Nuove
Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 166 ·· *VENERDI' 19 GIUGNO 1992* SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 084-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 48-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 0.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 10; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; [illegible] AFRICA [illegible]; *SVEZIA [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. [illegible]; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO [illegible] RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI [illegible]; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nuove
Renault 19.
Forza pura.

Prigioniero da 155 giorni; inviati ai genitori un pezzo di cartilagine e una foto

Tagliato un orecchio a Farouk

La ferocia dei rapitori: «E adesso pagate»

LA FINE DELLO STATO

NON lo sapremo mai, perché non ce lo diranno, i familiari per dolore, lo Stato per vergogna, ma nel tagliare un orecchio al piccolo Farouk con ogni probabilità han fatto come per tutti gli altri sequestrati: han preso il bambino, lo hanno preavvertito con mezz'ora, un'ora di anticipo: «Oggi viene il capo, ti taglia un orecchio, è meglio per te, stai buono». Il bimbo è stato buono, come tutti i prigionieri, che accolgono questo preavviso senza disperazione, senza crisi, ma al contrario con l'ansia di chi vede che c'è una novità, la prigionia si sblocca. Ricordo ancora il racconto del taglio dell'orecchio di un altro sequestrato, sempre in Sardegna, sempre attorno ad Orgosolo, esattamente un anno fa: «Mi han detto: te li tagliamo tutt'e due, ma capivo che scherzavano. Mi han fatto un'antitetanica, con abilità, non me ne sono neanche accorto e il taglio è stato un colpo secco, quasi indolore, da professionista. L'ho ringraziato. Mi ha fasciato alla perfezione, la cicatrice non s'è infettata». Chi non capisce quel: «Te li tagliamo tutt'e due», e quel: «L'ho ringraziato», non capisce i sequestri. «Te li tagliamo tutt'e due» significa che mentre noi pensiamo al taglio dell'orecchio come a un rito macabro e disumano, loro lo vedono come una festa, che rende la loro vita più godibile: oggi è il gran giorno, oggi il capo glielo taglia, andiamo. Il sequestrato, che è sempre solo, a volte anche per più giorni, quando gli tagliano l'orecchio, ha tre-quattro sequestratori attorno. Un po' di vita, è festa anche per lui.

In un film inglese c'è un soldato, ingiustamente condannato a morte, fedele al re e alla

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

CAGLIARI. La drammatica conferma è arrivata ieri sera: «Sì, è vero, hanno tagliato un orecchio al piccolo Farouk». Bastano dieci parole all'avvocato della famiglia Kassam per dare la terribile notizia, più volte smentita nel corso della mattinata in un susseguirsi di conferme e dietrofront di giudici e inquirenti. «E' un atto che si commenta da solo - ha aggiunto il legale -, a questo punto ciascuno fa i conti con la propria coscienza. Non abbiamo altro da aggiungere».

Anche la madre di Farouk (tenuto prigioniero ormai da 155 giorni), Evelyne Bleriot, ai giornalisti che aspettavano davanti alla villa di Porto Cervo nel tardo pomeriggio ha confermato la notizia della mutilazione. Ma non ha aggiunto altro.

Secondo le prime informazioni, la busta contenente un pezzetto di cartilagine e una foto del bambino, probabilmente scattata proprio nel momento in cui gli viene inferta la mutilazione, è stata fatta trovare martedì pomeriggio al parroco della chiesetta di «Galanoli», tra Orgosolo e Dorgali. Prima i banditi avevano telefonato al religioso per chiedergli di recarsi a prelevare il plico.

E mentre in procura i magistrati sembrano sempre più preoccupati ogni giorno che passa (e contestano la rottura del silenzio stampa avvenuta in troppe occasioni), ad Asti, dov'è rientrato, Graziano Mesina, che secondo un settimanale avrebbe avuto un ruolo di intermediario fra i banditi che hanno in mano Farouk da cinque mesi e la famiglia Kassam, conferma le smentite dell'altro ieri: «No, non ho fatto il mediatore. Posso assicurare che non sono andato a portare lettere o fotografie alla famiglia. Uno come me, nelle condizioni in cui sono, non può fare un passo senza segnalarlo al giudice. Sulla vicenda però non dico nulla: è un momento troppo delicato». E l'appello ai rapitori per la liberazione di Farouk? «Cosa volete che dica? Che sono degli infami? Ci sono passato anch'io, se dessi un giudizio su questi sequestratori sarebbe come sputarmi in faccia da solo».

Brunella Giovara, Paolo Guzzanti e Vincenzo Tessandori A PAGINA 3

Farouk Kassam pochi giorni prima del sequestro FOTO AP

Ancora più alto il costo del denaro

Bankitalia in trincea per difendere la lira

La moneta arretra su tutte le valute
La Confindustria: no alla svalutazione

MILANO. La Banca d'Italia continua a difendere la lira a tutti i costi. Ieri mattina l'istituto centrale ha lasciato esplodere i tassi verso la quota del 15% al momento di rinnovare un'operazione di pronti contro termine: ha dimezzato l'offerta e ha fatto salire i rendimenti di mezzo punto, nonostante le proteste del sistema bancario. Ciampi, insomma, non molla la presa, mentre la classica domanda, «si svaluta o non si svaluta?», torna insistente, di fronte alle continue tensioni sui mercati valutari.

Il marco continua ad impennarsi nonostante le continue trasfusioni di Bankitalia; i tassi continuano a crescere con un vigore mai visto e le riserve di Ciampi, accumulate in anni di parsimonia, si stanno bruciando in poche settimane. Contro la politica monetaria italiana si è scagliato ieri Helmut Schlesinger, governatore di Bundesbank: «Lo Sme non è un meccanismo a tassi fissi. E' divenuto tale perché alcuni governi rifiutano di svalutare». Il riferimento all'Italia è chiaro.

In questa situazione, tutta l'attenzione è concentrata sul fine-settimana e sulle misure che potrebbero arrivare, in attesa delle indicazioni sulla rotte di Giuliano Amato. Nelle prossime ore potrebbe arrivare un rialzo del tasso di sconto, o si potrebbe decidere di accettare il verdetto dei mercati.

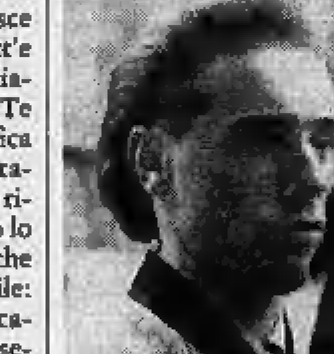
Con il nuovo governo, poi, potrebbe giungere la svalutazione accompagnata da una «cura da cavallo» per i conti pubblici. Antonio Pedone, economista del psi vicino a Giuliano Amato, ha dato un'indicazione: «Dobbiamo aspettarci una grande variabilità dei tassi a breve, se vogliamo un tasso di cambio stabile. E per difendere la lira abbiamo buone riserve», ha aggiunto quasi in risposta alle illazioni di Goldman Sachs che aveva indicato una svalutazione della lira del 5%.

Dalla Confindustria è già arrivato un segnale forte. Il presidente Luigi Abete si è schierato contro l'ipotesi con più decisione che in passato, facendo intendere che, dietro di lui, il fronte degli industriali è compatto.

Ugo Bertone A PAGINA 29

Gli scriveva in cella

Maso sposa una sua ammiratrice



VERONA. Pietro Maso (nella foto), il giovane che ha ucciso i genitori per entrare in possesso dei beni di famiglia, condannato a 30 anni, si sposerà ad ottobre nel carcere a Verona. La fidanzata sarebbe una ragazza che aveva cominciato a scrivergli mentre il giovane era in attesa del processo. Maso ha anche deciso di rinunciare all'eredità.

Franco Ruffo A PAGINA 13

Nel pds è scoppiata una vivace polemica tra il centro e i miglioristi su rubli del pcus e tangenti

Amato: i ministri li sceglierò con Scalfaro

Tono conciliante nelle prime risposte di La Malfa e Occhetto

ROMA. Giuliano Amato si accinge ad aprire i contatti per formare il governo. Dopo essere stato ricevuto al Quirinale da Scalfaro, ha detto: «Il mio intendimento è di cercare le convergenze politiche possibili e di costruire un programma che in ogni caso raccolga tutto ciò che può essere utilmente raccolto dai gruppi parlamentari e dalle forze politiche». E ha aggiunto che incontrerà «le forze politiche rappresentate in Parlamento» per parlare appunto del programma. Le trattative ripartono dal quadripartito ma sono aperte ai più ampi contributi. Amato ha aggiunto che intende applicare l'articolo 92 della Costituzione. Tra le prime reazioni, si segnalano gli atteggiamenti concilianti di La Malfa e Occhetto.

Intanto nel pds esplode la rissa per le tangenti e i finanziamenti dall'Unione Sovietica. L'ala riformista ha emesso un documento assai critico.

F. Grignetti, F. Martini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 4 E 5

Puniva l'alunna, condannata

Dietro la lavagna per 4 mesi
30 giorni di carcere alla maestra

di Claudio Bressani A PAGINA 11

«Non sposate gli stranieri»

La Sacra Rota: nozze a rischio fra coniugi di regioni diverse

di Luigi Sugliano A PAGINA 15

Pullman di suore nel burrone

Imprigionate tra le lamiere sull'autostrada presso Roma

di Maria Corbi A PAGINA 15

IL PREMIER BIFRONTE

LA prima reazione ufficiale alla nomina di Giuliano Amato a presidente del Consiglio viene dal pds ed è cauta, articolata in tante quante sono le correnti di quel partito, ma non è una chiusura. E' assai probabile che altri partiti assumano un atteggiamento analogo.

La cosa si spiega con la natura del personaggio. Amato è un Giano bifronte. Da un lato, è il consigliere del principe, il luogotenente. Si è legato al carro di Craxi, ciò che gli ha procurato un *cursus honorum* di tutto rispetto, da parlamentare a vicesegretario del partito a commissario delle situazioni difficili o Minosse di quelle impossibili. Nel sistema di potere craxiano è perfettamente integrato e a quel sistema ha contribuito, cercando di accreditarlo con sottigliezze e acrobazie intellettuali. Dall'altro lato, è un politico dotato di propria personalità e di convinzioni autonome. Essendo stato fra i primi a capire che l'Italia ha bisogno di una «grande riforma», è preparato sui temi istituzionali ed elettorali. E poiché è stato sottosegretario, ministro del Tesoro e vicepresidente del Consiglio (oltre che professore di diritto costituzionale), conosce

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

L'intesa siglata nel 1949 utilizzata come base per spartirsi le zone della città dopo la rivolta

Una mappa dell'Onu per dividere le gang

I teppisti di Los Angeles si ispirano al trattato tra ebrei e arabi

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Da quando sono scoppiati i moti di Los Angeles, sei settimane fa, le gang giovanili che per anni hanno insanguinato le strade di Watts, di South Central e di altri quartieri di Los Angeles, sono entrate in uno stato di tregua. In maggio ci sono stati «appena» due morti, contro sedici nello stesso mese dell'anno scorso. E' giunto il momento di formalizzare la pace e per farlo i leader delle gang hanno pensato bene di ricorrere all'armistizio firmato nel 1949 tra Israele ed Egitto sotto gli auspici dell'Onu. Un trattato, è vero, che è stato seguito da altre tre guerre. Ma i delegati al tavolo di pace delle gang sostengono che, una volta adattato alle regole della strada, resta un ottimo modello. «In entrambi i casi ci sono due popoli che sono molto vicini ma che sono anche divisi», sostiene Anthony Perry, il leader di una delle gang. «E questo per me è molto profondo».

Il fatto che questa volta si tratta di bande giovanili e non di Stati sovrani non ha rappresentato un impedimento. E' bastato cambiare il linguaggio. Ed ecco che la proibizione di «atti di aggressione da parte delle forze armate» è diventata proibizione «di atti di aggressione da parte dei leader delle gang». Lo stesso vale per gli attacchi «per terra aria o mare», trasformati in proibizione di «drive by shootings», di entrare a bordo di auto nei quartieri «nemici» e cominciare a sparare all'impazzata.

Per anni, la lotta fratricida tra gang rivali di Los Angeles è stata paragonata all'Intifada: perché qui, a pochi chilometri dalle sontuose ville di Beverly Hills e dagli studios cinematografici, l'anno scorso ci sono stati oltre 600 morti ammazzati, più che nel conflitto che divide israeliani e palestinesi. Ma questa volta il Medio Oriente ha dato l'ispirazione per condurre una trattativa di pace, anche se i membri delle gang che partecipano alla discussione hanno dovuto affrontare alcuni punti che i delegati alla trattativa del '49 non avevano potuto prevedere. Stanno regolando la scrittura di graffiti e di murales.

Hanno anche stabilito che quando insorgono dispute occorre che sia presente almeno una persona sobria per regolarle e che se ci si avventura nel territorio di altre gang volendo portare i colori della propria ci si deve limitare a fazzoletti che spuntano dalla tasca posteriore dei pantaloni e lunghi non più di dieci centimetri.

La polizia di Los Angeles teme che la tregua nasconda in realtà un'alleanza per iniziare azioni ostili nei confronti dei suoi agenti. Ma sinora non si è visto niente di tutto questo se non nella canzone «Cop killer» del cantante rap Ice-T. Contiene un chiaro invito a far fuori i poliziotti. E ora le loro associazioni assieme a con molti uomini politici intendono lanciare una campagna di boicottaggio nei confronti della Warner Brothers, che è la casa distributrice del disco di Ice-T.

Lorenzo Soria

OGGI

di Guido Ceronetti

Rinuncia tu al tuo potere di attrarmi, e io perderò la mia volontà di seguirti.

William Shakespeare
Sogno d'una notte d'estate
atto secondo

Campagna della chiesa contro la prostituzione di colore nel Novarese

«Fratelli, riaprite i postriboli»

Il parroco: meglio delle donne nelle strade

NOVARA. Troppe prostitute fra i boschi del Ticino a Oleggio? Gli abitanti protestano e il parroco invoca la revisione della legge Merlin ed il ritorno alle case chiuse. L'arciprete, don Augusto Mozzetti, ha scritto un provocatorio editoriale sull'ultimo numero del settimanale diocesano. «Non solo nere, ma anche bianche, sono in vendita lungo le strade - afferma - in perenne e litigiosa rivalità fra loro». L'arciprete lancia così la sua proposta di revisione della legge Merlin: «Con questa legge sono stati chiusi i bordelli e aperte le strade alla prostituzione. Non sarebbe finalmente il caso di rivedere quella legge e riammettere quelle case, con adeguati controlli sanitari e disciplinari, a patto di restituire le strade ai cittadini onesti? Se le case chiuse rappresentano l'unica alternativa, modifichiamo la legge».

Marcello Giordani A PAGINA 13

RCS

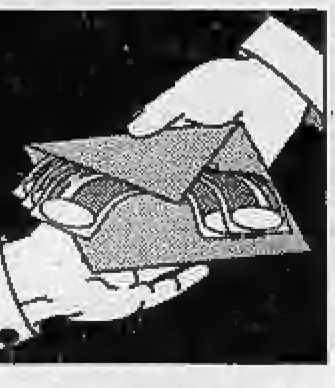
MUSSOLINI
ALBUM DI UNA VITA

a cura di
MARIO CERVI

«... un libro su Benito Mussolini che consiglio a tutti i lettori, vecchi e giovani, i quali cerchino di farsi un'idea di questo personaggio al di fuori di tutte le forzature polemiche pro e contro.»

Indro Montanelli, *Oggi*

RIZZOLI



Milano, arrestato ex assessore all'assistenza psichiatrica e vicepresidente delle Ferrovie Nord

In carcere per mazzette da 8 miliardi

Gian Paolo Petazzi, psi, ha 52 anni
L'accusa: concorso in concussione

TANGENTI

Entra in azione il Fisco

ROMA. I corrotti e i corruttori di Tangentopoli sono entrati nel mirino del fisco. Dopo le indagini della magistratura anche i superispettori tributari del Secit stanno studiando provvedimenti adeguati. Luigi Mazzillo, direttore del Secit, annuncia le contromisure: «Si tratta di trovare il sistema per individuare le irregolarità nella contabilità delle imprese che hanno pagato le tangenti per vedere se da qualche parte ci sono costi gonfiati o ricavi occultati». Ma si tratta anche di condurre «accertamenti sintetici» sul tenore di vita di chi le tangenti le ha riscosse per affrontare l'evasione fiscale legata a questo fenomeno. Chi saranno i primi ad essere interessati dalle indagini? «Pensiamo - risponde Mazzillo - al fenomeno nel suo complesso. Faremo controlli sulle contabilità irregolari a prescindere dai procedimenti penali in corso». [Agi]

Il giudice Antonio Di Pietro ha fatto scattare ieri per la 51ª volta le manette ai polsi di un inquisito per lo scandalo di Tangentopoli. E' Gian Paolo Petazzi, ex vicepresidente delle Ferrovie Nord Milano

MILANO. Tre ore di urla. Tre ore di faccia a faccia davanti al giudice Di Pietro, e due verità diverse. Contrastanti. Esplosive. Da una parte Maurizio Prada, il collettore della dc per le tangenti. Dall'altra Antonio Ballarin, fino all'89 segretario provinciale della dc. Si dimise rumorosamente, sbattendo la porta e denunciando i malaffari dello scudocrociato. Oggi è tirato in ballo per i finanziamenti, 500 milioni all'anno per sette anni, che Prada dice di avere versato al partito. E per questo anche Ballarin finisce nell'inchiesta sulle tangenti. Per ora da indagato.

«Ballarin ha ammesso di avere preso i soldi da Prada. Era Ballarin a chiederli. Sapeva che il partito si finanziava anche con le tangenti», commenta l'avvocato Bruno Senatore, difensore di Prada, al termine del confronto. Parole nette che gettano più di un'ombra su un altro «grande moralizzatore» dopo Carlo Radice Fossati.

Tocca a Ballarin. La sua versione non coincide su nulla. «Non ho mai preso tangenti, anche Prada lo conferma - dice l'ex segretario dc -. I soldi li passava alla segreteria amministrativa, di certo non arrivavano a me. Se avessi saputo questi fatti li avrei denunciati». Ma Antonio Ballarin va anche oltre, e riconferma il suo ruolo di moralizzatore del suo partito. «Sono uscito dalla politica perché questo sistema non era riformabile dall'interno - aggiunge Ballarin -. Poteva essere abbattuto solo da un'azione esterna. Solo dalla magistratura. E sono soddisfatto di questo incontro con il giudice Di Pietro. Gli ho fatto capire quel mondo. Quel mondo dai costi così alti che si finanziava con le tangenti. Ma io non ho mai saputo di episodi particolari. Se no li avrei denunciati». Vincenzo Ditrich, l'avvocato di Ballarin, taglia corto: «Il mio assistito non è nemmeno indagato». L'altro avvocato, Bruno Senatore, smentisce tutto con il sorriso sulle labbra: «Ballarin può fare tutte le affermazioni che vuole. I verbali dicono il contrario». La parola di uno contro quella dell'altro. E' Prada, il grande accusatore del sistema delle tangenti a Milano, che spara nel mucchio? O è Ballarin l'ultimo dei «moralizzatori» ad essere travolto dallo scandalo che non sembra risparmiare nessuno? Chi mente? Al giudice Di Pietro, dopo questo faccia a faccia reso necessario da una prima deposizione di Ballarin, tirare le conseguenze. Ma intanto l'ex segretario provinciale della dc entra nell'inchiesta.

E gli arresti arrivano a cinquantuno. A San Vittore è finito Gian Paolo Petazzi, 52 anni, nel psi dal '91 dopo una lunga militanza nel psdi. Dal '70 al '75 è stato assessore all'Assistenza psichiatrica presso la provincia di Milano per il psdi. Ex vicepresidente delle Ferrovie Nord Milano spa, Petazzi è accusato di concorso in concussione aggravata e continuata: insieme ad altri, l'amministratore avrebbe intascato tangenti per almeno 8 miliardi. Vari gli episodi contestati: dalle mazzette per il passante ferroviario a quelle per il quadruplicamento della linea Milano-Saronno, fino alle bustarelle per le forniture di materiale alla società.

20 luglio. Questa la data fissata dal giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti per l'udienza in cui dovranno comparire Mario Chiesa, e gli altri 25 imputati per le bustarelle al Pio Albergo Trivulzio. Ci sono imprenditori, ma anche Giovanni Nolasco, psi, il predecessore di Chiesa alla guida dell'ospizio. Agli imputati l'accusa ha contestato, complessivamente, 6 miliardi e 650 milioni di tangenti su appalti per 120 miliardi.

Tutto era accompagnato dalla mazzetta. Anche i funerali degli anziani degenti. Mario Chiesa e Mario Sciannameo, titolare di una impresa di pompe funebri, dovranno rispondere anche di questo. Con minacce si facevano dare centomila lire per ogni funerale organizzato da un'altra impresa convenzionata con il Pio Albergo Trivulzio.

In queste ore i giudici stanno per chiudere un altro troncone dell'inchiesta, quello relativo alle tangenti pagate per gli appalti dell'Ipab. Il giudice Colombo sta per trasmettere al gip gli atti contro il presidente psi Matteo Carriere e altri.

Fabio Poletti

POLITICA E SUICIDIO

Solo nella tragedia rinasce il sentimento

Il suicidio di Renato Amorese, segretario del psi di Lodi - se collegato, come sembra, all'inchiesta sulle tangenti in Lombardia - non va ridotto a piccolo caso individuale.

Esso introduce un elemento di autentica tragedia dentro una vicenda che finora ha presentato, piuttosto, i tratti del grottesco.

Nella percezione collettiva di questa storia giudiziaria, le figure dei politici corrotti e corruttori appaiono in una dimensione tutto sommato «normale», appena appena alterate - quella normalità - dall'allargarsi inarrestabile dell'inchiesta e dal numero crescente di inquisiti. I Corrotti e i Corruttori hanno interpretato le loro parti in modo assolutamente prevedibile, stereotipato direi, enfatizzando in maniera caricaturale l'immagine di essi coltivata dal senso comune.

Corrotti e Corruttori si sono presentati alle telecamere con il loro insopportabile repertorio di arroganza e di auto metallizzato, di reticenza e di telefonini, di sicumera e di cravatte sbagliate su camicie sbagliate purché costose. Questo ha contribuito a esaltare ulteriormente l'immagine del loro Giustiziere, il magistrato Antonio Di Pietro, così straordinariamente sobrio nella sua faccia Anni 50 e nei suoi completi fuori moda.

La prevedibilità dei comportamenti dei politici «traditori» è stata ancora più sottolineata dall'emotività dei comportamenti dei «traditi»: le reazioni dei militanti dei partiti coinvolti (psi e pds, in particolare) hanno costituito un fattore dirompente, che ha prodotto terapie di gruppo e psicodrammi collettivi (quello socialista è andato in onda nel corso di «Milano, Italia», su Raitre, martedì scorso).

Di fronte a una tale circolazione di emotività politica, ancora più stridenti appaiono l'impermeabilità e la ripetitività dei politici inquisiti. Non che non si possano immaginare angosce e pentimenti, crisi e resipiscienze in quanti sono indicati pubblicamente come ladri, ma è certo che fanno di tutto per non rivelarlo; e per mostrare, anche in questa circostanza, una sorta di irreparabile scarto rispetto al sentire comune.

I politici reagiscono, appunto, politicamente: negano l'evidenza, denunciano le responsabilità «del sistema», si rifugiano nei formalismi. Parlano ossessivamente d'altro e confermano tutti i luoghi comuni e gli stereotipi diffusi sul loro conto. E, così, l'opinione pubblica (che in genere, ahinoi, non nutre salde convinzioni garantistiche) pensa agli inquisiti come ad altrettanti colpevoli; e trova conferma della propria sensazione nel comportamento degli inquisiti stessi.

Convinti che per mostrarsi «umani» e «vicini alla gente» basti fingere di stravedere per il Milan o conversare con Gianfranco Funari, i politici hanno finito col perdere qualunque traccia di sensibilità: e - se colti con le mani nel sacco - adottano o il modello-Buscetta («vi racconto tutto io») o il modello-Brigate Rosse («non parlo, mi dichiaro prigioniero politico»).

Ma ecco irrompere il suicidio di Amorese e rivelare l'esistenza del dramma - quello estremo - e a richiamare una dimensione della politica rimasta in ombra. La dimensione dell'emotività, appunto, dove c'è la passione e, dunque, anche il dolore; dove c'è l'avidità e, dunque, anche la vergogna.

Una dimensione presente in tutti i partiti, anche se tutti i partiti si impegnano attivamente a rimuoverla.

Non si vuol dire, con questo, che il politico per riacquistare credibilità debba ricorrere a gesti estremi. Si vuol ricordare, piuttosto, che la politica si è inaridita a tal punto che solo attraverso la tragedia e la morte rivela un suo sentimento. Per questo Renato Amorese ci appare in qualche modo una figura «eroica». Perché l'eroismo pensabile in tempi come questi è solo quello di chi pure «ha molto peccato».

Luigi Manconi

DALLA PRIMA PAGINA

LA FINE DELLO STATO

patria, che quando riceve il colpo di grazia raccoglie l'ultimo fiato e saluta il comandante che gli ha sparato: Grazie, capitano. Il capitano ha fatto del suo meglio. Così quel prigioniero di Orgosolo sente il ferro freddo che si appoggia al lobo dell'orecchio, teme la fitta di dolore che attraversa i nervi bruciandoli, il delirio, lo svenimento; sente solo il dolore, un purissimo dolore: è un regalo, e ringrazia.

Quel prigioniero aveva 58 anni, quello di adesso ne ha 8. Se uscirà, come tutti speriamo (il taglio dell'orecchio porta bene, è una potente accelerazione delle pratiche), non si esprimerà allo stesso modo, perché non saprà farlo. Ma la sua trafila psicologica è identica: sei nato da poco, sei in mano a uomini più forti di te, di tuo padre, del tuo Stato, tutto quello che ti fanno è sempre meno di quel che possono farti, ringrazia.

Non c'è potenza umana che possa tirarti fuori di lì. Tu non conti niente per la natura. Quelli che ti hanno in mano vogliono soltanto mangiarti per nutrirsi, non è che ti odino. Lo ripete un film americano che gira per l'Europa in questi giorni: tu mangi l'hamburger, odi forse l'hamburger? Se vai in un mare dove ci sono squali, lo squalo che ti insegue per ingoiarti lo fa per professione, non per rancore.

Qui è il problema. Perché questo bambino non era in un mare infestato di squali, era a casa sua, una casa isolata, fortificata, protetta. Non ha cercato il pericolo: il pericolo lo ha raggiunto. Il pericolo è dappertutto, in questo Stato. E' uno Stato insicuro, come il Libano, la Colombia, la Bolivia. Nelle zone inesplorate, dove non s'arrischiavano a entrare, gli inglesi piantavano un cartello ad uso dei viaggiatori incauti: «Qui cominciano i tagliatori di teste. Fine della civiltà». Chi scriverà la storia dello Stato italiano di questi anni, arrivando ai sequestri di persona dovrà scrivere: «Qui cominciano i tagliatori d'orecchie. Fine dello Stato».

Ferdinando Camon

E il conte scoppiò in pianto

Radice Fossati a un convegno: applausi

MILANO
DALLA REDAZIONE

A fianco, Radice Fossati consigliere comunale dc Franco Maria Ricci (sopra a destra) e l'imprenditore Alberto Falck (sopra a sinistra): «In giro c'è poca etica»

Tutti a Tangentopoli, e questa volta in piazza Duomo, per vedere l'effetto che fa. Domani sfileranno i rifondatori comunisti con Sergio Garavini, lunedì caleranno i leghisti per il comizio di Umberto Bossi, sabato prossimo marceranno i missini con Gianfranco Fini. L'altro giorno Tangentopoli ha compiuto quattro mesi, tanto è passato dal 17 febbraio e dall'arresto di Mariuolo Chiesa. E fa sempre più effetto. Il suicidio di Renato Amorese, il segretario psi di Lodi, ha portato anche la tragedia. Con l'inchiesta sono saltate allanze forti, vecchie amicizie, patti d'interesse. E adesso saltano anche i nervi.

Che effetto, mercoledì sera, quando nella sala ristorante del compassato Centro Svizzero ha preso la parola il conte Carlo Radice Fossati, consigliere comunale dc, il grande moralizzatore con un futuro da sindaco che ha ammesso di aver pagato una tangente. Era la riunione dell'Ucid, L'Unione cristiana imprenditori e dirigenti. Attesissimo il suo intervento, il conte se l'era scritto ed erano annunciati attacchi duri e motivati. E invece il conte ha parlato solo tre minuti. Teso, la voce che va e che viene, le frasi lette a fatica. Poi è crollato. Lacrime. Emozione. Applausi. Ancora lacrime. Fine del discorso.

Tutti colpiti, i cento presenti. Ma affatto teneri con il conte, che resta uno di loro. «Ho combattuto battaglie molto dure come politico, con obiettivi che vanno perseguiti ad ogni costo - aveva detto appena -. Ora mi sono trovato in situazioni che portano discredito alla mia persona. Non so se posso essere ancora considerato un esempio, ma penso che la classe dirigente debba venire allo scoperto per denunciare un sistema e crearne un altro». E ancora: «Il sistema sta crollando, e siamo noi che dobbiamo dire basta alle casseforti comuni tra partiti di governo e d'opposizione. Gli uomini cambiano, le casseforti restano».

Ma anche tra gli amici le ammissioni di Radice Fossati non vengono del tutto accolte. Nessun giudizio, ma Federico Foti lo invita alle dimissioni da consigliere comunale: «Per dare ancora una volta l'esempio». C'è chi ammette di aver saputo resistere alle tentazioni (le tangenti). Chi, come Alberto Malossi, invita il conte e tutti gli altri: «Se non riusciamo chiediamo aiuto a chi è sopra di noi, pregando Dio». L'editore Franco Maria Ricci lo invita ad andare avanti: «Anche Pietro aveva peccato eppure ha fondato la sua Chiesa, anche un ingegnere come te potrebbe fondare la sua Chiesa a Milano».

Lasciato il conte e le conclusioni dell'industriale Alberto Falck («quando si parla di etica vuol dire che in giro ce n'è poca»), a Tangentopoli si incontrano altri effetti, questa volta tutti politici. Mancano 20 giorni e Milano saprà se tornerà a votare oppure una giunta si metterà a governare. I partiti si riuniscono, convocano conferenze stampa, annunciano che la soluzione è vicina. E invece niente. Pareva che Piero Borghini fosse a buon punto, ma i dc guidati da Andrea Borruso hanno cominciato a lavorare in proprio per una giunta con anche psi, pds e pri. E sarebbe il governissimo della Tangente.

«Non sarò più una guida per i figli»

La moglie di Amorese: era un uomo terrorizzato

LODI
NOSTRO SERVIZIO

Giuseppina Simonetti, la vedova, racconta e conferma: «Renato temeva che i giornali pubblicassero il suo nome, temeva che i figli lo leggessero, temeva che la gente dicesse: vostro padre c'entra con le tangenti, ha fatto qualcosa di illegale... Per questo era terrorizzato, terrorizzato moltissimo». Per Renato Amorese, ex segretario psi di Lodi, funerali stamattina in una città che ancora non riesce a trovare spiegazioni. Ho che non aveva preso tangenti, no che non era sotto inchiesta: testimone e basta. E da Milano il giudice Di Pietro conferma.

Eleonora, 14 anni, la figlia, ieri mattina è andata a scuola per gli esami di terza media. In tasca aveva la lettera scritta dal padre poco prima del suicidio: «Mi raccomando, impegnati per prendere il massimo dei voti». Alla moglie aveva lasciato le ultime frasi, rilette al Tg4: «Cara e adorata Nucci, vorrei dirti tante cose ma non so da dove cominciare. I fatti sono quelli che ti ho detto. Nucci ti amo tantissimo e ti chiedo perdono. Non è per vigliaccheria, ma perché credo di non poter più essere un sostegno per te e una guida per i miei figli».

Una lettera drammatica: «Ho fallito nella cosa più importante. Sii forte per fare quello che non ho saputo fare io. Cerca di non ricordarmi tanto male ai miei figli. Un bacio a te e una grande stretta al cuore a Eleonora e Marco. Addio. Renato».

Ma anche con la lettera in mano la signora Amorese non riesce a trovare una risposta ai perché. «Pochi giorni fa - aggiunge - mia figlia gli aveva domandato: ma se i giornali collegano il tuo nome alle tangenti? Aveva risposto che se fosse stato coinvolto non avrebbe più avuto il coraggio di guardare in faccia i figli».

«Di fronte alla morte bisogna capire che sta succedendo o è successo un fatto troppo doloroso», commenta da Montecitorio Paolo Pillitteri già amico di partito di Amorese. Il fatto troppo doloroso sarebbe la deposizione al giudice Di Pietro. «Ma non è stato affatto un interrogatorio teso, anzi», insiste Massimo Pellicciotta, il suo avvocato. Dopo l'interrogatorio aveva accompagnato i carabinieri per una perquisizione nel suo ufficio milanese.

Al massimo, spiega l'avvocato, avrebbe rischiato una multa per una fattura irregolare. «Lei mi dice così - gli aveva replicato Amorese, nell'ultima telefonata prima del suicidio - perché ha capito quello che sto per fare...». Clic, fine della comunicazione. Erano le due del pomeriggio di martedì. Mezz'ora dopo una lettera all'avvocato, consegnata da un pony express, conferma i sospetti. Ma quando polizia e carabinieri si sono mossi allertati anche dalla Procura della Repubblica, era troppo tardi. Amorese, come risulterebbe dai primi accertamenti, subito dopo la telefonata ha raggiunto il campo di barbabietole a Lodivecchio e si è sparato alla tempia.

Una lettera è arrivata anche alla Procura della Repubblica, quando già Amorese era scomparso. E comunque è una lettera di cortesia e ringraziamenti al giudice Di Pietro. Insomma, dicono a Lodi e a Milano, ha deciso il suicidio senza che nessuno potesse intervenire. «Ma si sarebbe ucciso per una questione inesistente - scrivono i socialisti lodigiani - se il clima di questi giorni non fosse esasperato e confuso? Non ci possiamo sottrarre al dovere di riflettere sull'imbarbarimento di un costume sociale in cui non la morte violenta di un innocente costituisce notizia, ma i sospetti alimentati contro il suo partito. Fino a lasciar cadere l'argomento quando le malevolenze non reggono più».

Fabio Bonaccorso

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Fabiani
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 515/1951
Certificato n. 1900 del 19/12/1991
La tiratura di giovedì 18 giugno 1992 è stata di 538.897 copie

Cinque mesi dopo il sequestro i banditi si fanno vivi con un sacerdote di Orgosolo

«Sì, hanno torturato il mio Farouk»

La madre conferma il taglio di un orecchio al bambino

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

Il silenzio, un silenzio assoluto, irreale circonda la casa del dolore e la collina di Pantogia ha perso la sua allegria. Farouk aveva sette anni e mezzo quando, a metà gennaio, i banditi lo strapparono da quella casa dalla quale si scorge il mare dal colore struggente della Costa Smeralda. E ora, un mese dopo il suo ottavo compleanno, gli hanno tagliato il lobo di un orecchio e fotografato la barbara operazione: perché non esistessero dubbi. Poi, per ripetere con linguaggio bestiale che la pazienza è finita, che non si tratta più e che rimane soltanto il pagamento del riscatto, hanno inviato fotografia e orecchio alla famiglia. La notizia è stata pubblicata ieri dalla «Nuova Sradegna» e dall'«Unione Sarda». «E' vero, purtroppo è tutto vero», ha mormorato ieri mentre rincasava, Evelyne Marion Bleriot, la madre di Farouk. Poi ha taciuto: sul volto, un'espressione inconsueta, dura, ma con lo sguardo quasi sorridente. Accanto il marito, Fateh Kassan, che si è fatto crescere una barba lunga, «islamica», è rimasto silenzioso. Da Cagliari, l'avvocato Mariano Delogu, che assiste la famiglia, ha confermato: «E' vero, hanno tagliato un orecchio al piccolo. E' un atto che si commenta da solo».

E' difficile pensare che gli inquirenti non avvertano questo dramma come una sconfitta. C'è stata una riunione alla procura distrettuale della Repubblica, a Cagliari, nella mattinata e il procuratore Franco Melis, al termine, ha soltanto dichiarato: «Nessun commento. Consentitemi di tacere. Dopo la pressante richiesta della famiglia Kassam del silenzio stampa non voglio commentare fatti che per la loro gravità si commentano da soli». E gli ha fatto eco Mauro Mura, sostituto procuratore, l'uomo che, in prima persona, coordina le indagini: «Su questa vicenda non dirò assolutamente nulla».

Nella piccola canonica di Galanoli, presso Orgosolo, il telefono era squillato martedì pomeriggio. Al sacerdote che aveva risposto, don Luigino Monni, una voce d'uomo, dura, decisa, aveva ordinato di andare sulla strada fra Orgosolo e Dorgali: accanto a una pietra miliare avrebbe trovato «un pacchetto da consegnare alla famiglia Kassam, quella del bimbo sequestrato». C'era la busta, il sacerdote l'ha presa ed è corso in Costa Smeralda. Quando si è trovato di fronte Fateh Kassam e la moglie si è reso conto come per loro questi mesi siano stati lunghi come secoli. Si era sperato che fosse un sequestro di breve durata, un maledetto affare da chiudere in fretta. Anche l'Aga Kahn era parso commosso per il rapimento. I banditi, però, forse contavano su un appoggio più concreto, eppoi avevano la loro ripugnante strategia da seguire: lasciarono passare del tempo, parecchio tempo, tanto per fiaccare la capacità di resistenza della famiglia, poi spedirono la prima lettera fatta scrivere a Farouk.

Il riscatto lo avevano chiesto subito, tre miliardi si disse. Fateh è un brillante uomo d'affari d'origine libanese, di religione ismailita e di nazionalità belga. Non è un uomo ricco, si disse subito che i miliardi non sapesse dove trovarli, ma si aggiunse pure che per lui, ismailita, non sarebbe lecito pagare un riscatto.

Non accadeva niente, soltanto voci: il piccolo è in Barbagia, la «prigione» è una grotta, il bimbo soffre il freddo: quando fu preso, Farouk indossava soltanto il pigiama. La Sardegna si mobilitò e il giorno di Pasqua Evelyne Marion entrò nella parrocchia di Orgosolo. «Me la ricordo bene», dice don Sebastiano Sanguineti, il parroco. «E' venuta prima della Messa. Mi ha chiesto di rivolgere un appello e ho detto sì sia per le cose che voleva dire, sia per il fatto. Mi ha dato l'impressione di una donna molto forte e dignitosa, ma indubbiamente provatissima». Orgosolo, don Sanguineti lo sa bene, è una città «sospetta». «E' vero, e alla gente fa male. In colgo il disappunto, per questo dramma, la riprovazione e una condanna assoluta. Ci si augura che il bimbo non sia qui, naturalmente. Ma il discorso sulla Barbagia va al di là di Orgosolo che ha assunto un carattere quasi simbolico per il suo passato. Certo, fosse solo Orgosolo il problema sarebbe più limitato. Ma temo che il discorso sia di più vasta portata e, dunque, l'intervento più difficile».

Non sono bastati la riprovazione, l'impegno delle donne a cui si era rivolta la disperata Evelyne Marion. E, purtroppo, finora non sono bastate neppure le indagini. Il Consiglio regionale sardo ieri si è riunito per discutere sulla «questione morale», una questione che qui ha un suo significato molto particolare. C'è l'impegno dichiarato «a porre in essere tutte le iniziative che possano facilitare la positiva conclusione della vicenda del piccolo Farouk» e a «suscitare nelle popolazioni una profonda rivolta morale capace di far comprendere ai sequestratori quanto sia grande il loro isolamento e quanto forte sia la ripulsa nel loro confronti». Ma non è facile che i sequestratori si preoccupino della «ripulsa collettiva», impegnati come sono a tentar di arraffare denaro maledetto. E difatti, nel prologo del documento, vengono chiamati «delinquenti indegni del consorzio umano, che offendono in modo indelebile le più radicate e nobili tradizioni del popolo sardo e i più profondi sentimenti umanitari e di civiltà che hanno sempre animato, anche nei momenti più difficili e tormentati, la vita e i comportamenti delle genti dell'isola». Nel documento si sottolinea poi la «belluina violenza a cui è sottoposto un bambino di appena otto anni», e si deplora «l'incomprensibile comportamento di quanti pensano di poter barattare la sofferenza e il terrore di un bambino e dei suoi genitori per ricavarne un abietto ed effimero vantaggio economico».

Povero Farouk! Per lui questi mesi son stati secoli, dev'essersi sentito abbandonato e i banditi gli hanno certo ripetuto che i suoi non lo vogliono più. Vive nel terrore da quella brutta sera di gennaio, ha cercato con le lettere di far udire la sua voce di bimbo indifeso, ma forse ormai si è reso conto che chi lo tiene prigioniero lo considera alla stregua di un agnello. Con la differenza che «un bimbo non bela, l'agnello sì». Per questo è più sicuro rapire un bimbo. Eppoi rende di più.

Vincenzo Tessandori

Il lobo e la foto della mutilazione consegnati alla famiglia «E' orribile»

Il piccolo Farouk Kassam, da cinque mesi nelle mani dell'Anonima Sarda in una grotta della Sardegna (FOTO ANTONELLO ZAPPADU)

Il marchio della crudeltà

Un colpo secco, senza anestesia con il coltello o un paio di forbici

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

L'orecchio, perché è un'antica consuetudine tagliar via una parte di cartilagine alle pecore, ai cavalli, ai maiali, alle vacche, come per imprimere un marchio. Del resto, è sempre stata considerata un'operazione rapida, poco dolorosa e assai semplice. Secondo i pastori, che la praticano da secoli, la crudeltà è fuori discussione. «E' un'operazione chirurgica tutt'altro che complicata», osserva il professor Mario Portigliatti Barbos, direttore dell'Istituto di Scienze Medico-forensi dell'Università di Torino. «Non cosa problemi per bloccare l'emorragia, insomma, un lavoro da quattro soldi».

Le tecniche sono parecchie, ma tutte simili. «E' la cosa più semplice del mondo», concorda Pier Giulio Zalla, chirurgo di fama a Firenze. «Intanto va chiarito che in questi casi non viene tagliato l'intero orecchio ma soltanto un lobo. Un colpo secco, con un bisturi o più facilmente con un coltello o un paio di forbici. Qualcosa di simile a quello che vien fatto ai cani. Si prende l'orecchio, si appoggia contro qualcosa di solido, eppoi il taglio. Sangue non ce n'è molto, e quel poco viene bloccato con due "agrafes", due mollette, insomma. Non occorre neppure poter contare su un chirurgo di pochi scrupoli».

Il taglio provoca un dolore contenuto, sopportabile. Cuando tagliarono l'orecchio a Dante Belardinelli, sequestrato a Firenze dall'Anonima sarda, il «chirurgo» s'infilò un paio di guanti sterili, ha raccontato la vittima. Poi con due dita gli fermò l'orecchio «e zac, con un colpo solo di lama affilata». Senza anestesia. In qualche caso, è stato riferito, i banditi hanno usato la grappa, il «filu 'e ferru». Ma soltanto in qualche caso.

Conseguenze? Per fortuna «se il taglio risulta ben fatto, soltanto estetiche», osserva il dottor Zalla. **(v. tess.)**

RETROSCENA

GRAZIANEDDU DIFENDE IL SEGRETO

Mesina: non li condanno

«Rapitori infami? Lo sono stato anch'io»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

L'appuntamento è al distributore di benzina Erg, sulla strada che porta a Isola. Tre tavolini con le tovaglie che si alzano a ogni camion che passa. Graziano Mesina aspetta lì, seduto nel retro del bar, in faccia alla collina. Cento metri più in là c'è la sua casa. Le persiane verdi sempre chiuse, casa triste, incastrata tra strada e ferrovia. E la polvere, e il rumore dei treni.

Il postino del paese sgomma con la Panda, scende e infila nella buca delle lettere la bolletta della luce, intestata a Mesina Graziano, frazione San Marzanotto di Asti. Dice: «Un bravo ragazzo. Ma oggi non c'è. E comunque lo lasci tranquillo».

C'è, Grazianeddu. Cinquant'anni, trenta passati in prigione, condannato per omicidio, evasione, sequestri. Oggi praticamente uomo libero, dopo la sentenza del tribunale. Camicietta a righe bianche e verdi, pantaloni in tinta. Un medaglione d'oro al collo. Un anello grosso così, a forma di serpente. «Un animale che morde. Come me». D'oro? «Comprato dai marocchini». Fine degli scherzi. Tira fuori i giornali sardi con i titoli, «Mutilato un orecchio al bambino?», «Mesina mediatore?».

E allora, cosa c'è di vero in questa storia?

E' una storia molto delicata. In questo momento non dovrei parlarne. C'è di mezzo il bambino...

Eppure se ne parla. L'ex re di Supramonte che si offre di contattare i banditi, gli parla, forse vede Farouk.

No, non ho fatto il mediatore. Posso assicurare che non sono andato a portare lettere o fotografie alla famiglia.

Una bufala?

Sì. Tutte balle. Io che vado in Sardegna, che cerco i rapitori. Uno come me, nelle condizioni in cui sono, non può fare un passo senza segnalarlo al giudice. Io sono in libertà condizionale, non posso sgarrare. Da quando sono uscito faccio il magazziniere. Niente di più.

Sarebbe stato un bel gesto...

Non posso dire nulla di più. Ripeto: è un momento troppo delicato. Cerchiamo di capirci. In ogni caso, ve lo immaginate, questo ex sequestratore, che si offre di negoziare? E poi, come sarebbe successo? Mi prelevano, mi incappucciano, mi portano in un posto segreto? E poi chi glielo racconta, al giudice, che ero davvero incappucciato? Non mi crederebbe mai. E io mi troverei addosso anche un'accusa di concorso in sequestro.

Dicono che lei abbia raccolto l'appello della madre di Farouk, a Pasqua, nella chiesa di Orgosolo

Ero in vacanza, me sono andato in chiesa per un altro motivo. Dovevo annunciare al parroco che avrei fatto il padrino di cresima di una ragazza.

E poi? Stringe gli occhi a fessura. Intanto ordina pranzo. Agnolotti, salame della casa. Vino niente, Mesina non beve. «Altro che Sardegna, questo è un posto dove d'estate si muore di caldo e d'inverno fa troppo freddo. E non c'è niente da fare».

Sempre meglio che in prigione...

Sempre meglio.

E in Sardegna? Ha ancora dei contatti?

Non ne voglio parlare.

Che cosa pensa dei rapitori di Farouk?

Cosa vuole che le dica? Che sono degli infami? Ci sono passato anch'io. Se le dessi un giudizio su questi rapitori sarebbe come sputarmi in faccia da solo.

Lei ha sequestrato anche un bambino, Marcellino Fantetto, sei anni, rilasciato quasi subito, era il 1968...

Acqua passata. Di Farouk non voglio dire altro.

E il viaggio blitz in Sardegna, venti giorni fa?

Sono andato a Cagliari per la presentazione di un disco e di un libro. Niente di più.

Quando la racconterà, la vera storia di questo sequestro?

Tutto sarà chiaro. Basta aspettare. E poi, chi lo dice che io c'entro con Farouk?

C'è un detto, in Barbagia: «Nega ferru ferrus», nega anche che il ferro sia ferro...

Questa storia mi ha già fatto avere un sacco di grane. Adesso ci vuole silenzio, fino a quando il bambino non torna a casa.

Brunella Giovara

UNA LUNGA SCIA DI **SANGUE**

La prima vittima del terrore fu Paul Getty III

Sopra, Paul Getty III, rapito in piazza Farnese a Roma il 9 luglio del 1973 da una banda di romani e calabresi e rilasciato in Calabria il 15 dicembre dello stesso anno. Il 10 novembre i sequestratori fecero arrivare a un giornale un espresso con dentro l'orecchio del giovane (Paul allora aveva 17 anni) e un ciuffo di capelli

Sotto, Giorgio Calissoni, sequestrato il 19 novembre 1983 con la madre Anna Bulgari, sorella del famoso gioielliere di Roma. Al giovane fu reciso l'orecchio destro, fatto trovare ai familiari in un cestino di rifiuti presso Santa Maria Maggiore. Gli ostaggi furono liberati la vigilia di Natale dello stesso anno

In alto, Il costruttore Giulio De Angelis, sequestrato il 12 giugno 1988 nella villa di Porto Cervo. Le trattative vanno per le lunghe, anche per il sequestro dei beni deciso dalla magistratura. Il 12 agosto arriva ai familiari una lettera-ultimatum: dentro c'è un orecchio mozzato, quello del costruttore. Che verrà rilasciato il 31 ottobre

In basso, Dante Belardinelli. Il «re dei caffè» di Firenze viene bloccato il 30 maggio dell'89 sulle colline di Settignano. Il 24 luglio ai parenti viene recapitato il macabro messaggio: due pezzi di orecchio. La busta viene fatta trovare in un cestino di rifiuti del bar «Impero» a Bologna. Belardinelli verrà liberato il 4 agosto

Sopra, l'imprenditore pugliese Marzio Perrini, rapito il 28 dicembre 1988. Anche per lui, come per altri ostaggi, i rapitori aggiunsero un ulteriore elemento di crudeltà inviando, insieme con un orecchio mutilato, una foto che lo ritraeva senza orecchio. Perrini tornò in libertà il 12 luglio del 1989, dopo 7 mesi di prigionia

Sotto, Mirella Silocchi, rapita il 28 luglio del 1989, a Collecchio, vicino a Parma. Il 23 novembre il marito Carlo Nicoli, riceve una telefonata: «C'è un messaggio per te nei servizi igienici dell'autogrill Cortile San Martino». E' un orecchio mozzato della donna, che non farà più ritorno a casa

In alto, Salvatore Scanu, di Sassari in mano ai banditi dalla vigilia di Natale del '90 fino al 30 maggio 1991. In aprile i banditi spediscono ai familiari un pacco con l'orecchio sinistro

A CURA DI **Paolo Querio**

NANTAS SALVALAGGIO

DECAMERINO

Un viaggio in Italia, sorprendente e boccaccesco, alla scoperta dei nuovi peccati della provincia.

MONDADORI

E La Malfa: aspettiamo il programma, poi decideremo se appoggiare il nuovo governo

Amato, una sfida per snidare il pds

Occhetto non chiude: vedremo

ROMA. Sembra figlio di nessuno Giuliano Amato, presidente del Consiglio incaricato alla ricerca di una maggioranza e di un programma. E' chiaro che la sua base di partenza è il consenso dei quattro vecchi alleati di Andreotti, ma lui non lo dà a vedere e si muove, con cautela, come se stesse partendo da zero.

«Assolverò l'incarico cercando tutte le possibili collaborazioni da parte delle forze politiche» è la sua primissima dichiarazione al termine del colloquio di un'ora e mezzo col Presidente della Repubblica.

E poi spiega che ascolterà «in incontri, non con consultazioni formali» tutti i gruppi parlamentari per «acquisire elementi per la costruzione del programma del governo e raccogliere idee». E tiene a precisare che sta esaminando i documenti dati dai partiti a Scalfaro, ovvero anche il programma del pds.

Ha fatto una scommessa con se stesso il presidente che ha ricevuto mercoledì mattina l'incarico da Scalfaro: fare breccia nei cuori di La Malfa e di Occhetto, induriti dall'opposizione. Molti sono gli scettici su questo tentativo. Qualcuno gli dà fiducia. «Amato è un uomo di notevole fantasia e può fare un governo più rappresentativo», sostiene speranzoso l'europarlamentare socialista Enzo Mattina. «Amato deve cercare di snidare il pds», esorta Valdo Spini.

Sta tutta qui la partita del prof. Giuliano Amato. Un governo con solo dc, psi, psdi e pli è cosa fatta. Il problema è trovare altre forze per governare seriamente una fase difficile. La dc il suo appoggio, di fatto, lo garantisce a scatola chiusa. A piazza del Gesù si dà per scontato che entro la prossima settimana il governo sarà formato. I liberali sono pronti e sicuri che ci saranno «tempi rapidi». «Amato farà solo una pausa domenica per una partita a tennis» spiega Altissimo che era stato invitato a fare da partner. La maggioranza, per Altissimo, è quella del «quadripartito».

«Amato ha buone possibilità di farcela» conviene il segretario del psdi, Vizzini. Il quale, però, a differenza di Altissimo, chiede un «governo della disponibilità». ovviamente, dal tanto corteggiati pri e pds.

Loro, i corteggiati, sono in imbarazzo. Sono evidentemente soddisfatti per la ritirata di Craxi, che considerano una loro vittoria ma, allora, cosa è Giuliano Amato? E' da valutare come Craxi o merita un giudizio diverso? E se non gli si dà una mano, non si rischia di rinchiuderlo nel quadripartito finendo col darla vinta a Craxi?

Oggi, sull'*Avanti!*, il vicesegretario Di Donato ricorda ad Amato che la maggioranza deve essere «certa, convinta, coesa e leale, senza per questo rinunciare a cercare ulteriori convergenze». Insomma, un quadripartito corazzato. E allora, cosa dobbiamo fare, si chiedono con tormento repubblicani e pidiessini?

La base di partenza è il quadripartito ma molti premono per una soluzione di tipo allargato Spadolini: «Questo è un momento che richiede atti di grande coraggio»

Il presidente del Consiglio incaricato Giuliano Amato al termine del lungo colloquio (è durato più di un'ora) con il Presidente della Repubblica

Giorgio La Malfa dice che aspetta di sapere quale sarà il programma e la struttura del governo. «Dopo aver informato gli organi di partito - afferma -, decideremo se dargli un qualche appoggio». Ma l'impressione è che il segretario repubblicano troverà delle difficoltà a dire «no» ad Amato per il quale, confessa, nutre «simpatia personale». E poi, c'è quel problema di Visentini. Altissimo punzecchia La Malfa e assicura che il repubblicano Visentini entrerà nel governo. La Malfa deve decidere se porgli un difficile veto o portare l'intero partito ad appoggiare Amato e i suoi.

Tanto più che la parte più difficile del programma, quella che dovrà ridurre il debito pubblico, promette di essere più digeribile per il pri che non per il pds. «L'attuale momento richiede certamente atti di grande coraggio e di una necessaria impopolarità» anticipa il presidente del Senato, Spadolini, dopo aver parlato col presidente incaricato.

Occhetto ascolta, esamina e, per ora, dice un «no» che non impegna per sempre il pds. Un «no» in attesa di capire se Giuliano Amato esegue fedelmente le direttive di Craxi o cerca un suo spazio per inventar qualcosa di diverso dal quadripartito. «Noi non intendiamo ritirarci di fronte alle difficoltà. Non si può essere settari o limitarsi ad attendere sulla riva del fiume che passi il cadavere del nemico» dice ai suoi, divisi come sempre. «Non ci si può chiudere in se stessi». E fa capire che spera che Amato si dimostri l'uomo di fantasia descritto da Enzo Mattina.

Alberto Rapisarda

Il Capo dello Stato Scalfaro ha consegnato a Giuliano Amato alcuni documenti ricevuti dai partiti

FLASH

Il Popolo: Repubblica si copre di ridicolo

ROMA. *Il Popolo*, quotidiano della dc, critica aspramente i servizi dedicati ieri da *Repubblica* alla decisione di Craxi di rinunciare alla candidatura a Palazzo Chigi: «I titoli, gli articoli, le vignette, le fotografie, mentre svelano una sapiente orchestrazione redazionale, denunciano una tale faziosità programmata da conferire all'insieme un andamento quasi caricaturale ed umoristico. Se Craxi è Nerone, Amato è il suo Tigellino». Anche l'*Avanti!* interviene: «Le cronache e i commenti del quotidiano di Scalfari non informano, né ragionano in termini critici. Non soltanto, come di consueto, *Repubblica* si è comportata più da partito politico che da giornale: in questo caso, si è comportata anche, al di là di ogni limite, come un partito accecato dalla faziosità e dalla delusione per la sua sconfitta». [AdnKronos]

Amato bloccato nell'ascensore

ROMA. Un piccolo incidente ha segnato l'arrivo del presidente incaricato Giuliano Amato a Palazzo Madama. è rimasto bloccato nell'ascensore che sale al secondo piano, dove ha sede lo studio del presidente del Senato, Spadolini. Una porta dell'ascensore, inavvertitamente aperta prima del tempo, ha bloccato Amato qualche momento nell'ascensore e quindi lo ha costretto a ridiscendere per poi risalire. [AdnKronos]

Scotti in visita al rabbino Toaff

ROMA. Il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, accompagnato dal capo di gabinetto Lauro e dal capo della Polizia Parisi, si è recato a rendere visita al capo della comunità ebraica, il rabbino Elio Toaff, «con il quale ha avuto un lungo e cordiale colloquio». [Ansa]

Sondaggio: positiva la mossa di Craxi

ROMA. Il responsabile dell'ufficio analisi e ricerche del psi, Gianni Statera, ha diffuso i risultati di un «sondaggio a caldo» sulla decisione di Craxi di rinunciare alla Presidenza del Consiglio in favore di Amato. «Fra intellettuali, professionisti e dirigenti il 51 per cento degli intervistati ritiene che Craxi abbia attuato una brillante operazione politica». Per il 46 per cento degli intervistati il leader socialista «esce vincente». Il 31 per cento lo giudica perdente, il 23 per cento ritiene che «non esca nè vincente nè perdente». Sulla figura di Amato il 58 per cento esprime un giudizio favorevole. [Ansa]

RETROSCENA

LA CACCIA ALLE POLTRONE

E' scattato il totoministro

Andreotti agli Esteri, Marini alla Sanità

ROMA

Il giorno del giuramento è ancora lontano, ma il totoministro, gioco al massacro per i politici di prima e seconda fila, già infuria. Voci, autocandidature, aspirazioni, promesse e mai smentite, fino al momento della lista.

Il primo incontro non istituzionale, ma politico, Amato l'ha riservato ieri a Giulio Andreotti. Al presidente uscente, Amato avrebbe proposto di non abbandonare del tutto Palazzo Chigi e di sedere invece sulla poltrona più importante tra quelle ministeriali: quella della Farnesina. Sembra che l'inossidabile Giulio ci stia pensando con «attenzione», anche se la tradizione vuole che il presidente del Consiglio uscente resti fuori dal governo che segue.

Ma questa fase, in cui si gioca allegramente al totodicastero, sarà cruciale per non poche carriere politiche. Ci sono tanti ministri che tremano nel timore di non vedersi riconfermati; altri che tramano per fare il grande salto. Primo interrogativo: quanti saranno, i ministri? Si rispetteranno i numeri dell'ultima compagine (allargati per far spazio a tutti) oppure prevarrà l'esigenza ricordata da Scalfaro di ridurre il numero dei ministri a non più di venti-ventuno? Forse a fare le spese potrebbero essere numerosi ministeri senza portafoglio. Altri in procinto di sparire sono le Partecipazioni statali, accorpate all'Industria. O il Bilancio, unificato al Tesoro.

E già a proposito di quest'ultimo, si presenta il primo caso spinoso. Amato avrebbe proposto la carica di super-ministro dell'Economia a Bruno Visentini, senatore repubblicano e presidente del pri. Ieri Visentini ha fatto le sue consultazioni private. Ha parlato con diversi colleghi di partito. E sembra che non abbia chiuso la porta in faccia ad Amato. Di conseguenza scatta il problema per Giorgio la Malfa, che invece vorrebbe tenere il partito all'opposizione. Ma Visentini non è solo. Ci sono anche altri repubblicani - Massimi e Battaglia - che premono per tornare al governo.

Il cambio della guardia tra dc e psi, alla guida del governo, significa anche una riduzione di ministeri affidati a esponenti socialisti. Aspiranti ministri: Giugni, Del Turco, Manca, Spini. Dovrebbero uscire, invece, De Michelis e Formica. Il ministro delle Finanze, peraltro, l'altro giorno aveva spedito una lettera a Craxi dove esprimeva le sue perplessità politiche su un governo quadripartito, annunciando la sua defezione. E ieri la lettera è stata fatta circolare di nuovo, come a confermare la rinuncia.

Per Craxi c'è anche un problema legato a Claudio Martelli, ancora non risolto: il ministero della Giustizia è stato rivendicato dai dc (e probabilmente finirà al demitiano Giuseppe Gargani, già presidente della commissione Giustizia alla Camera); a Martelli sarebbe stato offerto in cambio il ministero della Difesa. Lui non ha ancora risposto.

Ampio rimescolamento delle carte anche in casa dc. Amato avrà come vicepresidente un uomo di spicco dello Scudo crociato. Potrebbe essere Gava. E sembra in crescita anche la stella di Scotti, che dovrebbe restare all'Interno, a meno che non tenti la scalata alla segreteria del partito. In uscita anche Franco Marini, ministro del Lavoro e aspirante ministro della Sanità. Dando per confermati (ma non tutti e non necessariamente ai posti attuali) i dc di corrente forlaniana e andreottiana, si pone il problema della sinistra del partito. Di Gargani s'è detto. Ma quale posto troveranno Rognoni, Frecanzani, Mattarella, Bodrato?

E c'è maretta anche in casa liberale. L'aspirazione di Marini potrebbe mettere in difficoltà il liberale Franco de Lorenzo, che si occupa di Sanità da tempo. Il ministro, napoletano, ha ottenuto successi personali alle ultime elezioni e quindi è difficile pensare a una sua esclusione. Ma anche altri liberali premono. C'è il milanese Sterpa, che era ministro per i Rapporti con il Parlamento. C'è il presidente del partito, Zanone, che è in rotta con Altissimo e potrebbe essere «parcheggiato» al governo. E c'è il cuneese Raffaele Costa, il moralizzatore degli uffici pubblici, che alle ultime elezioni ha ben figurato.

[fra. gri.]

Andreotti (sopra) è il massimo candidato alla poltrona degli Esteri

Bruno Visentini (sotto) il presidente del pri potrebbe tornare al governo ma La Malfa vuole lasciare il partito all'opposizione Franco Marini (a destra) dal Lavoro alla Sanità?

Francesco De Lorenzo (in alto) Nonostante il successo elettorale alle ultime amministrative di Napoli il suo posto alla Sanità sembra vacillare

Visentini e altri repubblicani sfidano il no di La Malfa «Vogliamo tornare al governo»

Rognoni

Una riduzione delle truppe

ROMA. La truppa di leva delle tre forze armate sarà ridotta nel 1993 di 15.000 unità: 11.689 uomini in meno per l'Esercito, 1472 in meno per la Marina e 1839 per l'Aeronautica. Lo ha annunciato il ministro della Difesa, Virginio Rognoni, intervenendo a Civitavecchia alla cerimonia di chiusura dell'anno accademico della Scuola di guerra. Il taglio, «che tiene conto - ha detto - della mutata situazione internazionale e della preoccupante situazione economica», porterà il totale della truppa volontaria e di leva a 210 mila unità e «rappresenta una prima tappa verso le dimensioni individuate dal nuovo modello di difesa». Alle riduzioni annunciate si perverrà con la soppressione di taluni comandi, enti e unità e la contrazione di altri «in vista della successiva eliminazione».

Sono stati insigniti del «titolo scuola di guerra» i 75 ufficiali del corso, dei quali 14 provenienti dall'estero (Argentina, Austria, Corea del Sud, Francia, Germania, Gran Bretagna, Libano, Malta, Portogallo, Spagna, Svizzera, Tunisia, Venezuela, Usa). [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREMIER BIFRONTE

bene la situazione italiana, è accreditato presso il mondo imprenditoriale ed accademico, sa come funziona la macchina statale.

Uno e bino, mezzo volpe in proprio per doti intellettuali e mezzo leone craxiano per scelta, e forse anche per convenienza e vocazione, Amato, ha di fronte a sé due strade. La prima è quella di fare da sé, guardando in faccia il Paese alla luce della propria scienza e coscienza.

La seconda è quella di fare per altri, guardando alla bottega da cui proviene. Farà bene o farà male a seconda che la sua anima dimidiata si volgerà dall'una o dall'altra parte.

Certo farà malissimo se non saprà resistere alla tentazione di parlare *aliena facundia*, per bocca altrui. Se cederà all'abbraccio del capo che potrebbe diventare più stretto ora che è stato frenato nelle sue ambizioni, scosso nel suo carisma, contestato nel suo potere. Se non riuscirà nell'impresa di liberarsi dal padre, come occorre, senza rinnegare il padre, come sarebbe ingiusto e sbagliato.

Farà invece bene se, senza preoccuparsi dell'ombra di Banco, saprà mostrare che può esistere un modo socialista di governare, diverso dall'inerzia del tirare a campare e dalla frenesia di arraffare ogni posto di potere o posizione di rendita politica.

Amato dovrà agire con fermezza e tirare fuori grande coraggio. Dovrà far vedere che può esistere un socialismo nuovo, né sognatore di ideali grandiosi di palingenesi né dispensatore di favori meschini di bottega. Socialista sì, ma di un socialismo istituzionale, che ha il senso dell'equità ma anche dei conti.

Dopo essersi affrancato dal senso di appartenenza alla sua casa madre, Amato dovrà tenersi fuori anche dalla logica dei partiti, pur senza rinnegarli.

E' stato probabilmente preferito a Martelli in base al calcolo che egli è più vicino al quadripartito che all'allargamento della maggioranza a cinque o sei, e potrà essere ostacolato in base al calcolo opposto. Anche qui sarà di fronte a due strade e dovrà scegliere la seconda. Non dovrà entrare nelle beghe interne dei partiti e nei loro regolamenti di conti. Certamente, dovrà partire dal quadripartito e cercare di ampliare i consensi, ma la sua azione dovrà essere mossa solo da una logica di programma.

Ad eccezione della Lega, i partiti di governo e di opposizione sono oggi soltanto dei sopravvissuti in agonia. Se Amato li inseguirà nelle loro contorsioni, nei loro tentativi gattopardeschi di sopravvivere a se stessi, potrà affossarne qualcuno o qualche pezzo, ma fatalmente perderà se stesso e il proprio governo; se invece sarà lui a farsi inseguire presentandogli il conto senza ribassi, potrà contribuire a rigenerarli per quel che è possibile e governerà.

Il compito farebbe tremare i polsi a chiunque. Non ci sono solo le questioni del bilancio, degli scandali, della mafia, c'è anche quella istituzionale ed elettorale su cui con i referendum celebrati e da celebrare i cittadini si sono già pronunciati.

Amato dovrà rispettare questa volontà e insieme dispensare medicine amarissime a italiani che sono stati abituati al mettere da chi pensava che le api regine sono eterne. E dovrà farlo subito. Mai come questa volta i classici primi cento giorni saranno decisivi.

Marcello Pera

SARDEGNA VILLAMARINA

Per una vacanza da sogno nell'isola Piana, vendiamo in antico villaggio di pescatori ristrutturato, esclusivi appartamenti con possibilità posto barca (da mt. 5 a mt. 20), tennis, piscina, scuola vela, sport sub, pesca, windsurf.

gabetti

TORINO
Cso C. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

Desidero ricevere gratuitamente ulteriori informazioni su Villamarina.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
_____ TEL. _____

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 6811.814

Psi, la difficile situazione dell'ex braccio destro del segretario escluso da Palazzo Chigi

Il dilemma di Martelli, delfino deluso

Accettare un ministero da Amato o guidare la fronda contro Craxi

Qui a sinistra: Claudio Martelli
In alto: Gianni De Michelis
A destra: Rino Formica

ROMA. Un governo Amato benedetto da Bettino Craxi. Quanto ha sorpreso il colpo di scena dell'altro ieri Claudio Martelli? Sicuramente molto. Come ci è rimasto? Certamente male, perché tra le tante soluzioni che potevano essere date alla crisi di governo per Martelli questa è sicuramente la più imbarazzante. Non per nulla il numero 2 del psi l'ha sempre esclusa, con maggiore o minore convinzione, a tutti quelli che nelle scorse settimane gliel'avevano prospettata.

Come quel mercoledì di due settimane fa quando, in previsione dell'approdo di Craxi a Palazzo Chigi, Martelli si è guardato intorno pensando a se stesso e tra l'altro ha sondato il deputato Mario Raffaelli sull'ipotesi di una sua segreteria nel caso il capo fosse riuscito a traslocare a Palazzo Chigi. «Mario - ha esordito con il suo interlocutore -, Bettino punta ad andare a Palazzo Chigi e mi vuole portare con sé al ministero della Difesa. Ma io vorrei dirgli di no, sarei tentato di candidarmi alla segreteria del partito, che ne pensi?». «Guarda - è stata la risposta di Raffaelli - che Bettino a Palazzo Chigi in questa situazione non ci arriva».

Martelli, però, non era così pessimista: «Vedrai - ha risposto - che ce la farà, perché tutta questa storia sembra proprio un complotto». «D'accordo, ma nel caso non ce la facesse, nel caso che a Palazzo Chigi ci vada un dc - lo ha incalzato Raffaelli -, tu che farai?». «A quel punto - è stata la replica di Martelli - bisognerà pensare alle macerie del psi, perché saremmo umiliati e, comunque, io non potrei fare niente contro di lui, sarebbe come dare una coltellata alle spalle ad una persona a cui devo tutto».

Non è finita, il lucifero Raffaelli ha prospettato un'altra ipotesi al vicepresidente del Consiglio: «Facciamo un altro scenario: se Craxi alla fine rinunciasse a Palazzo Chigi in favore di Giuliano Amato, tu che faresti?». La domanda ha colto impreparato Martelli: «Tu dici? - è stata la riflessione che ha fatto a voce alta, perplesso - Io non ci credo, sarebbe un'operazione troppo raffinata».

E invece no. Craxi la mossa «raffinata» l'ha fatta, mettendo il suo delfino di fronte a delle scelte difficili: accettare di essere il ministro della Difesa del governo Amato; tornare a fare il numero due nel psi; accettare di guidare i ribelli socialisti, dichiarando guerra al personaggio che gli ha dato tutto.

E' un momento delicato per Martelli, specie se si tiene conto che l'investitura di Amato è anche figlia del «sospetto», della «gelosia», del «freddo» che è calato sul rapporto con Bettino. Forse è vero: alla fine gli avversari dopo anni di lavoro ai fianchi sono riusciti a mettergli contro il suo «padre politico» ed ora il numero due del psi si sta domandando se quel legame è definitivamente incrinato.

L'altra sera chi lo ha visto alla cena di compleanno della segretaria che lo segue come un'ombra da vent'anni, lo ha trovato perplesso, indeciso, quasi disorientato. Della sorpresa di Craxi ha parlato poco, mentre ha dissertato molto sulle «delusioni» che spesso vengono dalle «amicizie».

Ma perché il segretario del psi non ha pensato a Martelli per Palazzo Chigi? Probabilmente le ragioni sono tante. Intanto Craxi ha sempre considerato il suo delfino più un politico che un uomo di governo: «Non so come Claudio si comporterebbe in quel ruolo - confidò due mesi fa ad un amico, dopo che Occhetto gli aveva proposto un governo Martelli -, lui è una via di mezzo tra un intellettuale, un politico e uno scrittore».

Poi, dietro la scelta di Amato c'è una linea politica che più che al pds guarda alle leghe, mentre Martelli da sempre incarna l'uomo dell'apertura a sinistra. Infine, la ragione principale: Craxi ha il sospetto che Martelli in questa crisi di governo abbia lavorato per sé, per diventare lui stesso Presidente del Consiglio.

E' un sospetto che Craxi ha maturato nel tempo, che è stato alimentato dal «silenzio» di Martelli di fronte agli attacchi dei ribelli socialisti, ed è esploso la scorsa settimana, quando il vicepresidente del Consiglio, unico tra gli intimi, ha avuto il coraggio di esporre al segretario socialista i rischi che comportava la strategia del «o nessuno» a Palazzo Chigi». A dir la verità il numero due del psi aveva pensato di suggerire un mutamento di linea insieme a Giuliano Amato, ma come spesso è capitato in passato, quest'ultimo ha preferito restarsene in disparte. Il resto lo hanno fatto le parole spese per una candidatura Martelli da quelli che ormai Craxi giudica degli avversari: dallo stesso Scalfaro a Marco Pannella, a Francesco Rutelli. Risultato: i rapporti di Craxi e Martelli negli ultimi giorni sono stati interrotti da un vero «black out» e il vicepresidente del Consiglio ha saputo dell'investitura di Amato solo a cose fatte. «E pensare - dice Carlo Vizzini, un testimone esterno ma privilegiato delle cose socialiste - che Martelli ha sempre stigmatizzato gli atteggiamenti dei vari Formica e Manca. Ha avuto solo il torto di vedere una settimana prima degli altri come sarebbe potuta finire. Ma Bettino può rimproverare a Claudio di aver puntato lui stesso a fare il Presidente del Consiglio: non è mica peccato avere delle ambizioni».

E ora? Martelli non ha ancora deciso. E' combattuto: non sa se rispondere all'offerta che Amato gli ha fatto ieri di entrare nel governo; né è convinto della proposta che gli hanno fatto i ribelli, quella di diventare l'alternativa a Craxi nella leadership del partito.

Ieri mattina Enrico Manca lo ha sondato ancora una volta raccontandogli la riunione del giorno prima tra i vecchi capi che partecipano alla fronda a Craxi - cioè lo stesso Manca, Signorile e Formica - e i giovani inseriti come Valdo Spini. Un incontro in cui sono partite parole grosse contro il segretario e si è concluso con un accordo: i vecchi sono pronti a lavorare per garantire il ricambio generazionale nel partito. «Bisogna andare avanti, non ci possiamo più tirare indietro» ha detto tirando le somme Rino Formica, che è quasi arrivato a dare per scontato l'esito finale: «Compagni, quando sarà il momento dovremo essere molto umani con Craxi, perché Bettino ha dato molto al partito». Ma per avere qualche chance di realizzare il suo sogno anche Formica sa che ha bisogno del «sì» di Martelli.

Augusto Minzolini

I psi ribelli

«Sì a un patto a sinistra»

ROMA. Se son garofani, fioriranno. L'occasione è il convegno organizzato dai circoli Rosselli sul rinnovamento del psi: non è ancora una fronda a Craxi, ma certo gli assomiglia. Sfilano davanti al microfono i socialisti che non intendono più adeguarsi sulle posizioni di Bettino: ci sono Pierre Carniti, Aldo Aniasi, Gino Giugni, i sottosegretari del governo morente Mario Raffaelli e Valdo Spini. Fioccano le critiche, le proposte e anche qualche ammissione sul sistema delle tangenti: «Nei partiti convivono tre tipi di uomini - racconta Giugni -. Chi aveva le mani in pasta, chi traeva benefici e chi sapeva senza trarne beneficio. Io appartengo alla terza categoria e ne sono tutt'altro che orgoglioso, perché ho passato molto tempo a far finta di non vedere».

E' il momento di cambiare e, a scanso di equivoci, Giugni mette subito le mani avanti: «L'incarico ad Amato non può essere un alibi per ridurre a esso tutto il rinnovamento, magari dicendo che i cinesini milanesi la solidarietà al governo». Ad Amato si chiede di riuscire nel duplice miracolo di imprimere un rinnovamento al Paese e anche all'interno del psi».

La provocazione di maggior effetto la lancia l'ex segretario della Cisl Pierre Carniti: «Se c'è un patto Segni di destra, perchénon farne uno anche a sinistra?». Carniti pensa a un accordo fra parlamentari socialisti e pidiessini che sulle riforme morali, economiche e istituzionali assumano impegni comuni e, soprattutto, «decidano di sostenerli anche contro la disciplina di partito». E' il viatico a un nuovo movimento trasversale, da far nascere proprio all'interno del partito che finora ha osteggiato più di ogni altro questo genere di accordi. Raffaelli, uno dei pochi amici socialisti di Mario Segni, conferma la praticabilità del disegno carnitiano: «Ci stiamo lavorando da mesi. Non vogliamo contrapporci a Segni, che infatti ha dato una valutazione positiva». Anche per i trasversali del psi, l'obiettivo è arrivare al bipartitismo, favorendo il sorgere di una grande coalizione della sinistra.

Ma intanto è sul futuro socialista, e quindi sul prossimo congresso del partito, che si sono incentrati i discorsi di tutti gli oratori. Discorsi che a volte ricordavano quello di Marcantonio sul cadavere di Cesare: parole belle e nobili sui meriti impareggiabili di Bettino Craxi, seguite però da pesanti critiche del suo operato recente: «E' in discussione la linea politica degli ultimi due anni», ha tuonato Raffaelli, mentre l'europarlamentare Enzo Mattina ha chiesto di «azzerare il tesseramento».

Carniti ha proposto la rotazione degli incarichi e l'istituzione di una commissione di saggi che entro sessanta giorni indichi gli incarichi di potere «da cui il partito deve ritirarsi». Valdo Spini ha vagheggiato «un congresso di tipo nuovo, né unanimistico, né correntizio, con protagonisti nuovi: eletti, sindacalisti, rappresentanti dell'associazionismo e del volontariato. E se formulare queste proposte significa passare per eretici...» Il rischio in effetti c'è, e sia Giugni che Aniasi si sono opposti a «un congresso di conta, in cui un'opposizione organizzata soffocherebbe il dibattito provocando una difesa autoconservatrice». **[m. g.]**

LA STORIA

I GIORNI NERI DI CRAXI

Craxi con De Marino e Nanni nell'84 (in alto) e con il padre

Il segretario a giovanissimo con Nenni (foto grande) e con Mancini nel '70 (a lato)

Nel '59 è fuori dal Comitato centrale
dieci anni più tardi quasi travolto
dalla scissione dei socialdemocratici
Le Europee dell'89 l'ultimo passo falso

Bettino, anche i leader piangono

Tutti gli scivoloni prima della grande rinuncia

ROMA

INSOMMA: sconfitta o vittoria, rassegnazione o astuzia, temuta o capitombolo?

«Guai a chi è solo, ché se egli cade, non ha altri che lo sollevi». Questa considerazione certo cupa, forse eccessiva a proposito di un uomo che pareva destinato a guidare di nuovo l'Italia, viene dalla Bibbia. «In un naufragio - scrive invece Schiller (sempre che di naufragio si tratti) - chi è solo si aiuta più facilmente». Mentre, con Milton: «La solitudine talvolta è la miglior compagnia. Un breve ritiro esige un dolce ritorno».

Si parla, naturalmente, di Bettino Craxi nel ruolo di vittima auto-sacrificale. E pure adesso, più a freddo, pare impossibile vederlo recitare quella parte: che proprio lui all'improvviso riconosca di essere di troppo, rimuova se stesso, si faccia da parte, s'immoli. Di più: lasci che a raggiungere quell'obiettivo verso cui fino all'altro giorno ha speso disperatamente tutte le energie sia un secondo, un terzo o chissà.

Una volta - era il 1987 - hanno chiesto a Craxi cosa fosse la felicità. Rispose alla rovescia: «La cosa peggiore è lavorare, faticare, e poi trovarsi con un pugno di mosche in mano». Ecco, ci siamo vicini. E hai voglia a sfornare sondaggi a tamburo battente da cui risulta, guarda un po', che il 51 per cento considera la mossa del segretario «brillante» e il 46 «vincente». Certo, l'imprevedibile sacrificio tattico avrà pure spiazzato i suoi avversari. Magari il psi otterrà comunque l'agognato Palazzo Chigi. Però, su un altro piano, l'abdicazione va al di là del quadro politico, degli impicci nel psi, delle inevitabili collocazioni da borsino «chi sale-chi scende».

Adesso, per la prima volta da dieci anni a questa parte, sembra davvero scendere a rotta di collo, Craxi. Fermare che qualche mese fa si parlava addirittura di una nuova residenza presidenziale su misura da approntarsi tra il verde di Villa Algardi. Niente. Bettino si piega al diktat e perfino con la (paradossale) aggravante che non se lo può concedere, questo lusso. Perché ormai c'è tutta una letteratura - e anche una rebeante leggenda - sul leader solitario, sull'eterno combattente, sull'invincibile stratega. Più che un'immagine, un tratto tipico del suo destino che non ammette la rinuncia. Come se quest'ultima - e soltanto nel suo caso - non fosse da mettere nel novero delle cose possibili.

Sono un po' i guai supplementari che si tira appresso il mito. In realtà, come tutti i comuni mortali, non è né la prima né l'unica volta che Craxi va incontro alla disfatta o quasi. Con tanto di umanissima depressione, e rabbia, autolamentazioni, denuncia di congiure. Oppure, al contrario, con pubblico, rassegnato inghiottimento del classico rospo: «Con un po' di sale sopra, si può anche ingoiare» (disputa con De Mita sul voto segreto); «Ne ho ingoiati chili senza reagire, è un grande sacrificio che faccio ma qual che conta sono i risultati» (tira e molla con Andreotti sulla legge Mammì). Stavolta il ripugnante arifiuto può davvero rimanergli sullo stomaco. Ma il punto è che la sua storia politica è fatta anche di bassi. Che finora Craxi sia sempre riuscito a venirne fuori rafforza i (superstiti) aedi di quell'incauta mitologia. Però forse vale la pena di ricordarli, questi giorni neri. Osservare le reazioni del personaggio. Magari individuando una traccia, un qualche indizio per l'oggi e per il domani.

Con una doverosa premessa che non farà piacere ai suoi avversari: al di là della leggenda, per temperamento Bettino la rassegnazione non sa proprio dove stia di casa. E qui l'anno decisivo è il 1959, quando venticinquenne, nel giro di qualche mese, si trova cancellato dal Comitato centrale, fatto fuori da vicepresidente dell'Unuri e in difficoltà nel movimento giovanile. «E' finito» dicono. Lui, più che scegliere, accetta l'offerta di un consapevole milio nel psi di Sesto San Giovanni. Il tram tutte le mattine all'alba e poi la notte, i comunisti, periodo duro. Spiegazione a posteriori: «Qualcuno voleva fottermi, ma là, comunque, feci la mia parte».

Dieci anni dopo è già una promessa e uno dei prediletti di Nenni. Ma la scissione dei socialdemocratici lo investe in pieno, più di chinque altro. Prima la rabbia («Bestie!» urla una notte in casa di Italo Viglianesi). Poi una crisi, non solo politica, davvero lacerante: fino all'ultimo è incerto se rimanere nella vecchia casa. Se ne va a riflettere nella villa di Massimo Pini e Margherita Boniver al Circeo: «Arriva per un paio di giorni e ci resta per due settimane». Sta ore e ore da solo a leggere, compare per i pranzi, la sera suona la chitarra, «non c'era verso di portarlo sulla politica - secondo la testimonianza dei padroni di casa - Aspettava senza scomporsi». Il tempo di rigenerarsi.

Altro crollo durante la campagna elettorale del 1972: rimarchevole se non altro perché si accompagna al primo attacco di diabete. E' ancora Pini a raccogliere le confidenze di un Craxi che si sentiva «a terra politicamente e personalmente».

Gli anni che seguono, dall'elezione del Midas agli scontri interni per la conquista del psi, dal caso Moro agli anni di Palazzo Chigi attraverso un'interminabile serie di prove elettorali, non sono una passeggiatina. Ma a occhio nudo il modulo sembra quello di un leader che ha sì delle sconfitte (momentanee) ma risponde egregiamente colpo su colpo. Vince sempre o pareggia il conto, mai perde. Nel 1987 abbandona la presidenza in malo modo, senza neanche il passaggio delle consegne, vola platealmente ad Hammamet, quindi ritorna alla Camera obbligando la dc a votare contro il proprio governo. Sembrano prove di forza e di prestigio. Resta l'uomo forte.

Almeno all'inizio. Poi s'intuisce che nel personaggio c'è qualcosa di poco decifrabile che non torna. Come se fosse annoiato, oppure prigioniero di trionfi che si fanno sempre più lontani. Quell'incarico dell'Onu che sa un po' di consolatorio; quei corsivi a firma Ghino di Tacco che danno troppo l'idea dello sfogo; quelle frasi trancianti tipo «non mi farò incatenare al pentapartito» che suonano deboli, contraddittorie.

Il momentaccio arriva con le europee nel 1989: eccessiva speranza, mancato successo. Ed ecco che, per la prima volta tutte insieme, si possono cogliere tre diverse, poi ricorrenti variabili dell'umoralità craxiana nell'ora della delusione. Quella più scontata e tradizionale è gridare alla congiura: «Contro la mia persona e contro il partito una campagna di odio e di denigrazione che per continuità, intensità e scientificità non ha forse precedenti in tutta la storia della democrazia repubblicana». Poi il tema della solitudine: «Tutta da solo l'ho fatta questa campagna elettorale... E quante altre ne ho fatte da solo, con gli altri che stavano lì a guardare come andava a finire per poi decidere come comportarsi». Infine la questione dell'età: «Io ho passato i 50 anni, ho fatto i miei 35 anni di lavoro e dunque ho diritto alla pensione. Mica ci posso pensare io agli apparati di partito».

Certo la rabbia e il gusto della lotta, quella di sempre, attenuano l'effetto di autocompatimento. Però, di lì a sei mesi, c'è di nuovo un attacco di diabete. E il Craxi che, dopo una decina di giorni d'ospedale, ritorna alla direzione del psi incarna un'inconsueta, per certi versi singolare duplicità. Aggressivo: «Il mio stato di salute è tornato eccellente, specie se lo paragono a quello di vari soggetti, uomini o partiti, che vedo in preda a febbri, fibbriciattole, convulsioni e in qualche caso allucinazioni». Ma anche meditabondo: «Ci sentiamo tutti leoni, poi, quando ti coglie un male, allora ti prende un grande bisogno degli altri, del loro affetto».

Per tornare leoni sa che occorrono successi politici. E invece si galleggia nel vuoto, oppure si fanno errori e si perde. Dopo l'uno-due del referendum (appreso oltretutto nello scenario di una Beirut semidistrutta) e delle elezioni in Sicilia, i giornalisti si accorgono che Bettino ha ripreso a fumare. Di nuovo la solitudine: «Che posso fare? Io da solo non posso fare i miracoli, ai tempi nostri i miracoli non li fanno neanche i santi». Di nuovo qualche pallido accenno alla vecchiaia. «E' diventato buono» si dice: curiosi scherzi (e involtolamenti) di una politica sempre più parossisticamente collegata all'immagine.

Poi Mario Chiesa, il segno meno alle elezioni, Bobo, Di Pietro, «non sapevo», la «lista degli sciacalli», i «mascalzoni», l'ironico ringraziamento ai dissidenti, l'incarico per Palazzo Chigi richiesto per giorni come la bombola dell'ossigeno. Invano. E alla fine quell'auto-rinuncia che, tattica o strategica che sia, azzeccata o sbagliata, attesta comunque l'esistenza di un altro Craxi.

Filippo Ceccarelli

Polemica in direzione sulla partecipazione al governo. E il dibattito diventa atto di accusa

«Achille, il pds ha incassato tangenti»

I miglioristi: e una cricca pensava a intascarle

ROMA. Dopo tre giorni di dubbi amletici - la facciamo esplodere o no? - la bomba è stata depositata sul tavolo di Occhetto alle 15,30 di ieri, mentre il segretario si era allontanato per una pausa nei lavori della direzione del pds. E quando Occhetto è tornato, ha inforcato gli occhiali e ha letto il documento depositato dai miglioristi, è saltato sulla sedia: «Ma questi sono matti - ha detto a chi gli era vicino - mi sa tanto che non hanno letto la mia relazione...». Una pausa e poi: «Ma è mai possibile fare un'iniziativa di questo tipo, mentre è in corso un dibattito?».

Nulla di studiato, stavolta, nell'emozione, nell'ira di Achille Occhetto. La bomba polemica innescata dalla corrente miglioriste di Napolitano e Macaluso è un documento che contiene un'accusa straordinaria, inedita: per tenere in vita giornali e tv satellite, il pci a «ricorso a forme non sempre trasparenti di finanziamento», gestite «sempre e solo da pochissime persone in un ambito più o meno esteso di iniziativa finanziaria». Dunque, caro Occhetto, nella vicenda milanese sbagli a prendere di mira i riformisti, perché nel pci esisteva un gruppetto, una «cricca» ristretta che non rispondeva quasi a nessuno. Se per tenere in vita *Paese Sera*, *l'Ora*, sostenere *l'Unità*, e alcune tv locali, si prendevano tangenti, ora non mettete in croce noi riformisti.

Ma non finisce qui. Nel documento - elaborato tre mille esitazioni, le perplessità di Umberto Ranieri, preannunciato tre giorni fa da una conferenza stampa annullata all'ultimo minuto - si fa un'altra affermazioni pesante: i finanziamenti dall'Urss si sono «ingiustificatamente protratti» in «aperta contraddizione con la collocazione internazionale» del partito. Che significa? Che è falsa la ricostruzione ufficiale sui finanziamenti dall'Urss, affidata da Occhetto guarda caso proprio al riformista Cervetti, oggi sotto accusa a Milano? «Non si capisce cosa vogliano dire i riformisti - dice Piero Fassino, della squadra occhettiana -. Quel documento mi sembra troppo allusivo».

Ma naturalmente il fendente riformista ha infiammato il dibattito della direzione, che in mattinata aveva ascoltato una lunga relazione di Occhetto centrata su un doppio dilemma: quale atteggiamento sul governo? Come rianimare un partito sempre più stordito? E invece quell'accusa ha scosso, ha lasciato il segno.

Il primo a prendere di petto il problema, in un clima improvvisamente teso, è stato Aldo Tortorella, che si è rivolto direttamente a Macaluso: «Emanuele, ma che vuol dire quella affermazione grave che c'è nel vostro documento sull'iniziativa finanziaria gestita da pochissime persone? Guarda, che se sapete qualcosa dovete dirla, non si può essere allusivi...».

E Macaluso, subito: «Aldo, diciamo le stesse cose che ha detto il segretario e che anche tu, nella riunione della tua area, hai detto. So che tu aveva i parlato di gruppo politico-affaristico, o no?». E Tortorella gli ha replicato citando un'affermazione di Macaluso sulla questione morale fatta in una riunione dei riformisti. A quel punto il duetto è finito e ha dato l'opportunità a qualcuno - l'ex segretario del pds calabrese Pino Soriero - di lamentarsi per «quel gergo tra capicorrente, che si riferiscono a riunioni di area, svuotando di fatto gli organismi dirigenti».

L'atto di accusa lanciato dai riformisti, che in parte sembra una polemica retrospettiva per una battuta pronunciata da Occhetto all'inizio della tangenti-story («A Milano io non ho amici, ho soltanto i miei nemici...»), è caduto nel silenzio ufficiale dello staff del segretario. In effetti, nella sua relazione, Occhetto aveva usato toni autocritici molti crudi: «Noi dobbiamo formulare su Milano un giudizio più corretto rispetto alle prime valutazioni: avevamo dichiarato la nostra estraneità, ma gli sviluppi ulteriori ci hanno smentito. Non potevamo dire quel che abbiamo detto. Abbiamo sbagliato».

Oggi, la direzione del pds dovrà decidere sul riassetto degli organismi dirigenti e sulla composizione della segreteria. Fino a due giorni fa i comunisti di Ingrao e Tortorella avevano tirato giù la saracinesca. Da ieri, l'atteggiamento di Occhetto sulla questione-governo, ha riaperto qualche spiraglio.

Fabio Martini

Il segretario pds Occhetto al centro della polemica anche sull'eventualità di andare al governo

Lite sulle donne soldato

Cappiello (psi): libero accesso
Ravera: non scimmiottiamo l'uomo

Vincenza Bono Parrino (psdi)

ROMA. Fa litigare l'idea della senatrice Vincenza Bono Parrino, neopresidente della commissione Difesa del Senato, di aprire le caserme alle donne. La senatrice socialdemocratica è stata decisa nella sua proposta: chiede non soltanto un servizio militare femminile, ma lo vuole anche obbligatorio. Sono molte le donne interpellate in proposito. E tutte escludono la possibilità della leva al femminile. Tutt'al più, possono ammettere un servizio militare facoltativo.

La socialista Alma Agata Cappiello si dice favorevole a un accesso libero. «Anche se non tutte - sostiene - sono interessate alla vita militare, le donne si sentono comunque all'altezza dei compiti finora svolti solo dagli uomini. Dovremo permettere l'accesso delle donne a tutti i livelli e a tutti i gradi militari, comprese le accademie».

D'accordo anche la democristiana Silvia Costa: «Sono istanze che giungono dalle donne stesse. Ritengo che sia arrivato il momento per il Parlamento di accogliere la proposta. Ritengo, inoltre, che il servizio di leva femminile potrebbe avere un effetto benefico per la riorganizzazione delle strutture militari».

E' interessata al progetto anche la vicepresidente della Commissione pari opportunità, Ada Grecchi: «Può essere un'opportunità interessante, dal punto di vista sociale e economico. Un serio progetto potrebbe dare anche risposte occupazionali. E poi le donne potrebbero trovare un preciso ruolo da subito, nella Guardia di Finanza o nei carabinieri».

E si dicono favorevoli, ma con buona dose di ironia, i gay: il direttore della rivista «Roma gay news», Massimo Consoli, dichiara di «sostenere il diritto-dovere di tutti i cittadini, indipendentemente dal loro sesso, di contribuire in ogni modo alla difesa della patria. Bisogna evitare, però, la solita buffonata all'italiana, con loro nei posti di comando e gli uomini al fronte».

Contraria, invece, Lidia Menapace, femminista dell'unione donne italiane, che vorrebbe rivoluzionare tutto il sistema militare. «Al massimo, si potrebbe addestrare la popolazione (uomini e donne) a un sistema di difesa non violento». E Lidia Ravera: «Non serve scimmiottare il peggio degli uomini. Il servizio militare è inutile e dannoso perché sottrae tempo e forze ai giovani». Contrarissima anche Dacia Maraini: «Perché sono contraria alla guerra».

Negativo il giudizio anche dei pacifisti della Loc (lega obiettori di coscienza): «Vincenza Bono Parrino rilascia dichiarazioni degne di un generale».

Intanto, mentre si discute sull'arruolamento femminile, l'esercito lascia a casa gli uomini. L'ultima riduzione - 15 mila soldati in meno, nel 1993; erano stati 30 mila quest'anno - è stata annunciata ieri dal ministro uscente della Difesa, Virginio Rognoni. «Esigenze di risparmio», la motivazione. Ma nei prossimi anni sarà fondamentale il dibattito parlamentare, che deve approvare il «nuovo modello di difesa». E al Senato, sarà la senatrice pdsi Vincenza Bono Parrino, a presiedere la commissione difesa. Una novità assoluta. Ma la nomina di una donna per guidare una commissione dedicata a un mondo interamente maschile è stata presa male dal senatore dc Vincenzo Cappuzzo, ex generale, capo di stato maggiore dei carabinieri e dell'esercito. «E' una cosa vergognosa per la scarsa cura e attenzione verso le forze armate».

Ahi, un'offesa a una signora! Gli risponde per le mire un altro ufficiale, il colonnello dei carabinieri Antonio Pappalardo, eletto alla Camera come indipendente nel pdsi: «Meglio che Cappuzzo stia zitto. Non può offendere così una collega. Questo è un linguaggio da caserma, che non trovo tollerabile. E poi, che vuol dire? Forse ha dimenticato come la signora Thatcher ha gestito le forze armate inglesi durante la guerra delle Falkland. Una donna può riuscire benissimo, altrochè».

Francesco Grignetti

POLEMICA

IL CASO MILANO

La Malfa replica sui corrotti

Caro della Loggia, non abbiamo preso soldi

Il politologo: anche Craxi, Forlani e Occhetto dicono la stessa cosa

CARO direttore, scrive Galli della Loggia sullo scandalo di Milano che «considerata la quantità e la qualità dei personaggi implicati, appare ogni giorno meno verosimile: a) che ci fosse qualcuno dei partiti dell'arco costituzionale davvero estraneo agli illeciti; b) che le segreterie romane non sapessero nulla e non ricevessero parte del prelievo tangentizio (anche il non voler sapere è un modo di sapere); c) che detto prelievo non sia stato e non sia elemento fondamentale per l'esistenza del sistema dei partiti nel suo complesso, il quale - ormai è chiaro - senza questa fonte di finanziamento non potrebbe letteralmente vivere».

Ho voluto riportare per intero la citazione perché essa contiene dei precisi addebiti, ai quali come segretario di un partito toccato dallo scandalo, sia pure solo a livello di ipotesi della magistratura, intendo rispondere con tutta la chiarezza necessaria.

Desidero riaffermare in primo luogo che ignoravo del tutto che a Milano si fosse formato un meccanismo così codificato di finanziamenti illeciti, da parte di imprese appaltatrici di lavori pubblici a personaggi e partiti politici. Rifiuto di pensare che componenti del pri abbiano potuto accettare finanziamenti di questo tipo. Se lo avessero fatto, avrebbero sbagliato non solo in rapporto alle leggi, ma anche alla concezione che io ho della politica e dei doveri dei partiti. Mi rimetto del tutto al giudizio della magistratura, e spero che le indagini porteranno a scagionare pienamente Del Pennino e Properzj. Quanto alla seconda osservazione di Galli della Loggia, nessuna somma di tale provenienza è mai pervenuta in questi anni al partito repubblicano.

Quanto poi alla terza affermazione di Galli della Loggia, secondo cui questi proventi illeciti sarebbero indispensabili alla vita dei partiti, per quanto riguarda il pri essa non è valida. Le nostre spese annuali nel 1991 sono ammontate a circa sei miliardi e mezzo, dei quali 4 miliardi circa provengono dal finanziamento pubblico e il resto dal tesseramento e dalle sottoscrizioni di non associati. Per essere precisi, nel '91 il bilancio consuntivo del pri ha presentato un avanzo di gestione leggermente superiore al miliardo, che ha consentito di portare il disavanzo cumulato nei precedenti esercizi da 4 miliardi e 300 milioni a 3 miliardi e 300 milioni circa.

E' possibile raccogliere lecitamente cifre di quest'ordine di grandezza e soprattutto è possibile avere un ruolo politico con introiti finanziari di questo genere, anche se ovviamente tenendo le spese sotto il massimo controllo non si possano fare né grandi e costose manifestazioni, né imponenti campagne elettorali, come del resto nel nostro caso risulta evidente a chi segue queste cose.

Aggiungo, a quanto ho scritto, che a me la situazione delle pubbliche amministrazioni milanesi non piaceva. Si coglievano infatti i segni di un'aria viziata, ma ritenevo che essa fosse per così dire dovuta a uno stile politico spregiudicato di alcune personalità, non che fosse invece conseguenza di un sistema codificato di illeciti che strutturalmente comprendesse partiti della maggioranze e dell'opposizione. Tuttavia, proprio per questa impressione negativa, avevo premuto affinché i repubblicani uscissero dalla giunta Pillitteri, cosa che per fortuna facemmo alla fine del '91 ben prima che scoppiasse lo scandalo Chiesa.

Infine, se esistesse a livello nazionale, presso uno o altro ente pubblico, un meccanismo analogo di spartizione - il che mi auguro non sia - non si troverebbe traccia di una presenza repubblicana.

Vorrei che il professor Galli della Loggia tenesse conto di quanto io scrivo, ed evitasse di fare di tutte le erbe un fascio.

Giorgio La Malfa

DUE sono i punti di vista che possono essere adottati di fronte alle indagini dei giudici milanesi, ma, che si scelga l'uno o si scelga l'altro, bisogna comunque essere coerenti alla scelta fatta. Delle due l'una, dunque: o si sostiene che è lecito parlare solo di fatti accertati da una sentenza (e anche le confessioni degli imputati rientrano tra questi fatti), ma allora ne consegue che ci si deve astenere da qualsiasi giudizio sul conto di chicchessia, e perfino sull'esistenza delle tangenti in generale, che giuridicamente parlando non sono ancora res iudicata; ovvero si pensa che le risultanze finora note delle inchieste delineano una situazione sostanzialmente vera, e dunque si ritiene possibile su tale situazione esprimere giudizi.

A me sembra che se si adotta questo secondo punto di vista - che io personalmente adotto - allora non si può fare a meno di considerare come un fatto sostanzialmente emerso dall'inchiesta che anche il partito repubblicano italiano aveva parte organica nel malaffare milanese: parte minore rispetto ad altri, certamente, ma sempre parte. Mi pare tra l'altro che su ciò concordino tutti gli osservatori imparziali.

L'onorevole La Malfa, invece, si sottrae all'alternativa che ho ora indicata. Egli, infatti, adotta per tutti i protagonisti finora accertati dello scandalo la seconda prospettiva di cui dicevo, e dunque ne parla e ne giudica anche in termini generali; per i supposti protagonisti repubblicani invece no. Per i supposti repubblicani egli invoca il principio giuridico della presunzione d'innocenza, e pretende che si consideri il pri estraneo alla vicenda. Francamente lo definirei un caso classico di due pesi e due misure.

Quanto all'estraneità comunque degli organi centrali del pri rispetto alla vicenda milanese, che l'onorevole La Malfa ribadisce, anche in caso di eventuale responsabilità di singoli iscritti al pri, ne prende naturalmente atto. Ma anche qui ricordo che un'identica dichiarazione di estraneità delle segreterie romane rispetto alle tangenti milanesi è venuta dagli onorevoli Craxi, Forlani e Occhetto. Sulla plausibilità e verosimiglianza dell'una e delle altre dichiarazioni sono giudici i lettori e l'opinione pubblica.

Quanto alle cifre dei bilanci del pri che l'onorevole La Malfa ha voluto riassumerci, credo che più interessante sarebbe stato e sarebbe conoscere le spese del partito repubblicano per la sua recente campagna elettorale, a cominciare dalla campagna a Milano e in Lombardia. Nel caso di un partito non di apparato come il pri si tratta, infatti, di cifre politicamente più significative di quelle del bilancio in generale e, soprattutto, molto più sottoponibili ad una verifica da parte dell'opinione pubblica, la quale per settimane e settimane ha avuto modo di vedere sotto i propri occhi l'imponente spiegamento di mezzi messo in campo dal partito dell'onorevole La Malfa.

Ernesto Galli della Loggia

Giorgio La Malfa

Ernesto Galli della Loggia

Collegamento radio tra pci e Kgb

C'era fino agli Anni 70, dice il giudice Stepankov

ROMA. Il procuratore generale di Mosca Valentin Stepankov va avanti nella sua missione romana e continua a centellinare rivelazioni. L'ultima, di ieri, riguarda un collegamento radio diretto tra il pci e il Kgb. «Fino agli Anni Settanta - ha detto ieri il magistrato russo - esisteva un collegamento radio tra il pci e il Kgb. Questo derivava dal fatto che la parte italiana, alla fine degli Anni 60, aveva chiesto al pcus di prestare aiuto perché la situazione politica italiana era peggiorata». Era il periodo in cui prendeva piede la strategia della tensione, e in via delle Botteghe Oscure si temeva che la situazione precipitasse.

La notizia fornita da Stepankov non è del tutto nuova per la magistratura italiana. Già nell'inchiesta sulla «Gladio Rossa», infatti, il sostituto procuratore Luigi De Ficchy aveva acquisito una testimonianza che riferiva di contatti radio tra una località dell'Appennino Tosco-emiliano e la Russia.

Inoltre, nel documento del Politburo del pcus che parla dell'addestramento svoltosi in terra sovietica di 19 comunisti italiani, al punto 3 del protocollo, si dice: «Incaricare il Kgb presso il Soviet dei ministri di elaborare i programmi di comunicazione e i documenti cifrati per trasmissioni radio unilaterali dei telegrammi cifrati circolari ai 13-16 centri regionali del pci, più documenti cifrati per decifraggio nella rete di comunicazione bilaterale».

Il documento che parla dell'addestramento dei 19 comunisti è stato consegnato da Stepankov al procuratore di Roma e proprio il capitolo dell'esercitazione è uno di quelli che sono stati maggiormente discussi nella riunione dell'altra sera tra Stepankov e i magistrati della capitale. Il procuratore Giudiceandrea e i tre sostituti Luigi De Ficchy, Franco Ionta e Nitto Palma hanno già affrontato il tema delle ipotesi di reato che potrebbero scaturire dall'inchiesta. Oltre a quelle già esaminate - violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, esportazione di valuta ed evasione fiscale - si è parlato anche dell'articolo 246 del codice penale, «corruzione del cittadino da parte dello straniero».

In base a questa norma chiunque, «anche indirettamente, riceve o si fa promettere dallo straniero, per sé o per altri, denaro o qualsiasi utilità o soltanto ne accetta la promessa al fine di compiere atti contrari agli interessi nazionali, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con la reclusione da tre a dieci anni». In questa ipotesi di reato potrebbero inquadrarsi le rivelazioni che stanno venendo fuori dagli archivi di Mosca.

Ieri Stepankov ha ribadito che l'addestramento dei militanti comunisti fu effettuato «su iniziativa del pcis». I documenti che ha portato in Italia dovranno ora passare il vaglio dei giudici italiani. «Quando avranno la certezza sui nomi delle persone addestrate - ha detto il magistrato russo - potranno tracciare uno sviluppo della loro vita, e solo allora si potrà dire chi erano, che cosa facevano e che cosa hanno fatto in seguito».

Il procuratore generale di Mosca ha anche ripetuto che dalle carte esaminate finora «non c'è nessun riferimento a collegamenti tra pcus e Br». Il giudice De Ficchy intanto ha già preparato una seconda richiesta di rogatoria in Russia per poter acquisire tutta la documentazione esistente (non solo quindi quella esaminata fino ad oggi) su eventuali rapporti del pcus o del Kgb con la cosiddetta «Gladio Rossa» e le organizzazioni terroristiche italiane.

[gio. bia.]

Le rivelazioni russe infiammano gli Stati Uniti, una commissione mista vola in Siberia

Gorbaciov a Eltsin: ma quali missing

«Mai saputo di prigionieri americani in Russia»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono solo ipotesi... non ne so nulla... vuole infangare il mio nome... è disdicevole». Gorbaciov ruggisce sdegnato, da Tel Aviv, allo «scandalo» - scatenato da Eltsin - dei prigionieri americani occultati in Unione Sovietica. E la valanga, cadendo a valle, s'ingrossa e si deforma sempre di più. Le Izvestia parlano di 12 americani (piloti in genere) in campi di lavoro e ospedali psichiatrici fino al 1953. Poi più niente. E una commissione mista russo-americana è già volata a Peciora, in cerca di un pilota Usa - Robert Martin - scomparso durante la guerra di Corea. Per ora risultato nullo e il generale Khamluk, capo militare della regione, insieme a Aleksandr Strelkov, capo degl'istituti di pena nelle foreste, ripetono che «qui americani non ne abbiamo mai avuti». Ma le Izvestia citano un certo David Markin (67 anni) che afferma di sapere dove i prigionieri sono nascosti. Mitomane? O, addirittura, depistatore? Tra Markin e Martin il passo è breve. Potrebbe essere lui l'ex prigioniero, che non vuole essere ritrovato. In ogni caso la faccenda rischia di cadere nella farsa, o peggio.

Provate infatti a dire a una famiglie che cerca il padre disperso che voi sapete cosa gli è successo. Fategli poi capire che, forse, è ancora vivo. Vi colmeranno di attenzione. Ma immaginatevi gli effetti se scoprissero che avete bluffato. Più o meno è quello che sta succedendo a Boris Eltsin sulla faccenda dei «pow» e dei «mia». Gli anglosassoni, si sa, amano gli acronimi. «Pow» sta per prigionieri di guerra, «mia» sta per dispersi in azione di guerra. Faccenda più delicata di questa non potrebbe esserci in America. Paese imperiale per decenni e, per questo, condannato a esporre al rischio molti suoi cittadini nelle più lontane contrade del mondo. Non a caso il «terzo incomodo» di questa campagna elettorale, quel Ross Perot che sta facendo venire il mal di testa tanto a Bush quanto a Clinton, ha scelto questo tema come uno dei suoi cavalli di battaglia per la conquista della Casa Bianca. Ma Boris Eltsin (e chi gli ha preparato il materiale) non sapeva, probabilmente, di mettere il piede in un nido di vipere texano quando decise di tirare fuori dagli archivi il pacco di documenti sui pow e sui mia. Del resto non c'è da stupirsene troppo. A Mosca la politica estera non va per la maggiore in questi tempi. Ne hanno abbastanza di quella interna.

Comunque la «bomba pow-mia» è esplosa con il fragore che si voleva. Il Washington Post scrive ora, con malcelata ironia, che «il presidente Eltsin, un esperto politico dal tocco populista, sembra rendersi conto della grande risonanza della questione presso il pubblico americano e l'ha usata per crearsi un'immagine di apertura e di buona volontà». Solo che adesso, toccato sul vivo, il pubblico americano - che è disposto ad accettare tutte le nefandezze (vere o presunte) dei suoi leaders, ma non che raccontino bugie - vuole sapere se sotto il fumo c'è l'arrosto. Lo scetticismo, a Washington, cresce di ora in ora e minaccia di trasformarsi in ira. «Non è chiaro - dicono anonimi funzionari del governo Usa - se Eltsin ha davvero un pieno controllo dei fatti».

La serie delle «rivelazioni», infatti, apre più interrogativi di quanti ne sciolga. Nella lettera che Eltsin aveva inviato al Senato, si parlava di 12 piloti americani abbattuti nei cieli dell'Urss negli Anni 50, di un numero imprecisato di prigionieri Usa catturati in Corea e interrogati dai russi e di «centinaia di soldati Usa» arrivati nei lager sovietici durante la seconda guerra mondiale. Roba d'altri tempi. Ma Eltsin, alla vigilia, non aveva resistito alla tentazione di mettere altra carne al fuoco e, intervistato dalla Nbc, aveva fatto balenare ben di più: prigionieri americani in Vietnam, interrogati e trasferiti in Urss, forse addirittura ancora vivi da qualche parte. Così le nefandezze del pow sarebbero venute meglio in evidenza.

La traiettoria del boomerang sarà lunga. Ma potrebbe cadere, com'è di regola per tali strumenti, al punto di partenza. Il generale Volkogonov, consigliere di Eltsin, storico e membro della commissione congiunta Usa-Russia che studia da mesi la questione, è stato costretto a correre ai ripari. «Eltsin ha parlato solo di una possibilità - ha detto - noi non siamo a conoscenza di un solo caso concreto». E il Pentagono rivela che la lista dei 41 nomi riguarda «cittadini americani che furono condannati per crimini diversi in Unione Sovietica tra il 1922 e il 1968». Nomi, per altro, già noti agli americani. E adesso che succederà? A Washington non si parla d'altro. «Se c'è qualcuno ancora vivo - ha rilanciato Eltsin nella conferenza stampa finale - giuro che ve lo porterò». Ma Volkogonov, prudente, ha ricordato che «la società sovietica si è aperta negli ultimi cinque anni, e se qualcuno (ancora vivo) ci fosse stato, avrebbe trovato il modo di annunciarsi, magari per lettera». E Paul Cole, massimo esperto Usa di pow e mia, ha aggiunto: «Se qualcuno è ancora vivo (in Russia) vuol dire che non desidera essere ritrovato».

Così le alternative sono poche: o lo si ritrova e lo si costringe a viva forza a ritornare nel suo Paese. Oppure - come sarcasticamente diceva ieri un collega americano - nelle prossime settimane vedremo apparire sui giornali russi un'inserzione di questo tipo: «Cercasi matto che parla inglese, con accento americano».

Giulietto Chiesa

Mikhail Gorbaciov durante la visita a Gerusalemme (FOTO AP)

Lo zar entra nelle Primarie

Incontro col candidato Clinton Su Ross Perot: «Chi era costui?»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le sue ultime ore negli Stati Uniti, prima di recarsi in Canada, Boris Eltsin le ha passate a Wichita, in Kansas, a vedere «come si lavora la terra e il bestiame» in America. Lontano dal vespaio che le sue uscite sui prigionieri di guerra americani avevano sollevato a Washington, il presidente russo si è goduto l'atmosfera bucolica di quella città, che ormai neanche si ricorda più di essere stata, l'anno scorso, al centro dell'offensiva di «Operation Rescue», gli antiabortisti che bloccavano gli ingressi delle cliniche, che inseguivano le donne chiamandole «assassine» e che minacciavano di morte (loro «difensori della vita») il giudice che contro di loro aveva mandato la polizia. Eltsin non si è occupato di cliniche ma di fabbriche, e si è molto interessato a vedere il processo di inscatolamento della carne in una di esse. La memoria di tutti è andata al 1959, quando Nikita Krusciov visitò una fattoria dell'Iowa e tanto fu «deluso» dai sistemi produttivi americani che predisse il «seppellimento» dell'agricoltura americana, schiacciata dalla concorrenza sovietica. Si è visto poi come sono andate le cose, e la «giornata agricola» di Eltsin, a quanto pare, ha voluto avere il senso di dire non solo ai politici americani ma anche alla «gente», il senso di quanto grande sia la differenza con allora. A differenza di Krusciov, Eltsin per i sistemi di lavorazione seguiti nel Kansas ha avuto parole di grande elogio.

Eltsin nel Maryland (FOTO AP)

Prima era andato a pranzo con Bill Clinton, il candidato democratico alla Casa Bianca. Venti minuti, al termine dei quali Clinton, lasciando la «Blair House», l'alloggio ufficiale di Eltsin, ha detto di approvare tutti gli accordi che il presidente russo e quello americano hanno stipulato, sostenendo che attorno ad essi bisogna ora costruire un sostegno bipartitico». In pratica quello di Clinton è stato un appello a che si arrivi presto all'approvazione da parte del Congresso del Freedom Support Act, cioè la legge che consente agli Stati Uniti di partecipare al prestito di 24 miliardi di dollari che la Russia sta aspettando dal Fmi. La quota americana dovrebbe essere di 12 miliardi di dollari, si va verso il sì.

Naturalmente, dato il problema sorto sulla questione dei prigionieri politici, il clima potrebbe rapidamente cambiare, ma anche su questo Clinton si è schierato con l'amministrazione Bush, sostenendo che le due cose devono comunque restare separate. Per Clinton «la credibilità di Eltsin non è in discussione». In realtà aveva una gran voglia di sostenere Eltsin perché in fondo da lui ha ricevuto un grosso favore. Incontrando lui e non Ross Perot alla «Blair House», in pratica ha dimostrato di considerarlo l'unico contendente di Bush e quindi l'unico possibile «futuro interlocutore».

Già, come mai Eltsin non ha avuto nessun contatto con il candidato-fenomeno che di qui a qualche mese potrebbe essere colui che decide il tipo di rapporto che gli Stati Uniti devono intrattenere con la Russia? I giornalisti americani se lo sono chiesti l'un l'altro e avevano tentato qualche spiegazione sofisticata, come il desiderio di Eltsin di non dispiacere a Bush; il problema formale posto dal fatto che Perot non è ancora ufficialmente candidato; il timore di trovarsi di fronte uno che sui prigionieri di guerra avrebbe avuto l'ardire di porre domande poco «educate». Ma a quanto pare la risposta era molto più semplice, e cioè che la delegazione russa non sembrava per nulla al corrente di quanto sta succedendo negli Usa nella corsa alla Casa Bianca.

A un certo punto, infatti, qualcuno è riuscito a insinuarsi fra i giornalisti russi, con i quali gli uomini al seguito di Eltsin si esprimevano più «liberamente», ed ha potuto assistere a uno scambio di battute ai limiti del surreale. Come mai il presidente non incontra Perot?, ha chiesto un giornalista a un portavoce. «E chi è Perot?», è stata la risposta-domanda. Ma come chi è, ha incalzato il giornalista, è il candidato indipendente che nei sondaggi risulta favorito. «A sì? E con chi sta, con Bush o con Clinton?».

[f. p.]

«Nasceranno le Brigate anti-Boris»

Nostalgici contro il disarmo. L'ex vice: vedo un golpe

MOSCA. Gli irriducibili non vogliono sperne di una Russia che abdica al ruolo di superpotenza nucleare. E prevedono una campagna terroristica, «stile Brigate rosse», per fermare il disarmo e la «resa all'imperialismo americano» firmata a Washington da Eltsin.

Una frazione di un'ottantina di parlamentari, tra comunisti vecchio stampo e ultranazionalisti antisemiti, ha annunciato la sua dura opposizione alla smobilitazione di Mosca. Nikolai Pavlov, un estremista della fazione «Yedinstvo», Unità, in una conferenza stampa ha promesso che i suoi faranno di tutto «per fermare lo smantellamento dell'arsenale atomico sovietico. Anche perché, se i metodi democratici falliranno, c'è pericolo che sorga una guerriglia urbana, con gli stessi metodi che hanno insanguinato per anni i Paesi dell'Europa occidentale». E Sergei Baburin, leader dei comunisti: «Ci credo che in America Eltsin è stato accolto con entusiasmo. Ha appena accettato di distruggere il nostro apparato di difesa...».

«Lo schieramento comunista-fascista che si oppone alle riforme potrebbe tentare molto presto la via del colpo di Stato per rovesciare Boris Eltsin». La previsione è di Serghei Shakhrai, l'ex vicepremier che per lungo tempo è stato fra i più stretti collaboratori di Eltsin.

In un'intervista alla Komsomolskaya Pravda, Shakhrai dice che il tentativo golpista potrebbe aver luogo in autunno o in inverno, oppure prima di un referendum popolare. In apparenza sarà organizzato da «un gruppo di lavoratori», ma dietro vi saranno le «organizzazioni nazional-patriottiche fasciste» che puntano alla dittatura.

«Tutto nasce dalla psicologia e dai sentimenti di milioni di persone che si sentono ferite. I russi in primo luogo. La nostra coscienza nazionale non coincide con i confini della Russia. Ci siamo abituati a pensare sulla scala dell'Unione. Con il crollo dell'Urss molti si sono sentiti ingannati», ha detto Shakhrai.

L'ex vicepremier, che ha paragonato la situazione russa a quella della Repubblica di Weimar, ha precisato che i golpisti cercheranno in un primo momento di screditare Eltsin sul piano personale, poi di denunciare la sua politica e di costringerlo alle dimissioni. La battaglia si svolgerà probabilmente in Parlamento e sarà segnata da tentativi di coinvolgere il vicepresidente Aleksander Rutskoi. In mancanza di un'alternativa a Eltsin il potere sarà assunto da un organismo collegiale, quel Consiglio di sicurezza che secondo la legge può ergersi al di sopra dell'autorità legislativa ed esecutiva. Il Soviet supremo potrebbe accettare uno sviluppo di questo genere.

E si intensifica a Mosca l'attività di critica e di opposizione alla dirigenza russa da parte delle forze comuniste e filosovietiche che lo accusano di svendere il Paese all'Occidente capitalista. In un «appello a tutti i comunisti» pubblicato ieri dalla Pravda, il disciolto pcus ha invitato «tutti i lavoratori a unificare gli sforzi per opporre resistenza alla politica dell'attuale dirigenza russa che sta portando il Paese alla catastrofe».

[e. st.]

CONTRO STALIN

Nel '42 attentato nascosto

MOSCA. Nel novembre del 1942 un caporale dell'Armata rossa cercò di uccidere Stalin, ma sparò per errore alcuni colpi di fucile contro una macchina a bordo della quale si trovava l'allora vicepresidente del Consiglio dei ministri dell'Urss e membro del Politburo, Anastas Mikojan, uno dei più stretti collaboratori del leader. L'episodio, avvenuto il 6 novembre 1942, è stato rivelato ieri a 50 anni di distanza dal quotidiano Trud, secondo cui l'attentatore - Seveli Dimitriev, di 33 anni - si appostò accanto al cosiddetto patiholo, situato ad una cinquantina di metri dalla torre Spasskaya del Cremlino, attraverso il quale usciva di solito l'automobile di Stalin. I numerosi agenti che si trovavano sulla Piazza Rossa non potevano non scorgere la presenza di un uomo armato con un fucile, il quale non si preoccupò nemmeno di nascondersi bene. L'attentatore fu condannato a morte e giustiziato. [Ansa]

Svolta nell'inchiesta sul caso Irangate, un nuovo guaio per la campagna elettorale del Presidente

La vendetta degli ayatollah su Reagan e Bush

Tutte le prove contro la Casa Bianca negli appunti di Weinberger

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Eccoli tornare tutti in ballo gli uomini dello scandalo Iran-contras, con in testa Ronald Reagan e probabilmente George Bush. Per anni l'inchiesta è andata avanti nel chiuso dello studio di Lawrence Walsh, lo «special prosecutor», e l'unico risultato era sembrato quello di spendere il pubblico denaro, tanto che a un certo punto la stessa Casa Bianca, per bocca del suo portavoce ufficiale Marlin Fitzwater, aveva sollevato proprio questo problema dello «sperpero», per pretendere che l'inchiesta venisse chiusa. Ma di colpo, e in un momento che meno propizio non potrebbe essere per George Bush, ecco che quegli antichi fantasmi tornano a campeggiare sulle prime pagine dei giornali americani. L'altro giorno Lawrence Walsh aveva deciso di incriminare Caspar Weinberger, all'epoca dello scandalo segretario alla Difesa e tutti erano stati colti di sorpresa. Weinberger infatti era risultato da sempre l'uomo dell'amministrazione contrario alla sciagurata operazione di vendere armi all'Iran e di dare il ricavato ai contras del Nicaragua (violando in un solo colpo le proprie stesse proibizioni e quelle del Congresso), e come tale risultava essere stato tenuto all'oscuro della cosa dalla «banda» che aveva circuito Ronald Reagan, e cioè John Poindexter, Oliver North, Robert McFarlain, eccetera.

Ma ora che si è saputo perché Weinberger è stato incriminato e quali sono le prove messe insieme dal quieto e tenace Lawrence Walsh, la sorpresa generale cambia soggetto: all'improvviso, i famosi «non ricordo» di Reagan appaiono «dolosi». Quali sono, infatti, le prove che hanno portato all'incriminazione di Weinberger? Nientemeno che i suoi appunti personali: migliaia di pagine riempite da lui stesso durante tutti gli anni in cui è stato l'uomo della «ricostruzione» del sistema militare americano, i cui effetti ancora oggi si pagano in termini di deficit pubblico. Quegli appunti, come si conviene, Weinberger li aveva consegnati alla Biblioteca del Congresso perché li depositasse nell'archivio storico. Recentemente, però, Lawrence ha scoperto quegli appunti, se li è fatti consegnare e da essi è risultato che Weinberger era, sì, contrario all'operazione illegale messa in piedi da North e Poindexter, ma anche che ne era perfettamente al corrente. Quindi a suo tempo ha mentito, e l'incriminazione infatti è di falsa testimonianza, spergiuro e occultamento di informazioni. Sulla base dei diari dell'ex ministro, Walsh intende dimostrare l'esistenza di 3 incontri al vertice segreti avvenuti nell'86 alla Casa Bianca: sarebbero serviti a Reagan e ad altri alti funzionari per concordare una versione «addomesticata» della vicenda.

Un po' per deduzione logica, un po' per indiscrezioni trapelate dall'ufficio di Walsh, i giornali americani hanno stabilito a questo punto che se erano al corrente Weinberger e Reagan è impossibile che non ne fosse al corrente anche Bush. Siamo alla vigilia di qualcosa di clamoroso, suscettibile di seppellire definitivamente le speranze dell'attuale Presidente di restare alla Casa Bianca per altri quattro anni? Ad aspettarselo sono in molti, ma perché ci si arrivi c'è da superare un ostacolo abbastanza curioso: quello di decifrare la tremenda calligrafia di Weinberger. Non è un lavoro facile, tanto è vero che, per «tradurre», sono stati arruolati anche degli ex assistenti di Weinberger.

Franco Pantarelli

Ma Woodward e Bernstein non confermano l'identità della loro fonte

Gola profonda? Era il capo dell'Fbi

La Cbs: fu lui a svelare le verità del Watergate

NEW YORK. Forse è crollato uno dei grandi misteri irrisolti del caso Watergate: secondo la «Cbs», la «gola profonda» che fornì ai giornalisti del Washington Post Bob Woodward e Carl Bernstein le informazioni per uno dei più grandi scoop del secolo sarebbe Patrick Gray, all'epoca direttore ad interim dell'Fbi.

In un documentario di due ore dal titolo «Watergate: la storia segreta», il reporter del network televisivo, Mike Wallace, ha «scagionato» alcuni esponenti dell'amministrazione Nixon di volta in volta indicati come possibili «gole profonde»: il vicedirettore della Sicurezza nazionale Alexander Haig, il segretario di Stato Henry Kissinger, il segretario alla Difesa Mel Laird. Ognuno di essi - ha detto Wallace - era fuori dagli Usa in almeno una delle date degli incontri con Bob Woodward.

Sia Woodward sia Bernstein, insieme al direttore del «Washington Post», Benjamin Bradlee, hanno rifiutato di svelare l'identità della loro fonte: «Questo - ha detto Bernstein - è uno dei segreti meglio tutelati del mondo». I tre giornalisti hanno però confermato che la fonte del libro «Tutti gli uomini del Presidente» «non è un personaggio immaginario, ma un uomo che è ancora vivo e desidera restare anonimo».

Dopo aver eseguito controlli incrociati sugli appuntamenti e altre verifiche, Wallace giunge alla conclusione che «gola profonda» sia Patrick Gray. Ex sottosegretario alla Giustizia, 56 anni, Gray aveva assunto la guida ad interim dell'Fbi dopo la morte di Edgar Hoover nel maggio del 1972. All'epoca dell'effrazione negli uffici del partito democratico, il 17 giugno 1972, era da sole sei settimane a capo dell'ufficio. Gray ha declinato una richiesta di intervista da parte di Wallace, mentre Carl Bernstein ha chiarito che sia lui che Woodward hanno preso accordi affinché l'identità di «gola profonda» sia rivelata solo dopo la sua morte.

E nel ventesimo anniversario della «bomba politica» che si concluse, il 20 luglio 1974, con le dimissioni di Richard Nixon, è stato addirittura inaugurato un museo dedicato al Watergate. L'iniziativa spetta a Malka Kornblatt, una donna di Boca Raton, in Florida, che ha raccolto diversi oggetti in una collezione ora aperta al pubblico. Fra i pezzi pregiati figurano una copia della brevissima lettera di dimissioni di Nixon, i biglietti per assistere alla procedura parlamentare di impeachment del Presidente (che non ebbe mai luogo), la chiave della camera d'albergo in cui andò in scena il primo atto dello scandalo.

[a. st.]

Solo nel pomeriggio i risultati del voto di ieri su Maastricht

Europa, notte di suspense tra gli spettri di Dublino

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa attende col fiato sospeso l'esito del referendum irlandese. Dopo la doccia danese di due settimane fa, che ha tramortito se non ucciso il trattato di Maastricht rendendo difficile e forse impossibile il cammino verso l'unione politica e monetaria, gli occhi di Bruxelles sono puntati in queste ore su Dublino, sul giudizio che i due milioni e mezzo di elettori irlandesi hanno riservato all'Europa di domani. Le urne si sono chiuse in tutta Irlanda, ieri sera, senza incidenti di rilievo; ma soltanto oggi, nel primo pomeriggio, si avranno valide proiezioni sull'esito della consultazione popolare. Per i risultati definitivi, forse, occorrerà attendere fino a tarda sera.

Gli ultimissimi sondaggi avevano indicato un buon margine di sicurezza per i sì: 49 per cento, contro il 28 dei no e il 23 degli indecisi. Ma questi ultimi sono in grado di rendere sofferta la vittoria del partito europeo, di tenere fino all'ultimo in bilico un esito tanto più incerto in quanto ad esso si intrecciano motivi di carattere interno (primo fra tutti la questione dell'aborto). Ma il resto della Comunità sa bene che quello irlandese è soltanto il secondo di molti esami che attendono la nuova Europa. Dopo il «no» danese, ogni Paese diventa un'incognita, ogni passo falso assume il sapore della disfatta e ogni sconfitta può essere la fine di un sogno. Il contagio danese è, oggi, un pericolo reale; anche se in Irlanda vinceranno i sì, la corsa a ostacoli della costruzione europea è solo all'inizio.

Ieri la Grecia ha deciso che non terrà un referendum; ma è una piccola boccata d'ossigeno. La Francia, infatti, attende con crescente ansia il suo confronto con i francesi. Anche in Inghilterra si parla di una consultazione popolare. In Germania Kohl non nasconde la sua impazienza anche in seguito alle crescenti pressioni dei Laender. E' un clima d'incertezza che riflette, in grande, le inquietudini irlandesi, il timore del presidente Mary Robinson e del premier Albert Reynolds di vedere crollare come un castello di carte una struttura politico-economica che ha giovato al loro Paese (per ogni sterlina versata alla Cee, negli ultimi anni, l'Irlanda ne ha riscosse sei, e il trattato di Maastricht potrebbe tradursi attraverso i fondi di coesione in un beneficio aggiuntivo di 12 mila miliardi).

L'incertezza, in questa fase della battaglia per l'Europa, si presenta come la vera vincitrice. E si assiste, giorno dopo giorno, al rinvio di tutte le decisioni più importanti della Comunità. Il cosiddetto «pacchetto Delors», il sistema di finanziamento per il periodo 1993-97, che qualcuno ha voluto definire il prezzo di Maastricht» perché riflette costi e benefici dell'unione politica e monetaria, non riesce a superare l'esame dei ministri. E il dibattito sull'allargamento della Cee ai Paesi che bussano alla porta di Bruxelles sembra improvvisamente ibernato. La prossima settimana, al vertice europeo di Lisbona, toccherà ai capi di governo dei Dodici rivitalizzare un'Europa che sembra avere improvvisamente perso mordente, che alla spinta integrativa sembra preferire il recupero di concetti come quello della sussidiarietà (regolare tutto il possibile a livello nazionale, e solo se necessario ricorrere a norme Cee).

Il presidente Mary Robinson (FOTO EPA)

L'attesa di Bruxelles è l'attesa di Jacques Delors. Il presidente della Commissione guarda a Dublino quasi con angoscia. Sa bene che la vittoria dei no sarebbe un colpo di grazia non solo per Maastricht ma forse anche per lui, e sicuramente per la sua concezione d'Europa. Ripetutamente responsabilizzato per il disastro danese (a suscitare il nazionalismo di Copenaghen erano state certe sue ipotesi di poteri ridotti dei piccoli Paesi nell'Europa ingrandita del futuro) egli è ora tenuto sulla corda dai sì - la Gran Bretagna in prima fila - che hanno sempre osteggiato il suo centralismo brussellese. Costretto a insoliti silenzi e a penose autocritiche nella scia del no danese, Delors vede improvvisamente in discussione quella che fino a due settimane fa era una certezza: la sua riconferma, la settimana prossima a Lisbona, nella carica che occupa da otto anni. E' un momento critico; anche perchè l'Europa sta per passare, dal 1° luglio, a una presidenza britannica dichiaratamente minimalista, e per questo interessata a una Commissione debole. Anche questo era in gioco ieri in Irlanda.

Fabio Galvano

DAL MONDO

L'Ueo vuole una flotta per bloccare la Serbia

BRUXELLES. «Vorrei che l'Ueo avesse già approntato una flotta quando l'Onu deciderà di rinforzare l'embargo contro Serbia e Montenegro imponendo un blocco navale». Lo ha detto ieri il segretario generale dell'organizzazione Wim Van Eekelen. Sempre ieri, l'Organizzazione della conferenza islamica ha chiesto all'Onu di prepanare un intervento militare contro la Serbia a tutela della Bosnia musulmana. [Ansa]

Top Gun, troppo sesso Annullato il congresso

WASHINGTON. Per la prima volta in 35 anni, il convegno annuale dei piloti della Marina americana è stato cancellato dalla loro associazione per la «condotta sessuale deviante» tenuta dai «Top gun» nella riunione di un anno fa, alla fine della quale 26 donne della Us Navy, metà delle quali a loro volta ufficiali, denunciarono molestie sessuali. 70 piloti sono sotto inchiesta. [AdnKronos]

Un fiore smaltirà i rifiuti radioattivi

WASHINGTON. Lo stramonio, un fiore noto da secoli per le sue proprietà allucinogene, ha sorpreso gli scienziati del dipartimento dell'Energia Usa per la sua capacità di «divorare» e «digerire» il plutonio senza morirne. La scoperta potrebbe aprire la strada a un nuovo sistema di smaltimento delle scorie radioattive. [Ansa]

Hiroshima e Nagasaki Morto il radarista

WASHINGTON. Jacob Beser, l'unico membro dell'equipaggio ad aver volato in entrambe le missioni americane a Hiroshima e Nagasaki, è morto di cancro a 71 anni. Il 6 agosto del '45 salì a bordo del B-29 «Enola gay» per andare a sganciare l'atomica su Hiroshima, e tre giorni più tardi partì in missione sul «Bock's car» verso Nagasaki. Beser ha sempre definito «corretta e adeguata» la decisione di sganciare la bomba atomica. [AdnKronos]

Altri guai per Quayle Sbaglia citando Twain

WASHINGTON. Messo alla berlina perché non sa scrivere «patata», il vicepresidente Usa, Dan Quayle, si è difeso citando una massima di Mark Twain: «Non fidatevi degli uomini che non fanno mai errori di ortografia». Ma è stata una nuova gaffe: gli esperti assicurano che Twain non l'ha mai detto. [Ansa]

USA

Aperto il processo per il bimbo che vuol divorziare dai genitori

«Ripudio papà e mamma»

Gregory, 11 anni, pretende di poter restare con la famiglia che l'ha adottato
La madre si appella al tribunale: sono cambiata, se tornerà con me sarà felice

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E ora, il caso del bambino che vuole «divorziare» dai genitori è arrivato al momento decisivo, cioè al processo. Ieri il tribunale di Tavares, in Florida, si è visto presentare ufficialmente la richiesta del ragazzo (ha 11 anni, si chiama Gregory, il cognome non è stato reso noto) di essere «liberato» dal legame con il padre accusato di maltrattamenti e con la madre accusata di trascuratezza. Contemporaneamente, davanti al giudice è stata presentata la richiesta della madre, Rachel, affinché le venga restituita la patria potestà. Il padre invece ha già firmato una dichiarazione in cui rinuncia a quel diritto. Il caso è piuttosto spinoso, e dal giudice di Tavares tutti si aspettano uno di quei guizzi di fantasia di cui ogni tanto i tribunali americani, grazie al grado di discrezionalità di cui godono rispetto ai colleghi di altri Paesi, danno prova. Ma in questa vicenda nessuno si azzarda a fare previsioni.

Gregory, dopo che per due volte era stato abbandonato dalla madre alle strutture pubbliche, è stato adottato da una famiglia in cui vivono già altri otto bambini. Si tratta quindi di persone che certo non considerano la presenza dei figli come un fastidio. E infatti il padre adottivo (indicato solo come George) ha detto che se il tribunale dovesse decidere di restituirlo alla madre «mia moglie e io ci sentiremmo come se ci avessero tolto uno dei nostri figli, e anche Gregory sentirebbe di avere perso i genitori veri». Nell'ultimo periodo di vita serena nella sua nuova famiglia, ha aggiunto George, Gregory sta imparando a suonare il sassofono.

Ma la madre sostiene che rivuole suo figlio. «Nel mio cuore sento che, una volta ritornato, Gregory sarà felice di stare con me». Lei, che nel frattempo ha rotto con l'ex marito, si è trasferita a St. Louis e fa la cameriera, dice di sentirsi «molto più matura e stabile di quando ho rinunciato a lui», e la prova sta negli altri due figli, di otto e dieci anni, che alleva con fatica e sacrificio. Insomma la situazione non è precisamente - almeno non è più - quella di una «mamma snaturata», ma quella di una donna che dopo un'esperienza difficile accanto a un uomo travolto dall'alcol, sta cercando di rimettere in piedi i pezzi della propria esistenza. «Se a un puzzle manca un pezzo, è incompleto - ha detto - e io senza Gregory mi sento proprio incompleta».

Il bambino, a quanto pare, non vuol saperne, e attraverso il suo avvocato ha chiesto di essere affidato in via definitiva ai genitori adottivi, cosa che per l'appunto è stata sintetizzata definendo questo caso come un «divorzio dai propri genitori». Le questioni di fronte al giudice sono parecchie. Può un minore reclamare un diritto del genere? Quale criterio adottare per accettare o no il «ravvedimento» della madre? Che tipo di precedente si stabilirebbe nel caso in cui il bambino venisse negato alla madre o le venisse restituito? Un bel rebus, che oltre tutto il povero giudice di quella cittadina deve risolvere con addosso gli occhi dei «media» americani. [f. p.]

BRASILE

Liberi i 3 mila ostaggi, ma 50 guerrieri vegliano sulla casa del cacique

Amazzonia, resa degli indios

Agli arresti domiciliari il capotribù stupratore

BRASILIA. Il paventato scontro tra la polizia federale e gli indios kayapò, scesi sul piede di guerra per evitare l'arresto del loro «cacique» (capo), Paulinho Paiakan, accusato di aver stuprato una ragazza bianca di 18 anni, è stato evitato. Di fronte alla bellicosità degli indios, giunti perfino a sequestrare i 3 mila cercatori d'oro e taglialegna che vivono nella loro riserva, in piena foresta amazzonica nel Nord del Brasile, il giudice inquirente ha infatti accettato di modificare il mandato di cattura, limitandolo agli arresti domiciliari. E così Paiakan, accompagnato dalla moglie Irekran, a sua volta accusata di aver usato violenza contro la ragazza, Silvia Leticia Da Luz Ferreira, alla quale avrebbe strappato a morsi parte di un seno, ha accettato di installarsi nella sede della Fondazione nazionale dell'indio (Funai) della città di Marabà, la più vicina alla riserva, dove aspetterà l'inizio del processo.

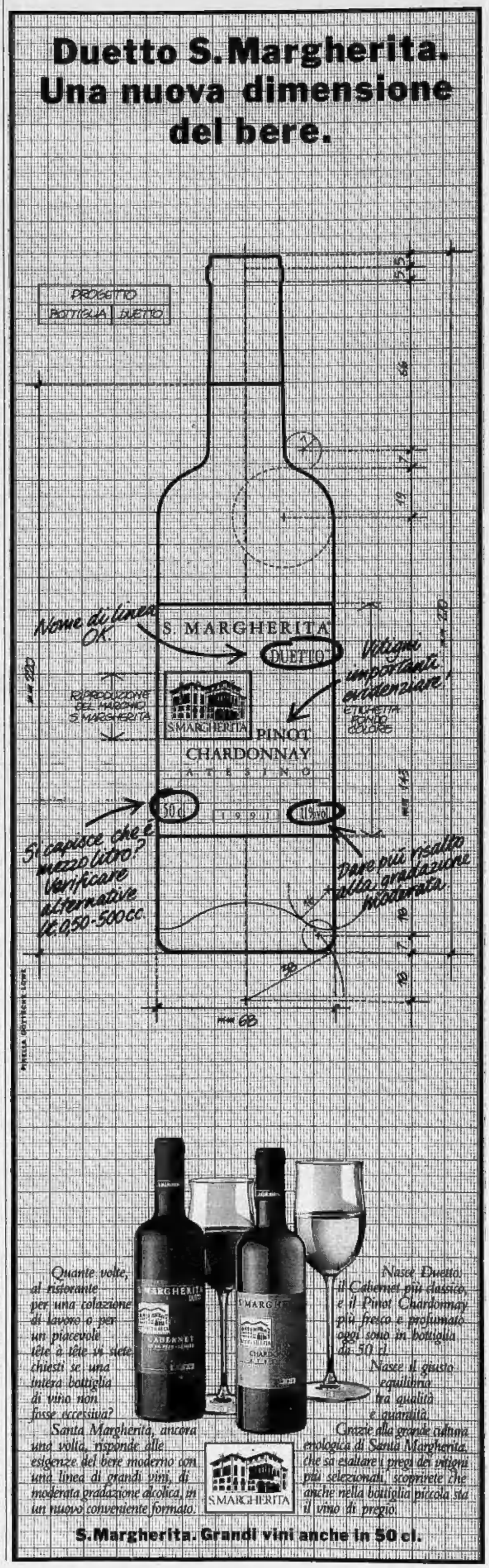
Il caso Paiakan era scoppiato proprio durante l'Eco-92, allorché il settimanale «Veja» aveva rivelato l'accusa contro il cacique, molto noto agli ambientalisti per le sue campagne in tutto il mondo per i diritti degli indigeni e in favore dell'ecologia. Per questo Paiakan, atteso a Rio, andò invece a rifugiarsi per due settimane tra i 1500 indios dei sette villaggi della riserva di Aukretra, immediatamente mobilitatisi.

La città di Marabà, la principale della zona dove la tribù indigena brasiliana ha la sua riserva, è stata giudicata un luogo dallo stesso Paiakan «neutrale», in quanto distante dalle tensioni emotive del tribunale di Redencao, la cittadina sotto la minaccia diretta di 1500 guerrieri kayapò, e dai meccanismi politici della capitale dello Stato del Parà, Belem.

Sembra anche che i capi kayapò abbiano acconsentito all'uscita dalla loro riserva di 3 mila «bianchi», per lo più cercatori d'oro e tagliatori di legni pregiati, che erano tenuti in ostaggio dagli indios. Ma la distanza e le difficoltà di accesso nella zona non hanno permesso finora di verificare se i kayapò abbiano effettivamente rinunciato del tutto alla loro prova di forza.

Sembra evitata tuttavia la problematica invasione della riserva da parte della polizia federale, che avrebbe potuto innescare rivolte a catena in tutte le riserve indie dell'Amazzonia.

Paiakan, insignito nel 1990 del Premio globale dell'Onu, trascorrerà i suoi giorni alla «Casa del indio» sotto la sorveglianza degli agenti della polizia federale brasiliana e di una cinquantina di guerrieri inviati da tutte le nazioni indigene del Brasile. [Ansa-AdnKronos]



Pochi giorni a un voto storico: Israele pare stregata dagli slogan dei conservatori in rimonta

A Gerusalemme, nel nido dei Falchi

Il Likud insiste sui Territori: «Case su case su case»
E la gente inneggia agli ultrà che girano con il mitra

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

«Batim - albatim - albatim»: dal piccolo palco del comizio, lo slogan scandito da Ariel Sharon si sparge per i giardinetti pelati di Kiriat Jovel. «Batim - albatim - albatim», intona dietro le transenne la piccola borghesia del quartiere. I ragazzini avvolti nelle bandiere del Likud danzano al ritmo della litania.

«Batim - albatim - albatim»: nella moderna storia d'Israele la colonna sonora è cambiata. Si snoda su un tema che ossessivamente ripete: «Case su case su case». Case da costruire, da moltiplicare, case in cui collocare i 430 mila immigrati degli ultimi quattro anni, case per una popolazione improvvisamente cresciuta del dieci per cento, e da affittare a prezzo politico a 200 mila disoccupati. Se quattro anni fa a fare da sottofondo a una contesa elettorale drammatica era soprattutto lo scalpicciare di sassi dell'«Intifada» e il cupo rimbombo dei lacrimogeni, oggi ad avvolgere e sfibrare il Paese è il ritmo cantilenante di questa invocazione. Sta promettendo proprio nuove case, il superfalco Sharon. Ma nello stesso momento un'auto con le insegne dei laboristi attraversa la piazza rilanciando da un altoparlante lo slogan «Israele aspetta Rabin». Anche il Labour party parla di case, ma per sottolinearne la drammatica carenza e per promettere un futuro migliore ai diseredati. Due poliziotti intervengono, l'auto deve allontanarsi in fretta.

Alla campagna elettorale di questi giorni, simili sgarbi non sono nuovi. Tutt'altro: c'è stato chi ha spinto un corteo di asini fino alle sedi laboriste, chi ha ironizzato su una presunta tendenza di Yitzhak Rabin alle libagioni, chi ha distribuito profilattici con la scritta «attenti al piccoletto», con greve riferimento all'altro Yitzhak, il primo ministro Shamir. Dal suo ritiro a 80 chilometri da Gerusalemme, lo scrittore Amos Oz commenta, amaro: «Settant'anni di guerra con gli arabi stanno nevrotizzando la nostra società: è come se da 70 anni vivessimo la condizione di Rushdie. Ai messaggi complessi si stanno sostituendo le posizioni di quelli che hanno sempre risposte semplici».

Sì, quella che dal nostro punto di vista dovrebbe dire se nel Medio Oriente la pace ha un futuro, si sta rivelando sempre più un'elezione condotta su toni feroci eppure in qualche modo straniata, lontana dalle questioni di fondo. Le trattative con gli arabi, la questione degli insediamenti nelle zone occupate restano lì, congelate, collocate su chissà quale sfondo remoto. Quel che preme, adesso e qui, non è sapere se Israele pensa di concedere, se non uno Stato, almeno l'autonomia ai palestinesi, non è confrontarsi sul ritmo degli insediamenti nei Territori o sulla questione del Golan, rivendicato dalla Siria. No: importa capire se la politica del Likud davvero condurrà al totale congelamento dei prestiti Usa, se davvero agli intellettuali fuggiti dalla Russia tutto quel che Israele può offrire è un futuro da manovali. Se e fino a che punto i pronipoti degli eroici pionieri possano accettare, in nome della Grande Israele, un futuro di rinnovato sacrificio.

A far rispondere di no, basterebbero i connotati di questa campagna elettorale. Proprio ieri il professor Moshe Lissak, della Hebrew University, ha illustrato i risultati di una ricerca per concludere che mai, in Israele, la partecipazione politica era stata così scarsa. Solo negli ultimi giorni, i laboristi hanno cancellato trenta incontri elettorali, e il «Likud» ha perfino annullato la manifestazione di chiusura, prevista a Tel Aviv. I comizi sono rarissimi: c'è chi ha scelto il «porta a porta», chi batte i supermercati, chi si affida alla tv.

Ecco un altro dei segni del mutamento. Mai finora era accaduto che il magma di forze che costituiscono la società di Israele emergesse così netto, venisse rappresentato in maniera così plastica. Tutto, ancora una volta, si deve al Grande Comunicatore: all'esigenza, cioè, di sintetizzare proposte politiche e posizioni religiose, critica sociale e prospettive territoriali in uno «spot» di pochi minuti. Ogni sera, per mezz'ora «Tasbdirè Bachirot» condensa in una straordinaria galleria di idee e personaggi tutte le tensioni del Paese. Venticinque liste frutto di complesse alleanze fra oltre 30 partiti: c'è davvero di tutto, in quella mezz'ora. Moshe Levinger, leader dei coloni, condannato a pochi mesi per l'uccisione di un commerciante arabo, appare col mitra a tracolla mentre attraversa, festeggiatissimo, un «kibbutz». L'osannano, lo abbracciano. Poi, d'un tratto, lui scompare dal quadro e si sente un boato. Tranquilli, non gli è successo nulla: eccolo tornare sorridente con l'aria di chi dice: «Li ho sistemati io».

Ecco Yitzhak Peretz e Menachem Porush, leader della «Yahadut a Torah» (cartello di tre movimenti integralisti) fustigare in un consiglio di saggi i costumi di un Paese che si sta sempre più allontanando dai Sacri Testi. E un attimo dopo una ragazza che sembra quella del Campari, tanto è bionda, sinuosa e ancheggiante: incarna «il potere di cambiare», slogan della sinistra moderata del «Meretz».

Ma è nello scambio di messaggi al veleno che si coagula l'autentica contrapposizione. In fondo - pur senza escludere del tutto, in futuro, l'alleanza per un governo di unità nazionale - il vero nodo di queste elezioni sta nello scoprire se il 76enne e durissimo Shamir riuscirà a mantenere il Likud alla guida di una coalizione di destra, o se a settant'anni d'età il popolare Rabin, volto deciso di un partito progressista, riuscirà ad operare il sorpasso.

L'ultimo sondaggio è di ieri: sui 120 seggi del Parlamento, il quotidiano «Hadashot» prevede che il Labour possa conquistarne 38 (contro i 42 che gli venivano accreditati appena un mese fa). Il Likud di Shamir, Arens, Sharon e Levy dovrebbe essere in lieve ripresa: 37 deputati, contro i 35 previsti a maggio. «Meretz» si conferma terzo partito: dovrebbe poter schierare alla Knesset dodici rappresentanti. Seguono con 6 seggi il cartello degli ortodossi appaiato ai nazionalisti di centro dello «Zomet», i sefarditi di «Shas» ed il partito nazionale religioso con cinque, quindi, con quattro, l'estrema destra di «Moledet». Il Labour, con l'alleanza di «Meretz» e dei nazionalisti di centro, raggiungerebbe al massimo 54 voti, quindi non la maggioranza, mentre il Likud potrebbe riproporre l'alleanza con le destre e quei movimenti confessionali che pure in queste ore paiono nuovamente scossi dalle divisioni fra askenaziti e sefarditi.

La diagnosi di Amos Oz è impietosa anche a questo proposito: «Non è vero che in Israele l'integralismo sia più forte che altrove: il problema è che la complessità del sistema elettorale e la durezza dello scontro tra falchi e colombe dà ai partiti religiosi il ruolo di arbitri». Fra pochi giorni scopriremo se questo è ancora vero. Ma intanto c'è un dato che merita di essere segnalato. I giornali lo rivelano con una certa enfasi: per la prima volta dall'inizio dell'Intifada, quest'anno in Israele i morti per incidenti stradali superano quelli provocati dalla rivolta.

Giuseppe Zaccaria

LEADER RELIGIOSO

Bus separati per le donne

TEL AVIV. In due comizi separati, entrambi molto affollati, i principali leader spirituali degli ebrei ortodossi hanno lanciato la scorsa notte duri attacchi alla società israeliana laica, «corrotta e senza ideali». Uno dei religiosi, il rabbino di Vishnix, ha anche chiesto autobus separati per uomini e donne, per evitare «intollerabili promiscuità». Un altro esponente ebreo ortodosso, il ministro degli Interni Aryeh Deri, ha anticipato che il suo partito, lo «Shas», continuerà ad appoggiare il Likud. Davanti a migliaia di fedeli, riuniti dal fronte dei partiti ortodossi nel Palasport di Tel Aviv, il rabbino si è lamentato che in estate i timorati non possono viaggiare in autobus, «data la presenza di donne scollacciate e in atteggiamenti immodesti. Occorre quindi che ci vengano messi a disposizione autobus per soli uomini, in tutto il paese». [Ansa]

Ultraortodossi ascoltano il rabbino Eliezer Shach, che vuol unificare i partiti religiosi [FOTO AFP]

Sud Africa, 40 morti

Massacro a colpi di machete

JOHANNESBURG. Uno dei più sanguinosi massacri nella storia della rivalità tra l'African national congress (Anc) e il partito zulu Inkhata ha avuto luogo l'altra sera a Boipotang, una township nera nei pressi di Vereeniging, a Sud di Johannesburg. Duecento uomini armati di kalashnikov, lance, mazze, machete e coltelli hanno trucidato almeno 40 persone, ferendone altre 30. Fra le vittime, una donna incinta e un bimbo di pochi mesi. Secondo quanto riferito da testimoni oculari, gli assalitori sarebbero sopraggiunti dal vicino ostello di Kwa-Madala, che ospita lavoratori stagionali appartenenti all'Inkhata, l'acerrimo rivale politico dell'Anc. Altri testimoni hanno detto di aver visto gli aggressori scendere da mezzi blindati della polizia. Le testimonianze sono state smentite sia dall'Inkhata che dal capo della polizia.

Il segretario generale dell'Anc, Cyril Ramaphosa, ha definito il massacro «una tragedia nazionale» e ha accusato il governo di esserne responsabile. «Questa violenza insensata può far fallire il negoziato costituzionale», ha detto. Un portavoce governativo ha respinto le accuse di Ramaphosa, replicando che il massacro è stato determinato «dal clima di tensione instauratosi con l'avvio della mobilitazione generale dei neri voluta dall'Anc». Dall'inizio della settimana, quando è cominciata la campagna di protesta dell'Anc per accelerare il negoziato, il bilancio delle vittime è di almeno 80 morti. Mentre la polizia raccoglieva i corpi degli uccisi sparsi dappertutto, gli abitanti di Boipotang hanno aggredito gli agenti prendendoli a sassate e hanno poi eretto barricate nelle strade. [Ansa]

Stato civile di Torino

15 GIUGNO 1992

NATI — **Giulianelli** Cecilia; **Zaia** Jessica; **Grassia** Guido; **Pozzolo** Ginevra Nefertari; **Luciano** Stefano; **De Santis** Veronica; **Mounafia** Zakaria; **Sanseverino** Salvatore; **Houmid** Sara; **Fussotto** Emilio; **Fasciano** Grata; **Amico** Simone; **Follero** Martina; **Aiello** Gabriele; **Dutto** Daniele; **Sacchetto** Denio; **Ho Xi Xi** Jessica; **Caselli** Cristian; **Vezzolar** Marco; **Traina** Chiara; **Porcarelli** Francesco; **Pascale** Giorgio; **Perchinunno** Martina; **Picone** Giorgia; **Bertello** Carlotta; **Cristiano** Sarah; **Sposato** Sara; **Montagner** Linda; **Santacroce** Fabrizio; **Lovera** Dimitri; **Piovano** Alice; **Castellaneta** Lorenzo; **Toscano** Sara; **Fioravanti** Marco; **Ghidina** Marco Arduino; **Carutti** Giulia; **Sportiello** Letizia Giada; **Mecca** Elisa; **Rossetti** Naomi; **Mancarazza** Elena; **Pastasso** Giulia; **Gatti** Cristina; **Capra** Fabrizio; **Di Molfetta** Veronica; **Altieri** Elisabetta; **Corni** Alessio; **Zani** Roberta; **Saroca** Simone; **Chiaramida** Maria Giovanna; **Gasperini** Cristina Nadia.

MORTI — **Cosenza** Giuseppa in Carissimo, di anni 64, nata a S. M. Cappivatere, abitante in via Stannino 6; **Granda** Giuseppe, a. 81, Villanova P.la, pens., via Moncalvo 39; **Vigliano** Renata in Cacchi, a. 68, Torino, pens., via Cellini 5; **Tedeschi** Franco, a. 68, Bologna, pens., via G. Dina 65; **Mirabella** Angela in Aguglia, a. 59, Piazza Armerina, pens., c.so Grosseto 355; **Cochis** Battista, a. 85 Torino, pens., via D. Chiesa 35; **Zucca** Francesco, a. 46, Cagliari, pens., via Oglione 9; **Moschini** Guerrina ved. Ansaloni, a. 72, Loreto, pens., via Alfano 17; **Bo** Renata ved. Saverino, a. 78, Torino, pens., via Ossaco 59; **Merlino** Caterina ved. Giardino, a. 88, Rosta, pens., c.so Moncalieri 78; **Casalegno** Fulvia ved. Collino a. 78, Alpignano, pens., c.so Ferrucci 6.

Deceduti in ospedale: **Messina** Luigia, a. 78, Tunisi, pens., I. R. V.; **Vizzus** Vincenza, a. 59, Prizzi, pens., M. Vittoria; **Grisaudo** Margherita, a. 81, Chieri, casalinga, Molinette; **Mario** Mario Giuseppe, a. 84 Montanaro, pens.; c.so Svizzera 185; **Chiara** Emilio, a. 86, Buttigliera d'Asti, pens., Molinette; **Adorno** Rosa, a. 86, Acerenza, pens. M. Vittoria; **Altamura** Niccolò, a. 78, Terlizzi, pens., L. Einaudi; **Lupano** Paolo, a. 66, Lesbburg, pens., Molinette; **Macaluso** Gaudenzio, a. 57, Palermo, pens., Mauriziano; **Goldotti** Franca, a. 49 Torino, casalinga C.T.O.; **Nigro** Pietro, a. 69, S. Giovanni di Gerace, pens., M. Vittoria; **Gatati** Rando Carmelo, a. 50, operaio, Molinette; **Graglia** Giovanni, a. 88, Castelnuovo Don Bosco, pens., Molinette; **Melan** Edoardo, a. 72, Torre Pellice, pens., Molinette; **Marinelli** Vincenzo, a. 78, Barletta, pens., Mauriziano; **Monateri** Natalina ved. Dal Bosco, a. 65, Torino, pens., M. Vittoria; **Valli** Niccola, a. 79, Firenze, pens., S. Giovanni A. sede; **Bertoldi** Paolo, a. 30, Torino, impiegato, G. Bosco; **Sibona** Ernestina in Panero, a. 89, Barbaresco, pens., Molinette; **Rodolfo** Masera Angela, a. 36, Torino, casal., via Lancia 92 (M. L.); **Calesso** Liberata ved. Molinero, a. 81, Bianzè, c.so Svizzera 164; **Torretta** Carlo, a. 88, Torino, pens., Molinette; **Tesgno** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., G. Bosco; **Gorrino** Emilio, a. 66, Crescentino, pens., Molinette; **Jarre** Teofilo, a. 69, Torino, pens., Molinette; **Pili** Antonio, a. 26, Siena, studente, via Vespucci 15 (M. L.); **Bisoglio** Adele, a. 85, S. Salvatore M.to, pens., Martini; **D'Angola** Lucia ved. Tucci, a. 80, Cirigliano, pens., Molinette; **Torbinio** Nunziata in Caravello, a. 49, Torre Annunziata, cas., Molinette; **Tirone** Annibale, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; **Ribatti** Gioachino, a. 72, Bari, pens., G. Bosco; **Sanguesa** Francesca ved. Mariani, a. 89, Cabanillas, casal., G. Bosco; **Terretta** Carlo, a. 82, Torino, pens., Molinette.

Nati 50 - Morti 44

17 GIUGNO 1992

NATI — **Chiericato** Adelaide; **Galda** Micaela; **Muratore** Silvia; **Ballsa** Mathias; **Abidi** Khalil Chedi; **Racca** Isabel; **Bruno** Nicola; **Costanzo** Ruth; **Deiogu** Elisa; **Usai** Simone; **Turtione** Paride; **Pace** Giuseppe; **Bettioni** Simona; **Melo** Francesco; **Finetti** Chiara; **Capussotti** Malvina; **Esposito** Erika; **Pacchiardo** Alex; **Giordano** Francesco; **Marlazzo** Alberto; **Maraviglia** Ilaria; **Ruberto** Roberto; **Maggiorotti** Giulia; **Pochetti** Andrea; **Gentile** Chiara; **Roncolato** Guido; **Corapi** Francesco; **Pernice** Stefano; **Barilari** Chiara; **Pizzo** Debora; **Bevilacqua** Stefano; **Procopio** Jessica; **Farina** Giorgio; **Santoro** Veronica; **Catelli** Giulia; **Trevisani** Alessia; **Albertacci** Alessio; **Servetti** Lucrezia; **Marchisa** Paolo; **Russo** Valeria; **Ferrero** Alberto; **Badagliacco** Laura.

MORTI — **Rodes** Giacomo, di anni 84, nato a Ala di Stura, pens., abitante in v. Cellini 5; **Massa** Paola Rosa v. Mursone, a. 78, S. Mauro C.se, v. Venaria 69; **Ruffino** Maria Angela in Ferrando, a. 50, Torino, casalinga, v. Filadelfia 12; **Gianotto** Irma v. Ottolini, a. 78, Castell'Alfero, pens., v. Vallenera 20/C; **Cavazzana** Albertina in Crepaldi, a. 46, Chioggia, casalinga, c.so Francia 251; **Scognamiglio** Liliana in De Luca, a. 70, Portici, pens., str. Mongreno 180; **Baitta** Maria v. Pantano, a. 86, Caltagirone, pens., v. Camandona 22; **Momo** Romualdo Pietro, a. 79, Torino, pens., v. Mattie 7; **Bigi** Luigi, a. 72, Pegognaga, pens., str. S. Mauro 172 bis; **Miglio** Pietro, a. 81, Trinità, pens., c.so G. Agnelli 52.

Deceduti in ospedale: **Ghione** Aldo, a. 71, Torino, pens., San Lazzaro; **La Russa** Anna Maria v. La Russa, a. 91, Palermo, pens., Mauriziano; **Recca** Semira in Barbadoro, a. 80, Isola d'Asti, pens., L. Einaudi; **Martino** Anna v. Vangi, a. 78, Orsanova, pens., G. Bosco; **Caveretta** Francesco, a. 76, Sfax (Tunisia), pens., Mauriziano; **Vecchi** Mario, a. 59, Ferrara, pens., Mauriziano; **Bendetto** Virginia v. Vaula, a. 78, Leinì, pens., str. Bissoni 18/9 (M.L.); **Roncati** Giannina v. Fornasini, a. 73, Coppero, pens., S. Vito; **Dellino** Maria Carolina v. Cappellino, a. 80, Torino, pens., v. Cigna 38 (M.L.); **Campra** Anna, a. 75, Torino, pens., v. G. Camino 2, (M.L.); **Giovino** Giuseppe, a. 77, Canelli, pens., Martini; **Mastronardi** Anna Maria v. Lasorella, a. 55, Polignano a Mare, pens., v. S. Marino 10; **Cerutti** Giovanni Battista, a. 75, Volpiano, pens., G. Bosco; **Dassurato** Bruna v. Fondello, a. 68, Chioggia, pens., Mauriziano; **Iervasi** Domenico, a. 81, Gioiosa Ionica, pens., Cottolengo; **Montaldero Pellet** Edmondo, a. 78, pens., Martini.

Nati 42 - Morti 26

E' mancata ai suoi cari
Catterina Vallino n. Tamietti
Lo annunciano il marito, la cognata, i nipoti tutti, gli **Amici** del **Polo Nord** e di **Meyen**. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Francesco di Sales via Malta 42. Per data ed orario telefonare al 987.57.02.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Ezio Valente
anni 78
L'annunciano la moglie **Caterina Corgiat**, le figlie **Fulvia** con il marito **Giovanni Garino** e figlia **Claudia**, **Ornella** con il marito **Giancarlo Canato** e figli **Patrick** e **Mirko**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Leinì sabato 20 corrente ore 8,45 dall'abitazione via Cotin 31. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 18 giugno 1992.

E' mancato
Attilio Nardi
anni 76
L'annunciano la moglie **Emma**, il figlio **Sergio** con la moglie **Mara**, i nipoti **Silvia** e **Marzio**, parenti tutti. Funerali sabato 20 giugno ore 10,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 18 giugno 1992.

E' mancato
Secondo Poesio (Dino)
ex macellaio
anni 74
L'annunciano la moglie **Maria Corgiat Mecio**; la figlia **Rosina** con **Marcello Falnetti**, la nipote **Stefania**, parenti tutti. Funerali in Fiano Torinese sabato 20 ore 10,30 dall'abitazione.
— **Chivasso**, 18 giugno 1992.

E' improvvisamente mancato
Giuseppe Vipiana (Pinin)
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Nina**, i figli **Carlo** e **Andrea** con **Daniela** e **Silvia**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 giugno alle ore 10 partendo dall'abitazione via G. Ancina 5 - Torino indi proseguirà per il Cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1992.

Fernando e **Anna Duso**, **Luigi** e **Adriana Scalambro**, **Guido** e **Rosa Cavaglià** partecipano al profondo dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Giuseppe Vipiana
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Carlo e **Silvia Marietti** con i vecchi amici dell'università, **Paolo Airaudo** e **Lorenzo Fischer**, ricordano commossi
Pinin Vipiana
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Lorenzo e **Pinuccia Monde** piangono con i famigliari il carissimo **PININ**.

Renato e **Enza Soldi** partecipano con affetto al lutto della famiglia.

Ernesto e **Paolo Gagliano** partecipano al dolore della famiglia Vipiana per la perdita del caro amico **PININ**.

Alberto Sbalgaglia si stringe alla famiglia Vipiana nell'addio a **PININ**, gentile generoso amico.

Il 13-6-92 è mancato a Piombino
Corrado Bianconi
anziano Lancia
Lo annunciano la moglie **Iolanda** il figlio **Umberto** la moglie **Nadia** e consuocera con **Matteo** e **Michele**, fratello **Giuseppe** cognati, nipoti.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Edy Turbanti ved. Coroni
Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la chiesa La Visitazione lunedì 22 giugno ore 8,15.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

La famiglia **Rampini** si unisce al dolore.

Antonio Antonella Davide Mariacristina Pierpaolo sono affettuosamente vicini.

Maximilian Patrick e **Quarto Roberto** uniti nel dolore di Massimo.

La **Nona Squadra** è vicina a Massimo in questo doloroso momento.

Gianni è vicino a Massimo e Cristina nel loro dolore.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Donato Bottiglieri
Addolorati lo annunciano: figli, nipoti e rispettive famiglie. Funerali sabato 20 corr. ore 11,45 parr. La Pace c.so Giulio Cesare 80. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1992.

Direzione e **Colleghi Sicme Motori spa** si uniscono al cordoglio del sig. Dipaolo e signora per la morte del **SUOCERO**.

E' mancata
Domenica Rocchia (Mimma)
insegnante
di anni 80
Ne danno il triste annuncio: le sorelle **Caterina** e **Maria**, i nipoti **Tiziana**, **Nico** e **Giancarlo**, parenti tutti. Un particolare pensiero di ringraziamento alle signorine Caterina Fillia e Lucia Fraga. I funerali in Vigone Santa Maria del Borgo sabato 20 giugno ore 11.
— **Vigone**, 18 giugno 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Amedeo Lorenzo Morello
Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariangela**, il figlio **Valerio**, la mamma, la sorella, la suocera, il nonno, i cognati e la nipote, parenti tutti. Funerali sabato 20/6 ore 10, Parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

La FIAT Auto S.p.A. Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Amedeo Morello
— **Torino**, 18 giugno 1992.

La Direzione FIASA, Collaboratori, Colleghi, Dipendenti tutti ed **Amici**, profondamente costernati e commossi per la grave perdita, sono vicini alla famiglia di
Amedeo Morello
esempio di grandi valori umani e di elevata professionalità.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Amici e **Colleghi** partecipano al dolore della famiglia:
Rosario Adamo
Giovanni Ariaudo
Giorgio Bertero
Ernesto Bertone
Attilio Bonci
Giuseppe Rosio
Felice Brogiato
Giuseppe Brunacci
Paolo Buzzetti
Renato Cane
Franco Capello
Ferdinando Carassone
Antonio Cavazzana
Bruno Daniele
Maria Antonietta De Filippis
Gianpiero Ferrero
Arturo Foglia
Eridanio Ghirardello
Salvatore Inchingolo
Gianfranco Lavassero
Gianpiero Malandrone
Gianfranco Martino Marciante
Modesto Moriondo
Vitaliano Natale
Valeriano Napole
Pierino Pellegrino
Roberto Perona
Silvano Serafini
Pacifico Verdicchio
Fortunato Verducci
Roberto Vietti
Roberto Vizzo
Giuseppe Villano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Salvadore
di anni 72
Ne danno il triste annuncio il figlio **Giuseppe** con la moglie **Liliana**, la figlia **Vincenzina** con il marito **Giuseppe**, fratelli, sorelle nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villafranca d'Asti sabato 20 c.m. ore 16,30.
— **Villafranca**, 18 giugno 1992.

Partecipano al dolore Ing. **Giuseppe Deorsola** con la moglie **Lucia** e famiglia.

Carla Walter e **Piero Torchio** sono vicini all'amico Luigi Salvadore per la perdita del fratello **ANGELO**.

Adriana e **Gilberto Andreotti** si uniscono al dolore dell'amico Luigi Salvadore.

Soci, Collaboratori e **Dipendenti** della **Soc. Sogesta** partecipano commossi al dolore di Luigi Salvadore e famiglia.

Simona Appendino e famiglia sono vicini all'amico Luigi in questo doloroso momento.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Ottenio (Novio)
Con immenso dolore ne danno annuncio la moglie **Angelina**, la figlia **Elsa** con **Mario**. I funerali avranno luogo sabato 20 giugno ore 10, parrocchia Lucento in Torino.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Si è prematuramente spezzata la vita di
Angelo Montabone
di anni 47
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Fioretta Ghignone**, i figli **Massimiliano** e **Alessandro**, le cognate, i cognati, i cugini ed i parenti tutti. Le onoranze funebri oggi ore 15,30 presso la parrocchia S. Benedetto di S. Mauro Torinese.
— **S. Mauro Torinese**, 18 giugno 1992.

Si stringono a Fioretta con grande affetto, la mamma ed i fratelli **Cesare**, **Ersilia**, **Fiorenza** e **Piero**.

Mirella e **Adelina** partecipano con profonda commozione.

Michele e **Bruno** sgomenti partecipano al grande dolore.

I **Giudici di gara FISI-AOC** si uniscono al dolore della famiglia Montabone per la perdita del caro **ANGELO**.

Gli angeli del paradiso accolgano con gioia l'anima buona di
Gianemanuele Mussetti
anni 19
Lo piangono con immenso dolore la mamma, il papà **Piergianni** e **Marella**, nonna, parenti ed amici. Non fiori, eventuali offerte saranno devolute per intenzioni caritative della famiglia. Funerali sabato 20 giugno ore 9.45 parrocchia Sant'Anna (Pescatori).
— **San Mauro T.se**, 18 giugno 1992.

Carlo e famiglia sono vicini a Nanni, Marella, mamma, papà.

Michele e famiglia **Bartorelia** partecipano al dolore dei familiari.

Piero, Remo Ferro e famiglie partecipano increduli e commossi al dolore.

Sergio Giuffrida partecipa al dolore di Beppe Mussetti e famiglia per la scomparsa di **LELE**.

Ciao **LELE**, **Mariachiara**.

Partecipano al grandissimo dolore le famiglie: **Aristi, Castelli, Ciravegna, Ivaldi, Fiecchia Teresa, Pilone, Tavano, Vigino.**

Nel ricordo del caro **LELE** sono vicini a Nanni e famiglia **Andrea, Claudia, Fabrizio, Monica; Beppe, Mirella, Paolo, Sarah, Marina, Filippo, Mario.**

Il **Cross Car Club Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro **LELE**.

Gianpiero Gallo e famiglia sono vicini a Beppe Mussetti per la perdita dell'amato **FIGLIO**.

E' mancato
dott. Giorgio Cattro
Lo annunciano la moglie **Vera**, il figlio **Roberto**, la figlia **Anna** col marito **Lorenzo Rossu** e i piccoli **Alessandro**, **Andrea** e **Arianna**, la cognata **Iole** con **Pino**. Il rito funebre sarà celebrato venerdì 19 alle 14,30 nel santuario di Maria SS. Immacolata ad Aosta.
— **Aosta**, 18 giugno 1992.

I nipoti **Milena** e **Giorgio** con le rispettive famiglie ricordano zio
Giorgio Cattro
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Piero, Romana e **Cristina** partecipano.

La consuocera **Maria** ricorda
Giorgio Cattro
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Sindaco, Giunta, Consiglio comunale e **dipendenti** di **Mezzenile** partecipano al dolore del consigliere Sergio Pocchiola Viter e familiari per la perdita della mamma
Caterina Peducci in Pocchiola Viter
— **Mezzenile**, 19 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Mario Baucia
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Lodovica**, la figlia **Paola** e **Marella**, fratello, cognati, nipoti, suocera e parenti tutti. Si ringraziano: il dott. Limone, il personale tutto del reparto di radioterapia del prof. Sannazzari, il dott. Obert, le infermiere Luciana e Mariuccia per le amorevoli cure prestate. Per i funerali telefonare al 9471221 o 6611470.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Ornella e **Franco Rolle** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del loro indimenticabile **AMICO**.

Collaboratori e **Dipendenti Alfieto s.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia nell'annunciare la scomparsa del loro amministratore
geom. Mario Baucia
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Armando e **Nicola Ieropoli** si uniscono con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro e stimato amico
Mario Baucia
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Profondamente addolorati si stringono a Vita Paola e Marella gli amici **Menozzi**.

Ernestina Rossi si unisce al dolore dei famigliari.

Improvvisamente, il 14-6 a Fontanile è mancato all'affetto dei suoi cari
Sebastiano Sartoris
A funerali avvenuti lo piangono la moglie **Giovanna**, le sorelle **Maria** e **Nucci**, le cognate **Angela** e **Maura**, i cognati **Lino** e **Giovanni**. Ricordano **ZIO NINI**, i nipoti **Flora, Giuliano, Franco, Lella, Ugo, Paolo** e **Simona.**
— **Collegno**, 19 giugno 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Cirrito (il Barone)
di anni 40
Lo annunciano la moglie **Vera**, la figlia **Roberta**, i fratelli, le sorelle, i suoceri, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 19 corr. alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale S. Natale di via Bosion.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Il **Comitato Permanente** per le **Scienze**, le **Arti**, l'**Informazione «Spazio Europa»** e l'**Associazione «Medicina Oggi Italia»** partecipano con profonda commozione la perdita del
prof. Alessandro Agnoli
ordinario di Clinica Neurologica
Membro del Consiglio Scientifico delle Scienze Biomediche di «Spazio Europa».
Con il prof. Alessandro Agnoli scompare uno scienziato brillante, un grande medico e un cittadino costantemente e responsabilmente impegnato anche negli aspetti sociali dei maggiori problemi della salute dell'uomo. La cerimonia funebre si terrà sabato 20 giugno alle ore 11,30, nella chiesa di S. Giovanni dei Genovesi.
— **Roma**, 19 giugno 1992.

Cristianamente è mancato
Luigi Bussone
anni 80
Lo annuncia la moglie **Lina Ferraino**. Per orari funerale tel. 3004257.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Il fratello **Sergio** e moglie **Tina** unitamente ai cugini **Ada Botta** e **Maria Paola Raviola** ricordano con immenso affetto il caro
Ezio Roj
— **Torino**, 18 giugno 1992.

La **Camera del Lavoro di Torino** e la **CGIL Regionale** ricordano con grande rimpianto
Ezio Roj
operaio della Fiat Grandi Motori, licenziato per rappresaglia, sindacalista esemplare per dedizione ed impegno.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Rita** ringrazia il prof. Pileri e i suoi collaboratori del Reparto di Ematologia Ospedale Molinette per le cure prestate a
Agostino Casetta
— **Torino**, 18 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1983 1992
Piero Lavagno
Ai figli e parenti tutti rimane sempre nel ricordo di ogni giorno.

19 giugno 1972 19 giugno 1992
avv. Guido Mamini
Sempre nel nostro cuore, **Carla** e **Sandra**.

1989 1992
Dario Gabutti
Generale degli Alpini
Sei sempre con noi.
— **Châtillon**, 19 giugno 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

NOTIZIE dalle AZIENDE

La protezione SLICK 50

Si chiama Slick 50 ed è una linea di prodotti la cui caratteristica sostanziale è di essere antiattrito in quanto tra le componenti principali figura il PTFE meglio noto come Teflon.
Con trattamenti effettuati tramite Slick 50 si favorisce lo scorrimento dei vari organi del veicolo (dal motore al cambio, alla trasmissione, ecc.) in quanto esiste un prodotto Slick per ogni specifico utilizzo.
Riducendo gli attriti si riducono le usure, si prolunga la vita dei vari organi, si migliorano le prestazioni e i consumi.
Importato dalla Vinovo la Slick 50 è distribuito da Carugate Service.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 80961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Mazzini 54, t.561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4671497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 188, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel 011 502.241 - 587.094 Finbreve via Genovesi 4.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

ACOTEF 2/30 milioni prestiti personali liquidazioni rapide serietà. No spese anticipate sabato aperto. Tel. 614.636.

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 531.083.

FAIT
prestiti rapidi e basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

GABETTI MUTUI
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.

GABETTI MUTUI
20ennale per acquisto tassi bancari deducibile 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.67.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 537.137.

ACTIVA 542.775 (A) per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

ANGOLARE bar super [redacted] posti interni 25 dehors orario corto L. 30 milioni mese [redacted] L. 450 milioni. Tel 521.4780.

BAR angolare zona Piazza Adriano L. 500 mila reali incrementabili orari anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

BAR S. Paolo arredo nuovo incasso L. 350 mila al dì incrementabili cedo L. 100 milioni dilazioni. Affare ideal 767.089.

BAR super buon affare orario corto centro commerciale ottimo incasso minimo anticipo cede motivi famiglia. Tel. 385.4810.

BAR super con mini alloggio dehor chiuso festivi incasso L. 750 mila al dì anticipo L. 60 milioni. Tel. 521.2272.

CANNES zona Croisette avviato negozio in elegante locale 1000 mq vetrine 50 mt forniture complete Hotel bar ristoranti comunità. Tel. 0184 355.064 (Italia) ore ufficio.

FIGURELLA concessione zona Imperia. Per informazioni telefonare 0182 555.155.

FRANCE EUROPE
La più vasta scelta di hôtel sulla riviera francese. In Costazzurra vendesi hôtel-villa *** 28 camere, bel giardino FF. 8.500.000. Tel. 0033 9380.9126 fax 0033 9380.9181.

LAIGUEGLIA hotel corpo unico 30 camere, telefono e Tv, bagni nuovi cedo. Tel. 0182 565.155.

4 Terreni

TERRENI vendo Piobesi Torinese, progetti approvati costruzione 4 capannoni con uffici cadauno con copertura 825 mq e calpestabili 1050 mq. Tel. 965.7811.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI LOCALE
mq 2.000 uso deposito magazzino stradale Settimo zona Pescarito. Tel. 779.2442.

AFFITTO LOCALI
zona industriale Venaria recente capannone mq 2.900 uffici mq 560 mensa e spogliatoio mq 280 vasti cortili libero subito. Tel. 779.2442.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 80 a mq 1000 in stabili signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

ALPIGNANO affittasi locale industriale mq 220 h mt 3 luminoso ad attività leggere e silenziose. Tel. 967.1860 - 967.5393.

ALPIGNANO capannoni mq 400/800 vendo liberi per ogni attività o occupati con reddito 10%. Tel. ore serali 967.5448.

A L. 3500 al mq affitto a Torino locale 1500 mq più 300 uffici 3000 parcheggio. Adatto qualsiasi attività. Tel. 605.125.

BASSO fabbricato posto su 2 piani mq 990 e cortile occupato vendesi in corso Vigevano. Tel. 562.1875.

BASSO FABBRICATO
uso laboratorio volendo anche uso ufficio da ristrutturare zona centrale vicinanze Giardini Reali L. 180 milioni da ristrutturare. Ristrutturato L. 300 milioni. Tel. 385.5445.

CAPANNONE
affitto Moncalieri zona Vadò mq 2000 con uffici e cortile mq 2000. Gabetti per l'Impresa. Tel. 57.57.

CORSO Regio Parco angolo corso Verona affittasi basso fabbricato moderno su 2 piani per uffici laboratori deposito mq [redacted]. Tel. 636.330.

NOVARA CAPANNONI
Stangalino costruzioni Spa costruisce e vende in via Pacinotti su area attrezzata in condominio. Tel. 0321 692.165-30.314.

SPAI A PIANEZZA
via Torino fronte strada vendiamo e/o affittiamo locali mq 500 1000 a destinazione commerciale di produzione ed esposizione con uffici varie metrature. Costruzioni nuove, consegna prevista fine 93. Tel. 812.7177.

TORINO - corso Matteotti affittasi in stabile prestigioso climatizzato uffici adiacenti mq 130/65/55. Tel. 223.6843 ore ufficio.

VENDESI complesso industriale mq 5.300 portata 25 tonnellate e palazzina uffici mq 530 zona industriale Moncalieri. Tel. 011 505.222.

VENDESI in [redacted] Telesio muri locali commerciali panetteria. Tel. 660.3177.

VENDIAMO in Passerano Marmorito fabbricato da ristrutturare, composto da locali uso abitazione e locali uso artigianale cortile. Rivautella 942.5772.

VIA ROMA
vendiamo negozi diverse metrature. Scrivere: Publikompass 2144 - 10100 Torino.

VIA Valdellatorre locali nuova costruzione 200/400 mq per attività non rumorose affitto. Tel. 553.860.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA con esperienza offresi presso seria ditta eventualmente con Ducato Maxi 18 ql. Tel. 269.185 ore serali.

CUOCO 50enne offresi stagionale. Telefonare 011 666.255.

GELATIERE 23enne esperienze stagionali di laboratorio cerca lavoro fisso o stagionale anche subito zone Torino e Milano. Tel. 0131 348.270 ore pasti.

GOVERNANTE media età pratica cucina per persona sola, referenze. Scrivere: Publikompass 8010 - 10100 Torino.

SIGNORINA cerca urgentemente lavoro per pulizie uffici scale ecc. o assistenza a persone anziane. Tel. 011 739.4730.

commessi, baristi

BARISTA 31enne esperienza quindicinale pratico tutti settori offresi con mansioni di responsabilità. Tel. 011 487.735.

COMMESSA 3° livello [redacted] referenze esperienza pluriennale settore pelletteria [redacted] offresi a [redacted] ditta. Tel. 735.505 ore pasti.

impiegati

DIPLOMATA 24enne esperta dattilografa/programmatrice, cerca impiego, disponibilità immediata. Tel. 011 905.8916.

DIPLOMATA 26enne conoscenza francese e inglese computer dattilografia pluriennale esperienza ufficio commerciale offresi presso seria ditta. Tel. 317.7393.

GIOVANE volenterosa frequenza corso informatica settori: segretariato, contabilità, disegno computerizzato (CAD) cerca seria azienda per opportunità impiego adeguato in Torino e zone limitrofe. Telefonare 051 532.235 ore ufficio.

IMPIEGATA pluriennale esperienza settore pubblicitario/amministrativo esamina serie proposte di lavoro. Passaggio [redacted]. Tel. 722.134.

IMPIEGATO 27enne pluriennale esperienza ufficio vendite et public relations, buona conoscenza inglese tedesco, [redacted] proposte lavoro. Tel. 011 212.978.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale, esamina offerte. Tel. 871.481.

PERITO industriale meccanico quarantenne, esperienza settore logistico in aziende produttrici beni largo consumo e grande distribuzione ed esperienze vendita, esamina proposte. Tel. 415.0290, preferibilmente ore 11-16.

RAGAZZA 24enne diplomata cerca lavoro no 1° impiego. Telefonare 355.148.

RAGIONIERA 25ennale esperienza contabilità generale, bilanci, banche, iva, gestione clienti e fornitori esamina proposte seria azienda. Scrivere: Publikompass 7244 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale bilanci contabilità generale iva banche paghe offresi media azienda. Scrivere: Publikompass 5223 - 10100 Torino.

SEGRETARIA d'azienda con esperienza decennale cerca lavoro come impiegata, anche part-time. Tel. 011 452.3840 sera.

TECNICO commerciale 7° livello esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5232 - 10100 Torino.

TEDESCO, francese, inglese fluenti, disponibile anche trasferte, esperienza rapporto clienti, uso sistemi EDP, esamina proposte. Tel. 011 998.1147.

24ENNE segretaria/impiegata commerciale estero/Italia, esperienza triennale offresi. Telefonare 405.0080.

26ENNE impiegata contabile esperienza 5 anni offresi passaggio diretto. Tel. 764.227.

45ENNE esperto gestione tecnica logistica commerciale iter procedurali di produzioni e lotti e su commessa di macchinari, impianti, automazione, strumentazione, esamina proposte [redacted] direzionale per coordinamento lavori e cantieri, ottime referenze. Scrivere. Publikompass 5231 - 10100 Torino.

50ENNE prepensionato pratico [redacted] generale operatore meccanografico offresi part-time. Tel. 228.2916.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI e fresatori V livello [redacted] stampi a [redacted]. Telefonare al 966.1285.

AZIENDA grafica primaria importanza assume tipoimpressore per tiporotative produzione etichette. Telefonare a Sates 957.1000.

CERCASI elettricisti industriali, capisquadra ed apprendisti. Telefonare ore ufficio allo 0172 633.967.

CERCASI per agosto meccanici elettricisti lubisti e carpentieri veramente capaci. Tel. 903.1383.

CONIUGI residenti in villa collina torinese Valsalice cercano coppia per lavori domestici e giardino. Offrono buon stipendio e alloggio indipendente 3 camere servizi. Scrivere condizioni familiari e referenze a: Scrivere Publikompass 7248 - 10100 Torino.

CUSTODE media età, referenziato, per stabile zona Crocetta, cercasi. Manoscrivere a: Publikompass 8007 - 10100 Torino.

IMPRESA di costruzioni cerca gruisti e muratori specializzati per propri cantieri in Torino. Tel. 500.638.

OPERATORE montatore torni automatici plurimandrini azienda in Orbassano cerca. Tel. 901.6916.

commessi, baristi

PROFUMERIA cerca estetista esperta. Scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted] Torino.

impiegati

A. SOCIETA' servizi [redacted] nazionale assume ambosessi automuniti anche prima esperienza per organizzazione e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi: 3.000.000 minimo mensile garantito, possibilità di carriera. Per appuntamento in zone tel. 005 311.823 - 375.495 Rif. DG.

ABBIAMO necessità personale per assistenza bambini. Inserimento immediato. Addestramento in asili/materne. Pronto Baby 437.5331.

AGENZIA leader Milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/ri fotomodelli/e indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 20/6 ore 9/12 lunedì 22/6 martedì 23/6 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino.

ATHENA IMMOBILI ricerca acquisitore venditore massimo 26enne. Gradita provenienza dal settore. Tel. 580.482.

CENTRO MEDICO in Torino ricerca segretaria, 20/25 anne dinamica, buona dialettica, bella presenza, libera subito. Tel. 561.7373 ore 9/12,30 - 14/19.

CERCASI ragioniera con conoscenza contabilità computerizzata, lavoro part-time. Tel. 627.0134.

DIETISTA per istituto medico estetico. Richiedesi bella presenza cultura entusiasmo età 26/28 anni. Tel. 650.4160 - 403.5455.

HOLDING proprietaria di gruppo di agenzie di viaggio cerca personale dinamico da avviare alla professione di agente di viaggio. Tel. 011 953.5262 ore 9,30/12,30.

IMPIEGATA/O 25/28 anni per gestione ufficio acquisti/vendite con esperienza, conoscenza inglese, bella presenza, cercasi. Tel. 011 437.4141.

IMPORTANTE società recupero crediti scala nazionale ricerca valido collaboratore esperto settore commerciale. Scrivere: Publikompass 7245 - 10100 Torino.

IMPORTANTE spa seleziona giovani intraprendenti da avviare alla carriera di animatori turistici in villaggi vacanze. Stage di formazione in Italia e all'estero. Partenze tutto l'anno. Per selezione presentarsi oggi ore 10/19 sabato ore 9/12 lunedì 22/6 martedì 23/6 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino.

REDATTORE/TRICE esperienza almeno 2 anni in redazione di periodici. Sono richieste buone doti organizzative. Elementi preferenziali: interesse per settore moda e conoscenza lingua inglese. Scrivere Publikompass 8652 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO entro il 25 giugno 10 candidati per inserimenti impiegatizi tramite addestramento su computer. Tel. 771.4156.

SELEZIONIAMO giovani intraprendenti da avviare alla carriera di animatori turistici in villaggi vacanze stage di formazione in Sardegna partenza in gruppo da Milano. Tel. 771.4156.

SOCIETA' con [redacted] in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Ungheria ed [redacted] seleziona giovane 24/35 [redacted] da inserire nel proprio settore commerciale. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo/teorico/pratico di 2 mesi, retribuito il 1° mese con 1 milione e il 2° mese con L. 1.500.000. Per 1° colloquio telefonare allo 011 830.214.

SOCIETA' immobiliare cerca commerciali gradita laurea ed esperienza assicurativa reddito elevato. Tel. 530.163.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici anche alla prima esperienza auto-[redacted] 30 anni. Offresi fisso provvigioni. Tel. 650.4096.

SOCIETA' immobiliare ricerca segretaria bella [redacted] 19enne contabilità dattilografia. Tel. 561.2936.

SOCIETA' in espansione ricerca urgentemente per la sua sede di Monte Carlo
SEGRETARIA TRILINGUE
22-28 anni italiano madrelingua, francese, inglese ottima conoscenza trattamento testi Word 5 trascrizione audio. Inviare [redacted] manoscritta, curriculum vitae e foto a: Havas Régies, N. R/279 [redacted], 208 Route de Grenoble, F-06024 Nice.

TAYLOR'S casa d'aste immobiliari affida a persona dinamica la gestione in franchising di nuovo centralissimo punto vendita piano strada già in allestimento, con arredamento e parziale supporto pubbli-[redacted] a carico della casa madre. Necessario modesto capitale iniziale, capacità commerciale, professionalità. Tel. 011 561.1049.

TECNOCASA seleziona diplomati militesenti per inserimento proprio settore. Tel. 473.0549.

TRACCIATORE benestariato componenti elettromeccanici ottima conoscenza articoli e stampi termoplastici ed avviamento prodotto industria componenti auto cerca. Scrivere: Publikompass 2203 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA in Torino nord cerca perito meccanico con esperienza di disegno tecnico per ufficio progettazione. Si richiede la conoscenza dell'inglese. Scrivere: Publikompass 7242 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica stampaggio lamiera cerca operatori presse con esperienza pluriennale capacità di gestione età max 40 anni. Gradite nozioni di elettrotecnica. Si offre un alto livello di inquadramento. Inviare curriculum C.P. 65 ufficio postale - 10096 Leumann (To).

GRANDE MARVIN, per apertura nuovi punti vendita, ricerca stampatori/trici su Minilab, con esperienza almeno biennale. Tel. 562.4039.

8 Rappresentanti

AFFERMATA Azienda cerca rappresentante per la regione Piemonte. Inquadramento Enasarco. Rimborso spese. Ottimo trattamento provvigionale. Inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 29 D - 20123 Milano.

AFFERMATA società con marchio nazionale seleziona per la zona di Alessandria e provincia 2 capi settori e 8 venditori/trici età compresa fra i 25 e i 40 anni. Offresi: lavoro organizzato con affiancamento costante dell'azienda premi mensili, rimborso spese, portafoglio clienti, anticipi provvigionali e possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio selettivo venerdì 19 giugno presso - 2 R6 via Lanza 7 1° piano - Alessandria.

AZIENDA in espansione produttrice sacchetti in carta e plastica per negozi/industrie, ricerca agenti Enasarco introdotti, con esperienza. Offresi alte provvigioni. Tel. 035 958.348 ore ufficio.

BERCOBEN distributrice esclusiva marchio Revlon settore parrucchieri signora seleziona Agenti monomandatari per: Aosta; Torino, Cuneo, Savona e Imperia e province. Offresi: ampio parco clienti acquisito, provvigioni 3/4 milioni mensili, incentivi, corso formazione. Richiedesi: max 35enni, buona cultura generale, presenza, provenienza del settore, predisposizione rapporti umani, iscrizione ruolo agenti, auto propria. Telefonare per appuntamento 030 370.1877 chiedere Signor Entronchi.

CONCESSIONARIA Ruspa Auto ricerca abili venditori/trici (posizione Enasarco). Richiesta esperienza specifica. Telefonare dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 al numero 857.956.

NOTA azienda esclusiva proprio settore operante in tutta Italia ricerca venditori/trici zone: To, Vc, Al, Bs, Bg. Richiedesi: disponibilità, serietà, auto propria, predisposizione vendita. Offresi: lavoro organizzato con risultati immediati, portafoglio clienti, rimborso spese, provvigioni. Tel. ore ufficio 0322 47.721/3.

UFFICIO rappresentanze moda cerca personale per vendita su campionario. Scrivere: Publikompass 8002 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 877.242 zona Mole.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y 10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5222.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD tip 88 unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione e [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BMW 316 i, 318 i, 320 i, 325 TD, nuove catalizzata. Consegna immediata Edeauto, Verolengo (To). Tel. (011) 914.8153.

BMW 525 TDS Touring nuova, nero metallizzato, climatizzatore. Consegna immediata Edeauto, Verolengo (To) tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

CLIO 16 V Kaia, nuova, blu metallizzata, sconto 3 milioni. Edeauto Verolengo (To). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

FERRARI 328 GTS km 16000 super accessoriato perfetto. Tel. 011 957.3926 ufficio 0337 218.380.

NEW OSART vende Honda Civic 1.5 e 1.6 16v., Suzuki Vitara Toyota Celica e MR2 via Frejus 12. Tel. 442.280.

NEW OSART vende Passat Variant GT, Golf 3ª serie, Vento GL, Polo GT pronta consegna. Via Frejus 12.

NEW OSART vende 155 TS 33 1.7 IE Cal. 164 TS e ultime 75 TS. Via Frejus 12. Tel. 442.280.

NEW OSART vende 33 1.5 4x4 S.W. 1988. Golf GL 1.3 dell'85, Golf GTI 3p dell'88 tutte in condizioni perfette. Via Frejus 12 tel. 442.280.

PRONTA consegna nuove Toyota Celica 1600 I 16 V e L. 26.800.000, MR - 2 16 V bianca a L. 39 milioni, Mazda MX - 5 Miata rossa L. 31 milioni, Honda Civic 1400 GL 16 V L. 18.500.000 Iva inclusa, no permute. Tel. 011 904.8164.

SPACE Runner 4 WD Mitsubishi 16 V cat. nuova blu metallizzato. Prontissima consegna! Edeauto Verolengo (To). Tel. (011) 914.9730 - 914.8153.

TOYOTA Celica Cabrio 2.0 16 V ABS pelle capote elettrica pronta consegna. Lamborauto 595.885.

VENDESI Porsche Carrera 2 cabrio, anno 1990. Tel. 0337 219.797.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI zona Vanchiglia alloggio libero 2 vani servizi anche da ristrutturare. No agenzie. Tel. 011 415.4287 sera.

IMPRESA edile acquista per contanti alloggi da riattare 1/2 camere cucina bagno in Torino o 1ª cintura. Tel. 557.6015.

PRIVATO ricerca urgentemente alloggio 1/2 camere cucina in zona ben servita. Tel. 659.2135.

RICERCASI alloggi occupati per investimento in Torino e cintura. Pagamento rapido. Personalcasa 545.180.

RICERCASI camera cucina economico semicentrale massimo L. 90 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI camera tinello cucinino in Torino ovest massimo L. 140 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI camera tinello Nizza Millefonti massimo L. 140 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCASI 2 camere cucina zona S. Rita massimo L. 190 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE corso Novara (pressi) 2 camere cucina bagno 5° piano termoascensore L. 155 milioni. Medim 660.4540.

A. IL PORTICO liberi stessa casa centrali appartamenti di varie metrature ottimi per investimento. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero cascinale in San Mauro 4 camere cucina bagno fienile terreno retrostante. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero in Grugliasco ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo e comode rate. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero in Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno in ottimo stato mutuo. Tel. 835.544.

A. UTIP 562.8866 Borgaretto libero recente ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ampia possibilità mutuo.

A. UTIP 562.8866 Crocetta libero signorilmente ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi vendo/permuto.

A. UTIP 562.8866 in ottima casa con giardino condominiale corso Grosseto ampio rialzato ingresso 2 camere cucina bagno L. 174 milioni mutuabili vende.

A. UTIP 562.8866 libero grandioso totalmente ristrutturato zona Rebaudengo ingresso camera tinello cucinino bagno ottima casa vende/permuta/dilaziona.

A. UTIP 562.8866 Mirafiori (corso Unione) libero recentissimo stabile con giardino condominiale piano alto living 2 camere cucina doppi servizi vendesi.

A. UTIP 562.8866 S. Paolo libero ristrutturato soggiorno vero cottura 3 camere bagno termoautonomo L. 169 milioni.

A. UTIP 562.8866 S. Salvario libero piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni mutuabili.

A. UTIP 562.8866 villa libera a Rivalta costruzione recentissima salone 2 camere cucina biservizi mansarda box tavernetta terrazzo e giardino vendesi.

ADIACENTE corso Brunelleschi ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Breglio ampio ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 88 milioni volendo mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Vigliani libero ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno posto auto. Tel. 561.2760.

ADIACENZE corso Cosenza (via Tripoli) libero saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 561.1116.

ALLOGGI consegna luglio/gennaio 2/3 camere tinello cucina complesso residenziale Zeta. Inizio Settimo subito dopo Panorama. Visite tutti i giorni anche al sabato. Via Regio Parco 74. Mutuo S. Paolo. Sis 562.9977 - 532.060.

ALLOGGI nuovi in consegna via Calabria angolo corso Potenza (Maffei) signorili 1/2/3 camere cucina box. Prezzi veramente buoni. Mutuo. Visibili anche festivi. Sis 562.9977 - 532.060.

ALLOGGI nuovi signorile palazzina con giardino salone 2/4 camere box auto Parella via Fabrizi angolo Borgomanero visibili al sabato. Informazioni Sis 562.9977 - 532.060.

ALLOGGIO libero via Sempione ingresso 2 camere cucina bagno ben tenuto posto auto ottimo prezzo. Tel. 561.2760.

ALLOGGIO 120 mq 1° piano corso Traiano signorile - idoneo studio/ufficio cedesi L. 280 milioni. Tel. 957.5288 ore 15/19.

ALPIGNANO libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture. CST 789.170 - 780.9068.

ALPIGNANO libero salone living 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto. GR 011 320.524 - 0121 322.789.

A Mezzenile Valle di Lanzo vendo alloggi mono/bilocali da L. 34 milioni con parco a campo tennis. Tel. 562.2948.

A prezzo interessante S. Paolo alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 561.2760.

ATTICO libero pressi via Vigliani del 1972 salone 2 camere cucinetta bagno terrazzo mq 40 mutuo. Emmedue 562.8467.

A Via Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affitto box. Telefono 771.5232.

BARRIERA DI MILANO occupato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR L'immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

BEINASCO in casa d'epoca in corso di ristrutturazione soggiorno pranzo 3 camere 2 servizi box L. 580 milioni. Mutuo 50% del valore. Tel. 385.5445.

BORGARO TORINESE alloggi box e negozi vendiamo direttamente in costruendo centralissimo e prestigioso stabile. Informazioni per permute e finanziamenti personalizzati telefonando al 470.1455.

BORGO VITTORIA monolocale rialzato con mansarda L. 50 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASA bifamiliare Torino alloggi di salone 3 camere cucina biservizi ristrutturata L. 350 milioni per porzione. I.S. 538.888.

CASETTA
indipendente zona Borgo Vittoria vendesi occupata ingresso 3 camere cucina bagno ampio cortile con posti auto. Utip 562.8866.

CASETTA libera S. Francesco al Campo mq 210 più mq 250 terreno L. 270 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

CAVORETTO
libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato di 200 metri. Tel. 669.2408.

CAVORETTO panoramica villa monofamiliare e bifamiliare in costruzione impresa vende. Tel. 661.2261.

CORSO Agnelli piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie posto auto mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Francia libero ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno 4° piano ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Francia piano alto completamente ristrutturato salone 2 camere cucina servizi L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CORSO Francia 218 Collegno libero 3° piano ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio 2 cantine 178 mq. divisibili. Tel. 707.2580 - 661.3103.

CORSO Monte Cucco libero lussuoso portineria doppi ingressi salone cucina 3 camere biservizi box. GR 320.524.

CORSO Peschiera salone 3 camere cucina biservizi L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CORSO SVIZZERA
19 vendiamo appartamenti di 3 vani e servizi attico panoramico mq 130 ottimi prezzi personale in loco 17/19. Gabetti 57.67.

CORSO TIRRENO
libero a settembre arredato soggiorno cucinotto camera L. 100 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CROCETTA
via Colombo pressi via Piazzi libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

DIRETTISSIMA To/Lanzo (pressi Mandria) stupenda villa bi/trifamiliare parco recintato. Immobiliarecirié 921.1642.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero attico via Lanzo soggiorno con cucinino camera bagno L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Potenza/via Luini ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Sauro (adiacenze) mq 55 camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Scarpio termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Zumaglia (via Pilo) ingresso 2 camere cucina bagno occupato L. 78 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 zona Massaua libero piano alto termoascensore salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 265 milioni [redacted] box. Si esaminano permute.

GABETTI VENDE
corso [redacted] libero dicembre signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Aosta libero spazioso piano alto 4 vani e servizi. Giardino condominiale. Agenzia 4 corso Giulio Cesare 48 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Bossi pressi via Cibrario libero ristrutturato spazioso 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Carrera pressi corso Telesio libero 3° piano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GIAVENO alloggi centrali di varie metrature pronti. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRUGLIASCO
pressi corso Torino appartamento di camera tinello piano alto più box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 attico Cit Turin signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo panoramico box auto.

IDEALCASE 434.3437 libero corso San Maurizio signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero prestigioso via XX Settembre salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Salvario d'epoca soggiorno 4 camere cucina doppi servizi ascensore L. 315 milioni.

IMPRESA vende alloggi signorili in costruzione Collegno Borgata Paradiso adiacenti corso Francia salone cucina 2 camere biservizi box. Telefonare 561.3729.

LA DEGA Spa vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 839.7981.

LA LOGGIA villaggio Boschetto occupato salone 2 camere tinello box L. 220 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

LIBERI via Tesso 14 bis in palazzina come nuova alloggi mq 75 2 camere cucina bagno cantina L. 140 milioni volendo abbinabili. Riscaldamento autonomo, portoncini blindati, garages o posti auto. Mutuo 70%. Tel. 521.4782.

LIBERO A corso Brunelleschi completamente ristrutturato camera cucina bagno piano alto. Caseuropea 596.633.

LIBERO A piazza Chironi da ristrutturare camera cucina ottimo investimento L. 20 milioni e mutuo. Caseuropea 596.633.

LIBERO A via Oulx ristrutturato soggiorno 2 camere bagno piano alto ascensore dilazioni. Caseuropea 599.940 - 591.281.

LIBERO A via Segantini ristrutturato 2 camere tinello bagno L. 45 milioni e mutuo. Caseuropea 599.940 - 591.281.

LIBERO corso Giulio Cesare vicinanze Lungodora 3 camere tinello cucinino cantina L. 60 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

LIBERO Moncalieri corso Trieste stabile signorile 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 502.748 - 503.635.

LIBERO piazza Rebaudengo panoramico camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Emmedue 562.8062.

LIBERO S. Salvario via Foscolo salone [redacted] pranzo 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Emmedue 562.8467.

LIBERO via Giacinto Collegno Bernini vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 485.255.

LIBERO via Lalni piano alto ascensore ingresso 1 camera tinello con cucinino bagno cantina. GR 011 329.0421.

MAPPANO
di Caselle in nuova palazzina plurilocale con mansarda e box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.57.

MIRAFIORI via Monte Pasubio vendesi bilocale arredato piano rialzato volendo box auto libero. Cofim 668.9185.

MONCALIERI via Ponchielli spazioso libero subito camera tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Grimaldi 640.8326.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 986.4391.

NUOVI
signorili subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 6 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - 15/18
MAIORA 434.1340

PARELLA
via Carrera 180 nuovi appartamenti da 80 a 120 mq boxes e posti auto personale in loco ore 17/19. Gabetti vende tel. 57.67.

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno mq 2000. Tel. 942.3867.

PIAZZA Madama Cristina ristrutturato libero 2 camere grande cucina servizi riscaldamento autonomo piano 3° senza ascensore. Cofim 669.9185.

PIAZZA Sabotino pressi 5° piano ascensore camera tinello cucinino terrazzino 2 arie cantina affare. Tel. 669.2408.

PIAZZA Solferino vista splendida 200 mq prestigioso, libero privato vende. Telefonare 660.2034.

PINO alloggio libero in palazzina: salone, 2 camere, cucina, biservizi, box, giardino. Tel. 842.850 ore serali. Solo privati.

PINO TORINESE 180 mq in corso di ristrutturazione L. 300 milioni o L. 500 milioni ultimato. Tel. 385.5445.

PRECOLLINA Moncalieri in rustico ristrutturando appartamenti signorili mq 170/200 giardini privati. Tel. 661.2281.

RIVOLI
signorile appartamento libero panoramico ampio salone 4 vani biservizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
villa unifamiliare indipendente con grande giardino panoramico. Gabetti vende tel. 57.67.

SANGANO collinare villa indipendente 8 vani servizi garage taverna giardino L. 525 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

SETTIMO TORINESE libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo 1ª casa. CST 789.170.

SPAI A via Medici vendesi occupato soggiorno tre camere cucina due bagni cantina box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Colombo in stabile con portineria vendesi libero 3° piano di ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi cantina. Tel. 812.7177.

SPAI C via Foà/corso Bramante in recente stabile signorile vendesi libero 8° piano di ingresso salone tre camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI D corso Massimo d'Azeglio vendesi libero signorile piano alto mq 100 di doppi ingressi salone camera doppi servizi 2 balconi cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO ristrutturato libero camera cucina bagno vendesi L. 125 milioni dilazioni mutuo permuta. Tel. 500.156.

S. RITA appartamento 140 mq giardino condominiale terrazzi. Studio Class 011 596.0675.

S. RITA 3 camere tinello cucinotto servizi L. 120 milioni e L. 150 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 606.1534.

VENARIA libero signorile salone cucina tinello 2 camere servizi oltre ampio sottotetto 2 box. GR 011 329.0421.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi, box. Tel. 247.6310.

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuova. Tel. 485.255.

VIA VALEGGIO
pressi corso Galileo Ferraris libero signorile 2 ingressi salone 2 camere camera di servizio cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.67.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

ZONA Superga panoramica villa indipendente con giardino 7 vani tripli servizi. Tel. 942.8707 ore ufficio.

20 Domande affitto

A. AFFITTO appartamento vuoto volendo arredato comodo centro. Astenersi agenzie. Tel. 562.0138.

FUNZIONARIO residente Milano abbisogna appartamento per corso specializzazione Sip. Tel. 562.9808 - 0337 205.448.

RISPARMIOCASA 521.4155 ricerca appartamenti liberi e/o arredati in stabili signorili per propria clientela.

URGENTEMENTE cerco per nuovi titolari squadra di calcio appartamenti con giardino o ville precollinari. Tel. 568.2872 - 0337 218.413.

21 Offerte affitto

A. VIA Lessolo alloggio con rate pari affitto di camera cucina servizi abitabile subito. Tel. 561.2459.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 502.748 - 503.635.

AFFITTASI piazza Castello 71 seconda residenza prestigioso appartamento composto da ingresso 2 camere cucina e servizi. Telefonare 749.6814 - 749.6620.

BARRIERA DI MILANO (via Mantova) stesso stabile alloggi camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 581.2460.

BARRIERA MILANO (via Baltea) monocamera con angolo cottura e bagno con rate pari affitto. Tel. 581.2502.

MASSIMO D'Azeglio Corso prestigiosi uffici o foresteria 2ª casa 210-110 mq panoramici. Affare. Tel. 02 480.05615-482.845.

NUOVO Tribunale cedo ufficio 4 vani servizi arredato 4 linee subito operativo. Tel. 434.4070.

PALAZZOTTO corso Re Umberto 35 mq 400 affittasi uso ufficio/commerciale. Telefonare 011 562.0702.

REAGLIE alloggio in villa arredato salone cucina 2 camere bagno box uso transitorio o foresteria. Tel. 942.3867.

(continua)

100 ANNI FISA
PARCO DEL VALENTINO - PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI
telecontrol
FISA
1892-1992
BRONZI, TROFEI ED ARTE APPLICATA.
dal 9 Giugno al 30 Giugno 1992 ore 10-12 15-19,30

TEKNIS M & A

Condannata l'insegnante che tenne un'alunna per 4 mesi dietro la lavagna

Il giudice castiga la maestra

Alla docente di Cergnago 30 giorni con la condizionale
«Tornerò a scuola, ma chiederò di essere trasferita»

MORTARA. Ha messo una sua alunna di 7 anni con il banco rivolto contro il muro e ce l'ha tenuta ad oltranza, per circa 4 mesi, finché i genitori hanno chiesto il trasferimento ad altra scuola. Non si trattava di un normale castigo, ma di un vero e proprio «abuso dei mezzi di correzione o di disciplina», e sentenziato ieri il pretore di Mortara. L'insegnante, Gianfranca Mascherpa, 35 anni, di Ceresto, è stata così condannata ad una mesa di reclusione con i benefici di legge.

La vicenda si svolge a Cergnago, un minuscolo paese di 730 anime nel cuore della Lomellina agricola. Ramona Canevari, 7 anni, frequenta la seconda elementare, una pluriclasse con otto bambini in tutto. Lo scorso anno, il 21 ha con un compagno per via di un libro. La maestra, Gianfranca Mascherpa, decide di punirla: prende il suo banco e lo sposta accanto alla cattedra, contro il muro. Costretta la schiena ai compagni e da quella posizione, non può neppure leggere alla lavagna, al punto che la maestra deve passarle dei bigliettini scritti.

Può sembrare un castigo come tanti. Solo che quella punizione va per mesi, fino a giugno, quando finiscono le scuole. Ramona ne soffre sempre più visibilmente, diventa nervosa e spesso a casa piange e dice di non voler più tornare a scuola. Passa l'estate, ma a settembre la musica cambia e la ragazza ritrova il suo banco isolato, rivolto contro il muro. Il «supplizio» va avanti mesi. Poi, visto che la non vuol saperne di far tornare Ramona assieme ai compagni, il 24 ottobre i genitori chiedono il nulla-osta per il trasferimento, mentre la vicenda finisce sul tavolo del magistrato.

Due udienze, davanti al pretore Ivana Caputo sono sfilate una quindicina di testimoni: i genitori di tutti gli alunni, il parroco, il sindaco, il direttore didattico. Alcuni genitori si sono schierati con la maestra, altri con Ramona. Due mamme hanno detto di aver fatto visitare i propri figli da un medico, perché il rapporto con quell'insegnante aveva creato loro gravi problemi psicologici e nervosi.

Ieri mattina ha deposto anche Ramona: tranquilla, per una quindicina di minuti ha raccontato in aula la sua storia, da quella lite di marzo agli interminabili mesi trascorsi a guardare il muro. Il pubblico ministero Stefano Scali ha concluso la sua arringa chiedendo una pena severissima: sei mesi di reclusione, il massimo previsto dal codice. Per la difesa invece quel banco contro il muro non era affatto una punizione, ma un modo per poter seguire meglio la ragazza e «metterla in condizione di maturare».

«Ma quale "banco magico" o "banco di concentrazione", come l'hanno chiamato - afferma Andreina Zacchetti, 43 anni, la mamma di Ramona - quello per lei era un vero incubo. A settembre, la settimana prima dell'inizio della scuola, mia figlia era terrorizzata. Dopo il trasferimento, invece, ha frequentato l'anno alle scuole di San Giorgio Lomellina, dove ha trovato insegnanti e compagni stupendi».

Gli atteggiamenti incomprensibili da parte di questa maestra parlano anche altri genitori: «Basti pensare - dicono - che nella sua classe le tapparelle erano sempre abbassate e la luce accesa per isolare i bambini dal mondo esterno. La verità è che, laureata in pedagogia, questa insegnante non sa avere un rapporto con gli studenti».

Le arriva dopo mezz'ora di camera di consiglio: condanna ad un mese, con la sospensione condizionale della pena, e pagamento delle spese processuali. Gianfranca Mascherpa, a parte una breve parentesi sotto Natale, dallo scoppio del caso non ha più messo piede a scuola, ufficialmente per motivi di salute. Ed ora cosa farà? «Da settembre riprenderò ad insegnare - dice - anche se spero proprio di ottenere un trasferimento e non dover tornare a Cergnago». «Quello è un ambiente barbaro e retrivo», aggiunge il suo legale.

Claudio Brosani

Gianfranca Mascherpa, la maestra condannata per aver tenuto una sua alunna in punizione dietro la lavagna in quello che lei chiamava «banco della concentrazione»

CAGLIARI

Abusa della figlia di 2 anni

CAGLIARI. Accusato di aver usato violenza ad una figlia di due anni, Augusto Congiu, di 53 anni, di Ussana è stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile cagliaritana. Congiu è stato bloccato a bordo di un autobus del servizio di linea tra Ussana e il capoluogo sardo. Una donna si è accorta che la bimba, che l'uomo teneva in braccio, oltre a piangere terrorizzata, aveva le gambe insanguinate. L'autista ha fermato il mezzo e ha bloccato Congiu, che aveva una mano sporca di sangue. La piccola, in stato di choc, è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Brotzu, dove i medici hanno diagnosticato una serie di lesioni agli organi genitali. Congiu è stato, invece, consegnato alla polizia. [Ansa]

L'esplosione ha cancellato lo stabilimento, sepolto un ragazzo di dodici anni

Scoppia fabbrica dei botti, 2 morti

Nell'inferno di Rovigo anche sei operai ustionati

ROVIGO. Un boato, terribile, seguito da altri due botti. La tremenda esplosione ha distrutto la fabbrica di fuochi artificiali «Sardella», a Borsea.

Nell'incidente un ragazzino e un operaio sono morti e 6 persone sono rimaste ferite. La tragedia è avvenuta poco dopo mezzogiorno.

«Dopo lo scoppio sembrava il finimondo» hanno raccontato gli abitanti del paese. Sul posto, pochi minuti dopo, sono giunte decine di squadre di vigili del fuoco. Ma per due persone non c'era più niente da fare: Paolo Cecilato, 12 anni, che passava casualmente vicino alla fabbrica; e un operaio della ditta, Maurizio Rigotti, di 30 anni. I feriti, tutti dipendenti dell'azienda, fra cui il figlio del titolare, Giuliano Sardella, sono stati invece ricoverati all'ospedale di Rovigo e medicati.

La ditta, che operava da molti anni nella produzione di fuochi artificiali, era costituita da quattro o cinque «casematte» in cemento, tutte munite di sistemi di protezione e prive di impianto elettrico (come previsto per legge): l'esplosione le ha completamente cancellate, e lo spostamento d'aria conseguente allo scoppio ha divelto le persiane e mandato in frantumi i vetri delle case nel raggio di circa 300 metri attorno alla fabbrica. In due case vicine poche decine di metri alla ditta, addirittura crollato il tetto.

I sei feriti - oltre a Giuliano Sardella ci sono Marco Barion, Andrea Barion, Antonello Baracco, Silvio Brancalion e Gino Albieri - non sono in condizioni gravi, preoccupano le condizioni di Albieri, ricoverato in rianimazione per ustioni in tutto il corpo nel reparto rianimazione dell'ospedale Borgo Trento di Verona. L'incidente si è verificato intorno alle 12,20. Uno dei feriti si è salvato grazie alla prontezza di riflessi di una donna, Katia Bolognese, 20 anni, che abita in una casa tra le più vicine al luogo dell'esplosione. L'uomo è corso in strada con i vestiti in fiamme, e chiedendo aiuto è corso verso la villa dei Bolognese. La giovane lo ha accompagnato in bagno, fatto stendere, nella vasca ed ha aperto il rubinetto dell'acqua. «Al primo botto - ha raccontato la donna - abbiamo neanche fatto caso, abituati come siamo agli scoppi che avvenivano nella ditta quando venivano provati i petardi. Poi abbiamo sentito altre due esplosioni fortissime. Allora ho avuto paura, e non avevo neppure il coraggio di uscire. Poi ho visto quell'uomo in fiamme, ed ho capito era una tragedia». Solo ipotesi, per ora, sulla dinamica dell'incidente. [r. cri.]

La fabbrica di fuochi artificiali di Rovigo distrutta dall'esplosione. In primo piano il corpo di una delle vittime. La tragedia è avvenuta poco prima di mezzogiorno (FOTO ANSA)

Con 40 miliardi

Banca di Roma salverà il Colosseo

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' la Banca di Roma il misterioso sponsor del Colosseo, l'ente pubblico che contribuirà a salvare l'anfiteatro Flavio dal pericolo di sgretolamento e peggio ancora, di frana. Un gesto magnanimo anche di ottimo investimento d'immagine per la banca che nasce oggi, sotto l'auspicio di Giulio Andreotti, dalla fusione del Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio e Banco di Roma, i tre massimi istituti di credito capitolini.

Così si è conclusa la caccia. Il direttore dei Beni Culturali Sisinni, il primo a denunciare lo sfacelo del «simbolo di Roma», aveva annunciato l'arrivo di uno sponsor privato ma non ne aveva fatto il nome. Finché è arrivata la conferma da un portavoce della banca. La decisione ufficiale sarà presa dal consiglio di amministrazione lunedì prossimo. La banca, il cui debutto ufficiale è fissato il primo agosto, versarà 40 miliardi in quattro anni. Che è il costo del restauro strutturale secondo il progetto commissionato cinque anni fa dall'assessore ai beni archeologici della capitale Adriano La Regina.

«Bravi, congratulazioni», è il secco commento del critico d'arte Federico Zeri, che tuttavia continua trovare «enorme che lo Stato sperperi i suoi soldi in tante altre cose e abbandoni il patrimonio culturale».

Si è opposti allo sponsor, considerato «inaccettabile», resta solo l'urbanista Antonio Cederna, per il quale, anzi, «è triste che debbano andare in crisi monumenti così importanti perché ci presti attenzione al nostro patrimonio culturale che è tutto in condizioni disperate».

Il Colosseo dimenticato tornerà davvero a nuova vita? Intanto, mentre gli ingegneri dell'assessorato al Traffico del comune stanno mettendo a punto la nuova disciplina della circolazione automobilistica, si stanno studiando gli effetti che le vibrazioni della metropolitana possono avere sulle fondamenta della costruzione. Il Comune ha infatti commissionato uno studio all'istituto Ispes di Bergamo.

Nei mesi scorsi la soprintendenza aveva lanciato allarmi all'Acotral, che gestisce la metro, che non aveva pensato a modificare i binari.

Catania, nel mirino c'era il boss del clan rivale

Arrestati 6 sicari mafiosi Preparavano un attentato

CATANIA. I killer «professionisti» del clan Cappello-Pillera sono stati arrestati ieri dai carabinieri in una maxioperazione che ha visto impegnati 200 uomini dell'Arma.

I sicari si nascondevano in un covo blindato del quartiere San Cristoforo e stavano preparando un attentato ad un esponente di primo piano del clan rivale dei «Cursoti» catanesi. Gli arrestati sono Cosimo Viglianesi, Roberto Testa, Carmelo De Grande, Giovanni Privitera, Giuseppe Bussolari e Giovanni Colombrita. Quest'ultimo - secondo gli investigatori - è uno dei killer «preferiti» del boss latitante Nitto Santapaola.

Subito dopo l'irruzione, i sei hanno tentato di scappare arrampicandosi sui tetti delle vecchie abitazioni di San Cristoforo. Tutta la zona era però circondata. Uno degli arrestati ha cercato di rifugiarsi in un'abitazione. Nonostante le minacce, il proprietario gli ha però chiuso in faccia la porta. Per paura che questo rifiuto possa scatenare una vendetta, l'intera famiglia che abita in quell'appartamento ha abbandonato ieri stesso la città.

L'abitazione utilizzata dal «gruppo di fuoco» era base logistica era completamente blindata. All'interno i carabinieri hanno rivenuto numerose armi: un Kalashnikov, il mitra che ha firmato delitti eccellenti della mafia siciliana; una mitraglietta Spectre, pistole, radio ricetrasmittenti e targhe d'auto contraffatte. Gli inquirenti hanno pochi dubbi: i sei uomini arrestati preparavano un'azione terroristico-mafiosa contro uno dei nemici della cosca avversaria. E' probabile che l'obiettivo fosse Santo Mazzei, componenti della famiglia «Carcagnusi». L'uomo abita infatti a pochi metri da via De Lorenzo dov'è stato interrotto il summit mafioso. [n. s.]

Presa a Pozzuoli

In trappola donna-killer della camorra

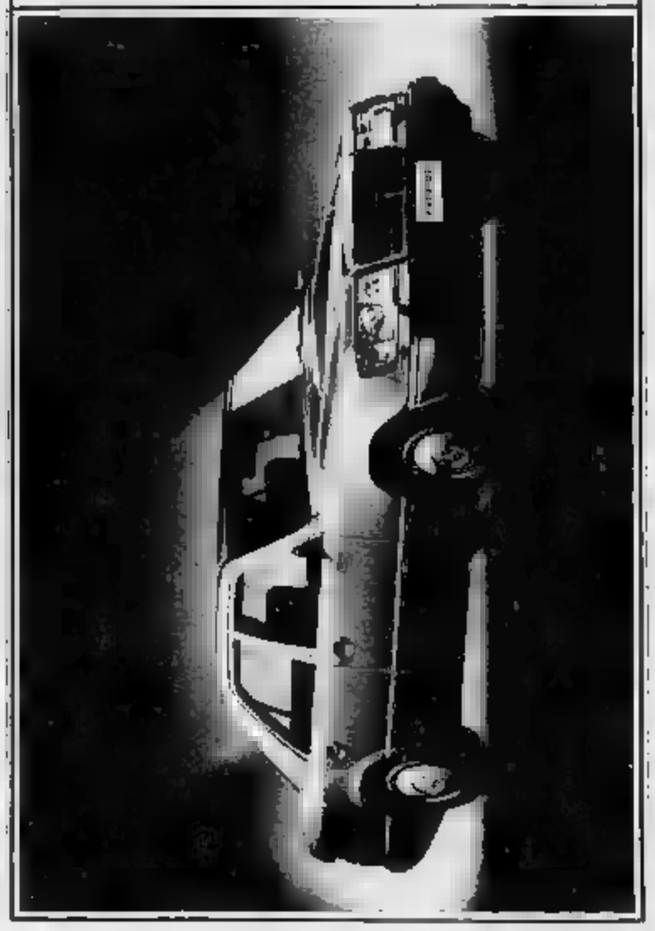
NAPOLI. Sembrava una pacifica casalinga, con la figliolotta in braccio e la borsa della spesa tra le mani. Nessuno avrebbe detto che quella giovane e piacente signora era in realtà un pericoloso sicario della camorra, che «firmava» le sue imprese a colpi di pistola. Cristina Pinto, 23 anni, è stata arrestata ieri dai carabinieri: era latitante due giugno, quando riuscì a sfuggire per un pelo alla trappola tesa dai carabinieri che arrestarono i malavitosi. Lei, la moglie del capo di uno dei clan decimati, si era allontanata con la figlia di un anno pochi minuti prima che scattasse l'operazione. Aveva trovato rifugio a Pozzuoli. E' stata bloccata in strada, a pochi metri dall'abitazione di un amico, Raffaele Mirabelli, anche lui arrestato per favoreggiamento. A fare i nomi della «ragazza con la pistola» e degli altri camorristi fu un detenuto pentito, Antonio Buonocore. [f. mil.]

Processo rimandato

Adriano Sofri fa lo sciopero della fame

BOLOGNA. Adriano Sofri, l'ex leader di Lotta continua condannato a 22 anni come mandante dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi, ha cominciato ieri uno sciopero della fame per protestare contro la decisione di rinviare il processo alla prima sezione della Cassazione presieduta da Corrado Carnevale, che avrebbe dovuto discuterlo l'8 giugno scorso, e di assegnarlo alla sesta, perché si tratterebbe di un omicidio terroristico. La decisione è stata presa il 4 giugno, accogliendo un'istanza del difensore di Leonardo Marino (l'ex militante di Lotta continua che ha accusato se stesso e i suoi ex compagni). Secondo Sofri si tratta di una decisione «arbitraria e pretestuosa» che rinvia gli imputati al loro giudice naturale (l'udienza era fissata da mesi), proprio quando il collegio era quasi giunto alla conclusione del suo lavoro. [Ansa]

SENZA INTERESSI
Azione valida fino al 31/7/92 su modelli berlina benzina e diesel disponibili a concessionaria
Un Servizio Esclusivo di
Autocentauro
Mercedes-Benz Serie 200-300 in LEASING a
Torino Corso Giulio Cesare 304
Novara Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)
Burolo d'Ivrea Str. Lago di Viverone 53
Aosta St. Christophe loc. Grand Chemin
Torino Via Sebastiano Caboto 35
CENTRAL-CAR
Torino Corso Duca degli Abruzzi 102



ECONOMICI

21 Offerte affitto

S. PAOLO ottimo alloggio con rate per affitto di camera cucina cucinotta bagno. Tel. [redacted] 2632.

UFFICIO mq [redacted] zona Barca affittasi [redacted] arredamento elegante compreso [redacted] sori. Telefonare allo 011 303.018 - 223.9117 ore ufficio.

VIA Perugia alloggio ristrutturato [redacted] camera cucina bagno [redacted] rate pari affitto. Tel. 501.2537.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di p[redacted]zione [redacted] artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico lubistaria e carpenteria. Tel. 903.1462.

30 Scuole e istituti

[redacted] settore arredamento [redacted]pliamento proprio [redacted] gratuito [redacted] anche senza esperienza [redacted] durata di 30 giorni. I [redacted] ammessi [redacted] ospitati gratuitamente (pensione completa). L'assunzione e relativo trattamento economico [redacted] in relazione al punteggio finale [redacted]nuto. Per [redacted] telefonare al numero 167854.090

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 88.000.000 (37 km da Torino) in campagna pressi Cigliano [redacted] rustica mq 400 libera dai 4 lati con [redacted] mq terreno e portico edificabile. 'La Borsa' 366.462.

[redacted] Dusino S. Michele villa di recente [redacted]struzione con circostante [redacted] di mq [redacted]. Tel 0141 906.282.

AFFARE Monferrato, posizione collinare panoramica, cascina con terreno corpo unico 100 mila mq circa, vigneti DOC, casseggiato in ottime condizioni composto di 8 locali, servizi, [redacted], stalla, grande fienile e portico, completa di tutte le attrezzature. Acqua, [redacted], telefono. L. 565 milioni. Tel. 0383 42.687.

AFFASCINANTE [redacted] sul litorale versiliese bilocale con soffitta L. 47 [redacted]. Tel. 0585 856.149.

[redacted] in villa d'epoca ristrutturata particolare bilocale mq 90 giardino posto auto cappella. Dilazioni. Tel [redacted] 541.386 - 540.210

A L. 890 mln [redacted] senza acconto ven[redacted] a Cuorgnè casa panoramicissima [redacted] cardine 5 vani lavanderia orto. Tel. [redacted].

APPARTAMENTI a Pont Canavese 3 vani angolo cottura L. 50 milioni e L. 70 milioni mutuo. Tel. 385.5443

ARGENTARIO Calapiccola unico delizioso casolare restaurato nel consorzio più esclusivo panoramicissimo terreno spiaggia privata vendo. Tel. 06 301.8641

[redacted] Nizza Monferrato [redacted] casa ristrutturata vicino [redacted] paese 5 vani 2 bagni porticato [redacted] piscina attrezzata 2000 mq terreno giardino parco frutteto L. 300 milioni. Tel. 0141 55.177 - 0141 966.228 altre possibilità.

BARGE località Lungaserra rustico c[redacted]ro mq 150 con terreno di mq 7000 [redacted] ristrutturato. Cofim 011 669.9185.

BATTAGLINO vende ville 5 vani doppi [redacted] terrazzi in posizione unica valle di Lanzo km 38 Torino. [redacted] 0123 54.213.

[redacted] **MER** [redacted] vani lusso 75 mq ultimo piano vista mare accesso diretto spiaggia garage 1 milione 680 mila FF. Tel. (0033) 921.21630 [redacted] 1 [redacted] parla italiano.

CANNES 'La Bocca' in nuovo [redacted] salone [redacted] camere bi servizi cucina balcone 20 mq, stupenda vista mare L. 290 milioni. Mutuo 70%. Spese notaio [redacted] circa. Tel. 0184 672.[redacted].

CASETTA ristrutturata [redacted] 2 camere cucina living bagno [redacted] L. 135 milioni. Tel. 0121 501.277

CASTAGNETO PO [redacted] cascinale ristrutturato mq 550 con terreno mq 7000 ottima posizione. Cofim 011 669.9185.

CERIALE S.T.I.M.E.C. vende bitrilocali pronta consegna [redacted] 4%. [redacted] informazioni tel. 0182 931 228.

CERIALE (Sv) Impresa Coeso vende zona tranquilla, [redacted], ultimi [redacted], pronta consegna. Tel. 019 625.801.

CERIALE vendiamo trilocali ampio balcone o giardino riscaldamento autonomo da L. 185 milioni. Tel 019 669.972.

COAZZE alloggio soggiorno camera cucina 2 p[redacted] auto coperti L. 85 milioni Tel. 937 6227 pomeriggio.

CONFINE di Montecarlo vendesi villa 225 mq giardino vista panoramica 5.500.000 FF. Euro Invest tel. 0033 93262.300.

COSTA AZZURRA

tra Mentone e Antibes soluzioni collinari o lungomare. Nizza centro, a 2 passi dal mare. Tel. 561.1585

COSTAZZURRA Beaulieu, vicino Casinò vendesi villa 330 mq, 4 camere, 4 bagni, terreno 375 mq. FF. 6 milioni trattabili. Tel. 0033 9301 0360.

COSTAZZURRA Nizza 50 mt mare bilocali nuovi L. 73/100/107 milioni anticipando L. 50 milioni. Tel. fax 0184 501.370.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GOLFO DI ST [redacted] Vendesi splendi[redacted] villa caratteristica edificata su 10.000 mq, 4 [redacted] 4 stanze da bagno, grande soggiorno, 2 garages, pool-house, piscina mt 6 x [redacted]. Prezzo tasse escluse FF. 3.500.000, più terreno 10.000 mq vista mare FF. [redacted] più terreno [redacted]00 mq vista villaggio FF. 750.000 [redacted] 0033 9443.0370

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle collina panoramici fabbricati rurali da ristrutturare giardino. Tel 0165 43.741.

[redacted] Palazzo d'epoca vendo ap[redacted] signorili terrazza panoramica Albenga Loca. Tel. 0182 555.156.

LAVANDOU

A 300 mt dal mare, accesso diretto alla spiaggia. Appartamenti e villini da 75 milioni. Mutuo fino [redacted]. Tel. [redacted]na Europa 011 568.3041.

LIGURIA Riviera Ponente vendo mo[redacted] e rustici. Tel. 011 434.3462.

MENDATICA centro [redacted] appartamenti da 35 a 100 mq da L. 20 milioni. Tel. 0182 555.155.

MENTONE

[redacted] proposte [redacted] [redacted] selezionate: centrali e collinari. Dyon Italia tel. 819.3083.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenota[redacted] varie [redacted] e prezzi [redacted] Nazionale Immobiliare Torino Tel. 011 [redacted] 876.747.

MENTONE per posta Europa Immobilier 0033 93 575.708 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

MENTONE Roquebrune a 100 mt dal mare bi/trilocali con vista da L. 150 milioni. Interim 011 699.762 - 504.761.

[redacted]

In un angolo favoloso di Saint Chevalier proponiamo alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre '92. Dyon Italia tel. 819.3083.

MONTEMAGNO ottima posizione, amplissima villa signorile, 8 vani, tripliservizi, garage giardino. Utip 0141 55.675

RUSTICO con terreno entroterra Albenga Alassio L. 80 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 0182 541 398 - 540.210.

RUSTICO vista mare 400 mq. giardino, perfettamente in ordine 250 mq ideale per attività. Tel. 0182 555.155.

SARDEGNA Immobiliarde Porto Quadro occasioni sul mare: villette trivani L. 150 milioni, villetta quadrivani panoramica L. 200 milioni. Tel. 0789 754.500.

SPAI A Sanremo collina posizione dominante panoramica vendesi casa tipica del 1300 completamente ristrutturata, 4 piani, doppi ingressi cantina ampio terrazzo vista parco costa e collina. Tel. 812.7177.

SPAI B Isola d'Elba 400 mt dal mare, appartamenti con patio, vasto mainatura, in residence con piscina, campi da tennis, club house. Tel. 812.7177.

SPAI C Nizza centro vendesi bi/trilocali nuova costruzione pronta consegna a partire da FF. 570.000. Tel. 812.7177.

SPAI D Eze Moyenne Corniche complesso di villette vario dimensioni con giardino o piscina privata vista panoramica [redacted] e collina, appartamenti da mono a trilocali consegna estate 93. Tel. 812.7177.

SPAI E Monachor (Modane) villetta su 3 piani con giardino, ottima vista, vicinanza impianti, vendesi pronta FF. 600.000. Tel. 812.7177.

TOIRANO nel verde villa finiture ottime 130 mq più mansarda. Trattative in ufficio. Riviera Business 0182 555.155.

VENDESI cascine giornate 20 circa con ampi fabbricati con terreni confinanti per 250 metri circa con autostrada Torino/Milano servito da strada provinciale pozzo artesiano con acque saliente trattative riservate esclusi intermediari. Tel. 0125 611.300 ore pasti.

SPAI F Marina Baie des Anges sul porto appartamento di 130 mq abitabili soggiorno 3 camere 2 bagni cucina cantina garage [redacted] 35 [redacted] giardino [redacted] 66. Tel. 812.7177.

VERDIAMO in Chieri/Pessione cascinale da ristrutturare disposto [redacted] 2 piani di mq 500 caduno. Riveuitalia 942.5772.

VICINANZE Savona cucina salone 3 ca[redacted] cantina abitabile L. 55 milioni mutuabili. Tel. 0187 897.157.

68.000.000 Castagnoid Po 2 rustici con giardino indipendente progetti approvati o oneri di urbanizzazione assolti vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

79.000.000 rustico indipendente da 3 lati 1500 mq prato da ripristinare breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

99.000.000 Chivasso Est cascina 8 vani scala stalla fienile porticato e prato vendesi. [redacted] 658.303.

46 Ville, [redacted], camere per vacanze, affitto

A Bellaria Igea Marina Riviera Romagnola [redacted] mare a partire da L. 350 mila [redacted] mensili luglio. Tel. 0541 349.507.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 100.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431 43.428 - 439.201.

BORDIGHERA affittiamo ultimi alloggi arredati mesi luglio agosto settembre 3-4-6 posti letto. Agenzia Nike [redacted]. 0184 266.657.

CALABRIA Ionica Hotel Residence Pescatore affitta camere appartamenti 2/7 posti brevi periodi. Tel. 0967 578.300.

FINALE LIGURE affittasi appartamento arredati mesi estivi. Agenzia Immobiliare Malarino 019 600.685.

FINALE LIGURE privato affitta direttamente bilocale rinnovato a 50 mt mare luglio e agosto. Tel. 019 690.704.

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese quindicina settimana. Agenzia Lamarina 019 670.101.

SANREMO via Valletrino affittasi luglio o settembre bilocale signorile, soleggiato posto auto. Tel. 011 437.4573 ore pasti.

TOURETTE SUR LOUP a 5 minuti da S. Paul de Vence, bella villa provenzale vista mare e montagna, calma piscina giardino. 3 camere 2 bagni soggiorno 60 mq cucina equipaggiata, tennis e golf vicini, mare a 15 minuti. Agosto 85.000 ff, settembre 65.000. Tel. 0033 9202.9822 - 0033 9024.1305.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Bruner 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciali. Tel. 0182 644.460.

ALBERGO pensione Villa Chiara colline Monferrato. Pensione completa L. 50 mila giorno. Tel. 0141 942.297 - 994.052.

ALBERGO Reale Salmo 50 km Torino altitudine 1500 mt familiare menù per anziani. Tel. 011 820.7263 - 0123 82.919.

CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 Fax 960.437 al mare uso piscina, scelta menù, parcheggio. Giugno L. 48 mila/50 mila, luglio L. 50 mila/58 mila, agosto L. 70 mila.

CESENATICO Hotel Lux tel. 0547 81.384 luglio L. 40 mila agosto 56 mila settembre L. 39 mila. Bimbi sconto 20/50%.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

DIANO MARINA pensione Jolanda 0183 495.541 cucina familiare camere con servizi prezzi modici tranquillo.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 691.309 buona cucina 200 mt mare parcheggio giugno L. 40/45 mila.

FINALE Pensione S. Maria 019 692.880 servizi scelta menù giugno L. 44 mila, luglio L. 53 mila sconti bimbi.

PIETRA LIGURE Mathias Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RIMINI marina centro Hotel Annarita tel. 0541 391.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino luglio fino agosto L. 35 mila.

RIMINI MIRAMARE Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 30 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.

[redacted] Mare Albergo Artistiana tel. 0541 27.341 [redacted] sul [redacted] servizi, [redacted] parcheggio. Luglio [redacted] 34 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 500.894.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.532.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete [redacted] alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] Bayer S.p.A. ricerca per la propria **Divisione Consumer Products:**

AGENTI ESCLUSIVI

per le zone di: **CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA**

Attività:
Promozione e vendita in Farmacia di prodotti di largo [redacted].

Requisiti:
Residenza preferibilmente in zona. [redacted] non superiore ai 30 anni. [redacted] personalità, attitudine a lavorare in ambiente competitivo, esperienza non necessariamente maturata nel settore.

Condizioni:
Trattamento economico di sicuro interesse. Opportunità di formazione professionale. Disponibilità a trasferimenti e pernottamenti nella zona operativa.

Domanda:
I candidati interessati potranno inviare il proprio curriculum, specificando il riferimento **A0/92**, al sottoindicato indirizzo. Coloro i quali non riceveranno una risposta entro i prossimi 45 giorni saranno comunque tenuti in evidenza per future necessità.

BAYER S.p.A.
Selezione e Sviluppo del Personale
Casella Postale 1243
20159 Milano

BAYER

Piemonte e [redacted] società ricerca ogni provincia

[redacted]

per informazione medica. Richiedesi disponibilità immediata. Diploma scuola media superiore o laurea. Si offre fisso [redacted], provvigioni, corso preparazione, training iniziale. Inviare curriculum a [redacted], [redacted] Moro, 5 - Manerbio (BS).

Società leader nel proprio settore ubicata nella seconda Cintura Est di Torino ricerca:

[redacted]

[redacted] preferenziale aver maturato esperienza su [redacted] Plc e con circuiti oleodinamici.
Si prega di inviare dettagliato curriculum scrivendo a Publikompass 9 - 10100 Torino.

Azienda Farmaceutica Nazionale ricerca per il settore parafarmaceutico ed odontoiatrico

AGENTI MONOMANDATARI

PER TORINO

Trattamento Enasarco - Premi ed incentivi. Inviare curriculum per espresso o via Fax alla Kamiprogress S.r.l. via Aurelia 58 00165 Roma - Fax n. 06/6342385.

[redacted] Femme française devant s'installer à Turin spécialiste droit des affaires recherche Groupe italien ayant des intérêts en France pour assurer le développement des filiales. Formation juridique et financière. Expérience similaire dans un [redacted] pe européen
Ecrire au journal sous réf.
Publikompass 5232 - 10100 Torino.

Primaria Impresa di Costruzioni cerca

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

a cui affidare la responsabilità della Finanza, Controllo di Gestione, Bilanci, e aspetti fiscali, della Capogruppo e Società collegate. L'ambiente molto dinamico è stato caratterizzato [redacted] una rapida espansione, per cui la ricerca è orientata a un laureato in Economia, [redacted] buone esperienze e motivato a ulteriori sviluppi professionali. Sede [redacted] lavoro: Torino.

Scrivere: **Publikompass n. 6415 - [redacted] Torino.**

[redacted] Pubblicità [redacted]

ACCOUNT ASSISTANT

Si richiede buona esperienza
[redacted] conoscenza lingue straniere.

OPERATORE MACINTOSH

Inviare curriculum a Publikompass Casella n. 11 - Torino

[redacted] ContiTech Ages, azienda del Gruppo Continental, che produce componenti in gomma per autoveicoli, ***ricerca*** per la propria Direzione Marketing un

COORDINATORE delle ESPORTAZIONI

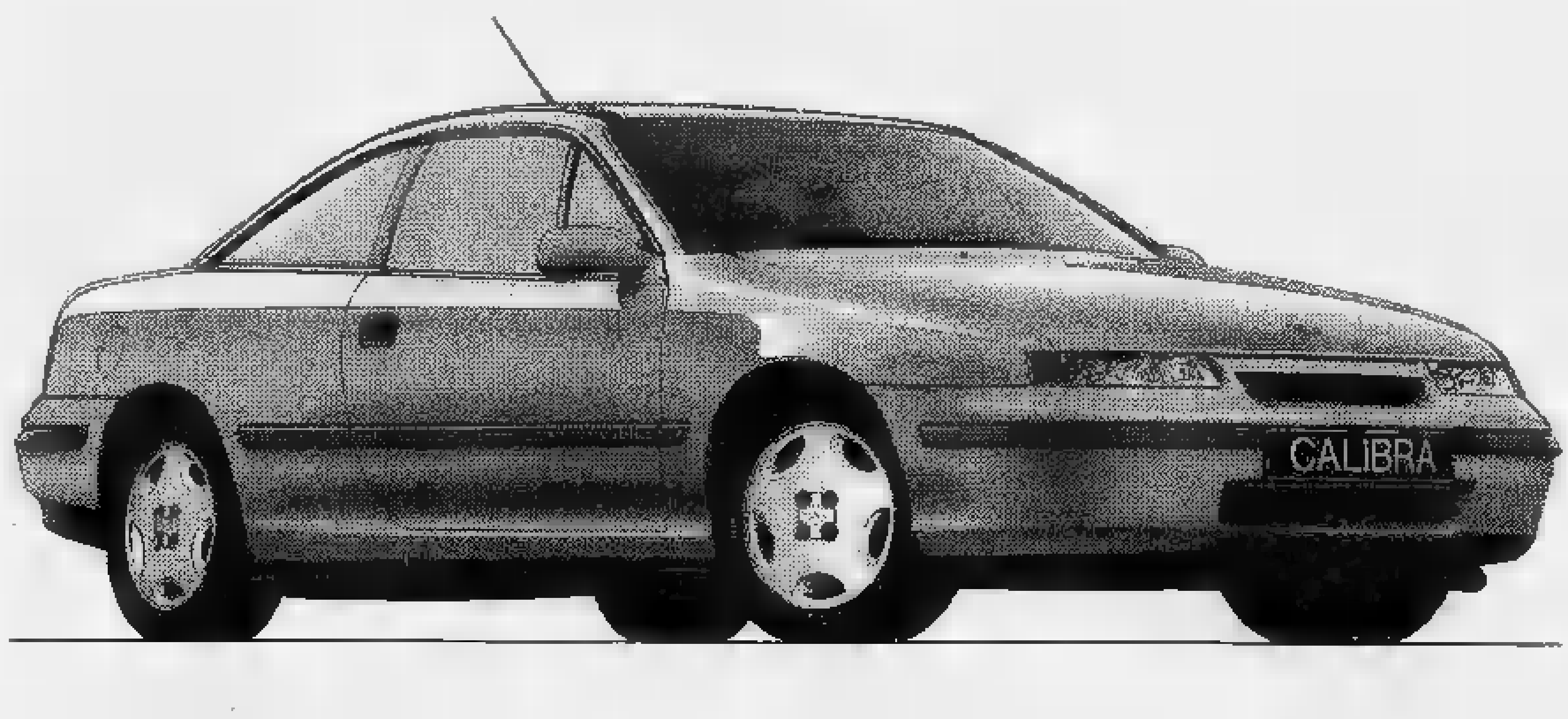
Sono richieste:
- un'ottima conoscenza della lingua tedesca e buona conoscenza della lingua inglese;
- una pluriennale e significativa esperienza in una Direzione Commerciale possibilmente [redacted] una Multinazionale.
- un'età di circa 35 anni.

Il livello di inserimento terrà conto delle esperienze già maturate ed è comunque [redacted] grado [redacted] le candidature più qualificate.

Si prega di inviare per Espresso [redacted] dettagliato curriculum a:
Direzione Personale Organizzazione - Via Trinità 80 10026 SANTENA

OPEL CALIBRA

CX 0.26 · 2.0i 8V · 2.0i 16 V · 2.0i 16 V 4 x 4 · CONVERTITORE CATALITICO DI SERIE



D A I C O N C E S S I O N A R I O P E L

OPEL GM

[redacted] GRUPPO COMUNICAZIONE

CHIERI Via Padana Inf. 16 — FASANO
[redacted] Stat. TORINO 111 — AUTOCLUB
IVREA SS 228 BUROLO, RIVAROLO C.so Re Arduino — VIAUTO
MAPPANO Via Rivarolo 33, BORGARO Str. Lanzo 161 — SAICAR
[redacted] Str. Carpice 2, Ang. St. Carignano — MONKAR
PINEROLO Via Saluzzo 137 — NOVAUTO
RIVOLI Cascine Vica, C.so Primo Levi 25/A — AUTO
TORINO C.so Traiano 14 — auto 3000
[redacted] C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) — SAIE
TORINO Via Nizza 185, P.zza Bernini 11, Via Borgaro 110/B — GENCAR

Sposerà una ragazza che gli ha scritto in carcere, la cerimonia ad ottobre

Maso innamorato, nozze in vista

Segreto il nome della giovane che andò anche al processo
Pietro ha rinunciato all'eredità dei genitori massacrati

VERONA
DAL CORRISPONDENTE

Pietro Maso, il giovane che ha ucciso i genitori per entrare in possesso dei beni di famiglia (e per questo è stato condannato in primo grado a trent'anni), starebbe per sposarsi. Il matrimonio è previsto per ottobre nella casa circondariale di Verona e la fidanzata è indicata in una ragazza che aveva cominciato a scrivere a Pietro mentre il giovane era in attesa del processo di primo grado. Il difensore di Maso, Alberto Franchi, ieri sera non ha confermato la notizia ma ha avuto difficoltà a trovare una formula smentita davanti a voci sempre più consistenti ed attendibili.

Maso è in carcere dopo il doppio omicidio quando aveva già una ragazza nel paese, Montecchia di Crosaro. Una ragazza che lui era molto affezionato tanto da seguirlo in tutte le udienze silenziosa e discreta sia in Corte d'Assise a Verona, sia quando Maso è andato a testimoniare al Tribunale dei minorenni a Venezia, nell'unica udienza del processo contro il minore che lo aveva aiutato nel delitto assieme a Paolo Cavazza e Giorgio Carbognin, condannati a 26 anni. Maso ora ha lasciato la sua ex fidanzata per questa sconosciuta corrispondente. Le lettere sono diventate sempre più frequenti, il tono sempre più affettuoso. I due hanno così scoperto di essere innamorati e Maso pare più che mai deciso al matrimonio. La decisione di sposarsi insieme al pentimento può essere il motivo principale dell'atto di rinuncia all'eredità che Maso ha presentato ieri al Tribunale civile di Verona.

Il giovane, che è in attesa del processo di appello dopo il ricorso presentato dal pubblico ministero alla sentenza, è comparso davanti al tribunale civile, presieduto da Corrado Casalboni. C'erano invece a consegnare il documento il dottor Alberto Franchi ed il legale delle sorelle Nadia e Laura, Agostino Rigoli. L'istanza però è stata ieri accolta dal giudice Casalboni che ha rinviato la causa ai primi dell'anno prossimo e comunque in coincidenza della sessione penale di secondo grado. «Si andrà avanti per anni», ha accennato il giudice.

Infatti la rinuncia alla quota spettantegli sul miliardo circa di asse ereditario dei genitori potrebbe non avere valore sia nel caso che in appello gli venisse riconosciuta la totale infermità mentale (in primo grado gli è stata attribuita solo la seminfermità, tanto da fargli evitare l'ergastolo) sia che, giudicandolo totalmente in appello si arrivasse all'ergastolo. Quindi la causa rimane in discussione e il gesto si presenta in definitiva più simbolico che pratico. «Va - spiega infatti l'avvocato Franchi - sotto il profilo morale. Maso ha voluto far comprendere alle sorelle con gesto pubblico che si è veramente pentito e che chiede loro, se non di perdonarlo, me almeno un po' di comprensione». La dichiarazione ed il possibile ammorbidimento di Nadia e Laura Maso nel processo di appello potrebbero servire comunque sul piano pratico in una diversa posizione, rispetto a quella rigidamente «contro» delle due sorelle in primo grado.

In appello, a Venezia, però Maso ed i suoi complici si troveranno la pubblica a Il processo bis è stato richiesto dal pm Giulio il quale sostiene che Cavazza e Carbognin sono perfettamente sani mentalmente e quindi l'ergastolo. Maso verrebbe comunque coinvolto nel processo. Il tribunale, invece, motivato la due complici sostenendo che i ragazzi mancano capacità critica, hanno intelligenza, non sanno capire il significato delle azioni e manifestano dai valori etici comuni». Quanto è bastato al tribunale per ritenerli seminfermi di e far loro l'ergastolo.

Franco Ruffo

PAVIA

Picchia a morte la figlia

PAVIA. Picchia duramente giorno dopo giorno la propria figlioletta di fin quando, da emorragia interna, la bambina muore. Per nulla turbata, la madre chiama direttamente l'impresa di pompe funebri. Gli addetti al loro arrivo notano macchie bluastre sul volto e sul collo della bambina e avvisano i carabinieri che arrestano la donna. E' accaduto a Sommo, un paesino di 4000 abitanti alle porte di Pavia. Protagonista di questo ennesimo caso di violenza su minori una brasiliana di 30 anni, Valeria Cristina Da Silva, originaria di Recife (Brasile), sposata con un camionista di 41 anni, Giacomo Lazzari. Quando sono arrivati i carabinieri ha detto: «Povera piccola, così carina. Le piace dormire». Il corpicino della bambina, Luma Karine, sarà sottoposto in giornata ad autopsia. [a. ba.]

Pietro Maso, al processo di primo grado, dov'è stato condannato a 30 anni

«Meglio della prostituzione in strada»

L'arciprete propone di riaprire i bordelli

Provocazione del parroco di Oleggio
«Disumana la vita delle lucciole nere»

NOVARA. Troppe prostitute fra i boschi del Ticino a Oleggio? Gli abitanti protestano e il parroco invoca la revisione della legge e il ritorno alle case chiuse. «Mi mesi le lucciole di colore che fino all'anno scorso lavoravano nell'hinterland milanese si trasferite in questa nella compresa Oleggio, Murano e Bellinzago, tre località a ridosso della sponda piemontese del Ticino.

La zona, passaggio di un grosso numero di Tir e traffico pesante, offre boschi e tranquillità, e le lucciole hanno pensato bene di prendarne possesso. A nulla sono servite le retate delle forze dell'ordine, intervenute dopo serie risse che hanno coinvolto prostitute e protettori, la parte degli abitanti di Oleggio si sono intensificate le proteste. L'ultima presa di posizione è quella dell'arciprete, don Augusto Mozzetti, che ha scritto un editoriale sull'ultimo numero settimanale diocesano. «Non solo nere, ma anche bianche, sono in vendita lungo le strade - scrive il parroco - in perenne e litigiosa rivalità fra loro». L'arciprete lancia così la sua proposta di revisione della legge Merlin: «Con questa legge sono stati chiusi i bordelli e aperte le strade alla prostituzione. Sarebbe finalmente di rivedere quella legge e riammettere quelle case, con adeguati controlli sanitari e disciplinari, e patto di restituire le strade ai cittadini onesti?». La proposta del parroco ha ottenuto l'appoggio incondizionato degli oleggesi, che richiedono addirittura un intervento del Comune. L'amministrazione però risponde non ha gli strumenti né per fare sloggiare le lucciole per abrogare la legge Merlin.

Don Augusto nel frattempo già ricevuto la solidarietà molti parrocchiani e spiega così la uscita sul settimanale diocesano. «E' da mesi siamo assillati da questo problema, mi sentivo in dovere di intervenire. So benissimo che la prostituzione è inelimdinabile, allora cerchiamo non fare finta di nulla e rendiamola meno pericolosa per la collettività».

Il parroco chiede che la sua «provocazione» venga intesa nel senso giusto: «Se le case chiuse rappresentano l'unica alternativa a questa situazione, allora modifichiamo la legge. Non sono tanto sconcertato dallo spettacolo che queste persone offrono, che pure non è edificante, quanto dalla condizione di terribile sfruttamento in cui Si tratta di ragazze giovanissime che vengono dall'Africa e cadono nelle di organizzazioni criminose che le sfruttano in modo disumano. Questo è il vero scandalo, per un cristiano è per un paese ci».

Marcello Giordani

Scoperta di tre ricercatori italiani dopo lo studio di 34 casi

Cade il segreto dei centenari

«In nessuno di loro comparsi gli autoanticorpi del sistema immunitario»
Negli altri anziani, anziché difendere l'organismo, lo debilitano lentamente

ROMA. Un gruppo di ricercatori italiani ha scoperto quello che potrebbe essere il segreto biologico degli ultracentenari. Studiando trentaquattro italiani con oltre un secolo di vita è stato scoperto che in nessuno di essi compaiono i cosiddetti autoanticorpi, una particolare categoria di anticorpi del sistema immunitario che, invece di proteggere dalle infezioni, si rivolgono contro l'organismo, debilitandolo progressivamente.

La ricerca, che sarà pubblicata questa mattina dalla prestigiosa rivista medica britannica «Lancet», che gli darà ampio risalto, è stata promossa ed eseguita da ricercatori delle università di Modena, Parma e Pisa in collaborazione fra loro. Lo studio è stato diretto dal professor Mario Passeri dell'istituto di clinica medica dell'università di Parma e presidente della società italiana di geriatria e coordinato dal professor Claudio Francesconi, docente presso l'istituto di patologia generale di Modena e Stefano Mariotti, ricercatore dell'istituto di endocrinologia di Pisa.

«Nel tentativo di comprendere tutti i fattori che incidono sull'invecchiamento fisico - ha spiegato ieri Stefano Mariotti - una delle ipotesi avanzate è la minore efficacia del immunitario del corpo umano. Una caratteristica tipica delle persone anziane (di età variabile fra gli ottanta e i novanta anni) è infatti la comparsa di autoanticorpi che si rivolgono contro l'organismo accelerandone probabilmente il declino fisico e minandolo profondamente. Nei 34 ultracentenari che sono stati tenuti sotto osservazione medica, abbiamo scoperto che in nessun caso c'è stata comparsa di autoanticorpi e che il loro sistema immunitario si mantiene particolarmente efficiente».

«Gli autoanticorpi - prosegue Mariotti nella sua "anticipazione" - sono considerati infatti come tipici "marcatori" del sistema immunitario di tutti gli anziani anche se non si sa fino a che punto contribuiscano all'invecchiamento. Di solito questi autoanticorpi provocano la malattie dette autoimmuni (diabete insulino dipendente, lupus eritematoso, sclerodermia, morbo di Crohn sono alcuni esempi) mentre negli anziani in generale queste malattie sono rare. Negli ultracentenari che sono stati studiati in questo periodo, non è stato invece rilevato nessun aumento di fenomeni autoimmunitari. E' come se queste persone fossero tornate indietro ad una età precedente a quelle in cui di norma compaiono gli autoanticorpi oppure, più probabilmente, si tratta di una "superpopolazione" selezionata dalla natura».

«Non a - conclude il professor Mariotti - tutti questi ultracentenari godono di ottima salute, tanto da non aver mai avuto bisogno dell'aiuto medico in tutta la loro lunghissima vita. E si tratta davvero di casi rarissimi». [r. crl.]

Dibattito a Milano, e la annuncia il sì alla réclame dei preservativi

«Alt alla pubblicità che inganna»

Gli esperti cercano nuove regole per lo spot

MILANO. Come coordinare le varie autorità che vigilano sulla della pubblicità, che anche l'Italia è messa in riga con le direttive Cee? Come colmare le lacune della legge che, ad esempio, non prevede sanzioni in ampie zone come la pubblicità clandestina o le sponsorizzazioni? Sono questi alcuni dei affrontati ieri nel convegno sulla «Pubblicità ingannevole», organizzato da Publikompass e Paradigma, e moderato da Alberto Statera.

Ma la notizia è stata un'altra, e l'ha comunicata Emerenzio Barbieri, amministratore delegato della Sacis: le reti hanno deciso di accogliere le pubblicità dei preservativi, finora tenute al bando. E c'è stata anche la baruffa, tra Lio Rubini, santone della pubblicità del gruppo Espresso-Repubblica, e Gianluca Aru, direttore marketing Publitalia. Dove Rubini lamentava il fatto che la legge non dica nulla sulla pubblicità subliminale, clandestina e sponsorizzazioni, e Aru trovava viceversa riprovevole che non nulla sulla pubblicità redazionale. Tutti tasti delicati.

Questo della pubblicità cosiddetta «clandestina» (un esempio: l'anchorman che, nel bel mezzo di un discorso pubblicizza un prodotto di cui si rende garante) è uno dei grossi problemi sul tappeto. E Francesco Alberoni lo ha ben spiegato nell'intervento del pomeriggio, nel quale distinto soluzioni corrette, come quelle adottate da Costanzo e da Funari, e gli spot proditori, che colgono di sorpresa il consumatore impossibilitato a difendersi. Altrettanto scottante è la questione delle pubblicità redazionali mascherate.

La mattina ha visto gli oratori giuridici: Paolo Auteri (la normativa sulla pubblicità), Vittorio Chiusano (conseguenze penali della pubblicità ingannevole), e Giorgio Floridia (posizione del Giurì dell'autodisciplina tra garante dell'Editoria e Antitrust). L'Italia infatti arriva tardi (gennaio 1992) ad una legge sulla disciplina della pubblicità ingannevole, e si trova di colpo con quattro vigilantes: Garante per l'editoria, Garante per la concorrenza, Giurì e tribunale ordinario.

I lavori del pomeriggio hanno affrontato il tema confronto tra normativa italiana e nelle relazioni di Fusi e François Greffa. Grandi assenti, giustificati, Giuseppe Santaniello e Francesco Saja. Presente l'Unione Consumatori Anna Bartolini. A chiusura, una tavole rotonda di imprenditori (Emilio Levazza, Giuseppe Tramontana, Domenico Barilli, Sergio ha auspicato pubblicità meno e più informativa.

Valerio Sacchi

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE

PER AND MARKETING (Prodotti alimentari)

Una storica e prestigiosa Società presente sul mercato con marchi ricchi di tradizione e qualità ci ha incaricati di ricercare un giovane disposto ad investire su se stesso, credendo nell'Azienda e vivendola con successo. Il Candidato prescelto dovrà **consolidare** i rapporti con la «rete» di vendita (importatori), **predisporre** studi ed analisi sull'andamento del mercato, **ricercare/suggerire/avviare** iniziative tese allo sviluppo e promozione dei prodotti. Il **sentiero di carriera** previsto è caratterizzato da stimolanti gratificazioni sia professionali che motivazionali, **prevedendo, in funzione delle effettive doti di capacità e di potenziale, la possibilità di responsabile coinvolgimento negli aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Azienda nel suo complesso.** Indispensabile è la conoscenza della lingua inglese. La provenienza dal -food è gradita ma non determinante. **La sede** di lavoro è TORINO.

Gli interessati, cui si garantisce la massima [illegible], potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il RIF. SP 10327**, alla:

PRAXI

S.p.A. - ORGANIZ[illegible] e CONSULENZA

10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. [illegible] 6560

Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

RESPONSABILE DI FABBRICAZIONE

(Stampaggio materie plastiche)

Il nostro Cliente è una Società di medio-piccole dimensioni, apprezzata e conosciuta sul [illegible] componentistica auto ed in altri settori: gli indirizzi della proprietà verso nuove iniziative imprenditoriali rendono necessario il reperimento di una figura professionale che sia in grado di gestire l'unità assicurando la realizzazione dei programmi di produzione. Spiccate doti organizzative e di conduzione del personale completano i requisiti. La funzione prevede contenuti economici e professionali estremamente soddisfacenti. La sede di lavoro è a 30 minuti di macchina da Torino, in provincia di ASTI.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10328**, alla:

PRAXI

S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA

[illegible]25 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560

Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante Società di Servizi, con prodotti ed applicazioni propri, appartenente ad un gruppo operante su tutto il territorio nazionale, leader nel **settore finanziario e bancario**, nel programma di potenziamento della sua **filiale di Torino**, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTI/E - PROGRAMMATORI/TRICI EDP

(futuri capi progetto)

Si richiede:
- cultura media superiore o universitaria;
- età non superiore a [illegible] anni;
- esperienza di almeno 4 anni in ambiente MVS, linguaggio COBOL, data base, DL1 e/o DB2 e/o VSAM, monitor CICS e/o IMS;
- capacità di affrontare e risolvere problemi;
- predisposizione ai rapporti umani ed al lavoro in équipe.

L'Azienda offre:
- inquadramento e stipendio commisurati all'esperienza maturata;
- crescita professionale e gestionale con l'assunzione di responsabilità a livello di capi progetto, a fronte dei requisiti richiesti;
- possibilità di carriera all'interno del gruppo.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il [illegible] SP 10326**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA

10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560

Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Nostra Cliente è una Primaria Azienda operante in posizione di leadership nel [illegible] della Trasmissione Meccanica [illegible] Potenza; nell'ambito di un potenziamento dell'ufficio regionale di Torino ricerca un

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE

che, dopo un adeguato periodo di istruzione, segua la clientela nell'Area Piemontese.

Ci rivolgiamo ad Ingegneri, o Diplomati ad indirizzo tecnico, di età tra i 25 e 30 anni, che abbiano maturato una pur breve esperienza di vendita di prodotti tecnici. In caso di evidenti potenzialità potranno essere prese in considerazione anche le candidature di neolaureati in Ingegneria.

Residenza richiesta Torino e provincia.

Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio curriculum, **citando su busta e lettera il [illegible] SPVS 40667**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560

Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società di servizi, facente parte di un importante gruppo di livello nazionale, ricerca un/a giovane

INTERNAL AUDITOR

di età compresa tra i 26 e i 28 anni, **laureato/a in Economia e Commercio**, che abbia maturato un'esperienza biennale in attività di controllo amministrativo e contabile presso società di revisione e certificazione di bilanci oppure presso grandi aziende di servizi.

Come caratteristiche personali richieste doti di contatto e rapporto, capacità di analisi e sintesi ed autonomia operativa.

E' indispensabile la disponibilità a frequenti trasferte di breve periodo su tutta Italia.

La sede di lavoro è Torino.

Si prevedono per l'inserimento condizioni generali di sicuro rilievo.

La selezione viene effettuata direttamente dalla Società nostra Cliente. Si prega inviare dettagliato curriculum vitae citando sulla busta il **RIF. 422** e la dicitura **ri-** [illegible] qualora all'interno siano specificati nomi di Società con cui non si desidera entrare in contatto.

SEOR CONSULT
consulenza direzionale [illegible]

Compagnia [illegible]
vertici del Settore

Nell'ambito di un processo di sviluppo e potenziamento della propria struttura ricerca:

NEOLAUREATI IN INGEGNERIA

cui affidare, in un'unità di staff all'interno della propria Direzione Generale, responsabilità di un servizio altamente qualificato di analisi e assistenza alle aziende nel campo del **Management** e della **Loss** [illegible].

Obiettivo della [illegible] è l'individuazione di un ristretto numero di neolaureati in possesso di elevato potenziale e fortemente motivati a realizzarsi professionalmente in un contesto aziendale dinamico ed a rapida evoluzione.

Si richiede una buona votazione di laurea, indirizzo di studi preferibilmente meccanico, elettronico o civile, età non superiore ai 28 anni e disponibilità in tempi brevi.

Per i candidati prescelti la Compagnia ha predisposto, in un'ottica di forte investimento un articolato iter formativo biennale che prevede, oltre al consueto training teorico-pratico aziendale, la frequenza di corsi [illegible] di elevato livello, nonché la partecipazione a stage e seminari specialistici in Italia ed all'estero.

La selezione sarà curata direttamente dalla Società interessata che provvederà ad inserire immediatamente alle proprie dipendenze i candidati ritenuti idonei, con inquadramento impiegatizio ed una retribuzione iniziale [illegible] lorda di [illegible] milioni, con concrete possibilità di crescita retributiva e di carriera nel breve periodo.

La sede di lavoro è **TORINO.**

Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta rif. **2799**, aggiungendo la dicitura **«RISERVATO»** se esistono Società con cui non si vuole entrare in contatto, alla:
ORGA Selezione S.r.l. - Corso Peschiera [illegible] - 10138 - TORINO.

ORGA selezione S.r.l. — Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

FRUIT OF THE LOOM. **FRUIT OF THE [illegible] ITALY S.r.l.**

[illegible] leader [illegible] settore abbigliamento [illegible] e sportswear ricerca:

UN AGENTE MONOMANDATARIO

per la zona: Aosta - Torino - Vercelli - Novara e relative province

La persona a cui ci rivolgiamo è un giovane di 24/28 anni brillante e dinamico al quale offriamo l'incarico in [illegible] in [illegible] e costante espansione con condizioni economiche interessanti.

Inviare dettagliato curriculum anche via fax a:
Fruit of the Loom Italy S.r.l. - Via Mascheroni 5, 20123 MILANO
Fax. 02/48012495 - Attenzione Segreteria Commerciale.

AZIENDA ELETTROMEDICALE LEADER DI MERCATO cerca un

VENDITORE [illegible] [2786]

per la propria [illegible] nel centro di **TORINO**

Il candidato ideale: ha 27/30 anni, un diploma di scuola media superiore a cultura equivalente, una buona presenza, un buon linguaggio ed ama lavorare a contatto con persone sempre nuove. Preferibilmente ha un'esperienza di vendita in negozio. L'Azienda offre: uno stipendio di sicuro interesse, incentivi, un ambiente di lavoro stimolante in una sede prestigiosa.

ADDETTI DI COMMERCIO [2787]

[illegible] di [illegible] ed ASTI.

Sono giovani militesenti, diplomati, con la disponibilità di un'autovettura. Avranno un rapporto ENASARCO, provvigioni allissime ed un fisso mensile di **UN MILIONE**.

Inviare curricula **per espresso** indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla: **ORGA Selezione S.r.l. - 20124 Milano - Via Vittor Pisani 22.**

PRODOTTI E SERVIZI PER L'AMBIENTE

Società, facente parte di Gruppo operante a livello nazionale, per essere presente in modo ancora più significativo in un mercato in continuo e notevole sviluppo, **cerca un agente di vendita per l'area piemontese.**

I candidati ottimali hanno un diploma di perito chimico o meccanico, auto propria ed una buona attitudine commerciale.

La provenienza dal settore sarà considerata requisito preferenziale.

L'inserimento sarà curato personalmente dal Responsabile Commerciale

L'offerta prevede un minimo mensile, rimborso spese ed un sistema di provvigioni particolarmente incentivante.

Si prega di trasmettere un curriculum dettagliato a:

INIZIATIVA S.r.l.
Via Valgioie, [illegible] - 10146 Torino

GRUPPO GOLDMANN - CEGOS

Investi il tuo tempo libero... E' denaro!

Siamo una Società leader nel proprio settore e proponiamo una facile e seria attività, prevalentemente esattiva, non comporta vendita. Si richiedono poche ore settimanali, correttezza ed un capitale liquido di L. 15.000.000 a copertura delle spese. Contratto a termini di legge, coperture assicurative su ogni rischio, utili minimi garantiti. Se interessati comunicare indirizzo e telefono a: **C. P. n. 1059 Publikompass Bologna.**

ACCOUNT SENIOR

25/35 ANNI - ESPERIENZA CONSOLIDATA - INGLESE/FRANCESE

[illegible] TORINO **DWA** CERCA

[illegible] 011/5613784

La ANNOVATI S.p.A. ricerca per il potenziamento delle strutture tecniche dello stabilimento di Frossasco:

MANUTENTORI IMPIANTISTI ELETTRICI E MECCANICI

Inviare curriculum a: **Annovati S.p.A. - [illegible] personale** - Via Piscina 13 - 10060 Frossasco (TO) citando sulla busta il rif. [illegible] 892 o telefonare [illegible] **0121 352.201** ufficio.

---

team 80
software & computer

La TEAM 80 s.r.l. società informatica operante principalmente in Piemonte ricerca per il potenziamento del proprio servizio software:

ANALISTI ed ANALISTI PROGRAMMATORI

I candidati dovranno aver maturato una pluriennale esperienza in progettazione e sviluppo di applicativi gestionali in ambiente UNIX utilizzando il linguaggio COBOL.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza di:
- Data base relazionali
- Linguaggi di IV generazione
- Linguaggio C; Fast UNIX

Scrivere:
Publikompass 8011 - 10100 Torino.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

[illegible]

Tel. (02) 85.961

[illegible]

C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA [illegible]

via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

ANDERSEN SOFTWARE

realtà del gruppo

ANDERSEN CONSULTING

Protagonista nel mercato delle soluzioni informatiche con prodotti caratterizzati da innovazione e qualità, ricerca per la sede di TORINO:

[illegible]

(Rif. APO992)

ANALISTI PROGRAMMATORI
(Rif. APO993)

con esperienza software:

Sistemi AS/400 e S/38 (linguaggi RPG/400 e/o RPG/III e sistemi operativi OS/400 e/o CPF;

Ai candidati è richiesta un'esperienza consolidata (almeno 2/3 anni) in contesti organizzati. La conoscenza della lingua inglese completa il profilo. Per la posizione di Analista sarà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza significativa in attività di supporto alla clientela relativamente a prodotti e applicazioni.

La Società offre:
- livelli retributivi di indubbio interesse;
- contesti operativi in grado di soddisfare ulteriormente le candidature più avanzate;
- percorsi formativi pianificati a supporto di uno costante crescita professionale.

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a:
Direzione del Personale • Andersen Software •
Corso Galileo Ferraris, 64 • 10129 Torino

[illegible] NAZIONALE DELLE [illegible]
per il potenziamento [illegible]

«PROGETTO [illegible] 93®»

seleziona persone che non cerchino...
COMODE [illegible] E ma l'opportunità di
lavorare e **LAVORARE SODO...**

La presente iniziativa è rivolta ad ambosessi che abbiano maturato significative esperienze lavorative, **meglio se di vendita nelle sue forme più professionali**, e che abbiano i seguenti requisiti:
- età massima 50 anni ben portati, minima 27;
- ottima cultura, laurea, diploma o equivalenti;
- forte predisposizione allo [illegible] Relazioni;
- residenza Torino e cintura;
- disponibilità entro 14 settembre 1992.

* [illegible] previsti impegnativi e stimolanti corsi di formazione teorico-pratici [illegible] in varie fasi.
* Interessanti ritorni economici già durante i corsi.
* L'inserimento in una struttura di prestigio e gratificante.

Se desiderate maggiori informazioni, inviateci un breve curriculum o telefonate al **n. 011/56.29.280 - 56.27.276** lasciando i Vostri dati. Se avete le caratteristiche richieste sarete invitati per discutere insieme questa opportunità ed eventualmente partecipare alle selezioni preliminari.
INA - ASSIMARK - Via Roma 101 - 10123 TORINO
Tel. 011/56.29.280 - 56.27.276.

IMPORTANTE SOCIETA' DI CONSULENZA nel quadro del proprio sviluppo in Italia ricerca

CONSULENTE DI DIREZIONE

al quale affidare lo sviluppo ed il coordinamento delle attività con un ruolo di **PARTNER RESPONSABILE DELLA SEDE DI TORINO**

siamo orientati verso un candidato laureato, 40/50 anni, di assoluta integrità [illegible], di provata cultura ed esperienza maturata in posizioni direttive in importanti aziende industriali e di servizi. E' anche necessaria una precedente esperienza e spiccata attitudine al lavoro di consulenza che comporta lo sviluppo ed il mantenimento di rapporti professionali con la clientela, [illegible] fabbisogni, la progettazione degli interventi, il coordinamento della équipe di consulenza. E' inoltre necessaria una visione interdisciplinare delle funzioni aziendali. E' indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese. Si propone un accordo economico e contrattuale che, dopo un periodo iniziale di sviluppo del rapporto, è aperto, in tempi brevi, verso una interessantissima formula di partecipazione agli utili e alle quote di proprietà.

La ricerca è coperta dalla più assoluta riservatezza. Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a: **Dr. Silvano Dessì, fiduciario per l'Italia della Società - via Frua 21/8 - 20146 Milano citando il Rif. RIC 20 sulla busta.**

---

athena research

[illegible]

facente parte di un primario gruppo bancario, nel programma di adeguamento del proprio organico all'espansione delle attività ricerca

ANALISTI/PROGRAMMATORI

con un'esperienza di 2/3 anni di programmazione COBOL in ambienti di grossi sistemi IBM. La Società può offrire concrete possibilità di sviluppo professionale a persone [illegible] capacità potenziali. [illegible] lavoro: **TORINO.**
L'azienda curerà direttamente la selezione. Indicare eventuali società cui non si desidera entrare in co[illegible] ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [illegible] sulla [illegible] **AR 24486 ST**
[illegible] **Research** - Via Serbelloni [illegible] - [illegible] Milano - Tel. 02/76.01.45.61.

MATERIALE PER SALDATURA: elettrodi inox - Ni
Importante società multinazionale ricerca:

AGENTE DI VENDITA per la regione PIEMONTE

Si richiede un'adeguata cultura tecnica ed una valida esperienza nella vendita di tali prodotti. Si offre un interessante portafoglio clienti e provvigioni elevatissime. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando sulla busta il Rif. A-6541**, a: **SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel.** [illegible]

KENT INDUSTRIES, Manufacturers of Sealants, Cements, Adhesives, Cleaners and Lubricants for the Automotive Market, [illegible]

SALES MANAGER Torino/Milano Area

KENT INDUSTRIES, already located in 12 countries in Europe with over 400 salesmen, is an aggressive and fast growing organisation which is starting its operations in Italy.
A thoroughly professional and highly motivated manager is needed to initiate these developments which will involve the recruiting and training of sales personnel in the field along with the maximisation of sales targets.
Candidates, ideally between 30/42, must have a comprehensive experience in Direct Sales Management and be prepared to undergo an intensive orientation programme to assimilate both the company's products and policies. Fluency in Italian, English and French is a must.
In addition to an attractive salary and car, the other benefits of progressive organisation may be expected.
To apply, please write giving full career and personal details, including salary history, to: **V. CANTON, Assistant Vice President, KENT INDUSTRIES, 236 Avenue de la Maudre, Z.I., 78680 Epône, France.**
An enterprise of the Premier Industrial Corporation USA

L'Azienda fa parte di un Gruppo Multinazionale e Multiprodotto presente in Italia con Società ed Unità produttive, ricerca un

ADDETTO VENDITE ITALIA

Per ricoprire adeguatamente la posizione si richiede: diploma di Scuola Media Superiore, significativa esperienza commerciale preferibilmente nel settore componenti auto e buona conoscenza della lingua francese.
La sede di lavoro è a Torino, con possibilità di brevi spostamenti in Italia ed all'estero.
L'inquadramento e la retribuzione saranno in linea con la professionalità espressa.
La selezione verrà curata dal[illegible] dall'Azienda Cliente segnalare pertanto la Società con cui non si desidera [illegible] contatto ponendo la dicitura *Riservato* sulla busta.
Le persone interessate possono inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **593 S** a:

M G B

GRUPPO DE

20149 Milano - via Giovanni da Procida, 6
tel. 3310.5277 - 3494.431 - fax 33611675

Matrimonio a rischio se i coniugi sono di regioni differenti

Mai sposare uno «straniero»

Lo rivela un'indagine di esperti della Sacra Rota
Conflitti Nord-Sud anche sulle scelte culinarie

La giornalista e scrittrice Miriam Mafai

Sopra Ida Magli, a destra lo psicologo Aldo Carotenuto

Miriam Mafai «E' tutto vero ma il razzismo non c'entra». Carotenuto: in crisi l'istituzione, i problemi reali sono altri

Consiglio a chi ha intenzione di sposarsi: prima di salire all'altare controllate la carta d'identità di lui e di lei anche alla voce residenza. Se il promesso sposo (o la promessa sposa) è di un'altra regione, se fra moglie e marito ci sono centinaia di chilometri di distanza le nozze sono a rischio. «Mogli e buoi dei paesi tuoi», allora? Una statistica (e gli esperti a scene da un matrimonio) rispondono sì e suonano la sirena dell'allarme rosso.. Cominciamo dalla statistica che è firmata da chi a matrimoni e annullamenti se ne intende: monsignor Igino Ragni, uditore della Sacra Rota. Il suo punto di partenza è più generale: cioè il capire perché tanti matrimoni facciano naufragio. Sfogliando i volumi delle sentenze della Sacra Rota (e analizzando la realtà sociale italiana) monsignor Ragni ha disegnato una nuova geografia: quella del matrimonio in crisi. «La provenienza di mariti e mogli da regioni diverse pesa e influenza nel fenomeno delle separazioni - dice monsignor Ragni -. Un esempio? Nel 1988 quasi il trenta per cento delle mogli che si sono separate proveniva da una regione diversa da quella del marito».

Le parole di Monsignor Ragni si specchiano in quelle di Ida Magli (antropologa), Miriam Mafai (giornalista e scrittrice), Aldo Carotenuto (psicologo). «Non mi sorprende questo dato - attacca Miriam Mafai, che con coppie in difficoltà, matrimoni sull'orlo di crisi di nervi ha una frequentazione settimanale attraverso la rubrica di lettere su di una rivista femminile». Poi scende nei particolari: «Le differenze sociali, culturali e geografiche sono un tarlo che molto spesso finisce di far ammalare e distruggere una coppia. Qui il [illegible] il laghismo non c'entrano. E non è mica uno scandalo sostenere che una coppia che per geografia sta agli antipodi contiene già in sé possibilità di crisi. Ci sono differenze di gusto, ci sono tradizioni che finiscono per scontrarsi».

«Vuole un esempio classico? - incalza l'antropologa Ida Magli -. E' quello della cucina. Lui è del Nord e lei è del Sud. Finito il periodo dell'innamoramento il primo conflitto geografico nasce a tavola. Lei che è abituata a condire i piatti con l'olio, lui che è stato allevato consumando il burro. Lui che sognerà inevitabilmente i piatti preparati dalla madre e che prima o poi li rimpiangerà ad alta voce. Il nostro Paese è troppo frastagliato, troppo giovane e troppo diverso. Il matrimonio, la coppia diventa lo specchio di queste identità geografiche e culturali diverse, quasi in antitesi. Le antitesi che si svilupperanno sull'educazione dei figli, magari nella religione, nella voglia (o non) di divertirsi. Questa statistica insomma è molto attendibile».

'Monsignor Ragni non si ferma al luogo di nascita. Guarda anche all'età dei separati. «In Italia - precisa - l'età media degli uomini separati è di [illegible] anni, di 36 per le donne. Una condizione anagrafica che vale per quasi tutta l'Italia, con l'eccezione del Sud, dove l'età è leggermente superiore». Poi aggiunge: «Il periodo medio di convivenza è di dodici anni anche per Trentino, Umbria, Marche, Calabria e Sardegna scende a undici, nel Veneto sale a 13, fino a toccare la punta massima nella Basilicata [illegible] anni».

Il professor Aldo Carotenuto riflette: «Certo il matrimonio è una figura in crisi e queste crisi concorrono anche le differenze di classe e geografia. Ma le separazioni sono solo la punta di un iceberg. C'è un disagio che non esplode, che è narcotizzato dalla convenienza: separarsi ha costi psicologici elevati (se odesso dove vado, starò sempre da solo) ed economici (gli assegni di mantenimento, le spese legali). Quindi non si spezza un legame per paura e convenienza».

«Ma quel legame - conclude Ida Magli - è nato troppo spesso solo su una base di innamoramento. Che prima o poi finisce. Se è basato soltanto su quello la costruzione crolla. Anche se lui e lei si sono conosciuti a scuola e abitavano nella stessa via».

Luigi Sughiano

COMO

«Via Mussolini dalle scuole»

COMO. «Non sapevamo di avere ancora delle scuole dedicate a parenti di Mussolini. Lo abbiamo scoperto per caso, e ci stiamo muovendo per cambiare l'intitolazione». A parlare è Luigi Cairoli, sindaco di Fino Mornasco. Il paese ha scoperto solo ora di avere ancora due scuole elementari intitolate ad Alessandro e Bernardo Mussolini, rispettivamente padre e fratello del duce. La questione è venuta alla ribalta per via di una pubblicazione storica, e grazie all'iniziativa di alcune rappresentanti dell'associazione genitori. All'esterno delle scuole, situate in due frazioni, non c'è alcuna targa, né alcuna scritta, probabilmente sparite durante i lavori di ristrutturazione nel dopoguerra. I nomi verranno ora cambiati. Un concorso di idee tra gli abitanti ha individuato le possibili nuove intestazioni: allo scrittore Gianni Rodari e alla marchesa Reimondi. (Ansa)

Il pullman va fuori strada alle porte di Roma

Le suore coinvolte nell'incidente tornavano da un pellegrinaggio

Ferite 24 religiose Cinque incastrate tra le lamiere della corriera che sprofondava nella scarpata

Il viaggio delle suore finisce nel burrone

ROMA. Dramma sull'autostrada. Alle porte di Roma un pullman con a bordo 24 suore è uscito di [illegible] finendo in una scarpata. Le religiose, dell'ordine francescano [illegible] di Assisi stavano rientrando alla casa madre, ad Assisi, dopo un pellegrinaggio a Roma. Sono rimaste tutte ferite.

Ieri avevano avuto un'udienza con il santo padre. L'incidente è avvenuto al chilometro 521 dell'autostrada Roma Firenze nei pressi di Magliano Sabina. Il pullman, mentre si trovava [illegible] viadotto alto circa 25 metri e prima di immettersi in un tunnel, è uscito di strada ribaltandosi [illegible] se stesso. Prima di fermarsi su un dosso ha percorso una ventina di metri.

Non [illegible] chiare le [illegible] dell'incidente, ma l'autista potrebbe avere perso il controllo del mezzo a causa della forte pioggia. Per gran parte del pomeriggio a Roma e nell'alto Lazio è piovuto rendendo molto pericolose le strade. La polizia stradale non esclude però altre ipotesi: l'autista potrebbe [illegible] avuto un colpo di [illegible] o essersi trovato davanti [illegible] ostacolo imprevisto.

Il peggio è [illegible] evitato perché il pullman, dopo essere finito fuori strada, ha iniziato a scivolare lentamente sul terreno reso molle dalla pioggia. Questo ha [illegible] che sprofondasse nella scarpata alta 25 metri. I soccorsi sono arrivati subito. Mentre le suore [illegible] incastrate dalle lamiere chiedendo aiuto, i vigili del fuoco hanno dovuto imbragare l'autobus con cavi di acciaio per impedire che continuasse a slittare a valle. [illegible] dopo avere assicurato il pullman ai mezzi di soccorso attraverso i cavi d'acciaio, la polizia e i vigili del fuoco hanno potuto iniziare a fendere le lamiere con la fiamma ossidrica per tirare in salvo le suore francescane.

Pian piano si è [illegible] liberarle [illegible] per molte di loro l'incubo è durato a lungo perché una parte del pullman [illegible] difficile [illegible] raggiungere. Dal fondo dell'autobus si sentivano i lamenti di cinque suore intrappolate che [illegible] di trovare una via di uscita.

Per i soccorsi [illegible] state impiegate sei autombulanze della Croce Rossa che hanno portato le [illegible] all'ospedale di Magliano Sabina. Le quattro ferite in modo più grave sono state caricate invece su un elicottero che le ha trasportate all'ospedale San Camillo di Roma. Le condizioni delle religiose ieri sera erano gravi e una di loro era considerata in pericolo di vita. Oltre al grande spavento e allo [illegible] choc quasi tutte hanno riportato fratture e contusioni di vario tipo. Durante la notte sono continuate le cure nei due ospedali di Roma.

Le consorelle dell'Istituto superiore francescano di Assisi sono state avvertite della disgrazia dalla polizia stradale e dai giornalisti che volevano avere notizie.

Non hanno potuto raggiungere subito le sorelle ferite perché la loro [illegible] troppo vecchia, non ce l'avrebbe fatta a fare tanti chilometri. Hanno raccontato che le sfortunate suore erano venute l'altro [illegible] a Roma per incontrare il Papa. Ieri c'è stata l'udienza con il Santo Padre che [illegible] particolarmente a cuore questo ordine religioso. Tra le [illegible] rimaste ferite [illegible] alcune giovani novizie rumene.

Nella loro sede di Assisi, le [illegible] questo ordine si occupano principalmente dell'accoglienze dei fedeli e [illegible] turisti in visita alla città umbra.

Maria Corbi

Pronto? Via al fresco!

Se cercate il fresco...
per l'appartamento, l'ufficio, il negozio, lo studio, il laboratorio...

...e non solo il fresco...
anche l'aria completamente deumidificata e perfettamente pulita: vera, completa climatizzazione...

...trovate Cucciolo e Alciona.
I nuovi modelli Aermec, leader italiano della climatizzazione, studiati proprio per ambienti di piccole-medie dimensioni.

zitti...
lavoreranno in perfetto silenzio per il vostro benessere, giorno e notte

...lavoreranno efficacia...
perché realizzati secondo gli stessi criteri scientifici e tecnici con cui ***Aermec produce le grandi apparecchiature di climatizzazione***

...modesti solo consumi...
perché il loro assorbimento quotidiano di energia è pari a quello di un normale frigorifero

...perfettamente sulle vostre esigenze.
Ben 15 modelli diversi per potenzialità e tipologia, con o telecomando, perché le necessità ambientali, e anche le preferenze, sono sempre diverse!

Basta un colpo di telefono...
uno dei numeri riportati in questo annuncio e arriverà un fiduciario Aermec, che valuterà le esigenze degli ambienti da climatizzare, individuerà il modello adatto, vi farà un preventivo

...per il al vostro benessere
Sarà sempre lui che provvederà all'installazione, all'avviamento, alla manutenzione.
Il clima ideale è una cosa seria, una cosa da esperti. Cosa da ***Aermec,*** *azienda leader italiana che* ***trent'anni progetta e costruisce in i prodotti per la climatizzazione*** *che meglio si adattano alle caratteristiche delle abitazioni europee.*

Telefonate a:

AERMEC
climatizzazione integrale

Alessandria *Vicini, 0383/48553 -* ***Asti*** *Grandi, 0141/214163 -* ***Cuneo*** *Grandi, 0141/214163 -* ***Croce****, 0332/333698 -* ***Torino*** *Aer Torino, 011/7792550 -* ***Lombardi****, 015/20128 -* ***Aosta*** *Aer Torino, 011/7792550 -* ***RIC Cintorino****, 010/3778001 -* ***R I C Cintorino****, 010/3778001 -* ***Imperia*** *RIC Cintorino, 010/3778001*

NUMEROVERDE 1678-43085

IL GIOCO DEL CARRELLO

Gli Acquisti Superpremiati di questa settimana

COMPRA
almeno
due prodotti
nel supermercato
che preferisci

VINCI
fino a
10 MILIONI*

ogni settimana vinci
1 MILIONE*
per ogni prodotto consigliato
telefonando entro
il prossimo venerdì
gli estremi del tuo scontrino
al Centralone della Fortuna

Dalle 9,00 **1678 - 20120** Alle 20,00

Da comprare:

- GIASSEX Multiuso
- SQUIBB Schiuma da barba
- PEPSI COLA 1,5 l.
- NOSTROMO Tonno confezione tris
- BONDUELLE Mais dolce
- JOHNSON WAX Stira e ammira
- FERRERO Nutella
- ORLANDO Gelato
- DOMOPAK Pellicola
- SURGELA Cuori di filetto di merluzzo

REGOLAMENTO: per vincere compra **in qualsiasi supermercato** almeno due prodotti fra quelli consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo venerdì gli estremi della scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. **Ogni settimana verrà estratto un vincitore** al quale andranno da 2 a 10 milioni* a secondo di quanti prodotti ha acquistato.
N.B.: ai fini del premio **ogni prodotto vale 1 milione*** indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario.
Attenzione: conserva lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In jolly d'oro I.V.A. Inclusa Aut. Min. Com. Scade il 24/7/1992

foto Tullo - GRANDIDEA per EMME-I

REPORTAGE

ULTIMI [illegible] SUL PROFITTI DEL PORTO

Dopo gli scontri gli imprenditori sfidano il monopolio degli uomini di Batini

Genova sfratta i camalli dalla storia

«Erano troppo abituati [illegible] vivere di rendita aspettando le navi da caricare e scaricare»

Paride Batini, al centro, durante gli scontri sulla banchina. Nell'immagine grande [illegible] di Genova alle spalle [illegible] porto (FOTO ULIANO LUCAS)

A sinistra l'armatore Bruno Musso. Sopra Francesco Ernani, sovrintendente del Teatro Carlo Felice

La città assiste indifferente alla fine di un piccolo mito Uckmar: speriamo che presto si svegli dal sonno tanto lungo

Il professor Victor Uckmar: «Genova dorme lunghi sonni, speriamo si svegli»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 13,15 Sebastiano Gattorno ha la faccia di uno che esce da un consiglio [illegible] amministrazione, ma non per questo ha perso l'allineamento del bordo del fazzoletto bianco [illegible] quello del taschino dell'abito grigio e anche per oggi il suo autista è riuscito nell'acrobatica manovra di parcheggiare la chilometrica [illegible] blu scura dentro il cortiletto di palazzo Di Negro, dietro piazza Banchi, al margine Sud del centro storico più grande e più marcio d'Europa. Qui ci hanno speso un po' di miliardi per ristrutturare, resta solo qualche ombra bianca sugli affreschi cinquecenteschi della volta [illegible] salone che adesso ha un grande tavolo nero al centro, dove c'era il bancone abbonamenti dell'Amt (azienda municipale trasporti) quando [illegible] palazzo cadeva a pezzi. Siamo dietro [illegible] Caricamento, a cento metri dal porto vecchio, quasi sotto l'ombra dello scheletro del [illegible] inventato da Renzo Piano per l'Expo [illegible] Colombo, in [illegible] alla Genova di sempre e qui Gattorno, vincente e feroce, sentenzia: «I portuali? Non c'è più niente per loro».

Ventiquattro ore dopo la scazzottata tra gli ultimi uomini [illegible] Paride Batini, mitico console dei camalli [illegible] terminalisti [illegible] Bruno Musso, armatore: l'ultimo atto - forse decisivo - sul fronte delle privatizzazione del porto di Ge[illegible] Da [illegible] parte l'esercito sempre più esiguo dei portuali monopolisti e signori delle banchine; dall'altra gli imprenditori [illegible] vogliono prendersi [illegible] porto, competere con Rotterdam e An[illegible] dove «movimentare» un container [illegible] circa cento dollari [illegible] qui ce ne vogliono più di duecento. Una guerra antica arrivata alla fase cruciale: dalla prossima settimana si va per carta bollata, anche a Genova saranno i pretori a sancire che [illegible] monopolio dei camalli non esiste più, come ha già detto la Cee, i magistrati di La Spezia e di Massa. Batini e i [illegible] dovranno venire a patti, all'Associazione industriale hanno già [illegible] mappe pronte con la destinazione delle banchine ai gruppi privati: [illegible] Musso [illegible] sono i Ferruzzi (Eridania) e Attilio Oliva, presidente degli industriali. Con Batini nemmeno più tutta la Cgil [illegible] [illegible] vecchio poi genovese.

Genova è oggi l'Expo di Colombo, l'orologio di piazza De Ferrari che [illegible] [illegible] ritroso i [illegible] condi che mancano al cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, il palazzo Ducale ristrutturato [illegible] riaperto, il nuovo Carlo Felice; ma [illegible] soprattutto la [illegible] sul porto. O [illegible] fanno i terminal privati o [illegible] [illegible] intorno [illegible] ponte dei Mille di risorgimentali memorie.

Proprio per questo è utile guardare in faccia Sebastiano Gattorno, che [illegible] ha [illegible] compiuto 35 anni, ma può già vantare di aver portato il fatturato della [illegible] società (la SGF) da venti a 150 miliardi in cinque anni, radunandoci intorno i rampolli della Genova bene, dai Costa, [illegible] Dufour, dai Venina ai Delle Piane. «Qui - dice Gattorno - non vendiamo prodotti, ma la nostra azienda, noi stessi. E io sono per la valorizzazione degli amici». E' [illegible] parabola della Genova possibile, vecchi nomi e nuovi mestieri-e imprenditori.

La ragione sociale è «logistica integrata dei trasporti» che tradotto significa assicurare a chi produce una [illegible] tutti i servizi occorrenti per farla arrivare a chi la consuma, finanziando e riunificando i segmenti dispersi del lungo ciclo. Un lavoro che non può prescindere dal porto, ma che anzi lo cerca e rompe con lo schema vecchio genovese: «Le nicchie di mercato non sono più sufficienti per fare arrivare lavoro. Qui si era abituati ad attendere, a vivere di rendita aspettando le navi da caricare e [illegible]. Non è più così e tanto per cominciare Gattorno si [illegible] an[illegible] [illegible] cercare [illegible] lontano dall'ombra della Lanterna: a Torino ha trovato i Recchi, [illegible] Milano [illegible] Uno holding.

Non si può dire che [illegible] un self-made-man dal momento che alle spalle della sua poltrona ci sono le stampe dei vascelli a vela che la [illegible] famiglia duecento anni fa mandava in giro per il mondo, ma certo Gattorno per le abitudini di qui si può dire uomo [illegible] vo che vanta di aver iniziato co[illegible] «fattorino di sesta categoria senza obbligo di affrancatura meccanica» in una grande agenzia marittima.

Silenziosa e indecifrabile Genova prova a rimodellarsi. Al nono piano del Carlo Felice ristrutturato, c'è [illegible] sovrintendente come Francesco Ernani che nel ruolo di manager della lirica ha trascorso undici anni alla Scala e altri undici all'Arena [illegible] Verona. I numeri dicono che il Carlo Felice al momento risulta il primo [illegible] italiano per numero di recite, il secondo per spettatori paganti, il terzo per introiti di biglietteria. Sala piena all'85 per cento contro la media nazionale del 50. Ma non basta. Lo Stato - naturalmente - è [illegible] ro perché ci vorrebbe un surplus di finanziamenti di almeno cinque miliardi per affrontare [illegible] serenità il '93: «L'incertezza [illegible] gravissima, sento il peso della responsabilità, ma lo Stato deve saper scegliere e premiare il metodo di lavoro».

[illegible] della città, che dice il [illegible] genovese Ernani? «Mi sembra [illegible] il giudizio che ne dava Francesco di Sales confrontan[illegible] con Venezia: [illegible] [illegible] Stato è ricco e i cittadini poveri; qui povera la Repubblica e ricchi i cittadini». Infatti per riaprire il Carlo Felice c'è voluta [illegible] sponsorizzazione del petroliere Riccardo Garrone che ha impiegato ben undici miliardi nell'opera [illegible] che ora [illegible] dice già deluso: «Lo stanno gestendo come un qualunque [illegible] pubblico».

E si intravvede sull'orizzonte il rischio che passata la sbornia dell'atmosfera colombiana (peraltro percorsa da mille polemiche) tutto si ripieghi, le case si richiudano, i genovesi tornino all'understatement del loro privato.

La signora Ines Rossi De Ribeis, che [illegible] presidente dell'associazione Carlo Felice, ma soprattutto gran donna di mondo, ci spiega [illegible] questo [illegible] d'animo: «I genovesi [illegible] pieni di grandissimo qualità che coltivano di nascosto. Nessuno di noi sa dire con certezza quali sono gli interessi [illegible] nostri amici. E nessuna classe sociale ama apparire. E' uno sbaglio, ce ne stiamo rendendo conto. Ma qui non si grida, al massimo [illegible] bisbiglia».

La notte di piazza De Ferrari, per es[illegible] è oggi già deserta, sembra fredda anche la facciata laterale del palazzo Ducale, colorata di trompe l'oeil. A mezzanotte, in via Venti Settembre, resta aperta solo [illegible] gelateria Tonitto e l'unico spettacolo [illegible] tre coppie di americani che dan[illegible] [illegible] allacciati alla musica di Bocca di Rosa, cavallo di battaglia della marginalità g[illegible] di Fabrizio De Andrè. Ad applaudire e blandire c'è solo un cameriere; due guardie giurate osservano fumando.

Un consulente internazionale [illegible] [illegible] professor Victor Uckmar considera qu[illegible] una sua vittoria personale l'istituzione della [illegible] na franca di cui pochissimi [illegible] erano accorti: «Genova dorme sonni lunghi: speriamo che un giorno si svegli». Dice di aver fiducia nell'ottima gioventù, che però ha poche opportunità: «Un giovane della Bocconi [illegible] [illegible] condo [illegible] ha già quattro offer[illegible] di lavoro; mentre a Genova l'altro giorno mi è capitato di trovare al casello dell'autostrada un laureato con 110 e lode: ritirava i tick[illegible] del pedaggio».

Riccardo Garrone aggiunge che la gestione del Carlo Felice potrebbe anticipare il prossimo f[illegible] [illegible] tutto il resto: «Questa città è mal abituata ad avere aiuti dallo Stato. La classe politica genovese ha dato ancora prova di inaffidabilità; i privati - dice Garrone - sono spariti, non esiste uno zoccolo forte imprenditoriale. E' incredibile che ieri [illegible] andata [illegible] [illegible] porto».

E questa volta, scrive il Secolo, la città è rimasta indifferente al pugilato in cal[illegible] Ignazio Inglese; il direttore del Lavoro dice che la barricata dei portuali sembra sempre più a un avamposto piazzato nel deserto. L'operazione dell'armatore Bruno Musso, che ha mandato la [illegible] nave «Vento di Levante» come rompighiaccio per tentare di [illegible] con i suoi uomini e forzare le resistenze dei portuali, sembra un trappola combinata apposta per provocare l'incidente.

Il presidente degli industriali Oliva, che quand'era giovane [illegible] bene il sax nelle balere accanto [illegible] Tenco [illegible] [illegible] André, conferma [illegible] siamo allo scontro finale. Con [illegible] presidente del porto ha fatto partire l'opera di privatizzazione: al pubblico il compito di dettare le regole, ai privati la gestione. «Come in tutti i porti d'Europa». Batini rivendica il ruolo della Compagnia; in realtà vuole soprattutto sopravvivere, come gli operai di Cornigliano dell'acciaio pubblico in smobilitazione l'altro ieri manifestavano per il loro posto.

Ma Oliva fa i conti e dice che se la privatizzazione si completerà ci sono mille e cinquecento posti di lavoro [illegible] [illegible] Genova ([illegible] portuali sono meno di mille) e quasi altrettanti nel [illegible] porto di Voltri dove [illegible] Fiat [illegible] investendo [illegible] miliardi. «Siamo in fondo al tunnel - dice Oliva - [illegible] [illegible] deve potersi rendere necessario a Torino e Milano, tutti se ne devono convincere». [illegible] nella Genova di oggi la questione si risolve [illegible] [illegible] pugni. E i camalli hanno ancora le mani forti.

Cesare Martinetti

IN [illegible]

Per il giudice [illegible] Pisa [illegible] [illegible] trasferimento

ROMA. Il ministro Martelli ha disposto, con un provvedimento datato 17 giugno, «l'immediata esecuzione del trasferimento» del magistrato Alberto Di Pisa al tribunale [illegible] Messina, «presso il quale dovrà prendere possesso entro il 20 giugno prossimo». [Ansa]

Gli sponsor dell'Expo denunciano Piano

GENOVA. Gli sponsor dell'Expo preannunciano un'iniziativa legale contro l'architetto Renzo Piano che ha aspramente criticato l'estetica dei chioschi pubblicitari sui piazzali affermando che [illegible] all'esposizione un «aspetto [illegible] fiera». «Piano ha prodotto [illegible] grave danno d'immagine alle società presenti all'esposizione - ha dichiarato Giovanni Sanfilippo, amministratore delegato della società che ha [illegible] mercializzato il marchio e la mascotte dell'Expo». [Ansa]

[illegible] salma [illegible] vedova e suoceri

MACERATA. Singolare causa civile alla pretura di Macerata. Oggetto della controversia, sorta tra una giovane vedova e i genitori del suo defunto marito, proprio la salma [illegible] quest'ultimi. La donna avrebbe voluto traslare nel cimitero del paese ove attualmente vive la salma del suo defunto marito. Ma i suoceri si [illegible] opposti, ricorrendo al pretore. Il giudice ha dato torto alla vedova. [Agi]

Roma, maxisequestro [illegible] [illegible] d'avorio

ROMA. Avorio allo stato grez[illegible] per un peso complessivo di 142 kg, è stato sequestrato a Fiumicino. Era «nascosto» in quattro valigie provenienti da Gabon. Sotto accusa Hee Suk Kim, [illegible] anni, cittadina coreana. [Ansa]

[illegible], in Piemonte sciopero di 8 ore

[illegible] [illegible] sciopero nazionale di due ore «per la sicurezza», indetto dal sindacato dopo l'incidente [illegible] Caluso, bloccherà oggi i treni dalle 10 alle 12. In Pie[illegible] l'astensione dal lavoro sarà più lunga, di otto [illegible] complessive, [illegible] [illegible] alle 18 e potrà creare notevoli disagi. [Asca]

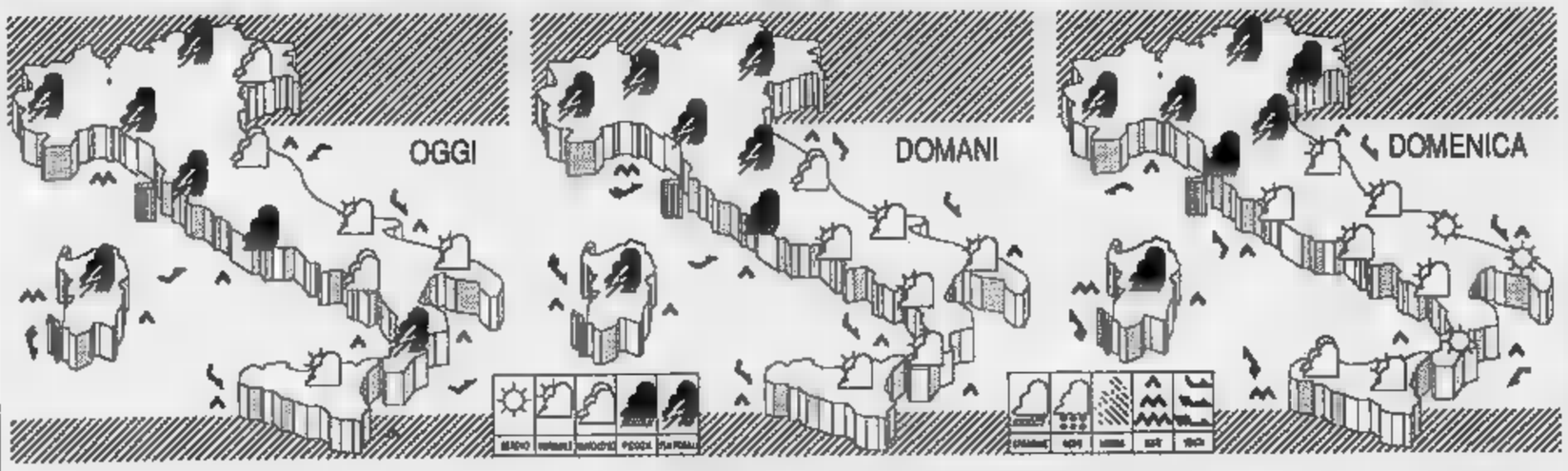
[illegible] anti-aids [illegible] [illegible] scimpanzé

ROMA. Per la prima volta un gruppo di scienziati europei [illegible] [illegible] [illegible] riusciti [illegible] immunizzare completamente per un anno uno scimpanzé grazie a un vaccino protettivo anti-aids. Nonostante ripetuti contagi con endovene [illegible] virus l'animale non si è infettato. [illegible] questo vaccino - per ora - non può essere trasferito sull'uomo. [Ansa]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Messina

[illegible] I carabinieri stanno indagando sulla scomparsa, av[illegible] lunedì, [illegible] Lucien Egitto, 15 anni, abitante a Spartà. Al[illegible] persone hanno detto [illegible] averlo visto salire a bordo di un'automobile ma [illegible] allora non si hanno notizie. [Ansa]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	28	Firenze	17	27	Bari	19	27
Verona	16	28	Pisa	17	29	Napoli	17	25
Trieste	[illegible]	29	Ancona	17	23	Potenza	12	19
Venezia	18	27	Perugia	16	21	S.M. Leuca	18	23
Milano	[illegible]	27	Pescara	17	25	R. Calabria	21	28
Torino	17	25	L'Aquila	10	21	Palermo	20	[illegible]
Cuneo	15	21	Roma Urbe	16	29	[illegible]	17	26
Genova	23	27	Roma Fiumi.	17	25	Alghero	15	24
Bologna	17	27	Campobasso	14	19	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	9	17	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	28	[illegible]
Atene	18	29	variabile	Londra	12	18	nuvoloso
Bangkok	27	35	variabile	Los Angeles	17	28	nuvoloso
Berlino	14	25	sereno	Madrid	[illegible]	26	sereno
Bruxelles	10	21	nuvoloso	Montreal	11	28	sereno
Buenos Aires	15	21	sereno	Mosca	14	28	nuvoloso
Copenaghen	11	23	nuvoloso	New York	17	26	[illegible]
Dublino	9	18	nuvoloso	Parigi	11	22	sereno
Francoforte	14	24	sereno	Pechino	20	32	sereno
Gerusalemme	16	29	sereno	Rio de Janeiro	15	27	nuvoloso
Ginevra	14	24	nuvoloso	Sydney	8	15	pioggia
Helsinki	7	16	nuvoloso	Tokyo	17	19	pioggia
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	13	21	variabile
Il Cairo	20	35	sereno	Vienna	[illegible]	28	[illegible]

Temporali d'estate in agguato

L'estate astronomica, al suo esordio, non [illegible] [illegible] attenderla [illegible] situazione meteorologica favorevole. La posizione dell'anticiclone delle Azzorre, anziché espandersi verso l'area del Mediterraneo, continua a preferire le alte latitudini dell'Oceano Atlantico. Questa posizione è motivo di tempo instabile su gran parte del continente, oltreché sulla nostra penisola, poiché [illegible] [illegible] ad indirizzare delle correnti di aria fresca e fortemente instabile soprattutto verso gli Stati centrali e l'Italie. L'aria proveniente dalle latitudini artiche ha già raggiunto i Paesi Bassi, la Francia e la Germania, dove è iniziato [illegible] processo di inverticamento delle correnti fino alla formazione di un «vortice ciclonico» in quota. Nel corso della giornata odierna gran parte delle regioni settentrionali, la Sardegna e parte delle regioni centrali saranno prese nelle spire del vortice [illegible] e [illegible] tanto le condizioni del tempo subiranno un brusco cambiamento. Saranno cioè da mettere in preventivo episodi di maltempo la cui intensità risulterà più pronunciata su Piemonte e Val d'Aosta, sulla Liguria, sulla Lombardia e sull'alta Toscana dove sono paventati locali nubifragi e grandinate senza escludere il rischio di occasionali trombe d'aria. Ovviamente a risentirne sarà anche la temperatura, destinata ad accusare una flessione nei valori diurni.

Sul resto della penisola si avranno annuvolamenti irregolari tendenti ad intensificazioni locali con rischio di piovaschi nelle [illegible] pomeridiane.

[illegible] [illegible] vortice ciclonico anziché proseguire il [illegible] movi[illegible] verso Sud ruoterà il suo asse principale in senso antiorario restando sostanzialmente sul posto. Sarà pertanto un'altra giornata di tempo instabile e perturbato sia al Nord che al Centro. [illegible] si escludono [illegible] via dei brevi sprazzi di sereno, sulla cui durata sarà bene non contare, mentre saranno più frequenti i piovaschi ed i temporali e sempre con il rischio di feno[illegible] particolarmente violenti. Sulle regioni meridionali invece [illegible] nuvolosità sarà più frazionata, intervallata cioè da schiarite [illegible] anche qui vi sarà possibilità di occasionali piovaschi. La temperatura accuserà ovunque una flessione soprattutto nei valori diurni.

DOMENICA: poche le variazioni prevedibili; l'unica possibilità di un allentamento del maltempo è riposta nella tendenza, che comunque si pronuncerà nel [illegible] della giornata, di [illegible] moto retrogrado, cioè verso Occidente, del vortice stesso per cui, nel migliore dei casi, potremo contare su [illegible] minore frequenza degli episodi di maltempo sulle Venezie e sulle regioni centrali pur restando gli annuvolamenti. Al Sud invece si avrà [illegible] miglio[illegible] più deciso, salvo degli annuvolamenti sulle [illegible] isole maggiori. Qui comunque la tempera[illegible] tenderà ad aumentare favorita dai venti di scirocco.

[illegible] Loffredi

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E LE IMPRESE

Con questa iniziativa **l'Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - Torino.**

I dati saranno **inseriti in elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le **2.700 imprese** industriali del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, su richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche hanno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza PROV.

Via e n. civico

C.A.P. PREFISSO Tel.

Sesso 1 M 2 F

Luogo di nascita PROV. DATA 19

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio di leva:

1 ☐ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo 19

2 ☐ esonerato/riformato

3 ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 19

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi

2 ☐ sì, da meno di dodici mesi

3 ☐ no

INDICAZIONE PREFERENZE

Area di impiego *(barrare 1 casella, massimo 3)*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
9 ☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanico, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, ... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro *(si può barrare più una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
2 ☐ lavoro a orario ridotto
3 ☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
2 ☐ nella provincia di residenza
3 ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ☐ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ☐ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione corsi di durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'Istituto o del Centro Formazione

Città PROV.

Anno in cui è stato conseguito 19

Diploma di scuola superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 19

Nome dell'Istituto

Città PROV.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito il tipo di laurea.

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilativa 2 ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città PROV.

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui è stata conseguita 19

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per ciascuna la natura o le discipline. Precisare presso quale organismo è stata effettuata la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se possiedono conoscenze, indicare di che genere

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
3 ☐ linguaggi di programmazione
4 ☐ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali e in particolare

Patente guida

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha svolto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto segue. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

1 ☐ lavoro dipendente 2 ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" e la diffusione presso le aziende.

Data _____ *Firma* _____

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Lo storico Lanaro attacca l'ideatore di «Omnibus», Montanelli scende in campo per difendere il maestro

LONGANESI? *Impariamo da lui*

MILANO

PROCESSO a Leo Longanesi, che prima fu fascista purissimo e poi portò l'acqua al mulino della dc. Lo mette sotto accusa Silvio Lanaro nella sua *Storia dell'Italia repubblicana* appena pubblicata da Marsilio. Il fondatore di testate famose come *L'Italiano* (1926) e come *Omnibus* (1937), il piccolo padre di tanta parte del giornalismo italiano agli occhi dello storico appare colpito dal morbo più italiano di tutti, il trasformismo. Lo chiama piccolo padre solo perché era davvero piccolissimo di statura. Sembra ne soffrisse assai. Si definiva «carciofino sott'olio». Il poeta Cardarelli un giorno disse: «Longanesi stanotte era infuriato, ha passeggiato fino all'alba, poi giù, sotto il letto». E il pittore Maccari: «Longanesi è nato nel secolo decimo nano».

Lo storico Lanaro ripesca dunque un articolo di Giuseppe Prezzolini del '22 (sempre Prezzolini il mezzo, attaccato allora due l'anno scorso da Asor Rosa nella prefazione all'*Arte del persuadere*, ristampata da Liguori). Lo scrittore e polemista toscano propugnava una società degli «apoti», cioè di coloro che non la bevono, spiriti liberi e scettici al di sopra delle rissose passioni politiche, anche di quelle più invadenti e sanguinarie come fascismo e comunismo. Gli apoti vivono di disincanto, risolvono i conflitti in ironie all'arsenico, in scintilli formali, in ghiribizzi dissacranti lontani da ogni severità di pensiero complesso; un atteggiamento volatile, in definitiva, pronto a servire il padrone del momento. Il ritratto dell'apota calza a pennello, per Lanaro, anche in questo dopoguerra. C'è una triade somma dell'apotismo: Guareschi, «cantore dolce e litigioso dell'arcadia apolitica», Giannini, «inventore del vociferante qualunquismo plebeo», e il minuscolo vivacissimo Leo, vero e proprio «principe», il più emblematico di tutti.

L'apotismo per Lanaro è «il capitolo centrale della storia dell'opinione pubblica nel dopoguerra». Esso fa capire il generale assenso di quasi tutta la stampa «indipendente» in quel periodo. Coinvolge Missiroli, «ragionatore smagato che non crede in nulla ed è pronto a vendersi a tutti», Ansaldo, «fautore di una versione pigra e salmodiante», e Montanelli, «colonna ideologica» dell'ultima invenzione di Longanesi, *Il Borghese*: Longanesi lo diresse dal '50 al '57, quando morì a 52 anni.

Indro Montanelli salta su, difende appassionatamente Longanesi. Gli ha dedicato una biografia insieme con Marcello Staglieno (Rizzoli). Anche lui ha fatto peraltro le spese delle battute pizzicanti del suo amico e maestro: una volta Longanesi lo definì «uno che spiega benissimo agli altri quello che non capisce», e un'altra volta «un misantropo che vive in mezzo agli altri per sentirsi più solo».

Ribatte Montanelli: «Longanesi trasformista? Il più italiano degli italiani? E' vero, ma nel senso opposto: incarnava l'anarchico italiano. Io mi glorio di discendere da quella gente lì, l'unica che diceva cose giuste nel dopoguerra. Il processo sommario al fascismo fu una cosa infame».

Lanaro esibisce una prova di adeguamento culturale

l'opuscolo di propaganda democristiana che Longanesi scrisse nel '48, «Non votò la famiglia De Paoli».

Non è vero. Questo Lanaro non ci vede un cazzo. Quel libretto fu scritto da Uguccione di Sorbello, che non è uno pseudonimo: costui era un curioso personaggio, mezzo diplomatico e mezzo missionario di madre americana, uno intelligentissimo e coltissimo che non ha mai combinato nulla. Riuscì a far dare a Giovanni da Verrazzano il celebre ponte in America. Era conte e aveva delle terre sul Trasimeno.

Dopo le elezioni del '48, Longanesi guadagnò qualcosa da quallo che fu comunque un suo appoggio alla dc?

Leo raccontò alla *Gazzetta del Popolo* un aneddoto. Il giorno dopo le elezioni fummo tutti invitati (c'era lui, c'ero io, c'erano Guareschi, Mosca e altri) allo spoglio delle schede nella sede milanese della dc. Sedevamo attorno a un tavolo e a un certo punto fu portato un grosso panettone. Quando il panettone arrivò davanti a Longanesi e a me, fummo saltati. Rimanemmo lì. Fu sbudellare dal ridere. Una premonizione. La verità è che all'indomani del '48 Longanesi cominciò a attaccare la dc, gliene disse di tutti i colori. «Non saremo mai assolti dal delitto che abbiamo commesso di appoggiarla», ripeteva. Questo poveretto di Lanaro! Parla di cose che non sa.

Dice che voi foste gli «abati laici» della dc».

Queste lì le può dire perché gli italiani si sono turati il naso e hanno votato dc. Fu una scelta necessaria. Altrimenti questo coglione sarebbe stato un funzionario del pci.

«Il suo undicesimo comandamento: "Credi ma disubbidisci". Di questa gente c'è bisogno sempre»

Lui dichiara «indipendente di sinistra, indipendente per davvero». Dice che non ha mai avuto una tessera.

Ne ho pieni i coglioni di questi qui. Indipendente di sinistra? Ho capito: erano alla greppia del pci, come Rodotà. Li conosco benissimo per lunga esperienza.

Non le vede anime belle»?

E chi sono? Son tutte brutte. I trasformisti sono quelli lì, sempre dalla parte del più forte.

Lanaro nel suo libro dice lei, Montanelli, «corsivista tra focoso e salottiero».

Nei salotti non ho mai messo piede. Uno dice d'avermi incontrato nei salotti, mi lo dimostri.

Scrive anche che lei «ha tinto il conservatorismo di sfumature radicaleggianti, sovversivo, arrabbiato».

C'è del vero.

Di Longanesi, Lanaro dice che è «personaggio non del tutto alieno dal vizi che rimprovera agli italiani vigliacchi, opportunisti, vanesii». Longanesi è vigliacco?

Mai. Rischiò sempre. Tutti i suoi giornali furono soppressi: basterebbe questo.

Fu opportunista?

Nemmeno. Fu sempre controcorrente. Che cosa ha avuto dal fascismo? Che dall'antifascismo? Me lo dicano. Se ci fu un anticonformista, un provocatore, fu lui. Questo atteggiamento nasceva dal carattere, dai suoi umori e malumori, non da ideologie: «Credi e disubbidisci», era il suo undicesimo comandamento. Si fotteva della cultura. Ne aveva, intendiamoci. Nella sua fedeltà a una certa Italia strapaesana, a una tradizione anche cinbattona, amava soprattutto la cultura francese, il moralismo: Renard, i Goncourt. Però non lo diceva. Era insomma un anarchico romagnolo pieno di contraddizioni. Come me. Insofferente di ogni massa, di ogni conformismo, di ogni direttiva dall'alto. Un antigregario. Ce n'è bisogno sempre, di questa gente.

vanesio?

C'era un che distruggeva anche se stesso, lui. Ha buttato via un talento folgorante. Stia zitto, questo Lanaro. Longanesi era tremendo con tutti, anche coi suoi pulcini. Anch'io ebbi litigi tremendi. Da ultimo non accettava mia interpretazione della rivolta ungherese nel '56: per me era nata nei ranghi comunisti, per lui era una rivolta liberale. Ci conciliammo venti giorni prima che morisse. Volle un amico parlarci e poi grazie a Dio mi mandò a dire che voleva vedermi. Lo portai nel vecchio gruppo, da Pannunzio, da Benedetti. Era geloso anche della mia amicizia con Matteo Matteotti. Era uterino, passionale. Il suo scetticismo era una maschera, voleva essere coinvolto, non voleva credere, a se stesso.

Un campione di disinteresse: così ricorda Longanesi?

Dilapidò se stesso per gli altri. E' morto povero.

Chi c'è oggi come lui?

L'ultimo fu Flaiano, a cui ordinò *Tempo di uccidere*. «E' un bel libro», gli disse; glielo fece correggere in varie parti. Il suo giudizio finale fu: «Quest'uomo non diventerà mai un romanziere: non ne ha il fiato. Sarà un grande battutista».

C'è un po' di Longanesi in lei, Montanelli?

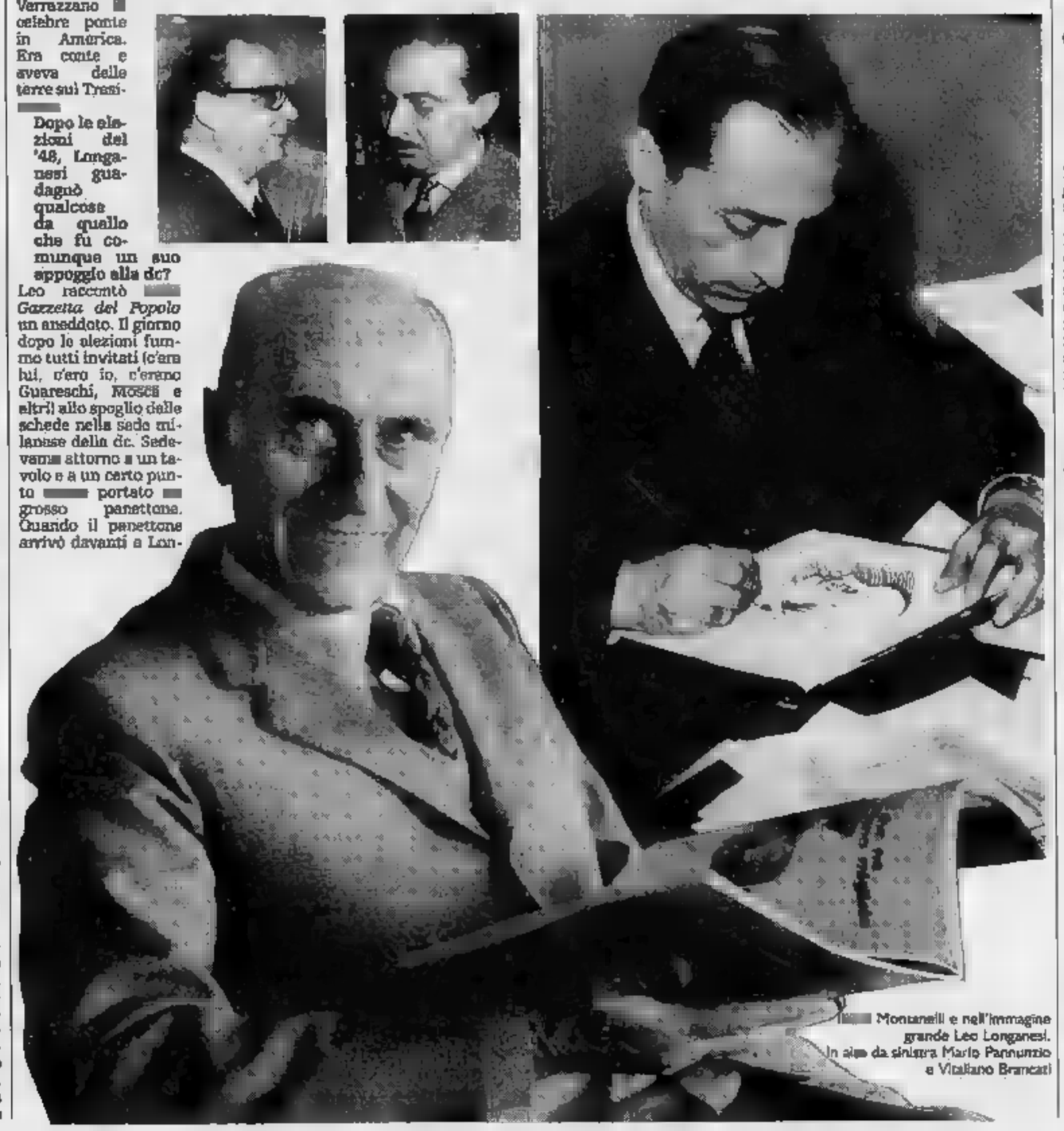
Quel che c'è in me di paradossale le viene da lui. Forse io ne ho la tendenza, ma lui l'ha coltivata. Sono disinteressato anch'io, ma non sono dilapidatore del talento e soprattutto non ho la bacchetta rabdomantica. Un giorno Longanesi trovò me e Pannunzio che ridevamo a crepapelle leggendo un poema in rime, *Il Piave*, sulla rivista dell'iperfascista Telesio Interlandi. «Perché ridete?», chiese Leo. «C'è che scrive puttanate enfatiche», gli rispondemmo. Lesse anche lui e disse: «Siete due cretini. Questa è una puttanata ma sotto c'è del talento». L'autore era Vitaliano Brancati. Glielo portai: Brancati tremava, era emozionatissimo. Longanesi gli si rivolse così: «Lei crede di essere? Lei non è né D'Annunzio né Sem Benelli. Sa cos'è lei? E' un Gogolino di Catania. Mi faccia un romanzo sui dongiovanni siciliani». E venne fuori *Don Giovanni in Sicilia*.

Un altro giorno Longanesi lesse sul *Marc'Aurelio* delle note umoristiche di certo Augusto Guerriero, funzionario alla Corte dei conti. Glielo cercai e davanti a me gli disse: «Lei mi scriverà degli articoli di politica estera». «Io? - rispose l'allibito Guerriero -. Non ne so nulla». «Appunto per questo. Lei legge l'inglese? Sì? Allora mi scriva di politica estera». Gli trovò pure lo pseudonimo, Ricciardetto. Longanesi era questo: genio puro. Lo stesso fece con Irene Brin: Leo lesse due o tre cose sue sul *Lavoro* di Genova, la chiamò e le disse delle biografie di donne famose. Irene Brin è la maestra delle giornaliste d'oggi, soprattutto della Cederna, che fa finta di non ricordarsene. Per finire: una volta il giovane Moravia, che è il miglior Moravia, portò a *Omnibus* un racconto. «Se lo lasci qui», gli fece Leo, e mi buttò il testo dicendomi: «Prendi il primo capoverso e mettilo in fondo. Moravia bisogna rovesciarlo come le stoffe inglesi: è meglio il rovescio del dritto». Era vero: Moravia funzionava meglio.

Come erano i vostri rapporti?

Io ero il più suo di tutti i suoi. L'ho seguito sempre, anche quando vedevo che sbagliava. Lo incontrai nel '37, quando fece *Omnibus*, il primo rotocalco italiano, e mi inventava gli pseudonimi: non potevo firmare per via delle corrispondenze dalla Spagna. L'ho seguito fino al primo *Borghese*: lì mi dava pseudonimi che sapevano di campo di concentramento, come Antonio Siberia. A Milano mangiavamo insieme anche a pranzo. Pagavo io: lui non pagava proprio, un po' perché era tirchio, un po' perché non aveva soldi. Ma aveva ragione a farmi pagare: ogni pranzo erano quattro o cinque idee per articoli. Povero piccolo grande Leo.

Claudio Altarocca



Montanelli e nell'immagine grande Leo Longanesi. In alto da sinistra Mario Pannunzio e Vitaliano Brancati

Per i tradizionalisti è un segno gravissimo di decadenza; ma forse l'allarme è strumentale

Giappone, addio bacchette: inizio della fine

Inchiesta nelle scuole, a tavola i bambini non sanno più usarle

SONO sempre di meno i bambini giapponesi che sanno mangiare correttamente usando le bacchette. Lo dice una recente indagine condotta nelle scuole: fast-food, hamburger, pollo fritto e una certa influenza occidentale hanno portato in tavola la sciatteria, anche da parte dei genitori che non insegnerebbero ormai più le buone maniere.

Risultato: il dieci per cento degli alunni delle elementari non sa appropriatamente le bacchette. Due anni fa un'inchiesta analoga era giunta alle stesse conclusioni. Ma adesso si fa il paragone con uno studio del 1936, secondo il quale già all'età di tre anni e mezzo il 75 per cento dei bambini sapeva arrangiarsi coi bastoncini: oggi, nello stesso gruppo di età, solo l'1 per cento è in grado di farlo.

Il signor Akira Murakoshi, segretario di un gruppo di ricerca sull'infanzia, commenta sconsolato: il problema non è la bacchetta, è l'atteggiamento complessivo davanti alla vita». Per lui, che fa riferimento alla tradizione, l'uso dei bastoncini è in primo luogo un esercizio mentale, perché bisogna saper controllare i movimenti delle dita impegnate nella manovra: pollice, indice, medio e anulare sono punto di equilibrio. Una delle due bacchette rimane nell'incavo tra il medio e l'indice, appoggiata se si vuole all'anulare, ed è il medio a fare da «timoniere» nella manovre dell'altra.

L'esercizio, non facile, secondo un antico modo di dire «differenzia l'uomo dalla scimmia». Per questo, osserva il professor Kisou Kubota, dell'Università di Kyoto, «per far funzionare i bastoncini si deve pensare. Il loro uso è un esercizio del pensiero, porta a cercare soluzioni». Nelle sue parole si nota una preoccupazione che va molto al di là dell'etichetta. La fine della «cultura delle bacchette», come titola il *Guardian* di Londra, è anche il presagio di guai economici, il segno di una diminuzione nella capacità intellettuale e lavorativa delle future generazioni?

Va detto che in Giappone si allarme periodicamente grida d'allarme sui bambini e sui bastoncini: dietro le quali vi sono veri timori per l'occidentalizzazione di una società che celebra il Natale con un'orgia di regali senza saper che cosa sia, o San Valentino con un via vai di cioccolatini a forma di cuore senza preoccuparsi di che cosa rappresenti. La bacchetta è una bandiera dell'identità nazionale, come il Sol Levante e il Tenno.

In realtà il Giappone si modernizza sempre di più, ma rimane sempre lì: i bambini si portano a scuola la merendina in deliziose scatoline capolavori di tecnologia per materiali e sistemi di chiusure, ma con lo scompartimento per le bacchette. E in tutto il Paese, in casa e anche nei migliori ristoranti, si usano da tempo bastoncini in legno usa e getta, garanzia di igiene, riservando a grandi occasioni quelli in legni pregiati o in argento.

L'influenza occidentale si è molto sentita nel cambiamento delle abitudini dietetiche, e ovviamente ha provocato un inizio di diffusione per le posate. Ma la bacchetta rimane sovrana. E se i pargoli sono un po' impacciati, impareranno presto: la prima cerimonia rituale per i piccoli, all'età di 120 giorni, consiste nel mangiare un glutinoso chicco di riso che viene loro porto con minuscole bacchette.

E' colpa del fast food e soprattutto dei genitori: nel '36 tre piccoli su quattro le conoscevano già a 3 anni

Bacchette in disuso tra i bambini giapponesi. Adoperarle era anche un esercizio mentale

Non c'è solo che saper usare i bastoncini è anche un esercizio mentale. E se il successo scolastico giapponese dipendesse da questo, la Cina dovrebbe essere da sempre il Paese più ricco e potente del mondo. La civiltà cinese conosce le bacchette da tempo immemorabile, prima che da noi fossero inventate le posate. L'uso si è poi esteso alle culture tributarie di quella cinese: le uniche, in tutta l'Asia, in cui da secoli si mangia con le mani. E naturalmente, come succede da noi per le posate, c'è tutta una etichetta per le bacchette: il modo in cui uno le tiene è già una spia della sua origine sociale.

Fernando Mezzetti

Un saggio sul romanzo amato e odiato dai rivoluzionari

Dostoevskij l'arcicattivo

Perché Lenin stroncò «I demoni»

«Una porcheria reazionaria voglio perderci tempo. Ho sfogliato il libro e l'ho buttato»

Sopra Lenin. Nell'immagine Dostoevskij a destra Stalin. Già prima dell'Ottobre i critici democratici accusavano lo scrittore di averli calunniati

Di le opere Dostoevskij il romanzo *I demoni* fu quello che suscitò il maggior sdegno tra i bolscevichi, a cominciare da Lenin. «In quanto ai *Demoni* - disse il leader - è ovviamente una porcheria reazionaria, simile al *Gregge* di *Panurge* di Krestovskij, non ho proprio nessuna voglia di sprecare tempo per essa. Ho sfogliato il libro e l'ho buttato. La letteratura genere non mi serve. Cosa mi può dare?».

Quest'atteggiamento di Lenin è rivelato dalla storica Ljudmila Saraskina in un saggio «Sull'interpretazione dei *Demoni* negli Anni Venti» (*Oktjabr* n. 11, 1991). La studiosa lo definisce «intollerante, categorico e irritato» e denuncia che scoraggiò per anni quanti avrebbero scritto su Dostoevskij in Urss. Benché Lenin giudicato Dostoevskij in genere «arcicattivo», ne riconosceva il genio, la capacità di osservare gli aspetti malati della società e rievocava la condanna a morte inflitta allo scrittore, «il barbaro rito della degradazione» e poi, avendo Nicola I concesso la "grazia", la deportazione ai lavori forzati». Dopo la Rivoluzione d'ottobre chi ne esalta il talento profetico, ne disapprova le idee reazionarie.

Nel 1921 il critico V. F. Pereverzev, nell'articolo *Dostoevskij e la rivoluzione* - cadeva il centenario della nascita - dimostrò l'attualità dei problemi trattati dallo scrittore. Anche oggi si può concordare con Pereverzev. «Avendo ancora volta vissuto "la distruzione catastrofica del vecchio mondo" - scrive la Saraskina - siamo passati dal 1985 (avvento di Gorbaciov) agli Anni 90 come dal 1917 si passò agli Anni 20... Di nuovo incombono i fantasmi dei tempi torbidi, del caos, della fame e della disperazione... Come negli Anni 20, in Dostoevskij noi lacerati tra lo schieramento radicale e lo schieramento reazionario... e allora tentiamo di chiarire il mistero del conflitto del grande scrittore con l'*intelligencija* rivoluzionaria e della poco lusinghiera fama di "apostolo del ristagno" attribuita a Dostoevskij dai radicali del suo tempo a causa dei *Demoni*».

Nei quattro decenni che precedettero la Rivoluzione d'ottobre i critici democratici che Dostoevskij calunniato gli esponenti movimento. Ai giovani rivoluzionari contemporanei dello scrittore il romanzo *I demoni* sembrava «una caricatura mostruosa, un incubo fatto di estasi mistiche e di psicopatia». Per la maggior parte dei critici radicali il quadro tracciato da Dostoevskij era falso, i rivoluzionari non erano i prototipi dei demoni avevano nulla in comune essi. Necaev - il Pëtr Verchovenskij del - «le sue mosse infantili inquisitorie», l'attività e dei seguaci, «l'aspetto assai lurido movimento russo» erano stati esplicitamente condannati da Marx Engels. Nella campagna intrapresa negli Anni dai bolscevichi per ristrutturare la propria storia, Necaev tuttavia sentava il personaggio-chiave. Vi fu quindi un tentativo d'inserirlo «nella sinfonia eroica della rivoluzione russa» coprendolo di lodi sperticate, ma evitando cautamente ogni polemica con Marx Engels.

A partire dal 1920 Lenin proclama subordinazione delle morale agli interessi della lotta di classe, l'ineluttabilità del terrore, la legittimazione dei metodi sanguinari della rivoluzione. Di conseguenza l'autorevole storico M. N. Pokrovskij, e altri, non solo riabilitano ma esaltano Necaev: «Discostandosi talvolta dalle regole della morale comune agiva non per considerazioni personali ma in nome dell'alto ideale cui aveva consacrato le vita». Definitivamente riabilitato nel 1926, ormai dei nostri, precursore», l'assassinio dello studente Ivanov (nel romanzo è Satov) rientra nella norma perché l'ucciso rebbe un tradi

Poi, svolta drammatica: i discepoli di Pokrovskij (morto nel 1932) vengono smascherati come «banditi trockisti-bucharinisti... antimarxisti e antileninisti», Stalin interviene di persona per creare una scienza storica autenticamente marxista, il tema e seguaci antenati del bolscevismo» è proibito, gli «ex parenti» attaccati dagli storici di nuova formazione. Si parla di agenti fascisti, un «infame complotto» ordito per assassinare Kirov (1934) e in seguito lo Stalin.

riabilitazione Necaev nei primi dopo Lenin, conchiude la Saraskina un'azione in assoluto immorale ma logica, e paradossalmente, condanna di tempi Stalin era un'azione giusta ma intellettualmente disonesta». trattava in sostanza di prendere le distanze dai «cattivi» metodi rivoluzionari, proprio quelli di cui si sempre il potere bolscevico. Di conseguenza *I demoni*, fondandosi sui concetti elaborati negli Anni 30, sono considerati ora un pamphlet contro i rivoluzionari «cattivi» quelli «di estrema sinistra».

Negli Anni 70 la riabilitazione di Dostoevskij è spiegata la presunta lotta dello scrittore contro quella deviazione contro cui già lottavano e Engels. situazione Dostoevskij continua quindi rinsaldarsi: nel 1971 (il 150° anniversario) la *Pravda* ha un atteggiamento benevolo: precisare che nel romanzo Dostoevskij parla rivoluzionarismo in lo una tendenza limitata, benché pericolosa, del movimento rivoluzionario.

Il prezzo della riabilitazione però è alto: il messaggio dei *Demoni* vien ridotto alla condanna dei rivoluzionari di estrema sinistra, mentre in realtà Dostoevskij voleva descrivere nel romanzo le vie della rivoluzione russa e «predire gli orrori della storia russa, la tragedia russa».

Lia Wainstein

Una lettera di dissenso dalla redazione di Panorama: «Iniziativa sbagliata»

Caso Bobbio, dov'è lo scoop?

NONOSTANTE la discussione si è svolta ieri 17 giugno nalla redazione di *Panorama* per iniziativa del direttore Andrea Monti sul caso della «lettera di Bobbio», invio alla *Stampa* l'espressione del mio parere, d'accordo col direttore. Premesso che nessuno di noi mette in discussione il lavoro d'archivio a monte dell'articolo in questione o l'esattezza di tutte le notizie raccolte, rimane per me il fatto che non possiamo non domandarci in che cosa consiste la notizia principale del servizio, qual è l'incredibile novità cui *Panorama* ha deciso di dedicare l'apertura dalla sua sezione «cultura». tutti, che Norberto Bobbio fosse fascista a 26 anni, alla vigilia del suo concorso alla cattedra universitaria, è cosa nota, anche perché in quegli anni non si diventava docenti se non si era iscritti al partito fascista e non si giurava ad esso fedeltà.

Confermare che Bobbio era fascista, per quanto amico di un gruppo di costanei antifascisti, è dunque una notizia nuova e clamorosa? E se questo giovane, coinvolto una carcerazione in una ammonizione riguardanti le sue frequentazioni con antifascisti, si scopre che aveva chiesto essere scusato, e che fosse «dimenticata l'accusa», condizione per proseguire la carriera universitaria, questo, obiettivamente, scoop?

Si può rispondere di sì, che lo è, solo però se il giovane in questione è Norberto Bobbio. Allora però vuol dire che si vuole portare questo evento livello di fatto scandalistico, del genere di quelli che «sbattono il mostro in prima pagina». Non abbiamo infatti in mano una notizia clamorosa, ma può ugualmente attirare l'attenzione sul personaggio, e danneggiare l'immagine coerenza di un intellettuale e di politico me Bobbio.

può anche rispondere che quella lettera in nessun modo lede l'immagine di Bobbio studioso e politico. Tuttavia, per chi non è in grado di giudicare Bobbio sulla base del suo lavoro di docente e dei suoi libri, o sulle scelte politiche in 50 anni coerenza, quella lettera, con il che l'accompagna e che occupa quattro pagine di *Panorama*, di fatto acquista il valore di scoop solo dal momento in cui fa scandalo.

Forse è troppo facile e questo punto che *Panorama* voleva fare cultura o buon giornalismo e partire quella lettera, occorreva che il documento diventasse testimonianza della vita sotto il regime. Ma forma in cui pubblicata, così in evidenza ed enfatizzata isolamento, ha piuttosto ferito quei lettori di *Panorama* che in qualche modo ricordano i tempi del regime hanno sentito raccontare dai padri, per la sbrigativa e in dei conti falsa obiettività dello scritto che incornicia la lettera di Bobbio, che forse anche non intenzionalmente ma di fatto mette sotto accusa i modi sopravvivere di allora?

anche se, come dice il nostro direttore Andrea Monti nel editoriale, la lettera Bobbio toglie un grammo ai meriti di Bobbio», desidero esprimergli un rammarico profondo per quanto compiuto nei suoi riguardi da colleghi con i quali condivido la fattura del giornale ma non, allo stato attuale, la responsabilità di queste scelte. So che non ce ne sarebbe bisogno ma voglio dire a Bobbio che tutta la vita resta per molti delle passate generazioni ma anche per i giovani una lezione di chiarezza e di coerenza sul come si fa cultura e politica.

redazione di «Panorama»

AL GIORNALE

Giustizia, non a ciascuno il suo; Arbore e C., limitatevi alla tv

Condizionale per i ladri ma non per i lavavetri

Apprendo che il pretore di Torino, G. Peyron, ha condannato ad mese di reclusione due cittadini marocchini, i quali si erano responsabili del reato di all'art. 610 c.p. (violenza privata), avendo essi costretto taluni automobilisti, malgrado il loro rifiuto, a tollerare l'ormai classico lavaggio dei vetri.

Lo stesso pretore, peraltro, ha pensato bene di negare agli stessi il beneficio sospensione condizionale della pena, trattandosi di perso che evivono proventi di un'attività illegale, e lavare i vetri è un'attività illegale». Mi compiaccio col pretore di Torino, il quale nel pronunciare la sentenza avrà senz'altro avuto alla mente altre (in verità poche, pochissime) pronunciate in questa Repubblica nei confronti di persone eccellenti (ultima quella sulla «Duomo connection»), dove invece la sospensione condizionale della pena stata profusa a piene mani (per non parlare degli arresti domiciliari); avrà forse pensato, il pretore di Torino, che giunto il momento di cambiare siffatta indecorosa prassi, e quale migliore occasione, per farlo, di quella prospettata: due «eccellenti» extracomunitari, colti nella flagranza di un'attività illegale, come illegali, vivaddio, la concussione e la corruzio- Come accorgersi che siffatto diniego della condizio- può costituire un fulgido esempio per la magistratura tutta? Fuor di ironia, come non indignarsi per una giustizia forte i deboli e debole, debolissima, con i forti? Ma l'Italia, sappiamo, è la culla del diritto; Bella Said e Ben Amir Mohamedd non lo sapevano. Eppure qualcosa si sta . Giudice Di Pietro, le faccio i migliori auguri. Temo purtroppo che ne avrà bisogno.

Sandro Ponziani
Città di Castello (Perugia)

Strana promozione del tro export

Trovandomi recentemente a New York come consulente di ditte italiane desiderose di estendere le proprie esportazioni agli Stati Uniti, mi rivolto all'Istituto per il Commercio con l'Estero (Ice), 499 Park Avenue, New York, per avere l'elenco delle principali Fiere di settore in programma per i prossimi mesi nelle principali città americane.

Mi è risposto che questa informazione viene fornita soltanto richiesta scritta, corredata dal numero di partita Iva della società italiana interessata, alla quale viene poi addebitato, tramite Roma, un importo «nominale» imprecisato.

Il vice direttore dell'Ice suddetta, al quale ho chiesto spiegazioni al riguardo, mi ha fermato che tale procedura è, in effetti, in vigore circa un anno per disposizione degli or centrali romani si proporrebbe di evitare eccessive richieste da parte operatori italiani. A mia volta ho fatto notare che si tratta di informazioni basilari che possono esse raccolte in un semplice foglio, facile da riprodurre in modo poco costoso, e che dovrebbe essere compito dell'Ice darne la più ampia diffusione gratuita.

ritenuto opportuno segnalare tale fatto a *La Stampa* perché mi sembra che tale comportamento da parte dell'I- contraddica sua stessa funzione di promuovere le esportazioni italiane.

Claudio Ferrari, Torino

Siete non fate film

Sono un affezionato cultore Renzo Arbore e della sua «band». Quando fanno televisione (benissimo) quando scrivono libri e giornali (simpatici), quando fanno pubblicità (quasi tutti...). Però c'è campo nel quale ognuno di loro, e il loro leader in testa, ha dimostrato di avere più velleità che capacità. E qui smetto di ammirarli resto a guardare deluso. parlando del cinema, arte a tutti loro pressoché sconosciuta, ma insistentemente ripetutamente corteggiata. C'è qualcuno di tutti loro che sappia significa regista o sceneggiatura o professionismo? Mi sembra di no...

Un appello accorato: impedire a tutti costoro di fare film! Teneteli chiusi nella Tv e che ognuno il suo mestiere...

Dino Berti, Prato

O.d.B.

Egregio Del Buono, giornali questi ultimi giorni ho letto molte cose a proposito della cacciata dall'Italia dello storico revisionista inglese David Irving negatore delle atrocità naziste commesse contro gli ebrei, sostenitore della che l'Olocausto è stato solo un'invenzione della propaganda sionista per denigrare il Terzo Reich. E' stato giusto farlo ripartire da Fiumicino appena arrivato, è stato ingiusto rifiutargli il diritto parlare perché non si è della sua stessa idea? E la democrazia non conta proprio niente?...

Aldo M. Rana, Milano

GENTILE signor Aldo (del nome di battesimo sono sicuro, ma il cognome potrebbe anche Rane o Rena o Rone), purtroppo l'Olocausto è stato un'invenzione degli ebrei, ma un'invenzione dei tedeschi che l'hanno realizzata sia pure non completamente avevano progettato. Tuttavia, tra quanti si espressi sull'iniziativa italiana di rispedire al luogo partenza il professore di antisemitismo, preferisco i pareri di due persone di cui ho la massima stima per il coraggio e la tenacia cui dichiarano e sostengono le loro idee. Marco Taradash, il leader degli antiproibizionisti e la direttrice dell'Istituto italiano di cultura di Tel Aviv Fiamma Nirenstein.

Il leader degli antiproibizionisti ha naturalmente espresso tutta la solidarietà alla comunità

Basta clamori per i nazisti camuffati

ebraica romana, ma ha anche presentato un'interrogazione al governo contro la disposizione delle autorità da lui ritenuta illiberale. Ognuno deve potere esporre la proprie idee, sta a noi non accettarle, confutarle, dimostrarne l'insussistenza e l'aberrazione. E Fiamma Nirenstein ha addirittura detto che sono state proprio le censure ad alimentare il ritorno del neonazismo e che si è oltretutto trattato di censure neppure efficaci. Vittimizzando i nazisti camuffati da storici revisionisti, infatti, non si ottiene molto. Meglio lasciarli parlare, farli rovinare da soli. Quanto ai giovani sostenitori di simili maestri, i crapoini look così feroce, come gli ultras del calcio (con cui tante volte si identificano), c'è da demonizzarli pavidamente, ma semplicemente da costringerli a rispettare la legge senza enfatizzare le notizie delle loro imprese. Storie di banale criminalità senza alcun valore politico né tanto meno profetico. Senza l'attenzione della televisione, della stampa e della sociologia consumistica, anziosa di vendere suggestioni, patacche e magliette ma con l'attenzione costante e rigorosa della polizia, finiranno per rivelarsi per quel che sono: dei poveri scemi.

del

Gli hotel e i convegni sulla razza

Con riferimento all'articolo pubblicato il 16 giugno su *La Stampa* firma del redattore Furio Colombo, la direzione dell'albergo Parco Principi intende puntualizzare e precisa che la prenotazione del Convegno è fatta dal rappresentante del Centro studi movimento politico occidentale che al momento non ha lasciato minimamente intendere quale fosse l'oggetto manifestazione la particolare estrazione dei suoi rappresentanti - quando lo ha saputo, ahimè, troppo tardi -; d'altronde quel punto, anche per evidenti ragioni ordine pubblico, si di fare svolgere comunque la manifestazione.

Ciò premesso, ribadita la totale estraneità dell'albergo, si consenta alla direzione dello dissentire fortemente quanto dichiarato dal redattore: evidentemente la mancata conoscenza dei fatti lo ha portato effettuare delle considerazioni del tutto fuorvianti ed assolutamente prive obiettività, suscettibili peraltro causare gr danno all'immagine dell'albergo.

Il direttore dell'albergo «censore» né intende e può operare delle «scelte» discriminanti, si limita ad esercitare le sue funzioni con la massima obiettività possibile.

dott. G.
Hotel
Parco dei Principi

Risponde Furio Colombo:
E' una buona cosa che la direzione dell'albergo rimpianga di aver saputo in tempo del tipo di persona e evento che stava per ospitare.

E' importante anche che si renda conto del grave danno che può derivarle da sviste del genere. Ripetendo parole pre- mio articolo, la lettera dice che «il direttore di un albergo è censore». Ilusto, è - tutti noi - responsabile delle scelte che o delle relative conseguenze.

Dice che «il redattore» non gli sembrava informato. Ma quanto pare dissente sulla odiosa sequenza dei fatti. Se i fatti sono quelli che sono è naturale che vi sia una massa di potenziali clienti che si riserverà di non scegliere un luogo di cerimonie naziste come luo- di vacanze turismo. questo senso sarebbe bello - utile - se direzione del Parco dei Principi avesse voluto aggiungere una frase in più, prendere cioè pubblicamente l'impegno non ospitare eventi indecorosi per l'azienda e vergognosi per la città e il Paese. Spero che lo al più presto.

Colletti e Solzenicyn

Non mi riconosco nelle espressioni assurde e triviali gratuitamente attribuitemi nell'articolo di Pino Corrias «Solzenicyn, il silenzio dei chierici» (*La Stampa*, 18 giugno). Da lui interpellato, avevo insistito soltanto sul fatto che, mentre di Solzenicyn e in particolare dell'*Arcipelago Gulag* aveva prodotto in Francia un rivolgimento dell'intellighentzia, questo non era avvenuto in Italia per l'accodamento molti intellettuali partito comunista. L'opera dello scrittore russo aveva finito per essere in qualche modo esorcizzata l'accusa misticismo religioso e di nazionalismo slavofilo.

Lucio Colletti, Milano

Non mi sembra che espressioni usate da Lucio Colletti nella conversazione telefonica fossero assurde e triviali. **[p. cor.]**

un me

A pagina 19 di ieri a didascalia, per errore, attribuiva a dei terroristi palestinesi di Monaco '72 il nome pesi- ucciso, Moshe Romano. scusiamo con i lettori.

La lotta per l'egemonia

Europa unita lingue divise

ACCANTO [redacted] questioni che si prospettano, a partire dal '93, per il mercato dell'arte, che, [redacted] incerta fiducia, alcuni si propongono di difendere con leggi [redacted] tutela perché il patrimonio artistico italiano è [redacted] più importante del mondo, [redacted] potrebbe in gran parte venire alienato, c'è un altro problema che ci riguarda ed [redacted] la lotta fra le lingue. Si sa che alla Comunità europea l'uso più frequente [redacted] quello dell'inglese, favorito da un'ampia conoscenza in [redacted] il mondo, anche se il francese, ormai in posizione di retroguardia, non cessa di far valere la sua passata gloria di lingua della diplomazia e il tedesco si afferma sempre di più [redacted] lingua che, in virtù dell'importanza economica degli ultimi anni in Europa, non nasconde certe sue pretese. [redacted] governo tedesco chiede ai suoi rappresentanti nella Comunità economica europea [redacted] parlare e di [redacted] in tedesco anche [redacted] sanno perfettamente l'inglese. Lo spagnolo, col retroterra sudamericano, ha [redacted] numero di parlanti altissimo, [redacted] la seconda lingua negli Stati Uniti ed è possibile che si faccia [redacted] anche a livello di Europa unita.

L'italiano universale

E l'Italia? Dopo quel memorabile passo [redacted] cui Galileo Galilei parve sognare che l'italiano di[redacted] la lingua universale del[redacted] scienza - lui che aveva abbandonato nel 1612 il latino per rendere più perspicua la sua alta lezione, mentre andavano da lui alla sua scuola tedeschi, francesi e perfino svedesi -, la nostra lingua non conobbe più, nonostante la presenza di grandi poeti e prosatori, [redacted] forza di penetrazione tale da poter aspirare a un qualsivoglia primato [redacted] non come linguaggio delle arti figurative e della musica a cui oggi si può aggiungere anche il settore del ci[redacted] e della moda che però si adegua alla superiorità dell'inglese né più né meno di come fanno molti studiosi [redacted] fisica che scrivono direttamente in inglese. Sull'uso dell'inglese in modo spesso molto garibaldino, corre voce che in certi congressi si fa la traduzione simultanea da [redacted] inglese approssimativo [redacted] senza alcun dubbio pessimo in un inglese [redacted] corretto. Tali sono le conseguenze alle quali arriva [redacted] malinteso senso [redacted] sudditanza.

In molte parti del mondo la diffusione di una lingua [redacted] col dominio politico. Il coloniali[redacted] linguistico si può [redacted] sia col relegare la lingua delle popolazioni sottomesse al rango di entità da distruggere, sia lasciando a tutti la libertà di adeguarsi o no al modello [redacted] Si capisce che le condizioni di sviluppo di tale processo sono molto varie. E' noto che [redacted] Irlanda, così avversa al dominio inglese da [redacted] sofferto perfino la carestia e la fame pur di non accettare la predominanza degli avversari di sempre, [redacted] si parla più fondamentalmente il gaelico che però è insegnato a scuola ma senza molto [redacted] mentre in Cornovaglia, pur [redacted] essendoci indipendenza politica, si parla, si scrive, si insegna il gallese, altra lingua celtica [redacted] l'irlandese. In Bretagna invece, anch'essa celtica, [redacted] bretone va sempre più perdendo terreno [redacted] fronte [redacted] francese.

Un fatto fondamentale [redacted] da tener presente. Quando un popolo ha [redacted] grandissima tradizione culturale può resistere a ogni invasione. Il latino, pur senza alcuna legge che vietasse alle popolazioni [redacted] di parlare il loro idioma originario, fu accolto in Italia, in Gallia, in Spagna e perfino nella lontana Dacia dove [redacted] formarono lingue che fu[redacted] dette romanze o neolatine. La Grecia, invece, conservò il suo idioma che, come lingua di cultura, ebbe grande fortuna presso le classi colte di Roma e, per altre ragioni, perfino in strati popolari, [redacted] che le commedie di Plauto presuppongono un pubblico sostanzialmente bilingue.

Nell'Europa di oggi, la lotta fra le lingue della Comunità si prospetta con una sorda durezza anche se l'inglese [redacted] favorito. Re[redacted] è detto che l'Olanda aveva ammesso come prima lingua l'inglese. Poi si [redacted] saputo che l'inglese [redacted] limitato, rispetto al locale neerlandese, a certi corsi universitari [redacted] è questo, forse, [redacted] principio della fine.

Il declino del francese

In Italia la lingua più studiata (non dico parlata perché è difficile uscire dalle [redacted] scuole con una buona conoscenza di lingue straniere) [redacted] l'inglese. Il francese ha perso terreno, tanto da far pensare a un abbandono della lingua più nota alla mia generazione. Poco tempo fa ho ricevuto un appello da un autorevole amico francese perché al ministero degli Esteri italiano è prevista per i diplomatici la conoscenza dell'inglese, [redacted] prima lingua. Nella [redacted] risposta ho dovuto ricordare che neppure i francesi [redacted] adoperati per [redacted] sia pur piccola valorizzazione dell'italiano nelle loro scuole. Il tedesco è in forte [redacted] in Italia per le possibilità di lavoro in Germania, anche[redacted] non si sa se il grande serbatoio dei tedeschi orientali sia per turbare certi equilibri. Anche in questo conta, però, la qualità dei tecnici [redacted] degli operai. Rispunta necessariamente il problema della scuola. Se una scuola è fatta bene permette di affrontare decentemente gli appuntamenti mondiali.

Tristano Bolelli

Mostra per il regista tedesco a Losanna: tanti giovani, catalogo esaurito

Wenders, fotografare per vivere

Scatti elettronici sulla realtà che fugge

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Dall'America all'Australia, le immagini dei grandi spazi

Win Wenders e, sopra, «Arizona», 1983, una fotografia tratta da «Scritto nel West». Nell'immagine grande, una foto di Bettina Rheims: «Marta con la sigaretta», 1987

«La nuit de la photo», venerdì prossimo, tra le sei del pomeriggio [redacted] l'alba, nel parco che scende verso il lago e nell'ele[redacted] palazzetto inizio secolo del Musée [redacted] l'Elysée, [redacted] dedicata soprattutto a Wim Wenders, [redacted] quale il [redacted] specializzato ospita adesso il lavoro di fotografo, [redacted] un bel programma: festa, suoni, luci, più *Hammett* e due[redacted]metraggi del regista. Il catalogo della mostra di fotografie di Wenders s'è esaurito nei primi tre giorni e i visitatori, quasi tutti giovani, [redacted] moltissimi, ininterrotti, estatici: un'altra prova del gran fascino esercitato da Wenders sui ragazzi, che amano pure (forse anche più degli altri) i suoi ultimi film molto sentimentali e un poco predicatorii, ammaliati e ideologici, avveniristici e [redacted] monitori («viviamo male, guardi[redacted] [redacted] leggiamo male, stiamo male»), oscillanti tra desiderio amoroso e allarme sociale, tra mediologia [redacted] sogno.

La [redacted] *Wim Wenders fotografo*, allestita da Irène Attinger, raccoglie immagini [redacted] centi d'Australia; immagini d'America già viste nella mostra del 1986 al Centre Pompidou [redacted] Parigi, «Written in the West»; nuovissimi esempi della «pittura elettronica» realizzata in questo 1992 [redacted] partire dalle fotografie, [redacted] l'assistenza [redacted] Sean Naughton e della Toppan Printing di Tokyo. Fotografie di Wenders sono state esposte nell'ultimo decennio in Francia, a Milano, [redacted] Portogallo, a Miami, Stoccolma [redacted] Copenaghen, ad Amburgo, Zurigo e [redacted], [redacted] Los Angeles, Tokyo [redacted] Kyoto. Non [redacted] certo il solo regista-fotografo (Dennis Hopper, più interessato alle facce, è altrettanto bravo) [redacted] solo fotografo-regista (Bruce Weber), ma per lui fotografare [redacted] un'attività o un'arte secondaria rispetto [redacted] cinema, è invece [redacted] modo parallelo d'esprimersi, di tentar[redacted] capire e catturare la realtà, [redacted] risolvere [redacted] conflitto tra sedentarietà e nomadismo, tema essenziale dei suoi film i cui protagonisti hanno il destino d'essere stranieri in patria e senza patria in terra straniera, come scrive Charles-Henri Favrod.

C'è [redacted] frase del diario di Cézanne che Wenders cita spesso: «Le [redacted] vanno male. Bisogna affrettarsi se si vuole vedere ancora qual[redacted]. Tutto spari[redacted] Tre affermazioni che al regista sembrano condensare la funzione, la necessità dell'arte: insoddisfazione per lo stato delle cose, salvaguardia che non confonde conservatorismo e conservazione d'una bellezza caduca, resistenza contro la corsa cieca d'un mondo che distrugge quanto si oppone al suo andare. C'è il verso d'[redacted] canzone dei Kinks che Wenders cita altrettanto spesso: «People [redacted] pictures of each other just to prove [redacted] they really existed», la gente si fotografa a vicenda solo per avere la prova d'essere realmente esistente. E nei suoi film la fotografia torna non soltanto in certe inquadrature fisse che sospendono il dinamismo cinematografico, non soltanto nel lavoro preparatorio che identifica i luoghi dell'azione futura, anche come [redacted] presenza, fin dall'inizio: in *Alice nelle città*, 1974, Philip Winter fotografa con la Polaroid tutto ciò che lo circonda eppure si lamenta «non ritrovi mai quello che hai visto», la realtà séguita [redacted]uggire all'immagine che pretende di fermarla.

L'ultimo film di Wenders, *Fino alla fine del mondo*, in parte girato in Australia, torna come in [redacted] scambio costante nelle fotografie [redacted] mostra al Musée de l'Elysée. Come [redacted] quasi tutte le fotografie di Wenders, [redacted] figure umane [redacted] rare: invece, sconfinati paesa[redacted] orizzontali nei colori della terra [redacted] del cielo; immense formazioni montagnose e deserti preistorici, [redacted] inizio del mondo; orizzonti illimitati che incantano lo sguardo europ[redacted] [redacted] ai cieli chiusi e alle folle delle città; binari abbandonati, stoppie, macchine rovesciate arrugginite [redacted] e relitte, serbatoi d'acqua disseccati, cimiteri d'automobili. Immagini dense, drammatiche, che segnano una differenza con le immagini d'America p[redacted] esposte [redacted]ella mostra.

Nel 1983, Wenders che vagabondava nei grandi spazi non urbani (Arizona, Texas, New Mexico, California) subiva ancora, dicono i critici specializzati, l'influenza [redacted] Robert Frank, fotografo americano degli Anni Cinquanta amico di Kerouac; fotodiarista lirico [redacted] simbolico; soprattutto, subiva [redacted] malia della cultura popolare americana che aveva «salvato la sua vita» di ragazzo cresciuto nella Germania del dopoguerra. Risultato, [redacted] lanza di desolazione [redacted] struggimento [redacted] accostamenti facili [redacted] desiderio, di iperrealismo e curiosità emozionata: l'immobilità solitaria dell'atrio d'un piccolo albergo, divano rosso, rosso distributore di Coca Cola; il presepe di statue lignee, [redacted] cowboy [redacted] tre ragazze, al Motel U[redacted] Trapper di San Fernando; gli alti schermi in abbandono dei drive-in, i cinema chiusi e cadenti dai nomi brillanti o pomposi; [redacted] la Monu[redacted] Valley [redacted] John Ford, naturalmente. Rispetto a quello stile, le [redacted] immagini australiane risultano quasi giapponesi, depurate, severe, essenziali, imperiosamente domi[redacted] dal bisogno [redacted] ritrovarsi solo di fronte al paesaggio e d'impregnarsene.

Le opere attuali di «pittura elettronica», montate su supporti luminosi, sono anche ritratti, ma infinitamente lontani dall'eloquenza psicologica e sociologica di fotografe come Bettina Rheims o Annie Leibovitz: William [redacted] in bianco e nero con la faccia ectoplasmatica, [redacted] l'espressione dell'autodisprezzo e del dolore di certi ritratti di Munch; [redacted]veig Dommartin, la compagna del regista, in bianco e nero, col viso alterato da uno sguardo diffidente, come di chi stia perpetuamente in agguato. Più numerosi [redacted] ritratti, paesaggi, giardini con bambini, astrazioni, [redacted] acidi colori giallo, arancio, rosso, verde, mauve, elaborati alla maniera della pittura «pointilliste» o impressionista.

Sperimentazioni simili, che appartengono all'esperienza della p[redacted] [redacted] d'altra pittura degli Anni Sessanta, acquistano per Wenders una inedita modernità dal fatto d'essere realizzate elettronicamente. Il regista descrive questo suo nuovo lavoro con orgoglioso entusias[redacted] «Abbiamo trasferito [redacted] serie di mie fotografie su nastro ad alta definizione, le abbiamo elaborate digitalmente, in qualche caso [redacted] oltre un centinaio di passaggi [redacted] effetti diversi, imponendo alle immagini ogni manipolazione possibile... Il mio [redacted] Sean Naughton e [redacted] siamo convinti che il nostro cervello addormentato funzioni [redacted] modo misterioso, cacofonico, incontrollato e tuttavia autoregolato: a volte deposito d'immagini, a volte profeta [redacted] poeta visionario. Così abbiamo cercato [redacted] lasciare libero [redacted] all'elettronica...». Alla fine del processo, spiega, le fotografie avevano acquistato profondità e un'altra [redacted]mensione, l'alta tecnologia riportava alla pittura, Turner, Renoir, Seurat, Degas, Picasso, Kandinsky: «Siamo fieri d'aver fatto un lavoro da pionieri e d'aver dimostrato che l'alta definizione comporta vaste possibilità artistiche che possono arricchire la fotografia e il cinema del XXI secolo, contribuire alla nascita d'un nuovo linguaggio-immagine...».

Bene. Poi per caso, all'aeroporto di Ginevra, càpita di vedere certe cartoline colorate della città, cigni bianchi sul lago, la rada, una vela lontana, un passaggio, identiche ai prodotti [redacted] pittura elettronica, fotografie già trattate alla maniera [redacted] Seurat o di Renoir: industria e commercio saranno arrivati prima di Wenders fotografo e dell'alta definizione?

Lietta Tornabuoni

Lo scrittore parmigiano ha vinto con il romanzo «Le pietre volanti»

A Malerba il premio Viareggio

Saggistica a Paolo Rossi, poesia a Marcoaldi

VIAREGGIO

LUIGI Malerba secondo i pronostici, Franco Marcoaldi a sorpresa, Paolo Rossi dopo un [redacted] a testa combattuto: ecco i vincitori del premio Viareggio, che verrà consegnato domani sera [redacted] Villa Borbone. Quest'anno, la suspense è stata più breve del solito: alla giuria [redacted] bastata una giornata per decidere, e poco dopo le 18,30 di ieri c'erano già i nomi.

La sezione più combattuta è stata la narrativa: Malerba, con *Le pietre volanti* (Rizzoli) era dato per favorito, [redacted] aveva dalla sua il presidente della giuria, l'italianista Achille Tartaro (che ha sostituito Rosario Villari, indisposto), [redacted] anche Angioni (Feltrinelli), Picchi (Camunia) e Pressburger (Rizzoli) contavano vari sostenitori. La cinquina si era ridotta a quattro autori, dopo il ri[redacted] di Sebastiano Vassalli (*Marco e Mattio*, Einaudi).

Scenario opposto per [redacted] poesia: si è deciso quasi all'unanimità [redacted] le previsioni, tutte per Edoardo Sanguineti, che ha preso un [redacted] voto. Ma il Viareggio, da quando non ha più il premio per l'opera prima, [redacted] lascia sedurre volentieri dai giovani, spiega la segretaria generale, Gabriella Sobrino. E così *A mosca cieca* [redacted] Marcoaldi (Einaudi) ha convinto tutti.

Volata finale a due per la saggistica: fin dal nastro di partenza Paolo Rossi [redacted] *Il passato, la memoria, l'oblio* (Il Mulino) e Mario Lavagetto con *La cicatrice di [redacted]taigne* (Einaudi) promettevano scintille: ha vinto [redacted] misura [redacted] primo. E [redacted] sera, tutti sul lungomare: facce distese dopo le polemiche per l'esclusione [redacted] Manlio Cancogni dalla giuria e le dimissioni di Garboli e Pampaloni. «Ma ora, niente veleni», dice radiosa la Sobrino. E la festa comincia.

(m. b.)

Alfred Tomatis

L'ORECCHIO E LA VITA

Uno scienziato di singolare talento spiega la centralità dell'ascolto nell'equilibrio psicofisico dell'individuo

Pagine 368, Lire 28.000

BALDINI & CASTOLDI

'A META' DEL [redacted]

È IN EDICOLA
PRIMA
NUMERO ANNIVERSARIO

EDIZIONE SPECIALE [redacted]
I [redacted] ANNI DI 'PRIMA'

1973-1992: ricostruiti [redacted] gli articoli, le interviste e le cronache di 'Prima' venti [redacted] di editoria italiana: nasce 'Repubblica', spunta Berlusconi, scoppia la P2 al 'Corriere', De Benedetti entra in editoria, la Mondadori [redacted] scontra [redacted] Canale 5, [redacted] caduta di Tassan Din, la Fiat al 'Corriere', il voltafaccia di Formenton e [redacted] furibonda lotta di Leonardo Mondadori contro l'Ingegnere, la guerra di Segrate e [redacted] pace di Ciarrapico. Venti [redacted] di editoria: ascesa e declino di due grandi famiglie [redacted] carta stampata, la Rizzoli e la Mondadori.

[illegible]

'Prima' è in edicola nelle principali città a [redacted] mese.
Per l'abbonamento inviare assegno bancario non trasferibile o versamento su c/c postale n. 38329207 intestato a 'Prima comunicazione', via A. Saffi 12 - 20123 Milano [redacted] L. 100.000. Concessionario esclusivo della pubblicità per l'Italia: Seat - Divisione [redacted] - Prodotti in [redacted] - [redacted] Albricci 3 - 20122 Milano - Tel. 02/58388.1

INFORMAZIONI A TUTELA DEL CONSUMATORE

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

INFORMA CHE

La sede Italiana di Torino e le proprie filiali, in linea con la Comunità Europea, anzichè utilizzare e pubblicizzare sistemi di vendita con

SCONTI DEL 30% - 50% - 70%

applica condizioni e politiche di "Trasparenza", dichiarando solo

PREZZI SCONTATI

dettati dalle migliori condizioni di mercato

Mette inoltre a disposizione dei propri clienti-amici, la VIDEURO CARD, la carta magnetica personale Europea, per utilizzare i benefici economici, i vantaggi sui servizi, le dilazioni di pagamento, le assistenze post-vendita, la tutela del prezzo d'acquisto, i premi e le informazioni destinate ai possessori e titolari della VIDEURO CARD.

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI RINGRAZIANO LE SUPERFICI DI VENDITA VIDEURO PER LA LORO CHIAREZZA E CONVENIENZA

10.000 METRI IN TV • VIDEO • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • AUTORADIO

IFDE VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

Ferri, trionfo all'Opéra

Venti minuti di applausi calorosi hanno accolto Alessandra Ferri al termine dello spettacolo «Carmen» di Roland Petit, in scena il 16 giugno all'Opéra di Parigi. La Ferri, che è la prima étoile italiana ospite del Balletto dell'Opéra, ha conquistato il pubblico francese con la sua tecnica solidissima e l'innata grazia. Lo stesso Roland Petit ha detto al termine dello spettacolo: «Alessandra è sorprendentemente seducente nel ruolo di Carmen, il suo sorriso è irresistibile. Possiede qualità e il grande temperamento che distinguono solo i grandi artisti». Grande ammirazione ha espresso anche il direttore artistico Patrick Dupond, che è personalmente invitato l'étoile milanese a danzare insieme alla compagnia francese. La ballerina è rientrata a New York, dove questa sera e il 20 luglio danzerà al Metropolitan con l'American Ballet «Fall River Legend», di Agens De Mille. Il 4 giugno danzerà invece al San Carlo di Napoli in «Giselle».

«Stasera mi butto» fa il tris

Stasera alle 20,30, in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini, appuntamento estivo di Raidue con lo spettacolo «Stasera mi butto. E tre». Sono Toto Cutugno e Giorgio Faletti (foto) a condurre il «Campionato televisivo dei divertimenti» diretto da Michele Mirabella. Il gioco è aperto quest'anno a quattro categorie: imitatori, vallette, tipi da spiaggia e animali. Per la prima puntata i due debuttanti sono Luca Virago, accompagnato dalla madrina Gianna Martorella, e Laura Casadei, con Carlo Frisi come padrino. Per la categoria «Vallette» scendono in gara Elena Moretti e Arianna Rapaccioni. La categoria «Animali» è rappresentata da una squadra di «Cani calciatori» e dalla «Mucca modì». Per i «Tipi da spiaggia» il duo degli «Squilibrio» contro i «Sani e salvi». Voteranno due giurie: una composta dai rappresentanti della Regione Emilia Romagna e la seconda dal pubblico del Bandiera Gialla.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 19 Giugno 1992 25

Toscan du Plantier, storico produttore della Gaumont, si confessa nel polemico libro «Bouleversifiant»

Registi italiani cattiva gente

Fanno i «furbi», l'ho imparato a mie spese

Tutti i tormenti di Cinecittà da Fellini a Rossellini jr.

Nella foto piccola Toscan du Plantier
Qui di fianco Isabelle Huppert grande amore del produttore

Liliana Cavani e, a sinistra, Fellini. «Produrre un film con lui è come restare su quelle giostre che girano sempre più veloci, fin quando la forza centrifuga vi espelle»

Il più bersagliato è Marco Bellocchio: «Lui si è salvato dal maggio '68, ma la psicoanalisi continua a provocargli danni irreparabili»

Qui accanto Rossellini, il capitolo dedicato a lui trasuda affetto e ammirazione. «Sul suo viso si mescolavano gravità, serenità e un'ironia che temperava l'intensità dello sguardo». Sotto Ferreri

Daniel Toscan du Plantier, 61 anni, produttore della Gaumont

Tra le sue antiche origini c'è certo italiano, come attesta il «Toscan» che si erge orgogliosamente prima del Du Plantier. Eppure, imbarazzato da un appellativo troppo lungo come il «naso di Cirano», Daniel in età scolare tendeva a far cadere proprio l'ingombrante «Toscan». E forse hanno ragione coloro che leggono nel nome il destino di un individuo: quello del futuro produttore della Gaumont prefigurava la storia di un rapporto intenso e travagliato con il nostro Paese.

Nel libro intitolato «Bouleversifiant» (un neologismo che concentra la poetica fondendo «bouleversant» - sconvolgente - e «diversifiant», cioè differenziante), specie di diario di bordo della sua carriera da «artigiano selvaggio» uscito il mese scorso in Francia presso Seuil, Daniel Toscan du Plantier svaria spesso sul cinema italiano. E se sul versante privato appare gratificato dall'incontro con Francesca Comencini, che ha realizzato la sua «più bella coproduzione», il figlio Carlo, dal versante opposto, il nostro sembra amante tradito che non riesce a perdonare. Le pagine di questo bloc-notes appassionato e appassionante, infarcito di testimonianze commosse e perspicaci riflessioni sull'avvenire della settima arte, si tingono a tinte fosche non appena in vista dell'aeroporto di Fiumicino.

Di ascendenza aristocratica, Toscan du Plantier ha rimpiazzato fin dalla prima giovinezza «i cavalieri e i principi con i saltimbanchi e i poeti», un'inclinazione confermata dai suoi lunghi legami sentimentali con le attrici Marie-Christine Barrault e Isabelle Huppert; anche gli c'è voluto un po' di tempo per entrare attivamente, a 34 anni, nel regno degli artisti. Il successivo decennio (1975-85) trascorso alla guida della Gaumont, che produrrà un catalogo straordinario di film, prende il via sotto il segno del Mito. Installato di fresco nel suo ufficio, il neo-presidente riceve la telefonata di certo Rossellini e, nel sentire quel nome magico, pronunciato lentamente con una voce calda», domanda: «Parente del regista?». «Ahimè! Il regista è persona» risponde l'inafferrabile Roberto dal vicino hotel Raphaël. Il capitolo che Du Plantier dedica al maestro, con cui realizzerà nel '76 «Il messia», trasuda affetto e ammirazione per l'uomo «sul cui viso si mescolavano gravità, serenità con qual non so che di ironia che temperava l'intensità dello sguardo», per il pedagogo visionario, che credeva fermamente nelle immense possibilità offerte dall'invenzione dei fratelli Lumière. «Bergman ("Fanny e Alexander"), Kurosawa ("Ran"), Tarkowski ("Sacrificatio"), che ho incontrato e prodotto, mi hanno sufficientemente mostrato l'ambiguità che conferisce alle loro opere dimensione universale, ma nessuno mi ha trasmesso come Rossellini un tale sentimento di assoluta generosità».

Teniamoci queste parole perché nelle pagine di Toscan, a parte i giudizi positivi su alcuni personaggi tra i quali Francesco Rosi («Carmen»), l'Italia del cinema e Silvana Mangano benedetta per diventare colpevole e corrotto l'intero sistema e mortificato ogni entusiasmo. L'avventura fatale, come molti ricordano, si chiama Gaumont-Italia e sfuma sull'onda di una vocazione al film-opera, sulla constatazione di ancor congruo numero di spettatori in sala e sulla scoperta della commedia all'italiana, con Comencini, Risi e Scola, che vanno ad aggiungersi alla rosa dei Fellini, Visconti, Rosi, Antonioni. C'entra pure l'illusione di ritrovare le radici toscane del proprio nome.

E invece in Italia il francese impara il significato della locuzione fatalistica «Magari!» ed è costretto a prendere atto che l'aggettivo «furbo» da noi è un complimento «di cui si verifica spesso il contenuto a proprie spese». Mentre la produzione del felliniano «La città delle donne» procede in mezzo a mille malintesi e difficoltà finanziarie, i rappresentanti romani, Renzo Rossellini (figlio di Roberto) in testa, spiegano «con ragionamenti sottili, appresi nel 1968, che tutto va al meglio nel migliore dei mondi»: Mamma Gaumont possiede le più belle sale, un glorioso studio sui colli Palatino e persino un night-club a via Veneto. Al contrario la situazione precipitando sotto la spinta della televisione commerciale che secondo Toscan ha tutto l'interesse a sbarazzarsi della presenza ingombrante della sua produttrice. La resa dei conti è dura e a fronte di questo «complotto» la gran delusione è di trovare solidarietà dei nostri cineasti, che dall'iniziativa francese molto ricevuto. E' così che «Bouleversifiant» assume il tono di un pamphlet destinato a suscitare molte polemiche.

Alessandra Levantesi

Confusi, testardi, eccessivi

Ferreri? Troppo vecchio per provocare La Cavani vuole lo choc a tutti i costi

Ecco quello che Toscan du Plantier dei registi italiani nel libro «Bouleversifiant», uscito da un mese in Francia fra le polemiche.

MARCO FERRERI
Fino a che età si può restare provocatori?... Per settimane ho tentato di convincerlo a evitare il titolo che ha scelto per tradurre «Chiedo asilo». Gli spiegavo che nessuno avrebbe osato chiedere al botteghino di una multisala: «Due biglietti per "Pipicacadodo"». Avevo ragione a pochi anni di lui: lui aveva più ragione di me e restare Marco Ferreri.

LUIGI COMENCINI
Selezionato a Cannes, Comencini non si prestava alle esibizioni narcisistiche o quando i giornalisti esasperati si sforzavano di rompere il suo mutismo con la domanda «Ma perché lei fa dei film?», rispondeva tranquillamente: «Perché è il mio mestiere». E' uno di quei rari cineasti che dispensano più talento a fare i film che a venderceli.

FEDERICO FELLINI
Quattro film, di cui uno («La città delle donne») sulle mie sole spalle: nessuno avrebbe potuto sopportare tanto. Produrre Fellini è come restare su quelle giostre che girano sempre più veloci, fino al momento in cui la forza centrifuga vi espelle.

MAURO BOLOGNINI
Per «La storia vera della signora delle camelie» Bolognini ha fatto un magnifico lavoro di artigiano intorno alla presenza conturbante di Isabelle Huppert. Il risultato è ambiguo e ha deluso il pubblico che si aspettava probabilmente più grida, lacrime, passione e tumulti. Avrei dovuto scritturare Verdi!

LILIANA CAVANI
Questo magnifico film, «Milarepa», «La pelle», rappresentava l'occasione di ritrovare lo spirito neorealista del dopoguerra. Napoli, una distribuzione sontuosa, Burt Lancaster e Marcello Mastroianni sono stati ampiamente deviati dall'intento iniziale per la volontà di Liliana Cavani di fare un film eccessivo, dove i fatti non erano che un pretesto per delle immagini forti. Questo fiasco contenava già molti dei problemi della produzione Gaumont in Italia.

ROBERTO ROSSELLINI
E' Roberto che mi ha raccontato a modo suo la presa di Roma da parte dei barbari: «Sono entrati nella città, nelle nostre mura, nelle nostre case, nelle nostre camere, ma mentre violavano le nostre figlie li abbiamo sodomizzati». Attraverso l'esperienza della Gaumont-Italia scoprii l'applicazione letterale di questa divertente lezione di storia.

L'accusato

«Non mi piace Salvatores»

Il regista italiano più bersagliato dalle critiche di Toscan du Plantier è Marco Bellocchio. «Dei due nemici del cinema moderno - scrive il dalla Gaumont - il maggio '68 e la psicoanalisi, Bellocchio ha superato bene o male il primo, ma che il secondo, il peggiore, gli abbia prodotto dei danni irreparabili...». E prosegue impietoso «La confusione mentale, l'eccesso di doppi significati, la pretesa di allontanano il pubblico e fanno il gioco dei Berlusconi, che finiranno per ammazzare il poco che resta di quel cinema amato».

Intanto, da San Francisco, dove è in corso del Festival del Nuovo Cinema italiano, Marco Bellocchio persevera nella sua lotta personale con le armi dell'inconscio. «Capisco perché un cinema fortemente problematico, necessariamente lento, che scava in profondità la psiche quotidiana, risulti ostico alla gran parte della gente».

Responsabili del mutamento dei gusti di pubblico, dice, i padri dei «Pugni in tasca» sarebbero in gran parte gli Stati Uniti e la loro «colonizzazione cinematografica». «L'imperialismo statunitense - ha detto Bellocchio - continua, è certo per colpa di registi come Robert Altman, da cui tutti abbiamo imparato, ma per l'influenza devastante dei serial televisivi. Gli americani stanno modificando non solo l'approccio al cinema delle giovani generazioni, anche il modo di farlo».

In questo senso Bellocchio prende le distanze dai giovani registi da Oscar «Made in Italy» Giuseppe Tornatore e Gabriele Salvatores, i cui film stanno riscuotendo una calda accoglienza nel Nuovo Mondo. «Amelio ed io - dice secco - abbiamo una cultura e un rapporto con la gente che è diverso, radicalmente diverso da quello di Salvatores e Tornatore. E indaghiamo, loro sembrano lisciare il pelo ai vizi del nostro popolo».

Bellocchio ed Amelio erano fra i partecipanti alla rassegna, dall'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco e da «Circacine», con i loro «La condanna» e «Porte aperte». Nel cartellone figuravano anche «Verso sera» di Francesca Archibugi, «La casa del sorriso» di Marco Ferreri, «Turnè» di Gabriele Salvatores, «Condominio» di Felice Farina, «Ragazzi fuori» di Marco Risi, «L'amore necessario» di Fiorenzo Carpi e «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini. **[s. n.]**

Il grande tenore e Mercedes Perez si sarebbero lasciati senza drammi: lui è legato a giovane austriaca

Carreras e la moglie si separano dopo 21 anni

Una vita intensa: l'amore con la Ricciarelli, la malattia, la rinascita

MADRID. José Carreras, il grande tenore catalano, e Mercedes Perez non sono più marito e moglie. Si sono separati dopo 21 anni di matrimonio, di comune accordo, senza apparenti drammi, davanti al tribunale di Granollers, che il 9 giugno ha ratificato la loro richiesta. Carreras, 46 anni, e Mercedes Perez hanno avuto due figli: Alberto di 19 anni e Julia di 14 anni. La rivista iberica Hola, che riporta la notizia, riferisce anche che il tenore da un anno e mezzo è legato all'austriaca Jutta Jager.

Carreras, artista osannato in ogni parte del mondo per la sua bellissima voce, per la spontaneità del canto, ma anche criticato per la «tecnica» troppo raffinata», ha avuto una vita drammatica. Il 6 luglio dell'87 è stato colpito da una grave alterazione del sangue, mentre proprio la cinematografica della «Bohème» con la regia di Comencini. I medici avevano capito subito che si trattava di leucemia. Quella malattia che, a quarant'anni, è però riuscito a combattere dopo essere subito negli Stati Uniti, il trapianto del midollo osseo. Un momento tremendo, che con forza d'animo e una incrollabile fede era riuscito a superare grazie anche all'affetto dei suoi familiari e della moglie, che l'aveva assistito nei lunghi mesi di degenza in ospedale.

Poco per volta Carreras è ripreso a cantare: romanze da camera prima, arie d'opera più accessibili, poi. Era il tentativo di ritornare a vivere. Il trepidante rientro artistico è avvenuto il 21 luglio dell'88 a Barcellona sotto il mitico «Arco di Trionfo» alla Cittadella. Spettacolo all'aperto, 40-50 mila spettatori per ascoltarlo, 2 milioni e mezzo il biglietto per le prime due o tre file. «Voglio raccogliere 500 milioni che devolverò al reparto di ematologia dell'ospedale di Barcellona» disse nel giorno della sua resurrezione. Di lì a poco, riprese la vita teatrale: cantare è sempre stata l'unica cosa che veramente lo interessasse. Non so fare altro - ha sempre detto - spero che Dio mi dia la forza di cantare per qualche anno».

Carreras - l'ha sempre affermato più volte dopo la malattia - ha avuto molto dalla vita: una famiglia che l'ha aiutato e circondato d'ogni premura, due figli adorabili, una straordinariamente ricca non solo di soddisfazioni morali; dopo la leucemia. Da metà degli Anni 70 José Carreras s'era legato sentimentalmente al soprano Katia Ricciarelli: sembrava un sodalizio sentimentale e artistico forte, indistruttibile. Insieme in ogni parte del mondo: «Bohème», «Traviata», «Manon», «Luisa Miller», «Aida». Poi, la loro storia era finita. A distanza di qualche anno la malattia di José, la simpatia di tutti, ed oggi una nuova parentesi: quella della separazione dar vita ad una nuova unione.

Caruso

Qui il grande tenore catalano José Carreras con i due figli Alberto e Julia di 19 e 14 anni. Il musicista subì nell'87 un trapianto di midollo poi ripreso a cantare con coraggio

Il soprano Ricciarelli ebbe una lunga relazione col

L'attrice [illegible] al Tribunale dei Minori

La Kinski dal giudice «Ibrahim è bugiardo»

Il marito l'accusa [illegible] vuole i figli
«Non se [illegible] è mai interessato prima»

Nastassia [illegible] è difesa da Laura Remiddi, famosa [illegible] la [illegible] militanza femminista

ROMA. Nastassia Kinski, secondo round. Dopo l'udienza dell'altro giorno, l'attrice stamattina compare davanti al Tribunale [illegible] Minori [illegible] Roma, citata dall'ex marito Ibrahim Moussa, che [illegible] accusa di essere una moglie infedele, una madre pessima, una donna egoista capace di ogni nefandezza pur di soddisfare i suoi capricci. E che chiede l'immediato rientro dei figli in [illegible]lia. Lei sceglie il silenzio, affidando a un anonimo comunicato stampa il suo disagio. «Sono indignata per le pesanti [illegible] legali intentante da Ibrahim Moussa a mia insaputa, per le sue false accuse contro di me, per la richiesta di rientro dei bambini in Italia tramite Polizia internazionale, per la orribile campagna di stampa che denigra la mia persona».

A suscitare questa violenta battaglia giudiziaria è [illegible] il riconoscimento [illegible] fine del loro matrimonio, un matrimonio celebrato nell'84, quando Nastassia Kinski, già madre di una bambina, Sunja, sposò il produttore ma anche agente cinematografico Ibrahim Moussa, da cui subito dopo ebbe un altro figlio, Aliosha, che ora ha sette anni. [illegible] tempo ormai, nell'ambiente, si sapeva che il matrimonio non andava bene: liti frequenti, malinconie immotivate, fughe, rientri, tentativi di rappacificazione falliti.

A marzo il primo atto per la separazione consensuale. Ad aprile, però, Ibrahim Moussa, ci ripensa e chiede la separazione giudiziale per colpa della moglie e di conseguenza l'affidamento dei figli. Cos'era successo [illegible] nuovo, in quei pochi giorni, che gli aveva fatto cambiare parere? Alcuni rotocalchi avevano pubblicato le foto di Nastassia Kinski e di Quincy Jones, l'anziano musicista americano [illegible] colore che, tra suoi molti meriti, ha anche quello [illegible] [illegible] scoperto Michael Jackson: da quel [illegible]mento [illegible] storia della loro folgorante e irresistibile passione dilaga sulla stampa internazionale. E Ibrahim Moussa non ci sta. Accusa la Kinski di aver rapito i figli portandoli con lei a Los Angeles, di trascurarli per correre tra le braccia di Jones, di [illegible] essere in grado per il [illegible] carattere instabile di occuparsi della loro educazione. L'altro giorno, [illegible] Roma, la prima udienza davanti al magistrato Marina Attenni, dove la Kinski [illegible] presenta pallida e bellissima, in un lungo vestito [illegible] pois bianchi [illegible] marroni.

Pur [illegible] avendo, [illegible] sempre in vita sua, [illegible] voglia [illegible] parlare. Nastassia Kinski però non accetta di passare davanti all'opinione pubblica per [illegible] sciagurata. E con l'appoggio dell'avvocato Laura Remiddi, famosa per le sue militanza nel movimento delle donne, tiene a far sapere due o tre cose. Che se n'è andata a Los Angeles nel pieno rispetto degli accordi [illegible] l'ex marito. Che ha preso una [illegible] [illegible] due passi dalla sede di un [illegible] ufficio dove, tra l'altro, è fissata la [illegible] residenza ufficiale. Che gli ha immediatamente comunicato il nuovo indirizzo suo e dei figli, gliel'ha fatti incontrare più volte, gli ha permesso [illegible] constatare che sono felici e frequentano una ottima scuola.

In più aggiunge: «Sul piano economico ho sempre provveduto io alle esigenze della famiglia. [illegible] sin da quando sono nati mi sono occupata [illegible] loro nel modo migliore, mentre il padre se ne [illegible] sempre sostanzialmente disinteressato». Entro pochi giorni la decisione [illegible] giudice. **(si.ro.)**

PRIME CINEMA

Il fascino moderno di Jamie Lee Curtis in «Blue Steel» di Bigelow

La donna con la pistola diventa una professionista

Terry Gilliam in una raccolta di sketches televisivi

COME resistere al fascino di massima modernità [illegible] Jamie Lee Curtis? Con la sua faccia dura e l'assoluta eleganza, [illegible] il suo corpo asciutto [illegible] le canottiere virili, la figlia di Ja[illegible] Leigh e di Tony Curtis soppianta in questo film l'eroina coraggiosa di «Aliens», Sigourney Weaver, e conferma d'essere capace di drammaticità quanto era capace di comicità in «Un pesce di nome Wanda». Le è toccata (non per [illegible] s'immagina) una regista adatta, la trentenne Kathryn Bigelow, moglie [illegible] poi [illegible] separata del regista James Cameron, brava a dirigere con energia, tensione e pathos, pale[illegible] [illegible] affascinata dalla donna armata sua protagonista. Le è capitato un direttore della fotografia, Amir Mokri, [illegible] di immagini violente e insieme plastiche, lucenti e letali, insistenti nei dettagli; e un coproduttore come Oliver Stone, che bada più all'efficacia che alle sfumature.

Il «Blue Steel» del titolo, l'ex-azzurro acciaio, è quello della pistola. «Fin da bambina ho sempre voluto sparare alla gente», risponde Jamie Lee Curtis, appena diplomata alla scuola di polizia di New York, a chi le chiede perché abbia scelto il lavoro di poliziotto; suo padre non [illegible] contento, [illegible] per figlia un maledetto sbirro». Naturalmente la recluta non [illegible] ancora esperta né brava. Nell'intricato, violento, incoerente ma appassionante conflitto che la oppone a un serial killer paranoico, le succede di sbagliare spesso: corteggiata dall'assassino, che vede in lei una ideale donna forte, [illegible] ne in[illegible] un poco e ci va a letto insieme, all'inizio senza [illegible]gersi di nulla; spara cento volte e neppure ferisce, insegue e si fa seminare, non ci azzecca mai e viene punita, per riabilitarsi di fronte ai suoi capi si offre come esca per la cattura del [illegible] uccisore. Ma alla fine resta viva, e vittoriosa.

La donna con la pistola smette qui d'essere una dilettante occasionale come erano «Thelma & Louise», diventa una sistematica professionista: al cinema è quasi una novità, mentre nei serials televisivi polizieschi è una [illegible]chia abitudine. [illegible] thriller lambiccato, con molte implicazioni psicoanalitico-sociologiche, è bello, divertente.

Lietta Tornabuoni

Jamie Lee Curtis poliziotta dura e violenta ma ingenua

Qui accanto, la Curtis nel film «Blue Steel». Sopra, Terry Jones per i Monty Python «storici» che arrivano sui [illegible] schermi soltanto ora

BERSAGLIO MORTALE
di Kathryn Bigelow
con Jamie Lee Curtis, Ron Silver
Usa, 1990, thriller
Reposi di Torino; **Cavour, Tiffany** [illegible] Milano; **Ciak, Fiamma, New** [illegible] di Roma

«La casa nera» di Craven

Basta con l'orripilante niente è peggio della realtà

WES Craven, 53 anni, americano, ex professore, gran maestro d'horror, creatore di Freddy Krüger nel primo film della serie «Nightmare», autore di classici come «L'ultima casa a sinistra», «Le colline hanno occhi» e «Sotto shock», è sempre il più intelligente, quello che pensa più in fretta e meglio: ha deciso che l'escalation [illegible] macabro, del sangue e del mostruoso è [illegible] via senza uscita, ha [illegible] un film in apparenza meno orripilante [illegible] altri per dire che ormai la massima atrocità non sta nell'immaginazione ma nella realtà.

Il regista sostiene che questo è il suo film più politico: c'è in effetti [illegible] certa forza metaforica (conflitto di classe, mutilazione dei giovani da parte degli adulti, rivolta [illegible] reietti) [illegible] [illegible]a il cui protagonista è [illegible] bambino [illegible] sui dieci-dodici anni, Brandon Adams. C'è una casa [illegible] misteriosa governata da fratello e sorella, coppia infeconda di autocrati pazzi, mangiatori [illegible] carne umana, padroni [illegible] quartiere [illegible] [illegible] case vogliono sfrattare i poveri. C'è nella casa [illegible] cantina dove viene [illegible] vata un'immensa ricchezza accumulata e sterile, dove vengono tenuti prigionieri un gruppo [illegible] ragazzi che sono stati via via messi [illegible] prova come figli e scartati, carcerati, affamati, mutilati in punizione del loro spirito critico e del loro desiderio d'indipendenza.

C'è, nascosto [illegible] sfrecciante all'interno delle intercapedini e delle strutture della casa nera, un ribelle astuto, indomito e imprendibile, che insidia i padroni con l'aiuto segreto della loro ultima, spaurita falsa-figlia. C'è l'eroe ragazzino nero («Qualcuno deve affrontare quei mostri, e quel qualcuno sarò io») e c'è il coinvolgimento della comunità dei miseri. La simbologia è megari un po' meccanica [illegible] molto didattica; però il film quasi tutto girato in interni, soffocante, oppressivo, scandito da fughe velocissime, [illegible] orrore e autoparodia, è emozionante, divertente. **[l. t.]**

LA CASA NERA
(People under the Stairs)
di [illegible] Craven
con Brandon Adams, Wendy Robie, Everett McGill, A. J. Langer
Usa, 1991, horror
Doria di Torino; **Manzoni** di Milano **Rouge et Noir**, [illegible] di [illegible]

Monty Python 20 [illegible] fa

1971, primo film del gruppo sgangherato ma già «firmato»

HA più [illegible] vent'anni il primo film realizzato nel 1971 dal [illegible] di comici inglesi Monty Python, che raccoglie i loro migliori sketches televisivi, alternati [illegible] brani [illegible]animazione o citazioni [illegible] vecchi documentari. Naturale che il film possa apparire parecchio datato, un po' sgangherato: ma l'intelligenza satirica, la comi[illegible] anticonformista, la polemica sociale e la capacità di divertire [illegible] Monty Python restano.

Si vede di tutto. Il concorso allo stadio per il borghese più [illegible]pido dell'anno, in cui cinque concorrenti eliminano [illegible] stessi appunto per stupidità e il premio [illegible] alla loro bara. [illegible] trasmissione televisiva «Ricatto», che mostra via via parti di foto o documenti compromettenti sinché non arriva in studio la telefonata del ricattato pronto a pagare. Una lunga [illegible] che cerca di strappar via la foglia [illegible] fico al David [illegible] Michelangelo, ostacolata [illegible] statua pronta a respingere ogni tentativo con una gran botta. Un ragioniere che vuol diventare domatore [illegible] leoni (ma scambia per leoni i formichieri), stanco del suo lavoro noioso, e [illegible] sconsigliato: «Guardi che noiosissimo è [illegible]tale». L'inventore di barzellette che muore dal ridere, il balalaco strumento musicale detto «clavisorcio», lo sketch dell'intervistatore e del regista in seguito [illegible] da tutti, anche da Silvio Orlando e Davide Riondino.

Capovolgimenti: il consulente matrimoniale, anziché dar consigli per salvare la coppia, si batte addosso alla moglie e la possiede sotto gli occhi del marito; l'esibizionista spalanca per strada il suo lurido impermeabile, e la passanti svengono d'orrore constatando che è inappuntabilmente vestito; una banda di vecchie signore arrogani, villane e violente aggredisce giovani in pelle nera borchiata malmenandoli e scandendo il proprio slogan «Fate il tè, non l'amore». Autoironia: ogni tanto, dando ordini e imponendo divieti, irrompe nel film un poliziotto. **[l. t.]**

E... ORA [illegible]
DI [illegible]PLETAMENTE DIVERSO
di Ian Mac Naughton
[illegible] J. Cleese, G. Chapman, T. Gilliam, E. Idle, M. Palin, Terry Jones
Inghilterra, 1971, comico
Ciak Grande [illegible] Torino; **Excelsior** di Milano; **Capranica** di Roma

VENDITA ALL'ASTA
Mobili, oggetti d'antiquariato, tappeti, argenti
dal XVI al XIX secolo
maestri dell'Ottocento Piemontese
CASA D'ASTE MONTALBANO

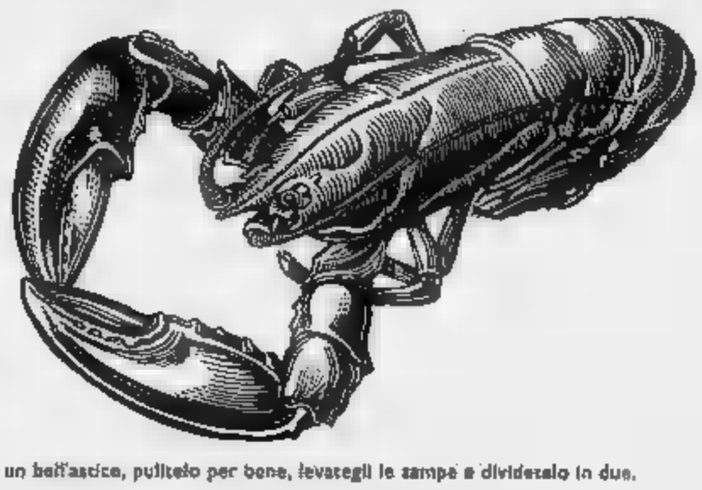
ASTE: Sabato 20 - ore 21,00
Sabato 27 - ore 21,00
Catalogo in [illegible]de
VECCHIE RADIO ANNI '30-'40
CASA D'ASTE MONTALBANO - VIA SESTRIERE [illegible]
[illegible] N° 23 - NONE (TO) - TEL. (011) 986.55.84 - FAX 986.58.69

SELÈNIA
VI DÀ APPUNTAMENTO SU
TMC
TELE [illegible]
CON UNA TRASMISSIONE NUOVA...
E DECISAMENTE IN!

Fino al 25 luglio, [illegible] mancate agli appuntamenti su TMC con SELENIA e una irresistibile band di svitati...

OUT-OFFICINA (con uso di spettacolo) va in onda [illegible] **martedì** e il **venerdì** alle ore **22.30**
(repliche: lunedì-mercoledì-giovedì alle [illegible] 23.40 e sabato alle ore 11.00)

UN SALTO CON L'ASTICE DA RECORD.



* [illegible] QUESTO ANNUNCIO [illegible] XENUS [illegible] PESCE FRESCO [illegible] MEDITERRANEO.

Prendete un bell'astice, pulitelo per bene, levategli le zampe e dividetelo in due. Soffriggete in [illegible] padella [illegible] po' di sedano, cipolla, una carota, lauro e poco aglio. A soffritto pronto, aggiungete l'astice e fatelo cuocere finché [illegible] sarà diventato rosso. A questo punto innaffiatelo [illegible] del vino bianco e aggiungete della [illegible] di pomodoro, sale e pepe quanto basta. Lasciate [illegible] per un altro quarto d'ora e sarete pronti ad un successo da record.

IL PESCE* AGUZZA L'INGEGNO.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

SUMMER TIME
SUMMER COURSES
Quest'estate tuffati nell'Inglese!
THE SHERKER INSTITUTE OF ENGLISH
CORSI ESTIVI
DI [illegible]
[illegible]
ISCRIVITI ORA
E BLOCCHI IL PREZZO PER I [illegible]
INFORMAZIONI IN SEGRETERIA
APERTO AD AGOSTO
TORINO
C.SO VITT. EMANUELE, 87
TEL. 56.25.230-543.774
Speak English. Metodo [illegible]

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

TIVU' & TIVU'

Il signor Ruta con Annalisa nella mattina di chi si accontenta

IL mattino ha loro [redacted] bocca: Annalisa Manduca e Ame- [redacted] Goria, dalle 7,50 alle 10 per «Unomattina estate» su Raiuno, regista Claudia Caldera. La Manduca l'anno scorso conduceva «Check up». Di Goria sappiamo soprattutto che si tratta del signor Ruta, il marito di Maria Teresa, la bionda conduttrice («Domenica sportiva», «Processo del lunedì») nota [redacted] prattutto per la velocità supersonica con cui sciorina dati [redacted] cifre. Il duo Ruta/Goria compare spesso sui settimanali popolari; a differenza di altre coppie celebri, si propone come un esempio di matrimonio riuscito, coronato dalla nascita [redacted] una bambina, Guendalina (che [redacted] viene mai risparmiata nelle immagini [redacted] famiglia sui giornali) e da un altro prossimo lieto evento: abbiamo visto Maria Teresa col pancione che dipingeva per noi dalle pagine [redacted] rotocalchi la cameretta del [redacted]o nuovo pargolo.

Amedeo Goria su Raiuno

Come si comporta in tv questo Amedeo Goria da Asti, giornalista sportivo? Fa [redacted] suo dovere di introduttore, più che di conduttore: introduce i servizi, i giochi, gli ospiti (ieri si parlava [redacted] maturità), i collegamenti con città e paesi d'Italia, le previsioni del tempo, l'oroscopo di Peter Van Wood, i cartoons, uno stralcio dal «Pinocchio» di Comencini. E' impacciato, muove molto [redacted] spalle, càpita pure che [redacted] problemi di [redacted] letta; più sciolta di lui è Annalisa Manduca. Più sciolta e naturalmente molto più carina. Perché, [redacted] ci raccontava Simonetta Robiony alcuni giorni fa su «La Stampa», in tivù si perpetua il fenomeno della Bella e la Bestia: la donna conduttrice [redacted] sempre essere ben [redacted] e gradevole, [redacted] l'uomo può sfoggiare con orgoglio la sua bruttezza.

«Unomattina estate», come pure la versione invernale (condotta [redacted] Puccio Corona e Livia Azzariti), è [redacted] rotocalco ricco [redacted] informazioni e curiosità. Tutto tranquillo, [redacted] provocazione, [redacted] modo da accompagnare senza traumi [redacted] prima parte [redacted] giornata. Prendiamo la lettura dei giornali: si leggono soprattutto notizie strane. Non si parla [redacted] crisi [redacted] governo [redacted] dell'incarico ad Amato, ma del vademecum contro la bestemmia. Occupandosi [redacted] droga, ecco un esempio di informazione: uno spacciatore [redacted] stato tradito dal passerotto ammaestrato suo «complice», che ha lasciato cadere dal becco, proprio sulla testa di alcuni poliziotti, una bustina di droga. Il gioco di questi giorni ha in palio un viaggio in Brasile e le telefonate sono le classiche: complimenti per la trasmissione, come ti chiami, da do[redacted] chiami... (e la [redacted] di Gaber e Jannacci continua così: «Stiam diventando tutti scemi, pronto pronto pronto stiam diventando tutti coglioni, pronto pronto pronto con Berlusconi e con la Rai»).

Non sono fatte male, queste trasmissioni in ore decentrate: svelte, vivaci, hanno ritmo, dicono tante cose in poco tempo. La sensazione di essere gravati di responsabilità minore libera la mente di autori e presentatori, li colloca in una zona franca dove è tollerata anche la superficialità. [redacted] una prima serata si pretende qualcosa di meglio [redacted] soprattutto [redacted] diverso; [redacted] mattino e il pomeriggio portano [redacted] l'indulgenza. Un program[redacted] [redacted] «Unomattina» ha senso solo a quell'ora lì. Di sera, sarebbe insopportabile.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Metti [redacted] sera Greenaway

SERATA GREENAWAY
Alle 21 su Tele+3 e alle 19,40 in chiaro su Tele+1

In occasione della visita a Milano del regista inglese Peter Greenaway, uno degli autori contemporanei più singolari, Tele+3 manda in onda alle 21 [redacted] documentario di Thomas W. Klinger, «Peter Greenaway: the attempt of [redacted] portrait» [redacted] alle 22 «Sea in their blood - Beside the [redacted] Alle 22,30, [redacted] in onda [redacted] cuoco, il ladro, sua moglie [redacted] l'amante», grottesca storia di [redacted] e violenza ambientata in [redacted] elegante ristorante londinese. L'incontro con Greenaway è [redacted]vece trasmes[redacted] «in chiaro» alle 19,39 su Tele+1. «Amo creare e ricreare il mondo - ha detto fra l'altro il regista - per questo in ogni mio film se ne trovano altri».

I MASTINI DELLA GUERRA
1[redacted], 20,40 Raiuno

Da uno dei bestseller di Frederick Forsyth, il film di John Irvin ha il [redacted] punto di forza nelle interpretazioni di Christopher Walken e Tom Berenger. Un gruppo [redacted] mercenari, moderni soldati di ventura in fuga da vite difficili, sono chiamati a far cadere il governo di [redacted] Stato africano per gli interessi di [redacted] multinazionale.

[redacted]
1964, 20,30 [redacted]

Uno dei migliori noir di Don Siegel, che ha chiuso [redacted] carriera cinematografica di Ronald Reagan, con un ruolo assai crudo: due killer uccidono su commissione un [redacted] coinvolto [redacted] una rapina da un milione di dollari. Ma il profumo del denaro è irresistibile. Dal racconto di Ernest Hemingway «Gli uccisori». Nel cast Angie Dickinson.

[redacted]
1987, 20,40 Canale 5

Tipico gioco balneare [redacted] Sergio Corbucci all'interno del ciclo «Villaggiovacanze», dedicato all'inventore [redacted] Fantozzi, [redacted] un [redacted] pretore che si innamora suo malgrado della spogliarellista Serena Grandi. Con loro Laura Antonelli macellaia e Sylva Koscina nobildonna milanese.

Berenger e Walken in «I mastini della guerra»

[redacted]
1989, 20,30 [redacted] 1

Vendetta e sport per Andy Blumenthal. Sulle tracce degli assassini del fratello, il pugile Jake [redacted] ammaliare dalla bella Marielle e finisce nelle mani di un biscazziere, che lo costringe a scontri mortali, per allietare i clienti.

QUEL LUNGO VENERDI' SANTO
1981, 20,30 Tmc

John McKenzie utilizza le armi [redacted] thriller per descrivere un panorama livido e disperato della Londra Anni 80. Il gangster Bob Hoskins gestisce con profitto loschi intrallazzi immobiliari ma viene di continuo sottoposto ad attentati. Responsabile non [redacted] una banda rivale, bensì l'Ira.

TEXAS OLTRE IL FIUME
1966, 14 Raiuno

Western di Michael Gordon che [redacted] in gioco l'insolita coppia Dean Martin-Alain Delon. Le nozze del nobile spagnolo Baldasar con Isabella finiscono [redacted] una rissa [redacted] cui muore un ufficiale. Baldasar è costretto a fuggire.

OGGI SEGNALIAMO

ULTIMA CARTOLINA
Alle 20,25 su Raitre

Si conclude stasera [redacted] ciclo della «Cartolina» di Andrea Barbato. «I temi più sentiti - dice il [redacted] duttore - sono stati quelli sulla giustizia, le tasse, il costume e la moralità pubblica».

[redacted] **ROCK**
Alle 18,20 su Raiuno

In esclusiva da Stoccolma le immagini del tour mondiale di Bruce Springsteen; le interviste inedite per i 5[redacted] anni di Paul McCartney; l'anteprima del nuovo video degli U2, con la partecipazione di Cicciolina; «November Rain», l'ultimo video dei Guns'n'Roses; questo il sommario del programma di Cesare Pierleoni.

COSTANZO [redacted]
Alle 23,15 [redacted] Canale 5

Il giudice Saverino Santiapichi, presidente della Prima Corte d'Assise di Roma, al Maurizio Costanzo Show, [redacted] dedicato alla situazione giudiziaria in Italia. Altri ospiti Nino Abbate, sostituto procuratore generale della Corte d'Appello di Roma, Loris D'Ambrosio, il magistrato chiamato lo scorso anno da Giovanni Falcone a dirigere l'Ufficio Affari Penali del ministero di Grazia e Giustizia; Armando Spataro, sostituto procuratore della Repubblica a Milano; Pierluigi Vigna, procuratore della Repubblica a Firenze; Elena Paciotti, sostituto procuratore generale della Corte d'Appello [redacted] Milano; Giovanni Maria Flick, professore di Diritto Penale alla Luiss di Roma; i giornalisti Paolo Graldi del «Corriere della [redacted] e Roberto Martinelli de «La Stampa».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 6; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
7 — **Dramma d'amore**, 3ª ed ultima puntata
7,50-10 **Unomattina esta**[redacted] regia di Claudia Caldera
10,05 **I ragazzi** [redacted] **Danara**, [redacted] puntata. Sceneggiato. Regia di Sam Lewin, [redacted] Joseph Spano; [redacted] Hoskins, Joseph Furst

POMERIGGIO
11,55 **E' proibito** [redacted]: [redacted] **di razza**. Regia di C. Basletti
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Texas oltre il fiume** (1966). Film [redacted] Regia [redacted] Michael [redacted] con Dean Martin, Alain Delon, R. Forsyth
16,45 **Big! Estate**, varietà
17,40 **Spaziolibero**, Odontoprogress
18,10 Aspettando [redacted] Presenta Valerio Merola

SERA
18,20 **Notte rock.** Regia Cesare Pierleoni, **Stereo**
18,50 **Atlante Doc.** [redacted] cura di G. Tavanti
[redacted] **Il naso di Cleopatra**, a cura di G. Ponti
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **I mastini** [redacted] [redacted] (1980). [redacted] drammatico, regia di John Irvin
[redacted] **Questa è Raiuno**
23 — **Montecarlo, che festa!** *Gli Oscar della musica* [redacted] Con Jocelyn, Dalila Di Lazzaro, Marco Masini, Simply Red, Claudia Shiffer, Britt Ekland, Olivia Newton John, Ursula Andress, Cliff Richard.
0,30 [redacted]**e dintorni.**
[redacted] **Ippica: Corsa Tris di trotto Tennis: Campionato** [redacted] **diale a squadre**
[redacted] [redacted] **calibro 32** (1967). Film western, con Peter Lee Lawrence
3,20 [redacted] **Uno - Linea notte** (r)
[redacted] **La freccia** [redacted] [redacted] Film di Alberto Lattuada.
4,55 **Stazione di servizio**, [redacted]

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-9,20 **Piccole e grandi storie**
— **Nel regno della natura**
— **Simpatiche canaglie**
— [redacted] cartoni animati
— **L'albero azzurro**
— **La famiglia bionica**, cartoni
— **Mr. Belvedere**, telefilm
9,20 **Il dottor Doogie Howser**
9,45 **Parola di ladro.** Film di Nanni Loy e Gianni Puccini
11,15 **Segreti per voi**
11,35 **Lassie**, telefilm
12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,45-15,20 **Superscap**
13,45 **Stagioni**, serie tv
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 [redacted] [redacted] con Antonella Clerici
[redacted] **Il giorno del delfino** (1973), [redacted] avventuroso di [redacted] chols, con George C. Scott, [redacted] Van Devere
17,20 **Un giustiziere a New York**, telefilm
18,20 **Tgs Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
[redacted] [redacted] 2
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 Dal Bandiera Gialla di Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano **Stasera mi butto.** [redacted] tre! Un programma [redacted] Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella. Regia di Michele Mira[redacted]
23,15 **Tg 2 - Pegaso.** a cura di M. Mangiafico
0,05 **Appuntamento al** [redacted]
0,15 Cinema di notte: **Il tuo corpo brucia** (1960). Film d[redacted]tico. Regia [redacted] Elsa [redacted] Kit Colpach, con Susanna Uffsater, Arnold Strakelberg
2,25 **Tg 2 - Pegaso** (r)
2,35 **Coriandoli**, film di Hubert Marischka, con Friel Czepa, Hans Moser
4,55 **Dempsey e Makepeace**, telefilm
5,45 **La padroncina**, sceneggiato
6,20 [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
10 — Genova. [redacted] [redacted] **Atp**
12,05 **Caccia all'uomo** (1962). Film drammatico. Regia di R. Freda. Con E. [redacted] Drago
[redacted] **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 **Grandi interpreti:** [redacted] **Benedetti Michelangeli.** [redacted] concerto, F. Chopin: [redacted] in fa min. op. 49 - Valzer in la bemolle op. [redacted] n. 1 - Valzer brillante in la bemolle magg. op. [redacted] n. 1 - Valzer opera post.
15,10 Monsummano Terme. **Ciclismo: 22° Giro d'Italia dilettanti.**
16 — **Tennis: Torneo Atp**
17,20 **Tg 3 - On the road**
17,45 **La rassegna - Giornali**
18 — **Sulle Montagne Rocciose**
18,45 **Tgs Derby**
19,45 **BlobCartoon**
19,55 **Blob cinico tv**
20,05 **Blob. Di tutto** [redacted] **più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da A. Bar**[redacted]
20,30 Shock **Contratto per uccidere** [redacted] (1964). Film poliziesco. Regia [redacted] Donald Siegel. Con Lee Marvin, Angie Dickinson, John Cassavetes, [redacted] Reagan
22,45 **Milano, Italia.** Speciale Profondo Nord. Di Gad Lerner. Regia di Maurizio Fusco
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Bertolucci secondo il cinema.** Di Gianni Amelio (1975)
2 — **Blob** (r)
2,15 **Una cartolina...** (r)
2,20 **Blob cinico tv**
2,25 **Tg3** (r)
2,45 **Il mercante** [redacted] [redacted] film con Annette Bach
4,05 **Fiori, animali e sogni**
4,50 **Tg 3** (r)
5,10 **Videobox**
5,35 **Schegge**
6 — **Sat news**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
9,35 **Maurizio Costanzo Show**, (replica giovedì 18/6)
12,05 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
13 — **Tg5** - diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è** [redacted] **Rai**, condotto [redacted] Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, attualità, conduce Rita Dalla Chiesa, regia di Italo Felici
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim Bum** [redacted] spettacolo di cartoni animati
18 — [redacted] **Il prezzo è giusto**, quiz. [redacted] Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, gioco. Conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia**, la [redacted] dell'impotenza con [redacted] Bisio e Gianni Fantoni
20,40 **Rimini, Rimini**, film commedia (Italia 1987), con P. Villaggio, L. Antonelli, S. Grandi e E. Brigliadori. Regia di Sergio Corbucci (1ª parte)
22,45 **Rivediamoli**, show. Conduce Fiorella Pierobon
23,15 [redacted] talk-show condotto [redacted] Maurizio Costanzo
24 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
[redacted] **Striscia la notizia** (replica)
2,05 **Cannon**, telefilm
[redacted], telefilm
3,40 **Diamonds**, telefilm. *Il riscatto*
[redacted] **Agente speciale**, [redacted]
5,15 **Arcibaldo**, telefilm
5,40 **Mash**, telefilm. *La pistola*
6,10 **Missione impossibile**

ITALIA 1

[redacted] **Rassegn**[redacted] (replica)
6,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
8,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
[redacted] **La casa nella prateria**, telefilm, *Regalo*
10,45 **Hazzard**, telefilm, *Il tesoro di Hazzard*
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Funari
14,02 **Meteo**, news
14,05 **Studio aperto**, [redacted]
14,25 **Supercar**, telefilm, *Colline in fiamme*
15,25 **Simon & Simon**, [redacted]
16,25 **Giustizieri della città**, telefilm
17,30 **T. J.** [redacted] telefilm, *L'attaccabrighe*
18,30 **Riptide**, telefilm, *La macchina della verità*
[redacted] **Studio aperto**, news
Studio sport, sport
19,47 **Meteo**, news
[redacted] **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,30 **Pugni d'acciaio 2**, film d'azione (Usa, 1989) 1ª visione tv con Don Wilson, Maurice Smith. Regia di Andy Blumenthal
22 — **Squadra antifurto**, telefilm
23,10 **Troppo forte**, telefilm
0,20 **Studio aperto**, news
0,30 **Rassegna stampa**, attualità
0,40 **Studio sport**, sport
0,52 **Meteo**, news
0,55 **Giustizieri della città**, telefilm (r)
1,55 **T. J. Hooker**, telefilm (replica)
2,55 **Riptide**, telefilm (r)
3,55 **Hazzard** (r)
4,55 **La casa nella prateria**, tele[redacted] (replica)
[redacted] **Il mio** [redacted] **Ricky**, [redacted] (replica)

RETE 4

8 — **La tata e il professore**, telefilm
8,30 **Tg4**, news
9 — **Una donna in vendita**, tele[redacted]
10 — **General** [redacted], teleromanzo
[redacted] **Marcellina**, telenovela
11 — **Ciao Ciao**, cartoni
13 — **Sentieri**, teleromanzo
13,30 **Tg4**, news
13,50 **Buon pomeriggio**
13,55 **Sentieri**, [redacted]
[redacted] **Maria**, telenovela
[redacted] **Vendetta** [redacted] [redacted] **donna**, telenovela
[redacted] **Io non** [redacted] **agli uomini**, telenovela
16,25 **Tu sei il mio destino**, telenovela
17 — **Cristal**, teleromanzo
17,30 **Tg4**, news
17,50 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
18,20 **Gioco delle coppie**, gioco conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Dottor Chamberlain**, telenovela
20 — **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
21,30 **La donna del mistero 2**, telenovela
22,30 **Dallas**, telefilm, *Caduta di un impero*
23,30 **Tg4**, news
23,45 **Parlamento in**, settimanale con Cesara Buonamici
0,15 **Agenzia Luna blu**, telefilm, *Bionda dopo bionda*
1,10 **Sentieri**, teleromanzo (r)
2 — **Cristal**, teleromanzo (r)
2,30 **Lou Grant**, telefilm.
3,20 **Buongiorno elefante!** con Vittorio De Sica, Maria Merca[redacted] Regia di Gianni Franciolini
4,45 **C'era**[redacted] **tanto amati**, show (r)
5,15 **Odio mortale**, film con Amedeo Nazzari, Danielle De Metz.
6,40 **Lou Grant**, telefilm (r)

RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,40 Come la pensano loro; **8,30** Gr 1 Speciale; [redacted] Chi sogna chi chi sogna che; **9** [redacted] anch'io [redacted] **10,30** InOnda; **11** GR1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora [redacted] **12,50** Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** L'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** «Lei che ci capi[redacted] [redacted] tasse quanto pago?»; **16** Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** [redacted] the road; **17,55** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; [redacted] Giocando giocando; **19,15** Mondo Motori; **9,35** Gr 1; **19,40** Pagine di musica; **20,05** Bric à Brac; [redacted] Parole e poesia; [redacted] Invito al Concerto; **21,04** Stagione di Primavera Rai; **22,49** Note di piacere.

RADIODUE
Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [redacted] 17,30; [redacted] [redacted] 22,30
8,03 Radiodue presenta; **8,48** «Il signore del sonno» radio[redacted]amma ambientato all'inizio del secolo in Italia e in America; **9,07** Con Milva; [redacted] Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** [redacted] diodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Prog[redacted] mi regionali; **16** [redacted]; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,3**[redacted] Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Den[redacted]

RADIOTRE
Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; **8,30** Colombo; **9** Concerto del mattino (I parte); **10** Fine secolo; **1**[redacted] Concerto (II parte); **12** Il Club dell'Opera; **13,15** L'età del guado; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** [redacted] sonor[redacted] (I parte); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (II parte); **19,15** DSE - La Parola; **19,**[redacted] Scatola s[redacted] [redacted] parte); **20,35** Colombo; **21** Folkconcerto; **21,45** Blu[redacted] note; **23,35** Racconto della sera.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40
13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **Amici mostri**
15 — **Snack**
15,30 **Tv donna**
17,30 **Happy**, film con Don Deluise, Dee Wallace
19,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Quel lungo venerdì** [redacted] film con Bob Hoskins, Helen [redacted]
22,40 **Out officine**
24 — **Corruzione ad Holly**[redacted], film con Perry King, Joan Van Ark
[redacted] **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Viviana**, telenovela
[redacted]
18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela con Veronica Castro
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 [redacted] [redacted]**e**, film [redacted] [redacted] O'Keefe, Sa[redacted] Siani
22,30 **Auto & Motori**
23 — **Ciralt (Candid Camera)**
23,15 [redacted] **nalibili**
0,15 [redacted] [redacted] **polizia**, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
14,10 **Stop al fuorilegge**, telefilm
14,55 **T.T.T. Test, temi,** [redacted] **monianze**
[redacted] **Textvision**
[redacted] **Hellzapoppin**, film
17,30 **Senza scrupoli**
18 — **Per i bambini**
18,25 **Per i ragazzi**
19 — **Il quotidiano**
21,25 Una poltrona a teatro: I or, I di, I ann...
22,50 **Il colore dei soldi**, film con Paul Newman, Tom Cruise
[redacted] **Textvision**

[redacted] +1

12,30 **Caccia a Ottobre Rosso**, film
15,45 **Bianco Natale**, film
17,40 **+1 news**
17,50 **Oltre ogni rischio**, film
20,30 **Tremors**, film
22,30 **La casa Russia**, film
[redacted] [redacted] **chiamate per il diavolo**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 21 **Peter Greenaway: The attempt of a portrait**, film; 22 **Sea in their blood** film

TELE +2

13,30 **Sport time**
13,45 [redacted] **Coppa** [redacted] [redacted] (r.)
15,30 **Golf: Speciale Us Open** (r.)
16,25 **+2 News**
16,30 **Tennis - Speciale Wimbledon**
18,45 **Sport d'estate**
19,15 **Sport time**
19,30 **Mister miliardo**
20 — **Pallavolo: World League: Italia-Brasile**
22 — **Calcio a 5: Finale**
22,30 **Motociclismo: Campionato mondiale Motocross classe 250**
24 — **Hockey, Stanley Cup**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Avventura: a colloquio con gli Etruschi**, doc.
12,30 **Clayanger: La scuola è finita**, sceneggiato
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **Ritorno a Brideshead**, telefilm
20,30 **Ti ho** [redacted] **per simpatia**, sceneggiato con G. Jannuzzo, A. Pea
22 — **Motori non stop**, settimanale
[redacted] **Cinquestelle in regio**[redacted] attualità

ITALIA 7

13 — **Compagni di scuola**
13,30 **Andiamo al** [redacted]
13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il** [redacted]
14,30 **Il tempo** [redacted] **nostra vita** telenovela
16,15 **Rotocalco rosa**, news
16,45 **Telecity per voi**, news
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**
19,30 **Due onesti fuorilegge**
[redacted] **I mosch**[redacted] **del mare**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Agente speciale L. K. - Operazione** [redacted], film
1,20 **Colpo grosso**, quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Victoria**, teleromanzo
16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
17,05 **Children time**, cartoni animati
18,05 **Children** [redacted] cartoni animati
[redacted] [redacted] teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, tele[redacted]o con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo**, teleromanzo, con El Puma

i Film del weekend

DI LIETTA [redacted]

Commedia

«Rabbia ad Harlem» con risate

Robin Givens con Forest Whitaker

TRATTA dal romanzo di Chester Himes (editore Marcos y Marcos), tutta realizzata [redacted] neri americani, è una commedia con sangue [redacted] morte, ambientata nel 1956: spiritosa e dinamica, romantica [redacted] lussuosa, brillante. Nella caccia a una cassa contenente pepite d'oro frutto d'una rapina, si muovono alcuni dei più celebri divi neri e s'incontra la coppia protagonista: Forest Whitaker, buono, onesto, religioso [redacted] vergine, impiegato [redacted] un'agenzia di pompe funebri; Robin Givens, grande bellezza sensuale, ex modella ed ex moglie [redacted] Mike Tyson, vamp mascalzona che finisce per innamorarsi dell'ingenuo perbene.

[redacted]
di [redacted] Duke
[redacted] Forest Whitaker, Danny Glover, Gregory Hines, Robin Givens; Inghilterra, 1991

MILANO, Cinema Colosseo Sala Chaplin
BOLOGNA, Odeon B
NAPOLI, President

Comedia

«E ora qualcosa di completamente diverso»

HA più di vent'anni il primo film realizzato nel 1971 dal gruppo di comici inglesi Monthy Python, che raccoglie i loro migliori sketches televisivi alternati a brani d'animazione o citazioni di vecchi documentari sulla seconda guerra mondiale. Naturale che il film [redacted] apparire parecchio datato, un po' sgangherato: ma l'intelligenza satirica, la comicità anticonformista, la polemica sociale [redacted] capacità di divertire dei Monthy Python restano. Si vede di tutto: il concorso per [redacted] borghese più stupido dell'anno; [redacted] trasmissione televisiva «Ricatto», che mostra via via parti di foto o documenti compromettenti sinché non arriva in studio la telefonata del ricattato pronto a pagare; l'inventore di barzellette che [redacted] dal ridere, il bislacco strumento musicale detto «clevisorcio», [redacted] sketch poi copiato da tutti dell'intervistatore e del regista. Capovolgimenti: il consulente matrimoniale si butta addosso alla moglie e la possiede davanti al marito; una banda di vecchie arroganti, villane e violente aggredisce per strada i giovani vestiti [redacted] pelle nera malmenandoli e scandendo il proprio slogan «Fate [redacted] tè, non l'amore».

E ORA QUALCOSA DI COMPLETAMENTE DIVERSO
[redacted] Ian MacNaughton
con John Cleese, Graham Chapman, Terry Gilliam, Eric Idle, Michael Palin, Terry Jones; Inghilterra, 1971

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Excelsior
BOLOGNA, Fulgor
ROMA, Capranica
NAPOLI, Ambasciatori
BARI, Royal
[redacted] Aurora

Thriller

«Anestesia letale» dell'ambizioso

STORIA psicosociale d'un inglese ambizioso [redacted] scrupoli, interessante [redacted] tale [redacted] far rabbrividire chiunque sia mai stato (o tema di poter essere) ricoverato in ospedale. Un portantino frustrato, lasciato dalla ragazza che gli ha preferito un medico, causa involontariamente la morte [redacted] medico in un incidente. Gli ruba i documenti, ne [redacted] l'identità, viene assunto come medico in un'altra città, riesce [redacted] cavarsela [redacted] l'aiuto d'una esperta infermiera [redacted] amante. Provoca per insipienza un'altra morte: fugge alla giustizia, ma il timore di veder risorgere [redacted] proprio passato lo trasforma in assassino volontario.

ANESTESIA LETALE
di Christopher Monahan
con Paul McGann, Amanda Donohoe; Inghilterra, 1991

TORINO, Cinema Adua [redacted]

Psicologico

«Il mio piccolo genio»

IL debutto nella regia di Jodie Foster [redacted] una rivelazione ma, come tutto quello che l'attrice fa, [redacted] una riuscita. Del resto nel raccontare, con sensibilità e con l'ottica riservata ai «diversi», la storia d'un bambino prodigio, d'un genio di sette anni (pittore, poeta, pianista, sorprendente matematico) figlio d'una madre senza marito, Jodie Foster si trova in una condizione unica: anche lei [redacted] stata allevata soltanto dalla madre, ha cominciato [redacted] tre anni la [redacted] carriera spettacolare, [redacted] stata per [redacted] la vita [redacted] i riflettori. L'attore bambino Adam Hann-Byrd, pure lui debuttante, [redacted] convincente [redacted] non antipatico.

IL [redacted] PICCOLO [redacted]
di Jodie Foster
con Jodie Foster, Adam Hann-Byrd, Dianne Wiest; Usa, 1991

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Odeon
ROMA, Eden
BARI, Armenise

Commedia

«Fermati o mamma spara»

OLTRE una certa età non si può seguitare a recitare l'eroe muscolare; [redacted] problema di Sylvester Stallone [redacted] 46 anni è chiaro, meno comprensibile risulta la sua scelta di passare a quella commedia [redacted] cui lo rendono così inadatto il pathos latino, gli occhi tristi, i lineamenti all'ingiù. Qui è un poliziotto di Los Angeles alle dipendenze di un tenente donna, e riceve l'indesiderata visita d'una anziana [redacted] madre (truccatissima, petulante, energica e invadente quasi quanto la madre di Stallone [redacted] so) che s'impiccia delle [redacted] questioni di lavoro e d'amore con spietata vivacità ma anche con qualche efficacia. [redacted] regia di Spottiswoode è assente.

FERMATI O MAMMA [redacted]
di Roger Spottiswoode
[redacted] Sylvester Stallone, Estelle Getty, JoBeth Williams; Usa, [redacted]

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Pasquirolo
ROMA, Majestic

Commedia

«Danzón» il ballo messicano

UN ballo popolare messicano, dignitoso [redacted] insieme sensuale, da ballare in coppia con la guida dell'uomo, dà il titolo al secondo film di Maria Novaro, aggraziato e semplice, pieno di canzoni e di colore, romantico, interpretato [redacted] attrici brave. Julia, quarantenne impiegata alla società [redacted] telefoni, madre della adolescente Miriam, [redacted] appassionata [redacted] ballare: da ragazzina [redacted] ha vinto gare e premi, non manca [redacted] [redacted] Colonia Dance [redacted] dove fa coppia [redacted] con il cuoco cinquantenne Carmelo, eccellente ballerino dai modi eleganti. Un giorno l'uomo scompare. La sua partner, che di lui sa pochissimo, scopre che è stato ingiustamente accusato d'un furto, vuole aiutarlo e comincia [redacted] cercarlo. Consulta l'indovina che coi tarocchi le predice avventure, navi, [redacted] uomo giovane e un [redacted] maturo, parte per [redacted] città natale dello scomparso, Vera Cruz, lo insegue in un vagabondaggio quasi surrealista dove le imbarcazioni hanno nomi corrispondenti ai sentimenti: Pura Illusione, Lacrima Nera, Folle Amore. [redacted] l'uomo che conduce il danzón, inseguito non si sa se per amore del ballo o semplicemente per amore, [redacted] fondo non [redacted] poi così essenziale.

DANZÓN
di Maria Novaro
con Maria Rojo, Tito Vasconcelos, Carmen Salinas; Messico, 1991

TORINO, Cinema Adua [redacted]
MILANO, Centrale 1

Thriller

«Blue Steel Bersaglio mortale»

Jamie Lee Curtis

FIN da bambina ho sempre voluto sparare alla gente»: e finalmente Jamie Lee Curtis prende il diploma di poliziotto di New York. Nell'intricato, violento, incoerente ma divertente conflitto che la oppone a un serial killer paranoico, la poliziotta si dimostra straordinariamente inetta: spara cento volte e neppure ferisce, insegue e si fa seminare, non ci azzecca mai. Ma l'attrice è fantastica: [redacted] tiere virili, il corpo duro, la faccia cattiva e l'assoluta eleganza, la figlia di Tony Curtis e di Janet Leigh conferma la propria bravura anche drammatica, il proprio fascino [redacted] grande modernità.

BLUE STEEL
[redacted]
[redacted] Kathryn Bigelow
con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Reposi
MILANO, Cavour, Tiffany
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Fiamma 1, New York
NAPOLI, Alcione

Musicale

«I Mambo Kings» Anni 50

GRAN musica latina (la preghiera è: «Nel nome del mambo, della rumba e del cha-cha-cha») nalla storia di due fratelli cubani che arrivano [redacted] New York nel 1952 appunto sull'onda del [redacted] della musica latina. La storia è ricavata dalla prima metà d'un romanzo di Oscar Hijuelos premiato con il Pulitzer e pubblicato in Italia da Mondadori, «I Mambo Kings suonano canzoni d'amore»: [redacted] regista Arne Glimcher, 53 anni, è [redacted] mercante d'arte famoso, direttore della Pace Gallery di New York, produttore di film come «Gorilla nella nebbia», e dirigendo questa sua opera prima si proponeva di reinventare una specie [redacted] innocenza cinematografica; [redacted] sceneggiatura tende piuttosto a diventare una parabola sulla speciale intossicazione rappresentata dai sogni di successo. Tra i due fratelli cubani, [redacted] è un donglovanni esibizionista [redacted] orgoglioso, che considera l'America come una donna da conquistare; l'altro è un introverso malinconico che compone ballate romantiche e rimpiange Cuba come l'amata ragazza che vi ha lasciato, nonostante [redacted] sposato con Maruschka Detmers. La musica [redacted] naturalmente l'elemento più forte del film all'antica.

I MAMBO KINGS
I RE DEL MAMBO
di Arne Glimcher
con Armand Assante, Antonio Banderas, Maruschka Detmers; Francia/Usa, [redacted]

TORINO, Cinema Etoile
[redacted] President
BOLOGNA, Nosadella 2

Satirico

«Uranus» Francia 1945 e Depardieu

Gérard Depardieu

TRATTO da un romanzo dell'anarchico di destra Marcel Aymé pubblicato tra furenti polemiche nel 1948, racconto dei «delitti dell'epurazione» commessi nel 1945 in una simbolica cittadina della provincia francese, è il ritratto d'una Francia spregevole dell'immediato dopoguerra dove tutti sono canaglie, gli eroi sono pochi e gli opportunisti molti, trionfano l'arte di sopravvivere e la prepotenza esercitata [redacted] vincitori sui perdenti. [redacted] film schematico [redacted] sgangherato è in parte salvato dagli attori: Depardieu sfrenato, fantastici Jean-Pierre Marielle, Philippe Noiret, Michel Blanc.

URANUS
di Claude Berri
[redacted] Gérard Depardieu, Philippe Noiret, Jean-Pierre Marielle, Michel Blanc, Michel Galabru; Francia, 1990

BOLOGNA, Cinema Odeon C

Horror

«La casa nera» di Wes Craven

WES Craven, [redacted] professore di Cleveland divenuto maestro [redacted] macabro, regista, produttore [redacted] sceneggiatore, autore del primo «Nightmare», ideatore del mostro [redacted] Freddy Krüger mescolanza d'orrore [redacted] d'autoparodia, realizzatore [redacted] di classici [redacted] genere quali «L'ultima [redacted] [redacted] sinistra», «Le colline hanno gli occhi», «Sotto Shock», sostiene che questo [redacted] è il suo film più politico. C'è in effetti una [redacted] forza metaforica (conflitti di classe, mutilazione dei giovani [redacted] parte degli adulti, rivolta dei reietti) nella storia il cui protagonista [redacted] un bambino nero sui dieci-dodici anni. C'è [redacted] casa governata [redacted] fratello e sorella, autocrati pazzi, padroni del quartiere dalle cui [redacted] vogliono sfrattare i poveri, mangiatori [redacted] carne umana. C'è una cantina, forziere per un'immensa ricchezza accumulata e sterile, prigione per ragazzi via via messi alla prova come figli e scartati, carcerati, affamati, mutilati in punizione [redacted] loro spirito d'indipendenza e di critica. C'è l'eroe ragazzino nero («Qualcuno deve affrontare quei mostri, [redacted] quel qualcuno sarò io») e c'è il coinvolgimento della comunità dei miseri. Nonostante la simbologia troppo didattica, il film [redacted] emozionante, divertente.

[redacted] CASA NERA
di Wes Craven
[redacted] Brandon Adams, Everett McGill, Wendy Robie, A. J. Langer; Usa, 1991

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Manzoni
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Rouge et Noir, [redacted]
NAPOLI, Fiamma

Fantascienza

«Rotta verso l'ignoto» è Star Trek 6

L'Enterprise alla sesta missione

NATO nel 1966 come serie televisiva, manipolato anche in forma [redacted] cartone animato, oggetto del culto di club fanatici e [redacted] commercio [redacted] prodotti vari, arrivato al cinema nel 1982, «Star Trek» resta un fenomeno multimediale [redacted] [redacted] [redacted] cinquantata, che dice addio al vecchio equipaggio dell'«Enterprise» irrimediabilmente invecchiato, di[redacted] senza aggiungere [redacted] alla leggenda: qualche bella sequenza girata in Alaska; citazioni shakespeariane, hitleriane, nixoniane; molte allusioni politiche, anche a Gorbaciov; [redacted] la bellissima Iman, la moglie nera di David Bowie, [redacted] le lenti a contatto dorate.

ROTTA VERSO L'IGNOTO
[redacted] Nicholas Meyer
[redacted] William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley, Kim Cattral, Christopher Plummer, Iman; Usa, [redacted]

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Odeon [redacted]
BOLOGNA, Moderno
[redacted] Cola di Rienzo, [redacted]

Drammatico

«Con le migliori intenzioni» da Bergman

PALMA d'oro al Festival di Cannes, ben scritto, ben fatto, ben recitato, ideato per la televisione e quindi dilatato in ritmi pacati sino all'abnorme lunghezza [redacted] tre ore. Il film è stato scritto [redacted] Ingmar Bergman: [redacted] dieci anni della vita dei suoi genitori, [redacted] loro incontro nel 1909 sino al 1918, alla vigilia [redacted] nascita [redacted] regista. Quando i due si [redacted] nobbero, lui [redacted] [redacted] studente di teologia poverissimo, lei una principessina adorata e viziata nella propria famiglia [redacted] grande borghesia. La narrazione segue il loro amore e il loro matrimonio molto contrastati, i conflitti drammatici e le separazioni precarie della coppia, il lavoro di lui divenuto pastore nella parrocchia di Norrland nell'estremo nord della Svezia [redacted] miseria, disoccupazione operaia e scontri con il più ricco [redacted] paese, il quasi inconfessato desiderio [redacted] lei d'una vita più confortevole. L'attrice Pernilla August, moglie del regista, che [redacted] nuda la grande pancia della gravidanza avanzata, [redacted] bravissima; è molto bravo anche Samuel Fröler, e tutt'e due hanno la rara capacità di rendere interessanti personaggi aspri, poco simpatici ma autentici nell'orgoglio e nel pregiudizio, nel desiderio di autoaffermazione.

CON LE [redacted] [redacted]
di [redacted] August
[redacted] Samuel Fröler, Pernilla August, [redacted] von Sydow; Svezia/Germania/Italia/Francia, [redacted]

MILANO, Cinema Colosseo Sala Visconti
[redacted] Rialto Studio 1
ROMA, Barberini 2

Avventuroso

«Lionheart Scommessa vincente»

Jean-Claude Van Damme

VAN Damme, belga quarantenne [redacted] emigrato a Los Angeles, ex campione [redacted] ropeo di full-contact detto «Muscoli di Bruxelles» divenuto star di film d'azione, qui abbandona la Legione Straniera [redacted] il Nordafrica per raggiungere a New York il fratello agonizzante, [redacted] nel giro clandestino della lotta libera illegale per aiutare dopo la morte del fratello la vedova e l'orfana [redacted] lui, seguita a vincere sino all'incontro più rischioso e quasi fatale. Il soprannome dell'eroe muscolare significa Cuordileone; nel film improbabile dai personaggi elementari gli incontri sono molto ben fatti e di[redacted].

[redacted]
[redacted] Sheldon Lettich
[redacted] Jean-Claude Van Damme, Deborah Rennard, Harrison Page; Usa, 1990

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Splendor
BOLOGNA, Nuovo Splendor
ROMA, Royal

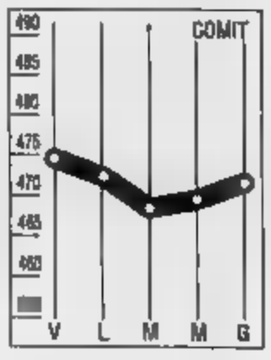
Drammatico

«Il ladro di bambini» nel Sud

VINCITORE del Gran Premio della Giuria [redacted] festival di Cannes, è un bellissimo film che unisce [redacted] una grande maestria registica un realismo autentico senza retoriche né melodramma, un'intelligenza profonda del cuore, delle psicologie [redacted] dei sentimenti, un'immagine vera dell'Italia violenta [redacted] [redacted] degradata, uno sguardo senza pietismi ma carico d'amore sulle persone, un dialogo di [redacted] semplicità [redacted] verosimiglianza, interpreti scelti e fatti recitare in modo perfetto. Il viaggio da Milano [redacted] Sicilia di un giovane carabiniere che accompagna [redacted] a un istituto di rieducazione due bambini, una ragazzina di undici anni che veniva prostituita [redacted] madre e il fratello minore di lei, diventa la rivelazione di istituzioni ostili o indifferenti, di tre personalità innocenti [redacted] [redacted]'un comune spae[redacted] nell'Italia brutta dove una modernità precaria e barbara [redacted] sovrappone [redacted] bellezza classica. Il ritmo [redacted] veloce ed ellittico nella prima parte, lento e a volte affaticato nella seconda; il personaggio del [redacted]binieri, benissimo recitato da Enrico Lo Verso, sembra magari troppo ingenuo e buono; nella storia dolente, una qualità in più sta nella fisicità, nella sensualità delle immagini.

IL LADRO DI [redacted]
[redacted] Gianni Amelio
con [redacted] Lo Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Ieracitano; Italia, [redacted]

TORINO, Cinema Eliseo Blu, King Kong
MILANO, Anteo 1, Ariston
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Excelsior, King, Nuovo Sacher, Rivoli
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Gaudium



Fiat e Olivetti attirano denaro

Ancora una seduta contrastata a Piazza Affari. Se Giuliano Amato risulta gradito come presidente, non sono in molti a credere che il suo tentativo avrà successo. Con questi sentimenti la Borsa ha chiuso ieri un progresso dello 0,45% e l'indice Comit a quota 471,79. Si teme una svalutazione della lira ed anche l'arresto di Paolo Mario Leati ha risvegliato antichi timori. A dare l'impronta positiva al mercato stati soprattutto i principali valori industriali. Le Fiat hanno chiuso a 5348 lire con un rialzo dell'1,67% e nel dopolisti- hanno un massimo di 5400 lire. Alcuni ritengono il titolo possa riconquistare quota Ma è stata anche giornata dell'Olivetti: dopo l'annuncio fatto ieri Carlo Benedetti che la società raggiungerà il break even nel 1993, il titolo è salito del 2,80% a 3120 lire. Performpositiva anche per le Cir (+1,69%), la Cofide (+1,30%), la Sogefi (+1,98%).

Dollaro debole a New York

Dollaro in cattive acque sulla piazza newyorkese. A metà della giornata di scambi valuta in ribasso confronti tutte le principali divise rispetto valori di apertura. L'indebolimento del dollaro si avviato nella mattinata, sull'onda della comunicazione parte del Dipartimento del commercio che in aprile il deficit commerciale statunitense ha raggiunto quota 6,97 miliardi di dollari contro i 5,4 miliardi previsti. Secondo gli esperti il mercato si mantiene prudente anche in attesa del risultato del referendum irlandese. A metà della seduta americana dollaro era quotato a 1,5650 marco tedesco; a 0,5361 contro la sterlina; a 126,75 contro lo yen a 1187 contro la lira. In Italia, invece, il dollaro è risalito ieri rispetto alla vigilia, pur rimanendo valori generalmente depressi: la quotazione ufficiale è stata di 1191,91 lire contro le precedenti 1185,51.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì Giugno 1992 29

Salgono al 14,8% i tassi dei pronti contro termine. La Bundesbank: sbagliano i governi che non svalutano

Lira, un week-end di paura

Ciampi in trincea aspettando il governo

Si svaluta o non si svaluta? La domanda affiora ormai senza pudori in questa estate calda per i conti valutari italiani.

E, sul tappeto, almeno tre motivi rendono incandescente prossimo fine settimana: 1) l'impennata del marco, nonostante il sacrificio di riserve da parte della Banca d'Italia; 2) l'ascesa vertiginosa dei tassi di mercato, ormai lanciati oltre la soglia del 15%; 3) l'esaurimento, progressivo, delle riserve Banca d'Italia che nel giro di poche settimane hanno ormai bruciato un'accumulazione attenta e frugale durata più stagioni.

questa situazione delicata, destinata a fare a i conti con riabili politiche nazionali tutte da decifrare e il nervosismo per referendum di Dublino su Maastricht, piovono dichiarazioni feroci. «Lo Sme - tuona Helmut Schlesinger da Londra - non è un meccanismo a tassi fissi». E, per non esser frainteso, il presidente della Bundesbank prosegue così: «Il sistema è divenuto tale perchè alcuni governi rifiutano svalutare le loro valute».

Il richiamo all'Italia, implicito, è più che evidente. Banca d'Italia ha fatto della difesa della lira sorta di bandiera all'insegna della cooperazione comunitaria e della convergenza delle economie. Dalla Germania giunge l'invito, sempre più pressante, a mollar la presa e permettere così un'ascesa della valuta tedesca benefica in termini di inflazione.

Di fronte scenario, c'è la scelta delle nostre autorità monetarie. Ieri mattina Bankitalia ha lasciato esplodere i tassi quota 15%; di rinnovare un'operazione pronti contro termine, parente stretta della grande iniezione liquidità della primavera scorsa. via Nazionale ha preferito dimezzare l'offerta, far salire i rendimenti di punto (quasi tre punti dall'inizio di giugno), indifferente alla grida del sistema bancario, impegnato, tra l'altro, nelel ultime scadenze fiscali.

Il messaggio, insomma, è chiaro. Ciampi, per ora, non molla presa: quando ci sarà il governo, si vedrà. Di qui le tante speculazioni degli operatori, ben decisi a capire quale sarà la rotta di Amato. Un del tasso di sconto? Una svalutazione accompagnata da una «cura da cavallo» per i conti pubblici? In realtà, tutti si attendono un fine settimana di scelte. O si decide il rialzo del tasso di sconto, o si accetta il verdetto dei mercati sulla lira.

«E' probabile - spiega uno dei maestri del mercato monetario - che Ciampi voglia porre un'ipoteca sul nuovo governo. Le scelte-chiave si faranno primas. «E dobbiamo aspettarci - replica Antonio Pedone, economista psi vicino ad Amato - grande variabilità dei a breve se vogliamo un tasso di cambio stabile».

«Attenti a speculare - aggiunge Pedone - perchè chi ci ha provato dall'87 ad oggi ci ha rimesso Per difendere la lira abbiamo buone riserve». Indicazione ottimistica, a giudicare dalla situazione delle ultime sedute, anche se previsione in materia è sempre azzardata.

Risposta secca alle illazioni di Goldman Sachs che aveva previsto una svalutazione del 5% per la lira. «Ma il quadro temporale in cui è inserita la possibile svalutazione - spiegano da New York al quartier generale della banca d'affari- è di sei mesi o un anno. Non di pochi giorni».

previsione cauta, insomma, che deve scontare, tra l'altro la levata scudi, più decisa che in passato, contro l'ipotesi svalutazione da parte degli industriali. Abete è stato molto deciso, a questo proposito. E dietro lui si schiera l'intera classe degli imprenditori. evidente che nessuno ritiene che, di questi tempi, congiuntura negativa dell'industria e dell'economia in genere, dipenda da variabile finanziaria monetaria. Occorrono interventi decisi, spietati. E Abete d'accordo. Ciampi (e Amato) ringraziano, accompagnati dal coro di Piazza Affari.

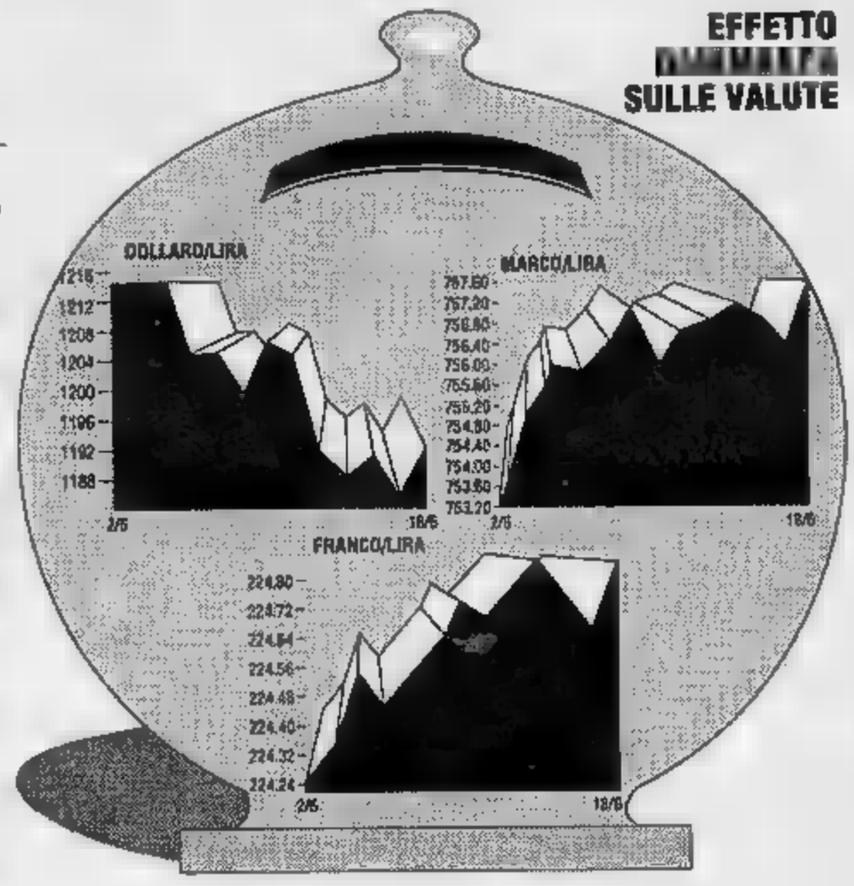
Ugo Bertone

DENARO SEMPRE PIU' CARO

	SCADENZA	IMPORTO	TASSO M.P.
20/5	19/6	4.000	12,39
	22/6	2.500	12,59
8/6	23/6	3.	13,13
16/5	15/7	3.900	14,21
17/6	16/7	4.000	14,34
18/6	17/7	2.000	14,81

Nella tabella la marcia dei tassi di con l'indicazione della data decorrenza dell'acquisto dei titoli, della scadenza, dell'importo in miliardi di lire e del tasso medio ponderato.

Nella foto, dall'alto, Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, e Enzo Berlanda, presidente Consob
Nella tabella in alto l'escalation dei rendimenti dei pronti contro termine corso degli ultimi venti giorni
Nel grafico a destra l'andamento della lira rispetto a marco, dollaro e franco dal «no» danese a Maastricht in poi



Sul listino torna l'Amato rialzo

Ma un black out ferma ancora il circuito telematico

MILANO. Coincidenze volute in piazza Affari. Da una parte, nel prefabbricato che quattro anni ospita grida contrattazioni, l'ennesimo ritorno obbligato al passato con il telematico fermo un'ora, colpa (questa volta) di black out telefonico che ha isolato mezza Roma e in particolare ogni contatto tra la milanese quella della capitale. Dall'altra parte della piazza, a Palazzo Mezzanotte, nel grande salone appena re- che ospitava fino al dicembre dell'87 le vecchie grida, un balzo nel futuro con tanto di convegno sul progetto Borsa

Il presente, ritardi del telematico a parte, in Borsa è quello che è: ieri, tutto sommato, è andata bene. L'indice Comit ha chiuso un rialzo dello 0,46% frutto di una prima parte della seduta pimpante (con le chiusure dei tre primi titoli, Fiat a +1,67%, Generali a +1,04% e Montedison a +0,84%) e una seconda parte più calma. Le ragioni che tengono lontani dal mercato azionario gli investitori, gli stranieri ma anche molti istituzionali, le situazione disastrosa del debito pubblico, dubbi sul risana- economico, difficoltà dell'unione europea dopo il no danese e l'esito tutt'altro che scontato del referendum irlandese (i cui risultati noti solo oggi). L'incertezza politica, con l'incarico a Giuliano Amato, si è in parte stemperate con effetti positivi sulla Borsa, se mercoledì piazza Affari aveva accolto con favore lo sbloccarsi dell'impasse governativa, ieri qua e là sono già spuntati i primi dubbi: Amato piace al parterre ma molti operatori dubitano sulla sua possibilità di successo. vedrà.

Nel frattempo, tocca alla lira e alle pressioni sui tassi, alle voci di svalutazione (smentite) e a quelle di un rialzo del tasso di sconto, tener banco negli scenari degli analisti e nei commenti degli operatori. E, ahimè, in questi scenari e in sti commenti c'è poco spazio per l'ottimismo a oltranza. Come sarà la Borsa italiana Duemila? Le risposte, tra i presenti convegno di Palazzo Mezzanotte organizzato dal «Sole 24 Ore», sono contraddittorie.

Piero Bassetti, presidente Camera di Commercio milanese, dice pane al pane e vino vino: piazza Affari non si collega alle altre Borse europee e non accetta il ruolo pivot di Londra, rischia marginalizzazione». Gustavo Visentini, presidente di Assogestioni, la prende il fortemente autarchico» delle leggi che regolano il mercato finanziario italiano e polemizza con la legge sulle Sim che, dice, «è contraria alle discipline europee». asera, direttore generale dell'Imi, sottolinea i possibili effetti positivi di un «più stretto rapporto tra banche imprese». Aspettando il Duemila, l'agente di cambio Ettore Fumagalli richiama tutti alla realtà: «Il quadro c'è - dice - spetta agli attori adeguarsi, agli intermediari ma anche per agli emittenti e risparmiatori». [a. a.]

PREZZI INGROSSO

In aprile un balzo record

Si risvegliano i prezzi all'ingrosso. In aprile l'indice dei prezzi praticati dai grossisti cresciuto su base mensile dello (mentre marzo era sceso dello 0,2%): l'incremento dovuto in buona parte ai prodotti petroliferi, i quali l'indice sarebbe cresciuto solo dello 0,3%. Rispetto all'aprile 1991 l'indice è cresciuto del 3% (contro l'1,6% di marzo). L'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali mostra anch'esso in aprile un risveglio: l'incremento mensile dello 0,3% e quello annuo dell'1,8% (1,5% marzo).

La sospensione produttiva comporterà il taglio di 30 mila veicoli. Oggi sciopero alla Lancia

A luglio altra integrazione in Fiat Auto

Chivasso semi-chiusa tra mese, nessuna ristrutturazione a Rivalta

TORINO. A margine della tratper la chiusura della Lancia di Chivasso, la Fiat ha informato ieri i sulla cassa integrazione nel settore auto per mese di luglio: nella settimana 20 al 26 saranno interessati 21 mila lavoratori il taglio di 12.150 veicoli; dal 27 luglio al 2 agosto saranno interessati 27.800 lavoratori il taglio di 17.160 veicoli compresi quelli che perderà Mirafiori dove 6200 persone sospenderanno produzione nella settimana dal 29 giugno al 3 luglio.

Per la Lancia di Chivasso la comincerà il luglio e proseguirà anche la successiva, fino 2 agosto. In pratica per lo stabilimento di Chivasso venerdì 17 luglio sarà l'ultimo giorno di lavoro per la stragrande maggioranza degli operai; dopo verranno le ferie e dal 1° settembre la chiusura con l'intervento della cassa integrazione straordinaria.

Nel corso della prima parte riunione di ieri la delegazione dell'azienda (guidata dai responsabili delle relazioni industriali della Fiat Figurati e della Fiat Auto Gasca) ha dato garanzie che non ci chiusure altri stabilimenti fino al 1995. Inoltre la Fiat ha rettificato alcune dichiarazioni dell'assessore regionale al Lavoro Cerchio secondo il quale si sarebbero ristrutturazioni a Rivalta nel 1993. La afferma: «Non sono previste ristrutturazioni».

Ma qual è l'«identikit» professionale dei 3750 operai di Chivasso ed i 621 impiegati? Inglisano della ha sintetizzato, in una conferenza stampa, i dati forniti dall'azienda: il 90 per degli operai sono fra il «terzo» e il «quarto» livello professionale; 2700 sono addetti alla produzione e 1000 alla logistica; mille hanno una anzianità aziendale da zero a quattro anni e circa 2000 da 10 a 22 anni; l'età media è di circa 41 anni (350 operai hanno tra i 56 e i 60 anni).

Visto che ci saranno i trasferimenti, questi operai potranno andare incontro a disagi. Il 14% di essi vive a Torino, il 20,5% tra Chivasso e Torino, il 30,3 per e Chivasso e il 35,2% tra Chivasso e Ivrea. I 621 impiegati cui 34 «settimo livello» e 18 funzionari) hanno, nella grande maggioranza, una anzianità aziendale da 15 anni; un'età i 35 ed i 50 anni; il 12,1% abita a Torino, il 13,8 per cento tra Chivasso e Torino, il 21% a Chivasso e il 53% verso il Canavese.

Dal 1° agosto resteranno alla Lancia di Chivasso 15 impiegati e 71 operai; altri 130 operai dal 1° settembre seguiranno la «Dedra» a Rivalta; nel periodo settembre e dicembre trasferiti a Rivalta ed a Mirafiori altri operai. Nell'area di Chivasso (per la nuova reindustrializzazione) saranno ricollocati circa 600 operai. proposito direttore dell'Unione Industriale Panzani ha confermato che vivissimo l'interesse di molte imprese per utilizzare l'area».

E' stato fornito il dettaglio anche per i 1500 impiegati che saranno collocati straordinario. La delegazione sindacale chiede garanzie di riassorbimento per gli impiegati e il silenzio dell'azienda è giudicato «negativo». Le aree dell'auto interessate personale, 100 impiegati; area tecnica 100; commerciale 100; produzione 400; acquisti 100; amministrazione e controllo 100; logistica 50; sistemi 150.

Oggi, intanto, dalle alle 10,30 lo stabilimento di Chivasso si fermerà per uno sciopero dei dipendenti, che daranno una manifestazione di protesta in città.

Sergio Devecchi

Cgil, Cisl e Uil sempre più vicine a una posizione comune sul costo del lavoro

«Stop ai contratti aziendali»

Gli industriali: è in pericolo la competitività

ROMA. Un grido d'allarme sull'accentuata ripresa della contrattazione aziendale stato lanciato ieri dai presidenti delle associazioni territoriali e di categoria della Confindustria, convocati per una riflessione sul documento per la riforma costo del lavoro. Proprio nell'imminenza di un accordo fra Cgil, Cisl e Uil su una ipotesi unitaria, la presa di posizione degli industriali è un richiamo alla necessità definire più presto comportamenti che non compromettano ulteriormente la competitività delle aziende.

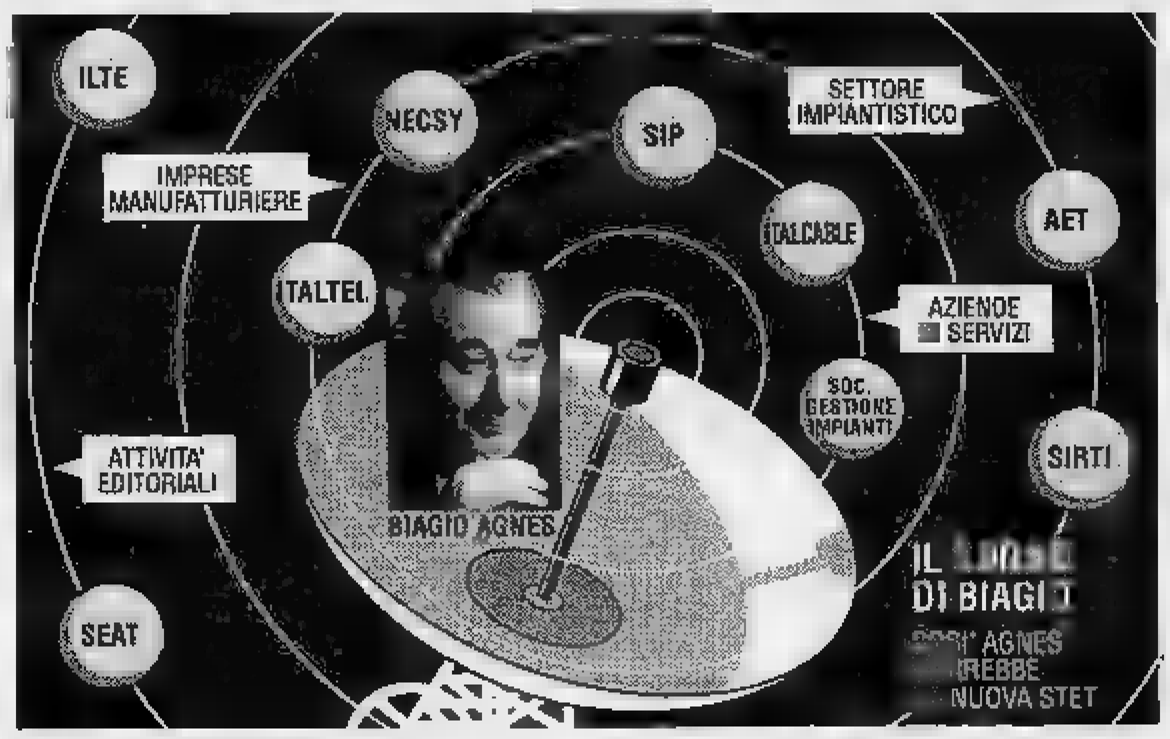
La consulta dei presidenti ha così pienamente condiviso l'in- impianto documento Abete e, in particolare, la parte che prevede riduzione del confronto diretto tra le parti sociali a due soli livelli, lasciando poi alle imprese la scelta se applicare la contrattazione di comparto o quella aziendale, ma in assoluta alternativa alla prima. Ma, in attesa che succeda qualcosa, l'impennata della contrattazione aziendale suscita grande preoccupazione. fenomeno riguarda essenzialmente il Nord Italia e coinvolge i settori metalmeccanico e chimico.

sarà sicuramente uno degli argomenti più scottanti, me a quello della scala mobile, quando governo, e imprenditori torneranno a discutere sul costo lavoro. La ripresa del dialogo le forze sociali sarà, uno dei primi appuntamenti del nuovo governo e così i sindacati stringono i tempi per arrivare ad un'intesa fra loro. Oggi, quasi Cgil, Cisl e Uil annunceranno che quasi tutte le divergenze state superate e che le confederazioni pronte a riattivare il confronto. «Siamo d'accordo - precisa Bruno Trentin - nell'assumere a fondamento del sistema contrattuale italiano due livelli con- trattazione: qu nazionale di settore e quello aziendale, non alternativi fra loro. E siamo anche d'accordo per trovare, prima un negoziato sul sistema indicizzazione teso a salvaguardare il potere di acquisto delle categorie più deboli soggette alla contrattazione collettiva, il ristabilimento condizioni di diritto per tutti i lavoratori hanno stipulato i contratti in questi ultimi anni». Trentin aggge che le disdette della scale le non può avere cancellato retroattivamente i diritti di questi lavoratori, che stati protagonisti di contratti collettivi conclusi nel presupposto che il vecchio meccanismo di scala mobile funzionasse: per questo siamo disponibili a ricercare una soluzione di compromesso con la controparte, purchè tale principio e il principio della salvaguardia del salario reale dei lavoratori vengano rispettati e riconfermati». [g. c. f.]

Pini (psi) fa mancare il numero legale all'Iri, nuovo rinvio al piano di riassetto

Telefoni, Agnes trova occupato

Partiti ancora divisi sulla riforma



Pascale (Sip) chiede soluzioni immediate
Se ne riparla il 24

Il presidente dell'Iri Franco Nobili ieri l'istituto ha nuovamente rinviato l'ok [redacted] piano Agnes per il riassetto delle telecomunicazioni

ROMA. Manca il governo. Manca la voglia. E manca [redacted] numero legale. Così, per la terza volta, il consiglio di amministrazione dell'Iri presieduto da Franco Nobili [redacted] riesce ad approvare il piano per il riassetto delle telecomunicazioni. Se ne riparlerà mercoledì prossimo 24 giugno: il consiglio esaminerà nuovamente lo sfortunato progetto [redacted] riorganizzazione delle società che ruotano intorno alla Stet, la finanziaria di settore guidata da Biagio Agnes.

A provocare il rinvio è stato M[redacted] Pini, uno dei consiglieri. Pini ha abbandonato la seduta, facendo venir meno il nume[redacted] legale. Tuttavia ha sdrammatizzato il gesto con una battuta: «Sono andato [redacted] rispondere ad una telefonata [redacted] non potevo dire: "Richiami"». Ma [redacted] dissenso è profondo: Pini, che è socialista, boccia il piano del tandem democristiano Nobili-Agnes, convinto che non abbia senso creare nella Stet una società per gli impianti a lunga distanza distinta dalla Sip e dall'Italcable.

Nonostante tutto, Nobili resta fiducioso. «Andiamo [redacted] senza nessuna preoccupazione [redacted] anzi siamo in dirittura d'arrivo», ha affermato a un seminario sull'energia. Nobili non ha chiarito [redacted] pensa di riuscire a tagliare il traguardo. Ha ribadito solo che «ogni progetto può essere migliorato». Il suo, per [redacted] è contestato anche da Bruno Corti, socialdemocratico.

Ieri le critiche di Pini e Corti sarebbero forse state aggirate se i presenti fossero stati in numero sufficiente per decidere. Ma alcuni consiglieri non si sono proprio fatti vivi, il rappresentante del Tesoro Andrea Monorchio se ne è andato dopo un po' e quando Pini ha lasciato la sala c'erano ormai solo otto membri del consiglio su quattordici. Lo statuto ne richiede invece almeno nove.

I rimanenti sono apparsi in larga maggioranza favorevoli [redacted] piano di riassetto presentato da Nobili e ritoccato in alcuni punti in seguito alle osservazioni di [redacted] settimana fa. Ma a molti [redacted] dispiaceva l'idea del rinvio, visto che il nuovo governo non è stato formato ed è lui [redacted] destinatario del piano. In base alla legge che ha trasferito all'Iri (e quindi alla Stet) l'Azienda di Stato per il servizio telefonico, l'istituto deve inviare le proposte di riassetto al comitato interministeriale per la programmazione economica che adotterà le scelte definitive.

Pini mette [redacted] mani avanti: «La legge richiede all'Iri "indicazioni" per le decisioni finali che de[redacted] essere assunte dal Cipe. Si tratta ovviamente del Cipe del nuovo governo». Ed è proprio sulla parola «indicazioni» che [redacted] basata la proposta di Pini per uscire dallo stallo. A suo giudizio la legge chiede all'Iri elementi per le valutazioni del governo e quindi consente [redacted] presentazione di progetti alternativi sull'organizzazione [redacted]izio telefonico. In pratica, Pini vuole che il consiglio [redacted] amministrazione trasmetta [redacted] Cipe sia il progetto Nobili-Agnes [redacted] la «nuova società di gestione delle reti a lun[redacted] distanza» [redacted] la sua ipotesi «che prevede due soli gestori, uno nazionale ed uno internazionale». Pini non accetta la prima soluzione perché «significherebbe la sopravvivenza dell'Azienda di Stato» [redacted] di un sistema «frammentato».

Corti [redacted] spinge [redacted] più in là: vorrebbe «una sola azienda che gestisca le telecomunicazioni», [redacted] che la legge [redacted] lo consenta [redacted] quanto parla di più concessionarie [redacted] servizio. Corti ha ancora qualche speranza: «Vorrei che si approfondisse meglio la legge, perché forse spazi ce [redacted] sono». Una possibilità è l'aggiunta al documento di Nobili di una postilla: Si dovrebbe precisare che in [redacted] secondo tempo la nuova organizzazione può [redacted] rivista.

Del resto, ha detto a un convegno a Milano l'amministratore delegato della Stet Francesco Silvano, «la legge [redacted] non esprime la soluzione ottimale di struttura delle telecomunicazioni». E lo [redacted] Ernesto Pascale, presidente [redacted] Sip, anche lui a Milano, ha fatto osservare che in questo campo [redacted] impossibile immaginare assetti [redacted] lunga durata: «L'evoluzione del mercato delle telecomunicazioni sarà talmente rapida negli anni [redacted] venire che se si pensa oggi di trovare una soluzione che vada bene per chissà quanto tempo si commette [redacted]. L'organizzazione invece dovrà esse[redacted] verificata «ogni due-tre anni».

Ma proprio la continua evoluzione richiede decisioni rapide. Osserva Pascale: «Nel momento attuale la priorità assoluta [redacted] il tempo, [redacted] bisogna perdere tempo». Per il momento, invece, bisogna aspettare almeno un'al[redacted] settimana.

Roberto Ippolito

[redacted]

Tramonta il monopolio della Sip libero l'acquisto degli apparecchi

ROMA. Telefono libero dal 1° luglio. I nuovi abbonati potranno scegliere: apparecchio Sip con relativo [redacted] di manutenzione (mille lire al mese), oppure apparecchio personale e manutenzione a proprio carico. La novità è scattata ieri, [redacted] la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] decreto emanato il 23 maggio scorso dal ministero delle Poste [redacted] delle Telecomunicazioni.

La norma non riguarda soltanto i nuovi utenti. Anche i vecchi abbonati potranno passare alle nuove condizioni, ma dovranno dare la disdetta al contratto [redacted] noleggio e manutenzione degli apparecchi già in loro possesso.

Il decreto stabilisce che, [redacted]tro il 31 dicembre del 1992, dovranno inviare alla Sip una raccomandata con ricevuta di ritorno. La disdetta avrà effetto dal primo aprile 1993 e l'apparecchio dovrà essere restituito alla società telefonica.

Gli utenti che non daranno disdetta per il loro apparecchio principale, confermando così il rapporto contrattuale con la Sip, vedranno applicate le [redacted] condizioni contrattuali alla scadenza del dodicesimo [redacted] dalla comunicazione ufficiale che la società telefonica farà tramite la bolletta.

Per il presidente [redacted] Sip, Ernesto Pascale, il decreto consente di fare [redacted] p[redacted] avanti nel processo di liberalizzazione: [redacted] sono fatti progressi tali da porre il nostro Paese in una posizione di avanguardia tra i Paesi europei, come ben sanno gli operatori italiani che tenta[redacted] invano di penetrare i mercati, di fatto protetti, della Germania e [redacted] Francia. Infatti sono già liberalizzati tutti i servizi a valore aggiunto, la vendita e l'installazione dei terminali e degli apparati e [redacted] servizio [redacted] trasmissione dati, [redacted] fatto già liberalizzato anche se normativamente lo sarà dal gennaio 1993».

«La Sip - ha concluso il presidente - guarda con fiducia ed interesse all'evolversi della situazione, consapevole di essere in grado di sviluppare la [redacted] attività fornendo al mercato le adeguate risposte, [redacted] la necessità di ricorrere alla prote[redacted] di barriere normative».

[redacted] Agip

Via libera dell'Eni all'accordo ma saranno gli inglesi [redacted] gestire

ROMA. Via libera all'accordo tra l'Agip Petroli e il gruppo Forte per la gestione di 18 motel: insieme con la vendita della Scaini, l'operazione dovrebbe portare nelle casse dell'ente petrolifero circa 500 miliardi. La giunta dell'Eni, ieri mattina, ha approvato il progetto.

I 18 motel (uno è della Snam) saranno ceduti [redacted] un pool di banche e investitori nazionali e internazionali, con un contratto che prevede una serie di [redacted] che, in caso di ulteriore cessione, assicurano un diritto [redacted] prelazione, e quindi di riscatto, all'Agip Petroli.

Contemporaneamente, sarà costituita [redacted] joint venture paritetica, Agip Petroli-Gruppo Forte, [redacted] sede in Gran Bretagna, che gestirà i 18 motel. Gli alberghi si chiameranno però Agip Hotel-Forte, grazie ad un contratto di affitto venticinquennale. Il socio privato [redacted] merà la gestione e il controllo degli hotel mentre «politiche e budget» saranno concordati dai due soci.

I motel coinvolti nell'operazione sono quelli di San Donato (la «perla» della Snam), Assago, Bologna, Catania, Cagliari, Cosenza, Firenze, Livorno, Modena, Palermo, Roma, Sarzana, Siracusa, Torino, Trieste, Venezia, Verona e Vicenza.

[r. e. s.]

Ma i Verdi denunciano: «Fornitura difettosa dell'Ansaldo al Super Phoenix»

[redacted] industriali rilanciano il nucleare

E chiedono Eco-Bot per risanare le centrali dell'Est

[redacted] La Confindustria ha voglia di atomo. Ieri l'associazione degli imprenditori ha rilanciato l'opzione nucleare per le scelte energetiche italiane e ha proposto al governo l'emissione di «Eco-Bot», titoli [redacted] Stato per finanziare gli interventi sulle centrali nucleari dell'ex blocco sovietico, pericolosissime per le loro precarie condizioni.

E' stato Aldo Belleli, responsabile della commissione energia della Confindustria, a riaprire la questione del nucleare italiano.

Intervenuto ad un seminario sulle opzioni energetiche e ambientali, Belleli ha sostenuto che ormai in Italia «esistono le condizioni [redacted] quadro legislativo per affrontare di nuovo [redacted] discorso del nucleare. L'Italia [redacted] può perdere questa opportunità, d[redacted] trovate [redacted] risorse [redacted] gli enti energetici dovranno muoversi in questa direzione», visto che il nuovo nucleare potrà offrire i requisiti ambientali che oggi sono richiesti.

Quello dell'energia nucleare e della sua sicurezza, però, non è solo un problema interno, e la Confindustria ha lanciato [redacted] questo proposito un preciso allarme. Gli impianti dei Paesi dell'Est «hanno un livello di sicurezza totalmente inaccettabile», [redacted] sconcerta «l'immobili[redacted] ambientalista». Al risanamento delle centrali, che richiederà alla Cee complessivamente 60 mila miliardi, potrebbe contribuire nonostante le difficoltà di bilancio anche l'Italia, «emettendo per la sua quota, circa [redacted] mila miliardi, degli Eco-Bot, che troverebbero buona accoglienza sul mercato».

Al seminario ha partecipato anche il vicepresidente dell'Edf (l'ente elettrico francese) Remy Carle. Carle ha difeso la validità dell'opzione nucleare che rappresenta il 75% della produzione di energia francese, evitando ogni anno [redacted] importare 70 milioni di tonnellate di petrolio.

[redacted] proprio mentre la Confindustria rilancia la validità della strategia energetica nucleare [redacted] propone l'esempio francese, i Verdi lanciano un allarme sulla [redacted] della centrale francese Super Phoenix.

In un'interrogazione presentata ieri [redacted] presidente del Consiglio e ai ministri del Lavoro e delle Partecipazioni statali i deputati Verdi Massimo Scalia e Gianni Mattioli hanno denunciato «gravi difetti di costruzione allo scambiatore di calore che l'Ansaldo si appresta ad inviare a Cray Melville, in Franci[redacted] e hanno chiesto «un'immediata accurata indagine perché sia evitata [redacted] seconda Cernobil». [r. e. s.]

Abete accusa

[redacted] «Carbon [redacted] per le imprese»

ROMA. Carbon Tax [redacted] al centro delle polemiche. [redacted] seminario [redacted] studi su «Opzioni energetiche e tutela dell'ambiente», Confindustria ed Enel [redacted] tornate a criticare l'eventuale imposizione. Il presidente degli industriali privati, Luigi Abete, ha sottolineato che «l'ottica d[redacted] comunque di respiro internazionale»; perciò l'introduzione in Italia di una tassa «implica una contraddittorietà logica, perché l'ambito [redacted] concertazione, dal punto di vista fiscale, si deve spostare a livello mondiale».

Analoghe critiche dal responsabile della [redacted]missione Energia della Confindustria, Aldo Belleli: «L'alto costo dell'energia per le imprese, [redacted]ito a quello del lavoro e del denaro, comprime [redacted] competitività industriale e allontana l'Italia dall'Europa. Anche per queste ragioni non è ammissibile l'ulteriore onere della tassa».

TORO ASSICURAZIONI

Convocazione di assemblea

Si avvertono i Signori Azionisti che - non risultando assicurato l'intervento [redacted] numero di azioni occorrenti per [redacted] validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1992 - l'assemblea avrà luogo **in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1992** alle ore 10 presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris 4, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il [redacted] giugno 1992.

ENTE [redacted] DELLO STATO
COMPARTIMENTO [redacted] REGGIO CALABRIA
[redacted] AFFARI [redacted]
Estratto di avviso di gara

Questo Ente, indirà, in base alla vigente normativa, gara a procedura ristretta, col sistema dell'appalto concorso, per l'aggiudicazione dei lavori di «fornitura e posa in opera dell'impianto di teleindicazione dei treni in arrivo ed in partenza nella stazione di Reggio Calabria Centrale».
[redacted] l'iscrizione [redacted]. [redacted] categoria [redacted] importo non inferiore a L. 750.000.000.
Le domande di partecipazione, corredate della documentazione prescritta dall'avviso di gara, dovranno pervenire entro il 6 luglio 1992 al Signor Capo Ufficio Affari Legali Compartimentale F.S. - Via N. Bixio 40 - 89100 Reggio Calabria.
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio [redacted] Comune di Reggio Calabria e nell'Albo di questa Sede.
IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI **Dr. Parasporo**

Eni
ENI - Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, n. 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
«ENI 1989/1996 A TASSO INDICIZZATO I»
DI NOMINALI L. 100.000.000.000.=
GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che il rendimento semestrale del pre[redacted] ENI [redacted] a tasso indicizzato I, per il semestre 1° luglio - 31 dicembre 1992, determinato secondo [redacted] modalità riportate nell'art. 6 del regolamento, risulta pari al 6,35%.
I relativi interessi, esigibili dal 1° gennaio 1993, sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 26 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni.

COMUNE [redacted] CASTELL'ALFERO
Piazza Castello n. 2 - Tel. (0141) 20.43.16
Fax (0141) 20.46.32
ESTRATTO AVVISO DI GARA

E' indetta una licitazione privata ex art. 1 (lett. b) L. 14/73, per l'appalto del primi tre lotti di lavori di costruzione della nuova scuola media.
- Lotto 1: lavori a base d'asta L. 409.361.895
- Lotto 2: lavori a base d'asta L. 232.303.585
- Lotto 3: lavori a base d'asta L. 218.800.000
Verrà effettuata un'unica gara per l'aggiudicazione ad un'unica ditta di tutti e tre i lotti, con lo stesso ribasso.
[redacted] richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria [redacted] per un importo minimo di L. 750.000.000.
Le domande d'invito alla gara, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22/06/92 corredate secondo il bando di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune.
IL SINDACO **Avidano Luciano** — IL SEGRETARIO COM.LE [redacted]

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI 1988-1995 A TASSO VARIABILE
II emissione di nominali L. 500 miliardi
(ABI 17278)

AVVISO [redacted] OBBLIGAZIONISTI

Dal 1° luglio [redacted] saranno rimborsabili nominali L. [redacted] **miliardi** di obbligazioni del prestito di cui trattasi.
I portatori delle suindicate obbligazioni, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad [redacted] C[redacted] incaricata e contro stacco dal titolo stesso [redacted] tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato [redacted] lettera "A" in scadenza [redacted] **1° luglio 1992**, riceveranno **L.1.250.000** (art. 2 del regolamento [redacted] prestito).

Casse incaricate:
[redacted] ITALIANA — BANCA NAZIONALE DEL LAVORO — CREDITO ITALIANO — [redacted] ROMA — BANCO DI SANTO SPIRITO

[redacted]
AVVISO

E' in corso di pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo avviso di licitazione privata per la fornitura dei seguenti lotti [redacted] selvaggina [redacted] ripopolamento:
- n. 3506 fagianotti 90 gg., consegna 3/8/92, prezzo base L. [redacted] + IVA;
- n. 2512 starnotti 90 gg., consegna 3/8/92, prezzo base L. 22.608.000 + IVA;
- n. 3362 starne adulte, consegna Set-Nov 92, prezzo base L. 50.430.[redacted] + IVA;
- n. 10690 fagiani adulti, consegna Set-Nov 92, prezzo base L. [redacted] + IVA;
- n. 200 germani reali, consegna Set-Ott 92, prezzo base L. 3.200.000 + IVA;
Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire alla Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo entro le ore 12 del 29.6.1992.
Ulteriori informazioni presso Ufficio Caccia (tel. 0171/4451).
IL PRESIDENTE
Dr. Giovanni Quaglia

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 441/87 promossa dal Cassa di Risparmio di Torino - Condominio via Bra n. 8 Torino, contro **PEZZO Francesco** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17.09.1992 alle ore 11,50 dei seguenti beni: nel Comune di Torino, via Bra n. 8.
Lotto primo: al piano terreno un locale ad uso laboratorio magazzino di mq 94,38 alto mt. 3,90 con un ripostiglio di mq 5,40.
Lotto secondo: al piano primo alloggio di tre camere contigue con corridoio di disimpegno a nord, balcone e terrazzo a sud, scala di accesso dal cortile, locale ex wc sul terrazzo, cantina.
Prezzo base L. 17.000.000 per il lotto primo; L. 15.000.000 per il lotto secondo.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: [redacted]% del [redacted] base da versarsi entro le ore 13 del giorno [redacted] mediante assegno circolare [redacted] trasferibile [redacted] nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
V[redacted] del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
[redacted]

Ente [redacted] pubblico acquista int[redacted]mediari
appartamenti ubicati in uno o più immobili ultimati o in [redacted] di ultimazione in Torino e Milano. Le offerte corredate da documentazione grafica, ubicazione, prezzo, descrizione dettagliata degli appartamenti, [redacted] consistenza e pertinenze, fotografie, dovranno pervenire entro il 18.07.92 presso Casella Postale n. 754 ROMA S. SILVESTRO.

Arrestati [redacted] rilasciati su cauzione i fratelli Kevin e Ian, eredi del dissolto impero

[redacted] figli le colpe di [redacted]

«Complici nelle truffe del padre»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rimbomba clamorosamente lo scandalo Maxwells, [redacted] l'arresto dei due figli del defunto editore miliardari[redacted] misteriosamente annegato nel [redacted] delle Canarie lo scorso novembre. Kevin, 33 anni, e Ian Maxwell - 36 - sono stati arrestati ieri all'alba insieme [redacted] un «guru» [redacted] finanza, Larry Trachtenberg, dal[redacted] squadra antifrode della polizia londinese sotto un pesante fardello d'accuse: concorso in [redacted] per oltre 130 milioni [redacted] sterline (oltre 260 miliardi di lire) spariti dai fondi pensione dei dipendenti del gruppo, furto ed altri [redacted] connessi.

Ieri il magistrato del tribunale della City davanti al quale sono comparsi ha fissato in un miliardo e mezzo la cauzione per la libertà provvisoria, che è stata subito pagata. I due fratelli sono stati quindi scarcerati nel pomeriggio, ma privati del passaporto: [redacted] potranno perciò lasciare l'Inghilterra fino al processo.

Mai come in questa occasione si è rivelato esatto, giustificato il vecchio [redacted] sulle «colpe dei padri che ricadono [redacted] sui figli». Perché era scontato che sarebbe [redacted] ai [redacted] rispondere del colossale «buco» scoperto nelle casse della aggrovigli[redacted] «galassia» editoriale fondata e retta dispoticamente per anni da «capitan Bob».

La stupefacente frode di cui si era reso responsabile Robert Maxwell è affiorata infatti solo dopo che è stato ripescato il suo cadavere al largo delle Canarie, dove l'editore bordeggiava sul suo lussuoso yacht. [redacted] ammanco [redacted] proporzioni colossali: un miliardo e [redacted] debiti cumulato dalle due società maggiori del [redacted] impero editoriale, il «Mirror Group», e la «Maxwell Communications»; altri 850 milioni dalle compagnie «private» di Maxwell. E come corollario niente affatto edificante 450 milioni di sterline sono spariti anche dai fondi pensione di 20 mila ex dipendenti che adesso rischiano di rimanere sul lastrico.

La [redacted] Robert Maxwell è destinata a rimanere un «giallo» per sempre: un probabile suicidio, anche se non si può escludere un malore e una morte accidentale. Nemmeno i responsi dei medici legali hanno fatto luce sulla fine dell'editore. E le beghe legali per il pagamento della polizza di assicurazione hanno complicato ancor più il mistero.

Al contrario [redacted] venuto presto a galla il «crack» dell'impero editoriale fondato da Maxwell in Inghilterra, negli Stati Uniti con varie ramificazioni in Europa (in Italia con la società Panini) e in Israele. Ma non vi era implicato solo il capofamiglia: anche i due figli maggiori, Ian e Kevin, erano già stati chiamati a partecipare alla gestione del gruppo. Travolti dallo scandalo, hanno resistito soltanto per un mese alla guida dell'impero ormai alla deriva.

Gli investigatori della squadra antifrode hanno scoperto dossier imbarazzanti sui due fratelli: la loro firma sotto documenti che consentivano lo storno dei fondi pensionistici, il trasferimento fraudolento delle azioni. [redacted] solo quando il padre era in vita, ma anche nel periodo successivo alla morte dell'editore, quando Ian e Kevin cercavano disperatamente di salvare almeno i resti dell'impero di famiglia.

Ieri all'alba è scattato quindi l'arresto. Kevin e Ian sono stati prelevati nelle loro ville dopo che i poliziotti in borghese, in un clima da farsa, erano [redacted] respinti a male parole dai famigliari che li avevano scambiati per giornalisti. Poi [redacted] rapido trasferimento al posto di polizia, quindi l'udienza preliminare in tribunale, conclusa con il rilascio su cauzione. Il primogenito Ian è apparso sconvolto, [redacted] il fratello Kevin ha promesso «una vigorosa battaglia» per difendersi da «accuse ingiuste e da una campagna di stampa manipolata». Una difesa singolare, per un ex capitano dell'editoria internazionale.

Paolo Patruno

Robert Maxwell

[redacted]

La multiproprietà era ipotecata

TORINO. Hanno investito i risparmi in [redacted] multiproprietà in Puglia [redacted] ora non possono perfe[redacted] l'acquisto perché gli immobili risultano ipotecati [redacted] costruttore. E' capitato a 1200 risparmiatori, 400 dei quali torinesi, che hanno acquistato quote [redacted] un villaggio per le vacanze, chiamato «Blu area», a Torre dell'Orso, [redacted] splendida località del Salento. Il costruttore è Angelo Brizio Licci, [redacted] Calimera, un paesino in provincia di Lecce dove si parla ancora [redacted] greco antico. La vocazione l'imprenditore Licci se l'è scoperta dopo aver ereditato un cospicuo patrimonio dal padre. Ha cominciato a costruire ed [redacted] anche impiantato, nel paese natale, una fabbrica di blocchi di cemento per edilizia.

Cinque anni fa i risparmiatori hanno sottoscritto i contratti preliminari ed in questi giorni, avendo ultimato il pagamento, hanno scoperto di non poter fare i rogiti notarili [redacted] quanto i beni da loro acquistati [redacted] ipoteche. Secondo [redacted] denuncia dell'Assorisparmio, la Sifa S.a.s., costruttrice [redacted] «Blu area», sarebbe indebitata per nove miliardi con la sola Crediop, ma l'esposizione complessiva della società verso [redacted] banche [redacted] rebbe di circa 15 miliardi. Il figlio dell'impresario, anche lui socio della Sifa, dice che sono in corso trattative con [redacted] banche per togliere l'ipoteca e onorare l'impegno con i clienti. [c. m.]

La Repubblica

[redacted] Parigi dopo [redacted] in [redacted]

[redacted] La fase di [redacted] della Borsa non spaventa l'Editoriale la Repubblica, società quotata controllata dall'Editor[redacted] l'Espresso, che ha pr[redacted] alla Consob la richiesta di quotazio[redacted] propri warrant. Inoltre, la società ha intenzione di allargare [redacted] flottante, appena le condizioni della Borsa lo consentiranno. Lo ha [redacted] ieri [redacted] consiglio di amministrazione.

Il consiglio ha approvato i risultati dell'esercizio '91, che si è chiuso con un utile netto di 36,9 miliardi (22 miliardi il consolidato) e che ha permesso la distribuzione di [redacted] dividendo [redacted] (invariato rispetto [redacted] '90). Sono stati nominati cinque nuovi consiglieri: Andreas Whittam Smith, Arnaldo Borghesi, Franco Girard, Vittorio Moccagatta e Andrea Pisna.

Nel corso del '91 *La Repubblica* ha confermato la propria po[redacted] leader nazionale sul mercato dei quotidiani, con una [redacted] media giornaliera [redacted] 678 mila copie e circa 3,5 milioni di lettori nel giorno medio (+6% sul '90). Questi dati [redacted] miglio[redacted] nei primi [redacted] mesi del '92: la diffusione ha raggiunto le 775 [redacted] copie medie giornaliere (+5,6% sullo stesso periodo '91).

L'Editoriale progetta la trasformazione del quotidiano genovese *Il Lavoro* (mantenendone comunque la testata) in un supplemento di cronaca [redacted] de *La Repubblica*. In fase di studio è inoltre il piano per realizzare un quotidiano a Parigi.

[redacted]

FLASH

[redacted] unite tra breve

La conclusione della fusione dell'Ausonia nella Previdente potrebbe avvenire in luglio o al più tardi in settembre secondo il presidente della compagnia Alfonso Scarpa.

Il Fisco controllerà tutte le fusioni

[redacted] più [redacted] mille le operazioni di fusione tra società che dovranno essere controllate [redacted] versante della regolarità degli adempimenti fiscali. Lo [redacted] detto [redacted] direttore del Secit, Luigi Mazzillo che ha rilevato carenze nella legislazione complessiva che disciplina gli istituti della fusione, scissione e dei confe[redacted] societari.

Enichem Augusta 90 lire per [redacted]

L'assemblea degli azionisti della società del gruppo Enichem (Eni) ha approvato il bilancio [redacted] 1991 e la distribuzione di un dividendo di [redacted] lire per azione.

Pininfarina entra [redacted]

L'Intermobiliare ha [redacted] nuovi soci, ciascuno al 2%: la Kredietbank Suisse e la Pininfarina spa. I nuovi soci si aggiungono a Sai, Romed e Ses nel capitale della società.

[redacted] della [redacted] bloccato dal pretore

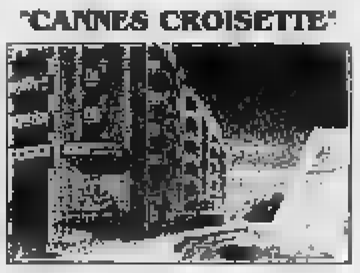
Il pretore di Milano ha condannato la Comit per comportamento antisindacale e le ha ordinato la chiusura dello sportello [redacted] la Rinascente.

GRUPPO B.A. [redacted]
Bettozzi Anna
le case "firmate"

FRANCIA-CANNES RUE [redacted]ES, 141
UFFICIO [redacted] TEL. 0033/93383988-89
PER INFORMAZIONI: PERSONALE ITALIANO [redacted] VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTI I GIORNI DALLE [redacted].30 ALLE 13.00 E [redacted] 15.00 ALLE 19.00

UNA VACANZA DA SOGNO IN
«COSTA AZZURRA»

"CANNES CROISETTE"

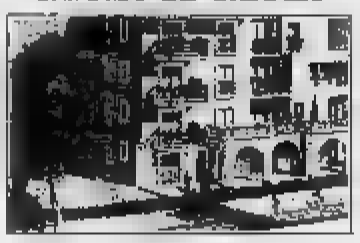


In prestigiosissimo palazzo con rifiniture extralusso. Ingresso [redacted] marmi pregiati, soffitti a volta, appartamenti rifiniti in marmo, pareti in stoffa, cucina e bagno arredati, aria condizionata e infissi elettrici.

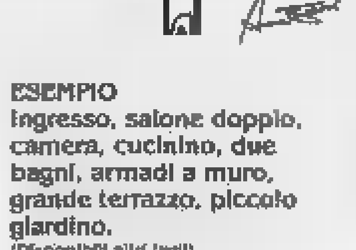
ESEMPIO
Ingresso, salone, camera, cucina, due bagni, balconi.
(Disponibili altri tagli)

L. 396.000.000 [redacted]
19.800.000 contanti
VOLENDO CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL 10,80%.

"CANNES LE CANNET"



Nella più elegante zona di Cannes sulla più bella collina [redacted] Costa Azzurra in un meraviglioso complesso residenziale con piscina, immerso nel verde ed [redacted] splendido panorama.
Prestigiosissimi appartamenti con rifiniture extralusso, marmi pregiati, pare[redacted] in stoffa, cucina arredata, aria condizionata, infissi elettrici.



ESEMPIO
Ingresso, salone doppio, camera, cucinino, due bagni, armadi a muro, grande terrazzo, piccolo giardino.
(Disponibili altri tagli)

L. 209.000.000 con [redacted]
10.450.000 contanti
VOLENDO CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL [redacted]

"ANTIBES - BIOT"

In splendido parco [redacted] 63.000 mq. con piscina, inizia [redacted] vendita di un meraviglioso complesso residenziale di ville prestigiose ed appartamenti rifinitissimi, cucina e bagni arredati, cotto lavorato a mano, stoffa alle pareti.

ESEMPIO
Ingresso, salone, camera, due bagni, cucina arredata, compresi elettrodomestici, cantina, terrazzo.

L. 163.000.000 con [redacted]
8.150.000 contanti
VOLENDO CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL 10,80%.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
[redacted] CHE [redacted]

DOPPIO VALORE RENAULT.
ALMENO DUE MILIONI
PER LA VOSTRA AUTO
E IL VANTAGGIO
DELLA QUALITÀ RENAULT.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.
Almeno [redacted] milioni di valutazione per la vostra [redacted] scegliendone una nuova tra quelle disponibili della grande gamma Renault. Una scelta tra versioni a [redacted] o 5 porte, berlina, monovolu[redacted] station wagon ed anche veicoli [redacted]ciali, [redacted] prezzi bloccati fino al 30 Giugno. Fin-Renault, [redacted] finanziaria del Gruppo, mette a disposizione formule di pagamento su misura.

IL VALORE DELLA QUALITÀ RENAULT.
Scegliete liberamente [redacted] qualità dei contenuti di serie che mantengono il valore [redacted] vostro acquisto [redacted] tempo. Dal catalizzatore all'aria [redacted]dizionata, dal servosterzo agli interni in cuoio, dalla chiusura centralizzata [redacted] telecomando agli alzacristalli elettrici. [redacted] che [redacted] al primo posto [redacted] sicurezza e il benessere di chi la sceglie. Questo [redacted] il doppio valore Renault.

FINO AL 30 GIUGNO SU OGNI RENAULT.

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2800; Bavaria 475; Cassa di Risparmio di Bologna 24000; Finanziaria Galileo --; Ifiv ordinarie --; Laservision 5150; Fincomid 2300; Metalmapelli 800-1000; Norditalia 312; San Geminiano e San Prospero 126000; Spectrum 5400-5450. **WARRANT:** Alitalia privilegiate 4547; Eridania 1550-1890; Gaic risparmio 190; Galileo --; Lasar Vision 1450; Repubblica 3941; Sip risparmio 150-160; Spectrum a 770; Spectrum b 300.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 125,80 (-1,26%); Bruxelles (Bel-20) 1176,22 (-1,16%); Francoforte chiuso; Hong Kong (Hang Seng) 5796,10 (-0,66%); Londra (Ft-Se 100); Madrid (Generale) 248,51 (-0,63%); Parigi (Cac 40) 1891,80 (-0,90%); Sidney (Generale) 1624,90 (-0,39%); Tokyo (Nikkei) 16045,55 (-2,44%); Zurigo (Swiss Market) 1882,50 (-0,57); New York (Dow Jones) 3271,12 (+13,84%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	15 3/8	15 7/16
Vista	14 5/8	15
Cash	15 3/8	15 7/16
Tom	15 3/8	15 5/8
Spot	15 1/2	15 5/8
1 Settimana	15 3/16	15 5/16
2 Settimane	15 3/16	15 5/16
1 mese	15 1/16	15 3/16
2 mesi	14 15/16	15 1/16
3 mesi	14 7/8	15
6 mesi	14 3/4	14 7/8
A cura del Credito Romagnolo San Paolo		

ORO: CHIUSURE

Prezzi del metallo in $ per oncia (1 oncia troy = gr. 31,1035)

	18-06-1992	17-06-1992
Mercati		
Londra	341,25	0,00
Zurigo	341,25	342,00
Parigi	341,20	342,00
New York	341,30	342,50
Milano (Lire/gr)	13907,00	13935,00
Hong Kong	342,30	342,30

Sterlina 1,51 Dollaro 1,76 Marco 1,04

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Num.	Prezzo	Rend.
30-06-92	3	99,736	12,000
29-07-92	26	98,746	12,209
31-08-92	70	97,695	12,389
30-09-92	130	[illegible]	12,305
30-10-92	161	94,854	12,208
30-11-92	191	93,869	12,208
31-12-92	227	92,869	12,208
12-01-93	255	92,592	12,200
30-03-93	261	91,882	12,250
15-04-93	297	[illegible]	12,250
30-04-93	313	90,172	12,250

MONETE E METALLI

[illegible]	430000 - 1100000
Sterline n.c.	80000 - 120000
Marengo it.	72000 - 82000
Marenghi pz.	72000 - 90000
Marengo fr	72000 - 80000
Marengo b	71000 - 79000
20 dollari usa	470000 - 490000
Krugerrand	380000 - 420000
Argento	154 - 162
[illegible] (*)	[illegible]

(*) Per grandi lotti in vendita

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTI		BANCOMAT		MERCATO UIC		VARIAZIONE %	
	COMPRA	VENDITA	COMPRA	PRECEDENTE	COMPRA	PRECEDENTE	SETTIM.	MENSILE
Dollaro Usa	1262.000	1273.250	1270.000	1280.000	1261.0000	1281.0000	-0.01	-1.80
ECU	1452.500	1460.500	---	---	[illegible]	[illegible]	0.16	0.77
Marco tedesco	737.700	758.500	746.000	748.000	737.7000	[illegible]	0.11	0.58
Franco francese	224.600	229.750	226.000	226.000	224.6000	224.7500	0.03	0.31
Sterlina	2254.000	2305.000	2275.00	2275.00	2215.0000	2206.7750	0.34	0.84
Fiorino olandese	672.500	671.000	671.00	671.00	672.5000	671.0000	0.05	0.58
Franco belga	36.380	36.770	36.75	36.75	36.8045	36.7720	0.05	0.53
Peseta spagnola	12.630	12.800	12.78	12.78	12.6305	12.8013	0.25	0.84
Corona danese	196.360	199.530	197.00	197.00	196.3650	199.5300	0.16	0.38
Lira irlandese	2424.750	2473.300	2450.00	2450.00	2423.3750	2473.5000	0.13	0.55
Dracma	8.300	8.370	8.60	8.60	8.3000	8.7100	-0.79	-1.35
Escudo portoghese	9.105	9.160	9.50	9.50	9.1255	9.1835	0.08	0.29
Dollaro canadese	994.300	999.200	1000.00	1000.00	994.5000	999.3750	-0.46	-1.35
Yen	9.277	9.375	9.35	9.35	9.3775	9.3758	-0.36	-0.99
Franco svizzero	842.800	852.000	839.00	839.00	833.9550	840.6000	0.50	1.27
Scellino austriaco	107.540	107.532	107.00	107.00	107.5375	107.5310	0.05	0.55
Corona norvegese	193.900	195.400	195.00	195.00	193.6950	193.4450	0.03	0.15
Corona svedese	209.650	210.540	210.00	210.00	209.6500	210.5250	0.04	0.27
Marco finlandese	278.000	277.700	279.00	279.00	277.9500	277.6950	0.07	-0.06
Dollaro australiano	896.300	906.800	905.00	905.00	896.3000	896.9550	-0.85	-2.59

FONDI D'INVESTIMENTO

	18-06	17-06
[illegible]		
Agrifondo Bond	13.306	[illegible]
Agrifondo Azionario	11.996	11.989
[illegible]	12.997	12.956
[illegible]	9.165	9.139
Alleanza globale	11.457	11.453
Agos Bond	10.757	10.756
Agrifondo	14.615	14.540
Alto	11.869	11.872
Arcobaleno	15.917	15.909
Arca Tr. Italia	13.954	13.923
Arca Bond	22.295	22.279
Arca Bond	10.015	10.011
Arca MM	12.295	12.276
Arca Tesoreria	12.901	12.879
Arca Tr.	17.855	17.848
Arca Venture	13.543	13.525
Arcobaleno	12.734	12.699
Ariete	9.864	9.874
Ariete	10.438	10.470
Ariete	10.677	10.678
[illegible]	11.316	11.297
[illegible]	10.413	10.423
Ausonia	12.193	12.224
Azimut garanzia	12.460	12.454
Azimut grado crescita	9.930	9.962
Azimut grado max	12.288	12.271
Azzurro	10.258	10.185
B.N. Cedo Fondo	11.599	11.618
B.N. Monetario	10.014	10.009
B.N. Multifondo	10.258	10.260
B.N. Reddito	11.228	11.214
Capitalgest	13.463	13.466
Capitalia	14.544	14.534
Centrale	11.161	11.206
Capitalgest Bil	11.699	11.657
Capitalgest Interno	9.782	9.803
Capitalgest rend	12.448	12.397
Centrale Cedola	12.478	12.487
Centrale Money	11.742	11.732
Centrale Rend	15.863	15.848
Cisalpino Azionario	10.371	10.386
Cisalpino Bond	13.531	13.531
Cisalpino Int	12.847	12.858
Eurogestioni	18.000	18.079
Cogestielle	11.676	11.671
Cogestipiemonte	10.532	10.539
Cogestlux Fortuna	12.998	14.863
Cogestlux Obbligaz	11.457	11.453
Agos Bond	10.757	10.756
Agrifondo	14.615	14.540
Alto	11.869	11.872
Azimut	15.917	15.909
Arca Tr. Italia	13.954	13.923
Arca Bond	22.295	22.279
Arca Bond	10.015	10.011
Arca MM	12.295	12.276
Arca Tesoreria	12.901	12.879
Arca Tr.	17.855	17.848
Arca Venture	13.543	13.525
Arcobaleno	12.734	12.699
Ariete	9.864	9.874
Ariete	10.438	10.470
Ariete	10.677	10.678
[illegible]	11.316	11.297
[illegible]	10.413	10.423
Ausonia	12.193	12.224
Azimut garanzia	12.460	12.454
Azimut grado crescita	9.930	9.962
Azimut grado max	12.288	12.271
Azzurro	10.258	10.185
B.N. Cedo Fondo	11.599	11.618
B.N. Monetario	10.014	10.009
B.N. Multifondo	10.258	10.260
B.N. Reddito	11.228	11.214
Capitalgest	13.463	13.466
Cisalpino	11.544	11

AGUI[redacted]A E C. [redacted]NTE MONDIALI

MONTEVIDEO. I sei calciatori uruguaiani che giocano in Italia, Aguilera (foto) Fonseca, Francescoli, Sosa, Herrera e Pereira hanno ribadito la decisione [redacted] rifiutare la convocazione per [redacted] eliminatorie dei Mondiali '94 se alla guida della nazionale rimarrà Luis Cubilla.

CAPELLI TRADITO [redacted] GOMMA?

MARANELLO. Mentre Ivan Capelli (nella foto) [redacted] sottopone a [redacted] cura dopo l'incidente in Canada, gli esami sulla Ferrari del pilota italiano [redacted] hanno evidenziato rotture. L'uscita di pista potrebbe essere stata provoc[redacted] da una gomma forata [redacted] detriti lasciati sull'asfalto dalla Williams di Mansell.

[redacted] OGGI IN TV

10,00	**Tennis.** Torneo Genova	**Raitre**
13,00	**Pugilato.** Speciale Holyfield-Holmes, Mondiale pesi massimi	**Tele+2**
13,20	Sportime, tg sportivo	**Tele+2**
13,30	Sport News, tg sportivo	**Tmc**
13,45	**Calcio.** Copa Libertadores, rep.	**Tele+2**
15,10	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilett.	**Raitre**
15,30	**Golf.** Speciale Usa Open	**Tele+2**
16,00	**Tennis.** Torneo Atp di Genova	**Raitre**
16,30	**Tennis.** Speciale Wimbledon	**Tele+2**
18,20	Sportsera, tg sportivo	**Raidue**
18,45	Sport d'estate	**Tele+2**
18,45	Derby, tg sportivo	**Raitre**
19,30	Sportissimo, tg sportivo	**Tmc**
20,00	**Pallavolo.** Da Torino, diretta Italia-Brasile World League, gara 1	**Tele+2**
20,15	Lo sport, tg sportivo	**Raidue**
22,00	**Calcio a 5.** Dir. finale camp. ital.	**Tele+2**
23,30	**Motocross.** Mond. 250cc; **tennis.** Atp Tour	[redacted]
0,05	**Pugilato.** Espino-Valdez, pesi gallo	**Tmc**
0,50	[redacted] Varese, corsa Tris; **tennis** [redacted] Ancona, [redacted] a squadre over 35	[redacted]
[redacted]	**Pugilato.** Speciale Holyfield-Holmes, Mond. massimi	[redacted]
2,45	**Pugilato.** Da Las Vegas, diretta Holyfield-Holmes, Mond. pesi massimi	[redacted]

Decise le semifinali: tedeschi domenica con la Svezia, lunedì gli orange con la Danimarca

Sull'Europa soffia il vento olandese

Contro la Germania, i tulipani ritrovano gioco [redacted] gol
Ora tornano ad essere favoriti per il successo finale

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Passano insieme, d'accordo, ma l'Olanda si toglie lo sfizio, e che sfizio, di bastonare la Germania. Due punizioni nel giro [redacted] un quarto d'ora [redacted] tanti saluti ai panzerotti [redacted] Vogts. Ma la cosa più mirabolante è la traversa che Marco Van Basten coglie [redacted] 25', [redacted] volo dal limite dell'area, su lancio di Van Tiggelen e sponda di Roy. Per un tempo non c'è [redacted] I campioni d'Europa trattano i campioni [redacted] Mondo alla stregua di [redacted] zerbino. Michels [redacted] limita [redacted] piccolo ritocco di chirurgia plastica, fuori Van Aerle e dentro F. De Boer, più to[redacted] in marcatura. Vogts, in compenso, è alla canna del gas. Già privo di Buchwald, Reuter [redacted] Voeller, rinuncia pure [redacted] Sammer e si cautela con Helmer. Se questa mossa tutto sommato ha un [redacted], che dire invece di Brehme tolto da Gullit perché troppo veloce e dirottato [redacted] Roy, [redacted] se costui fosse una lumaca? E comunque sarà proprio Sammer a ridare fiato - si fa per dire - alle trombe teutoniche.

Pairetto dirige con classe, felicemente spalleggiato da Ramicone [redacted] [redacted]dovan, una partita di esemplare correttezza. Olanda [redacted] zone e [redacted]ito straripante, anche grazie [redacted] «pisolini» di Illgner, Germania pateticamente a uomo. Quattro minuti ed ecco il primo gol. Fallo di Kohler su Van Basten, punizione, schema inedito, parabola di [redacted] e in[redacted] a spiovere, molto «denta» di Rijkaard. Avete presente quella con la quale Rep beffò Zoff nella finale di Belgrado? Siamo lì. La reazione tedesca si esaurisce in un fraseggio Moeller-Haessler, sventato da Van Breukelen. Al 14', il raddoppio: fallo di Effenberg su Gullit a una trentina di metri dalla porta, Witschge si sostituisce [redacted] Koe[redacted] [redacted] pesca l'angolino.

La manovra dell'Olanda è spumeggiante, quella della Germania convulsa e soffocata, gli interscambi volanti fra Gullit (l'uomo di Frontzeck), Bergkamp (Helmer), Van Basten (Kohler) e Rijkaard (Effenberg) scompaginano la squinternata fanteria di Vogts. Per quanto si diano da fare, Moeller, più centrale, e Haessler, più itinerante, [redacted] e Klinsmann finiscono sistemati[redacted] nelle trappole tese da Witschge, Wouters, Koeman, F. De Boer e Van Tiggelen. [redacted]ioni a pioggia: detto di Van Basten e della [redacted] traversa, avanti con Roy (fuori al 28'), Klinsmann (parato, al 30'), Rijkaard (deviato, 33'), Gullit (alto, 36').

Altra musica nella ripresa, al[redacted] per 25 minuti. Sammer avvicenda Binz, tiene d'occhio Bergkamp e dà [redacted] forte al centrocampo. Libero, Helmer. Mossa cruciale: Germania trasformata, Olanda frastornata. Klinsmann, di testa, su angolo di Haessler riduce [redacted] distanze (gol bellissimo), poi Rijkaard, sempre [redacted] testa, [redacted] l'autorete (traver[redacted] piena). Intanto, Winter sostituisce [redacted] affaticato [redacted] Rijkaard arretra il raggio d'azio[redacted] sino a diventare stopper, su Riedle o su Klinsmann, al quale scippa, in tackle scivolato, una ghiotta occasione.

Anche questa, una piccola grande [redacted] perché proprio Rijkaard e Winter, dopo aver polverizzato [redacted] sullo [redacted]to, costruiscono lo splendido ri[redacted] che, grazie [redacted] magico velo di Van Basten, porta all'imperiale incornata di Bergkamp (72'). I tedeschi restano, come si dice, sul colpo. Effenberg gira in folle, Moeller, più pimpante, soffre il pressing degli olandesi. Riedle, in precarie condizioni, lascia il posto a Doll. Chi non molla mai, è Haessler. Van Basten si diverte a imboccare i compagni, Gullit può così eclis[redacted] che l'orchestra ne risente. Bosz rileva Bergkamp (e non Wouters, come avrebbe gradito Michels). La Germania non può che accettare il verdetto, limpidissimo, [redacted] inchinarsi ai rivali. L'orgoglio l'ha spinta a un'impennata in linea con la tradizione, ma questa Olanda si conferma squadra d'altra [redacted]goria. Traditi da Francia e Inghilterra, gli Europei [redacted] consegnano [redacted] Brolin e Van Basten. Che tocchi proprio a loro [redacted] ballo del 26 giugno?

[redacted] **Beccantini**

In alto a sinistra, il tecnico olandese Michels durante la partita con la Germania. A fianco, il tedesco Riedle carica i compagni

OLANDA 3		GERMANIA 1	
VAN BREUKELEN	7	ILLGNER	5
VAN TIGGELEN	6	BREHME	5
F. DE BOER	6	FRONTZECK	6
(62' WINTER)	6,5	HELMER	6
R. KOEMAN	7	KOHLER	6
WOUTERS	6,5	BINZ	5,5
R. WITSCHGE	7	(46' SAMMER)	6
GULLIT	6	MOELLER	5,5
RIJKAARD	7	HAESSLER	6,5
VAN BASTEN	7	RIEDLE	5,5
BERGKAMP	7	(77' DOLL)	sv
(87' BOSZ)	sv	EFFENBERG	5
ROY	6	KLINSMANN	6,5
All.: MICHELS	7	All.: [redacted]	5

[redacted] PAIRETTO (Italia) 6
[redacted] Rijkaard, 14' Witschge, 54' Klinsmann, [redacted] Bergkamp.
Ammonito: 51' [redacted].
Spettatori: 37.725.

SCOZIA 3		CSI 0	
GORAM	6,5	KHARIN	5
GOUGH	6	CHERNISOV	5
MCSTAY	[redacted]	TSKHADADZE	5
MCCOIST	6	O. KUZNETSOV	6
(68' MCINALLY)	sv	MIKHAILICHENKO	5
MCCLAIR	6,5	ALEINIKOV	5
[redacted]	6	(46' D. KUZNETSOV)	6
MCKIMMIE	6	DOBROWOLSKI	4
[redacted]	6	YURAN	6
MCALLISTER	6	KANCHELSKIS	5
[redacted]	6	KIRIYAKOV	5
(78' NEVIN)	sv	(46' KORNEEV)	6
BOYD	6	ONOPKO	5
All.: ROXBURGH	6,5	All.: BISHOVETS	5

[redacted] ROTHLISBERGER (Svizzera) 6
Reti: 7' Kharin autogol, 17' Tskhadadze autogol, 83' McAllister rigore. **Ammoniti:** 51' Chernisov, 71' McCall. **Spettatori:** paganti 14.660.

Rijkaard (a sin.) esulta attorniato dai compagni: il suo gol ha aperto la strada alla semifinale a[redacted]

Finisce a Norrkoeping il sogno degli ex sovietici

La caduta [redacted] Mosca

Scozia [redacted] sorpresa cancella la Csi

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Harakiri della Csi sotto gli occhi di Capello, che aveva «tradito» i suoi tre olandesi per venire [redacted] studiare gli ex sovietici. Un disastro per gli uomini di Bishovets, travolti 3-0 [redacted] Scozia.

La squadra senza bandiera e [redacted] inno, si è eliminata dalla corsa alle semifinali confezionandosi due autogol in 17', prima con il portiere Kharin e poi con il terzino Tskhadadze, su bombe di McStay e McClair, e [redacted] il terzo punto nel finale, dopo averne [redacted] altrettanti, su rigore [redacted] McAllister.

Due autoreti, un piccolo record per questa [redacted] edizione degli europei. E la Scozia, già fuorigioco, s'è tolta lo sfizio [redacted] tornare a casa con una platonica vittoria dopo due sconfi[redacted]. Una jella incredibile ha perseguitato la Csi che, tuttavia, a differenza delle precedenti esibizioni positive, è apparsa allo sbando, [redacted] di energie [redacted] senza né capo [redacted] coda sul piano tattico.

Forse capitan Mikhailichenko s'illudeva che Gough, Goram, McCall e McStay, suoi compagni nel Glasgow [redacted]ers, fossero più accomodanti, ma non aveva fatto i conti con gli altri scozzesi, gente che non ama fare regali, decisi ad [redacted] lo sport e dare una gioia ai [redacted] fedelissimi che, sotto una fastidiosa pioggia, non hanno mai [redacted] di cantare e soffiare nelle cornamuse.

Non c'è stata partita, nel senso che l'uno-due degli scozzesi [redacted] Csi, già ridotta ad un'armata Brancaleone per l'indisponibilità di Shalimov [redacted] Kolyvanov [redacted] la squalifica di Zveiba. Al 7' il primo «infortunio». [redacted] violento destro da 25 metri di McStay centrava in pieno la base del montante: il pallone tornava verso il campo ma carambolava sul braccio sinistro di Kharin, proteso in tuffo, e finiva in rete.

Un'autentica doccia scozzese si rovesciava sulla Csi. E la sfortuna, al fatale minuto 17, ci metteva il fianco sinistro [redacted] Tskhadadze che deviava un bolide diagonale [redacted] McClair e spiazzava Kharin. Due episodi-chiave. E ci voleva un miracolo per rimontare, giacché la Csi si scollava.

Neppure le notizie provenienti [redacted] Goeteborg, dove la Germania era sotto di due gol con l'Olanda, scuotevano [redacted] Csi. Solo Aleinikov si batteva, almeno con orgoglio visto che il suo rendimento era insufficiente per i postumi [redacted] un vecchio infortunio: una sua pericolosa incursione sotto porta veniva frustrata dalla gamba di [redacted] difensore che lo anticipava in corner (25').

Aleinikov, in apertura [redacted] ripresa, veniva sostituito da Dimitri Kuznetsov. Bishovets mandava in campo anche Korneev al posto di Kiryakov. Aumentava la spinta [redacted] non c'erano idee. Dobrowolski in serata di luna storta, non [redacted] una giocata. McCoist sprecava (64') la palla del tris. Mentre la Scozia dava l'impressione di non voler infierire sulla povera Csi, l'arbitro interpretava a modo suo un fallo di McCall su Korneev fischiando una punizione di seconda in area anziché il rigore.

Ad un quarto d'ora alla fine Goram compiva la prima parata su tiro di Korneev e veniva poi graziato da Dobrowolski e Korneev. Una sortita [redacted] Nevin veniva stroncata fallosamente da Tskhadadze. Penalty sacrosanto trasformato da McAllister. Ed era il trionfo per gli uomini di Roxburgh che andavano a raccogliere la meritata ovazione dalla loro meravigliosa curva.

Bruno Bernardi

Voci di dimissioni, [redacted] il tecnico giura di essere pronto a guidare la Francia con rinnovato entusiasmo

La notte più lunga [redacted] Platini

«Come capisco il Trap: l'ammiro sempre più»

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Svezia [redacted] per la Francia. Michel Platini incassa [redacted] dignità un'eliminazione che gli ha attirato critiche velenose. [redacted] lo chiamano ironicamente il grillo parlante. Fra due giorni compirà 37 anni, proprio in coincidenza [redacted] prima semifinale di Stoccolma. [redacted] rois sognava un compleanno diverso.

Sbarbato, con occhiaie profonde dopo una notte insonne, appare triste ma consapevole. Platini ha capito quanto sia duro il mestiere di tecnico [redacted] non si hanno fuoriclasse [redacted] fu lui nel trionfale europeo '84. «Comprendo Trapattoni [redacted] lo [redacted] sempre di più» dice con [redacted] sospiro. Ha sbagliato tattica nel primo tempo, ha corretto l'errore nella ripresa con Fernandez al posto di Vahirua, ma dalla panchina [redacted] ha saputo gestire il pareggio-qualificazione.

Colpa della mentalità, ma fino a che punto è responsabile il selezionatore? E i giocatori? Quali le [redacted] della sconfitta con la Danimarca?

E' inutile, [redacted] che stiamo tornando a casa, discutere su tattiche e tipo di gioco: sull'1-1 non siamo stati abbastanza realisti, questo è l'unico dato certo.

Realismo: allora 5 anni [redacted] Juventus [redacted] di Trapattoni non sono trascorsi invano. Ma perché, con la qualificazione in pugno [redacted]po il gol di Papin, non ha frenato la squadra che s'è fatta infilare, ancora, in contropiede?

Ha deciso il campo, hanno inciso gli episodi. Una Nazionale più esperta non [redacted] il gol di Elstrup in quel modo. [redacted] poco prima Deschamps ha anticipato Papin impedendogli di realizzare il possibile 2-1.

I tre anni di imbattibilità, la promozione alle finali europee con [redacted] serie-record [redacted] 8 vittorie su [redacted] partite nel quadro di ben 17 risultati utili consecutivi, vi avevano illusi di avere una squadra in grado di competere per il titolo continentale?

C'erano ben altre speranze. E' [redacted] delusione facile da spiegare perché si è giocato male, ma [redacted] difficile capirne [redacted] motivo. Il no[redacted] valore è più alto di quello che abbiamo fatto vedere e aver perso con la Danimarca non significa nulla. [redacted] è stato un solo [redacted] sbagliato ma tutto l'insieme non ha funzionato, dal gioco ai risultati.

La sconfitta nell'amichevole con l'Inghilterra a Wembley, in febbraio, fu il primo campanello d'allarme. Un campanello che ha continuato a suonare nelle gare di preparazione e poi nei primi due impegni ufficiali, a Stoccolma, con la Svezia, e a Malmoe con [redacted] stessa Inghilterra. C'è stato un peccato [redacted] presunzione?

Questo è un gruppo molto giova[redacted] sul piano internazionale. E, non avendo un tasso di classe eccezionale, per esprimersi [redacted] massimo ha bisogno di essere in gran salute fisico-atletica e la tecnica, inferiore [redacted] quella dell' '84, emerge, con momenti di football brillante.

Michel Platini, che compirà 37 anni fra due giorni, ammette: coi danesi siamo stati poco realisti, ma è tutto l'insieme che non è andato nel modo giusto

Papin, che ha realizzato due gol pur avendo tre sole occasioni, [redacted] che [redacted] stato [redacted] calo atletico collettivo, che non è [redacted] da buttare. E' d'accordo?

L'unico rammarico è che, con un simile Papin, si poteva andare avanti, [redacted] le semifinali. C'è qualche analogia con il Mundial '78 in Argentina, però allora tornammo in Francia arrabbiati per aver perso di misura con l'Italia, pur giocando bene, [redacted] per [redacted] stati sconfitti dagli argentini [redacted] rigore inesistente. Qui, invece, non abbiamo [redacted] quanto potevamo.

Fournet-Fayard, presidente dell[redacted] Federcalcio, ha detto che [redacted] un duro colpo per il calcio francese ma che non è in discussione [redacted] gestione della Nazionale, in cammino per le qualificazio[redacted] al Mondiale Usa e con la prospettiva di do[redacted] organizzare quello del '98. Questa fiducia le permetterà di rimettersi [redacted] lavoro con rin[redacted] entusiasmo?

Ho un contratto che scadrà nel '94. In qualsiasi [redacted] posso lasciare [redacted] mi dirà niente. Ma credo [redacted] questo lavoro, più di prima.

Però si di[redacted] che nella lunga notte Platini abbia offerto le sue dimissioni a Fournet-Fayard. Il problema è realmente superato?

Bruno Bernardi

GIRONE [redacted]

FRANCIA-SVEZIA	1-1
DANIMARCA-INGHILTERRA	0-0
FRANCIA-INGHILTERRA	0-0
SVEZIA-DANIMARCA	1-0
SVEZIA-INGHILTERRA	2-1
FRANCIA-DANIMARCA	1-2

	P	G	V	N	P	F	S
[redacted]	5	3	2	1	0	4	2
DANIMARCA	3	3	1	1	1	2	2
FRANCIA	2	3	0	2	1	2	3
[redacted]INGHILTERRA	2	3	0	2	1	1	2

[redacted]

OLANDA-SCOZIA	1-0
CSI-GERMANIA	1-1
SCOZIA-GERMANIA	0-2
[redacted]	0-0
OLANDA-GERMANIA	3-1
SCOZIA-CSI	3-0

	P	G	V	N	P	F	S
[redacted]	5	3	2	1	0	4	1
[redacted]	3	3	1	1	1	4	4
[redacted]	2	3	1	0	2	3	3
CSI	2	3	0	2	1	1	4

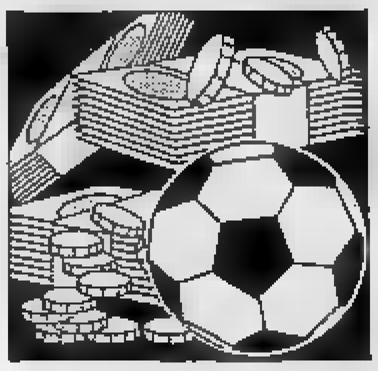
Dopo Svezia e Danimarca approdano alle semifinali Olanda e Germania. Questi gli accoppiamenti: domenica a Stoccolma, Svezia-Germania; lunedì a Goeteborg, Olanda-Danimarca.

A Göteborg

Ancora scontri con due feriti

GOETEBORG. Ancora episodi di violenza a margine dei campionati europei: dopo gli incidenti di Stoccolma per Svezia-Inghilterra, un nutrito gruppo di tifosi tedeschi si è reso protagonista ieri a Göteborg di atti di teppismo, scontrandosi con la polizia svedese, distruggendo vetrine e attaccando i tifosi olandesi. A poche ore dall'incontro [redacted] Germania e Olanda circa 500 tifosi tedeschi si sono riversati nel centro [redacted] Göteborg lanciando petardi e bottiglie contro i fans olandesi. Decine di poliziotti in assetto antisommossa hanno caricato i tedeschi, [redacted] si sono dispersi nelle strade circostanti dopo aver lanciato pietre.

Secondo le ricostruzioni i due gruppi si [redacted] insieme quando all'improvviso i tede[redacted] hanno cominciato a lanciare petardi e sassi. Gli olandesi hanno cercato rifugio in [redacted] ristorante. La polizia ha [redacted] uno dei capi tifosi tedeschi. Due persone sono rimaste ferite.



Cragnotti definisce gli acquisti di Cravero, Serena e Di Sarno

La Lazio compra a raffica

Sei miliardi al libero granata e si tratta per Marchegiani
Da Lentini un altro no al Milan, Policano va al Napoli

MILANO. La [redacted] Lazio continua negli acquisti a raffica. A Milano il presidente Cragnotti ha definito dopo un lungo incontro [redacted] il procuratore Bonetto l'ingaggio di Cravero, che è stato accontentato: percepirà 6 [redacted]liardi in quattro [redacted]. E domeni[redacted] firmerà. Ma il finanziere romano non si è fermato. Ha chiesto a Moggi la disponibilità [redacted] Marchegiani (per ora negata) e intanto ha prelevato [redacted] portiere Di Sarno, attualmente alla Ternana, ma proprietà [redacted] Toro. Infine ha comprato dal Milan [redacted] Serena versando ai rossoneri quasi un miliardo e accollandosi l'ingaggio di 800 milioni che Berlusconi gli aveva garantito.

Milan. Galliani intanto spera [redacted] un ripensamento [redacted] Lentini e proprio per questo lo ha contattato ieri, senza convincerlo, però. La mossa tuttavia nasconderebbe il tentativo [redacted] anticipare un ritorno della Juve, che non ha rinunciato al fuoriclasse granata. Inoltre l'amministratore delegato milanista ha ribadito che l'offerta al Foggia per Baia[redacted] è di otto miliardi per avere subito il giocatore contro gli 11 richiesti dai pugliesi: [redacted] Milan non intende perciò aspettare il prossimo anno quando l'attaccante sarà svincolato al prezzo di 4 miliardi. E' probabile infine che il gruppo milanista si arricchisca di [redacted] altro [redacted]: Boban che, rientrato dal prestito al Bari, ha rifiutato il Marsiglia. «O va all'Olympique o resta [redacted] noi», ha precisato l'amministratore rossonero.

Napoli. Per Policano è [redacted] ma è slittata alla prossima settimana [redacted] la conclusione della trattativa [redacted] il giocatore. Lo [redacted] spiegato ieri il direttore sportivo Peri[redacted] assicurando però che l'affare verrà senz'altro concluso per 5 miliardi [redacted] mezzo. Inoltre il portiere Taglialatela attualmente in prestito al Palermo è stato girat[redacted] alla Reggiana, mentre l'attaccante Silenzi sta per essere ceduto al Bari.

Perugia. Grosso colpo [redacted] presidente Gaucci. [redacted] rilanciare la squadra [redacted] arrivare il prossimo anno [redacted] serie [redacted] ha prelevato dal Pescara il centrocampista Gelsi, per [redacted] miliardi e Pagano per [redacted] miliardo e [redacted]. Al primo è [redacted] offerto un contratto triennale da 800 milioni a stagione al secondo pure un triennale da 450 milioni all'anno. Con questi due è già arrivato al Perugia anche il centravanti rossonero Cornacchini, anche lui beneficiato da un contratto triennale da 800 milioni.

Pescara. La neopromossa [redacted] sempre sulle tracce dell'attaccante svedese Ingesson [redacted] del libero francese Boli. Quest'ultimo ha ribadito la volontà di venire Italia anche in una piccola formazione [redacted] Tapie, per ora, non vuole lasciarlo partire.

Ancona. I marchigiani si sono presentati per definire l'ingaggio del difensore svedese Jan Eriksson, autore di due reti alla Francia [redacted] all'Inghilterra, [redacted] hanno trovato che il suo prezzo è quasi triplicato per l'inserimento nella trattativa del [redacted]tingham [redacted]. Così hanno pre[redacted] tempo [redacted] cercando altre soluzioni [redacted] Argentina per Zarate e per i difensori del Newell's Old Boys, Gamboa [redacted] Berizzi (quest'ultimo piace anche all'Udinese).

Altre. La Roma ha chiuso la campagna acquisti prelevando il giovane jolly difensivo Sacchetti [redacted] Modena, la Sampdoria segue il fluidificante sinistro del Benfica Schwarz. [redacted] Agostini domani firmerà per l'Inter.

[redacted] Sormani

SPORTINERIA

Mike Tyson, [redacted] stessa richiesta, è stato posto in isolamento precauzionale nel carcere dell'Indiana, poiché teme le rappresaglie degli altri detenuti [redacted] anche dei carcerieri per un'intervista rilasciata alla Cbs. Un tempo era abituato a sentir dire «fuori i secondi»; ora vorrebbe udire «fuori i secondini».

VOCI DA ROMA

Calleri vuole il Toro?

TORINO. L'ex presidente della Lazio, Gianmarco Calleri, si [redacted]rebbe preparando ad acquistare il Torino: la notizia, non nuovissima e smentita [redacted] suo tempo [redacted] Calleri, ha ripreso corpo in ambienti vicini alla società laziale. Nell'operazione infatti sarebbe interessato anche il finanziere Sergio Cragnotti, che nei mesi scor[redacted] ha rilevato la società biancazzurra da Calleri [redacted] il quale è legato da rapporti d'affari. Sempre secondo le voci romane Cragnotti ne avrebbe accennato ieri a Milano a Moggi, che avrebbe un ruolo importantissimo nel nuovo polo Toro-Lazio che emergerebbe dall'affare. La vicenda [redacted] mistero. Calleri [redacted] i suoi amici investirebbero [redacted] miliardi nell'acquisto del Toro, ma Borsano finora [redacted] escluso [redacted] possibilità di vendere la sua azienda di maggiore immagine. Anzi in questi [redacted]orni lavora a una ristrutturazione.

[redacted] Serena giocherà il derby romano

[redacted]

Capello fa la radiografia [redacted] Francia e Inghilterra (più diplomatico Sacchi)

«Papin è il [redacted] che cercavo»

Platt grande punta, ma dove giocherà nella Juve?

STOCCOLMA
DAL [redacted] INVIATO

Arrigo Sacchi e Fabio Capello ci accompagnano tra i cocci di Francia e Inghilterra. Ognuno alla [redacted] maniera, naturalmente: il ct azzurro, prendendo di mira Michel Platini; l'allenatore del Milan, affrontando [redacted] tematica più complessa. Linea a Sacchi: «Quando [redacted] dichiara di pensare esclusivamente [redacted] risultato, e [redacted] fuori, io sono contento. Ho l'impressione che Platini ragioni ancora [redacted] la mentalità del giocatore. La Francia [redacted] le gambe molli? A maggior ragione, avrebbe dovuto rifugiarsi nell'organizzazione. Come si dice a [redacted] mia, chi [redacted] vento raccoglie tempesta». Resta un mistero [redacted] metamorfosi dei blu. [redacted] 1991, sei partite sei vittorie; quest'anno, [redacted] partite zero vittorie (4 pareggi, 3 sconfitte), e 5 reti su 7 targate Papin. Un crollo verticale. Da Sacchi [redacted] Capello: «Questione di gambe, più che di gioco. I francesi non sta[redacted] letteralmente in piedi. Nel mio piccolo, quando venne ripesc[redacted] la Danimarca, mi permisi [redacted] dire "scommettiamo che, liberi da ogni responsabilità, i danesi di strada [redacted] faranno parecchia?". Gli Europei non sono come i Mondiali: qui 5 partite, massimo, in due settimane, là 7 in un mese. Per vincere [redacted] Mondiale non basta la tenuta atletica, ma per vincere [redacted] Europeo, sì».

Ancora Sacchi: «Svezia-Inghilterra è stata inguardabile sul piano spettacolare, così così su quello tattico, indimenticabile dal punto di vista agonistico. [redacted] Che giocatore, Thern, se avesse le gambe, Brolin? Più quantità che qualità. [redacted] inglesi? Sono caduti in piedi». Ancora Capello: «Per mezz'ora, grande Platt. Ha giocato da seconda punta. [redacted] proposito: dove e come giocherà nella Juve, fra Baggio, Moeller, Vialli e Casiraghi?». Capello boccia [redacted] inglese: mai e poi mai avrebbe dovuto togliere Gary Lineker. Il quale Gary, [redacted] 31 anni suonati, lascia così l'Inghilterra con [redacted] partita [redacted] 48 reti, a [redacted] dal record di Bobby Charlton. Per quello che ha dato, e per come lo ha dato (mai espulso, mai ammonito [redacted] Nazionale, in campionato, nelle coppe), avrebbe largamente meritato di eguagliarlo. Taylor [redacted] sino al 1994: «Dite quel che vi pare ma agli Europei dell'88 perdemmo [redacted] incontri su tre, mentre qu[redacted] volta [redacted] stati in semifinale per quasi un'ora».

Cadaveri eccellenti, Francia e Inghilterra. Soprattutto la Francia, viste le premesse. Capello salva Papin: «Dire che lo salvo è riduttivo. [redacted] gol alla Svezia, [redacted] ai danesi. Su quant[redacted] occasioni? Non più di [redacted]. E' il falco che [redacted] [ro. be.]

[redacted]

SPORT [redacted]

Lo [redacted] B ad Amendolia

ROMA. [redacted] partita di spareggio per la permanenza in [redacted] B tra Casertana e Taranto, in programma domani alle [redacted] 17 ad Ascoli Piceno, sarà diretta [redacted] Amendolia.

Copa Libertadores al San Paolo

SAN [redacted] Il San Paolo, battendo 3-2 (1-0 dts) ai rigori gli argentini [redacted] Newell's Old Boys, ha conquistato la Copa Liberta[redacted] e in dicembre contenderà al Barcellona l'Intercontinentale.

Argentina, 400 tifosi [redacted]

ROSARIO. Oltre 400 arresti, [redacted] quindicina [redacted] feriti [redacted] decine [redacted] negozi saccheggiati, [redacted] bilancio della battaglia ingaggiata fino all'alba [redacted] ieri [redacted] i tifosi delle due squadre cittadine, il Rosario Central e il Newell's Old Boys. I fedelissimi [redacted] quest'ultima squadra, che ieri ha perso [redacted] Copa Libertadores, non hanno resistito agli scherni dei tradizionali [redacted].

Licata in C2, conferma la Caf

ROMA. La Commissione d'appello della Federcalcio, Caf, ha confermato la sentenza della Disciplinare che aveva declassato all'ultimo posto del girone B [redacted] C/1 il Licata (decretandone quindi la retrocessione in C/2) per illecito sportivo in relazione alla gara Chieti-Licata del 1° [redacted] scorso.

Tennis, Gomez [redacted] a Wimbledon

LONDRA. L'ecuadoriano Andres Gomez [redacted] il croato Goran Prpic hanno dovuto rinunciare, per infortunio, [redacted] torneo [redacted] Wimbledon. Gomez (n. [redacted] classifica Atp) avrebbe dovuto incon[redacted] al primo turno [redacted] favorito n. [redacted] torneo, lo svedese Edberg.

Seles: io jugoslava? No grazie

LONDRA. Per evitare situazioni imbarazzanti, la tennista Monica Seles ha chiesto agli organizzatori del torneo [redacted] Wimbledon che non venga citata [redacted] sua nazionalità. [redacted] in Serbia [redacted] una famiglia di origine ungherese, la Seles vuole che venga omessa la sua nazionalità jugoslava e che [redacted] nome figuri il luogo di residenza, Sarasota (Florida), dove vive dall'86: la tennista [redacted] 1 del mondo è intenzionata a prendere cittadinanza statunitense.

Basket, Myers [redacted] Scavolini

PESARO. Alle 11,59 di ieri, un minuto prima della chiusura dei trasferimenti per i cestisti della nazionale, l'azzurro Carlton Myers, guardia [redacted] 21 anni, è passato in comproprietà dalla Marr Rimini alla Scavolini Pesaro, dove giocherà i prossimi due campionati. La Scavolini ha pagato 6 miliardi la metà del cartellino, dando in prestito a Rimini per due stagioni il play Calbini.

Boxe, Beya rimane [redacted]

SALICE TERME. L'italo-zairese Beya ha conservato [redacted]coledì sera il titolo italiano supermedi battendo lo sfidante Bocchini per squalifica [redacted] 9° round, provocata [redacted] una [redacted] volontaria.

Atletica, [redacted]

[redacted] Katryn [redacted], in [redacted] sapere se [redacted] condannata per doping, è in forte crisi depressiva. Per questo ha deciso [redacted] rinunciare d[redacted]ni e domenica ai campionati tedeschi di atletica.

Sci nautico, gli [redacted] Masters

I migliori sciatori [redacted] gara, domani e domenica a Cava Mosole (Tv), negli Italian Masters di sci nautico. Per l'Italia in gara Alessi, Tognala, Ciapponi, Palombo, Rampanelli, Sonzogni, Gervasi, Giubbilei e Vecchi, più Marina Mosti e Lara Tognala.

COGLIETE L'ATTIMO.

E' il momento giusto. E' un'occasione irripetibile per chi acquista un'Alfa 75. Un'auto che nella sua linea inconfondibile racchiude tutta la sportività, la leggendaria tenuta di strada e gli eccezionali contenuti di sicurezza attiva Alfa Romeo, uniti a un numero incredibile di dotazioni di serie. Alfa 75, il piacere di guida a numero chiuso.

Attenzione però: l'offerta [redacted] limitata a pochissimi esemplari per un'occasione irripetibile promossa dai Concessionari Alfa Romeo.

L'offerta è valida per le vetture disponibili presso le Concessionarie Alfa Romeo. [redacted] è cumulabile con altre in corso.

Basket: da oggi gli azzurri impegnati nelle qualificazioni

Per andare all'Olimpiade e non perdere la faccia

[illegible]A
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è soltanto in palio [illegible] posto per le Olimpiadi, qui a Granada e poi a Saragozza, [illegible] gran parte della credibilità del basket italiano. Quella che era la Nazionale trainante (argento a Mosca, [illegible] a Los Angeles), dopo aver conosciuto l'onta dell'esclusione da [illegible] rischia di diventare la cenerentola degli sport di squadra azzurri, surclassata dai pallavolisti di Velasco, dagli Under 21 di Maldini e dai pallanotisti.

«E' ora che qualcuno torni a decidere» tuona Rubini, «padri[illegible] delle squadre azzurre, che [illegible] sente abbandonato perché soltanto il vecchio presidente Vinci gli ha mandato un telegramma di auguri. Agli [illegible], indifferenti, dedica le sue colorite benedizioni. «Ci sono dirigenti validi - continua - ma c'è pure chi butta miliardi pensando solo a mettersi in mostra [illegible] procuratori che badano unicamente [illegible] arraffa[illegible]. E' la sua spiegazione per il brutto gioco in un campionato che perde spettatori e audience [illegible] tv [illegible] da cui nasce questa Nazionale piena di interrogativi, compreso quello del futuro di Gamba, il cui contratto scade il 31 agosto.

E se non ci qualificassimo per Barcellona? «Non tocca [illegible] me decidere, [illegible] io mi confermerei a [illegible] recita convinto il ct). Il capo delegazione De Gobbis [illegible] un dito avanti: «Certo, ci preoccupiamo di mantenerci in alto: abbiamo atleti [illegible] valore, spetta ai tecnici farli rendere», [illegible] Rubini non accetta dubbi: «Fallimento? L'Italia non ha mai conquistato tanti traguardi [illegible] con Gamba alla guida». In effetti uno dei quattro posti per Barcellona [illegible] alla nostra portata. E se credessimo al secondo posto dell'Europeo '91 a Roma non dovremmo aver dubbi sull'esito [illegible] questa qualificazione.

Se la Croazia ha raccolto la leadership della Jugoslavia, Onu e Fiba ci hanno tolto l'altra metà di quello squadrone: i serbi. Manca pure la Spagna, qualificata come Paese ospitante. Dovremmo essere la squadra da battere e invece turbano i nostri sonni i fantasmi di Lituania, Csi (comè Urss neppure si qualificò per Roma '91, [illegible] ora ha trovato mille motivazioni), Grecia o Germania (che si [illegible] fra loro a Murcia) e soprattutto il ricordo dell'eliminazione dell'88.

Questa Nazionale, con tutti i suoi problemi (come le condizioni di Rusconi, che giocherà con l'aiuto di qualche infiltrazione), vale almeno il 4° posto [illegible] Saragozza. Così i nostri dodici eroi potranno incassare i 40 milioni (a testa) promessi per le qualificazione. Gamba parla di «squadra più versatile e solida che a Roma '91», pur sottolineando il rinnovamento effettuato per scelta ma anche per forza.

Nessun alibi, dunque. E ancora dieci giorni per carburare, nel rodaggio di Granada, anche se Gamba qui indica [illegible] ostacoli: «La Francia, sorpresa [illegible] [illegible] migliorata; Israele, capace di colpi di testa; Polonia, in progresso». Dalle altre nulla sa: «Le scopriremo qui», come a dire che propria [illegible] [illegible], a [illegible] dalla Svizzera, che incontriamo oggi. La squadra contro cui gli azzurri (141-75) [illegible] Riva (46) stabilirono il record di punti [illegible] 29 ottobre 1987 a Forlì. Tanto per capirci.

Guido Ercole

CALENDARIO

Esordio con la Svizzera

Gli azzurri sono inseriti nel girone B (a Granada) [illegible] Lettonia, Polonia, Svizzera, Israele, Francia e Albania. Oggi: Svizzera-Italia (alle 19); domani: Italia-Israele; domenica: riposo; lunedì 22: Italia-Francia; martedì 23: Albania-Italia; mercoledì 24: Polonia-Italia; giovedì 25: Italia riposa; venerdì 26: Lettonia-Italia. Ecco [illegible] altri raggruppamenti (a sei squadre, partite da lunedì 22): Girone A (Bilbao): Cecoslovacchia, Bulgaria, Slovenia, Svezia, Turchia, Irlanda; Girone C (Murcia): Croazia, Grecia, Germania, Romania, Portogallo, Islanda; Girone D (Badajoz): Lituania, Csi, Olanda, Gran Bretagna, Estonia, Ungheria. Si qualificano per la fase finale di Saragozza (29 giugno-5 luglio) le prime due di ogni girone (portandosi dietro [illegible] risultato acquisito nel confronto diretto con l'altra qualificata del proprio gruppo). Le prime quattro di Saragozza andranno ai Giochi.

Il ct Sandro Gamba [illegible] ottimista

Da oggi i trials a New Orleans: un gioco al massacro

King Carl punta [illegible] quattro medaglie olimpiche e dice: «Non sono mai stato così in forma»

Carl Lewis compirà 32 anni fra dodici giorni: sostiene di essere già [illegible] in [illegible] forma per battere tutti gli avversari

Lewis, re in limousine con la fame di vittorie

NEW ORLEANS. Il re [illegible] sempre lui, Carlton Frederick Lewis, l'insostituibile King Carl. Compirà 32 anni fra 12 giorni e, in un'età [illegible] un atleta [illegible] quasi veneranda per un velocista, si presenterà alle sue quarte selezioni olimpiche, le gare [illegible] perdonoa. Nel [illegible] che sarà lui a non perdonare i rivali, gareggiando [illegible] 100, [illegible] nel lungo, con un posto già assicurato per la staffa [illegible] 4x100.

Torna in un Paese [illegible] profondo Sud, nella zona che da ragazzino dovette abbandonare, quando la [illegible] di suo padre William, fedelissimo del reverendo Martin Luther King, fu incendiata da fanatici razzisti dell'Alabama. Torna a casa non da profeta, ma [illegible] dominatore. Gli anni non hanno lasciat[illegible] sul suo [illegible] tracce pesanti [illegible] crudeli: [illegible] sono mai stato così in forma - ci tiene a dichiarare - [illegible] non temo avversari. [illegible] finalizzato tutta la preparazione dell'anno verso l'appuntamento di Barcellona e andrò sicuramente molto forte».

Indossa [illegible] specie di uniforme [illegible] che contraddistingue gli atleti del Santa Monica Club e che si riduce, in definitiva, a una camiciola a fiori giallastri su un triste sfondo color marrone. Dopo [illegible] stravaganze [illegible] lo hanno portato sovente a cambiare immagine, stavolta ha i capelli naturali, quasi rasati a zero. [illegible] [illegible] fosse conscio dell'importanza del momento. Ha persino rinunciato al diamantino che gl'impreziosiva [illegible] lobo sinistro.

Al microfono, nella prima conferenza stampa ufficiale [illegible] questi Trials che definiranno la partecipazione olimpica americana in Spagna nell'atletica, si alterna con il miglior velocista dell'anno, Mike Marsh, [illegible] precs[illegible] quello che ormai da anni viene indicato come il suo erede, Leroy Burrell: «Siamo i più forti - dicono - perché il nostro è il gruppo più potente, meglio allenato, più motivato».

Carl Lewis non è ancora sazio di vittorie. Il suo bilancio olimpico è invidiabile avendo [illegible]-dagnato sei medaglie d'oro (di cui [illegible] negli stessi Giochi, così come aveva fatto il mitico Jesse Owens) e una d'argento.

E gli mancano le medaglie di Mosca 1980 quando (pur essendosi qualificato [illegible] suoi primi Trials da diciannovenne, nel lungo secondo [illegible] 8,01 dietro a Myricks e per la [illegible] [illegible] 100), [illegible] partecipò per il boicottaggio degli Stati Uniti.

Lewis fu ricompensato con una tournée in Europa: gareggiò sia [illegible] Milano che a Roma, nella famosa prima edizione del Golden Gala, con 60 mila spettatori [illegible] cariche dei carabinieri [illegible] cavallo per rimettere ordine fra la gente: lui, comunque, in quei giorni [illegible] suscitò grandi entusiasmi, perché era già [illegible] di morale per l'occasione perduta. [illegible] passato non si può [illegible] riavere, ma Carl è intenzionato a non perdere il futuro che anco[illegible] [illegible] lungo e potrebbe [illegible] ric[illegible] e remunerativo così [illegible] lo [illegible] il presente. A parte i contratti miliardari [illegible] [illegible] sterminato di sponsor, ogni gara di Carl Lewis costa molto [illegible] bisogna accoglierlo insieme al suo seguito, che ovviamente [illegible] degno di [illegible] re, in suites nei migliori alberghi; limousine lunga come [illegible] cacciatorpediniere; [illegible] antenna parabolica, in qualsiasi angolo del mondo, per ricevere i notiziari dell'emittente americana preferita; ingaggio sui 100 mila dollari per ogni gara (la richiesta prevede [illegible] [illegible] que la partecipazione alle prove di tutto il gruppo [illegible] supervelocisti del Santa Monica Track Club).

Qui in Louisiana, lungo le rive pigre del Mississippi, Carl correrà ovviamente gratis. Perché così impongono le regole dell'implacabile federazione americana [illegible] atletica (contraddistinta da una sigla di sapore ospedaliero, Tac). La fiamma che anima l'atleta [illegible] la [illegible] che spingeva Cassius Clay, pure lui figlio del profondo Sud, a battersi sul ring anche quando il s[illegible] [illegible] in banca era miliardario: esistono fuochi interiori che nessun'acqua, neanche quella del denaro, [illegible] a [illegible] Per questo il «vecchio» Carl vorrà ancora una volta spazzare le piste: la sua voglia inappagata di successo verrà subito verificata, fin dal pomeriggio di domani, quando alle [illegible] 16,45 locali (in Italia sarà quasi mezzanotte) sarà al via della finale dei 100 metri.

Vanni Loriga

Senza appelli

Solo i primi 3 a Barcellona

NEW ORLEANS. [illegible] oggi fino a domenica [illegible] lo stadio Gormley (25 mila spettatori) al City Park [illegible] New Orleans ospiterà i quasi mitici trials statunitensi di atletica. In questo tipo di ga[illegible] vige una regola mai violata: parteciperanno infatti alle Olimpiadi di Barcellona solo i primi tre classificati [illegible] [illegible] prova. Un gioco al massacro, in cui le sorprese [illegible] quasi all'ordine del giorno.

[illegible] [illegible] un'atletica veramente dell'altro mondo. Basta esaminare, per rendersene conto, i limiti di ammissione fissati per partecipare alle selezioni. Ne indichiamo qualcuno: 10"23 [illegible] 100 metri; 20"47 sui 200; 45"49 sui 400; 13"64 sui 110 ostacoli; 2,30 nel [illegible] [illegible] alto; 5,70 nell'asta; [illegible] punti nel decathlon. Varrà la pena sottolineare che nessun atleta italiano nel corso dell'anno è riuscito a realizzare prestazioni di questo genere.

Gli statunitensi, pur in un periodo in cui debbono lamentare il doloroso e storico declinare di Edwin Moses e le squalifiche per doping di molti campioni, fra cui [illegible], Barnes o Reynolds, non hanno problemi per riempire [illegible] corsie, almeno nelle gare a loro più congeniali. Così schiereranno 43 atleti [illegible] 100; 38 sui 200 ed altrettanti sui 400; 42 sui 100 ostacoli; 22 nell'alto e 27 nell'asta.

Non [illegible] per rendere [illegible] più attesa l'avvenimento seguito [illegible] 800 giornalisti [illegible] tutto il mondo, le grane di ordine giuridico: solo oggi il giudice distrettuale dell'Ohio Joseph Kinneary deciderà se il primatista [illegible] del mondo Reynolds, squalificato per doping, potrà prendere parte o meno ai trials. Ricordiamo che [illegible] federazione mondiale [illegible] atletica squalificherà automaticamente qualsiasi concorrente dovesse gareggiare con lui. [v. l.]

Al Palasport torinese (stasera ore 20 e replica domenica) doppia sfida verso i Giochi

Italia-Brasile, [illegible] a carte coperte

Velasco: «Essere pronti fra [illegible] mese, non ora»
I sudamericani costretti [illegible] rinunciare [illegible] Carlao

Lucchetta (foto) capitano [illegible] I premi-partita in beneficenza

TORINO. La speranza di trovare un biglietto per Italia-Brasile, in programma questa sera alle 20 al Palasport di Torino, durerà una decina di minuti, il tempo perché venga esaurito lo stock di [illegible] tagliandi che il Comitato organizzatore ha dovuto trattenere fino a oggi. Il botteghino sarà sperto alle 17, immaginiamo [illegible] caos considerate le richieste che arrivano da ogni parte. Auguri.

Con oltre dodicimila [illegible]ti [illegible] oggi [illegible] il [illegible] match, in programma domenica, e un incasso di 210 milioni nonostante i prezzi popolari, l'esibizione della Nazionale è già un evento, vedremo se sarà anche un test significativo per [illegible] ambizioni azzurre [illegible] Barcellona.

Velasco in fondo ca[illegible] credibilità e non un bagno di folla. «Partite come quelle [illegible] la Francia servono a mandare in visibilio le ragazzine e a farci credere imbattibili, ma non ci aiutano a migliorare», dice il c.t. filosofo. [illegible] ha ragione. Si [illegible] creata attorno allo squadro[illegible] azzurro una leggenda di invincibilità che fa descrivere l'impresa olimpica come una [illegible] in discesa. Invece ci sono novità da verificare, schemi da oliare, uomini che a cinque settimane dall'Olimpiade hanno bisogno [illegible] un collaudo.

L'ultimo [illegible] in Corea, è servito soltanto a interrompere la lunga teoria di vittorie azzurr[illegible]. «Ormai [illegible] diventato così normale vederci vincere che si pensava ce la potessimo fare anche con sei o sette [illegible]. Invece abbiamo capito che non è del tutto vero», ricorda Velasco.

Così questa volta [illegible] torna a Italia 1, quella per Barcellona, con le eccezioni di Cantagalli e Bracci che saranno disponibili la prossima settimana. E' un gruppo un po' arrugginito da [illegible] settimana di vacanze. «Non voglio [illegible] a [illegible] ho visto in allenamento», sbotta il ct. Ma anche il riposo fa parte [illegible] progetto-medaglia. E questa fase della World League può chiarire certi valori: nei giro di dieci giorni l'Italia affronterà [illegible] [illegible]lie, poi incontrerà l'Unione Sovietica e S. Pietroburgo o [illegible] Stati Uniti a Los Angeles, squadre vere, concorrenti credibili per la volata [illegible]o la medaglia d'oro.

In questo senso la notizia che i sudamericani dovranno rinunciare a Carlao complica i piani di Velasco. Il brasiliano della Maxicono si è infortunato in allenamento: la caviglia sinistra è gonfia e Guimaraes pensa di non schierarlo neppure domenica, per non comprometterna [illegible] preparazione. «Senza Carlao [illegible] un'altra squadra, che dovrà modificare tutti i propri schemi - spiega il tecnico [illegible] -. Anche negli altri due incontri lui [illegible] c'era. Questo significa che [illegible] incontreremo il vero Brasile prima di Barcellona e che [illegible] lo conosceremo a fondo». [illegible] rischio è di affrontare i sudamericani «al buio» proprio nei quarti di finale, cioè nella prima partita [illegible] cui varrà l'eliminazione diretta.

L'impressione però è che neppure gli italiani (che daranno in beneficenza il premio-partita: tre milioni in caso di vittoria, due in caso di sconfitta) vogliano esibire tutto quanto stanno preparando. Allenamenti a porte chiuse, un bel rimescolamento di carte, tanto che il ct non si [illegible] sbilanciato sul sestetto base: quanto vedremo questa sera non sarà esattamente quanto l'Italia promette per Barcellona. «Quello che conta [illegible] essere pronti tra un [illegible] [illegible] Velasco, [illegible] fu protagonista in panchina dell'ultima esibizione azzurra a Torino. Era il [illegible] dicembre dell'83, lui guidava [illegible] formazione [illegible] argentini del campionato che servì da sparring partner all'Italia che avrebbe poi vinto il bron[illegible] a Los Angeles. A confronto con le nuove ambizioni sembra archeologia.

Marco Ansaldo

PUGILATO

Holmes dieci chili in più

Per il Mondiale dei pesi massimi che si svolge nella notte [illegible] Las Vegas il campione del mondo Evander Holyfield (a sinistra) ha fatto registrare al peso kg 95, lo sfidante Larry Holmes (43 anni [illegible] novembre) 105 chilogrammi, dieci [illegible] più dell'avversario.

CALCI

Lo ha deciso [illegible] Iaaf

[illegible] l'atletica chiude gli [illegible] alla Jugoslavia

Anche la Federazione internazionale [illegible] atletica leggera, come calcio, tennis e basket, ha decretato il bando per gli atleti jugoslavi, adeguandosi alla «risoluzione 757» dell'Onu e ai conseguenti atteggiamenti del Cio. A nessun atleta della Repubblica Federale di Jugoslavia sarà per[illegible] partecipare a qualsiasi gara di atletica [illegible] di fuori dei suoi confini riconosciuti. [illegible] conferma che la situazione è grave, è arrivata proprio ieri da Siviglia all'interno del padiglione dell'Expo '92 che rappresenta la dissolta federazione: i giocatori della nazionale croata di ba[illegible] hanno malmenato le guardie serbe presenti e hanno ammainato le bandiere jugoslave, sputandoci sopra. La squadra si trovava in Spagna per un' amichevole. A fermare la polizia, decisa [illegible] far scattare le manette, è stato Drazan Petrovic, il giocato[illegible] croato che ha giocato per [illegible] Real Madrid.

Ha vinto la seconda tappa in Svizzera conquistando la Maglia gialla

Furlan sorprende anche Bugno

Precede di 30" Roche, l'iridato staccato di 42"

SCHINDELLEGI. E' davvero [illegible] momento d'oro per lo spo[illegible] [illegible] Treviso. La Benetton del basket e del rugby fa centro [illegible] lo scudetto, [illegible] ciclismo italiano scopre sempre di più Giorgio Furlan, trevigiano doc di 26 anni. Ieri il veneto si è assicurato la seconda tappa del Giro di Svizzera con un attacco a 25 km dalla fine che ha rovinato il tentativo di Gian[illegible] Bugno [illegible] arrivare alla rampa finale [illegible] un gruppetto selezionato, [illegible] poi sferrare l'attacco vincente.

[illegible] campione del mondo è stato molto attivo anche ieri. Tutti aspettavano [illegible] suo attacco, ma Furl[illegible] è partito in contropiede [illegible] ogni altra iniziativa. Il verdetto finale ha visto Furlan al traguardo [illegible] 30" di vantaggio su Roche e sullo svizzero Imboden, più staccati Fondriest (4°) e Bugno (8°). All'iridato comunque l'iniziativa sulla salita finale ha consentito di rubare qualche secondo importante a LeMond e Breukink, gli altri personaggi in [illegible]rca di condizione-Tour presenti in Svizzera.

La gran giornata dell'Ariostea [illegible] stata parzialmente guastata dal ritiro di [illegible] sofferente a una coscia e visibilmente seccato per un guaio che arriva con il Tour sempre più vicino. Tour che [illegible] correrà invece Furlan [illegible] viceversa vedrà al via Argentin, anche ieri in ritardo [illegible] venuto qui in Svizzera per ritrovare la condizione senza forzare troppo. Oggi terza tappa [illegible] altri due colli [illegible] [illegible] categoria in attesa della cronometro di domani a Sciaffusa. [r. c.]

Ordine d'arrivo: 1. Furlan, 4h44'56"; 2. Roche, a 30"; 3. Imboden, s.t.; 4. Fondriest a 42"; 5. Leclercq s.t.; 6. Trummheller a 45"; 7. Boyer, s.t.; 8. Bugno, s.t.
Classifica: 1. Furlan; 2. Roche a 36"; 3. Imboden a 39"; 4. Fondriest a 50"; 5. Leclerq a 55"; 6. Bugno a 58".

[illegible] [illegible]

DANIMARCA-INGHILT.	0-0	X
[illegible]	1-0	1
CSI-GERMANIA	1-1	[illegible]
[illegible]	1-0	1
[illegible] [1° t.]	0-0	X
FRANCIA-INGHILT. [fin.]	0-0	X
OLANDA-CSI	[illegible]	X
SCOZIA-GERMANIA	0-2	2
SVEZIA-INGHILTERRA	2-1	1
FRANCIA-DANIMARCA	1-2	2
[illegible] [1° t.]	2-0	1
[illegible] [fin.]	[illegible]-1	1
SCOZIA-CSI	[illegible]-0	1

Le quote saranno pubblicate sul giornale di domani.

CORSA [illegible]

Tris di galoppo a Varese, con 14 purosangue [illegible] via, a metri 2150: 1. King White (M. Tellini), 2. Caesar's Hill (S. Dettori), 3. Kendo (Ed. Botti), 4. Cacao Meraviglino (M. Latorre), 5. [illegible] Back Soon (G. Balsamo), 6. Regordes (G. Forte), 7. Done Deal (R. Opazo), 8. Dullio Boffi (L. Panici), 9. Etienne (N. Mulas), 10. Ferrette (M. Botti), 11. Geni Boga (L. Mazzoni), 12. Loreda[illegible] Vision (M. Esposito), 13. Miss Mimosa (G. Uda), 14. Salmon Sparkle (E. Ferrari).

[illegible]chi partenti, quindi, e pronostico decisamente [illegible] su King White (1), un soggetto di ambizioni classiche che appare declassato nella compagnia. Va anteposto a Caesar's Hill (2), ottimo specialista [illegible] handicap, e [illegible] Back Soon (5), che non [illegible] forma recente ma vanta un apprezzabile passato.

Ai sistemisti consigliamo anche Regordes (6), per via [illegible] peso molto favorevole, Done [illegible] (7), che [illegible] notevole esperienza, e anche Ferrette (10), disimpegnatosi bene in schemi analoghi e vittorioso domenica scorsa addirittura con [illegible] lunghezze di vantaggio. La [illegible]rpresissima [illegible] Cacao Meraviglino (4).

Comunicato importante!

STIEVANI S.p.A.

Largo GIACHINO 93 - TORINO

CAUSA TRASFERIMENTO MAGAZZINO NUMERO DUE

PER EVITARE SPESE DI TRASPORTO

EFFETTUA UNA

VENDITA PROMOZIONALE CON

SCONTI: DAL 25% AL 65%

SUI SEGUENTI PRODOTTI

n° 5320	TVC ◎◎◎◎ GRUNDIG PHILIPS TELEFUNKEN SABA PHILCO NORDMENDE ITT
n° 4157	VIDEOREGISTRATORI HITACHI MITSUBISHI Roadstar NORDMENDE PHILIPS ◎◎◎◎ SANYO JVC
n° 2535	IMPIANTI HI-FI PIONEER AIWA SONY marantz PHILIPS
n° 1053	TELECAMERE SONY PHILIPS Panasonic SHARP SANYO Phonola MITSUBISHI HITACHI
n° 4000	AUTORADIO PIONEER KENWOOD SONY trevi Clarion BLAUPUNKT Panasonic AIWA
n° 2180	ELETTRODOMESTICI ARISTON Candy Zoppas OCEAN AEG ZEROWATT PHILIPS

TVC DA L. 290.000

AUTORADIO DA L. 69.000

VIDEOREGISTRATORI DA L. 350.000

EFF. COMM. LEGGE 80

Camurati
Il profumiere
«da sempre la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 19 Giugno 1992 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Mentecuccoli 5
[illegible]

La denuncia dei piccoli albergatori

«Siamo oppressi dagli oneri fiscali»

Così spiegano i prezzi alle stelle in confronto con la Costa Azzurra

Il Jolly hotel Principi di Piemonte

Troppo cari gli alberghi torinesi? Come fanno gli alberghi esteri a praticare tariffe tanto più modeste? Persino Anfossi, presidente per l'Adat-Confesercenti dei piccoli albergatori, l'è chiesto a lungo. Finché, durante un meeting di lavoro a Nizza, glielo hanno spiegato i colleghi francesi. Racconta: «Decisi di scoprire le carte, abbiamo illustrato i nostri bilanci e lo stesso certo generale. Quasi non si raccapezzassero nel puzzle di oneri fiscali e del personale che ci tormenta con astrusi conteggi e continui salassi. Poi, insieme, abbiamo cercato di districare la matassa».

Fatto sta che i francesi, assimilata la «stranezza», hanno ricambiato insegnando all'Adat-Confesercenti bilanci e contratti locali. Riassume Anfossi: «Nonostante salari pari e superiori ai nostri, negli alberghi della Costa Azzurra il costo complessivo di ogni dipendente si aggira in media sui 70 milioni annuali contro i nostri 45».

Per i piccoli albergatori dell'Adat-Confesercenti, una scoperta traumatica anche se non inedita. Già i loro «concorrenti» legati alla Confcommercio avevano calcolato che nel settore alberghiero, specie in Francia ed ogni milione versato a un dipendente si sommano oneri ed oggravi di esercizio per un totale di 160 mila lire, da noi ogni milione di stipendio comporta una conseguente «stangata» di un milione e 160 mila lire.

Al punto che negli alberghi italiani, (ammesso non ricorrano, come può anche verificarsi al livello più «artigianale» del settore, a quel «lavoro nero» che in Francia viene perseguito e penalizzato con severità), il costo del personale è ormai il 40 per cento del fatturato.

Altre scoperte? Il presidente Anfossi ne offre quante si vuole. A partire dai finanziamenti per le ristrutturazioni e di riqualificazioni alberghiere, che risultano normalmente assicurati dallo Stato francese a un tasso decennale del 2,5, mentre che da noi superano abbondantemente il 10 per cento».

Senza contare la tradizionale tutela con cui, all'estero, viene assecondata una professionalità alberghiera che implica una fondamentale, irrinunciabile flessibilità. Precisa il presidente dell'Adat: «Il contratto francese dai dipendenti, ad esempio, sostituisce i nostri "straordinari" con congrui recuperi del tempo libero. Inoltre, contro le nostre 40 scarse, per dodici settimane all'anno l'impegno settimanale sale da 50 e 60 per il personale di cucina e da 48 a 59 per quello di pulizia. Conclusione: con tre brigate di cucina loro riescono ad assicurare un servizio che qui faticchiamo a garantire con quattro. E quando mancano clienti e lavoro, via tutti in vacanza regolarmente pagata».

Ma come si spiega, di fronte a questi alberghi torinesi che piangono miseria a prezzo salato, la felice ed economicissima ospitalità del Trentino? «Con una tradizione di piccoli alberghi a gestione familiare ancora più specializzata che in Romagna. Anche grazie ai supporti con cui questa Regione a statuto speciale valorizza il proprio turismo, i trentini lavorano con tariffe più basse e servizi migliori di noi piemontesi. Magari guadagnandoci di più».

Un esempio esportabile? «Se i francesi non ci hanno ancora colonizzato con le loro efficientissime catene alberghiere a 3 e a tre stelle è soltanto perché, con l'aria che tira, qui non farebbero affari lo-cali ciò che è rimboccarsi le maniche. «Tra i dati che ci hanno illustrato a Nizza, c'è una serie di previsioni proiettate sul primo decennio dopo il 2000 mila che anticipano un enorme decollo turistico del triangolo tra Cannes, Torino e Genova. E i francesi, che già ci stanno lavorando concretamente, non chiederebbero di meglio che trovarci al loro fianco».

Si allarga l'inchiesta sulle aste truccate: i magistrati chiedono collaborazione

Un avvocato dietro gli estorsori

Avrebbe fornito milioni ai sei imprenditori arrestati per consentire l'acquisto di immobili all'incanto

L'artigiano edile Sergio Cusinato interrogato ieri con gli altri imputati

Convalidato il fermo anche per la commerciante Maria Fernanda Bruni

L'avvocato civilista, professionista insospettabile. Nell'inchiesta delle aste truccate al tribunale fallimentare ci sarebbe anche lui. Il legale non ha ricevuto per ora alcun provvedimento cautelare dalla procura, ma il suo ruolo sarebbe ben definito. Le voci che girano insistenti a palazzo di giustizia lo indicano come il finanziatore occulto, quello che avrebbe fornito agli imprenditori, arrestati l'altro giorno, i soldi per poter partecipare agli incanti e mettere poi a segno le estorsioni. Secondo la legge, infatti, chi vuol prendere parte all'asta deve depositare nella cancelleria delle esecuzioni immobiliari il 10 per cento del prezzo base dello stabile messo all'asta.

Ieri sono stati convalidati i fermi dei sei imprenditori arrestati dal Nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. Fino a tarda sera i due pm Paolo Tamponi e Maurizio Viglione li hanno sottoposti a lunghi interrogatori. I imputati avrebbero dapprima cercato di negare, ma poi quasi tutti hanno finito per fare qualche ammissione quando i due pm hanno fatto ascoltare le intercettazioni telefoniche. Da almeno sei mesi gli apparecchi degli imputati erano sotto controllo. Dopo gli interrogatori il geometra Franco Bertetti (avvocati Dal Piaz e De Sensi), la commerciante Maria Fernanda Bruni (avvocato Ferreri), l'artigiano edile Sergio Cusinato (avvocato Bronzini), il commerciante Mario Foglio, il commerciante Giorgio Santanchè, l'imprenditore Aldo Zanette sono stati accompagnati in carceri separate della provincia.

Le vittime, che finora hanno avuto il coraggio di denunciare gli estorsori, sono quasi tutte di fuori Torino. I magistrati invitano coloro che, in qualche modo, hanno avuto a che fare con gli imputati a presentarsi in procura a raccontare le loro storie. I pubblici ministeri assicurano: «Tutti coloro che offriranno la loro collaborazione alle indagini non corrono il rischio di trovarsi coinvolti nell'inchiesta perché sono loro le vittime, né gli atti d'acquisto degli immobili possono essere invalidati. Neppure ci saranno conseguenze fiscali».

Quanti sono a Torino gli alloggi sui quali gli acquirenti hanno dovuto pagare la «tangente»? Inutile chiederlo in via Tasso a Fiamme Gialle. Dalle maglie del segreto istruttorio filtra poco o nulla. Pare che le estorsioni del gruppo di arrestati siano incominciate un anno e mezzo fa.

Gli acquirenti venivano avvicinati quando andavano a vedere gli alloggi messi all'asta. La scena era sempre la stessa. «Siamo intermediari per conto di grosse immobiliari interessate all'acquisto. Ci spiace, ma lei ha poche possibilità di aggiudicarselo. A meno che non ci convinca a ritirare la sua offerta. Possiamo sempre dire all'immobiliare che non siamo riusciti a prendere l'alloggio».

Il compenso variava molto. A febbraio padre e figlio hanno dovuto sborsare 70 milioni per liberarsi degli «intermediari». Ai primi di aprile altre due persone hanno dovuto pagare 8 milioni per avere via libera all'acquisto. E chi si ribellava all'estorsione? Lo ha fatto nei mesi scorsi una donna. «Non tratto con voi, siete delle sanguisughe». Per vendetta gli intermediari hanno fatto salire il prezzo e la ribelle ha dovuto pagare circa 60 milioni in più l'alloggio.

Ancora maltempo

Quasi record di pioggia e grandine

Tre due giorni sarà estate, ma il tempo sembra non voler mettere giudizio e si prepara a guastare anche questo weekend. Una nuova perturbazione fredda, proveniente dal Mare del Nord, sta interessando le regioni settentrionali. Fino a lunedì i meteorologi prevedono condizioni di variabilità perturbata, con precipitazioni sparse anche temporalesche. Da stasera sono inoltre attesi fenomeni più intensi, con temporali locali di forte intensità e grandinate.

Le prime avvisaglie della nuova perturbazioni si sono già verificate ieri. Tuoni e qualche goccia in città; temporali con grandine in alcune zone della provincia. Particolarmente colpita la zona di Carmagnola e dintorni.

Il maltempo, dunque, non concede tregue. Dall'inizio del mese in città sono già caduti 190 millimetri di pioggia. Con le precipitazioni in arrivo si potrebbe addirittura superare il record assoluto di giugno, del 1800 ad oggi, fissato a quota 284 mm nel 1815.

Aveva ucciso la convivente, era malato

Liberato dal carcere e dopo poco muore

Nell'ospedale Maurizio Lanzo è morto l'altro ieri Ernesto Borgna, 71 anni. L'uomo era appena uscito dalle Vallette, dov'era stato detenuto per omicidio; lo ha stroncato un'emorragia interna provocata da un ulcera. Nel novembre scorso un fienile diroccato in borgata Fucine di Viù è stato ucciso a calci e pugni il convivente Elide Boerol, 37 anni, seminferma di mente, mentre era ubriaco.

Ernesto Borgna 71 anni aveva un unico desiderio «Ne ho ancora per poco Possibile che non capiscano che voglio morire fuori?»

Borgna è stato assolto nel suo ultimo desiderio: «Ne ho ancora per poco: possibile che i giudici non capiscano che voglio solo morire fuori?». E la scorsa settimana la richiesta era stata accettata con un differimento della pena proposto dall'avvocato difensore Aldo Perla. «E' vecchio, solo, malato. Non merita di rimanere in carcere».

L'ultimo mese di galera l'ha stroncato. Racconta il legale: «Non mangiava. Sempre piegato su se stesso. Una larva più che un uomo». E' uscito quando meno se l'aspettava. «Ma appena fuori è stato male. Un parente di un detenuto lo ha portato alla stazione a prendere il treno».

«E' andato a Lanzo all'ospizio di carità - spiega una signora di 73 anni che gli aveva spedito dal penitenziario un vaglia di 50 mila lire -. Lunedì, doveva venire a Torino perché alle Vallette era rimasto il vaglia che non aveva potuto incassare. Giovedì doveva andare in ospedale per esami, poi da me. Invece ha telefonato un'assistente sociale avvisandomi che era morto». [i. bar.]

Orari prolungati in molti uffici postali

Oggi l'ultimo giorno per pagare le tasse

Scade oggi il termine per il pagamento dell'Irpef e dell'Ilor del 740, relative ai redditi dell'anno 1991, nonché per il pagamento e la presentazione delle denunce del condono fiscale. I versamenti possono essere effettuati in banca o presso gli uffici postali. Per agevolare i ritardatari, la direzione provinciale delle Poste protrarrà l'apertura di molti sportelli per l'accettazione dei conti correnti e delle raccomandate. Ecco gli orari odierni degli uffici interessati.

Conti correnti. Fino alle ore 16: Chieri, Cirié ed Ivrea. Fino alle 18,30: Torino V.R. (via Arsenale 5), Porta Nuova e Succursale 1 (corso Marconi 10). Fino alle 19: Beinasco, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo e Susa. Fino alle 19,35: Torino Succursali 6 (via Villarbasse 39), 15 (via Avogadro 57), 16 (via Oropa 137), 19 (via Bruino 1), 30 (via Foglizzo 29), 33 (via Monterosa 83) e 34 (via Genova 113).

Raccomandate. Fino alle ore 19,30: Torino Succursale 65 e Cirié. Fino alle 20,15: Torino Porta Nuova, Chieri, Beinasco, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa; Torino Succursali 6, 15, 16, 19, 30, 33, 34. Fino alle 20,20: Torino Centro Corrispondenze (via Alfieri 10). Fino alle 20,30: Ivrea.

Per la spedizione mandata senza ricevuta di ritorno o la consegna presso i centri di raccolta comunali (a Torino, nelle circoscrizioni o presso l'Ufficio Imposte e Tasse di corso Vittorio Emanuele 6) della dichiarazione dei redditi il termine ultimo resta invece fissato per martedì 30 giugno.

Ricordiamo, infine, che la presentazione della dichiarazione dei redditi è facoltativa per chi è solo titolare di redditi di lavoro (modello 101) o di pensione (modello 201). Diventa però obbligo farla entro fine mese se si vuole esercitare l'opzione della destinazione dell'otto per mille dell'imposta pagata.

Solo più 39
Fiesta 1.3*

Completa di
Tergivetro post. - Specchi retrovis. e comando interno
Vetri atermici - posteriori a compasso - Contagiri
post. frazionato - Pneumatici 155 - Antifurto con
a 11.970.000* chiavi in mano
E' un'offerta esclusiva
del concessionari Ford di Torino, Collegno, Chieri, Rivoli
Euromotor C. PR. EUGENIO 11 C. GROSSETO 218 - TORINO
Ford Torino
Autostadio C.SO AGNELLI 16 - TORINO
Authos C.SO CESARE 202 TORINO
Co-Auto C.FRANCIA 84 COLLEGNO C. FRANCIA 117 C. VICA RIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 110 CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
In collaborazione con Assitalia

Un «Itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

Da passino agricolo, nel Settecento, a regno dei gomitoli di lana, utilizzati fino a una decina di anni fa per creare fra le mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta moda e le più innovative tecnologie sono di casa, è la trasformazione di Borgosesia, meta di oggi degli «Itinerari della memoria» non è finita. La capitale industriale della Valsesia (quella di Varallo) è polo di una vasta area in cui sorgono, nel vicino Biellese con il quale divide la propensione al tessile, alcune delle più importanti aziende per la produzione di tessuti di alta qualità.

Ma non solo i «colori» della moda hanno qui per più anni a essere esportati in tutto il mondo. Poco lontano, a Valduggia, reame delle fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che servono ad alimentare i motori delle navi, e la confinante Grignasco è sempre riconosciuta come una mini-città del mobile.

Imprenditoria e commercio non sono, però, l'unico specchio di Borgosesia. In questa area della provincia di Vercelli la tradizioni rivestono grande peso, in un museo del folclore sono raccolte testimonianze di usi e costumi dell'intera valle, dove ovunque periodicamente si organizzano corsi sull'arte del puncetto, un antico ricamo di origine saracena.

Una città, quindi, Borgosesia, che rappresenta il punto di partenza per un viaggio nella ricca storia della valle e cominciare dal Sacro Monte di Varallo. Voluto dal francescano Bernardino Caimi, alla fine del 1400, sorge su uno sperone roccioso. Considerato una delle massime espressioni dell'arte religiosa, conserva dipinti di ineguagliabile valore, a cominciare dalle opere di Gaudenzio Ferrari.

Sempre a Varallo, da vedere la Chiesa della Madonna delle Grazie con un ciclo di affreschi sulla vita di Gesù, la rinascimentale cappella della Madonna di Loreto e un'infinità di chiesette e di oratori in cui risplendono le opere di grandi maestri e di sconosciuti, quanto capaci, artigiani. [r. eyn.]

ITINERARI della MEMORIA
Grande gioco per i lettori de "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 1 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 3 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**
APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI
COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2520

Denuncia del vicario di Saldarini: bustarelle in sacrestia

Secondo l'articolo alcuni parroci avrebbero accettato favori in cambio del sostegno a uomini politici

il nostro tem
I rapporti difficili fra partito e mondo cattolico
Rinnovare la Dc. Ma come?
Bustarelle in sacrestia
Bobbio

Un fondo sul settimanale «Il nostro tempo» firmato don Rodolfo Reviglio ha suscitato scalpore tra i parroci

La Chiesa torinese turbata dalle accuse

Il portavoce dell'arcivescovo Saldarini «a fare di ogni erba un fascio». A fianco, Matteo Migliore

La sortita sulle bustarelle in sacrestia ha suscitato perplessità e stupore nel clero diocesano. L'accusa è questa: sacerdoti, responsabili di organizzazioni cattoliche, parroci, avrebbero ricevuto somme di danaro o aiuti di altro genere (come il gratuito restauro di chiese o campanili o la costruzione di impianti sportivi) in cambio di propaganda elettorale a favore di questo o quel candidato o personaggio politico. Una sorta di commistione tra sacro e profano che è stata stigmatizzata autorevolmente da uno dei quattro vicari generali (ossia i coadiutori più stretti del cardinale Giovani Saldarini), don Rodolfo Reviglio. Parole severe le sue apparse sottoforma di fondo sul settimanale cattolico «Il nostro tempo» diretto da Beppo del Colle.

L'accusa arriva fin dalle prime battute: «In questi ultimi mesi sembra siano ancora esistiti casi di sacerdoti che hanno accettato favori da uomini politici o da candidati, in cambio di una campagna elettorale, palese o larvata, in loro favore». A cui segue il richiamo morale: «Questo costume è da deplorare, perché è inammissibile che un ministro del Vangelo accetti di scendere a simili compromissioni». Don Reviglio prosegue: «Ma anche fuori del periodo elettorale, si viene a sapere di intrallazzi tra preti e pubblici amministratori, nel condurre pratiche, nel chiedere ed ottenere permessi, nel cercare o favorire evasioni, che offendono la morale sociale e la giustizia distributiva, e hanno deciso stampo mafioso».

Non è mai accaduto di leggere parole tanto pesanti. Da qui lo sconcerto anche perché l'iniziativa di don Reviglio è del tutto personale come conferma il direttore del giornale Del Colle: «Mi ha mandato il pezzo e l'ho pubblicato. Tutto qui. Reazioni? Finora niente, nessuna telefonata che sappia».

L'Arcivescovo condivide parole e pensiero del suo collaboratore? Ieri sera don Gianni Sangalli portavoce della curia ha invitato a non fare di ogni erba un fascio e definisce quella denunciata «una situazione ancora tutta da chiarire». Con linguaggio sfumato don Sangalli (che è come dire la Curia) rivolta l'accusa del vicario generale: «Non conosco i casi di cui parla don Reviglio ma sono sicuro, perché ne ho avuta conoscenza diretta, di episodi di sacerdoti che invece hanno rifiutato offerte ed aiuti di candidati per evitare collusioni».

Alcuni parroci da noi interpellati, negano. Le loro obiezioni sono semplici: se don Reviglio tiri fuori i nomi, le accuse generiche creano soltanto malessere. Tanto più che quando don Reviglio sottolinea il costume di «cercare e favorire evasioni» evidenzia non solo una pecca morale ma una che investe la giustizia penale.

Don Matteo Migliore, parroco di Mirafiori Sud: «Sotto elezioni siamo stati avvicinati da personaggi che si scoprono cattolici una volta ogni cinque anni. Dicono "se le serve qualcosa...", ma nessuna offerta né richiesta specifica».

Don Andrea Percivalle, da sei anni alla guida della parrocchia di S. Remigio in Artom: «Giuste le parole di condanna il sistema è quello. A me non è mai accaduto. Noi risolviamo le nostre necessità giorno per giorno con gli uffici competenti. Un paio di volte sono state promesse di candidati, ma nessuna richiesta».

Il viceparroco della Crocetta, don Pasqualino: «L'altra sera alla Consolata ho sentito parlare di questo articolo; qui noi non ricordo che sia successo qualcosa del genere». Don Mario Forodini, di S. Secondo: «Mi domando con quale autorità si fa un intervento così pesante ma generico. Se don Reviglio ha in mano di fatti specifici ci dica chi sono i responsabili». Don Giovanni Fabaro, parroco di S. Donato: «Stiamo restaurando la chiesa: nessuno mi ha avvicinato, ma se don Reviglio ha scritto quello che ha scritto avrà le sue ragioni». Don Lorenzo Gallo parroco di S. Alfonso: «Grazie a Dio mai nessuno è venuto ad elemosinare voti. Sono trent'anni fa c'era un legame più organico tra dc e Chiesa. Dopo l'avvento di Padre Pellegrino quel costume è scomparso e noi siamo più sereni».

Pier Paolo Benedetto
Ezio Mascarino

IL CONTE VERDE

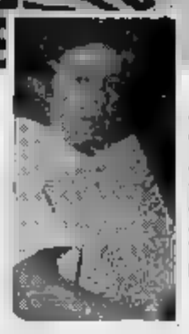
GLI AIUTI INTERESSATI

La Chiesa ha sempre chiesto aiuti per le sue attività sociali. I grandi santi di Torino, dal Cottolengo a Giovanni Bosco, bussavano a tutte le porte con insistenza. Sull'elemosina - adesso si chiama condivisione - si reggono istituzioni assistenziali e tante attività parrocchiali. Ma da qualche tempo si sente l'urgenza di porre il problema sulla provenienza di certe offerte e del perché vengono fatte. Forse con l'ultima campagna elettorale qualcuno ha esagerato. Che un sacerdote lo abbia denunciato su un settimanale cattolico è un atto di coraggio e una difesa dei tanti parroci che hanno rifiutato soldi «non disinteressati» pur avendone un estremo bisogno.

La bimba di Buttigliera morta dissanguata: via all'inchiesta

«Poteva essere salvata»

Un'emorragia fermata in tempo La famiglia si è costituita parte civile



Stefania Valetti, al centro della foto sopra, e l'infermiera di Avigliana Wilma Falchero

Fu trasferita troppo tardi da Avigliana al Nuovo Martini

Errori, disinformazione, forse colpe: continua a suscitare sconcerto la fine di Stefania Valetti. La bimba di Buttigliera, 6 anni, è dissanguata il trasferimento dall'ospedale di Avigliana al Nuovo Martini: come è possibile che negli anni dell'ingegneria genetica e dei trapianti si possa morire per una emorragia ad un polpaccio?

Stanno cercando di accertarlo i carabinieri della compagnia di Rivoli, che hanno già inviato alla procura della Repubblica di Torino un dettagliato rapporto, dopo avere preso visione dei referti dell'ospedale di Avigliana. Il sostituto procuratore Elisabetta Chinaglia ha disposto il sequestro delle cartelle cliniche ad Avigliana ed al Martini ed affidato la delicata perizia necroscopica (eseguita già ieri mattina) al dottor Roberto Testi, che è dal perito di parte, dottoressa Maria Luisa Cochis. La famiglia si è intanto costituita parte civile.

La vicenda ha parecchi punti oscuri, chiusi nell'arco di poco più di quattro ore di lotta contro la morte. L'aspetto più chiaro è quello dell'incidente: un banale errore di manovra di una postina, che colpisce con il parafango di una 500 la bambina seduta su un muretto. E' la stessa investitrice a portare la bimba al nuovo ospedale. Al pronto soccorso è di turno un ortopedico, Donatella Bertolino, che fa chiamare con il telefrin un chirurgo, a cui se ne aggiunge un secondo.

Qui subentra, evidentemente, un primo errore di valutazione sulle condizioni della bambina. Nessuno chiama l'elisoccorso che avrebbe potuto garantire, insieme all'intervento di una équipe medica, anche un trasferimento alle Molinette in appena 7 minuti. «Noi eravamo pronti - spiega Piemonte Elisoccorso in un comunicato - ma nessuno ha telefonato al 116». Si decide l'intervento di pinzature e legamento dei vasi, ma quando qualcosa va storto si comincia a telefonare agli altri ospedali. All'Infantile rispondono che, prima di trasferire la bambina, va bloccata l'emorragia. Già, ma è proprio quello il problema. Si cerca allora la Divisione di Chirurgia Vascolare delle Molinette: «Stavamo operando uno degli operai coinvolti nell'incidente sul lavoro di corso Vittorio. Non potevamo intervenire». Si perde tempo prezioso, le condizioni di Stefania si aggravano. Nessuno pensa di interpellare altre divisioni di chirurgia vascolare (ce ne sono al Mauriziano, al Giovanni Bosco e anche negli altri capoluoghi di provincia, per oltre un centinaio di letti). A nessuno viene in mente che - come riferisce l'assessorato alla Sanità - altre divisioni delle Molinette, a cominciare dalla chirurgia d'urgenza, possono operare una simile patologia.

Alle 20,20 si prova con il Nuovo Martini. Tutti i letti della rianimazione sono occupati, ma il primario Francesco Gorgerino, davanti ad un caso tanto drammatico, non dice di no: «Portatela qui. Faremo il possibile». Ma quando arriva l'ambulanza (gli elicotteri sono a terra per il buio) il cuore di Stefania è in arresto. Sono le 21,30 ed i rianimatori tentano l'impossibile per mezz'ora, sino alle 22,10. Stefania è dichiarata morta.

Ora l'inchiesta dovrà dire se ci sono responsabilità e di chi sono. All'ospedale di Avigliana si dichiara: «Potrebbe essere stato anche un problema cerebrale, oppure una rottura in due tempi della milza. Non è detto sia morta dissanguata». I medici che l'hanno vista martedì a Torino parlano tutti di choc emorragico. Anche l'autopsia lo avrebbe confermato.

Angelo Conti

L'assessore dimesso dalla carica

Risaliti assolto per le case di riposo

L'ex assessore repubblicano alla polizia urbana Agostino Risaliti

Si ridimensionato in pretura il ruolo dell'ex assessore alla Polizia urbana Agostino Risaliti, coinvolto nei scorsi nella maxi inchiesta sugli alberghi trasformati in case di riposo senza la prescritta autorizzazione della Regione. L'esponente repubblicano, che si dimesso proprio questa vicenda, è stato assolto, con il collega Cardellino «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di esercizio abusivo della professione: i due medici dell'Usl avevano permesso, secondo il capo d'imputazione, che personale della casa di riposo «Nettuno» di via Po 4 svolgesse mansioni infermieristiche senza la qualifica.

I due sanitari, difesi dal professor Dal Piaz e dall'avvocato Longhin, sono stati condannati invece a pagare un'ammenda di mila lire per concorso nella conduzione di case di riposo senza prescritta autorizzazione. I due medici, secondo la contravvenzione contestata (art. cp), avrebbero preoccupati, mentre andavano a visitare i loro malati, di controllare che la pensione avesse le autorizzazioni necessarie. Con il loro comportamento avrebbero cioè contribuito a tener in vita la casa di riposo di via Po.

In realtà, nonostante l'inchiesta e il processo, il «Nettuno» è ancora aperto: i famigliari degli anziani ricoverati non sanno dove trasferire i loro congiunti. La titolare pensione, Graziella Colombatto, sarà giudicata a novembre.

Delitto delle Vallette, si cerca un barbone

Lo strangolatore ora ha un nome

«Non brancoliamo nel buio». Al nucleo dei carabinieri di via Valfrè c'è uno spiraglio importante nelle indagini per l'omicidio di Raffaella Chinaglia, la pensionata anni, trovata strangolata sul primo pianerottolo di via Sansovino 90/30, villaggio Santa Caterina, quartiere Vallette.

I militari, guidati dal maggiore Muggeo e dal capitano Polvani, avrebbero già dato nome e cognome all'assassino. Ma il sospettato sarebbe sparito, nonostante la serrata dei militari. In queste ore dalla caserma-bunker di via Valfrè trapela pochissimo. La sola indiscrezione che riguarda il ricercato è quella «un personaggio che anche lui nel dell'emarginazione». Probabilmente un compagno di bevuta della vittima.

Si però appreso che le «chiave» dell'indagine sarebbe proprio l'arma del delitto. Quel portadocumento dotato una lunga fettuccia che è stata stretta intorno al collo della per provocarne la morte: l'oggetto non era della vittima, ma apparteneva al suo assassino. Il quale avrebbe anche cercato di depistare le indagini sistemando proprio nel portadocumenti la d'identità della donna ed alcuni biglietti mille. Evidentemente doveva sembrare della pensionata.

Sarebbe sparita, però, la borsa nera con la quale la Chinaglia era solita uscire, non si , ed i vicini sono che ne separava mai. Qualcuno, evidentemente l'assassino, se ne sarebbe impossessato quella sera, sostituendola con il portadocumenti. Ma perché? E' un interrogativo apparentemente senza risposta anche se non è escluso che l'assassino voluto separarsi dallo strumento del delitto, optando per una goffa messa in scena. La soluzione potrebbe questione di ore, anche se è necessaria qualche riserva: troppi assassini, di recente, riusciti a farla franca quando sembravano braccati.

[a. con.]

BOLLETTINO METEO

Venerdì 19 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso; temporaneamente molto nuvoloso, con precipitazioni locali di forte intensità. Venti: deboli e variabili. Visibilità buona. Temperature in diminuzione.

IERI

CITTA'	
MASSIMA	28
MINIMA	
MEDIA	22,9

PRESSIONE (ore 20)	
UMIDITA' (ore 20)	

dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

(Caselle)

ultime ore	
Totale di questo mese	135,8 mm
Media (1981-1990)	79,2
Totale di questo anno	353

UN ANNO FA
MASSIMA 28,1 MINIMA 10,1

OGGI

sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA si leva alle ore 23 e 48 , cala alle ore 10 e 47 minuti

- Luna nuova 1 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno ore 23
- Luna piena 15 giugno ore 7
- Ultimo quarto 23 giugno ore
- Luna nuova 30 giugno ore 14

MERCURIO: appare esattamente 10 volte più luminoso della stella Polare

VENERE: passa dalla costellazione del Toro in quella dei Gemelli

MARTE: osservabile le ore che precedono l'alba, a Sud-Est

GIOVE: a 850 milioni di km dalla Terra, che gli si allontana

SATURNO: sorge in direzione Sud-Est 6 ore prima del Sole (verso le 23 e 40 minuti).

IL FENOMENO: alle ore 21 la Luna passa 5 gradi a Nord di Saturno, per l'Italia l'evento è osservabile alcune ore più tardi.

Specchio dei tempi

«E mi auguro che mia figlia non sia giudicata con il 6 politico» «In Comune al 4 giugno non c'erano ancora i mod. 740» - Quel mitra tra braccia femminili - Appena aperta e già chiusa - Era Porta Milano?

Un lettore ci scrive:
«Sono il padre di ragazza che ha frequentato la 1ª classe presso un istituto superiore torinese. Le auguro vivamente che i insegnanti di mia figlia seguano l'esempio di quei docenti del "Boselli" che in omaggio al "68" che li ha partoriti, hanno deciso di promuovere in massa i loro studenti, ma la valutino con serenità e obiettività di giudizio.

«Esprimo solidarietà agli insegnanti in lotta, ma dubito che questi metodi attirino loro la solidarietà delle famiglie.

«Se questo è l'esempio e competenza professionale che viene dalla scuola, altro che l'Europa possiamo scordarci!».

Antonio Massa

Una lettrice ci scrive da Gassino:

«A proposito del pauroso deficit del nostro Stato desidero fare alcune precisazioni, che mi vengono spontanee in questo periodo di dichiarazione dei redditi.

«1) Per la terza volta sono andata in Comune a Gassino per ritirare il mod. 740. Al 4 giugno i moduli per la distribuzione gratuita non erano a disposizione! Da metà maggio i 740 stampati da ditta privata sono in vendita presso le tabaccherie a mille lire.

«I moduli gratuiti arrivando in ritardo restano inutilizzati e quindi al conseguente spreco di tempo e denaro (denaro che è di tutti i contribuenti).

«2) I pensionati, titolari due pensioni, ricevono due mod. 201. Su una pensione viene effettuata la Irpef sull'altra no. Viene invece stampigliato "titolare altra pensione". Con tale sistema costringe il pensionato a:
a) effettuare la dichiarazione dei redditi sul 740; b) rimborsare all'Erario quanto indebitamente pagatole; c) ritiro del modulo da parte del Comune; d) controllo da parte dell'Ufficio Imposte. «In "Era di calcolatori" sarebbe sufficiente che l'Inps provvedesse, con apposito programma, a sommare le due pensioni ed effettuare le relative ritenute. Ne deriverebbe che lo Stato (sempre a caccia di denaro) incasserebbe bimestre per bimestre quanto gli compete ed il pensionato sarebbe esonerato da inutile dichiarazione.

«3) Per quanto riguarda le detrazioni per coniuge a carico le segnalazioni che vengono effettuate dai singoli interessati non sempre trovano solerte riscontro da parte dell'Inps. Prova ne sia che una lettera racc. R.R. all'Inps Torino Nord 23/11/90 la quale il titolare pensione comunicava non avere più la moglie a carico (essendo la titolare di pensione Inps!) non veniva prese in considerazione. A seguito di richiesta verbale di delucidazioni è stato affermato che si spera di aggiornare la posizione per il '93.

«Chiedere al governo che faccia giustizia e amministri in modo migliore il denaro e forse diritto del cittadino?».

Elvira Bertone

Un lettore ci scrive:
«Ogni volta che passo sotto i portici di piazza Castello dal lato della prefettura e vedo una donna il mitra spianato, in servizio di prevenzione, provo senso di fastidio.

«Certi atteggiamenti che a malapena si addicono a un uomo a une donna fanno sorridere ma di un sorriso molto amaro. Ci sia qualcosa da rivedere sul cosiddetto femminismo e un malinteso senso di uguaglianza fra uomo e donna». E scusatemi se oso dirlo».

Pierluigi Morello

Un lettore ci scrive:
«Il 5 giugno andato alla biblioteca civica n. 12 chiamata di Lingotto, inaugurata 2 mesi fa e l'ho trovata chiusa a tempo indefinito. Ho saputo che un architetto del Municipio aveva mancanti i maniglioni antipanico alle porte.

«Faccio appello all'assessore alla Cultura affinché i lavori siano fatti nel modo più veloce possibile, per dare modo ai ragazzi che la frequentavano di prepararsi agli esami e a tutte le altre persone (2500 tessere) di usufruire di una struttura moderna e per la quale tutti abbiamo pagato e stiamo pagando notevoli . Capisco benissimo i problemi di sicurezza, ma allora perché ci si è accorti che qualcosa non andava soltanto dopo l'apertura?».

Romano Borgaro

Un lettore ci scrive:
«Sento da molte parti, anche semiufficiali, chiamare "Porta Milano" quella stazione (ex capolinea della ferrovia di Lanzo) che ai tempi della gloriosità si chiamava "Ponte Mosca".

«Sarebbe possibile sapere con l'aiuto di altri lettori, che dispongano magari di qualche mappa o pubblicazione ufficiale dell'epoca che permetta di dirimere la questione?».

Vittorio Tedeschi

TORINO DOMANI: progetti pubblico-privato per realizzare case e servizi

Le zone dove costruire subito

Esempio di collaborazione tra Comune, Ateneo e Italgas per [illegible] Regina dove sorgeranno aule universitarie

Vedremo le prime «trasformazioni urbanistiche» sulle aree della «anticipazione». Le forze economiche e sociali guardano con particolare attenzione a queste varianti del vecchio prg e già in sintonia con il nuovo proprio perché è già possibile intervenire. Interessano superfici per oltre tre milioni di metri quadri lungo la spina centrale (da Santa Rita a [illegible] Campagnal e in ex zone industriali. Come sarà possibile coinvolgere pubblico-privato in questi progetti di trasformazione?

Un esempio-[illegible] può arrivare dalla proposta di protocollo di intenti tra l'Università, il Comune e l'Italgas per la realizzazione di nuovi spazi universitari sui [illegible] metri quadrati, compresi tra la Dora e i corsi Regina a Tortona. Ecco, in questo caso, come si muoverebbero i tre soggetti interessati. L'Italgas cede all'Università l'area di corso Regina Margherita - valutata in oltre 60 miliardi di lire -, e al Comune altri [illegible] mila metri quadrati a Basse di Stura (di cui 70 mila attrezzati, dalla stessa Italgas, a parco urbano, e gli altri 50 mila a impianti sportivi, gestiti dal circolo ricreativo [illegible] società). In cambio l'Italgas si riserva le capacità edificatorie ammesse dal progetto preliminare di nuovo prg adottato per le rimanenti aree di sua proprietà (110 mila mq) in Basse di Stura» e riceverebbe dal Comune [illegible] mq. compresi tra corso Regio [illegible] e le vie Parma, Foggia, Pisa per rilocalizzare le proprie strutture.

«L'Università, da parte sua, avrà tempo 4 anni per esercitare il diritto dell'acquisto dell'area di [illegible] Venchiglia. [illegible] caso non fosse possibile in quell'arco di tempo, l'Italgas costruirebbe la [illegible] sede universitaria impegnando l'ateneo torinese all'acquisto futuro. Si passerà dalle parole ai fatti con le approvazio[illegible] del consiglio d'amministrazione dell'Università di Torino, del Comune e dell'Italgas.

«Questo meccanismo - dice l'assessore all'urbanistica, Galasso - può [illegible] riproposto su altre aree da trasformare». Nella spina centrale, dei quasi 3 milioni di mq oltre 2 milioni sono destinati a residenze. Questa la suddivisione percentuale delle proprietà: il 36,2 del Comune; il 15,89 delle Ferrovie; l'1,4 dello Stato; il 45,5 [illegible] privati (di [illegible] del gruppo Iri).

«Il Comune - afferma Galasso - sarà presente in ogni rapporto con il privato, e gli interventi coincideranno con ogni singola proprietà». Tra i progetti già individuati: il trasferimento [illegible] mercati generali a Orbassano, il raddoppio [illegible] Politecnico sull'area officine ferroviarie di corso Castelfidardo e la cittadella tecnologica lungo la Dora.

Sui 40 mila metri quadrati dell'ex Ceat in zona Vanchiglia: 217 alloggi, 2 mila mq per servizi e 24 mila mq per parcheggi e verde

Nuovi spazi universitari sui 108 mila metri quadrati dell'area Italgas

A fianco, al posto delle officine ferroviarie il raddoppio del Politecnico; sopra, l'ex Ceat di corso Vigevano: si costruiranno 143 alloggi

15 piani già approvati

Su ex aree industriali: Comau Framtek, Incet, Ceat e Gardino

Cinque i piani particolareggiati già approvati. Riguardano ex aree industriali (definite «attigue») che saranno recuperate per ospitare residenze, servizi e verde. Due sono di proprietà pubblica.

Ceat. Una superficie di quasi quarantamila metri quadrati in [illegible] Venchiglia. Una trasformazione che costa 30 miliardi. Circa 20 mila mq edificabili per 217 alloggi, 2 mila metri quadri per servizi e impresa e 24 mila mq per parcheggi e verde.

Incet. Oltre 53 mila metri quadrati in corso Vigevano. Una spesa di trasformazione di 20 miliardi. Si prevede la costruzione di 143 appartamenti (su una superficie di circa 13 mila mq); 3 mila mq riservati a servizi e impresa; quasi [illegible] mq per attrezzature scolastiche, parcheggi e [illegible]

Tre le aree private.

[illegible] [illegible] 51 mila metri quadrati localizzati vicini all'insediamento polifunzionale del Lingotto, lungo corso Traiano. [illegible] spesa per 25 miliardi. Superficie per residenze mq 78 mila (182 alloggi, di cui 27 in convenzione con il Comune), gli altri per servizi, parcheggi e verde.

Framtek. Circa 100 mila metri quadrati [illegible] [illegible] Bruno, lungo la ferrovia. La trasformazione ha un costo previsto di 45 miliardi. Su 34 mila [illegible] ergerebbero 379 alloggi (di cui 57 in convenzione con il Comune), sugli altri 63 mila mq [illegible], parcheggi e verde.

Gardino. Ottantamila metri quadrati [illegible] i corsi Trapani e [illegible] per l'intervento residenziale più consistente: [illegible] alloggi (di cui 60 in convenzione con il Comune) su 36 mila metri quadri. Sugli altri 44 mila terziario, parcheggi e verde.

[illegible] incerto, invece, il piano per piazza Sofia-R28 (oltre 100 mila mq di proprietà pubblica, su cui potrebbero sorgere 331 alloggi). La proposta di delibera è stata sospesa dalla giunta in seguito all'opposizione dei gruppi verdi, pds, comunisti e indipendenti, lega nord e msi, oltreché delle associazioni ambientaliste e delle circoscrizioni interessate. Gruppi e movimenti sostengono che gli insediamenti abitativi minaccerebbero il parco.

Casa, cantieri a dicembre

L'assessore: si parte con 360 alloggi

Rispettando le sua caratteristica di «tecnico» il neoassessore comunale alla casa, Giovanni Bonadio, ieri mattina, nella commissione convocata per discutere della E28-piazza Sofia, non ha voluto pronunciarsi sulla scelta di costruire all'interno del parco trecento[illegible] alloggi.

Assessore Bonadio, lei è favorevole alla costruzione [illegible] nel parco lungo la Stura?

Anch'io sono sensibile a certe tematiche, ma questa [illegible] una scelta politica, e, [illegible] tecnico, voglio soprattutto rispondere all'esigenza abitativa. Se l'area di piazza Sofia sarà bocciata, bisognerà individuare un'altra zona [illegible] costruire i [illegible] alloggi previsti.

Nelle altre due aree pubbliche (Ceat ed Incet) il Comune può edificare 360 abitazioni, ci sono i finanziamenti per partire?

[illegible] l'opera più urgente da realizzare per rispondere all'emergenza. [illegible] ho parlato con i colleghi della Regione che si [illegible] dimostrati molto disponibili a collaborare per reperire i soldi e accelerare i tempi. Bisognerà elaborare i progetti esecutivi e appaltare i lavori: [illegible] aprire i cantieri entro dicembre.

Per costruire [illegible] popolari?

Non solo. [illegible] dobbiamo ricreare rioni-ghetto. Una parte sarà destinata ad [illegible] sovvenzionata per la fascia di cittadini più deboli (case popolari) e una parte ad edilizia agevolata [illegible] le [illegible], e quindi alloggi riscattabili con mutui.

[illegible] alloggi previsti sulle aree «attigue», pub[illegible] e private (dove le costruzioni richiedono tempi più lunghi), il Comune disporrebbe di 900 [illegible] alloggi: soddisferebbe l'emergenza?

In questi primi giorni da [illegible] sessore sto, appunto, verificando l'effettivo fabbisogno, quello legato agli sfratti, alle condizioni di disagio, cioè [illegible] problema più urgente da affrontare. Credo [illegible] nell'ordine delle 2-3 mila abitazioni.

E per le famiglie [illegible] [illegible] formazione, per chi vuole acquistare la prima casa?

Ritengo che si [illegible] sa ragionare su un'esigenza di trentamila appartamenti, [illegible] sono soltanto all'inizio dell'analisi. Devo esaminare le possibilità di recuperare gli edifici degradati attraverso ristrutturazioni. Poi, farò conoscere [illegible] giunta le mie proposte.

La sua prima promessa?

Rendere operativi i progetti.

Giovanni Bonadio

SERVIZI A CURA DI Luciano Borghesan E Gianpiero Paviolo

Il presidente della Camera di Commercio contro l'immobilismo locale

«Smettiamola con i piagnistei»

Pichetto: «Torino serve un'etichetta nuova

Parole dure, quelle pronunciate ieri da Giuseppe Pichetto [illegible] conferenza internazionale «Il marketing urbano» in corso fino a sabato al [illegible] congressi Torino Incontra. [illegible] un colloquio [illegible] i giornalisti, il presidente della Camera di commercio si [illegible] scagliato [illegible] l'immobilismo [illegible] [illegible] momento in cui Torino viene dichiarata [illegible] Cee «zona di declino industriale», ma contemporaneamente [illegible] in fermento per il piano regolatore e l'alta velocità, Pichetto invita a «smettere i piagnistei» e a rimboccarsi le maniche insieme, smontando i fondi di ideologie che bloccano i grandi programmi di rinnovamento».

Torino deve inventarsi un'etichetta nuova. Per farlo deve [illegible] a punto il [illegible] programma di marketing urbano attraverso un progetto comune nel quale la Camera di commercio si sente impegnata, «ma in cui devono essere coinvolti e dialogare tutti, enti locali e privati: una condizione che qui è difficile da realizzare». La città deve dunque valorizzare quelle caratteristiche gradite agli investitori, [illegible] i tempi di decisione sulle grandi iniziative: scoraggianti per gli stranieri. [illegible] Pichetto «non c'è un minuto [illegible] perdere in una Torino che [illegible] quasi un decennio cala di ventimila abitanti l'anno, in cui la disoccupazione [illegible] [illegible] il 10,7 per cento e la deindustrializzazione deve essere scongiurata con ogni mezzo».

Si tratta, dunque, di costruire un'immagine forte, capace di dare il via a nuovi processi di sviluppo. Torino ha davanti a sé l'occasione del nuovo piano regolatore «ma le mance - ha proseguito [illegible] Meliano [illegible] Politecnico, membro del comitato [illegible] [illegible] Conferenza -, un progetto globale sul modello [illegible] altre realtà europee». A Lille, ad esempio, [illegible] fronte al rischio di non vedersi toccare dal passaggio del Tgv le componenti sociali, politiche [illegible] professionali cittadine [illegible] sono [illegible] insieme con successo.

Per Pichetto gli obiettivi sono tre: «Non lasciar più fuggire nessun imprenditore, trovare nuovi investimenti qualificati, inventare nuove caratterizzazioni. A questo proposito, [illegible] sta puntando sulla relazione [illegible] l'altra sponda [illegible] Mediterraneo. Torino potrebbe ospitare un'importante istituzione secondo il modello tedesco di ripartizione per Länder [illegible] nazionali. Non solo. Ci sono idee concrete per valorizzare professionalità e tecnologie esistenti: come un [illegible] per [illegible] riparazione di aerei ed elicotteri che potrebb[illegible] impiegare [illegible] migliaio [illegible] persone, ma che, come altri progetti, [illegible] bisogno [illegible] infrastrutture adeguate».

Maria Teresa Martinengo

Gli enti locali danno vita a un coordinamento

Continua la trattativa sullo stabilimento Lancia

Regione, Provincia, il Comune di Torino e quelli [illegible] Chivassese hanno creato un coordinamento per affrontare e governare i problemi che nasceranno dalla chiusura dello stab[illegible] Lancia. L'hanno deciso i sindaci e gli amministratori pubblici (complessivamente erano rappresentati 17 Comuni) che ieri, [illegible] accogliendo l'invito dell'assessore regionale al Lavoro, Cerchio, si sono riuniti a Palazzo Reale mentre all'Unione industriale continuavano le trattative fra azienda e sindacato.

Proprio verso il tavolo di via Fanti si sono riversate parte delle preoccupazioni degli amministratori pubblici: «Ho l'impressione che il sindacato affronti il problema di Chivasso "affogandolo" in una trattativa globale sul destino dell'intero settore Auto e se ciò comporterà il sacrificio dei nostri 4500 posti di lavoro, vabbè...», ha detto il sindaco di Chivasso, Ardito, ricordando anche il dramma delle 3-400 persone che lavorano nelle mense, nelle [illegible] di pulizie e nei servizi in generale dello stabilimento «che saranno sul lastrico e senza cassa integrazione quando lo stabilimento chiuderà, il 17 luglio e non il 1° settembre a causa delle ferie e della cassa integrazione ancora da [illegible]

«Noi non diamo per scontata la chiusura di Chivasso, tutto deve essere discusso per arrivare a un accordo che non può essere la prospettiva di 3 anni di cassa integrazione prima [illegible] rientro dei lavoratori - gli ha risposto il [illegible] gretario Fiom, Marcenaro - e la vostra iniziativa può essere utile se si collegherà a quelle sindacali».

Le parole di sindaci e amministratori pubblici hanno disegnato un quadro drammatico: «Non si perderanno solo i 4600 posti di Chivasso, ma molti di più. E' come se a Torino chiudesse Mirafiori». [b. min.]

cinecittà
Venerdì pomeriggio, Sabato 20 Giugno
Presentazione e dimostrazione [illegible] novità
Panasonic
Videomovie Super-VHS-C con audio stereo Hi-Fi e stabilizzatore di immagine digitale
NV-S7

- Super VHS, Hi-Fi Stereo
- Stabilizzatore di immagine digitale
- Zoom digitale 18 X
- Luminosità 1 [illegible]
- Peso 780 grammi
Grande marvin
[illegible] - [illegible] - TEL. (011) 54.54.033 r.a.

AA Azienda Acquedotto Municipale di Torino
"[illegible] SUL PO"
Visita guidata agli impianti dell'Acquedotto in riva al Po con servizio gratuito [illegible] battello
Per le festività di San Giovanni, l'Azienda Acquedotto Municipale di Torino organizza visite guidate all'impianto di potabilizzazione del fiume Po di corso Unità d'Italia 235/3, utilizzando il servizio "battello sul Po".
Nei giorni di sabato 20, domenica 21 e mercoledì 24 giugno, saranno disposte due corse giornaliere gratuite alle ore 10 e [illegible] ore 14,30.
Il battello, con imbarco ai Murazzi, farà scalo all'impianto PO3 dell'Azienda, per consentire l'accesso ai visitatori e il loro successivo ritorno.
Informazioni: Servizio Relazioni Esterne AAM, tel. 2615538 - 2615515.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65711
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.934
Specchio dei tempi Tel. 65681
Libreria Internazionale del Salone Tel. 534.914

dal 1861
PROCHET
LISTE DI [illegible]
[illegible] Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ponterie

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
[illegible] di Bruno - C. Potenza 183 TORINO Tel. [illegible]

Conclusi gli scrutini dopo le proteste dei Cobas

Ecatombe nelle prime delle scuole superiori

I Cobas non hanno bloccato gli scrutini: ieri sono apparsi gli ultimi tabelloni con i risultati. Anche quelli del D'Azeglio (430 promossi, 218 rimandati, 66 respinti) l'ultimo liceo classico che mancava all'appello e l'unico ad avere rimandati (sono 8) in storia dell'Arte.

Il bilancio vede ancora pesante colpo di scure sugli allievi delle prime. All'Avogadro per periti industriali ci sono stati 56 promossi, 88 rimandati e 65 respinti. Al Castellamonte per geometri 70, 64, 79; al Russell per regionieri 145, 109, 75; al Sesto Professionale 28, 37, 29; all'artistico Cottini 57, 64 e 52.

Cadute meno clamorose nei licei. All'Alfieri in quarta ginnasio ci sono stati 85 promossi, 53 rimandati, 8 respinti; al Cavour 131, 68, 8 respinti. Allo scientifico Segrè, 97 promossi, 48 rimandati, 24 respinti; al Copernico 181, 58, 33.

La preside Polledro del Cavour non si stupisce: «Sconfitte che rappresentano l'autoselezione fisiologica che avviene da quando non seleziona più la scuola dell'obbligo. La prima classe delle superiori è una sorta di prova delle attitudini. Chi non ce la fa dovrebbe cambiare. E la cavano i ragazzi che hanno un supporto familiare e che hanno frequentato una scuola che privilegia lo studio alla creatività. Strade a volte obbligate per gli insegnanti delle medie che devono fare i conti con situazioni difficili».

Il professor Gaetano Fiorentino del Sommeiller è ancor più severo: «La media non è più in grado di fornire le basi sufficienti. Nelle superiori si cerca di recuperare, sovente un anno non basta. Gli allievi hanno difficoltà a leggere, a capire i concetti più semplici. Hanno perso la memoria, perché nessuno ha insegnato loro ad esercitarla. E' inutile negarlo, occorre la memoria per imparare le regole di matematica e di algebra, i vocaboli stranieri, la letteratura, la storia».

«Manca un raccordo serio, che per quanto riguarda l'orientamento, fra scuola inferiore e superiore - afferma il vice presidente dell'Avogadro Nardò - E noi, come in tanti altri istituti industriali, i ragazzi pensano di trovare una scuola dove si fa pratica. In realtà la teoria è preponderante nei programmi, con tanta matematica e tanta fisica. E per chi ha difficoltà a leggere e scrivere quegli studi diventano difficili. Al folto drappello di bocciati si deve aggiungere cinque-sei per cento di chi si ritira». (m. val.)

Extracomunitari all'esame

Anche adulti con i ragazzini delle elementari e medie

Esami di licenza per 16 mila ragazzini di quinta elementare e per mille di terza media nelle scuole di Torino e provincia. Affrontano la prova della licenza elementare anche 20 extracomunitari adulti (alla Collodi) e altri (alla Parini).

Per tutti ieri la prova di italiano scritto. Ai ragazzi di terza media sono stati proposti argomenti facili. Lettera al maestro per raccontare dell'esperienza alle medie; un fatto di cronaca che ha colpito, relazione di un brano, progetti di vita e futuri, relazione di un lavoro svolto durante l'anno scolastico o di una gita. Tema sulla discriminazione razziale alla media Frassati e alla Juvarra sul vertice ecologico di Rio de Janeiro. Prove particolari per gli extracomunitari: hanno dovuto dimostrare di saper interpretare e riassumere un testo o rispondere ad una lettera scelta fra quelle apparse recentemente sui giornali. Oggi prova di aritmetica per elementari e di lingua per le medie.

Delega scomoda

E' bagarre sull'edilizia scolastica

sarà il nuovo assessore all'Edilizia scolastica dopo la rinuncia del democristiano Sergio Deorsola? «Dovrà essere ancora un dc», dicono i socialisti. Repubblicani e liberali fanno eco. Beppe Lodi, pri, non ha dubbi: «Il sindaco non può accollarsi una responsabilità tanto gravosa. Deve fare il sindaco». Il pli non nasconde che, se Deorsola non ci ripensa, sarà un bel guaio. «Il problema delle deleghe, in generale - incalza il segretario liberale Peveraro - risolto al più presto. Diversamente andremo incontro a 3-4 problemi analoghi». Ai socialisti Marzano, Lerro e Matteoli - sempre Deorsola ritira le dimissioni - potrebbe aggiungersi Tedeschi, titolare delle Telecomunicazioni, il settore del contenzioso Sip.

La risposta dc arriverà domani dalla riunione del gruppo convocata da Porcellana. Il caso potrebbe risolversi con l'avvicendamento tra Deorsola e Bracco (assessore all'Istruzione) come quando responsabile delle Opere pubbliche Porcellana lasciò l'Edilizia scolastica a Lucci, assessore all'Istruzione dopo l'85. Ma Bracco è anche assessore alla Sanità e all'Assistenza ed ha fatto subito sapere di non poter far fronte a nuovi agrattacapi».

La rosa dei candidati dc si restringe a Guazzone (Lavoro) e Angeleri (Giovani), considerati assessori con «deleghe leggere» alle quali potrebbe essere aggiunta l'Edilizia scolastica.

Oppure Sebastiano Provvisiero, che, in qualità di al Bilancio, dovrà reperire i 600 miliardi (100 l'anno) per far fronte alla messa a norma dei 1700 edifici e degli 11 mila alloggi del patrimonio municipale.

L'assegnazione della delega vacante è ritenuta urgente, dal punto di vista politico, per porre un freno alla crisi strisciante che logorando l'attuale maggioranza, ma anche il profilo delle decisioni tecniche. Ieri si è riunita per la prima volta la conferenza dei servizi (Comune, Provincia e Provveditorato agli Studi) per reperire aule per il nuovo anno. Mancava l'assessore all'Edilizia scolastica: ai prossimi incontri chi parteciperà?

Il nuovo rebus politico-amministrativo, reso pesante dagli interventi della magistratura, è complicato dalla di quattrini che obbligherà i responsabili delle casse municipali a chiedere ulteriori tagli nei preventivi '93 di ciascun assessorato. Per questo il Bepi Dondona ha scritto una lettera all'assessore Provvisiero, proponendo controlli più severi sia sull'evasione dell'Iciap (valutata in miliardi) sia sul mancato pagamento dei tributi per la raccolta rifiuti (all'appello mancano 12 miliardi). «Con 40 miliardi in più - potremmo far fronte a quasi metà dello stanziamento di quest'anno (100 miliardi) per gli edifici insicuri». Se manca il personale per i controlli - suggerisce Dondona - si affidi il servizio ai privati.

Giuseppe Sangiorgio

«Le maestre non ci avevano detto nulla»

Bocciato a 6 anni e la madre ricorre

Concetta Calderola è convinta di aver subito un'ingiustizia: suo figlio Francesco Barberis è stato bocciato al termine della 1ª elementare, presso la succursale della Silvio Pellico di Moncalieri, e ora lei minaccia un ricorso al Tar contro la decisione. Nel negozio di tabaccheria in strada del Castello racconta: «Francesco è intelligente, vivace, socievole. Per lui questa bocciatura sarà un trauma perché durante l'anno le maestre ci hanno detto che sarebbe finita così».

Mostra i quaderni del figlio pieni di parole e disegni e ricorda che nei mesi scorsi insieme al marito ha contestato il metodo di insegnamento perché ai piccoli alunni «venivano consegnati i quaderni solo il venerdì», rendendo impossibile un controllo quotidiano dell'andamento scolastico. Aggiunge: «A marzo la maestra ci ha detto che Francesco era il primo, che leggeva bene, che doveva ripassare. Ma nulla di più».

Poi martedì la doccia fredda: «La maestra è venuta in negozio mi ha detto che Francesco era stato bocciato perché è lento e non ha svolto il programma. E' incredibile che dopo nove mesi di tempo pieno, otto ore al giorno a scuola, mio figlio venga bocciato per queste ragioni». La signora Barberis è amareggiata: «Io faccio la tabaccaia, mio marito l'impiegato in Fiat, non siamo come gli altri genitori, tutti professionisti e imprenditori. Ma io credo che a 6 anni tutti i bambini siano uguali e che abbiano diritto a essere aiutati e a non subire il trauma della bocciatura».

I genitori del piccolo si sono rivolti all'avvocato Pipitone per un eventuale ricorso al Tar. Spiega il professionista: «La mamma ha appreso dai tabelloni della scuola che il ragazzino non è stato ammesso in seconda. Le ho detto che senza la motivazione della bocciatura non posso far nulla. Quel documento verrà consegnato a fine mese e soltanto allora potrò capire dal giudizio sul bimbo se ci sarà materia per un ricorso al Tar».

Preside a Medicina

Di Carlo succede a Filogamo

Il professor Francesco Di Carlo è il nuovo preside della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino. E' stato eletto ieri a grande maggioranza dai docenti di prima e seconda fascia della facoltà. Secondo è risultato il professor Giancarlo Pagano. Qualche voto è andato anche al professor Bussolati. Poche le schede bianche.

Di Carlo ha 51 anni ed è nato a Cagliari. Si è laureato nel all'Università di Napoli e ha avuto importanti esperienze di studio negli Stati Uniti. A Torino insegna Farmacologia al polo universitario presso l'ospedale San Luigi.

Le votazioni si sono tenute ieri pomeriggio dalle 15 fino alle 17 circa. Al termine un lungo applauso ha salutato il preside Guido Filogamo, che abbandonerà la carica il primo novembre prossimo. «Sono stato favorevolmente sorpreso - ha detto il professor Filogamo - da questa spontanea attestazione di affetto». «Andare in pensione - ha confessato - rende un po' tristi».

VOBIS

IL GRUPPO TEDESCO LEADER DI MERCATO E' FINALMENTE ARRIVATO IN ITALIA

LE CONFIGURAZIONI ESTIVE VI SONO PROPIZIE ★ APPROFITTATENE PRIMA DI VOLARE IN VACANZA

ACQUISTANDO IL SISTEMA CON LA FORMULA DI FINANZIAMENTO "VOBIS - CREDITO ITALIANO" LE VOSTRE VACANZE NON CORRERANNO ALCUN PERICOLO

SERIE III: 386 sx - 25
• Microproc. 80386 sx
• Clock 25 MHz
• RAM 2 MB
• HDD removibile da 52 MB
• Monitor colore SVGA
• Corredo software
Lit. 2.250.000 IVA COMPRESA

HP DESKJET 500 COLOR
• Stampante a getto d'inchiostro per carta normale/speciale e lucidi
• Risoluzione grafica: 300 dpi
• Memoria di stampa 48 kB
• Silenziosissima <44 dB(A)
Lit. 1.250.000

III: 486 sx - 20
• Microproc. 80486 sx
• Clock 20 MHz
• RAM 4 MB
• HDD removibile da 52 MB
• Monitor colore SVGA
• Corredo software
Lit. 3.150.000

PC 386 COL. Lit. 2.250.000
500 Lit. 1.250.000
TOTALE CONFIGURAZIONE Lit. 3.500.000
OFFERTA ESTATE DI Lit. 3.090.000
IL VOSTRO RISPARMIO Lit. 410.000
TUTTO IVA

FINO AL 20 LUGLIO '92

PC 486 20+ MONITOR COL. Lit. 3.150.000
HP DESKJET 500 COLOR Lit. 1.250.000
TOTALE CONFIGURAZIONE Lit. 4.400.000
IL VOSTRO RISPARMIO Lit. 510.000
TUTTO IVA

PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE VENITECI A TROVARE NEI NEGOZI DI:

MILANO: Viale Teodorico 16, Tel. 02/39261912, Fax 02/39261924
VARESE: Via Cavour 36, Tel. 0332/830709, Fax 0332/830937
TORINO: Corso Sebastopoli 194, Tel. 011/3241319, Fax 011/3241317
Via Armando Diaz 18/A, Tel. 030/2400287, Fax 030/2400624
BOLOGNA: Via Pietramellara 33, Tel. 051/254950, 051/255630
VENDITE CORRISPONDENZA: Tel. 02/39261911, Fax

kompetent und preiswert

VIA BALTIMORA 13

Appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino ampio ingresso bagno ripostiglio.

Anticipo minimo.

Si esaminano permute.

Personale in loco 10-12 e 16-18

ALLOGGI LIBERI A PARTIRE DA L. 124.800.000

MUTUO FONDIARIO SANPAOLO fino al 75%

SERVIZI IMMOBILIARI FIDUCIARI s.r.l.
C.so Re Umberto, 6 - Torino

CROFF REGALA 10.000 LIRE PER OGNI SPESA DA 50.000 LIRE.

CROFF
Gruppo Rinascente
TORINO - Via Roma,

FINO AL LUGLIO PER OGNI SCONTRINO DEL VALORE DI 50.000 LIRE (E MULTIPLI) RICEVERAI UN BUONO SCONTO DA 10.000 LIRE. POTRAI SPENDERLO - ANCHE ASSIEME AD ALTRI SCONTI - FINO ALL'1 AGOSTO '92 IN TUTTI I REPARTI CROFF.

Ivrea, imprenditore rinviato a giudizio insieme a un medico amico

Costringeva gli operai a nascondere gli infortuni

Minacce più o meno velate di licenziamento ai dipendenti e la compiacenza di un medico amico, sarebbero l'arma utilizzata da un imprenditore di Samone per camuffare da infortuni domestici numerosi incidenti sul lavoro. Una vicenda complicata, su cui la procura della Repubblica di Ivrea aveva aperto un'inchiesta più di un anno fa.

Ieri il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi ha rinviato a giudizio l'industriale Lorenzo Gatta, 54 anni, per estorsione e per violazione delle leggi sullo statuto dei lavoratori. Rinvio a giudizio anche per Paolo Ghiggio, 43 anni, medico dell'ospedale di Ivrea. Sarebbe stato lui a curare Claudio Cannas, Edoardo Improta e Antonio Mereu, dipendenti di Gatta, rimasti feriti sul lavoro. In ospedale, però, i tre avrebbero raccontato di essersi fatti male a casa, costretti dalle minacce del titolare dell'azienda.

Secondo quanto accertato dal Procuratore Bruno Tinti, il medico non avrebbe segnalato all'autorità giudiziaria l'origine di tutti gli infortuni. Sul banco degli imputati, il 26 gennaio prossimo, saliranno anche Maurizio Olivieri, 40 anni, capo reparto nell'azienda di Gatta e sei operai: Vincenzo Cocorza, 36 anni, Antonio Chiuni, 41, e Antonio Mereu, 26. Nei confronti del primo, assistito dall'avvocato Stratta, il magistrato ha contestato il concorso con il titolare dell'azienda nella violazione di norme dello statuto dei lavoratori. Gli altri, difesi dall'avvocato Benni, risponderanno di falsa testimonianza.

Per Mereu la posizione è delicata. Nel novembre del '90 rimase ferito in fabbrica mentre spostava una lamiera. Ma al medico del Pronto soccorso di Ivrea avrebbe raccontato di essersi fatto male mentre sostituiva una ruota dell'auto. Versione sostenuta sei mesi più tardi anche dinanzi al procuratore Tinti, sia da lui che dai due colleghi, che sono così denunciati e rinviati a giudizio.

L'inchiesta della Procura prese il via nell'aprile del '91. Lorenzo Gatta, difeso dall'avvocato Ranieri, venne arrestato dai carabinieri dopo i primi accertamenti. Lui, però, ha sempre negato ogni accusa: «Sono fandonie: io non ho minacciato nessuno». Ma all'Inail non sono mai stati denunciati gli incidenti sul lavoro avvenuti in azienda. Assistito da Ferraro si difende anche Paolo Ghiggio: «Pensavo che dicessero la verità. Non ho mai avuto dubbi».

Il medico Paolo Ghiggio (sopra) e la fabbrica di Lorenzo Gatta

Venaria, pregiudicato denunciato

Miliardario di lire false

Aveva in auto mazzette di banconote false, per un miliardo e trecento milioni di lire, oltre alla riproduzione di una litografia di De Chirico, rubata il mese scorso. Oscar Barutta, di 39 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Venaria, che da tempo indagano su un traffico clandestino di opere d'arte e d'antiquariato, alcune delle quali si sospetta possano essere frutto di colpi commessi dai «topi d'alloggio».

I militari del maresciallo Diego Mannarelli hanno fermato l'altro giorno, in via Stefanat. Hanno controllato accuratamente anche la sua auto. La perquisizione ha dato subito frutti: nella vettura erano nascoste una decina di fotografie di orologi d'epoca, statuette in bronzo, vasi d'argento, anfore e quadri di varia estrazione.

Una delle istantanee sequestrate ritraeva «Il Bellito», una pregiata litografia a colori di Giorgio De Chirico. Successivi accertamenti hanno permesso di appurare che l'opera, riproducente un cavallo che corre sullo sfondo di un paesaggio neoclassico, era stata rubata il [illegible] in un appartamento del quartiere San Donato, a Torino.

A casa dell'arrestato, in via San Giuseppe 21/1, i carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato una scimitarra e denaro falso per un miliardo e trecento milioni in banconote da centomila lire, che recavano una piccola scritta «facsimile», sotto le fascette che servivano a riunire il denaro in pacchi da un milione ciascuna.

Denunciato a piede libero per ricettazione e detenzione di banconote false, Oscar Barutta è un personaggio già noto alla giustizia. Pregiudicato per reati contro il patrimonio, è stato fermato nel novembre del '90 dall'Interpol a Monaco di Baviera.

In quell'occasione lo avevano trovato in possesso di altre banconote false per una somma pari a un miliardo e duecento milioni di lire.

Coordinati dal sostituto procuratore Mori, i carabinieri stanno cercando di chiarire le provenienze e gli autori delle altre opere d'arte ritratte nelle fotografie sequestrate. All'indagine è stato assegnato anche il Nucleo speciale dei carabinieri che a Roma si occupa della tutela del patrimonio artistico.

BIANCA & [illegible]

Treni, oggi sciopero dalle 10 alle 18

Gravi disagi, oggi, per chi viaggia in treno. Alle due ore di sciopero nazionale dei ferrovieri proclamate dalle 10 alle 12 da Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti-Uil, in seguito all'incidente di Caluso, si aggiungerà dalle 12 alle 18 in Piemonte e Valle d'Aosta un'ulteriore astensione dal lavoro indetta dalle sezioni compartimentali.

Traffico d'armi ausiliario scarcerato

Antonio Materia, 26 anni, l'ausiliario dell'ospedale infantile arrestato lunedì per traffico d'armi dalla Jugoslavia è tornato a casa. E' libera anche Moira Domba, 24 anni, studentessa jugoslava nata a Pola e abitante a Torino, via Don [illegible]. Il pm non ha chiesto le misure cautelari per irrilevanza dei reati.

Riprendono i lavori

[illegible]

Riprendono oggi i lavori dell'Italgas per sostituire le tubazioni in corso Moncalieri, tra il ponte Isabella e corso Sicilia.

Tar e Regione unanimi «stop ai [illegible] all'Acna»

Rimangono bloccati i lavori di costruzione dell'impianto «resolo» all'interno dell'Acna di Cengio. Lo ha deciso il Tar di Genova accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Piemonte e da una trentina di Comuni della Valle Bormida e dell'Albese contro l'autorizzazione della Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore.

[illegible] domani la processione

Domani festa della Consolata. Alle 11 celebrazione di Saldarini. Alle 20,30 dal santuario partirà la processione, che passerà per via Consolata, Garibaldi, Milano, in piazza della Repubblica e via Giulio, per tornare al Santuario.

Givoletto, sconvolto da crisi depressiva

Vuole morire con il gas e fa saltare la villetta

Ha [illegible] il gas ed è saltato in aria con la sua casa, in [illegible] 30, a Givoletto, salvandosi miracolosamente.

Sergio Liberto, 30 anni, ricoverato fino a 10 giorni fa a Villa Cristina per problemi nervosi, ieri a mezzogiorno ha aspettato che i genitori uscissero per andare a fare la [illegible] poi in preda a una crisi depressiva ha aperto il gas per tentare di uccidersi. Ha però subito acceso anche un fornello. Non appena l'accendino ha provocato una scintilla la villetta ad un piano, evidentemente già piena di gas, è stata [illegible] da potente esplosione. L'abitazione è stata semidistrutta sia dalla deflagrazione che dalle fiamme che l'hanno avvolta.

Il [illegible] letteralmente scoperchiato e le pareti delle stanze sono in gran parte cadute. In piedi non sono rimasti che i muri portanti. Sergio Liberto si è salvato per vero miracolo. E' stato soccorso e trasportato al Cto in gravi condizioni, con ustioni di primo e secondo grado, al volto, agli arti superiori e al torace.

I medici lo hanno giudicato guaribile in quaranta giorni.

L'incidente ieri sera fra Vinovo e La Loggia

Auto contro un albero un morto, l'amico grave

Un idraulico di 21 anni morto e un coetaneo in fin di vita è il bilancio dell'incidente avvenuto ieri sera verso le 21 sulla strada che collega Vinovo e La Loggia. La vittima si chiamava Clemente Mancini, abitava a La Loggia in via Bistolfi 39: il giovane proveniva da Vinovo a bordo di una Renault 5 valvole. La guida c'era Tommaso Magistri, anch'egli [illegible] La Loggia, via Papa Giovanni [illegible] 14: è ricoverato in prognosi riservata al Cto.

L'incidente è avvenuto in un tratto di strada compreso tra due curve quasi ad angolo retto, sul confine dei due Comuni. Tommaso Magistri ha perso il controllo della Renault all'uscita di una curva e l'auto dopo aver urtato una Uno è schiantata contro un albero.

Clemente Mancini, di 21 anni, proveniva da Vinovo a bordo di una Renault 5 valvole. L'incidente è avvenuto tra due curve

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
IL FINANZIAMENTO C'È
MA L'INTERESSE NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
OPPURE
RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 giugno 1992

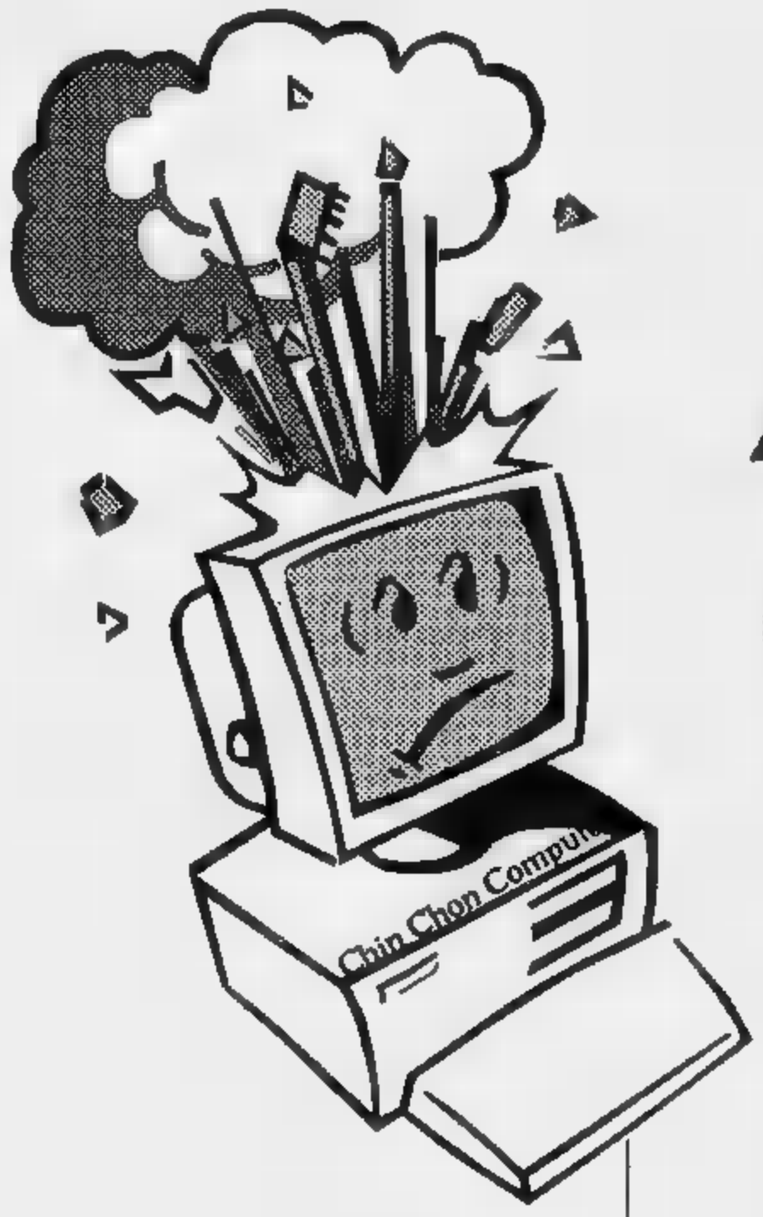
È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e bello che non li paghi. A cominciare dagli eccezionali finanziamenti FIATSAVA (vedi tabella): da 5 a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interessi zero e da 5 a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, e sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti. Oppure, se hai deciso di acquistare un diesel, ecco che, invece del finanziamento, puoi scegliere ben due anni di superbollo compresi nel prezzo. E ancora, nel caso di una vettura a benzina, in alternativa al finanziamento c'è il retrofit, sempre compreso nel prezzo e compresa l'installazione, possibile su tutte le auto prodotte FIATSAVA indicativamente dopo il 1° gennaio 1988. Significa non avere problemi di circolazione nei centri urbani ed essere già in regola per il 1993. Grandi vantaggi che si sommano alle molte qualità dell'usato Autogestioni: vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che ti fanno risparmiare fino al 30% sul listino del nuovo chiavi in mano, che hanno pochissimi chilometri e sono garantite ancora dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

VETTURA	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L. 8.000.000	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

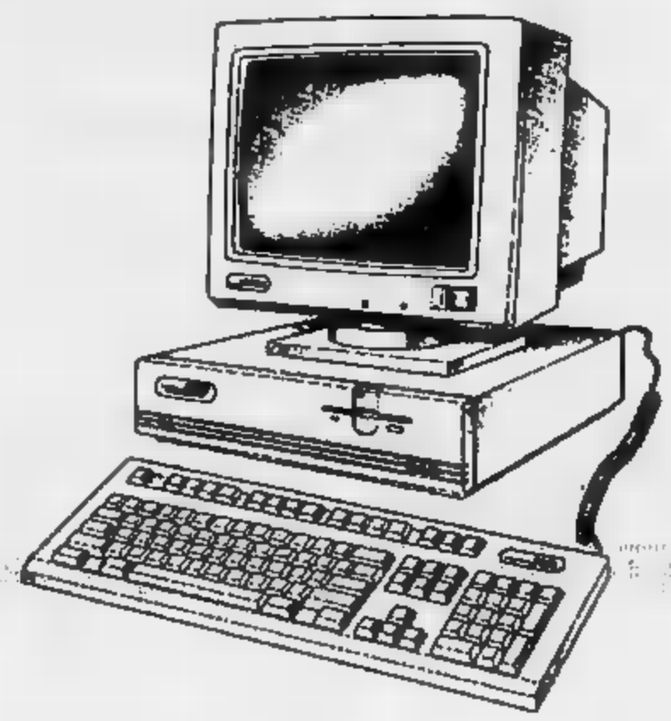
AUTO GESTIONI E FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.



ADDIO !

Si, addio al marchio sconosciuto, al computer montato all'ultimo minuto, addio alla garanzia dubbia, oggi a molto di meno ti puoi permettere la qualita' COMPAQ



Lit. 1.300.000*

*Personal Computer COMPAQ PROLINEA 80386sx 25 MHz, 2 Mb RAM, 40 Mb dis fisso, floppy 1.44 Mb scheda grafica 1024 x 768, MS-DOS 5.0

con un anno di servizio a casa vostra
- Polizza elettronica furto e incendio

E NON FINISCE QUI ! Compaq Prolinea 486/33 a partire da Lit. 2.350.000*, Notebook COMPAQ 386 a partire da Lit. 2.300.000*, Portatili a colori 486 Compaq.

ARMUGVE

UN PASSO AVANTI NELL'INFORMATICA

COMPAQ

CONCESSIONARIO SISTEMI

Via Borgaro 49 10149 Torino Tel. (011) 22.96.949 Fax (011) 22.96.939

Via Fucini 8 20090 Trezzano S/N Milano Tel. (02) 484.00.896 Fax (02) 445.67.59
P.za Della Vittoria 32/r 16121 Genova Tel. (010) 55.33.041 Fax (010) 55.31.476

* prezzi imponibili di IVA al 19%

Da martedì al 10 luglio il torneo di calcio giovanile

Il Palio di Torino al via con oltre 100 squadre

Non si chiama più [redacted]lio delle Circoscrizioni, bensì Palio di Torino, ma la [redacted] bia. Per il secondo anno consecutivo la manifestazione [redacted] calcio giovanile organizzata dalla Figc, in [redacted]zione con il comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta, si presenta [redacted] l'avvenimento più importante dell'anno a livello dilettantistico.

[redacted] formula di questa seconda edizione del Palio sostanzialmente ripete quella dello scorso anno, proponendo il confronto tra [redacted] rappresentative delle circoscrizioni di Torino [redacted] degli immediati dintorni secondo una divisione strettamente geografica. Le squadre delle circoscrizio[redacted] saranno formate da atleti di [redacted] dilettantistici, che dovranno mettere a disposizione un numero di giocatori proporzionale al numero di sodalizi facenti parte dello comprensorio stesso. Essendo 21 il [redacted] massimo di atleti per ogni formazione, quasi ogni società avrà la possibilità di schierare tre [redacted] più giocatori scelti dagli appositi selezionatori di circoscrizione. La novità di questa seconda edizione consiste nelle fasce di età cui è riservato il Palio: confermati infatti gli Allievi, ci sarà un secondo torneo per gli Juniores, che [redacted] prossimo anno prenderanno il posto di Primavera e Under 18.

Per Tito Delton, responsabile del comitato organizzatore, il Palio è una manifestazione sicuramente vincente: «Basta guardare i numeri di questa edizione - dice - Ben 104 società partecipanti e costi che sfiorano i quaranta milioni per un torneo giovanile non è poco. Dal prossimo anno la Federazione è inoltre intenzionata a dar maggior rilievo al Palio con un più concreto aiuto organizzativo».

La fase eliminatoria inizierà [redacted]dì 23 giugno per continuare il 24, 25, 29, 30 e 1° luglio, sui campi messi [redacted] disposizione dalle varie società. [redacted] quarti si giocheranno venerdì [redacted] luglio sui campi [redacted] Victoria Ivest, Grugliasco, La Salle, Gerbido, Alpignano e Lucento; [redacted] semifinali si disputeranno [redacted] lunedì 6 luglio negli impianti di Ciriè e Cenisia. Giovedì 9 è in programma la finale per il 3°-4° posto, venerdì 10 finalissima, entrambe sul campo Sandretto del Collegno. Le partite avranno inizio all[redacted] 20,30 (Allievi) e alle 21,45 (Juniores).

Dal [redacted] giugno, dunque, si potranno ammirare sui campi di Torino e cintura alcuni fra i più interessanti giovani calciatori del Piemonte, per i quali accorreranno [redacted] osservatori di squadre [redacted] Promozione [redacted] Eccellenza.

Paolo Accossato

[redacted] CIRCOSCRIZIONI [redacted]

Girone A. *Ba[redacted] di Milano:* Ardor, Aux. Monterosa, Barcanova, Car Rebaudengo, River Mosso, Spartanova. *Barriera [redacted] Lingotto:* Bacigalupo, Kl, Scuola Calcio Napoli, Nizza Millefonti, [redacted]. *Parco Stupinigi:* Borgaretto, Carignano Villastellone, Don Bosco Nichelino, Carmagnolese, Nichelino, To Sporting Mazzola, Vinovo 83. *Settimo e Canavese:* Brandizzo, Eureka Settimo, Settimo, Volpiano. **Girone B.** *Campidoglio:* Atm, Carrara, Excelsius Olimpia, SaFa. *Borgo S. Paolo:* Borgata Le[redacted], Cenisia, Cit Turin, Fulminea, Pino Maina, Pozzostrada. *Valle Susa:* [redacted]viglianese, Meroni Cascine Vica, Pro Cascine Vica, Rivoli Rivolese, Rosta, Sant'Ambrogio, Rivoli Calcio. *Testonese:* Cambiano, Carlo Alberto, Moncalieri, Real Moncalieri, S. Luigi Santena, Santenese, Trofarello, Poirinese. **[redacted]irone C.** *Mirafiori Sud:* Capuana, S.C. Gabetto, Mirafiori, S. Luca, Vianney. *Santa Rita-Mirafiori Nord:* Barracuda, Beppe Viola, Folgore Santa Rita, Rapid, S. Giorgio Azzurri 86. *Musinè:* Alpignano, Doria[redacted] Collegno, Lascaris, Olympic Collegno, Paradiso, Pianezza, Collegno. *Stura di Lanzo:* Borgaro, Ciriè, C.C.R. Valli di Lanzo, S. Maurizio, Venaria, [redacted]. [redacted] **D.** *Barriera di Lanzo:* Dora Lucento, Lucento, Madonna di Campagna, Salus, Stella Rossa, Torindolce, Victoria Ivest, Atletico Delle Alpi. *Sangone:* [redacted] Orbassanese, Borgo San Remo, Grugliasco, Orbassano, Piossasco, Ranger's Matteotti, Valsangone. *Aurora:* Borgo Rossini, Centrocampo, La Salle, Meisino, Tarcisia Sassi, Vanchiglia. *Oltrepò Chierese:* Car Renault Gassino, Castiglione, Chieri, Fulgor [redacted] Carlo, Pino 73, San Mauro, [redacted] Maddalene, Leo[redacted].

[redacted] SPORT [redacted]

Le Ferrari vanno sul tetto d'Europa

Nell'ambito [redacted] «Red Trophy» indetto da W. Bordese, patrocinato dal Martini Racing, organizzato dal Ferrari Club Piemonte, si disputa domani sulle strade della Susa-Moncenisio una prova di regolarità riservata alle vetture di Maranello. Verifiche oggi in piazza Adriano, pa[redacted] domani ore 11 dal Castello di Rivoli. In caso [redacted] tempo favorevole le Ferrari scaleranno anche il Colle dell'Iséran, m 2770, il più alto passo d'Europa, per scendere domenica [redacted] Annecy.

Calcio: [redacted] finali del [redacted] Susa

Nel 2° torneo Città di Susa al «Comunale», stasera finali per il 3° posto Lascaris-Aviglianese (Giovanissimi, ore [redacted] e Borgaro-Giaveno Coazze (Under 18, [redacted] 21,30). Domani finalissime Torino-Bercanova (Giovanissimi) e Barcanova-Susa (Un.18).

Equitazione: a [redacted] gara ad ostacoli

Da oggi a domenica (ore 17,30), al Club Horsebridge [redacted] strada Gallino 27 a None (fraz. Palmero), si disputa un concorso ippico interregionale di salto a ostacoli.

Tennis: semifinali [redacted] Rac[redacted] d'Oro

Nella Racchetta d'Oro, al Cral La Stampa di p.zza Scevola, Rostagno è il terzo semifinalista tra gli [redacted] avendo battuto [redacted] per 7-6, 7-6. Oggi Conte e Papino nell'ultimo quarto. Francesca Botosso si è ritirata, dando via libera a Monya Trevisiol. [redacted] semifinale anche Benedetta Bottaro, che ha battuto (6-2, 6-2) Patrizia Barone. Oggi quarti cat. C: Marrone-Gerbi e Motta-Avalis. Nel doppio, semifinale Avalis/Parato (n. 1)-Biffaretti/Monti.

[redacted] LE OFFERTE DEI LETTORI [redacted]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dall'11 al 17 giugno. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famigli[redacted] dal [redacted] in difficoltà.

11 GIUGNO: in memoria di Serafine Battino, amici e condomini Ciriè 280.000; in memoria [redacted] Lavagna Maria ved. Antonietta, gli abitanti di strada Lauretta 270.000; in memoria di Arnaldo, fam. Veronesi, Zietta, Marco, Simonetta e Carla 250.000; in memoria di Maria Luisa Pipino, i condomini di via Bibiana 25-27-29 230.000; in memoria di nonno Cesare 200.000; in memoria di Luigi Annese, cognata Mella e nipote Angela Felicetta 200.000; in memoria del papà di Lele e Michele Lamacchia, gli a[redacted] 200.000; i condomini di via Medail 27 in memoria [redacted] Arnaldo Foma 150.000; in memoria [redacted] Albina Guerolo, Sergio e Pina Debenedetti 150.000; il gruppo consiliare [redacted] la sezione del pedi di Settimo T.se in memoria del prof. Gaetano Bordieri 100.000; in memoria di Bruna, gli amici Carla Elisa e Beppe 100.000; a ricordo del 1° anniversario della morte di Cesare Ferdenzi, tutti i suoi cari 100.000; Carmela Giuffré ricorda con affetto la cara Renza Negro Quattrocolo 100.000; in memoria di Terlingo Leonardo, fam. Nasonte 50.000; in [redacted] Papa Giovanni 20.000.

[redacted] GIUGNO: in memoria di Vassallo Luigia, i colleghi e collaboratori del pronto-soccorso Dea, D.t. e reparto 6 [redacted] in memoria di Candido Marcello i colleghi della società I.L.A.T. del Cimitero Parco [redacted] Monumentale 505.000; in memoria di Luigi Conte 500.000; [redacted] memoria dello [redacted] Zanchetta Vittorio, i nipoti 476.000; [redacted] ricordo di [redacted] Emanuele, amici e conoscenti 330.000; in memoria di Domenica Ravetta, inquilini [redacted] corso Sommeiller 35 245.000; alla memoria di Anselmino Rosa in Scaglia, sei sempre nei nostri cuori marito e figlia 150.000; gli amici di Flavio in [redacted] della sua [redacted] 120.000; in memoria [redacted] Terlingo Leonardino, i condomini di strada Mongreno 40 102.000; [redacted] memoria dello zio Aldo, i nipoti Sergio [redacted] Gabriella 100.000; in memoria dello zio Aldo, i nipoti Sergio e Gabriella 100.000; Alma 50.000; in [redacted] moria della cara nipote [redacted] 50.000; lassù in cielo miei cari morti, Sant'Antonio di Padova, Madonna [redacted] Consolata aiutino la mia salute 50.000; Bettina ricordando Stefano Piovano 20.000.

15 GIUGNO: i colleghi Enel di Margherita in memoria [redacted] Bru[redacted] Pusteria 284.000; in [redacted] ria di Sendrin Tozzoli Luisa, direzione, segreteria, insegnanti, operatori Scuola Pestalozzi 280.000; in memoria di Zanchetta Vittorio, i colleghi della Fiat Avio [redacted] figlio Roberto 210.000; in memoria di Rolla Giuseppe, la moglie 200.000; amici e colleghi [redacted] Rudi Andreatta in memoria [redacted] papà 140.000; [redacted] memoria di Tina ed Emilio e a ricordo di Papa Giovanni 50.000; in memoria di Zigiotti Luigi, Carlo e Donata Szencsar 50.000.

16 GIUGNO: amici, coinquilini - sez. Cartofila e conoscenti in memoria di Margherita Francesio ved. Viano 750.000; in ricordo di Rina Ceschel i suoi cari 500.000; in memoria dell'amico Enrico Tedeschi 500.000; ricordando Franco [redacted] 5° anniversario del decesso 500.000; in memoria [redacted] Negro Renza in Quattroccolo gli amici di Marco 390.000; in memoria di Ugo Rizzati 276.000; ricordando [redacted] Arrobbio, gli amici [redacted] Gino 265.000; [redacted] memoria del papà di Waina, Moletta Bortolo 250.000; Rocci Rita 200.000; in memoria di Bordieri [redacted] 195.000; in memoria di Guido Sabina 190.000; in memoria di Angiolina Cattò ved. Verrua 177.000; alla memoria di Gulla[redacted] Girolamo 150.000; i vicini [redacted] ricordo di Ferdinando Jannuzzi 130.000; in memoria di Bordieri Gaetano 105.000; nel ricordo del papà di Fulvio, gli amici del Politecnico 100.000; G.S. 100.000; Maurizio e Federico 100.000; in memoria di Carrato Antonio 100.000; alla memoria di Jole Dal Pontemilia, Laura e Maria 70.000; in ricordo del defunto M.M., Luigi Salvati 70.000; in memoria [redacted] Garonis Silvio la nipote Aida 50.000; in memoria di Mario 50.000.

17 GIUGNO: in memoria di Piero e Marina, Amalia 2.000.000; gruppo ex universitari anni '30 «Gens [redacted] Felix» p[redacted] Coni corso Stati Uniti 10 2.000.000; in memoria di Cravero Salvatore (Trice), condominio [redacted] Fotenza 144 325.000; [redacted] memoria [redacted] Luigi Lusci, gli amici dell'ospedale di Venaria 216.000; in memoria di Tonelli Antonietta ved. Alutto, i parenti Abrate, Montiglio, Moncuro, Giudice, Scarafiotti e Grana 210.000; in memoria di Tonelli Antonietta ved. Alutto i colleghi Sip del figlio Giancarlo 205.000; Anita 1915 100.000.

(continua)

sider
Progettazione e realizzazione componenti e impianti idro-oleodinamici completi
10159 TORINO - Strada del Francese, 97/26

TELEFAX (011) 257315

MOOG ITALIANA s.p.a.
MOOG
Servovalvole
Sistemi di regolazione motori elettrici brushless
21046 MALNATE (VA)

PRESSOIL s.a.s.
PRESSOIL
«REXROTH - HYDROMATIK»
Vendita, assistenza, ricambi

Oleodinamica - Pneumatica

FT. FAMAT s.r.l.
DISTRIBUTORE ESCLU
Filtri, cartucce, accessori aria-gas Engineering ed in
Ufficio e Deposito: 10095 GRUGLIASCO Via Andrea Costa, 3

Piccolo segno. Grande informazione.

OLAER
Accumulatori idropneumatici
Filtri MAHLE
Attuatori rotanti
Motori DUSTERLOH
Pressostati, termostati, pompe - BOOSTER HASKEL

REXROTH s.p.a.
OLEODINAMICA PNEUMATICA
Filiale di Torino
10145 TORINO

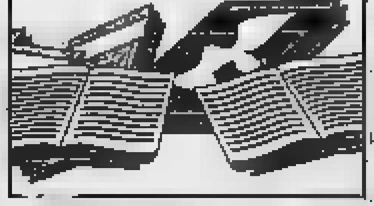
Motori oleodinamici - Pompe - Motori C.C.
Valvole - Divisori di flusso - Minicentrali
Ruote motrici e motori trazione per carrelli elevatori e vetture elettriche
10154 TORINO - Via Bologna, [redacted]
(011) 248 41 42 / 248 42 64

RUAL s.p.a.
RUAL

italflu
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI:
ASSISTENZA - CONSULENZA

SEAT

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



[redacted]AGAZZINO INGROSSO MOBILI
TORINO - CORSO U. SOVIETICA 493 int. 17
(FRONTE BOWLING MIRAFIORI)
TEL. 011-348.82.73
VENDE TUTTE LE GIACENZE
50 CAMERE DA LETTO DA L. 1.950.000
50 SOGGIORNI » L. 1.600.000
50 SEDIE » L. 34.000
[redacted] INGRESSI » L. 400.000
200 DIVANI TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE » L. 590.000
200 POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE » L. 395.000
200 MATERASSI ORTOPEDICI » L. 98.000
5 MT. DI CUCINA COMPLETI DI ELETTRODOMESTICI FINE SERIE DA L. 3.500.000

PROFUMI Servetti
MISSONI SPORT

[redacted] le biciclette [redacted] Missoni [redacted] creato per il concorso più dinamico dell'anno.
VAI! E' iniziato [redacted] grande [redacted] mette [redacted] palio 100 coloratissime biciclette.

IL 19 GIUGNO A TORINO APRE
LA NUOVA CONCESSIONARIA UFFICIALE
—TOYOTA - A.D. MOTORS—
Vi aspettiamo in Corso Vercelli, 66.
TOYOTA INTERVERRA' PER L'OCCASIONE ALBA PARIETTI A. D. Motors

TORINO CARNI

Le offerte del macellaio amico !!!

SALSICCIA S.B. £. **6.980** al Kg.

FEGATO Bov. Ad. £. **4.980** al Kg.

6 UOVA 50/55 £. **580**

TORINO CARNI

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

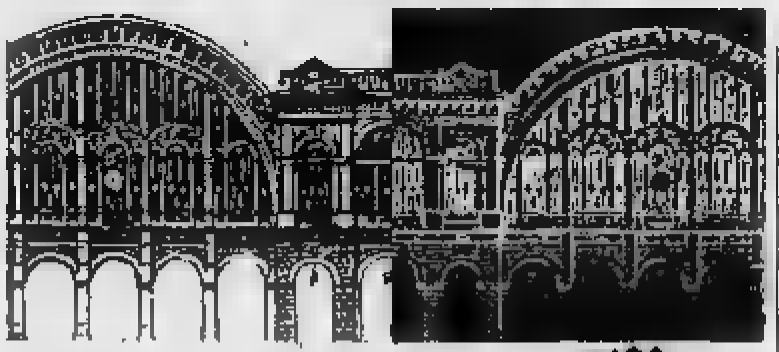
TORINO CARNI

VIA NIZZA 7 - TORINO
VIA BORGARO 116 - TORINO
VIA S. DONATO 12 - TORINO
VIA GARESSIO 5 - TORINO
VIA N. BIANCHI 49 - TORINO
VIA TUNISI 92/D - TORINO
VIA G. MEDICI 99/C - TORINO
PIAZZA S. GIULIA 10 - TORINO
VIA F. CRAVERO 29 - GRUGLIASCO

Fresco Freschissimo

VIA C. PAVESE 3 - TORINO
VIA BREGLIO 39/G - TORINO
VIA NIZZA 229 - TORINO
P.ZZA PRINCIPE EUGENIO 7 - RIVOLI

Da 30 anni sempre i migliori.



DOVE [redacted] — a cura di Rocco Moliterni

[redacted]

Questa [redacted], alle 20,30, al teatro Regio, debutta «Blimunda», opera lirica in tre atti di Azio Corghi, ispirata al «Memoriale del convento» [redacted] scrittore portoghese José Saramago. La regia dello spettacolo [redacted] curata [redacted] Jerome Savary, l'orchestra del Regio sarà diretta [redacted] Will Humburg. Per informazioni, telefono 011/88.151.

Chiunque va a piedi

Oggi pomeriggio [redacted] 18, alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, ci sarà [redacted] festa per la presentazione del libro di Gian Luca Favetto «Chiunque va a piedi è sospetto» edito da Marcos y Marcos. Partecipano Laura Curino, Nicoletta Levi, Ugo Nespolo, Piero Soria, Anna Maria Testa, Gabriele Vacis e Lorenzo Ventavoli.

Violino superstar

La giovanissima violinista Laura Andriani è protagonista questa sera, alle 20,30 al Circolo degli Artisti [redacted] VI Atelier [redacted] organizzato dall'Associazione Musicale Rive Gauche. Alle 21,30 seguirà [redacted] concerto della [redacted] violinista [redacted] musiche di Bach, Prokofiev e Ysaye. Informazioni allo [redacted] 1/63.14.55.

Sempre questa sera, alle 21, [redacted] Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23 suona il violinista Francesco Manara per [redacted] rassegna Universitaree Musica. In programma musiche di Bach, Paganini, Ysaye.

La città trema

[redacted] Juvarra, queste sera, alle 21 i ragazzi di Mirafiori Sud presentano «Sì [redacted] la [redacted] la città trema», uno spettacolo ideato e interpretato dai ragazzi dei Laboratori pre-professionali della [redacted] Circoscrizione.

Piano a quattro mani

Per «Proposte d'ascolto» questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo Ugo Armano e Bruno Volpato eseguono brani di Beethoven, Clementi, e Brahms per pianoforte a quattro mani. Tel. 011/53.84.56.

Ferrero all'organo

[redacted] centro di astrofisica «Giuseppe Colombo» organizza questa sera, alle 20,30 nella Chiesa di [redacted] Bernardino da S[redacted]a, in via San Bernardino 11, un concerto dell'organista Umberto Ferrero. In programma brani di Frescobaldi, Zipoli, Bach.

Opere nel palazzo Scaglia di Verrua

L'estroso Nerone e le sue sculture

Giovanni Ceccarelli, detto Nerone, mentre esegue una scultura

[redacted] arte «Nerone», [redacted] Ceccarelli, pisano di nascita, di formazione veneziana, torinese di adozione, ha dato a Genova uno dei [redacted] ultimi lavori di grande impegno: il sipario-tagliafuoco del nuovo «Carlo Felice» degli architetti Aldo Rossi, Gardella e Angelo [redacted]

[redacted] Schönberg», com'era già intitolato il bozzetto del concorso, [redacted] costituito da uno scatolato metallico con superficie di m. 18,36 [redacted] 10,89, alluminio, zinco, peltro, carta di spagna, ottone, rame, [redacted] argento, antimonio e fegato di zolfo.

Nell'insieme si coglie la [redacted]sibilità che motiva ogni scelta [redacted] Nerone, rispondendo più [redacted] agli estri d'una impetuosa carica creativa, alla vigorosa orchestrazione con cui coinvolge i materiali più diversi, in un polimaterico di grande coerenza, così che il rame ha il calore del legno dalle balaustre, il peltro un grigio in grado di richiamare il tono delle pareti in pietra.

Nella sua «personale», allestita negli ambienti di «Promozione Architettura» (Palazzo Scaglia di Verrua, via Stampatori 4, fino al 23 giugno), con alcuni [redacted] preliminari del sipario genovese, Nerone espone une scultura polimaterica e un bronzo a suo modo sensibile a un flusso erotico, con un bel gruppo di polimateriche [redacted] posizioni, alcune delle quali, decisamente belle, [redacted] al ricordo dall'amico musicista Luigi Nono. [an. dra.]

L'attività di Gallimard alla Campus

La letteratura non ha frontiere

Da Roma è approdata a Torino, alla Libreria Campus di via Rattazzi 4, la mostra Lettera[redacted] frontiere, [redacted]mard, dedicata agli 80 anni di attività [redacted] prestigiosa casa editrice. L'esposizione, pre[redacted] Jacques Cottin, [redacted]rettore della collana «La Pléiade», [redacted] snoda su due piani del locale, [redacted] foto riprodotte [redacted] pannelli, manifesti, copertine di riviste e libri. Proseguirà si[redacted] 10 luglio; ingresso libero.

Lo scrittore Albert Camus

Un percorso minuzioso lungo un ottantennio di fermenti intellettuali (la «Nouvelle Revue Française» esordì [redacted] 1908), ma non solo francesi. «Il dato più evidente [redacted] la ricettività di que[redacted] editore nei confronti del mondo, delle sue varie componenti culturali» spiega [redacted] Fumore, direttore della Campus. Nell'affollata galleria di ritratti fotografici che illustrano [redacted] saga [redacted] compaiono, accanto a glorie francesi come Proust, Yourcenar e Camus, moltissimi italiani: Pasolini, Gramsci, Svevo e Pavese, per fare qualche nome.

Il corposo repertorio [redacted] suddiviso in sezioni: dalla poesia alla letteratura, alla critica. Dovizlosamente esplorato anche il mondo delle scene, [redacted] titoli come [redacted] Rhynocéros» di Ione[redacted] «Les Bonnes» di Genet, «Liolà» [redacted] Pirandello e [redacted] un'ampia documentazione sulla [redacted]oluzionaria esperienza [redacted] Coupeau e del suo «Vieux-Colombier». Altre sezioni riguardano il surrealismo - cui l'editrice d'Oltralpe dedicò particolare attenzione - e le riviste, [redacted] me [redacted] temps modernes», fondata da Sartre.

In mostra (e in vendita) pure i volumi della celebre collana [redacted] Pléiade», [redacted] avrà, [redacted] settembre, una «filiazione» einau[redacted], [redacted] collaborazione fra i due editori. «La Pléiade [redacted] godrà di grande autonomia rispetto a quella francese - se non altro per le differen[redacted] di contesto culturale - anche [redacted] caratteristiche "fisiche" saranno identiche» precisa Piero Gelli, direttore editoriale [redacted] Einaudi. L'esordio sarà con un eterogeneo poker d'autori: Rimbaud, Fenoglio, Santagostino e Queneau. [el. fr.]

Amazzonia

La musica salverà le foreste?

Musica verde, note pro-ecologia, allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21,30, ingresso 10 mila lire). Va in scena l'unico appuntamento di Sere d'e[redacted] curato dall'associazione Ances: un [redacted] intitolato Viva l'Amazzonia! [redacted] dedicato all'allarme per il destino delle foreste brasiliane - il «polmone della Terra» - minacciate [redacted] disboscamento incontrollato.

Questa sera saranno [redacted] palcoscenico musicisti jazz, rock, blues, latin [redacted] country, tutti italiani, in gran parte piemontesi: e ciascuno lancerà un messaggio per sensibilizzare il pubblico ai problemi [redacted] tutela [redacted]bientale.

Filo conduttore della serata [redacted] musica latina della Jungle Band: ad [redacted] affianche[redacted] i vari ospiti. [redacted] la loro adesione al concerto le sorelle Elena e [redacted] Bacciolo, vocalist di non comune valo[redacted] i jazzisti Giorgio Diaferia (batteria), Piero Leveratto (contrabbasso), Riccardo Zegna (pianoforte) e la vocalist Danila Satragno; i bluesmen Dario Lombardo e Slep; la bluegrass band Happy Grass; [redacted] Marco Aastarita, Franco Moreno e Valerio Saffirio.

Il coordinatore artistico dello spettacolo è [redacted] Bonino, personaggio «storico» della scena musicale torinese.

[redacted] l'aspetto [redacted] dello spettacolo l'Ances si [redacted] avvalsa della [redacted] dell'agen[redacted] Backstage. [g. fer.]

NOTTE [redacted] — [redacted] cura [redacted] Gabriele Ferraris

Siusy [redacted] Avalon

Siusy Blady, la «tap model» più famosa d'Italia, [redacted] presentatrice de «La notte di Avalon», [redacted] gratuito che si tiene stasera nel salone della Camera del Lavoro in via Pedrotti 5 (dalle 18 [redacted] mezzanotte).

[redacted] scena i gruppi Alfranico Band, Armaghedon, Calliope, Fratelli di Soledad, Mhp, Never Merci, Opera, Sdraio, Siddharta, Skuby [redacted] Band, Green Children, Offals, Theatre of Loneliness, To.sse, oltre al mimo Franco Cardellino [redacted] a Piero Dadone (il «corrispondente da Cuneo» di «Cuore»).

[redacted]

La posse milanese Il Comitato, chiude stasera la stagione live a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). Rap urbano, ingresso gratuito, per la posse milanese che ha di recente firmato un contratto con la Polygram.

Melodrame

Musica etno-ambient [redacted] all'«Ippopotamo» (corso Casale, [redacted] zoo, [redacted] 22) [redacted] il Melodrama Ensemble, gruppo dell'ex Matia Bazar Mauro Sabbione e [redacted] contralto Mariacinzia Bauci, affiancati dal violista arabo Ouassini Jamal degli Zyriab. Il [redacted] un'anteprima dell'attuale progetto musicale del Melodrama.

Jazz & rock

Jazz tradizionale stasera [redacted] battello che risale il Po, con partenza dai Murazzi: [redacted] 21,30 concerto [redacted] bordo, [redacted] la Lippa Band.

[redacted] stasera anche al [redacted] civico di Ivrea (piazza Ottinetti, ore 21,30) con gli Open Sesame; e alla «Sagoma» [redacted] Almese (via [redacted] 29, ore [redacted] il quartetto Chirico-Camarca.

Rock: [redacted] «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) suonano i Trouble; allo «Yokese» (via Pellico 4) i Next; [redacted] «Manhattan» (via Giachino 46) i Fears; alla «Pioletta» (cor[redacted] Francia 195) i Mascarpo[redacted] Latino; al «Da Giau» (strada Ca[redacted] di Mirafiori 346) gli [redacted] di Stefano Giaccone.

Fuori città, segnaliamo [redacted] Zauber al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130). Sempre ad Avigliana, all'«Amadeus» (corso Torino 110) ci sono gli Edge of Town. Al «Musicarisma» di Pancalieri concerto [redacted] i Crystal Lake [redacted] Billi Spuma & I Gassati; all'osteria [redacted] Stura» di Caselle (strada Francia 47) i Veg. Tutti alle 22.

Al campo sportivo di Vinovo (ore 21) concerto benefico [redacted] Wells Fargo e Gallows Pole.

MANGIAR [redacted] — [redacted] di Edoardo Ballone

Piatti valdesi

Un merlo rosso fra i vini del giovane chef

Walter Eynard e la moglie Gi[redacted] presentano stasera [redacted] un gruppo di amici «L merlu 'd Flipòt» [redacted] è un vino rosso rubino confezionato a Bagnolo da Costanzo Agù con [redacted] uvaggio di Dolcetto, Nebbiolo, Bonarda, Freisa e i locali Lavanà e Lavarengo (pezzo forte della cantina a fianco del Ramier di Pomaretto). Dunque, festa privata nel ristorante [redacted]pòt [redacted] Torre [redacted]ce che però da domani [redacted] riaprirà al pubblico con [redacted] lista dei vini arricchita proprio da que[redacted] Merlu.

Bella idea del giovane Eynard di proporre cibi e bevande dalla terra valdese. Non a caso, questo sim[redacted] ristorante, profumato di pulito e di antico, offre [redacted] tempo specialità della cucina montanara. Idee soffiate [redacted] Walter o alle sia Càroli (patois di Carolina) da Gisella, [redacted] rivisitate dal nostro [redacted] Ecco allora nel menù di «Flipòt» [redacted] salmerino cotto nella retina di maiale, le frittatine [redacted] fiori (sambuco [redacted] acacie), il cosciotto di capretto cucinato nel fieno, i dolci al fiore di lavanda.

Nomi [redacted] preparazioni di memorie lontane, testimonianze di una cucina povera arricchita, giocoforza, [redacted] fantasia. [redacted] è poco davvero.

A Torre Pellice
Alla riscoperta
di vecchie ricette
Sulle **50-60 mila** con vino
Sempre aperto d'estate
Tel. 0121/9.12.36

Festa francese

Le sette note su un palco del Valentino

Si fanno sempre più stretti i rapporti tra il Piemonte e la Francia, [redacted] anche dell'intensa attività svolta [redacted] Centro Culturale [redacted] Torino e dall'assessorato alla Gioventù torinese.

Così, aderendo all'iniziativa promossa da Jack Lang, ministro della Culture del governo francese e in collaborazione con l'Associazione Centro Jazz e l'Associazione Musicale Itaca e la Arpabirmana, queste [redacted] al **Palco del Valentino** dalle 20,30 alle 23,30 si svolgerà la Fête de la Musique, che compie dieci anni e si rivolge a tutti i musicisti, dilettanti (nell'accezione più nobile del termine) e professionisti, in grado di esprimere la propria arte negli spazi pubblici.

Molti i musicisti [redacted] scena stasera: Volta, Barbieri, Bullio (chitarre), Talamo, Canone, Oglina, Massa, Vandero (clarinetto), che eseguiranno musiche di Bach, Poulenc, Paganini, Baron Bucchi. Ci sono anche Brosio, Scoletta, Baù, Bossola, Gambessini, Ventura, Crivello, Grillo, Aluffi, Rossi, Gattuso, Calfa, Blua, Peyrolo e Negrisolo. [ar. ca.]

Ai Murazzi

Se la baldoria ha accento della Lucania

Sono 23 mila i lucani arrivati dalla Basilicata e ora residenti a Torino: [redacted] loro i protagonisti della manifestazione Costumi in allegria, organizzata dall'Associazione democratica lucana «Carlo Levi» in collaborazione [redacted] la Fondazione Amendola, che da domani al 28 giugno [redacted] terrà ai Murazzi del Po in corso Cairoli.

Una rassegna culturale per rispolverare i colori del folclore regionale e per creare momenti di confronto con la città di Torino. L'iniziativa verrà inaugurata alle 17 con la partecipazione del sindaco Giovanna Incisa Cattaneo. Dalle 19,30 [redacted] in funzione tutti i giorni il ristorante con specialità regionali mentre ogni [redacted] gruppi folcloristici, bande musicali e gruppi di danza e [redacted] proporranno spettacoli e concerti a carattere popolare. Fra gli ospiti ci saranno domani il coro abruzzese e molisano [redacted] D'Onofrio», mentre il 21 giugno si esibirà il gruppo «La Pacchianella» di Pisticci. Per informazioni, telefo[redacted] 011/69.64.45. [t. p.]

Parco Ruffini

I giovani preferiscono l'happening

Sei giorni di spettacoli, dibattiti e sport: questo l'allettante cartellone dell'**Happening** dei giovani in programma da stasera a mercoledì 24 al Parco Ruffini. L'iniziativa, riproposta in seguito [redacted] successo dello scorso anno, [redacted] organizzata dall'Associazione Happening Pie[redacted] Oggi alle 18 [redacted] prevista l'apertura degli stand [redacted] due [redacted]po dell'area gastronomica. Alle 21,30, piano bar [redacted] i Rodriguez. Attesi in visita anche alcuni giocatori della Nazionale italiana di pallavolo impegnati al palasport contro il Brasile per la «World League».

Domani alle 17,30 si svolge l'inaugurazione ufficiale, alle [redacted] il dibattito «Processo al campionato» con Maurizio Mosca [redacted] David Messina, alle 23 il cabaret con «Frizzi & Lazzis».

Nel fitto calandario domenicale spiccano alle 18,30 la presentazione del libro «Pensare la storia» di Vittorio Messori (Ed. Paoline), alle 21 i dilettanti de «La Corrida» e alle 22 la «Notti magiche» con Tullio [redacted] Piscopo. Ingresso libero. [d. ca.]

GLI [redacted]

Corale

A Passinetto, alle [redacted] 21, nella parrocchia di San Giovanni Battista, [redacted] vocale della corale «Franco Prompicai» di Pinerolo. [redacted] eseguiti canti di montagna, popolari e brani classici.

In gita

Italia Nostra organizza per il 21 giugno [redacted] gita al parco naturale di Val Troncea. Partenza alle 7,30 da via Massena angolo corso Sommellier, viaggio in pullman e ritorno alle 20. Costo 25 mila lire. Informazioni allo 011/500.056.

Sulla Cee

Il 22 giugno alle 15 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, il Centro [redacted] iniziative per l'Europa organizza il convegno «Beni culturali [redacted] libera circolazione e protezione. Il regolamento e la direttive Cee». Partecipano Doriana Valente, Carla Spagnuolo, Rinaldo Bontempi, Luigi Bobbio, Giuseppe Porro, Enrica Spantigati, Walter Santagata, Alberto Vannelli, Roberto Barzanti, Enrico Narviani e Franco Astori.

Per ragazzi

Cominciano il 29 giugno i corsi estivi per ragazzi organizzati dal circolo Aquarius 92, via XX Settembre 80. L'orario settimanale è: quattro giorni [redacted] 15 alle 19 [redacted] uno dalle 10 alle 18. Ci [redacted] giochi, escursioni e attività sportive. Per iscriversi telefonare allo 011/521.50.12.

Concerto

Domani alle 21 nella sala Celeste, in via Barbaroux 25, concerto per l'iniziativa dell'Arci Nova «Viviamo il centro stori[redacted] Valletti al flauto, Fabrice De Donatis al violoncello e Andrea Maggiora al pianoforte suoneranno brani [redacted] Haydn, Stamiz e Von Weber.

Giardini Ginzburg

Domani alle 15 ai Giardini Gin[redacted]urg, in corso Moncalieri, primo dei «12 sabati insieme» organizzati [redacted] Circoscrizione [redacted] in collaborazione con l'Aics. Si esibiranno [redacted] gruppo «Emilio 5 [redacted] i ragazzi del liscio», trampolieri e mangiafuoco. [redacted] termine [redacted] pomeriggio buffet con [redacted] e biscottini.

[redacted]

[redacted] alle 15 parte [redacted] piazza Statuto la «Festa della Consola[redacted] organizzata [redacted] Circoscrizione 2. La banda musicale di [redacted] Alexander Gravur percorrerà via Garibaldi, piazza Castello e ritorno.

Le piante

Alle 21 [redacted] Castelnuovo Don Bosco, in piazza Don Bosco, incontro con Maria Luisa Sotti sul tema «Piante [redacted] fiore perenni [redacted] balconi e giardini. Conoscenza e utilizzazione di piante aromatiche da cucina».

Concorso

E' il 3 luglio il termine ultimo per partecipare [redacted] poesia e p[redacted] libero «Premio Città di Torino», organizzato dal Centro studi cultura e società. Le sezioni sono: poesia singola, racc[redacted] singolo, silloge, narrativa. I lavori d[redacted]no pervenire in via Cesana 56, 011/443.348.

[redacted]

Il 21 giugno al centro della Circoscrizione 2, in corso Siracusa 225, giornata [redacted] musica e pittura «Note e pennello» dalle 10 alle [redacted] Organizza il Centro arti visive Archimede. Ingresso libero.

Libro

Il 22 giugno alle 17 alla Fondazione Rosselli, in via San Quintino 18/C, presentazione [redacted] libro «Teoria degli incentivi e riforma del servizio sanitario nazionale» [redacted] Siro Lombardini, Franco Cugno e Giuseppe Clerico (La [redacted] editrice). Presenti gli autori.

[redacted]

Il 22 giugno alle 21 [redacted] teatro Juvarra, [redacted] via Juvarra 15, dibattito «I meccanismi della corruzione». Relatori Jole Garuti, Giancarlo Rossi, Silvio Novembre, Paolo Borgna, Carlo Federico Grosso e Nicola Tranfaglia. Modera Fulvio Gianaria.

SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cosad 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.689
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95

SUPERMARKET
Aaldo 54.04.69
Adr 958.93.31
Al 819.18.20
Aldacore 88.01.58
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 60.23.96 - 58.52.65
Aadilo 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
[redacted] 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.62.57-650.52.71
Siato, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 66.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.64
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Vagiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.25.026
Club Insieme, v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazioni documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.00.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE
Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ASTI TEATRO 14: 25/6-12/7. Vendita abbonamenti (14 o 7 spettacoli). Int. e pren. Asti 0141-353.988-353.723. Biglietti. 0141/57.667 lun-dom ore 14,30-19,30. Prov. Torino Box Office tel. 011 561.1262 (ore 15,30-19)

AUDITORIUM - I concerti di Torino. Rai - Stagione di primavera 1992. 15° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Aldo Ceccato, violinista Ida Ughi, soprano Carmela Apollonia, voce recitante Gabriele Lavia. Beethoven - concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra. Egmont, ouverture e nove brani op. 84: musiche di scena per il dramma di Goethe.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000

[illegible] MUSIC (Via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Ok Band.

CHALET: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (ridotto per over 55 anni).

CLUB 84: questa sera ore 21 «festa delle donne» un [illegible] venerdì con Edo Puma.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (Via [illegible] 288/b, tel. 606.0617): «Il vero ballo si balla da noi». Ore 21 Pier Badas ed il Magico Accordo.

FRENZY DANCING (Ivrea, tel. [illegible] 230.054): ballo liscio, orch. [illegible].

LA LUCCIOLA (corso Tarantо 206): ore 15 liscio «a passo di danza», ore 21 liscio con Gli Showmen.

LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi «a passo di danza». ore 21-1 la serata che si distingue con fiori, party e giochi. Orch. Miki e i Simpatici.

MACUMBA Pinerolo: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATTO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.48.41 - 674.084.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA Dehors. Prem. tel. 562.4495.

WHISKY [illegible] (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 607.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (L') (via Volta 8, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30. Stampe antiche lista n. 16.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 839.331): Giuseppe Giannini.

ARX (via Bertola 31): Santarini Scultura.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): Antologia: Fel, Casorati, Spazzapan, Vaccari, Paravelli ecc. Ore 16-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Santoria. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.

GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 819.1516): Marc Chagall incisioni prosegue fino al 30 giugno.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 011/551.7216): Marco D'Aponte.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un [illegible]lazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

OVERSTUDIO (via Barbaroux 2): Elsa Serra Piana «Fibropitture»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Edgardo Corbetti.

[illegible] Lore[illegible] Piemonti.

BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Artisti di corrente: Casalinari, Guttuso, Mariotti, Sassu. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: Fiori, campi e giardini.

LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati ritrovati». Pers. Tiziana Di Fonzo.

NARCISO: Roger Selden.

PIARA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Doni.

ULTIMA [illegible]

ERBA

LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADESSO?

Come essere Donna Senza Lasciarci la Pelle

UN FILM DI ANA BELEN

LIFE

CHE CINEMA! AL CINEMA!

DA [illegible] SETTIMANE
IL FILM PIU' AMATO DAI TORINESI

grand'eliseo ■ KING KONG

il ladro di bambini

UN FILM ■ GIANNI AMELIO

E' STATO IL PRIMO E RESTA L'INSUPERATO REGALO DEL DUO [illegible] *NIRO-SCORSESE*

OGGI eliseo rosso

[illegible] STELLA per la ARTIMM presenta

STREETS

film [illegible] MARTIN [illegible]

con ROBERT DE NIRO

DISTRIB. ZIONE ARTIMM CINEMATOGRAFICA

DOMANI ALL'IDEAL

«AMERICAN GRAFFITI» + «IL GRANDE FREDDO» =

«SOGNANDO MANHATTAN»

UN INNO ALLA AMICIZIA DI GRUPPO

[illegible] CECCHI GORI [illegible]

BACON FIORENTINO MALKOVICH MANTEGNA [illegible]

[illegible] WAITS WEBB e CURTIS

SOGNANDO MANHATTAN

diretto da STEVE BUSH

TORINODANZA

Parco Rignon
ore 21,30

LONDON CONTEMPORARY DANCE THEATRE

Freedom of Information
White Heat
Rikud

Informazioni e prevendita:
5785.3740
numero verde: 1678.05096

tuttolibri

settimanale [illegible] attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale [illegible] L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo [illegible] staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da [illegible] perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
[redacted]
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Anestesia letale
di Cristopher Morahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose mol[redacted] N.V. 1h 40' **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Arnaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [redacted] Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 **Comm. dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 597.190. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Effetto allucinante
di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Tutte [redacted] del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Nesson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Doria
v. Gramsci 9
T. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La [redacted] perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Eliseo Grande
p. Sabotino, T. 447.5241
Ore 16,15/18,20
20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
E... [redacted] qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che m[redacted] al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino, T. 447.5241
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
[redacted] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Mean Street
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 15
17,30/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Erba
c. Moncalieri [redacted]
T. 661.5447.
Or.[redacted]
Ing. 1[redacted]
Come essere donna senza lasciarci...
di A. Baleo, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) v. S. [redacted]
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. [redacted] rid. 7000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmora (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted]
v. Po 30. Tel. [redacted]
Orario: 20,05/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Sida (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è [redacted] a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.150. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Lux
Galleria S. [redacted]
Tel. 541.283. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] o [redacted] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 38' [redacted]

[redacted] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. [redacted]
Il silenzio degli [redacted]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

[redacted] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
[redacted] suno mi crede
di A. Carlucci con I. Ferrari, G. Feola, S. Davanzati (Italia '92) — Una scrittrice di romanzi rosa in crisi e un'ambiziosa fotomodella si trovano coinvolte in un intrigo con uno strano vicino di casa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. [redacted]
Tel. 749.2362
Or.: 20,10; ult. 22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
The [redacted]
di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assal[redacted] una sindachessa piu[redacted] N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre [redacted]
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] Steel - Bersaglio [redacted]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fr[redacted] di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico [redacted] giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,30/22,30
Ing. 9000; rid. 7000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2.
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Il mistero di Jo Locke, il sosia...
di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91) — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del tenore irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco. N. V. 1h 45' **Biografico**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 3[redacted] — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13 — **Mediterraneo** di G. [redacted]: 22/24.

Fregoli p. S. Giu[redacted] Tel. 812.2318 — [redacted] **Thelma & Louise.** Ore 20,30/22,30. Ingr. L. 8.000

Lanteri c. [redacted] 80 — [redacted]

[redacted] Borghiere [redacted] 104 Tel. 257[redacted] — Chiusura estiva. Riapertura a Novembre

Massaua c. Massaua 9 Tel. 796.603 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 21 **Blimunde** opera lirica di Azio Corghi (Turno A in abb.). Sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del T. Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers dir. Will Humburg, regia Jerome Savary. Biglietti (ore 13-18,30 e 19,30/20,30), tel. 881.5241/242.

Piccolo Regio p. Castello 215 [redacted] 88.151

Adua c. G. Cesare 67 Tel. 248.2278/7871

Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1 [redacted] — [redacted] amor di C. Ventigano. Comp. Greenwich Village in **I poeretti della [redacted] contro la terribile sterminatrice** di C. Trapani. R[redacted] Seccomandi. Aperte le iscriz. alla scuola di teatro [redacted] no diretta da M. Brusa per l'anno acc. 92/93. tel. 81[redacted]

TEATRI

Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — Stasera ore 21 Saggio della scuola di danza Sampaoli.

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.678.

Ambra Teatro v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985

Auditorium Rai p. Rossaro Tel. 880.74.961 — **I Concerti di Torino Rai - Stagione di primavera 19**[redacted] 15ª: questa sera ore 21 direttore Aldo Ceccato, musiche [redacted] Beethoven. Poltrone numerate L. [redacted] ingresso L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima del concerto.

Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.79.98

[redacted] v. M. Cristina 73 Tel. [redacted] — Saggi di fine anno di danza e recitazione.

[redacted] c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547 — Da stasera e fino al 20/6 Scuola di recitazione diretta da Anna Bolens presenta saggi di fine anno. Biglietti feriali e fest. ore 16-22. Locale climatizzato.

Cabaret [redacted] v. Cavour 7 [redacted] 541.439 — **[redacted] Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal [redacted] al 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.780 - [redacted]

Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 502.3795 — Fondo Teatro; ore 21 i ragazzi dei laboratori pre-professionali della X circoscrizione con la cooperativa Il Mutamento presentano lo spettacolo musicale teatrale **Si va in scena. La città trema.** Ingresso L. 5000.

Stalker Teatro v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117 — Festival Inter. Arti «Differenti sensazioni 9». Ore 21 Serre Comunali **Physics of human pleasure** comp. Optik (Inghilterra); **Schalplattern Konzert von Bebber - Verleid** (Germania); **Frammenti** comp. Art Media (To); **Sorgos 1, 2**, comp. Fare Poiesis (Udine).

Teatro Matteotti v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.37.00 — **TEATRANZA.** Corsi di Formazione teatrale del T.S.M. diretti da Maurizio Babuin. 1 **saggi.** Domani e domenica ore 20,30 U. Betti, N. Coward, N. Ginzburg, D. Maraini, B. Vian. Recitazione 3° anno. Prevendita e inf. ore 17/20.

Teatro Nuovo c.so M. D'Azeglio 17 [redacted] — **Vignale Danza 92 - XIII Festival Internazionale - Stage e spettacoli dal 21/6 al 1/8:** sono aperte le prenotazioni. Tutti i giorni ore 15-19 corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552/669.06.66

Teatro Agnelli Assemblea Teatro via P. Sarpi 111/a Tel. 317[redacted]57

Teatro di Torino P. Massaua 9 Tel. 795.803 — Co[redacted] di danza Teatro di Torino. Stage [redacted] '92 [redacted] Marc du Bouays (Opéra di Parigi) Passo a Due: Jean Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Informazioni e [redacted], telef. 473.01.59.

[redacted] Valdocco v. Salerno 12 Torino

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. TO-ESPOSIZIONI Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Scelta d'amore** (Usa 1991), di Joel Schumacher, con Julia Roberts. Ore 24: **Gli amanti del Pont-Neuf** (Francia 1991), di Leos Carax, con Juliette Binoche.

Parco [redacted] Corso [redacted] Ore 21,30 — **London Contemporary dance theatre** [redacted]

[redacted] Comunale Viva [redacted] Corso Sebastopoli 123 Ore 21,30 — Serata di musica latina a favore dell'Amazzonia

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française v. Pomba 23 Tel. [redacted] — Ore 21-24 **Fête de la musique** al Parco del Valentino (c. Vitt. Emanuele ang. c. M. d'Azeglio), de J. Rouffio avec C. Brasseur, R. Hanin (video v.o.).

Massimo Uno v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram [redacted] — **[redacted]** di Marco Bechis. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Prima visione. Ingresso L. 8.000.

Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram [redacted] — Ore 16,15; 17,30; 21 **La fiammiferaia** di A. Kaurismäki. **Leningrad cowboys go to America** ore 18,40; 22,30.

Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 — **Caruso Pascoski di padre polacco** di F. Nuti con F. Nuti, C. Burt, R. Tognazzi (Italia 1988, 104'), ore 16,10; 20,30; 22,30. **Io Chiara e lo Scuro** di M. Ponzi con F. Nuti, G. De Sio (Italia 1982, 103') ore 18.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Scontri erotici del terzo tipo**, con Kim, Barbara e Vanessa. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Piacevoli voglie**, con Erik Edwards, Blondi Sheean. Col. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Erotismo no stop home eros**, con Susanna Tuttapanna, Tika, Giulien. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Viziose adolescenti**, con Kely Malvin, Chris Cassidy. Col. Vietato 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 106, tel. 248.7974. **Le lussurie di una calda donna** 1ª visione con Ginger Lynn, Hershell Savage. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Godimenti sfrenati di femmine bizzarre**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Trasessuali gas** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Al mattino toccami... la sera stringimi**, con Lisa De Leeuw, Sharon Mitchel. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Sesso morboso, sesso violento**, con Desirée Lane, Karen Summer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il ladro di bambini**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: **Lionheart - Scommessa vincente**
SPLENDOR: **La ragazza dei sogni**
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: **Lionheart**
POLITEAMA: **Fermati o mamma spara**
CIRIE'
NUOVO: **Le amiche del cuore**
COLLEGNO
PRINCIPE: **Lionheart - Scommessa vincente**
REGINA: **Belli e dannati**
STAZIONE: **Rotta verso l'ignoto**
STUDIO LUCE: **Scelta d'amore**
CUORGNE'
MARGHERITA: **Belli e dannati.** Viet. 18
PERONA: **Lionheart - Scommessa vincente**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Blue Steel bersaglio mortale**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il ladro di bambini**
MONTANARO
VITTORIA: **Mandingo e la donna**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: **JFK - Un caso ancora aperto**
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il ladro di bambini**
ITALIA: **Effetto allucinante**
RITZ: riposo
RIVOLI
GIOIELLO: **Splendo Marina**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: **Bolle di sapone**
TORRE PELLICE
TRENTO: **Ombre e nebbia**
VALPERGA
AMBRA: **Fermati o mamma spara**

[redacted]

Telestar
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20 — **Il meglio della Trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Ti ho adottato per simpatia**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Telestudio
9,15 [redacted] **Il volto dell'amore**
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rotocalco
0,15 [redacted] **di polizia**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
[redacted] **Fiore selvaggio**, novela
[redacted] **Ninja il padrino**, film
0,30 **L'isola di corallo**, film

Telesubalpina
[redacted] **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, no[redacted]
20 — **Cartoni animati**

[redacted]
21 — Filodiretto: **Un governo per le ri[redacted]**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio lessi**, rubrica sportiva

Videogruppo
19,30 **Hot road**
20 — **Skyway**, telefilm
[redacted] **Louisiana**, telefilm
22,30 **Hot road**, replica
24 — **Rivoluzione a Cuba**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo blu**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**
0,45 **Dolce notte**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 [redacted]
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Telebiella
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela

19,30 **Tg Biella**
20 — **«Solstizio estate»**
21,30 **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Agente speciale L.K. - Operazione Re Mida**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

[redacted]
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,52 **Jess il bandito**, film
[redacted]
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **La morte dietro la porta**, film

[redacted]
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, [redacted]

21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.r.p. monitor**, (r)
24 — **The outsiders**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Parlami con te**, telefilm
21 — **La forza del destino**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,30 **Arcasos - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**

Videouno
18 — **Telefilm - Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Violaction**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Tieffe 9
20 — **Tg9**
20,30 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Dragnet**, telefilm

22 — **Torino musica**, rubrica
22,45 **TG 9**
0,15 **Auto midnight**

Tele Vox
18,30 [redacted]
21 — **Calcio &** [redacted]
22,10 **Andè per contrà**
24 — **Telesera**, replica

Sesta Rete
[redacted] **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Speciale fantascienza**, doc.
20,30 **Samba d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 **E' arrivata la felicità**, film

Teletime
19,50 **Calcio fans**
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,30 **Time notizie**
23,15 **Jety il gigante del 25° secolo**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **La corsa per salvare il pianeta**
21,25 **Una poltrona a teatro**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Remake**
0,45 **Erreuno Tg**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e [redacted] di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: [redacted] 12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [redacted] Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): [redacted]: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. dal mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al s[redacted] 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. [redacted] Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 18/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Sabato [redacted] 9-14 e 15-19; domenica [redacted] 9-14; [redacted] chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. M. Bagnoli e J. Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1086): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): [redacted] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Concessionari IBM. Soluzioni e servizio.

GGK

Concessionari IBM.

Assistenza capillare, professionalità superiore ▪ tanta cortesia sono le caratteristiche dei Concessionari IBM, i soli ▪ garantire prezzi convenienti e protezione nel tempo del vostro investimento, con il valore aggiunto del servizio IBM. Perché i Concessionari IBM sono i primi per esperienza e capacità in grado di offrirvi la soluzione globale IBM.

Hardware.

Sono gli unici in grado di guidarvi tra la potenza ▪ la tecnologia IBM, la qualità grafica e le elevatissime capacità di espansione, la leggerezza e le dimensioni dei nuovi portatili, tra i nuovi PS/2 386SLC, basati sul processore 100% IBM, o tra i 50 MHz del PS/2 95 XP ad architettura Micro Channel.

Software.

Capaci di offrirvi le soluzioni applicative più adatte alle esigenze della vostra attività.
Le soluzioni dei Concessionari IBM sono state studiate per sfruttare al meglio le potenzialità del nuovo sistema operativo OS/2 2.0 ▪ della piattaforma gestionale AGM.
E per le vostre esigenze di produttività individuale i Concessionari IBM sono in grado di proporvi la vasta gamma di prodotti Lotus, che ha scelto il sistema operativo OS/2 per esaltare la facilità d'uso ▪ le prestazioni dei suoi programmi.

Helpware.

Come ogni vero amico, il Concessionario IBM non vi lascerà mai soli. Inoltre con l'esclusivo servizio Helpware, IBM è ▪ vostra disposizione 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per assistervi gratuitamente nell'utilizzo del vostro personal.
Cercate il vostro Concessionario IBM, gli indirizzi [redacted] negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il numero verde 1678/36020.

IBM

PS/2, OS/2, Micro Channel, Helpware sono marchi della IBM Corp.

PS/2. L'AMICO PERSONAL.

NUMEROVERDE [redacted]

Ivrea, imprenditore rinviato [redacted] giudizio insieme [redacted] medico amico

Costringeva [redacted] operai [redacted] gli [redacted]

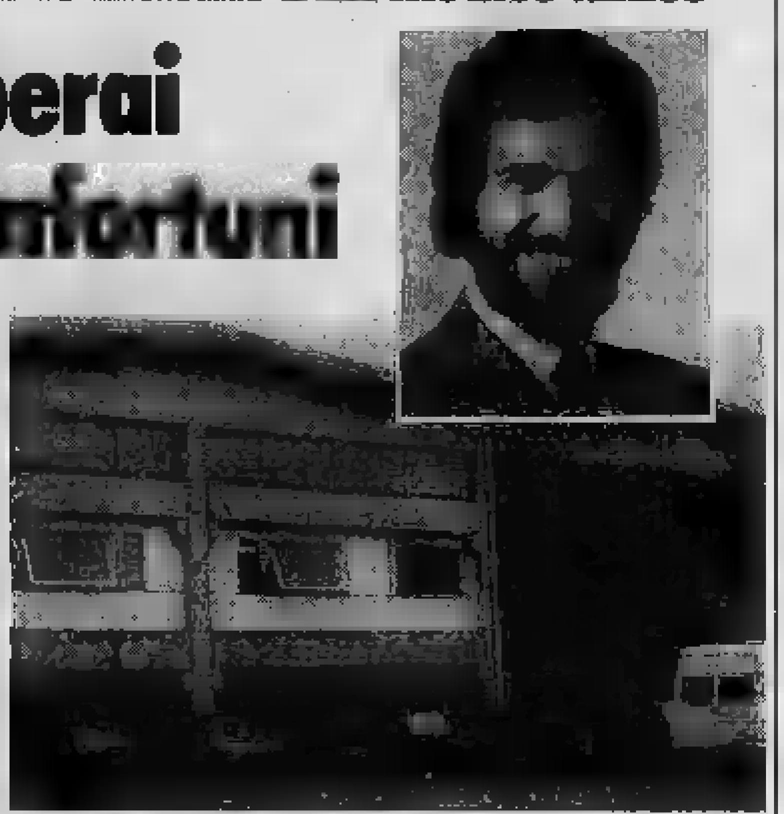
Minacce più o meno velate di licenziamento ai dipendenti e la compiacenza di un medico amico, sarebbero l'arma utilizzata da un imprenditore di Samone per camuffare da infortuni domestici numerosi incidenti sul lavoro. Una vicenda complicata, su [redacted] la procura [redacted]elle Repubblica di Ivrea aveva aperto un'inchiesta più di un anno fa.

Ieri il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi ha rinviato a giudizio l'industriale Lorenzo Gatta, 54 anni, per estorsione e per violazione [redacted] leggi sullo statuto dei lavoratori. Rinvio a giudizio an[redacted] per Paolo Ghiggio, 43 anni, medico dell'ospedale di Ivrea. Sarebbe stato lui a [redacted] Claudio Cannas, Edoardo Improta e Antonio Mereu, dipendenti [redacted] Gatta, rimasti feriti sul lavoro. In ospedale, però, i tre avrebbero raccontato di essersi fatti male a casa, costretti dalle minacce del titolare dell'azienda.

Secondo quanto accertato dal Procuratore Bruno Tinti, il medico non avrebbe segnalato all'autorità giudiziaria l'origine di tutti gli infortuni. Sul banco degli imputati, il 26 gennaio prossimo, saliranno anche Maurizio Olivieri, [redacted] anni, capo reparto nell'azienda di Gatta e [redacted] operai: Vincenzo Cocozza, [redacted] Antonio Chiuni, 41, e Antonio Mereu, [redacted] Nei confronti [redacted] primo, assistito dall'avvocato Stratta, il magistrato ha contestato il concorso con il titolare dell'azienda nella violazione di norme dello statuto dei lavoratori. Gli altri, [redacted] dall'avvocato Banni, risponderanno di falsa testimonianza.

Per Mereu la posizione è delicata. Nel novembre [redacted] '90 rimase ferito in fabbrica mentre spostava [redacted] lamiera. [redacted] al medico del Pronto soccorso [redacted] Ivrea avrebbe raccontato di essersi fatto male mentre sostituiva [redacted] dell'auto. Versione sostenuta sei mesi più tardi anche dinanzi al procuratore Tinti, sia da lui che dai due colleghi, che vennero così denunciati e rinviati a giudizio.

L'inchiesta della Procura prese il via nell'aprile del '91. Lorenzo Gatta, difeso dall'avvocato Ranieri, venne arrestato dai carabinieri dopo i primi accertamenti. Lui, però, ha [redacted]pre negato ogni accusa: «Sono fandonie: io non ho minacciato nessuno. [redacted]a all'Inail non sono [redacted] stati denunciati gli incidenti sul lavoro avvenuti in azienda. Assistito da Ferrero si difende anche Paolo Ghiggio: «Pensavo che dicessero la verità. Non ho mai avuto [redacted]



Il medico Paolo Ghiggio (sopra) e la fabbrica di Lorenzo Gatta

Venaria, pregiudicato denunciato

Miliardario di lire fa[redacted]

Aveva in [redacted] mazzette di banconote false, per un miliardo e trecento milioni di lire, oltre alla riproduzione di una litografia di De Chirico, rubata il mese scorso.

Così Oscar Barutta, di 39 anni, è [redacted] denunciato [redacted] carabinieri di Venaria, che da tempo indagano [redacted] un traffico clandestino di opere [redacted] e d'antiquariato, alcune [redacted] quali si sospetta [redacted] essere frutto di colpi commessi da «topi d'alloggio».

I militari del maresciallo Diego Mannarelli hanno fermato Barutta l'altro giorno, in via Stefanat. Hanno controllato accuratamente anche la sua [redacted] La perquisizione ha dato subito frutti: nella vettura erano nascoste una [redacted] fotografie [redacted] orologi d'epoca, statuette in bronzo, vasi d'argento, anfore e quadri di varia estrazione.

Una delle istantanee sequestrate ritraeva «Il Bellitos», una pregiata litografia a colori di Giorgio De Chirico. Successivi accertamenti [redacted] permesso di appurare [redacted] l'opera, riproducente [redacted] cavallo [redacted] corre sullo sfondo di un paesaggio neoclassico, era stata rubata il mese sc[redacted] in un appartamento del quartiere San Donato, a Torino.

A [redacted] dell'arrestato, in via [redacted] Giuseppe 21/1, i carabinieri hanno rinvenuto [redacted] sequestrato [redacted] e denaro [redacted] per un [redacted] e [redacted] milioni in banconote da centomila lire, [redacted] no una piccola scritta «facsimile», nascosta sotto la f[redacted] te che servivano [redacted] riunire il [redacted] un milione ciascuna.

Denunciato a piede libero per ricettazione e detenzione di banconote false, Oscar Barutta è un personaggio già noto alla giustizia. Pregiudicato per reati [redacted] il patrimonio, era stato fermato nel novembre del '90 dall'Interpol a Monaco di Baviera.

[redacted] quell'occasione [redacted] avevano trovato in possesso di altre banconote false per una somma pari a un miliardo [redacted] duecento milioni di lire.

Coordinati dal sostituto procuratore Mori, i carabinieri [redacted] cercando [redacted] chiarire la provenienza e gli autori delle altre opere d'arte ritratte nelle fotografie sequestrate. All'indagine [redacted] stato interessato anche [redacted] Nucleo speciale dei carabinieri che a Roma si occupa della tutela del patrimo[redacted] artistico.

Givoletto, sconvolto da crisi depressiva

Vuole [redacted] il [redacted] la vi[redacted]

Ha tentato [redacted] uccidersi con il [redacted] ed è saltato in aria con la sua casa, in strada La [redacted] 30, a Givoletto, salvandosi miracolosamente.

Sergio Liberto, 30 anni, ricoverato fino a 10 giorni fa e [redacted] Cristina per problemi nervosi, ieri a mezzogiorno ha aspettato che i genitori uscissero per andare a fare la spesa, poi in pre[redacted] a [redacted] crisi depressiva ha aperto il gas per tentare di uccidersi. [redacted] però subito acceso an[redacted] un fornello. Non appena l'accendino ha provocato [redacted] la villetta ad un piano, evidentemente [redacted] di gas, è stata dilaniata da una po[redacted] esplosione. L'abitazione è [redacted] semidistrutta sia dalla deflagrazione che dalle [redacted] l'hanno avvolta.

Il tetto è stato letteralmente scoperchiato e le pareti delle stanze sono in gran parte cadute. In piedi non [redacted] che i muri portanti. Sergio Liberto si è salvato per vero miracolo. [redacted] soccorso e trasportato al Cto in gravi [redacted]zioni, con ustioni di primo e secondo grado, al volto, agli arti superiori e al torace.

I medici lo hanno giudicato guaribile in quaranta giorni.

L'incidente ieri [redacted] fra Vi[redacted]ovo e La Loggia

[redacted] un [redacted] un morto, l'[redacted]

Un idraulico di 21 anni morto e un coetaneo in fin di vita è il bilancio dell'incidente avvenuto ieri sera verso le 21 sulla strada che collega Vinovo a La Loggia. [redacted] vittima si chiamava Cle[redacted] Mancini, abitava a La Loggia in [redacted] Bistolfi [redacted] Il giovane proveniva da Vinovo a bordo di una Renault [redacted] valvole. Alla guida c'era Tommaso Magistri, anch'egli ventunenne di La Loggia, via Papa Giovanni XXIII 14: ora è ricoverato in prognosi riservata al Cto.

L'incidente è avvenuto in un tratto [redacted] compreso [redacted] due curve quasi ad angolo [redacted]to, sul confine dei due Comuni. [redacted] Magistri ha [redacted] il controllo [redacted] Renault all'uscita [redacted] di una curva e l'auto dopo aver urtato una Uno [redacted] è schiantata contro un albero.

Clemente Mancini, di 21 [redacted] proveniva da Vinovo a bordo di una [redacted] 16 valvole. L'incidente è avvenuto tra due curve

PROVINCIA [redacted]

Leinì, chiude [redacted] in mobilità

La Milloil, impresa chimica di Leinì con 32 dipendenti, ha annunciato la cessione dell'attività. Comprata dalla Elf nel 1989, [redacted] fondata nel 1912. I sindacati hanno chiesto di dilazionare la chiusura, ma l'azienda ha risposto con la messa in mobilità dei lavoratori.

Cambiano, ciclista investito da una Thema

[redacted] ciclista [redacted] Cambiano, Vitto[redacted] Tacchiato, 56 anni, via Nazionale 37, è stato investito ieri dinanzi allo stabilimento Pininfarina, dalla Thema condotta [redacted] Oreste Accomazzo, 55 anni, di Moncalieri. [redacted] guarirà in 90 giorni.

Chivasso, si ustiona con l'acqua bollente

Agostino Borin, [redacted] anni, pensionato, frazione Boschetto, via S. [redacted] 50, [redacted] ustionato rovesciandosi addosso una pentola d'acqua [redacted] Guarirà in 15 giorni.

S. Raffaele, bambino azzannato da un cane

Un bimbo ieri è stato azzannato al volto da un cane randagio. [redacted] Andrea Negro, [redacted] anni, via Carpanea 1, guarirà in 10 giorni.

Angrogna, [redacted] una baita

I carabinieri hanno trovato in una baita il corpo di un uomo in avanzata decomposizione. Potrebbe [redacted] Beniamino Agli, 67 anni, scomparso a marzo dal centro per anziani di Angrogna. La certezza la si [redacted] solo dopo l'esame sul tipo di pace-maker trovato sul cadavere.

Verolengo, rapinate le poste di Revel

Ieri alle 8,30, due banditi, pistola alla mano, hanno rapinato 18 milioni nell'ufficio postale di Borgo Revel, poi sono fuggiti.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI. IL FINANZIAMENTO C'È MA L'INTERESSE NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

OPPURE

RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO

OPPURE

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

* Le offerte [redacted] cumulabili fra [redacted] loro e sono valide fino al [redacted] giugno 1992

È [redacted] momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il [redacted] è che non li paghi. A cominciare dagli eccezionali finanziamenti FIATSAVA (vedi tabella): da 5 [redacted] 10 milioni dilazionabili in 18 mesi [redacted] interessi [redacted] e da [redacted] 15 milioni in 24-30 mesi con [redacted] riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, [redacted] sufficienti i normali requisiti di solvibilità richie[redacted]. Oppure, se hai deciso [redacted] acquistare un diesel, [redacted] che, invece [redacted] finanziamento, puoi scegliere ben due anni di superbollo compresi nel prezzo. [redacted] ancora, nel [redacted] di [redacted] vettura [redacted] benzina, in alternativa al finanziamento c'è il retrofit, sempre compreso nel prezzo [redacted] compresa l'installazione, possibile [redacted] tutte [redacted] prodotte indicativamente dopo il 1° gennaio [redacted] Significa non [redacted] problemi [redacted] circolazione nei centri urbani ed [redacted] già in regola per il 1993. Grandi vantaggi ch[redacted] si [redacted] alle molte qualità dell'usato Autogestioni: vetture Fiat, Lancia [redacted] Alfa Romeo che ti fanno risparmiare fino al 40% [redacted] listino del nuovo chiavi in mano, che hanno pochissimi chilometri [redacted] sono garantite [redacted] dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, [redacted] aspetta a

VETTURA	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 18 MESI CON [redacted]	[redacted] MASSIMO PAGABILE IN 24-30 MESI CON [redacted]DOTTI DEL [redacted]%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. [redacted]
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L. 8.000.000	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. [redacted]	L. 15.000.000

FIATSAVA

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONI DI [redacted]

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

GAVIANTICO
COMPRA
MOBILI VECCHI
ANTICHITA'
TELEFONARE 0143/642.044
GAVI L. VIA MAMELI, [redacted]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 19 Giugno [redacted] AL 89
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su L.A. [redacted]
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE [redacted]
Via Corte d'Appello 8
[redacted] 452.154/452.101

San Michele: sopralluogo dei tecnici ieri, nonostante il cancello chiuso

Inceneritore, blitz dell'Ansaldo

Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno tagliato la catena all'ingresso della tenuta I proprietari: «Un'azione illegale. Il nostro avvocato aveva le chiavi». Le prime proteste

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Una [redacted] catena chiusa da un lucchetto non ha fermato tre tecnici savonesi che per conto della Ansaldo devono eseguire, assieme ad altri, rilievi e misurazioni preliminari su una [redacted] area agricola dove dovrebbe sorgere l'impianto per lo smaltimento [redacted] rifiuti industriali tossico-nocivi voluto dal Comune di Alessandria. L'area, nel sobborgo [redacted] San Michele, è di [redacted] ettari, al centro della tenuta agricola Torre Nuova di 70 ettari.

Forti [redacted] un decreto, richiesto [redacted] e firmato dal presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, [redacted] autorizza 29 persone a entrare in quei terreni, da ieri e per 60 giorni, i tre tecnici savonesi, saputo che il cancello di ac[redacted]ere chiuso e che i proprietari [redacted] eredi di Paolo Falabrino scomparso recentemente) erano assenti, si sono fatti accompagnare dal geometra [redacted] Drigo dell'assessorato Ecologia del Co[redacted] e [redacted] vigile urbano Angela Ivaldi, nella qualità di agente [redacted] polizia giudiziaria.

Davanti al cancello chiuso [redacted] esitazione: po[redacted] il presidente Brizio affida al Comune il compito di far rispettare il decreto, sono stati chiamati i vigili del fuoco che hanno provveduto a far [redacted]re la catena, mentre all'esterno, per timore di eventuali manifestazioni popolari, c'erano agenti della polizia e carabinieri in borghese.

Intervento inutile. «Sappiamo noi quale sarà [redacted] momento opportuno per [redacted] vita a manifestazioni di protesta. Quando lo riterremo necessario, sapremo raccogliere la ge[redacted] per opporci a un impianto per smaltire rifiuti tossico nocivi che si vuole insediare al centro di una delle zo[redacted] agricole più fertili dell'Alessandrino», dice don Ivo Piccinini, parroco di San Michele e presidente del «Comitato per il no» sorto contro l'inceneritore.

[redacted] comitato che [redacted] già dimostrato di poter contare su migliaia di aderenti, a San Michele e in tutta la fascia dei Comuni che fanno [redacted] al sobborgo alessandrino, da Solero [redacted] Quargnento, [redacted] [redacted] e [redacted] Salvatore e altri [redacted] Comuni dove i referendum indetti [redacted] amministrazioni hanno raccolto almeno il 90 per cento di «no» all'impianto.

Ieri, davanti ai tecnici, si [redacted] presentato un solo oppositore, Enrico Guarone che, come ha spiegato, [redacted] [redacted] [redacted] terreni da difendere», ma si batte [redacted] l'impianto perché [redacted] un atto di prepotenza». E aggiunge: «Siamo in molti, a San Michele e nella zona, pronti a batterci contro l'inceneritore. Decisi a non farci mettere il piede sul collo. Il Comune ignora sempre i problemi di San Michele, pronto però a sceglierlo per far passare l'autostrada, costruire il carcere, insediarvi l'inceneritore».

«Avevo ricevuto dagli eredi Falabrino le chiavi della tenuta - dice il loro legale, avvocato Gherardo Caraccio -. Lo sapevano, [redacted] mi hanno cercato. L'ente pubblico sempre [redacted] lento a decidere non ha [redacted] neppure un'ora per compiere questa azione persecutoria. I proprietari hanno inviato una lettera al sindaco, qualificando illegittime l'azione e riservandosi di richiedere [redacted] risarcimento dei danni. Intanto, prepariamo un'istanza [redacted] inviare al presidente Brizio per fare annullare il decreto su presupposti erronei». E sono pronte altre azioni legali.

Franco Marchiaro

I tecnici dell'Ansaldo in visita ieri all'area su cui dovrebbe sorgere l'inceneritore

Dopo la rottura delle trattative, bloccato l'ingresso

In 1500 alla Michelin incrociano le braccia

ALESSANDRIA. Alle 6 di ieri mattina si [redacted] interrotte, per l'ennesima volta, le trattative a [redacted] per il rinnovo del [redacted] tratto nazionale di lavoro del [redacted] gomma e plastica. La notizia [redacted] giunta all'alba al Consiglio dei delegati dallo stabilimento «Michelin» di Spinetta Marengo (la maggiore industria della provincia, [redacted] 1500 dipendenti circa) e la decisione è [redacted] quasi immediata: sciopero.

Così, col primo [redacted] mattino, alle 7, i lavoratori hanno incrociato [redacted] («Non lavora nessuno, anche gli impiegati sono rimasti fuori, aderendo in forma passiva», spiegano [redacted] Consiglio di fabbrica) [redacted] mentre l'attività [redacted] fermava nello stabilimento gruppi [redacted] scioperanti hanno tenuto assemblee dinanzi ai cancelli.

Ben presto è rimasta bloccata sia l'uscita che l'entrata delle merci alla [redacted]» e, con il trascorrere delle ore, si è allungata sulle strade [redacted] [redacted] industriale D5 la coda dei camion [redacted] Tir diretti allo stabilimento, per caricare pneumatici o scaricare materiale. Nel pomeriggio la coda ha raggiunto la statale che da Alessandria porta [redacted] Novi Ligure.

[redacted] sciopero, con l'assemblea dinanzi ai cancelli, è proseguito nel [redacted] del pomeriggio e quindi confermato [redacted] Consiglio [redacted] delegati anche per il turno [redacted] notte. [redacted] stamane tornerà la normalità all'interno dell'importante industria alessandrina.

[redacted] si esclude, però, che in tempi brevi, se le trattative per il rinnovo [redacted] contratto continueranno a segnare il passo, si arrivi ad una mobilitazione della categoria che in provincia conta [redacted] oltre cinquemila [redacted] detti, con alcune importanti aziende. Michelin a parte, quali la Cavis ed il gruppo Guala. Alla Michelin, tra l'altro, [redacted] [redacted] una settantina [redacted] [redacted] scioperi proclamate per sollecitare la conclusione delle trattative per [redacted] contratto.

«Chiediamo un [redacted] dignitoso per i lavoratori - dicono al Consiglio di [redacted] della Michelin, [redacted] il giudizio è condiviso dalle organizzazioni sindacali -, dopo un anno di lotta ed un comportamento contraddittorio da parte della controparte. Basta ricordare che [redacted] notte [redacted] la rappresentanza degli industriali ha chiesto di rivedere tutto quanto, pochi giorni fa, era stato [redacted] [redacted] classificazione. [redacted] questo punto la rappresentanza [redacted] [redacted] ha potuto far altro che sospendere la trattativa».

Altro punto importante sul quale non [redacted] raggiunge un accordo [redacted] quello dell'orario di lavoro, il sindacato non [redacted] venga cancellata la dizione «dal [redacted] al venerdì», questo perché si intende [redacted] l'eventuale lavoro al sabato. Alla Michelin proprio in questi giorni sono ultimati i turni richiesti dall'azienda per una dozzina di sabati ed inizieranno ora i recuperi di riposo compensativo. [f. m.]

Gli operai hanno bloccato i cancelli per tutta la giornata di ieri

Incidente in località «Cà Stringa»: l'uomo [redacted] sistemando l'impianto elettrico

Volpedo, muore folgorato in giardino

Vittima un tabaccaio genovese [redacted] 44 anni. I vicini [redacted] [redacted] sono accorti [redacted] nulla. Il cadavere è stato scoperto soltanto una dozzina d'ore dopo. All'origine della disgrazia forse la mancanza del «salvavita»

[redacted] Voleva illuminare meglio il giardino della casa di campagna e invece [redacted] morto folgorato. La vittima è un commerciante di Genova Carlo Benghi, di anni 44, abitante nel capoluogo Ligure in via Pelizzari 13/A. Il cadavere [redacted] giardino in frazione «Cà Stringa» di Volpedo, è stato scoperto da un vicino solo ieri mattina. La morte risalirebbe però a dieci ore prima; tra le 20 e le 21 di mercoledì sera. La disgrazia [redacted] avvenuta in una fre[redacted] lungo la provinciale che collega Volpedo [redacted] Il Comune di Pozzol Groppo.

Il commerciante genovese, da 6 anni, aveva stabilito in frazione «Cà Stringa» [redacted] sua residenza estiva. Su quanto [redacted] accaduto i carabinieri [redacted] Volpedo [redacted] quelli [redacted] Tortona hanno aperto un'inchiesta. La [redacted] [redacted] stata invece trasferita all'obitorio di Tortona, dove non [redacted] escluso si proceda all'autopsia.

I carabinieri hanno richiesto l'intervento dei tecnici dell'Enel per avere un parere che consenta di svolgere le indagini. Da ulteriori accertamenti, a causare la morte è stata una scarica [redacted] [redacted] volt; non d'alta tensione, come [redacted] stato ipotizzato in un primo momento. [redacted] commerciante [redacted] le mani teneva ancora [redacted] una spina elettrica collegata ad un filo dell'impianto. E' [redacted] quella spina a tradire l'uomo che probabilmente aveva le scarpe a contatto con l'erba umida. In [redacted] funzionava ancora la televisione [redacted] la luce della cucina [redacted] accesa.

Allo stesso vicino che ha scoperto il cadavere, Carlo Benghi, proprio mercoledì pomeriggio, aveva chiesto un piccone in prestito, per preparare dei buchi dove piazzare dei paletti per i lampioni. «Sono andato a trovarlo - ha spiegato il vicino - per scambiare due parole [redacted] per vedere [redacted] procedevano [redacted] lavori cui [redacted] [redacted] Sembra che [redacted] altro abitante della frazione mercoledì sera, [redacted] 21, nel transitare [redacted] [redacted] per raggiungere il bocciodromo di Volpedo, [redacted] [redacted] Carlo Benghi disteso sull'erba. Al fatto però non [redacted] [redacted] molta importanza, pensando che [redacted] riposando.

La scarica elettrica che [redacted] ucciso il tabaccaio non ha in[redacted]nito i contatti del [redacted] luce, forse per mancanza [redacted] salvavita. Qualcuno nel [redacted] sitare [redacted] mezzanotte di fronte alla [redacted] del commerciante avrebbe notato la luce accesa in [redacted]

Enrico Regaldi

TRISOBBIO

Anziano si taglia la gola

TRISOBBIO. Raccapricciante suicidio di un anziano contadino che si è tagliato la gola con una lametta da barba. Si tratta di Giacinto Ambrosetti, 71 anni, abitava in una cascina alla località Santo Stefano di Trisobbio, sulla strada per Carpeneto.

Il pensionato [redacted] messo in [redacted] il suo disperato g[redacted] in [redacted] tiere di un vigneto poco [redacted] dalla sua abitazione. La moglie, Maria [redacted] Ferrari, quando ha scorto un biglietto sul tavolo dove l'uomo annunciava i suoi propositi, [redacted] corsa a cercarlo [redacted] lo ha trovato [redacted] [redacted] terra: ha dato subito l'allarme. Purtroppo l'anziano contadino aveva perso molto [redacted] [redacted] a nulla [redacted] servita la veloce corsa verso l'Ospedale di Ovada. Quando è giunto al pronto [redacted] il medico di turno non ha potuto che [redacted] il decesso. Il poveretto, oltre [redacted] moglie, lascia un figlio, Patrizio, 29 anni, laureato in elettronica, attualmente è in servizio militare. [r. bo.]

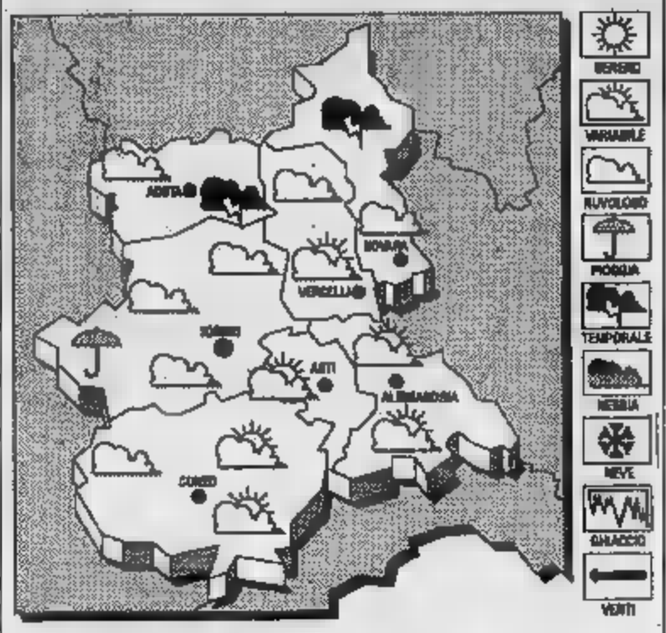
Grave, ha 34 anni

Accoltellato da un [redacted] in [redacted] Bagni

ACQUI TERME. Prognosi [redacted] vata per il giovane che nella mattinata [redacted] ieri [redacted] [redacted] accoltellato [redacted] un amico. [redacted] vittima è Claudio Sardo, di 34 anni, abita in via [redacted] 8. A ferire gravemente il Sardo all'addome con [redacted] coltello a serramanico [redacted] stato Angel[redacted] Sciammacca, [redacted] anni, [redacted] abita in un fabbricato abbandonato [redacted] zona Bagni un tempo [redacted] dell'albergo Genova.

Il fatto [redacted] è svolto [redacted] [redacted] 11,30 nell'ex albergo. A dare l'allarme sono [redacted] alcune persone che si trovavano sul piaz[redacted] antistante. [redacted] subito intervenuti i carabinieri e un'ambulanza [redacted] Croce [redacted] [redacted] Sardo è [redacted] trasportato all'ospedale [redacted] [redacted] profonda ferita all'addome e i medici si sono riservata la prognosi. [redacted] scattata [redacted] caccia al feritore, che [redacted] stato rintracciato dopo poche [redacted] [redacted] minuti [redacted] arrestato con l'accusa di tentato omicidio e porto abu[redacted] di [redacted] ma da taglio. [a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che potranno essere anche temporalesche e localmente forti. **TEMPERATURA.** In diminuzione al Nord. **VENTI.** Ovunque moderati settentrionali con locali rinforzi. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 20; media: 24

UN ANNO FA
Max: 26; min: 8,9; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Asti 27; Novara 26; Aosta 24; Cuneo 25,6; Vercelli 28.

La decisione presa ieri in Consiglio: prevista [redacted] spesa di 1300 milioni

Il Comune «rattoppa» [redacted] strade

Un contributo garantito dalla Municipalizzata

ALESSANDRIA. E' deciso. [redacted] giunta, dopo [redacted] anche ascol[redacted] il [redacted] dei Consigli di quartiere, ha deciso l'elenco delle strade [redacted] asfaltare, in città e nei sobborghi. Sono una sessantina, per una spesa di 1300 milioni, già stanziati. So[redacted] stati già fatti anche gli appalti, i lavori potranno iniziare in tempi brevissimi. «Si sono prese in considerazione le strade p[redacted] dissestate - dice il vice sindaco [redacted] ass[redacted] ai Lavori pubblici Ezio Guerci -, escluse quelle pavimentate con cubetti di porfido. C'è, inoltre, una grossa innovazione: grazie ad un accordo, l'Amag, la municipalizzata acqua e gas [redacted] spes[redacted] [redacted] aprire "buchi" [redacted] pavimentazioni per interventi urgenti, contribuirà in maniera consistente [redacted] lavori, permettendo pertanto [redacted] ampliare la mappa delle vie dove si faranno gli [redacted]

In centro [redacted] [redacted] corso Cavallotti, Lungo Tanaro S.Martino, [redacted] le traverse comprese tra le vie Trotti e San Giacomo della Vittoria, e le vie Caniggia, [redacted]e, [redacted], Padova, Savonarola, Sclavo, Toscanini, Treviso, Verona, [redacted] Maggio e Canefri.

Al Cristo corso Acqui (tra via Casalbagliano e corso Marx) e le vie Annibaldi, Caduti del lavoro, della Palazzina, Gavigliani, Marco Polo, Puccini, Rossi, S. Giovanni, Scazzola e Tolstoi.

Via don Bosco, tra l'Enel e via Marengo, all'Europa. Via Galimberti (tra le vie Boves e Montevarde) [redacted] viale Massobrio al Galimberti. [redacted] vie Martiri della Benedicta [redacted] Norbetto Ro[redacted] [redacted] Norberto Rosa. Lungo Tanaro Magenta, spalto Rovereto (lato esterno) e via XXVIII Marzo agli Orti.

Alla Fista le vie Aspromonte, Firenze e Torino tra via Napoli [redacted] viale XX Settembre, Rivolta, Amendola, Baretta e Buozzi. Il ponte Tanaro e via Giordano Bruno (tra le [redacted] curve) alla Cittadella.

Le vie Boidi [redacted] della Pace a Cantalupo, vecchia dei Bagliani e Casalbagliano; Brusa e Gramsci a Cascinagrossa; Sale e Villanova a Castelceriolo. Via Re[redacted] [redacted] San [redacted] Le [redacted] Levata e Torre [redacted] Spinetta Marengo, [redacted] della Chiesa [redacted] [redacted] Bartolomeo.

Dice ancora il vice sindaco Guerci: «Nell'elenco mancano alcune vie, ad esempio Faà di Bruno, particolarmente dissestato, questo perché stiamo per iniziare lavori dell'Amag, sarebbe assurdo bitumare oggi per spaccare dopo pochi giorni. Si provvederà dopo l'ultimazione dei lavori». «Abbiamo preso in esame le situazioni di emergenza - conclude Guerci -, e purtroppo neppure tutte, per mancanza di fondi. Altri lavori cercheremo di mettere in cantiere al più presto, appena sarà possibile il finanziamento».

Le condizioni [redacted] moltissime [redacted] alessandrine sono [redacted] [redacted] disastrate, le proteste continue, ora in parte si provvederà. [f. m.]

IN PROVINCIA
POCHI ALLOGGI

Un allarme dal Sunia

Sono sempre meno le abitazioni in affitto, [redacted] solo nel centro storico di Alessandria (nella foto). Soddisfatte solo la metà [redacted]lle richieste. A PAG. 41

TRUFFA AL PRETE
TRE [redacted]DANNE

Per il ricatto a Moncalvo

La «banda della canonica» è stata condannata dal tribunale di Casale. Per mesi aveva cercato di estorcere soldi [redacted] don Geremia (nella foto). A PAGINA 43

Esposti gli ultimi tabelloni, con i voti del Liceo scientifico e del «Migliara»

A scuola ora è tempo d'esami

Le prove scritte per gli studenti di terza media sono cominciate ieri. Martedì lo scritto di italiano della maturità. Stamattina si riuniscono le commissioni. Poche, finora, le defezioni tra i docenti

ALESSANDRIA. L'attesa degli studenti [redacted] finita: ieri mattina sono stati esposti gli ultimi tabelloni con gli esiti degli scrutini nelle medie superiori.

[redacted] liceo scientifico «Galilei» hanno raggiunto la media [redacted]l'otto Ettore Carlini, con nove in latino, Marika Sacchi, e Livio Spinolo, che ha ben [redacted] «nove», in matematica, [redacted] e latino. Tony Fracasso, a giudicare dai voti, ha scelto proprio la scuola giusta: due nove, [redacted] matematica e [redacted] così come Francesco Temporini, [redacted] in matematica e fisica. Più «umanistiche» le preferenze di Danilo Aringhieri che ha [redacted] in latino, filosofia e storia.

Anche all'istituto professionale «Migliara», quasi interamente femminile, alcune ragazze [redacted] sono distinte con una pagella degna di nota: Valeria Turco, Roberta Allegro, Simona Roggero ed Emilia Salierno hanno tutte la media dell'otto.

Intanto nelle medie inferiori gli [redacted] per gli studenti delle terze sono cominciati ieri mattina [redacted] il tema di italiano, da scegliere fra tre proposte.

Oggi si terrà la prova scritta di lingua straniera, domani sarà la volta di matematica. Dal 22 [redacted] via ai colloqui, davanti a una commissione composta dagli insegnanti che hanno seguito l'allievo durante l'anno, coordinati da un presidente «esterno».

Gli studenti di terza media sono già impegnati nelle prove scritte conclusive

Per gli studenti [redacted] ultime classi delle superiori, che devono affrontare la maturità, il pri[redacted] appuntamento è martedì con il tema. Seguirà, mercoledì, lo scritto specifico per ogni indirizzo.

L'«insediamento» delle commissioni, cioè la riunione ufficiale [redacted] tutti gli insegnanti che la compongono, [redacted] prevista per stamattina [redacted] al provveditorato tutto il personale [redacted] pronto per trovare tempestivamente eventuali sostituti ai commissari che rinunciano. «Finora solo pochi hanno detto no - assicurano in segreteria - e non si dovrebbero avere problemi per rimpiazzarli».

Gli insegnanti nominati dal ministero possono rifiutare l'incarico solo per gravi motivi di famiglia o per malattia. In questo [redacted] la rinuncia arri[redacted] al provveditorato uno [redacted] due giorni prima dell'insediamento delle commissioni. [a. m.]

[redacted]

La scelta [redacted] libri di [redacted]

Insegnanti delle magistrali «traditi» dal sindacato?

ALESSANDRIA. Gli insegnanti dell'istituto magistrale «Saluzzo» protestano contro i sindacati confederati. L'accusa [redacted] avere agestito in modo contraddittorio» lo sciopero sull'ado-[redacted] dei [redacted] testo.

Il collegio docenti della scuola ha redatto [redacted] documento, approvato all'unanimità, che, oltre a polemizzare sul mancato appoggio sindacale, [redacted] clude annunciando che [redacted] maggior parte dei docenti provvederà a revocare l'adesione al proprio sindacato».

Per riuscire nell'intento [redacted] bloccare la scelta dei libri di testo per il prossimo [redacted] scolastico, la maggioranza dei docenti doveva aderire allo sciopero.

Così [redacted] al «Saluzzo», dove in tre riunioni ai citati insegnanti avevano dato [redacted] per cento la loro adesione alla pro[redacted]». Ma i confederali si [redacted] poi ritirati, e gli insegnanti si [redacted] sentiti abbandonati.

Replica Adriano Marchegiani, segretario regionale [redacted] Cgil: «I sindacati confederati avevano aderito allo sciopero, [redacted] protesta doveva interrompersi al termine dell'anno scolastico: l'adozione dei libri a fine anno significa che siamo riusciti nel nostro intento».

La [redacted] questa forma di protesta era [redacted] decisa dai sindacati, invece [redacted] blocco [redacted]gli scrutini, per non danneggiare le famiglie.

«Obiettivo dello sciopero - prosegue Adriano Marchegiani - [redacted] stato anche quello di focalizzare l'attenzione sul costo dei libri [redacted] testo, e di far sedere al tavolo delle trattative l'associazione editori e i sindacati. Sarebbe stato inutile continuare l'agitazione dopo la circolare ministeriale. Durante una riunione nell'aula magna del "Volta", [redacted] degli iscritti aveva manifestato l'intenzione di proseguire. Non riusciamo a capire l'atteggiamento degli insegnanti delle magistrali». [a. m.]

[redacted]

IN BREVE

INCIDENTE

Tre feriti in [redacted] sul cavalcavia

Spettacolare incidente stradale ieri verso le 20 sul cavalcavia della provinciale da Castelceriolo a Lobbi. Tre i feriti, uno grave. La Y10 condotta da Maura Giraudi, 23 anni, abitante a Spinetta Marengo, in via Genova 195, ha sbandato, spostandosi sulla sinistra e scontrandosi frontalmente con la Diane 6 di Maria Casson Maggi, abitante a Piovera in via Primo Maggio 6, che aveva con sé la figlia Mariel di 6 anni. Le due auto sono finite nel fossato laterale. Stessa fine per la Renault guidata [redacted] Massimiliano Pedozzi, [redacted] anni, abi[redacted] a Grava, sbandato per evitare di finire contro le [redacted] auto. La Casson è ricoverata [redacted] prognosi riservata, non gravi [redacted] ferite della [redacted] e della Giraudi, illeso Pedozzi. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani per gli accertamenti.

DENUNCIA REDDITI

Orari più lunghi agli sportelli degli uffici postali

La direzione delle Poste di Alessandria comunica che negli uffici postali della provincia, oggi, ultimo giorno utile per il pagamento delle imposte sui redditi, l'orario [redacted] sportello sarà prolungato per i versamenti degli importi dovuti. Ecco l'elenco degli [redacted] chiusura degli sportelli: Alessandria (succursale 3) fino alle 19,40; [redacted]ndria V.R. 18,30; Casale [redacted] 19,15. Nelle sezioni di Acqui, Novi, Tortona, Valenza, Ovada, Serravalle, Castelnuovo, Serralunga di Crea gli sportelli saranno aperti sino alle 16.

[redacted]

Il vescovo inaugura la [redacted]

Domani mattina alle 10, in piazza Torriani 20, ad Alessandria, nel quartiere Galimberti, il gruppo comunale dell'Associazione italiana donatori organi inaugura la nuova sede territoriale. Interverranno il vescovo Fernando Charrier, [redacted] prefetto Egidio Cellie, il presidente [redacted] comunale, Alessandro Credidio e il presidente provinciale Enza Palermo. Alle 11,30 seguirà il rinfresco. L'Associazione, che si propone, [redacted] l'altro, [redacted] diffusi[redacted] culturale del trapianto terapeutico, raccoglie già [redacted] mila iscritti.

[redacted]

Alle scuole [redacted] test sulla guida corretta

«Come guida papà?», «Cosa fa al semaforo e come si comporta nei sorpassi e con gli altri automobilisti?», «Rispetta [redacted] segnaletica o prende multe di continuo?», «E la mamma?»: sono alcune delle domande che il corpo di polizia municipale di Valenza ha rivolto ai bambini delle elementari nel corso del programma di educazione stradale svolto presso il 1° e 2° Circolo cittadino. L'in[redacted] era di far diventare l'automobile un modello di educazione: al comportamento, al rispetto, alla vita. Un altro test riguardava la bicicletta e il modo di condurla: quasi tutti gli alunni hanno risposto correttamente alle domande inserite in un percorso viabile a fumetti.

Caso «Lolita»

[redacted] rinvio in [redacted] della perizia

ALESSANDRIA. La psicologa [redacted] ha ancora concluso la [redacted] relazione su Simona M., la sedicenne [redacted] Castelnuovo Scrivia che da mesi accusa la zia Franca Spinolo, [redacted]; già abitante [redacted] Piana e [redacted] a Isola S. Antonio e l'autista Pietro Siena, 38 anni, Casteggio, di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione ai suoi danni. E' slittata quindi a lunedì 29 l'udienza preliminare, che dovrebbe essere, finalmente, quella definitiva.

Il documento della psicologa è importante per [redacted] di chiarire questa scabrosa e controversa vicenda, già finita più volte davanti [redacted] gip Mela, e che si basa tutta sulle spietate accuse della minorenne.

Simona, che ha contro l'intera famiglia, è spietata nelle sue accuse e non risparmia nemmeno il fratello, morto in [redacted] incidente stradale mentre andava a Torino per essere interrogato [redacted] giudice dei minori: anche lui, dice, la violentò, costringendola con le botte a prostituirsi. [e. c.]

Causa rinviata

La gemellina nata di 6 [redacted]

ALESSANDRIA. Ancora un rinvio, questa volta al [redacted] ottobre, nella causa civile avviata nei confronti dei medici della divisione Patologia neonatale-Centro [redacted] dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» e, [redacted] conseguenza, contro l'Usl, da Piero e Maddalena Cei di Oviglio, genitori di Veronica, oggi di 4 anni, nata dopo 6 [redacted] di gestazione e divenuta cieca.

[redacted] doveva discutere ieri in tribunale, ma [redacted] stata presentata, la perizia medico-legale che deve accertare, fra l'altro, [redacted] le condizioni assistenziali e terapeutiche «furono adeguate a prevenire e rilevare l'insorgere della retinopatia», una malattia frequente e grave fra i prematuri, e [redacted] esiste un nesso fra eventuali omissioni e la perdita [redacted] vista.

La gemella Carolina è stata salvata [redacted] intervento chirurgico ma, secondo i medici, presentava [redacted] problemi [redacted] Veronica. I genitori si sono costituiti parte civile con l'adesione dell'Unione italiana ciechi. [e. c.]

Caso baby-mamma

Il [redacted] risponderà della violenza

ALESSANDRIA. Pietro Salmona, il [redacted] ovadese ventiquattrenne che ha reso madre una studentessa non ancora tredicenne, comparirà il 19 ottobre davanti al giudice per l'udienza preliminare.

Risponde, [redacted] richiesta [redacted] pm Parola, di violenza carnale [redacted] una minorenne. [redacted] patteggiamento della pena beneficiando della condizionale.

Il giovane, a un mese e dieci giorni dalla nascita della figlia Giulia che ha riconosciuto legalmente, ancora non ha potuto conoscerla; la bimba è sempre ricoverata all'ospedale infantile. Nessuno può vederla, né i nonni materni - che fra l'altro [redacted] hanno chiesto l'affidamento - meno che mai la baby madre.

Al tribunale dei minorenni spetta decidere [redacted] futuro della piccola ma [redacted] ad oggi non ha fatto [redacted] le proprie decisioni. E' sempre più probabile che Giulia Salmona venga concessa in affidamento ad una famiglia la cui identità [redacted] verrà [redacted] rivelata. [e. c.]

Rito abbreviato anche a Torino per l'omicidio dell'ottobre '90 ad Abazia di Masio

Uccise lo zingaro, [redacted] l'appello

In primo grado l'agricoltore fu condannato a 9 anni e 4 mesi. L'accusa chiede che ven[redacted] confermata [redacted] sentenza. Fra 15 giorni il verdetto. Accesa disputa in aula per [redacted] vendita d'una vecc[redacted]a «Topolino»

ALESSANDRIA. Guido Dallavalle, 81 anni, il mediatore-agricoltore in pensione di Abazia di Masio che [redacted] 10 ottobre '90 sparò, uccidendolo, [redacted] zingaro astigiano Mario Bruno Bresciani, di 38 anni, sorpreso, di notte, in cortile, con un complice, è stato ieri processato a Torino dalla Corte d'Assise d'appello presieduta dal do[redacted] Barbaro. Solo fra 15 giorni si conoscerà la sentenza. In primo grado [redacted] gennaio scorso [redacted] gip Mela, accogliendo [redacted] richiesta del pm Parola, gli inflisse 9 anni e 4 mesi [redacted] reclusione per omicidio volontario. Il dibattimento [redacted] svolse con giudizio abbreviato in camera [redacted] consiglio e altrettanto [redacted] avvenuto in sede d'appello, una circostanza che consente ai giudici di pronunciarsi subito oppure no.

Il procuratore generale Brizio ha chiesto [redacted] conferma [redacted] condanna e altrettanto ha fatto il legale di parte [redacted] avvocato, Rattazzi di Asti che tutela i familiari della vittima, parecchi dei quali erano presenti ieri a palazzo [redacted] giustizia [redacted]

Guido Dallavalle, 81 anni, al momento dell'arresto

Guido Dallavalle [redacted] rimasto nella sua vecchia cascina in mezzo a tanto ciarpame di cui non vuole assolutamente [redacted].

Il difensore Monti, di Alessandria, ha ribadito la tesi dell'eccesso colposo in legittima difesa in quanto, ha detto, il pensionato non voleva uccidere. Sparò per paura perché vive in una cascina isolata, aveva già subito alcuni furti ed [redacted] stato [redacted] di un'aggressione con rapina. [redacted] le intenzioni delle due pe[redacted] sentiva parlottare in cortile, ignorava se erano ladri di polli [redacted] uomini armati.

I terreni di Guido Dallavalle sono stati ipotecati per risarcire, in caso di conferma [redacted] condanna, le parti civili [redacted] le quali l'avvocato Rattazzi [redacted] chiesto 500 milioni.

L'imputato, riconosciuto [redacted]no di mente, dopo il drammatico fatto di sangue, vendette [redacted] vecchia «Topolino».

«Lo ha fatto per sottrarla [redacted] massa patrimoniale in quanto l'auto oggi ha un notevole valore, ci sono amatori disposti a pagarla molti milioni», dice l'avvocato Rattazzi.

«L'ha ceduta per poche centinaia di migliaia di lire anche perché essendo agli arresti domiciliari non poteva farne uso», ribatte l'avvocato della difesa Monti. E sugli utili della vendita [redacted] è [redacted] una disputa fra le parti.

[redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

L'assessore Taverna e le vicende del Ced

La Stampa dell'altro [redacted] riporta [redacted] articolo sulle vicende del Ced e indica che del [redacted] si è parlato durante un dibattito sulle tangenti organizzato [redacted] Verdi. In tale occasione è stato affermato che gli acquisti [redacted] Ced non passano dall'Economato ma [redacted] decisi direttamente: di qui l'intenzione espressa dai Verdi [redacted] presentare [redacted] ordine del giorno perché «venga ristabilita la normalità» con affermazione da parte del sottoscritto che si sarebbe impegnato a votare la mozione.

Al di là [redacted] fatto che l'episodio, marginale nel contesto della serata, [redacted] significato distorto se rapportato all'oggetto del dibattito, devo precisare che le attuali procedure sono [redacted] tutto legittime in riferimento alle delibere vigenti, che per essere cambiate abbisognano quanto [redacted] di [redacted] diverso indirizzo della Giunta e di conseguenza di [redacted] nuova delibera.

Detto questo rimango convinto dal fatto che gli acquisti del Comune debbano essere compiuti operativamente da un solo [redacted] decisionale e [redacted] Ced, per i propri fabbisogni, debba limitarsi [redacted] tecnico.

Carlo Taverna, assessore all'Economato, Alessandria

Una piazza [redacted] color «arlecchino»

C'è un [redacted] colore» per piazza Garibaldi? Evidentemente no, a giudicare dall'aspetto «arlecchinesco» che sta assumendo [redacted] più grande e monumentale piazza [redacted] Alessandria, da qualche tempo a questa parte vittima [redacted] serie [redacted] restauri a macchia di leopardo, dove ognuno interpreta «creativamente» l'intonaco originario, dal giallo paglierino alle tonalità più improbabili, mentre altri [redacted] limitano a lasciarlo [redacted]'è, e cioè in condizioni di totale e vergognosa decadenza.

Del resto perché stupirsi, la città tutta [redacted] un inno al «libero arbitrio», dalla [redacted] color fucsia di corso [redacted] alle tonalità salmone, più adatte a Camogli che alla Padania, del [redacted] che ha usurpato il posto della vecchia Borsalino.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

[redacted]: Croce [redacted] Croce Verde 252.256

Acqui Terme: Croce [redacted] Croce Bianca 323.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430

[redacted]: Croce Verde 48.677

Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Cassine: Croce Rossa 714.433

[redacted] Croce Rossa 452.258

Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755

Cerrina: 943.630

Felizzano: Croce Verde 772.257

Gavi: Croce Rossa 642.283

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 70.000

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa [redacted]

Vignole: Croce Rossa 57.300

Voghera: [redacted] Rossa 213.636

[redacted]

FARMACIE [redacted] TURNO

[redacted] **Alessandria** oggi [redacted] turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Ospedale*, via Venezia 5, tel. 55.640 (per le urgenze, a serrande abbassate, [redacted] 12,30 [redacted] 15,30), e, notturno, [redacted] del dottor *Pittaluga*, corso Roma 15, tel. 251.207, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica che urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747.

Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452.150.

Novi Ligure: *Vallotta*, via Garibaldi 1, tel. 2331.

Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224.

Tortona: *Zerbo*, via Emilia [redacted], tel. 861.939.

Valenza: *Comunale*, [redacted] 30, tel. 951.311.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
[redacted] **S.:** 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
[redacted] 772.257
Gavi Ligure: 642.[redacted]
Novi Ligure: 77.71
O[redacted] 61.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.[redacted]
Valenza: 952 [redacted]

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

NATI. Angela Fiorio, [redacted] Gazzani, Claudio Zucca.

[redacted] Benvenuto Torazza, [redacted] anni; Filippo Marguccio di 93, Ernesto Merlo di 64; Giuseppina Lico di 61.

SI [redacted] Marco [redacted] impiegato, con Paola Ravera, insegnante; Romano Pasquale, operaio, con Marina Tarantola, commerciante; [redacted] Repetto, artigiano, [redacted] Maria Enrica Fossati, architetto.

[redacted]

NATI. Stefano La Russa, Zaira Zulian, [redacted] Sentieri.

[redacted] Flora Sansalvadore, 95 [redacted]ni, Margherita [redacted] di 55, casalinga, Ferdinando Cavalli di 78, Maria Busto di 88.

SI SPOSERANNO. Claudio Nardo, operaio orafo, con Maria Rosaria Zaccardo, operaia orafa; Ivano Natta, operaio orafo, [redacted] Lorenza Panizzardi, casalinga; Pier Enrico Vicini, orafo, con Monica Giordano, coltivatrice diretta; Claudio Boscolo, operaio, [redacted] Katia Zaghini, impiega[redacted] Giulio Graziano, disoccupato, [redacted] Rosaria Furlano, disoccupata; Gino Varvello, orafo, [redacted] Maria Luisa Gatti, [redacted].

CASALE [redacted]

[redacted] Falauto, [redacted] Mazzucco, Nicole Bertin, Giorgio Bertana, Simone Abbate, Ylenia Fra.

[redacted]

[redacted]

No alle tasse per le spese militari

L'obiezione fiscale [redacted] spese militari è un'iniziativa promossa a livello nazionale dalle associazioni per la pace. Ad Alessandria oggi pomeriggio, dalle 17 alle 19, davanti al Municipio, un gruppo [redacted] volontari svolgerà un servizio di consulenza per chi [redacted] saperne di più. Si può anche telefonare al coordinatore provinciale degli obiettori, allo 0131/442112.

[redacted]

Istruzioni per esportare i gioielli

«Esportare gioielleria in Giappone» è il tema del seminario che [redacted] terrà oggi nella [redacted] rappresentanza della Cassa di risparmio di Alessandria, in via Cunietti, a Valenza. L'incontro, promosso dalla Camera di commercio e dall'European community, si aprirà alle 11,30 per chiudersi [redacted] le 13.

[redacted]

Giornalisti e industriali a confronto

Oggi alle 17 nella sede dell'Unio[redacted] industriali, ad Alessandria, si terrà [redacted] rivista «Unindustria» su: «L'industria della provincia e l'informazione». Parteciperanno: Piero Bottino per «La Stampa», Enzo Baldon per Teleradiocity, Aldo Lucini per la Lico Spa, Luigi Serra per la Serra industria dolciaria Srl, Mario Verda per Il Monferrato, e Paolo Zoccola per Il Piccolo. Moderatore Dario Fornaro.

[redacted]

Novi prepara la mostra del libro

L'assessorato alla Cultura del comune [redacted] e l'Istituto per [redacted] storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria, intendono allestire, l'estate '93, [redacted]cato del libro e dell'editoria locale. Particolare attenzione sarà dedicata alle pubblicazioni della città di Novi, delle valli del Nove[redacted] dell'Oltregiovo e dell'Alto Monferrato. Per coinvolgere nell'iniziativa associazioni culturali e cittadini [redacted] valorizzazione del patrimonio librario e culturale del Novese, e per [redacted] consigli ed adesioni, stasera, alle 21, [redacted] un incontro aperto al pubblico nella sala consiliare del Municipio di Novi.

Comunicati dal Sunia dati allarmanti sulla situazione abitativa in provincia

Introvabili gli alloggi in affitto

I proprietari non vogliono applicare l'equo canone, piuttosto tengono sfitto. L'edilizia popolare soddisfa [redacted] della metà delle richieste. Vittime della situazione i poveri e gli extracomunitari

Situazione [redacted] e offerta

	[redacted]	RICHIESTA	MANCANTI
ALESSANDRIA	168	235	67
NOVI LIGURE	[redacted]	128	85
TORTONA	49	156	107
VALENZA	52	78	26
CASALE M.TO	90	156	66
OVADA	1	36	35
MORANO PO	0	5	5
CERRINA	0	15	15
POZZOLO F.RO	12	50	38
TERRUGGIA	2	3	1
PIOVERA	12	11	+1
FRASSINETO	1	14	13
S. SALVATORE	0	10	10
ACQUI TERME	7	69	62
TOTALE	425	984	559

Alloggi di edilizia popolare alle Cabanette, alla periferia di Alessandria. A fianco la tabella del Sunia che illustra il divario tra richiesta e offerta di case

[redacted] dieci aprile una coppia è costretta a vivere alla Spandonara, l'edificio voluto negli Anni '70 [redacted] strutture psichiatrica [redacted] mai utilizzato, [redacted] si [redacted] in [redacted] dizioni di totale degrado. E' una [redacted] priva delle più elementari infrastrutture, ma che, dicono gli interessati, sarebbe meglio di niente [redacted] non fossero costretti a traslocare in un vagone della stazione ferroviaria, perché, [redacted] buio, la [redacted] pericolosa «corte dei miracoli».

E' un [redacted] limite, ma rispecchia bene le sempre maggiori difficoltà che incontra chi è [redacted] disperata ricerca [redacted] un alloggio in affitto e si [redacted] una realtà fatta di abitazioni in vendita o tenute sfitte [redacted] proprietari. Che il problema della «fa[redacted] grave lo conferm[redacted]n dato su tutti: Alessandria è, dopo Torino, la città piemontese con la più alta percentuale di sfratti, ma, mentre a Torino [redacted] procedura [redacted] piuttosto lunga ed è possibile contare su proroghe [redacted] rinvii, [redacted] Alessandria do[redacted] 5-6 mesi l'inquilino [redacted] costretto ad andarsene.

Nel capoluogo, [redacted] anche nelle altre città della provincia, trovare [redacted] alloggio in affitto è difficile, soprattutto [redacted] prezzi accessibili. Spiega Nadia Bellan, [redacted]gretaria provinciale [redacted] Sunia, il sindacato degli inquilini: «Di equo canone [redacted] ne parla. C'è invece la tendenza a sfrattare l'inquilino per avere la disponibilità dell'appartamento, che, affittato ammobiliato, può rendere dalle [redacted] 700 mila lire al mese. Al limite il padrone [redacted] casa preferisce tenerlo sfitto, in attesa che cambi la legge».

C'è poi un «escamotage» attuato [redacted] passa[redacted] nelle grandi città dai titolari di mobilifici e che ora si [redacted] diffondendo anche [redacted] provincia. [redacted] primi casi noti al Sunia si sono verificati al quartiere Cristo, ad Alessandria, dove qualche commerciante ha acquistato un [redacted] numero [redacted] alloggi e li ha offerti in affitto, a condizione però che gli inquilini acquistino l'intero arredamento, con una spesa che si aggira sui 30-40 milioni. Per l'alloggio si applicherà poi l'equo canone.

Non va meglio, però, a chi si rivolge all'edilizia pubblica, mettendosi in lista per l'assegnazione di alloggi dell'Istituto autonomo case popolari. Si entra in graduatoria dopo due [redacted]ni dalla domanda e le graduatorie restano valide per altri due, ma l'attesa [redacted] quasi sempre p[redacted] lunga, perché la domanda supera sempre l'offerta.

Dalla tabella elaborata dal Sunia [redacted] evince [redacted] per quanto si riferisce [redacted] bando dell'89, valido sino al 31 dicembre 1993, [redacted] state presentate, in provincia, 984 domande, [redacted] fronte [redacted] disponibilità [redacted] 425 alloggi. Per 559 famiglie la lunga attesa andrà comunque delusa, e si vedranno costrette a bussare alle porte [redacted] vari Comuni di residenza [redacted] ottenere [redacted] di quelle abitazioni cosidette [redacted] risulta», [redacted] il [redacted] per cento di quelle dello Iacp, destinate agli sfrattati o a casi sociali particolarmente delicati.

Negli ultimi tempi va anche facendosi sempre più urgente il problema abitativo degli extracomunitari, per i quali la [redacted] è forse ancora più dura. Per molti [redacted] l'alloggio [redacted] scantinato, o il retro di un negozio, o [redacted] un garage, magari pagato a prezzi da attico.

Roberto Scagliotti

Novi, cresce l'opposizione all'ampliamento dell'aeroporto

In mille contro il «Mossi»

Chiesto dal «Comitato del no» un referendum popolare sul progetto. «E' bisogna regolare l'attività esistente». Sono contrari anche i consiglieri di minoranza

[redacted] Il fronte che si oppone all'aeroporto si amplia. Oltre un migliaio [redacted] cittadini ha sottoscritto la richiesta presentata al Comune dal «comitato del no», [redacted] indire un referendum popolare per decidere sul futuro del Mossi.

Contrari alla riqualificazione [redacted] al potenziamento dell'aeroporto [redacted]no anche i consiglieri comunali di minoranza, Giorgio Gandini [redacted] Lega Nord, Mario Albartella [redacted] Isa [redacted] Rifondazione comunista, [redacted] Milano [redacted] Danilo Roticiani dei Verdi.

I promotori del referendum, durante una conferenza [redacted]pa, hanno precisato di essersi costituiti [redacted] «sponta[redacted] senza [redacted]edire a convinzioni politiche». La protesta [redacted] è indirizzata solo [redacted] progetto [redacted] potenziamento, ma ha per obiettivo principale una regolamentazione immediata dell'attività esistente.

Il «Mossi», un aeroporto contestato

«Non credo all'impossibilità, più volte sbandierata, [redacted] introdurre limitazioni e correttivi - dice Renato Milano - perché il sindaco, in qualità di ufficiale di governo, [redacted] ed adottare provvedimenti urgenti, qualora [redacted] situazione rischi di compromettere l'incolumità o la salute pubblica».

Sull'argomento, il «comitato del no» ha proposto di consulta[redacted] legale, mentre i parlamentari Verdi [redacted] di Rifondazio[redacted] rivolgeranno interrogazioni parlamentari per approfondire altri aspetti dell'operazione che [redacted] convincono, ad esempio l'impossibilità di alienare l'a[redacted] che è bene demaniale.

Intanto ieri sera, [redacted] foyer del teatro Marenco, della vicenda si è parlato durante un'affollata conferenza-dibattito nell'ambito della mostra allestita dal Comune, «Novi: Progetti di ri[redacted]lificazione urbana».

All'incontro era presente [redacted] che l'ingegner Francesco Fossati, autore del progetto, che comprende anche [redacted] studio di impatto ambientale e un' indagine sulla valenza socioeconomica dell'opera.

In proposito esiste anche una ricerca sulle potenzialità [redacted] struttura, termi[redacted] a maggio, che ieri i consiglieri comunali non avevano [redacted] ricevuto.

Massimo Putzu

Ovada, [redacted] 25 milioni ad un prete

Ricatto con ricevuta tre rinvii [redacted] giudizio

[redacted] Il ricatto compiuto da una coppia di coniugi e dalla rispettiva madre e suocera ai danni di un sacerdote finisce in tribunale o quanto [redacted] nell'ufficio [redacted] gip per il giudizio abbreviato: non [redacted] possibile infatti il ricorso al patteggiamento.

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parolà, ha chiesto l'incriminazione [redacted] Davide Leone, [redacted] anni, di sua moglie Antonietta Gallinaro [redacted] 21, e di Angela Stang[redacted] Leone, [redacted] anni, abitanti in [redacted] Rivolta 42, accusati di concorso in estorsione aggravata e continuata. La Stango, qualche tempo fa, si [redacted] trasferita [redacted] Mesagne, nel Brindisino, suo paese d'origine, ed è qui che la polizia l'ha [redacted] a fine maggio, [redacted] i colleghi alessandrini traducevano in [redacted] i giovani coniugi.

Tutti [redacted] tre sono ancora detenuti: rispondono di aver [redacted]rto circa 25 milioni ad un sacerdote quarantenne [redacted] Ovada, [redacted] versava, di volta in volta, somme varie, da uno e cinque milioni. [redacted] giorno gli furono chiesti i mobili per arredare una cu[redacted] che il sacerdote aveva ricevuto per l'ente di beneficenza al quale era preposto.

Dalle [redacted] dello stesso ente sembra che abbia prelevato anche i soldi versati ai suoi ricattatori, che gli rilasciavano ogni volta lo scontrino fiscale, comportamento al quale è quanto [redacted] difficile dare una spiegazione.

Il sacerdote ha ceduto ai ricatti per due anni fino [redacted] quando, cioè, la polizia, venuta [redacted] co[redacted] della vicenda, ha cominciato a svolgere indagini risalendo [redacted] tre persone.

Ma perché il religioso ovade[redacted] ha s[redacted] pagato tacendo? Non ha avuto il coraggio, lo ha poi dichiarato al p[redacted] della Repubblica, di rivelare un [redacted] rapporto» avuto nell'agosto '90 [redacted] Davide Leone.

L'alessandrino, già sposato [redacted] la giovane età, aiutava il prete che un giorno lo toccò e Leone [redacted] fare. [redacted] allora per il sacerdote, subito pentito per quella debolezza, iniziò il calvario. [s. c.]

IN BREVE

ARQUATA

In moto contro un'auto, è grave [redacted] giovane

Sono gravi le condizioni [redacted] Maurizio Schiavo, [redacted] anni, di Arquata Scri[redacted], via Villini 31, che l'altra [redacted] a bordo di una moto «Kawasaki» si è scontrato nel centro cittadino con la «126» guidata da Carmela Testagrossa, 24 anni, di Serravalle, via [redacted] 10.

[redacted]

[redacted] processo [redacted] Cereda [redacted] sindaco Mussio

Il pretore di Tortona ha rinviato al [redacted] dicembre il processo [redacted] carico [redacted] Pierino Cereda, 52 anni, di Guazzora, via Veneto 18, presidente del Consorzio [redacted] Bonifica [redacted] Scrivia, e di Osvaldo Mussio, 72 anni, [redacted] Castelnuovo, Cascina Lobbi, strada Ova 4, [redacted] sindaco del paese. Sono accusati, in concorso [redacted] loro, [redacted] lo scarico della fognatura comunale [redacted] roggia San Carlo di Castelnuovo che superava i limiti di accettabilità consentiti dalla legge.

VOGHERA

Una tortonese scivola [redacted] scende dal treno

Niente di grave, solo un grande spavento per Claudia Bagnaresi, [redacted] anni, di Tortona, via Pernigotti 41, che ieri notte a Voghera ha battuto violentemente il [redacted] dopo [redacted] scivolata mentre scendeva [redacted] proveniente da Milano.

BOSIO

Oggi si decide per [redacted] sede degli uffici del Parco

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio di gestione del parco Capanne di Marcarolo. All'ordine del giorno è l'assegnazione della sede per gli uffici [redacted] Parco. Concorrono quattro Comuni, in [redacted] disputa che [redacted] protrae [redacted]: Bosio (che propone la [redacted] frazione, Capanne [redacted] Marcarolo), Voltaggio, Mornese e Lerma.

Un «Itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

[redacted] paesino agricolo, nel Settecento, a regno dei gomitoli [redacted] lana, utilizzati fino a una decina di anni fa per creare fra le mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta moda e le più innovative tecnologie [redacted] di casa, ma la trasformazione di Borgosesia, meta di oggi degli «Itinerari della memoria» non è finita. La capitale industriale della Valsesia (quella storica [redacted] Varallo) è polo di una vasta area in cui sorgono, come nel vicino Biellese con il quale divide la propensione al tessile, alcune delle più importanti aziende per [redacted] produzione di tessuti di alta qualità.

[redacted] non solo i «colori» della moda nascono qui per poi [redacted] esportati in tutto [redacted] mondo. Poco lontano, a Valduggia, reame [redacted] fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che servono ad alimen[redacted] i motori [redacted] navi, [redacted] la

Borgosesia e il Monte Fenera

confinante Grignasco da sempre [redacted] riconosciuta come [redacted] mini-città del [redacted].

Imprenditoria [redacted] commercio non sono, però, l'unico specchio [redacted] Borgosesia. In questa area della provincia [redacted] Vercelli le tradizioni rivestono grande peso, in [redacted] museo del folclore sono raccolte testimonianze di usi [redacted] costumi dell'intera valle, mentre ovunque periodicamente si organizzano corsi [redacted]-l'arte del puncetto, un antico ricamo di origine saracena.

[redacted] città, quindi, Borgosesia che rappresenta il punto di partenza per un viaggio nella ricca storia della valle a cominciare dal Sacro [redacted] di Varallo. Voluto dal francescano Bernardino Caimi, [redacted] fine del 1400, sorge su [redacted] sperone roccioso. Considerato [redacted] delle massime espressioni dell'arte religiosa, conserva dipinti di ineguagliabile valore, a cominciare dalle opere di [redacted] Ferrari.

Sempre a Varallo, da vedere la Chiesa [redacted] Madonna delle Grazie [redacted] un ciclo [redacted] affreschi sulla vita di Gesù, la rinasci[redacted] cappella della Madonna [redacted] Loreto [redacted] un'infinità di chiesette e di oratori in cui risplendono le opere di grandi maestri e [redacted] sconosciuti, [redacted]to capaci, artigiani. [r. sya.]

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)

VENE[redacted] 19 GIUGNO
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
[redacted] D'ANDREA

Una indimenticabile notte con [redacted] musica, l'allegria degli
ANNI 60

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con

[redacted] 19
CAMILLO
Del [redacted]

SABATO 20
ROMMY

DOMENICA [redacted]
RODOLFO
VIVALDINI

Ogni venerdì sabato e domenica nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA! Ed inoltre venerdì 26 giugno in discoteca [redacted] 105. Serata Martini Dance. Canta con noi (per chi vuol cantare su musiche prescelte gli sarà data la possibilità di farlo e gli verrà data la cassettina [redacted] la propria voce).
Ogni [redacted] di ballo liscio gratuita dalle ore 21 alle 23,30

Importante industria casalese operante nel settore dei beni strumentali ricerca
CAPO
AREA ESTERO
Si tratta [redacted] un ruolo chiave nell'organizzazione commerciale dell'azienda.
Il candidato ideale con età superiore ai 27 anni ha maturato una precedente significativa esperienza nella gestione e sviluppo di reti di vendita. Possiede doti di dinamismo, iniziativa e grande abilità nell'organizzazione del lavoro. Disponibile a frequenti permanenze all'estero. La buona conoscenza della lingua tedesca e preferibilmente del francese e/o spagnolo e/o inglese completano il profilo [redacted] candidato.
L'assunzione è alle dirette dipendenze dell'azienda, l'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla esperienza e professionalità dei candidati e comunque ai massimi livelli di mercato.
Macchina (full time) e spese sono a carico dell'azienda.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: Pubblitalia - Casella 21 - Casale [redacted]
I dipendenti sono informati della presente ricerca

Azienda del settore alimentare
RICERCA
in zona Alessandria e provincia
N. 1 [redacted]
VENDITE
nel settore C. D. e D. O. a livello italiano.
Scrivere Pubblitalia - Cas[redacted] 16 Casale Monferrato

Nota azienda operante nel settore alimentare cerca personale
CAPO FILIALE
CASSIERE PART-TIME
per apertura punto vendita ad Alessandria.
Telefonare allo 045/7536050 orario ufficio. I candidati saranno richiamati per fissare un colloquio.

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

[redacted]
DI MORTE [redacted]
Il Presidente del Tribunale di Tortona in data 28-5-1992 ha ordinato la pubblicazione per estratto della domanda di Lazzaro Giulia tendente a farsi luogo [redacted] dichiarazione [redacted] morte presunta di Lazzaro Francesco nato [redacted] Dei Torti l'11-5-1921 già residente in Castelnuovo Scrivia - via Tortona 10 - dato disperso per causa di guerra dopo la chiamata alle armi avvenuta il 17-5-1940.
Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire [redacted] Tribunale entro [redacted] mesi dal 19-6-92 giorno di ultima pubblicazione di detto avviso.

ITINERARI
della MEMORIA
[redacted] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui [redacted] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando [redacted] "Editrice La Stampa - [redacted] postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti [redacted] l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per [redacted] persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", [redacted] abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare [redacted] numero verde 167/80.2005 [redacted] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/0832

C'è un'aria più nuova oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare, perché è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo ancor più affascinante, Y10 Avenue scivola impeccabile tra le vie nei suoi quattro nuovi colori, metallescenti, indossati su morbidi interni

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1100 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selectronic. Tutto seduce in lei, tutto è perfetto. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non si arriva mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Moncalvo, cercarono di estorcere denaro al cappellano della casa di riposo

Truffa al prete, condannati

Due anni di reclusione ai ricattatori: due casalesi e [illegible] astigiano. Avevano promesso al sacerdote di recuperare la refurtiva sottratta [illegible] canonica. Arrestati dai carabinieri

CASALE. La chiave di lettura al processo [illegible] la [illegible] canonica» l'ha fornita la [illegible] vittima, don Luigi Geremia, 73 anni, originario di Cuccaro, cappellano della casa di riposo di Moncalvo [illegible] della attigua chiesa [illegible] San [illegible]. «Sono stato raggirato», ha detto ai giudici, ieri mattina in [illegible]. Così [illegible] caduta l'originaria accusa di estorsione, per la quale Pasquale Albrizio, [illegible] anni, di Casale, piazza Santo Stefano 6, Aldo De Villa, anch'egli casalese, corso Valentino 165, [illegible] Erminio Accatino, 45 anni, di Asti, via Duca degli Abruzzi 11, erano stati arrestati dai carabinieri.

Il tribunale li [illegible] condannati [illegible] due anni di reclusione ciascuno [illegible] per il [illegible] truffa aggravata. Non sconteranno la [illegible] in carcere, ma in libertà controllata, con il divieto di allontanarsi dal Comune dove risiedono. Il pm Vittorio Angelino aveva chiesto invece la condanna a quattro anni e mezzo di reclusione e a tre milioni [illegible] 700 mila lire di multa.

La vicenda risale al maggio dello scorso anno, quando nella chiesa [illegible] Santa [illegible] a Moncalvo erano stati rubati vari [illegible] oggetti di [illegible] sacro. Qualche tempo dopo, si erano presentati al sacerdote alcuni [illegible] che gli avevano proposto di fargli ri[illegible] la refurtiva [illegible] condizione che don Geremia ve[illegible] del denaro. Per 8 mesi il prete aveva ricevuto le visite periodiche di questi personaggi, che pretendevano somme variabili di denaro (tra le 400 e le [illegible] mila lire). Inoltre, nel cuore della notte, don Geremia aveva anche ricevuto alcune telefonate di sollecito [illegible] [illegible] i soldi da un [illegible] che si spacciava pur l'avvocato Boccassi. Il professionista esiste [illegible] e ha uno studio ad Alessandria, ma nulla ha a che vedere con questa vicenda. Era anche stato ventilato il nome di un altro noto professionista, l'avvocato Grignolio di Casale, ed era stato fatto credere al prete che custodisse gli oggetti rubati [illegible] [illegible] calvo. Naturalmente, anche il legale casalese è del [illegible] neo [illegible] vicenda.

Don Geremia [illegible] fatto cenno delle continue richieste di denaro al comandante della stazione [illegible] carabinieri di Moncalvo. I militari di Casale si erano quindi appostati nelle vicinanze della chiesa e [illegible] colto Albrizio in flagrante, con le banconote appena incassate. I difensori, Aldo Mirate per Accatino, Antonio Gatti [illegible] Giorgio Grangia per De Villa, Simonetta Rossi per Albrizio [illegible] riusciti a smontare le accuse [illegible] estorsione, [illegible] quelle [illegible] truffa aggravata. [s. m.]

Pasquale Albrizio

Aldo De Villa

Erminio Accatino

LE BREVI

OVIGLIO

Incendio distrugge una roulotte di nomadi

La roulotte s'incendia e [illegible] famiglia di nomadi resta senza [illegible] viaggiante». E' accaduto l'altra sera, sul piazzale antistante il ponte sul fiume Belbo, ad Oviglio. Maria Horvat, 45 anni, nubile, con i figli Zurica e Dino Udorocich, ha posteggiato la sua roulotte sulla piazzola. Poco dopo le 20 l'incendio, cau[illegible] da una [illegible] accesa dimenticata sul tavolo. [illegible] per circa 20 [illegible]

OZZANO

Acquedotto, è previsto il collegamento con Vignale

Le tubazioni dell'acquedotto [illegible] Monferrato collegheranno Ozzano e Vignale. Lo ha deciso il Consiglio dell'acquedotto che tra poche settimane affiderà i lavori per la costruzione di un lungo tratto [illegible] tubazioni. Collegando i due paesi monferrini, si potranno rifornire meglio i piccoli centri collinari in cui periodicamente, [illegible] l'estate, si registra siccità.

CASALE

Quasi deserto lo mensa in [illegible]

E' [illegible] attivata la mensa interaziendale [illegible] zona industriale. Sorge accanto all'Hotel Business [illegible] ha circa 200 posti. Spiega il sindacalista Claudio Debetto della [illegible]: «[illegible] stiamo cercando di incontrare le aziende della zona per organizzare convenzioni per l'utilizzo della [illegible]. Finora nessuno vi ha aderito».

Durante il weekend, rassegna con nove Pro loco

A Moncalvo il festival delle cucine monferrine

MONCALVO. Saranno nove, quest'anno, le Pro loco che daranno vita all'ottava edizione della «Festa delle cucine monferrine», in [illegible] domani [illegible] domenica.

[illegible] Carlo Alberto dalle [illegible] di domani sarà «invasa» [illegible] profumi delle specialità monferrine preparate dai cuochi delle Pro loco.

I padroni di casa, di Moncalvo, che organizzano la manifestazione, proporranno il classico bollito misto (10 mila lire a porzione); Penango servirà la bruschetta, [illegible] di granturco e bunet, tutti al prezzo unitario di due mila [illegible] 500 lire; piatti forti della Pro loco di Calliano saranno gli agnolotti (5 mila) e i salamini (3500) d'asino.

L'esordiente Odalengo Piccolo si presenta [illegible] frittatine di [illegible] (5 [illegible] [illegible] tacchino alla campagnola (6 mila); Castelletto Merli ripropone la grigliata mista (10 mila); l'altra matricola Castell'Alfero si presenta [illegible] le tagliatelle «della castellana» (4500) [illegible] con la lingua in salsa (3 mila).

Per Vignale [illegible] classici [illegible] cucina monferrina, pasta [illegible] fagioli [illegible] milai e acciughe [illegible] «bagnet» (3 mila); Murisengo propone il cotechino con i crauti (5 mila) [illegible] un tortino di ver[illegible] [illegible] mila); [illegible] Ozzano delizierà i buongustai con il co[illegible] [illegible] brace (9 [illegible] [illegible] l'affettato misto (3 mila).

Tutte queste specialità gastronomiche si potranno gustare, oltre che nella serata di domani anche a partire dalle 12 di do[illegible].

[illegible] la «Festa [illegible] cucine monferrine» [illegible] significa solo gastronomia. Domani sera si potrà anche ballare, sempre in piazza Carlo Alberto; l'ingresso è gratuito. Nella mattinata di domenica verrà, poi, inaugurata [illegible] in piazza», un incontro fra pittori e scultori organizzato dal Gruppo artistico moncalvese; sempre in mattinata, intorno alle 12, [illegible] previsto l'arrivo in città dei duecentocinquanta partecipanti [illegible] primo «Giro del Piemonte - Gran fondo nazionale per cicloturisti e amatori», che faranno tappa a Mon[illegible]vo.

Nel pomeriggio si svolgerà la terza edizione [illegible] «Torneo nazionale del Monferrato di Subbuteo», v[illegible] per il [illegible] prix Italia, che si terrà a palazzo Testafochi, sede della Pro loco.

Dopo la Fiera del tartufo (si svolge in autunno ed è considerata [illegible] delle maggiori rassegne [illegible] del settore) questa manifestazione è quella che richiama il maggior numero di persone nella città aleramica; lo scorso anno si erano [illegible] circa cinquemila presenze.

«Domani e domenica cercheremo di battere il record di affluenza», dicono gli organizzatori e aggiungono: «La cosa importante è che il tempo non faccia i capricci e sicuramente l'affluenza di pubblico sarà notevole, anche perché per l'edizio[illegible] '92 della manifestazione le Pro loco sono [illegible] da cinque [illegible] nove, coinvolgendo, quindi, un territorio molto più vasto».

Per gli appassionati di cavalli lo scenario della manifestazione [illegible] sposterà nell'ippodromo [illegible] tiro a segno (di fronte alla Cooperativa «7 Colli»), dove alle 15 si svolgerà il «Premio città di Moncalvo - Corsa a pe[illegible] Alle 16,30 l'appuntamento è con lo sferisterio dove si disputerà l'incontro [illegible] tamburello a muro tra Moncalvo e Castell'Alfero.

L'ultimo atto di una giornata di festa nella capitale del Monferrato astigiano.

Brunella Mascarino

CORSA IPPICA

Gran premio Aleramico

Il «Gran premio Città di Moncalvo - corsa a pelo» aprirà domenica la stagione ippica della città aleramica. La gara, organizzata dal comitato Palio moncalvese, si terrà, a partire dalle 15, nell'ippodromo dell'ex tiro a segno (di fronte alla Cooperativa «7 Colli»). La corsa, che si svolge su un percorso di mille [illegible] duecento metri, è libera a tutti.

Finora sono arrivate [illegible] dozzina [illegible] adesioni, ma [illegible] iscrizioni potrebbero aumentare nelle ultime ore. Dopo la [illegible] eliminatoria i primi due fantini di ogni batteria [illegible] vita [illegible] finale. Al vincitore andrà un assegno di un milione [illegible] il trofeo «Città di Moncalvo»; al secondo 500 mila lire; al terzo 300 mila e al quarto 200 mila. Il costo del biglietto d'ingresso (posto unico) [illegible] di 5 mila lire.

[illegible] il comitato Palio [illegible] organizzando [illegible] decimo torneo equestre dei Comuni del Monferrato, [illegible] si svolgerà [illegible] 25 luglio, per la prima volta in edizione notturna. Si preannuncia una edizione particolarmente spettacolare e ricca di agonismo: hanno, infatti, finora già aderito [illegible] ventina tra Comuni e rioni del Palio di Asti. [bru. m.]

Sulla vicenda dei tre assegni protestati

Patrucco, la banca «Seguita la legge»

VERCELLI. Una Cassa di Risparmio pasticciona, poco professionale al punto di non riconoscere la firma dell'ex vice presidente della [illegible] su tre assegni che, sommati, non arrivano a cento milioni?

Dalla direzione di via San Cristoforo arriva una risposta efficiente, un po' secca, che si arma a difesa della correttezza della banca e del suo personale. Il «caso Patrucco» è da archiviare. «Il segreto bancario a tutela degli utenti - dice la Cassa - impedisce di [illegible] nel merito. E' però possibile precisare che anche in questo [illegible] la Cassa di Risparmio di Vercelli [illegible] comportata con la usuale [illegible] sponibilità [illegible] la clientela, [illegible] applicando le norme e le procedure previste dalle leggi in materia di assegni».

L'unico dato certo resta così il percorso dei tre assegni firmati dal casalese Carlo Patrucco: 80 milioni in tutto, che però l'imprenditore [illegible] è sicuro [illegible] [illegible] sul suo conto personale alla Carisver. Così [illegible] partire un bonifico alla volta di Vercelli. I tempi [illegible] [illegible] operazioni, però, [illegible] coincidono: gli assegni vengono presentati all'incasso qualche giorno prima dell'arrivo del nuovo denaro. E il suo nome finisce nel lungo elenco del bollettino dei protesti.

La direzione della Carisver tiene a sottolinearlo: «Sulla vicenda il personale dell'Istituto non ha fatto commenti [illegible] considerazioni di [illegible] né all'interno né [illegible] interlocutori esterni».

Insomma, nessuno ha [illegible] sun comportamento [illegible] professionale». [r. m.]

Asti, è in arrivo il contributo dell'Aima

Quaranta miliardi per distillare i vini

ASTI. L'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo (Aima) ha approvato la concessione di un contributo di [illegible] miliardi alla quota fissata dalla Cee per il vino da tavola destinato alla distillazione obbligatoria.

Su proposta [illegible] ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, l'Aima ha accettato [illegible] suddividere i fondi in modo da privilegiare le Regioni con una minore resa-ettaro.

E' una prima, concreta risposta alle proteste dei contadini (a Valcioccaro di Costigliole è stato anche costituito [illegible] comitato spontaneo antidistillazione) sull'introduzione della [illegible] Cee.

[illegible] questo atto - ha dichiarato il ministro Goria - si afferma un principio che accoglie le istanze dei produttori [illegible] Piemonte, dove la [illegible] media [illegible] ettolitri ettaro) è decisamente inferiore [illegible] quella nazionale (74 ettolitri ettaro)».

L'entità dell'integrazione verrà stabilita con una serie [illegible] calcoli complessi che tengono conto della percentuale media dell'intervento, delle [illegible] regionali [illegible] di quella nazionale.

«E' un risultato importante - [illegible] Piero Torchio, della Coldiretti di Asti -. Speriamo che ora venga accolta la richiesta di riapertura dei termini per presentare la denuncia di distillazione, in attesa dall'attuazione dello schedario viticolo nazionale».

L'integrazione del contributo sulla distillazione obbligatoria verrà pagata direttamente ai produttori. [f. b.]

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL DELLE MIGLIORI MARCHE

NOVITA' PER LA TUA ESTATE

dal pantüflè

BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387

PIEVE DEL CAIRO
S.S. 211 della [illegible]
Tel. 0384 831.111

CASALE

Inviate al sindaco

[illegible] contro il trasloco del mercatino

CASALE. I venditori ambulanti che frequentano [illegible] mercatino dell'antiquariato casalese sono contrari alla «decisione presa arbitrariametne [illegible] trasferirdal mercato Pavia [illegible] storico. Lo hanno [illegible] lineato in una lettera, sottoscritta da [illegible] firmatari, indirizzata all'assessore al turismo e manifestazioni [illegible] sindaco.

«Precisiamo - scrivono gli espositori del mercatino - che la [illegible] rende tale mercato invidiato da tutti, in quanto consente le operazioni di carico e scarico in maniera agevole e permette lo svolgimento anche in [illegible] maltempo». [illegible] chie[illegible] un incontro «per risolvere la questione in modo democratico» affermano [illegible] mercatino non deve risolvere i problemi politici dal centro storico [illegible] Casale, [illegible] tanto meno quelli [illegible] commercianti». [s. m.]

Un paese in festa

La [illegible] al traguardo dei 100 anni

CALLIANO. Grande festa di compleanno per [illegible] Beatrice Bezzo, vedova Zinoni, che oggi compirà 100 anni.

La centenaria è, infatti, nata il 19 giugno del 1892 a Calliano, da dove, negli Anni '20, si trasferì a Genova per sposarsi con Adello Zinoni. La coppia non ebbe figli.

Rimasta vedova nel 1952, Beatrice Bezzo tornò nel paese di origine.

Da alcuni anni è ospitata nella casa di riposo della [illegible] Cardona, [illegible] Alfiano Natta, dove, oggi, [illegible] saranno a festeggiarla parenti, amici e gli amministratori comunali di Calliano, che renderanno così omaggio alla loro concittadina più anziana.

Per lei una grande torta e molti auguri anche da parte degli altri anziani ospiti dell'istituto. [bru. m.]

Iniziativa del Comune

S'inaugura l'ufficio del turismo

VIGNALE. Il «paese della dan[illegible] si rifà il trucco. In vista della 14 edizione di Vignaledanza, entra in funzione sabato l'Ufficio informazioni turistiche, realizzato [illegible] Comune e [illegible] loco, in collaborazione con l'Apt [illegible] Casale. E' un legame, atteso da tempo, fra Vignale e la rassegna, ma è anche un'occasione per sviluppare un importante settore, quello del turismo, che ha [illegible] il borgo monferrino.

L'ufficio, gestito da due giovani preparati dall'azienda turistica casalese e dai volontari della Pro loco, [illegible] in piazza [illegible] Popolo. [illegible] informazioni di natura culturale, gastronomi[illegible] alberghiera [illegible] ricreativa.

Sarà aperto ogni sabato e domenica per accogliere in paese turisti e partecipanti allo stage. Molti hanno collaborato perché l'iniziativa continui dopo la rassegna. [or. ro.]

Dall'azienda Iar

[illegible] filmati e denunciati per lo sciopero

CASALE. Una decina [illegible] operai della Iar, azienda del [illegible] del freddo di Ticineto, sono stati denunciati alla Pretura [illegible] violenza privata contro la ditta, dopo che erano stati ripresi [illegible] telecamere dalle forze dell'ordine e dai dirigenti dell'azienda in occasione di [illegible] sciopero.

Lo [illegible] Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista, in un'interrogazione al ministro dell'Interno, del Lavoro e della Difesa. Il deputato casalese chiede [illegible] la ripresa filmata dei lavoratori in sciopero sia illegale e se il comportamento della ditta [illegible] Ticineto [illegible] antisindacale, inoltre chiede iniziative ministeriale per garantire il dir[illegible] [illegible] sciopero.

Ma il problema non è limitato probabilmente al solo caso dello sciopero alla Iar. Della vicenda si stanno interessando anche i sindacati casalesi. [t. f.]

Sono oltre 600 in tutto il Piemonte e il loro numero è destinato a crescere ancora

Supermercati a caccia di consumatori

Le catene di vendita controllano il 40 per cento dei 16 mila miliardi del mercato regionale. La Nova Coop aprirà 15 nuovi punti vendita entro il 1995. Il difficile rapporto con i piccoli dettaglianti. Le novità

I piemontesi hanno speso lo scorso anno sedicimila miliardi in alimentari e prodotti per la pulizia personale e della casa. Il [illegible] per cento, [illegible] finito nelle [illegible] dei supermercati, ovvero le strutture che i tecnici [illegible] marketing definiscono «moderna distribuzione». [illegible] la quota è in crescita ogni anno di oltre il 5 per [illegible].

E' la dimostrazione evidente [illegible] come stiano cambiando le abitudini [illegible] acquisto nei settori a più largo consumo. [illegible] Piemonte, in questo senso, è la regione dove il mutamento, [illegible] all'apparenza con lentezza, sta portando [illegible] trasformazioni più radicali.

Nelle sei province [illegible] attivi oltre seicento [illegible] Iper e supermercati (si considerano tali quelli con più [illegible] 400 metri quadrati di area di vendita) e il loro numero è destinato ad aumentare ancora.

Lo confermano alla Nova Coop, il sodalizio aderente alla Lega delle cooperative, che con [illegible] punti vendita e l'11 per cento del fatturato del settore è tra le maggiori [illegible] [illegible] Piemonte, prima in Italia [illegible] 20 mila miliardi di incassi.

«Abbiamo un piano di espansio[illegible] che, [illegible] [illegible] 1995, prevede 15 nuove aperture con un investimento di oltre 200 miliardi» ha annunciato ieri Fabrizio Gillone, presidente [illegible] Nova Coop, presentando a Torino (Villa Sassi) l'ultimo bilancio della società: 685 miliardi di fatturato, 15 [illegible] utili, 184 [illegible] soci, 2300 dipendenti.

Le insegne [illegible] il marchio Coop [illegible] accenderanno a metà settembre, per la prima volta in provincia di Asti, con il nuovo centro commerciale [illegible] 1350 mq. in avanzata fase di costruzione nel quartiere [illegible] Lazzaro. Nello stesso periodo rinascerà, trasformato [illegible] ipermer[illegible], con galleria di servizi e abbinamento con la Facit [illegible] bigliamento, il centro Coop [illegible] [illegible] (4700 mq.).

Sulla mappa del Piemonte sono previste altre nuove bandierine entro il 1993 a Tortona, Ciriè, Rivoli e Settimo Torinese; l'anno dopo sarà la volta di Valenza, Ivrea, Santhià, Novara e Susa e per il 1995 saranno aperti un ipermercato a Cuneo e altri centri di vendita a Chieri, Perosa e Cuorgnè. «La Nova Coop conta di passare dagli attuali 56 mila a quasi centomila metri quadri [illegible] vendita» precisa Mauro Frau, consigliere delegato allo sviluppo delle nuove iniziative.

La [illegible] strategia la [illegible] seguendo le altre [illegible] della grande distribuzione: la Sma [illegible] controlla i marchi Giesso, Conti e Extramarket ha attualmente 63 punti di vendita in Piemonte, la Rinascente Sma-Upim (10 supermercati), [illegible] (15), Gruppo Garosci (Fam [illegible] Mega) 38.

Una crescita che, vista dai piccoli negozianti, [illegible] profila [illegible] ma invasione. «Le regole del sistema distributivo moderno stanno portando in tutta Europa alla chiusura dei punti di vendita marginali - ammette Gillone - ma questa [illegible] significa che non restino spazi per i negozi più specializzati, magari anche sfruttando sinergie di sede con i centri commerciali. Alla Coop fanno l'esempio di Ferrara, e Alessandria per il Piemonte, per dimostrare come grande distribuzione [illegible] negozi molto specializzati possono convivere [illegible] soddisfazione.

«Del resto in Francia, Germania e Inghilterra ci sono da anni migliaia [illegible] esempi [illegible] come il commercio al minuto si sia trasformato in termini [illegible] qu[illegible] e varietà [illegible] elaborando strategie non conflittuali [illegible] la grande distribuzione» aggiunte Alberto Martignone, responsabile del marketing [illegible] Coop.

I supermercati del futuro saranno sempre più centri di servizi integrati con banca, botteghe artigiane, coiffeur, ristoranti.

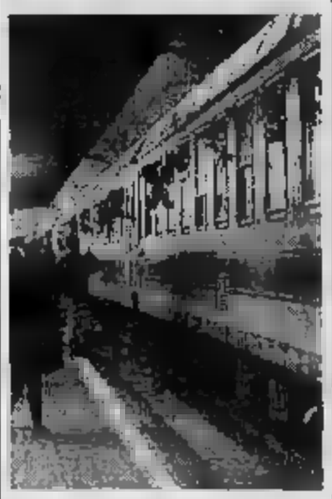
E i clienti? Che cosa si possono attendere, oltre agli scaffali colmi di prodotti, opportunamente pubblicizzati e di offerte sempre più speciali? La pubblicità televisiva Coop firmata da Woody Allen promette onestà e rispetto [illegible] natura.

Alla Nova Coop non hanno dubbi: il cliente-socio ha la garanzia di trovare prodotti controllati [illegible] rispetto [illegible] to qualità-prezzo. Fiore all'occhiello [illegible] sodalizio, gli accordi con altre cooperative per la produzione, trasformazione e vendita dei prodotti con [illegible] chio Coop. «Siamo da sempre fiancheggiatori dei movimenti ecologisti, chiediamo alle aziende di rispettare capitolati di fornitura con norme precise, ad esempio in tema di coloranti e additivi. Lo abbiamo fatto in Piemonte con grosse [illegible] me la Cuneo carni e l'Asprofrut. Invitiamo e se il caso costringiamo a predisporre anche imballaggi e contenitori sempre più biodegradabili» aggiunge il presidente Gillone.

E per i clienti-soci la Nova Coop è anche una banca. Il servizio consiste nella possibilità di versare su uno speciale conto fino a 40 milioni, riscuotibili in qualunque [illegible] alle casse del supermercato, ottenendo un interesse netto annuo [illegible] 7,4 per cento.

Sergio Miravalle

Treni, 8 ore di scioperi



TORINO. Oggi [illegible] previsto uno sciopero di due ore, dalle 10 alle 12, del personale delle ferrovie: è [illegible] proclamato [illegible] organizzazioni sindacali nazionali filt-cgil, fit-cisl, uiltrasporti-uil. In Piemonte seguirà, [illegible] clamata [illegible] organizzazioni sindacali del compartimento ferroviario di Torino, un' ulteriore astensione dal lavoro [illegible] sei ore, dalle 12 alle 18. L'ente Fs prevede «perturbazioni della circolazione ferroviaria nell'ambito territoriale del compartimento di Torino». Per chi viaggia [illegible] in treno, quindi, [illegible] prevedibili forti disagi, [illegible] non [illegible] blocco totale della circolazione. [Ansa]

Accolto il ricorso dei piemontesi

Il Tar di Genova dà torto all'Acna

CORTEMILIA. Rimangono bloccati i lavori di [illegible] dell'impianto «re-sol» all'interno dell'Acna di Cengio. Lo ha deciso ieri il Tar di Genova, accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Piemonte e [illegible] una trentina [illegible] Comuni della valle Bormida e dell'Albese [illegible] l'autorizzazione della Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore.

La notizia si è diffusa nel tardo pomeriggio di ieri ed è stata accolta con soddisfazione [illegible] valle Bormida, anche se si attende dall'azienda di Cengio un ulteriore ricorso al Consiglio di Stato. «L'Acna impugnerà la sentenza. La procedura richiederà tempi lunghi; per preparare un nuovo ricorso potrebbero [illegible] necessari un paio di mesi [illegible] se [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] dovrà discutere il merito di una sentenza come questa [illegible] probabile che tutto rimarrà fermo per almeno un [illegible] l'avvocato Luigi Sanfelici, il legale della Regi[illegible] Piemonte che [illegible] seguito il procedimento.

«Eravamo tranquilli poiché ritenevamo che [illegible] nostro ricorso fosse più che fondato - continua l'avvocato torinese -. La sentenza è esecutiva per cui i lavori rimarranno bloccati. Non [illegible] ancora i dettagli del provvedimento; credo comunque che abbiano tenuto conto delle [illegible] istanze, ba[illegible] sulle valutazioni dell'impatto ambientale dell'impianto e sul fatto che non si sapeva con certezza quali sostanze sarebbero state immesse nel re-sol».

Soddisfatti, [illegible] una certa prudenza, anche gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida. «E' una sentenza che dimostra [illegible] me i nostri timori nei confronti dell'impianto fossero giustificati - commenta Bruno Bruna di Rinascita -. Sicuramente ora l'azienda ricorrerà, ma è già positivo che i lavori restino per il momento fermi. [illegible] ci permet[illegible] [illegible] avere più tempo per continuare la [illegible] attività contro l'inquinamento della [illegible] senza la minaccia dell'inceneritore. Il tempo gioca a nostro f[illegible] re e proseguiremo la nostra campagna a favore della valle».

Il ricorso al Tar era stato discusso nel capoluogo ligure lo scorso 2 aprile. Poi c'erano state anche nuove polemiche tra gli attivisti piemontesi e i vertici dell'azienda, poiché da parte [illegible] fronte anti-Acna si era avanzato il sospetto che i lavori proseguissero nonostante il divieto e che fossero già stati completati impianti accessori del re-sol come quello elettrico e quello di raffreddamento. I dirigenti dell'azienda replicarono che i lavori erano quelli dell'impianto Itaca per il riciclo delle [illegible] attiguo al «re-sol». [c. o.]

Protesta contro l'azienda di Cengio

Da domani la ricostruzione della battaglia del 1613 per respingere le milizie dei Gonzaga

Canelli, in 500 per rivivere l'assedio

S'inizia alle 16 con i primi «rumori di guerra», [redacted] i commercianti in abiti rinascimentali metteranno [redacted] vendita i loro prodotti. Domenica la «vittoria» cui seguirà [redacted] festa [redacted] piazza con artisti e menestrelli

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Jorg Demus al pianoforte per gli «itinerari musicali»

Per gli «itinerari musicali» organizzati [redacted] Martini & Rossi stasera, alla villa [redacted] Marchesa di Gavi, si esibisce il pianista Jorg Demus. Jazz, domani sera al Caffè della Pesa [redacted] Vignale con il batterista Carlo Sola.

[redacted]

[redacted] sfilate folcloristiche ecco il Palio [redacted]

[redacted] settimane [redacted] ritardo si celebra domenica pomeriggio [redacted] Rocchetta Tanaro la sesta edizione del Palio della Tirà, con sfilata storico-folkloristica.

CUNEO

Il [redacted] padano di Luciano Ligabue

Stasera (ore 21) nel parco del castello [redacted] Manta, spettacolo [redacted] danza classica [redacted] la compa[redacted] Teatro Nuovo di [redacted] (ore 22) al parco safari [redacted] si [redacted] il cantante rock Luciano Ligabue.

[redacted]

[redacted] antichi, poi revival con il [redacted] dei «Bisonti»

Nella sala Tallone dell'isola di [redacted] Giulio, sul lago d'Orta, prosegue il festival di musica [redacted] Castelletto Ticino, domenica alle 22 all'«osteria del Tognella», revival con i «Bisonti».

VERCELLI

In scena il Quintetto Agorà e il Sestetto Italiano

Domani [redacted] a Camburzano, nel Biellese, alle 21 in piazza San Martino di Tours c'è il quintetto Agorà. Martedì sera nelle sale di palazzo Ferrero al [redacted] suona il Sestetto Italiano.

AOSTA

[redacted] con il graffiante [redacted]

[redacted]sta sera Beppe Grillo è ospi[redacted] del salone Gran Paradiso del [redacted] hotel [redacted] di Saint-Vincent. Domani sera [redacted] pomeriggio «Les enfants du Grand [redacted] chantent», [redacted] polivalente [redacted] Runaz.

TORINO

Debutto al Teatro Regio per l'opera «Blimunda»

Debutto questa [redacted] Regio dell'opera «Blimunda» [redacted] Azio Corghi, tratta da «Memoriale [redacted] dello scrittore portoghese [redacted] Saramago.

Alcuni figuranti durante la sfilata di prova dell'assedio di Canelli

CANELLI. Oltre 500 canellesi in questo fine settimana [redacted] neranno i loro panni di uomini moderni, per [redacted]stire quelli [redacted] loro antenati che nel 1613 [redacted] spinsero un accanito assedio delle milizie dei Gonzaga.

[redacted] e [redacted] mescoleranno in questo weekend seicentesco, vissuto come una grande rappresentazione teatrale alla riscoperta [redacted]nante c[redacted] storico della «capitale del Moscato», che da piazza Cavour sale alla collina di Villa[redacted] viuzze dell'acciottolato antico, detto «Sternia».

Nella [redacted] primavera [redacted] 1613, Canelli era città fedele ai [redacted]voia [redacted] durante [redacted] delle tante guerre per il possesso del Monferrato, si trovò a difendersi dagli attacchi del duca Carlo Gonzaga di Nevers. A dar man forte ai cittadini arrivarono i popolani del contado e tutti [redacted] respinsero l'assedio, restituendo [redacted] città [redacted] Carlo [redacted] I [redacted] Savoia, [redacted] li premiò esentandoli per trent'anni dal pagamento [redacted]lle [redacted]

Questa la storia; per [redacted] rivivere, da mesi [redacted] al lavoro centinaia di persone. C'è chi si è occupato delle ricerche in tutti gli archivi italiani e chi ha dedicato tempo e passione allo studio dei costumi e degli usi dell'epoca. Perfino le stoffe con cui i canellesi si sono cuciti gli abiti sono rifatte, con una trama antica, dalla tessiture Suno di Novara. Il Comune tira le fila di questa imponente manifestazione, con la collaborazione dell'industria spumantiera Gancia, dell'Enoteca e [redacted] Regione Piemonte.

L'assedio s'inizierà domani alle 16, quando si udranno i primi «rumori di guerra» e dalle campagne arriveranno in città i contadini, armati di forconi, [redacted] cercare riparo nelle mura.

Alle 18 il vero inizio dell'assedio, con l'annuncio dei banditori alla popolazione. Da quel momento davanti agli occhi dei turisti e dei passanti, la città tornerà indietro nel tempo: i commercianti, in abiti rinascimentali, metteranno in vendita i loro prodotti, armigeri si accalcheranno secondo un preciso disegno difensivo lungo le mura della cittadella per contrastare l'assalto dei nemici. Gli spettatori si troveranno al centro di mischie e perquisizioni dei soldati dei Savoia, alla ricerca di eventuali spie dei Gonzaga e dovranno esibire un lasciapassare alle incorruttibili guardie.

Fino a tarda notte la città sarà animata: mercanti, contadini, armigeri faranno da affresco di fondo all'esibizione degli attori «veri». Infatti per la regia di Alberto Maravalle, il «Gruppo Teatro Nove» farà interventi a sorpresa, radunando gli spettatori in alcuni punti della città dove scoppieranno le risse e nei ricoveri provvisori per i feriti, in un crescendo che culminerà con il tentativo dei Gonzaga di appiccare il fuoco al castello, strenuamente difeso dai canellesi. Il castello è quello dei Gancia, che dall'alto domina la città. Per tutta la notte saranno in funzione osterie dai nomi pittoreschi, dal [redacted] al «Ciapulin» alla «Confraternita dei Vinattieri», ed [redacted] città assediata non resterà che l'imbarazzo della scelta, per consumare la cena e degustare i vini canellesi. Il sorgere del sole di domenica porterà la vittoria agli assediati. [redacted]l pomeriggio gran[redacted] festa in piazza, con artisti, menestrelli e giocolieri.

[redacted] ricordare l'avvenimento ci saranno le monete d'argento [redacted] l'effigie di Carlo Emanuele di [redacted] e le bottiglie confezio[redacted] dalle vetrerie di Dego (Savona), con Dolcetto, Moscato e [redacted] delle migliori case vini[redacted] locali. [redacted] vestite [redacted] nuovo [redacted] l'etichetta dell'Assedi[redacted]

Enrico Cerrato

Interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios di Buenos Aires

[redacted]ngo, Luis [redacted] in concerto

Il suo quartetto [redacted] Villa Paolotti di Gattinara

Il quartetto di Luis Rizzo è uno dei più validi interpreti del tango argentino

GATTINARA. [redacted] e chitarre evocheranno le atmosfere e i miti della musica tanguéra. Quella originale, eseguita da interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios [redacted] periferia [redacted] Buenos Aires, andando [redacted] riscoperta del melanconico suono, contrappunto alle notti turbinose di d[redacted] fatali e commento all'epopea dei «paradisi perduti», come raccontava il poeta Jorge Luis Borges.

Tutto questo [redacted] contenuto domani sera in un concerto del «Luis [redacted] Cuarteto y Susanna Rizzi» a Villa Paolotti, con ini[redacted] alle 21. [redacted] ascolteranno [redacted] milongas precorritrici della [redacted] danza a tanti brani creati dalla «guardia vaja» dei compositori di tango. Sarà eseguita «Milonga sentimental» portata al successo [redacted] Carlos Gardel e cavallo di battaglia di quella Ada Falcon che al culmine della carriera si rinchiuse in convento. E ancora il più [redacted]te «Jacinto Chiclana» che porta la firma propria di Borges, e anche «Rosas [redacted] Otono» di Guil[redacted] Barbieri, sull'aria di un «vals criollo», valzer che, incredibilmente, si suona [redacted] niera del tango.

Il gruppo del chitarrista e compositore di Baires, Luis Rizzo, ha ormai base fissa a Parigi. Il suonatore di bandonéon (la [redacted] famosa [redacted] Astor Piazzolla) [redacted] Gaston Lorho, leader [redacted] «Tiempo Tango» mentre al bas[redacted] c'è Carlos Carlsen e la chitarra [redacted] di Adrian Politi, reduce [redacted] lunga carriera solistica. Infine, dopo l'incisione del [redacted] «Tristesse», con [redacted] di musica rioplatense è rimasta [redacted] vocalist europea (ferrarese, per la precisione) Susanna Rizzi.

Giovanni Barberis

RASPELLI CONSIGLIA

Risotto al limone e paupiette di pollo

REVIGLIASCO D'ASTI (AT)

TANTA buona volontà, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, un grande impegno... ma [redacted] tutto questo, un risultato gastronomico soltanto medio, un ambiente e [redacted] servizio sopra le righe, una [redacted] non deludente ma, certo, squilibrata.

L'idea di fare, nella campagna astigiana, un ristorante sui generis era allettante, ma il risultato, alla fine, è stato quello che è stato. Sono pochi [redacted] chilometri da Asti per salire a questo paesetto: io mi sono perso e sarà un bel perdersi [redacted] saliscendi in mezzo al verde, [redacted] silenzio [redacted] campagna.

Infine eccovi in questo borgo di [redacted] basse sino ad approdare nella piazza [redacted] (parcheggio? No problem) dove tra la Posta e la Cassa [redacted] Risparmio sorge un immane palazzone tirato su dai geometri degli anni Sessanta.

All'entrata una sferzata [redacted] profumo di fiori e poi si sale in questa [redacted] preceduta da un salottino con balaustrine di gesso (ce ne sono anche a forma di colonna, per reggere i candelabri) tra tendoni, tappeti, lampadari di Murano, sedie in stile classico di velluto [redacted] tovaglie e tovaglioli ricamati, portatovaglioli in argento '800, porcellane, bouquet di fiori [redacted]chi, trompe-l'oeil, tendoni bianchi ed a fiori.

Insomma, se volete sbioccare [redacted] vostra Lei [redacted] po' ingenuotta potete accomodarvi: sarà [redacted] merierino in guanti bianchi (anche se [redacted] di portare i massicci vassoi l'ho visto [redacted] solo al Louis [redacted] Alain Ducasse), [redacted] protesterà se il vino bianco sarà stato lasciato fuori dal secchiello, andrà in brodo di giuggiole [redacted] assaggiare il vino del giorno (può essere mediocre) in [redacted] bicchierino lillipuziano dell'Ottocento, non se ne avrà a male per il menù senza prezzi e se an[redacted] per servire gli agnolotti le metteranno a fianco il coltello.

Il tutto per un servizio cortese, sorridente, educato, ieratico, impettito e, tutto sommato, ridicolo.

Dopo l'aperitivo servito in calice d'argento (frescaccia già vista alla celeberrima e mediocre Tour d'Argent parigina), ecco le tenere «scaloppine» (boh?!) [redacted] canadese in salsa all'erba cipollina, [redacted] tartrà di zucchine [redacted] crema di fonduta (su piatto freddo, accidenti), gli agnolotti di noci vellutata di patate (ma con [redacted] noci, sgraziate, oleose, e pezzacchioni).

Il risotto al limone e lattu[redacted] (eravamo in [redacted]) [redacted] cottura perfetta, l'accostamento era per «épater les bourgeois» (recupero di una cretinata di Milano di [redacted] anni fa) ma non era spiacevole. [redacted] male anche [redacted] paupiette di pollo [redacted] vapore con bruna [redacted] al timo, pure [redacted] amo le decorazioni [redacted] condi piatti [redacted] a ghirigoro, come si fa per i dolci.

Dopo le mille foglie di fragole, l'ultimo piatto era una «mazzata» di presentazione: una «coppa di pompelmo» portava macedonia e gelati[redacted] di frutta protette, [redacted] perché, [redacted] poco piacevole foglio di cellophane trasparente.

Il tutto seguendo un menù imposto, portato con un sorriso e tante squisita gentilezza e fatto pagare sulle 70 mila lire.

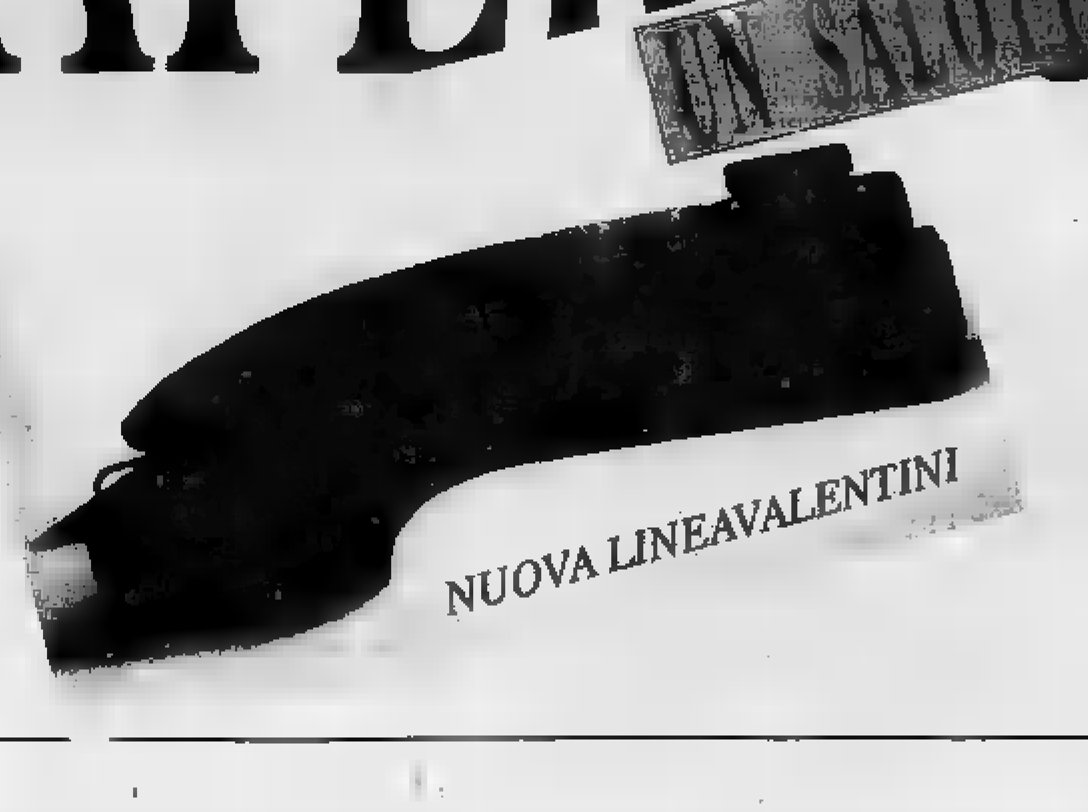
(Provato il 17 maggio 1992)

Edoardo Raspelli

RUSTICO
Piazza Vittorio Veneto 2
Tel. (0141) 20.82.10
Fax (0141) 20.82.10
Aperto solo la sera
Chiuso il martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 14 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SAPER SCEGLIERE



Facendoti consigliare da un architetto e da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.

mobilificio possetti mario & C. s.n.c.

Fraz. Caddo - Via G. Possetti, 1 - 28035 CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324) 47230

Le anticipazioni sul cartellone del Municipale '92-'93

Grillo aprirà la stagione

Il popolare comico sarà [redacted] Casale il 15 ottobre. Seguiranno dodici appuntamenti con i grandi della prosa e, forse, con Juliette Gréco

CASALE. Il programma della prossimo [redacted] riconferma [redacted] una volta [redacted] fama prestigiosa del Teatro Municipale, [redacted] cui ci si aspettano, ormai, solo spettacoli di elevato livello.

E anche stavolta gli spettatori [redacted] saranno delusi. Il cartellone, anticipa il direttore, Fran[redacted] Gervasio, sarà inaugurato il 15 ottobre con un recital di Beppe Grillo. Le [redacted] [redacted] (in tutto [redacted] dozzina) riprenderanno a metà novembre, per il tradizionale appuntamento [redacted] S. Evasio, patrono della città.

Ampio spazio, come [redacted] consueto, vi[redacted] riservato alla prosa. Giorgio Albertazzi e Giulio Bosetti, tra gli altri, allestiran[redacted] al Municipale i loro spettacoli, con cui debutteranno proprio in città. Ospite anche la compagnia di Remo Girone.

Dopo l'assaggio del[redacted] scorso anno, l'opera ritorna grazie a una importante e significativa coproduzione [redacted] permetterà di portare in scena «Il Trovatore».

Nel cartellone della stagione '92-'[redacted] figurerà anche, quasi certamente, la mitica Juliette Gréco, mentre si stanno ancora trattando le pagine di musica classica [redacted] di danza, e si parla di una coproduzione di alto livello con il festival di Rovereto. Assicurato, infine, l'appuntamento con l'operetta, molto amata dai casalesi.

«Saranno appuntamenti di grande richiamo - assicura l'assessore alla Cultura, Davide Sandalo - in linea con l'obiettivo di puntare, come gli anni scorsi, alla qualità degli spettacoli». Significativi [redacted] i dati statistici: «Durante la passata stagione, in 62 giornate di spettacolo il teatro ha ospitato oltre 11 mila spettatori, con una media di 482 presenze per ogni serata. Tenuto conto che i posti al Municipale sono meno di mi[redacted] e che una parte [redacted] questi sono riservati, l'affluenza è altissima».

Ieri, intanto, è stata spedita a tutti gli abbonati la lettera [redacted] l'invito a rinnovare per la prossima stagione. Carnet (per 12 spettacoli) e abbonamenti (per [redacted] spettacoli) possono [redacted] riconfermati dal [redacted] giugno [redacted] 4 luglio, nello [redacted] posto dove erano stati acquistati la prima volta (agenzie di viaggio o uffici del teatro). I nuovi abbonamenti saranno in vendita dall'8 al 18 luglio. Il costo del carnet [redacted]menta da 340 a 360 mila lire, l'abbonamento passa da 240 a [redacted] [redacted] lire, quello ridotto per gli studenti sale da 120 [redacted] 135 mila lire. [s. m.]

Beppe Grillo sarà il primo ospite illustre della stagione teatrale casalese

Serata «d'onore» al Mercybocù

Trenta comici alla ribalta

VALENZA. «Drive In», «Tg delle [redacted] «Maurizio Costanzo show». Sono solo alcune delle esperienze dei cabarettisti che si esibiranno [redacted] al Mercybocù, in viale Vicenza 4/a. Queste le «credenziali», ed ecco i nomi degli artisti: Gianni Magni (f[redacted]re del gruppo de «I gufi»), Pongo (già visto a Drive In [redacted] in questi giorni ospite fisso nella trasmissione televisiva condotta da Funari), Carletto Bianchessi (il «pazzo» del Raffaella Carrà show), Antonio Albanese (un altro «folle» passato al Tg delle vacanze), Cesa[redacted] Vodani (premio «Zanzara d'oro 1991»). E ancora Marco [redacted] Mauro, Gianni Calafa, Giacomo Poretti, il duo La Carovana, I Bagatto, Aldo e Giovanni, Brunella Andreoli, Walter di Gemma, Alberto Patrucco, Mago Berry...

Per la serata di chiusura della stagione, gli organizzatori hanno pensato [redacted] qualcosa di fuori dell'ordinario: in scena ci [redacted]ranno circa trenta artisti, tutti già noti al pubblico valenzano. Proporranno una serie di brevi spettacoli, della durata complessiva [redacted] circa [redacted] [redacted] Si comincia alle 21,30. L'ingresso costa 25 mila lire.

I partecipanti sono stati selezionati tra i 76 artisti che sono passati al Mercybocù nel corso [redacted] stagione. Durante la serata, oltre a esibirsi in brevi sketches, ri[redacted] una targa-premio per «l'alto gradimento» dimostrato loro dal pubblico valenzano.

Tutti torneranno nel locale la prossima stagione, insieme ad altri 40, selezionati tra i tanti [redacted] si sono fatti [redacted] at[redacted]verso le trasmissioni televisive e le rassegne cabarettistiche italiane.

Ma la serata non sarà dedicata solo ai comici: ci saranno anche attori, musicisti e maghi. Tra tutti, Marco Berry, l'illusionista [redacted] qualcuno ha paragonato a Houdini. Il prestigiatore ha acquistato fama per essersi liberato da una cassa in cui si era fatto chiudere e immergere nel [redacted].

Margherita Rubino

Gianni Magni stasera al Mercybocù

[redacted]SERA AL CI[redacted]

[redacted]

Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000
I[redacted] fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake [redacted] un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [redacted]

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico
[redacted] Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico
R[redacted]ina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' [redacted]

Corso Tel. 88.090 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. [redacted] 31' **Commedia**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000
F[redacted]m vietato ai minori di [redacted]

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20,30/22,15 Lire 9000/7000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [redacted]borazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista ascendente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

[redacted]

Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000
CHIUSO PER [redacted]

Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 7000 posto unico
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Cine Poli Tel. [redacted] Or.: 20 Lire 9000/7000
Sette criminali e un [redacted]
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, [redacted] Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, t[redacted] indizi, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [redacted]

Moderno Tel. [redacted] Or.: 15,30 [redacted]
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 [redacted]
Bolle [redacted] [redacted]
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

[redacted]

Moderno Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto [redacted]
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted] Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico
Cape Fear - Il promontorio della [redacted]ura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessi[redacted] Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]

[redacted]a [redacted]. 0143/82.895 Or.: 20,15/22,15 Lire 5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a il pesce della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted]

Soc[redacted] Tel. 561.325 Or.: 20/22,15 [redacted] posto unico
NON PERVENUTO

[redacted]

Arlecchino [redacted]. 0383/848.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. [redacted] M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted]

[redacted]

Ritmi caraibici nell'ex convento

Musica reggae e rasta stasera, dalle 21,30, nel chiostro dell'ex convento di via Carducci, [redacted] Valenza. Il [redacted] è [redacted]rganizzato da Radio Gold e dal circolo Palomar di Valenza. Sul palco i «Lion of Judah», una band giamaicana, da tempo trasferita [redacted] Germania, in questo periodo in tournée in Italia per presentare il suo ultimo disco. Tony Benjamin, ex UB40, alla chitarra, Charly Addy, voce e chitarra, il batterista Sonny Kevin, Aaron Willis alle tastiere e Dave Carl, basso e voce, propongono [redacted]zoni militanti, impegnate. Quelle dei «Lion of Judah» [redacted] musica trascinante, tutta da ballare, [redacted] misto di sonorità caraibiche [redacted] jazz, [redacted] i testi parla[redacted] di guerra [redacted] di discriminazione razziale.

CLASSICA

Il piano [redacted] [redacted] chitarra in villa

Gli «Itinerari musicali», organizzati dall'Associazione Dimore storiche italiane con [redacted] patrocinio della Regione e del ministero ai Beni culturali stasera fanno tappa alla villa La Marchesa di Gavi. Qui, alle 20,30, [redacted] celebre pianista austriaco Jorg Demus proporrà l'adagio in re minore K 540 di Mozart, la so[redacted] n. 14, «Al chiaro di luna» e «Les Adieux», [redacted] Beethoven; la sonata in [redacted] bemolle H. XVI 52 e i nove valzer tratti da «Trentasei danze originali» di Schubert. Il biglietto costa 50 mila lire, informazioni all'Associazione dimore storiche italiane, 011/506.407. A Terruggia [redacted] conclude stasera la rassegna «Terruggiamusica» organizzata [redacted] Comune. Alle 21 nell'atrio [redacted] Villa Poggio suonerà [redacted] chitarrista Vincenzo Torricella. Eseguirà musiche di Bach, Da Milano, Sor, Tansman, Villa Lobos. L'ingresso è libero.

TEATRO

In scena i ragazzi [redacted] «Peano»

Si replica stasera, al Teatro Civico di Tortona, lo spettacolo «Il giardino dei melograni», allestito dal laboratorio teatrale «I nuovi» del liceo «Peano». Il lavoro è costruito su testi di vari autori ed epoche, appositamente rielaborati. La regia è di Luigi Todarello. I biglietti co[redacted] da 10 a 20 mila lire, a seconda dei posti, linizio è alle 21.

Reggae a Valenza con «Lion of Judah»

[redacted]

Jazz alla Pesa e revival a Casale

Ancora un weekend in musica al Caffè della Pesa [redacted] Vignale. Stasera il noto ritrovo monferrino propone [redacted] quartetto jazz dal sassofonista Livio Zanellato, con Andrea Pozza al piano, Dodo Goya, contrabbasso, e Osvaldo Mazzei, chitarra. Standard [redacted] brani originali. Stasera al Centro comunale di via Crova, a Casale, la mini-rassegna «Incontriamoci» debutta con una serata revival. Dalle 21 il gruppo «I reducis» [redacted]rà brani Anni 60.

I LOCALI

Balli, feste e il piano bar

Alla «Cometa» [redacted] [redacted] stasera ballo liscio con l'orchestra di Emilio Zilioli. Due appuntamenti [redacted] Tortona, alla discoteca «Chalet Castello» si balla musica [redacted] e revival, [redacted] sorprese, flash e animazione, al piano bar «Le Foglie matte» di piazza Malaspina 9, musica dal vivo [redacted] «Emozioni»: country e [redacted]sica italiana. A «La Foresta» [redacted] Pozzol Groppo [redacted] dedicate alle grandi feste. Weekend in musica all'antico caffè Verdi: da oggi [redacted] domenica piano bar con le canzoni standard americane e italiane di Massimo Cauda, basso e voce, e Fabrizio Assandri, tastiere. A Castelletto d'Orba ogni venerdì e sabato sera, fino a settembre, suona al «Paradiso In» [redacted] duo genovese composto da Enrico Bianchi (tastiera e voce) e Mauro Culotta (chitarra e voce). Saranno accompagnati al sax da Marco Fornovo: repertorio italiano.

[redacted]

Buona cucina e danze

Al circolo Aurora di Alessandria, al rione Pista, la «Festa dell'Estate» stasera propone stand gastronomici (apertura dalle 19,30) e due spettacoli: un concerto della corale diretta dal maestro Gian Franco Bottino e, a seguire, il cabaret di Carlo Bianchessi. Due giorni [redacted] musica, sport e gastronomia [redacted] quartiere Fogliabella di Valenza, per la festa patronale. Stasera, dal[redacted] 21, attrazioni [redacted] ballo con Gildo Farinelli e le canzoni valenzane di Ginetto Prandi. Domani, calcio giovanile, gastronomia e ancora ballo serale. [redacted] Bosio comincia [redacted] la festa della Cgil: [redacted] 20 [redacted] rock con Mandolin's Brothers ed Esperia e gastronomia con spaghettata, braciolata e birra.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Damien**, di M. Novaro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Attrazione fatale**, di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J.-Jacques Annaud. [redacted]. 20,30; 22,30.
[redacted] Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinato**, N. V., per adulti. Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [redacted]-Scommessa vincente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. [redacted] 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. [redacted]. [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14. 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
[redacted] **ROSSO** p. [redacted] [redacted] [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERMA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or. 20,30; 22,30.
[redacted] (Ex Torino) v. S. Buozzi [redacted] [redacted] Kings, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15-16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese** di D. Seltzer con M. Douglas, M. [redacted]. Gielgud [redacted] 91). Non viet. 2h11. Or.: 20,05-22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h32. Or.. 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
[redacted] [redacted]34. **Rotta verso Figueto**, [redacted] Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. [redacted]: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40, 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ne[redacted] sul diodo**. Di A. Carluccio con L. Ferran, Gianna Fadio, Gaetano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The Commitments**, r. A. Parker in High Dyn. Syst. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far da[redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio [redacted]. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. [redacted]: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
[redacted], Roma 336. [redacted] [redacted]: 15,15; 17,[redacted] 18,55; 20,45, 22,35.
ZETA c. Collegno 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li L. Bao-Tian. Or.: 20,30, 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, 84.151. Ore 21 **Sil**mundo opera lirica di Azio Corghi (turno A in abbonamento). Sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del Teatro Regio. Gruppo vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg, regia Jerome Savary. [redacted] ore 13/15,30 e 19,30/20,30, tel. 8815241/[redacted].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 799.800. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno 92 classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: [redacted] Pierre Martal Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 1992/93. Informazioni ed iscrizioni, telef. 473.0186.

LE TV PRIVATE

[redacted]
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
[redacted] **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
18 — [redacted] di [redacted], telefilm
19,25 **Tg 4**
20 — **Il meglio della Trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Ti ho adottato per simpatia**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 [redacted]
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 [redacted]na, telefilm
22,30 **Hot road**, replica
24 — **Rivoluzione a Cuba**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I [redacted]i del mare**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Agente speciale L.K. - Operazione Re Mida**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Juventus camp**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Non solo bici**

22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**
0,45 **Dolce notte**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
[redacted] **Samurai**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja il p[redacted]**, film
0,30 **L'isola di corallo**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **«Solletico estate»**
21,30 [redacted]tazio[redacted] rubrica
22,30 [redacted] **Biella**
23 — **Navy**, [redacted]
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 [redacted]
20,10 **Anicaflash**
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,52 **Jess il bandito**, film
23,07 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **La morte dietro la porta**, film

Tv7 [redacted]
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**

23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

[redacted]
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.r.p. monitor**, (r)
24 — **The** [redacted] [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Portami con te**, telefilm
21 — **La forza del destino**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted]
21 — [redacted] [redacted] **governo per le riforme?**
[redacted] [redacted] **vivo**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

[redacted] 7 [redacted]
20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa [redacted]**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

▪ [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sabadini vuole rinnovare la squadra, inserendo alcune giovani promesse

Grigi, fuori tutti i «vecchi»

Nessuna risposta alle battute di Galparoli. Roselli smette per seguire il settore giovanile. Trattative per l'acquisto del portiere Boccafogli (25 anni) [illegible] Reggina

ALESSANDRIA. Il lamento [illegible] Dino Galparoli lascia indifferente Tuto [illegible] La sua professione di fede e la sua grande voglia di giocare non sono sufficienti a far tornare il [illegible] sulle decisioni prese?

L'allenatore dell'Alessandria da irremovibile (quello dei giorni passati) diventa filosofo. «La società ha fatto delle scelte precise. Svecchiare, questa è la parola d'ordine. Quindi, nel mo[illegible] in cui si [illegible] deciso [illegible] tenere e chi no, abbiamo dovuto fare delle scelte. Siamo stati costretti. Non è un alibi. La [illegible] cietà ha preferito puntare [illegible] Sabato. Così lasceremo a Galparoli l'opportunità di andare a giocare dove vuole. E' libero».

Null'altro da aggiungere sul difensore varesino. Anche se dal tono lascia trasparire un po' di amarezza. In fondo, se il tecnico non fosse stato esonerato nell'autunno scorso (per poi essere richiamato), forse Galparoli continuerebbe ad insaccare la casacca «grigia» anche nel prossimo campionato. «Il mondo del calcio alle volte è crudele, ma i giocatori [illegible] sanno quando decidono [illegible] intraprendere questo mestiere. Anche il sottoscritto [illegible] dato molto all'Ascoli e s'attendeva d'essere confermato invece [illegible] ritrovò appiedato. Inutile fare polemiche».

Il tecnico preferisce guardare avanti: «Nella [illegible] stagione l'età media della nostra "rosa" [illegible] di quasi 28 anni. Tanti, troppi per una formazione che vuole programmare il proprio futuro [illegible] dico a lunghissima [illegible], ma [illegible] a medio termine, cioè [illegible] 5 anni. Per costruire l'intelaiatura dell'Alessandria del domani bisogna dare spazio [illegible] giovani. [illegible] abbiamo tanti [illegible] nostro vivaio. E molti [illegible] loro meritano fiducia. Altri cercheremo di farli arrivare durante la campagna acquisti. Quali? Eggià, sui giornali i nomi fanno gola, soprattutto se [illegible] tratta [illegible] giocatori che tutti vorrebbero [illegible] Ma non [illegible] il tipo da vendere la pelle dell'orso prima d'averlo catturato. Di certo c'è [illegible] fatto che almeno il 60 per cento del collettivo verrà rinnovato».

Con il ringiovanimento della squadra l'età media dovrebbe scendere al di [illegible] dei 25 anni. Proprio in questi giorni la società sta trattando l'acquisto di Boccafogli, portiere torinese, classe 1967, prima in forza al Siena e poi alla Reggina. E le trattative per l'acquisto di [illegible] portiere sottintendono [illegible] [illegible] società [illegible] intenzionata a lasciare libero anche Massimo Bianchi, 36 anni, il veterano numero uno dell'Alessandria. Le scarpette [illegible] chiodo [illegible] appenderle anche Giorgio Roselli, 35 anni, che continuerà comunque a lavorare per la società nel settore giovanile. Prosegue Sabadini: «Quando una squadra ingaggia giocatori anziani pensa solo al proprio presente, non certo [illegible] futuro. Anche perché tutti gli anni la squadra va rinnovata. Come dire che nel momento in cui si trovano gli equilibri giusti è ora di pensare a trovarne degli altri per la stagione successiva».

Proprio in termini futuribili l'arrivo di Zaccarelli dovrebbe essere una garanzia. Conclude Sabadini: «Con la [illegible] esperienza e le sue conoscenze del mercato sono convinto che riusciremo a costruire solide fondamenta. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] portare la società nel giro [illegible] due o tre stagioni ai vertici della C1 [illegible] tentare il grande balzo [illegible] campionato cadetto. Le basi esistono: Alessandria ha un potenziale di [illegible] diecimila tifosi, ma sarei già contento di radunarne 5 o [illegible] mila».

Piero Abrate

Sabadini promette ai tifosi un'Alessandria da serie B fra un paio d'anni

CALCIO [illegible]

Cambio proprietà

Il «patron» del Derthona è Frascolino

TORTONA. Il Derthona calcio è proprietà [illegible] un nuovo gruppo [illegible] appassionati. La firma [illegible] passaggio delle consegne tra l'ex presidente Franco Nicola e il nuovo Emiliano Frascolino è avvenuta ieri nel pomeriggio, dopo settimane di incontri [illegible] di trattative.

«Cosa abbiamo preparato - afferma Frascolino - lo comunicheremo solo nei prossimi giorni, quando convocheremo [illegible] conferenza stampa».

Per il momento sono state solo ufficializzate le cariche di presidente, di vice, affidata ad Ennio Rossi, floricoltore [illegible] città. Confermato anche il nome del [illegible] allenatore che sarà Umberto Domenghini. Per quest'ultimo comunque è previsto un impegno a tempo pieno all'interno del sodalizio, [illegible] più mansioni compresa quella di tenere aperta tutti i giorni la sede di piazza Roma che [illegible] questa mattina nuovamente sarà accessibile ai tifosi intenzionati ad avvicinarsi alla società. Dopo questo primo passo la società già ha provveduto ad inoltrare la domanda in Federazione, per il ripescaggio del Derthona nel campionato Interregionale.

«Siamo un sodalizio che [illegible] ta una consolidata tradizione - conclude il vicepresidente Ennio Rossi -. E' giusto che [illegible] Derthona giochi questa carta con la speranza [illegible] spunterla. I nostri prossimi sforzi saranno orientati per preparare la squadra. Non è ovviamente escluso che nella conferenza [illegible] che terremo - e dove verrà presentato tutto il direttivo - sia possibile fare già qualche nome dei nuovi "leoncelli"». [e. r.]

Regionali: ora in evidenza gli Esordienti

Il Mabo Derthona ottiene l'en plein

ALESSANDRIA. Ancora successi per i nuotatori alessandrini a testimoniare l'ascesa di questa disciplina nel panorama sportivo provinciale. [illegible] ribalta, i portacolori di Mabo Derthona Nuoto, Casale Nuoto Emmebiesse e Rari Nantes Valenza Sub, che, impegnati su fronti diversi, hanno riconfermato il loro valore.

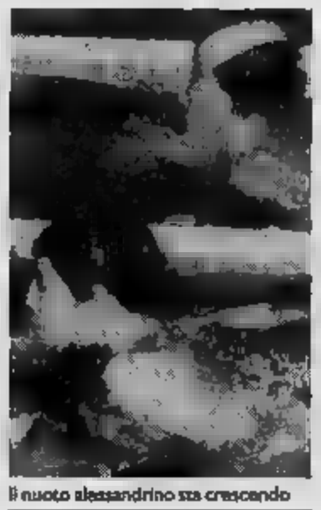
[illegible] piscina Dellepiane di Tortona, si [illegible] svolta l'ultima prova di qualificazione ai [illegible] pionati regionali Esordienti, che [illegible] visto il trionfo del Mabo Derthona Nuoto. Sugli scudi, Stefano Longhi, Claudia Gasperin e Andrea Callea che hanno realizzato ciascuno una «doppietta» ma citazione particolare anche per Valentina Lugano, Sara Magressi [illegible] Valentina Contin, che hanno sfiorato [illegible] stesso risultato. Venendo al dettaglio, tra gli Esordienti B, Stefano Longhi ha conquistato l'oro [illegible] 100 rana e nei [illegible] dorso, Victor Andrini [illegible] [illegible] piazzato secondo nei 400 stile libero e nei 100 dorso, imitato da G[illegible]i Alfani nei [illegible] farfalla. Argento anche per [illegible] Denatali [illegible] Valentina Palmeri, rispettivamente nei 100 [illegible] e nei [illegible] la Palmeri è salita [illegible] podio anche nei 1[illegible] farfalla (terza). Bronzo per Alessandro Boiani nei 400 sl e Simone Barbieri nei 100 rana.

[illegible] gli Esordienti A, hanno impressionato Andrea Callea, primo nei 100 e 400 sl e Claudia Gasperin, dominatrice [illegible] [illegible] dorso e degli [illegible] sl. Brava anche Valentina Lugano, con un primo posto nei 200 sl e un secondo negli [illegible] sl. Medaglia d'oro pure per Sara Magressi [illegible] rana) e Valentina Contin (200 farfalla); argento per Marco Affricano nei 100 f.

Molto buona anche la prova del minuscolo drappello casalese dell'Emmebiesse, che ha partecipato unicamente alle competizioni per Esordienti A; Andrea Scarrone [illegible] conquistato l'oro [illegible] 100 dorso; Stefano Corvetti l'argento nei 100 e 400 sl; mentre [illegible] Berrone è giunto secondo nei 400 misti.

T[illegible] gloria anche per la Rari Nantes Valenza Sub che, alla piscina «Dino Rora» di Torino, ha preso parte ai campionati regionali Uisp, classificandosi al secondo posto assoluto, alle spalle del solo Nuoto Uno Torino (Sisport Fiat). Ricco il bottino di valenzani, con 14 ori, 10 argento e 6 bronzi.

Rodolfo Castellaro



Il nuoto alessandrino sta crescendo

[illegible]

CICLISMO

Una gara di mountain bike si disputa oggi a Viguzzolo

Organizzata dal Comune di Viguzzolo si disputa oggi con inizio alle 19 una gara di mountain bike su un percorso di 23 km. La corsa è aperta a tutti. Il ritrovo [illegible] fissato in piazza [illegible] Libertà [illegible] 16.

PODISMO

Di corsa per le vie [illegible] Capriata d'Orba

Su [illegible] percorso suggestivo tra [illegible] borgate di Capriata d'Orba si corre stasera una corsa podistica. Il programma prevede una prima partenza alle 20 riservata a ragazzi, donne e veterani. Alle 22 di scena seniores e juniores. Iscrizioni dalle [illegible] 18 in piazza Garibaldi.

UISP

Quarati è [illegible] presidente [illegible] comitato provinciale

L'alessandrino Antonio Quarati [illegible] il nuovo presidente della Uisp provinciale; [illegible] [illegible] eletto assieme al vice presidente Anna Franchi. Segretario è stato riconfermato Giuseppe Varnero.

PUGILATO

Domani ad Acqui in palio il [illegible] del gallo

Boxe per intenditori domani se[illegible] in Piazza [illegible] [illegible] Acqui con il campionato italiano pesi gallo tra Antonio Picardi e Andrea Mannoi. Il match [illegible] [illegible] su Raidue.

[illegible]

Langella conquista il titolo [illegible]

Il pugilato a Valenza si arricchisce di un al[illegible] titolo: Antonio Langella, portacolori [illegible] l'Associazione Pugilistica Valenzana, si è laureato campio[illegible] militare italiano dei mediomassimi.

Master è... tutto quanto fa spettacolo

Master ... una [illegible] un'emozione, un ricordo Master ed altri

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

[illegible] 19 GIUGNO

Ballare con la [illegible] dal Vivo [illegible] più Divertente

MIKO [illegible] i CARAVAN

Animazione By D.J. RUDY

SABATO 20 [illegible]

D.J. SUMMER '92 By [illegible] MAPO

L.J. [illegible] and MAX speciale supporter MC GUYVER

[illegible] 21 GIUGNO

MASTER [illegible] [illegible] liscio [illegible] RUSPA

[illegible] 2 D.J. SUMMER '92 By CUCKY and MAPO

L.J. FABRY and MAX speciale supporter [illegible] GUYVER

[illegible]' [illegible] GIUGNO

TUTTI I MARTEDI' PER TUTTA L'ESTATE

[illegible] NUOVA SCENOGRAFIA

[illegible]

ANNI 60 e non solo...

con ELVIO PIERI

MUSICA PER DIVERTIRSI

MUTUI RISOLVIAMO TUTTO

PROSPETTATECI IL PROBLEMA - [illegible] TROVEREMO LA SOLUZIONE

Mutui in 7 giorni
Mutui da 3 a 20 anni
Mutui [illegible] protestati
Mutui [illegible] ipoteca
[illegible] [illegible] case in sanatoria
Mutui per liquidità
Mutui su donazioni
Mutui [illegible] Ecu-lira-valuta
Mutui sui migliori

PRONTO PRESTITO

☐ F[illegible]ENTI A TUTTE LE CATEGORIE SENZA LIMITE D'IMPORTO A TASSI [illegible]
☐ SOLUZIONI AD AZIENDE E SOCIETA' IN DIFFICOLTA'
☐ FINANZIAMENTI IN DOLLARI USA - MARCO 8,50% SENZA IPOTECA CON GARANZIA SENZA LIMITE D'IMPORTO
☐ CONSULENZA SPECIALIZZATA IN INVESTIMENTI
☐ FINANZIAMENTI ACQUISTO QUALSIASI ATTIVITA' FINO [illegible] DEL[illegible] AL[illegible]

EUROCAPITAL - CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142-452052

DANCING GIANDUIA

Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42

locale coperto da 10 cupole

Venerdì 19 giugno

ECCEZIONALE SERATA CON

ENRICO MUSIANI

Ballo liscio con [illegible] [illegible] e [illegible]
Si [illegible] tutte le sere [illegible] in [illegible] d[illegible] tempo

AVIS

ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3081

Importante Azienda Metalmeccanica [illegible]

PERITO MECCANICO

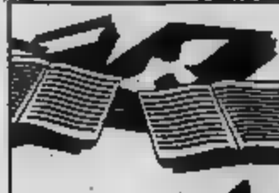
[illegible] inserire nell'Ufficio Tecnico

E' richiesta una qualificata esperienza [illegible] [illegible] almeno un decennio [illegible] lavoro nell'ufficio tecnico di una media o grande industria modernamente organizzata, pratico di sistemi CAD, una spiccata attitudine ai rapporti interpersonali ed una età di circa 30 anni.

La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità.

La sede di lavoro è nel Sud [illegible] provincia [illegible] Alessandria.

Le persone [illegible] sono pregate [illegible] indirizzare le risposte a: Publikompass [illegible] - [illegible]



LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

COMETA

MUSIC HALL

DISCOTHEQUE MUSIC hall

Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]

TUTTI I MARTEDI'

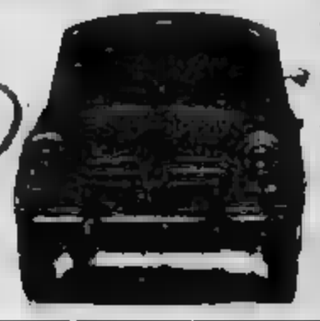
Anni60

[illegible]

MARTEDI' 23 GIUGNO

APPALOOSA

GRUPPO



BALLO LISCIO

VENERDI' [illegible] GIUGNO

[illegible]

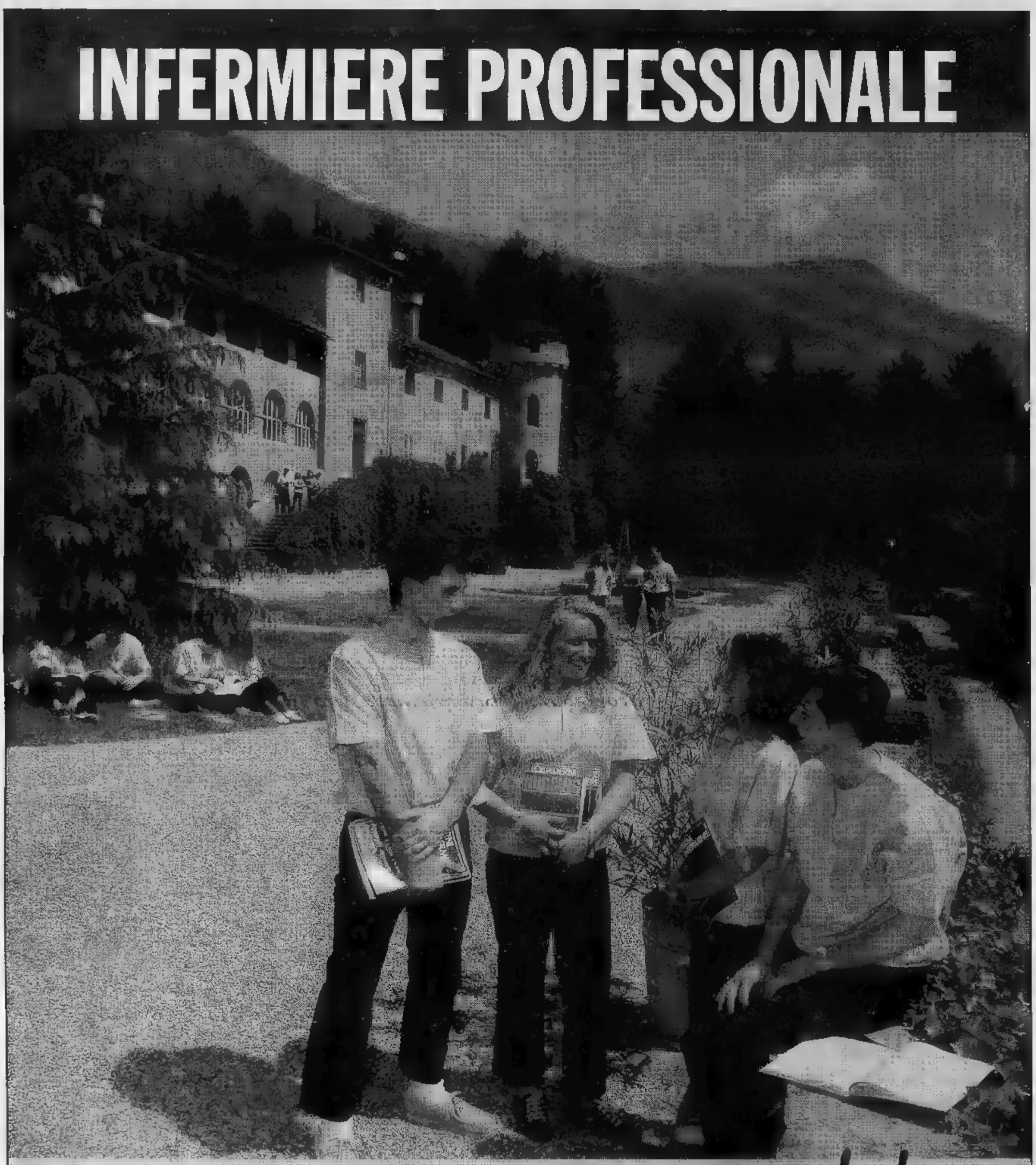
GIUGNO

[illegible]

VENERDI' 26 GIUGNO [illegible]

RINGO STORY

INFERMIERE PROFESSIONALE



una professione per te!

REGIONE AUTONOME D'AOSTA
Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE
Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale

SCUOLA PROFESSIONALI
Via Saint-Martin-de-Corléans, 248
. tel. 0165 / 551987 - 554680

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible] la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
[illegible] (0165) 765.019 - 765.828

Venerdì 19 Giugno 1992 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Altro dissidio in uno dei gruppi politici della nuova maggioranza regionale

Fiou sindaco, ma il pds si spacca

Tramontata la candidatura di Tonino, martedì sarà ufficializzata la scelta del primo cittadino di Aosta. Dure critiche [illegible] alcuni dirigenti del partito sul metodo seguito per formare la coalizione

AOSTA. Dopo l'uv, il pds. Il ritorno al potere del movimento autonomista attraverso la nuova coalizione e con quello che è già stato definito il «controribaltone», ha innescato una reazione a catena di manifestazioni di dissenso.

[illegible] pds la [illegible] è forte e arriva da personaggi importanti come Oddone Bongiovanni, presidente dell'assemblea [illegible] pds-gauche valdôtaine [illegible] sindaco del capoluogo, [illegible] il sindacalista Leno Cherici, come Flavio Martino [illegible] Aurelio [illegible] cuso, dirigenti del partito. Le critiche toccano «chi [illegible] gestito questo cambio di maggioranza senza avere tenuto [illegible] delle diverse indicazioni che sono [illegible] nelle assemblee». [illegible] riflessione collettiva» non [illegible] «una manifestazione di ostilità nei confronti dei nuovi alleati di governo, di volere a meno l'uv, ma di una critica a vecchi modi di fare politica».

I dissidenti affermano che [illegible] necessario [illegible] un alto valore politico all'incontro tra [illegible] forze autonomiste e la sinistra, lanciare chiari segnali di cambiamento e rinnovamento».

In questo fenomeno di rigetto verso la nuova alleanza, i primi a uscire allo scoperto erano stati i consiglieri regionali uv Benito Mastacchi e Roberto Louvin. Alle dure critiche, dopo il segretario Guido Grimod, replica il presidente dell'uv, Alexis Bétemps. «L'uv - dice Bétemps - ha dovuto compiere negli ultimi tempi scelte difficili e sofferte, intorno alle quali vi [illegible] stati [illegible] vi [illegible] aperti e motivati dissensi. Sono [illegible] che intorno a questi problemi interni (e tali devono rimanere) [illegible] dibattito sarà aperto, franco, costruttivo e sereno all'interno dell'uv nel prossimo comité exécutif».

I contrasti non sono comunque solo all'interno della maggioranza. Nel psi le dimissioni del consigliere comunale [illegible] no Claudio Calì, accompagnate da una dichiarazione in cui definisce «il psi basato su [illegible] sistema feudale nel quale ci sono [illegible] ri signorotti con i propri vassalli e anche i propri [illegible] della gleba», hanno innescato quelle di Liliana Breuvé, ex consigliere regionale socialista: «L'elettorato ha mostrato [illegible] sua avversione per un certo modo di fare politica, che [illegible] lotta per [illegible] potere, frutto di accordi tra le oligarchie [illegible] partito, o addirittura, di concessioni alle lobby più potenti. Il mio è [illegible] ruolo assolutamente passivo, quindi restituisco la tessera [illegible] partito».

Oddone Bongiovanni

Giulio Fiou

E' in questa atmosfera non certo idilliaca che avanzano le [illegible]ve per dare, martedì, [illegible] sindaco al capoluogo. Il programma è praticamente definito e sarà sottoscritto da adp, autonomi indipendenti, autonomia socialista, pds, pri, uv. Della coalizione non faranno parte i verdi. E' tramontata la candidatura [illegible] di Alder Tonino: il prossimo sindaco della città sarà il pi[illegible] Giulio Fiou.

Alessandro Camera

Nuove reazioni

AOSTA. E' ancora tempo di commenti al successo del «sì» nel referendum sulle Olimpiadi. Bruno Milanesio, ex presidente del comitato promotore «Aosta '98», afferma: «Gli unici a poter cantare vittoria sono i verdi, che da sempre avevano osteggiato la candidatura olimpica, non certo i "contorsionisti" dell'uv. Il referendum ha dimostrato sul piano politico che la maggioranza degli elettori non nutre ambizioni di impegnare la regione al di [illegible] dell'ordinaria amministrazione, appagandosi di una visione pantofolaia da tagliatrice di cedole del riparto fiscale». Il comité exécutif dell'uv, invece, «considera la vittoria del "sì" una giusta sanzione a [illegible] inaccettabile modo di amministrare». [illegible] il [illegible] referendario, verdi e [illegible] rimangono vigili e preoccupati. «L'affermazione dell'assessore al Turismo che "questo risultato non deve compromettere un discorso olimpico futuro" è grave e sorprendente - dice Elio Riccarand - soprattutto dopo che il referendum ha già bocciato chiaramente l'operazione olimpica. Questo, fa parte di alcuni esponenti dell'uv che si sono cibiti in contorcimenti olimpici degni di medaglie d'oro, è innescare un'operazione di snaturamento del referendum». I radicali aggiungono: «La risposte del popolo sovrano è stata chiara: i valdostani non vogliono le Olimpiadi. Dichiarazioni contrarie sono inaccettabili e sono un insulto ai 49.274 elettori che hanno votato "sì"». [a. c.]

LA RELAZIONE DI BANKITALIA

Il turismo causa di crisi

La Banca d'Italia denuncia ombre sull'economia valdostana. L'apporto dell'agricoltura è esiguo, l'industria è in crisi e così pure il turismo. SERVIZIO A PAGINA 20

[illegible]ITICA JAZZ AD AOSTA

Concerti estivi tra le mura

Il teatro romano di Aosta ospiterà dal 30 giugno al 3 luglio musicisti jazz. Ospite d'onore il trombettista di fama mondiale Winton Marsalis. SERVIZIO A PAGINA 45

In tre Comuni

Viabilità difficile per lavori

AOSTA. Alcune strade della Valle resteranno chiuse al traffico nei prossimi giorni. Ad Aosta, da [illegible] mattina [illegible] 8 fino [illegible] domani alle 18, via delle Betulle [illegible] [illegible] transitabile all'altezza dell'incrocio con la strada Cossan, per [illegible] posa di tubature [illegible] all'allacciamento all'acquedotto cittadino.

Via Chanoux a Saint-Pierre è chiusa al traffico da questa mattina nel tratto compreso tra casa Chioso e il bivio delle colline. La strada resterà chiusa per il tempo necessario ai lavori di collegamento [illegible] rete idrica all'acquedotto.

Ad Aymavilles il sindaco Germano Gorrex ha fatto un'ordinanza [illegible] vieta l'accesso ai veicoli [illegible] strada comunale Varcellod-Pompiod verso Pompiod, nonché il transito in entrambi i sensi agli autobus e agli autocarri della portata superiore ai 35 quintali. Quest'ultimo provvedimento era già in vigore da diverso tempo. [l. rig.]

Ancora chiusa la statale per [illegible] Parco del Gran Paradiso dopo le ulteriori operazioni di bonifica di ieri

Due mine sulla frana, [illegible] Cogne resta isolata

Un elicottero è a disposizione per le urgenze durante il giorno

Il posto di blocco che impedisce il transito sulla strada statale per Cogne

[illegible] Altre due cariche [illegible] esplosivo sono [illegible] fatte brillare ieri per risolvere il problema della frana sulla statale per Cogne. L'operazione [illegible] riuscita, ma la strada questa notte è rimasta ancora chiusa per sicurezza. Oggi, dopo un sopralluogo, i tecnici decideranno se potrà essere riaperta.

L'esplosivo fatto brillare mercoledì sera non aveva dato gli effetti sperati e i tecnici avevano deciso di far brillare [illegible] ve cariche per frantumare un grosso masso pericolante. Così ieri mattina la pietra è [illegible] forata, minata e fatta scoppiare: [illegible] [illegible] massa [illegible] [illegible] valle sembrava aver [illegible] gran parte [illegible] frana. [illegible] un successivo sopralluogo ha fatto rilevare [illegible] un altro masso, in seguito dell'esplosione, [illegible] era spostato in una posizione pericolosa. E' stato deciso allora di far brillare una nuova carica nel pomeriggio. Quindi i 7 componenti del soccorso alpino di Cogne e 3 operai dell'impresa incaricata dall'Anas per [illegible] operazioni di ripristino, sono scesi lungo la [illegible] staccando le pietre rimaste ancora in bilico.

Comunque la strada [illegible] rimasta chiusa. I responsabili della protezione civile oggi decideranno quando ripristinare la circolazione. [illegible] ieri i molti turisti che speravano di poter transitare [illegible] valle, per l'ennesima volta hanno dovuto ritornare a Cogne. I pericoli ambientali e meteorologici della zona [illegible] [illegible] e [illegible] ridurli sono stati eseguiti molti lavori. Questa volta [illegible] frana [illegible] messo a dura prova tutta l'organizzazione che in questi casi deve ripristinare la viabilità e garantire l'incolumità di chi transita.

Dice il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier: «Sono dispiaciuto che, malgrado le battaglie portate avanti dalla nostra amministrazione, il progetto di riutilizzazione [illegible] ferrovia di Acque Fredde non procede come richiesto e che i tempi di realizzazione [illegible] protraggano ancora. [illegible] riunione avuta mercoledì [illegible] con il presidente [illegible] giunta regionale, l'assessore Rollandin e l'Anas per fare il punto della situazione, [illegible] ribadito questa urgente [illegible] [illegible] cui Cogne [illegible] può più fare a meno. Non [illegible] possibile neanche [illegible] passaggio a piedi [illegible] una strada alternativa sul versante opposto a quello della statale».

Il maggior disagio che la popolazione subisce in questi casi è il rischio delle urgenze mediche. Durante il giorno il servizio è svolto da un elicottero del[illegible] protezione civile, durante la notte invece la località rimane completamente isolata. Molte sono state le proteste [illegible] parte delle persone che si sono trovate in vacanza a Cogne e che per vari motivi dovevano rientrare a casa. Ma disagi ancora maggiori li hanno subiti quelli che hanno dovuto lavorare ininterrottamente per tre giorni in co[illegible] condizione di rischio.

Diego Abram

Un Tir che trasportava rotoli di plastica ha preso fuoco vicino [illegible] Verrès. L'autista è riuscito [illegible] staccare la motrice

Rimorchio distrutto dalle fiamme sull'autostrada

La corsia Sud è rimasta bloccata un'ora. Il traffico è stato deviato sulla statale

Il rimorchio del Tir che si è incendiato ieri sull'autostrada. I vigili [illegible] fuoco hanno dovuto lavorare per un'ora [illegible]

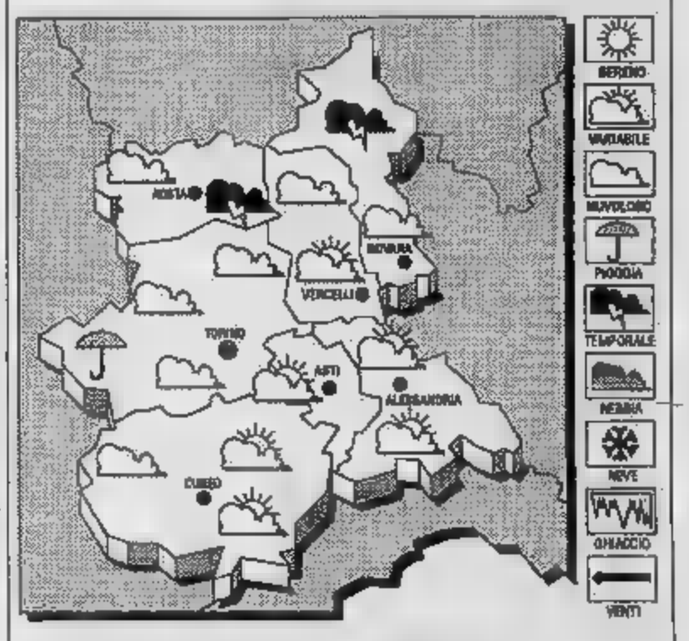
VERRES. Rimorchio in fiamme ieri mattina sull'autostrada. L'autocarticolato «Daf» di Marc Amblard, 39 anni di Burzet (Francia), ha preso fuoco un chilometro prima del casello di Verrès, sulla [illegible]ia Sud. Trasportava rotoli [illegible] materia plastica, sdoganati mezz'ora prima all'autoporto [illegible] Aosta. Alle 9,30 l'autotreno stava viaggiando verso Torino, [illegible] appena superato le gallerie di Montjovet. L'autista [illegible] è [illegible]to che stava uscendo del fumo dalla parte posteriore del Tir. Si è subito fermato nella corsia [illegible] emergenza.

Marc Amblard è [illegible] [illegible] cabina di guida e ha visto le fiamme che si [illegible] propagando a tutto il rimorchio. [illegible] sganciato subito il traino, per evitare [illegible] l'incendio distruggesse anche la motrice. Sono stati subito avvisati i vigili del fuoco di Aosta e Verrès, che sono intervenuti in pochi minuti con due squadre e tre a[illegible]. Gli agenti della polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin hanno bloccato il traffico autostradale in direzione Sud.

Il rogo è stato domato in meno di mezz'ora. I vigili del fuoco hanno poi dovuto lavorare a lungo per ripulire la [illegible] stradale dalla schiuma antincendio. Il rimorchio dell'autoarticolato francese, distrutto [illegible] fiamme, [illegible] stato trainato fuori dall'autostrada. [illegible] cause dell'incendio non [illegible] ancora sta[illegible]. E' probabile che le fiamme si siano propagate a causa del surriscaldamento dei freni. Il traffico sulle corsia Sud [illegible] stato riaperto alle 10,45.

Molti [illegible] sono usciti al casello di Saint-Vincent e hanno percorso la statale 26 fino all'entrata di Verrès, provocando lunghe [illegible] Mercoledì [illegible] in media Valle c'era una situazione analoga. Un autocarro aveva travolto un cartello autostradale bloccando il traffico. Le auto e i Tir avevano [illegible] in [illegible] la [illegible] 26 fino a mezzogiorno. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che potranno essere anche temporalesche e localmente forti. **TEMPERATURA.** In diminuzione al Nord. **VENTI.** Ovunque moderati settentrionali con locali rinforzi. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse anche temporalesche.

LE TEMPERATURE
[illegible] AO[illegible]
Max: 24; min: 16; media: 19
[illegible] PA
Max: 18; min: 13; media: 16
[illegible] [illegible]
Torino 28; [illegible] 28; Novara 28; Asti 27; C[illegible] Vercelli 28.

Sta per essere definito il progetto di riqualificazione del grande spiazzo

«Un parco nell'area Ferrando»

Il Comune ha stabilito che la zona non sarà più utilizzata per i circhi. Il sindaco dimissionario La Torre: «Da qui partiranno le navette per il centro e nel prato sistemati giochi per bimbi»

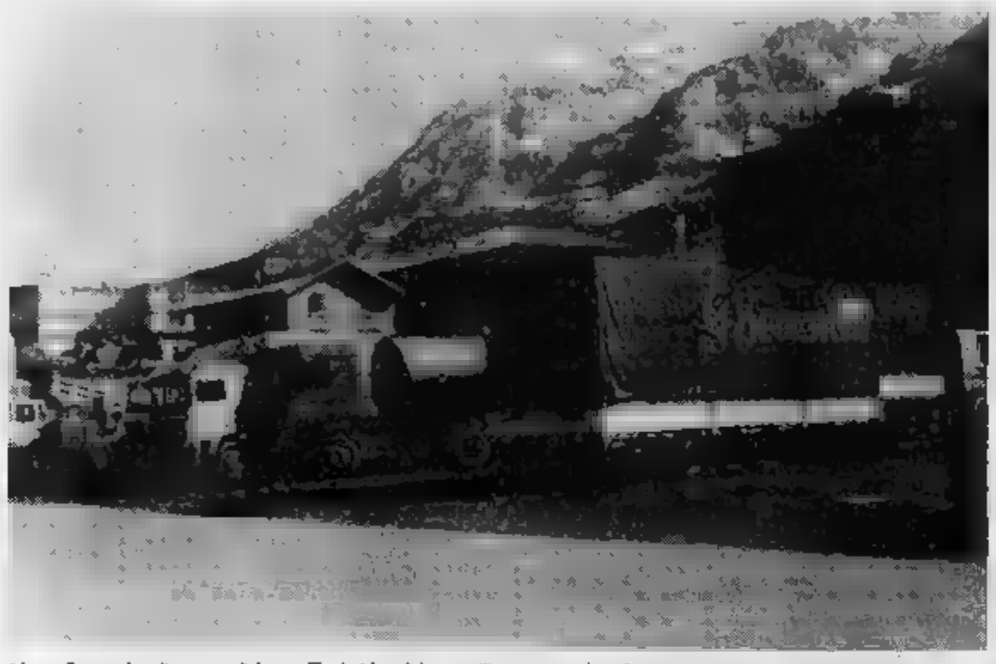
AOSTA. Alla soluzione definitiva decisa dall'amministrazione comunale, «l'area Ferrando non verrà più utilizzata per l'allestimento degli spettacoli viaggianti», si contrappone un programma parziale di destinazione dell'ampio spiazzo compreso tra Via Chambéry e Corso Battaglione.

Per i dodicimila metri quadrati sterrati si intravede comunque l'avvio di un progetto di riqualificazione, in una prospettiva di ristrutturazione globale a medio termine.

Con la futura sistemazione del Luna Park e circhi equestri in regione Tzamberlet e la revisione del piano della viabilità cittadina, l'area Ferrando sarà riservata a due servizi di basilare importanza per Aosta: l'offerta di una quantità notevole di parcheggi a disposizione di cittadini, villeggianti, visitatori di passaggio, autisti di Tir, comitive di gitanti in pullman.

«In questa zona - anticipa il sindaco dimissionario di Aosta Leonardo La Torre - sarà istituito il punto di partenza dei bus navetta, la cui ritardata realizzazione è dovuta alla crisi politica in atto. Posso affermare, in ogni caso, che a settembre dovrebbe concretizzarsi questo piano di alleggerimento del traffico veicolare».

Il futuro di uno degli spazi più vasti situati a pochi metri dal centro della città non ha ancora contorni precisi. E la storia dell'area Ferrando si trascina da anni fra proposte, rinvii, continui incontri con il proprietario e minacce di esproprio. Nel gennaio di quest'anno il comune ha acquistato l'area per un importo superiore ai due miliardi, finanziato per il 90 per cento da un contributo regionale.



L'area Ferrando, alla porta di Aosta. Tra le idee del suo utilizzo un parcheggio sotterraneo e un parco attrezzato

Leonardo La Torre azzarda ipotesi di lavoro, premettendo il desiderio dell'amministrazione di tralasciare la costruzione di strutture. «Un'area verde - corredata da supporti insonia le esigenze di tutti gli abitanti. Angoli per lo svago dei bambini, circuiti ciclabili per il passeggio, panchina e attrezzature adeguate all'ambiente. Dalla valorizzazione di questo rettangolo, che trae vantaggio tutta la città, il consiglio comunale ha esaminato più volte i vari disegni e i suggerimenti presentati, tra cui la possibilità di edificare uno stabile per uffici finanziari».

L'idea di sfruttare con lungimiranza questo terreno vedrebbe anche l'opportunità di installare un parcheggio pluripiano sotterraneo, sull'esempio di molte città nazionali ed estere.

Dalle dichiarazioni del sindaco risalta, in maniera incisiva, la volontà e autorità di allinearsi con le richieste di una gran parte degli aostani, a cui preme la realizzazione di un'opera che restituisca dignità all'area.

In un ipotetico concorso di idee risulterebbe vincente la creazione di una zona verde. Ma le espressioni dei cittadini hanno un'unica speranza: «Accettiamo qualsiasi iniziativa, purchè si concretizzi».

Wanda Champion, via Battaglione: «Sono anni che attendiamo». Arnaldo Costale, via Chambéry: «Le ambizioni olimpiche di Aosta stridono con un ingresso Nord abbandonato».

Giulio Cavaliari e Giuseppe De Gaetano, via Chambéry, auspicano la ristrutturazione dell'area. Jolanda Focaccia, commerciante in via Chambéry: «Vedrei con favore un edificio polivalente per giovani».

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Riunione della fondazione internazionale Chanousia

Si riunisce oggi alle 11,30 nella sala della Cave du vin blanc di Morgex l'assemblea della Fondazione internazionale Chanousia. Sotto la presidenza di Paolo Emilio Ferreri e con la presenza del presidente dell'Ordine Mauriziano onorevole Paola Cavigliasso e dell'assessore regionale all'Agricoltura Augusto Rollandin, l'assemblea esaminerà il bilancio della precedente stagione e discuterà gli interventi futuri.

[illegible]NT

Al Casinò si gioca anche al «Mini punto banco»

Al Casinò de la Vallée è stato inaugurato nei giorni scorsi un nuovo gioco: il mini punto banco. Di origine sudamericana il gioco nasce dalle regole base dello «chemin de fer», da cui si differenzia per la possibilità che ha il giocatore di scommettere sia sulla «punta» sia sul «banco». Vince chi si avvicina più al 9.

AOSTA

Proiezioni e diapositive sulla montagna

Una proiezione di diapositive sulla montagna è stata organizzata oggi alle 20,30, nel convitto regionale Federico Chabod. La serata è stata organizzata dalla Jeunesse valdôtaine con la collaborazione di François Pompignan, per sensibilizzare i giovani sull'importanza della protezione e della salvaguardia del mondo alpino.

[illegible]-EN-[illegible]

I bambini delle elementari in gita a Genova

Gli alunni delle scuole elementari di Doues e Saint-Rhémy-en-Bosses accompagnati dagli insegnanti, hanno visitato la stazione navale della guardia di finanza di Genova, soffermandosi ad ammirare guardacoste e vedette. Gli studenti hanno anche assistito a una dimostrazione sull'impiego dei cani antidroga.

Critiche della Cgil

Due sindacati per gli artisti valdostani

AOSTA. Rammarico è stato espresso dal Comitato direttivo del sindacato nazionale artisti (Sna) Cgil Valle d'Aosta dopo aver appreso la notizia della «proposta di costituire in Valle un secondo sindacato artisti che, anche dal punto di vista programmatico, risulta una fotocopiatura del Sna-Cgil». Il «rincrescimento» del sindacato scaturisce dalla «mancata comprensione dello spirito unitario del Sna-Cgil e rifiuta il gioco degli schieramenti partitici che la proposta vuole innescare con le annesse logiche di spartizione». Il Sna solleva inoltre «perplessità sulla linearità logica di un sindacato per aspiranti artisti (al pari di chi volesse proporre un sindacato per aspiranti metalmeccanici o un ordine per aspiranti medici) quando esistono già associazioni di artisti operanti in Valle che si occupano in maniera specifica dei dilettanti. Lo Sna è aperto a qualsiasi confronto come dimostrato dalla sua politica di collaborazione con associazioni e organizzazioni di categoria». [i. rig.]

Due giorni di lavori

Incontro con i francesi del Belgio

AOSTA. Una delegazione di rappresentanti del Consiglio della Comunità francese in Belgio, ha partecipato ieri e l'altro ai lavori della «Commissione mista di cooperazione interparlamentare tra il Consiglio della comunità francese del Belgio e il consiglio regionale della Valle d'Aosta». Molte le relazioni fatte durante i due giorni di lavori. I belgi Beaufays e Barzin hanno presentato un rapporto sull'«apprendimento delle lingue nella comunità francese», mentre Collart ha parlato della «Integrazione scolastica degli immigrati» e Dallons sulla «Commissioni del consiglio della Comunità francese». La comunicazione di Silvio Trione ha interessato «Il funzionamento delle commissioni permanenti del consiglio», quella di Roberto Louvin è occupata della «Competenze legislative e amministrative del consiglio regionale valdostano» e quella di Cristina Munami e Francesco Stevenin ha interessato «L'insegnamento bilingue in Valle d'Aosta». [a. c.]

Non è stata accettata la richiesta degli abitanti di Signayes riguardante il progetto della nuova strada

Il Tar respinge il ricorso per lo svincolo

Ma i lavori sono comunque fermi. Presa di posizione di Caveri

Casa Faverge a Signayes: il progetto di svincolo ne prevede l'abbattimento

AOSTA. Il Tar ha respinto la richiesta degli abitanti di Signayes di sospendere per un mese i lavori dello svincolo autostradale di Signayes. Ma le ruspe della Sav non si muoveranno ancora. L'impresa ha promesso alla Regione di aspettare alcuni giorni prima di incominciare gli scavi, che dovrebbero abbattere la casa «Faverge» di Franca Pieiller. Il responsabile della Sav Massimo Nardo spiega: «Non cambia nulla, non sappiamo ancora cosa deciderà la Regione, quindi aspettiamo il parere delle autorità politiche».

La situazione appare sempre più intricata. La Regione è proprietaria del 39 per cento delle azioni della Sav. Gli abitanti di Signayes stanno lottando da due anni per ottenere una variante al progetto. Chiedono che lo svincolo tra l'autostrada e la statale 27 del Gran San Bernardo passi a nord dell'abitato, «tagliare in due» la frazione. La Sav sostiene che il progetto è fattibile e la proprietà francese del terreno a Nord di Signayes». Il parere tecnico smentito dalla decisione degli abitanti del villaggio, che hanno già affidato altre perizie a tecnici valdostani. Sembra che i nuovi studi di fattibilità siano a favore di una variazione del progetto Sav.

Venerdì 22 maggio gli abitanti si sono rivolti al Tar, chiedendo «l'annullamento del decreto del presidente della giunta regionale con cui la Sav è stata autorizzata a occupare in via temporanea e urgente gli immobili di proprietà dei ricorrenti», della revoca dei decreti di occupazione ai terreni della variante in zona Faverge, Ossan e Saraillon. Il Tar ha detto che il governo regionale presieduto da Gianni Bondaz aveva ottenuto il blocco dei lavori «fino al prossimo consiglio regionale». Le dimissioni di Bondaz e la successiva crisi politica hanno rimescolato le carte.

L'attuale presidente Ilario Lanivi non ha ancora espresso un parere sulla complicata vicenda. Nei giorni scorsi c'è stato un incontro tra Regione, abitanti di Signayes e Sav. La sola cosa che ha deciso di concedere l'attuale proroga di trenta giorni, in attesa di sviluppi.

L'onorevole Luciano Caveri ha presentato mercoledì un'interrogazione parlamentare sulla vicenda dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo. Il deputato vuole creare polemiche inutili. Ma spiega: «Il comportamento della Sav mi sembra "miope", si sta mettendo contro la popolazione, il consiglio regionale e i parlamentari valdostani. Forse dimentica che l'autostrada non passa sulla Luna, ma in Valle d'Aosta». I due parlamentari valdostani stanno facendo pressioni per organizzare un incontro a Roma con i responsabili della Sav, Anas e Lavori Pubblici. «Non è concepibile questo comportamento - spiega Caveri - vorrei ricordare che la Sav è una società a partecipazione pubblica e ogni controllo ispettivo da parte dei parlamentari. Se questo rifiuto di ogni trattativa continua, ci comporteremo di conseguenza nei prossimi anni».

Stefano Sorgi

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sul Liceo scientifico

Anche noi siamo studenti del Liceo scientifico «E. Berard» di Aosta e chiediamo di voler cortesemente pubblicare la nostra lettera, come è stato fatto per quella scritta alcuni giorni or sono da alcuni nostri compagni.

Vogliamo dire che, credendo di parlare a nome di molti altri studenti della scuola, non condividiamo il contenuto della lettera summenzionata che ha falsamente rappresentato l'ambiente scolastico e i rapporti alunni-docenti. Per lo spiacevole atto vandalico che ha provocato la distruzione di alcuni registri, vogliamo precisare che si tratta esclusivamente di una dimostrazione di prepotenza e immaturità da parte degli autori. Le accuse rivolte al personale docente per avere utilizzato metodi repressivi e per non aver dimostrato responsabilità sono perciò del tutto infondate perché i professori hanno sempre compiuto il loro dovere in modo aperto e professionale. Vogliamo ringraziare i nostri docenti per la pazienza che anche in questa occasione hanno dimostrato.

Lettera firmata, Aosta

Nessun cacciatore socio dell'Enpa

In merito alla lettera di sabato 13 giugno con cui si tessono le lodi del neopresidente del Comitato caccia Albano Filetti, asserendo tra l'altro che egli fa parte dell'Ente nazionale protezione animali, teniamo a precisare che l'attuale consiglio direttivo dell'Enpa valdostano nulla ha a che spartire con il suddetto. Se la trascorsa gestione dell'ente presieduta dal defunto signor Kaisermann cadde così in basso da ammettere tra le sue fila un cacciatore (un comma del nostro statuto lo vieta) ne siamo dispiaciuti, ma fu l'esito della politica clientelare attuata all'epoca da quel direttivo dalla quale prendiamo le distanze. Ci scusiamo con i nostri attuali soci per il possibile malintenso a cui la lettera citata dà adito e assicuriamo che non ci sarà mai nell'Enpa chi manifesta il suo amore per gli animali uccidendoli.

Direttivo Enpa Valle d'Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 30[illegible].266/304.290
Percorribilità strade: [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.668; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* [illegible] 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 62.067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible]E DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti della chiamata). **Distr.** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr.** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Champdepr.* **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. [illegible] 14: *Grressoney-Saint-Jean*.

[illegible] DI [illegible]NE

[illegible] giugno
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, c. XXVI Febbraio (Mancusi); *IP*, v. Clavalité; *Tamoil*, v. Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Tamoil*, c. Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
[illegible] Fina
[illegible] Tamoil
[illegible] Fina
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
[illegible]s: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 36[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Julie Tiller, Michael Da Vià.
Morti. Adriano Michon, [illegible] anni, pensionato, Villeneuve.

Dopo una dolorosa malattia è cristianamente mancato il

dott. Giorgio Cattro
ex dirigente Gruppo Cogne
di anni 71

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Vera Audagnotto**, i figli **Roberto** e **Anna** con il marito ing. **Lorenzo Rasau** ed i suoi nipoti **Alessandro, Andrea** e **Arianna**, la cognata **Iole** con il marito comm. **Giuseppe Sodero**, i loro figli **Milena** e **Giorgio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 19 corrente mese alle ore [illegible] presso la parrocchia di Maria SS. Immacolata quindi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Carignano.
— **Aosta**, 18 giugno 1992.

L'ing **Tolomeo** presidente della **Società Italiana Mercantile** partecipa con vivo cordoglio alla scomparsa del consigliere d'amministrazione

dott. Giorgio Cattro
— Milano, 18 giugno 1992

L'**Assemblea regionale del Partito [illegible]ratico Valle d'Aosta** comunica la dipartita del suo

[illegible]or Giorgio Cattro
e si stringe attorno alla famiglia in questo momento di dolore.
— **Aosta**, 18 giugno 1992.

Ennio Pedrini e famiglia prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Cattro per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico **GIORGIO** e lo ricordano.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il Rotary a Zermatt

Il Rotary club di Aosta organizza per domani una gita a Zermatt, dove si incontreranno i soci rotariani del piccolo centro ai piedi del Cervino. La partenza in pullman è prevista per le 6,30 da piazza Narbonne. Il ritorno ad Aosta avverrà nel tardo pomeriggio.

AOSTA

Gara [illegible]

La Festa dell'Unità in regione Tzamberlet propone per martedì alle 20,30 una gara di belote individuale. L'iscrizione è di diecimila lire per ogni concorrente. Il primo classificato sarà premiato con una medaglia d'oro da 5 millimetri, il secondo con una da 2 e il terzo con una da 1. Il quinto al sedicesimo classificato ci saranno premi di consolazione.

SARRE

Raduno campeggiatori

Il Cral Cogne di Aosta, la Regione e il campeggio Internazionale Touring di Sarre hanno organizzato per questa mattina il quinto raduno internazionale di campeggiatori che durerà fino a domenica. Oggi alle 10 ci sarà l'apertura della manifestazione, con l'alza bandiera e il saluto delle autorità. Nel primo pomeriggio è prevista un'escursione in pullman al Lago Blu di Cervinia. Alle 21 serata folcloristica con la corale Cral Cogne.

VALPELLINE

Le nuove carte geografiche

Il comitato per la promozione turistica della Valpelline ha organizzato per questo pomeriggio alle 15 la cerimonia di presentazione delle nuove cartine geografiche della vallata. La manifestazione si terrà nella sala consiliare del municipio di Valpelline alla presenza delle autorità comunali.

AOSTA

Festa della Finanza

La Guardia di Finanza festeggia domani il [illegible] anniversario di fondazione del corpo. La manifestazione si terrà nella caserma di via Chambéry 69.

Impietosa analisi della Banca d'Italia sui conti della Valle d'Aosta nel 1991

«Il turismo affossa l'economia»

Le critiche: «Servizi inadeguati, scarsa professionalità, prezzi alti [redacted] di tour operating» Ombre anche sulla situazione dell'industria, legata alla crisi dell'Ilva Cogne, e sull'agricoltura

AOSTA. L'agricoltura [redacted] è competitiva, l'industria [redacted] legata al destino della Cogne, il turismo è in calo e poco competitivo. E ancora: non ci sono iniziative in grado di garantire un rilancio. L'allarme arriva dalla Banca d'Italia, che ha pubblicato [redacted] sua relazione annuale sull'andamento dell'economia valdostana nel 1991. Non è ancora crisi, ma la [redacted] registrata nel 1990 non si è ripetuta: un anno fa il prodotto interno lordo (pil) era cresciuto del 5 per cento rispetto [redacted] 1989. L'anno scorso si è attestato intorno ai 3 mila [redacted] miliardi con [redacted] crescita reale di poco superiore al 2 per cento.

Continua comunque la [redacted]denza di sviluppo cominciata nel [redacted]. Il rallentamento dipende dalla riduzione [redacted] molte componenti della domanda, soprattutto dalle esportazioni. Nello stesso tempo sono [redacted]mentate [redacted] importazioni. Secondo la relazione, «stando alle previsioni degli operatori, la congiuntura economica nell'immediato futuro appare incerta e prevale un atteggiamento [redacted] prudente attesa».

Più in dettaglio, sempre secondo Bankitalia, «l'apporto dell'agricoltura al prodotto interno lordo è molto limitato». Su che cosa si regge allora l'economia valdostana? «In prevalenza sull'attività industriale (quasi [redacted] terzo) e sul terziario (circa due terzi)». Parlando [redacted] attività industriali il riferimento è quasi esclusivamente legato alla Cogne. Le altre [redacted], tutte insieme, occupano poco più di 3820 addetti. [redacted] complesso ci sono 84 aziende, di cui soltanto 13 (15,5 per cento) con più di 100 occupati. Percentuali inferiori agli analoghi valori registrati in altre regioni d'Italia e che non lasciano molte speranze per il futuro.

«Attualmente non pare possibile cogliere [redacted] iniziative che diano l'avvio a un consistente processo di industrializzazione - scrivono ancora gli esperti della Banca d'Italia - in grado di accrescere la capacità produttiva della Valle e di tonificare l'economia locale, dove è assente un'armonica composizione dei vari comparti industriali a favore dell'edilizia, che occupa una parte dominante [redacted] riduce, suo malgrado, gli spazi operativi degli altri rami».

Se il settore industriale [redacted] garantisce rosee prospettive, poche speranze [redacted] dal terziario. [redacted] settore dei servizi opera il 66 per [redacted] degli occupati della regione. Ci sono oltre 4.200 aziende dedite [redacted] commercio e quasi 300 di trasporti. Secondo la Banca d'Italia «il settore è saturo».

Rispetto al 1990, il tasso di sviluppo [redacted] conosciuto [redacted] calo di oltre [redacted] punto percentuale, gravato soprattutto dalla chiusura di alcuni piccoli esercizi di vendita al dettaglio. Non si può più [redacted] sul boom [redacted] turismo. I dati confermano una [redacted] riduzione sia degli arrivi turistici, passati da oltre un milione [redacted] 24 mila [redacted] 1988 a poco più di [redacted] milione e 18 mila nel 1989, [redacted] 966 mila nel 1990 e a 923 mila l'anno scorso (quasi il 10 per cento in meno in [redacted] anni). E anche le presenze sono in ribasso. Sebbene ci siano attenuanti (siccità, guerra [redacted] Golfo), l'analisi di [redacted] è impietosa: «Alle ragioni di [redacted] congiunturale paiono associarsi motivazioni di natura strutturale, consistenti soprattutto in un affievolimento della capacità competitiva della Valle d'Aosta».

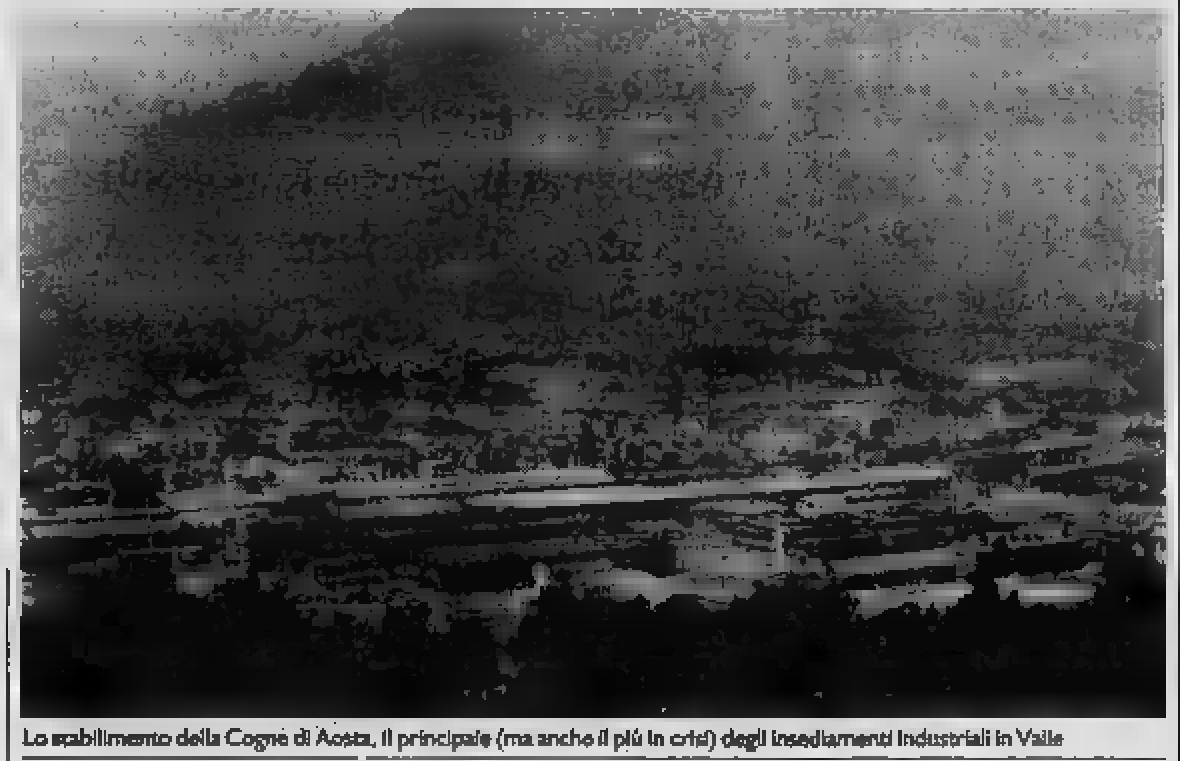
[redacted] in [redacted] è [redacted] qualità dei servizi, non sempre corrispondente alle esigenze crescenti dei turisti, assieme alla mancanza di professionalità di certe gestioni alberghiere. Infine i prezzi troppo elevati, che non reggerebbero la concorrenza [redacted] altre regioni e l'inadeguata rete di commercializzazione dei servizi turistici valdostani «privi di moderne strutture di tour operating in grado di offrire "pacchetti" appetibili». Tutto questo nonostante nel 1991 si sia registrato [redacted] incremento della capacità ricettiva: [redacted] 515 alberghi, per un totale di 22 mila 252 posti letto rispetto ai precedenti 21 mila 920. Complessivamente, inclusi anche gli esercizi extra-alberghieri, la Valle può contare oggi su 104 mila 456 posti letto.

Enzo Biessent

[redacted]

L'[redacted] in cifre

	1990	1991
PRODOTTO INTERNO LORDO (MILIARDI)	3.284	3.350
IMPORTAZIONI (MILIARDI)	217	223
[redacted] (MILIARDI)	281	296
OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' (MIGLIAIA)		
AGRICOLTURA	5,1	5,2
INDUS[redacted]	13,3	13,8
TERZIARIO	32,6	33,1
[redacted] TURISTICHE (MILIONI)	6.052	6.078
STANZIAMENTI AGRIC. (MILIONI)	142.486	169.695
ORE DI CASSA INTEGRAZIONE	1.003.559	1.037.287



Lo stabilimento della Cogne di Aosta, il principale (ma anche il più in crisi) degli insediamenti industriali in Valle

[redacted]

ENTREVES

Due donne fermate al tunnel su un'auto rubata a Palermo

Un'auto rubata è stata fermata ieri notte al traforo del Bianco dalla polizia di frontiera. Sul veicolo, una Alfa «164 turbo diesel» targata Palermo, viaggiavano due sorelle: una originaria del [redacted] e residente in Italia, l'altra svizzera. La po[redacted] di [redacted] insospetti[redacted] a causa della breve scadenza dell'assicurazione, stipulata per [redacted] mesi. La donna nata in Marocco stava accompagnando la sorella in Svizzera. L'auto le era [redacted] prestata dal convivente che vive in Italia, del quale ha fornito le generalità: la polizia sta indagando per accertare eventuali responsabilità dell'uomo. Gli agenti hanno escluso che le sorelle sapessero che l'auto era rubata e le ha quindi considerate soltanto «testimoni». L'Alfa «164» è stata sequestrata.

PILA

Contributo di 600 milioni [redacted] la funivia

L'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti [redacted] concesso un contributo di sei[redacted] milioni a titolo di acconto per [redacted] gestione economico-finanziaria del collegamento funiviario Aosta-Pila.

FENIS

[redacted] giorni dedicati [redacted] festa [redacted] frutta

La Pro Loco di Fénis [redacted] organizzato per domani e domenica la «Festa della frutta». Per l'occasione domani sera ballo liscio [redacted] orchestra-spettacolo. Domenica mercatino dell'antichità, artigianato e macrobiotica. E poi distribuzione di frutta, grigliata e piatti tipici.

[redacted]

Serata di preghiera per la Jugoslavia

«Ex- Jugoslavia [redacted] il tuo massacro!» è il titolo della veglia di preghiera che si svolgerà questa sera alle 20,30 nella chiesa di Sant'Orso. Alla serata, organizzata dalle Acli, parteciperà il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, «per invocare il dono della pace su questi popoli vittime e responsabili di [redacted] gu[redacted] fratricida». Alla manifestazione aderiscono [redacted] associazioni.

Il presidente delle cooperative agricole spiega i problemi del mercato del latte e del formaggio valdostani

Fontina in crisi? V[redacted]

In magazzino 160 mila forme, pari alle vendite di un anno

AOSTA. Centosessantamila forme di fontina giacciono a St-Christophe nei magazzini della Coopagrival, il consorzio cooperative agricole-associazione produttori latte bovino valdostano che raggruppa 17 caseifi[redacted] nella regione. «Sono l'equivalente delle vendite di un [redacted] - dice sconsolato [redacted] presidente Gérard Beneyton -, [redacted] situazione gravissima che rischia, se non si prendono decisioni adeguate, di mandare in crisi [redacted] il settore lattiero caseario valdostano. Soluzioni? Bisogna trovare il modo di smerciare le fontine ferme in magazzino in paesi fuori dalla Cee, nel Terzo mondo o all'Est. E soprattutto non in Italia in quantità mas[redacted] e a prezzo stracciato, per non causare un crollo [redacted] mercato».

Il dato è emerso nei giorni scorsi ad Aosta all'assemblea annuale del Coopagrival. A Beneyton ha risposto Cesare Rosset, presidente della Cooperativa produttori latte e fontina: «Abbiamo concluso un accordo con la Russia che prevede la consegna a quel paese [redacted] circa 40 mila forme di fontina [redacted] abbiamo una trattativa aperta con la Croazia per consegnare alcune migliaia [redacted] forme: [redacted] quantità non enorme, ma che servirà ad aprire la strada a vendite più consistenti».

Gérard [redacted]

Cesare Rosset

Rosset ha aggiunto che il problema del settore caseario valdostano è l'eccesso di produzione. Nell'anno 1989 sono [redacted] prodotte 260 mila forme, che sono salite a 332 lo scorso anno sommando l'attività dal Coopagrival e dei privati. Secondo Rosset «la cooperativa ha sem[redacted] mantenuto un incremento di vendite: lo scorso anno le forme vendute sono state 15 mila in più rispetto al [redacted].

Beneyton ha poi presentato il bilancio consuntivo del 1991 e quello di previsione per quest'anno, che pareggiano sulla cifra di circa 400 milioni.

E' più alto di quasi 20 miliardi il f[redacted] complessivo delle 1830 aziende agricole che conferiscono il latte ai caseifici con il lavoro di circa [redacted] addetti a tempo pieno e circa 200 a part-time. Nel [redacted] sono [redacted] prodotti 21 milioni di litri di latte, trasformati in 216 mila forme [redacted] fontina, [redacted] quali 180.403 lavorate in latteria e 35.810 in alpeggio.

Nel 1990 i dati erano stati di 19 milioni e 700 mila litri di latte, di [redacted] di fontina, delle quali [redacted] di latteria e 34.620 d'alpeggio. Le fontine vengono in piccola parte ven[redacted] Coopagrival [redacted] nella stragrande maggioranza conferite alla Cooperativa produttori latte e fontina di St-Christophe.

Ai prod[redacted]tori vengono pagate 11 mila lire [redacted] chilo. [redacted] raffronto che mostra l'importanza che il Coopagrival ha nell'economia agricola valdostana viene dal dato comparativo [redacted] il [redacted] anno della fondazione, e il 1991: [redacted] fontine prodotte sono salite da 78 mila a 180 mila, con un incremento del 144 per cento in latteria e del 687 per cento in alpeggio. Ma le vendite [redacted] hanno avuto lo stesso anda[redacted]

La relazione di Beneyton è stata fatta con il consiglio direttivo del Coopagrival, formato da Francesco Pellissier (vicepresidente) [redacted] dai consiglieri Emanuele Priod, Eraldo Casagrande, Domenico Chatillard, Ovando Vallet, Giancarlo Ottin [redacted] Roberto Ottin. Per quanto riguarda l'autoregolamentazione della produzione di latte, Beneyton ha infine fatto presente che il Coopagrival ha accettato il regolamento Cee sulle «quote latte», che penalizza gli agricoltori che aumentano i litri di latte prodotti rispetto all'anno precedente. [b. bas.]

VILLE BIFAMILIARI
IN COSTRUZIONE A:
GRAND POLLEIN
PER LE VENDITE RIVOLGERSI A:
[redacted] DIEMOZ R. & C. - VILLAIR (QUART) - Tel. 0165/765.163

AOSTA [redacted]

Ferrovie in sciopero

Treni per Torino fermi in stazione [redacted] alle 18

AOSTA. Oggi la ferrovia si fermerà per due ore [redacted] zionale, mentre in Valle d'Aosta non si potrà viaggiare dalle 10 alle 18. Il blocco è dovuto a uno sciopero, a cui aderiscono i sindacati Cisl, Cgil, Uil e gli autonomi della Fisaf.

«Il disastro ferroviario di mercoledì 10 giugno, dove sono morte 6 persone e una [redacted]ina sono rimaste ferite - puntualizzano i sindacati - stigmatizza l'inefficienza di un servizio per il quale, da anni, è stata richiesta la smilitarizzazione».

La direzione compartimentale di Torino non ha [redacted] disposizioni [redacted] eventuali sostituzioni con autocorse. Con la prossi[redacted] riattivazione della [redacted] ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, stabilita per il 23 giugno, [redacted] stati programmati [redacted] giorni di prove tecniche sul percorso e la verifica dell'automatizzazione per regolare i passaggi a livello. [a. l.]

SAINT-VINCENT [redacted]

Convegno nazionale

[redacted] italiani [redacted] confronto

SAINT-VINCENT. Comincia oggi al centro congressi del Grand Hotel [redacted] e Saint-Vincent il congresso dell'Associazione nazionale dei tributaristi italiani, giunto alla 20ª edizione. La relazione introduttiva sarà tenuta alle 11 da Victor Uckmar, docente universitario [redacted] figura notissima nel settore. Alle 15,30 Giuseppe De Angelis parlerà dell'attuazione delle di[redacted] fiscali comunitarie in Italia. Quindi José Santecana Jubillar parlerà della professio[redacted] del consulente fiscale nella Cee [redacted] alle 17,30 Pietro Adonnino illustrerà il principio di non discriminazione nei rapporti tributari fra i Paesi Cee. Domani sono previsti tre interventi al mattino (dalle 9,30) e due al pomeriggio (dalle 15,30). I temi trattati sa[redacted] le normative europee sul fisco, l'armonizzazione comunitaria delle impo[redacted] dirette e il futuro ruolo delle dogane. [b. bas.]

Un «Itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

Da paesino agricolo, nel Sette[redacted], a regno [redacted] gomitoli di lana, utilizzati fino a [redacted] decina di anni fa per creare fra le mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta [redacted] e le più innovative tecnologie [redacted] di casa, ma [redacted] di Borgosesia, meta di oggi degli «Itinerari della [redacted] non [redacted] finita. La capitale industriale della Valsesia (quella storica [redacted] Varallo) è polo di una vasta area in cui sorgono, come nel vicino [redacted] con il quale divide la propensione al tessile, al[redacted] delle più importanti aziende per [redacted] produzione di tessuti di alta qualità.

Borgosesia e il Monte Fenera

Ma [redacted] solo i «colori» [redacted] moda nascono qui per poi essere esportati in tutto il mondo. Poco lontano, a Valduggia, reame delle fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che [redacted] ad alimentare i motori delle navi, e la confinante Grignasco da sempre è riconosciuta [redacted] una mini-città del mobile.

Imprenditoria e commercio non sono, però, l'unico specchio [redacted] Borgosesia. In questa [redacted] della provincia [redacted] Vercelli le tradizioni rivestono grande peso, in un museo [redacted] folclore [redacted] raccolte testimonianze [redacted] usi e costumi dell'intera valle, mentre ovunque periodicamente si organizzano corsi sull'arte del puncetto, un antico ricamo di origine saracena.

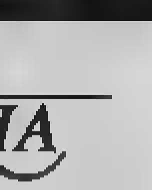
Una città, quindi, Borgosesia che rappresenta il punto di partenza per un viaggio nella ricca storia della vall[redacted] a [redacted] dal Sacro Monte di Varallo. Voluto [redacted] francescano Bernardino Caimi, [redacted] sorge su uno sperone roccioso. Considerato una delle massime espressioni dell'arte religiosa, [redacted] dipinti di ineguagliabile valore, [redacted] cominciare dalle opere di Gaudenzio Ferrari.

Sempre [redacted] Varallo, da vedere la Chiesa della Madonna delle Grazie con un ciclo di affreschi sulla vita di Gesù, le rinascimentale cappella della Madonna [redacted] un'infinità di chiesette e di oratori in cui risplendono le opere [redacted] grandi maestri e di sconosciuti, quanto capaci, artigiani. [r. syn.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa" ed i [redacted] di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui [redacted] quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [redacted] estratti a sorte 3 soggiorni [redacted] 1 settimana per 2 persone alle "Terme [redacted] Vinadio", [redacted] pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali [redacted] "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. [redacted] **informazioni telefonare [redacted] numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI



COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2820

Sono oltre 600 in tutto il Piemonte e il loro numero è destinato a crescere ancora

Supermercati a caccia di consumatori

Le catene di vendita controllano il 40 per cento dei 16 mila miliardi del mercato regionale. La Nova Coop aprirà 15 nuovi punti vendita entro il 1995. Il difficile rapporto con i piccoli dettaglianti. Le novità

I piemontesi hanno speso lo scorso [illegible] sedicimila miliardi in alimentari e prodotti per la pulizia personale e dell[illegible]. Il 40 per cento, è finito nelle casse [illegible] supermercati, ovvero le strutture che i tecnici di marketing definiscono «moderna distribuzione». E la quote è in crescita ogni [illegible] di oltre il 5 per cento.

E' [illegible] dimostrazione evidente [illegible] come stiano cambiando le abitudini di acquisto nei settori a più largo consumo. Il Piemonte, in questo senso, è [illegible] regione dove il mutamento, avviatosi all'apparenza [illegible] lentezza, sta portando alle trasformazioni più radicali.

Nelle sei province [illegible] attivi oltre seicento tra iper e supermercati (si considerano tali quelli [illegible]n più di [illegible] metri quadrati di area di vendita) e il [illegible] numero è destinato [illegible] [illegible] tare ancora.

Lo confermano alla Nova Coop, il sodalizio aderente alla Lega delle cooperative, che con 52 punti vendite e l'11 per cento del fatturato del settore è tra le maggiori catene [illegible] Piemonte, prima in Italia con [illegible] mila miliardi di incassi.

«Abbiamo un piano di espansione che, entro il 1995, prevede [illegible] nuove aperture con un investimento [illegible] oltre [illegible] miliardi» ha annunciato [illegible] Fabrizio Gillone, presidente della Nova Coop, presentando a Torino (Villa Sassi) l'ultimo bilancio della società: [illegible] miliardi di fatturato, 15 di utili, 184 mila soci, 2300 dipendenti.

Le insegne con il marchio Coop [illegible] accenderanno a metà settembre, per la prima volta in provincia di Asti, [illegible] il [illegible] centro commerciale di 1350 mq. in [illegible] fase [illegible] [illegible]ruzione nel quartiere [illegible] Lazzaro. Nello stesso periodo riaprirà, trasformato in ipermercato, con galleria di servizi [illegible] abbinamento [illegible] la Facit abbigliamento, [illegible] centro Coop di Biella (4700 mq.).

Sulla mappa del Piemonte so[illegible] previste altre n[illegible] bandierine entro il 1993 a Tortona, Ciriè, Rivoli e Settimo Torinese; l'anno dopo sarà la volta di Valenza, Ivrea, Santhià, Novara e Susa e per il 1995 saranno aperti un ipermercato a Cuneo e altri centri di vendita a Chieri, Perosa [illegible] Cuorgnè. «La Nove Coop conta di passare dagli attuali 86 mila a quasi centomila metri quadri [illegible] vendita» precisa Mauro Frau, consigliere delegato allo sviluppo delle nuove iniziative.

[illegible] stessa strategia la [illegible] seguendo le altre catene [illegible] grande distribuzione: la Sme che controlla i marchi Giesse, Conti e Extramarket ha attualmente 63 punti [illegible] vendita [illegible] Piemonte, la Rinascente Sma-Upim (10 supermercati), Standa (15), Gruppo Garosci (Pam e Mega) 38.

Una crescita che, viste dai piccoli negozianti, si profila come [illegible] invasione. «Le regole del sistema distributivo moderno [illegible] portando in tutta Europa alla chiusura [illegible] punti di vendita marginali - ammette Gillone - ma questo non significa che non restino spazi per i negozi più specializzati, magari anche sfruttando sinergie di sede con i centri commerciali. Alla Coop fanno l'esempio di Ferrara, e Alessandria per il Piemonte, per dimostrare come grande distribuzione [illegible] negozi molto specializzati possono convivere con soddisfazione.

«Del resto in Francia, Germania e Inghilterra ci sono da anni migliaia [illegible] esempi [illegible] come il commercio al minuto si sia trasformato in termini [illegible] qualità e varietà dell'offerta elaborando strategie non conflittuali con la grande distribuzione» aggiunge Alberto Martignone, responsabile del marketing Nova Coop.

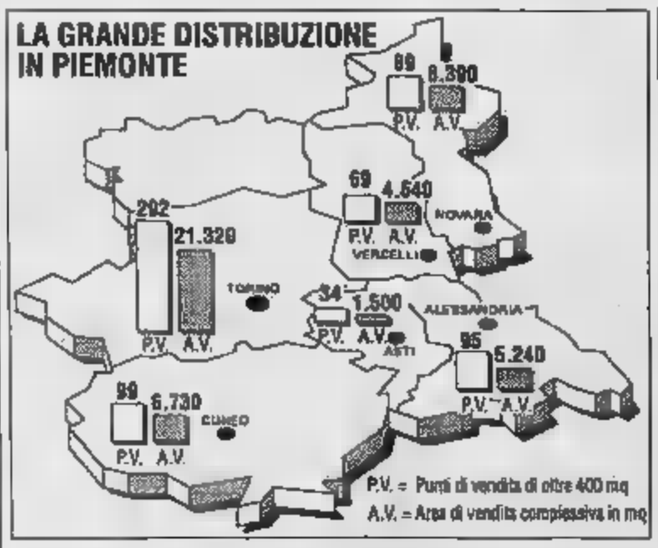
I supermercati del futuro saranno sempre più centri di servizi integrati con banca, botteghe artigiane, [illegible]iffeur, ristoranti.

E i clienti? Che cosa si possono attendere, oltre agli scaffali colmi di prodotti, opportunamente pubblicizzati e di offerte sempre più speciali? La pubblicità televisiva Coop firmata [illegible] Woody [illegible] promette onestà e rispetto della [illegible].

Alla [illegible] Coop non hanno dubbi: il cliente-socio ha [illegible] ga[illegible] di trovare prodotti controllati nel rispetto del rapporto qualità-prezzo. Fiore all'occhiello del sodalizio, gli accordi con altre cooperative per la produzione, trasformazione [illegible] vendita dei prodotti con marchio Coop. «Siamo [illegible] [illegible] fiancheggiatori dei movimenti ecologisti, chiediamo [illegible] aziende [illegible] rispettare capitolati di fornitura con norme precise, ad esempio in tema di coloranti [illegible] additivi. Lo abbiamo fatto in Piemonte con grossa realtà come la Cuneo carni e l'Asprofrut. Invitiamo e se il caso costringiamo a predisporre anche imballaggi e contenitori sempre più biodegradabili» aggiunge il presidente Gillone.

E per i clienti-soci la Nova Coop è anche una banca. Il servizio consiste nella possibilità di versare su uno speciale conto fino a 40 milioni, riscuotibili in qualunque momento alle [illegible] del supermercato, ottenendo un interesse [illegible] annuo del 7,4 per cento.

Sergio Miravalle



Treni, 8 ore di scioperi

TORINO. Oggi [illegible] previsto uno sciopero di due ore, dalle 10 alle 12, del personale delle ferrovie: [illegible] stato proclamato [illegible] organizzazioni sindacali nazionali filt-cgil, fit-cisl, uiltrasporti-uil. In Piemonte seguirà, proclamata [illegible] organizzazioni sindacali del compartimento ferroviario di Torino, un' ulteriore [illegible] dal [illegible] [illegible] sei ore, dalle 12 alle 18. L'ente Fs prevede «perturbazioni della circolazione ferroviaria nell'ambito territoriale [illegible] compartimento [illegible] Torino». Per chi viaggia oggi [illegible] treno, quindi, sono prevedibili forti disagi, se non un blocco totale della circolazione. (Ansa)

Accolto il ricorso dei piemontesi

Il Tar di Genova dà torto all'Acna

CORTEMILIA. Rimangono bloccati i lavori di costruzione dell'impianto «re-sol» all'interno dell'Acna di Cengio. Lo ha deciso ieri il Tar di Genova, accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Piemonte [illegible] da una trentina di Comuni [illegible] valle Bormida e dell'Albese contro l'autorizzazione [illegible] Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore.

La notizia si è diffusa nel tardo pomeriggio [illegible] ieri [illegible] [illegible] accolta con soddisfazione in valle Bormida, anche se [illegible] attende dall'azienda di Cengio [illegible] ulteriore ricorso al Consiglio di Stato. «L'Acna impugnerà la sentenza. La procedura richiederà tempi lunghi; per preparare un nuovo ricorso potrebbero essere necessari un paio di mesi e se il Consiglio di Stato dovrà discutere il merito di [illegible] sentenza come questa [illegible] probabile [illegible] tutto rimarrà fermo [illegible] almeno un anno», commenta l'avvocato Luigi Sanfelici, il legale della Regione Piemonte che ha seguito il procedimento.

«Eravamo tranquilli poiché ritenevamo che il [illegible]o ricor[illegible] fosse più che fondato - continua l'avvocato [illegible]esse -. [illegible] sentenza [illegible] esecutiva per cui i lavori rimarranno bloccati. Non conosco ancora i dettagli del provvedimento; credo comunque che abbiano tenuto [illegible] dalle nostre istanze, ba[illegible] sulle valutazioni dell'impatto [illegible] dell'impianto e sul fatto che non si sapeva con certezza quali [illegible] sarebbero state immesse nel re-sol».

Soddisfatti, ma con una [illegible] prudenza, anche gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle [illegible] [illegible]'. una sentenza che dimostra come i nostri timori nei confronti dell'impianto [illegible] giustificati - commenta Bruno Bruna [illegible] Rinascita -. Sicuramente [illegible] l'azienda ricorrerà, ma è già positivo che i lavori restino per il momento fermi. Ciò ci permette di avere più tempo per continuare la nostra attività contro l'inquinamento della [illegible] senza la minaccia dell'inceneritore[illegible] Il tempo gioca a nostro favore e proseguiremo la [illegible] campagna a favore della valle».

Il ricorso al Tar era stato discusso nel capoluogo ligure lo scorso 2 aprile. Poi c'erano state [illegible] [illegible] polemiche tra gli attivisti piemontesi e i vertici dell'azienda, poiché da parte del fronte anti-Acna si era avanzato il sospetto che i lavori proseguissero nonostante il divieto e che fossero già stati completati impianti accessori del re-sol come quello elettrico e quello [illegible] raffreddamento. I dirigenti dell'azienda replicarono [illegible] i lavori [illegible] quelli dell'impianto Itaca per il riciclo delle acque, attiguo al re-sol. (c. o.)

Protesta contro l'azienda di Cengio

Da domani la ricostruzione della battaglia del 1613 per respingere le milizie dei Gonzaga

Canelli, in 500 per rivivere l'assedio

S'inizia alle 16 [redacted] i primi «rumori di guerra», mentre [redacted] commercianti in abiti rinascimentali metteranno in vendita [redacted] loro prodotti. Domenica [redacted] «vittoria» cui seguirà una festa in piazza con artisti e menestrelli

Alcuni figuranti durante la sfilata di prova dell'assedio di Canelli

CANELLI. Oltre 500 canellesi in questo fine settimana abbandoneranno i loro panni [redacted] uomini moderni, per vestire quelli dei loro [redacted] nel 1613 respinsero un accanito assedio delle milizie dei Gonzaga.

Folclore [redacted] storia si mescoleranno in questo weekend [redacted]centesco, vissuto come [redacted] grande rappresentazione teatrale alla riscoperta dell'affascinante [redacted] centro storico della «capi[redacted] Moscato», che [redacted] piazza Cavour sale alla collina di Villanuova, [redacted] strette [redacted] dall'acciottolato antico, detto «Sternìa».

Nella lontana primavera del 1613, Canelli era città fedele [redacted] Savoia e durante una delle tante guerre per il pos[redacted] del Monferrato, si trovò a difendersi dagli attacchi [redacted] duca Carlo Gonzaga di Nevers. A [redacted] man forte ai [redacted] arrivarono i popolani del contado e tutti insieme respinsero l'assedio, restituendo la città a Carlo Emanuele I di Savoia, che li premiò esen[redacted] li per trent'anni dal pagamento delle tasse.

Questa la storia: per farla rivivere, da mesi sono al lavoro centinaia di persone. C'è chi si è occupato delle ricerche in tutti gli archivi italiani e chi ha dedicato tempo e passione allo studio dei costumi e degli usi dell'epoca. Perfino le stoffe con cui i canellesi si sono cuciti gli abiti sono rifatte, con una trama antica, dalle tessiture Suno di Novara. Il Comune tira le fila di queste imponente manifestazione, con la collaborazione dell'industria spumantiera Gancia, dell'Enoteca e della Regione Piemonte.

L'assedio s'inizierà domani alle 16, quando si udranno i primi «rumori di guerra» e dalla campagne arriveranno in città i contadini, armati di forconi, per cercare riparo nelle mura.

Alle 18 il vero inizio dell'assedio, [redacted] l'annuncio dei banditori alla popolazione. Da quel momento davanti agli occhi dei turisti e dei passanti, la città tornerà indietro nel tempo: i commercianti, in abiti rinascimentali, metteranno in vendita i loro prodotti, armigeri [redacted] accalcheranno secondo [redacted] preciso disegno difensivo lungo [redacted] mura della cittadella per contrastare l'assal[redacted] nemici. Gli spettatori si [redacted] al [redacted]tro di mischie e perquisizioni dei soldati dei Savoia, alla ricerca di eventuali spie dei Gonzaga e dovranno esibire un lasciapassare alle incorruttibili guardie.

Fino a tarda notte [redacted] città sarà [redacted]: mercanti, contadini, armigeri faranno da affresco di fondo all'esibizione degli attori «veri». Infatti per la regia di Alberto Maravalle, il «Gruppo Teatro Nove» farà interventi a sorpresa, radunando gli spettatori in alcuni punti della città dove scoppieranno le risse e nei ricoveri provvisori per i feriti, in un crescendo che culminerà con il tentativo dei Gonzaga di appiccare il fuoco al castello, strenuamente difeso dai canellesi. Il castello è quello dei Gancia, che dall'alto domina la città. Per tutta la notte saranno in funzione osterie dai nomi pittoreschi, dal «Gallo d'oro» ai «Ciapulin» alla «Confraternita dei Vinattieri», ed al viandante [redacted] assediata non resterà che l'imbarazzo della scelta, per consumare la cena e degustare i vini canellesi. Il sorgere del sole di domenica porterà la vittoria agli assediati. Nel pomeriggio grande festa in piazza, con artisti, menestrelli e giocolieri.

A ricordare l'avvenimento ci saranno le monete d'argento con l'effigie di Carlo Emanuele di Savoia e le bottiglie confezionate dalle vetrerie di Dego (Savona), con Dolcetto, Moscato e Barbera dalle migliori case vinicole locali. Ovviamente vestite a nuovo con l'etichetta dell'Assedio.

Enrico Carrato

Interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios di Buenos Aires

Tango, Luis Rizzo [redacted] concerto

Il suo quartetto a Villa Paolotti di Gattinara

GATTINARA. Bandonéon e chitarre evocheranno [redacted] atmosfere e i miti della musica tanguéra. Quella originale, eseguita da interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios alla periferia di Buenos Aires [redacted] andando alla riscoperta [redacted] melanconico suono, contrappunto alle notti turbinose di donne fatali [redacted] commento all'epopea [redacted] «paradisi perduti», [redacted] raccontava [redacted] poeta Jorge Luis Borges.

Tutto questo sarà contenuto domani sera in un concerto del «Luis Rizzo Cuarteto y Susanna Rizzi» a Villa Paolotti, con inizio alle 21. Si ascolteranno le milongas precorritrici [redacted] sensuale danze [redacted] tanti brani creati dalla «guardia veja» dei compositori di tango. Sarà [redacted]guita «Milonga sentimental» portata al successo [redacted] Carlos Gardel e cavallo di battaglia di quella Ada Falcon che al [redacted]ne della carriera si rinchiuse [redacted] convento. [redacted] ancora il più recente «Jacinto Chiclana» che porta la firma proprio di Borges, e [redacted] che «Rosas de Otono» di Guillermo Barbieri, sull'aria [redacted] un «vals criollo», valzer che, incredibilmente, si [redacted] alla maniera del tango.

Il quartetto di Luis Rizzo è uno dei più validi interpreti del tango argentino

Il gruppo del chitarrista e compositore [redacted] Baires, Luis Rizzo, ha ormai base fissa a Parigi. Il suonatore di bandonéon (la fisarmonica [redacted] famosa da Astor Piazzolla) è Gaston Lorbo, leader dell'ensamble «Tiempo Tango» mentre al basso c'è Carlos Carlsen e la chitarra è di Adrian Politi, reduce da [redacted] lunga carriera solistica. Infine, dopo l'incisione del cd «Tristesse», con l'orchestra di musica rioplatense è rimasta la vocalist europea (ferrarese, per la precisione) Susanna Rizzi.

Giovanni Barberis

[redacted]

[redacted]

Jorg [redacted] pianoforte per gli «itinerari musicali»

Per [redacted] «itinerari musicali» organizzati dalla Martini & [redacted] stasera, alla villa La Marchesa di Gavi, si esibisce il pianista Jorg Demus. Jazz, domani [redacted] al Caffè delle Pesa di Vignale con il batterista Carlo Solà.

ASTI

Con sfilate folcloristiche [redacted] il Palio [redacted] Tirà

Con due settimane di ritardo si celebra domenica pomeriggio a Rocchetta Tanaro la [redacted] edizione del Palio della Tirà, [redacted] sfilata storico-folkloristica.

[redacted]O

Il rock padano [redacted] Ligabue

Stasera (ore 21) nel parco del castello a Manta, spettacolo di danza classica con la compagnia Teatro Nuovo di Torino. Domani [redacted] (ore 22) al parco safari di Murazzano si esibirà il cantante rock Luciano Ligabue.

[redacted]

Brani antichi, poi revival [redacted] il gruppo [redacted] «Bisonti»

Nella [redacted] dell'isola [redacted] San Giulio, sul lago d'Orta, prosegue il festival di musica antica. A Castelletto Ticino, domenica alle 22 all'«osteria [redacted] Tognella», revival con i «Bisonti».

[redacted]

In [redacted] il Quintetto Agorà e il Sestetto Italiano

Domani sera a Camburzano, nel Biellese, alle [redacted] in piazza [redacted] Martino [redacted] c'è il quintetto [redacted] Agorà. Martedì [redacted] nelle sale [redacted] palazzo [redacted] al Piazzo [redacted] il Sestetto Italiano.

AOSTA

Stasera gran [redacted] con il graffiante Grillo

Questa sera Beppe Grillo [redacted] ospite del salone Gran Paradiso del Grand hotel Billia di Saint-Vincent. Domani sera e domenica pomeriggio «Les enfants du Grand [redacted] chantent», nella sala polivalente di Runaz.

[redacted]

Debutto al Teatro Regio per l'opera [redacted]

Debutto questa sera al [redacted] dell'opera «Blimunda» [redacted] Corghi, tratta da «Memoriale del convento» dello scrittore portoghese José Saramago.

RASPELLI CONSIGLIA

Risotto al limone e paupiette di pollo

REVIGLIASCO D'ASTI (AT)

TANTA buona volontà, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, un gran[redacted] impegno... ma dietro tutto questo, un risultato gastronomico soltanto medio, un ambiente [redacted] un servizio sopra le righe, una serata non deludente ma, certo, squilibrata.

L'idea di fare, nella campagna astigiana, un risto[redacted] sui generis [redacted] allettante, ma il risultato, alla fine, [redacted] quello [redacted] Sono pochi i chilometri da Asti [redacted] salire a questo [redacted]setto: io mi sono perso e sarà un [redacted] perdersi tra saliscendi in mezzo [redacted] verde, al [redacted]lenzio della [redacted]

Infine eccovi in questo borgo di [redacted] basse sino ad approdare nella piazza [redacted]ta (parcheggio? No problem) dove tra la [redacted] e la Cassa di Risparmio [redacted] un [redacted] palazzone tirato [redacted] geometri degli anni Sessanta.

All'entrata una sferzata di profumo di fiori e poi si sale [redacted] questa sala preceduta da un salottino [redacted] balaustrine [redacted] gesso (ce ne sono [redacted] colonna, per reggere i candelabri) [redacted]ni, tappeti, lampadari [redacted] Murano, [redacted] stile classico di velluto rosso, tovaglie e tovaglioli ricamati, portatovaglioli in argento '800, porcellane, bouquet [redacted] fiori [redacted]chi, trompe-l'oeil, tendoni [redacted] fiori.

Insomma, [redacted] volete scioccare la [redacted] Lei un po' ingenuotta potete accomodarvi: sarà abbacinata dal camerierino [redacted] guanti bianchi (anche se il modo corretto di portare i [redacted] vassoi l'ho visto fare solo al Louis [redacted] Alain Ducasse), [redacted] protesterà se il vino bianco sarà [redacted] lasciato fuori [redacted] secchiello, andrà in brodo [redacted] giuggiole ad assaggiare il vino d[redacted] giorno (può [redacted] mediocre) in [redacted] bicchierino lillipuziano dell'Ottocento, non se ne avrà a male per il menù senza prezzi e se an[redacted] per servire gli agnolotti le metteranno a fianco [redacted] coltello.

[redacted] tutto per un servizio cortese, sorridente, educato, ieratico, impettito e, tutto sommato, ridicolo.

Dopo l'aperitivo servito in calice d'argento (frescaccia già vista alla celeberrima e [redacted] Tour d'Argent parigina), ecco le tenere [redacted]loppine» (boh?!) di salmone canadese in salsa all'erba cipollina, le tartrà di zucchine con crema di fonduta (su piatto freddo, accidenti), gli agnolotti di noci vellutata di [redacted] patate (ma con le noci, sgraziate, oleose, e pezzacchioni).

Il risotto al limone e lattuga (eravamo in tre) era di [redacted] perfetta, l'accostamento [redacted] per «épater les bourgeois» (recupero di una cretinata [redacted] Milano [redacted] anni fa) ma non era spiacevole. Non male anche le paupiette di pollo a vapore con bruna [redacted] timo, pure se non amo le decorazioni dei secondi piatti fatte a ghirigoro, come [redacted] fa per i dolci.

Dopo la [redacted] foglie di fragole, l'ultimo piatto era una [redacted] di presentazione: [redacted] «coppa» [redacted] pompelmo» portava macedonia e gelatina di frutta protette, chissà perché, da un ben poco piacevole foglio [redacted] cellophane trasparente.

Il tutto seguendo un menù imposto, portato con [redacted] sorriso e tanta squisita gentilezza e f[redacted] pagare sulle 70 mila lire.

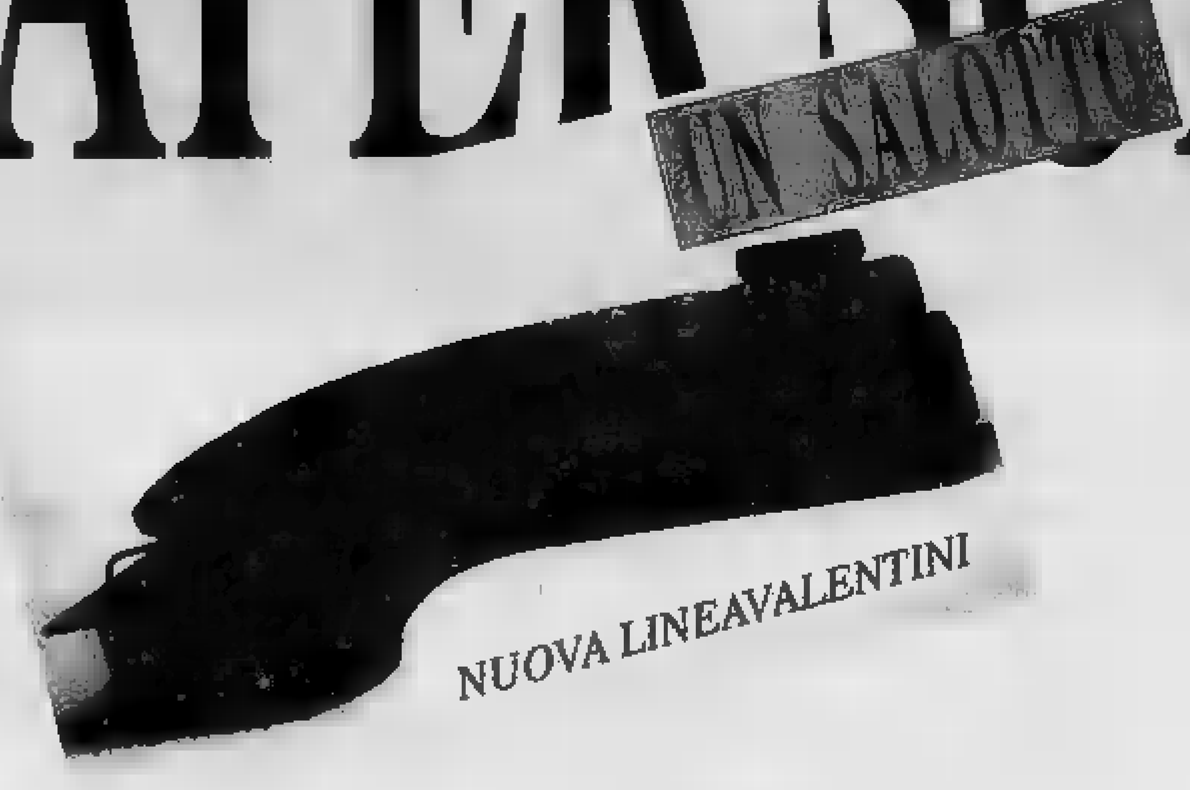
(Provato [redacted] 17 maggio 1992)

[redacted]

RUSTICO
Piazza Vittorio Veneto 2
Tel. (0141) 20.82.10
[redacted] (0141) 20.82.10
Aperto solo la sera
Chiuso il martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
[redacted] **12,5/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 1[redacted]
DA[redacted] A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

SAPER SCEGLIERE



Facendoti consigliare da un architetto [redacted] da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.

mobilificio possetti mario&c. s.n.c.

Fraz. [redacted] - Via G. Possetti, 1 - [redacted] CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324) [redacted]

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

[illegible] DI [illegible] PERSONALITÀ.

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente [illegible] una tenuta straordinaria, per [illegible] piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche [illegible] istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

Dal 30 giugno il Teatro romano ospita le finali del Gran premio nazionale

Aosta a tutto jazz per 3 giorni

I sei migliori gruppi selezionati tra oltre 50 sono composti da musicisti al di sotto dei trent'anni
A consegnare i riconoscimenti ci sarà Winton Marsalis, che la stessa sera si esibirà in un concerto

AOSTA. Il capoluogo regionale capitale del jazz per [redacted] giorni. Il teatro romano di Aosta ospiterà dal 30 giugno al 2 luglio, nell'ambito della rassegna «ArteMusica '92», la [redacted] del «Gran Premio [redacted] jazz», il concorso nazionale rivolto [redacted] giovani emergenti nel mondo jaz-[redacted] italiano.

Nei giorni scorsi si sono concluse le selezioni [redacted] premio, a cui hanno partecipato [redacted] band italiane. Sei i gruppi finalisti, tutti composti da musicisti al di sotto dei [redacted] anni, considerati figure emergenti della musica jazz «made in Italy». «Piero Odorici Quartet» di Bologna (Piero Odorici, sax soprano e tenore; Paolo Birro, piano [redacted] Zunino, basso; [redacted] Grandi, batteria) [redacted] si è classificato al [redacted] finale con [redacted] punteggio di 9,5 decimi; «Diego Borotti Quintet» di Torino (Fulvio Chiara, tromba; Diego Borotti, [redacted] tenore; Daniele Tione, piano; Roberto Giolito, basso; Enrico Matta, batteria) con 9 decimi; «Deidda brothers and Salerno liberty city band» di Salerno (Alfonso Deidda, sax alto e piano; Sandro Deidda, [redacted] tenore e soprano; Gerry Popolo, sax tenore; Daniele Scannapieco, sax tenore; Dario Deidda, basso; Amedeo Ariano, batteria) con 8,5 decimi; «Alessio Menconi Quartet» [redacted] Genova (Alessio Menconi, chitarra; Andrea Pozza, piano; Aldo Zunino, basso; Carlo Milanese, batteria) con [redacted] decimi; «Porta-Bosso Quintet» che comprende elementi di Torino, Viareggio e Roma (Fabrizio Bosso, tromba e flicorno; Paolo Porta, sax tenore; Riccardo Arrighini, piano; Alessandro Maiorino, basso) con 8 decimi; «Alessandro Musco trio» da Perugia (Alessandro Musco, [redacted] alto; Maurizio Marrani, piano e tastiera; Michela Musco, voce) con 7,5 decimi.

Il punteggio [redacted] cui i vari gruppi si sono classificati alle finali non preguidica [redacted] que la vincita del «Grand Prix», che sarà decisa da una giuria di critici di fama nazionale il 2 luglio. A consegnare i premi un esponente d'eccezione del panorama [redacted] jazzistico internazionale, il trombettista Winton Marsalis, che la [redacted] sera si esibirà sul palco del teatro romano con la sua band: Wess Anderson alto [redacted] Todd Wil-[redacted] tenor sax, Wycliffe Gordon tromba, Stephen [redacted] piano [redacted] Reginald Veal [redacted] e [redacted] Riley batteria.

[redacted] finale [redacted] «Grand Prix» [redacted] organizzata oltre che dall'assessorato regionale al Turismo e dall'International service di Aosta (che hanno curato tutto il programma di «ArteMusica '92»), anche dal [redacted] club» di Aosta, dall'«Aics - Contromu-[redacted] Torino e [redacted] Sise, [redacted] ha posto in palio per la rassegna un [redacted] p[redacted] in denaro: tre milioni di lire ai primi tre gruppi classificati per le migliori composizioni originali.

[redacted] contemporanea [redacted] finale del «Grand Prix», Aosta ospi-[redacted] anche il convegno [redacted] sociazioni europee [redacted] jazz a cui parteciperanno rappresentanti di Olanda, Inghilterra, Francia, Belgio, Germania, Spagna e Svezia per stabilire dalle [redacted] gie comuni per il 1993.

Ieri sono state aperte le prevendite per le due serate finali (10 mila lire più la prevendita) e per il concerto di Winton Mar-[redacted] (20 mila lire più la prevendita). I biglietti sono reperibili ad Aosta al [redacted] «Best Records», all'Ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux e all'International service.

Sandra Bovo

Il trombettista Winton Marsalis è l'ospite d'onore del Gran premio di jazz in programma ad Aosta dal 30 giugno al [redacted] luglio

[redacted] AL [redacted]

[redacted] AOSTA [redacted]

Corso [redacted] (0165) 35.688 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 382.220 Or.: 20/22 Lire [redacted]	[redacted] *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite* [redacted] *Cocincina, Anni 20.* [redacted] *europea* [redacted] *all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'* [redacted]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte** [redacted] [redacted] (0165) [redacted] Ore 21,30 Lire 10.000	[redacted]
[redacted] **Des Guides** Tel. (0165) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0125) [redacted] Ore 21 L. [redacted]	[redacted] CHIUSO

[redacted]

[redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: 20; 22,15	NON PERVENUTO
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20; 22,15	[redacted]
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) [redacted] Orario: 20; 22,15	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

QUART
Spettacolo teatrale [redacted] ragazzi

«L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello è lo spettacolo che un gruppo di dodici ragazzi [redacted] Villair presenterà domani sera (ore 20,30) alla biblioteca.

AOSTA
La magi[redacted] della musica del [redacted]

Seconda serata per la [redacted] dell'Unità», organizzata anche quest'anno in regione Tzamberlet, vicino [redacted] campo sportivo Tesolini. Alle 21,30 si terrà lo spettacolo dal titolo «Magia della musica del Nord»: una [redacted] [redacted] musica e di danze ispirate all'esoterismo celtico e [redacted] potere [redacted] della musica degli antichi Sciamani. Sul palco [redacted] Laboratorio musicale del Centro Graal. In contempo-[redacted] il liscio di «Nando show».

AOSTA
Una modella per l'arte

La discoteca «Divina» ospita questa [redacted] la manifestazione «Una modella per l'arte»: nel corso della serata verranno scelte [redacted] una giuria di critici alcune ragazze che poseranno per celebri pittori itali[redacted].

[redacted]
Passerella di moda in piazza

Sfilata di moda con gli abiti confezionati dalle allieve [redacted] corso di cucito [redacted] sera alle 21 in piazza Fillietroz. Durante la serata parteciperà il gruppo «Lo storico» di Nus.

[redacted]
Grillo [redacted] ospite [redacted] tributaristi

A meno di un mese Beppe Grillo ritorna questa [redacted] (ore 22) nel salone [redacted] Paradiso del [redacted] congressi di Saint-Vincent per uno spettacolo organizzato in occasione del congresso nazionale dell'associazione tributaristi italiani.

[redacted]
La discoteca [redacted] Radio [redacted]

In [redacted] [redacted]a prima [redacted]esta di "Liberazione"», organizzata dal partito comunista, domani sera alle 21, in località Castagneti, si balla con la discoteca mobile di «Radio Delta». L'ingresso è libero.

A2 trasmette alle 23,30 un giallo di Greenaway ambientato nel '600

I misteri di un giardino inglese

Cinema anche a Tsr, interprete Isabelle Huppert

Interessanti proposte cinematografiche e musica oggi sulle due emittenti francofone.

Per il cinema d'autore Tsr manda [redacted] onda, alle 20,40 «*Une affaire de femmes*» (Francia, [redacted]), un [redacted] di Claude Chabrol con Isabelle Huppert e François Cluzet. [redacted] storia, [redacted]bientata nel periodo dell'occupazione fascista, [redacted] di Marie, madre [redacted] due bimbi, che conduce una vita [redacted] stenti e di fatiche [redacted] sogna [redacted] diventare una [redacted] Un giorno per caso aiuta una vicina ad abortire: [redacted] notizia si sparge e in poco tempo Marie diventa [redacted] «faiseuse d'anges». I [redacted] «servizi» vengono retribuiti e Marie riesce così a sfamare i suoi [redacted] figli. [redacted] il governo [redacted] Vichy, che esalta [redacted] famiglia e l'essere madre, porta avanti [redacted] campagne contro l'aborto e contro coloro che lo praticano. Marie rischia la ghigliottina.

Antenne [redacted] propone alle 22,10 il settimanale «*Rire A2*»: nella puntata di oggi [redacted] speciale sugli inizi [redacted] carriera e le gaffe di cantanti francesi diventati poi famosi: Sheila, Sylvie Vartan, Johnny [redacted]lyday, Hervé Vilard, Michel Polnareff, Françoise Hardy, Jacques Dutron, Barbara e France Gall. Alle 23,30 l'emittente francese manda in onda per «Ciné-club» [redacted] *dans un jardin anglais*» (Gran Bretagna, 1982, 105'), [redacted] film [redacted] Peter Greenaway [redacted] Anthony Higgins, J[redacted] S[redacted] e Anne-Louise Lambert. Una commedia drammatica ambientata nel 1694: [redacted] bella e ricca donna incarica [redacted] giovane pittore di dipingere 12 quadri per il suo giardino. Ognuno di essi lo avvicina sempre di più [redacted] una misteriosa storia.

Tsr alle 23,35 continua la programmazione del «*Decalogo*» di Krzysztof Kieslowski. [redacted] «*Tu ne convoiteras pas le bien d'autrui*» (Polonia, 1988). Alla morte del padre, Jerzy e Artur scoprono di aver ricevuto in eredità un preziosa collezione [redacted] francobolli. [sa. b.]

Isabelle Huppert, stasera a Tsr

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

PRIME VISIONI [redacted] TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Garage**, di M. Novaro. N.V. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia totale**, di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. [redacted] di Jacques Annaud. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[redacted] c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto Blackout**. N. V., per adulti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. San Dalmazzo 24. [redacted] **vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Alberto 27. **Tutte le manie del** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Belle di sogno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 6. **Innocente colpevole**. N.V. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,1[redacted]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sab[redacted] **Il ladro di bambini**, di Gianni [redacted] (G.P. [redacted] giuria di Cannes '92).
[redacted] p. [redacted] **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ENIA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. [redacted] 8. [redacted] regia A. Glimcher con A. Assante, Mariachia Delmare. Or.: 15-16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vita scoppiata**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. [redacted] Or.: 20,05-22,20.
[redacted] c. Trapani 57. **La** [redacted], di D. Harris con D. Fletcher, tono 2°/e, Johnston Physe. 1932. Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19[redacted]45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianina Facio, [redacted] Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.
NUOVO ODEON v[redacted] 8. **The Commitments** [redacted] A. Parker in High Dyn. Syst. 20,10 e 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo pesce torna a** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20[redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, [redacted] Silver, [redacted] Brown, Elisabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, [redacted] Farrow. Or.: 20,00; 2[redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] **di Jo Locke** [redacted] [redacted] Chelsom.
VITTORIA v. Roma 336. [redacted] Or.: [redacted] 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] v. [redacted] 12. **Jol-Doe**, di Z. [redacted] Gorgiu, L. Seo-[redacted] Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO [redacted] p. Castello, 88.151. Ore 21 [redacted] opera lirica di Azio Corghi (turno A in abbonamento). Sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del T[redacted] Ottetto vocale New Swingle Singers, [redacted] Hamburg. [redacted] Jerome [redacted] ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. [redacted] 9, tel. 705.803. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92 classico: Marc du Bouaya (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martel Dal 1° al [redacted] giugno esami di ammissione all'anno accademico [redacted] tel. 873.0189.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

[redacted]
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Val col liscio, con Ivan
[redacted] Compro, vendo, baratto
[redacted] Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail, con Alex Grasso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino dell[redacted]
11 — MonteRosa news
14,10 Pomeriggio Chic [redacted]
20,35 I [redacted]

[redacted]
14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15 — [redacted] GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

[redacted]
7,30 Cartoni animati
8 — [redacted]
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, [redacted]
13 — [redacted]
15 — Ryan, [redacted]
15,30 La città atomica, film
17 — Cartoni animati
[redacted] Agente Pepper, [redacted]
20,30 [redacted] il contro, [redacted] in diretta
24 — Sette pistole per un massacro, film

Radio Valle [redacted] 101
9 — [redacted]io in libertà
10,05 [redacted] news prima pagina
10,15 Alla ricerca [redacted] faraone, giocospettacolo
10,30 [redacted] 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
[redacted] Juke box, dischi a richiesta

Top Italia Radio
9,30 [redacted] Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
15 — [redacted]
15,20 Pomeriggio Tir, [redacted] Gaetano Aiello
23 — [redacted] life, a cura di Lorenzo [redacted]

Tv [redacted]
9,20 Symphonie
9,50 Vive [redacted] animaux
11,55 L[redacted] des collines
12,45 Tj-midi
13,15 [redacted]
13,35 [redacted]
14,20 L'escapade, [redacted]
16,20 [redacted] des [redacted]
17,20 Looping
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,05 [redacted]
[redacted] — [redacted] de femmes, [redacted]
[redacted] Tj-nuit
23,30 Le décalogue, film

[redacted]
8,05 La voce delle stelle
8,15 [redacted] mattina
15,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Deejay
13 — Tony Severo
15 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Orso Sera Deejay

[redacted] Reporter
6,30 Buongiorno [redacted] Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Redazionale
19,45 Pazza idea di Luciano Bianchi
22,30 Nouve informazione
0,30 Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PELLICCERI[redacted] BIELLA [redacted]

Cambia la tua vecchia pell[redacted] nuova. Prenotala con [redacted] già per [redacted] prossimo inverno.

RIMESSE A MODELLO
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI

[redacted] via Italia 13 - tel. 015 23143 — [redacted] via Mazzini 21 - tel. 015 93824

NEGOZI

ATHENA®

PROFESSIONE FAI DA TE

ACQUISTANDO TRE CONFEZIONI A TUA SCELTA DI PITTURE O SMALTI DEL PRESTIGIOSO MARCHIO BRIGNOLA O DI IDROPITTURE ATHENA NE RICEVERAI UNA QUARTA IN OMAGGIO

PRENDI 4 PAGHI 3

PRESENTATI CON QUESTO TAGLIANDO

QUANDO IL FAI DA TE È UNA PROFESSIONE

Athena diventa un riferimento sicuro, in tutta Italia. Perchè ovunque c'è un negozio Athena (e ce ne sono tanti) là trovate prodotti di qualità, una scelta vasta, consigli intelligenti di gente davvero esperta e prezzi che è possibile trovare solo quando grande qualità ■ grandi quantità si incontrano in un equilibrio ideale.

C'E' UN NEGOZIO ATHENA VICINO A TE

- ■ [illegible]
  Athena Cuneo Srl
  Via Piave, 72 - 0172/281.640
- ■ **BORGO S. [illegible]**
  Pepino colorificio SDF
  Via Garibaldi, 66 - 0171/769.789
- ■ [illegible]
  La bottega del colore
  Corso Umberto I, 33 - 0171/945.082
- ● **CENTALLO**
  Torta Francesco ferramenta
  Via Ospedali, 33 - 0171/214.921
- ● **CUNEO**
  La Bottega del Colore snc
  Corso Dante, 24 - 0171/603.124
- ● **CUNEO**
  Athena Cuneo
  Via Carlo Emanuele, 42 - 0171/67.280
- ■ [illegible]
  The Work Ferramenta
  Via Garibaldi, 17 - 0174/803.160
- ● **LIMONE PIEMONTE**
  Colorificio Sole
  Via G.B. Marro, 10 - 0171/92.443
- ● **MONDOVI'**
  Colorificio Dell'Ellero
  P.zza Cesare Battisti 1/c - 0174/43.871
- ● **SALUZZO**
  Athena Cuneo
  Via Circonvallazione, 11 - 0175/40.443
- ● **[illegible] VITTORIA D'ALBA-CINZANO**
  Messa Giuseppe Ferramenta
  Via Statale, 34 Bis - 0172/478.501
- ■ [illegible]
  La Bottega del Colore
  Via Torino, 80 - 0172/712.86
- ■ **VALVARAITA - PIASCO**
  Costamagna Ferramenta
  Strada dei Campassi, 24 - 0175/79.547

Atletica, buon bilancio del Ceat Cavi Pont Donnas

Negli Italiani femminili uno storico 17° posto

AOSTA. Molte luci e qualche ombra per il Ceat Cavi Pont-Donnas nelle finali dei campionati nazionali di società di atletica leggera. Ad Arzignano, nella fase conclusiva della A1, la formazione femminile si è piazzata al 5° posto (17° assoluto), a Benevento la compagine maschile, in A2, ha ottenuto la 9ª posizione (33ª assoluta).

A regalare le maggiori soddisfazioni alla società del presidente Macario nel settore femminile sono state Laura Passone ed Elena Scaratti che si sono aggiudicate i 100 m. (1'78" record stagionale) e il lancio del peso (13,53, nuovo primato valdostano). Ottime anche la prestazioni di Luisa Agli 800 m. in 2'09"18 e di Angela Clementalli, 1'00"45 nei 400 ostacoli, record regionale. Altro primato valdostano quello della staffetta 4×400, con Roberta Ouaglia, Ferrero, Luisa Sella e Alessandra Feltrin che hanno concluso in 3'51"28.

«Purtroppo l'assenza per problemi di studio di Barbara Morandi nella marcia - dice il direttore sportivo Riccardo Caldara - ci ha privato di punti preziosi, così come i 3 lanci nulli di Simone Benetti nel disco sono stati fatali nell'impedirci di aggiudicarci il successo. Abbiamo in ogni caso raggiunto il miglior risultato della storia a livello femminile con il 17° posto a livello nazionale».

Buoni risultati a livello individuale in alcune competizioni nel settore maschile. In evidenza Carlo Occhiena che ha vinto i 100 (10'65") e i 200 m (21'23") dimostrando di avere raggiunto un buon stato di forma a pochi giorni dai campionati tricolori individuali in martedì e mercoledì a Bologna. «Agli Italiani - dice Caldara - Occhiena ha la possibilità di giocarsi la maglia azzurra per Barcellona». Da registrare anche la vittoria ad 110 ostacoli di Silvestro Pascarella con il tempo di 14"88.

Alberto Delle Fave si è piazzato 2° posto nell'asta, superando 4,40 m., mentre Luciano Magnin sugli 800 m., Beniamino Posenna sui 400 ostacoli e la staffetta 4x100 (Piergiorgio Barberis, Daniele Rovelli, Andrea Casalegno e Carlo Occhiena) sono giunti terzi. Discreto risultato per Angelo Mazza che ha concluso i 5000 m. in 14'55".

Sigfrido Bensyton

Carlo Occhiena potrebbe guadagnarsi una maglia tricolore per le Olimpiadi

Un ottimo successo per il settore ritmico della società Augusta Praetoria

In pedana settanta ginnaste

L'attività stagionale si è conclusa con il saggio di fine anno. Vi hanno preso parte tutte le allieve che hanno partecipato ai corsi di avviamento ad Aosta, Châtillon e Introd

AOSTA. Con il saggio di fine anno svoltosi alla palestra del quartiere Dora, si è conclusa l'attività stagionale della società di ginnastica ritmica Augusta Praetoria. Alla manifestazione, seguita da un numeroso pubblico che ha sottolineato con grandi applausi gli esercizi delle atlete, hanno partecipato una settantina di ragazze e bambine dei corsi di avviamento organizzati ad Aosta, a Introd.

«Sono soddisfatto dell'attività che abbiamo svolto - dice il presidente del sodalizio aostano, Pierre Joseph Vicari -. Degli obiettivi che ci eravamo prefissi era di diffondere nella nostra regione la ginnastica ritmica. Abbiamo organizzato i corsi di avviamento a Châtillon e a Introd per permettere alle bambine che abitano fuori Aosta di potersi avvicinare a questa disciplina sportiva che fino ad oggi si praticava soltanto nel capoluogo regionale. Viste le molte iscrizioni siamo convinti di aver raggiunto lo scopo».

Sono state le bambine più piccole (4 e 5 anni) ad aprire il saggio eseguendo un esercizio di giocomotricità. «Abbiamo voluto creare corsi anche per le giovanissime - spiega Vicari - in quanto la ginnastica ritmica si adatta benissimo alle ragazzine poiché privilegia l'aspetto del gioco e non è assolutamente pericolosa».

Si sono poi esibite le bambine del corso di avviamento di Châtillon e successivamente quelle di Introd che erano state preparate dalle istruttrici Laura e Silvia Menzio. A inframmezzare i vari esercizi, sono state le ragazze della squadra agonistica: Nicole Dujany, Tania Delfino e Chiara Mancuso. «I risultati di prestigio che hanno conseguito le atlete - sottolinea Vicari - sono di buon auspicio per il futuro. Il merito è da ascrivere soprattutto alle professoresse Monica Mondino e Antonella Raspanti che hanno confermato di possedere i requisiti tecnico per garantire la crescita qualitativa delle ginnaste».

«L'obiettivo iniziale era quello di non sfigurare nel settore agonistico e siamo soddisfatti di quanto ottenuto - aggiunge il presidente dell'Augusta Praetoria -. Abbiamo avuto qualche difficoltà iniziale, soprattutto burocratico, legata alla disponibilità delle palestre. Dobbiamo ringraziare il delegato regionale del Coni Lanivi, e il delegato della Federazione Fusini, che sono sempre stati molto disponibili».

Il saggio, presentato dalla professoressa Cinzia Mismetti, è terminato con l'esibizione della squadra della Sisport Torino. «Siamo onorati di aver potuto ospitare la formazione che ha vinto di recente il titolo nazionale - conclude Vicari -. Abbiamo ammirato la bravura delle ragazze dirette da Amalia Tinto. Siamo stati ripagati a dovere degli sforzi fatti».

[a. b.]

Uno degli esercizi di ginnastica ritmica eseguiti nel saggio di fine corso dalle allieve dell'Augusta Praetoria

BUILDING

Il culturista 4° ai campionati nazionali di specialità

Pugnetti sfiora il podio

Dopo la parziale delusione per il risultato nella rassegna riservata agli atleti del Nord Italia, si è riscattato nel torneo tricolore. Tra 2 anni punterà al titolo

AOSTA. Marcello Pugnetti, il miglior esponente del body building valdostano, continua a mantenere il vessillo rossonero ai primi posti della specialità in nazionale.

Nel recente campionato Nord Italie disputato a Suzzara (in provincia di Mantova) l'atleta valdostano si è piazzato al quarto posto. Il risultato è meno buono rispetto al terzo posto l'anno scorso, Pugnetti si era presentato a Suzzara in non perfette condizioni fisiche.

Il dell'aostano è stato quasi immediato. A sette giorni di distanza, ai campionati italiani assoluti di Viterbo, con una concorrenza più agguerrita, Marcello Pugnetti si è riconfermato il quarto specialista del body building per la massima categoria. Il titolo è stato vinto dal triestino Ra- l'anno precedente era arrivato secondo.

Al campionato italiano hanno partecipato un centinaio di atleti, ripartiti tra juniores, seniores, over 40, minimi, piccoli, medi, alti e massimi. Quattro invece le categorie del settore femminile suddivise ancora in soft e hard.

Marcello Pugnetti, aquilano di nascita e aostano da oltre dieci anni, sale in pedana forte dei suoi novantatré chili di peso per un metro e ottantadue di altezza. Quotidianamente Pugnetti si allena e è istruttore alle palestre World Gym.

Per tentare il salto di qualità e puntare al titolo italiano assoluto, l'atleta ha deciso di non fare attività agonistica nel prossimo anno, e impegnarsi al massimo negli allenamenti.

[a. c.]

Marcello Pugnetti

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Ottavo posto a Bari per Brunod

Andrea Brunod, il giovane motociclista aostano che partecipa al Trofeo Italia nella 250 cc., ha ottenuto l'8° posto nella gara disputata sulla pista di Binetto (Bari). Nella classifica del trofeo dopo 5 prove, Brunod, che è a dal trasferimento alla Compagnia atleti Roma, è attualmente al 10° posto.

TENNIS

Paolo Miele il trofeo

Paolo Miele superando in finale per 6-4/6-1 Mauro Perrenchio si è aggiudicato la 4ª edizione del trofeo Acsi, svoltasi sui campi Tennis Club Rey di Charvensod. Vi hanno partecipato 40 giocatori. Terzo posto per Mirko Bessone, davanti a Gianluca Modaffari.

CALCIO

Secondo turno del torneo Carlo Fava

Si sono disputate ieri a Issogne le partite del 2° del trofeo Carlo Fava. Pasquettaz Carni ha battuto 2-1 l'Edilper con gol di Casciani e Marongiu. Pareggio, 1-1 tra supermercati e Macelleria Roveyaz (gol di Mascaro e Duval). Stasera si giocano Foto Nicol-Distribuzione Automatica e Pizzeria Corsaro-Chalet They.

IPPICA

I risultati Siv a Novara

Un concorso ippico interregionale disputato a Novara i cavalieri della Ippica valdostana hanno ottenuto buoni risultati. Nella categoria A3 Equitation Matteo Bovet su Gold si è piazzato 4° e Monica Biscaro su Serfon è arrivata 10ª. Nella categoria F Alberto Barrovecchio su Windsurf si è piazzato 2°. Lo stesso risultato ha poi ottenuto nella categoria D Grand Prix su Eldorado.

Il bilancio dei successi ottenuti dagli atleti dell'Asiva durante la passata stagione agonistica

Un anno di medaglie conquistate sulla neve

Domani si riunirà l'assemblea generale per le premiazioni

AOSTA. Si chiude un importante quadriennio per gli sport invernali e per l'Asiva l'assemblea generale di domani non sarà soltanto occasione di premiazioni, dibattito e rinnovi del consiglio zonale, ma anche di bilanci. Per quanto riguarda l'attività agonistica l'ultimo anno è stato pieno di soddisfazioni per atleti, tecnici, responsabili dei 64 sci club e comitato presieduto da Guido Zampieri.

I fiori all'occhiello di questa stagione sono rappresentati nel fondo con le 8 medaglie d'argento olimpiche di Marco Albarello e i buoni risultati in Coppa del Mondo dello e di Gaudenzio Godioz; nel free style con la finale olimpica di Silvia Marciandi; nello sci alpino con l'argento olimpico in combinata di Gianfranco Martin (che ha lasciato l'Esercito per passare in Forestale) e i punti ottenuti in Coppa del Mondo da Richard e Roger Pramotton, Matteo Belfrond, Gianfranco Martin e dal successo nella Coppa Europa di specialità di Marcella Biondi; nello slittino su pista naturale con il mondiale di doppio conquistato per 8 volte da Almir Betemps e Corrado Herin. Per i mondiali juniores non dimenticati l'oro e il bronzo nel biathlon di Patrick Favre, il bronzo nel fondo per Agostino Filippa e la presenza di Alida Surroz nel e di tre atleti nello sci alpino (Cesare Bionaz, Davide Cordani e Giuseppe Butelli).

Dopo la conclusione delle ultime gare tricolori il bilancio per l'Asiva nei campionati italiani è significativo con 13 titoli (4 sci alpino, 3 fondo, 2 biathlon e slittino, 1 bob e free style), 10 argenti (3 biathlon, fondo e sci alpino, 1 sci alpinismo) e 19 medaglie di bronzo (7 biathlon, 6 fondo, 3 sci alpino, 2 slittino e 1 free style) per un totale di 42 medaglie (12 fondo e biathlon, 10 sci alpino, 4 slittino, 2 free style, 1 bob e sci alpinismo).

A laurearsi campioni d'Italia sono stati Marco e Paola Mosca Barberis con due affermazioni, Delia Vaudan, Corrado Herin, Almir Betemps, Daniela Vidi, Erik Seletto, Gianfranco Martin, Petra Moroder, Sergio Grange, Fabio Gerbi, Maurizio Giannuzzi, Paolo Aguiaro, Ilenia Perruchon, Joelle Cunaz, Arianna Follis, Dominique Vallet, Stefanie Poletti ed Alessia Danne. Una medaglia d'argento sono arrivati Gianfranco Polvara, Roger Pramotton, Bionaz, Francesco Parini, , Arianna Follis, Franco Laurent, Gaudenzio Godioz, Patrick e Christian Favre, Soana Grange, Romina Greco, Emily Jordaney, William Guala e Gino Gugnach.

Chiudono la stagione con due medaglie di bronzo Enrica Revel, Gianfranco Polvara e Agostino Filippa, con un bronzo Marco Pollattini, Stefano Jeantet, Patrick Favre, Giacomo Tirabaschi, Marco Albarello, Paolo Riva, Gaudenzio Godioz, Umberto Vierin, Fabio Minuzzo, Mikaela Benvenuto, Dominique Vallet, Nicoletta Pagliero, Paola Revel, Daniela Vidi, Luca Danna, René Vuillermoz, Massimiliano Icardi, Marco Favre, Valeria Theodula, Christian Tovagliari, Federica Buschino, Nadia Manzini, Josette Berlier, Stefania Saracco, Aldo Christille, Antonella Marquis, Massimiliano Iezza, Sovrana Welf, Antonio Liberatore.

Cesarino Cerise

Marco Albarello

ULTIMA

Festeggiamenti per i due campioni

FENIS. Domani sera tutti i riflettori saranno accesi a Fénis e Saint-Marcel su Corrado Hérin e Almir Bétemps. E' in programma alle 19 nell'area davanti alla Cassa Rurale e al campo sportivo in frazione Chez Sapin a Fénis la celebrazione della conquista del titolo mondiale di doppio da parte dei due vigili del fuoco di Fénis (Hérin) e Saint-Marcel (Bétemps). A patrocinare l'iniziativa sono le 2 amministrazioni comunali e la Cassa Rurale e Artigiana locale. Dopo il ritrovo e il saluto delle autorità ci sarà la consegna di riconoscimenti particolari ai due campioni dal mondo da parte delle autorità; seguirà un rinfresco. Alla manifestazione è invitata tutta la popolazione delle due località. A Bad Goisern in Austria i due valdostani hanno dominato le due manches del doppio mondiale respingendo la concorrenza di altoatesini, austriaci, polacchi e russi, tutti equipaggi molto accreditati. Hérin e Bétemps si erano già laureati campioni del mondo nel 1986 sulla pista di Fénis-Combasse per poi sfiorare questo traguardo con il secondo posto nel 1990 in Val Cenis. Saranno presenti alla serata anche grandi campioni del passato come Damiano Lugon, Giuseppe Cetise, Delia Vaudan insieme ai tecnici azzurri Ugo Brunier e Battista Pieiller e ai dirigenti Riccardo Borbey, Edo Rean e Beppe Brunier. **[c. c.]**

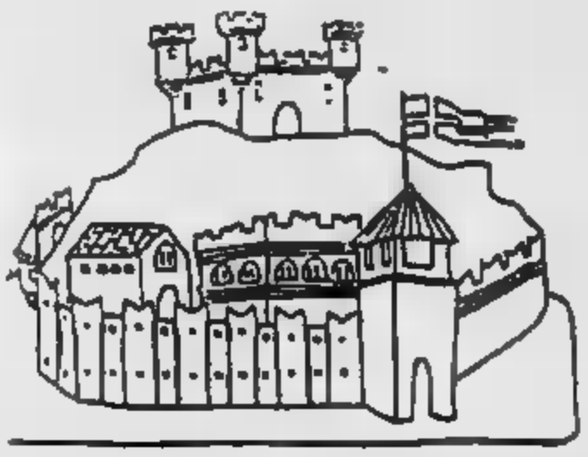
PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* o l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT Large version	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145			175	190

* In opzione su XT 1360 e XSI ** In opzione su XT

CONCESSIONARIA
VALCAR
REG. [illegible] - TEL. 0165 765.008-765.012



asti teatro 14

festival internazionale di drammaturgia contemporanea

ASPETTANDO ASTI TEATRO 14

I suoni delle strade. Musica itinerante per le vie della città.
Martedì 23 giugno ore 21,30.

Concerto straordinario della Banda Cittadina - Musiche di Giuseppe Verdi.
Mercoledì 24 giugno ore 21,30 Piazza San Secondo.

GIUGNO
ASTI 14 domani e 26/6 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Tanto per animare la serata»** di M. Santanelli regia di M. Parodi con R. Savagnone e G. Pistilli.

GIOVEDI' 25
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Tanto per animare la serata»** di M. Santanelli regia di M. Parodi con G. Pistilli e R. Savagnone (replica domani).

ASTI TEATRO 14 domani e 27/6 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Giorni felici»** di S. Beckett, regia di L. Nattino con L. Zambon, L. Vinciarelli.

VENERDI' GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Giorni felici»** di S. Beckett, regia di L. Nattino con L. Zambon, L. Vinciarelli (replica domani).
ASTI 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **per animare la** di M. Santanelli con R. Savagnone, G. Pistilli.

SABATO
ASTI 14 ore 21,30 T. Politeama Concerto **«Deborah Brown Quartet».**
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Giorni** di S. Beckett, regia di L. Nattino con L. Zambon, L. Vinciarelli.

DOMENICA 28 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 18,30 Giardino Archivio storico **certo chitarra e flauto»** G. Nuti chitarra, M. Mo flauto. Ingresso libero.
ASTI 14 domani e 30/6 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.

29 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 h. 21,30. Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu **i** Sankai Juku.
TEATRO 14 domani e 1/7 ore 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina di un frequen di pubblici»** di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca.

MARTEDI' GIUGNO
TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **di un frequentatore pubblici»** di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo Rocca (replica domani).

14 ore 21,30 Palazzo Collegio **«Omote»** di U. Amagatsu con i Sankai Juku.
ASTI TEATRO domani e 2/7 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Seminario sulla** di D. Riondino, D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO
ASTI 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **sulla verità»** di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno (replica domani).
ASTI 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici»** di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca.
ASTI TEATRO 14 domani e 3/7 ore Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ri- il cinema»** di G. Gargia D. R. Pesaola Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo.

GIOVEDI' 2 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema»** di G. Gargia D. R. Pesaola Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo (replica domani).
ASTI TEATRO 14 21,30 Confr. S. Michele **«Seminario sulla verità»** di D. Riondino, D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno.
ASTI 14 ore 21,30 Cortile Istituto civico di musica Concerto **pianoforte-violino.** F. Spinoso pianoforte, E. Orio violino. Ingresso libero.

VENERDI' 3 LUGLIO
ASTI TEATRO ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ovvero ri-scrivere cinema»** di G. Gargia e D. R. Pesaola con Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo.
ASTI TEATRO ore 21,30 T. Politeama **«1492»** G. Gherzi, V. Maffioletti. Prod. Assemblea Teatro.
ASTI TEATRO dalle ore 14 alle ore 2 Asti Archivio storico **«La lettura** lettura in diretta de Il Gattopardo di G. Tomasi di Lampedusa. Ingresso libero.

4 LUGLIO
ASTI TEATRO ore 21,30 Asti, Piazza Cattedrale **«Sacra rappresentazione»** regia di P. Todisco, coreografie S. Ballario, V. Ballario, S. De Bernardi, con B. Toccafondi, G. Esperati, L. Pontillo, gruppi musicali, coreutici gli Sbandieratori del d'Asti. Ingresso libero.
ASTI TEATRO 14 domani ore 21 Palazzo Collegio **«Le role al dodici duetti e un monologo»** di P. P a, regia di I. Piccardi, con P. ppa Mulas, P. Nuti, G. Ratti, W. Tosco.

DOMENICA 5 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21 Palazzo del Collegio **«Le parole buio: dodici duetti e un monologo»** di P. Puppa, regia di S. Piccardi, P. Zappa Mulas, P. Nuti, G. Ratti, W. Tosco.
14 ore 21,30 Collegiata San Secondo **Concerto Organo e ottoni** organo G. Gai e gli Only Brass. Ingresso libero.

LUNEDI' 6 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile del Casermone **«Le madri».** Studio dal Faust di Goethe di L. Fusco. Prod. Hoboteatro (replica domani).
ASTI TEATRO 21,30 Cortile Asilo della Consolata **Concerto del Quintetto Alfieri.** Ingresso libero.

MARTEDI' 7
14 ore 21,30 Cortile del Casermone **«Le dri».** Studio dal Faust di Goethe di L. Fusco. Prod. Hoboteatro.
14 ore 21,30 Cortile di Palazzo Gazelli **Concerto degli Only Brass.** Ingresso libero.
ASTI TEATRO 14 domani e 9/7 ore 21,30 Palazzo del Collegio **alibi del** di F. Maraschi, regia di M. Mattolini A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino.

MERCOLEDI' 8
ASTI 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gli alibi del** di F. Maraschi, regia M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino (replica domani).
ASTI TEATRO domani e 10/7 ore 21,30 T. Politeama **«La presa di Babilonia»** O. Beha, regia di O. Beha, S. Marcomeni, C. Tedeschi.

GIOVEDI' 9
TEATRO 21,30 T. Politeama **«La presa di Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, S. Marcomeni, C. Tedeschi (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **cuore»** di F. Maraschi, regia M. Mattolini A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino.
ASTI TEATRO ore 21,30 Spazio **«Cabaret Viola 3, poesie in musica» G. Dettori legge Jacques Prevert musiche** Saint-Saëns, Dutilleux, Poulenc, Gliere, Legrand.

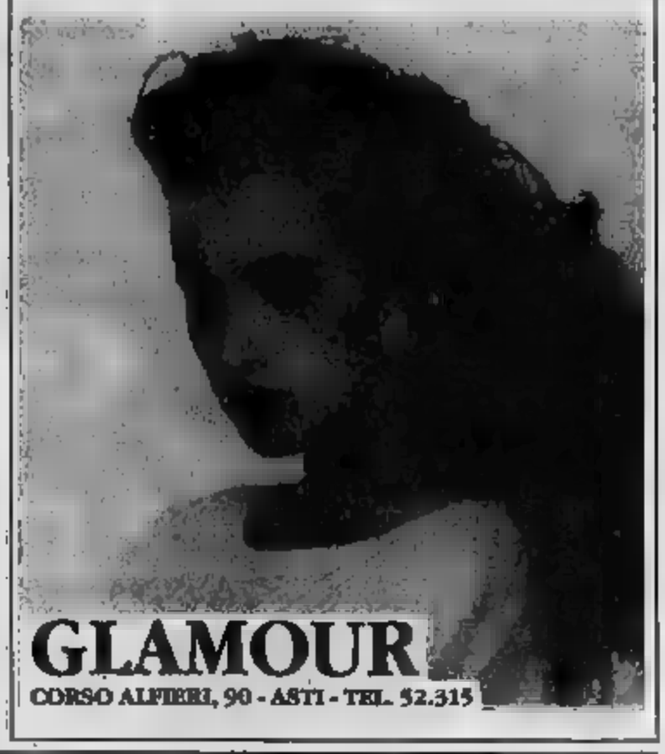
VENERDI' 10 LUGLIO
TEATRO ore 21,30 Confr. S. Michele **«Gocce d'acqua»** di P. F. Poggi, regia di N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo Collegio, **per Lear»** di G. Albertazzi, con G. Albertazzi, A. Delcampe, P. Puppa, R. Speziale Bagliacca, O. Beha.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«La presa di Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, con S. Marcomeni, C. Tedeschi.

SABATO 11 LUGLIO
ASTI TEATRO ore 21,30 Confr. S. Michele **d'acqua»** di P. F. Poggi, regia di N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati.
TEATRO 14 21,30 Spazio **«Cabaret Viola 3, poesie in musica» A. Cenci legge Anna Ackmatova musiche di A. Skrjabin, Fabio Luz pianoforte.**

DOMENICA 12 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 21,30 Palazzo del Collegio **«Gianni Basso e Tullio De Piscopo Big Band».**

CAPELLI PIU' FOLTI

CAPELLI PIU' LUNGHI



GLAMOUR
CORSO ALFIERI, 90 - ASTI - TEL. 52.315

ASTI TEATRO 14
dal 25 Giugno al 12 Luglio

PROPOSTA - PROGETTO / presentazione in forma di performance dello spettacolo prodotto dal Teatro dell'Angolo per la prossima stagione teatrale.
«Il paese dei ciechi» performance - studio da H. G. Wells di e con Nino D'Introna
Sala Pastrone, 25 giugno, ore 17.

CONVEGNI E INCONTRI
Il Piemonte che educa al Teatro.
Presentazione delle produzioni e dei progetti delle compagnie piemontesi di Teatro Ragazzi.
Tavola rotonda: confronto regionale e verifiche tra operatori, insegnanti e rappresentanti di Enti locali, a consuntivo della prima stagione del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani nella regione Piemonte.
In collaborazione con il Coordinamento teatro Ragazzi e Giovani Piemonte.
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 3 luglio, ore 17;
Nuovi e vecchi Festival, riflessioni e prospettive
Giornata di studio a cura di Guido Davico Bonino
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 10 luglio, ore 16

TEATRO DELLE MARIONETTE ASTIGIANE
di Vincenzo Tartaglino
piazza Castigliano, 27-28 giugno, 4-5 luglio, ore 18

Gianduja e testa fina guaritori al camposanto
La fontana magica (ovvero **Gianduja e testa fina dottori in medicina)**
Gianduja re dei mainaiaccisi
Gianduja ed il tesoro di Tutancamon

MOSTRE
Paolo Fresu antologica teatrale dipinti, disegni, sculture
Teatro Comunale Alfieri - Foyer, 23 giugno-12 luglio
Veder nascere lo spettacolo
Foto di Fulvio Sarocchi, Lorenzo Gola, Nicola Galluzzi
a cura di Denis Curti - Turino Fotografia
Sala Stampa, piazza Castigliano, 25 giugno - 12 luglio

LETTURE
In collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense e La Stampa-Tuttolibri
«Alla ricerca della lettura perduta»
Letture da romanzi e racconti per la scuola media inferiore.
Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375, 26 giugno, ore 17
«La lettura ritrovata», letture «in diretta» de Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, edizioni Feltrinelli.
Archivio storico, via C. Massaia 15, 3 luglio, dalle ore 14 alle ore 2

PERCUSSIONS-WORLDS & SOUNDS - PERCUSSIONI MONDI E SUONI
Palazzo Michelerio, via Varrone, 1-11 luglio.

ANDARE A TEATRO E' FACILE E MOLTO CONVENIENTE
Il prezzo dei biglietti per tutti gli spettacoli è di L. 18.000 intero e L. 13.000 ridotto. Per lo spettacolo di Teatro ragazzi e la rassegna di gruppi folk: L. 5000 intero e L. 3000 ridotto.

ABBONAMENTI: abbonamento a 7 spettacoli a scelta (drammaturgia e jazz): intero L. 85.000 e ridotto L. 70.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito agli spettacoli di «Cabaret Viola) o ad uno spettacolo di danza del Festival di Vignale).
Abbonamento a 14 spettacoli (drammaturgia e jazz): intero L. 160.000 e ridotto L. 135.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito allo spettacolo di Teatro ragazzi e alla rassegna dei gruppi folk al Palazzo del Collegio oltre a tutti i vantaggi dell'abbonamento a 7 spettacoli a scelta).

Prenotazioni, prevendita biglietti e vendita abbonamenti:
Teatro Alfieri, via al Teatro 2, tel. 0141/57667
Box Office, Torino, tel. 011/5611262
Il Gigante Viaggi, Canelli (AT), tel. 0141/832524
Vendita abbonamenti:
LIBRERIE: Cabrix, Caldi, del Corso, Didattica Alfieri, Goggia, la Bottega del Libro, San Paolo, Tre Re.
CENTRI CONVENZIONATI: Aci/Acitour, Biblioteca Consorziale Astense, Cisl/Eisl, D.L.F. e Cral banche e ditte convenzionate.

LISTE NOZZE
REGALO
F.lli Masari

ASTI
VIA GARIBALDI 22
PIAZZA ALFIERI 39

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 19 Giugno 1992 n. [redacted]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [redacted]

L'insediamento di nuovi centri commerciali sta suscitando vivaci discussioni

Supermercati: giunta divisa

Da 11 anni il quartiere di corso Alba ne attende uno, [redacted] il Comune [redacted] ha ancora preso decisioni Alcune posizioni sono discordanti. Votato un documento in cui ci si impegna ad accelerare i tempi

ASTI. Da 11 anni gli abitanti del quartiere di corso [redacted] attendono invano un centro commerciale. La distribuzione è, [redacted] Asti, [redacted] tema «caldo»; nuovo supermercato a Praia e insediamento (poi bloccato) della Rinascente in corso Alessandria, hanno, per esempio, fatto a lungo discutere e polemizzare.

In corso Alba dove è prevista una «tabella B» sono in gioco tre proposte dopo che ben [redacted] appalti concorso, per installare un [redacted] nel cuore del quartiere, erano andati deserti. Motivo: zona commercialmente poco appetibile. Ora c'è [redacted] privato (Gianguido Maggiora) che ha dato la disponibilità [redacted] una [redacted] vecchia area per edificare la [redacted] il Consiglio comunale [redacted] a suo tempo incaricato il Comune di fare il centro. Ultimamente si [redacted] aggiunto un secondo privato (Brunetti) disposto [redacted] aprire un'area commerciale nel centro del quartiere. Si [redacted] di [redacted] gliere [redacted] nell'affrontare la discussione, mercoledì in Consiglio, in seno alla giunta sono emersi pareri [redacted] sempre [redacted] cordi. Si è arrivati comunque ad un ordine del giorno unitario del Consiglio in cui ci si impegna a procedere ad una soluzione sollecita «dando adempi[redacted] alle pratiche nel più breve tempo possibile».

L'area «Maggiora», secondo alcuni un po' troppo decentrata, è comunque valida a giudizio [redacted] Circoscrizione. Per Aldo Pia, vicesindaco da Circoscrizione si [redacted] espressa per questa soluzione perchè non [redacted] [redacted] alternative; oggi l'alternativa c'è e i tempi per realizz[redacted] un nuovo complesso [redacted] inferiori a quelli di ristrutturazione di uno vecchio (area Maggiora ndr). «L'area Maggiora ha i requisiti - è l'opinione dell'assessore al Commercio D'Adda - [redacted] abbiamo diritto noi, scegliendo la soluzione comunale, di aspettare il nuovo piano regolatore e che si [redacted] [redacted] prio e poi ad appalto?». Numerosi, in Consiglio, gli interventi sull'argomento; Pietro Goitre (psi): «Va bene la prima soluzione, la seconda proposta privata, potrebbe rappresentare una turbativa». E ha qui[redacted] aggiunto che «in corso Venezia un'identica tabella è stata concessa senza fare troppe discussioni». Giovanni Maggiorotto (dc) non concede troppe alternative, limitando la scelta tra la soluzio[redacted] Maggiora e l'area precedan[redacted] [redacted] dal Comune [redacted] la prima garantisco tempi minori, [redacted] vada con quella». Il consigliere del psdi, Gian Piero Vigna, a sua volta, ammonisce: «Se un privato [redacted] la propria disponibilità, il [redacted] concedergliela non prefigura, forse, un abuso?».

D'Adda nel sostenere [redacted] il dibattito consigliare «è stato utilissimo» [redacted] ricordato nella sua replica che «la soluzione indicata [redacted] privato subentrato per ultimo (ed ha chiaramente fatto il nome [redacted] Brunetti) richiede che si rifacciano tutte le pratiche». In precedenza [redacted] evano preso la parola Enrico Bostente (Rifondazione) chiedendo «certezze sui tempi» ed Enzo Ceppani (indipendente) il quale ha sostenuto che «nella maggioranza non c'è coerenza».

Dopo una sospensione della seduta, si [redacted] passati all'approvazione dell'ordine [redacted] giorno.

Franco Cavagnino

Il supermercato Coop in fase di ultimazione. Sullo sfondo i palazzi di Praia

Coop: apertura a settembre

[redacted] Il nuovo supermercato Coop che sta sorgendo lungo corso Alessandria nel quartiere San Lazzaro, aprirà [redacted] set[redacted].

Lo ha annunciato ieri Fabrizio Gillone, il presidente della Nova Coop, il sodalizio piemontese, aderente alla Lega delle cooperative che controlla [redacted] 52 punti [redacted] vendita in Piemonte.

Quella di Asti sarà una strut[redacted] [redacted] media grandezza (1350 metri quadrati). Occuperà circa 40 persone, 24 delle quali sono già state assunte.

SERVIZIO A PAGINA [redacted]

PROBLEMA DISCARICHE

Una proroga e uno stop

Sarà prorogata fino a settembre l'apertura della discarica di [redacted] Manina mentre la Regione ha detto no all'impianto [redacted] Cellare[redacted] [redacted] 41

ESITI SCRUTINI

Record di rimandati

Resi noti altri risultati degli scrutini, mentre proseguono gli esami alle medie e alle elementari. Allo Scientifico il 40% di rimandati. SERVIZIO A PAGINA 40

La città in tilt

Asti, temporale con pioggia e grandine

ASTI. Un violento nubifragio si è abbattuto nel tardo pomeriggio di ieri su Asti e alcuni paesi vicini.

Una pioggia torrenziale ha mandato in tilt il traffico cittadino, soprattutto nelle vie del centro storico. In alcuni punti l'acqua ha raggiunto un'altezza di 10-15 centimetri, [redacted] ulteriori gravi disagi alla circolazione.

Nei paesi, oltre alla pioggia, è anche caduta la grandine. Particolarmente danneggiate le piantine di di grano e orzo, che tra pochi giorni avrebbero dovuto essere mietute.

Al centralino [redacted] vigili del fuoco sono giunte decine telefo[redacted] da tutta [redacted] provincia per richieste d'aiuto. Molti scantinati ed abitazioni [redacted] rimasti allagati. La scarsa visibilità ha causato anche rallentamenti [redacted] alcuni tamponamenti, soprat[redacted] [redacted] capoluogo. La situazione è tornata quasi normale soltanto [redacted] tarda [redacted]

[r. gon.]

Asti, celebrato ieri in assise, senza l'imputato (latitante) il processo per [redacted] vicenda del Boschetto

Incendiò la casa dopo una lite [redacted] la convivente

Condannato a 6 anni: nel rogo del «bunker» morì un invalido

[redacted] stato [redacted] appiccare l'incendio, ma non voleva ucci[redacted]. Così hanno stabilito ieri i giudici della corte d'assise che hanno condannato [redacted] 6 [redacted] [redacted] reclusione Salvatore Piga, 34 anni, domiciliato ad [redacted] in via Micca.

Il capo d'accusa è stato derubricato dall'assise in morte come conseguenza di altro delitto». Il pubblico ministero Erco[redacted] Armato aveva chiesto per Piga, attualmente latitante, 20 anni di carcere per omicidio volontario.

Nel febbraio '[redacted] un invalido, [redacted] Burzio, 60 anni, era morto nel rogo del «bunker» di piazza Vittorio Veneto, nel parco dei P[redacted]. L'edificio, che in passato ospitava un bar, era stata messa [redacted] disposizione [redacted] anni prima dal Comune dopo [redacted] l'invalido, ex operaio Ilm[redacted], era stato sfrattato dalla sua [redacted] di via Borgnini, nelle vicinanze della Cattedrale. Pochi metri quadrati che Burzio, costretto su una sedia a rotelle, divideva con [redacted] figlia Giuseppina e [redacted] nipotina di sette anni: un pannell[redacted] compen[redacted] separava la sua abitazione da [redacted]lla [redacted] Alessandrina Boggero, [redacted] anni, [redacted] convivente di Piga. Ed è proprio [redacted] [redacted] litigio fra la coppi[redacted] che Piga [redacted]rebbe minacciato di [redacted] fuoco alla casa.

Il bunker distrutto dal rogo nel febbraio '89 in cui morì l'invalido Guido Burzio

Una vita, quella [redacted] Salvatore Piga, originario di Barchidda (Sassari), [redacted] fra i [redacted] anni [redacted] carcere ed i pochi momenti [redacted] libertà. Piccoli reati, furti soprattutto, ma un carattere iroso. «Voleva [redacted] [redacted] con lui, a tutti i costi - ha raccontato in aula [redacted] Boggero - ed ogni volta erano botte».

Dalla loro relazione, nel 1980, era anche nata una figlia, [redacted] «Vantava anche [redacted] diritti sulla bambina - ha poi aggiunto la donna - continuava a minacciarmi».

La sera precedente l'incendio l'ennesimo litigio: Alessandra Boggero aveva dovuto farsi me[redacted] al pronto soccorso per le percosse ricevute dal convivente. «Aspettati di tutto mi ha gridato - ha raccontato l'ex convivente - ti darò fuoco».

E poco dopo la [redacted] del [redacted] '89, le fiamme, appiccate dalla parte abitata dalla donna, in quel [redacted] assente, erano divampate nel bunker, rivestito internamente da pannelli di polistirolo e pan[redacted] forte.

«Ho sentito odore di fumo [redacted] sono scappata - [redacted] stata la testimonianza della figlia della vittima - uscendo ho però chiuso [redacted] chiave la porta».

Per spegnere l'incendio, subito ritenuto [redacted] origine dolosa, i vigili del fuoco [redacted] lavora[redacted] per oltre mezz'ora. Per [redacted] Burzio non c'era stato nulla da [redacted] l'uomo era morto asfissiato.

Poi [redacted] racconto della convivente ed i sospetti erano caduti [redacted] Piga, [redacted] era [redacted]to in pos[redacted] delle chiavi dell'abitazione.

«Un processo indiziario, nessuno lo ha visto dare fuoco alla casa - ha sostenu[redacted] il difensore, Monica Totolo. «Solo Piga poteva avere motivi di rancore» ha ribattuto la pubblica accusa.

Dopo un'ora [redacted] camera di consiglio la sentenza, che ha calato il sipario su una storia di ordinaria emarginazione.

Roberto Gonella

Castelnuovo D. Bosco, aperta [redacted] sottoscrizione in memoria dei due giovani morti sabato in un incidente motociclistico

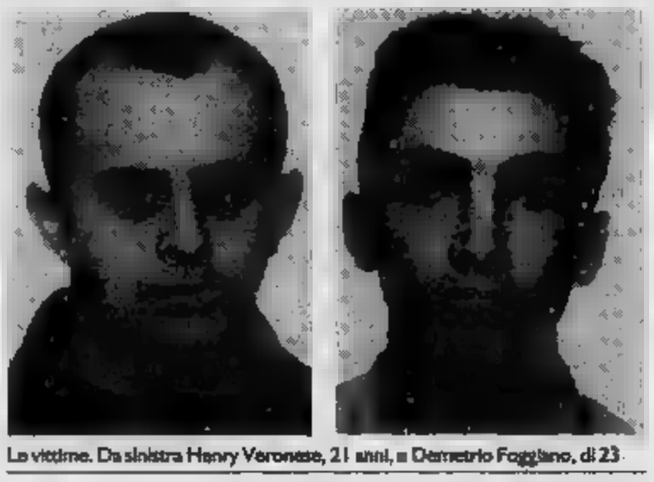
Gara di solidarietà per ricordare Henry [redacted] Demetrio

I fondi raccolti serviranno all'acquisto di attrezzature per la Casa di riposo

CASTELNUOVO DON BOSCO. «Volevamo fare qualcosa di [redacted]sto per ricordare i nostri ragazzi». A parlare sono i parenti di Henry Veronese, [redacted] anni, e Demetrio Foggiano, 23, i [redacted] amici [redacted] saba[redacted] scorso in un incidente in moto sulla provinciale per Pralormo.

Hanno raccolto tre [redacted], [redacted] le offerte [redacted] parenti [redacted] [redacted] continuano ad arrivare. I fondi raccolti saranno devoluti [redacted] [redacted] [redacted] riposo [redacted] Castelnuovo [redacted] serviranno ad acquistare [redacted] zature per anziani non autosufficienti.

«Abbi[redacted] pensato a questa iniziativa domenica. Il giorno dopo l'incidente - raccontano Sabrina e Serena, le sorelle di Henry - Crediamo che fare qualcosa [redacted] [redacted] per ricordare [redacted] fratello ci aiuterà a sopportare l'immenso dolore per averlo perduto. [redacted] [redacted] parlato con la famiglia Foggiano. E anche loro sono stati d'accordo. Domenica prima [redacted] rosario, lo abbiamo detto a Don Palazzin, che ha parlato della raccolta di soldi al termine della funzione», raccontano con le lacrime [redacted] occhi Sabrina [redacted] Serena. [redacted] parole di ringraziamento [redacted] i soccorritori. «Paolo Bisoglio e Michele Piacquadio, i barellieri della Croce rossa di Castelnuovo [redacted] soccorso Henry [redacted] Demetrio tempestivamente e si sono prodigati fino all'invarosimile». E poi i carabinieri della stazione di Castelnuovo: «Hanno chiuso la strada per permettere il corteo di moto al funerale».



Le vittime. Da sinistra Henry Veronese, 21 anni, e Demetrio Foggiano, di 23

E ancora un pensiero particolare agli amici che hanno accompagnato [redacted] salma di Henry in moto dall'ospedale di Chieri a Castelnuovo. «E' stata una grande dimostrazione di affetto».

Henry [redacted] a[redacted] acquistato la Kawasaki 900 poche settimane fa. «Amava quella moto - ricordano [redacted] sorella - Forse sabato andava forte, ma sapeva guidare bene. [redacted] colpa non è sua, è di quella maledetta sabbia rimasta sull'asfalto. E' per questo che Henry ha perso il controllo». La moto si è rovesciata su un fianco ed ha strisciato per una trentina di metri prima di precipitare nella scarpata, profonda circa cinquanta metri. Demetrio Foggiano, sbalzato dal sellino, è stato scara[redacted] [redacted] un albero ed è morto sul colpo. Henry è rimasto aggrappato alla moto, finendo nella scarpata.

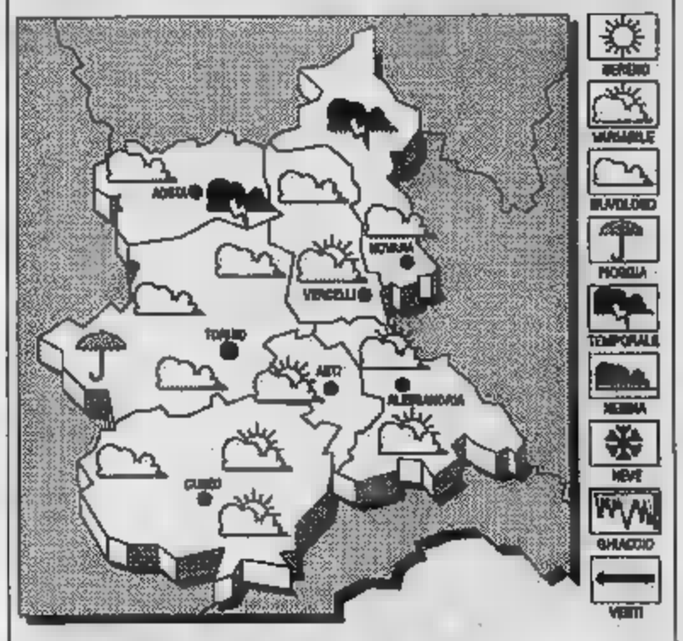
I soccorritori lo hanno raccolto ancora in vita. Una corsa disperata [redacted] all'ospedale di Chieri. Poi, nonostan[redacted] [redacted] il prodigarsi [redacted] [redacted] pronto soccorso, alle 18,15 è morto per il sopraggiungere di una grave emorragia interna.

Henry Veronese abitava in via San Domenico Savio 6. Lavorava [redacted] il padre Vittorino [redacted] uno zio nella [redacted] falegnameria [redacted] Villanova. La madre Iride Pagliardini è casalinga.

Demetrio Foggiano viveva in frazione [redacted]lla 67. Faceva [redacted] muratore nell'impresa di costruzioni edili «Giardo» di Ca[redacted] Il padre Francesco è bidello nella scuola media del paese «San Giuseppe Cafasso». La mamma Teresa Campolo [redacted] casalinga. Lascia il fratello maggiore Agostino, di 24 anni, e la sorella Luisa, 20. La famiglia Foggiano è originaria di Reggio Calabria. Si era trasferita a Castelnuovo venticinque anni fa.

Antonella Torre

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che potranno essere anche temporalesche e localmente forti. **TEMPERATURA.** In diminuzione al Nord. **VENTI.** Ovunque moderati settentrionali con locali rinforzi. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 27; min: 14; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 13; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Alessandria 28; Novara 26; Aosta 24; Cuneo 25,6; Vercelli 28.

La rassegna è stata al centro di un'altra seduta del Consiglio

Tregua per Astiteatro 14

In ordine del giorno si sollecita, tra l'altro, «la ricerca di un'autorevole direzione artistica». Baudo presenta documento. Serra Florio

ASTI. Dopo le polemiche durante il Consiglio comunale di lunedì, Astiteatro 14 ha conosciuto tregua nella seduta mercoledì. Eppure le premesse non erano state delle migliori. Luigi Florio (pli) che proposto, nella prima delle due riunioni, ordine del giorno, l'altra ha dovuto fare i conti con l'energica reazione Emiliano Serra (pds): voto un documento che ha primo firmatario l'affondatore Astiteatro». Il rappresentante dei democratici di sinistra, ha così preso le distanze dai colleghi di minoranza, appena quarantott'ore dopo il tiro al bersaglio contro l'assessore Barolo, a cui anch'egli aveva preso parte per altro senza la virulenza una certa frangia dell'opposizi Quindi ha invitato sindaco a fare il possibile per sul certe «gazzarre» in aula, sul tipo di quelle due giorni prima.

Il consigliere liberale, ex as alla Cultura, ha licato con pacatezza, evitando l' nuove polemiche. In chiusura di serata, il Consiglio ha quindi predisposto un nuovo ordine del giorno, concordato tra maggioranza e minoranza che è passato con 27 voti a favore e uno contrario (Antonio Baudo del msi). Favorevole anche Serra. Florio, a nome della minoranza, ha spiegato la decisione esprimere l'assenso al documento «per far uscire dall'aula un messaggio in positivo nei confronti della rassegna». Il liberale ha però sottolineato che «non viene rinnegato nulla quanto detto lunedì». Ha poi di tornare su temi già toccati nella precedente seduta e Giuseppe Barolo, reagendo stizzito, ha lasciato la sua poltrona andando a sedere tra i colleghi della dc.

Nell'ordine del giorno viene ricordato «nel programma culturale delle Regione, Asti rappresenta un polo rifarimento preciso per teatro, come altre città lo sono in altri settori e che il ministero ha definito Astiteatro di rilevanza nazionale internazionale». Il Consiglio dichiara inoltre, come si legge pre tenuto a di continuare a tenere in alta considerazione manifestazione».

l'assemblea auspica anche maggior coinvolgimento di pubblico a tutti i livelli anche attraverso la rinascita dell'Associazione amici del teatro, l'attivazione - è scritto - di gruppi di lavoro e la ricerca di un'autorevole direzione artistica». spera anche che «durante il convegno nell'ambito di Astiteatro si possano raccogliere le indicazioni per una rivisitazione festival, per il mantenimento della manifestazione a livello produzione e di ricerca teatrale; precisazione, quest'ultima, su cui ha insistito chi vede l'attuale rassegna un'entità svuotata dello sforzo di costruire e approfondire.

Antonio Baudo ha invece presentato e votato a favore, lui solo, un suo ordine del giorno in cui si chiede la sospensione per un anno gna, a fronte della carenza di agli locali e in attesa dell'ultimazione del teatro Alfieri, indispensabile per fare cultura.

[f. a.]

WAY ASSAUTO

Dibattito sul futuro dell'azienda

ASTI. Il futuro della Way-Assauto sarà affrontato lunedì sera dal Consiglio comunale. La questione spinosa: c'è diffusa preoccupazione sulle prospettive della maggiore azienda dell'Astigiano (1160 addetti di cui in integrazione). L'ultimo campanello d'allarme è s dopo decisione gruppo Rigamonti di costruire un capannone a Melfi, nell'area dove nascerà futuro stabilimento della Fiat, in cui spostare parte delle lavorazioni Way-Assauto. C'è chi intravede il pericolo di un progressivo calo occupazionale unito al rischio, ventilato più parti negli ultimi mesi, di eventuali operazioni speculative sull'area di via Antica Cittadella. Il sindaco Giorgio Galvagno ha già preannunciato che lì seduta lunedì, prevista per le 20,30, sarà per gran parte occupata dalla questione Way-Assauto; si proseguirà poi parlando dell'aumento dell'Iciap. Intanto Cisl e Fim (settore metalmeccanico) sono intervenute ieri, con un comunicato, sui prepensionamenti alla Way-Assauto (si attende la definizione esatta del numero di lavoratori interessati). Si propongono i criteri da seguire per collocare anticipatamente a riposo gli addetti e ribadisce tale procedura deve avvenire in ambito aziendale tra direzione e sindacato.

[l. n.]

Emiliano Serra (pds) in alto e Antonio Baudo (msi) protagonisti in Consiglio

NOTIZIE IN BREVE

Rubano di antiquariato per milioni

Ingente bottino dei ladri in un furto di mobili d'antiquariato in località Vallesndona: del magazzino di Michele Massaglia, 63 anni, abitante ad Asti in località Viatosto. Un colpo messo a segno probabilmente su commissione: i ladri avrebbero scelto i mobili più pregiati, per un valore complessivo di oltre milioni di lire. Forzata una porta, la refurtiva (armadi, sedie e cassapanche) è stata quindi caricata con ogni probabilità su un furgone. Massaglia era contitolare di un'impresa edile dichiarata fallita dal tribunale nel giugno di sette anni fa

PRETURA

Fuggì dopo l'incidente in cui rimase ferita una donna

Due mesi di reclusione è la pena patteggiata in pretura da Enzo Tierno, 27 anni, abitante ad Asti in via Fregoli. Il giovane era accusato di omissione di soccorso. Secondo l'accusa, il giovane era fuggito dopo lo scontro fra la sua Peugeot 205 e la Fiat Uno di Enrico Cendretto, anni, di Asti. Nell'incidente era rimasta ferita Franca Germano, che viaggiava a bordo della Fiat Uno.

CONDANNA

Astigiano agli arresti domiciliari evaso

Accusato di aver abbandonato la propria dove si trovava agli arresti domiciliari, Flavio Gallo, 26 anni, abitante ad Asti in Pavese, è stato condannato con il rito del patteggiamento a mesi 10 giorni libertà controllata. fatto è del gennaio scorso.

Ladri a soqquadro le aule

Un furto stato messo segno nella scuola «Martiri della Libertà», in via Invrea 4, quartiere Torretta, dopo aver forzato una finestra i ladri hanno rovistato in alcune aule e corridoi portando via poche migliaia di lire. Il furto è stato denunciato in questura.

FURTO

Uno parcheggiata in corso Venezia

Gianfranco Coggiola, 19 anni, residente ad Asti in frazione Quarto, ha denunciato il furto della propria Fiat Uno Turbo. L'auto stata parcheggiata dal giovane in corso Venezia, nelle vicinanze del ortofrutticolo di piazza Saragat.

INAUGURAZIONE

Sta per aprire il centro studi «Senetta»

Il nuovo centro culturale intitolato Andrea Senetta verrà inaugurato il 27 giugno alle 18. La presentazione ufficiale alla stampa lunedì alle nella sede di via Carducci

Compiuti accertamenti sui moduli fiscali

Fallimento Sogest evasi 7 miliardi?

ASTI. Nuovi sviluppi nel crack della «Sogest», la società intermediazioni finanziarie dichiarata fallita dal tribunale nel maggio scorso. La guardia di finanza avrebbe un'evasione di quasi sette miliardi nei fissati bollati, i moduli e fini fiscali che vengono compilati al momento di compiere operazioni Borsa.

Per il momento stato ancora stabilito se i documenti venissero alterati addirittura sottoscritti.

Nelle settimane, il curatore Pietro Savarino, Torino, ha ritirato i libri contabili della società, che aveva la sede principale Asti corso Dante 19 ed altri uffici a Bra e Saluzzo. La relazione dovrebbe essere consegnata al giudice delegato Renzo Massobrio al momento dell'esame del passivo, la cui data fissata per venerdì 24 luglio.

intanto destinato a il passivo per raggiungere una quota superiore ai 10 miliardi.

Ad aprile, al momento depositare in tribunale la richiesta di verifica dello stato d'insolvenza, il collegio sindacale aveva ipotizzato un buco di circa 5 miliardi.

Dopo una serie di accertamenti affidati al nucleo di polizia tributaria, il tribunale aveva poi dichiarato il fallimento della finanziaria, di cui erano presidente ed amministratore delegato Elio Busetti e Pierluigi Guasco.

Le voci sulle difficoltà finanziarie della «Sogest», fondata nel 1987, si erano fatte strada da tempo. Pare che società non si limitasse a svolgere sole attività di intermediazione anche operazioni carattere speculativo.

Il mancato pagamento del canone d'affitto e delle spese condominiali dei vari uffici avevano poi confermato la crisi.

Già nei mesi precedenti la guardia finanza riscontrato una serie di irregolarità durante alcuni sopralluoghi compiuti negli uffici della finanziaria.

(r. gon.)

Resi noti altri risultati degli scrutini, mentre oggi proseguono gli esami alle medie e alle elementari

Allo Scientifico i rimandati sono il 40 per cento

Il «Giobert» si conferma selettivo nelle prime due classi

Si ripete ogni anno il «rito» dei risultati. Da lunedì, intanto, il via alla maturità

ASTI. Secondo giorno esami per 3468 ragazzi delle scuole elementari e medie dell'Astigiano, capoluogo e provincia. Iniziati con il tema di italiano, proseguono queste mattina con il compito di matematica, mentre lunedì ci la prova scritta lingua straniera (per gli studenti delle medie). Lunedì avranno inizio gli orali.

Intanto sono stati esposti anche gli ultimi risultati degli scrutini, riguardanti il Liceo scientifico «Vercelli» e l'istituto Tecnico Commerciale per geometri «Giobert».

Stabili le percentuali di promossi, rimandati e respinti allo Scientifico (780 gli studenti). Lo conferma il preside Sergio Cavagnero: «Hanno superato brillantemente gli scrutini il cinquanta per cento degli studenti, come l'anno . Il dato conferma anche il quaranta per circa coloro riparerannno almeno una materia a settembre. Tutti ammessi agli esami di maturità i ragazzi delle quinte.

Geometri e ragionieri si attestano su un dato che non supera il quaranta per cento dei promossi (42 per cento nel '91). selezione stata compiuta anche in questo caso nelle classi prime e seconde (la stessa situazione è verificata in le scuole di secondo grado e provincia).

cinque sezioni della prima (107 ragazzi in totale, nel e indirizzo commerciale) i sono 50, i rimandati 34 e i resp 23. Scende drasticamente in seconda il numero di coloro che dovranno ripetere l'anno (solo 5 su 87, sfiora il sei per cento). Studie anche in estate invece 27 asp ragionieri (31 per to), (63 per cento) messo valigia delle vacanze la promozione. In due quarte (sezioni A e tutti promossi.

Le prime dei «geometri» hanno invece conquistato 30 promozioni, 19 respinti e 27 «ripara a set» (35,5 per cento).

All'istituto statale d'Arte di via Giobert, risultati positivi per quasi un centinaio studenti (44 per cento). di un terzo i promossi nelle prime (85 futuri «artisti»), rimandati e 16 bocciati.

Record di promozioni registrano alle Nostre Signora della Purificazione (magistrali) il 97 per cento e al liceo artistico Bramante (69 per cento). All'istituto Manzoni, per ragionieri e geometri, i promossi sono il sessanta per cento.

Un week-end impegnativo di studio attende i ragazzi delle superiori (293 in provincia) in vista dello scritto di italiano di lunedì, prove d'inizio degli esami di maturità.

Tempo di vacanze, quindi, per mila studenti astigiani, anche se ieri, davanti ai tabelloni, c'era già chi prendeva i primi contatti rintracciare professori e studenti universitari in grado di impartire lezioni private per rimediare a settembre. L'anno scorso una stima aveva indicato in altre due miliardi il giro d'affari attorno alle ripetizioni.

Manuela Tafano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Notti «selvagge» in centro

Ma chi fa i controlli in città di ra? Me li sono chiesto spesso, che fa caldo e fa piacere uscire. Dalle 9 il centro si trasforma in giungla selvaggia dove chiunque può fare ciò che vuole indisturbato. Andare a folle velocità in motorino o in auto, rompere i timpani al prossimo, parcheggiare piacimento, in mezzo alla strada (andare a vedere in piazza Alfieri per crederci). Di giorno non c'è pietà per chi, magari per motivi di lavoro, abbandona la macchina per pochi minuti divieto dopo aver invano cercato un posto; la sera, invece, tutto lecito: la notte è fatta per divertirsi d'altra parte deve aver pensato qualcuno, ma io, che vorrei un po' più rispetto pace, così non diverto affatto.

Luigi Calosso

Sicurezza sul lavoro a scuola s'impara

Il tema sicurezza sul lavoro sempre di grandissima attualità. In questo ambito si svolto nei giorni scorsi presso l'istituto tecnico Giobert di Asti un incontro fra il Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro e le classi quarte e quinte dei corsi per geometri avente per tema la sicurezza e la prevenzione infortuni nei cantieri edili.

Il 1992 è l'anno europeo della sul lavoro e preside Giobert, professoressa Gianna Rivanera, che dal affronta i problemi generali specifici inerenti alla prevenzione infortuni in edilizia per quanto provincia di Asti, ha voluto sensibilizzare i giovani prossimi a conseguire il titolo geometri per essere operativi nei edili astigiani.

L'incontro si è realizzato con la partecipazione da parte del presidente del Comitato Luciano Mascarino, del vicepresidente Alfredo Cavallo e con l'apporto funzionario dell'Usl 68 Asti Davide Redoglia.

Dopo questo primo col mondo della scuola (cui è stato fornito specifico materiale antinfortunistico, insieme sulle normative vigenti in tema di prevenzione infortuni), il Comitato in progetto nuovi e più articolate occasioni di contatti nel prossimo anno scolastico, per educare i giovani all'attuazione delle norme antinfortunistiche che sono garanzia per i singoli e per la collettività.

Comitato territoriale per la prevenzione infortuni

gli solo appoggi comunale

L'articolo pubblicato sulla «Stampa» 15 giugno il titolo: «Liberali in Giunta? Sì ma a tre condizioni», conteneva un involontario errore proprio nel titolo, giacchè la posizione dei liberali, come evidenziata chiaramente nell'articolo, di indisponibilità a un coinvolgimento nella giunta astigiana, ma di possibile disponibilità un appoggio alle tre condizioni precisate: privatizzazione dell'Asp, taglio a una precisa serie di spese inutili, inserimento in giunta di assessori non politici quanto mano relativamente all'Urbanistica e al Bilancio-Finanze.

Luigi Florio
consigliere comunale pli

UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Monbercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
CanelR: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a seguire dietro presentazione medicine urgenti) la Garello, Felice Cavallotti, 2a, tel. 63.481.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via Carlo Alberto 86

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Cattane: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.045
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 606.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8109
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.923
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Asti: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Scambi economici con l'Est

Le possibilità di relazioni economiche tra gli imprenditori astigiani e gli ex tedeschi dell'Est esaminate in un incontro fissato per giovedì alle 9,30 alla Camera di commercio. I lavori si apriranno con gli interventi del presidente Salvo Garipoli di Peter Schelhorn, dirigente dell'ufficio berlinese della Camera di commercio italo-tedesca. Per partecipare all'incontro le aziende dovranno far pervenire entro domani la propria adesione scritta. Per ulteriori informazioni telefonare al 53.011/35.39.05.

SERRA

I problemi degli handicappati

«Il disabile nella società che cambia» è il tema convegno che si terrà stasera, alle 21, in municipio. L'iniziativa nel programma predisposto da loco, Avis e gruppo spontaneo «H» intitolato «Amarsi senza barriere è più facile». Tra gli appuntamenti di domenica: l'inaugurazione una mostra scolari contro le barriere architettoniche spettacolo di burattini.

ISOLA

S'inaugura la ambulanza

Sarà inaugurata domenica mattina nuova ambulanza Croce rossa. L'acquisto del mezzo è possibile grazie una sottoscrizione pubblica. La benedizione dell'ambulanza è fissata per le 11,15 dinanzi

COSTIGLIOLE

Aeronautica in festa domenica

Loreto Costigliole ospiterà domenica il raduno regionale dell'Aeronautica. cerimonia commemorativa è prevista per 10,30. Seguirà il pranzo.

COCCONATO

Una via a Liprandi

Si terrà domenica la cerimonia di intitolazione dell'ex via Stazione (accanto a Ville Innocenza) alla memoria di Eugenio Liprandi, sindaco di Cocconato dal maggio al novembre del 1985. S'inizia alle 11.

La discarica non chiuderà a giugno ma resterà aperta almeno fino a settembre

Nuova proroga per Valle Manina

Il provvedimento deciso dalla giunta provinciale. Altre 14.400 tonnellate di rifiuti potranno essere smaltite nell'impianto. Sono in programma altri controlli sulla tenuta e stabilità delle pareti

ASTI. [illegible] chiuderà alla fine [illegible] giugno, ma continuerà [illegible] funzionare almeno fino a [illegible] libre. Per la discarica di Valle Manina [illegible], in pratica, l'ennesi[illegible] proroga in attesa della chiu[illegible] definitiva.

Altre 14.400 tonnellate di rifiuti potranno essere smaltite nell'impianto: un carico di immondizia che il Consorzio diretto da Giuseppe Berzano prevede possa affluire in discarica fino ai primi di settembre. Il provvedimento (destinato a sollevare nuove polemiche a Valleandona) è stato deciso dalla giunta provinciale, che [illegible] il Consorzio a proseguire nello smaltimento.

Nei mesi scorsi era stato indicato che l'esaurimento dell'attuale [illegible] sarebbe avvenuto e[illegible] la fine [illegible] mese. Successivamente il Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] presentato in Provincia lo studio [illegible] Politecnico nel quale si [illegible] giustava che l'impianto avrebbe potuto funzionare [illegible] fino alla primavera [illegible] [illegible] fosse proceduto alla sua sopraelevazione.

Il Consorzio aveva chiesto alla Provincia [illegible] autorizzare l'intervento, prevedendo lo smaltimento di 92 mila tonnellate [illegible] rifiuti. Nei giorni scorsi la giunta presieduta da Guglielmo Tovo ha deciso di accogliere la domanda, autorizzando per ora l'afflusso in discarica di 14.400 tonnellate di immondizia.

«Nel frattempo occorrerà controllare la [illegible] pareti dell'impianto» segnala la Provincia, che ad aprile concesse al Consorzio la possibilità [illegible] smaltire al[illegible] 16 [illegible] tonnellate [illegible] rifiuti. Pare scontata, [illegible] sarà confermata [illegible] stabilità delle pareti, la continuazione dell'attività di smaltimento secondo [illegible] previsioni fornite dal Politecnico.

Intanto la produzione [illegible] rifiuti, nei Comuni che si servono della discarica (oltre un centinaio) continua ad aumentare. «La quantità [illegible] rifiuti - [illegible] il direttore del Consorzio, Giovanni Capitolo - [illegible] sensibilmente salita. Prevedevamo di esaurire l'attuale invaso [illegible] [illegible] giugno, ma ultimamente il carico di rifiuti è [illegible] così elevato [illegible] [illegible] entro domani la discarica [illegible] avrebbe più potuto funzionare».

Laura Nosenzo

La discarica di Valle Manina resterà aperta almeno fino a settembre

Cellarengo: niente discarica

La Regione boccia il progetto e in paese esplode la festa

CELLARENGO. La Conferenza regionale all'Ecol[illegible] presieduta dall'assessore Marcello Garino, ieri mattina ha dato parere «empiamente negativo» sul progetto [illegible] discarica [illegible] ditta vercellese «Arciere srl», per rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

[illegible] pomeriggio i telefoni del paese suonavano a vuoto. La gente è andata [illegible] festeggiare alla cascina di Giovanni Plassa, in[illegible] Gherbe, distante trecento metri da dove sarebbe dovuto sorgere l'impianto (capacità 127 mila metri cubi).

«Dopo due mesi, è [illegible] liberazione - ha spiegato il vicesindaco Roberto Gianolio -. Dal 24 aprile, data in cui ha avuto inizio [illegible] questa vicenda, i cinquecento abitanti [illegible] Cellarengo avevano perso la tranquillità».

La Conferenza ha motivato il rifiuto con la «mancanza di stu[illegible] [illegible] flusso delle falde sotter[illegible] [illegible] dello scorrimento delle acque fluviali» oltre [illegible] numerose carenze in materia di viabilità. L'assessore Garino ha garantito personalmente il [illegible] in[illegible] affinché la Giun[illegible] regionale confermi la valutazione della Conferenza. Al dibattito si è andati con due documenti, entrambi negativi, redatti dalla Provincia [illegible] Asti [illegible] dall'Usl 68.

Il progetto per la realizzazione della discarica aveva costretto alle dimissioni [illegible] sindaco Giuseppe Miletto, accusato dalla giunta, subito dimissionaria per protesta, di [illegible] so alcuni terreni di sua proprietà alla ditta vercellese.

Al suo posto era poi stato eletto Mario Gianolio. Ieri a Torino per manifestare, insieme agli amministratori, c'erano ol[illegible] duecento persone.

[illegible] che [illegible] è finito - dice Gianolio - abbiamo una gran voglia di festeggiare. Domenica dopo la processione del Corpus Domini, offriremo una grigliata gigante [illegible] piazza, per celebrare lo scampato pericolo». [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

Rubano attrezzature edili in regione [illegible] Libera

Furto in regione Santa Libera, a Loazzolo, in un cantiere [illegible] società «Editel», con sede a Cuneo. I ladri hanno agito [illegible] notte. Dopo aver forzato una porta hanno caricato [illegible] furgone attrezzature per poche centinaia di migliaia di lire. La [illegible] compiendo alcuni lavori, poco fuori il centro abitato, per conto dall'Enel.

Caccia a una biscia in frazione Gherlasca

Insolito intervento dei vigili del fuoco [illegible] Asti, ieri pomeriggio. I pompieri sono dovuti accorrere in frazione Gherlasca di Mongardino per catturare una biscia: il rettile era stato visto infilarsi in una fessura di un muretto di cinta in un'abitazione. La proprietaria, spaventata, aveva dato l'allarme.

Scadenza [illegible] concorso enologico

Il Consorzio dei Comuni delle valli Belbo e Tiglione anche quest'anno bandisce il [illegible] enologico riservato ai produttori singoli o associati dei Comuni aderenti all'ente. I produttori potranno, [illegible] domani, portare i campioni [illegible] loro vino, (Dolcetto, Cortese, Barbera, Grignolino, Moscato e Freisa) nelle sedi di ogni Comune. L'11 luglio a Montegrosso [illegible] terrà [illegible] premiazione.

Confermate [illegible] tariffe per la raccolta rifiuti

[illegible] Consiglio comunale ha discusso un progetto per fornire il centro e le frazioni di gpl, con la sistemazione [illegible] bombole in [illegible] punti del paese. Nella stessa seduta sono inoltre state confermate le tariffe in vigore durante il 1991 per la raccolta dei rifiuti.

Dichiarazioni per estirpo e reimpianto vigneto

Vanno presentate entro il 30 [illegible] giugno le dichiarazioni di estirpo e autorizzazione al reimpianto vigneti. Chi intende estirpare o reimpiantare viti deve presentare domanda [illegible] Servizio regionale decentrato dell'agricoltura di Asti (piazza Astesano). Sono aperte anche le domande [illegible] abbandono definitivo» di superfici vitate. Il premio di abbandono rimane in vigore fino alla campagna 95/96. [illegible] comporta, per [illegible] conduttore, la perdita [illegible] diritto di reimpianto per la superficie e non può essere concesso per superfici viticole coltivate in una stessa azienda che, complessivamente, sono inferiori [illegible] uguali a 25 are. L'importo del premio viene fissato annualmente in relazione alla [illegible] ettolitri-ettaro in base alle dichiarazioni annuali di produzione delle tre campagne (91/92, 90/91, 89/90).

ASTI

In Provincia

Oggi convegno su tutela e uso del suolo

ASTI. Il salone della Provincia ospiterà oggi la giornata [illegible] studio sulla legge regionale «Tutela ed uso del suolo». L'apertura dei lavori, preceduti [illegible] una serie di saluti delle autorità, si avrà alle 10,30. Fino alle 17,30 si alterneranno gli interventi di liberi professionisti, docenti di architettura, dirigenti e funzionari della Regione, esponenti dell'Unitel, l'Unione nazionale italiana tecnici enti locali che, a livello regionale, organizza la giornata di studio odierna.

Si parlerà [illegible] pianificazione urbanistica, redazione dei piani regolatori, mutamento di destinazioni d'uso, normative. [illegible] pomeriggio, [illegible] 15, dopo [illegible] pausa per il pranzo, interverranno anche alcuni amministratori del Comune, tra cui il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Aldo Pia.

Concluderanno i lavori Mario Carletto, [illegible] regionale alla pianificazione [illegible] gestione urbanistica, e Silvano Garello, coordinatore dell'Unitel del Piemonte.

[l. n.]

Dopo le proteste

Non sostituiti da lunedì nuovi orari

MONTIGLIO. Sarà modificato l'orario del pullman che al mattino conduce i lavoratori della «Vic Italia» residenti ad Asti e Montiglio (la linea ferroviaria per Chivasso è chiusa per rammodernamento).

Nelle settimane scorse i pendolari [illegible] erano lamentati per i disagi causati dal cambio d'orario nel passaggio dalla stagione invernale [illegible] quella estiva. Anche il sindacato aveva segnalato che gli orari decisi dalle Ferrovie non permettevano ai lavoratori di [illegible] [illegible] azienda per tempo o di tornare a casa, la sera, agevolmente. Ieri [illegible] vicepresidente della Provincia, Pie[illegible] Goltre, ha comunicato che le Ferrovie modificheranno da lunedì gli orari. [illegible] mattino il pullman per Montiglio partirà alle 4,12 (arrivo alle 4,42), mentre alla sera partirà per Asti alle 21,04 (arrivo alle 21,40).

Altri due pullman [illegible] istituiti [illegible] Nizza per raggiun[illegible] Castagnole Lanze e Alessandria [illegible] partenza rispettivamente [illegible] 5,45 e [illegible] 5,55.

[l. n.]

ROCCA D'ARAZZO

Ieri in pretura

Condannati per la truffa dei vitelli

ROCCA D'ARAZZO. Tre napoletani sono stati condannati dal pretore per truffa ai danni di un allevatore di Rocca d'Arazzo, Eligio Fassio, 65 anni, via Ollini.

A Vittorio Forte e Felice Malinconico, di [illegible] e [illegible] anni, sono stati inflitti 1 anno e 6 mesi di [illegible] Pena patteggiata [illegible] [illegible] di reclusione) per il terzo imputato, Vincenzo Riello, 51 anni. I tre, pe. carpire la fiducia dell'allevatore artigiano, avevano acquistato con un assegno [illegible] vitelli, ritirandone solo la metà. Il tempo di far incassare l'assegno, ed i tre avevano [illegible] quistato altri [illegible] vitelli, per un importo di 28 milioni, pagandoli con [illegible] assegno di 30 milioni. «Tenga il resto - avevano detto all'allevatore - [illegible] un anticipo per i prossimi acquisti».

[illegible] momento [illegible] incassare, Fassio, patrocinato da Aldo Mirate, aveva però scoperto che lo cheque era di provenienze furtiva. I [illegible] truffa[illegible] sono [illegible] ti inoltre condannati al risarci[illegible] [illegible] danni.

[r. gon.]

Spesa di 4 milioni

Rifacimento illuminazione in via Canelli

[illegible] La giunta comunale ha deciso una variazione [illegible] lavori già in programma per l'illuminazione [illegible] alcune zone della città.

Per venire incontro [illegible] richieste degli abitanti [illegible] strada Canelli, (all'altezza del muro di sostegno della circonvallazione), [illegible] [illegible] aggiunti alcuni punti luce nella zona.

Già nell'89 [illegible] stato previsto il rifacimento dei lampioni di via Costa, viale Matteotti [illegible] strada Canelli, con la spesa di [illegible] milioni.

In parte il progetto è stato già [illegible], però [illegible] la variante dell'Anas alla circonvallazione, si è in pratica creata una nuova via, adesso completamente al buio. Gli abitanti avevano protestato chiedendo un intervento urgente del Comune.

Sono quindi [illegible] ci stanziati [illegible] quattro milioni tratti dal fondo per le opere di urbamizzazi[illegible] ed i lavori dovrebbero iniziarsi nelle prossime settimane.

[e. ce.]

COSTIGLIOLE

Progetti che il Comune realizzerà con l'aiuto della Regione

Nasce un parco alle Rocche

Un'area ora degradata verrà trasformata in zona verde aperta al pubblico. Previste anche piste ciclabili che attraverseranno il concentrico e due frazioni

COSTIGLIOLE. Una grande area verde sotto le Rocche, la parte antica [illegible] più suggestiva di Costigliole, [illegible] quattro piste ciclabili che [illegible] il concentrico e le frazioni Boglietto e Motta.

Sono due progetti che il Comune intende realizzare [illegible] [illegible] contributo economico della Regione. Quello sulla creazione [illegible] un parco pubblico in località Sottorocche, vicinissima al castello, è particolarmente attraente: un'ampia striscia di verde che il Comune intende riqualificare, intervenendo [illegible] parte boschiva e creando sentieri pedonali che dai tornanti [illegible] che conduce al lago Italia (oggi chiuso) giungeranno fino al Fontanino, antico punto d'acqua.

Saranno anche ripristinate [illegible] vecchie scalinate che diventeranno tra i punti di access[illegible] [illegible] futura [illegible] naturale, attraversata [illegible] rio Mersa: una situata proprio [illegible] le Rocche, l'altra a San Rocco, [illegible] due passi [illegible] piazza [illegible].

La spesa preventivata per la realizzazione del progetto si aggira intorno [illegible] 130 milioni, gran parte dei quali il Comune punta a [illegible] contributi regionali. Conferma Giovanni Borriero, [illegible] Lavori pubblici: «La Regione finanzia il recupero di aree verdi degradate. L'[illegible] si aggira tra il [illegible] e il 90% della spesa complessiva». [illegible] il sopralluogo dei tecnici regionali, previsto per fine agosto, [illegible] vrebbe meglio definire il contributo da assicurare al [illegible]e, l'avvio dei lavori e i tempi di realizzazione del progetto.

Costigliole avrà quattro piste ciclabili

Già finanziata invece al 50% dalla Regione (il resto è a carico del Comune) la creazione del tratto di pista ciclabile che dal cimitero condurrà al Sabbionassi (150 milioni di spesa).

E' la prima parte (sarà realizzata entro l'anno) del progetto che comprenderà in futuro altre corsie riservate alle biciclette nel tratto del concentrico tra piazza Medici [illegible] gli impianti sportivi di regione Salerio (vicino alla futura area naturale delle Rocche), a Boglietto e [illegible] Motta. I percorsi individuati saranno attrezzati per il parcheggio delle biciclette e la sosta dei ciclisti: si prevede l'installazione di tavoli, panche, fontanelle per bere, contenitori portarifiuti.

[l. n.]

Multinazionale leader [illegible] nel settore alimenti per animali domestici [illegible]

AGENTI per Asti [illegible] Cuneo

Offresi: portafoglio clienti - [illegible] - provvigioni - training aziendale. Telefonare: [illegible]

SYMBOL SUMMER

S.S. [illegible] - Vigliano d'Asti - Tel. [illegible]

VENERDI' 19 GIUGNO

[illegible]

MUSICA SENZA VIZI
con U. Benotto

SABATO 20 GIUGNO

D. J. Frankie
MUSICA PER TUTTI I FRUTTI

DOMENICA 21 GIUGNO

ANNI [illegible] D.O.C.
con elezione della
FOTOMODELLA DELL'ANNO

Un «Itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

Da paesino agricolo, nel Settecento, a regno [illegible] gomitoli di lane, utilizzati fino a una decina di anni fa per creare fra [illegible] mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta moda e le più innovative tecnologie sono di [illegible] ma la trasformazione [illegible] Borgosesia, meta di oggi degli «Itinerari della memoria» [illegible] finita. La capitale industriale [illegible] Valsesia (quella storica [illegible] Varallo) è polo di [illegible] [illegible] in cui sorgono, come nel vicino Biellese con [illegible] quale divide la propensione [illegible] tessile, al[illegible] [illegible] più importanti aziende per la produzione di tessuti di alta qualità.

[illegible] [illegible] solo i «colori» [illegible] moda nascono qui per poi esso[illegible] esportati [illegible] tutto il mondo. Poco lontano, a Valduggia, resme delle fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono [illegible] valvole che servono [illegible] alimentare i motori delle navi, [illegible] la confinante Grignasco [illegible] sempre è riconosciuta [illegible] una mini-città del mobile.

Borgosesia e il Monte Fenera

Imprenditoria e commercio non sono, però, l'unico specchio di Borgosesia. In questa area [illegible] provin[illegible] [illegible] Vercelli le tradizioni rivestono grande peso, in un museo del folclore [illegible] raccolta testimonianze di usi e costumi dell'intera valle, mentre ovunque periodicamente si organizzano corsi sull'arte del puncetto, un antico ricamo di origine saracena.

Una città, quindi, Borgosesia che rappresenta il punto di partenza per un viaggio [illegible] [illegible] storia della valle a cominciare dal Sacro Monte di Varallo. Voluto dal francescano Bernardino Caimi, [illegible] fine del 1400, sorge [illegible] [illegible] sperone roccioso. Considerato una delle [illegible] espressioni dell'arte religiosa, conserva dipinti di ineguagliabile valore, [illegible] cominciare d[illegible] opere di Gaudenzio Ferrari.

Sempre [illegible] Varallo, da vedere la Chiesa [illegible] Madonna delle Grazie con un ciclo [illegible] [illegible] sulla vita di Gesù, la rinascimentale cappella della Madonna di Loreto e un'infinità di chiesette e di oratori in cui risplendono le opere [illegible] grandi maestri [illegible] di sconosciuti, quanto capaci, artigiani. [r. eyn.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare [illegible] spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando [illegible] "Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". [illegible] tagliandi potranno [illegible] inviati in [illegible] busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, [illegible] giorno 3/7 [illegible] estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme [illegible] Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [illegible] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

[illegible] NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2532

I riconoscimenti dell'industria dolciaria di Alba saranno consegnati domani

Premi a 345 dipendenti Ferrero

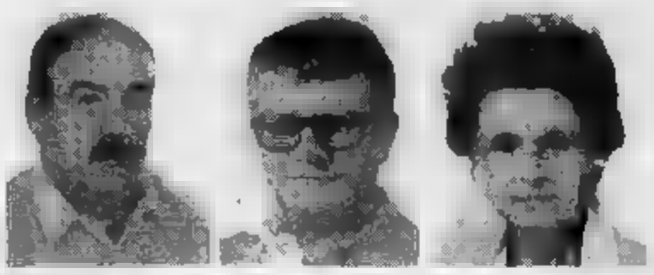
La cerimonia s'inizierà (ore 10) nella chiesa di San Domenico alla presenza del titolare dell'azienda. Un incontro alla Fondazione del Gruppo, poi il pranzo con mille invitati

ALBA. Trecentoquarantacinque dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero riceveranno domani un riconoscimento per i 40, 35, [illegible] e 25 anni [illegible] lavoro. Per i [illegible] anni, sarà premiato Giulio Ferrero. Fedeli all'azienda per [illegible] anni: Giovanni Albesiano, Piero Arlorio, [illegible] Arnaldi, Rosa Avagnina, Franca Avoglino, Rina Barberis, Angelo Battaglino, Francesca Bordino, Sergio Bottallo, Silvana Bressano, Salvatore Buscemi, Carla Camera, Rosanna Canale, Caterina Canonica, Piera Castag[illegible] Rita Cavallo, Carlo Cavallotto, Severino Chiesa, Celestina Conterno, Guido Cordero.

E ancora: Pierina Corino, Sil[illegible] Cravanzola, Sergio Danti, Annamaria De Vicariis, Maria [illegible] Murro, Giuseppe Drocco, Silvana Drocco, Bruna Eusebio, Marisa Ferrero, Giuseppe Ferro, Fernanda Fiorentino, Fede[illegible] Fiorino, Franca Gambirasio, Aldo Genesio, Vittorina Giaccone, Angela Giamello, Carlo Giorio, Matilde Gomba, Maria Grasso, Gian Paolo Guidarini, Marina Macario, Valeria Malberto, Carlo Marchisio, Maddalena Marchisio, Angelo Margaria, Gemma Margiaria, Angelo Mazzini, Maria Montanaro, Bruno Mortara, Ignazio Murru, Giovanni Negro, Ildebrando Nini, Cesarina Paglieri, Maria Pia Paolazzo, Maria Pia Paolini, Franca Pavesio, Walter Pessione, Pia Vitalia, Giovanni Prandi, Giovanni Prunotto, Vincenzo Rabino, Renata Rive[illegible] Govoni, Cesarina Grasso, Maria Antonietta Grosso, Elio Guastalli, Luciano Lavagna, Maria Magliano, Adriana [illegible] chisio, Sergio Marengo, Aldo Marensi, Giovanni [illegible] Mauri, Ermete Meizi, Guido Merlonghi, Giuseppina Meroni, Alberto Michelini, Maria Rosa Mo, Giuseppe Modica, Basilio Molino, Giovanna Morando, Franco Morello, Silvana Musso, Adriana Nada, Tommaso Nardi, Silvana Negro, Vittorio Novello, Franca Pace, Armidoro Panzera, Jolanda Pace, Arturo Pasquero, Antonino Passantino, Maria Stella Paternostro, Giovanni Pelassa, Vincenzo Perrone, Ang[illegible] Piazza, Irma Porello, Maria Ester Quazzo, Lucia Rabino, Bruno Racah, Giovanni Revello, Pasquale Reverdito, Teresa Rocca, Elda Rosso, Bruno Scalco, Angela Sciolla, Carla Sobrero, Stefano Solinas, Battista Somano, Paolo Sottimano, Lino Taffarello, Angela Transito, Gemma Travaglio, Irene Travaglio, Stalvio Tuliani, Marisa Vacchetto, Carlo Valle, Alessandra Vecchiotti, Dante Vezza, Umberto Vignoli, Lucia Vinotto, Lamberto Vitali e Giovanni Zinola.

Altri 139 saranno premiati per i 25 anni. La festa s'inizierà [illegible] 10] in S. Domenico presente il titolare, Michele Ferrero. Si proseguirà alla Fondazione Ferrero, poi pranzo a Verduno con mille invitati.

Giuseppina Fiori



Sopra (da sin.) Carlo Marchisio Vincenzo Rabino e Annamaria De Vicariis A fianco Maria Di Murro [illegible]

MONTA'

Agricoltore si ferisce durante il lavoro

L'agricoltore Natale Valsania, 46 anni, abitante in frazione San Vito 15, ha riportato fratture multiple al polso destro: l'uomo è caduto mentre stava lavorando. Guarirà in [illegible] mese.

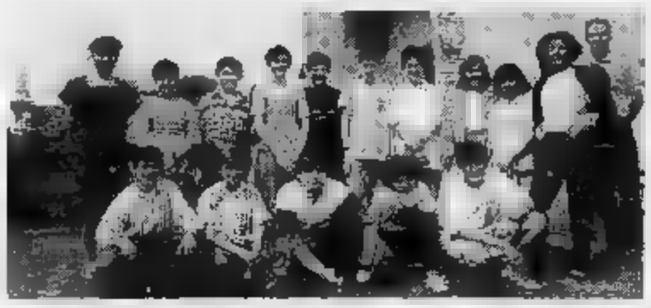
[illegible]

Stasera la sostituzione del sindaco

Stasera, alle 20, è convocato il consiglio comunale. All'ordine del giorno la sostituzione del sindaco dimissionario, Franco Rabino, che ha lasciato l'incarico nel rispetto di un accordo con i rappresentanti della sua lista. Il nuovo primo cittadino sarà Giorgio Nardini.

MONTICELLO

Premi ai vincitori del concorso «Verderoero»



Stasera, alle 20,30, nel castello dei Roero, saranno premiati i vincitori del concorso bandito da «Verderoero». Il montepremi, offerto dall'Istituto bancario San Paolo, sarà suddiviso tra allievi di Baldissero, Bru, Cornigliano, Canale, Montà, Priocca, Ceresole e Sommariva Bosco. Nella foto la classe II D della media «Craveri» di Bra, che ha vinto il primo premio nella sua categoria: i ragazzi hanno deciso di destinare le 500 mila lire all'acquisto [illegible] un proiettore per [illegible] scuola.

Domani Consiglio

Si eleggono il sindaco e la Giunta

PRUNETTO. Domani pomeriggio si riunirà per la prima volta il nuovo Consiglio comunale. La seduta si aprirà alle 16; il punto più importante all'ordine del giorno sarà quello relativo all'approvazione del documento programmatico comprendente anche l'elezione del sindaco e la nomina dei rappresentanti della Giunta (vicesindaco e tre [illegible] sori).

L'esecutivo, eletto nella consultazione del 7 e 8 giugno, è composto da esponenti di tutte le tre liste civiche presentatesi alle elezioni. «Orizzonti Nuovi» ha portato a palazzo civico tutti i suoi dodici esponenti, contro i due di «Pace e Lavoro» e un solo elemento della terza lista in corsa.

Alle elezioni l'affluenza alle urne [illegible] stata attorno al 92 per cento, con 412 votanti su 447 e ben 400 schede valide contro le [illegible] bianche e le [illegible] nulle. La prima riunione del Consiglio comunale sarà seguita da [illegible] curiosa iniziativa, una festa conviviale aperta a [illegible] la popolazione che durerà fino a tarda [illegible]. [c. o.]

Comunità montana

Un progetto da 5 miliardi per il turismo

BOSSOLASCO. Si riunisce stasera, alle 21, nel salone della sede di [illegible] Dellavalle, a Bossolasco, il Consiglio della Comunità montana Alta Langa. Dalla seduta odierna potrebbero nascere interessanti prospettive per tutto il territorio, poiché l'argomento centrale della [illegible] è costituito dall'esame, dalla discussione e dalla possibile approvazione di un progetto che prevede l'utilizzo di [illegible] stanziamento di cinque miliardi [illegible] lire [illegible] dalla Cee per favorire lo sviluppo di determinate zone.

Si tratta di un progetto piuttosto complesso ed articolato, che abbraccia tutti i settori della [illegible] sociale [illegible] economica dell'Alta Langa. Il piano comprende iniziative [illegible] campo turistico (sono in preparazione ad esempio nuovi sentieri per il trekking da affiancare a quelli della Valle Belbo e della Valle [illegible]rmida) e progetti per favorire attività artigianali e di agricoltura sperimentale, oltre ad interventi in campo ecologico [illegible] ambientale. [c. o.]

CENTRO TV COLOR
Colombano
SAVIGLIANO - VIA TORINO 82 - TEL. 0172 21.337
[illegible]TA e INSTALLAZ[illegible] AUTORIZZATA
GEMINI CAR ALARM SYSTEM
cobra
SERPI STAR
RAPID
med
RANGER ELCER

CONFEZIONI
TORINO 2
VIA TORINO 23 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.371
GIACCHE UOMO MEDIO-PESO
L. 79.000-109.000
GIACCHE DONNA PRIMAVERA
[illegible]
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI
L. 39.000
ABITI UOMO PRIMAVERA-ESTATE
L. 159.000-199.000
GIUBBINI UOMO [illegible]
L. 59.000
GONNA MODA
L. 39.000
PANTALONI [illegible] ESTIVI
L. 19.000
MAGLIETTE UNISEX MANICA CORTA
L. 7.000-15.000
ABITINI DONNA SETIFICATI
L. 69.000
NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUALITA'
PER LA VOSTRA CERIMONIA:
SPOLVERINI, ABITI UOMO FRESCO LANA E COTONE
[illegible]
UOMO E [illegible]
[illegible]CO LANA E COTONE
COMPLETI E TAILLEURS
MANICA [illegible] E CORTA
CENTRO VENDITA CONFEZIONI
DELLA CROCERA DI BARGE
Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

RADIO BELVEDERE
PIEMONTE
18 h di diretta
6,30 - 9,00 [illegible] (da Radio Montecarlo)
9,10 - 10,30 GABRIELLA GIORDANO (da Radio Montecarlo)
[illegible] EYNARD (da Radio Montecarlo)
10,30 - 12,30 [illegible] (Allevato in casa)
WILMA FRANCHINO (Allevata in casa)
12,40 TG [illegible] di TELECUPOLE in contemporanea
13,10 - 13,30 Hit Parade con GENE (da Radio Gemini One)
14,00 - 17,00 Disco papero con PAPERINO DJ
18,30 - 20,00 GIANNI GAUDE (dalla RAI)
20,30 - 24,00 DEDICHE SERALI
IL CASTAGNETO
Rist. PARCO DIVERTIMENTI
60.000 mq [illegible] verde
CARAGLIO
ESTATE 94,300
CHRIST N. 1
LIGURIA
RADIO BELVEDERE
Presenta
Magia Musicale
[illegible] MARIO CORTESE
e GIANCARLO BEDINO
[illegible] Musicali in esterna
FORMENTO
Confezioni
firma la tua estate
Centro Cucine Componibili Cuneesi di Giuliano
BEINETTE - Tel. 0171/402.684
Buona musica, un buon caffè in una splendida cucina
MAURO MOBILI
TORRESINA
L'artigiano
RADIO BELVEDERE
presenta
RADIO TRAFFICO
in diretta dall'aereo
viabilità strade ed autostrade
DA NOI LA PUBBLICITA' COSTA + [illegible] MA NON X CASO

Moncalvo, cercarono di estorcere denaro al cappellano della casa di riposo

Truffa al prete, condannati

Due anni di reclusione ai ricattatori: due casalesi e astigiano. Avevano promesso al sacerdote di recuperare la refurtiva sottratta in canonica. Arrestati dai carabinieri

CASALE. La chiave di lettura al processo la canonica» l'ha fornita la stessa vittima, don Luigi Geremia, anni, originario di Cuccaro, cappellano della riposo Moncalvo e della attigua chiesa San Marco. «Sono stato raggirato», ha detto ai giudici, ieri in udienza. Così caduta l'originaria accusa di estorsione, per la quale Pasquale Albrizio, 28 anni, di Casale, piazza Santo Stefano 5, Aldo De Villa, anch'egli casalese, Valentino 155, Erminio Accatino, 45 anni, di Asti, via Duca degli Abruzzi 11, erano stati arrestati dai carabinieri.

Il tribunale li ha condannati a due anni di reclusione ciascuno per il resto di truffa aggravata. Non sconteranno la pena in ma in trollata, il divieto allontanarsi Comune dove risiedono. Il pm Vittorio Angelino aveva chiesto invece la condanna a quattro anni e mezzo di reclusione e a tre milioni e 700 mila lire di multa.

La vicenda risale al maggio dello scorso anno, quando nella chiesa di Santa Marco a Moncalvo erano stati rubati vari oggetti arredo Qualche tempo dopo, presentati alcuni individui che gli avevano proposto di fargli riavere la refurtiva e condizione che don Geremia versasse del denaro. Per 8 mesi il prete aveva ricevuto la visite periodiche di questi personaggi, che pretendevano somme variabili di denaro (tra le 400 e le 500 mila lire). Inoltre, nel cuore della notte, Geremia aveva anche ricevuto alcune telefonate di a versare i da un uomo che spacciava per l'avvocato Boccassi. Il professionista esiste veramente ha studio ad Alessandria,

Pasquale Albrizio

Aldo De Villa

Erminio Accatino

nulla ha che questa vicenda. Era anche stato ventilato il nome di un altro noto professionista, l'avvocato Grignolio Casale, ed fatto credere al prete che custodisse gli oggetti rubati Moncalvo. Naturalmente, anche il legale casalese è del tutto neo alla vicenda.

Don Geremia aveva fatto cenno delle continue richieste di denaro al comandante stazione dei carabinieri di Moncalvo. I militari Casale quindi appostati nelle vicinanze della e colto Albrizio in flagrante, con le banconote appena incassate. I difensori, Aldo Mirate per Accatino, Antonio Gatti e Giorgio Grangia per Villa, Simonetta Rossi per Albrizio sono riusciti a smontare le accuse di estorsione, non quelle di truffa aggravata. [s. m.]

IN BREVI

OVIGLIO

Incendio distrugge roulotte nomadi

La roulotte s'incendia e una famiglia di nomadi resta senza viaggiante». accaduto l'altra sera, sul piazzale antiil ponte sul Belbo, ad Oviglio. Maria Horvat, 45 anni, nubile, con i figli Zurka Dino Udorocich, ha posteggiato la roulotte sulla piazzola. Poco dopo le 20 l'incendio, causato da una candela accesa dimenticata sul tavolo. Danni per circa milioni.

OZZANO

Acquedotto, previsto il collegamento Vignale

Le tubazioni dell'acquedotto del Monferrato collegheranno Ozzano a Vignale. Lo ha deciso il Consiglio dell'acquedotto che tra poche settimane affiderà i lavori per la di un lungo tratto di tubazioni. Collegando i due paesi monferrini, si potranno rifornire meglio i piccoli centri collinari in cui periodicamente, durante l'estate, si registra siccità.

CASALE

Quasi deserta la mensa in zona industriale

E' stata attivata la mensa interaziendale zona industriale. Sorge accanto all'Hotel Business e ha circa 200 posti. Spiega il sindacalista Claudio Debetto della Cisl: «Ora stiamo cercando di incontrare le aziende della per organizzare convenzioni per l'utilizzo della mensa. Finora vi ha aderito».

Durante il weekend, rassegna con nove Pro loco

A Moncalvo il festival delle cucine monferrine

MONCALVO. Saranno nove, quest'anno, Pro loco daranno vita all'ottava edizione della «Festa delle cucine monferrine», in programma domani e domenica.

Piazza Carlo Alberto dalle 20 di domani sarà «invasa» dai profumi delle specialità monferrine preparate cuochi delle Pro loco.

I padroni di casa, di Moncalvo, che organizzano la manifestazione, proporranno il classico bollito misto (10 mila lire a porzione); Penango servirà bruschetta, torta di granturco e bunet, tutti prezzo unitario di due mila e 500 lire; piatti forti della loco Calliano sagagli agnolotti (6 mila) e i salamini (3500) d'asino.

L'esordiente Odalengo Piccolo si presenta con frittatine ortiche mila) tacchino alla cen nola mila); Costelletpropone la grigliata mista (10 mila); l'altra matricola Castell'Alfero presenta con le tagliatelle «delle castellanas (4500) e con la lingua salsa mila).

Vignale due classici della monferrine, pasta e fagioli (4 mila) e acciughe «bagnet» (3 mila); Murisengo propone il cotechino con i crauti (5 mila) ed un tortino di verdure mila); infine delizierà i buongustai con il cosciotto alla brace mila) l'affettato misto (3 mila).

Tutte queste specialità gastronomiche si potranno gustare, oltre che nella serata anche a partire dalle 12 di domenica.

Ma le «Festa delle cucine monferrine» non significa solo gastronomia. Domani sera si potrà anche ballare, sempre piazza Carlo Alberto; l'ingresso gratuito. Nella mattinata domenica verrà, poi, inaugura- «Arte in piazza», un incontro fra pittori e scultori organizzato dal Gruppo artistico moncalvese; sempre in mattinata, intorno 12, previsto l'arrivo città dei duecentocinque partecipanti primo «Giro del Piemonte - Gran fondo nazionale per cicloturisti e amatori», che faranno calvo.

Nel pomeriggio si svolgerà edizione del «Torneo nazionale del Monferrato Subbuteo», valido per il Gran prix Italia, che si terrà a palazzo Testafochi, sede della Pro loco.

Dopo la Fiera del tartufo (si svolge ed considerata una delle maggiori rassegne nazionali settore) questa manifestazione è quella che richiama maggior numero di persone nella città aleramica; lo anno si erano circa cinquemila presenze.

«Domani domenica cercheremo di battere il record di affluenza», dicono gli organizza- aggiungono: «La importante è che il tempo non faccia i capricci sicuramente l'affluenza pubblico sarà notevole, perché per l'edizione '92 della manifestazione le sono cinque a nove, coinvolgendo, quindi, un territorio più vasto».

Per gli appassionati cavalli lo scenario della manifestazione si sposterà nell'ippodromo dell'ex tiro a segno (di fro alla Cooperativa Colli), dove alle 15 si svolgerà «Premio città di Moncalvo - Corsa pelo». Alle 16,30 l'appuntamento è con lo sferisterio dove si disputerà l'incontro di tamburello a tra Moncalvo e Castell'Alfero.

L'ultimo atto di una giornata festa nella capitale del Monferrato astigiano.

Brunella Mascarino

CORSA IPPICA

Gran premio Aleramico

Il «Gran premio Città Moncalvo - corsa a pelo» aprirà domenica la stagione ippica della città aleramica. La gara, organizzata dal comitato Palio moncalvese, si terrà, a partire dalle 15, nell'ippodromo l'ex tiro a segno (di fronte alla Cooperativa «7 Colli»). La corsa, che si svolge un percorso mille e duecento metri, è libera tutti.

Finora sono arrivate una dozzina di adesioni, ma le iscrizioni potrebbero aumentare nelle ultime ore. Dopo la fase eliminatoria i primi due fantini ogni batteria daranno vita alla finale. Al vincitore andrà un assegno milione ed il «Città Moncalvo»; secondo 500 mila lire; al terzo 300 mila quarto mila. Il costo del biglietto d'ingresso (posto unico) 6 mila lire.

Intanto il comitato Palio organizzando decimo torneo equestre dei Comuni del Monferrato, che si svolgerà sabato luglio, per la prima volta in edizione notturna. Si preannuncia una edizione particolarmente spettacolare ricca di agonismo; hanno, infatti, finora già aderito una ventina tra Comuni e rioni Palio Asti. [bru. m.]

Sulla vicenda dei tre assegni protestati

Patrucco, la banca «Seguita la legge»

Una Cassa Risparmio pasticciona, professionale punto non riconoscere la firma dell'ex vice presidente della Confindustria su tre assegni che, sommati, non arrivano a cento milioni?

Dalla direzione di via San Cristoforo arriva una risposta efficiente, un po' secca, che si erge a difesa della correttezza della banca e suo personale. Il «caso Patrucco» è da archiviare. «Il segreto bancario a tutela degli utenti - dice la Cassa - impedisce di nel merito. E' però possibile precisare che anche in questo la Cassa di Risparmio di Vercelli si è comportata con la usuale disponibilità verso la clientela, ma applicando la le procedure previste dalle leggi materia di assegni».

L'unico dato certo resta così il percorso dei tre assegni firmati casalese Carlo Patrucco: 98 milioni in tutto, che però l'imprenditore non è sicuro di sul conto personale alla Carisver. Così fa partire un bonifi alla volta di Vercelli. I tempi due operazioni, però, non coincidono: gli assegni vengono presentati all'incasso qualche giorno prima dell'arrivo del nuovo denaro. E il suo nome finisce nel lungo elenco del bollettino dei protesti.

La direzione della Carisver tiene a sottolinearlo: «La vicenda il personale dell'Istituto ha fatto commenti considerazioni di sorta né all'interno né con interlocutori esterni».

Insomma, nessuno ha tenuto «un comportam scarsamente professionale». [r. m.]

Asti, è in arrivo il contributo dell'Aima

Quaranta miliardi per distillare i vini

ASTI. L'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo (Aima) ha approvato la sione di un contributo di 40 mi alla quota fissata dalla Cee per il vino da tavola destinato alla distillazione obbligatoria.

Su proposta ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, l'Aima ha di suddividere i fondi in modo da privilegiare le Regioni con una minore resa-ettaro.

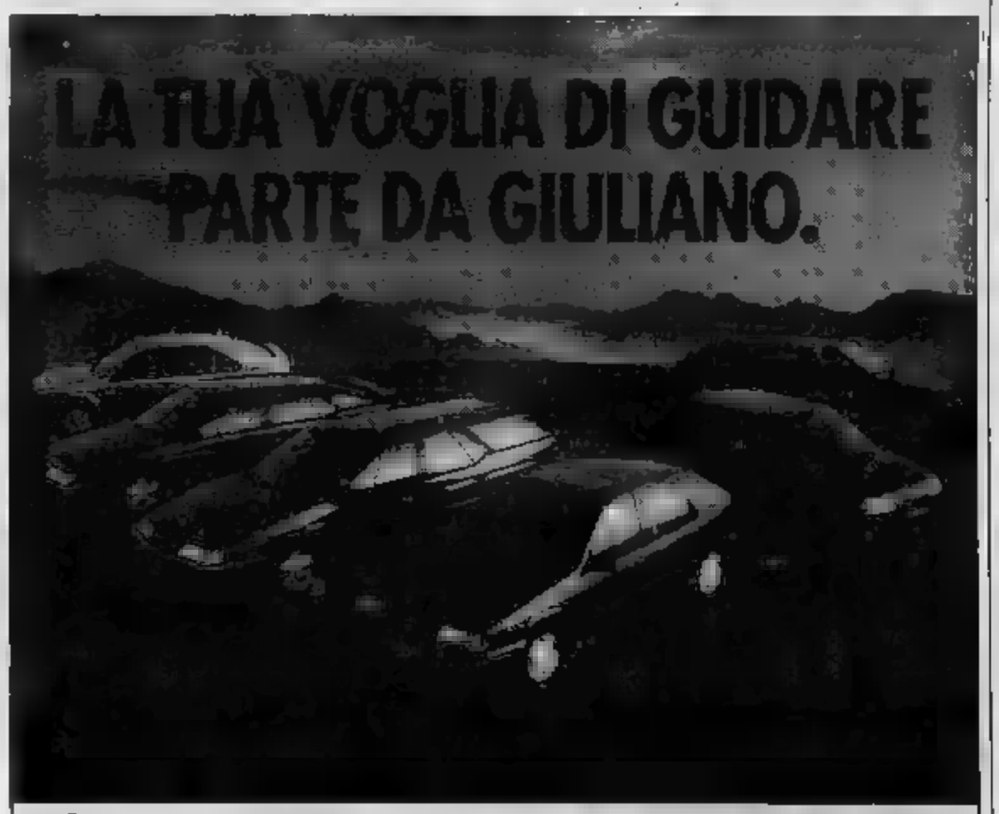
E' prima, concreta risposta proteste dei contadini (a Valcioccaro di Costigliole è stato anche costituito un comitato spontaneo antidistillazione) sull'introduzione della Cee.

questo - ha dichiarato il Goria - si afferma principio che accoglie la istanza dei produttori del Piemonte, dove la resa media (59 ettolitri ettaro) è decisamente inferiore a quella nazionale (74 ettolitri ettaro)».

L'entità dell'integrazione verrà stabilita con una di calcoli complessi che tengono conto della percentuale media dell'intervento, delle rese regionali e quella nazionale.

«E' risultato importante - dice Piero Torchio, della Coldiretti di Asti -. Speriamo che ora venga accolta la richiesta riapertura dei termini per presentare la denuncia di distillazione, in dell'attuazione dello schedario viticolo nazionale».

L'integrazione del contributo distillazione obbligatoria verrà pagata direttamente produttori. [f. b.]



Giuliano riparte da Citroën. Con oltre vent'anni esperienza nel mondo dell'automobile nella città. E con tutta la gamma Citroën disposizione nella sua nuova Concessionaria di Asti. Per provare ancora tutta l'emozione della guida, basta provare l'agile AX, la nuova ZX con treno posteriore autodirezionale, la comoda BX, l'elegante XM o la nuovissima XM Break. Segui la tua voglia di guidare: ti porterà da Giuliano.

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
A.M.C. DI GIULIANO
Corso Torino, - ASTI

CASALE

Inviate al sindaco

Oltre 150 contro il trasloco del

CASALE. I venditori ambulanti che frequentano il mercatino dell'antiquariato casalese sono contrari «decisione presa arbitrariametne sul trasferimento» Pavia al centro storico. Lo hanno sottolineato una lettera, sottoscritta da 166 firmatari, indirizzata all'assessore al turismo manifestazioni e al sindaco.

«Precisiamo - scrivono gli espositori del mercatino - che la sede attuale rende tale mercato invidiato da tutti, in quanto consente le operazioni di carico e scarico maniera agevole e permette svolgimento anche in caso di maltempo». Nel chiedono un incontro «per risolvere la questione in modo democratico» affermano che il mercatino deve risolvere i problemi politici del centro storico di Casale, né tanto meno quelli dei commercianti». [s. m.]

Un paese in festa

La al traguardo dei 100 anni

Grande di compleanno per la callianese Beatrice Bezzo, vedova Zinoni, che oggi compirà 100 anni.

La centenaria è, infatti, nata il 19 giugno del 1892 a Calliano, da dove, negli Anni '20, si sferì a Genova per sposarsi con Adelio Zinoni. La coppia non ebbe figli.

Rimasta vedova nel 1952, Beatrice Bezzo tornò nel paese di origine.

Da alcuni anni è ospitata nella riposo della frazione Cardona, di Alfiano , dove, oggi, ci saranno a festeggiarla parenti, e gli amministratori comunali di Calliano, che renderanno così omaggio alla loro concittadina più anziana.

Per lei una grande torta e molti auguri da parte degli altri anziani ospiti dell'istituto. [bru. m.]

Iniziativa del Comune

S'inaugura del turismo

VIGN. «paese della danza» si rifà il trucco. In vista della 14 edizione Vignaledanza, entra in funzione sabato l'Ufficio informazioni turistiche, realizzato da Comune e Pro loco, in collaborazione l'Apt di Casale. E' un legame, atteso da tempo, fra Vignale e la gna, ma anche un'occasione per sviluppare importante settore, quello turismo, che mutato il borgo monferrino.

L'ufficio, gestito due giovani preparati dall'azienda turistica casalese e dai volontari della Pro loco, in piazza del Popolo. Offrirà informazioni natura culturale, gastronomica, alberghiera e ricreativa.

aperto ogni sabato e domenica per accogliere in paese turisti e partecipanti allo stage. Molti hanno collaborato perché l'iniziativa continui dopo la rassegna. [cr. ro.]

TICINETO

Dall'azienda Iar

Operai e denunciati per lo sciopero

CASALE. Una decina operai della Iar, azienda del settore del freddo di Ticineto, stati denunciati alla Pretura per violenza privata ditte, dopo che erano stati ripresi con telecamere dalle forze dell'ordine e dai dirigenti dell'azienda in occasione di sciopero.

Lo annuncia Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista, in un'interrogazione al ministro dell'Interno, Lavoro della Difesa. Il deputato casalese chiede se la ripresa filmata dei lavoratori sciopero illegale e se il comportamento delle ditte di Ticineto sia antisindacale, inoltre chiede iniziative ministeriale per garantire il diritto di sciopero.

Ma problema non è limitato probabilmente al solo dello sciopero alla Iar. Della vicenda si interessando anche i sindacati casalesi. [t. f.]

Sono oltre 600 in tutto il Piemonte e loro numero è destinato a crescere ancora

Supermercati a caccia di consumatori

Le catene di vendita controllano il 40 per cento dei 16 mila miliardi del mercato regionale. La Nova Coop aprirà 15 nuovi punti vendita entro il 1995. Il difficile rapporto con i piccoli dettaglianti. Le novità

I piemontesi hanno speso lo scorso anno sedicimila miliardi in alimentari e prodotti per la pulizia personale e dalla casa. Il 40 per cento, è finito nelle casse dei supermercati, ovvero le strutture che i tecnici di marketing definiscono «moderna distribuzione». E la quota è in crescita ogni anno di oltre il 6 per cento.

E' la dimostrazione evidente di come stiano cambiando le abitudini di acquisto nei settori a più largo consumo. Il Piemonte, in questo senso, è la regione dove il mutamento, avviatosi all'apparenza con lentezza, sta portando alle trasformazioni più radicali.

Nelle otto province sono attivi oltre seicento tra iper e supermercati (si considerano tali quelli con più di 400 metri quadrati di area di vendita) e il loro numero è destinato ad aumentare ancora.

Lo confermano alla Nova Coop, il sodalizio aderente alla Lega delle cooperative, che con 52 punti vendita e l'11 per cento del fatturato è il settore è tra i maggiori operatori del Piemonte, prima in Italia con 20 mila miliardi di incassi.

«Abbiamo un piano di espansione che, entro il 1995, prevede 15 nuove aperture con un investimento di oltre 200 miliardi» ha annunciato Fabrizio Gillone, presidente della Nova Coop, presentando a Torino (Villa Sassi) l'ultimo bilancio della società: 1.100 miliardi di fatturato, 15 di utili, 184 mila soci, 2300 dipendenti.

Le insegne con il marchio Coop si accenderanno a metà settembre, per la prima volta in provincia di Asti, con il nuovo centro commerciale di 4.000 mq. in avanzata fase di costruzione nel quartiere San Lazzaro. Nello stesso periodo riaprirà, trasformato in ipermercato, con galleria di negozi e abbinamento con la Facit abbigliamento, il centro Coop di Biella (4700 mq.).

Sulla mappa del Piemonte sono previste altre nuove bandiere entro il 1993 a Tortona, Cirié, Rivoli e Settimo Torinese; l'anno dopo sarà la volta di Valenza, Ivrea, Santhià, Novara e Susa e per il 1995 saranno aperti un ipermercato a Cuneo e altri centri di vendita a Chieri, Perosa e Cuorgnè. «La Nova Coop conta di passare dagli attuali 56 mila a quasi centomila metri quadri di vendita» precisa Mauro Frau, consigliere delegato allo sviluppo delle nuove iniziative.

La stessa strategia la stanno seguendo le altre catene della grande distribuzione: la Sme che controlla i marchi Giesse, Conti e Extramarket ha attualmente 63 punti di vendita in Piemonte, la Rinascente Sme-Upim (10 supermercati), Standa (15), Gruppo Garosci (Pam e Mega) 38.

La crescita che, a danno dei piccoli negozianti, si profila corre invasione. «Le regole del sistema distributivo moderno stanno portando in tutta Europa alla chiusura dei punti di vendita marginali - ammette Gillone - ma questo non significa che non restino spazi per i negozi più specializzati, magari anche sfruttando sinergie di sede con i centri commerciali. Alla Coop fanno l'esempio di Ferrara, e Alessandria per il Piemonte, per dimostrare come grande distribuzione e negozi molto specializzati possono convivere con soddisfazione.

Come in Francia, Germania e Inghilterra sono da anni migliaia di esempi di come il commercio al minuto si sia trasformato in termini di qualità e varietà dell'offerta elaborando strategie non conflittuali con la grande distribuzione» aggiunge Alberto Martignone, responsabile del marketing della Coop.

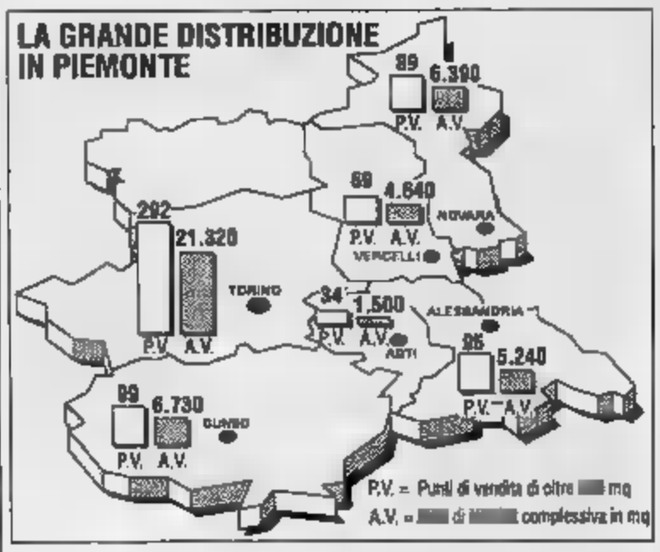
I supermercati del futuro saranno sempre più centri di servizi integrati con banca, botteghe artigiane, coiffeur, ristoranti.

E i clienti? Che cosa si possono attendere, oltre agli scaffali colmi di prodotti, opportunamente pubblicizzati e di offerte sempre più speciali? La pubblicità televisiva Coop firmata da Woody Allen promette onestà e rispetto della natura.

Alla Nova Coop non hanno dubbi: il cliente-socio ha le garanzie di prodotti controllati nel rispetto del rapporto qualità-prezzo. Fiore all'occhiello del sodalizio, gli accordi con altre cooperative per la produzione, trasformazione e vendita dei prodotti con marchio Coop. «Siamo da sempre fiancheggiatori dei movimenti ecologisti, chiediamo alle aziende di rispettare capitolati di forniture con norme precise, esempio in tema di coloranti e additivi. Lo stesso fatto in Piemonte con grosse realtà come la Cuneo carni e l'Asprofrut. Invitiamo e se è costringiamo a predisporre anche imballaggi e contenitori sempre più biodegradabili» aggiunge il presidente Gillone.

E per i clienti-soci la Coop è anche una banca. Il servizio consista nella possibilità di versare su uno speciale conto fino a 40 milioni, riscuotibili in qualunque momento alle casse del supermercato, ottenendo un interesse netto annuo del 7,4 per cento.

Sergio Miravalle



Treni, 8 ore di scioperi

TORINO. Oggi è previsto uno sciopero di due ore, dalle 10 alle 12, del personale delle ferrovie: è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali nazionali filt-cgil, fit-cisl, uiltrasporti-uil. In Piemonte seguirà, proclamata dalle organizzazioni sindacali del compartimento ferroviario di Torino, un' ulteriore astensione lavoro di sei ore, dalle alle 18. L'ente Fs prevede «perturbazioni della circolazione ferroviaria nell'ambito territoriale del compartimento di Torino». Chi viaggia oggi treno, quindi, sono prevedibili forti disagi, se non blocco totale della circolazione. [Ansa]

Accolto il ricorso dei piemontesi

Il Tar di Genova dà torto all'Acna

CONTINUA Rimangono bloccati i lavori di costruzione dell'impianto «re-sol» all'interno dell'Acna di Cengio. Lo ha deciso il Tar di Genova, accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Piemonte e da una trentina di Comuni della valle Bormida e dell'Albese contro l'autorizzazione della Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore.

La notizia si è diffusa nel tardo pomeriggio di ieri ed è stata accolta con soddisfazione in valle Bormida, anche se si attende dall'azienda di Cengio un ulteriore ricorso al Consiglio di Stato. «L'Acna impugnerà la sentenza. La procedure richiederà tempi lunghi; per preparare un nuovo ricorso potrebbero essere necessari un paio di mesi e se il Consiglio di Stato dovrà discutere il merito di una sentenza come questa è probabile che rimarrà fermo per almeno un anno», commenta l'avvocato Luigi Sanfelici, il legale della Regione Piemonte che ha seguito il procedimento.

«Eravamo tranquilli poiché ritenevamo che il nostro ricorso fosse più che fondato - aggiunge l'avvocato torinese -. La sentenza è esecutiva per cui i lavori sono bloccati. Non conosco ancora i dettagli del provvedimento; posso comunque che abbiano tenuto conto delle nostre istanze, basate sulle valutazioni dell'impatto ambientale dell'impianto e sul fatto che non si sapeva quali sarebbero state emissioni nel re-sol».

Soddisfatti, ma con una certa prudenza, anche gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida. «E' una sentenza che dimostra come i nostri timori nei confronti dell'impianto fossero giustificati - commenta Bruno Bruna di Rinascita -. Sicuramente l'azienda ricorrerà, ma è già positivo che i lavori restino per il momento fermi. Ciò ci permette di avere più tempo per continuare la nostra attività contro l'inquinamento della zona senza la minaccia dell'inceneritore. Il tempo gioca a nostro favore e proseguiremo la nostra campagna a favore delle valli».

Il ricorso al Tar era stato discusso nel capoluogo ligure il 2 aprile. C'erano state anche nuove polemiche tra gli attivisti piemontesi e i vertici dell'azienda, poiché da parte del fronte anti-Acna si era avanzato il sospetto che i lavori proseguissero nonostante il divieto e che già completati impianti accessori del re-sol come quello elettrico e quello di raffreddamento. I dirigenti dell'azienda replicarono che i lavori erano quelli dell'impianto Itaca per le acque, attiguo al re-sol». [c. c.]

l'azienda di Cengio

* ESCLUSIVA DI ZONA
* ATTIVITÀ BRILLANTE E CREATIVA
* POSSIBILITÀ DI OPERARE SU DIVERSI SETTORI
* SUPPORTO COMMERCIALE E PUBBLICITARIO
* FINANZIAMENTI AGEVOLATI ARTIGIANI (ART. 23 DELLA LEGGE 21/5/81, N. 240)

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL
Per informazioni, ritagliare e spedire a:
iDi S.R.L.
Località "Zona Industriale D 3" Via della Chimica, 4
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 346666
Fax (0131) 346970

Da domani la ricostruzione della battaglia del 1613 per respingere le milizie dei Gonzaga

Canelli, in 500 per rivivere l'assedio

S'inizia alle 16 con i primi «rumori di guerra», mentre i commercianti in abiti rinascimentali metteranno in vendita i loro prodotti. Domenica la «vittoria» cui seguirà una festa in piazza con artisti e menestrelli

Alcuni figuranti durante la sfilata di prova dell'assedio di Canelli

CANELLI. Oltre 500 canellesi in questo settimana abbandonano i loro panni di uomini moderni, per vestire quelli dei loro antenati nel 1613 respinsero un accanito assedio delle milizie dei Gonzaga.

Folclore si mescoleranno in questo weekend seicentesco, vissuto come una grande rappresentazione teatrale alla riscoperta dell'affascinante centro storico della «capitale del Moscato», che da piazza Cavour sale alla collina di Villa con vinzze dall'acciottolato antico, detto «Sternia».

Nella primavera del 1613, Canelli era città fedele ai Savoia e durante una delle tante guerre per il possesso del Monferrato, si trovò a difendersi dagli attacchi del duca Carlo Gonzaga di A dar man forte ai cittadini arrivarono i popolani del contado e tutti insieme respinsero l'assedio, restituendo la città a Carlo Emanuele I di Savoia, che li premiò esentandoli per trent'anni pagamento delle tasse.

la storia: per farla rivivere, da mesi sono al lavoro di persone. C'è chi si è occupato delle ricerche in tutti gli ite si dedicato tempo e passione stu dei costumi e degli dell'epoca. Perfino le stoffe con cui i sono cuciti gli sono rifatte, con una trama antica, dalle tessiture Suno No Il Comune tira la fila questa imponente manifestazione la collaborazione dell'industrie spumantiere Gancia, dall'Enoteca e Regione Piemonte.

L'assedio s'inizierà domani alle 16, quando si udranno i primi «rumori di guerra» e dalla campagna arriveranno in città i contadini, di forconi, per cercare riparo nelle mura.

18 il vero inizio dell'assedio, con l'annuncio dei banditori alla popolazione. quel momento davanti agli occhi dei turi e dei passanti, la città tornerà indietro nel tempo: i commercianti, in abiti rinascimentali, metteranno in vendita i loro prodotti, armigeri si accalcheranno secondo un preciso disegno difensivo lungo la mura della cittadella per contrastare l'assalto nemici. spettatori si troveranno al centro di mischie e perquisizioni dei soldati dei Savoia, alla ricerca di eventuali spie dei Gonzaga e dovranno esibire un lasciapassare alle incor ili guardie.

Fino a tarda notte la città sarà animata: mercanti, contadini, armigeri faranno da affresco di fondo all'esibizione degli attori «veri». Infatti per la regia Alberto Maravalle, il «Gruppo Teatro Nove» farà interventi a sorpresa, radunando gli spettatori in alcuni punti della città dove scoppieranno le risse e nei ricoveri provvisori per i feriti, in un crescendo che culminerà con il tentativo dei Gonzaga di appiccare il fuoco al castello, stre il castello quello dei Gancia, che dall'alto domina la città. Per tutta notte in funzione osterie dai nomi pittoreschi, dal o d'oro» al «Ciapulin» alla Vinattieris, ed viandante città non resterà l'imbarazzo della scelta, per consumare la cena degustare i vini canellesi. Il sorgere sole di domenica porterà la vittoria agli assediati. pomeriggio grande festa in piazza, con artisti, menestrelli e giocolieri.

A ricordare l'avvenimento ci saranno le monete d'argento con l'effigie di Carlo Emanuele di Savoia e le bottiglie confezionate dalle di Dego (Savona), con Dolcetto, ato Barbera delle migliori case vinicole locali. Ovviamente vestite nuovo l'etichetta dell'Assedio.

Enrica Cerrato

IN

Jorg al pianoforte per gli «Itinerari musicali»

Per gli «Itinerari organizzati dalla Martini Rossi Marchesa di Gavi, si esibisce il pianista Jorg Demus. Jazz, Caffè della Posa Vignale il batterista Carlo Sola.

ASTI

Con sfilate folcloristiche ecco il Palio della

Con due settimane di ritardo si pomeriggio a Rocchetta Tanaro la sesta edizione del Palio della Tirè, sfilata storico-folkloristica.

rock padano di Ligabue

Stasera (ore 21) nel parco castello a Manta, spettacolo danza classica la compagnia Teatro Nuovo di Domani sera (ore 22) al parco safari di si esibirà il rock Luciano Ligabue.

antichi, poi revival con il gruppo

sale dell'isola di San Giulio, sul lago d'Orta, prosegue il di musica antica, A Castelletto Ticino, nica alle 22 all'«osteria del Tognella», revival con i «Bisonti».

In scena il Quintetto Agorà e il Sestetto

sera a Camburzano, nel Biellese, alle 21 in piazza Martino di Tours c'è quintetto Agorà. Martedì sera nelle tanzo Piazzo suona Sestetto Italiano.

AOSTA

gran **con il graffiante**

Questa sera Beppe Grillo è ospite del salone del Grand hotel Billia Saint-Vincent. Domani sera pomeriggio «Les enfants du Grand chantent», sala polivalente di Runaz.

Debutto al Regio per l'opera

Debutto questa sera al Regio dell'opera «Blimunda» di Azio Corghi, tratta da del dello scrittore portoghese José Saramago.

Interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios di Buenos Aires

Tango, Luis Rizzo in concerto

Il suo quartetto a Villa Paolotti di Gattinara

Bandonéon e chitarre evocheranno le atmosfere e i miti guéra. Quella originale, eseguita da interpreti argentini hanno respirato l'aria dei barrios periferia di Buenos Aires, alla riscoperta melanconico suono, contrappunto alle notti turbinose donne fatali all'epopea «paradisi perduti», come raccontava il poeta Jorge Luis Borges.

Tutto questo sarà contenuto domani sera in concerto «Luis y Susanna a Villa Paolotti, inizio alle 21. ascolteranno le milonga precorritrici della sensuale danza e tanti brani creati dalla «guardia vieja» dai compositori di tango. giuita «Milonga sentimental» portate da Carlos Gardel e cavallo di battaglia di quella culminella carriera si rinchiuse convento. E ancora il più te «Jacinto Chiclana» che porta la firma proprio di Borges, e an da Ottoni di Guillermo Barbieri, sull'aria «vals cirollo», valzer che, incredibilmente, suona alla maniera del tango.

Il quartetto di Luis Rizzo è uno dei più validi interpreti del tango argentino

Il gruppo del chitarrista e compositore di Baires, Luis Rizzo, ha ormai base fissa a Parigi. Il suonatore di bandonéon (la fisarmonica resa famosa da Astor Piazzolla) è Lorbo, leader dell'ensemble «Tiempo Tango» basso c'è Carlos Carlsen e la chitarra è di Adrian Politi, reduce una lunga carriere solistica. Infine, dopo l'incisione del cd «Tristesse», con l'orchestra di rioplatense rimasta la vocalist europea (ferrarese, per la precisione) Susanna

RASPELLI CONSIGLIA

Risotto al limone e paupiette di pollo

REVIGLIASCO D'ASTI (AT)

TANTA buona volontà, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, un grande impegno... ma dietro tutto questo, un risultato gastronomico soltanto medio, ambiente un servizio sopra le righe, una non deludente ma, certo, squilib

L'idea di fare, nella campagna astigiana, ristorante sui generis era allettante, ma il risultato, alla fine, è stato quello che è stato. Sono pochi i chilometri da Asti per salire a questo paese: mi sono perso e sarà un bel perdersi saliscendi in al verde, al silenzio della campagna.

Infine eccovi in questo borgo di sino ad approdare nella piazza sterminata (parcheggio? No problem) dove tre la Posta e la Cassa di Risparmio sorge un immane palazzone tirato su dai geometri degli anni Sessanta.

All'entrata una profumo di fiori poi si sale in questa sala preceduta da un salottino con balaustrine di gesso (ce ne sono a forma di colonna, per reggere i candelabri) tra tendoni, tappeti, lampadari di Murano, sedie in classico di velluto rosso, tovaglie e tovaglioli ricamati, portatovaglioli in argento '800, porcellana, bouquet fiori chi, trompe-l'oeil, tendoni bianchi fiori.

Insomma, volete scioccare la Lei po' genuotta potete accomodarvi: sarà abbacinata dal merierino in guanti bianchi (anche il modo corretto di portare i massicci vassoi l'ho visto fare solo Louis XV Ducasse), non protesterà se il vino bianco sarà stato lasciato fuori dal secchiello, andrà in brodo giuggiole assaggiare il vino del giorno (può essere mediocre) in un b lilliputziano dell'Ottocento, non se ne avrà a male per il menù senza prezzi se anche per servire gli agnolotti le metteranno a fianco il coltello.

Il tutto per servizio cortese, sorridente, educato, teatrico, impettito e, tutto sommato, ridicolo.

Dopo l'aperitivo servito in calice d'argento (freeaccia già vista alla celeberrima e mediocre Tour d'Argent parigina), ecco le tenere loppino» (boh?!) di salmone canadese in salsa all'erba cipollina, la tartrà zucchine con crema di fondutè (su piatto freddo, accidenti), gli agnolotti noci vallutata patate le noci, agrezziate, oleose, a pezzacchioni).

Il risotto al limon lattu (eravamo in tre) era di cottura perfetta, l'accostamento era «épater les bourgeois» (recupero cretinate no ni fa) ma non era spiacevole. Non male anche paupiette di pollo vapore bruna salsa limo, pure se non amo le decorazioni dai co piatti fatte a ghirigoro, come si fa per i dolci.

po la mille foglie di fragole, l'ultimo piatto era presentazione: una «coppa di pompelmo» portava macedonie gelatine di frutta protette, chissà perché, da un ben poco iacevole foglio cellophane trasparente.

Il tutto seguendo un menù imposto, portato con un sorriso e tanta, squisita gentilezza e pagare sulle 70 mila

(Provato il 17 maggio 1992)

Raspelli

RUSTICO
Piazza Vittorio Veneto
Tel. (0141) 20.82.10
Fax (0141) 20.82.10
Aperto solo la sera
Chiuso il martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì,
Voto:

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA SUFFICIENTE DISCRETO
DA 13 A BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A SUPER, INDIMENTICABILE

SAPER SCEGLIERE UN SALOTTO

Facendoti consigliare da un architetto e da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.

mobilificio possetti mario&c.

Fraz. Caddo - Via G. Possetti, 1 - 28035 CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324) 47230

Esordio stasera al cinema Balbo delle «Maschere Nere»

Canelli, sogni africani

In palcoscenico la recita di tre attori extracomunitari
L'iniziativa è stata organizzata dal «Centro per la mondialità»

CANELLI. Questa sarà il «sogno» salirà in palcoscenico. All'interno di un palazzo tagliato fuori [redacted] mondo tre personaggi si interrogano sulla vita. E sul modo migliore [redacted] spenderla.

Il laboratorio di teatro «Maschere Nere» (costituitosi di recente a Milano) presenterà, nella sala del cinema Balbo, la pièce «All'interno», libero adattamento di Leonardo Gazzola [redacted] Saidu Moussa Ba, da uno spunto di Amadou Konè.

[redacted] dialogo si ricollega al mito delle speranze infrante di Faust: lo sperare fino alla fine che ciò che si sta vivendo sia solo una tappa per poi arrivare alla [redacted] vita». Vi si [redacted] tratti il sospetto [redacted] sapere [redacted] utilizzare al meglio l'esistenza.

Lo spettacolo è messo in scena dal Centro per [redacted] mondialità. L'Associazione canellese e il gruppo delle «Maschere Nere» si impegnano da tempo a portare sul territorio una prima esperienza di teatro aperto, legato alle tradizioni [redacted] rappresentazione africana, nella quale la scena interagisce con il pubblico della platea, eliminando la linea di confine tra chi recita e chi guarda.

La compagnia [redacted] composta [redacted] Saidou Moussa Ba (il griot); Adilson Gomes [redacted] Silva (il principe); Madeleine Mbita Nna (la ragazza). Regia luci e [redacted] sono affidati a Giorgio Sergio; costumi di Omar Cissè. Le musiche sono a [redacted] di Bernard Ladoux Ayangma con la collaborazione di Omar Ba. Regista dello spettacolo [redacted] Leonardo Gazzola.

Gli attori hanno costituito le «Maschere Nere» basandosi su ricerche condotte in Africa centrale e riuscendo a trasferire la tradizione del cantastorie che agisce [redacted] direttore d'orchestra: organizzando scena, pubblico, balli e musicisti. L'inizio della rappresentazione [redacted] fissato per le 21. L'ingresso è libero.

Il Centro per la mondialità, che [redacted] tempo lavora a favore della solidarietà agli immigrati [redacted] colore, estende l'invito «alla città e a chi è interessato a dare continuità all'opera che si [redacted] realizzando sul territorio». Alla fine dello spettacolo, la serata proseguirà con un'asta di opere offerte da artisti locali, il cui ricavato verrà utilizzato a favore degli extracomunitari canellesi. [m. t.]

[redacted]

Pianisti in concerto

ASTI. Proseguono al Civico istituto [redacted] musica «Verdi» gli «Incontri musicali». Quello [redacted] oggi, che s'inizierà alle 18, costituisce l'ottava tappa in programma. Toccherà agli allievi della classe di pianoforte del professor Mario Calisi. La Sonatina [redacted] sol maggiore di Beethoven aprirà il concerto; si esibirà Daniela Mistrello, che frequenta [redacted] preparatorio insieme a Sara Bitti, che interpreterà la Sonata in [redacted] maggiore di Haydn.

L'incontro musicale proseguirà con Margit Jakel (pianoforte complementare): proporrà il Concerto nello stile italiano composto da Bach, oltre a brani [redacted] Rachmaninov [redacted] Schumann. Mozart (Sonata kv 333) e Liszt (Seconda ballata in Si minore) saranno invece eseguiti da Marco Granitz (sesto corso). Il concerto si chiuderà [redacted] l'esibizione di Helio Kojo Masashi, impegnato nelle Sonatine [redacted] Ravel e negli Studi di Calisi. Gli «Incontri musicali» proseguiranno poi martedì pomeriggio [redacted] si concluderanno sabato 27 giugno.

Intanto domani il Civico istituto proporrà, in collaborazione [redacted] l'assessorato all'Istruzione del Comune, la lezione-concerto [redacted] Alexandra Mascolo-David, pianista originaria di Lisbona che proporrà un repertorio di musiche [redacted] Schubert e Schumann. L'appuntamento è per le 18 nel salone dell'istituto, in via Natta 22. [l. n.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

[redacted]

Domani [redacted] festa

Si celebrerà domani il 156° [redacted] niversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri. Alle 17,30 sarà celebrata la messa in Cattedrale. Poi il corteo si trasferirà al monumento dei caduti di piazza Lugano per deporre una corona d'alloro. In serata la fanfara dei bersaglieri [redacted] sezione astigiana «Lavezzeri» si esibirà in concerto, alle 21,30, in piazza San Secondo.

SOROPTIMIST

Libro sull'ambiente

Il Soroptimist ha presentato mercoledì nella [redacted] convegni della Cassa di risparmio [redacted] Asti [redacted] volume «L'ambiente in Asti: problemi e realizzazioni». Hanno contribuito alla [redacted] libro le socie Laura Chiola Mogliotti e Augusta Mazzarolli Currado. Il volume, pubblicato con il contributo di Cr-At e Gate e il patrocinio del Comune, è in distribuzione gratuita all'hotel Salera, dove il Soroptimist ha sede. Per ulteriori informazioni e per poter ritirare il libro si può telefonare al 21.18.15.

[redacted]

Biglietti per Conte

Continua la prevendita [redacted] biglietti per assistere al concerto di Paolo Conte organizzato dalla Pro loco per il 27 giugno a Villanova. I biglietti per le prime [redacted] dieci file costano 51 mila lire; gli altri [redacted] mila lire. Questi i punti dove si potranno acquistare i biglietti ad Asti e in provincia: Walter Foto, Asti, [redacted] Alfieri 308, tel. 0141/35.31.53; Miar Sport, Canelli, c.so Libertà 4 (82.39.85); Sterpone, Castagnole Lanze, via Provinciale 52 (87.61.98); Elettrotecnica Igm, Nizza, c.so Asti 152 (72.62.16); Nonsolofoto, San Damiano, via Roma (97.51.67); Matteucci, Vill[redacted]ve, via De Amicis [redacted] (94.84.84).

ALPINI

Raduno a Cocconato

Si svolgerà domenica 28 giugno il raduno degli alpini in occasione del trentacinquesimo anno [redacted] di fondazione [redacted] gruppo di Cocconato. L'appuntamento sarà preceduto, il giorno prima, [redacted] della corale di Buttigliera, diretta da Paolo Davò, in piazza Giordano.

WWF

Si cercano contributi

Continua la sottoscrizione pubblica per sostenere la ristrutturazione di Villa Paolina, dove il Wwf realizzerà [redacted] di educazione ambientale. Servono circa [redacted] milioni per risistemare l'edificio centrale e il [redacted]stico, che sarà trasformato in ostello. Chi volesse dare il proprio contributo potrà telefonare [redacted] sede dell'associazione ambientalista al 53.281.

[redacted]

Cavalli [redacted] Moncalvo

Oltre all'ormai tradizionale partecipazione alla manifestazione di Asti, il comitato palio di Moncalvo sarà impegnato quest'anno a organizzare [redacted] corsa a pelo. L'appuntamento è per [redacted] 15 di domenica sulla pista dell'ex tiro a segno, che il 25 luglio ospiterà la decima edizione del torneo equestre dei comuni del Monferrato. [redacted] manifestazione si svolgerà in notturna. Al vincitore andrà [redacted] borsa di [redacted] milioni.

[redacted]

[redacted] **Lux** T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/17,30/20,30/22,30	[redacted] **colposa** *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [redacted]
Politeama Tel. 50.066. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**
[redacted] Tel. 50.066 Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/6000	**Piccola pe**[redacted] *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 53.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer pericoloso nella giungla di New [redacted] M. [redacted] 1h43' **Poliziesco**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	**Astiteatro.** Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli Lire 85.000 (70 mila ridotto); a 14 spettacoli Lire 160.000 (135 mila ridotto); entrambi danno la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale Danza. Prenotazioni: biglietteria teatro Alfieri, tel. 57.857.
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Film erotico**
[redacted] Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (6000 rid.)	**Film erotico**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	**18 anni fra una** [redacted] *di L. Perelli con S. Cavalieri, K. Rossi Stuart (Italia '91)* — Una 18enne benestante s'innamora di un ladruncolo dalle idee ribelli. Insieme saranno vittime della loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. **Drammatico**
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**Rosa Scompiglio e i suoi amanti** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate [redacted]. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] **Cristallo** Orario: ore 21 Lire	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.015 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	OGGI RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	[redacted]

[redacted]

ASTI
Canti e sorprese sotto la [redacted]

«Aspettando l'estate sotto [redacted] luna»: è il titolo della serata organizzata domani, a partire dalle 21, dal circolo Sport, cultura, ambiente di corso Alba, nella palazzina del centro sociale. La [redacted] lonna sonora sarà assicurata dal vivo dai «Musicanti d'oltre Borbore», mentre «J'amis d'la crota» garantiscono «sorprese, pirosette e stuzzichini». Ingresso libero.

VILLANOVA
Cabaret [redacted] musica al San Marco

Proseguono [redacted] ristorante «San Marco» di Villanova, via Roma 128, [redacted] serate (da giovedì [redacted] sabato) [redacted] piano-bar, pièces teatrali [redacted] cabaret. Dall'inizio [redacted] giugno il «San Marco» abbina [redacted] successo cucina genuina, cocktails originali e spettacolo. L'ingresso è libero. Non esiste obbligo [redacted] consumazione.

SAN [redacted]
Domani lirica in San Giuseppe

[redacted] chiesa di San Giuseppe a San Damiano, [redacted] conclude domani sera la rassegna [redacted] lirica «Estate Musica '92», organizzata dall'assessorato alla cultura e dal Circolo filarmonico astigiano, con il patrocinio del Comune. In scena Laura Poggi (soprano), Maria Grazia Bandirola (contralto), Lanfranco Monforte (basso-baritono), Gianfranco Bottino (pianoforte). Musiche di Rossini, Verdi, Donizetti, Ponchielli e Puccini. Inizio alle 21,15. Ingresso libero.

[redacted]
Dolci atmosfere e West Coast

Stasera alle 22, come ogni venerdì, al «Robin Hood pub», in via Pelletta 20, musica d'atmosfera con il chitarrista Benny. [redacted] al Battibò di Calosso, musica West Coast con «C.S.N e Booyan».

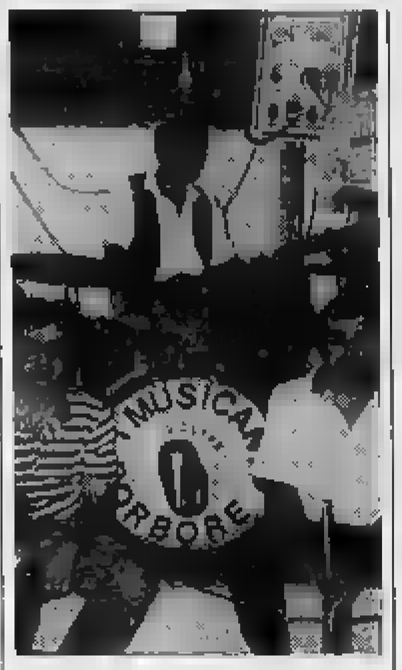
ASTI
Gran finale a San Lazzaro

Si concludono domani [redacted] i festeggiamenti nel rione [redacted] Lazzaro. Nella sede del comitato saranno servite grigliate «giganti» accompagnate dalla musica dell'orchestra «Gli spumantini». Durante la serata avverrà il sorteggio dei biglietti vincenti della lotteria San Domenico Savio.

Dieci giorni di musica e dibattiti da stasera al parco delle ex Ferriere

Il rock-blues apre la Festa rossa

Vanno in scena i «Mister Wonderful» di Biberach



I «Musicanti d'oltre Borbore»

ASTI. Il concerto dei «Mister Wonderful» aprirà [redacted] la Festa rossa al parco delle ex Ferriere Ercole.

Giunta alla terza edizione, la manifestazione [redacted] Rifondazione comunista proseguirà fino al 29 giugno. Il concerto di stasera s'inizierà alle 21,30 [redacted] avrà ingresso libero. I «Mister Wonderful» provengono da Biberach, la città tedesca gemellata con Asti, ed eseguiranno un repertorio [redacted] brani rock-blues.

Piuttosto nutrito il programma musicale della festa le cui tappe successive [redacted] no quelle di domenica (ci sarà reggae con la «Torino Posse»), martedì («I musicanti d'oltre Borbore» di Asti), giovedì («Parsons Green group», raccoglie musicisti statunitensi e italiani).

Tre i dibattiti in programma: [redacted] quello [redacted] «Medio Oriente e nuovo ordine mondiale», con il docente di storia Antonio Moscato, si terrà lunedì alle 21,30. Alla stessa ora, [redacted] ledì si parlerà [redacted] «Obiezione fiscale alle spese militari» con Beppe Reburdo, [redacted] consigliere regionale.

L'eurodeputato di Rifondazione, Dacia Valent, interverrà invece all'ultimo incontro, lunedì [redacted] giugno, che [redacted] chiuderà anche la Festa [redacted]. Si parlerà di immigrazione, con particolare riferimento ai problemi degli extracomunitari e alla legge Martelli. Dedicate alle tradizioni d'oltre confine [redacted] due serate gastronomiche: quella [redacted] lunedì, quando [redacted] cenerà con piatti palestinesi, [redacted] quella del 29 giugno, quando [redacted] gli africani. Venerdì 26 sarà presentato un progetto di alfabetizzazione per cittadini stranieri, mentre domani e domenica si terrà il mercatino biologico. [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare **Damasco**, di M. Novaro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia letale**, di C. Morahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]NO c. Som[redacted] 22 **Effetto allucin**[redacted] **te**. N. V., per adulti Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C[redacted] 27. **Tutte** [redacted] **del mondo**. Or.: [redacted], 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. [redacted] **La casa nera**. Col. Viet. [redacted], 1h36. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **E... ora qualcosa di completamente diverso**. [redacted]: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Mean** [redacted] N.V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi [redacted] **King**, regia B. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15-16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. [redacted] **Vite sospese**. Di D. [redacted] con M. [redacted], J. Gielgud (Usa 91). Non viet. [redacted]. Or. 20,05-22,20
[redacted] c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. [redacted], Jonathan Pryce. 1h32' [redacted]: 15,30-17,15-19-20,45-22,30
IDEAL c. [redacted], di N. Meyer. Or.: 16,16; 18,20; 20,25; 22,30
KING KONG Cnasaudo v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. [redacted]. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Giarina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The Commitments** [redacted] r. A. Parker in High Dyn. Syst. 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron [redacted] Clancy Brown, Elisabeth [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke** [redacted] **Britannia 66**, di P. Chelsom.
[redacted], Roma 336. [redacted] Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, [redacted] Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tian. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 21 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi (turno A in abbonamento). Sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del Teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg, regia Jerome Savary. Biglietteria ore 10/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92 classico. Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal Dal 1° [redacted] giugno esami di ammissione all'anno accademico [redacted] Informazioni ed iscrizioni, telef. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20 — **Il meglio della Trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Ti ho adottato per simpatia**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot road**
[redacted] — **Skyway**, telefilm
[redacted] **Louisiana**, telefilm
22,30 **Hot road**, replica
24 — **Rivoluzione a** [redacted], film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Agente speciale L.K. - Operazione Re Mida**, film

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Juventus camp**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Non solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**
0,45 **Dolce notte**

[redacted]
Supersix
19,10 [redacted] **Special**
20,30 [redacted] **story**, telefilm
21,30 **Il Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

[redacted]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
[redacted] **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja il padrino**, film
0,30 **L'isola di corallo**, film

[redacted]
19,30 **Tg** [redacted]
20 — **«Solletico estate»**
21,30 **T**[redacted], rubrica
[redacted] **Tg Biella**
[redacted] — **Navy**, telefilm
24 — [redacted] **Biella**

[redacted]
20,10 [redacted]
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,52 **Jess il bandito**, film
23,07 [redacted]
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **La morte dietro la porta**, film

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
[redacted] **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
[redacted] **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.r.p. monitor**, (r)
24 — **The outsiders**, telefilm

[redacted]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
[redacted] — **La forza del destino**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — Filodiretto: **Un governo per le riforme?**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 [redacted]
20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**
22,40 [redacted] **7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 65 c/o Ospedale - Tel. 57857

ECONOMICI
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.
ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

IL FILM PIU' PREMIATO A CANNES
VINCITORE
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE
BIM RAIDUE
[illegible]
[redacted] FILM SCRITTO DA INGMAR BERGMAN DIRETTO DA BILLE AUGUST

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 19 GIUGNO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON BRUNO D'ANDREA
Una indimenticabile notte [redacted] la musica, l'allegria degli ANNI 60

Volley serie A2, è arrivato mercoledì ad Asti il neo acquisto cecoslovacco

Demar, un gigante per la Brondi

L'atleta, 22 anni, due metri di altezza, centrale, ex Stella Rossa Praga, si sta sottoponendo ad alcuni test fisici. Considerato dai tecnici grande talento, sostituirà Jiri Vojik

ASTI. Un cecoslovacco alla corte della Voluntas Brondi: è Martin Demar, 22 anni, 2 metri, centrale, perito meccanico, Stella Praga, pra'Olimpia, il nuovo straniero Brondi serie A2.

Contattato dal presidente Mauro Venturini Spring Cup che si è disputata a Brno, in Cecoslovacchia, Demar ha convinto gli osservatori astigiani. E' viaggio Praga ed stato firmato il contratto: il cartellino ora è di proprietà della Voluntas. Demar rimpiazza ruolo di centrale il suo connazionale Jiri Vojik, per tre giocatore nalla formazione astigiana.

Il giovane il primo «tassello» straniero di un mosaico, le squadre, che quest'anno ha intenzione puntare in alto. Farà coppia con un tello russo che arriverà per l'inizio degli allenamenti, il 5 agosto.

Il giocatore è sposa con Catherine, 23 anni, bibliotecaria, ha un figlio, Matteo, di otto mesi. coppia arrivata mercoledì ad Asti e soggiornerà sino a domenica all'Hotel Salerai Martin si sta sottoponendo ai test fisici guida del tecnico Flavio Gulinelli del preparatore atletico Valter Rizzo. Poi tornerà in Cecoslovacchia, Olomoc, cittadina che dista 300 chilometri da Praga. «Ho girato un po' per Asti mia moglie - racconta demar - è una città carina. Io non parlo italiano, per ora posso dire solo ciao, grazie e va bene. Ho tempo due mesi per studiare l'italiano. Poi arriverà qui ad agosto con Catherine e Matteo, per l'inizio della preparazione».

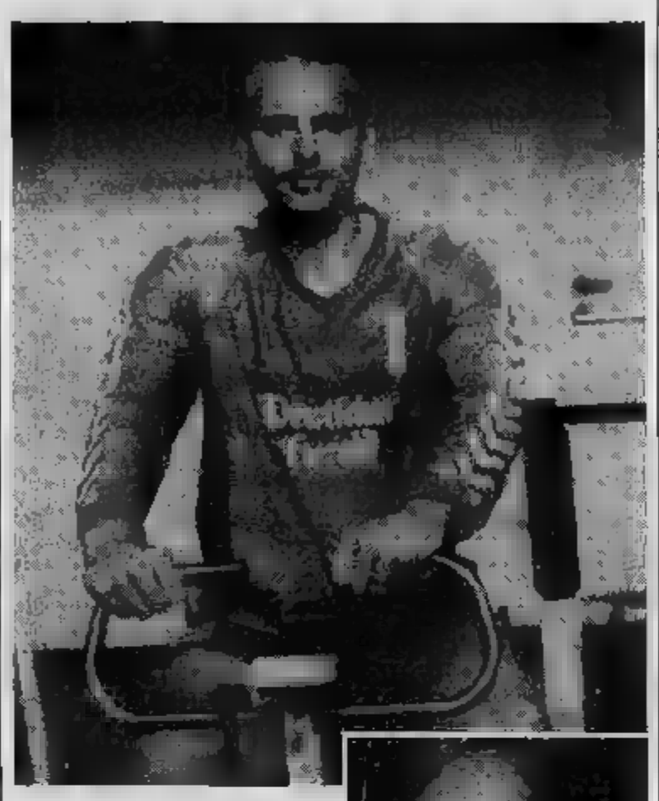
Del campionato italiano Martin Demar sa già molte cose; questo della nazionale che ha colpito il presidente Venturini per i suoi e muro, elencare per filo per segno i nomi squadre italiane di A1 di A2, i giocatori migliori, e stranieri. Come per ogni atleta europeo l'Italia della pallavolo è un miraggio. Per l'alto livello di gioco il campionato da tutti il migli mondo, per gli aggi, e per l'onore di giocare in un Paese che vanta nazionale campione, candidata alla medaglia d'oro di Barcellona.

Lui arriva scuola ceca, da un Paese ma lavorando molto per tornare ai vertici della pallavolo mondiale. «Ho gio- quattro anni nella nazionale juniores e, facendo tornei in giro per il mondo, ho imparato a conoscere i giocatori italiani. Io appartengo generazione di Gianì. Continua Demar: «Conosco pionato perchè ne ho sentito parlare dai miei compagni della squadra nazionale che già giocano qua, Hudrave e Mykyska e so che ogni domenica è una lotta. Mi anche raccontato di come sia diverso il clima delle partite. Qui è più uno spettacolo: c'è più pubblico, d vestono bene per andare al palazzetto, un'occasione e di festa. noi è di- Ma in campo c'è lotta spietata per la vittoria e la stagione molto intensa».

Damer non ha hobby particolari: «Non ho tempo - dice - allenamenti, partite e viaggi mi impegnano molto. La del pallavolista è regolare e la- poco spazio agli hobbys. Quando è piombato ad Asti, palestra «Linea 0,80» dove le Brondi sta facendo preparazione atletica ha subito chiesto ai compagni di squadra «dove è il mare e quanto è distante da Asti». Sorride Martin: «E' la una vera passione: quando o libero scappo al mare».

L'appuntamento questo centrale coco di 2 metri, dallo sguardo sereno, fissato ad agosto, con una squadra che avrà, quest'anno non mai, i tratti dell'Est Europa.

Daniela Cotto



Il neo acquisto della Brondi, Martin Demar, 22 anni, ripreso ieri durante i test fisici ad Asti. Accanto il presidente della società, Mauro Venturini

Prosegue al Don Bosco il torneo notturno di calcio

Venti squadre a caccia del «Galletto d'oro»

ASTI. E' il torneo più ricco della provincia astigiana, sia per il montepremi (venticinque milioni) sia per i giocatori che vi partecipano, la maggior parte appartenenti a società Interregionale, Eccellenza Promozione: parliamo della seconda edizione del «Galletto d'oro», trofeo Philips Electro Center, notturno di calcio a sette che si disputa dal giugno al Don Bosco.

Quest'anno vi partecipano venti squadre, in quattro gironi da cinque. Le prime due accederanno alla seconda fase in cui le otto qualifi- due gironi all'italiana. Nuovamente le prime due giocheranno le semifinali incrociate il 21 luglio. Il 23 luglio si disputerà la finalissima.

Questa la composizione dei quattro gruppi. Girone A: Autodemolizione Limardi (vincitore 1991), Ventaglio, Cestagno- Lanze, Ottica Bella e Teknovetro. Girone B: Astigranata- Bar, Gruppo Sportivo Pegaso, I.P. Amerio, Pub Plaza Moncalieri, Dinamo. Girone Bar Spring R.D.M. Martinengo Vini, Bar Portici Rossi, Carpenteria Persiani Costigliole, Rasero Tende, Officine Cerese Felizzano. Girone D: Cittadini dell'Ordine, Ottica Nebiolo, Ristorante Fontana San Pietro, Mago Argo, Caffè Garibaldi Napoli Club.

Alla prima classificata saranno assegnati videoregistratori, 10 mountain bike alla seconda, 10 autoradio alla terza e alla quarta 10 buoni acquisti Center; più altri premi per tutte le squadre iscritte.

Le gare si svolgono nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. In ogni serata il pubblico può votare la formazione del cuore indicandone il nome sul retro del biglietto d'ingresso il cui prezzo è di quattromila lire.

Il livello tecnico è molto elevato: oltre ai migliori giocatori astigiani come Sorbe o Pinto vi sono vecchie conoscenze tipo gli ex biancorossi Castellani, Zannino Rimino calciatori che militano Moncalieri, Vogherese, Saluzzo, Felizzano. Quindi diventa un'occasione d'incontro per dirigenti delle diverse società che approfittano per discutere gli eventuali ingaggi per la prossima stagione. Un celebre fu quello di Mario Pandolfi che proprio durante il torneo si mise d'accordo con l'Asti Sport per guidare la squadra in Promozione.

Tra le curiosità vi una formazione, la Dinamo, composta unicamente da giocatori albanesi; gli arbitri sono quelli doc, vale a dire quelli della Figc.

sono in programma due partite: Caffè Garibaldi-Ristorante alle ore e alle 22.50 Cittadini dell'Ordine-Mago Argo.

Questi invece i risultati, con relativi marcatori, degli incontri di martedì 16 giugno di mercoledì 17: Moncalieri-Astigranata 0-0; Pegaso-Ip Amerio 3-3: una doppietta di Enrico Rossi e una rete di Sorba da una parte e tripletta di dall'altra; Bar Spring-Felizzano grazie una tripletta Scassa, una doppietta di Rinino e una rete di Restivo, di Dania e Murello le marcature Felizzano; Bar Portici-Rasaro Tende 4-0: triplette Petrini e Merengo. Nella classifica marcatori Castellani, Scassa, De Sanctis e Petrini sono in testa con tre realizzazioni.

Enzo Armando

SPORT FLASH

CALCIO IN NOTTURNA

Al «California» di Motta vincono Villafranca e S. Pietro

Questi i risultati delle due partite giocate ieri sera nal trofeo California di Motta, riservato alle Pro Loco: Villafranca-Valfenera 2-1 e Pietro-Motta 5-1. Stasera partire dalle 21,30 si disputano Cocconato-/Robella-Cunico e Princo-Montaldo Scarampi-Momberculli.

TIFOSI

Campagna dello juventus

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» comunica che la campagna abbonamenti per le partite casalinghe della Juventus aperta sino a domani nella sede sociale del club in via XX Settembre 73/75 (telefono 352.634) presentando vecchio abbonamento.

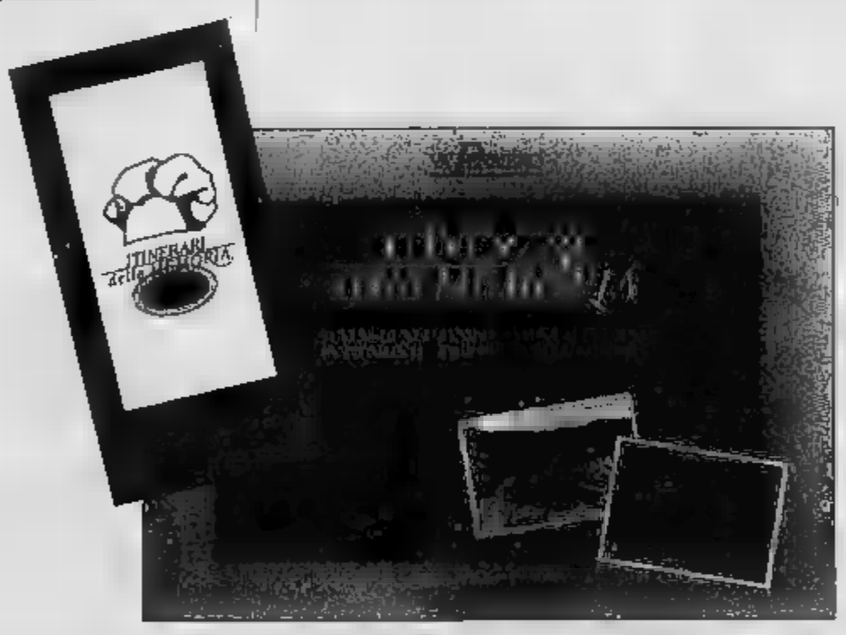
SKATING

Da domani il 7° «Memorial Vitale»

Si svolgerà domani 20 domenica 21, sulla pedana del parco Lungotanaro, settima edizione del trofeo nazionale «Memorial Barbara Vitale», organizzato dall'Asti Skating, società invitata. Sa- cinquanta gli atleti in gara. I portacolori Skating saranno Camatel, Daniele Cavallo, Sara Cordani, Cristina Gai, Elena Maspero, Fontiroli, Marzia Passera, Fabio Romoli, Nicoletta Scarpa e Elena Viazzi allenati da Lidia Nargi.

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.



Indispensabile per continuare viaggiare nei week-end anche in ro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati località da visitare in Piemonte, Liguria Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

NEGOZI

ATHENA®

PROFESSIONE FAI DA TE

ACQUISTANDO TRE CONFEZIONI A TUA SCELTA DI PITTURE O SMALTI DEL PRESTIGIOSO MARCHIO BRIGNOLA O DI IDROPITTURE ATHENA NE RICEVERAI UNA QUARTA IN OMAGGIO

PRENDI 4 PAGHI 3

PRESENTATI [illegible]

QUANDO IL FAI DA TE È UNA PROFESSIONE

Athena diventa un riferimento sicuro, in tutta Italia. Perchè ovunque c'è un negozio Athena (e ce ne sono tanti) là trovate prodotti di qualità, una scelta vasta, consigli intelligenti di gente davvero esperta ■ prezzi che è possibile trovare solo quando grande qualità ■ grandi quantità si incontrano in un equilibrio ideale.

C'È UN NEGOZIO ATHENA VICINO A TE

- **ALBA**
  Athena Cuneo Srl
  Via Piave, 72 - 0172/281.640
- **BORGO S. DALMAZZO**
  Pepino colorificio SDF
  Via Garibaldi, 66 - 0171/769.789
- **BUSCA**
  La bottega del colore
  Corso Umberto I, 33 - 0171/945.082
- **CENTALLO**
  Torta Francesco ferramenta
  Via Ospedali, 33 - 0171/214.921
- **CUNEO**
  La Bottega del Colore [illegible]
  Corso Dante, 24 - 0171/603.124
- **CUNEO**
  Athena Cuneo
  Via Carlo Emanuele, 42 - 0171/67.280
- **GARESSIO**
  The Work Ferramenta
  Via Garibaldi, 17 - 0174/803.160
- **LIMONE PIEMONTE**
  Colorificio Sole
  Via G.B. Marro, 10 - 0171/92.443
- **MONDOVI'**
  Colorificio Dell'Ellero
  P.zza Cesare Battisti 1/c - 0174/43.871
- **[illegible]**
  Athena Cuneo
  Via Circonvallazione, 11 - 0175/40.443
- **SANTA [illegible] D'ALBA-CINZANO**
  Messa Giuseppe Ferramenta
  Via Statale, 34 Bis - 0172/478.501
- **SAVIGLIANO**
  La Bottega [illegible] Colore
  Via Torino, 80 - 0172/712.86
- **VALVARAITA - PIASCO**
  Costamagna Ferramenta
  Strada dei Campassi, 24 - 0175/79.547

bofetti
MANDARINA DUCK
Ufficio:
Roma, 149
Tel. 0172/60604, 60605

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Venerdì 19 Giugno 1992 pag. 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Oggi la prova di lingua straniera

Licenza media 5500 candidati

CUNEO. Stamattina per oltre 5500 studenti si sono iniziati gli esami di licenza media. Alle 8 i presidenti delle commissioni hanno letto il titolo della tema. Oggi negli oltre cento istituti della «Granda» è prevista la prova di lingua straniera; domani mattina i candidati si cimenteranno nel problema di matematica. Lunedì s'inizieranno i colloqui. I risultati si conosceranno entro la metà della prossima settimana.

A Cuneo tre candidati sono detenuti della casa circondariale del Cerialdo. Anche una mattina di studenti lavoratori, che hanno seguito il corso serale per la licenza media, si cimenteranno nelle prove.

Lunedì mattina prenderanno il via anche gli esami di maturità per oltre 4500 studenti degli istituti superiori della provincia di Cuneo.

Intanto, è conclusa la pubblicazione dei risultati degli scrutini delle scuole superiori: all'istituto per ragionieri «Bonelli» Cristina Rovera, prima L, si è distinta con una media superiore all'otto. Nella prima H le gemelle Maria Lucia e Stefania Borgogno di Caraglio hanno superato la media dell'otto. Serena Beltritti, una delle vincitrici del concorso «La Stampa in classe», della seconda C, ha conquistato una pagella modello, così come Barbara Brondello. Alle magistrali «Edmondo De Amicis» Valeria Tardivo ha conquistato tutti otto e due nove.

All'istituto «Paolo Barbero» su 310 allievi, 207 sono stati promossi (66,5 per cento), 90 rimandati, 134 respinti (4 per cento). Nell'indirizzo linguistico commerciale, molti studenti si sono distinti con la media dell'otto tra i quali Stefania Rinaudo (II C), Elena Giordanengo e Macagno (III C), Sara Barazzuti, Manuela Balocco, Elisa Molle, Montepeloso Rosa (IV D). All'istituto professionale per il commercio «Silvio Pellico» di Saluzzo su 344 iscritti, 200 promossi, 63 rimandati, 81 respinti. Tutti i 31 alunni del quinto anno sono stati ammessi all'esame di maturità. All'istituto turistico «Almona Cravetta» di Savigliano il 67 per cento degli allievi delle prime quattro classi è stato promosso, il 23 per cento dovrà sostenere l'esame di settembre.

I respinti sono l'8 per cento, l'1 per cento si è ritirato nel corso dell'anno. Nelle prime 111 allievi sono stati respinti e rimandati su un totale di 356. (g. p. m.)

Ieri si è svolta la prova di italiano

La maggiore azienda di trasporto pubblico del Cuneese avrebbe emesso fatture irregolari

L'«Ati» sotto inchiesta per truffa

Le indagini della procura della Repubblica di Saluzzo sono partite da una denuncia anonima e dalle copie di documenti (intestati a persone inesistenti) con i quali sarebbero stati fatti sparire centinaia di milioni

amministratori dell'Ati (la maggiore di trasporti pubblici su gomma del Cuneese) sarebbero coinvolti in una truffa ai danni della Provincia (socio al 25 per cento) e del Fisco. Lo proverebbero una quarantina, almeno, di fatture intestate a persone inesistenti o decedute trecapitato ieri in copia alla redazione di Cuneo de «La Stampa», e altri documenti che un misterioso avrebbe inviato alcuni mesi fa ai magistrati, denunciando tali irregolarità.

«All'Ati sono tutti i colori - scrive il «corvo» - Per anni hanno fatto fatture false e truffato un socio, la Provincia. intestate a gente inesistente o che non aveva mai fatto viaggi con l'Ati».

Il meccanismo sarebbe escogitato - sempre secondo la denuncia anonima - «per fatturare cifre inferiori rispetto a quelle incassate. Per frodare il Fisco e uno dei soci, la Provincia, di centinaia di milioni, che intascavano gli altri soci».

Il «corvo» (le lettere sono firmate con un nome di fantasia, Fabio che non risulta esistente) scrive di aver inviato la sua denuncia, oltre che alla procura della Repubblica di Saluzzo, ai ministri della Giustizia e delle Finanze, al giudice Di Pietro a Milano, all'onorevole Raffaele Costa di Mondovì, agli assessori e ai capigruppo dei vari partiti in Regione e in Provincia. A tutti ha chiesto di indagare anche sui motivi per cui la Provincia non sia mai intervenuta, e se la Regione abbia fatto tutti i controlli necessari.

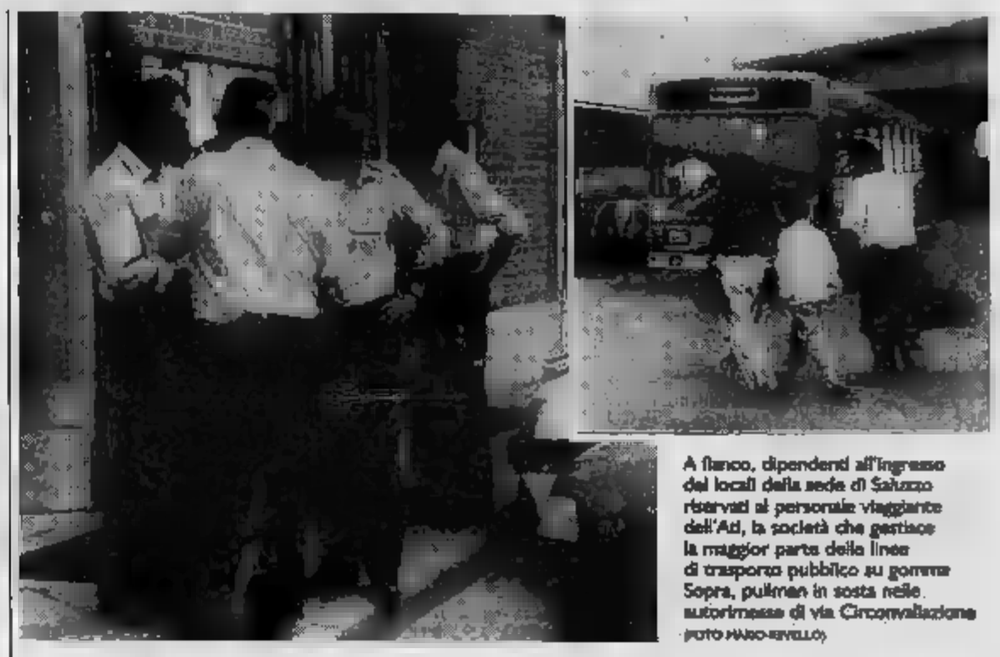
Il procuratore capo della Repubblica di Saluzzo conferma che un'indagine su presunte irregolarità fiscali all'Ati è in corso; ma la dottoressa Stella Caminiti (il magistrato è per la serietà e la competenza con la quale ha indagato scandali politico-amministrativi alcuni anni fa a Torino) mantiene sull'inchiesta il più stretto riserbo.

Circola voce a Saluzzo e a Cuneo, comunque, che siano già state effettuate perquisizioni in vari uffici e anche controlli su conti bancari, non si sa se intestati a società o anche a privati. Le indagini principali sarebbero svolte dalla Guardia di Finanza, che sicuramente ha fatto visita alla sede centrale dell'Ati, in via Circonvallazione 19 a Saluzzo. Ma dal Comando di gruppo di Cuneo non è data alcuna notizia.

Nessuna sorpresa, invece, proprio fra le dell'azienda. «Da tempo il sindacato autonomo diceva che le cose non andavano bene - commentava un gruppo di dipendenti, riunito ieri mattina nei locali riservati al personale viaggiante -. Il anche incontrato i responsabili della Provincia, ma alle promesse di interessamento non abbia- seguito concreti». «E intanto - dice Bruno Borello, autista e rappresentante del sindacato autonomo - i nostri stipendi sono stati decurtati di quasi centomila lire, togliendoci l'indennità di maneggio denaro, la percentuale del tre per mille sui biglietti e altre voci».

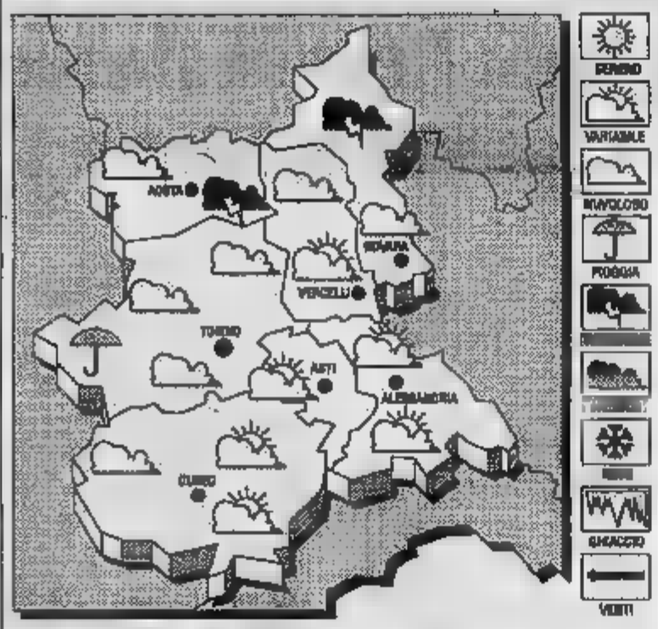
Rimane il mistero su il «corvo» sia potuto in possesso della documentazione riva negli uffici dell'Ati, a cui hanno accesso una quindicina di impiegati e che dopo l'orario di lavoro sono chiusi a chiave: questi mesi non rebbero state denunciati da parte dell'azienda tentativi di effrazione o furto.

Mario Bessonetto



A fianco, dipendenti all'ingresso dei locali della sede di Saluzzo riservati al personale viaggiante dell'Ati, la società che gestisce la maggior parte delle linee di trasporto pubblico su gomma. Sopra, pullman in sosta nelle autorimesse di via Circonvallazione (FOTO MARO-SEVELLO)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che potranno essere anche temporalesche e localmente forti. **TEMPERATURA.** In diminuzione al Nord. **VENTI.** Ovunque moderati settentrionali con locali rinforzi. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 25,6; min: 15,8; media: 20,7

UN ANNO FA
Max: 21,9; min: 11,1; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Alessandria 28; Novara 26; Aosta 24; Asti 27; Vercelli 28.

Sulla denuncia interviene il presidente Giovanni Quaglia

«L'azione della Provincia è sempre stata trasparente»

. La Provincia era informata di presunte irregolarità fiscali nella gestione del servizio noleggio e terzi da parte dell'Ati fin dal 12 dicembre '91, ma ha evitato di rendere pubblica la notizia. Dice il presidente Giovanni Quaglia, che è anche presidente del Consiglio di amministrazione della società di trasporti, con sede a Saluzzo: «I problemi sollevati da segnalazioni lettere anonime, pervenute il 12 dicembre '91, il 3 febbraio e il 1 marzo '92, sono stati da me portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ati, sin dal 13 scorso, quando diedi comunicazione della prima lettera. Contestualmente alla richiesta di chiarimenti rivolta all'amministratore delegato, invitai, insieme agli altri rappresentanti Provincia nel consiglio della società, Gian Carlo Bongioanni e Ugo Boccaccio, il Collegio sindacale a voler effettuare verifiche, anche a campione, in merito alle irregolarità contestate».

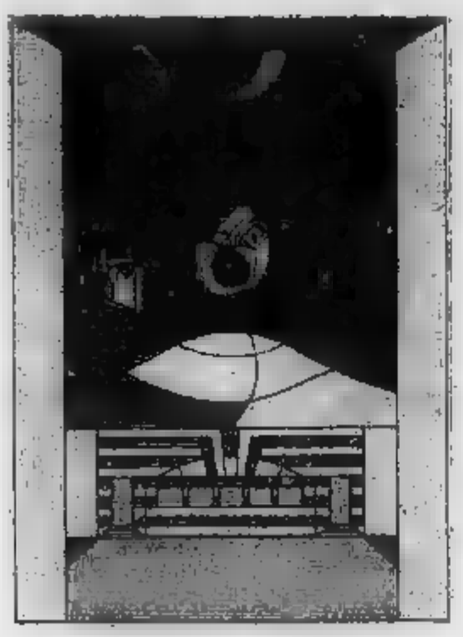
Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia (democristiano di Genola) è stato nominato anche alla guida del consiglio dell'Ati

Il 16 dicembre '91 l'assessore ai Trasporti Pier Giorgio Pagano provvedeva a inviare richiesta di informazioni all'amministratore dell'Ati, che rispondeva pochi giorni dopo, rassicurando circa la regolarità della gestione contabile. Il 18 febbraio '92, inoltre, la giunta deliberava di procedere alla denuncia al Collegio sindacale, affinché indagasse sui fatti segnalati e riferisse le conclusioni e le eventuali proposte all'assemblea dei soci.

«Tale passo - prosegue Quaglia - fu fatto allo scopo di tutelare, oltre al buon nome della società, il prestigio della Provincia, in quanto socio di minoranza, ma soprattutto quale ente pubblico che agisce nel rispetto dei principi della trasparenza e dell'imparzialità. Il collegio sindacale dell'Ati ha dovuto interrompere le verifiche in corso, a causa del sequestro documenti contabili operato nel frattempo dalla Guardia di Finanza».

Il 4 maggio scorso la II Commissione consiliare ha in audizione dei rappresentanti della Provincia nel consiglio di amministrazione ed espresse il proprio assenso unanime all'atteggiamento tenuto nella conduzione della società.

«Ovviamente qualora dovessero emergere effettive accertate irregolarità - conclude Quaglia - la Provincia attiverà le procedure consentite dalla legge per tutelare il proprio interesse di socio». (r. c.)



PER UN'ESTATE COLORATA E LUMINOSA...

Abbiamo creato per Voi una prestigiosa ed esclusiva collezione di collane e bracciali in perle fini, lapislazzuli, giade, ametiste, corniole ed altre pietre semipreziose!

Concessionario ufficiale
BREITLING · LONGINES · Maurice Lacroix · SEIKO · 1884 Hamilton · Vetta · RADO · CITIZEN · CASIO · swatch

MARIO ROGGERO GIOIELLI

GRINZANE CAVOUR - via Garibaldi, 71 - FR. GALLO
5 km da ALBA - Tel. 0173/26.24.04

Incontro tra il questore Molon e una delegazione del Comitato per il futuro del centro storico

Uniti contro droga e prostituzione

Impegno comune nella lotta alla delinquenza. Di sera nel quartiere c'è soltanto [redacted] bar aperto. L'alto funzionario di polizia: «Scendete in strada, create disturbo alle attività illegali». E' stata organizzata la festa di S. Giovanni

Un'immagine di via Dronero, una delle strade più a rischio

CUNEO. Abitanti e questore uniti per far rinascere il centro [redacted] della città. E' il risultato dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi tra una delegazione dei comitati per il futuro del centro storico, di contrada Mondovì e il questore Natale Molon.

L'alto funzionario ha invitato i residenti [redacted] organizzare un progetto comune per liberare la parte vecchia [redacted] città dai problemi della tossicodipendenza, spaccio, prostituzione. «Il quartiere - ha detto il questore - può rinascere soltanto se la zona [redacted] ripopola, [redacted] le strade [redacted] frequentate dalla gente [redacted] se si organizzano attività in questa parte di Cuneo, che non merita di [redacted] considerata [redacted] del disagio». [redacted] ha aggiunto: «Conosco bene la situazione del centro storico. Sp[redacted] faccio una passeggiata nella zona. Mi rendo conto che i proble[redacted] da affrontare sono molti, ma insieme, [redacted] la collaborazione [redacted] voi cittadini, il lavoro potrà dare buoni risultati».

La questura ha in program[redacted] di potenziare [redacted] servizio di vigilanza nelle strade di Cuneo storica, anche [redacted] la [redacted] di organico permette di organizzare pattuglie [redacted] sole auto di servizio durante la notte. So[redacted] previste [redacted] iniziative per colpire il fenomeno del commercio del [redacted] gli agenti potranno disporre il sequestro dell'auto dove si svolge l'attività di prostituzione.

«La questura - ha continuato Natale Molon - ha in programma l'ampliamento degli uffici e dei locali. Nei prossimi mesi inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'ex carcere femminile».

«Il que[redacted] - spiega Mario Lerda, del comitato per il futuro [redacted] centro storico - ha spiegato come i fenomeni illegali si possa[redacted] combattere anche con azioni di distrurbo: creare movimento nelle strade, organizzare iniziative culturali, spettacoli, oltre all'insediamento di nuove famiglie nella zona che [redacted] deve diventare soltanto la cittadella degli uffici». Un dato: alla sera in tutta la zona compresa tra piazza Galimberti e piazza Torino c'è soltanto un bar aperto. «Occorre incentivare - [redacted] Giancarlo Isaia, [redacted] comitato centro storico - l'apertura di nuovi esercizi e il recupero di attività artigianali».

Intanto domenica in corso [redacted] s'inizieranno i festeggiamenti di San Giovanni. Alle 20,45 è in programma un [redacted] musica Anni 60, martedì alle 19,30 [redacted] sotto i viali. [g. p. m.]

[redacted]

Al «Donatello» [redacted] un educatore giovanile

CUNEO. «Da due anni e [redacted] chiediamo che il Comune destini al quartiere [redacted] educatore professionale. Ma fino ad oggi non si [redacted] mosso nulla». E' la protesta dei residenti del quartiere Donatello, che l'altra sera hanno organizzato [redacted] dibattito con il sindaco Giuseppe Menardi, l'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dal[redacted]masso e il parroco della chiesa di San Giovanni Bosco, don Mario Cattanea, sul [redacted] «questione giovanile».

«Il problema dell'aggregazione dei ragazzi - spiega Riccardo Giordana, [redacted] del comitato di quartiere - è essenziale in questo quartiere. Non si può rimandare la rispo[redacted] alle nuove generazioni. La giunta ha ridotto tutta la questione giovanile [redacted] un problema economico». «Il Comune - ha spiegato il primo cittadino - è in difficoltà [redacted] far quadrare il bilancio. Ogni residente deve fare sforzi per il bene della città. Le necessità giovanili [redacted] importanti [redacted] non vengono dimenticate dal Comune. [redacted] però possibile pensare di destinare immediatamente al quartiere un educatore professionale».

[redacted] giovani - hanno ribadito nella riunione i residenti [redacted] Donatello - hanno bisogno di [redacted] punto di aggregazione, di un riferimento, che non sia soltanto [redacted] parrocchia. L'educatore professionale [redacted] presenta [redacted] la soluzione di tutti i problemi, [redacted] può contribuire a ridurre il disagio. Questa figura potrebbe fare [redacted] collegamento tra la realtà del quartiere e il Comune, ed in particolare l'assessorato ai Servizi sociali».

«Al termine del dibattito - conclude Giordana - abbiamo chiesto l'impegno degli amministratori a [redacted] un incontro per verificare in concreto l'ipotesi [redacted] organizzare un progetto pilota per un edu[redacted] di quartiere».

Intanto i giovani dei Salesiani hanno concluso un'indagine sull'aggregazione giovanile. Sono contenuti dati sul tempo libero, le esigenze e una mappa sul disagio in città. So[redacted] stati consultati 27 gruppi del capoluogo e delle frazioni. [g. p. m.]

[redacted]

DALLA [redacted]

SALUZZO

Assessore lascia la presidenza [redacted] commissione edilizia

Il democristiano Fulvio Bachiorrini, assessore all'Urbanistica, ha restituito al sindaco la delega della presidenza della commissione comunale per l'edilizia, in attesa dei chiarimenti riguardanti un esposto presentato [redacted] di lui alla magi[redacted] dal geometra Michelangelo Demarchi. L'esposto sarebbe riferito [redacted] questioni di rilascio di licenze edilizie.

[redacted]

Apertura degli sportelli [redacted] «Banca Fideuram»

Oggi alle 15 si terrà l'inaugurazione del punto di erogazione della «Banca Fideuram». La sede degli sportelli dell'istituto di credito è in [redacted] Nizza 104-106 [redacted] Cuneo.

[redacted]

Incontro [redacted] padre Betancourt

Domani alle 9 nella chiesa [redacted] Cuore Immacolato di Cuneo padre Dario Betancourt, sacerdote sudamericano, parlerà su «Manifestazioni di guarigione e rapporti con la preghiera e la meditazio[redacted] Alle 15 in cattedrale è prevista una funzione religiosa per i malati. Alle 20,30 si terrà una celebrazione eucaristica sempre in duomo. In piazza Seminario [redacted] in vicolo della Cattedrale saranno sistemati televisori per i fedeli che [redacted] troveranno posto nella chiesa.

UNIONE INDUSTRIALE

Convegno [redacted] dei prodotti alimentari

Martedì alla sala contrattazioni di Cuneo in via Roma 15 si terrà un convegno su «Etichettatura dei prodotti alimentari», promosso dall'unione industriale. Interverranno Giuseppe De Giovanni, dirigente del ministero dell'Industria [redacted] l'avvocato Gianclaudio Andreis, del Foro di Torino.

[redacted]

All'Alpe d'Huez per la tappa del Tour de France

L'Arci organizza per i giorni [redacted] sabato 18 [redacted] domenica 19 luglio una gita in pullman in Francia per assistere alla tappa del Tour de France [redacted] arrivo all'Alpe d'Huez. [redacted] iscrizioni [redacted] informazioni rivolgersi a «Foto Cerato», in via Alfieri 16.

SAVIGLIANO

Poeta vince il concorso «La Mole» [redacted] Torino

Il poeta saviglianese Giovanni Galli ha vinto il primo premio al concorso di poesia «La Mole» di Torino con la raccolta [redacted] liriche [redacted] Uragano». Il premio [redacted] organizzato [redacted] rivista di attualità culturale «Il talento».

BOVES [redacted]

Amici dei semplici

In bicicletta [redacted] riscoprire la città

BOVES. Sono aperte le iscrizioni all'escursione cicloturistica in programma sabato 27 giugno, organizzata dagli Amici dei Semplici in collaborazione con il Comune.

Il ritrovo è alle 14 in parco Marquet, mentre la partenza [redacted] alle 14,30 [redacted] piazza Italia. Il percorso si [redacted]da lungo le principali vie cittadine e nelle frazioni per un totale [redacted] 10 chilometri. «Tutti vi possono partecipare e con qualsiasi tipo di bici», precisano gli organizzatori.

Seguirà, alle 17,15, la meren[redacted] al parco Marquet dove saranno sorteggiati un rampichino, una bici sportiva, una per bambino e altri premi offerti dai commercianti.

Le persone interessate devono rivolgersi, entro venerdì 26, [redacted] Becchis cicli, via Cuneo, 8 (tel. 0171/380.134), Probike, via Cuneo, 61 (tel. 387.363), Gian Foto, piazza Mottini, [redacted] (tel. 380.719) e alla biblioteca (tel. 389.227. La quota d'iscrizione è di mille lire (fino agli 11 anni); tremila (dai 12 ai 16 anni) e [redacted] mila (oltre i 16 anni). [b. s.]

Festeggiamenti [redacted] casa di riposo San Giuseppe di Caraglio

La maestra ha 103 anni

Nata [redacted] Valloriate, ha insegnato nelle scuole elementari della Valle Stura. Figlia di un notaio di Demonte [redacted] anche diplomata in ragioneria. Incontro [redacted] ex allievi

Giovannina Bruna

CARAGLIO. Oggi grande festa alla [redacted] di riposo [redacted] Giuseppe», dove Giovannina Bruna compie 103 anni.

La simpatica nonnina è nata il 19 giugno del [redacted] a Valloriate, nella bassa Valle Stura. La sua era una famiglia molto numerosa (dieci figli). Il padre, prima di intraprendere l'attività di notaio, era stato per di[redacted] anni segretario comunale [redacted] Demonte.

La nonnina, all'inizio del nostro secolo, ha frequentato l'Istituto tecnico di Cuneo dove si è diplomata in ragioneria. Rimasta orfana di madre nel 1912, Giovannina, che poteva vantare una bella calligrafia, ha iniziato a lavorare [redacted] impiegata nello studio notarile del padre. Anni più tardi la donna si è iscritta all'Istituto magistrale conseguendo brillantemente anche il diploma da maestra. Nella sua lunga carriera, durata fino all'età della pensione, Giovannina Bruna [redacted] insegnato nelle scuole elementari dei vari centri della Valle Stura. «La maestrina», così veniva affettuosamente chiamata [redacted] suoi allievi, ha prestato servizio per ben ventidue anni nella sede scolastica [redacted] Demonte.

Da diciotto anni nonna Giovannina è ospite della casa di riposo «San Giuseppe» di Caraglio. «Giovannina è dotata di spirito allegro - spiega suor Anna, responsabile dell'istituto -, infatti ama molto scherzare. Tutti i giorni, accompagnata da un'assistente, fa una passeggiata per le vie del paese. Al mattino segue la messa, che viene ce[redacted] nella cappella all'interno del pensionato. Grazie anche alla sua buona salute, la [redacted] settimana è andata anche in gita [redacted] Saluzzo con altri ospiti della nostra casa di riposo».

I festeggiamenti di oggi avranno un carattere privato. Probabilmente «la maestrina» [redacted] incontrerà anche con alcuni dei suoi ex-allievi. Per il fine settimana giungeranno a Caraglio anche alcuni suoi pronipoti, attualmente residenti a Cuneo e [redacted] Roma.

[redacted] occasione del [redacted] centesimo compleanno Giovannina Bruna [redacted] ricevuto, dal sindaco di Caraglio, Alberto [redacted]liardo, a [redacted] di tutta la cittadinanza, [redacted] targa ricordo. [c. g.]

Lo scrittore cuneese sarà al centro culturale di Mombasiglio

Nuto Revelli stasera ricorda i soldati scomparsi in Russia

Nuto Revelli

MOMBASIGLIO. Lo scrittore [redacted] Nuto Revelli, [redacted] solo per i suoi libri, [redacted] anche per il passato di partigiano, stasera (ore 21) sarà ospite del centro culturale di Mombasiglio, in Valle Mongia.

E proprio dall'esperienza degli anni della guerra, come sottotenente alpino prima e comandante della Resistenza poi, nasce il tema centrale dell'incontro, che affronta la questione della campagna [redacted], con le sue tante contraddizioni.

Da mezzo secolo intorno alla tragedia del Corpo di spedizione italiano si tramandano equivoche interpretazioni [redacted] polemici scambi di responsabilità. Lo scrittore ne sottolinea l'aspetto critico, ponendo l'accento soprattutto sul ricordo dei soldati sacrificati, per lo più contadini che egli conosce bene: «1941-43, gli italiani in Russia» [redacted] il titolo della [redacted] conversazione.

La caratteristica principale del centro mombasigliese è proprio quella di avere abolito la formula [redacted] sterile relazione, per privilegiare invece il dialogo, l'intervento del pubblico.

«Lo scopo che ci prefiggiamo - spiega il colonnello Enzo Errani, presidente del Centro - [redacted] quello di stimolare le persone a discutere, in una realtà povera di strutture aggregative per fare cultura. Bisogna [redacted] di capire i perché, di coltivare la coscienza critica indispensabile anche allo sviluppo locale, affrontando temi generali ed altri inerenti le [redacted] valli».

[redacted] telegiornali, i dibattiti televisivi informano [redacted] presentano i problemi, ma gli opinionisti sono spesso lontani, divi del piccolo schermo.

«Noi ci proponiamo di portarli nella nostra sede - continua Errani - per rivolgere direttamente [redacted] loro le domande, senza l'intermediazione dell'intervistatore [redacted] turno, che spesso dà per scontate le piccole [redacted] quotidiane».

«Per dare a tutti la possibilità [redacted] assistere al dialogo con Revelli - dice Lorenzo Repetto, uno degli organizzatori - allestiremo degli schermi nel cortile esterno al nostro salone. Le premesse ci sono, con la garanzia di una figura grande per impegno civile e tensione morale». L'ingresso è libero.

Paola Scola

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

La [redacted] non [redacted] un alber[redacted]

Affermare, come hanno fatto [redacted] gli agenti di [redacted]stodia, che «La Castiglia», sia un «albergo», [redacted] un'assurdità. Non è vero, inoltre, che «si può entrare [redacted] uscire a proprio piacimento». Da un anno la legge Gozzini ha ridotto la sua operatività del 35 per cento: certamente a causa di un allarmismo sociale, che vuole [redacted] tutti i costi criminalizzare chi da anni recluso si adopera per ricostruirsi un'esistenza, espiando le colpe commesse.

Non solo non [redacted] in un «albergo», tantomeno possiamo entrare ed uscire [redacted] nostro piacimento: piuttosto si [redacted] in cameroni da 10/12 persone, di differente estrazione sociale e culturale, accomunati da [redacted] unico desiderio: operare per un proprio reinserimento nel tessuto sociale.

Non ci risulta che nessuno abbia minacciato in alcun modo gli agenti di custodia, anche trattandosi di detenuti in permesso premio dalla Castiglia. La polizia penitenziaria ha i suoi responsabili (comandante e direzione) [redacted] solo a loro spetta il giudizio su un rapporto disciplinare. Garantiamo che nessuno di noi, resosi responsabile [redacted] un'infrazione, può sperare di uscirne, disciplinarmente [redacted] giuridicamente, immune.

Massimo Torra
Michele Lombardo, detenuti alla «Castiglia» [redacted] Saluzzo

I saviglianesi senza piscina

Il sindaco di Savigliano ci assicura che seguirà personalmen[redacted] i lavori di ristrutturazione della piscina comunale. Speriamo che entro altri tre anni l'impianto sia riaperto al pubblico! Forse c'è voluto meno tempo a costruirla, questa piscina.

I cittadini di Savigliano e dei paesi limitrofi devono percorrere una ventina di chilometri per poter fruire di [redacted] piscina. Inoltre ci domandiamo perché l'ingresso alla piscina di Saluz[redacted] costa [redacted] mila lire, mentre a Mondovì solo quattromila.

Seguono dieci firme
Savigliano

Scrivere [redacted] La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.33. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 81.91.02
Ceva: 72.91
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 92.91.13 - 921.32
Mondovì: 55.22.55
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 706.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serr. aperta) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel [redacted]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette [redacted] urgenti.
Alba: *Sattimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Comunale*, [redacted] Brizio 23, tel. 41.24.19.
Fossano: *Bemocco*, viale regina Elena 15, tel. 60.681.
Mondovì: *Turco*, via [redacted] 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 68, [redacted].
Savigliano: *Monchiero*, piazza [redacted] Popolo 60, tel. 71.23.89.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]
Usl di Cuneo 682.491
Usl di Alba 31.53.16
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di [redacted]0.21
Usl di Savigliano 719.111

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** [redacted] **Ceva:** 710.03; [redacted] 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [redacted] 464.44; **Savigliano:** [redacted]

[redacted]

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; [redacted]**zo:** 421.16; [redacted] (0172) 495.800

[redacted]

SALUZZO

NATI. Calvani Chantal (Brossasco), [redacted] Cristian (Saluzzo), Depetris Emanuele (Barge), Rinaudo Carlotta (Revello), Lanzetti Matteo (Dronero), Rinero Giorgia (Fossano), Peruccio Luca (Saluzzo), [redacted] Sara (Barge).
[redacted] Matteodo Angela [redacted] (residente [redacted] Saluzzo), 82 anni, pensionata; Andreis Angela (residente a Saluzzo), 84 anni, pensionata; Lerda Giovenale (residente a Dronero), 70 anni, pensionato; Risso Giovanni Francesco Agostino (residente a Scarnafigi), [redacted] anni, pensionato.
MATRIMONI. Zencani [redacted] Pietro (residente [redacted] Piacenza), operaio, con Mandorino Rosa (re[redacted] in Saluzzo), operaia; Bossa[redacted] Giovanni Nicola Stefano (residente in Saluzzo), pasticcere, con Ghione Manuela (residente in Saluzzo), commessa; Franco Dario (residente in Avigliana), impiegato, [redacted] Meinardi Emiliana Maria Giuseppina (residente in Saluzzo), impiegata; Masera Federico Teresio (residente in Saluzzo), impiegato, [redacted] Iacampo Barbara Rosaria (re[redacted]te in Saluzzo), impiegata; Tarditi Pierpaolo (residente [redacted] Busca), operaio, con Luisa Sara (residente in Polonghera), insegnante.

MONDOVI'

NATI. Manfredi Giulia (Mondovì), Tomatis Luca (Mondovì), Giacone [redacted] (Mondovì), Ferrua Paolo (Mondovì), Costamagna Nicola (Mondovì), Gasco [redacted] (Mondovì), Facelli Martina (Mondovì).
MORTI. [redacted] Marco, 69 anni (residente Mondovì), pensionato; Gandin Domenico, 67 anni (residente Trieste), pensionato; Bindi Bruno, 47 anni (residente Mondovì), idraulico; Lamberti Giovanni, 83 anni (residente Mondovì), pensionato; Merlo Assunta, 86 anni (residente Mondovì), religiosa; Calandri Angela, 68 anni (residente Mondovì), pensionata.
MATRIMONI. [redacted] (residente Monastero di Vasco), infermiere professionale, con Regis Jlenia (residente Mondovì), operaia; Guarino Salvatore (residente Mondovì), carpentiere, con Silvestro Or[redacted] (residente Mondovì), operaia; Ganzinelli Maurizio (residente Vicoforte), geometra, [redacted] Patrizia (residente Mondovì), impiegata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Gaudino Martino, 79 anni (residente Chiusa Pesio), pensionato.
[redacted] Gola Gianluigi (residente Chiusa Pesio), commercialista, con [redacted] Roberta (residente Moncalieri), studentessa.

[redacted]

[redacted]

Latte e farina per i profughi

Il Comitato per la Pace e [redacted] Croce Rossa hanno promosso una raccolta di generi alimentari da inviare ai profughi e bambini jugoslavi ospitati a Trieste. Si richiedono farina, pasta, olio, latte e prodotti per l'infanzia (vestiti, pannolini, biberon). Rivolgersi alla [redacted] o al Centro Famiglia (via Monsignor Riberi).

[redacted]

Dibattito [redacted] circonvallazione

Stasera alle 21, nel [redacted] consiliare di Borgo, [redacted] terrà un'assemblea su: «No [redacted] un altro Brennero, sì [redacted] una [redacted] circonvallazione per Borgo e Cuneo». Interverranno Gianfranco Peano [redacted] Gianfranco Donadei.

[redacted]

Abilitazione alla riscossione

L'Intendenza di Finanza [redacted]nica che il 27 giugno all'istituto «Bonelli» di Cuneo [redacted] terrà la prova d'esame per l'abilitazione alle funzioni [redacted] ufficiale [redacted] riscossione.

Il maniero acquistato da una società di Bagnolo

Castello di Montezemolo venduto per 370 milioni

MONTEZEMOLO. L'antico castello ha cambiato proprietario. Il palazzo del Settecento appartenuto alla famiglia Cordero è andato all'asta nell'aula del tribunale di Mondovì. Ci c'è stata corsa all'acquisto e i promotori, la società San Rocco, composta da imprenditori del Cuneese e del Torinese, hanno avuto avversari.

Il gruppo, che ha sede a Bagnolo, si è aggiudicato l'edificio per 370 milioni, contro i 335 di base d'asta. Si tratta probabilmente di un'operazione immobiliare, una speculazione che non dovrebbe portare ad un immediato recupero del castello.

«Cercheremo di mantenere la strutture nelle migliori condizioni - spiegano i responsabili della società -, comunque il nostro obiettivo non è il recupero, ma la vendita. Ci penseranno i futuri proprietari a risistemarla completamente e a dargli una nuova destinazione».

L'Amministrazione comunale sperava che la prima asta andasse deserta e che il prezzo dell'immobile scendesse. «La base era troppo alta per le nostre finanze. Avevamo molti progetti - dice il sindaco, Secondo Robaldo -; volevamo realizzare una casa di riposo o una scuola. Speriamo comunque che i nuovi proprietari valorizzino il castello, sarebbe importante per il rilancio turistico della nostra zona. E' essenziale che dopo anni di incuria e di furti l'edificio venga risistemato. E' un patrimonio storico e culturale di grande valore».

Fino al 1980 il settecentesco castello è appartenuto alla famiglia Cordero (ma.)

La costruzione dell'antico «palazzotto» di Montezemolo s'iniziò nel 1625 con la posa della prima pietra e si concluse nei primi anni del Settecento. Fino al giugno 1980 l'intera proprietà rimase alla famiglia Cordero che decise di cederla a Lorenzo Bonelli, imprenditore ligure, attualmente residente in Venezuela. Il nuovo padrone intestò la proprietà ai figli Marco, irreperibile, e Maria Grazia, abitante a Savona. I proprietari avevano in progetto di trasformare il castello in una residenza di lusso, ma erano legati ad una società immobiliare, poi coinvolta in un fallimento.

L'espropriazione, da parte del tribunale di Mondovì su istanza del Monte dei Paschi di Siena, ha portato all'udienza in tribunale e alla vendita alla società San Rocco di Bagnolo. [l. f.]

Marocchini picchiano e derubano un connazionale nel centro della città

Rapina a Mondovì: 2 arresti

Sono ambulanti clandestini che hanno minacciato la vittima con un coltello a scatto
Bloccati dai carabinieri in un cascinale abbandonato. Rinchiusi nel carcere di Cuneo

MONDOVI'. Due marocchini, armati di coltello, hanno rapinato e picchiato un connazionale, ma sono stati arrestati dai carabinieri della stazione monregalese.

E' una vicenda che si è svolta nelle vie del storico del rione Breo, tra via Sant'Agostino e via Piandellavalle.

L'altra sera Mohamed er Maili, 30 anni, nativo di Marrakech, e Abdessalam er Emaili, originario di Khouriga, 32 anni, entrambi clandestini e venditori ambulanti, hanno aggredito con un coltello Adnani Abdelaziz, 31 anni, anche lui ambulante, ma regolarmente domiciliato a Mondovì in via Beccaria. Gli hanno portato via circa mezzo milione in contanti: tutti i risparmi del nordafricano che stava raccogliendo denaro per tornare a casa.

Il rapinato ha denunciato l'episodio alla stazione carabinieri, fornendo un preciso identikit dei suoi aggressori. Recentemente, dopo una serie di controlli e perquisizioni, i militari hanno compilato un registro, corredato di fotografie, delle presenze extracomunitarie nel Monregalese.

Il trentunenne, ancora spaventato, ha identificato i suoi connazionali. Sono scattate le indagini dei carabinieri che hanno controllato cascine e edifici abbandonati della zona per rintracciare i due rapinatori. Durante le ricerche hanno incontrato situazioni di povertà e di abbandono, verificando che in città ci sono un centinaio di extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno, mentre il doppio il numero dei clandestini.

In base alle testimonianze raccolte nel corso delle indagini, i carabinieri hanno scoperto che i due marocchini ricercati si nascondevano in una cascina abbandonata, lo stesso luogo che aveva ospitato i rapinatori della gioielleria «Garelli». I militari, coordinati dal comandante della compagnia monregalese, hanno fatto irruzione nello stabile abbandonato, bloccando i due extracomunitari. In una delle stanze gli inquirenti hanno trovato il coltello a scatto e il «scolpo». Mohamed er Maili e Abdessalam er Emaili sono stati arrestati e rinchiusi nel carcere del Cerialdo a Cuneo. [l. f.]

Gli arrestati Abdessalam er Emaili e Mohamed er Maili (a destra)

Svaligiata nella notte la villa di un dirigente

MONDOVI'. «Colpo» da milioni nella villa di Stefano Caramelli, 42 anni. I ladri hanno portato via mobili, quadri, oggetti preziosi e d'antiquariato dalla palazzina di via Albengo, nella zona confine fra i territori dei Comuni di e Vicoforte.

L'episodio è avvenuto l'altra notte in un'ora tra l'una e le Sconosciuti arrivati, forse con un camion o con un furgone a motore spento, fino alla recinzione metallica che circonda la casa. Hanno forzato il cancello degli attrezzi scasso. Sono entrati nel grande giardino. spaccato il vetro di una delle finestre del piano terreno, riuscendo ad aprirla e sono saltati nella casa.

Il primo piano della villa è occupato dalla grande sala da pranzo e da altri locali della «parte giorno». I ladri con abilità hanno scelto alcuni dei pezzi più pregiati: un mobile antico di grande valore; quadri, soprammobili. Hanno trasportato le refurtive sul furgone, poi, soddisfatti del bottino, o disturbati da un rumore, sono fuggiti, lasciando altri oggetti preziosi.

La mattina successiva il proprietario della casa Stefano Caramelli, dirigente di alcune aziende famiglia come l'«Industria chimica legno» San Michele e la «Filca» di Mondovì, ha scoperto il furto è rivolto ai carabinieri della stazione monregalese.

I militari hanno subito iniziato le indagini, interrogando gli abitanti della zona su eventuali movimenti sospetti, notati durante la notte o nei giorni precedenti il furto. non di sono dati sufficienti per consentire l'identificazione dei ladri, ma gli inquirenti continuano il lavoro. Con la stagione estiva il numero di «colpi» negli appartamenti e nelle ville del Monregalese è in aumento e per questo i carabinieri stanno disponendo specifici servizi di prevenzione.

Qualche mese fa un episodio analogo era avvenuto sempre in via Albengo. I ladri erano entrati nella villa Carlo Cavallo, mentre gli occupanti stavano dormendo. Avevano portato via mobili antichi, quadri, soprammobili e l'auto proprietario. [r. a.]

GRANDA ECONOMIA

La Cassa di risparmio nel «Gotha» finanziario

OLTRE 7700 miliardi di capitali amministrati, un patrimonio di 500, riserve per altri 90 e utile netto nel '91 di miliardi; una rete filiali e circa mille dipendenti. Inserita al primo posto in Italia per gli indicatori di solidità e produttività, al quarto per efficienza e equilibrio dalla rivista Giornale della Banca», la Cassa di risparmio di Cuneo ha deciso di puntare all'Europa per conquistare nuovi mercati.

Già da cinque anni impegnato nel recupero di immagine e affari all'estero, l'istituto di credito presieduto da Giacomo Oddero ha potenziato il suo ruolo leader in provincia sia nel settore dei pagamenti internazionali - amministra quasi il trenta per cento dei capitali della «Granda» -, sia nel trasferimento di fondi.

Per potenziare l'attività, la banca di Cuneo ha scelto la Francia. E' entrata, insieme con altre sette «Casse» italiane, nel Centro de Services de Paris, un'organizzazione che consente di essere in pochi minuti con i principali mercati finanziari di tutto il mondo e poter quindi soddisfare la clientela in preparazione e gestione di capitali, assistenza agli incassi, recupero crediti in Francia, sostegno dell'import e dell'export.

All'interno della Cassa di Cuneo ci sono trentacinque specialisti in operazioni con l'estero. Nella sala cambi sono contrattate valute per dodici ore al giorno: si parte di buon'ora da Hong Kong, Singapore e Bahrain, per passare a Londra e New York; presto toccherà anche a Los Angeles e Tokyo, escluse inizialmente soltanto dal fuso orario.

Il nucleo contabile dell'istituto è fornito di un sofisticato sistema di gestione integrato e automatizzato che, collegato in tempo reale le procedure contabili della banca, permette che le operazioni dei clienti abbiano efficacia immediata, favorendo ottimi rendimenti. [r. a.]

In tribunale gli amministratori della «Sidernord» di Bernezzo

Bancarotta, tre condanne

Assolta la moglie di uno dei titolari. L'azienda di profilati metallici chiuse a due anni dall'entrata in funzione. Accertato un passivo di quasi 2 miliardi

BERNEZZO. Il tribunale (presidente Lanza, giudici Cappelli e Fontanini, cancelliere Re) ha inflitto tre condanne per il dissesto che nel 1990 aveva portato alla chiusura della fabbrica «Sidernord» appena due anni dopo l'inaugurazione. I magistrati hanno inflitto tre anni di reclusione a Fulvio Massabò, 47 anni, abitante a Imperia, tre anni e sei mesi a Giorgio Sattanino, 42 anni, abitante a Torino e due anni a Gianfranco Montali, 39 anni, abitante a Imperia. I primi due sono stati ritenuti responsabili di bancarotta fraudolenta, il terzo di bancarotta preferenziale.

Il tribunale ha anche dichiarato i condannati inabilitati per dieci anni a esercitare un'impresa commerciale e per lo stesso periodo ad esercitare funzioni direttive in qualsiasi impresa. E' stata invece assolta «per non avere commesso il fatto» dall'accusa di concorso in bancarotta Santamaria, 48 anni, moglie di Gianfranco Montali. Le condanne dai giudici erano proposte dal Giraudo i difensori Corso Milano d'ufficio Giancarlo Oppio Cuneo avevano chiesto l'assoluzione.

La «Sidernord» di Bernezzo era fallita il marzo 1990 con un passivo accertato dal curatore dottor Giovanni Demarchi di quasi due miliardi un attivo di appena 450 milioni. La fabbrica, che occupava pochi operai, produceva profilati metallici.

Creata all'inizio del 1988, aveva suscitato in paese e nella molte speranze per l'incremento dell'occupazione sarà però quasi subito .

[g. d. m.]

BOVES

Patteggia 1 anno e 4 mesi

L'operaio Amedeo Gangi, 21 anni, via Filatoio 8, difeso dall'avvocato Giancarlo Oppio, ha patteggiato in tribunale con il pm Giorgio Giraudo uno e quattro mesi di reclusione e 4 milioni di per il possesso una ventina di dosi di hashish. Il giovane, arrestato il 4 giugno, ha ottenuto i benefici di legge ed è stato subito scarcerato. L'operaio venne bloccato, in macchina, da una pattuglia di carabinieri sulla strada provinciale Borgo-Boves. I militari, che tenevano d'occhio da qualche tempo, perquisendo l'auto trovarono un pacchettino hashish. La droga, come rilevò successivamente perito, era sufficiente per la preparazione di una ventina di dosi. Con il patteggiamento il si è subito concluso non è stato nemmeno interrogato l'imputato per sapere dove aveva acquistato la droga, probabilmente Borgo da dove proveniva quando venne fermato dai carabinieri. [g. d. m.]

Società di servizi cuneese operante nel dell'agricoltura ricerca

AGENTI DI COMMERCIO MONOMANDATARI

per sviluppo della attività di vendita nel della provincia.
Si richiede disponibilità immediata.
Si offre portafoglio e trattamento provvigionale di sicuro interesse.
Scrivere C.P. 101 CUNEO

PRIMARIA AZIENDA CERCA
GIOVANE RAGIONIERA
da inserire nell'Ufficio Contabilità
Si richiede:
- esperienza anche la nel settore, ed una conoscenza nell'EDP
- un'età intorno ai 21 - 23 anni
- militesente
Sede di lavoro: Alba
Spedire curriculum a: snc - C.so Coppino 9 - ALBA - Rif. 471.

Azienda metalm ricerca urgentemente
ELETTRICISTA
da inserire nel gruppo manutenzione. Inviare curriculum Kompass 5230 - 10100 Torino.

ECONOMICI
AZIENDA alimentare operante vicinanze Alba ricerca: magazziniere pratico movimentazione merce in presenza di un sistema meccanizzato. Requisiti richiesti: esperienza analoga mansione, disponibilità a svolgere compiti in prima persona. La posizione offre una possibilità di alcuni collaboratori. Scrivere a casella postale Alba nr. 470.

Importante Gruppo industriale operante resine sintetiche, ricerca
LAUREATO IN INGEGNERIA CHIMICA
O TITOLO DI STUDIO EQUIVALENTE
Da inserire nell'ambito della Direzione Tecnica e di Progettazione.
Dal Candidato che sarà militassolto o militesente si gradisce:
- un curriculum di studi ad indirizzo processistico ed impiantistico
- una buona conoscenza della lingua inglese.
L'Azienda interessata ha sede in provincia di Cuneo, 6 km circa da Fossano.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:
ICS RESINE SINTETICHE SPA - Direzione del Personale
Via Morozzo 27 - 12040 Sant'Albano Stura (CN)

Multinazionale leader mondiale alimenti per animali domestici cerca
AGENTI per e Cuneo
Offresi: portafoglio clienti - fisso - provvigioni - training aziendale. Telefonare:

"E' Amore..."
Agenzia Matrimoniale Legale
CUNEO 0171 69.66.51
ALBA 0173 36.26.89
Consulenza gratuita

COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO

Variante in deroga alla normativa di piano regolatore generale comunale - Adozione progetto definitivo.

IL SINDACO

Rende noto che il Consiglio Comunale nella seduta del 18.04.1992 con provvedimento n. 2/C ha adottato il progetto definitivo della variante in deroga alla normativa di P.R.G.C.
Ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto definitivo è depositato presso la segreteria del Comune di Corneliano d'Alba e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio di detto Comune per 30 giorni consecutivi a cioè dal 19.05.1992 al 18.07.1992 durante i quali chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio.
Corneliano d'Alba, li 18 giugno 1992.

IL SINDACO
Panasse Giovanni

COMUNE DI BATTIFOLLO
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO

Vista la legge regionale 05.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
1) che il Consiglio Comunale di Battifollo, con deliberazione n. 18 in data 07.05.1992, esecutiva, ha adottato il progetto definitivo di variante n. 1 al Piano Regolatore Generale di questo Comune.
2) che il progetto di variante adottato è depositato «per notizia» presso la Segreteria Comunale e pubblicato «per notizia» all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi a partire dal 22.06.1992, durante i quali chiunque può prenderne visione, secondo il seguente orario: giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12; giorni festivi dalle ore 11 alle ore 12.

Battifollo,
IL SINDACO
Barberis Giovanni

Un «itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

passino agricolo, nel Settecento, a regno gomitoli di lana, utilizzati fino a decina di anni fa per creare fra le mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta moda e le più innovative tecnologie sono di casa, ma la trasformazione di Borgosesia, meta di oggi degli «Itinerari della memoria» non è finita. La capitale industriale della Valsesia (quella storica Varallo) è polo di vasta area in cui sorgono, come nel vicino Biellese con il quale divide la propensione al tessile, alcune delle più importanti aziende per la produzione di tessuti alta qualità.

solo i «colori» della moda qui per poi essere esportati in il mondo. Poco lontano, a Valduggia, reame delle fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che servono ad alimentare i motori delle navi, e la confinante Grignasco da sempre è riconosciuta come mini-città del mobile.

Borgosesia e il Monte Fenera

Imprenditoria e commercio non sono, però, l'unico specchio di Borgosesia. In questa della provincia Vercelli le tradizioni rivestono grande peso, in un del folclore sono raccolte testimonianze di usi e costumi dell'intera valle, mentre ovunque periodicamente si organizzano corsi sull'arte del punceitto, un antico ricamo di origine saracena.

Una città, quindi, Borgosesia che rappresenta il punto di partenza per un viaggio nella ricca storia della valle a cominciare dal Sacro Monte di Varallo. Voluto dal francescano Bernardino Caimi, alla fine del 1400, sorge su sperone roccioso. Considerato una delle massime espressioni dell'arte religiosa, conserva dipinti di ineguagliabile valore, a cominciare dalle opere Ferrari.

Sempre a Varallo, da vedere la Madonna delle Grazie con un ciclo di affreschi vita Gesù, la rinascimentale cappella della Madonna di Loreto un'infinità di chiesette e oratori in cui risplendono le opere di grandi maestri e di sconosciuti, quanto capaci, artigiani. [r. eyn.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande per i lettori "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno inviati in sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 estratti a sorte soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per telefonare al verde 16780.2805 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2332

C'è un'aria più nuova oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perché è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo ancor più affascinante, Y10 Avenue scivola impeccabile tra le vie nei suoi quattro nuovi colori, metallescenti, indossati su morbidi interni

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1100 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selectronic. Tutto seduce in lei, tutto è perfetto. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non sapete mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

Y10 AVENUE

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, anche un album di foto-ricordo sugge-stive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

I riconoscimenti dell'industria dolciaria di Alba saranno consegnati domani

Premi a 345 dipendenti Ferrero

La cerimonia s'inizierà (ore 10) nella chiesa di San Domenico alla presenza del titolare dell'azienda. Un incontro alla Fondazione del Gruppo, poi il pranzo con mille invitati

ALBA. Trecentoquarantacinque dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero riceveranno domani un riconoscimento per i 40, 35, 30 e 25 anni di lavoro. Per i 40 anni, sarà premiato Giulio Ferrero. Fedeli all'azienda per 35 anni: Giovanni Albesiano, Piero Ariorio, Mario Arnaldi, [illegible]a Avagnina, Franca Avogliero, Rina Barberis, Angelo Battaglino, Francesca [illegible]rdino, Sergio Bottallo, Silvana Bressano, Salvatore Buscemi, Carla Camera, Rosanna Canale, Caterina Canonica, Piera Castagno, Rita Cavallo, Carlo Cavalletto, Severino Chiesa, Colestina Contarno, Guido Cordaro.

E ancora: Pierina Corino, Silvana Cravanzola, Sergio Danti, Annamaria [illegible] Vicariis, Maria Di Murro, Giuseppe Drocco, Sil[illegible] Drocco, [illegible] Eusebio, Marisa Ferrero, Giuseppe Ferro, Fernanda Fiorentino, Federico Fiorino, Franca Gambirasio, Aldo Genesio, Vittorina Giaccone, Angela Giamello, Carlo Giorio, Matilde Gomba, Maria Grasso, Gian Paolo Guidarini, Marina Macario, Valeria Malberto, Carlo Marchisio, Maddalena Marchisio, Angelo Margaria, Gemma Margiaria, Angelo Mazzini, Maria Montanaro, Bruno Murtaro, Ignazio Murru, Giovanni Negro, Ildebrando Nini, [illegible] Paglieri, Maria Pia Paolezzo, Maria [illegible] Paolini, Franca Pavesio, Walter Pessione, [illegible]-Vitalis, Giovanni Prandi, Giovanni [illegible] Prunotto, Vincenzo [illegible]o, Renato Rive-

Sopra (da sin.) Carlo Marchisio Vincenzo Rabino e Annamaria De Vicariis A fianco Maria Di Murro (FOTOTO)

ra, Gian Paolo Romero, [illegible] Ruella, Bernardino Sala, Ivo Sammicheli, Franco Sappa, Alfonsina Sarotto, Lorenzo Savigliano, Maria Scaglia, Vittorina Sentero, Vittorino Sperone, Fiorio Squillani, Ines Stroppiana, Maria Luigia Taliano, Marisa Topino, Paolo Vacchetti e Ro[illegible] Zappacosta.

Per 30 anni: Maria Teresa Anselmo, Massimiliano Artoni, Giulio Artusi, Rosa Lia Azzarelli, Pier Carlo Balbi, Giorgio Baldassari, Giorgio Ballanti, Serafina Balocco, Aldo Barbi, Walter Barrino, Settimo Bertone, Giuseppe Bianco, Nicola Blundo, Maria Vittoria Boella, Fran[illegible] Boeri, Teresio Boffa, Luigi Bonino, Angelo Bosio, Pierangelo Bottallo, Jose Bottaro, Anna Maria Bouvet, Dalma Brossa, Furio Brunelli Felicetti, Serafino [illegible]uscaglia, Graziella Camparlo, Bruno Cancedda, Antonio Cane, Antonio Capoville, Livio Capra, Sergio Carbone, Emilia Carello, Gian Franco Casacci, Antonio Casolaro, Mariangela Castagnotto, Franca Cattaneo, Italo Cavallo, Mario Cavalletto, Piera Cavana, Arnaldo Cencio, Valeria Cerrato, Giacomo Cerutti, Giuseppina Ceste, Virginio Chiesa, Pantaleone Ciolfi, Luigi Ciravegna, Floriana Cirenl, Luciana Corino, Rita Corrado, Bernardino Costa, Pasquale Costantini, Tiziano Dapporto.

Fernando Decio, Domenica Delfini, Luigi Dellavalle, Valentina Delponte, Bruna Destefanis, Marisa Dughera, Francesca Ernete, Emma Eusebio, Rosa Farinasso, Fernando Ferri, Lucia Ferrio, Lucia Fresia, Angela Gallo, Rita Gavello, [illegible] Giacosa, Gian Paolo Gnocchi, Francesco Govoni, Cesarina Grasso, [illegible] Antonietta Grosso, Elio Guastalli, Luciano Lavagna, Maria Magliano, Adriana Marchisio, Sergio Marengo, Aldo Marensi, Giovanni Battista Mauri, Ermete Melzi, Guido Merlonghi, Giuseppina Meroni, Alberto Michelini, Maria Rosa Mo, Giuseppe Modica, Basilio Molino, Giovanna Morando, Franco Morello, Silvana [illegible], Adriana Nada, Tommaso Nardi, Silvana Negro, Vittorio Novello, Franca Paco, Armidoro Panzera, Jolanda Para, Arturo Pasquaro, Antonino Passantino, Maria Stella Paternostro, Giovanni Pelassa, Vincenzo Perrone, Angelo Piazza, Irma Porello, [illegible] Ester Quazzo, Lucia Rabino, Bruno Racah, Giovanni Revello, Pasquale Reverdito, Teresa Rocca, Elda Rosso, Bruno Scalco, Angela Sciolla, Carla Sobrero, Stefano Solinas, Battista Somano, Paolo Sottimano, Lino Taffarello, Angela Transito, Gemma Travaglio, Irene Travaglio, Stelvio Tuliani, Marisa Vacchetto, Carlo Valle, Alessandra Vecchiotti, Dante Vezza, Umberto Vignoli, Lucia Vinotto, Lamberto Vitali e Giovanni Zinola.

Altri 139 saranno premiati per i 25 anni. La festa s'inizierà (ore 10) in S. Domenico presenti il titolare, [illegible] Ferrero. Si proseguirà alla Fondazione Ferrero, poi pranzo a Verduno con mille invitati.

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

MONTA'

Agricoltore si ferisce durante il lavoro

L'agricoltore Natale Valsania, 46 anni, abitante in frazione San Vito 16, ha riportato fratture multiple al polso destro: l'uomo è caduto [illegible] stava lavorando. Guarirà in un mese.

[illegible]

Stasera la [illegible] sindaco

Stasera, alle 20, è convocato il consiglio comunale. All'ordine del giorno la sostituzione del sindaco dimissionario, Franco Rabino, che ha lasciato l'incarico nel rispetto di un accordo con i rappresentanti dell[illegible] liste. Il nuovo primo cittadino sarà Giorgio Nardini.

MONTICELLO

Premi ai vincitori del concorso «Verderoero»

Stasera, [illegible] 20,30, nel castello dei Roero, saranno premiati i vincitori del [illegible] bandito da «Verderoero». Il montepremi, offerto dall'Istituto bancario San Paolo, [illegible] suddiviso [illegible] tra gli studenti di Baldissaro, Bra, Corneliano, Canale, Montà, Priocca, Ceresole e Sommariva Bosco. Nella foto la classe II D della media «Craveri» di Bra, che ha vinto il primo premio nella sua categoria: i ragazzi hanno deciso di destinare le 500 mila lire all'acquisto di un proiettore per la scuola.

Domani Consiglio

Si eleggono il sindaco e la Giunta

FRUNETTO. Domani pomeriggio si riunirà per la prima volta il [illegible] Consiglio comunale. La seduta si aprirà alle 16; il punto più importan[illegible] all'ordine del giorno sarà quello relativo all'approvazione del [illegible] programmatico comprendente anche l'elezione del sindaco e la nomina dei rappresentanti della Giunta (vicesindac[illegible] e [illegible] assessori).

L'esecutivo, eletto nella consultazione del 7 e 8 giugno, è composto [illegible] esponenti di tutte le tre liste civiche presentatesi alle elezioni. «Orizzonti Nuovi» ha portato a palazzo civico tutti i suoi dodici esponenti, contro i due [illegible] «Pace e Lavoro» e un solo elemento della terza lista in cor[illegible].

Alle elezioni l'affluenza alle urne [illegible] attorno al [illegible] per cento, [illegible] 412 votanti su 447 e ben [illegible] schede valide contro le 4 bianche e le [illegible] nulle. La prima riunione del Consiglio comunale [illegible] seguita [illegible] una curiosa iniziativa, una festa conviviale aperta a tutta la popolazione che durerà fino a tarda notte. [c. o.]

BOSSOLASCO

Comunità montana

Un progetto da 5 miliardi per il turismo

BOSSOLASCO. [illegible] riunisce stasera, alle 21, nel salone della sede [illegible] corso Dellavalle, a [illegible] solasco, il Consiglio della Comunità montana Alta Langa. Della seduta odierna potrebbero [illegible] [illegible]santi prospettive per tutto il territorio, poiché l'argomento [illegible] della riunione è costituito dall'esame, dalla discussi[illegible] e dall'a possibile approvazione di un progetto che prevede l'utilizzo di uno stanziamento di cinque [illegible] di [illegible] erogato dalla Cee per favorire lo sviluppo di determinate zone.

Si tratta di [illegible] progetto piuttosto complesso ed articolato, che abbraccia tutti i settori della vita sociale ed economica dell'Alta Langa. Il piano comprende iniziative in campo turistico (sono in preparazione ad esempio nuovi sentieri per il trekking da affiancare a quelli della Valle Belbo e delle Valle Bormida) e progetti per favorire attività artigianali e di agricoltura sperimentale, oltre ad interventi [illegible] campo ecologico [illegible] ambientale. [c. o.]

CENTRO TV COLOR
Colombano

SAVIGLIANO - VIA TORINO 82 - TEL. 0172 21.337
VENDITA e INSTALLAZIONE [illegible]
GEMINI CAR ALARM SYSTEM
cobra
SERPI STAR
RAPID
med
RANGER ELBER

CONFEZIONI
TORINO
VIA TORINO, 23 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.371
GIACCHE UOMO MEDIO-PESO
L. 79.000-109.000
GIACCHE DONNA PRIMAVERA
L. 89.000-109.000
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI
L. 39.000
ABITI UOMO PRIMAVERA-ESTATE
L. 159.000-199.000
GIUBBINI UOMO MEDIO-PESO
L. 59.000
GONNA MODA
L. 39.000
PANTALONI DONNA ESTIVI
L. 19.000
MAGLIETTE [illegible] MANICA CORTA
L. 7.000-15.000
ABITINI [illegible] SETIFICATI
L. [illegible]
NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUALITÀ
PER LA VOSTRA CERIMONIA:
SPOLVERINI, [illegible] UOMO
FRESCO LANA [illegible]
[illegible]
UOMO E DONNA
FRESCO LANA E [illegible]
COMPLETI E TAILLEURS
MANICA LUNGA E [illegible]
CENTRO VENDITA CONFEZIONI
DELLA CROCERA DI BARGE
Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

RADIO BELVEDERE
PIEMONTE
18 h di diretta
6,30 - 9,00 ROBERTINO (da Radio Montecarlo)
9,10 - 10,30 GABRIELLA GIORDANO (da Radio Montecarlo)
MAURIZIO EYNARD (da Radio Montecarlo)
10,30 - 12,30 CORRADO VADA (Allevato in casa)
[illegible] FRANCHINO (Allevata in casa)
12,40 TG [illegible] di TELECUPOLE in contemporanea
13,10 - 13,30 [illegible] Parade [illegible] (da Radio Gemini One)
14,00 - 17,00 Disco papero [illegible] DJ
18,30 - 20,00 [illegible] (dalla RAI)
20,30 - 24,00 DEDICHE SERALI
IL CASTAGNETO
[illegible] PARCO DIVERTIMENTI
60.000 mq di verde
CARAGLIO
ESTATE 94,300
CHRIST N. 1
LIGURIA
RADIO BELVEDERE
Presenta
Magia Musicale
con MARIO CORTESE
e GIANCARLO BEDINO
Serate Musicali in [illegible]
FORMENTO
Confezioni
firma la tua estate
Centro [illegible] Componibili [illegible] di Giuliano
BEINETTE - Tel. 0171/402.684
Buona musica, [illegible] buon caffè in [illegible] splendida cucina
MAURO MOBILI
TORRESINA
L'artigiano
RADIO BELVEDERE
presenta
RADIO TRAFFICO
in diretta dall'aereo
viabilità strade ed autostrade
DA NOI LA PUBBLICITA' COSTA + CARA [illegible] × CASO

Sono oltre 600 in tutto il Piemonte e il loro numero è destinato a crescere ancora

Supermercati a caccia di consumatori

Le catene di vendita controllano il 40 per cento dei 16 mila miliardi del mercato regionale. La Nova Coop aprirà 15 nuovi punti vendita entro il 1995. Il difficile rapporto con i piccoli dettaglianti. Le novità

I piemontesi hanno speso lo scorso anno sedicimila miliardi in alimentari e prodotti per la pulizia personale e della casa. Il 40 per cento, il finito nelle casse dei supermercati, ovvero le strutture che i manuali di marketing definiscono «moderna distribuzione». E la quota è in crescita ogni anno di oltre il 5 per cento.

E' la dimostrazione evidente di come stiano cambiando le abitudini di acquisto nei settori a più largo consumo. Il Piemonte, in questo senso, è la regione dove il mutamento, avviatosi all'apparenza con lentezza, sta portando alle trasformazioni più radicali.

Nelle sei province sono attivi oltre seicento tra iper e supermercati (si considerano tali quelli con più di 400 metri quadrati di area di vendita) e il loro numero è destinato ad aumentare ancora.

Lo confermano alla Nova Coop, il sodalizio aderente alla Lega delle cooperative, che ha 52 punti vendita e l'11 per cento del fatturato del settore è tra le maggiori catene del Piemonte, prima in Italia con 1 mila miliardi di incassi.

«Abbiamo un piano di espansione che, entro il 1995, prevede 15 nuove aperture con un investimento di oltre 400 miliardi ha spiegato ieri Aldo Gillone, presidente della Nova Coop, presentando a Torino (Villa Sassi) l'ultimo bilancio della società: 1.100 miliardi di fatturato, 15 di utili, 1.200 mila soci, 2300 dipendenti.

Le insegne con il marchio Coop si accenderanno a metà settembre, per la prima volta in provincia di Asti, con il nuovo centro commerciale di 1350 mq. in avanzata fase di costruzione nel quartiere San Lazzaro. Nello stesso periodo riaprirà, trasformato in ipermercato, con galleria di servizi e abbinamento con il Fecit meglianto, il centro Coop di Biella (4700 mq.).

Sulla mappa del Piemonte sono previste altre nuove bandierine entro il 1993 a Tortona, Ciriè, Rivoli e Settimo Torinese; l'anno dopo sarà la volta di Valenza, Ivrea, Santhià, Novara e Susa e per il 1995 saranno aperti un ipermercato e [illegible] e altri centri di vendita a Chieri, Perosa e Cuorgnè. Così la Coop conta di passare dagli attuali 56 mila a quasi centomila quadri di vendita» precisa Mauro Frau, consigliere delegato allo sviluppo delle nuove iniziative.

La stessa strategia la stanno seguendo altre catene della grande distribuzione: la Sme che controlla i marchi Gs/esse, Conti e Extramarket ha attualmente 63 punti di vendita in Piemonte, la Rinascente Sma-Upim (10 supermercati), Standa (15), Gruppo Garosci (Pam e Mega) 38.

Una crescita che, vista dai piccoli negozianti, si profila come invasione. «La regole del sistema distributivo moderno stanno portando in tutta Europa alla chiusura dei punti di vendita marginali - ammette Gillone - ma questo non significa che non restino spazi per i negozi più specializzati, magari anche sfruttando sinergie di base con i centri commerciali. Alla Coop fanno l'esempio di Ferrara e Alessandria in Piemonte, per dimostrare come grande distribuzione e negozi molto specializzati possono convivere con soddisfazione.

«Del resto in Francia, Germania e Inghilterra ci sono da anni migliaia di esempi di come il commercio al minuto si sia trasformato in termini di qualità e varietà dell'offerta elaborando strategie non conflittuali con la grande distribuzione» aggiunge Alberto Martignone, responsabile del marketing Nova Coop.

I supermercati del futuro saranno sempre più centri di servizi integrati con banca, botteghe artigiane, coiffeur, ristoranti.

E i clienti? Che cosa si possono attendere, oltre agli scaffali colmi di prodotti, opportunamente pubblicizzati e di offerte sempre più speciali? La pubblicità televisiva Coop firmata da Woody Allen promette onestà e rispetto della natura.

Alla Nova Coop non hanno dubbi: il cliente-socio ha la garanzia di trovare prodotti controllati nel rispetto del rapporto qualità-prezzo. Fiore all'occhiello del sodalizio, gli accordi con altre cooperative per la produzione, trasformazione e vendita dei prodotti con marchio Coop. «Siamo sempre fiancheggiatori dei movimenti ecologisti, chiediamo alle aziende di rispettare capitolati di fornitura con norme precise, ad esempio in tema di coloranti e additivi. Abbiamo fatto in Piemonte con grosse realtà come la Cuneo carni e l'Asprofrut. Invitiamo anche il commercio a costringiamo a predisporre anche imballaggi e contenitori sempre più biodegradabili» aggiunge il presidente Gillone.

E per i clienti-soci la Nova Coop è anche una banca. Il servizio consiste nella possibilità di versare su uno speciale conto fino a 40 milioni, riscuotibili in qualunque alla cassa supermercato, ottenendo un interesse netto del 7,4 per cento.

Sergio Miravalle

Treni, 8 ore di scioperi

TORINO. Oggi è previsto uno sciopero di due ore, dalle 10 alle 12, del personale delle ferrovie: è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali nazionali filt-cgil, fit-cisl, uiltrasporti-uil. In Piemonte seguirà, proclamate dalle organizzazioni sindacali del compartimento ferroviario di Torino, un' ulteriore astensione dal lavoro di 4 ore, dalle 12 alle 16. L'ente prevede «perturbazioni della circolazione ferroviaria nell'ambito territoriale del compartimento di Torino». Per chi viaggia oggi in treno, quindi, sono prevedibili forti disagi, se non un blocco totale della circolazione. [Ansa]

Accolto il ricorso dei piemontesi

Il Tar di Genova dà torto all'Acna

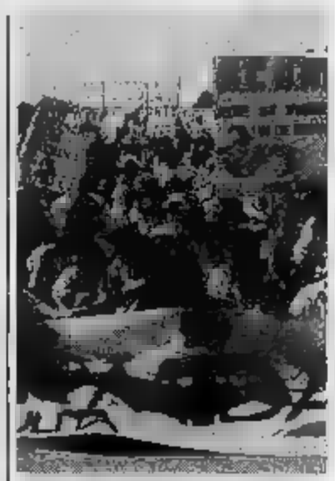
CORTEMILIA. Rimangono bloccati i lavori di costruzione dell'impianto «re-sole» all'interno dell'Acna di Cengio. Lo ha deciso ieri il Tar di Genova, accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Piemonte e da una trentina di Comuni della valle Bormida e dall'Albese contro l'autorizzazione della Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore.

La notizia si è diffusa nel tardo pomeriggio di ieri ed è stata accolta con soddisfazione in valle Bormida, anche se si attende dall'azienda di Cengio un ulteriore ricorso al Consiglio di Stato. «L'Acna impugnerà la sentenza. La procedura richiederà tempi lunghi; per preparare un nuovo ricorso potrebbero essere necessari un paio di mesi e se il Consiglio di Stato dovrà discutere il merito di una sentenza come questa è probabile che tutto rimarrà fermo per almeno un anno», commenta l'avvocato Luigi Sanfelici, il legale della Regione che ha seguito il procedimento.

«Eravamo tranquilli poiché ritenevamo che il nostro ricorso fosse più che fondato - continua l'avvocato torinese -. La sentenza è esecutiva per cui i lavori rimarranno bloccati. Non conosco ancora i dettagli del provvedimento; è comunque che abbiano tenuto delle istanze, basate sulla valutazioni dell'impatto ambientale dell'impianto e sul fatto che non si sapeva con quali sarebbero state immesse nel re-sole».

Soddisfatti, ma con una certa prudenza, anche gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita Bormida. «È una sentenza che dimostra come i nostri timori nei confronti dell'impianto fossero giustificati - commenta Bruno Bruna di Rinascita -. Sicuramente ora l'azienda ricorrerà, ma è già positivo che i lavori restino per il momento fermi. Ciò ci permette di avere più tempo per continuare la nostra attività contro l'inquinamento della valle e la minaccia dell'inceneritore. Il tempo gioca a nostro favore e proseguiremo la nostra campagna a favore della valle».

Il ricorso al Tar era stato discusso dal capoluogo ligure lo scorso 2 aprile. Poi c'erano state anche nuove polemiche tra gli attivisti piemontesi e i vertici dell'azienda, poiché da parte del fronte anti-Acna si era avanzato il sospetto che i lavori proseguissero nonostante il divieto e fossero stati completati impianti accessori del re-sol come quello di e quello di raffreddamento. I dirigenti dell'azienda replicarono che i lavori erano quelli dell'impianto Itaca per il riciclo delle acque, attiguo al re-sole. [c. o.]



Protesta contro l'azienda di Cengio

SOLO
100
Fiesta 1.3*

Complete di:
Tergivetro posteriore
Specchi retrovisori esterni a comando interno
Vetri [illegible]
Vetri posteriori a compasso
Contagiri
Sedile post. [illegible]
Pneumatici 155

a L. 11.970.000 chiavi [illegible]

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal

E' un'offerta esclusiva dei concessionari Ford della Provincia di Cuneo

* Disponibile anche con motore 1.1

DELLAVALLE & C. s.a.c.
CUNEO - Valle Po, [illegible] bis - 0171 [illegible]
FOSSANO - Via Torino, [illegible] - 0172 691309

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Monteblanco, [illegible] - 0172 [illegible]
SALUZZO - [illegible] Cuneo, 2/D - [illegible] 46885

NUOVA AUTOPIU' s.a.c.
MONDOVI' - Via Torino, 64 - [illegible] 42755

UNICAR s.a.c.
ALBA - Via Roma, 7 - [illegible]
BRA - Via Vittorio E., 331 - 0172 431173

FORMULE ESCLUSIVE E PIANI DI [illegible] Ford LA SCELTA NATURALE DI CHI GUIDA [illegible]

Da domani la ricostruzione della battaglia del 1613 per respingere le milizie dei Gonzaga

Canelli, in 500 per rivivere l'assedio

S'inizia alle 16 con i primi «rumori di guerra», mentre i commercianti in abiti rinascimentali metteranno in vendita i loro prodotti. Domenica la «vittoria» cui seguirà una festa in piazza con artisti e menestrelli

Alcuni figuranti durante la sfilata di prova dell'assedio di Canelli

Oltre 500 canellesi in questo fine settimana abbandoneranno i loro panni di uomini moderni, per vestire quelli dei [illegible] che nel 1613 spinsero un accanito [illegible] delle milizie dei Gonzaga.

Folclore e [illegible] si mascoleranno in questo weekend seicentesco, vissuto come una grande rappresentazione teatrale alla riscoperta dell'affascinante centro storico della «capitale del Moscato», che da piazza Cavour sale alla collina di Villanuova, [illegible] viuzze dall'acciottolato antico, detto «Sternia».

[illegible] lontana primavera del 1613, Canelli [illegible] città fedele ai Savoia e durante una delle tante guerre per il possesso del Monferrato, si trovò a difendersi dagli attacchi del duca Carlo Gonzaga di [illegible]. A dar man forte ai cittadini arrivarono i popolani del contado e tutti insieme respinsero l'assedio, restituendo la città a Carlo Emanuele I di Savoia, che li premiò esentandoli per trent'anni [illegible] pagamento [illegible] tasse.

Questa la storia: per farla rivivere, [illegible] mesi [illegible] al [illegible] centinaia di p[illegible]. C'è chi si è occupato delle ricerche in tutti gli archivi italiani e chi ha dedicato tempo e passione allo studio dei costumi e degli usi dell'epoca. Perfino le stoffe con cui i canellesi si sono cuciti gli abiti sono rifatte, [illegible] una trama antica, dalle tessiture Suno di Novara. Il Comune tira [illegible] fila di questa imponente manifestazione, con la collaborazione dell'industria spumantiera Gancia, dell'Enoteca e della Regione Piemonte.

L'assedio s'inizierà domani alle 16, quando si udranno i primi «rumori di guerra» e dalla campagna arriveranno in città i contadini, armati di forconi, per cercare riparo nelle mura.

Alle 18 il vero inizio dell'assedio, con l'annuncio dei banditori alla popolazione. Da quel momento davanti agli occhi dei turisti e dei passanti, la città tornerà indietro nel tempo: i commercianti, in abiti rinascimentali, metteranno in vendita i loro prodotti, armigeri si accalcheranno secondo un preciso disegno difensivo lungo le mura della cittadella per contrastare l'assalto dei nemici. Gli spettatori troveranno ai cancelli [illegible] mischie e perquisizioni dei soldati dei Savoia, alla ricerca di eventuali spie dei Gonzaga e dovranno esibire un [illegible] passare alle incorruttibili guardie.

Fino a tarda notte la città sarà animata: mercanti, contadini, armigeri faranno da affresco di fondo all'esibizione degli attori [illegible]. Infatti per la regia di Alberto Maravalle, il «Gruppo Teatro Nove» farà intervenire a sorpresa radunando gli spettatori in alcuni punti della città dove scoppieranno le risse e nei ricoveri provvisori per i feriti, in un crescendo che culminerà con il tentativo dei Gonzaga di appiccare il fuoco al castello, strenuamente difeso dai canellesi. Il castello è quello dei Gancia, che dall'alto domina la città. Per [illegible] la notte saranno in funzione osterie dai nomi pittoreschi, dal «Gallo d'oro» al «Cispulino» alla «Confraternita dei Vinattieri». [illegible] viandante [illegible] città assediata non resterà che l'imbarazzo della scelta, per consumare la [illegible] e degustare i vini canellesi. [illegible] dei [illegible] di domenica porterà la vittoria agli assediati. Nel pomeriggio grande festa in piazza, con artisti, menestrelli e giocolieri.

A ricordare l'avvenimento ci [illegible] le monete d'argento con l'effigie di Carlo Emanuele di Savoia e le bottiglie confezionate [illegible] vetreria di Dego (Savona), con Dolcetto, Moscato e Barbera [illegible] migliori [illegible] vinicoli locali. Ovviamente vestite a nuovo con l'etichetta dell'Assedio.

Enrica Cerrato

IN SETTIMANA

[illegible]

Jorg Demus al pianoforte per gli «Itinerari musicali»

Per gli «Itinerari musicali» organizzati [illegible] Martini & Rossi stasera, alla villa La [illegible] di Gavi, si esibisce il pianista Jorg Demus. Jazz, [illegible] sera al C[illegible] delle Pesa di Vignale [illegible] il batterista Carlo Sola.

ASTI

Con sfilate folcloristiche [illegible] il Palio della Tirà

Con due settimane di ritardo si [illegible] domenica pomeriggio a Rocchetta Tanaro la sesta edizione del Palio [illegible] Tirà, [illegible] sfilata storico-folkloristica.

CUNEO

Il rock padano di Luciano Ligabue

Stasera (ore 21) nel parco del castello a Manta, spettacolo di danza classica con la compagnia Teatro Nuovo di Torino. Domani sera (ore 22) al parco safari di Murazzano si esibirà il cantante [illegible] Luciano Ligabue.

NOVARA

Brani antichi, poi revival con il gruppo [illegible]

Nella sala Tallone dell'isola di San Giulio, sul lago d'Orta, prosegue il festival di musica antica. A Castelletto Ticino, domenica alle 22 all'osteria del Tognello», revival con i «Bisonti».

VERCELLI

In scena il Quintetto Agorà e il [illegible] Italiano

Domani sera a Camburzano, nel Biellese, [illegible] in piazza [illegible] Martino di Tours c'è il quintetto Agorà. [illegible] sera nella [illegible] di palazzo Perrero di Piazzo suona il Sestetto Italiano.

AOSTA

Stasera [illegible] risate con il graffiante Grillo

Questa [illegible] Beppe Grillo è ospite del salone Gran Paradiso del Grand hotel [illegible] di Saint-Vincent. Domani sera e domenica pomeriggio «Los enfants du Grand Paradis chantent», nella sala polivalente di Runaz.

[illegible]

Debutto al Teatro Regio per l'opera «Blimunda»

Debutto questa sera al Regio dell'opera «Blimunda» di Azio Corghi, tratta da «Memoriale del convento» dello scrittore portoghese José Saramago.

Interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios di Buenos Aires

Tango, Luis Rizzo in concerto

Il suo quartetto a Villa Paolotti di Gattinara

Il quartetto di Luis Rizzo è uno dei più validi interpreti del tango argentino

GATTINARA. Bandonéon e chitarre evocheranno le atmosfere e i miti della musica tanguera. Quella originale, eseguita da interpreti argentini [illegible] hanno respirato l'aria dei barrios alla periferia di Buenos Aires [illegible] andando alla riscoperta del malinconico suono, contrappunto alle notti turbinose di donne fatali e commento all'epopea dei «paradisi perduti», [illegible] il poeta Jorge Luis Borges.

Tutto questo sarà contenuto domeni sera in un concerto del «Luis Rizzo Cuarteto y Susanna Rizzi» a Villa Paolotti, con inizio [illegible] 21). Si ascolteranno le milonga precorritrici della sensuale danza e tanti brani creati dalla «guardia vejа» dei compositori di tango. [illegible] eseguita «Milonga sentimental» portata al successo da Carlos Gardel e cavallo di battaglia di quella Ada Falcon che al culmine della carriera si rinchiuse in [illegible]. E' [illegible] più recente «Jacinto Chiclana» che porta la firma proprio di Borges, e anche «Rosas [illegible] Otono» di Guillermo Barbieri, sull'aria [illegible] un «vals circolo», valser che, incredibilmente, si suona alla [illegible] niera [illegible] tango.

Il gruppo del chitarrista e compositore di Baires, [illegible] Rizzo, ha ormai base fissa a Parigi. [illegible] bandonéon (la fisarmonica [illegible] famosa da Astor Piazzolla) è Gaston Lorbo, leader dell'ansemble «Tiempo Tango» mentre al basso c'è Carlos Carlsen e la chitarra il di Adrian Politi, reduce [illegible] lunga carriera solistica. Infine, dopo l'incisione [illegible] cd «Tristesse», [illegible] l'orchestra di musica rioplatense è rimasta la vocalist [illegible] (ferrarese, per la precisione) Susanne Rizzi.

Giovanni Barberis

RASPELLI [illegible]

Risotto al limone e paupiette di pollo

REVIGLIASCO D'ASTI (AT)

TANTA buona volontà, tanto entusiasmo, tanta voglia [illegible] fare, un grande impegno... [illegible] dietro tutto questo, un risultato gastronomico soltanto medio, un ambiente [illegible] un servizio sopra le righe, [illegible] serata non deludente [illegible] certo, squilibrata.

L'idea di fare, nella campagna astigiana, un ristorante sui generis [illegible] allettante, ma il risultato, a[illegible] fine, [illegible] stato quello che [illegible] stato. Sono pochi i chilometri da Asti per salire a questo paesetto: io mi sono perso e sarà un [illegible] perdersi tra saliscendi in mezzo al verde, al silenzio della campagna.

Infine eccovi in questo borgo [illegible] basse sino ad approdare nella piazza [illegible] (parcheggio? No problem) dove tra la Posta e la Cassa [illegible] Risparmio sorge un immane palazzone tirato su dai geometri degli anni Sessanta.

All'entrata una sferzata di profumo di fiori [illegible] poi si sale in questa sala preceduta da un salottino con balaustrine di gesso ice ne [illegible] anche a forma di colonna, per reggere i candelabri) [illegible] tendoni, tappeti, lampadari di Murano, sedie in [illegible] classico di velluto [illegible]o, tovaglie e tovaglioli ricamati, portatovaglioli in argento '800, porcellane, bouquet di fiori secchi, trompe-l'oeil, tendoni bianchi ed a fiori.

Insomma, [illegible] volete sciocc[illegible] la vostra Lei un po' ingenuotta po[illegible] accomodar[illegible] sarà abbacinata [illegible] cameriere in guanti bianchi (anche [illegible] il modo [illegible] di portare i massicci vassoi l'ho [illegible] fare solo [illegible] Louis XV [illegible] Alain Ducasse), non protesterà [illegible] il vino bianco sarà stato lasciato fuori dal secchiello, andrà in brodo di giuggiola ad assaggiare il vino del giorno (può essere mediocre) in [illegible] bicchierino lilliputziano dall'Ottocento, non [illegible] ne avrà [illegible] male per il menù senza prezzi [illegible] se anche per [illegible]re gli agnolotti le metteranno a fianco il coltello.

Il tutto per un servizio cortese, sorridente, educato, ieratico, impettito [illegible] tutto sommato, ridicolo.

Dopo l'aperitivo servito in calice d'argento (frescaccia già vista alla celeberrima e mediocre Tour d'Argent parigina), ecco le tenere [illegible] loppine» (boh?!) di salmone canadese in salsa all'erba cipollina, la tartrà di zucchine con crema di fonduta (su piatto freddo, accidenti), gli agnolotti [illegible] noci vellutata di patate (ma con le noci, sgraziate, oleose, e pezzacchioni).

Il risotto al limone [illegible] lattu[illegible] (eravamo in tre) [illegible] di cottura perfetta, l'accostamento [illegible] per «épater les bourgeois» (recupero [illegible] una cretinata di Milano di 20 anni fa) [illegible] non era spiacevole. Non male anche le paupiette di pollo a vapore con b[illegible]lsa al timo, pure se non amo [illegible] decorazioni dei secondi piatti fatte a ghirigoro, come si fa per i dolci.

Dopo la mille foglie di fragole, l'ultimo piatto era una «mazzata» di presentazione: una [illegible] di pompelmo» portava macedonia e gelatine [illegible] frutta protette, chissà perché, [illegible] un ben poco piacevole foglio di cellophane trasparente.

Il tutto seguendo un menù imposto, portato [illegible] riso e tanta squisita gentilezza e fatto pagare sulle 7[illegible] mila lire.

(Provato il 17 maggio 1992)

Edoardo Raspelli

RUSTICO
Piazza Vittorio Veneto 2
Tel. (0141) 20.82.10
[illegible] (0141) 20.82.10
Aperto solo la sera
CHIUSO il martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
[illegible]:

SOTTO I 10/20
DA PESCIVENDOLA MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
[illegible] 16/20
CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

il CUBO
DISCOTECA
[illegible]
Tel. [illegible]
QUESTA [illegible]
[illegible] '60
La favola più bella con
ANDREA [illegible]
BABY GONELLA
Locale
con aria condizionata

LE CUPOLE
QUESTASERA
SOTTOLESTELLE
Il set di guerre stellari entra nella 5ª dimensione
LA COMEDIE INFERNALE
Si balla con il
D.J. Alex Sander
e ballo liscio con l'orchestra
MACARIO

SYMBOL SUMMER
S.S. [illegible] Mare - V[illegible]lano d'Asti - Tel. 0141 [illegible]
VENERDI' 19 GIUGNO
ANNI 60
MUSICA SENZA VIZI
con U. Benotto
SABATO 20 GIUGNO
D. J. Frankie
MUSICA PER TUTTI I FRUTTI
DOMENICA 21 GIUGNO
ANNI 80 D.O.C.
con elezione della
FOTOMODELLA DELL'ANNO

AUTOMOBILI
Coero Borga s.r.l.
Via Stazione, 25
Tel. (0175) 346.061 - 343.318 - Fax 343.318
[illegible] (CN)
Prenotazione di autovetture nuove di tutti i tipi, con garanzia ufficiale della casa, acquisto di autovetture [illegible] in buone condizioni non sinistrate vasto assortimento di autovetture usate.

[illegible] 318 IS COUPE' 16V, nuovo, [illegible] vari [illegible] garanzia ufficiale
NUOVA GOLF CL 3 Porte, nero met., tetto apribile, vari accessori. PRONTA CONSEGNA, garanzia ufficiale
VOLVO 480 TURBO 1990, rosso, ABS, [illegible] apribile, antifurto, km. 28.000
VOLVO 440 TURBO nero met. 1989, [illegible] prietario
BMW 320 i 1989 carrne di fucile met., tetto apribile, full optional, come nuovo
RAMW 825 IX TOURING bianco 1989, aria condizionata, ABS, tetto apribile stupendo
RENAULT ESPACE ISE benzina, blu met. 1986 molto bello, unico proprietario
AUDI 80 [illegible] DIESEL 1989 [illegible] ca, spoiler posteriore km. 50.000
VOLVO 240 POLAR benzina con impianto GPL, 1989 bianco
VO[illegible] [illegible] GL 1600, grigio scuro met., spoiler posteriore
VOLKSWA[illegible] **GOLF** GTI 16 valvole, bianco, mod. PLUS 5 porte
VOLKSWAGEN GOLF cabrio 1600 GLI, nero met., 1991 perfetto
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5 porte 1987, aria condizionata, verde met.
VOLKSWAGEN GOLF SINCRO 1986, [illegible] 3 porte, tetto apribile
VOLKSWAGEN GOLF [illegible], blu scuro met., ECO DIESEL, 3 porte, motore nuovo
[illegible] **[illegible]** GTI 130 CV, bianco, [illegible] apribile, antifurto, 1988, km. 39.000
PEUGEOT 205 LACOSTE bianco, 1985, tetto apribile, vetri elettrici, chiu[illegible]rizzata
PEUGEOT 205 XRD 1988, bianco, 3 porte, unico proprietario
VOLKSWAGEN GOLF GL 1300, 3 porte, blu met., 1985, km. 53.000
FIAT PANDA 4X4 1988, grigio met., gomme nuove
FIAT TIPO 1400 DGT, [illegible] met., [illegible] SUPER ACCESSORIATA
FIAT TIPO 1100 DGT, bianco, 1990, unico proprietario, km. 30.000
FIAT TIPO TURBO DIESEL 1990, bianco, 5 porte, tetto apribile
FIAT TEMPRA 1600 SX, km. 6.000, 1991, verde, met., ruote in lega
FIAT CROMA CHT 2000, grigio quarz met., 1990, km. 33.000, perfetta
FIAT RITMO CABRIO BERTONE 1300, 1989, marrone met.
FIAT 124 SPIDER 1969, rossa, perfetta da collezione
FIAT UNO TURBO DIESEL 1988, 5 porte, grigio scuro met.
FIAT UNO 60 S, 3 porte, grigio quarz, 1988
FIAT UNO 60 S, 5 porte, grigio quarz, 1990, km. 13.000
LANCIA THEMA TURBO DIESEL, 1987, km. 60.000, ABS, tetto apribile, alcantara, antifurto, stupenda
LANCIA PRISMA 1600 IE, 1986, tetto apribile, grigio quarz met.
LANCIA DELTA INTEGRALE 16 VALVOLE, 1989, grigio quarz met.
LANCIA DELTA INTEGRALE 8 VALVOLE, 1988, bord[illegible] met.
LANCIA DELTA [illegible] GT IE, 1988, nero met., [illegible] pri[illegible]
LANCIA DELTA 4WD, 1986, grigio quarz met., perfetta
LANCIA DELTA [illegible] LX, [illegible], bordeaux met., perfetta
ALFA ROMEO ALFA 164 T. SPARK, 1990, nera, GPL, garanzia
LANCIA [illegible] SPIDER, 1974, grigio met., revisionata perfetta
[illegible] [illegible] SPIDER [illegible] 1982, rosso, km. 1000, full optional
FIAT REGATA TURBO DIESEL STATION WAGON, 1986, blu met.
FIAT CROMA TURBO DIESEL, 1988, grigio quarz met., climatizzatore
MERCEDES 200 TE, 1987, bianco, ABS, tetto apribile, radio, cerchi in lega
MERCEDES 190E 1988, met. scuro, cerchi in lega, unico proprietario, perfetto
MERCEDES 190E 1986, ABS, tetto, unico proprietario, con garanzia
ALFA ROMEO ALFA 75, 1600, bianca, 1986 inurtata, perfetta
OPEL VECTRA 2000 i CD, 1990, bordeaux met., molto bella
OPEL OMEGA 2000 i, 1989, bianca, pochi km, come nuova, garanzia
SUZUKI 1000, tetina rosso, 1987
SUZUKI 1300 [illegible], tetina, 1990
ALFA ROMEO ALFA 33 1300, 1991, cerchi in lega, pochi km [illegible] garanzia, grigio met.
AUTOBIANCHI Y10 LX, 1986, colore rosso, perfetta con garanzia
AUTOBIANCHI Y10 4WD, 1987, grigio quarz met., perfetta
AUTOBIANCHI Y10 GT 1300 IE, bordeaux met., cerchi in lega, supersaccessoriata
SEAT IBIZA SXI, 5 porte, blu met., pochi km. come nuova
FIAT ARGENTA 2000 IE, automatica, grigio met., perfetta
FIAT 124 ABARTH originale, rossa, da amatore, ex gruppo 3, preparazione Bosato
MIT[illegible] **PAJERO** EXE, autovettura [illegible] met., 1990, perfetto
MITSUBIS[illegible] **PAJERO** gr[illegible], anno [illegible] autocarro
NISSAN [illegible] bianco, [illegible] km. 10.000
TOYOTA rosso, vecchio [illegible] ma tocarro, ricondizionato e revisionato
LADA NIVA anno 1989, perfetta, 12.000 km.
[illegible] 2500 TURBO DIESEL, 1987, [illegible] prezzo molto interessante
FIAT DUCATO ca[illegible] passo corto, 1987, rosso fatturabile
VOLKSWAGEN TRANSPORTER benzina, doppia cabina, motore nuovo, azzurro
OPEL BEDFORD FURGONE, 3 posti, 1980, rosso
OPEL [illegible] 1[illegible]
ALFA [illegible] ALFA 155 T. SPARK, [illegible] grigio scuro met., full optional, km. 4.000
FIAT 500 700, nuova, pronta consegna, blu storm met.
FIAT DUCATO FURGONE 14 q., rosso, 1988, unico proprietario fatturabile
FIAT UNO DIESEL SUPER, 3 porte, autocarro rossa del 1988, fatturabile
LANCIA THEMA [illegible] STATION WAGON, 1991, bordeaux met., climatizzatore, km. 23.000
AUDI 80 2000 90 CV CAT., 1991, dicembre, [illegible] accessoriata, km. 8.000, vero affare
VOLKSWAGEN GOLF GTD, turbo intercooler, 1991, 5 porte, tetto apribile, [illegible]
VOL[illegible]**GEN POLO** CL, vari colori, dis[illegible] immediata
[illegible] [illegible] 250 D, 1985, grigio met., climatizzatore, unico proprietario
VOLKSWAGEN GO[illegible] GTI, ultimo modello, vari colori, disponibilità immediata
VOLKSWA[illegible]**N GOLF** GL 1400 CAT. e 1600 CAT. 3 e 5 porte, disponibilità [illegible]
VOLKSWAGEN TRANSPORTER nuovo modello CARRO, cassone fisso e ribaltabile, pronta consegna con leasing a costo zero

Il concerto domani sera al Parco-safari di Murazzano

C'è il rock di Ligabue

Il cantautore emiliano proporrà vecchi successi e le ultime novità Testi dove sogno e realtà si confondono. La prevendita dei biglietti

MURAZZANO. Ultimi ritocchi, poi [redacted] Parco-safari sarà pronto ad accogliere il concerto rock, in programma domani sera (ore 22), che darà inizio al tour esti[redacted] di Luciano Ligabue, che prevede oltre quaranta date.

Sul palcoscenico l'artista sarà affiancato dalla sua band «Clan Destino», composta da Gigi Cavalli alla batteria, Massimiliano Cottafavi alla chitarra, Lucio Ghezzi al basso e Gianfranco Fornaciari alle tastiere.

Ligabue, che [redacted] preparando [redacted] suo terzo lp, domani sera proporrà un repertorio di vecchi [redacted] tra questi alcuni raccolti nel fortunatissimo album «Lambrusco, coltelli, [redacted] e pop corn». Testi dove sogno e realtà si confondono; dove la vita di provincia è colta nelle sue innumerevoli sfaccettature.

Grande attesa nel Cuneese per la performance rock di Ligabue (TELEFOTO)

L'artista ha spiegato in una recente intervista rilasciata ad un settimanale: «E' importante [redacted] mondo da cui provengo: uno può scrivere di cose credibili solo [redacted] le ha vissute. E [redacted] storie che racconto partono da un osservatorio provinciale. Risentono dell'educazione che ho ricevuto, delle scuole frequentate, dei genitori, delle amicizie e degli incontri: effetti personali e filtri d'emozione che concorrono a dare materiale su cui pensare, scrivere e suonare».

Le canzoni di Ligabue piacciono perché in esse l'artista coniuga testi intimisti con sonorità vicine al rock america[redacted]. Anche se gli States per Ligabue rappresentano non tanto il paese di Bengodi da visitare, ma come evasione dalla realtà. Piace anche il suo look, arricchito [redacted] «cimeli» di famiglia, tra questi l'orologio a catena e il panciotto del nonno.

Nato [redacted] il segno dei pesci, Ligabue continua [redacted] vivere, nonostante il successo che lo [redacted] travolgendo, nella sua città, Correggio, nell'Emilia Romagna, dalla quale trae linfa per i contenuti delle sue canzoni. E a Correggio continua a fare il consigliere comunale come indipendente del pds. Organizza inoltre Festival per lanciare i giovani della sua terra che vogliono imporsi nel mondo della canzone. Correggio gli dà sicurezza, permettendogli di ritro[redacted] ritmi [redacted] dimensioni che la grande città non può dare.

Il concerto di domani sera è molto atteso nella «Granda» dove già l'anno scorso Luciano Ligabue si era esibito. I biglietti (27 mila lire) sono in prevendita nei negozi di dischi delle principali città della provincia.

Parallelamente l'artista, continuerà le sue apparizioni in televisione partecipando [redacted] vari festival della canzone. [r. s.]

[redacted]

MOSTRE & ARTISTI a cura di Claudio Ferroresi

FRABOSA SOTTANA

Ritratti di una valle

Il 5 luglio si terrà la prima estemporanea di pittura «Trofeo Albergo Ristorante del Sole». Tema: la valle Maudagna. Miroglio e le sue caratteristiche. Le sezioni previste sono: il colore e le tecniche miste senza limitazione di formato, mentre è gradita anche l'esposizione di opere di studio in accompagnamento a quelle eseguite in loco. L'iscrizione avverrà dalle 7,30 alle 11,30 del 5 luglio e la premiazione nello stesso giorno, alle 17,30. Per informazioni telefonare allo 0174/244072, oppure 562441.

[redacted]

Sogni sulla tela

Chiuderà domani sera, nel chiostro francescano di Mellea, la personale di Gianni Del Bue, un autore molto interessante, personalissimo, che viaggiando attraverso i labirinti dei suoi sogni, elabora memorie sospese tra l'immaginazione del nostro passeg[redacted] ideale, l'oggetto di casa, il volto amato.

BENE VAGIENNA

La pittura e l'infinito

L'associazione culturale «Amici di Bene», [redacted] il patrocinio della Cassa rurale [redacted] Bene Vagienna, in occasione della sistemazione della tela del Beaumont nella cappella gentilizia dei conti Costa, in San Francesco, dedicata alla Beata Paola Gambara Costa, signora di Bene, Carrù e Trinità, ha preparato alcune significative manifestazioni ispirate [redacted] menti di vita benese del Cinquecento, con rappresentazioni teatrali e sfilate storiche. Ha accompagnato l'avvenimento anche uno speciale ricordo per un artista scomparso di coinvolgente talento.

Nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi è infatti allestita una mostra: Romano Gazzera, la pittura e l'infinito. Un'importante rassegna che rende omaggio al maestro torinese che in questi giorni è anche protagonista in una grande mostra: «I fiori parlanti», a Montecarlo. La rassegna si può [redacted] visita[redacted] nelle domeniche [redacted] 28 giugno, dalle 10,30 alle 12,30; e dalle 16 alle 19.

BRA

Litografie d'autore

Nel centro polifunzionale Arpino, in via Guala 45, grazie al sostegno dell'assessorato alla Cultura e l'organizzazione della galleria Peira di Bra, si può visitare sino all'11 luglio le [redacted] Walter Valentini, maestro affermato, che ha [redacted] il periodo della [redacted] formazione tra Roma e Milano alla scuola di Veronesi e Huber. Ad Urbino si è specializzato in litografia sotto la direzione di Mario Ceci. Una coralità di interessi; [redacted] musica, incisione, frequentazioni delle avanguardie mondiali, ricerche nelle diverse architetture, curiosità più totale intesa come strumento di formazione esistenziale. [redacted] espongono opere che riassumono la manualità di un bravo artigiano e la creatività di un geniale artista. La rassegna resta a disposizione del pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle [redacted] 18; domenica e lunedì solo su appuntamento.

[redacted]

GIORNO E NOTTE

MANTA

Danze nel parco

Nel pa[redacted] del castello stasera, [redacted] 21,15, spettacolo della compagnia Teatro Nuovo di Torino. Con Marina Fisso, tre suite su musiche di Rachmaninov, Bizet e medioevali.

CARAGLIO

Suona il trio

Al Teatro Civico stasera, alle 21, il «Trio Debussy» proporrà musiche si Beethoven, Haydn e Schubert. Ingresso 8 mila lire, ridotto 5 mila.

VERNANTE

Giochi a tavola

Stasera, a Villa Giulia, è in programma un cena a base di pesce alla quale seguirà il «gioco della verità». Informazioni allo 0171/920.453.

PIASCO

Blues e ragtime

Al «Gorby pub» stasera (ore 22), il chitarrista Diego Origlia proporrà un repertorio di blues, ragtime e country.

VINADIO

Musica leggera

Alla discoteca Nebius stasera (ore 23), i 4WD presenteranno brani di musica leggera e composizioni originali.

VICOFORTE

Sonate di Schubert

Stasera (ore 21), nel teatro di Fiamenga-Vicoforte, si esibirà il duo formato dalla violinista Vera Anfossi e dalla pianista Iolanda Pavesi che eseguirà tre «Sonatine op. 132» [redacted] Schubert.

CORTEMILIA

La Langa di Pavese

Nella sala consiliare stasera, alle 21, Giorgio Barberi Squarotti parlerà di «Cesare Pavese e il suo rapporto con la Langa e la gente di Langa nella vita e nella creatività».

SOMMARIVA B.

Fisarmonica classica

Nella sala conferenze del Co[redacted] stasera, alle 20,30, concerto del fisarmonicista Antonio Olivero.

Festival della musica popolare in piazza XX Settembre fino a domenica

A Dronero una regina del gospel

Ranzie Mensah stasera canta l'anima dei neri

[redacted] Torna, per il quinto [redacted] consecutivo, la rassegna «Musich'etnie», il grande Festival della musica popolare. La manifestazione, a carattere internazionale, ha preso il via ieri sera, nel padiglione fieristico di [redacted] XX Settembre, con il concerto del gruppo occitano d'Oltralpe «La Talvera», che ha eseguito brani di musica popolare della regione Midi Pyrenees.

Stasera sarà la volta di Ranzie Mensah, principessa del popolo Fanti, accompagnata al pianoforte dal maestro Dik Mazzanti. La cantante, originaria del Ghana, proporrà il suo repertorio di spiritual, gospel, soul, con frequenti concessioni al jazz. Nella sua carriera artistica Ranzie Mensah ha inciso diversi dischi, partecipato a concerti, film e programmi televisivi sia in Africa, sia in Europa.

«Il suo spettacolo offre attimi [redacted] gran[redacted] intensità, [redacted] anche di divertimento - dicono i promotori dell'iniziativa -. Il pezzo forte in programma sarà la splendida ninna nan[redacted] spiritual, scritta per lei dal padre».

Il repertorio di stasera prevede anche, tra l'altro, l'esecuzione di alcune canzoni [redacted] Paolo Conte. La rassegna «Musich'etnie», che fa parte delle manifestazioni organizzate nell'ambito della «Fiera dei Païs d'Oc», proseguirà domani sera con il grande raduno [redacted] musicisti. Saranno presenti i gruppi folcloristici e musicali: «Le balmes»; «Lou dalfin»; «La talvera»; «Lou sierols»; «L'oulas»: la scuola di danza di Dronero e gli allievi del corso di musica occitana del Civico istituto musicale dronerese.

«Si tratta di un grande appuntamento con le numerose tradizioni popolari europee - spiega Ines Cavalcanti, asses[redacted] alla Cultura della Comunità montana Valle Maira -. Per gli appassionati di questo genere di musica sarà certamente una [redacted] da non perdere. 'Musich'etnie' vuole anche es[redacted] un momento di amicizia e d'incontro tra i popoli».

[redacted] manifestazione musicale sarà preceduta dalla «Fiamo d'Oc», una fiaccolata con podisti, cavalli, carrozze per le vie del centro storico di Dronero.

[redacted] rassegna «Musich'Etnie» si concluderà domenica [redacted] con la presentazione di «W Jan d'l'Eiretto», il nuovo album del gruppo occitano «Lou dalfin», composto da Sergio Berardo, Diego Origlia, Riccardo Serra, Fabrizio Simondi e Dino Tron.

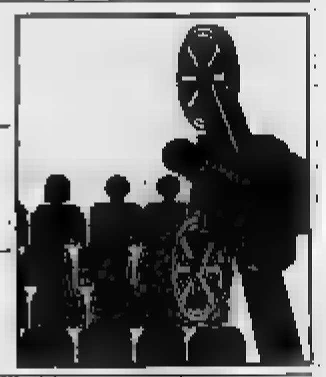
Nella produzione, edita dall'associazione culturale Ousitanio Vivo, [redacted] compreso anche [redacted] brano, ormai popolarmente eletto ad inno occitano, «Se Chanto».

Carlo Giordano

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
Fiamma [redacted] 699.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tante orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
[redacted] Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [redacted]	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Eden** Tel. 303.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	**Scommessa vincente - [redacted]** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Delicatessen** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211 Or.: 21 Lire 8000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] **All'Aperto** Or.: 21,45 L. 5000; rid. 4000	**Papà, ho trovato un [redacted]** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	**La ra[redacted] sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. [redacted] quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: [redacted] Fest. 20,15/22 Lire 7000/8000	**Scommessa vincente**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Galateri** Tel. 466.324. L. 5000/3000 Feriali 20/22 Fest. 15/17/20/22	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/6000; Agec 4500	**Luce rossa con Moana Pozzi**
[redacted] **Politeama** Tel. 52.407 Lire 6000/5000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 227.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: Riposo. Orario: feriali 20/22; Domenica e festivi: 20/22 SALA PICCOLA: Riposo. Orario: feriali 20,30/22,30. Domenica e [redacted]: 20,30/22,30
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese** Orario: 18/21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Civico** Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Detective coi tacchi a spillo** *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	[redacted]
[redacted] **Edelweiss**	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 712.957 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. 20/22 contin. Lire 8000	**[redacted] ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [redacted]



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 G. Cesare. **Damage**, di M. Novaro. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Assassinio letale**, di C. Moshan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J.-Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**; Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. N. V., per adulti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14. 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO [redacted] p. [redacted] **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come spiare donne senza [redacted] pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15-16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11. Or.: 20,05-22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h32. Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
IDEAL c. B[redacted] **Roto[redacted]** Figaro, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,20.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carluccio con I. Ferrari, Gianina Facio, Stefano Dionisi, Maurizio De Razza. Col. Non viet.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **The Commitments**. r. A. Parker in High Dyn. Syst. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELEKE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il [redacted] e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 336. [redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao Tian. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, 88151. Ore 21 Blimunde opera lirica di Azio Corghi (turno A in abbonamento). Sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del Teatro Regio. [redacted] vocale New Swingle Singers, direttore Wil Humburg, regia [redacted] Savary. [redacted] ore 13/18,30 [redacted], tel. 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno de[redacted].
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [redacted]. Compagni di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92 classico: Marc du Bouays (Opera di [redacted]). Passo a Due. Joan Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico [redacted] informazioni ed iscrizioni, telef. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — [redacted], telefilm

Telecupole
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20 — **Il meglio della Trattoria [redacted] ricordi**, spettacolo
20,30 **Ti ho adottato per simpatia**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot road**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Lou[redacted]**, telefilm
22,30 **Hot road, replica**
24 — **Rivoluzione a Cuba**, film

Telecity
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [redacted] **fuorilegge**, telefilm
[redacted] **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Agente speciale L.K. - Operazione Re [redacted]**, [redacted]

Quarta Rete Tv
18,30 **Juventus camp**
[redacted] **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg4**
20,30 [redacted]
22,30 [redacted] **proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,05 **Tg4**
[redacted] **Dolce notte**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Love story**, telefilm
[redacted] **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 [redacted], telefilm

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, [redacted]
20,30 **Ninja il padrino**, film
0,30 **L'isola di corallo**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **«Solletico estate»**
21,30 **Tentazioni**, rubrica
22,30 [redacted]
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,10 **Anicaflash**
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,52 **Jesse il bandito**, film
23,07 [redacted]
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **La morte dietro la porta**, film

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**
23,29 **Matt & Genny**, [redacted]
1 — **Varie locali**

[redacted]
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, [redacted]
20 — [redacted] **di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.r.p. monitor**, (r)
24 — **The outsiders**, telefilm

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
[redacted] — **La forza del destino**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Documentario**
21 — **Filodi[redacted] Un governo per le riforme?**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Arzaca - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Domenica la prova del campionato italiano per società di mountain-bike

[redacted] Roburent si assegna il tricolore

Oltre trecento concorrenti al via. Il percorso (tutto in discesa) parte dalla seggiovia del Monte Alpet I risultati della gara nel Monregalese [redacted] sommati [redacted] quelli della settimana successiva [redacted] Pavia

ROBURENT. [redacted] discesa [redacted] cinque chilometri, oltre trecento concorrenti provenienti da tutta Italia che si sfidano su speciali mountain-bike con ammortizzatori anteriori e posteriori: [redacted] la «Cannondale».

Una spettacolare gara di discesa si disputa domenica sul tracciato di «Mont Alpet». Saranno in lizza nomi prestigiosi del ciclismo da montagna. Le più rinomate squadre nazionali porteranno alla partenza i migliori atleti. La «Bianchi», la «Cannondale», la «Diamond back» hanno prenotato [redacted] negli alberghi della zona per trovare un'adeguata sistemazione ai loro atleti. I punti ottenuti domenica saranno fondamentali per aggiudicarsi lo scudetto a squadre. La Federazione ha deciso che il titolo andrà alla compagine che ha ottenuto i migliori punteggi nelle prove [redacted] discesa (Roburent) e [redacted] «cross country» (domenica prossima a Pavia).

«La gara è molto sentita - spiega [redacted] Luca Asteggiano, titolare [redacted] un negozio [redacted] biciclette a Mondovì e direttore tecnico della Cannondale -; i migliori concorrenti ottengono ingaggi interessanti, per alcuni si può parlare di semi professionismo. Dietro una prova come quella [redacted] domenica ci sono mesi di allenamento e preparazione e un appuntamento che nessuno vuole mancare».

I concorrenti più attesi sono l'ex professionista Paolo Rosola, l'albese Franco Monchiero, Tomas Damiani, Andrea Pons, Dario Zampieri, Bruno Zanchi, Fausto Rosas, [redacted] Migliorini e Giovanna Bonazzi.

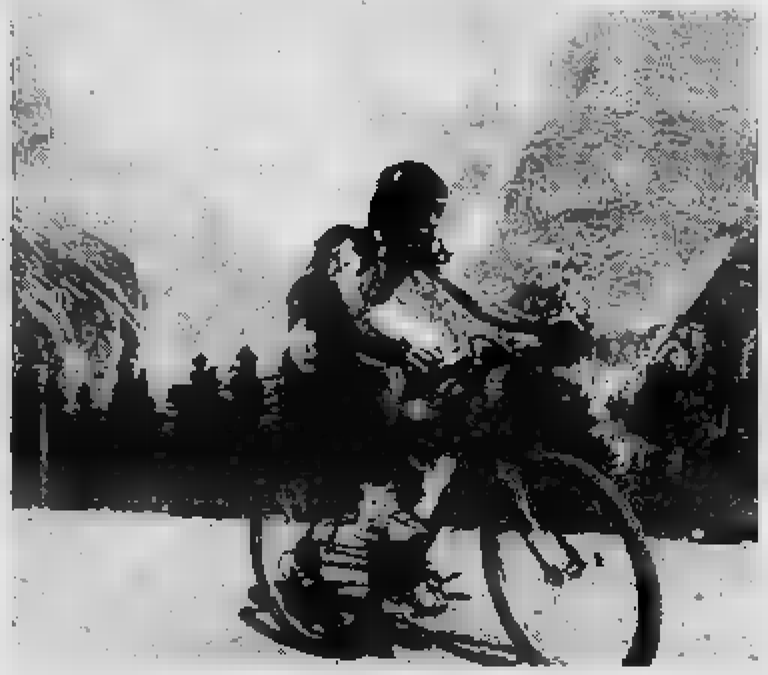
La [redacted] edizione della «Cannondale», organizzata dal «Mountain bike club» di Roburent e dall'«All stars team» di Mondovì dovrebbe portare a Roburent un migliaio di persone fra addetti ai lavori e appassionati interessati alla più spettacolare delle specialità in mountain-bike.

Il via della prima manche sarà dato alle 9,30. I concorrenti partiranno ad un minuto l'uno dall'altro e sfileranno sulle ripide discese [redacted] seggiovia [redacted] Mont Alpet. Al pomeriggio (ore 14), è in programma la seconda frazione. Potranno partecipare i migliori [redacted] delle quattro categorie in programma: Assoluta; Junior; Donne.

La buona riuscita della manifestazione è costata giorni di lavoro al comitato organizzatore composto dal presidente Bruno Vallepiano, dal direttore di gara Fulvio Caramello, dai responsabili del servizio di soccorso Valter Fabro, e dei servizi di controllo Michele Carosio, Roberto [redacted]. La zona [redacted] ospita [redacted] percorso è stata lievemente modificata per rendere la gara più spettacolare.

«Abbiamo lavorato nel rispetto dell'ambiente - dicono gli organizzatori -, vogliamo valorizzare, non deturpare le [redacted] vallate».

Memori degli incidenti dello scorso [redacted] scenderanno con protezioni per evitare fratture o contusioni. [redacted] "Cannondale" non è più pericolosa di una normale gara di sci - assicura Luca Asteggiano -, nessuno rischia gravi infortuni, l'importante [redacted] valutare le proprie possibilità». (l. f.)



I corridori saranno impegnati in una spettacolare discesa di cinque chilometri

In salita [redacted] Bra [redacted] La Morra

Domenica la gara per Allievi attraverso le colline di Langa

BRA. Si corre domenica, con partenza da Bra e arrivo a Rivalta di [redacted] Morra, [redacted] prima edizione del trofeo «Cantine terre del Barolo-Cerchi [redacted] per Allievi. La manifestazi[redacted] è organizzata dal Gruppo sportivo [redacted] veicoli industriali.

Il tracciato - 64 chilometri - si snoderà attraverso [redacted] collinari [redacted] Pocapaglia, Pollenzo, Verduno, La Morra, Vergne; la prova, fino al traguardo, posto nella frazione Rivalta, esalterà le doti degli scalatori.

«Abbiamo ricevuto molte adesioni - spiega Gianfranco Torta, presidente del comitato organizzatore -. Saranno almeno settanta i corridori a contendersi il successo in questa dura corsa».

Le attenzioni [redacted] prattutto puntate su Lunghi (di Biella), Morono (Piossasco), Tessiore (Aosta), Defendini (Velo club [redacted] e [redacted] Ber[redacted] (Sanremese). [redacted] Gs Rolfo punta [redacted] Valerio Lamberti, Danilo Milano e Fabio Caria, in gara [redacted] percorsi che conoscono a memoria.

La partenza [redacted] 14 [redacted] piazza XX Settembre; l'arrivo è previsto verso le 15,45. A Pollenzo ci sarà un traguardo volante, [redacted] La [redacted] il Gran premio della montagna.

Domani a [redacted] di Villar San Costanzo si corre il secon[redacted] memorial «Carla Brugiafreddo», cronoscalata promozionale organizzata dal Gruppo sportivo Bici Cucchietti in collaborazione [redacted] la [redacted] Villar e la Lega ciclismo dell'Uisp di Cuneo. Il ritrovo è [redacted] 13,30 al bar Italia di Morre di Villar (vicino a Dronero); [redacted] 15 [redacted] prevista la partenza del primo atleta. Il primo classificato di ogni fascia riceverà un telaio Cucchietti.

Domenica il [redacted] Cicli Giordano-Cartiera Pirinoli organizza il secondo Gran premio «Cicli Giordano», gara per Amatori. Il via è alle 9,30 da via don Minzoni a Borgo San Dalmazzo. I corridori transiteranno da Fontanelle, Boves, Peveragno, Beinette, Santa Maria della Rocca, Chiusa Pesio, Vigne, strada dei Boschi, lago di Pianfei, Villanova Mondovì, Roccaforte, Chiusa Pesio, con ritorno a Boves e Fontanelle, dove è posto lo striscione d'arrivo.

Sempre domenica, infine, a Demonte c'è il primo Trofeo «Bici Chiapale», valido [redacted] prova [redacted] campionato provinciale di mountain-bike. Si parte alle 14,30 dal piazzale della Bocciofila. Il percorso è un circuito di 10 chilometri da ripetere quattro volte. (r. a.)

[redacted]

PALLONE ELASTICO

Sul campo di casa Dogliotti travolge Bellanti (11-1)

Clamoroso risultato nello [redacted] di Cortemilia nella [redacted] giornata del campionato di serie [redacted] pallone [redacted] Dogliotti (Cortemiliese Merlo) [redacted] battuto il [redacted] Giuliano [redacted] (Dis Gros) con il sorprendente risultato [redacted] 11-1 dopo poco più [redacted] un'ora e mezza di gioco. E' stata una partita a senso unico. Dogliotti, entrato in forma proprio in questa occasione, non ha la[redacted] alcuna possibilità di [redacted] agli avversari. 9-1 il punteggio al riposo e poi rapida conclusione delle ostilità senza che la formazione cuneese, fino a questo momento fra le più positive della serie A, riuscisse ad entrare in partita. Bellanti e Bertola sono stati sistematicamente battuti dai palloni di Dogliotti che ha indovinato una serata strepitosa. Con questo successo il cortemiliese sale a quota 5 in classifica e si porta ad una sola lunghezza da Bellanti. Dopo gli ultimi risultati il campionato per le posizioni di vertice [redacted] completamente riaperto e le prossime partite si annunciano entusiasmanti. Nell'altro incontro della decima giornata, disputato a Canale, Tonello (Canalese) ha sconfitto Pirero (Taggese) per 11-4, conquistando il secondo punto della stagione e relegando il ligure da solo all'ultimo posto della graduatoria.

ATLETICA

[redacted] maglianese trionfa a Forlì

Ai campionati italiani di atletica leggera per bancari disputati a Sportilia in provincia di Forlì, il maglianese Pier Aldo Scoffone (Cassa rurale di Vezza) ha conquistato due titoli nazionali. [redacted]ne ha vinto infatti la gara dei 1500 metri [redacted] tempo di 4'15"5 e si è poi ripetuto nei 3000 siepi dove si [redacted] imposto in 10'12". La compagna di società Loredana Cerrato si è classificata terza nel getto del peso. Fra i cuneesi buona prova anche di Guido Marengo di Roddi che ha conquistato il secondo posto nella gara del getto del peso, per la categoria Am 45, con la misura di 9,01 metri.

[redacted]

[redacted] cebano Cassinis [redacted] rally di Millesimo

[redacted] disputerà sabato pomeriggio la dodicesima edizione del Rally di Millesimo, gara valida per la Coppa Italia seconda zona con coefficiente 5. La manifestazione, che si corre prevalentemente in Liguria, sconfinerà però anche in provincia di Cuneo, dove si disputeranno [redacted] quattro delle otto prove speciali in programma. Alle 15,42 scatterà la prova speciale numero [redacted] dei Giovetti; alle 16,47 si disputerà quella del «Quazzo» vicino a Garessio. Le due prove saranno ripetute anche nel secondo giro rispettivamente alle 19,20 ed alle [redacted] La [redacted] si [redacted] a Millesimo [redacted] 21,15. I chilometri del percorso sono 214. Fra i piloti cuneesi in corsa per la vittoria assoluta c'è il cebano Franco Cassinis su Ford Sierra. Possibilità di un buon piazzamento anche per [redacted] Claudio [redacted] geot 309 Gti.

[redacted]

Giornalino Alba sconfitto [redacted] semifinale

Il Giornalino Alba ha ottenuto la qualificazione per la finale terzo e quarto posto al torneo cestistico «Carcu» che si disputa a Torino organizzato dal Kolbe. Il quintetto albese ha superato la prima fase del torneo, ma in semifinale è stato sconfitto dal Collegno per 103-94. Nell'altra semifinale si affrontano Pinerolo a Kolbe. [redacted] manifestazione torinese hanno partecipato anche Galvagno ed Europa eliminate dopo [redacted] prima [redacted]

[redacted]

[redacted] dronerese [redacted] 37 anni ha [redacted] il titolo italiano ad Aosta

E' campione di [redacted]

L'atleta della Valle [redacted] è imposto [redacted] finale per 15-11. In gara concorrenti di quattro regioni. Altri due cuneesi sul podio nei tricolori a coppie di serie [redacted] e [redacted]

DRONERO. Domenico Bertola, 37 anni (società [redacted] Valle Maira), [redacted] il nuovo campione italiano individuale [redacted] petanque serie A. Il torneo è stato disputato ad Aosta, con in gara [redacted] atleti in rappresentanza di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia.

Il dronerese, dopo [redacted] disputato [redacted]que spettacolari partite, si [redacted] imposto in [redacted] per 15-11 contro Donato Goffredo, della Sb Ventimiglia. E' la prima volta che un rappresentante piemontese conquista il titolo italiano [redacted] petanque individuale.

[redacted] molto soddisfatto [redacted] prestazione - dice Bertola -. Le gare di [redacted] sono state molto impegnative. Ho cominciato a giocare alle bocce agli inizi degli Anni Ottanta. La petanque è uno sport che mi ha sempre appassionato». Con questa vittoria il neo-campione italiano [redacted] acquisito il diritto di partecipare al trofeo nazionale «Coppa dell'amicizia».

Ma i successi estivi della bocciofila [redacted] proseguono.

Domenico Bertola

Sui campi [redacted] Centro sportivo «Lido» di Genova, due atleti della Valle Maira, [redacted] Rinaudo e Lorenzo Giordana, [redacted] conquistato il terzo posto ai tricolori a coppie di petanque serie A e B. Altri d[redacted] portacolori droneresi - Paolo Lerda e Roberto Aimar - hanno raggiunto i sedicesimi [redacted] finale.

L'[redacted] è però puntata ai campionati italiani a terne, categoria A, che si disputeranno domenica 28 giugno, a Pontedassio, in provincia di Imperia. Sui campi liguri saranno presenti [redacted] alcune squadre dronerese.

[redacted] campionato a terne è un appuntamento molto importante, perché i primi e i secondi classificati del torneo parteciperanno ai campionati del mondo, in programma per fine settembre ad Aosta. In passato, per ben cinque volte, i rappresentanti della Valle [redacted] hanno difeso i colori azzurri nelle gare mondiali. Il miglior piazzamento è [redacted] ottenuto lo scorso anno, quando nel[redacted] di Monaco la terne Bartolomeo Rinaudo, Giacomino Ribero, Sergio Biamonte, Giuseppe Bertolotti (riserva), ha conquistato il quarto posto assoluto.

La bocciofila dronerese, sponsorizzata dalla «Vini Mauro», è nata nel 1978. Oggi il sodalizio, presieduto da Lorenzo Giordana, conta oltre 300 soci. (c. g.)

OCCASIONI OCCASIONI OCCASIONI OCCASIONI

	[redacted]	[redacted] PREZZO
405 [redacted] SW [redacted] Iole	Lit. 20.345	17.900
405 GL beri. Bianco	18.595	16.500
205 GTI 1800 Argento '86	7.900	6.900
106 XR 1100 Verde Met. '92	14.060	12.600
309 GR 1300 Blu Met. '88	9.900	8.900
[redacted]	7.700	6.900
Uno Turbo Bianco '90	14.000	12.500
Bmw 320 Verde '80	2.500	1.800
Uno 60S 3P Grigio Met. '88	5.300	4.300
Lada Niva Beige '82	3.000	2.500

	LISTINO	NS. PREZZO
405 GL SW Verde Iole	Lit. 20.345	17.900
405 GL GPL Grafite '91	14.000	13.000
205 Look 3P Bianco '91	9.600	9.200
Clio 12 RT 3P Bianco '91	12.500	12.000
Suzuki J413 Bianco '88	10.900	9.100
126 Bis Up Rosso '91	5.400	4.100
Golf GTI Bianco '83	3.600	2.100
[redacted] 4WD Rosso '87	6.600	5.300
[redacted] GR Verde '88	5.900	5.700
Panda 750S Rosso '88	4.600	4.400

CONCESSIONARIA

Carauto

CARIGNANO (TO) TEL. [redacted]

[redacted]

PEUGEOT NICHELINO

[redacted]

Banca FIDEURAM

CUNEO

Corso Nizza 104/106

Area Bancaria tel. 0171/695672

Area Finanza* tel. 0171/603929

APRE BANCA FIDEURAM, 19 GIUGNO 1992.

La prima e unica banca specializzata nel gestire i risparmi [redacted] gli investimenti della clientela privata. Per affiancarla con una consulenza specialistica su [redacted] le esigenze del bilancio familiare: dalle operazioni bancarie di base fino alle più complesse gestioni patrimoniali.

Una Banca così fino a ieri [redacted] esisteva: oggi vale la pena [redacted] venirla [redacted] vedere.

[redacted] Cuneo, Corso Nizza, 104/106.

GRUPPO IMI

* Trattasi di Fideuram Sim autorizzata allo svolgimento dell'attività di cui all'art. 1 lett. F della legge n. 1/91 ed iscritta all'albo delle SIM con delibera CONSOB n. 5703 del 10/12/1991. Banca Fideuram è [redacted] a svolgere le attività di intermediazione di cui all'art. 16 della legge n. 1/91. Giusta richiesta inoltrata in data 14/10/1991. Per maggiori informazioni, prendere visione dei documenti informativi di cui all'art. 6, comma 1, lett. B della legge n. 1/91.

CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

e

BANCA CARIGE

PIACERE DI CONOSCERCI.
DA SEMPRE.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è BANCA CARIGE S.p.A.
Si rinnova un primato in costante espansione che esprime il patrimonio di una grande Banca.
Nasce un Gruppo creato per fornire ogni risposta anche nei settori del finanziamento a medio termine, delle attività fiduciarie, del leasing, del factoring e del credito al consumo.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: BANCA CARIGE S.p.A. e GRUPPO CARIGE.

Si sviluppa un servizio globale, efficiente, sicuro, rivolto a tutti.

Si conferma una presenza conosciuta da sempre: tradizione immutabile di una realtà in continua evoluzione.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio Genova e Imperia

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Giuncheto 23 A - Tel.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Giuncheto 23 A - Tel. 0185/286.667

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tra pochi giorni il pretore esaminerà il ricorso dell'armatore, il presidente del Cap garante «super partes»

Batini o Musso? La parola al magistrato

Genova: gli scontri in porto riaccendono la tensione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rifondazione comunista e un gruppo di portuali hanno dato vita a una breve marcia che s'è conclusa con volantinaggio, slogan e cartelli di fronte a Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio Autonomo del Porto. Il corteo, qualche centinaio di manifestanti, ha inteso esprimere solidarietà ai portuali della Culmv che ieri hanno bloccato l'attracco e lo scarico d'un traghetto portacontainer del gruppo «Grandi e Tarros» dell'armatore Bruno Musso.

E' stata questa l'unica manifestazione di solidarietà concreta agli uomini di Paride Batini. Il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, che ieri è stato letteralmente assediato da visite ufficiose e semiclandestine di sindacalisti della Cgil che insistano affannosamente per una soluzione del conflitto con l'intervento mediatore dello stesso Magnani, non ha rilasciato né dichiarazioni né emesso comunicati.

Ha fatto sapere, ribadendo sue dichiarazioni di qualche giorno fa, di voler assumere non il ruolo del «mediatore», bensì quello istituzionale del garante tra le parti. E ha sottolineato «garante verso tutte le parti ed equidistante da tutte». Magnani intende chiedere lumi sulla sentenza della Corte di Lussemburgo che dichiara illegittimo il monopolio delle Compagnie al ministero della Marina Mercantile e chiederà interventi per pensioni integrative.

Ma non vuole invischiarsi - lo ha fatto capire alla Cgil che appare vivamente preoccupata come il pds, ostile a Batini, ma irritato per la perdita d'una sponda politica molto delicata - in una mediazione, perchè i termini del contendere sono poco chiari.

Quanto costa, alla fin dei conti, un turno di lavoro per ogni portuale? Si dice, da parte armatoriale, che la cifra si aggirerebbe sulle 700 mila lire, contro le 250 mila di altri porti. La Culmv però dichiara che si tratta d'un calcolo artificioso e strumentale al fine politico di escluderla dai futuri sviluppi del porto.

Nel frattempo è giunto in pretura l'esposto di Bruno Musso in margine all'interpretazione della sentenza della Cee. Una decisione si avrà la prossima settimana: è sicuro che Musso riproverà e ricorrerà ai magistrati sino a che avrà tutti gli strumenti giuridici per agire.

Intanto l'ambiente genovese è sottosopra. Ufficialmente il mondo degli operatori privati appoggia Musso e loda il suo coraggio, anche fisico; ma, secondo un costume deteriore di Genova, l'ascesa, anche carismatica d'una leadership che, infrangendo il monopolio secolare dei portuali, potrebbe spazzare via tutte le rendite di posizione di gruppi privati, ancora prosperanti nella sacche corporative del porto.

Il coraggio non è mai stato la virtù maggiore del mondo marittimo e portuale, più incline alla «bustarella» sotto Sul piano politico c'è una durissima presa di posizione della dc contro i portuali, mentre il psi, con vigoroso sostegno di Magnani, minaccia il pds d'una crisi in Comune se la quercia non chiarirà la propria posizione.

Paolo Lingua
PAGINE

Un'immagine degli scontri di mercoledì pomeriggio sulle banchine del porto

Incognite e appelli

E adesso? E' difficile prevedere quali saranno le prossime mosse, ma è certo che si è aperta a Genova, dopo la zuffa di Calata Inglese, una guerra su tutti i fronti. La posta in gioco è grossa, perchè anche se piovuti negli ultimi dieci anni a Genova quasi seimila miliardi dello Stato, non si intravvede per adesso una ricaduta sulla città.

La pioggia di appalti è un detonatore di iniziative che possono creare ricchezza, prodotto o valore aggiunto. E' già un problema interrogarsi su casa accadrà degli in questione dall'Expo ai teatri, ai palazzi per mostre e iniziative culturali. L'avvenire di Genova, della Genova che cerca il grande rilancio e un ruolo rizzato nell'economia italiana, resta il porto. E il porto si svilupperà se le concessioni ai primi provocheranno moltiplicatori e acceleratori e la Fiat a Voltri installerà filosofia industriale nel sistema dei traffici marittimo-portuali. Ecco perchè la guerra sullo scacchiere-chiave della città riemerge nei momenti critici del cambiamento. Ancora una volta partiti, gruppi economici, centri di pressioni e lobby sono chiamati all'appello. [p. l.]

Tabaccaio genovese

F folgorato mentre cambia una spina

VOLPEDO. Voleva illuminare meglio il giardino della sua campagna, lo ha ucciso una scarica elettrica. La vittima è un tabaccaio di Genova, Carlo Benghi, 44 anni, abitante in via Felizzari 13/A. Il corpo, in frazione «Cà Stringa» di Volpedo, è stato scoperto da un vicino solo ieri mattina. La morte risalirebbe però a dieci ore prima, tra le 9 e le 21 di mercoledì sera.

La disgrazia è avvenuta, in una frazione lungo la provinciale che collega Volpedo, al Comune di Pozzol Groppo. Il commerciante genovese, da anni aveva stabilito la «Cà Stringa» la sua residenza estiva. A causare la morte è stata una scarica da 220 volts. Il commerciante tra le mani teneva ancora stretta una spina elettrica collegata ad un filo dell'impianto.

E' stata quella spina a tradire l'uomo che probabilmente aveva le scarpe a contatto con l'erba umida. In casa funzionava ancora la televisione e la luce della cucina era accesa. [s. r.]

Uno dei più brillanti legali del Foro di Genova riconosciuto colpevole ieri in tribunale

Condannato il falso procuratore

Ivan Melis, 35 anni, ritenuto responsabile di esercizio abusivo della professione. Laureato in legge all'Università non è però riuscito a superare l'esame per l'idoneità. Erano falsi i documenti per l'iscrizione all'Ordine

GENOVA. Accusato di avere falsificato la certificazione per l'abilitazione a procuratore legale, Ivan Melis, 35 anni, è stato condannato a sei mesi di reclusione, con la condizionale, per esercizio abusivo della professione. La sentenza è stata ieri mattina dai giudici della terza sezione del tribunale penale che hanno anche interdetto l'imputato dai pubblici uffici per cinque anni, quando e se la diventerà definitiva.

In quattro anni, dal 1986 al '90, Melis è stato uno dei più brillanti giovani amministrativisti del foro genovese. E nel settembre di due anni fa la sua carriera si arrestò inesorabilmente. Il consiglio dell'Ordine degli avvocati si accorse che i documenti presentati il 14 maggio del 1986 per l'iscrizione non erano autentici.

Melis andato a Brescia a sostenere le prove di abilitazione e proprio dal segretario della commissione d'esami era arrivata la comunicazione del falso. Il giovane «avvocato» ha sempre sostenuto che qualcuno, ma non si sa chi, gli ha teso una trappola e di rimanere vittima di un complotto. «L'esame l'ho superato - ha affermato più volte l'imputato - e non ho falsificato i documenti». Il suo difensore, l'avvocato Giovanni Scopesi, ha puntato dapprima a eliminare l'accusa di falso in atto pubblico, sottolineando che, pur ammettendo falsi i documenti presentati al consiglio dell'ordine, si rientra nell'ipotesi di falso in certificazione amministrativa, reato coperto dall'amnistia. Su questo punto il giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa gli aveva dato torto e Melis era stato rinviato a giudizio anche con l'imputazione favorevole.

I giudici di primo grado hanno però, condiviso l'opinione del difensore. Cancellato il falso atto pubblico è stata così applicata l'amnistia per il falso in certificazione amministativa. Scopesi, inoltre, ha sostenuto che Melis non poteva essere accusato di esercizio abusivo della professione perché la delibera dell'ordine che l'iscriveva nell'albo sanava la mancanza della necessaria documentazione. Nonostante vi siano numerose sentenze favorevoli alla tesi dell'avvocato i giudici, presieduti da Enzo Giacalone, hanno deciso per la condanna.

Melis, dopo avere conseguito la laurea in legge all'Università di Genova, il 23 marzo '81, con 108 su 110, era bocciato la prima volta agli esami da procuratore legale. Andò, quindi, a per di perarli. Ma, secondo il capo d'imputazione, la quella sede riuscì a essere promosso. [a. l.]

IN TRIBUNALE

Due porte aperte, allarme

Per due porte di sicurezza lasciate inavvertitamente aperte da un impiegato o da un magistrato, Palazzo di giustizia è stato cinto d'assedio, ieri notte, da almeno quarantina di carabinieri. I militari dopo avere frugato in ogni angolo dell'edificio si sono alla fine convinti che e negli uffici giudici a rubare fascicoli sulle tangenti o bobine con registrazioni telefoniche «scottanti». Tutto ha inizio alle 9 e 10 di ieri notte. Un metronotte ha notato che le porte di sicurezza per la fuga in caso di incendio, al settimo e all'ottavo piano, erano accostate. I militari, oltre ai cani, hanno impiegato pure il robot, chiamato familiarmente «Pippo», che localizza gli esplosivi. Palazzo di giustizia è stato passato al e non è stato scoperto nulla che possa fare pensare a un furto negli uffici dei magistrati. Fascicoli non ne sarebbero spariti e neppure nastri registrati o altri documenti. [a. l.]

24 ORE

COLOMBIANE

Biglietto unico a 25 mila lire Iniziativa legale

Il consiglio d'amministrazione dell'Ente Colombo 92 ha varato nella seduta di ieri l'altro sera il «biglietto globale»: con 25 mila lire si potrà in un giorno visitare l'Expo, Palazzo Ducale, Sant'Ignazio e la Commenda di Prè. Sull'esposizione di Genova si addensano, intanto, nuove nubi. Gli sponsor dell'Expo preannunciano un'iniziativa legale contro l'architetto Renzo Piano, responsabile, a loro dire, con le sue dichiarazioni, di gravi danni all'immagine della manifestazione genovese e dalle conseguenze sul piano economico. Lo ha dichiarato ieri Giovanni Sancristoforo, amministratore delegato di Telemundi Italia, la società ha commercializzato il marchio e la mascotte dell'Expo. [p. c.]

TR

Inquinamento, primi problemi a Cornigliano e in via

La Provincia di Genova ha reso noti gli esiti delle analisi dell'inquinamento atmosferico della prima settimana di controlli, sulla della nuova disciplina stabilita dalla Regione. Tra il 9 e il 16 giugno soltanto in via XX mbre (ossido di carbonio e biossido di azoto) e in via Cornigliano (biossido di azoto) ci sono stati «superi» dei valori di attenzione. Il Comune potrebbe per i prossimi giorni disporre il divieto assoluto di sosta nelle due strade. [p. c.]

CARCERI

A Pontedecimo e a Marassi gli agenti rifiutano la mensa

Gli agenti di polizia penitenziaria del carcere femminile di Pontedecimo e di quello di Marassi sono astenuti mensa per protestare contro ritardi, mancate ristrutturazioni, organico e rischi si al loro lavoro. [p. c.]

AUTOSTRADE

Lavori sull'autostrada telefonici

In seguito a lavori di scavo sono rimasti danneggiati questa mattina a Genova-Voltri alcuni cavi telefonici che hanno provocato notevoli limitazioni nei collegamenti il capoluogo ligure, la Riviera di Ponente e il basso Piemonte. L'incidente si è verificato durante i lavori di sistemazione viaria del nuovo svincolo autostradale di Voltri.

In particolare grosse limitazioni di traffico in località di Campoligure, completamente isolata, e Arenzano con la funzione soltanto il 50 per cento delle linee. [p. c.]

ABITA
AGENZIA IMMOBILIARE
BIELLA - VIA TORINO
tel. 015-84.93.705
tel. 015-84.93.616

PALMA DI MAIORCA

PORTO DE MAR, in questa splendida urbanizzazione, disponiamo ancora svariate metrature, dal monolocale alla villa di 350 mq
Nessun verbo scritto potrà mai descrivere la bellezza di questi luoghi e lo splendore delle sue strutture
TELEFONATECI saremo lieti di accompagnarvi sul luogo. Prezzi a partire da L. 2.800.000 fino a L. 3.000.000 al mq

PREMIO PER LA MIGLIORE URBANIZZAZIONE DELLE BALEARI

[redacted] UTILI

[redacted] TURN[redacted]

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
COGOLETTO
Conti: via Colombo

FARMACI[redacted]

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700632
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74055
CAMOGLI
Machi: via [redacted] Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
[redacted] via [redacted] 44, tel. [redacted]
RAPALLO
Angloamericana, [redacted] Matteotti 21, tel. 50554
ZOAGLI
Valiera: [redacted] XXVII [redacted]re 8, tel. 259041
CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309788
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Garino: [redacted] Aprile 94, tel. 41181
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50 433, 60.790
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
[redacted] (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [redacted] 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'[redacted] 98.129
Cicagna: 82.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21,14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.88
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.88
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 56.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.55
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.276
Sori: 700.396

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [redacted]

T. Carlo Feli[redacted] — Ore 15,30 - Lire 100.000 70.000/50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Marg[redacted] — Ore 21 Lire 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Ore [redacted] Lire 11.000/10.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted]a Corte — Ore: 21 Lire 35.000/24.000
Luisillo e il Teatro de Danza Española

T. della Tosse — in Sant'Agostino Ore 21 Lire 20.000/15.000
L'albero del [redacted]
ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. [redacted] — al Verdi Ore 10,30 Lire 18.000/14.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]ston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di [redacted] vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [redacted]

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 Lire 10.000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un ami[redacted] Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.910 [redacted] Lire 10.[redacted]
[redacted] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini [redacted] States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

Corallo 1 — Tel. 566.419. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Rass.est. «50 successi 50» Lire 7000/5000/3500
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. [redacted] 1h 35' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 566.419 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 10.000
Nulla ci può fermare

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30 Lire 10.[redacted]
[redacted] dai conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 38' **Poliziesco**

Lux — Tel. 581.591 Or.: 16,30/18,05 19,35/21,05/22,40 Lire 10.000
Amiche in attesa
di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Manin — Tel. 891.062 Or.: 15,40/17,25/19,10 20,55/22,40 L. 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [redacted]

[redacted] — Tel. 868.296 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 Lire 10.000
La piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, me[redacted]re il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000
Il [redacted] piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che [redacted] con disinvoltura della matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come [redacted]re la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 Lire 10.000
Intimità mortale
di A. Hofmann, con D. Harry, J. Russo (Usa '91) — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di far carriera. N.V. 1h 31' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 10.000
Il ladro di [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

[redacted] — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16,50/19,40/22,30 Lire 10.000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. [redacted]
Sognando [redacted]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - [redacted] 582.461 [redacted].: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
T[redacted]tto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — [redacted]. 582.137 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h [redacted] **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 590.380
Il piacere per tutto

Centrale 2 — Tel. 590.380
Le lussurie di una calda donna
La sottomissione del [redacted]hio

Chiabrera — Tel. 291.556 Lire 9000/5000
Tales of the uncensored
The perfect strange

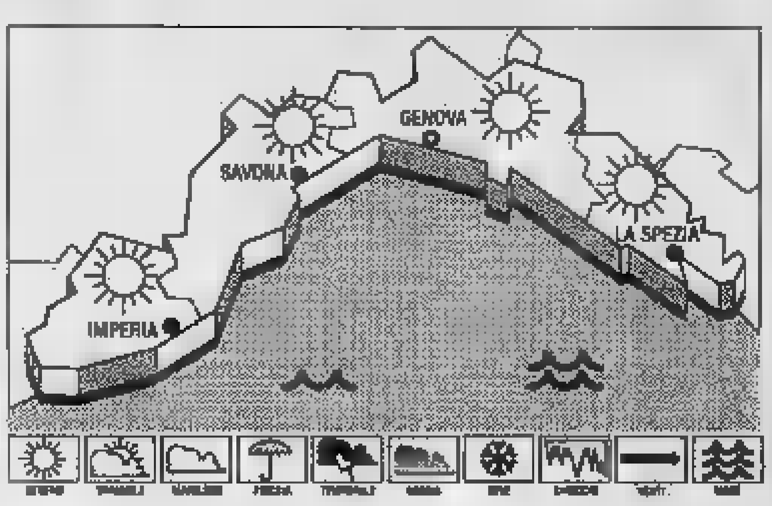
Cristallo
Femmine morbose per animali

Eldorado — [redacted] 15.000; rid. 10.000 Or.: iniz. 10/ult. 22
Bolle di piacere
Amanda di notte n° 2

CINECLUB [redacted]

Amici [redacted] Cinema — Orario: 20,15/22,15 Lire 5000 — OGGI [redacted]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite con possibilità di isolati temporali; vento debole-moderato, mare leggermente mosso-mosso; **tendenza per domani e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 22° C, umid. rel. 65%, vento Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1008 mb.

[redacted] DI IERI	max	min
Genova	[redacted]	23
Savona	26	[redacted]
Imperia	26	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min. 16. Temper. [redacted] 21.

[redacted] Sole [redacted] 5,45 e [redacted] 21,13. La Luna cala alle 9,46 e si leva alle 23,46 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Morala di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20.15/23,30 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15 Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 Lire 5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[redacted]

[redacted] Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,[redacted] Lire 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, [redacted]. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] — Tel. 288.033 Or.: 15 (inizio) Lire 8000
Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 58' **Commedia**

[redacted]

Augustus — Tel. 61.951 Or.: 20,10 (inizio) Lire 8000
Mato G[redacted]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[redacted]

Astor — Tel. 309.686 Or.: 20,30 (inizio) Lire 8000
[redacted]lino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fr-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '800 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.936 Or.: 20,15 (inizio) Lire 8000
Blue [redacted] - Bersaglio [redacted]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 20,30 Lire 8000
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

[redacted]

Ariston — Tel. 41.505 Or.: 21,15 (inizio) Lire 7000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare [redacted] favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

SAVONA

TEATRI [redacted]

T. C[redacted]brera — Or.: 21 Lire 30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Astor — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22[redacted] L. 9000/6000
Innocenza colposa
[redacted] Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere [redacted] caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 Lire 9000/6000
Blue Steel - Bersaglio [redacted]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18,50 20/[redacted] Lir[redacted]
I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 [redacted]000
[redacted]tto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
Fermati o mamma [redacted]
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Tel. [redacted] Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
Lucca calda e ninfomane

Salesiani — Or.: 16 Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000
Ca[redacted] mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento [redacted] cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' [redacted]

Ritz — Tel. 840.497 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 [redacted]
[redacted]
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, [redacted] De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi [redacted] vocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[redacted]

Teatro Leone — Or.: 21 Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Bersaglio m[redacted]tale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

[redacted] — Tel. 50.937 Or.: 20/22,30 Fest. dalle [redacted] alle 22,30 Lire 7000/4000 — CHIUSO PER FERIE (sino al [redacted] giugno)

[redacted]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lire 7000/5000
[redacted]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted]

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/6000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]

Loanese — Tel. 668.961 Or.: 20.30/22,30 Lire 8000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Perla — Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted]

Lux — Lire 6000/4000 Or.: 15/17/21 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Verdi 1 — Tel. 67.248. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 67.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22.40 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Cin. Valleggia — Or.: 15,30 Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[redacted]

Centrale — Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted] Ridotto 6000
[redacted] del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con cruda storia di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

[redacted]nte — Lire 9000/rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Lire 9000/rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Cervi — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[redacted]

[redacted]

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
[redacted]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma fami[redacted] si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted]

Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gal./4500 platea r[redacted]. 3500 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[redacted]

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21 L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Ariston — L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Or.: iniz. 16; ult. 22,30
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

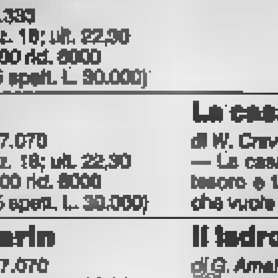
Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10,000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Abbonamento L. 30.000 «Tutti i colori del cinema»
Trust - Fidati
di Hal Hartley, con Martin Donovan, Adrienne Shelly, Merritt Nelson (Usa '91) — Due ragazzi, in crisi con i loro genitori, si incontrano per caso e cercano di unire i loro destini, [redacted] «fidarsi» l'uno [redacted] N.V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori [redacted]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [redacted] Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**


Al cinema
potete scegliere quello
che piace a voi

Rispetto ai risultati disastrosi di Genova, buona prova degli studenti della Riviera

Scuola, il Levante si riscatta

Al «Gianelli» e all'Istituto Emiliani di Rapallo tutti ammessi I candidati alla maturità Alta percentuale di promossi. Polemiche per le lezioni private: costano 50 mila lire l'ora

SERVIZIO

All'ecatombe di studenti genovesi, con una percentuale di rimandati e respinti in netto aumento rispetto all'anno scorso, rispondono gli alunni delle scuole del Levante con un buon andamento generale.

A Camogli e Recco la precentuale dei respinti è molto bassa, mentre crescono i rimandati a settembre. Pochissimi i candidati non ammessi a sostenere l'esame di maturità che s'inizierà lunedì prossimo con la prima prova scritta di italiano. Anche nelle scuole di Santa Margher e Rapallo l'andamento degli studenti è buono.

Nelle scuole della Riviera di è anche la protesta dei Cobas degli insegnanti, e Torino hanno inscenato una clamorosa azione di protesta promuovendo in due classi tutti gli alunni con 6 «politico», e gli scrutini si sono conclusi già da ieri.

Le protesta sono però arrivate lo stesso: non soltanto dagli studenti che si sono visti affibbiare una materia in più a settembre o sono stati bocciati, ma anche dai genitori per l'alto costo delle lezioni extrascolastiche estive.

Commentano alcuni genitori, che ieri avanti al liceo classico Da Vigo di Rapallo: «E' scandaloso. Alcuni professori per un'ora di lezione a luglio e agosto, chiedono anche 50 mila lire. Per sostenere gli esami di riparazione, oggi la scuola non offre alternative».

Primi risultati, in gran parte positivi, per gli studenti del Levante

Alle rimostranze dei genitori, che, come gli studenti, sono però agli esami a settembre per salvare l'anno scolastico, ha risposto ieri il professore Bruno Gazzale, docente all'istituto nautico Colombo di Camogli: «Ritengo che gli esami di riparazione siano ormai superati e quindi sono contrario a questo studente venga fornita la possi di riparare recupero dell'anno scolastico. In alternativa, si potrebbero quindi organizzare corsi di recupero, obbligatori, per ogni materia. Da svolgere durante il periodo estivo.

Ieri a Rapallo sono stati esposti i quadri anche all'istituto dei padri Somaschi «Emiliani» liceo scientifico) e all'istituto sperimentale «Gianelli». Ecco l'elenco degli studenti più meritevoli.

Istituto Emiliani. Prima sezione, 4 respinti; Daniela Vincenzi, media 8/9; Roberta Paravidino 7/8. Seconda sezione, due respinti; Daniele Debertol (media 8+), Candida Fontana 8, Giulia Migliaro (7/8), Loredana Cucirolo (7/8); terza A nessun respinto, Christian Celle (7/8), Federica Garbarini (8 con un 5 in matematica), Marco Ondei (7/8), Achille Zappa (7/8); terza B, un respinto, Chiara Sessarego (8); quarta A un respinto, Laura Casagrande (7/8), 7/8, Chiara Tavella 8, Maria Mazza 7/8, Silvia Proverbio 7/8, Ingrid Tropiano 7/8, quarta B un respinto, Federica Cariola 8, Marzia Dellepiane 8, Alessandra Gaverna 8, Roberta Racopolo 7/8.

Istituto «Gianelli»: prima sezione nessun respinto, Capponare 7/8, Daniela Cau 8, Federica 7/8, un respinto, Eleonora Anselmi record con media 9, Silvia Campodonico 7/8, Francesca 8, Gabriella Mugnaini 8/9, Petrulli 7/8, Raffaella Ragusa 8, Rosaria Renna 7/8; terza, un ritirato, tre respinti, Silvia Ferrara 7/8, Alla Tassara 9, quarta nessun respinto, Gian Paolo D'Alberto 8, Barbara Fribourgo 7/8, Erika Vanzini 8, Patrizia Cordaro 7/8, Laura Valentini 7/8. Tutti ammessi i dati alla maturità.

Fabrizio Graffione

Un pronto intervento della Capitaneria di porto

E da luglio più sicure le spiagge del Tigullio

Partirà il primo luglio Circomare di Santa Margh il progetto realizzato dall'ispettorato generale delle Capitanerie porto «Spiaggia libera sicura». L'operazione, attivata per la prima volta in Liguria, riguarda, oltre alle spiagge Fruttuoso a Camogli e San Michele di Pagana a Rapallo nel Levante, anche una spiaggia a Imperia, una alle Cinque Terre una a Spezia.

E' previsto, inoltre, un servizio costante di vigilanza soccorso da Portofino a Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e Moneglia. L'inaugurazione della campagna per la sicurezza dei bagnanti si terrà domani alle 10 sulla banchina ammiraglio Rizzo con la cerimonia per la consegna dei brevetti ai nove marinai che parteciperanno all'operazione.

Spiega il comandante, tenente di vascello Giovanni Galatolo: «Il progetto è già stato sperimentato l'anno scorso nella maggior parte del litorale italiano e ha dato ottimi risultati. Sono salvati 190 bagnanti e subacquei, di cui 52 in gravis pericolo di vita. Oggi le lo interessate sono aumentate a 61, di cui in Liguria».

Le due squadre del Circomare sammargheritese saranno impegnate a San Michele di Pagana e a San Fruttuoso con due battelli attrezzati per il soccorso. Grazie al progetto della Capitaneria, funzioneranno anche due presidi a terra, dove le spiagge, fino all'anno scorso, sprovviste di qualsiasi operatore di salvamento corso.

La motovedetta della Guardia Costiera

In particolare, a San Fruttuoso il sarà finalizzato ai numerosi sub che invadono stagione va lo specchio acqueo circostante il Cristo degli Abissi. L'equipaggio della Capitaneria è in grado, in caso di pericolo, non soltanto di provvedere ad un tempestivo trasporto del sub in difficoltà fino a me addestrato per effettuare la respirazione artificiale o un idoneo massaggio cardiaco e cioè per il ripristino delle funzioni vitali.

I due gommoni in dotazione Circomare di Santa Margherita sono stati realizzati dalla Eurovinil di Grosseto con design personalizzato Giuglaro e hanno in dotazione un motore fuoribordo da 60 cavalli. Sono previste altre attrezzature di soccorso, come il «kit» per la respirazione artificiale, barella per trasporto bagnanti, scaletta di recupero naufraghi, salvagenti.

L'equipaggio e i due presidi a terra saranno costante collegamento, via radio, con la trale operativa di Santa Margherita. In caso di pericolo, quindi, assicurato un immediato contatto anche con le forze soccorso, come vigili del fuoco o pubbliche assistenze del territorio.

L'operazione «Spiaggia libera sicura» si svolgerà durante l'arco della giornata dalle 9 18, mentre il servizio di emergenza con la centrale operativa sarà di ore su e dalle mezzanotte nei mesi estivi per l'ascolto radio Vhf. Grazie alla collaborazione l'Apt di Santa Margherita, nei centri del Levante sarà disponibile anche un depliant illustrativo.

(f. gr.)

Nel mirino anche problema degli straordinari e l'utilizzo dei dipendenti negli ospedali Usl 17

La sanità malata, il sindacato denuncia

Accuse della Cgil a Rapallo per la gestione degli incentivi al personale

Il settore della Riviera di Levante è ancora sotto accusa. Cgil Funzione Pubblica denuncia un colossale spreco di denaro pubblico a cui sta andando incontro l'Usl 17, due miliardi e mezzo l'anno, in tema di incentivi di produttività e elenca di inadempienza, mancanza di programmazioni e «gestione malata» di personale e servizi.

Ieri mattina a Chiavari, Giovanni Costi della segreteria Cgil Funzione Pubblica Tigullio-Golfo Paradiso, assieme a Mario Iannuzzi e a Ellis Gulli, hanno denunciato la situazione che persiste all'Usl 17 in tema di incentivi di produttività, ossia di lavoro effettuate dal personale medico non fuori dall'orario normale. vogliamo essere corresponsabili di questo andazzo vergognoso» hanno detto i rappresentanti sindacali.

Il contratto nazionale e accordi regionali prevedono il pagamento di ore di straordinario a personale medico e non: tributi per miliardi di lire l'anno. Straordinario che deve essere effettuato dal personale, sulla base di una programmazione dalla direzione Usl mirata a migliorare il servizio offerto dagli ospedali e altre sanitario. Il sindacato sostiene che questa programmazione finora sia mancata.

Spiega Costi: «Non è stata anche chiusa la partita relativa agli incentivi 1991. La Regione ha sospeso i pagamenti perché la relazione di programmazione inviatagli dalla direzione dell'Usl 17 è considerata inconsistente. Con una conseguenza: al personale medico, che incide per un 30 per cento sulla spesa, non è stato ancora pagato nulla; a quello medico, è stato già l'80 per cento delle spettanze».

E' da temere che gli incentivi di produttività significano 2 milioni lordi in più all'anno per un infermiere, 20 milioni per un biologo, 30 milioni un medico.

Secondo i sindacati, il lavoro straordinario prestato nel 1990 dal personale Usl non organizzato in maniera dovuta per il 1991. Un rischio che esiste anche per il 1992: «Siamo a giugno - ha detto Inannuzzi - e elaborata alcuna programmazione lavoro straordinario per l'anno in corso». La Cgil chiede vanga chiusa partita 1991 che sia aperta la trattativa per la programmazione 1992. E' in corso uno stato agitazione che, se richieste non verranno accolte dall'Usl, in azioni di protesta clamorose.

Mila è tutto. La Cgil denuncia la gestione poco trasparente e irresponsabile di personale e servizi da parte dell'Usl 17. «Il personale è utilizzato in maniera impropria - Costi -. Un solo esempio. Manca il personale addetto alla pulizia corsie: l'amministrazione dell'Usl 17 ha assunto nuovo personale per questi compiti in deroga al piano regionale, e poi lo utilizza negli uffici, in sostituzione del personale amministrativo. Facendo fare le pulizie agli operatori tecnici all'assistenza, che avrebbero compiti di tipo alberghi al del malato».

Critiche anche alla gestione dei servizi. «Non c'è programmazione - dice ancora Costi. E le scelte spesso, dovendo comunque gestire l'esistente, vanno così a cadere riduzione dei servizi, per esempio la chiusura di reparti». Il sindacato ha chiesto all'assessore regionale alla Sanità Rosavio Balli di inviare all'Usl 17 un funzionario, che partecipi quale «super partes» a nuove trattative per la programmazione della gestione personale e servizi.

Paolo Pezzo

INCONTRO

Un Comitato di difesa

Due altre iniziative, sempre in tema di sanità della Riviera di Levante. La prima è promossa dalle pubbliche assistenze Tigullio, che hanno indetto per domenica prossima, alle Casa della Gioventù di Rapallo (ore 21), un incontro pubblico per la costituzione di un Comitato permanente di difesa degli ospedali di Rapallo e Santa Margherita, che potrebbero essere oggetto chiusure riduzioni servizi. L'invito è e ad associazioni volontari ospedalieri, medici, Club services Lions e Rotary e tanti altri. La seconda iniziativa è della federazione pds del Tigullio e Golfo Paradiso. Si tratta di una denuncia. Il responsabile per la sanità Domenico Del Favero ha espresso la preoccupazione del pds per il ritardo della Regione nell'inviare ai ministeri competenti il piano di interventi per l'edilizia ospedaliera. Con inevitabili ripercussioni per i progetti che interessano le Usl 17 e 18. **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Bimbo di due anni beve candeggina, è fuori pericolo

Un bambino di due anni è stato soccorso ieri poco le 12 dai volontari della Croce Verde di Camogli e trasportato all'istituto Gaslini di Genova perchè aveva ingerito della candeggina. Le condizioni di Matteo Lombardi, residente a Pavia, non sono gravi, ma il bambino è ricoverato nel reparto Osservazione. Il piccolo Matteo è stato soccorso dal che insieme al nipote trascorrendo un periodo di a Camogli.

(f. gr.)

Cantiere Spertini, ieri vertice Regione

Una serie di impegni per sviluppare il progetto di ristrutturazione dei cantieri navali a Santa Margherita, evitando così lo spettro disoccupazione per i 37 dipendenti (più 25 dell'indotto) dei cantieri Spertini di Santa Margherita. E' il risultato del vertice che si è tenuto ieri in Regione di all'assessore all'Industria Ernesto Bruno Valenziano, tra l'assessore comunale all'Urbanistica Gian Luigi Cademartori, il titolare cantieri Giorgio Strobel e il segretario del Tigullio Cgil-Filea Adriano Podestà e regionale Bruno Luppi. Il sindacato ha espresso soddisfazione per l'incontro. da si è impegnata a presentare al Comune entro due mesi il progetto di ristrutturazione cantiere nel rispetto delle nuove direttive urbanistiche.

(f. gr.)

Una sede per l'Associazione diabetici

L'Associazione volontaria ai diabetici» di Chiavari, tive dal 1988 e che solo nel 1990 ha registrato 5 mila controlli complete spese dall'associazione, è priva di una sede adeguata, facilmente raggiungibile dagli assistiti. Il gruppo del pri ha presentato una interrogazione al sindaco Renzo Repetto, esortando un suo intervento per risolvere il problema. Il pri suggerisce, come ipotesi di sede, l'ex farmacia dei Prati di via lla, il Baliatico di corso Garibaldi o i locali del Comune di via della Cittadella.

(f. p.)

CHIAVARI

Lavori sospesi in

Gallerie aperte anche di notte sull'Aurelia

LEVANTE. Riaprono al traffico notturno gallerie di S. Anna, i tunnel dell'Aurelia che collegano Sestri Levante con Lavagna. Le gallerie interessate da lavori di ristrutturazione delle volte e allargamento delle carreggiate, voluti dall'Anas e in corso da mesi. Fino ad oggi questi lavori si svolgevano di notte: il traffico veniva deviato sull'autostrada.

Questa notte, però, i lavori si fermeranno. E domani le gallerie potranno essere sate auto durante tutto l'arco delle ventiquattr'ore. Il provvedimento è adottato per eliminare i disagi agli automobilisti e in particolare ai turisti durante la stagione estiva.

I lavori riprenderanno a settembre. Sempre in autunno riprenderanno anche le operazioni di bonifica dei tunnel da eventuali cariche di tritolo «dimenticate» durante l'ultima guerra mondiale. **(f. p.)**

CHIAVARI

Promozione incrociata

Genova e Levante si accordano per le Colombiane

CHIAVARI. Sono diventati più stretti, almeno sulla carta, i rapporti tra Genova e Riviera Levante in tema di Celebrazioni colombiane. La lontananza di Genova dal Tigullio era stata lamentata dagli operatori merciali della Riviera.

Mercoledì Palazzo Serra Garace, a Genova, i presidenti delle Ascom del Levante, rappresentanti del Comitato colombiano del Tigullio e delle Apt di S. Margherita e Chiavari, hanno incontrato i dirigenti dell'Expò, dell'agenzia Tower, di Fondazione e Ente Colombo. E' stato stabilito che il Levante sarà agevolato qualora intenda partecipare manifestazioni del Genova. E inoltre che le varie manifestazioni potranno essere trasferite in Riviera, qualora richieste. Le iniziative «targate» Levante, analogamente, potranno disporre nel capoluogo ligure di spazi adeguati. **(f. p.)**

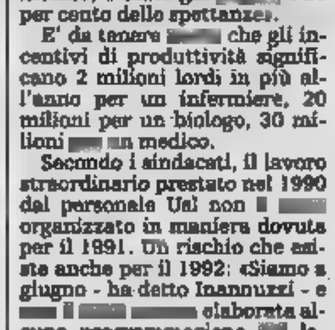
Un «itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

passino agricolo, nel Settecento, a regno dei gomitoli di lana, utilizzati fino a una decina di anni fa per creare fra le mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta moda e la più innovative tecnologie e casa, ma la trasformazione di Borgosesia, di oggi degli «itinerari delle oria» non è finita. capitale industriale della Valsesia (quella storica è Varallo) polo di vasta area in cui sorgono, come nel vicino Biellese con il quale divide la propensione al tessile, alcune delle più importanti aziende per la produzione tessuti di alta qualità.

non solo i «colori» della moda nascono qui per poi essere esportati in tutto il mondo. Poco lontano, Valduggia, reame fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che servono ad alimentare i motori delle navi, e la confinante Grignasco da sempre è riconosciuta una mini-città del mobile.



Borgosesia e il Monte Fenera

Imprenditoria commercio non però, l'unico specchio di Borgosesia. In questa dalla provincia Vercelli tradizioni rivestono grande peso, in un museo del folclore raccolte testimonianze di usi e costumi dell'intera valle, ovunque periodicamente si organizzano corsi sull'arte del puncetto, un ricamo di origine saracena.

città, quindi, Borgosesia che rappresenta il punto di partenza per viaggio nella ricca storia valle a cominciare Sacro Monte Varallo. Voluto dal francescano Bernardino Caimi, fine 1400, sorge su uno sperone roccioso. Considerato una espressioni dell'arte religiosa, dipinti di ineguagliabile valore, cominciare dalle opere di Gaudenzio Ferrari.

Sempre Varallo, da vedere la Madonna delle Grazie con un ciclo di affreschi sulla vita di Gesù, rinascimentale cappella della Madonna di Loreto e un'infinità di chiesette e di oratori in cui risplendono le opere di grandi maestri e di sconosciuti, quanto capaci, artigiani. **(r. eyn.)**

ITINERARI della MEMORIA

Grande per i lettori de "La Stampa", partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 100 Torino Centro"**. I tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 estratti a sorte 3 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali a 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata.

Per informazioni telefonare al numero verde lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

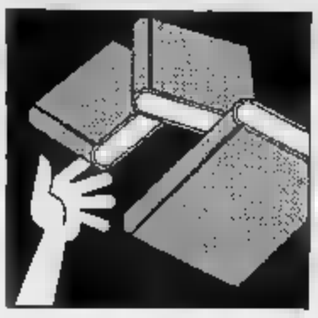
COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2552



A Savona il preside dello Scientifico nega che i ragazzi abbiano avuto il «sei politico»

Itis e ragionieri, valanga di bocciature

Alto anche il numero di studenti che si sono ritirati

SAVONA. Itis e ragionieri: una valanga di bocciati e il record di studenti ritirati.

Intanto il preside dello scientifico, Luigi Leoni, nega che gli studenti abbiano beneficiato del 6 politico.

Istituto commerciale «Bosalli». 1ª A: 24 alunni, 9 rimandati e 1 bocciato. 2ª A: studenti, 3 rimandati e vocciati. 3ª A: su 17, rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 1ª B: su 24, 5 rimandati, 3 respinti e 2 ritirati. 2ª B: su 19, 1 rimandato e 4 respinti. 3ª B: 21, 11 rimandati, 3 bocciati. 4ª B: su 15, 4 rimandati, 2 bocciati e 2 ritirati. 1ª C: 19 allievi, rimandati, bocciati e 2 ritirati. 2ª C: su 14, rimandati. 3ª C: su 23, 4 rimandati, 7 bocciati e 2 ritirati. 4ª C: su 15, 6 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 1ª D: 20 studenti, rimandati e 2 bocciati, 2ª D: su 19, 6 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 4ª D: su 20, 2 rimandati e 1 ritirato. 1ª E: su 20, 9 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato.2ª E: su 20 allievi, 6 dovranno riparare, 5 sono stati bocciati. 3ª E: su 16, 5 rimandati, 3 bocciati e 1 ritirato. 4ª E: su 13, 5 rimandati e 1 ritirato. 1ª F: su 22, 11 rimandati e 2 bocciati. 2ª F: 23, 6 rimandati e 3 bocciati. 3ª F: su 21, 11 dovranno riparare. 4ª F: 10 allievi, tutti promossi. 1ª G: 19, 5 rimandati, bocciati e 1 ritirato; 2ª G: 14, 5 rimandati e 2 bocciati. 1ª Igea: su 18, 4 rimandati e 1 bocciato. 2ª Igea: su 17, rimandati e 1 bocciato. **Programmatori:** 3ª A: su 20, 6 rimandati e 1 ritirato. 4ª A: su 28, rimandati, ritirati e 1 bocciato. 3ª B: su 18, 5 rimandati, 1 bocciato e 2 ritirati. 4ª B: su 17, 5 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 4ª C: 19, 2 rimandati e 1 ritirato.

Itis «Ferraris». 1ª A: su 21, rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 1ª B: 20, 7 rimandati, 4 bocciati, 2 ritirati. 1ª C: 20, 8 rimandati e 3 bocciati. 1ª D: 21, rimandati, 4 bocciati e 1 ritirato. 1ª E: su 19, 9 rimandati e 3 respinti. 1ª F: 23, 11 rimandati e 6 bocciati., 1ª G: 21, rimandati, 3 respinti e 1 ritirato. 1ª H: 20, 8 rimandati, 2 respinti, 1 ritirato. 1ª H: 21, 4 rimandati, 5 bocciati, 1 ritirato. 1ª L: 20, 7 rimandati, 4 bocciati. 1ª K: 20, 4 rimandati, 10 ritirati (un vero record). A: 20, 8 rimandati, 5 bocciati. 2ª su 20, rimandati e respinti. 2ª C: 20, rimandati e 2 bocciati. 2ª D: , 6 rimandati, 3 bocciati e 2 ritirati. 2ª E: 15, 5 riparano a settembre e sono respinti. 2ª F: su 15, 4 rimandati e 2 bocciati. 2ª G: 18, 8 rimandati, 4 bocciati e 1 ritirato. 2ª H: 19, rimandati e 6 bocciati. 2ª I: su 18, 8 rimandati e 3 respinti. 2ª L: su 22, 10 rimandati, 3 bocciati e 2 ritirati. 2ª M: 21, 6 rimandati e 3 bocciati. 2ª N: su 20, 4 rimandati e 4 bocciati. 2ª K: su 13, 3 rimandati, 2 ritirati e 1 respinto. 3ª A: 15; 4 rimandati e 3 bocciati. 3ª B: 14, 3 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 3ª C: 26, 8 rimandati, 6 bocciati, 1 ritirato. 3ª D: 21, 10 rimandati, 3 bocciati e 2 ritirati. 3ª F: 25, 9 rimandati e 2 bocciati. 3ª G: 18, 3 rimandati e 1 ritirato. 3ª H: 18, 8 rimandati, 2 boccuati, 1 ritirato. 3ª I: 21, 6 rimandati e 7 bocciati. 3ª K: 10, 7 ritirati e tre soli promossi. 3ª M: 21, 7 rimandati, 4 bocciati e 1 ritirato. 3ª L: 17, 3 rimandati, 6 bocciati e 1 ritirato. 4ª A: 18, 11 rimandati, 1 ritirato. 2ª B: 18, 9 rimandati, bocciati e 1 ritirato. 4ª C: 19, 6 rimandati, 4 bocciati e 1 rit. 4ª D, 18, 6 rimandati, 2 bocciati e 2 ritirati.

(a. b.)

Sguardi ansiosi sui tabelloni

Albenga, Alassio, Finale

Così sono andati gli scrutini nelle altre scuole superiori

ALBENGA. Scientifico. 1A: studenti 25, promossi 12, rimandati 12, bocciati 1. 2A: studenti 21, promossi 11, rimandati 9, bocciati 1. 3A: studenti 18, promossi 9, rimandati 9. 4A: studenti 21, promossi 10, rimandati 8, bocciati 3. 5A: studenti 21, ammessi 20, non ammessi 1. 1B: studenti 24, promossi 18, rimandati 5, bocciati 1. 2B: studenti 21, promossi 13, rimandati 8. 3B: studenti 23, promossi 14, rimandati 9. 4B: studenti 25, promossi 15, rimandati 10. B: studenti 21, tutti ammessi. 1C: studenti 21, promossi 12, rimandati 8, bocciati 1. 2C: studenti 18, promossi 13, rimandati 6. 3C: studenti 19, promossi 11, rimandati 8. 4C: studenti 21, promossi 15, rimandati 6. 5C: studenti 20, tutti ammessi. 1D: studenti 22, promossi 13, rimandati 8, bocciati 1. 2D: studenti 21, promossi 6, rimandati 15, bocciati 1. Agraria.

Alassio. Geometri «Alma mater privato. 1: studenti 20, promossi 11, rimandati 8, bocciati 1. 2: studenti 24, promossi 17, rimandati 4, bocciati 3. 3: studenti 32, promossi 21, rimandati 11. 4: studenti 33, promossi 16, rimandati 16, bocciati 1. 5: studenti 32, tutti ammessi.

Finale ligure. Ipsia. 1A: studenti 11, promossi 4, rimandati 5, bocciati 2. 2A: studenti 14, promossi 4, rimandati 6, bocciati 4. 2B: studenti 14, promossi 4, rimandati 10. 1D: studenti 16, promossi 4, rimandati 4, bocciati 8. D: studenti 13, promossi 8, rimandati 5. 1I: studenti 16, promossi 6, rimandati 5, bocciati 5. 2I: studenti 13, promossi 7, rimandati 5, bocciati 1. 3A: studenti 9, tutti 3B: studenti 12, tutti ammessi. 3C: studenti 14, tutti ammessi. 3D: studenti 20, ammessi 10. : studenti 19, promossi 9, rimandati 5, bocciati 5. 4B: studenti 13, promossi 8, rimandati 2, bocciati 3. 5A: studenti 12, ammessi. studenti 14, tutti sono stati messi.

(a. p.)

Cairo, risultati al «Patetta»

Tanti promossi con voti alti Pochi i rimandati a settembre

CAIRO M. I risultati al «Patetta». Igea. 1ª A: 28 allievi 7 respinti 6 rimandati. In evidenza Elisa Calzaghe e Alessandra Giannotti. A: su 19 7 rimandati. Fra i migliori: Alfei, Bel- Manzotta, Meirana e Ferani. 3ª A: su 19 2 respinti 7 rimandati. In evidenza Barbiero, Belerio e Valli. 4ª A: tutti promossi. Fra i migliori: Massimiliano Aramini, Marco Pietro Maestro, Cinzia Prato, France- Vieri e Francesca Viglietti. A: tutti ammessi. 1ª B: su 27 rimandati. In evidenza: Katia Bona, Alessio Pracchia e Manuela Piovano. 2ª B: 14 studenti 4 rimandati. Fra i migliori: Adelaide Cora e Laura Prato. 3ª B: 18 allievi 5 rimandati. In evidenza: Mara Bonifacino e Elena Garitta. 4ª B: su 21 1 respinto. In evidenza: Paola Morena e Ileana Steccolini. 5ª B: tutti ammessi. 2ª C: 20 studenti 3 rimandati. Fra i migliori: Armanda Bianco, Lorena Briozzo, Nicoletta Diani, Simone Ottonello e Roberta Roveta. 3ª C: su 19 3 rimandati. In evidenza: Francesca Garino, Alida Parodi, Cristiano Repetti e Elena Rossi. 4ª C: tutti promossi. Fra i migliori: Katia Anacar, Raffaella Fossarello, Andrea Granno, Simona Manaro e Sara Merlini. Amministrativo. 1ª A: su 13 5 respinti. In evidenza Gloria Melegari. A: su 20 2 respinti 10 rimandati. Fra i migliori Romina Castiglia. 3ª A: 14 allievi 4 rimandati. Fra i migliori: Cristina Ferraro e Elena Silvestro. 4ª A: su 13 rimandati. evidenza: Bologna, Rocchetta e Sandrone. 1ª B: su 19 4 respinti 7 rimandati. Fra i migliori: Cerrutti, Rocchia e Silvano.

4ª B: Tutti promossi. In evidenza Bonifacino e Perelli. 5ª tutti ammessi. Geometri. 2ª A: su 20 rimandati. 4ª A: 20 studenti respinti 10 rimandati. In evidenza Briano. 1ª B: allievi 10 respinti 1 rimandato. Fra i migliori Bonino. 2ª B: su rimandati. In evidenza Finello e Venturino.

(l. b.)

Incendiati la notte scorsa alcuni cassonetti della spazzatura e citofoni di case

La banda di teppisti colpisce Varazze

Il raid ha provocato i danni maggiori in piazza XXIV maggio e in lungomare Matteotti. Fuoco anche alle cassette delle lettere. I carabinieri sospettano si tratti di un gruppo che si sposta lungo la Riviera

VARAZZE. La banda di teppisti che dà fuoco ai cassonetti dell'immondizia ha colpito A farne le spese, la notte scorsa, stati i bidoni della spazzatura di Varazze oltre ad una campana per la raccolta differenziata del vetro, alcuni citofoni e cassette delle lettere di privati cittadini.

Il raid, con i maggiori danni in piazza XXIV maggio e in lungomare Matteotti, ha reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza, a Savona. L'allarme è stato dato da una pattuglia dei carabinieri in servizio notturno alle 2,59. L'opera spegnimento, che ha scongiurato il rischio che le fiamme si estendessero alle numerose auto parcheggiate nella piazza e sulla via Aurelia, è stata portata a termine in meno di un'ora dalla squadra dei pompieri che alle 4 rientravano in sede.

Ci sono stati momenti di panico i residenti della zona svegliati dai rumori, dall'odore acre dell'immondizia bruciata e dal crepitio delle fiamme che si levavano alte dopo l'incendio dei cassonetti e del grosso contenitore verde dove si raccolgono le bottiglie di vetro da riciclare.

I carabinieri di Varazze, che hanno intensificato i controlli notturni, temono che i fatti della scorsa notte possano ripetersi se a compierli stati gli stessi teppisti «monomaniaci» che nella notte tra sabato e domenica avevano bruciato due in via Settembre e in via Arecco a Celle Ligure e che la notte successiva, a Savona, avevano preso di mira una serie di bidoni della spazzatura in via Scarpa, in via Trilussa, in via Pirandello e in Servettaz.

Dall'inizio dell'anno, a Savona, sono già andati distrutti oltre una ventina di cassonetti un danno economico non indifferente per l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Lo scorso anno, se a causa dei raid teppistici, l'Am- ha speso circa venti milioni per l'acquisto di nuovi contenitori.

(a. z.)

Nessuna indulgenza

DALL'inizio dell'anno le uscite dei vigili del fuoco per lo spegnimento dei della spazzatura state 108. L'ultimo intervento la notte scorsa a Varazze dove cinque contenitori sono stati distrutti e danneggiati dalle fiamme. Siamo ormai all'assurdo. Lo stesso cronista nel suo primo giro di telefonate alle fonti di informazione, quando arriva ai vigili del fuoco chiede: quanti cassonetti stanotte? la risposta è quasi sempre affermativa con l'unica variante della località interessata. Non è solo un problema di vandalismo ma di un atto grave che nasconde pericoli notevoli. Basta solo pensare alla propagazione dell'incendio alle auto adiacenti, agli infissi delle abitazioni vicine, alle insegne dei negozi. Senza dimenticare lo sforzo di spostamento dei mezzi di soccorso sia delle forze dell'ordine che dei vigili del fuoco. Questi ultimi costretti ad intervenire con autobotti in piena velocità. Tra incroci e curve insidiose nell'incognita del traffico notturno. Non commettiamo l'errore di considerare l'incendio del cassonetto della spazzatura un semplice atto vandalico di chi cerca nella trasgressione un'emozione gratuita. Siamo di fronte ad un atto irresponsabile che mette a repentaglio l'incolumità dei soccorritori e causa continui danni economici alla comunità.

Michele Costantini

Genova, è il responsabile del reparto psichiatria al «Galliera»

Per violenza alla studentessa sarà interrogato il primario

GENOVA. Sarà chiamato a testimoniare dal giudice il primario divisione psichiatria dell'ospedale «Galliera» di Genova in merito al tentativo di violenza da parte infermiere ai danni una studentessa universitaria ricoverata per accertamenti.

La ragazza, abitante nella Provincia di Savona, che dalla tentata violenza aveva riportato una profonda ecchimosi sotto un occhio e altri lividi in alcune parti del corpo, era stata la prima a chiedere l'intervento carabinieri telefonando dall'interno dell'ospedale. era seguito un rapporto dettagliato delle forze dell'ordine sulle condizioni fisiche e la dinamica dei fatti ricostruiti in base alla testimonianza della ricoverata, ma non una denuncia vera propria visto che il personale medico del reparto, forse nel tentativo di evitare scandali e clamori, aveva assicurato alla famiglia della giovane che le indagini si sarebbero svolte all'interno stesso dell'ospedale e si sarebbero concluse il licenziamento del responsabile, una volta individuato.

Ma nonostante la segnalazione della giovane malmenata non abbia avuto naturale seguito della denuncia, le indagini dei carabinieri sono andate avanti e sembra che un dossier riservato sull'episodio sia già all'esame dell'autorità giudiziaria genovese che valuterà i termini del reato e le procedure da adottare.

Sentito il primario, toccherà ad altri quattro infermieri che erano presenti in turno la dei fatti, riferire la loro conoscenza su quanto è accaduto nelle ore in cui la giovane è stata ricoverata, e fare il nome diretto responsabile degli atti di violenza.

Dalla testimonianza della ragazza, sembra comunque che il peggio, per lei, sia stato evitato proprio per merito di uno dei colleghi dell'infermiere violento che è accorso non appena ha sentito levarsi le grida spaventate della giovane. Sarà comunque il giudice ad accertare la veridicità della testimonianza della studentessa e la dinamica dell'episodio.

La giovane savonese, che studia all'Università di Genova, soffre di crisi depressive e vuoti di memoria. Era stata accompagnata nel reparto psichiatrico del «Galliera» da una pattuglia di carabinieri che l'aveva vista aggirarsi per Sestri Ponente in preda ad un attacco di smemoratezza. Avvertiti i genitori, questi ultimi stati invitati dai medici dell'ospedale a riportare a casa la figlia perché il reparto le avrebbe offerto la sicurezza adeguata. Il giorno successivo alle dimissioni, però, un ulteriore aggravamento sintomi aveva spaventato il padre al punto costringerlo a riaccompagnare la figlia nell'ospedale genovese per effettuare una serie esami ed accertamenti diagnostici. stato allora che l'infermiere, affascinato dalla giovane avvenuta studentessa, è stato colto dall'inspiegabile raptus di violenza sessuale.

(a. z.)

Molte infrazioni contestate nei giorni scorsi sarebbero di lieve entità

«Gli artigiani non sono inquinatori»

Risposta della categoria al blitz dei carabinieri

SAVONA. «Le imprese artigiane della provincia di Savona vorrebbero messe nelle condizioni di non inquinare. Purtroppo però dobbiamo fare i conti una legge complessa. Una normativa che non tiene conto del fatto che officine meccaniche, lavanderie, carrozzerie sono diverse dalle industrie sia dal punto di vista della qualità dei rifiuti prodotti sia da quello della quantità. Non bisogna però creare allarmismo. La situazione nel Savonese è migliore rispetto a quella di altre province». E' la presa posizione di Massimo Rispoli e Carlo Decia, segretari provinciali della Confartigianato e della Cna (la Confederazione nazionale artigiani) dopo il blitz effettuato nei giorni scorsi dai carabinieri in un centinaio di aziende e di imprese artigiane che operano nel Savonese.

Nel mirino dei militari del Noe (il Nucleo operativo ecologico) sono finite cave, officine di autodemolizione, officine meccaniche, frantoi, tutti trollati per verificare se fossero regola con gli scarichi e se i registri per lo smaltimento dei rifiuti venissero tenuti regolarmente. Una quarantina di imprese e aziende artigiane non hanno passato l'esame dei carabinieri e sono state denunciate all'autorità giudiziaria per irregolarità che variano dallo smaltimento di rifiuti tossici autorizzazione all'omessa tenuta dei registri di carico e scarico.

Secondo i due organismi sindacali, però, i carabinieri non avrebbero tenuto conto nella maggior parte dei di una legge regionale (la numero 1 del '90) che consente imprese artigiane lo stoccaggio delle sostanze tossico nocive per anno condizione però che vengano rispettati determinati limiti. «Non vogliamo criminalizzati - dicono Massimo Rispoli e Carlo Decia -. Molte delle infrazioni che sono state contestate dai carabinieri sono di poco conto. Alcuni carrozzieri, ad esempio, sono stati denunciati perché conservavano batterie esauste. Noi chiediamo un testo unico che disciplini l'attività degli artigiani. E poi bisogna trovare dei siti dove poter stoccare e smaltire i residui prodotti».

«Sotto questo punto di vista - concludono i due rappresentanti sindacali - in Liguria c'è molto da fare. Mancano, infatti, in tutta la regione le sedi dove poter smaltire i rifiuti tossici nocivi. Un'impresa artigiana attualmente deve rivolgersi a ditte specializzate Piemonte, della Lombardia e dell'Emilia Romagna a costi molto alti. Purtroppo le leggi materia ambientale sembrano fatte apposta soltanto per chi lavora per l'ambiente.

(c. v.)

Un convegno a Garlenda con esperti del settore e Raspelli, gastronomo de «La Stampa»

Gli allevatori savonesi in cerca di pubblicità

«La nostra carne è ottima, costa di più ed è poco conosciuta»

Paolo Rosso partecipa al convegno

GARLENDA. Può sembrare strano ma anche la provincia di Savona, e più in generale la Liguria, ha una produzione zootecnica di rilievo. E per fare conoscere l'allevamento savonese questa alla «Meridiana» di Garlenda l'associazione regionale produttori zootecnici organizza un incontro promozionale dal titolo «Ritrovare il gusto e la bontà della carne nostrana».

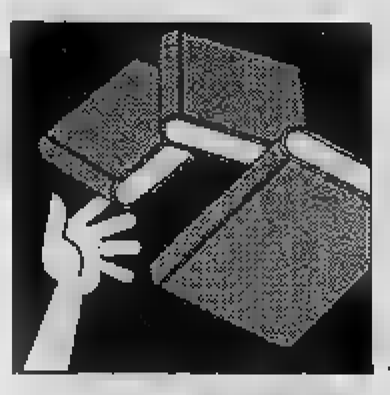
spicco i nomi dei relatori. Gianluigi Destefanis, docente della facoltà di Agraria all'Università Torino, parlerà de «La produzione della carne bovina: aspetti qualitativi». Angelo Ferrari, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, relazionerà sui requisiti sanitari della carne mentre il dietologo Giuseppe Torelli illustrerà la carne nella dieta moderna. A fare da moderatore sarà Paolo Massobrio mentre Edoardo Raspelli, critico enogastronomico de «La Stampa», ha il compito di rendere meno serioso il dibattito. Tra gli altri parteciperà anche l'assessore regionale Paolo Rosso il presidente regionale dell'associazione produttori Bruno Dogliotti.

Una «miccbia» di mercato abbastanza sconosciuta quella dell'allevamento bovino in provincia di Savona. «Eppure in tutta la Liguria sono quasi duemila le aziende zootecniche», spiegano all'associazione. La realtà savonese si discosta da quella delle altre province. «L'allevamento si estende soprattutto nella zona appenninica e nell'entroterra. La più diffusa è quella piemontese, a differenza altre province. E la razza piemontese considerata una delle migliori per la sua carne e il suo latte», spiegano gli allevatori.

Una razza difficile da allevare. E non solo per quello che riguarda gli aspetti tecnici e strutture.

«I regolamenti Cee sono particolarmente penalizzanti con le altre specie da latte come la piemontese», sospirano i produttori. E proprio per questo c'è bisogno di promozione. «Anche perchè in Liguria gli allevamenti sono di dimensioni ridotte. Gli animali vengono alimentati ancora in maniera tradizionale con costi elevati, ma con risultati qualitativi migliori. Bisogna però che il mercato se ne renda conto», spiegano ancora i produttori. Gli allevatori sottolineano ancora un punto a loro favore: «La zootecnia si sviluppa in abbandonate dall'agricoltura, che, senza l'allevamento, sarebbero completamente dimenticate. Oltre che una funzione economica, in abbiamo anche una funzione di-menticare quella gastronomica», sostengono.

(a. p.)



Ecco gli studenti promossi allo scientifico Saccheri e all'istituto per geometri Colombo

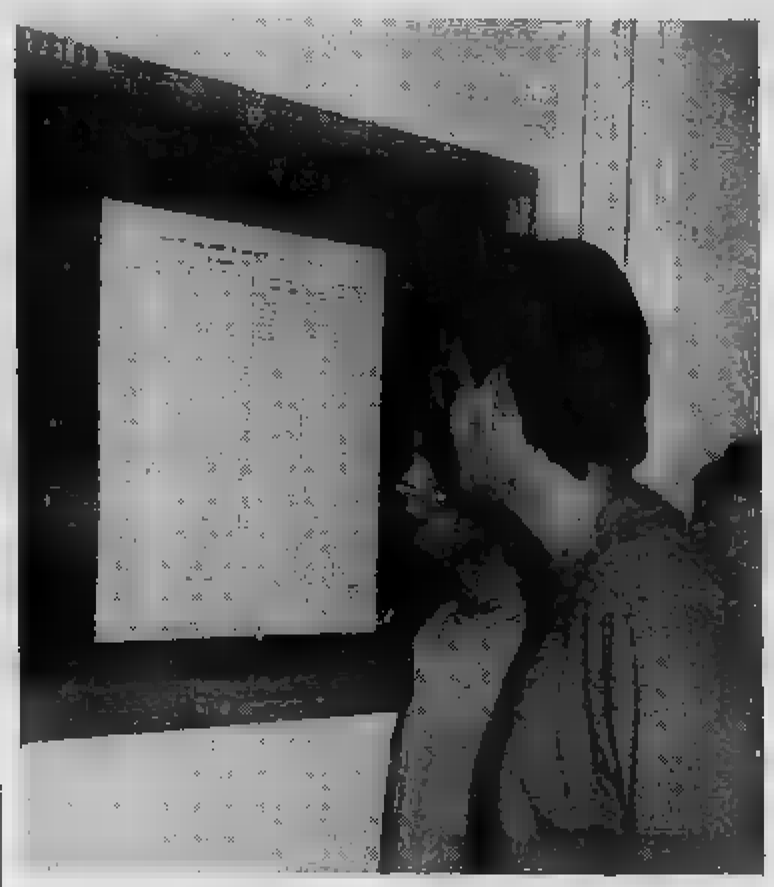
Sanremo, primi esiti nelle superiori

Nella città dei fiori c'è un aumento dei rimandati

SANREMO. Primi risultati per le scuole medie superiori della città dei fiori. I tabelloni con le valutazioni quest'anno hanno visto un aumento degli studenti rimandati soprattutto nelle materie d'indirizzo. Qui sotto l'elenco dei promossi al liceo scientifico e ai geometri.

Liceo Scientifico «G. Saccheri». 1ª A: Fabio Allaria, Fran[redacted] Attendolo, Sergio Balestra, Myriam Cinquepalmi, Veronique Colajera, Silvia Di Francesco, Marta Marvaldi, Michela Musizzano, Mara Pardini, Andrea Pavan Barbara Secone, Nathalie Vacchiano, Riccardo Voglio, Adriana Zumbo. 1ª B: Riccardo Actis, Ebiara Albertieri, Simone Cagnacci, Cristina Carri, Daniele Coldebella, Elena Crespi, Andrea D'Imporzano, Daniel Delministro, Alessandro Gandolfo, Elisa Gherzi, Viviana Ghu, Domenico Larizza, Francesca Luberto, Claudia Panetta, Daniele Secondo, Francesca Zaninotti. 1ª C: Adriana Bellosta, Isabella Ghigo, Fabrizio Giauna, Angelita Lantari, Mauro [redacted]hi, Tommaso Maiga, Giampiero Nobile, Mirko Olivieri, Stefano Porta, Bhakti Prinsi, Ferdinando Scandolera, Riccardo Spirito, Pietro Terzano, Daniele Vianello, Andrea Vittorioso. 1ª D: Arianna Arcangeli, [redacted] Bastianoni, Rachele Bergoglio, Christian Bragagnolo, Serena Carosso, Sonia [redacted], Erika Crespi, Alessio Di Liberto, Francesca Esposito, Simona Gatti, Paolo Magna, Mara Mariani, Fernando Martini, Davide Miani, Stefania Pagani, Massimiliano Pastore, Tiziana Roggeri, [redacted] Squarciafichi, Nicolò Tonegutti, Ornella Zappa, Stefania Zunino. 2ª A: Laura Arnaldi, Giorgia Bova, Marta Bruzzone, Matteo Caboni, Elena Caviglia, Stefano Corsini, Lo[illegible] Marco Longo, Alessandro Marte, Roberto Oliva, Fulvio Pastorelli, Diego Taggiasco, Cristiano Toselli. 2ª B: Fabio Albano, Livia[redacted] Cassinelli, Mario Cristina Dematteis, Mara Furegato, Marco Genovese, Francesco Guglieri, Alessio Re, Marcello Russo, Emiliano Spatti, Roberto Spedale, Fabio Trevisan. 2ª C: Andrea Calvi, Marta Cecere, Francesca Debenedetti, Roberto Dosio, Roberto Fietta, Paolo Folli, Manuela Giri, Annalisa Lupi, Federico Marchi, Alessandra Marseglia, Daniela Prevosto, Andrea Rufini, Michela Serzotti, Elena Sparago, Lidia Tasca, Chiara Tatoni. [redacted] D: Marco Bonsignore, Luca Bordonaro, Manuela Cavallaro, Veronica Frascarelli, Andrea Ghiringbelli, [redacted] Giordano, Simona Lanfranconi, France[redacted] Mian, Andrea Novella, Alessandra Pavone, Davide Tonegutti, Carmela Zappia. 3ª A: Massimiliano Antonelli, Marina Bianchi, Giorgia Bobone, Luca Capponi, Pia Colantonio, Mirko Gaudiosi, Alessandra Landolfi, Dino Liviani, Cristina Longo, Domenico Martini, [redacted]ria [redacted] Russo, Giada Saldo, Si[redacted] Sartore, Sergio Scappatura, Fabrizio Taveroli. 3ª B: Ilenia Bottino, [redacted] Calvi, Barbara Cataldo, Maurizio Cravaschino, Marco Crespi, Davide Di Martino, Manuela Dolzan, Chiara Fagnani, Ilaria Gricoletto, Claudia Rebaudo, Lorenzo Valcelli. 3ª [redacted]: Davide Andreta, Maurizio Belloni, [redacted] Ferrari, Sandro Filippo[redacted] Luca Furfero, Anna Lelli, Gian [redacted] Leuzzi, Luca Lombardi, Stefano Semeria, Alessio Tasca. 3ª [redacted] Roberto Bevilacqua, Marco Bianco, Andrea Cassiani, Deborah Cremieux, Nicola Farina, Fabrizio Lombardo, Davide Morena, Pier Francesco Pezzimenti, Monica Puppo, Giacomo Revelli, Matteo Vassallo, Mirko Vigini, Elisa Vinai, Gianluca Vitanza. 4ª A: Silvia Amedeo, Davide Burdese, Enrico Cassini, Matteo Facinoli, Alessandro Giordano, Davide Gorga, Nicole Haimovici, Paola Martini, Luca Alessandro Pisaniello, Pamela Puzzer, Vanessa Trombetti, Tiziana Vannini, Giorgia Zunino. 4ª [redacted]: Andrea Azzolini, Enrico Carbone, Valerio Chiarelli, Laura Ciano, Serena Crespi, Roberta Donzelli, Elena Giraudo, Simone [illegible], Maria [illegible]chela Maccario, Cristina Olida, Beatrice Panizza, [redacted] Pi[redacted] Lorenzo Pompei, Alessandro Saccoccia, Elisa Sanna, Marco Simonetti, Federica Taina. [redacted] C: Michela Bellusa, Stefano Borga, Nadia Bruzzo, Cristina Cappellin, Stefano Carli, Elisa Cicala, Marco Lupi, Marinella Malfatto, Yari Marenco, Luca Mauro, Fio[redacted] Peyrot, Luca Tarantino, Adelaide Venuto. 4ª D: Annateresa Catalano, Alessandro Codoni, [redacted]la Corradi, Daniele Devigo, Alessandro Di Conza, [redacted] Guerrato, Ines Lorenzi, Raf[redacted] Martini, [redacted] Meduri, Alessia Mietta, Agostino Pallanca, Andrea Pilotti, Sara Vellani. 4ª E: Giorgio Amborino, Mario Bellotti, Davide Bortolozzo, Marzia Mietta, Giacomo Negro, [redacted]via Nobile, Andrea Nuvolone, Dino Solario, Alain Tdermine.

Istituto Tecnico Commerciale per geometri «Colombo». 1ª A: Stefano Coreghetti, Nicola Cirigliano, Giovanni De Andreis, Michele Fadigati, Fran[illegible] Monica Ga[redacted] Luca Giardoni, Aldo [redacted]usto, Emanuele Gugliuzza, Christian Iafolla, Sandro Molinaro, Stefano Panizzi, Stefano Salbone, Luca Schenone, Alberto Tagliatini. 1ª B: Christielle Ammirati, Davide Fiengo, Alessandro Franci, Antonio Mandica, Gianluca Pavan, Manuel Proietti, Oscar Racca, [redacted] Scordo, Daniele Secci, [redacted] Terranzi, Scavuzzo Trecarichi. 2ª A: Stefania Correlli, Cristia[redacted] Coscia, Paolo Garello, Antonio Petrilli, Fabrizio Ricca. [redacted] B: Alessandro Calderone, Clau[redacted] Cecchi, Alessio De Salvo, Andrea Fagioli, Diego Le Rose, Vincenzo Olivo, Francesco Raimondi, Maria Scarella. [redacted] A: Bovenzi Giacomo, Gianluca Fallara, Giorgio Gregorio, Marco peluso, Davide Penne, Alessandro Petrallà, Georgio Podestà. 3ª [redacted] Ernesto Alberti, Andrea Barbati, Riccardo Boidi, Roberto Carota, Dennis Elce, Lorenzo Fachino, Luca Giauni, Francesca Giordano, Alessio Modena, Patrizia Nicolosi, Fabrizio Parisi, Mirco Redditore, Fabiana Rodà, Stefano Saccoccia, Mario Spirito. 4ª A: Maurizia Aurigo, Antonio Borro, Simone Calvini, Paolo Caridi, Marco Enargelico, Giuseppe Fera, Fulvio Ferraro, Fabio Fidanza, Luciano Garello, Aurelio Pulirà, Antonella Stragapede, Tiziana Ventimiglia, Nicola Zunino. 4ª B: Stefano Boeri, Davide Carbonetto, Luca D'Agù, Dario Kedyar, Fabio Martini, Juri Montese, Ivan Pessaro, Simona Paternò, Luca Pepe, Monica Rodà, Paolo Spizzo. (g. ge.)



Momenti di apprensione alla ricerca dei nomi sui tabelloni esposti (FOTO GATTI)

[redacted]

Gli scrutini a Imperia

Ultimo elenco delle magistrali «Amoretti» e liceo «Vieusseux»

IMPERIA. Prosegue anche oggi l'elenco dei promossi degli istituti superiori. **Magistrali «Amoretti».** 1ª B sperimentale: Linda Adduasio, Monica Alizeri, Marinela Bertolino, Simona Brugnola, Tiziana Carpano, Monica Corradi, Laura Diversi, Tullia Frediani, Denise Gasparet, Federica Maltempo, Simona Nasi, Rosa Pastorino, [redacted] Ramella, Lara Ricci, Sara Roggero, Manuela Sicari, Maria Urbini. 2ª A: Simona Brunengo, Enrica Codebò, Francesca Codebò, [redacted] Ferraù, Daniela Galante, Veronica Giorda[redacted] Dolores Lecce, Stefania Stella. 2ª [redacted] Serena Bazzano, Marina Elefanti, Eleonora Gazo, Sonia Gianetti, Ilaria Natta, [redacted] Zizi. 2ª A sper.: Angela Badallino, Francesca Bellando, Federica Cardinali, Sabrina Corradi, Monica Cotta, Manuela Ferrari, Manuela Franchi, Sonia Garibaldi, [redacted] Magurno, Francesca Milano, Michela Morganti, Andrea Nuvolone, [redacted] Nuvolone, Silvia Rubiliani, Alessandra Tomatis, Elisa Vanin, Marzia Viani, Manuela Votano, [redacted]. 2ª [redacted] sper.: Nadia Carbone, Cinzia Cardinali, Barbara Cisana, Liala Di Gregorio, Daniele Ereddia, [redacted] Massabò, Laura Odasso, Elisabetta Panzarini, Alice Palazza, Alessandra Pesce, Federica Rambaldi, Federica Schiavetti, Claudia Sina. 3ª A: Sabrina Bormida, Michela Furno, [redacted] Giribaldi, Larisa [redacted] Macchia, Debora Serra, Romina Vullo. 3ª A sper.: Elena Arena, Manuela Benedetto, Eleonora Benza, Michela Bonsignorio, Helen Cali, Cinzia Castino, Lorenzo Durante, Emiliana Ferraro, Rossella Garbasso, Eliseo Lotti. 3ª B sper.: Elisa Barelli, Serena Bevegni, Chiara Cortesia, Magda Ciovero, Pao[redacted] Pennone, Francesca Pico, Sara Pucciarelli, Linda Ramella, Morena Steri, Alessandra Tortello, Monica Turri. [redacted] «Vieusseux». 1ª A sper.: Cristina Becchio, Serena Belli, Stefano Beri, Francesca Chiesi, Gabriella Crusco, Ilaria Falanga, Giorgia Filiberto, Cristina Gandolfo, Enrico Garibbo, Fabio Longordo, Roberta Magri, Franco Magurno, Giovanni Nuvoloni, Alessandro Pagliari, Silvia Rossi. 1ª B: Annalisa Agnese, Fortunato Aschero, Alessia Bergamo, Aldina Chinni, Alessandro Corazza, Simone Dolla, Andrea Ferraiolo, Alessio Furlan, Simona Gandolfo, Ottavio Imparato, Alice [redacted], Giovanni Nebbia, Cristina Parodi, Stefano Piccolo, Elvira Raimondo, Giacomo Raineri, Michela Sinagra, Francesca Vincenzi. 1ª C sper.: Ignazio Allegro, [redacted] Ciravegna, Fulvio Cortinovis, Celine De Caprio, Alessio De Melas, Alessandro De Nicolai, Roberto Giovannini, Daniela Giudice, Davide Lanteri, Pietro Mannoni, Michele Marcacci, Al[redacted] Nasi, Nicola Papazaphiropulos, Sara Pellegrino, Davide Pico, Alice Polo, Roberta Ramoino, Michele Randero, Lisa Spinelli, Alice Trincheri. 1ª D: Emanuela Arzani, Giorgia Blengino, Sara Bonavia, Pierluigi Campodonico, Carla Casale, Fulvio Cenci, Alessanru Enrico, Claudia Fantini, Laura Faraldi, Carlo Fredo, Marco Galeotti, Riccardo Ginulla, Barbara Grosso, Serena Martino, Matteo Mengarelli, Silvia Messori, Francesco Monteleone, Rebecca Pugliano, Andrea [redacted], [redacted] Rosso, Liliana Sandri. 2ª [redacted] sper.: Silvia Boggero, Dan[redacted] Cazzola, Michela Gastaldi, Donato Langone, Marta Panizza, Maria Adelaide Pepò, Francesca Pirillo, Manuela Scarato, [redacted] Striano, [redacted] Torelli. 2ª B: Alessandro Agnese, Stefano Ameglio, Fabio Baccilari, Marco Baria, Simona Barone, Luca Buzzoni, Manuela Cassini, Federica De Marchi, Monica Ferraris, Laura Garello, [redacted] Lombardi, Rita Lugli, Roberto Novaro, Giuseppe Raimondo, Sergio Re, Maria Maddalena Ric[redacted] Taroni. 2ª C sper.: Emanuela Alessio, Lorenzo Bianchi, Davide Cane, Giampiero D'Angelo, Maria Giovanna Defas, Lara Divizia, Andrea Fer[redacted] Gheri, Davide Guidetti, [redacted] Latronico, Ernesto Maccari, Alessandra Maestro, Nicolò Manes, Carlo Mariani, Chiara Megna, Silvia M[redacted]garelli, [redacted] Niggi, Matteo [redacted]ello. 2ª D: Claudio Bajardo, Roberto Bavassano, Chiara Bonavera, Emanuela Cancellara, Annalisa Coppola, Paolo Deprelà, Elena [redacted] Miglietta, Noel Gazzano, Carlo Griseri, Silvia Mauriello, Sabrina Paolino, Paola Pucci, Matteo Rapetti, Davide Rossi, Laura Ruaro, Marco Saglietto. 3ª A sper.: Stefania Allaria Olivieri, Federico Comini, Stefania De Maria, Silvia Dell'Erba, Stefania Falanga, Andrea Gentili, Ilaria Guazzo, Sabrina Messico, Monica Peirano, Luca Rammnino, Michela Rega, Laura Ricca, Silvia Rosso, Alessandro Sanzo, Catarina Solano, Massimiliano Trucco, Paola Viani. 3ª B sper.: Andrea Arbustini, Daniela Cirillo, Giselle Corallo, Massimiliano Corbetta, Stefano Di Domenico, Cristhian Farinella, Marina Garello, Matteo Ghilli, Massimiliano Niggi, Alessandra Ranise, Andrea Robiati, Nicoletta Torre. (a. b.)

I commenti davanti alle scuole

Le indagini sul caso di Maddalena Motto, Gaetano Gonzaga e Paolo Lesca

Devono rispondere anche di usura

Un altro reato contestato ai tre imperiesi

[redacted] Cominciano a delinearsi con maggiore chiarezza i ruoli di Maddalena Motto, Gaetano Gonzaga [redacted] Paolo Lesca, i tre sanremesi coinvolti [redacted] pesanti [redacted] nell'inchieste dei giudici milanesi [redacted] un traffico di valuta e, forse, di droga che li ha portati in carcere assieme [redacted] due cittadini turchi, Zeki Gundogu e Sayt Onganer.

Dalla procura della Repubblica di Milano sono emersi particolari nuovi che però rischiano di ingarbugliare ulteriormente le già complessa vicenda. I tre erano stati fermati dopo l'arresto dei due trafficanti di droga turchi - pare legati al clan [redacted] Fidanzati - trovati in possesso di [redacted] miliardo [redacted] contanti. Quattrocento milioni, tutti in banconote [redacted] 100 mila, erano [redacted] avvolti nelle fascette della [redacted] di Risparmio di Fossano, agenzia di Torino. Il giorno prima Gaetano Gonzaga [redacted] prelevato 700 milioni proprio in quella banca. Nel [redacted] delle indagini [redacted] emerso che, quasi contemporaneamente [redacted] a Gonzaga, anche Lesca aveva prelevato dei quattrini presso lo stesso sportello, ma da [redacted] altro conto corrente: 200 milioni.

Chi ha dato i [redacted]ldi ai turchi? Gonzaga sostiene di avere consegnato i 700 milioni a Maddalena Motto; la donna afferma di averli versati in [redacted] banca [redacted] Montecarlo [redacted] soprattutto, di avere agito per conto della Société des Bains de mer (che ha smentito di avere rapporti d'affa[redacted] con [redacted] donna), mentre Lesca si dice in grado di dimostra[redacted] che i 200 milioni prelevati li ha consegnati ad un cliente del casinò di Sanremo in cambio di un assegno da 210 milioni. Con un interesse degno del miglior strozzinaggio: il 5% al giorno.

Il casinò del Principato: la Sbm ha smentito ogni rapporto con Maddalena Motto

Zeki Gundogu e Sayt Onganer sono rinchiusi nel [redacted] San Vittore a Milano. L'accusa è quella di riciclaggio di denaro proveniente dal traffico internazionale di stupefacenti e associazione a delinquere; la [redacted] accusa è [redacted] anche ai tre sanremesi che, in più, devono rispondere [redacted] usura.

«Come può essere riciclaggio di denaro sporco - si interroga l'avvocato Giovanni Delfino, dif[redacted] di L[redacted] - se il mio cliente in banca non ha mai versato una sola banconota, [redacted] soltanto assegni?».

I conti di Maddalena Motto, Gaetano Gonzaga e Paolo Lesca presso la Cassa di risparmio di Fossano, agenzia di Torino, [redacted]no stati sequestrati. Sigilli anche ai Bot ed ai titoli azionari di Gonzaga - si parla di miliardi - ed ai conti di una decina di amici o clienti dei tre prestasoldi.

Grazie alle agendine fatte sequestrare dal [redacted] procu[redacted] della Repubblica di Milano, Alessandro Nobili, che si occupa dell'indagine, i carabinieri [redacted] via Moscova hanno potuto effettuare decine di perquisizioni domiciliari, soprattutto in Piemonte e Lombardia.

Nei prossimi giorni sono previsti nuovi sviluppi, soprattutto in Riviera dove l'inchiesta, per la parte che riguarda Sanre[redacted] è stata affidata al sostituto procuratore [redacted] Repubblica Paola Calleri. (g. p. m.)

Il blitz [redacted] Villa Olga

Si fatturavano prezzi 10 volte più alti

BORDIGHERA. A Villa Olga, sede degli uffici amministrativi dell'Usl numero [redacted] (Ventimiglia e Bordighera), i carabinieri hanno sequestrato centinaia di fatture. Tutta la contabilità relativa all'acquisto di materiale ortopedico che, secondo i magistrati sarebbe stato «spacciato» a prezzi dieci volte più alti.

Dunque un blitz alegato [redacted]l'inchiesta [redacted] straordinari e ferie «truccate» che ha portato in [redacted] due medici accusati di truffa, facendo scattare anche sei informazioni [redacted] garanzia nei confronti [redacted] tre ginecologi, [redacted] chirurgo [redacted] due impiegati dell'amministrazione dell'Usl.

Un'operazione isolata? O è soltanto il primo atto [redacted] una autentica [redacted] nel mondo della sanità dell'estremo Ponente? Bocche tappate alla Procura della Repubblica Ma anche un velato senso di soddisfazione: segno che l'inchiesta ha centrato l'obbiettivo [redacted] presto si potranno avere ulteriori, nuovi sviluppi.

Nessuna novità sul fronte delle prima inchiesta: il nome [redacted] chirurgo raggiunto [redacted] informazione di garanzia non [redacted] trapelato anche se, da qualche giorno, è sulla bo[redacted] di tutti.

Ieri si era fatta strada un'ipotesi suggestiva: centinaia di lastre provenienti dalla Radiografia, seppellite in un giardino dell'ospedale Saint Charles di Bordighera. Per nascondere cosa? Nessuna risposta. Dai magistrati e dai carabinieri non [redacted] però arrivata ne[redacted] conferma sulle ricerche del singolare «tesoro». (m. p.)

CHIKITO DISCO
E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA!!!
Questa sera
«SABOR TROPICAL»
SI BALLA AL RITMO DI
MERENGUE SALSA SOCA CALIPSO
LIMBO MAMBO LAMBADA SAMBA
I RITMI BRASILIANI
I COLORI DEL SUD AMERICA
LA SALSA TRASCINANTE
SAPORI FORTI IN DUE
FRENETICHE NOTTI DA SBALLO
CHE COINVOLGERANNO ANCHE TE.
I BALLERINI DEL «MELAO SHOW»
TI INSEGNERANNO I PASSI SALIENTI
DI QUESTI FANTASTICI BALLI
SAN BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia 1
informazioni tel.: 0183 400.193 - 400.651 - 400.198

Locandine lussuose a Nizza Juan-les-Pins, risposta italiana sul Ponente

E con l'estate, il grande jazz

A Sori si suonerà nella tradizione, il repertorio è stato scelto dal «Louisiana Club»
A Genova il consueto appuntamento di inizio luglio al Parco di Villa Imperiale

TRA l'estate e il jazz sembra esserci un'attrazione fatale: manifestazioni a go-go su tutto l'arco della riviera italiana e francese. Ci sono le solite locandine lussuose di Nizza e Juan-les-Pins sulla Costa Azzurra; c'è la risposta italiana, meno urlata, ma più raffinata, da Sori, Genova, Sanremo, persino Loano. La stagione estiva del jazz è quasi pronta.

Sori. E' il jazz più rispettoso della tradizione il filone scelto dal «Louisiana Club» di Genova per la consueta ed interessante rassegna in programma, dal 2 al 5 luglio, nei Giardini dell'Asilo Ghio. Qualche nome: Sammmy Rimington Band, Rossano Mussolini e l'Henghel Gualdi Swing Sextet (2); il pianista Ray Bryant e la Lars Edegran Orchestra (3); The Red Bean Jazzers e il Flip Phillips Quartet, quest'ultimo nel suo unico concerto italiano (4); i cecoslovacchi del Traditional Jazz Studio di Praga ed Angela Brown (5).

Genova. E' il tradizionale appuntamento del Parco di Villa Imperiale, ma l'edizione 1992, dal 15 al luglio, assume più solennità per le Colombiane. Ricco il programma: il gruppo genovese Bansigu Big Band (il «bansigu», tanto per intenderci, è lo «swing» in genovese) ed il Trio di Betty Carter (15); Ralph Mo Quintet e George Coleman Quartet (16); Kenny Barron, partner di Gillespie, nelle vesti di solista ed il Phil Woods Quintet (17); Emborg-Larsen Quintet, Kenny Barron questa volta in Trio e Ralph Moore (18); il chitarrista inglese John Mac Laughlin con il suo trio (19).

Loano. Non una rassegna quella fissata dal 6 al 27 luglio, ma uno stage di studio (con concerti serali) organizzato dall'Associazione Spazio Musica al teatro estivo di via Foscolo. Tra i «docenti» jazzmen di qualità come Mal Waldron, Riccardo Zegna, Piero Leveratto e la cantante savonese Tiziana Ghiglioni.

Sanremo. Già pronto il programma di «Sanremo Immagine Jazz 92» dal 30 giugno al 4 luglio, all'auditorium del Parco Marsaglia. Ma potrebbe saltare in aria se non arriveranno i contributi comunali. Il programma, comunque, è promettente: la Grande Orchestra Italiana di Giorgio Gaslini (30); Wynton Marsalis (1); Lester Bowie Organ Ensemble (2); Dianne Reeves e Jazz Futures 2 (3); l'intramontabile Gerry Mulligan (4).

Nizza. Il 19° «Grande Parade du Jazz», incredibile kermesse jazzistica in arene di Cimiez, si svolgerà dall'11 al 21 luglio, dedicata idealmente al grande Miles Davis che improvvisamente era mancato alle passate edizioni del rendez-vous nizzardo. Undici giorni, 200 concerti, 600 musicisti, molti artisti di gran fama sono i numeri della rassegna. Qualche nome e qualche data: Lionel Hampton e la sua orchestra (11, 12 e 14); Dizzy Gillespie che festeggerà i suoi anni (12); Fats Domino, una sorta di leggenda vivente del rock (15); The Count Basie Orchestra (21); Salif Keita (17 e 18); Wynton Marsalis (19 e 20); Dee Dee Bridgewater, Bill Evans e Thelonious Monk (15).

Juan-les-Pins. Si svolgerà dal 16 al 27 luglio, con la solita sovrapposizione a quello di Nizza che sta in crisi gli appassionati, il Festival di Juan-les-Pins. Anche qui stelle di prima grandezza: tra gli altri Gilberto Gil (16), Ray Charles (20), Dee Dee Bridgewater (23), Sonny Rollins (22), Jorge Ben (24), un'incursione rock con Joe Cocker (27). La serata del 21 luglio è dedicata a Miles Davis. Suoneranno musicisti che hanno accompagnato il celebre trombettista scomparso lo scorso settembre: Wayne Shorter, Herbie Hancock, Tony Williams, Ron Carter, Wallace Roney.

Tre big in Costa Azzurra: Dizzy Gillespie (foto sopra), Dee Dee Bridgewater (a destra), e Joe Cocker

Bruno Monticone

CASTELLI D'ITALIA

Fagottino del marinaio con classe e gentilezza

VOZE NOLI (SV)

BELLO, buono, distensivo, amichevole, uno di quei ristoranti dove, bontà di Dio, non si pretende dare lezioni, dove non dico che il cliente abbia «sempre ragione» ma, finalmente, dove ciascuno sa stare al proprio posto dove un ristoratore che sa il fatto suo pretende di insegnare nulla alla clientela.

Che bello ritornare in un posto così, che peccato quando, alla fine di un mezzogiorno di festa, alla fine di una serata per settimana, bisogna proprio riprendere la strada del ritorno... Che bello un ristorante dove non si pretende altro che dar da mangiare e da bere come si deve, dove non si pretende di dare lezioni o far vedere quanto si è bravi (pur essendolo a iosa).

Il Lilliput di Voze di Noli è uno di quei pochissimi posti dove alla bontà della cucina, alla validità di cantina e servizio si unisce, al meglio, la funzione di posto «sociale»: i vostri bambini saranno ben accolti, siete uno in più di quanti avrete prenotato non vi guarderanno in cagnesco, non vi tratteranno con tutta l'indignazione di questo mondo usata invece da altri posti, magari blasonati e desolatamente vuoti.

Carlo Nan in sala, la moglie Marisa in cucina, i figli a dare una mano, il corretto personale che li segue da anni, fanno una squadra affiatata in questo grosso (anche 80-90 coperti) ristorante di qualità appollaiato sulle colline affacciate sul mare di Noli.

Mentre i vostri bambini divertono in giardino con la mazza del minigolf, voi sorseggiate in questa cornice di pini marittimi, gerani, ortensie, una flute di Ca' del Bosco, gustate un'inarrivabile focaccia e poi entrate in questo ambiente moderno, divertente, squillante ma non gridaro, mosso, dove l'unico difetto sarà (oltre al fatto di non poter pagare con le carte di credito), l'utilizzo dei brutti ghiaccioli (pur se avvolti nel tovagliolo) a raffreddare al posto del vero ghiaccio un grande vino bianco nei bei secchielli.

Io ho fatto la solita abbuffata nel mio piatto e in quello di chi mi accompagnava: la frittata alle erbe, il fagottino del marinaio con crostacei su crema di zucca (non mi andava, però, la decorazione tipo dessert), il «cappon magro» con crema di limone, la torta pasqualina (in salsa di biete e carciofi), il soave fritto di pesce, gli spaghetti ai calamari, i maltagliati verde e mare, il rombo agli asparagi, il dentice al piatto, il branzino al vapore. Al dessert, la crème caramelle agli amaretti, il gelato alla crema, il semifreddo allo zabaglione, la piccola pasticceria con cannoncini di bontà super.

Il menu degustazione (3 antipasti, primo, secondo, il dolce con la piccola pasticceria) costa 80 mila lire oltre ai vini, alla carta prevedete 70 mila lire ed avrete passato alcune tra le due più belle ore a tavola della vostra vita, perché la cordialità ed il clima non hanno prezzo.
(Ultima prova: 20-4-1992)

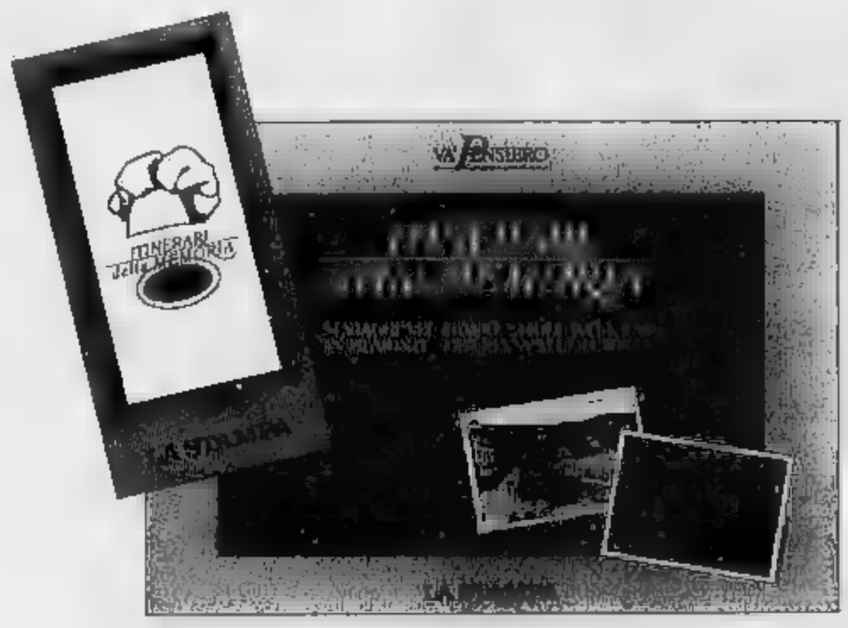
Edoardo Raspelli

LILLIPUT
Regione Zuliano 43
Tel. (019) 74.80.09
Chiuso il lunedì
Da martedì a venerdì aperto solo la sera. Sabato domenica e festivi aperto anche a mezzogiorno
Carte di credito: no
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.



Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Il Balletto di Toscana chiude stasera al Verdi di Sestri Ponente la rassegna «Europadanzaoggi»

Giulietta e Romeo rivivono a Genova

Il dramma scespiriano, [redacted] musiche di Prokofiev, ricostruito con le coreografie di Fabrizio Monteverde
Domenica fuoriprogramma [redacted] la Shaker Dance Company che propone «Macchin/Azione». Teatro-musica [redacted] jazz

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

[redacted] compagnia del Balletto [redacted] To[redacted] chiuderà questa sera al teatro [redacted] di Sestri Ponente il calendario degli spettacoli della rassegna «Europadanzaoggi». Il Balletto di Toscana è una compagnia professionale stabile [redacted] bal[redacted] classico-moderno costituitasi nel 1985 per iniziativa del centro studi danza di Firenze, un'attivissima associazione culturale fondata negli Anni 70.

Dal [redacted] la Compagnia opera stabilmente con un'intensa attività produttiva e di programmazione, costruendosi una chiara ed originale identità culturale [redacted] artistica con la produzione di lavori tratti [redacted] importanti autori come [redacted] Christie, Ed Wubbe, Christopher Bruce, Robert North e da una pattuglia della nuova generazione di coreografi italiani come Massimo Morricone, Gianfranco Paoluzzi, Fabrizio Monteverde, Orazio Messina, Virgilio Sieni.

Gli elementi che caratterizzano l'originalità dell'ensemble sono molti e ben amalgamati. In questi anni il Balletto di Toscana ha dimostrato un'eccezionale vitalità del linguaggio ballettistico classico-moderno e un grande equilibrio armonico. Questa sera il Balletto di Toscana presenterà la performance «Giulietta e Romeo». Le coreografie sono di Fabrizio Monteverde, le musiche di Prokofief, i costumi di Eve Kohler.

Il Balletto di Toscana è [redacted] gruppo classico-moderno fondato nel 1985

La danza sarà di scena anche domenica sera al [redacted] Verdi [redacted] Ponente. Lo spettacolo è assicurato dal saggio degli allievi della scuola di Noemi Woldsford e dalla «Shaker Dance Company» [redacted] la coreografia «Macchin/Azione» di Riccardo della Godenza dello Studio Richard's Center di Genova.

La «Shaker Dance Company» è una compagnia stabile di danza, jazz, modern jazz e commedia musicale. [redacted] spettacolo «Macchin/Azione» poggia [redacted] repertorio jazz in stile americano (tecnica Mattox) e sui molti spunti che Riccardo Della Godenza e i suoi allievi [redacted] dai vari gruppi [redacted] teatro danza e di strada.

[redacted] infatti, a differenza [redacted] precedenti ideazioni, questo spettacolo nasce «on the road», assicurano nella sede di Santa Zita. La «Shaker Dance Company», sicuramente più [redacted] in altre città italiane e all'estero che non a Genova («Nessuno, [redacted] sa, è profeta in patria», commenta divertito Della Godenza), lavora da anni in teatro, in televisione, nelle convention aziendali e [redacted] feste di piazza.

Fra i passaggi televisivi, da segnalare le partecipazioni al [redacted]stivalbar», a «Serata d'onore», al[redacted] «Fabbrica dei Sogni», [redacted] «Fantastico», a «Stasera mi butto», a «Telemike». Lo spettacolo [redacted] domenica sera al teatro Verdi nasce da questa molteplice esperienza e promette [redacted] ore di grande azione scenica.

Il programma [redacted] serata, divisa in [redacted] tempi, prevede musiche tratte da Vangelis «Themes» («Opening titles from mutiny [redacted] the bounty»), dalla «Furia del Bounty», da «Yello» (You gotta say yes to another excess), da «Black Machine» (Gimme [redacted] White Lines). Il gruppo di ballerini guidati da Riccardo della Godenza è composta da Alessandro Palli, Tiziana Zaino, Marcella Jannacone, Orietta Scialpi, [redacted] Tonetti, Annick Hannos e Franky Cren. Con questi solisti interverranno anche Monica Cacciotti, Silvia Lambertoni e Simona Bozzini.

Mauro Boccaccio

[redacted]

Gli stage internazionali

Ambientati nel magico scenario naturale dei parchi di Nervi, si svolgeranno, a partire dal 27 giugno fino al 26 luglio, gli Stage Internazionali di Danza che dopo anni di assenza ritornano a coronare [redacted] XXVI edizione del Festival del Balletto di Nervi. Giovani ballerini e ballerine avranno [redacted] di confrontarsi [redacted] insegnanti stranieri come i cubani Jorge Garcia e Ricardo Nunez per il classi[redacted] Gianin Loringett e Michel [redacted] per [redacted] modern dance e il jazz, entrambi insegnanti e [redacted] di famose scuole [redacted] Londra [redacted] Parigi, o [redacted] sovietico Tengiz Sukhishvili della Compagnia Georgiana del Caucaso per la danza di carattere.

Ma lo stage non è tutto. Quest'anno, infatti, Mario Porcile, direttore artistico del Festival e dei corsi di danza, offrirà ai giovani iscritti un'opportunità unica: quella di calcare le scene [redacted] suggestivo teatro del parco di Nervi. Lo stesso palcoscenico che ospiterà le più grandi stelle del balletto. A fine stage, [redacted]tti, è previsto l'allestimento [redacted] un défilé-spettacolo che avrà la funzione [redacted] saggio finale.

Ogni aspirante ballerino potrà partecipare a due corsi giornalieri e seguire, con un biglietto d'ingresso simbolico, tutti gli spettacoli del Festival. [a. s.]

[redacted] RIBALTA

Dal Super-8 ai cineclub la carriera di Rainusso

SANTA MARGHERITA
[redacted]IN da giovane ha sempre avuto una grande passione per il cinema, quando nelle sale venivano proiettati i lungometraggi. Poi, una carriera da «regista»: quasi per gioco, soprattutto di documentari in «super-8» con le bellezze della Riviera di Levante sullo sfondo. Infine, negli Anni Settanta, la realizzazione dell'unico cineclub del Tigullio.

Luciano Rainusso

Luciano Rainusso, funzionario del Comune di Rapallo, oggi è forse l'unico critico cinematografico in Riviera ad aver deciso, insieme a un gruppo di amici, di costituire non soltanto un cineclub, ma di trasmettere la «febbre» dei film d'autore anche [redacted] semplici [redacted] del grande schermo.

Dalla [redacted] degli Anni Ottanta ha organizzato, con il supporto dei 120 soci, dell'Azienda di promozione [redacted] di [redacted] Margherita, in collaborazione [redacted] direzione del cinema Centrale [redacted] dell'Anica-Agis, la rassegna «Giovedì cinema». Si tratta di una manifestazione che prevede una serie di film divisi in cicli.

E' lo [redacted] Rainusso a introdurre, con una breve scheda informativa, il film in programmazione. La rassegna ha otte[redacted] tale [redacted], [redacted]tutto la scorsa stagione, che gli appassionati hanno cominciato la scorsa settimana a raccoglie[redacted] firme perchè il [redacted] prosegua fino a fine di luglio.

Probabilmente dal Centrale di Santa Margherita «Giovedì cinema» si sposterà a Rapallo. In ogni caso ci sarà una pausa ad agosto, ma la ripresa della rassegna è già in programma per settembre. Luciano Rainusso, che al di fuori dell'orario di lavoro, «divora» decine di pellicole d'autore ogni settimana, continua a macinare altre iniziative. Dice il critico: «Il grande progetto di cui il Tigullio ha bisogno è la realizzazione di [redacted] stagione estiva [redacted] cinema all'aperto sullo stile del Rosetto a Nervi». [f. gr.]

Prende il via oggi [redacted] Genova il «Festival dei due Golfi»

Musica classica per Colombo si riscopre Palazzo Ducale

GENOVA. Prende il via oggi nel cortile di Palazzo Ducale la quarta edizione [redacted] «Festival dei due golfi» organizzato dall'Associazione «Il delfino». In concomitanza con le Celebrazioni Colombiane, [redacted] manifestazione ha quasi totalmente abbandonato la Riviera per stabilirsi, [redacted] due sole eccezioni, a Genova.

Il programma sarà in parte dedicato ai festeggiamenti colombiani, in parte verterà sulla letteratura consueta.

Dodici gli appuntamenti fino al 20 luglio. I primi sette saran[redacted] ospitati [redacted] Palazzo Ducale. L'inaugurazione sarà affidata [redacted] Guido Maria Guida che, [redacted] podio dell'Orchestra del Comunale, proporrà musiche di Gershwin, Bernstein e, in prima italiana, «Fearful simmetries» di Adams nella interpretazione del pianista Douglas Montgomery.

Venerdì [redacted] I Musici eseguiranno musiche di Vivaldi e Bach. [redacted] giorno successivo recital pianistico di Lucia Negro impegnata in musiche di Beethoven, Brahms, Ravel e Schumann.

A Genova anche musiche di Gershwin

Il [redacted] ancora un pianista: Vittorio Bresciani interpreterà brani [redacted] Liszt e Liszt-Busoni. Giovedì 2 luglio arriverà il violinista Gabriele Pierannunzi che, [redacted]pagnato dal pianista Edorardo [redacted] Strabbioli, [redacted]guirà lavori di Schumann, Debussy e Prokofiev. Il 6 ultimo appuntamento genovese: sarà il tenore Ramon Vargas ad esibirsi accompagnato dal pianista Roberto Negri.

Venerdì 10 il Festival si trasferirà al [redacted] Centrale di Santa Margherita dove si esibirà il Bal[redacted] Pages» specialista in flamenco. Lo spettacolo verrà replicato il giorno successivo all'Ariston di Sestri Levante. Martedì 14 si tornerà a Genova con il pianista Pier Paolo Levi impegnato in musiche di Schumann, Liszt, Boulez e Stravinski.

Venerdì 17 Josep Pons dirigerà l'Orchestra [redacted] Camera del [redacted] di Barcellona [redacted] la [redacted] Ginesa Ortega: il programma prevede brani di De Falla.

Il 20 luglio, infine, chiusura con il pianista Joachin Soriano impegnato in brani [redacted] Soler, Mompou, De Falla, Schumann e Chopin. [r. i.]

Le prove di «Moby Dick» si fermeranno il 4 luglio, proprio la sera del megaconcerto

Da Gassman via libera a Bob Dylan

Ultimi ritocchi organizzativi per il debutto europeo del musicista Usa. Il palco sarà montato a Porta Siberia
Quasi certo il forfait di Fabrizio De Andrè, che molti avrebbero voluto presente allo spettacolo. Il problema dei varchi

GENOVA. Tutto è pronto, almeno sulla carta, per il concerto di Bob Dylan all'Expo, [redacted] programma sabato 4 luglio. Vincenzo Spera della Beable, che si è assicurato questa «prima» europea del grande musicista americano, incrocia le dita, ma non dà segni di grandi preoccupazioni come in altre occasioni.

Ormai è deciso che [redacted] palco del concerto sarà montato a Porta Siberia [redacted] che proprio [redacted] questo antico varco portuale Bob Dylan farà il suo ingresso [redacted] dell'Expo.

Particolare curioso: l'impresario italiano dell'artista non lo avrebbe [redacted] informato dello scenario «colombiano» del concerto, [redacted] secondo alcuni poteva non risultare di gradimento per Dylan, ma anche su questo particolare [redacted] organizzatori genon temono nulla.

In [redacted] le sue ultime [redacted]zioni Bob Dylan non ha mai concesso nulla al di fuori dei brani in scaletta, si è sempre guardato dal lanciare messaggi [redacted] pubblico e [redacted] concedere interviste. Il fatto che attorno al palco di Bob Dylan ci sia l'Expo colombiana non dovrebbe creare alcun problema, con tanti saluti a chi, invece, avrebbe preferito non vedere Dylan da quelle parti.

Grande attesa per Bob Dylan

Chi invece sicuramente non metterà piede al Porto Vecchio neppure in questa occasione sarà Fabrizio De Andrè che pure si appresta a guidare la neofondazione «Luigi Tenco».

A questo punto c'è da domandarsi, in mancanza di comunicati da parte del gruppo che l'ha ideata, se davvero la fondazione «Luigi Tenco» verrà presentata ufficialmente in occasione del concerto [redacted] Bob Dylan a Genova.

Sfumata dunque la possibilità di una eccezionale accoppiata fra Dylan e De [redacted] chissà che Fabrizio non ci ripensi), non [redacted] attendere Dylan [redacted] numeroso seguito. Una volta tanto non ci sono problemi di spazio. L'area dell'Expo può contenere decine di migliaia di persone e non ci saranno posti a sedere. Ognuno sarà libero di cercarsi la postazione migliore per assistere al concerto dell'anno.

Non ci sarà neppure il problema [redacted] rispettare una [redacted] distanza di sicurezza dalle prove del «Moby Dick» che andrà in [redacted] quarantott'ore dopo sulla «Piazza delle Feste», sotto il [redacted] Bigo [redacted] Renzo Piano.

Prima ancora di sapere del concerto di Bob Dylan, Vittorio Gassman aveva deciso di concedersi [redacted] di riposo proprio sabato quattro luglio, in vi[redacted] debutto. E solo oggi [redacted] apprende che, praticamente, il concerto di Bob Dylan è possibile proprio per questa [redacted] «mattatore», di solito poco disponibile a buttare all'aria il calendario [redacted] prove, soprattutto di questo spettacolo che ha [redacted] uno dei più importanti della sua carriera.

[redacted] da [redacted] l'imponente «macchina» spettacolare [redacted] eventi [redacted] ravvicinati non creerà qualche problema all'Expo. La cosa che preoccupa maggiormente gli addetti ai lavori [redacted] i fatidici «pass» per [redacted] i cancelli dell'Expo. L'eccessivo rigore dei guardiani convincerà gli organizzatori a chiedere all'Ente Colombo una riunione specifica sul problema, proprio per evitare intoppi dell'ultim'ora ai varchi. [m. b.]

[redacted] NOTTE

[redacted]
«Tempi moderni» [redacted] vivo

Stasera [redacted] piano bar «La tavernetta» a Cavi di Lavagna [redacted] dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock, revival [redacted] musica a richiesta. [f. gr.]

[redacted]
Il Festival dei [redacted] Golfi

Prende il via, questa sera alle 21,15, a Palazzo Ducale, il Festival dei [redacted] promosso dall'associazione musicale «Il Delfino» [redacted] un concerto [redacted] l'Orchestra [redacted] Teatro Comunale dell'Opera diretta [redacted] Guido Maria Guida [redacted] con il pianista Douglas Montgomery. Prezzi da 20 mila a 55 mila lire. [m. b.]

[redacted]
Big [redacted] dalla Germania

Spettacolo musicale oggi pomeriggio (inizio [redacted] 16) al padiglione tedesco, ai Magazzini del Cotone, nell'area dell'Expo. In programma [redacted] concerto di una «Big Band» proveniente da Siegen in Germania. In programma brani blues, swing [redacted] rock rigorosamente dal vivo. [m. b.]

[redacted]
Apre il «Chez vous»

S'inaugura [redacted] nella sala «Chez Vous» di Lavagna [redacted] stagione estiva del «Victor Vittoria». L'appuntamento è alle 23. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

[redacted]
Si balla con Zilioli

Al dancing villa Porticciolo di parco Casale a Rapallo stasera stasera in programma c'è la musica [redacted] Sessanta, liscio e revival del complesso di Giuliano Zilioli. L'appuntamento è alle 22. [f. gr.]

[redacted]
Film dell'Est

Prosegue questa sera al Club Amici del Cinema di Sampierdarena (via Carlo Rolando, 15) la rassegna «Missing Film Festival» dedicata al cinema croato e sloveno. A partire dalle ore 20.30 verranno proiettati cinque cortometraggi. [m. b.]

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [redacted]

8 — **Nido di serpenti**, [redacted]
8,30 [redacted] **Bon**, cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, [redacted]
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **L'oro dei Caraibi**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **L'Aquila e il falco**, film
22,30 **Sardegna Giornale**
23,10 **Un poliziotto scomodo**, film
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

[redacted]

9,35 **Aquile tonanti**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis** [redacted]
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
[redacted] **Anzaca - Il sentiero della gloria**, [redacted]
23 — **Crime story**, telefilm
0,30 **Dragnet**, telefilm
1,20 **Giovani ribelli**, telefilm
2,10 **Lewis e Clark**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Avventure**, [redacted]
12,30 **Claynger**, telefilm
19 — [redacted], telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Avventure**, docum., replica
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Claeynger**, telefilm
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ti ho adottato per simpatia**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**, rubrica sportiva, (r)
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engeles**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **From 1**
18 — **Mtv prime**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
18,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Lettera rubata**, film con P. Vanek
0,35 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
1 — **TG Liguria**

Telecupole

12 — **Avventure**, documentario
13 — **Claeynger**, telefilm
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Il ritorno di Bridehead**, telefilm
20,30 **Ti ho adottato per simpatia**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**

[redacted]

7,35 **Carto[redacted]ry**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
0,55 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
[redacted] **Il tempo della nostra vita**, telenovela
16,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, tf
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I moschettieri del mare**, film con Annamaria, Pierangeli, Robert Alda. Regia di Steno
22,40 **Colpo grosso**, sexy show
23,30 **Agente speciale L.K. operazione re Mida**, film con Ray Danton, Dante Posani. regia di Franco Jesus
1,20 **Colpo grosso**, sexy show (rep.)

Mixer Tv

11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai uno affare con Mixer**
11,45 **Weekend**
11,50 **Fai uno affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Weekend**
13 — **News transformer**, cartoni animati
13,30 **Rafting**, sport
14 — **Auto emotori**, informazione
14,30 **Auto e motori**, informazione
15 — **Navy**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,15 **La pica sul Pacifico**, film commedia, con Tina Pica, Memmo Carotenuto
19 — **Emozioni nel blu**, spettacolo

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey motori**, rubrica sportiva

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Non solo kick**, rubrica sportiva
21,30 **Ok Motori**, rassegna
22,30 **Punto sera**
23,15 **Rubrica**
23,30 **Market**
0,30 **Telefilm**
1,30 **Punto sera**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani pomeriggio da Millesimo scatta la 12ª edizione delle «Valli del Bormida»

Quattro speciali per il rally

Nelle località Madonna del Deserto, Giovetti, Quazzo e Melogno si decideranno le sorti della gara valida per la Coppa Italia. Massimo Brega, su Delta, guida attualmente la classifica

MILLESIMO. Scatta domani pomeriggio [illegible] 15 [illegible] dodicesima edizione del rally nazionale «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia, seconda zona, coefficiente 5. Alla manifestazione, organizzata dal Rally Club Millesimo, [illegible] iscritti oltre [illegible] equipaggi. La gara si articolerà su un percorso di 221,5 km di cui 83,2 [illegible] prove speciali che sono quattro, tutte su asfalto, [illegible] ripetersi due volte: Madonna del Deserto, Giovetti, [illegible] e Colle del Melogno.

La gara, che si svolge tutta di giorno, partirà da Millesimo alle 15 per concludersi sempre nella cittadina valbormidese intorno alle 21,30. Le prove sono racchiuse in un ipotetico anello tra Millesimo [illegible] Garessio e che tocca le località [illegible] Calizzano e Massimino.

Le prove sono molto [illegible] sciute dai piloti. Si inizia col «Santuario del Deserto», di sette chilometri, che ogni [illegible] o impegna duramente uomini e macchine. Una delle prove più spettacolari della manifestazione, solitamente «sporca» e quindi difficile da portare a termine. Dopo il terribile inizio si passa in trasferimento fino a Carugnetta dove inizia la «Giovetti». Questa speciale si snoda su un tratto di quasi 11 chilometri. La prima parte in salita è abbastanza veloce, con qualche tornante, poi inizia la parte in discesa veloce [illegible] ricca di tornanti anche molto stretti. La prova finisce a Massimino e poi trasferimento fino a Garessio.

Nella cittadina piemontese inizia la terza speciale, quella innovativa rispetto ai «Monti Savonesi», denominata «Quazzo». [illegible] si svolge sulla strada che scende [illegible] Calizzano. Siamo ormai sulla via [illegible] ritorno verso Millesimo. La prova è di poco più di 9 chilometri molto guidati e particolarmente veloce. Per molti piloti sarà [illegible] novità, perché questa strada da parecchi anni non veniva più utilizzata. [illegible] la prova regina della velocità è quella del «Melogno». E' la speciale più lunga, 14 chilometri [illegible] da Franchella a Pian Soprano. Qui sono [illegible] sari soprattutto i cavalli, saranno i piloti con le auto più potenti ad avere enormi vantaggi.

Villa e Florean, a bordo della loro Peugeot 205, molto attesi alla prova di domani

Molto agguerrito il lotto dei concorrenti. Tra i piloti di gruppo A spiccano le Delta Integrali di Massimo Brega e Italo Ferrara. Soprattutto Brega che [illegible] l'attuale leader della classifica di [illegible]. Ma c'è da tenere presente anche la Toyota Celica 4WD di Ghezzi e [illegible] Ford Sierra Cosworth di Franco Cassinis e Leoni. E poi non bisogna trascurare l'idolo locale Claudio Vallino, quest'anno alla guida di una potente Delta Integrale che nella passata edizione conquistò [illegible] ottimo settimo posto alla volante di una Peugeot 309 Gti.

[illegible] ci sono anche i piloti savonesi che trarranno grande vantaggio dalla conoscenze delle strade. Tra loro Vincenzi, Artemio e Brussi su Delta; Viberti [illegible] Peugeot 309 e i giovanissimi Edoardo Giordano [illegible] Manuel Villa su 205 Gti.

Soprattutto quest'ultimo [illegible] coppia con Fulvio Florean [illegible] da [illegible] in particolare considerazione. I due [illegible] alla loro seconda gara [illegible] [illegible] 1.9, [illegible] è il risultato ottenuto al «Monti Savonesi» [illegible] averli lanciati agli onori della cronaca visto che hanno ottenuto [illegible] sesto posto finale.

Il pilo[illegible] savonese [illegible] accreditato di grandi mezzi e poi biso[illegible] anche considerare che è il nipote di un certo Gabriele Noberasco: buon sangue non [illegible] te.

In gara ci saranno anche quattro equipaggi f[illegible]ll. Si [illegible] [illegible] Bertazzoli-Pagliassotto su Bmw M3, Pisana-Amore [illegible] Opel Kadett Gsi 16v, Rovegno-Minelli su Opel Kadett Gsi e Remiddi-Dondarini su Peugeot 205 Rally. [illegible] via pure un [illegible] del Club Nazionale Polizia, Carassi-Tritolo, [illegible] [illegible] Rally e quattro vetture del Rally Club Millesimo. Sono l'Alfa 33 di De Peri-Biancospino, la Ritmo 130 [illegible] Zennoni-Mellogno, la Feu[illegible] [illegible] di Ferraro-Molinari [illegible] l'Opel Corsa [illegible] di Frione-Pellegrino.

La gara, come tutti gli anni, sarà seguita [illegible] un folto pubblico che si assieperà sui numerosi tornanti delle speciali. Gli organizzatori hanno voluto andare incontro agli spettatori, permettendo loro di seguire tutte e quattro le prove speciali.

A conclusione della gara, le classifiche assolute e di classe [illegible] comunicate negli uffici del Comune di Millesimo, dove [illegible] stata allestita la sala stampa. La premiazione è in programma domenica mattina intorno [illegible] 10, sempre in Municipio.

Gustoso anticipo domani [illegible] gli appassionati potranno assistere alle verifiche [illegible] vetture.

Massimo Novaro

La cartina con il percorso del Rally delle Valli del Bormida. Tratteggiate le quattro prove speciali della corsa

I PROTAGONISTI

Villa e Florean: «Troppa attenzione»

Quest'anno sarà [illegible] Delta Integrale [illegible] Martini Racing a fare da apripista. L'auto, che partecipa al Mondiale rally, [illegible] guidata [illegible] uno [illegible] capi meccanici della Casa torinese. I passaggi della Delta ufficiale [illegible] stati resi possibili dai buoni rapporti [illegible] gli organizzatori della manifestazione e i responsabili Lancia. Poi dietro alla Delta via via il passaggio dei protagonisti della corsa.

Tra questi la coppia formata da Manuel Villa e Fulvio Florean [illegible] partecipano [illegible] una Peugeot 206 1.9 della Video Sport di Modena. [illegible] chi sono queste due giovani p[illegible] [illegible] rally ligure? Manuel [illegible] ha in[illegible] a correre a [illegible] anni sui kart. Le prime [illegible] ralliste risalgo[illegible] all'89 quando prende parte al [illegible] dei Monti Savonesi». Nel 1991 partecipa a quattro gare del «Rally Game», la manifestazione [illegible] nizzata da Autosprint, e si piazza quinto nella serie A2 riservata alle vetture fino a 1300 centimetri cubici. Poi ha fatto il rally [illegible] Stradella (quarto di classe), a Millesimo [illegible] è ritirato per noie alle macchina, a Borgotaro si è piazzato terzo di classe e [illegible] «Valli Genovesi» [illegible] al quinto posto.

Florean ha iniziato nel 1988 quando [illegible] partecipato alla «Scuola Rally» organizzata da Autosprint. Nello stesso anno [illegible] iniziato a corre[illegible] [illegible] Del Prete su una Gt Turbo gruppo A. [illegible] carriera [illegible] Florean ha cambiato numerosi compagni di viaggio quali Brusati, Orlando, Pizzo, Tortarolo e Agostino Corso. Come navigatore ha iniziato in una delle più vecchie scuderie [illegible] provincia: [illegible] Vecchie Savona. Cosa ne pensano i due protagonisti del successo ottenuto dopo i «Savonesi»? Rispondono: «E' stata una sorpresa. Ora con tutte questa attenzione [illegible] certamente più [illegible] ripetersi. Il minimo errore non è più perdonato».

[m. no.]

- canne fumo
- caminetti
- forni da pane
- comignoli
- blocchi tagliafuoco
- tecnologie antincendio omologate
- pavimentazione autobloccante al quarzo
- paviserre
- arredo urbano
- deposito RDB-NORD
- sistemi termoisolanti

Stabilimento e deposito RDB:
Via Libia - 17031 BASTIA D'ALBENGA
Tel. 0182 20.398 - 21.634 - Fax 0182 21121

Amministrazione:
Via B. Ricci 16 - 17031 ALBENGA
Tel. 0182 540.35.56 - Fax 0182 554.174

terme Vallechiara S.p.A.
IN VETRO O IN PLASTICA
ACQUA OLIGOMINERALE VALLECHIARA
Naturalmente, vostra
[illegible] S.p.A. Loc. Lipiani - ALTARE (Sv) - Tel. 019/58.256

LA CONCESSIONARIA FIAT
PEDRAZZANI s.p.a.
SPONSOR UFFICIALE

Vi invita sabato ***20*** *e domenica* ***21*** *giugno al*

12° RALLY VALLI DEL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane 16 - Tel. 019 504.361/2/3

Pallanuoto: la Nazionale da oggi impegnata nel torneo di Budapest

L'Italia cerca il primo alloro

Da quando allena gli azzurri, il c.t. Rudic non ha ancora vinto nulla [redacted] importante
Tappa d'avvicinamento alle Olimpiadi, convocati Bovo, Averaimo, Petronelli e Ferretti

GENOVA. Pluridecorato in patria, ancora all'asciutto [redacted] vittorie importanti da quando è in Italia: per Ratko Rudic, dall'autunno '90 tecnico [redacted] Nazio[redacted] di pallanuoto, l'unico successo di un certo rilievo è stata la vittoria ai Giochi del Mediterraneo; precedentemente il deludente sesto posto ai Mondiali di Perth, e a seguire l'altra deludente quarta piazza agli [redacted]pei di Atene.

Volendo analizzare fino in fondo la vittoria [redacted] «Giochi» ellenici, occorre dire che [redacted] Spagna presentò una formazione giovanile e la Jugoslavia, con la [redacted] ad [redacted] problemi, giocò la più brutta pallanuoto dell'ultimo decennio. I critici ad oltranza dicono che invece la Jugoslavia [redacted] Rudic, con fior di giocatori, anche allenata [redacted] un «pinco pallo» qualsiasi, avrebbe vinto tutto, come in realtà ha fatto. Fra 40 giorni gli azzurri saranno nuovamente di fronte al dilemma: o prendere una medaglia alle Olimpiadi, e tornare in Italia da trionfatori; o fallire l'ennesimo appuntamento con il podio, e probabilmente andare ad un taglio netto con il passato, forse al siluramento di Rudic.

I difensori d'ufficio obiettano: Rudic non ha mai guardato ai passaggi intermedi, ha sem[redacted] avuto [redacted] unico traguar[redacted] Barcellona. Quindi non può [redacted] più [redacted] tanto di un Europeo sottotono e [redacted] un Mondiale da dimenticare. Le ultime prestazioni, in Usa, hanno pienamente soddisfatto [redacted] tecnico. «Nonostante il lavoro pesante dei primi giorni, nell'ultima partita siamo riusciti a realizzare un parziale, il quarto, [redacted] 3-0. Questo conferma la buona tenuta fisica dei ragazzi», dice Rudic.

Giocando 36 minuti, mentre per Mondiali e Olimpiadi sono [redacted] valide le vecchie regole, quelle dei quattro tempi da 7 minuti, per un totale di 28. Come tappa di avvicinamento alle Olimpiadi, gli azzurri sono impegnati da oggi fino al 23 a Budapest nella «Tungsram Cup» con Olanda, Usa, Sud Africa e Ungheria.

[redacted] un primo tempo doveva partecipare anche la Jugoslavia, ma la risoluzione 757 dell'Onu, [redacted] in vigore [redacted] 10 giugno, ha reso validi i provvedimenti [redacted] embargo verso la Repubblica Federativa di Jugoslavia (Serbia e Montenegro). Jugoslavia che potrebbe essere la grande assente di Barcellona, anche [redacted] il c.t. Nikola Stamenic [redacted] pensa molto diversamente. «Non credo che l'esempio del calcio influirà sulla nostra partecipazione a Barcellona. Consideriamo anche il fatto che siamo i campioni europei e mondiali, e alle ultime due Olimpiadi abbiamo conquistato sempre l'oro. Sarebbe una perdita immensa per la pallanuoto [redacted]diale».

A Budapest troveremo invece quell'Ungheria che poi alle Olimpiadi presumibilmente dovrà contrastare agli azzurri il cammino [redacted] semifinali: con il primo posto [redacted] girone, scontatissimo, ai padroni di casa della Spagna, Italia-Ungheria [redacted] 1° agosto sarà il match-qualificazione. Olanda, Cuba e Grecia, infatti, dovrebbero [redacted] citare solo [redacted] parte [redacted] comprimarie. [redacted] Budapest, Rudic ha portato i soliti 15: i savonesi Bovo, Averaimo, Ferretti e Petronelli, poi Attolico, Gandolfi, Silipo, D'Altrui, i due Porzio, Caldarelli, Calcaterra, Fiorillo, Pomilio, Campagna. Qualcuno è in forma, altri meno.

Giancarlo Scartozzoni

Massimiliano Ferretti in azione: il centrovasca della Rari punto di forza della Nazionale

GLI [redacted]

Torneo a Barcellona

Nell'ultimo periodo la Nazionale A e quella giovanile hanno preso l'abitudine [redacted] andare contemporaneamente in tournée. La regola viene rispettata in questi giorni, [redacted] la Nazionale A a Budapest e la giovanile 1973 a Mataro (Barcellona). I ragazzi di Guglielmo Cacace partecipano ad un torneo insieme [redacted] pari [redacted] Ungheria, Germania, Spagna e Olanda. Torneo breve, due giorni e mezzo con quattro partite in meno di 60 ore. Fra i 15 convocati, ecco i liguri: i portieri Ferrari del Camogli e Minotti del Bogliasco; i difensori Bazzurro del Bogliasco, Riccadonna del Recco e Megalotti [redacted] Nervi; l'attaccante Angelini del Savona. [redacted] altri [redacted] Galasso (Posillipo), Pisani (Plebiscito), Brazzatti (Triestina), Bellistri (Augusta), Calcaterra (Civitavecchia), Boncivenga (Caserta), Sottani (Florentia), Pinto (Volturno), Palazzo (Catania). Girone all'italiana, [redacted] le partite. 1ª giornata: Ungheria-Germania (oggi 9,45), Olanda-Italia (11). 2ª: Spagna-[redacted] (17,45), Italia-Ungheria (19). 3ª: Italia-Germania (domani 9,45), Spagna-Ungheria (11). 4ª: Spagna-Germania (17,45), Ungheria-Olanda (19). 5ª: Germania-Olanda (domenica 9,45), Spagna-Italia (11). [g. s.]

Beach volley

Da Rivarolo via al torneo regionale

GENOVA. Da Beach Volley a Sand Volley a quello che più vi pare, basta che ci siano una rete, due squadre e soprattutto un terreno mobile su cui saltare [redacted]. E' stato varato il circuito estivo che per la prima volta coinvolge [redacted] Liguria [redacted] capo all'altro [redacted] sue spiagge. Confermando la tendenza emersa nelle ultime stagioni, il beach volley [redacted] la riva [redacted] mare per fare proseliti anche nell'entroterra.

[redacted] circuito è stato denominato campionato estivo a tappe della Liguria di pallavolo sulla sabbia. Infatti in ben tre occasioni si giocherà al coperto o lontano [redacted] mare e la sabbia che costituisce l'insostituibile fondo del campo di gioco [redacted] «artificiale». Il beach volley tour è open, aperto a giocatori anche di serie [redacted]onali (A, B e C1).

Ecco il programma: [redacted] Summer Champion Volley dal 27 giugno al 5 luglio a Rivarolo, organizzato dalla Amatori Navalcavi. Un torneo maschile per squadre composte da 2 giocatori (2x2) e uno per squadre miste (due femmine ed [redacted] maschio). [redacted] teatro [redacted] partite [redacted] il campo sportivo Torbella, insabbiato adeguatamente grazie a molti metri cubi di rena portati sul posto da camion. Si prosegue [redacted] le tappe di Vado Ligure dal 10 al 12 luglio (Bagni Bacigalupo, 2x2 maschile), Loano il [redacted] e 19 luglio (Palasport; [redacted] maschile), Sarzana dal 24 al [redacted] luglio (Spiaggia libera Grecale, 2x2 maschile), Cogoleto dal 4 al 9 agosto (Bagni Sorriso; maschile 2x2). Il gran finale con l'ultima [redacted] ad Imperia dal [redacted] al 9 agosto (spiaggia di Borgo Prino; femminile 3x3, mista e maschile 3x3).

Si torna al Palasport di Loano per le finali: sabato 22 agosto e domenica 23. [d. s.]

Torneo di calcio

A Carasco questa sera due partite

CARASCO. Ha avuto una gestazione laboriosissima il 9° torneo di calcio in notturna «Città [redacted] Carasco», dovendo subire una serie di rinvii a [redacted]a dello [redacted] nelle iscrizioni. Invece che il [redacted] giugno [redacted] manifestazione curata dal Carasco Old [redacted] partita ieri sera.

In lizza 12 squadre che possono schierare giocatori di 3ª, 2ª e 1ª Categoria o ragazzi che hanno partecipato ai campionati giovanili regionali e provinciali senza fare più di 5 gare con la prima squadra. Ogni formazione può mettere in lista tre giocatori [redacted] Eccellenza e Promozione. Le 12 concorrenti sono divise in 3 gironi [redacted] 4: formula all'italiana con partite di sola andata, le migliori [redacted] di ogni raggruppa[redacted]o passano alla [redacted] fase più le due migliori terze. Le [redacted] qualificate verranno divise in altri due gironi all'italiana che serviranno a designare le semifinaliste.

[redacted] lì in avanti [redacted] procede [redacted] il metodo dell'eliminazione diretta (partite di andata e ritorno).

La finalissima [redacted] fissata per il 10 luglio.

Nel girone «A» sono incluse [redacted] Carni Bovone, Auto Tigullio, Hotel Fiorina e [redacted] Baia. Nel [redacted] Ristorante Phoenix, Bar Serena, Baby Carasco e Snoopy Bar. Nel «C» Bagni Bacigalupo, Olimpic Club, Lavanderia Artigiana e Carrozzeria Consacenti.

La prima fase si concluderà il [redacted] giugno, si giocano [redacted] partite ogni sera con inizio alle ore 21 e 22,15 rispettivamente (tempi da [redacted] minuti).

Ecco le due partite in pro[redacted] questa sera: Phoenix-Bar Serena e Baby Carasco-Snoopy Bar. [d. s.]

Ip Cup di tennis

A Genova i quarti di finale

GENOVA. Si [redacted] delineando una Ip Cup senza i favoriti ma con dentro molta nouvelle vague [redacted] tennis mondiale; gli ottavi di finale hanno lanciato Oncins, Medvedev, Filippini, Skoff, Gustafsson, Perez Roldan, e [redacted] fortuna un «recuperato» Canè, unico degli atleti azzurri a tenere il passo in questa sesta edizione.

Oggi [redacted] l'arrivo della televisione (riprese su Rai 3, telecronaca mattina e pomeriggio di Giampiero Galeazzi) [redacted] Atp (terra, 260.000 dollari) en[redacted] vivo. Ieri pomeriggio [redacted] match più interessante [redacted] stato quello tra l'austriaco Skoff, testa di serie numero [redacted] ed il brasiliano Mattar, tenacissimo competitore, soprattutto [redacted] superfici lente. Il primo [redacted] finito 7-6 e dopo una battaglia di servizi ha prevalso l'austriaco.

[redacted] seconda partita Skoff pareva fare il bello e cattivo tempo, si è portato sul 5-1, poi l'irriducibile Mattar ha replicato con [redacted] consecutivi e si è portato sul 5-5. Ci [redacted] voluto il miglior [redacted] per evitare il [redacted] set e chiudere sul 7-5. La giornata odierna presenta i quarti di finale: i primi a scend[redacted] in campo [redacted] l'uruguaiano Filippini e lo svedese Gustafsson, quest'ultimo testa di serie numero 5, una delle tre sopravvissute.

Poi seguiranno il brasiliano Oncins opposto a Medvedev con il giovane giocatore [redacted] Comunità di Stati Indipendenti che cercherà di capovolgere [redacted] pronostico a lui avverso, visto il gran stato di forma del carioca; l'argentino [redacted] Roldan contro il vincitore [redacted] Gorriz-Sanchez, che hanno concluso il loro match ieri a tarda sera, ed infine Paolino Canè contro [redacted] [d. s.]

- ESCLUSIVA DI ZONA
- ATTIVITÀ BRILLANTE E CREATIVA
- POSSIBILITÀ DI OPERARE SU DIVERSI SETTORI
- SUPPORTO COMMERCIALE E PUBBLICITARIO
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI ARTIGIANI (ART. 23 DELLA LEGGE 21/5/81, N. 240)

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Per informazioni, ritagliare e spedire a:
iDi S.R.L.
Località "Zona Industriale D 3"
Via della Chimica, 4
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 346444
Fax (0131) 345970

Concessionari IBM. Soluzioni e servizio.

GGK

Concessionari IBM.

Assistenza capillare, professionalità superiore ■ tanta cortesia sono le caratteristiche dei Concessionari IBM, i soli ■ garantire prezzi convenienti e protezione nel tempo del vostro investimento, con il valore aggiunto del servizio IBM. Perché i Concessionari IBM sono i primi per esperienza e capacità in grado di offrirvi la soluzione globale IBM.

Hardware.

Sono gli unici in grado di guidarvi tra la potenza ■ la tecnologia IBM, la qualità grafica e le elevatissime capacità di espansione, la leggerezza ■ le dimensioni dei nuovi portatili, tra i nuovi PS/2 336SLC, basati sul processore 100% IBM, ■ tra i 50 MHz del PS/2 95 XP ad architettura Micro Channel.

Software.

Capaci di offrirvi le soluzioni applicative più adatte alle esigenze della vostra attività.
Le soluzioni dei Concessionari IBM sono state studiate per sfruttare al meglio le potenzialità del nuovo sistema operativo OS/2 2.0 ■ della piattaforma gestionale AGM.
E per le vostre esigenze di produttività individuale i Concessionari IBM sono in grado di proporvi la vasta gamma di prodotti Lotus, che ha scelto il sistema operativo OS/2 per esaltare la facilità d'uso ■ le prestazioni dei suoi programmi.

Helpware.

Come ogni vero amico, il Concessionario IBM non vi lascerà mai soli. Inoltre con l'esclusivo servizio Helpware, IBM è ■ vostra disposizione 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per assistervi gratuitamente nell'utilizzo del vostro personal.
Cercate il vostro Concessionario IBM, gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il numero verde 1678/36020.

IBM

PS/2, OS/2, Micro Channel, Helpware sono marchi della IBM Corp.

PS/2. L'AMICO PERSONAL.

NUMEROVERDE

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 680 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 19 Giugno [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 680 395 / 6
[illegible] / 689 162
18014 [illegible] (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Appalto o riedizione dell'Sgt? Il Consiglio dovrà dare un parere definitivo

Casinò, stasera il verdetto

Sulla futura gestione delle roulettes è divisa anche la dc. Il Comune potrebbe uscire dall'Spa cedendo tutte le azioni. Le condizioni per diventare «padroni» della casa da gioco

SANREMO. Stasera si riunisce il Consiglio comunale: dovrà esprimere un indirizzo preciso sul futuro del casinò. La riunione si annuncia molto «calda» e rischia di diventare incandescente in [illegible] do dove, sulle scelte inerenti il futuro della casa da gioco, la direzione comunale del partito ha lasciato ciascun consigliere libero di votare «secondo coscienza».

Due le proposte che verranno messe ai voti: la prima, fortemente voluta dal sindaco Onorato Lanza, prevede in sintesi l'appalto della casa da gioco a un privato; la seconda, sostenuta dal fronte anti-Lanza, vuol mantenere in piedi la Sgt [illegible], ma senza la presenza al suo interno del Comune. Per poter raggiungere lo scopo, Palazzo Bellevue dovrebbe vendere la sua quota azionaria, pari al 51%.

La proposta-Lanza era stata approvata dalla giunta una decina di giorni fa. Prevede un appalto (licitazione privata) esteso a tutti i [illegible] della Cee. Durata del contratto: dodici anni. Canone: a percentuale sull'introito lordo con la previsione di un «minimo garantito» per allontanare ipotesi di sospette «perdite forzate». Garanzie: manutenzione [illegible] e straordinaria dell'immobile; gestione dell'intero contenzioso, compreso multe, tran[illegible]ni e cause di lavoro. Cancellato, invece, l'impegno a realizzare il nuovo casinò estivo. Una formula che assicurerebbe il distacco definitivo del Comune dall'azienda casinò e da tutti i problemi che si trascina [illegible] anni.

La seconda ipotesi, ideata e sigleta da Bruno Giri, si rifà in parte alla proposta - una sorta di autocandidatura - avanzata dalla Sgt con una lettera indirizzata al ministero dell'Interno e alla prefettura. L'intera operazione è subordinata alla vendita del pacchetto azionario del Comune. Questi i [illegible] punti essenziali: affidamento definitivo del casinò alla Sgt fino al 31 dicembre con un canone di 22 miliardi e 500 milioni; nomina [illegible] amministratore delegato [illegible] ampi poteri; aumento del capitale [illegible] a dieci miliardi.

Dopo i primi sei mesi, il casinò passerà per sei anni alla Sgt che dovrà far fronte a tre impegni: accollarsi la gestione stralcio (pagamento delle multe e [illegible] transazioni con i croupier riassunti) e tutti i [illegible] pregressi; riassumere su di sé [illegible] cause di lavoro promosse dagli [illegible] e, infine, attivare cospicui investimenti immobiliari. Obblighi per oltre cento miliardi.

Il [illegible] verrà rinegoziato partendo dalla base del capitolato approvato nel 1988. In ogni [illegible] sarà un canone sempre rapportato agli incassi. Entrambe le formule non scongiureranno l'arrivo del commissario [illegible] prenderà possesso della casa da gi[illegible] qualche giorno prima della scadenza della gestione «in nome e per conto» [illegible] parte della Sgt.

L'uscita di s[illegible] comporterà la decadenza dei rappresentanti di Palazzo Bellevue all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Spa. L'assemblea dei soci è prevista il 30 giugno. La direzione della dc, ieri, ha dichiarato ufficialmente che da adesso il problema casinò è esclusivamente amministrativo e che non [illegible] ve parlerà più a liv[illegible] politico.

Gian Piero Moretti

Chi sbaglia non paga

SINGOLARE il comportamento della classe politica di Sanremo: il casinò è in caduta a vite e nessuno ha cercato di comprenderne le ragioni, di individuare i responsabili di un tracollo che rischia di trascinare nel baratro l'intera economia della città. Di chi è la colpa delle assunzioni dei lavoratori extra in contrasto [illegible] le disposizioni dell'Ispettorato del lavoro? Chi [illegible] ha valutato l'esatta incidenza delle mance sul fisco facendo scattare una multa dell'Inps di cinquanta miliardi?

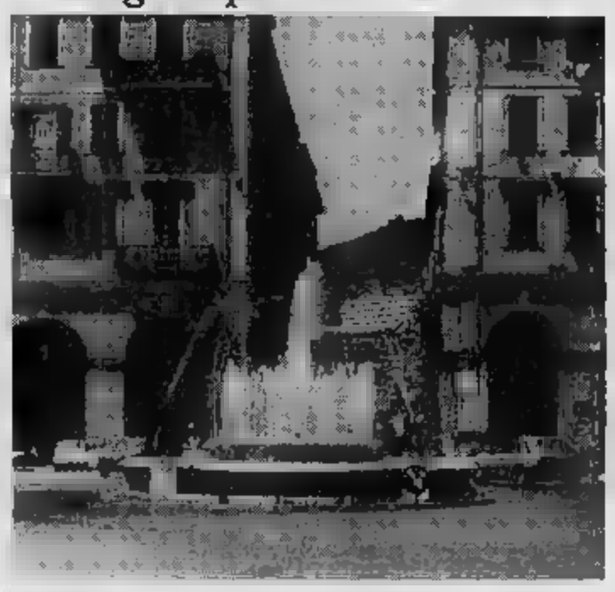
[illegible] ancora: perchè il Comune non ha attivato prima le transazioni con i croupier riammessi al casinò da una sentenza del magistrato del lavoro, risparmiando altri miliardi? Se multe e contenzioso sfavorevole alle casse comunali [illegible] retaggio di errori degli amministratori pubblici, questi devono dimettersi. Immediatamente. Se la colpa è dei funzionari - sostengono in molti - che vengano perseguiti a [illegible] di legge.

Finora non si è assistito a un solo tentativo serio di fare chiarezza, di [illegible] un po' di ordine.

Chi comprerà il casinò pagherà un canone, ma neppure una lira di buona entrata: troppi debiti, troppe [illegible] di lavoro. Ancora grazie se se lo prende. Gratis.

ONEGLIA IN FESTA DIVENTA PIU' BELLA

Un ristorante da mille posti e negozi aperti anche la sera



Durerà sino a domenica [illegible] giugno la grande kermesse per la festa di S. Giovanni. La tradizionale fiera si svolgerà sul lungomare di Borgo Peri e in località Rabina. Domenica è previ[illegible] un raduno [illegible] auto e [illegible] d'epoca. Saranno sperimentate anche alcune interessanti iniziative, come l'orario lungo dei negozi.

A PAGINA 40

Maturità da lunedì

Gli esami per 6500 studenti

IMPERIA. Giugno, tempo di esami. In provincia di Imperia tra la licenza elementare, la licenza media, la qualifica professionale e la maturità, sono circa 6.500 gli studenti interessati a questo rituale appuntamento di fine anno scolastico. Gli esami di qualifica che riguardano gli studenti del terzo anno di corso degli istituti professionali, sono appena terminati mentre [illegible] sono iniziate, con il tema di italiano, [illegible] prove per le quinte elementari e le terze medie.

[illegible] studenti delle [illegible] medie (circa 2.000 in provincia), [illegible]ce, concluderanno il loro esame entro la fine del mese. Sono tre le prove scritte [illegible] quali dovranno cimentarsi alle quali seguirà il colloquio. Grande attesa, come sempre per gli esami di maturità che inizieranno lunedì 22 [illegible]gno.

Sono 1.388 i candidati negli istituti [illegible] del territorio che va dal confine sino a Cervo, [illegible] cui [illegible] privatisti, 26 le [illegible] missioni impegnate [illegible] 215 commissari. Rispetto all'anno scorso i candidati sono 28 in più. Anche le commissioni sono au[illegible]ntate passando da 25 a [illegible].

Questo significa che mentre diminuisce sensibilmente, per effetto del decremento demografico, la popolazione scolastica delle elementari e delle medie inferiori, negli istituti superiori gli alunni sono in numero sempre crescente.

Tra gli studenti che dovranno affrontare gli esami non esistono particolari preoccupazioni. C'è uno stato di tensione che caratterizza sempre l'appuntamento ma la tensione non sconfina in situazioni di panico. La confortante percentuale di promossi che supera ogni anno, almeno in provincia di Imperia, il 90 [illegible] cento, rappresenta una [illegible]ciente garanzia per allontanare la paura.

Forse si tratta dell'ultimo esame di maturità fatto con la formula [illegible] in tutta fretta nel [illegible] e definita allora «di [illegible]tere sperimentale e transitorio». Il prossimo anno dovrebbe [illegible]re approvata una nuova riforma da [illegible]mpo nel [illegible] Mini[illegible] della Pubblica Istruzione, che prevede un maggior impegno per i candidati che dovranno preparare un maggior numero di materie.

Anche quest'anno tutti i commissari nominati [illegible] provincia di Imperia saranno ricevuti [illegible] corso di una particolare cerimonia dalle autorità locali nella sala consiliare dell'Amministra[illegible] Provinciale. [a. b.]

ALTRE NOTIZIE A [illegible] 41

Ieri [illegible] incontro

Nestlé-Sasso no [illegible] sind[illegible] ai trasferimenti

IMPERIA. Proseguono le riunioni [illegible] gli amministratori [illegible] [illegible] e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Al centro dell'incontro di ieri mattina, nella [illegible] dell'Unione industriali, i programmi di investimento e il futuro [illegible] lavoratori, il cui numero potrebbe presto ridursi.

Sembra sia intenzione dell'azienda trasferire una ventina di addetti in altri stabilimenti della Nestlè, situati in altre regioni. I sindacati si sono detti contrari. Il dottor Ferrari, responsabile della società, ha anche fornito alcune informazioni sugli stanziamenti previsti per lo sviluppo [illegible] filiale imperiese (suoi interlocutori erano Enrico Torelli per la Cgil, Paolo Carrozzino e Luciano Gullone, per Cisl e Uil): quasi 2 miliardi saranno impiegati per mantenere in buono stato gli impianti; uno sarà investito nella realizzazione di [illegible] nuovo depuratore; oltre 3,6 miliardi per il potenziamento tecnologico. [m. v.]

Servizi straordinari per fronteggiare la mole di lavoro per le dichiarazioni dei redditi

Tutti in coda per pagare le tasse

Lunghe file agli sportelli bancari della provincia per il versamento dei tributi. Nei prossimi giorni prevista una massiccia affluenza agli uffici postali. A Imperia consegnato finora il 25% dei 25 mila modelli «740»

IMPERIA. Code agli sportelli bancari, deserti invece gli uffici postali. E' il quadro offerto dalla vigilia, in provincia, dell'annuale scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi. I maggiori inconvenienti, però, [illegible] previsti per i prossimi giorni, quando si avvicin[illegible] il termine fissato per [illegible] consegna delle dichiarazioni, prevista per il 30 giugno. Questa volta, a sopportare un'enorme mole [illegible] lavoro [illegible] gli impiegati postali, che hanno già consegnato migliaia di moduli per la spedizione di raccomandata.

Ieri mattina, lunghe file di contribuenti si sono formate all'interno degli istituti bancari. Dicono alla filiale imperiese della [illegible] di Risparmio di [illegible]: [illegible] disagi comunque ridotti, [illegible] momento [illegible] [illegible] maggior parte delle persone si affida ai commercialisti, per aggirare il problema. I professionisti arrivano già [illegible] pile di documenti già pronti. In questo periodo dobbiamo sobbarcarci impegni straordinari per sbrigare l'arretrato».

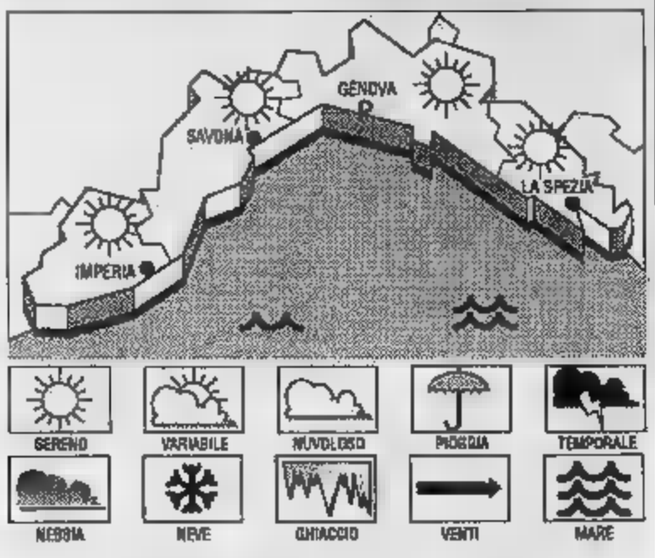
Al contrario, quasi tutti gli uffici postali hanno visto un'affluenza ridotta. [illegible] a Sanremo, in alcuni casi, il flusso ha superato i «limiti di guardia». Affermano alcuni addetti: «Molti non sanno che è possibile utilizzare i modelli prestampati per pagare l'importo direttamente nei nostri uffici, senza versare sopratasse. I bollettini [illegible] diverso colore, a seconda del tipo di tributo: per l'Ilor sono viola, per l'acconto Irpef verdi, per il saldo Irpef [illegible] e per quello Ilor [illegible]

Code agli sportelli postali e bancari imperiesi per la dichiarazione dei redditi

Oggi, con la scadenza dei termini per il pagamento, le Poste hanno modificato gli orari di chiusura. Nella sede centrale di Imperia si potrà accedere fino alle 19, mentre a Diano, Arma di Taggia, Sanremo e Ventimiglia, gli sportelli saranno aperti fino [illegible] 18,30. [illegible] succursali di Imperia e Sanremo, oltre agli uffici di Bordighera, i battenti si chiuderanno invece alle 16.

Intanto, agli uffici tributi cominciano ad affluire i modelli 740. Nel capoluogo, è stato finora consegnato soltanto il 25 per cento dei circa [illegible] mila moduli. I documenti si [illegible] presso l'ex cinema Rossini e il teatro Cavour, dalle 8 [illegible] 13. Nel seminterrato del Comune le operazioni si svolgono [illegible] alle 13. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.
Prev. da Imperia: prevalenza di schiarita con possibilità di isolati temporali nelle zone interne e sui rilievi nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-mosso. [illegible] per domani e dopodomani: situazione senza rilevanti variaz.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 66%, vento Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max 30	min 23
Savona	max 28	min 23
Imperia	[illegible]	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16. Temp. del mare 21.

[illegible]rge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La Luna cala alle 9,46 e si [illegible]va alle 23,48 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia, sarebbe stata diffamata in un'intervista

Gigliola ha querelato vigilatrice del carcere

[illegible] Guerinoni torna a far parlare di sè, questa volta non in [illegible] imputata ma di parte lesa. L'ex gallerista di Cairo infatti ha querelato per diffamazione a mezzo stampa la vigilatrice della sezione femminile del carcere di Imperia, Rosalba Ardizzoni, e il giornali[illegible] di «Grand'hotel» Giovanni Mosca. Alberto Tagliati, direttore del settimanale stampato a Cinisello Balsamo, è stato invece querelato per omesso controllo sulla pubblicazione.

Nel numero del 10 gennaio scorso della rivista era riportata un'intervista alla vigilatrice del carcere, nella quale si raccontava tra l'altro di un «finto» sciopero della fame che sarebbe stato inscenato dalla Guerinoni. Dopo aver letto l'articolo le donna si è sentita offesa nella [illegible] reputazione ed ha deciso di agire giudiziariamente.

Il 13 novembre si terrà l'udienza preliminare davanti al gip del tribunale di Monza, Marianna Galioto.

La Guerinoni torna a fare parlare di sè

agricola arma
HONDA
Motozappe - Carrelli cingolati - Rasaerba - Generatori - Pompe - Trattorini
Le migliori marche: motoseghe Dolmar, Jonsered, Tanaka, Alpina
decespugliatori Robin, Kaaz
miniescavatori Hinowa, Kubota
(vendita e noleggio)
Alcuni esempi di prezzi (IVA inclusa)

Decespugliatore ECHO 501	50cc	L.	730.000
Motozappa HONDA F 210		L.	1.200.000
Motosega JONSERED	37cc	L.	400.000
Bancosega	cv 3,5	L.	480.000
Motosega ALPINA A 40	40cc	L.	[illegible]

[illegible] - Via Armea [illegible] - Tel. 0184 514.027
VENTIMIGLIA - Via Biancheri 4/A - Tel. 0184 352.742

Mostre, concorsi e anche un grande ristorante all'aperto per una città più attraente

C'è la festa e Oneglia si fa bella

Il rione mostra il suo volto migliore per la tradizionale ricorrenza di S. Giovanni. Molte le iniziative: piazza Doria isola pedonale, negozi aperti fino a mezzanotte nel centro storico. La fiera spostata a Borgo Peri. Il calendario degli appuntamenti

IMPERIA. Oneglia [illegible] il suo volto migliore in occasione della tradizionale festa di San Giovanni, lunga kermesse che alterna momenti di svago a iniziative culturali e di promozione turistica. Tra i progetti, che coincidono proprio con la ricorrenza (i festeggiamenti si sono iniziati martedì e si concluderanno domenica 28), il trasfor[illegible]e di piazza Doria in isola pedonale e l'apertura serale dei negozi nel [illegible] storico. Un'altra importante novità riguarda lo spostamento della fiera, che si svolgerà sul lungomare di Borgo Peri e in località Rabina, dove lo spazio a disposizione è maggiore (finora è stata utilizzata l'area di piazza Piana a via Berio).

Numerose sorprese, preparate dal Comitato [illegible] Giovanni, attendono turisti e residenti che affolleranno la Spianata, principale polo d'attrazione dei festeggiamenti. Oggi, [illegible] 19, verrà inaugurato il grande ristorante all'aperto, in gra[illegible] di accogliere un migliaio di persone. Tra gli stand che si potranno ammirare fino a mercoledì, spicca per la prima volta quello della Federcaccia, dove, dalle 18 alle 24, saranno [illegible] diverse specie di animali imbalsamati e [illegible] proiettate diapositive. Dicono i responsabili dell'associazione: «Vorremmo che i cittadini avessero un'opinione diversa dei cacciatori: si tratta di sportivi di grado di tutelare l'habitat naturale e interessati alla conservazione del patrimonio animale e boschivo».

La festa di San Giovanni conferma l'appuntamento clou per Oneglia

Uno spazio sarà inoltre messo a disposizione degli scrittori imperiesi che abbiano dedicato le loro opere ad argomenti legati alla Liguria. Lo stand resterà aperto dalle 19 alle 23 di ogni giorno. Un altro importante appuntamento culturale riguarda l'estemporanea di pittura dedi[illegible] al mare. La timbratura delle tele verrà effettuata domenica, [illegible] alle 12, nella piazza dietro la Capitaneria porto Oneglia, mentre il ritiro dei quadri avverrà alle 17. Sa[illegible] [illegible] la raffigurazioni dedicate ai prodotti marini, all'archeologia subacquea, gente di mare, [illegible] ittico porto.

Anche gli appassionati di fotografia potranno dimostrare le proprie qualità partecipando al secondo concorso per [illegible]tori non professionisti, a cura della quinta Circoscrizione. Uno dei temi è «Oneglia e il suo mare». La premiazione si terrà martedì, alle 19,30, sempre alla spianata Borgo Peri.

Il programma prevede per domenica [illegible] raduno [illegible] auto e moto d'epoca, riservato a modelli di macchine costruiti entro il 1960 e di motocicletta che abbiano almeno 37 anni di età. Le «signore» [illegible] quattro e due ruote si raduneranno alle 8 e alle 11 compiranno un giro turistico lungo le vie cittadine. Si potranno ammirare decine di mezzi, grazie ai club di collezionisti locali.

La festa servirà anche per sperimentare alcune interessanti iniziative, come l'apertura fino alla m[illegible] dei negozi di via San Giovanni e piazza Doria (ma solo [illegible] lunedì a mercoledì): la deroga è stata concessa dal Comune.

Enrico Ferrari

Stasera grande fiaccolata e sfila la banda musicale

[illegible] Alcune delle molte manifestazioni previste per i festeggiamenti di S. Giovanni si esauriranno in una giornata mentre altre si protrarranno per tutti i giorni fino al 24 giugno.

Fra queste ultime la «cucina tipica con piatti e menu tradizionali, lo stand con le foto del concorso «Oneglia e il suo mare», gli stands di molti espositori commerciali e quelli pesca di beneficenza e bar-patatine.

Sarà invece soltanto per questa sera, alle 21.15, la fiaccolata con la partecipazione dei gruppi sportivi e della banda musicale mentre, alle 22,30 ci sarà l'esibizione delle allieve della Società ginnastica Imperia.

Domani, alle 19, esibizione degli atleti dello Sport club judo karate; alle 21 ballo con l'orchestra «Cotton club» e, alle 22, danze scozzesi col gruppo «Scottish country dance club» Torino.

Domenica, alle 8, inizio della gara pittura estemporanea e campionato di pesca per «pierini»; alle 18, esibizione delle unità cinofile di soccorso; alle 20, pallacanestro maschile ed esibizione di ginnastica artistica. Per tutta la giornata sfilata di auto d'epoca.

Lunedì, [illegible] 21, saggio della scuola danza «Riviera dei Fiori» alle 22.30, danze brasiliane. Martedì, alle 8, apertura grande Fiera S. Giovanni; alle 20.30 torneo di pallamano maschile e alle esibizione di pattinaggio artistico.

Chiusura mercoledì 24, alle 18.30, con la tradizionale processione in onore San Giovanni con la partecipazione di tutte le Confraternite. Alle 20.30 torneo pallamano ed infine grande finale dopo le 21 con la luminaria in mare seguita, alle 22.30, dal grandioso spettacolo di fuochi d'artificio sul mare.

Per tutte le giornate funzionerà il servizio autobus navetta per il parcheggio di San Lazzaro con una corsa ogni 15 minuti fino alle 24. [b. v.]

Le Fiamme Gialle hanno arrestato 3 persone, 20 i denunciati

Scoperti i falsi finanzieri

Truffati centinaia di commercianti e professionisti di Imperia e Sanremo Offrivano abbonamenti a riviste di natura fiscale e minacciavano controlli

IMPERIA. Avevano raggirato centinaia di commercianti e professionisti, a Imperia e Sanremo, offrendo abbonamenti a riviste fiscali e minacciando controlli della polizia tributaria in caso di mancata adesione. Dei falsi finanzieri si ora occupato anche il Comando Gruppo Imperia, che aveva invitato i residenti a diffidare di questi imbroglioni. Ora, gli autori della maxi truffa sono finiti nella [illegible] delle Fiamme Gialle, che, a Mantova, hanno arrestato tre persone e denunci[illegible] un'altra ventina di complici.

La banda aveva messo in piedi [illegible] casa editrice, la Epis, che pubblicava la rivista «Finanza, fisco e tributi», pubblicizzando la propria attività attraverso il telefono (i nominativi venivano raccolti semplicemente consultando gli elenchi della Sip).

Proprio attraverso le linee telefoniche, Luigi Cutellè, 36 anni, Corrado Cavallaro, 33, a Reggio Mordocco, 23, tutti originari di Reggio Calabria, sono riusciti a estorcere denaro a numerosi imperiesi, che avevano sottoscritto l'abbonamento in seguito alle pressioni dell'insolita casa editrice. Operatori economici, imprenditori e professionisti [illegible] così costretti a sborsare tra le 120 mila e le 300 mila lire all'anno. In questo modo, credevano di aver evitato guai maggiori.

L'organizzazione è stata smantellata dopo lunghi mesi di indagini, che sono sfociate negli [illegible]ti di tre responsabili, ora accusati di una lunga serie di reati: estorsione, sostituzione di persona e usurpazione di titoli. Tuttavia, i timori di incappare nei falsi finanzieri [illegible]cora rimangono: [illegible] questi giorni, pubblicitari, commercialisti ed esercenti [illegible]no stati tempestati chiamate che li invitano ad abbonarsi a pubblicazioni di carattere finanziario stampate a Milano. In alcuni casi, vengono recapitati direttamente a casa i bollettini per i [illegible] Molti, pur di interrompere la «persecuzione», si rassegnano a versare la quota.

In passato, oltre ai falsi agenti della Finanza, erano entrati in azione in Riviera anche sedicenti emissari dei vigili del fuoco, che visitavano i negozi, cercando di invogliare i proprietari a farsi recapitare riviste specializzate a domicilio, dietro il pagamento di circa 200 mila lire. Pure in quella occasione il Comando dei pompieri era intervenuto per [illegible] in guardia i cittadini, raccomandando di avvertire le forze dell'ordine nel caso qualche truffatore si fosse fatto vivo.

L'imbroglio era stato esteso anche alla polizia: falsi inviati del sindacato di categoria Siulp avevano avviato [illegible] campagna abbonamenti prprio a Imperia. Il segretario provinciale, Andrea Repetti, aveva sottolineato come la rivista ufficiale edita dall'organizzazione non ricorresse a queste forma di pubblicità.

Chi avesse voluto procurarsi il periodico, avrebbe dovuto rivolgersi direttamente alla sede centrale, a Roma, oppure, in questura a Imperia, chiedendo dei responsabili [illegible] Siulp.

[m. v.]

Altro episodio: ragazzo in overdose è salvato da alcuni passanti

Giovane istruttore di karate bloccato con hashish e coca

IMPERIA. Ancora i problemi legati alla diffusione della droga alla ribalta della [illegible] imperiese. Un arresto per spaccio due denunce per detenzione stupefacenti sono stati operati dei carabinieri rispettivamente a Cipressa e Pieve di Teco. Nel capoluogo, invece, un giovane ha rischiato morire [illegible] overdose via Dell'Ospedale, ma è stato soccorso in tempo ed ora ha già fatto ritorno a casa.

Arresto. A finire [illegible] è [illegible] Belardino Mingione, 2[illegible] anni, istruttore di karate, residente a Cipressa. Il giovane era tenuto d'occhio da diverso tempo dagli uomini del reparto operativo, diretti dal maresciallo Salvatore Ditta. L'altra notte, durante [illegible] perquisi[illegible] nel suo appartamento, sono stati rinvenuti alcuni grammi di hashish e cocaina. Inoltre, il ragazzo aveva con sè una pillola di ecstasy, un eccitante che provoca [illegible] stato euforia ed è diffusa in particolare tra i frequentatori delle discoteche. Mingione si trova rec[illegible]luso nel carcere di Sanremo, in attesa di essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

Controlli dei carabinieri

Denunce. Due giovani manovali [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Pieve di Teco, che hanno sequestrato alcuni grammi di hashish. Nella rete tesa dai militari sono [illegible] Roberto Susenna, di Millesimo (Savona) e Giuseppe Spanu, di Alessandria, che lavorano in un cantiere, lungo la Statale 28. I carabinieri li hanno scoperti mentre fumavano uno spinello sul posto di lavoro. Anche in questo caso, i due ragazzi erano sorvegliati da alcuni giorni. L'operazione rientra in una [illegible] prevenzione antidroga scattata in tutto l'entroterra.

Overdose. Rit sfiorato la morte F. M., 25 anni, residente in via dell'Ospedale. Si trovava a pochi passi da [illegible] riverso a terra, sotto l'effetto dell'eroina. Il giovane, già conosciuto [illegible] [illegible]codipendente, è [illegible] salvato grazie al pronto intervento di alcuni passanti, che gli hanno prestato le prime [illegible] Il ragazzo ha ripreso conoscenza dopo l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile che l'hanno aiutato a riprendersi.

[m. v.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Interrogati dal giudice I cileni arrestati per furto

Sono stati interrogati ieri mattina dal Gip, Ezio Coloretti, i due cileni arrestati dalla polizia dopo aver [illegible] a segno un colpo in un appartamento di Oneglia. La coppia, che [illegible] trova rinchiusa nel carcere del capoluogo, verrà processata nei prossimi giorni. [illegible] hanno invece avuto alcun esito le ultime ispezioni nel quartiere Genova dove risiedono i due malviventi sudamericani. Gli agenti cercavano altra refurtiva, frutto di razzie compiute recemente anche a Diano Marina. [m. v.]

IMPERIA

Eseguita ieri l'autopsia per morte misteriosa

E' stata eseguita ieri l'autopsia sul corpo di Ferdinando Copello, 63 anni, colpito da leishmaniosi deceduto all'improvviso all'ospedale di Imperia. L'[illegible] necroscopico stato richiesto dai familiari dell'uomo, agente commercio. Hanno inviato un esposto alla magistratura perchè accerti se esistano eventuali responsabilità da parte dei medici curanti. La famiglia è assistita dagli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, che hanno nominato c[illegible] perito il dott. Marinaro. I risultati dell'autopsia si conosceranno tra qualche giorno. [m. v.]

[illegible]

[illegible] punk seminano il panico [illegible] i portici fuggono

Momenti paura, l'altra notte, [illegible] i portici di via Bonfante. Due giovani punk hanno mi[illegible] alcuni passanti, aizzando [illegible] due cani pastori tedeschi. I teppisti sono fuggiti prima dell'arrivo dei carabinieri, avvertiti da una per[illegible] che si [illegible] in una cabi[illegible] telefonica. [m. v.]

INCIDENTI

Donna cade dal primo piano muore all'ospedale

E' caduta dal primo piano della sua abitazione, in via dell'Ospedale, ed è deceduta dopo il [illegible] arrivo al Pronto soccorso. Sibilla Glazar, 68 anni, di origine slava, [illegible] anni residente a Imperia, è riuscita a pronunciare alcune frasi prima di spirare. «Mi sono sentita male e ho perso l'equilibrio», avrebbe detto ai soccorritori. La donna, che viveva sola, soffriva da tempo di scompensi cardiaci. La polizia sta cercando di ricostruire nel dettaglio la dinamica dell'incidente. [m. v.]

[illegible]

Pds, si dimette Davide Berio nuovo posto Anna Castellano

Il consigliere comunale Davide Berio (pds) ha deciso di abbandonare l'attività politica. In questi giorni, ha informato i responsabili del [illegible] partito, rendendo noto un proposito che meditava [illegible] tempo. Berio, che in passato è stato anche assessore alla Cultura e delegato allo Sport e Manifestazioni, ha affermato [illegible] la decisone è dovuta a necessità legate alla professione di medico. Il suo posto dovrebbe essere preso da Anna Castellano. [a. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Riva, sfruttato [illegible] il maxi terrapieno

Abito a Riva Ligure e vorrei parlare del problema della valorizzazione e dello sfruttamento del terrapieno realizzato con il materiale di risulta degli scavi per la ferrovia a monte.

Ritengo che riuscire a «rubare» terra al [illegible] sia di fondamentale importanza in [illegible] regione come la Liguria dove, oltre la fascia costiera, il terreno diventa subito collinare e montuoso.

Possibile che gli spazi creati artificialmente [illegible] possano essere sfruttati meglio per la comunità?

La mia proposta arriva forse in ritardo [illegible] ritengo che quando si verificano situazioni di questo genere sia importante approfittare della situazione. Ho visto che a Sanremo, a Pian di Poma, sono stati realizzati degli impianti sportivi e altre strutture. Nonostante le polemiche, penso che questa possa essere la strada giusta da seguire anche per il rilancio di Riva Ligure.

Lettera firmata, Riva Ligure

[illegible] i turisti contro l'inceneritore Poggi

Sono un tedesco che, [illegible] alcuni connazionali, trascorre abitualmente le vacanze Riviera e sono venuto a [illegible] progetto che prevede la creazione [illegible] inceneritore in frazione Poggi. Secondo gli esperti consultati, un impianto simile dev'essere collocato in una zo[illegible] industriale, [illegible] in un'area turistica, come quella delle campagne Costarainera, Cipressa, Civezza e Poggi. Inoltre, gli inceneritori possono creare un pericolo per la salute della popolazione se vengono bruciati rifiuti speciali [illegible] i parametri d'incenerimento superano i termini prescritti. Sarebbe una vergogna il nostro luogo di villeggiatura preferito diven[illegible] una pattumiera. Noi turisti, però, potremmo trovare un altro posto per le vacanze, mentre gli amici italiani non avrebbero questa possibilità.

Ernst Guasthoff
Lindau, Germania

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. [illegible]
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45395, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722
Pontedassio: tel. 278-700
Cervo: tel. 405.353

[illegible] DI TURNO

[illegible] che [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vitt. Emanuele 145, tel. [illegible]

Camporosso: *Manassaro*, via Vittorio Emanuele [illegible] 28.191.

Cervo-San [illegible] *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano [illegible] *Guglielmi*, via Roma 63, [illegible] 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via [illegible], tel. 205.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavalloti 175, tel. 509.375.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a, tel. 293.296.

OSPEDALI

[illegible]

Imperia: 2931 - **Sanremo:** 5381 - [illegible] **dighera:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 [illegible] 24): tel. 0183-290777. Badalucco [illegible] 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356736. G. Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VI[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

GIOVEDI' 18 GIUGNO

NATI. A Imperia: [illegible] Sartore.
MORTI. A Imperia: Ottavia Airenti (61 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce lunedì, alle 21, il Consiglio comunale di Diano Marina. Si tratta di [illegible] convocazione straordinaria [illegible] una serie di importanti argomenti (la riunione è stata fissata, in seconda convocazione, per il giorno seguente alla stessa ora). Durante la seduta pubblica, si parlerà delle dimissioni del consigliere comunale Carlo Raimondo e [illegible] sostituzione. Dovranno inoltre essere approvati l'affidamento per la concessione di costruzione delle opere relative al prelievo e al trasporto dell'acqua potabile [illegible] fiume Roja e il progetto massima ristrutturazione dell'Amministrazione provinciale che riguarda lo studio di fattibilità per [illegible] ecotrasporto polifunzionale. All'ordine del giorno, pure la ratifica della deliberazione [illegible] maggio, relativa una variazione bilancio. I consiglieri discuteranno inoltre il regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi, e il programma dei [illegible] sociali nel territorio comunale. Sarà infine presentato il [illegible] consuntivo per l'attività [illegible] 1991, e dovranno essere apportate modifiche al regolamento relativo ai concorsi pubblici.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

[illegible] di lingue straniere

«British Institute» di viale Matteotti 12, a Porto Maurizio, si tengono corsi estivi inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo, a cura di insegnanti in madrelingua. possono inoltre seguire lezioni di dattilografia. Informazioni al 60.718. [e. f.]

IMPERIA

Prevendita per l'«Pitura Freska»

Al negozio di dischi «Tuttomusica», in piazza della [illegible] di Oneglia, si effettua la prevendita dei biglietti per il [illegible] del gruppo «Pitura Freska» al campo sportivo Garessio il 17 luglio. [e. f.]

RIVA LIGURE

Conferenza [illegible] poesia

Poesia dialettale per gli incontri culturali organizzati [illegible] «Comunità Villaregia». Questa sera alle 20,45 l'appuntamento nella sala [illegible] consiglio comunale di Riva Ligure con la presentazione, a cura di Simona Morando, del libro «Il passaggio del pensiero. Quattro poeti del Ponente Ligure». L'indagine della poesia introduce [illegible] lettura di autori come Andrea Capano, Giuseppe Cassinelli, Luciano [illegible] Giovanni e Giuseppe Conte. [g. ga.]

[illegible]

Il «Diritto umanitario»

Il «Diritto Umanitario» al Centro congressi dell'Hotel Londa di Sanremo. Oggi continuano i lavori dell'assemblea internazionale dell'Istituto Sanremese. Il dibattito prevede discussione di temi come la questione dei rifugiati dai paesi dove si verificano contrasti nazionalistici. [g. ga.]

[illegible]

A lezione di [illegible]

Seconda lezione qu[illegible] sera per il corso di contabilità organizz[illegible] dall'Anga, l'Associazione nazionale giovani agricoltori. L'appuntamento è per le 20,30 nella sala [illegible] consiglio comunale di Riva Ligure con la presentazione, a cura di Simona Morando, del libro «Il passaggio del pensiero. Quattro poeti del Ponente Ligure». L'indagine della poesia introduce [illegible] lettura di autori come Andrea Capano, Giuseppe Cassinelli, Luciano [illegible] Giovanni e Giuseppe Conte. [g. ga.]

[illegible]

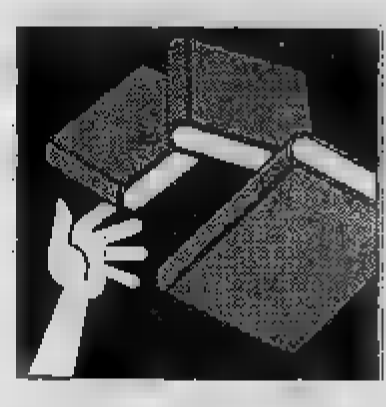
Il «Diritto umanitario»

Il «Diritto Umanitario» al Centro congressi dell'Hotel Londa di Sanremo. Oggi continuano i lavori dell'assemblea internazionale dell'Istituto Sanremese. Il dibattito prevede discussione di temi come la questione dei rifugiati dai paesi dove si verificano contrasti nazionalistici. [g. ga.]

[illegible]

A lezione di [illegible]

Seconda lezione qu[illegible] sera per il corso di contabilità organizz[illegible] dall'Anga, l'Associazione nazionale giovani agricoltori. L'appuntamento è per le 20,30 nella sala dell'Istituto Regionale per la Floricoltura via Carducci. La lezione di oggi tratta: «Quanto costa al floricoltore ogni singolo fiore prodotto?». [g. ga.]



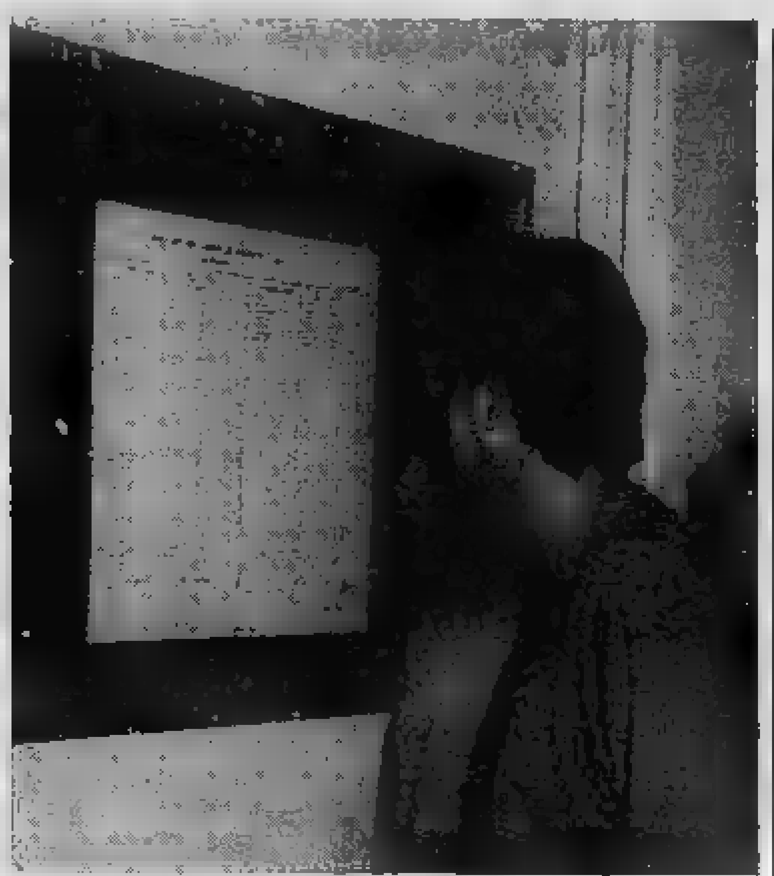
Ecco gli studenti promossi allo scientifico Saccheri e all'istituto per geometri Colombo

Sanremo, primi esiti nelle superiori

Nella città dei fiori c'è un aumento dei rimandati

[redacted] Primi risultati per le scuole medie superiori [redacted] città dei fiori. I tabelloni con le valutazioni quest'anno hanno visto un aumento degli studenti [redacted] sop[redacted]utto nelle materie d'indirizzo. Qui sotto l'elenco [redacted]ei promossi al liceo scientifico e ai geometri.

Liceo Scientifico «G. Saccheri». 1ª A: Fabio Allaria, Fran[redacted] Attendolo, Sergio Balestra, Myriam Cinquepalmi, Veronique Colajera, Silvia Di Francesco, Marta Marvaldi, Michela Musizzano, Mara Pardini, Andrea Pavan Barbara Secone, Nathalie Vacchiano, Riccardo Veglio, Adriana Zumbo. 1ª B: Riccardo Actis, Chiara Albertieri, Simone Cagnacci, Cristina Carri, Daniele Coldebella, Elena Crespi, Andrea D'Imporzano, Daniel Dalministro, Alessandro Gandolfo, Elisa Gherzi, Viviane Ghu, Domenico Lerizza, Francesca Luberto, Claudia Panetta, Daniele Secondo, [redacted] Zaninotti. 1ª C: Adriana Bellosta, Isabelle Ghigo, Fabrizio Giauna, Angelita Lantori, [redacted] Loreschi, Tommaso Maiga, Giampiero Nobile, Mirko Olivieri, Stefano Porta, Bhakti Prinsi, Ferdinando Scandolera, Riccardo Spiri[redacted] Pietro Terzano, Daniele Vianello, Andrea Vittorioso. 1ª D: Arianna Arcangeli, Luisa Bastianoni, Rachele Bargoglio, Christian Bragagnolo, Serena Carosso, Sonia Cerone, Erika Crespi, Alessio Di Liberto, Francesca Esposito, Simone Gatti. Paolo Magna, Mara Mariani, Fernando Martini, Davide Miani, Stefania Pagani, Massimiliano Pastore, Tiziana Roggeri, Franca Squarciafichi, Nicolò Tonegutti, Ornella Zappa, Stefania Zunino. 2ª A: Laura Arnaldi, Giorgia Bova, Mar[redacted] Bruzzone, Matteo Caboni, Elena Cavicchia, Stefano Corsini, Lorenzo Laura, Marco Longo, [redacted] Marte, Roberto Oliva, Fulvio Pastorelli, Diego Taggiasco, Cristiano Toselli. [redacted] B: Fabio Albano, Livia[redacted] Cassinelli, Mario Cristina Dematteis, [redacted] Furegato, Marco Genovese, [redacted] Guglieri, Alessio Re, Marcello Russo, Emiliano Spatti, Roberto Spedale, Fabio Trevisan. 2ª C: Andrea Calvi, Marta Cecere, Francesca Debenedetti, Roberto Dosio, Roberto Fietta, [redacted] Folli, Manuela Giri, Annalisa Lupi, Federico Marchi, Alessandra Marsaglia, Daniele Prevosto, Andrea Rufini, Michela Serzotti, Elena [redacted] Tasca, Chiara Tatoni. 2ª [redacted] Marco Bonsignore, Luca Bordonaro, Manuela Cavallaro, Veronica Frascarelli, Andrea Ghiringhelli, [redacted] Giordano, Simona Lanfranconi, France[redacted] Mian, Andrea Novella, Alessandra Pavone, [redacted] Tonegutti, Carmela Zappia. 3ª A: [redacted] Antonelli, Marina Bianchi, Giorgia Bobone, Luca Capponi, [redacted]a Colantonio, Mirko Gaudiosi, Alessandra Landolfi, Dino Liviani, Cristina Longo, Domenico Martini, Maria Pia Russo, Giada Saldo, Si[redacted] Sartore, Sergio Scappature, Fabrizio Taveroli. 3ª B: Ilenia Bottino, [redacted] Calvi, Barbara Cataldo, Maurizio Cravaschino, Marco Crespi, Davide Di Martino, Manuela Dolzan, Chiara Fagnani, Ilaria Gricoletto, Claudia Rebaudo, Lorenzo Valcelli. [redacted] C: Davide Andreta, Maurizio Belloni, [redacted] Ferrari, Sandro Filippone, Luca Furfaro, Anna Lelli, Gian Luca Leuzzi, Luca Lombardi, Stefano Semeria, Alessio Tasca. 3ª [redacted] Roberto Bevilacqua, Marco Bianco, Andrea Cassiani, Deborah Cremieux, Nicola Farina, Fabrizio Lombardo, Davide Morena, Pier Francesco Pezzimenti, Monica Puppo, Giacomo Revelli, Matteo Vassallo, [redacted] Vigini, Elisa Vinai, Gianluca Vitanza. 4ª A: Silvia Amedeo, Davide Burdese, Enrico Cassini, Matteo Facinoli, Alessandro Giordano, Davide Gorga, Nicola Haimovici, [redacted] Martini, Luca Alessandro Pisaniello, Pamela Puz[redacted] Trombetti, Tiziana Vannini, Giorgia Zunino. 4ª [redacted] Andrea Azzolini, [redacted] Carbone, Valerio Chiarelli, Laura Ciano, Serena Crespi, Roberto Donzelli, Elena Girando, Simone [illegible], Maria Michela Maccario, Cristina Olinda, Beatrice Panizza, Mila Pisano, Lorenzo Pompei, Alessandro Saccoccia, Elisa S[redacted]s, Marco Simonetti, Federica Taina. [redacted] C: [redacted] Bellusa, Stefano Borga, [redacted] Bruzzo, Cristina Cappellin, Stefano Carli, Elisa Cicala, Marco Lupi, [redacted]nella Malfatto, Yari Marenco, [redacted] Mauro, [redacted] Peyrot, Luca Tarantino, Adelaide Venuto. 4ª D: Annateresa Catalano, Alessandro Codoni, Michela Corradi, Daniele Davigo,



Momenti di apprensione alla ricerca dei nomi sui tabelloni esposti (FOTO GATTI)

Alessandro Di Conza, Fabianne Guerrato, Ines Lorenzi, Raf[redacted] Martini, Diana Meduri, Alessia [redacted]te, Agostino Pallance, Andrea Pilotti, Sara Vellani. [redacted] B: Giorgio Amborino, Mario Bellotti, Davide Bortolozzo, Marzia Mietta, Giacomo Negro, Flavia Nobile, Andrea Nuvolone, Dino Solario, Alain Tdermine.

Istituto Tecnico Commerciale per geometri «Colombo». 1ª A: Stefano Careghetti, Nicola Cirigliano, Giovanni De Andreis, Michele F[redacted] Francesco Fera, Mon[redacted] [illegible] [redacted] Gilardoni, [redacted] Giusto, Emanuele Gugliuzza, Christian Iafolla, Sandro Molinaro, Stefano Panizzi, Stefano Salbone, Luca Schanone, Alberto Tagliatini. [redacted] B: Christielle Ammirati, Davide Fiengo, Alessandro Franci, [redacted] Mandica, Gianluca Pavan, Manuel Proietti, Oscar Racca, Fabio Scordo, Daniele Secci, Marco Terrenzi, Scavuzzo Trecarichi. 2ª A: Stefania Carrelli, Cristiano Coscia, Paolo Garello, Antonio Petrilli, Fabrizio Ricca. 2ª [redacted] Alessandro Calderone, Claudio Cecchi, Alessio De Salvo, Andrea Fagioli, Diego Le Rose, Vincenzo Olivo, Francesco Raimondi, [redacted] Scarella. [redacted] A: Bovenzi Giacomo, Gianluca Fallara, Giorgio Gregorio, Marco peluso, Davide Penna, Alessandro Petrullà, Georgio Podestà. 3ª [redacted] Ernesto Alberti, Andrea Barbati, [redacted] Boidi, Roberto Carota, Dennis Elce, Lorenzo Fachino, Luca Giauni, Francesca Giordano, Alessio Modena, Patrizia Nicolosi, Fabrizio Parisi, Mirko R[illegible], Fabiana Rodà, Stefano Saccoccia, Mario Spinto. 4ª A: Maurizia Aurigo, Antonio Borro, Simone Calvini, Paolo Caridi, Marco Enargelico, Giuseppe Fera, Fulvio Ferraro, Fabio Fidanza, Luciano Garello, Aurelio Pulirà, Antonella Stragapede, Tiziana Ventimiglia, Nicola Zunino. 4ª B: Stefano Boeri, Davide Carbonetto, Luca D'Agul, Dario Kadyar, Fabio Martini, Juri Montese, Ivan Passaro, Simone Paternò, [redacted] Pepe, Monica Rodà, Paolo Spizzo. [g. ga.]

Gli [redacted] a Imperia

Ultimo elenco delle magistrali «Amoretti» [redacted] liceo «Vieusseux»

IMPERIA. Prosegue anche oggi l'elenco dei promossi degli Istituti superiori. **Magistrali «Amoretti». 1ª B sperimentale:** Linda Adduasio, Monica Alizeri, Marinela Bertolino, Simona Brugnola, Tiziana Carpano, Monica Corradi, Laura Diversi, Tullia Frediani, Denise Gasparet, Federica Maltempo, Simona Nasi, Rosa Pastorino, Luca Ramella, Lara Ricci, Sara Roggero, Manuela Sicari, Maria Urbini. 2ª A: Simona Brunengo, Enrica Codebò, Francesca Codebò, Sara Ferraù, Daniela Galante, Veronica Giordano, Dolores Lecce, Stefania Stella. [redacted] B: Serena Bazzano, Marina Elefanti, Eleonora Gazo, Sonia Gianatti, Ilaria Natta, Sara Zini. 2ª [redacted] sper.: Angela [redacted] Bellando, Federica Cardinali, Sabrina Corradi, Monica Cotta, Manuela Ferrari, Manuela Franchi, [redacted] Garibaldi, Danilo Magurno, Francesca Milano, Michela Morganti, Andrea Nuvolone, Sara Nuvolone, [redacted] Rubiliani, Alessandra Tomatis, [redacted] Venin, [redacted] Viani, Manuela Votano, Fabiana Zerbone. 2ª B sper.: Nadia Carbone, Cinzia [redacted], Barbara Cisana, Lisia Di Gregorio, Daniele Ereddia, Roberta Massabò, Laura Odasso, [redacted] Panzarini, [redacted] Palazza, Alessandra Pesce, Federica Rambaldi, Federica Schiavetti, Claudia Sina. 3ª A: Sabrina Bormida, Michela Furno, Sara Giribaldi, Larisa Le Marchia, Debora Sarra, Romina Vullo. 3ª A sper.: Elena Arena, Manuela Benedetto, Eleonora Benza, Michela Bonsignorio, Helen Cali, Cinzia Castino, Lorenzo Durante, Emiliana Ferraro, Rossella Garbesso, Eliseo Lotti. 3ª B sper.: Elisa Barelli, Serena Bovegni, Chiara Cortesia, Magda Clovero, Paola Pennone, Francesca Pico, Sara Pucciarelli, Linda Ramella, Morena Steri, Alessandra [redacted], Monica Turri. **Liceo scientifico «Vieusseux». 1ª [redacted] sper.:** [redacted] Becchio, Serena Belli, Stefano Beri, [redacted] Chiesi, Gabriella Crusco, Ilaria Falanga, Giorgia Filiberto, Cristina Gandolfo, Enrico Garibbo, Fabio Longordo, Roberta Magri, Franco Magurno, Giovanni Nuvoloni, Alessandro Pagliari, Silvia Rossi. 1ª B: Annalisa Agnese, Fortunato Aschero, Alessia Bergamo, Aldina Chinni, Alessandro Corazza, Simone Dolla, Andrea Ferraiolo, Alessio Furian, Simona Gandolfo, Ottavio Imparato, [redacted] Meline, Giovanni [redacted] Cristina Parodi, Stefano Piccolo, Elvira Raimondo, [redacted] Rainari, Michela Sinagra, Francesca Vincenzi. 1ª C sper.: Ignazia Allegro, [redacted] Ciravegna, Fulvio Cortinovis, Celine De Caprio, Alessio De Melas, Alessandro De Nicolai, Roberto Giovannini, Daniela Giudice, Davide Lanteri, Pietro Mannoni, Michele Marcacci, Alessandro Nasi, Nicola Papazaphiropulos, Sara Pellegrino, Davide Pico, Alice Polo, Ro[redacted] Ramoino, Michele Rendars, Lisa Spinelli, Alice Trincheri. 1ª D: Emanuela Arzani, Giorgia Biengino, Sara Bonavia, Pierluigi Campodonico, Carla Casale, Fulvio Cenci, Alessandra Enrico, Claudia Fantini, Laura Faraldi, Carlo Freda, Marco Galeotti, Riccardo Ginulla, Barbara Grosso, Serena Martino, Matteo Mengarelli, Silvia Messori, Francesco Monteleone, Rebecca Pagliano, Andrea Rossi, Annalisa Rosso, Liliana Sandri. 2ª A sper.: Silvia Boggero, Daniela Cazzola, Michela Gastaldi, Donato Langone, Marta Panizza, Maria Adelaide Papò, Francesca Pirillo, Manuela Scarato, Flavio Striano, Sandro Torelli. 2ª B: Alessandro Agnese, Stefano Ameglio, Fabio Buccilari, Marco Barla, Simona Barone, Luca Buzzoni, Manuela Cassini, Federica De Marchi, Monica Ferraris, Laura Garello, [redacted] Lombardi, Rita Lugli, Roberto Novaro, Giuseppe Raimondo, Sergio Re, Maria Maddalena Ricca, Alessandro Taroni. 2ª C sper.: Emanuela Alessio, Lorenzo Bianchi, Davide Cana, Giampiero D'Angelo, Maria Giovanna Delas, Lara Divizia, Andrea Ferrante, Marco Gheri, Davide Guidetti, Matteo Letronico, Ernesto Maccari, Alessandra Maestro, Nicolò Manes, Carlo Mariani, Chiara Megna, Silvia Mengarelli, Sara Niggi, Matteo Trachello. 2ª D: Claudio Bajardo, Roberto Bavassano, Chiara Bonavera, Emanuela Cancellara, Annalisa Coppola, Paolo Daprelà, Elena Doria Miglietta, Noel Gazzano, Carlo Griseri, Silvia Mauriello, Sabrina Paolino, Paola Pucci, Matteo Rapetti, Davide Rossi, Laura Ruaro, Marco Saglietto. 3ª A sper.: Stefania Allaria, Olivieri, Federico Comini, Simona De Maria, Silvia Dell'Erba, Stefania Falanga, Andrea Gentili, Ilaria Guazzo, Sabrina Messico, Monica Peirano, Luca Ramoino, Michela Raga, Laura Ricca, Silvia Rosso, Alessandro Sanzo, Catarina Solano, Maximiliano Trucco, Paola Viani. 3ª B sper.: Andrea Arbustini, Daniela Cirillo, Gisella Corallo, Massimiliano Corbetta, Stefano Di Domenico, Cristhian Farinella, Marina Garello, Matteo Ghilli, Massimiliano Niggi, Alessandra Ranise, Andrea Robiati, Nicoletta Turra. [a. b.]

I commenti davanti alle scuole

Le indagini sul caso di Maddalena Motto, Gaetano Gonzaga [redacted] Paolo Lesca

Devono rispondere [redacted] di [redacted]

Un altro reato contestato ai tre imperiesi

[redacted] Cominciano a delinearsi con [redacted] chiarezza i ruoli di [redacted] Motto, Gaetano Gonzaga e Paolo Lesca, i [redacted] sanremesi coinvolti [redacted] pesanti accuse nell'inchiesta dei giudici milanesi su un traffico di valuta e, forse, di droga che li ha portati [redacted] a due cittadini turchi, Zeki Gundogu e Sayt Onganer.

Dalla procura della Repubblica di Milano sono emersi particolari nuovi che però rischiano [redacted] ingarbugliare ulteriormente la già complessa vicenda. I tre erano [redacted] dopo l'arresto dei due trafficanti di droga turchi - pare legati al clan dei Fidanzati - trovati in possesso [redacted] miliardo in contanti. Quattrocento milioni, tutti in banconote da 100 mila, erano ancora avvolti nelle fascette della Cassa di Risparmio di Fossano, agenzia di Torino. Il giorno prima Gaetano Gonzaga aveva prelevato 700 milioni proprio in quella banca. Nel corso delle indagini è emerso che, quasi contemporaneamente a Gonzaga, anche Lesca aveva prelevato dei quattrini presso lo stesso sportello, ma da un altro conto corrente: 200 milioni.

Chi ha dato i soldi ai turchi? Gonzaga sostiene di avere consegnato i 700 milioni a Maddalena Motto; la donna afferma di averli versati in [redacted] banca di Montecarlo e, soprattutto, di avere agito per conto della Société des Bains de mer (che ha smentito di avere rapporti d'affari con la donna), mentre Lesca si dice in grado di dimostrare che i 200 milioni prelevati il[redacted]i consegnati ad un cliente del casinò di Sanremo in cambio di un assegno da 210 milioni. C[redacted] un interesse degno del miglior strozzinaggio: il 5% al giorno.

Il casinò del Principato: la Sbm ha smentito ogni rapporto con Maddalena Motto

Zeki Gundogu e Sayt Onganer [redacted] rinchiusi nel [redacted] di San Vittore [redacted] Milano. L'accusa [redacted] quella di riciclaggio di denaro proveniente dal traffico internazionale di stupefacenti e associazione [redacted] delinquere; la [redacted] accusa è stata contestata anche ai tre sanremesi che, in più, devono rispondere di usura.

«Come può essere riciclaggio di denaro sporco - si interroga l'avvocato Giovanni Delfino, difensore di Lesca - se il mio cliente in banca non ha mai versato una sola banconota, [redacted] soltanto assegni?».

I conti di Maddalena Motto, Gaetano Gonzaga[redacted] Paolo Lesca presso la Cassa di risparmio di F[redacted], agenzia di To[redacted], sono stati sequestrati. [redacted]gli anche ai Bot ed ai titoli az[redacted] di Gonzaga - si parla di miliardi - ed ai conti di una decina di amici o clienti dei tre prestasoldi.

Grazie alle agendine fatte sequestrare dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Alessandro Nobili, che si occupa dell'indagine, [redacted] carabinieri di via Moscova hanno potuto effettuare decine di perquisizioni domiciliari, soprattutto in Piemonte e Lombardia.

Nei prossimi giorni sono previsti nuovi sviluppi, soprattutto in Riviera dove l'inchiesta, per la parte che riguarda Sanremo, è stata affidata al sostituto procuratore della [redacted] Paola Calleri. [g. p. m.]

Il blitz a Villa Olga

Si fatturavano prezzi 10 volte più alti

[redacted] A Villa Olga, sede degli uffici amministrativi [redacted] numero uno (Ventimiglia e Bordighera), i carabinieri hanno sequestrato centinaia di fatture. Tutta la contabilità relativa all'acquisto di materiale ortopedico che, secondo i magistrati sarebbe stato «spacciato» a prezzi dieci volte più alti.

Dunque un blitz slegato dall'inchiesta su straordinari e ferie «truccate» che ha portato in carcere due medici accusati di truffa, facendo scattare anche sei informazioni di garanzia nei confronti di tre ginecologi, un chirurgo e due impiegati dell'amministrazione dell'Usl.

Un'operazione isolata? O è soltanto [redacted] primo atto di una autentica [redacted] nel mondo della sanità dell'estremo Ponente? Bocche tappate alla Procura della Repubblica. Ma anche un velato senso di soddisfazione: segno che l'inchiesta ha centrato l'obbiettivo e presto si potranno avere ulteriori, nuovi sviluppi.

Nessuna novità sul fronte [redacted] prima inchiesta: il [redacted] del chirurgo raggiunto da informazione di garanzia non è trapelato anche se, da qualche giorno, [redacted] sulla bocca di tutti.

Ieri si era fatta strada un'ipotesi suggestiva: centinaia di lastre provenienti dalla Radiografia, seppellite in un giardino dell'ospedale Saint Charles di Bordighera. Per nascondere cosa? Nessuna risposta. Dai magistrati e dai carabinieri non è però arrivata [redacted] conferma sulle ricerche del singolare [redacted]. [m. p.]

Preoccupazione in Riviera per l'aumento della microcriminalità

Tornano i teppisti della notte

Un camion e una barca bruciati nel giro di poche ore a Sanremo e Arma. A fuoco anche [redacted] furgone
Le forze dell'ordine [redacted] riescono [redacted] controllare tutto il territorio. Sette pattuglie per [redacted] controlli

SANREMO. Ancora una notte di allarme, a Sanremo e comprensorio, per Vigili del fuoco, polizia e carabinieri. Quattro ore di emergenza, per atti vandalici, furti e incendi sospetti. La microcriminalità è [redacted] all'assalto, e le forze dell'ordine non sembrano in grado di rispondere efficacemente, [redacted] garantire controlli più accurati, per [redacted] di personale.

[redacted] cronaca. Ore 23. [redacted] telefono squilla nella centrale operativa dei pompieri. Un'autobotte parte [redacted] sirene spiegate per raggiungere Arma di Taggia dove, sulla superstrada che collega la costa all'entroterra, [redacted] bruciando un furgone, [redacted] Fiat «900». I vigili riescono a spegnere le fiamme prima di una possibile esplosione del serbatoio di carburante. Si sospetta [redacted] natura dolosa del rogo (ma il giorno dopo, i carabinieri [redacted] che si [redacted] tratta [redacted] [redacted] circuito all'impianto di alimentazione).

Passa un'ora e l'allarme scatta nuovamente. Un altro incendio, sempre [redacted] Arma, [redacted] divorando un'imbarcazione tirata in [redacted] alla foce del torrente Argentina. E' un gozzo a motore di [redacted] metri di lunghezza. [redacted] esclude immediatamente l'ipotesi dell'incidente: il [redacted] è evidente. I danni ammontano a più di [redacted] milioni. I carabinieri avviano subito indagini. Difficile, però, riuscire [redacted] un volto ai piromani.

Il camion bruciato l'altra notte a Sanremo, in strada Capo Nero [Pl. GATTI]

I vigili [redacted] fuoco hanno appena il tempo [redacted] rientrare [redacted] [redacted] che arriva [redacted] nuova chiamata: brucia un camion in [redacted] Capo Nero, vicino [redacted] Coldirodi, frazione [redacted] Sanremo. L'autobotte riparte subito a [redacted] spiegate. [redacted] fiamme, [redacted] piccate [redacted] le ruote posteriori, sono spente in breve tempo.

L'automezzo è di proprietà di Guido Pretta, 45 anni, autotrasportatore di [redacted] L'uomo [redacted] arrivato qualche ora prima in città dopo aver effettuato l'ultima consegna. I carabinieri sospettano che gli attentatori possano aver agito per ordine di [redacted] mandante, forse un concorrente dell'imprenditore. I danni [redacted] a circa [redacted] milioni.

Ogni notte, ormai, [redacted] tutto il comprensorio vandali e teppisti colpiscono puntualmente. La rete dei controlli di polizia [redacted] carabinieri non riesce a contrastare il fenomeno. Anche perché le pattuglie in servizio notturno sono appena sette.

Giulio Gavino

ALLARME

I «pirati» della strada

Vandali e teppisti in azione, con sempre più frequenza, ma il pericolo arriva anche dai «pirati della strada», che, in particolare nelle ore notturne, sfrecciano a tutta velocità sia sull'Aurelia che nei centri urbani. Per cercare di contrastare le numerose e continue violazioni al codice (le lamentele si fanno sempre più insistenti), polizia e carabinieri hanno deciso di fare ricorso massiccio all'«autovelox», l'incubo degli automobilisti, la sofisticata e spietata apparecchiatura che permette di stimare la velocità dei veicoli e di fotografare le targhe di quelli che superano i limiti imposti dalla segnaletica. A Sanremo, le zone a rischio sono soprattutto i corsi Marconi e Mazzini, ai due lati della città. Ma i «pirati della strada» vengono intercettati spesso anche in via Roma e corso Matteotti, in pieno centro. Proprio l'elevata velocità è la causa principale di tamponamenti e incidenti che avvengono ogni giorno nella città dei fiori. Solo il caso non ha ancora fatto registrare tragici bilanci. «Anche perché - spiegano alla polizia stradale - gli automobilisti cominciano a capire tutta l'importanza delle cinture di sicurezza, indossandole in numero sempre maggiore, come d'altronde prescrive la legge. E' importante, poi, verificare sempre le condizioni dei pneumatici. Piccole attenzioni che hanno permesso di ridurre notevolmente il numero di incidenti». In vista dell'estate dovrebbe scattare un nuovo piano di controlli soprattutto sui [redacted] dell'autostrada dove, a partire da questa sera, si prevede traffico in costante aumento, per il primo esodo estivo. Volanti e Radiomobili sono comunque pronte a entrare in azione in ogni momento. Sono programmati pure posti di blocco per rendere più efficace la rete dei controlli. Per tutti, comunque, la parola d'ordine è «prevenzione». [m. p.]

[redacted]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-6-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	30.000	450	300
Rosa	Omega	extra	[redacted]	600	[redacted]
Rosa	Diadem	extra	[redacted]	1.000	700
[redacted]	Dallas	extra	30.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.200	800
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Sandra	prima	10.000	800	600
Rosa	Diadem	prima	[redacted]	300	300
Rosa	Vivaldi	extra	[redacted]	900	800
Rosa	Koba	extra	[redacted]	900	700
Rosa	Vivaldi	extra	30.000	600	500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	700
[illegible]	Regina	[redacted]	[redacted]	1.800	1.500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	4.000	1.500	1.200
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	2.000	[redacted]
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	2.000	2.000
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	450	350
Lisianthus	—	prima	5.000	800	[redacted]
Lilium	Comuni	extra	[redacted]	2.000	1.200
Statice	—	extra	100.000	200	100
Agapanthus	Azzurro	prima	20.000	1.800	1.500
[illegible]	—	[redacted]	10.000	400	300
[redacted]	—	[redacted]	7.500	500	300
[redacted]	[redacted]	extra	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	Hybrida	prima	[redacted]	300	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5.000	[redacted]
Iris	Hollandica	prima	12.500	450	350
Iris	Hollandica	[redacted]	5.000	200	150
[redacted]	[redacted]	[redacted]	75.000	[redacted]	200
Garofani	[redacted]	[redacted]	[redacted]	200	150
Garofani	Multiflor	prima	[redacted]	200	150
Garofani	Diverse	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 1.200	12.000	8.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.565
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 712.725.000

Commento: ● Media affluenza merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ● Rimanenze

SANREMO. Contrattazioni in lieve [redacted] [redacted] quan[redacted] [redacted] [redacted] in vendita per il mercato dei fiori [redacted] Valle Armea. Ieri mattina i floricoltori hanno portato sul plateatico 1565 ceste per un fatturato di oltre [redacted] milioni. Questo periodo vede [redacted] incremento nella produzione delle rose e dei garofani, soprattutto delle qualità [redacted] Una ripresa confermata anche dalla «Borsa [redacted] fiori», che, in particolare, registra le rose [redacted] a 1600/2000 lire. [g. ga.]

[redacted]

TURISMO

Meno stranieri, a maggio, negli alberghi [redacted] Sanremo

Turismo in lieve calo a Sanremo nel mese di maggio. I rilevamenti fatti dall'Apt evidenziano [redacted] flessione di [redacted] unità negli arrivi, [redacted] 18 mila presenze in meno. L'unico dato positivo rispetto allo stesso periodo [redacted] '[redacted] [redacted] un incremento [redacted] [redacted] per cento negli arrivi di turisti italiani. Per quanto riguarda gli stranieri, al primo posto i tedeschi, con [redacted] arrivi. [g. ga.]

COMUNE

Mancano i soldi per potare tutte [redacted] palme

Soldi dal Comune per potare solo poco più di un terzo delle palme della città [redacted] fiori. Le operazioni di giardinaggio affidate da palazzo Bellevue alla ditta Longo di Arma di Taggia costano più di 150 mila lire per ogni albero e con i fondi [redacted] per il momento dalla giunta non è possibile riuscire a liberare [redacted] fogliame [redacted] [redacted] te le [redacted] palme che [redacted] dei giardini cittadini. Per il momento i giardinieri hanno provveduto [redacted] potare le palme che [redacted] trovano nei giardini Trento Trieste. [g. ga.]

[redacted]

Proteste per i lavori nella galleria [redacted] Arma

Accese proteste ad Arma di Taggia per le continue interruzioni sull'Aurelia dovute ai lavori di ristrutturazione della galleria «Castelletti», alle porte della città. Il traffico, la sera, [redacted] regolamentato da semafori per il [redacted] unico alternato. [redacted] operai dell'Anas stan[redacted] provvedendo al rifacimento dell'asfalto e alla [redacted] della copertura impermeabilizzante. [g. ga.]

[redacted]

Le aquile [redacted] [redacted] in Valle Argentina

Aquile reali in Valle Argentina. La notizia arriva [redacted] Triora, dove un gruppo di escursionisti [redacted] avvistato una coppia [redacted] rapaci, di una specie che si pensava avesse abbandonato definitivamente il Ponente. L'aquila reale sembra [redacted] invece ritornata sulle Alpi Marittime, dopo le operazioni di recupero faunistico dell'habitat montano. [g. ga.]

Raccolte 400 firme

Una petizione per riaprire le toilettes

SANREMO. [redacted] raccolta di firme per protestare contro la mancanza [redacted] gabinetti pubblici nella [redacted] del porto e del centro [redacted] La petizione, cui hanno aderito circa 400 cittadini, è [redacted] inviata all'amministrazione comunale.

E' un problema che si trascina da molto tempo. Dopo la chiusura delle toilette dell'autostazione delle corriere di piazza Colombo, anche i «gabinetti automatici», quelli sistemati a [redacted] di Nave e sulla passeggiata Trento [redacted] Trieste, sono ormai praticamente inutilizzabili, [redacted] causa di una manutenzione insufficiente.

La diretta conseguenza [redacted] che [redacted] molti casi le persone si adat[redacted] alla situazione e, loro malgrado, cercano un angolo appartato dove fare i loro bisogni. Nella lettera, si chiede al più presto [redacted] risposta con[redacted] [redacted] parte dell'amministrazione che «non può non [redacted]rantire un servizio così importante, considerando anche la spiccata vocazione turistica [redacted] Sanremo». [g. ga.]

Ancora [redacted] soluzione [redacted] giallo della minerale «Santa Vittoria» alla soda caustica

Migliora la ragazza intossicata

La guida turistica di Laigueglia ieri [redacted] stata sottoposta a un intervento ambulatoriale [redacted] Torino. Scongiurato il rischio di una delicata operazione. I medici le hanno allargato l'esofago per aiutarla a nutrirsi

SANREMO. E' [redacted] scongiurato il rischio di una delicata operazione chirurgica per Caterina [redacted], 23 anni, la guida turistica di Laigueglia intossicata dall'acqua alla [redacted] [redacted]. Ieri mattina, i medici dell'ospedale «Le Molinette» [redacted] Torino, dove la giovane [redacted] ricoverata, l'hanno sottoposta invece a un intervento ambulatoriale in anestesia totale, che dovrebbe evitarle l'installazione [redacted] [redacted] intestinale [redacted] l'alimentazione artificiale (l'operazione doveva essere effettuata la prossima settimana). Le sue condizioni restano comunque gravi.

«Abbiamo proceduto ad allargare l'esofago - dicono i sanitari del reparto specialistico torinese -. Pare che l'acido abbia danneggiato soltanto la gola e il condotto che porta allo stomaco [redacted] [redacted] l'apparato gastrico, come si temeva. Sarà comunque necessaria una lunga degenza in ospedale e altre operazioni [redacted] dilatazione».

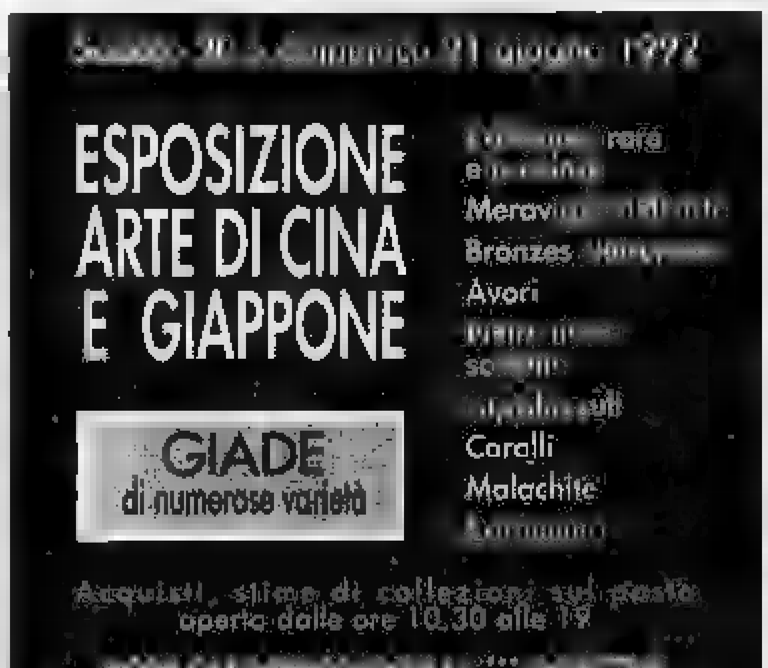
Caterina Casalino, 23 anni, intossicata dall'acqua minerale alla soda caustica

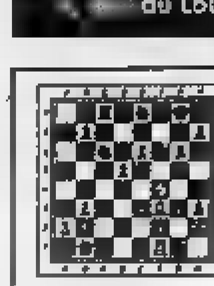
Per ora, Caterina Casalino, assistita [redacted] genitori, viene ancora alimentata attraverso spe[redacted] flebo. La ricaduta, l'infiammazione all'esofago dopo essere stata dimessa dall'ospedale, ha provato il suo giovane fisico, sottoposto [redacted] a [redacted] intenso controllo. «Monitoraggio continuo - [redacted] i [redacted] -, per evitare il peggio. Un'operazione in questo momento rischierebbe di compromettere definitivamente le abitudini di vita della giovane».

L'odissea di Caterina Casali[redacted] è cominciata il mese [redacted], quando [redacted] [redacted] nel bar Sabrina di Sanremo e aveva chie[redacted] un [redacted] d'acqua. Dopo una [redacted] [redacted] di minerale [redacted] Vittoria», [redacted] [redacted] era svenuta. Quindi il ricovero all'ospedale, e l'inizio di un «giallo» che [redacted] adesso attende la soluzione.

[redacted] [redacted] di laboratorio disposte dalla magistratura hanno permesso di appurare che la minerale incriminata, imbottigliata il 21 aprile scorso, conteneva un coktail micidiale di acqua e soda al 20 per cento. Cinque informazioni di garanzia per lesioni colpose e commercio di sostanze alimentari nocive, hanno raggiunto il giovane titolare [redacted] «Fonti Santa Vittoria», Giuseppe Bianchi, [redacted] [redacted] di Taggia, i suoi genitori Colombo Bianchi e Vittoria Taramazzo, il proprietario del bar Sabrina, Rino Borelli, e un quinto personaggio la cui identità re[redacted] ancora avvolta dal [redacted] dell'inchiesta.

[redacted]lle 4000 mila bottiglie p[redacted] [redacted] dall'azienda imperiese [redacted] 21 aprile e sequestrate dai [redacted]rabinieri non sono [redacted] riscontrate però tracce di soda, e il barista ha assicurato che la bottiglia era «vergine», stappata cioè al momento. [g. ga.]




LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Un «Itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

Da paesino agricolo, nel Settecento, a regno dei gomitoli di lana, utilizzati fino a una decina di anni fa per creare fra le mura domestiche fantasiosi pullover, a oggi industrioso [redacted] dove l'alta moda [redacted] le più innovative tecnologie [redacted] [redacted] [redacted] ma la trasformazione [redacted] Borgosesia, meta di oggi degli «Itinerari della memoria» non è finita. La capitale industriale della Valsesia (quella storica [redacted] Varallo) [redacted] polo [redacted] una vasta area in cui sorgono, come [redacted] vicino Biellese con il quale divide la propensione [redacted] tessile, al[redacted] delle più importanti aziende per [redacted] produzione di [redacted]ti [redacted] alta qualità.

Ma non solo i «colori» [redacted] moda nascono qui per [redacted] esse[redacted] esportati in tutto il mondo. Poco lontano, a Valduggia, regno delle fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che servono ad alimentare i motori [redacted] navi, e la confinante Grignasco [redacted] sempre è [redacted] [redacted] una mini-città del mobile.

Borgosesia e il Monte Fenera

Imprenditoria e [redacted] non sono, però, l'unico specchio di Borgosesia. In questa area della provincia [redacted] Vercelli le tradizioni rivestono gran[redacted] peso, in un museo del folclore [redacted] raccolte testimonianze di usi e costumi dell'intera valle, [redacted] ovunque periodica[redacted] si organizzano corsi sull'arte del puncetto, [redacted] antico ricamo [redacted] origine saracena.

Una città, quindi, Borgosesia che rappresenta il punto di partenza per un viaggio nella ricca storia della valle a cominciare [redacted] Sacro Monte [redacted] Varallo. Voluto dal francescano Bernardino Caimi, [redacted] fine [redacted] 1400, sorge su uno spe[redacted] roccioso. Considerato una delle massime espressioni dell'arte religiosa, conserva dipinti [redacted] ineguagliabile valore, [redacted] cominciare dalle opere [redacted] Gaudenzio Ferrari.

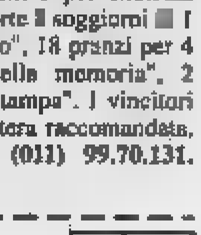
Sempre a Varallo, [redacted] vedere la [redacted] della Madonna delle [redacted] [redacted] un ciclo [redacted] affreschi sulla vita di Gesù, [redacted] rinascimentale cappella della [redacted]na di Loreto e un'infinità di chiesette e [redacted] oratori in cui risplendono le opere di grandi maestri e di sconosciuti, quanto capaci, artigiani. [r. cya.]

[redacted]

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare [redacted] compilare il tagliando pubblicato qui [redacted] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto [redacted] Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare [redacted] tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti [redacted] l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [redacted] estratti a sorte [redacted] soggiorni [redacted] 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [redacted] "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI



COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ____________ TEL. ____________

Aut. Min. n. 4/2620

Il Comune non ha ancora comunicato il calendario delle manifestazioni

Ventimiglia-estate? Un rebus

La parentesi elettorale e [illegible] cronica disorganizzazione hanno avuto conseguenze negative per il turismo. Misteriosi i criteri di finanziamento. Cantieri aperti sull'Aurelia [illegible] spiagge sporche

VENTIMIGLIA. La stagione estiva è già cominciata, ma il calendario delle manifestazioni di Ventimiglia [illegible] è [illegible] decollato. Si è portata in giunta [illegible] bozza, ma nulla è stato ancora fissato ufficialmente perché re[illegible] l'incertezza sulla copertura finanziaria[illegible]

[illegible] modo di procedere assai discutibile, che ha sollevato [illegible] prime lamentele e [illegible] rischia di avere conseguenze negative sul turismo. Come si può sperare che a una p[illegible] incompleta venga dato il benestare, quando non si sa ancora se esiste una reale copertura finanziaria?

I politici sono stati occupati dalla campagna elettorale del 7 giugno, ma è anche vero che il programma delle manifestazioni dovrebbe essere stato varato a febbraio o marzo. Ventimiglia, fra l'altro, ha il vantaggio di poter [illegible] buon numero di «volontari», disposti [illegible] collaborare per iniziative [illegible] quartia[illegible] [illegible] cittadino [illegible] pretende [illegible] che si faccia come nella vicina Costa Azzurra dove sei mesi prima [illegible] ormai [illegible] impostato, anche se i buoni esempi [illegible] da imitare, [illegible] che [illegible] un mese prima si sappia qualcosa... In questo panorama di incertezza, gli unici appuntamenti sicuri sono la mostra di pittura «La strada», l'Agosto medioevale con [illegible] [illegible] altre iniziative collaterali organizzate dai sestieri, il Festival di musica antica itinerante a cura del[illegible] Abeu [illegible] l'11° Festival nazionale della bandiera. Per il resto come le rappresentazioni della Compagnia dialettale Ventimiliusa, e le serate di divertimento proposte [illegible] associazioni culturali o club service [illegible] ancora tutto in alto mare. [illegible] [illegible] giallo anche [illegible] meccanismo per la ripartizione dei finanziamenti. Dipende dalla [illegible] [illegible] proposte [illegible] invece da scelte politiche [illegible] favorire questo o quel gruppo? Così Ventimiglia, città a vocazione turistica (in campagna elettorale l'hanno ribadito tutti i partiti), si [illegible] spiazza[illegible]. Per non parlare poi di come in questo periodo vengono trattati residenti e turisti. I cantieri aperti per lavori sulla passeggi[illegible] [illegible] mare e anche [illegible] Ponente della città sulla vecchia Aurelia ora [illegible] Bianchieri creano notevoli disagi. E' possibile fare del turismo in questo modo? Da anni si sta facendo pressione per valorizzare il ruolo della città «porta d'Italia» ma gli interventi concreti restano un sogno. «E' [illegible] che i politici e amministratori smettano di parlare in politichese e si [illegible] responsabilità [illegible] consapevolezza, anche se alcuni interventi possono essere impopolari», fanno [illegible] [illegible] alcuni operatori del settore. Intanto non è noto ancora quando sarà convocato il Consiglio e come la maggioranza sarà f[illegible]. Tutti impegnati [illegible] problema di quale partito avrà in appannaggio il sindaco [illegible] sul toto-assessori, si perdono di vista le necessità de[illegible] stagione estiva. Le spiagge attendono di essere pulite e [illegible] interventi vengono deliberatamente trascurati.

Italo Merlo

Il tradizionale corteo storico

Concerti, danza e fuochi le proposte [illegible] Mentone

[illegible]. A pochi chilometri di distanza la situazione è completamente diversa. Mentone, 30 mila abitanti, una delle perle della Costa Azzurra, propone addirittura due stagioni, quella invernale e quella estiva. In entrambe con toni diversi, anche per la diversità di età dei turisti, propone ricchi calendari.

Già dai primi [illegible] giugno [illegible] è partiti [illegible] le manifestazioni. Per domenica [illegible] previsti [illegible] appuntamenti: [illegible]el Palais [illegible] l'Europe con [illegible] danzante, spettacolo [illegible] danza [illegible] una scuola di ballo locale e concerto anche degli allievi del Conservatorio. Come si può notare, Mentone è sede di un Conservatorio di prestigio, vengono utilizzate anche le forze culturali locali. Luglio: si comincia [illegible] 1° con il Circo Zavatta, per continuare il [illegible] con l'Orchestra Maniganco sulla spiaggia. Si prevede poi con animazioni nelle strade il 6, l'8, il 16 e il 30 luglio con i Troumbadour delle Stelle. Il 7 si esibirà un'orchestra jazz olandese, poi il 10 sarà la volta di un complesso italiano [illegible] ventriloquo Michel Corradi che si proporrà anche [illegible] 12. [illegible] mancheranno spettacoli di marionette il 10 e il 15 luglio. Poi il 18 ancora [illegible] altro ventriloquo Zeppo che continuerà il 20 e [illegible] 24. Il 21 orchestra jazz Mugins e fuochi artificiali. Il 27 orchestra jazz band, il 28 e [illegible] 29 un gruppo americano. Il 25 ballo d[illegible] Croce Rossa, per concludere il mese il 31 ancora [illegible] l'orchestra jazz italiana che [illegible] esibirà anche il 24 agosto. Questi sono soltanto gli appuntamenti più importanti: animazioni e proposte culturali e [illegible] svago [illegible] previste tutti i giorni. Molto ricco anche agosto. Dal 3 sino [illegible] 25 spicca il festival internazionale di musica da [illegible] mera sul sagrato della Chiesa di St-Michel. Poi ogni sera [illegible] [illegible] animazione per le strade. Il Palais du Louvre ospiterà per la prima volta un'appendice della mostra di pittura «La strada».

Un calendario dettagliato viene fornito a qualsiasi perso[illegible] [illegible] richieda all'Ufficio del turismo in pieno centro [illegible] Mento[illegible]

[i. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scontro sull'autostrada quattro feriti [illegible] Bordighera

Incidente autostradale l'altra sera alle 22,30 in località Madonna della Ruota, nei pressi [illegible] Bordighera, in direzione Francia. Sono rimaste coinvolte tre vetture: una Renault Clio [illegible] [illegible] capottata più volte, [illegible] Opel Omega è rimasta seriamente danneggiata e una Bmw è stata tamponata. [illegible] i feriti. Il più grave è Mauro Padello, 30 anni, abitante in via Cavour [illegible] Ventimiglia, che era alla guida della Renault: ha riportato la frattura [illegible] un braccio con 30 giorni [illegible] prognosi. [illegible] è ricoverato in Ortopedia a Ventimiglia. I feriti sono stati soccorsi dalla Croce rossa di Sanremo e Bordighera; per i rilevamenti [illegible] intervenute la Stradale [illegible] Ventimiglia. **[d. bo.]**

[illegible]

In carcere per droga manovale [illegible] Vallecrosia

I carabinieri [illegible] Vallecrosia hanno arrestato ieri nella sua abitazione di via San Rocco Giuseppe Alcamo, 36 anni, manovale, sposato. L'uomo [illegible] colpito da [illegible] ordine di carcerazione [illegible] procura di Milano per detenzione e spaccio di stupefacenti. Dovrà scontare una pena di un anno e nove mesi di reclusione. **[d. bo.]**

[illegible]

Intervento [illegible] pompieri per una palma pericolante

I Vigili [illegible] fuoco [illegible] Ventimiglia sono intervenuti ieri mattina a Camporosso [illegible] a Bordighera. Alle 5,40 si sono recati nella [illegible] della foce del Nervia per un incendio di sterpaglia domato in pochi minuti. Intorno alle 11, invece, sono accorsi con un'[illegible] toscala in via dei Colli a Bordighera [illegible] causa di una palma pericolante che dal giardino di una villa rischiava di abbattersi sulla strada. L'albero [illegible] [illegible] tagliato. **[d. bo.]**

[illegible]

Da lunedì [illegible] corso per [illegible]

Lunedì prende il via il [illegible] [illegible] per agenti della polizia [illegible] Stato. Alla caserma Bligny [illegible] Ventimiglia, [illegible] della scuola, settanta allievi [illegible] i quali trenta donne inizieranno le lezioni che dureranno sei mesi. Dal primo anno quindi altri neo-poliziotti rinforzeranno [illegible] fila degli agenti della polizia di Stato. A fine dicembre, alla scadenza del corso, si svolgerà la cerimonia di chiusura e promessa solenne. Nei giorni scorsi Ventimiglia ha laureato [illegible] sessantina di nuovi agenti. **[i. m.]**

Critiche di immobilismo in un vistoso manifesto firmato dai consiglieri dc

Camporosso, 4 accuse alla giunta

Zona artigianale, recupero del centro storico, problema della casa e frazioni al centro della polemica «La minoranza è stata emarginata». La replica, punto per punto, del sindaco Rossi. Commissioni miste

CAMPOROSSO. La democrazia cristiana, [illegible] [illegible] paio [illegible] anni all'opposizione, [illegible] l'amministrazione [illegible] immobilismo, [illegible] il sindaco Aldo [illegible] ribatte: «Non [illegible] [illegible] la maggioranza [illegible] attiva».

Le critiche della [illegible] [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti [illegible] Camporosso, stampate su manifesti affissi sui muri. Un [illegible] «No all'immobilismo dell'attuale amministrazione» concentra il succo del massaggio rivolto ai cittadini, ma poi [illegible] indicati con precisione le presunte colpe di chi governa il Comune. «Il paese attende, tra gli altri, la realizzazione di importanti interventi quali la zona artigianale di via Braie, il piano di recupero del centro storico, la soluzione del problema casa e una risposta concreta alle richieste urgenti di aiuto delle frazioni, in particolare della borgata Trinità. L'amministrazione attuale [illegible] portato avanti solo quanto progettato nella scorsa legisla[illegible] [illegible] dc; p[illegible] [illegible]Armi, marciapiede di corso Vittorio Emanuele».

BORDIGHERA

Lotta agli assenteisti

«E' iniziata [illegible] [illegible] stagione per l'amministrazione [illegible] Bordighera». Con queste parole il vicesindaco Ulderico Verrando commenta l'incontro di verifica [illegible] [illegible] tutti i componenti della maggioranza, dopo le autocritiche delle scorse settimane. «Abbiamo trovato nuove linee di lavoro e siamo tutti disponibili ad evitare che si ripeta il problema dell'assenteismo nelle commissioni. Chi non può [illegible] [illegible] politica [illegible] sostituito», spiega Verrando. Si sono affrontati tutti i nodi. La delega contestata dell'Urbanistica, [illegible] ricopriva l'assessore Mario Biancheri, [illegible] scomparso, [illegible] stata assegnata al consigliere dc Franco Biamonti. Quest'ultimo [illegible] [illegible] impegnato [illegible] portare in Consiglio, [illegible] fine [illegible] no, il nuovo piano regolatore. Gli obiettivi principali della maggio[illegible] [illegible] l'ampliamento del porto e la realizzazione del [illegible] municipio e mercato coperto. «Per confrontarci abbiamo inventa[illegible] una nuova commissione la "conferenza di maggioranza", che si riunirà [illegible] volta al [illegible], conclude Verrando. **[d. bo.]**

Inoltre, [illegible] consiglieri [illegible] [illegible] denunciano l'isolamento posto dall'amministrazione (Lista civica-pds-rifondazione comuni[illegible] [illegible] psi). «Queste accuse lasciano il tempo che trovano - ribatte il sindaco Rossi -. Se il problema principale è la presunta emarginazione nei loro confronti. Le cose non stanno così, se mai era vero il contrario in passato, quando [illegible] [illegible] era[illegible] in minoranza. Adesso, con la costituzione di nuove commissioni cerchiamo [illegible] discutere e dialogare con la minoranza». Il [illegible] risponde a ogni accusa: [illegible] artigianale: prima non [illegible] fatto niente, mentre in due anni abbiamo dato incarico per la redazione. Piano recupero del centro storico: è stato inviato in Regione all'inizio del nostro incarico, siamo in attesa [illegible] approvazione. Problema casa: abbiamo completato l'appalto degli alloggi di tipo convenzionale già avviato in precedenza. Ci [illegible] un piccolo pezzo [illegible] terreno, dove dovrebbe sorgere o un'altra [illegible] convenzionata o, più probabilmente, una casa popolare. Aspettiamo una risposta dall'Iacp. Il di[illegible] [illegible] poi collegato con il centro storico: quando sarà approvato, potremo [illegible] richiesta all'Iacp per ristrutturare i vecchi edifici».

Il sindaco conclude: «Abbiamo avuto qualche incontro con gli abitanti [illegible] frazione Trinità e concordato di completare l'a[illegible] [illegible] strada che li collega a Camporosso. Previsti anche altri in[illegible] per asfaltatura strade e fognature».

[d. bo.]

Da giorni nella stazione si è insediata [illegible] troupe con tanto di regista e luci di scena

Attori-ferrovieri sul set [illegible] Bordighera

I passeggeri impiegati come comparse in [illegible] serie di spot

La stazione di Bordighera

BORDIGHERA. Aria di cinema nella stazione ferroviaria [illegible] Bordighera. In questi giorni è [illegible] sistemato un vero set, [illegible] tanto di regista, fondali e luci [illegible] scena. Bordighe[illegible] [illegible] [illegible] sfondo a una serie di spot per le Ferrovie [illegible] [illegible]. La piccola stazione della città delle palme è stata scelta, unica della Liguria [illegible] assieme a poche altre d'Italia, per rappresentare la funzionalità, la qualità e [illegible] sicu[illegible] del servizio ferroviario italiano. Le riprese, iniziate alcuni giorni fa, si concluderanno oggi. In questi giorni i passeggeri che scendevano e salivano sui treni, i dipendenti delle Ferrovie e tutti coloro che si sono trovati nella stazione nel perio[illegible] del «ciak» [illegible] diventati, anche [illegible] per poco [illegible] loro [illegible] grado, attori di uno spot che sarà diffuso in tutta Italia. «Mi raccomando, cerchi [illegible] essere il più naturale possibile [illegible] non guardi nella camera», veniva ricordato a tutti i passeggeri che prendevano il treno entravano a far parte della scena.

A dirigere tutto, il regista Paolo Serafini, della «Avant garde» cine & video [illegible] Venezia, giunto [illegible] Bordighera [illegible] la sua troupe. Spiega: «E' [illegible] [illegible] Bordighera perché offre ottimi spunti di ripresa. Passaggistici, dallo sfondo sulla passeggiata al [illegible] alla costa [illegible] Francia in lontananza [illegible] tecnici, per la presenza del doppio binario e di altri congegni di ultima concezione utilizzati nelle stazioni italiane».

La cittadina, di riflesso, sarà pubblicizzata in tutt'Italia, quando la telecamera si soffermerà sull'indicazione blu «Bordighera». [illegible] da febbraio si [illegible] diffusa la voce che sarebbe arrivata [illegible] troupe cinematografica. In effetti, [illegible] era previsto che le riprese sarebbero avve[illegible] [illegible] [illegible] ma poi si [illegible] preferito aspettare la bella [illegible] gione: con le giornate più lunghe ci sarebbe stata la possibilità di «girare» per più ore e il rischio di capitare nel maltempo era limitato.

La stazione [illegible] città [illegible] palme, [illegible] nella struttura, si [illegible] però in [illegible] stato [illegible] [illegible] grado, [illegible] perché, [illegible] febbraio, gli operai [illegible] erano [illegible] al lavoro, ripulendo l'edificio [illegible] gli angoli sporchi. In effetti, dalla notizia dell'arrivo dei cameramen l'aspetto del fabbricato è cambiato sensibilmente. Grossi vasi spogli [illegible] stati abbelliti [illegible] fiori, [illegible] [illegible] successo [illegible] anche per le aiole. I cartelli di indicazione resi opachi dalla polvere, [illegible] stati lavati per la prima volta dopo molto tempo. [illegible] «maquillage» di [illegible] ci sarebbe bisogno anche in altre zone [illegible] città: sono [illegible] g[illegible] angoli dimenticati che avrebbero bisogno di «rifare il trucco» in avvio di stagione estiva.

[d. bo.]

DOVE ANDIAMO STASERA

[illegible]
BOGART
MUSICA DAL [illegible]
ORGANIZZIAMO COMPLEANNI E ONOMASTICI
TEL. 0184 [illegible]
PIAZZA [illegible] ALL'OLMO 8 - [illegible]

RISTORANTE
IL TOPO d'ALBERGO
[illegible]
IL TOPO D'ALBERGO
[illegible] giardino dell'Hotel Bordighera
E' gradita la prenotazione
Corso Italia, 21 - Bordighera - Tel. 261.280

PIZZERIA RISTORANTE
NUOVA GESTIONE
da ROMANO
SPECIALITA' MARINARE
MUSICA DAL VIVO - PIANO BAR
[illegible] - tel. [illegible] 265.734
[illegible] ALTA

Ristorante Pizzeria
Il Galeone
da [illegible] e FRANCA

32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso [illegible] 59 - SANREMO - Tel. 0184 63.058

RISTORANTE
SCIABECCO
di Daniela e Marco
SPECIALITA' PESCE
DEHORS SERALE
chiuso il martedì
Via Gaudio, [illegible] (P.zza Bresca)
Tel. [illegible] 501.990 - Sanremo

GOLF CLUB SANREMO
Ristorante
Con l'eleganza del nostro club, contornati dal verde dei nostri campi, stupenda terrazza vista su Golfo.
[illegible]
Strada [illegible] - Tel. 0184 505.108
[illegible] martedì - E' gradita la prenotazione

BAR
[illegible]
TIPICO
Ritrovo per buongustai
DALLAVIA
SANREMO
SAN ROMOLO - TEL. 669.998

Locandine lussuose a Nizza Juan-les-Pins, risposta italiana sul Ponente

E con l'estate, il grande jazz

A Sori si suonerà nella tradizione, il repertorio è stato scelto dal «Louisiana Club»
A Genova il consueto appuntamento di inizio luglio al Parco Villa Imperiale

TRA l'estate e il jazz sembra essersi un'attrazione fatale: manifestazioni a go-go su tutto l'arco della riviera italiana e francese. Ci sono le solite locandine lussuose di Nizza e Juan-les-Pins sulla Costa Azzurra; c'è la risposta italiana, meno urlata, ma più raffinata, da Sori, Genova, Sanremo, persino Loano. La mappa estiva del j è quasi pronta.

Sori. E' il jazz più rispettoso della tradizione il filone scelto dal «Louisiana Club» di Genova per la consueta ed interessante rassegna in programma, dal 2 al 5 luglio, nei Giardini dell'Asilo Ghio. Qualche nome: Sammmy Rimington Band, Romano Mussolini e l'Henghel Gualdi Swing Sextet (2); il pianista Ray Bryant e Lars Edegran Orchestra (3); The Esan Jazzers e il Flip Philips Quartet, quest'ultimo nel suo unico concerto italiano ; i cecoslovacchi Traditional Jazz Studio Praga Angela Brown (5).

Genova. E' il tradizionale appuntamento del Parco di Villa Imperiale, ma l'edizione 1992, 15 al 19 luglio, assume più solennità per la Colombiana. Ricco programma: il gruppo genovese Bansigu Big Band (il «bansigu», per intenderci, è lo «swing» in genovese) ed il Trio Betty Carter (15); Ralph Moore Quintet e George Cole Quartet (16); Kenny Barron, partner Gillespie, nelle vesti di solista ed il Woods New Quintet (17); Emborg-Larsen Quintet, Kenny Barron questa volta in Trio e Ralph Moore (18); il chitarrista inglese John Mac Laughlin con il suo trio (19).

Loano. Non è una rassegna quella fissata dal 16 al 27 luglio, ma uno di studio (con concerti serali) organizzato dall'Associazione Spazio Musica teatro estivo di via Foscolo. Tra i «docenti» jazzmen di qualità come Mal Waldron, Riccardo Zegna, Piero Leveratto e la cantante savonese Tiziana Ghiglioni.

Sanremo. Già pronto il programma di «Sanremo Immagine Jazz 92» dal 30 giugno al 4 luglio, all'auditorium del Parco Marsaglia. Ma potrebbe saltare in extremis non arriveranno i contributi comunali. Il programma, comunque, è promettente: la Grande Orchestra Italiana di Giorgio Gaslini (30); Wynton Marsalis (1); Lester Bowie Organ Ensemble (2); Dianne Reeves Jazz Futures (3); l'intramontabile Gerry Mulligan (4).

Nizza. La 19ª «Grande Parade du Jazz», incredibile kermesse jazzistica alle di Cimiez, si svolgerà dall'11 al 21 luglio, dedicata idealmente al grande Miles Davis che raramente era passate edizioni del rendez-vous nizzardo. Undici giorni, 200 concerti, 300 musicisti, molti artisti di fama della rassegna. Qualche nome e qualche data: Lionel Hampton la sua orchestra (11, 12 e 14); Dizzy Gillespie che festeggerà i 75 anni (12); Fats Domino, sorta di leggenda vivente rock (15); The Count Basie Orchestra (21); Salif Keita (17 e 18); Wynton Marsalis (19 e 20); Dee Dee Bridgewater, Bille Evans e Thelonicus Monk (16).

Juan-les-Pins. Si svolgerà dal 16 al 27 luglio, con la solita sovrapposizione a quello di Nizza che mette in crisi gli appassionati, il Festival di Juan-les-Pins. Anche qui stelle di prima grandezza: tra gli altri Gilberto Gil (16), Ray Charles (20), Bridgewater (23), Sonny (22), Jorge (24), un'incursione rock Joe Cocker (27). La serata del 21 luglio dedicata a Davis. Suoneranno musicisti che hanno accompagnato il celebre trombettista scomparso lo autunno: Wayne Shorter, Herbie Hancock, Tony Williams, Ron Carter, Wallace Roney.

Tre big in Costa Azzurra: Dizzy Gillespie (foto sopra), Dee Dee Bridgewater (a destra), e Joe Cocker

Bruno Monticone

RISTORANTI E DINTORNI

Fagottino del marinaio con classe e gentilezza

VOZE NOLI (SV)

BELLO, buono, distensivo, amichevole, uno di quei ristoranti dove, bontà di Dio, non si pretende di dare lezioni, dove non dico che il cliente abbia «sempre ragione» ma, finalmente, dove ciascuno sa stare al proprio posto e dove un ristoratore che sa il fatto non pde di insegnare nulla alla clientela.

Che bello ritornare in un posto così, che peccato quando, alla fine di un mezzogiorno di festa, alla fine di una per settimana, bisogna proprio riprendere la strada del ritorno... Che bello un ristorante dove non si pretende altro che dar da mangiare e da bere come si deve, dove non si pretende di dare lezioni o far vedere quanto si bravi (pur essendolo a iosa).

Il Lilliput di Voze di Noli è uno di quei pochissimi posti dove alla bontà della cucina, ala validità di cantina e servizio si unisce, al meglio, la funzione di posto «sociale»: i vostri bambini ben accolti, siete uno in più di quanti avrete prenotato non vi guarderanno in cagnesco, vi con tutta l'indignazione di questo mondo usata invece da altri posti, magari blasonati ma desolatamente vuoti.

Carlo Nan in sala, la moglie Marisa in cucina, i figli a dare una mano, il corretto personale che li segue da anni, fanno una squadra affiatata in questo grosso (anche 80-90 coperti) ristorante di qualità appollaiato sulle colline affacciate sul mare Noli.

Mentre i vostri bambini si divertono in giardino la mazza del minigolf, voi seggiare in questa cascata di pini marittimi, gerani, ortensie, una flute di Ca' del Bosco, gustare un'inarrivabile focaccia e poi entrare in questo ambiente moderno, divertente, squillante ma non gridato, mosso, dove l'unico difetto sarà (oltre al fatto di poter pagare le carte credito), l'utilizzo dei brutti ghiaccioli (pur avvolti nel tovagliolo) a raffreddare al posto del ghiaccio un grande vino bianco nei bei secchielli.

Io ho fatto la solita abbuffata nel piatto e in quello di chi mi accompagnava: la frittata alle erbe, il fagottino del marinaio con su crema di zucca (non mi andava, però, la decorazione tipo dessert), il «cappon magro» di limone, la torta pasqualina (in salsa di biete e carciofi), il souve fritto di pesce, gli spaghetti ai calamari, i maltagliati verde mare, il rombo agli asparagi, il dentice al piatto, il branzino al vapore. Al dessert, la crème caramelle agli amaretti, il gelato alla crema, il semifreddo allo zabaglione, la piccola pasticceria con cannoncini di bontà super.

Il menu degustazione (3 antipasti, primo, secondo, il dolce con la piccola pasticceria) mila lire oltre ai vini, alla carta prevedete 70 mila lire ed passato alcune tra le due più belle ore a tavola della vostra vita, perché la cordialità ed il cli non hanno prezzo.

(Ultima prova: 20-4-1992)

Edoardo Raspelli

LILLIPUT
Regione Zuliano 43
Tel. (019) 74.80.09
Chiuso il lunedì
a venerdì aperto la sera. Sabato domenica e aperto anche a mezzogiorno
Carta fisso: no
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 17 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 INDIMENTICABILE

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata mano gli indirizzi e i consigli di preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Tredicesima stagione per la compagnia teatrale di Imperia

[redacted] in tournée

Debutto domenica a Costa d'Oneglia con la presentazione di «U fiu sulu». Le repliche ai Festival di Pigna, Finalborgo ■ Sasso

IMPERIA. Torna «U fiu sulu», una delle più note [redacted] Antonio Ericario (1897-1984), e a riportarla in scena, quarant'anni dopo essere [redacted] scritta - risale al 1952 - ■ a un decennio esatto dall'ultima rappresentazione, al Teatro Cavour, ■ ancora la Compagnia dialettale imperiese «Settimio Benedusi», alla sua tredicesima stagione di attività.

Dopo il prologo ■ Artallo, com'è consuetudine alla fine dell'ultimo mese di prove, il debutto ufficiale ■ previsto domenica ■ Costa d'Oneglia. ■ repliche proseguono sino a settembre, in [redacted] località della provincia, anche con la partecipazione ai Festival di Pigna, Finalborgo e nella frazione Sasso di Bordighera.

Spiega il regista Al[redacted]dro Manara, pure protagonista nel ruolo ■ Vinsè, ■ figlio unico: [redacted] ripreso questo [redacted] perché è la commedia-simbolo ■ Imperia, [redacted] I manezzi [redacted] Genova o Monsù Travet per Torino. E' bella, studiata ■ dialetto da uno scrittore bravo a saper cogliere la realtà locale, ■ che, per queste sue caratteristiche, ricorda [redacted] De Filippo. Affronta il mondo quotidiano, sa far riconoscere al pubblico i personaggi [redacted] finzione scenica. Non ■ caso, ■ commento abituale degli spettatori, è: "Ci [redacted] di essere a casa"».

Altri interpreti [redacted] Giuseppe Manara ■ padre), Giuliana Casella (la madre), Teresio Pallanca (il nonno), Mariella [redacted] (la fidanzata), Tom[redacted] Accinelli (il postino), Emilio Siccardi (un ■ milite della Croce Bianca).

Nella commedia, debuttano [redacted] due «rampolli d'arte». Sono Cristina Pallanca, [redacted] anni, nipote di Teresio, il decano della compagnia, e Giusep[redacted] Manara jr., otto [redacted], figlio di Alessandro ■ nipote ■ Giuseppe sr., che [redacted]: «Tre generazioni [redacted] contemporanea[redacted] in scena, a confermare la volontà di dare un fu[redacted] al nostro teatro dialettale.

E poiché il vernacolo di Imperia ■ [redacted] ■ tanti [redacted] diversi, ciascuno parla il suo: Filumena l'onegliese, Serafen il portorino, Pare Giusè quello di Borgo d'Oneglia.

■ scena è ■ pittore Pietro Badano, l'ambientazione è d'epoca (un macinino ■ caffè, una vecchia radio, abiti e acconciature Anni Cinquanta), e l'uso del balconcino, da cui gli attori ■ affacciano ■ [redacted] re con altri personaggi, coinvolge il pubblico.

Stefano Delfino

La compagnia Settimio Benedusi prepara ■ sua tredicesima stagione teatrale

[redacted]

Novità al pub «Graffiti» cocktail e tanta musica

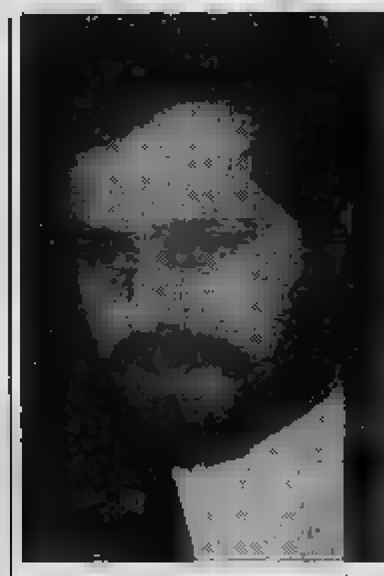
MUSICA, specialità estive, birra di qualità e un nuovo cocktail destinato a diventare una delle novità dell'estate '92. BORDIGHERA Queste, le carte vincenti del «Graffiti Pub» di via Vittorio a Bordighera, un locale notturno diventato uno dei luoghi di ritrovo preferiti dai giovani, base di partenza per le serate in discoteca e capolinea della notte per un'ultimo drink prima di tornare a casa.

«L'estate - dice Angelo Chiuchiolo, titolare insieme alla moglie Angela - è da sempre un periodo di grande lavoro, dedicato alle iniziative per creare "moda" e per accontentare i turisti». E' per questo motivo che al «Graffiti» di Bordighera, Angelo ha pensato di offrire una novità in esclusiva. Si tratta del «Piscina», un long-drink a base di vodka e lime con aggiunta a scelta di tonica o gazzosa. Una bevanda fresca e non troppo alcolica, per stirare tardis nelle notti estive.

Oltre a questo, il [redacted] offre a partire dalla fine del mese una serie di insalate e piatti a base di gamberetti e altre specialità locali. L'obiettivo del pub è chiaro: punto di ritrovo e di coordinamento per un'estate all'insegna del divertimento.

E' per il mese di luglio che Angelo Chiuchiolo annuncia un'altra novità: «Una settimana di musica dal vivo a Bordighera, con gruppi locali, al chiosco che si trova sul lungomare». L'iniziativa è a cura dell'associazione «Vivere Bordighera», creata da commercianti e operatori turistici, e ha avuto la collaborazione del Comune. Ogni [redacted] dal 20 al 26 luglio, l'appuntamento è con la birra, la musica e la gastronomia della rassegna «Giovani e Musica alla spina».

Il «Graffiti» ha inoltre prorogato il suo orario di chiusura e rinnovato il repertorio di musica «doc» diffusa nelle sue sale. Il pub bordigotto apre infatti i battenti alle 18 per chiuderli solo a [redacted] alta, intorno alle 5. L'estate, comincia [redacted] buoni auspici. [g. ga.]



Angelo Chiuchiolo, titolare del pub

STASERA AL CI[redacted]

[redacted] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 Ridotto 6000	**[redacted] del cuore** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un [redacted] to nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [redacted]
Dante Lire 9000/rid. 6000	CHIUSO PER FERIE
Imperia Lire 9000/rid. 6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or. 20,30/22,30 Lire 6000	**Hook - Capitan Uncino** ■ S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' Avv.
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Olimpia** Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[redacted] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
[redacted] **Don Bosco** Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21 L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Or.: iniz. 16; ult. 22,30	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tr[redacted] la Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli as[redacted] una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Comm[redacted]
Centrale Or.: iniz. 16/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Rotta verso l'ignoto** [redacted]. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Abbonamento L. 30.000 «Tutti i colori del cinema»	**Trust - Fidati** di Hal Hartley, con Martin Donovan, Adrienne Shelly, Merrit Nelson (Usa '91) — Due ragazzi, in crisi con i loro genitori, si incontrano per caso e cercano di unire i loro destini, di «fidarsi» l'uno dell'altro N.V. 1h 35' Commedia
Orfeo Tel. 62.333 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Film vietato minori anni [redacted]**
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge ■ ragazzino [redacted] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Il [redacted]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

[redacted] **Colombo** Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 L. 8000	**Cara mamma mi sposo** di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000	**Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' Poliziesco
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)
[redacted] **Ondina** Tel. 842.200 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/6000	**Robin Hood** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[redacted] **Loanese** Tel. 668.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura
Perla Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Luisillo e il Teatro de Espana, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 21, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Cara mamma mi sposo
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Balla coi lupi
Corallo 1: Che vita da cani
Corallo 2: Nulla ci può fermare
[redacted] Resa dei conti a Little Tokyo
Lux: Amiche in attesa
Mignon: Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Intimità mortale
Palazzo: Il ladro di bambini
Universale 1: The doors
Universale 2: Sognando Manhattan
Universale 3: Tutto può accadere
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Il piacere per tutto
Centrale 2: Le lussurie di una calda donna - La sottomissione del maschio
Chiabrera: Tales of the uncensored - The perfect strange
Cristallo: Femmine morbose per animali
Eldorado: Bolle di piacere - Amanda di notte n. 2

[redacted]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Mato Grosso

RIVIERA

San Siro: Hook - Capitan Uncino

GIORNO ■ [redacted]

[redacted]
Ritmi tropicali

Tutto ■ sapore dei Tropici alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Oggi, in occasione [redacted] «Sabor Tropical», si danzerà ■ [redacted] di merengue, salsa, soca, calypso e lambada. Gli artisti del «Melao show» insegneranno ai frequentatori del locale notturno i passi salienti dei balli dell'estate. [e. f.]

[redacted]
Ha aperto il «Novà»

Dance, funky e soul ogni sera alla discoteca all'aperto «Novà», sul lungomare Vespucci, ■ Imperia. La sala da ballo, inaugurata mercoledì, permette di ascoltare i brani selezionati dal dee-jay Roby e i pezzi suonati dal vivo da cinque [redacted] sicisti francesi, i «Fat Cats», diffusi attraverso un impianto di 2000 watt. [e. f.]

[redacted]
Suona Massimo [redacted]

Il tastierista Massimo Modesti è ■ principale [redacted] Flowers pub, sul lungomare di Arma. L'artista locale propone brani di cantanti ■ gruppi italiani, come i New Trolls e i Pooh. L'esibizione ha inizio alle 22. [e. f.]

[redacted]
Omaggio a Benny Goodman

L'omaggio al grande Benny Goodman è il filo conduttore della serata ja■ in programma ■ 21 nella «Salle Garnier» del Principato di Monaco. [redacted] l'esibizione del Jimmy Heath Quartet e ■ Jerry Coker ■ la «Big Band» dall'Indiana University. [g. ga.]

[redacted]
Musica «live»

Concerto di musica live questa sera all'«Mjc Picaud» di Cannes. Alle 22 è in programma l'esibizione dei «Cassagnites»: rock, salsa e blues. [g. ga.]

[redacted]
Liscio ■ revival

Ballo liscio e Anni 60, 70 e 80 questa sera all'«Emmedue Dancing» di ■ Cristoforo Colombo, [redacted] suona l'orchestra «Magnetic Dreams». [g. ga.]

[redacted]
I successi del rap

Si balla con la musica rap e house questa [redacted] alla discoteca «Offshore» di [redacted] in ■ Alphonse Karr vicino alla stazione f[redacted] L'appun[redacted] con i dj della Costa Azzurra ■ dalle 23. [g. ga.]

A Ventimiglia si prepara la sesta edizione de «La strada»

[redacted] pinacoteca all'aperto

Via Martiri della Libertà chiusa al traffico dal 25 luglio per ospitare i quadri di artisti italiani e stranieri. Premio di un milione istituito dal Comune. La giuria

Il presidente del Comitato, Silvio Coppo

VE[redacted]. Il 25 luglio sarà inaugurata la sesta edizione della mostra ■ pittura «La strada». E' un'insolita pinacoteca all'aperto che si svolge in via Martiri della Libertà, chiusa al traffico per l'occasione. Ormai ■ un appuntamento con [redacted] che vede protagonisti questa volta 3■ pittori provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. I francesi sono massicciamente presenti [redacted] artisti di fama come Bernard Damianò di Nizza e Charlie Marlò di Tourette Sur Loupe.

Anche i giovani liguri non mancano, così [redacted] i pittori già conosciuti della Riviera, tra cui Cesi Moretti di Sanremo e Sergio Gagliolo di Vallebona. Quest'anno un'innovazione: oltre ai premi normali, il Comune di Ventimiglia, su proposta del Comitato della mostra, ha istituito un premio annuale di un milione. «Sarà assegnato - spiega Silvio Coppo, presidente del Comitato e della commissione giudicatrice - annualmente ad un'artista che durante la sua vita si sia distinto nel campo [redacted] arti figurative. E' certamente, se ce ne fosse stato bisogno, un ulteriore incentivo per sottolineare ancora [redacted] l'importanza della rassegna».

La giuria è composta da personalità del mondo dell'arte: prof. Gianfranco Bruno, direttore Accademia Ligustica di Genova, prof. Angelo Dragone, critico de «La Stampa», dottoressa Lorenza Trucchi, critica d'arte. «Avevamo pensato - sottolinea Coppo - di istituire anche un premio secondo il giudizio ■ pubblico [redacted] visita la mostra. Però abbiamo superato questa inizi[redacted] perché avremmo favorito particolarmente gli artisti locali».

Per una [redacted] la via che ospita la mostra di pittura diventerà anche il centro d'incontro per svagarsi, oltre che ammirare i dipinti esposti. Sono previsti intrattenimenti di diverso genere. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 23; un no-stop in una coreografia particolare predisposta da Ettore Risso che ne è il direttore artistico. [l. m.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI [redacted]

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Bon Bon, cartoni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna Giornale, notiziario
14,50 Telemessaggi 24 ore, notiziario economico
15 — L'oro dei Caraibi, film
18 — Sardegna giornale
19,30 Nido di serpenti, telenovela
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna Giornale
21 — L'Aquila e il falco, film
22,30 Sardegna Giornale
23,10 Un poliziotto scomodo, film
0,30 Sardegna Giornale
1,10 Chopper squad, telefilm

Telestar

9,35 Aquile tonanti, film
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Lewis & Clark, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Anzacs - Il sentiero della gloria, miniserie
23 — Crime story, telefilm
0,30 Dragnet, telefilm
1,20 Giovani ribelli, telefilm
2,10 Lewis e Clark, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Avventura, docum.
12,30 Clayinger, telefilm
13 — Davinia, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Avventura, docum., replica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Davinia, telenovela
18,30 Clayinger, telefilm
20 — Zona sport, rubrica sportiva
20,15 Telegiornale
20,40 Ti ho adottato per simpatia, film
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi motori non stop, rubrica sportiva, (r)
23,30 Zona sport (replica)
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simone Bogdan
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's at the movies
17,30 News at night
17,45 From 1
18 — Mtv prime
19,25 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
20,30 Finalmente venerdì
22,30 Telecittà notizie

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Weekend
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Fai un affare con Canale 7
18,45 L'uomo e la Terra, documentario
19 — Tg[redacted]
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 — Ispettore Bluey, telefilm
22 — Tg Liguria
23 — Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Lettera rubata, film con P. Vanek
0,35 Fai un affare con Canale 7, redazionale
1 — TG Liguria

Telecupole

12 — Avventura, documentario
13 — Clayinger, telefilm
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Il ritorno di Brideshead, telefilm
20,30 Ti ho adottato per simpatia, sceneggiato
21,30 Motori non stop, rubrica
22,45 Specilas con noi

Tele Nord

7,35 Cartoons story
8 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
19 — Fai un affare con TN4, redaz.
20 — TG Liguria
21 — Ispettore Bluey, telefilm
21,50 Andiamo al cinema, rubr. cin.
22 — Il tenente O'Hara, telefilm
23 — TG Liguria
24 — Fai un affare con TN4, redaz.
[redacted] altrotema, rubr. [redacted]

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Compagni di scuola, tf
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
[redacted] I moschettieri del mare, film con Annamaria, Pierangeli, Robert Alda. Regia di Steno
22,40 Colpo grosso, sexy show
23,30 Agente speciale L.K. operazione re Mida, film con Ray Danton, Dante Posani, regia di Franco [redacted]
1,20 Colpo grosso, sexy show (rep.)

Mixer Tv

11,15 An[redacted]
11,20 Fai un [redacted] con[redacted]
11,45 Weekend
11,50 Fai un[redacted] con[redacted]
12,15 [redacted] spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
12,55 Weekend
13 — News transformer, cartoni animati
13,30 Rafting, sport
14 — Auto e motori, informazione
14,30 Auto e motori, informazione
15 — Navy, telefilm
18 — Fiori di zucca, telefilm
18,15 La pica sul Pacifico, film commedia, con Tina Pica, Memmo Carotenuto
19 — [redacted] nel blu, spettacolo

[redacted]

13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
[redacted] Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Okay motori, rubrica sportiva

Primocanale

11 — Market
12,15 Cirandа de Pedra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Cartoni animati
18,45 Punto sera, informazione
19,30 Rubrica
19,45 Punto sera, informazione
20,30 Non solo blol, rubrica sportiva
21,30 Ok Motori, rassegna
22,30 Punto sera
23,15 Rubrica
23,30 Market
0,30 Telefilm
1,30 Punto sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani pomeriggio da Millesimo scatta la 12ª edizione delle «Valli del Bormida»

Quattro speciali per il rally

Nelle località Madonna del Deserto, Giovetti, Quazzo e Melogno si decideranno le sorti della gara valida per la Coppa Italia. Massimo Brega, Delta, guida attualmente la classifica

MILLESIMO. Scatta domani pomeriggio alle 15 la dodicesima edizione del rally nazionale «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia, seconda zona, coefficiente 5. Alla manifestazione, organizzata dal Rally Club Millesimo, si sono iscritti oltre 160 equipaggi. La gara si articolerà su un percorso di 221,5 km di cui 83,2 di prove speciali che sono quattro, tutte su asfalto, da ripetersi due volte: Madonna del Deserto, Giovetti, Quazzo e Colle Melogno.

La gara, che si svolge tutta di giorno, partirà da Millesimo alle 15 per concludersi sempre nella cittadina valbormidese intorno alle 21,30. Le prove sono racchiuse in un ipotetico anello tra Millesimo e Garessio e che tocca le località di Calizzano e Massimino.

Le prove sono molto conosciute dai piloti. Si inizia col «Santuario del Deserto», di sette chilometri, che ogni anno impegna duramente uomini e macchine. Una delle prove più spettacolari della manifestazione, solitamente «sporca» e quindi difficile da portare a termine. Dopo il terribile inizio si passa in trasferimento fino a Caragnetta dove inizia il «Giovetti». Questa speciale si snoda su un tratto di quasi 11 chilometri. La prima parte in salita è abbastanza veloce, con qualche tornante, poi inizia la parte in discesa veloce e ricca di tornanti anche molto stretti. La prova finisce a Massimino e poi trasferimento fino a Garessio.

Nella cittadina piemontese inizia la terza speciale, quella innovativa rispetto al «Monti Savonesi», denominata «Quazzo». Si svolge sulla strada che scende a Calizzano. Siamo ormai sulla via del ritorno verso Millesimo. La prova è di poco più di 9 chilometri molto guidati e particolarmente veloce. Per molti piloti sarà la novità, perché questa strada per parecchi anni non veniva più utilizzata. Ma la prova regina della velocità è quella del «Melogno». E' la speciale più lunga, 14 chilometri e mezzo, da Franchella a Pian Soprano. Qui saranno soprattutto i cavalli, saranno i piloti con le auto più potenti ad avere enormi vantaggi.

Villa e Florean, a bordo della loro Peugeot 205, molto attesi alla prova di domani

Molto agguerrito il lotto dei concorrenti. Tra i piloti di gruppo A spiccano le Delta Integrali di Massimo Brega e Italo Ferrara. Soprattutto Brega che è l'attuale leader della classifica di zone. Ma c'è da tenere presente anche la Toyota Celica GTV di Ghezzi e le Ford Sierra Cosworth di Franco Cassinis e Leoni. E poi non bisogna trascurare l'idolo locale Claudio Vallino, quest'anno alla guida di una potente Delta Integrale che nella passata edizione conquistò un ottimo settimo posto alla volante di Peugeot 309 Gti.

Poi ci sono anche i piloti savonesi che hanno grande vantaggio dalla conoscenza delle strade. Tra loro Vincenzi, Artemio e Brusati su Delta; Viberti su Peugeot e i giovanissimi Edoardo Giordano e Manuel Villa su Gti.

Soprattutto quest'ultimo in coppia con Fulvio Florean è tenere in particolare considerazione. I due sono alla loro seconda gara con un 1.9, ma è il risultato ottenuto al «Monti Savonesi» avevli lanciati agli onori visto che hanno ottenuto un sesto posto finale.

Il pilota savonese è accreditato di grandi mezzi e poi bisogna anche considerare che è il nipote un Gabriele Noberasco: buon sangue non mente.

In gara ci saranno anche quattro equipaggi femminili. Si tratta Bertazzoli-Pagliesotto su Bmw M3, Pisano-Amore su Opel Kadett Gsi 16v, Rovegno-Minelli su Opel Kadett Gsi e Remiddi-Dondarini su Peugeot 205 Rally. Al via pure un auto Polizia, Caressi-Tritolo, su Rally e quattro vetture del Rally Millesimo. Sono l'Alfa 33 di De Peri-Biancospino, la Ritmo 130 di Zennoni-Mellogno, la Peugeot 205 Ferraro-Molinari e l'Opel Corsa Gsi di Frione-Pellegrino.

La gara, come tutti gli anni, sarà seguita da un folto pubblico che si assieperà ai numerosi tornanti delle speciali. Gli organizzatori hanno voluto andare incontro agli spettatori, permettendo loro di seguire le quattro le prove speciali.

A conclusione della gara le classifiche assolute e di classe saranno comunicate negli uffici del Comune di Millesimo, dove saranno allestite la sala stampa. La premiazione è in programma domenica mattina intorno alle 10, sempre in Municipio.

Gustoso anticipo domani mattina: gli appassionati potranno assistere alle verifiche delle vetture.

Massimo Novaro

La cartina con il percorso del Rally delle Valli del Bormida. Tratteggiate le quattro prove speciali della corsa

I POSSIBILI PROTAGONISTI

Villa e Florean: «Troppa attenzione»

Quest'anno una Delta Integrale della Martini Racing e fare il apripista. L'auto, che partecipa al Mondiale rally, sarà guidata da dei capi meccanici della Casa torinese. I passaggi della Delta ufficiale sono stati resi possibili dai buoni rapporti tra gli organizzatori della manifestazione e i responsabili Lancia. Poi dietro alla Delta via via il passaggio dei protagonisti della corsa.

Tra questi la coppia formata da Manuel Villa e Fulvio Florean che partecipano con una Peugeot 205 1.9 della Video Sport Modena. Ma chi sono queste due giovani promesse del rally ligure? Manuel Villa ha iniziato a correre a 12 anni sui kart. Le prime gare rallistiche risalgono all'89 quando prende parte al dei «Savonesi». Nel 1991 partecipa a quattro gare del «Rally Game», la manifestazione organizzata da Autosprint, e si piazza quinto nella serie A2 riservata alle vetture fino a 1300 centimetri cubici. Poi ha fatto il rally Stradella (quarto di classe), a Millesimo si è ritirato per noie alla macchina, a Borgotaro si è piazzato terzo di classe e al «Valli Genovesi» ha chiuso il quinto posto.

Florean ha iniziato nel 1988 quando ha partecipato alla «Scuola Rally» organizzata da Autosprint. Nello stesso anno ha iniziato a correre con Del Prete su una Gt Turbo gruppo A. Nel comunque Florean ha cambiato numerosi compagni di viaggio quali Brusati, Orlando, Pizzo, Tortarolo e Agostino Corso. Come navigatore ha iniziato in una delle più vecchie scuderie della provincia: la Vecchia Savona. Cosa ne pensano i due protagonisti del caso dopo i «Savonesi»? Rispondono: «E' stata una sorpresa. Ora con tutta questa attenzione è molto più difficile ripetersi. Il minimo errore non è più perdonato».

[m. no.]

- canne fumo
- caminetti
- forni da pane
- comignoli
- blocchi tagliafuoco
- tecnologie antincendio omologate
- pavimentazione autobloccante al quarzo
- paviserre
- arredo urbano
- deposito RDB-NORD
- sistemi termoisolanti

Stabilimento e deposito RDB:
Via Libia - 17031 BASTIA D'ALBENGA
Tel. 0182 20.398 - 21.634 - Fax 0182 21121

Amministrazione:
Via B. Ricci 16 - 17031 ALBENGA
Tel. 0182 540.35.56 - Fax 0182 554.174

terme Vallechiara S.p.A.
IN VETRO O IN PLASTICA
ACQUA OLIGOMINERALE VALLECHIARA
Naturalmente, vostra
S.p.A. Loc. Lipiani - ALTARE (Sv) - Tel. 019/58.256

LA CONCESSIONARIA FIAT

PEDRAZZANI s.p.a.
SPONSOR UFFICIALE

Vi invita sabato ***20*** *e domenica* ***21*** *giugno al*

12° RALLY VALLI DEL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane 18 - Tel. 019 504.361/2/3

Incerta l'iscrizione al campionato nazionale dilettanti: i dubbi dei dirigenti

Quale futuro per la Sanremese?

Stasera il Consiglio direttivo decide i programmi. Incognite sulla situazione finanziaria, mentre Comune e casinò niccbiano. All'orizzonte l'interessamento di gruppo piemontese

SANREMO. L'ora X» della Sanremese sta per scattare: questa sera, alle 21, allo stadio comunale, si riunirà il Consiglio direttivo, chiamato a decidere il futuro del club biancazzurro. Ufficialmente il direttivo si riunisce per sistemare, sul piano finanziario, il passato del sodalizio. Di fatto, però, si affronterà il futuro: problemi, speranze e ambizioni Sanremese in vista del prossimo campionato Nazionale Dilettanti, una novità per tutti (sostituisce l'Interregionale).

Ma il clima di incertezza che avvolge in questo periodo la Sanremese (paradossale per una società che dovrebbe essere alle stelle per l'ultima, trionfale stagione) rende difficile interpretare anche i possibili segnali riunione di questa sera. Poche certezze, e incoraggiante. Gianni Borra, dei «patrono della società, già detto a tutti che da solo non intende continuare: vuole partner in grado far fronte con lui, in modo adeguato, agli oneri gestione che si preannuncia pesante; chiede la collaborazione della città (Comune e casinò) per impostare operazione di rilancio del calcio matuziano.

L'altra certezza arriva dalla seconda «anima» Sanremese, il gruppo (ex Sanremese 1904) che capo al presidente Savio Corradini. Quest'ultimo ha già detto senza misure: i suoi collaboratori non intende andare avanti questa situazione, senza mezzi adeguati. Corradini spinto anche a dire che, senza garanzie, la Sanremese non si iscriverà il campionato.

Se si aggiunge che Bellevue i contatti di questi giorni hanno sortito solo la disponibilità personale di qualche amministratore (sindaco intesta), ma i concreti aiuti sperati, il quadro non appare incoraggiante. Il futuro della Sanremese resta incerto.

riunione questa dovrà fare punto della situazione, valutare i problemi, proporre soluzioni. Difficile, per il momento, individuarle. La più chiacchierata quella possibile ingresso in società del gruppo, p abbastanza fantomatico, che sarebbe interessato rilevare le quote dei dirigenti dell'ex Sanremese 1904. gruppo rimasto finora nell'ombra. Arriva dal Piemonte, avrebbe avuto in passato interessi Saviglianese (club che disputato in C2, ora relegato tra i dilettanti), pare abbia legami con Torino, che potrebbe dirottare in Riviera qualche prestito di qualità.

Le trattative sono sicuramente: incontro, anzi, dovrebbe avvenire anche oggi prima della riunione del direttivo, ma l'operazione ha ancora contorni sfumati e si prospetta comunque difficile, perchè il gruppo in questione, una volta rilevate le quote dell'ex Sanremese 1904, dovrà un accordo con Gianni Borra non troppo disposto a delegare poteri decisionali.

Insomma, una situazione incertezza che condiziona tutto. L'allenatore Cichero rimarrà sicuramente in panchina, anche ha firmato il contratto; per calcio- si sono tanti nomi, ma niente di concreto. Incertezze che devono finire in fretta. La stagione agonistica comincerà il 23 agosto, con la Coppa Italia. Poco più di due per allestire squadra e varare i programmi.

Bruno Monticone

Un'immagine festosa della nuova Sanremese, ora afflitta da molti dubbi

LA STORIA

Cinque promozioni

Le «radici» dell'attuale Sanremese affondano nell'estate '87, quasi contemporaneamente al fallimento della vecchia Sanremese Calcio dichiarato in quel periodo. Sono passati solo cinque anni, sembrano avvenimenti lontanissimi nel tempo. In quell'estate dell'87, un gruppo di dirigenti della vecchia società fece rinascere il club sotto le spoglie di «Sanremese 1904»: stesso nome, stessi colori, stessi tifosi della squadra scomparsa. Un'eredità quasi automatica. Primo presidente Eugenio Di Meo poi, anni fa, è subentrato Savio Corradini. La squadra, sul campo, Luigi Cichero, non ha mai fallito: cinque campionati, cinque promozioni, una storica scalata dalla Terza categoria all'Interregionale. La estate la fusione con il Sanremo 80 che, nell'85, stato rilevato da Gianni Borra, presidente della vecchia Sanremese in C1. Una fusione, attuata dopo molti tentativi falliti, dalla quale è rinata la «Sanremese» vera e propria. Nessuno ha messo in forse e colori, chi proveniva 80. Ora il club, p da zero, potrebbe permettersi addirittura s la C2. Condizionale d'obbligo, per i tanti punti interrogativi. [b. m.]

Torneo di judo

Ventimiglia 9 nazioni al meeting

VENTIMIGLIA. Judo internazionale, domani e domenica a Ventimiglia. Si disputa, nel palazzetto tensostatico via Chiappori, il 13° Torneo Internazionale di judo «Città di Ventimiglia», organizz Judo Club.

Ventidue le squadre in lizza. Rappresentano nazioni: Belgio (Judo Club Neupre, campione nazionale vincitore '91); Bulgaria (Squadra nazionale Haskovo); Francia sgt Judo Nizza Judo Club Elena Nizza); Germania (Schwarz-Weiss Oldenburg 1860 Neunkirchen); Olanda (Peter Snaider Judo Club, campione nazionale); Polonia (K.S. Gwardia Opole); Romania (Indipendentia Sibiu Arnia Steaua, quest'ultima campione nazionale); Svizzera (J.C. Bellinzona) e Italia (Parella Torino, Ginnastico Torino con Francesco Giorgi vincitore della Coppa Italia seniores, European Club Rivoli, Tenri Udine con Alberto Cosson campione d'Italia juniores, Centro Alta Specializzazione , Shiro Saigo Prato, Rappresentativa laziale, Fiamme Oro Napoli con Raffaele Lisi e Giovanni Fiore campioni italiani juniores, Rappresentativa ligure e Judo Club Ventimiglia).

I padroni di casa, guidati da Rocco Iannucci, cintura quarto dan, schiereranno Daniele Eviri, secondo campionati italiani cadetti, Fazzino, agli italiani juniores, Fabrizio , Riccardo Orta, Walter Cardinali, Enrico Provenzano Mariano Pirrera. Il via domani alle 20 cerimonia d'apertura, le eliminatorie e un'esibizione piccoli atleti del Centro Avviamento allo Sport. Conclusione domenica sera (ore 20,30) con il girone finale. [b. m.]

Pattinaggio

Le imperiesi 3 volte prime agli italiani

Marina Tonelli, del Bordighera

IMPERIA. Ben tre titoli italiani costituiscono bottino delle atlete imperiesi campionati nazionali di pattinaggio a rotelle della categoria senior, che si sono svolti nei giorni in provincia Venezia. Marina Tonelli, anni, del Club Pattinatori di Bordighera, ex campionessa europea, campionessa italiana nei 300 e cronometro su pista, mentre Michela Rainisio, 24 anni, portacolori dei Pattinatori Imperia, ha ottenuto due medaglie d'oro: nei 3000 metri e nella gara sui giri pista ad eliminazione. Le lo in più giunta nella estenuante prove tri a punti.

prossimi giorni, alcuni atleti imperiesi impegnati a Ravenna nei campionati nazionali pista categoria junior, mentre il giugno Michela Rainisio tenterà a Pescara la scalata al titolo italiano su strada. [l. a.]

Pallanuoto

Rari bocciati a Modena per sperare

E' giunto forse troppo tardi il risveglio della Rari Nantes Isnardi Imperia, nel campionato di pallanuoto di serie B. I ragazzi allenati da Gerbò, pur avendo ottenuto una vittoria di prestigio ai danni del Bogliasco, non sono riusciti a tirarsi fuori dalla lotta per non retrocedere e a sole due giornate dalla fine del torneo, la salvezza una meta quasi irraggiungibile. I biancazzurri non possono più permettersi distrazioni, sperando che diretta avversaria nella lotta per retrocedere, l'Uisp Bologna, perda entrambe le partite.

Dice il dirigente imperiese Paolo Iarossi: «Facciamo la corsa sul Bologna, che ci precede di due lunghezze, anche se le speranze sono davvero ridotte al lumicino. I bolognesi, domani affronteranno l'Edera Trieste, squadra già ormai alla deriva, mentre noi saremo chiamati un impegno sulla carta proibitivo contro il forlusimo Modena».

La Rari Nantes, comunque, dato prova di essere ancora vitale: Gerbò, questo periodo, continuato a far svolgere gli allenamenti chiedendo squadre massima serietà gli ultimi impegni, e il gioco espresso contro il Bogliasco dal settebello imperiese ha sollevato il morale dell'intera società. «A Modena - continua Iarossi - potremo finalmente la formazione tipo. Ci giocheremo tutte le ultime carte nel tentativo di riagganciare in extremis la salvezza».

Dopo la conclusione del campionato di B, l'attività della Rari proseguirà con il «1° Memorial lo Alcardis, quadrangolare riservato alla categoria allievi, per il 5 luglio alla piscina «Cescione» di Imperia. [l. a.]

* ESCLUSIVA DI ZONA
* ATTIVITÀ BRILLANTE E CREATIVA
* POSSIBILITÀ DI OPERARE SU DIVERSI SETTORI
* SUPPORTO COMMERCIALE E PUBBLICITARIO
* FINANZIAMENTI AGEVOLATI ARTIGIANI (ART. 23 DELLA LEGGE 21/5/81, N. 240)

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL
Per informazioni, ritagliare e spedire a
iDi S.R.L.
Località "Zona Industriale D 3" Via della Chimica, 4 15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 346444 Fax (0131) 345870

Concessionari IBM. Soluzioni e servizio.

GGK

Concessionari IBM.

Assistenza capillare, professionalità superiore e tanta cortesia [redacted] le caratteristiche dei Concessionari IBM, i soli a garantire prezzi convenienti [redacted] protezione nel tempo del vostro investimento, con il valore aggiunto del servizio IBM. Perché [redacted] Concessionari IBM sono i primi per esperienza [redacted] capacità in grado di offrirvi la soluzione globale IBM.

Hardware.

Sono gli unici in grado di guidarvi tra la potenza [redacted] la tecnologia IBM, la qualità grafica e le elevatissime capacità di espansione, la leggerezza [redacted] le dimensioni dei nuovi portatili, tra i nuovi PS/2 386SLC, basati sul processore 100% IBM, o tra i 50 MHz del PS/2 95 XP ad architettura Micro Channel.

Software.

Capaci [redacted] offrirvi le soluzioni applicative più adatte alle esigenze della vostra attività.
Le soluzioni dei Concessionari IBM [redacted] state studiate per sfruttare al meglio le potenzialità del nuovo sistema operativo OS/2 2.0 [redacted] della piattaforma gestionale AGM.
E per le vostre esigenze di produttività individuale i Concessionari IBM sono in grado di proporvi la vasta gamma [redacted] prodotti Lotus, che ha scelto il sistema operativo OS/2 per esaltare la facilità d'uso e le prestazioni dei suoi programmi.

Helpware.

Come ogni vero amico, il Concessionario IBM [redacted] vi lascerà mai soli. Inoltre [redacted] l'esclusivo servizio Helpware, [redacted] è [redacted] vostra disposizione 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per assistervi gratuitamente nell'utilizzo del vostro personal.
Cercate il vostro Concessionario IBM, gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il numero verde 1678/36020.

IBM

PS/2, OS/2, Micro Channel, Helpware [redacted] marchi della IBM Corp.

PS/2. L'AMICO PERSONAL.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via R. Cecchi 1/14
Tel. (010) 592.164/592.660
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
[illegible] (019) 36.219/811.152

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su [illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]

Venerdì 19 Giugno 1992 [illegible]
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

La drammatica denuncia di medici e infermieri: mancano persino i disinfettanti

«Al pronto soccorso si muore»

Albenga: il personale è spesso costretto [illegible] farsi «prestare» dagli altri reparti medicinali [illegible] attrezzature Impossibile accogliere più di due traumatizzati per gli spazi angusti. Di notte aggressioni [illegible] pericoli

ALBE[illegible] Al Pronto [illegible] ormai è emergenza. Pochi i medici, costretti a turni [illegible] cranti, insufficienti le [illegible] ture, addirittura mancanti in certi momenti i disinfettanti. Mercoledì mattina, ad esempio, gli infermieri hanno dovuto telefonare ai reparti interni dell'ospedale per farsi prestare l'occorente. E purtroppo non si tratta di un caso isolato. Un servizio dimenticato, insomma, nonostante debba fare fronte all'emergenza di un comprensorio di 50 mila abitanti che raddoppiano [illegible] estate.

L'unica soluzione, per i [illegible] dici di turno, è quella di smistare verso il più attrezzato Pronto soccorso di [illegible] Ligure i casi di maggiore gravità. «A volte, però, mandiamo a Pietra Ligure malati che potrebbero e[illegible] curati ad Albenga se solo ci fosse più personale e qualche apparecchiature in più. Non parliamo di [illegible] sofisticate, parliamo di macchinari in dotazione alla maggior parte dei Pronto soccorso simile al nostro», spiegano i medici.

Qualche [illegible] fa i sanitari hanno inviato [illegible] lunga lettera di protesta ai vertici dell'Usl [illegible] hanno interessato del «caso Albenga» la magistratura. Nel do[illegible] i medici [illegible] turnazione diversa, un maggior numero [illegible] perso[illegible] paramedico, una dotazione adeguata di strumentazioni mediche e strutture che garantiscano [illegible] maggiore [illegible] fisica visti gli episodi di violen[illegible] che si verificano [illegible] parte di tossicodipendenti e balordi. [illegible] poche richieste, però, [illegible] state esaudite.

«A farne le spese sono soprattutto i pazienti. Manca completamente un'astanteria. Se gli interventi gravi [illegible]no più di due [illegible] sappiamo dove far sdraiare i traumatizzati. Non parliamo dei parenti», sostengono ancora i medici. E aggiungono: «In inverno si [illegible] ancora a sopperire ma in estate, con l'aumento della popolazione e degli incidenti, la situazione diventa tragica. A volte è solo il caso a non far scoppiare gravi problemi. Ma non si può sempre fidare nella buona stella e nella bravura di chi lavora, medici e infermieri. Prima che avvenga qualche episodio grave bisogna intervenire».

I vertici dell'Usl, da anni, hanno rim[illegible] il progetto di potenziamento del Pronto soccorso, [illegible] [illegible] anni [illegible] c'era l'intenzione [illegible] spostarlo nella zona dell'ospedale [illegible] da sul lungofiume. I locali sarebbero [illegible] adatti [illegible] ospitare anche l'astanteria ma poi si era preferito sistemare nelle stanze i poli-ambulatori. Con il risultato che oggi il pronto soccorso di Albenga [illegible] sempre [illegible] più [illegible] struttura [illegible] rischio. Per i pazienti.

Stefano Pazzini

Il pronto soccorso di Albenga non è in grado di offrire un servizio efficiente

E l'estate è in arrivo

UN altro episodio [illegible] mala-sanità. Questa volta ad Albenga, provincia di Savona, Riviera [illegible] Ponente, mica Irpinia, Val Belice o Pomigliano d'Arco. Questa volta succede nella ricca Liguria, (lo dice il Censis, quindi una garanzia), regione ad alta densità di posti letto rispetto agli abitanti (lo dice l'Istat, altro Vangelo), con uno dei più elevati rapporti medici-popolazione. Prima si davano le colpe alle Usl, ora magari si scaricherà [illegible] sulle spalle degli amministratori straordinari che da parecchi mesi ormai hanno sostituito i vecchi organismi promettendo procedure più snelle, interventi rapidi, terapie sicure.

Un sogno. Al pronto soccorso di Albenga non c'è posto per gli ammalati, addirittura certi giorni [illegible] disinfettante. Chi non trova un letto, o neppure una barella, deve [illegible] re dirottato al Santa Corona che ha già assorbito [illegible] Ruffini San Biagio di Finale Ligure. E siamo a metà giugno, figuriamoci così succederà tra quindici giorni, figuriamoci cosa potrà capitare a Ferragosto. Altro che riforme, qui siamo alla pura e semplice emergenza.

Pier Paolo Carvone

L'avrebbe diffamata in un'intervista

Gigliola querela una vigilatrice

IMPERIA. Gigliola Guerinoni torna a far parlare di sè, questa volta non in veste di imputata ma [illegible] parte lesa. L'ex galleris[illegible] di Cairo infatti ha querelato per [illegible] [illegible] stampa la vigilatrice dalla sezione femminile del [illegible] di Imperia, Rosalba Ardizzoni, e il giornali[illegible] di «Grand'hotel» Giovanni Mosca. Alberto Tagliati, direttore del settimanale stampato a Cinisello Balsamo, [illegible] stato invece querelato per omesso controllo sulla pubblicazione.

Nel num[illegible] del 10 gennaio scorso della rivista era riportata un'intervista alla vigilatrice del carcere, nella quale si rac[illegible] [illegible] l'altro di un [illegible] sciopero [illegible] fame che sarebbe stato inscenato dalla Guerinoni. Dopo aver letto l'articolo la [illegible] si è sentita offesa nella sua reputazione ed ha deciso di agire giudizierariamente.

Il 13 novembre si terrà l'udienza preliminare davanti [illegible] gip del tribunale di Monza, Marianna Galioto.

La Guerinoni torna a fare parlare di sè

Drogato tenta una rapina in via Zunini

Anziano aggredito con una siringa

SAVONA. Un tossicodipenden[illegible] ha [illegible] ieri mattina, [illegible] respinare un pensionato, minacciando di pungerlo con una siringa. «Sono sieropositivo [illegible] se non mi [illegible] i soldi, ti trasmetto l'Aids» ha detto all'anziano, puntandogli alla gola l'ago infetto. Proprio in quel momento, però, sono arrivati alcuni passanti e il drogato [illegible] costretto alla fuga.

Il grave episodio [illegible] avvenuto poco dopo le 10,30 in via Zunini (una [illegible] di [illegible] San Lorenzo), nel quartiere [illegible] Villapiana. [illegible] vittima della tentata rapina [illegible] un anziano [illegible] 77 anni (del quale gli investigatori [illegible] hanno voluto fornire le generalità), che, mentre andava a fare la spesa, si è trovato di fronte due giovani drogati.

Ha raccontato: «Uno dei due si è avvicinato [illegible] puntandomi la siringa, mi ha chiesto i soldi. Io ho cercato di prendere tempo. Gli ho detto che non avevo de[illegible] [illegible] il drogato continuava a insistere nella [illegible] richieste fare [illegible] più minaccioso. Fortunatamente [illegible] arri[illegible] alcune persone e il drogato, probabilmente innervosito [illegible] scappato via insieme con [illegible] complice».

Il pensionato, ripresosi dallo choc, ha poi telefonato al 113. Sono iniziate immediatamente le ricerche, ma il [illegible]codipendente era riuscito a fare perdere [illegible] tracce. Un episodio simile [illegible] già [illegible] [illegible] anni [illegible] nel centro storico. In quel [illegible] però, [illegible] tossicodipendenti avevano punto con la siringa una donna, che li aveva sorpresi a drogarsi in un pianerottolo. Più recentemente, sempre nel centro storico, i drogati hanno minacciato con la siringa una ragazzina «colpevole» di av[illegible] visti mentre si bu[illegible] «Vuoi drogarti con noi?» [illegible] chiesto alla giovane, porgendole l'ago.

La ragazzina [illegible] fuggita terrorizzata e poi, [illegible] [illegible] cabina, ha telefonato ai carabinieri segnalando il fatto.

[c. v.]

E' stata trasferita con l'elicottero dei Vigili del fuoco al Gaslini di Genova

Bimba travolta da un'auto, è grave

L'incidente ieri pomeriggio a Carcare. La piccola, dopo aver festeggiato il compleanno, era in sella alla sua bici [illegible] compagnia di un'amica. Soccorsa dai passanti è stata accompagnata all'ospedale di Cairo. Le indagini

FLODIO. Una bambina [illegible] Flodio è ricoverata in gravissime [illegible] al Gaslini [illegible] Genova per le ferite riportate in un'incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in via Barrili a Carcare.

Samanta Bazzardi, 12 anni compiuti proprio ieri, [illegible] trasferita all'ospedale genovese con l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova.

La piccola, che ha frequen[illegible]to la prima classe delle scuole medie di Carcare, è stata investita da una Fiat Uno guidata [illegible] [illegible] Resio, abitante in località Nizzaretto a Carcare, mentre con la sua bicicletta si stava immettendo in una traversa di via Barrili.

Istanti drammatici che si sono consumati sotto lo sguardo spaventato dell'amica [illegible] la quale [illegible] aveva [illegible] di [illegible] [illegible] giorno [illegible] [illegible] compleanno.

Nell'impatto la bimba di Flodio ha battuto [illegible] capo contro il parabrezza [illegible] [illegible] [illegible]

L'elicottero dei vigili del fuoco ha soccorso la bambina di Flodio

caduta a terra. Immediatamente [illegible] Resio [illegible] alcuni passanti, [illegible] stata trasp[illegible] con un'autolettiga [illegible] Croce Bianca di Carcare all'ospedale di Cairo, dove i sanitari ne hanno deciso il trasferimento al [illegible]. La bimba [illegible] giunta [illegible] Cairo Montenotte in coma di primo grado e per accelerare i tempi [illegible] stato richie[illegible] l'intervento dei vigili [illegible] fuoco che, alle 16,15 [illegible] atterrati nel campo sportivo «Vesime» e cinque minuti dopo [illegible] ripartiti alla volta di Genova. La bimba è subito stata sottoposta ad una Tac e ad accurati esami medici. La prognosi è riservata.

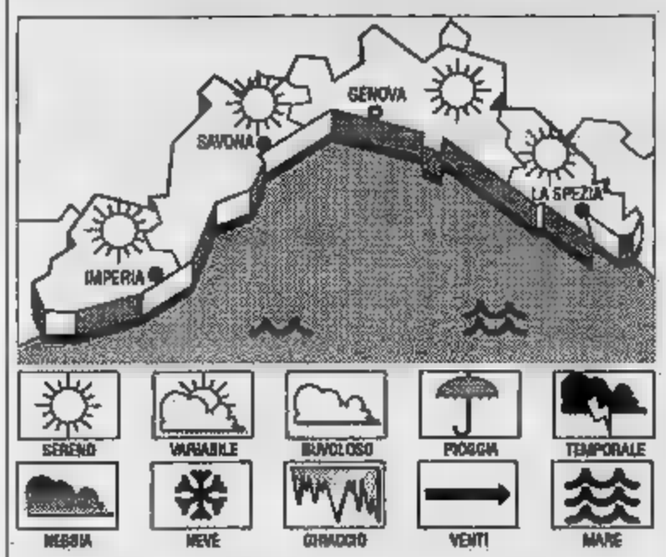
La madre di Samanta, Marisa che è impiegata negli uffici dell'Usl di Mil[illegible], è [illegible] avvertita, in ufficio, [illegible] della figlia. [illegible] è subito precipitata all'ospedale di Cairo . Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Carcare.

La bambina è ora [illegible] ricoverata al Gaslini. Accanto a lei la madre, il padre, Giovanni, artigiano che opera nel settore degli impianti idraulici e il fratello, Samuele, 16 anni, studente all'Itis di Cairo.

La famiglia risiede [illegible] Flodio, in località Gamellona, alle porte del paese. Quello di ieri, per la piccola Samanta, doveva essere un giorno [illegible] festa, e invece si è trasformato [illegible] dramma. I suoi compagni di scuola e i suoi [illegible] [illegible] i quali trascorre [illegible] giornate, sono in continuo contatto con la famiglia.

[l. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prev: [illegible] Imperia: prevalenza di schiarite con possibilità di [illegible] temporali nelle zone interne e sui rilievi nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-mosso. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza rilevanti variaz.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb.

[illegible] DI IERI

	max	min
[illegible]	[illegible] 30	min 23
[illegible]	[illegible]	min [illegible]
Imperia	[illegible]	min 23

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La Luna [illegible] [illegible] 9,48 e [illegible] leva alle 23,46 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lavori bloccati per la crisi dell'impresa e il capoluogo trascorrerà nella noia anche quest'estate

Il Priamar non sorride più ai savonesi

Tradito lo spirito del recupero: troppi musei, pochi gli svaghi

SAVONA

IL primo impatto era stato brusco. Quelle bandiere rosse, con tanto di falce e martello, che sventolavano sul Priamar, monumento della savonesità, a molti non [illegible] piacciute. Era apparso una [illegible] di sacrilegio trasferire sulla fortezza il Festival dell'Unità. Ma il risvolto della riscoperta del Priamar da parte dei savonesi aveva finito per far dimenticare le questioni di carattere ideologico.

Migliaia e migliaia i visitatori sulla fortezza, tutti entusiasti dei panorami della città godibili da quell'altezza, degli edifici storici da conservare, delle grandi possibilità della fortezza di trasformarsi in un formidabile punto d'incontro e di svago per la gente.

L'idea di recuperare il Priamar alla città, anche a prezzo di notevoli investimenti, incontrò subito i favori dell'opinione pubblica e il Comune si dedicò all'impresa con grande impegno. Tra risarcimenti per danni di guerra e ricorso a mutui, nel progetto [illegible] scarì investiti fior di miliardi.

I risultari sono pari alle attese? La risposta non è facile e già questo conferma che, strada facendo, sono stati commessi degli errori. Un paio almeno sono fondamentali. Il primo: la scelta dell'impresa appaltatrice. Da mesi ha sospeso i lavori, [illegible] andata in crisi poco tempo dopo [illegible] ricevuto anche l'incarico di realizzare il posteggio del Sacro Cuore, progettato in funzione dell'apertura [illegible] Priamar. Morale: i cantieri sono fermi, anche quest'estate la fortezza non potrà essere completamente aperta al pubblico. [illegible] sì che il '92, anno delle Colombiane, era stato indicato quale termine per il completamento dei lavori, così da offrire a Savona la possibilità di sfruttare, sia pure molto parzialmente, l'eco delle manifestazioni in corso all'Expo di Genova.

Il secondo: la filosofia del progetto. Il Priamar, in occasione del Festival dell'Unità, ha rappresentato per i savonesi una lieta sorpresa. Si è capito che avrebbe potuto diventare un ideale luogo di svago, l'appendice dei giardini del Prolungamento a mare. Un posto tranquillo, lontano dal traffico, dove organizzare spettacoli all'aperto, concerti, aprire ristoranti, bar, negozi, laboratori artigianali (ceramica, vetro, ecc.).

Invece, strada facendo, il Priamar è stato trasformato in sede di musei, in un contenitore esclusivo di iniziative culturali, tradendo così quelle che erano le vere attese dei savonesi, convinti di poter trovare sul Priamar un angolo in cui divertirsi, dove poter uscire finalmente dal grigiore di una soffocante quotidianità.

Tenuto conto del forte ritardo dei lavori, forse si è ancora in tempo per rimediare. Ma è necessaria una netta inversione di tendenza, così da interpretare le reali speranze dei cittadini savonesi, stanchi di trascorrere [illegible] loro estati all'insegna della noia. A musei e pinacoteche [illegible] già stato dedicato sin troppo spazio. Lasciamone un po' anche alla voglia di vivere e al sorriso.

Ivo Pastorino

Il giornale a casa

Il nuovo numero di «Stampa In» è 26.39.10

[illegible] L'agenzia di «Stampa In» ha un nuovo numero telefonico: 26.39.10. Corrisponde ai nuovi uffici [illegible] Galletto, nella zona che ospita gli insediamenti artigiani del [illegible] Legino. Com'è noto «Stampa In» [illegible] il servizio che [illegible]te di ricevere il giornale direttamente [illegible] domicilio [illegible] alcun sovrapprezzo.

Un servizio utile e pratico [illegible] centinaia [illegible] famiglie savo[illegible] hanno adottato per poter avere uno sg[illegible] sul mondo fin dalle prime ore della giornata.

Infatti, [illegible] «Stampa In» il giornale viene [illegible] di[illegible] sull'uscio di casa [illegible] le 7,30. Il servizio, inoltre, è assolutamente gratuito, in quanto si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola. Inoltre, abbonarsi a «Stampa In» è ancora più conveniente grazie a un club esclusivo che dà diritto a molti vantaggi.

[p. p.]

Traffici in aumento nei primi mesi dell'anno e grandi prospettive per Vado

Porto: Savona verso il record

Le vicende di Genova non coinvolgono lo scalo. Da tempo un accordo tra operatori privati e compagnia «Rebagliati», trasformata in impresa. L'attività dei terminal

SAVONA. Mentre i «camalli» della Culmv tengono sotto scacco il porto di Genova, lo scalo di Savona-Vado segnare il record dei traffici, a testimonianza di un trend di produttività che non si verificava più dagli Anni '50. La guerriglia scatenata dalla Compagnia portuale di Genova per impedire lo sbarco dei containers della «Grandi e Tarros», vista dallo scalo savonese sembra lontana anni-luce. La conflittualità fra gli scaricatori e gli operatori privati del porto, infatti, a Savona è stata aggirata da tempo. Con una mossa che ha precorso gli avvenimenti, la Compagnia «Pippo Rebagliati», è costituita come impresa, allestendo la struttura più idonea per far fronte alle esigenze di un porto che aspira a far concorrenza ai più importanti scali italiani, almeno come qualità dei servizi.

«A Savona la situazione è tranquilla — sostiene Roberto Manzini, direttore generale dell'Ente porto —. In questo momento il nostro scalo certo non deve affrontare questo genere di problemi. A Savona sono stati stipulati accordi basati sulla professionalità e sui comuni interessi economici delle parti. Mettendo da parte le questioni ideologiche è è trovata un'intesa sui problemi economici e, una volta raggiunto quest'obiettivo, tutto il resto si stempera». Aggiunge Manzini: «La cCompagnia si è infatti data un'organizzazione di grado anche di far fronte ad un'eventuale concorrenza. Un esempio è quanto si verifica a Vado, dove la Reefer ha preferito sancire un accordo con la Compagnia, piuttosto che utilizzare personale proprio, se si escludono i terminalisti».

Traffici in aumento in porto: a Savona non c'è la conflittualità di Genova

I guai del porto di Genova, comunque, per il momento non hanno comportato riflessi positivi sul volumi dei traffici savonesi. «La lite sulle banchine di Genova — affermano all'Eap — rappresenta per ora solo un fatto episodico. E sicuramente il boicottaggio nei confronti della nave cotteiners del «Grandi e Tarros» sinora non non ci ha giovato. Il porto di Savona-Vado, semmai, ha potuto usufruire della crisi di Marsiglia, dove da oltre tre mesi è in atto una vertenza di ben più proporzioni rispetto a quella genovese. Alcuni traffici abituali di Marsiglia sono finiti a Savona, ma non è un fenomeno molto rilevante». Anche perchè l'Eap sta centellinando gli spazi a disposizione. Un aumento spropositato degli accosti, infatti, potrebbe ripercuotersi negativamente sugli utenti tradizionali. «Più che sulle disgrazie altrui — affermano all'Ente porto — contiamo sulle nostre forze. Il miglioramento e l'ampliamento delle strutture, l'azione di marketing svolta in Piemonte e la politica di programmazione stanno dando buoni risultati».

Lo confermano le statistiche sugli ultimi quattro mesi di attività dello scalo. In questo periodo i traffici hanno, infatti, subito un incremento del 17 per cento e è battuto ogni record in fatto di merci a banchina: 840 mila tonnellate di merci, con un aumento globale del 20,4 per cento, la punta più elevata della storia del porto. Il terminal della cellulosa vanta un primato di 183 mila tonnellate di merci, di cui 63 mila solo ad aprile. Al Refeer terminal di Vado il traffico è stato di 134 mila tonnellate, con un aumento del 55,7 per cento. In attivo anche il silo suto, passato dalle 36 mila 464 unità dello scorso anno alle attuali 38 mila 752.

Le vere insidie a questo punto sono rappresentate soprattutto dalla viabilità. L'impasse dell'Aurelia-bis, le difficoltà della Savona-Torino e soprattutto la mancanza di efficaci raccordi porto e autostrade, sono le carenze più gravi che ostacolano un ulteriore salto di qualità dello scalo.

Ermanno Bronca

Progetto Amnu

Spazzatrici il servizio sarà esteso

SAVONA. Il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade verrà esteso a Villapiana, Oltreletimbro e Fornaci. Questo il programma dell'azienda municipalizzata. Una volta superato il difficile impatto iniziale, l'Amnu è già progettando nuovi interventi: «Il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade è indispensabile per garantire una sicura e integrale pulizia - sostiene il direttore, Alberto Bassanini -. Un'iniziativa che è già stata adottata con successo a Milano, Firenze, Parma e Modena e consente di spazzare le strade rapidamente e ottimi risultati. Per questo l'azienda ha intenzione di estendere il servizio anche a Villapiana, Oltreletimbro e Fornaci. Dovremo, però, con attenzione gli spazi disponibili». Secondo il direttore dell'Amnu, inoltre, il nuovo servizio ha comportato incrementi di organico. «Per quanto riguarda i disagi subiti dai cittadini - afferma Bassanini - il servizio deve essere valutato positivamente. Ogni vengono rimosse dai carroattrezzi non più di una decina di

Più delicato il problema degli orari. Spiega Bassanini: «Se il servizio di spazzamento venisse anticipato alle 22, anziché a mezzanotte, come viene richiesto da più parti, sarebbe necessario liberare le strade e partire dalle 19, un'ora cruciale per il traffico». [e. b.]

Morto in moto

I funerali del giovane volontario

Fulvio Berta, 27 anni

SAVONA. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Bernardino in Valle, i funerali di Fulvio Berta, il ventisettenne volontario della squadra antincendi di Santuario, morto martedì sera in un incidente stradale in via Vittime di Brescia, all'incrocio con via Comotto. Il giovane mentre tornava a casa in sella alla sua moto, forse per evitare un'auto che si stava per immettere nella carreggiata (la dinamica è comunque tutta da accertare) ha sbandato e si è schiantato sull'asfalto. Il conducente dell'auto (una Ritmo) è stato tra i primi a prestare i soccorsi a Fulvio Berta, ma per il giovane ormai non c'era più nulla da fare. [c. v.]

Ad Albisola

Nuovo look per palazzo comunale

ALBISOLA S. Ha avuto il parere positivo della Soprintendenza ai Beni Ambientali di Genova il progetto dal Comune per la ristrutturazione del palazzo civico. Dal vecchio edificio verranno totalmente eliminate le barriere architettoniche, che attualmente rendono difficile l'accesso ai piani superiori ai portatori di handicap, con l'adozione di ascensori e con la sistemazione dei servizi al piano terra: anagrafe, vigili urbani, ufficio tributi.

Due nuovi ascensori saranno, inoltre, il collegamento del vecchio palazzo comunale con un nuovo edificio, di concezione moderna e a pianta romboidale, che sorgerà sul retro del vecchio municipio.

Nella nuova sede sarà, finalmente, ricavata una sala consiliare coperta da una cupola a vetrata che fornirà l'illuminazione dall'alto al piano superiore del palazzo. Ultimamente, infatti, le riunioni del Consiglio si tenevano in una sede provvisoria.

Per agevolare gli abitanti, è anche prevista la costruzione di una serie di sale d'attesa per evitare code, soprattutto agli anziani. Il progetto, elaborato dall'ingegner Antonio Chirico della Provincia di Genova, sarà discusso la prossima settimana in Commissione consiliare e diventerà esecutivo non appena il Comune riuscirà a ottenere i finanziamenti richiesti alla Regione. [a. a.]

NOTIZIE FLASH

SAVONESE

Ragazza tenta il suicidio gettandosi dalla finestra

Una ragazza di anni, E.M., sofferente da tempo di crisi depressive, ha tentato ieri mattina il suicidio gettandosi dalla finestra della sua casa di Mioglia. La giovane è caduta da un'altezza di due piani, ma se l'è cavata con alcuni contusioni giudicate guaribili a ora non al S. Paolo. Guarirà in 40 giorni. [c. v.]

ALBISOLA

Cade da un albero, ricoverato al San Paolo

Giuseppe Giannini, 46 anni, Albissola Marina via del Levantino 10, è in Traumatologia al San Paolo per un trauma cranico riportato cadendo da un albero di ciliegie. L'episodio è avvenuto ieri mattina a Stella Gameragne. L'uomo è stato accompagnato all'ospedale dove il medico di turno, Marco Zunino, gli ha praticato le prime cure. Guarirà in un mese. [c. v.]

VADO L.

Morto a Genova un insegnante delle «Peterlin»

E' morto nel reparto di Rianimazione del San Martino, dove era ricoverato da scorsa settimana, il professore Libero Bruzzone, anni, che abitava a Vado Ligure. L'insegnante della scuole medie «Peterlin» era stato colpito da un ictus mentre andava a scuola. Libero Bruzzone era stato ricoverato in un primo momento al San Paolo e poi trasferito a Genova. I funerali si svolgeranno questa mattina a Zinola. [c. v.]

SOCCORSO

Auto troppo pesante, intervengono i pompieri

Insolito intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in via Eroine della Resistenza. I pompieri intervenuti in un appartamento per rialzare un malato molto pesante caduto dal letto e che i familiari riuscivano a sollevare. In quel momento i militi della Croce bianca e della Croce erano impegnati in altri interventi e così il centralino di Savona-Soccorso ha dovuto chiedere aiuto ai vigili del fuoco. [c. v.]

Multe a Varazze

I volantini sulle auto sono proibiti

VARAZZE. Il Comune contro le strade sporche e contro i volantini pubblicitari. Saranno penalizzati una multa che può variare dalle 100 alle 300 mila lire, tutti coloro che apporranno volantini promozionali sotto i tergicristalli automobili.

Con un'ordinanza firmata dal sindaco, Giovanni Battista Parodi, su indicazione del comando della polizia municipale, il Comune tenta di arginare il problema della «sporcizia del suolo pubblico» dovuta, nella maggior parte dei casi, a tacce e volantini gettati a terra e dispersi dal vento.

Chi effettuerà volantinaggio, d'ora in poi, potrà farlo solo utilizzando le cassette delle lettere che negli androni dei palazzi per evitare, come avviene il 90 per cento dei casi, che gli automobilisti gettino in strada, il più delle volte senza neppure leggerlo, il manifestino che si ritrovano appoggiato sotto il tergicristallo dell'auto in sosta. L'ordinanza del sindaco Parodi avrà effetto immediato. [a. z.]

Si susseguono gli incontri per formare il gruppo che dovrà governare la città

I dubbi del psi frenano la giunta

I socialisti dovranno rinunciare a un assessore. Scontro tra Iovino e Balbo per la poltrona di vicesindaco La direzione del partito appoggia l'ex segretario provinciale. Sulla maggioranza le critiche dei missini

SAVONA. Ore decisive per la giunta Magliotto. Ieri si è riunito il gruppo consiliare del pds e oggi il sindaco dovrà indicare la «formazione» che governerà la città. Se i partiti che compongono la coalizione sono scontati tempo (pds-psi-pri e pli), restano incertezze sugli uomini. Gli interrogativi sono tutti in casa socialista.

Il segretario del psi, Tomaso Amandola, ha riconfermato la fiducia al vicesindaco Giorgio Balbo capo-delegazione in Comune. Una scelta che indurrebbe l'assessore al Personale, Giuseppe Iovino, a rinunciare all'incarico. Questa non la posizione espressa da Iovino settimane fa, quando aveva avanzato al partito la richiesta di occupare un ruolo di maggior responsabilità all'interno della giunta (ovvero la carica di vicesindaco).

conferma Balbo, quindi, dovrebbe comportare la rinuncia di Iovino. Il sindaco Magliotto e il gruppo del pds, tuttavia, non sembrano gradire questa eventualità. La presenza di Iovino in giunta, infatti, viene ritenuta essenziale da buona parte dei pidiessini. E così il segretario socialista Amandola è stato incaricato dal partito di cercare una mediazione con Iovino: convincere l'avvocato ad accettare un incarico di prestigio in giunta, anche se non si tratta della poltrona di vice sindaco. Un tentativo che gli uomini che appartengono alla corrente di Iovino considerano destinato a fallire. «Si era già espresso chiaramente questo pomeriggio — afferma Floriano Cerdini, vice segretario psi — e non credo che esistano più dubbi». La rinuncia di Iovino consentirebbe a Francesco tornare in gioco.

Ora la responsabilità della scelta passa quindi al sindaco e al pds. Il partito della quercia dovrà decidere formare giunta con i socialisti Bedini, Armellino, forzare la mano al psi per la poltrona di vicesindaco per Iovino o aprire una crisi al buio. In quest'ultima ipotesi il sindaco avrebbe il conforto della dc, che in un recente Consiglio comunale si era dichiarata disposta a governare con il pds e con altre forze.

La giunta Magliotto bis, al di là delle difficoltà interne, è criticata anche dalle opposizioni. Il msi, per esempio, in un volantino intitolato «Aggiungi un posto a tavola che c'è un Astengo in più» ha contestato l'ingresso in giunta dei liberali, con gli «ex nemici storici» comunisti. Oggi intanto, alla Sms «La Rocca» si riunisce l'assemblea sulle autonomie locali del pds. Nel dibattito verrà affrontata la questione della lottizzazione degli enti di secondo grado. [a. b.]

COMUNE

Litigano i Verdi

Lite in famiglia per i Verdi di Savona. Protagonisti il capogruppo consiliare Manuela Gozzi e Mirko Bottero, presidente del «Filmstudio» di piazza Diaz. Causa della contesa, l'avvicendamento sui banchi del Consiglio comunale previsto alla vigilia delle ultime elezioni amministrative del '90 ma poi non rispettato. Secondo Bottero, la Gozzi avrebbe dovuto lasciare il posto ai primi non eletti della lista verde. Lo statuto dei Verdi prevede tuttavia la possibilità di scegliere fra l'avvicendamento negli incarichi elettivi o la rinuncia a successive candidature. Pare che il capogruppo Verde sia orientato a seguire la seconda ipotesi. Comunque Manuela Gozzi non sarebbe l'unica a non aver ceduto il posto ai colleghi. Inoltre da alcuni mesi Mirko Bottero è stato espulso dal movimento: sarebbe colpevole di aver firmato una petizione della Lega Nord che invitava la cacciata dei profughi albanesi da Savona. Il presidente del Filmstudio, però, nega. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio è Colombiana

Sono un albergatore alassino e per motivi di lavoro mi reco spesso all'ufficio informazioni dell'Apt di Gibb. E' un angolo dell'ufficio, in bella mostra, ci sono dei pieghevoli che reclamizzano con il titolo «Io vado a Genova» l'esposizione colombiana. Tutto bene se non fosse che il di presentazione della Liguria contiene un errore macroscopico. Alassio detiene in Liguria il primato degli arrivi e delle presenze turistiche negli alberghi. Ebbene, in quel testo, mentre sono citate decine di cittadine certo interessanti di minore importanza, neppure su Alassio. E' veramente singolare la «geografia» che hanno in testa i genovesi per i quali Riviera è solo quella di Levante e spesso l'aggettivo ligure viene sostituito con quello genovese. Eppure i finanziamenti per le Colombiane sono stati destinati alla Liguria e non alla sola Genova.

Luciano Guglielmi
Alassio

I pescatori di Carcare e la Corale di

Su La Stampa apparsi articoli in merito alla polemica sorta tra i pescatori carcaresi e il Comune di Ormea in merito alla gestione delle acque del fiume Tanaro e polemiche coinvolgenti la Corale di Ormea, al punto che la stessa ha minacciato all'esibizione programmata nell'ambito del «Giugno Carcarese». La scrivente società, pur manifestando la propria incondizionata solidarietà ai pescatori sportivi ingiustamente esclusi dall'esercizio della pesca nel Comune di Ormea, ritiene che gli atteggiamenti polemici assunti verso la Corale di Ormea siano del tutto ingiustificati e in particolar modo in contrasto con lo spirito sportivo che anima i veri pescatori. Invitiamo pertanto la Corale di Ormea a partecipare alle manifestazioni del «Giugno Carcarese», pregando la direzione di farsi poravoce presso il Comune di Ormea delle giuste istanze dei nostri pescatori.

«La Telescopica», Carcare

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Liguria: (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.068
Andora: 65.344
Borghetto: 870.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.

Mongrilone, via Minzoni 24, telefono 805.695.

Piemontese, via Torino 77, 820.502.

Ramorino, 121, telefono 859.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 183, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640.128.
Albenga: *Comunale*, piazza Martiri, telefono 51.701.
Albisola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, telefono 481.616.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Carcare: *Longo*, via Pietro Garello 66, telefono 554.045.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, telefono 601.703.
Loano: *Nuova*, 2, 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748535.
Pietra Ligure: *Finochi*, via Montaldo 14, telefono 626.035.
Savona: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Vado: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 680.184.
Varazze: *San Alessio*, p.zza XXIV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona:
444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7808
Distretto di Cogoleto 918.9468

STATO CIVILE

SAVONA 18 GIUGNO

MORTI. Angelo Guiducci, di 79 anni, residente a Vado Ligure; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Zinola. Giovanna Giacchino, di 74 anni, abitante a Savona in via Nizza 28/9; trasporto per oggi alle 8,45. Libero Bruzzone, di 47 anni, abitante a Savona in via RIZZI 49/1; trasporto diretto previsto per oggi 7,45.

MATRIMONI. Daniele Ferrari e Gambaro.

Savona. Ieri a Palazzo Nervi, dell'Amministrazione provinciale, si è svolto un convegno promosso dalla sezione della Cgil che si occupa dei problemi funzione pubblica.

Nel corso dell'incontro, che è iniziato alle 9 nella sala consiliare, si è parlato di diverse situazioni lavorative, di Usl e di Inps, con particolare riferimento alle nuove normative previdenziali, oltre rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione. Sono intervenuti anche rappresentanti dei Comuni di Savona e Celle Ligura.

Le conclusioni dei lavori state tracciate da Adele Grisendi, ponente la segreteria nazionale del settore della Funzione pubblica della Cgil.

ARTE E ANTIQUARIATO

ARTE

Rossi protagonista in America

Si aprirà oggi a Baltimora (Stati Uniti) la mostra dei quadri del pittore savonese Oreste Rossi, invitato a prendere parte al Festival internazionale artistico con il patrocinio del Comitato colombiano savonese. La grande sala del Notre Dame College ospiterà le tele e i disegni del pittore savonese relativi agli ultimi anni di lavoro fino al 3 luglio. [e. b.]

ALPICELLA

Una giornata per i nati nel '27

Un manifesto per invitare tutti i nati nel 1927 a una grande festa che si terrà domenica ad Alpicella, nell'entroterra di Varazze. Il ritrovo per tutti gli appartenenti alla leva del '27 è previsto per le 10,30 in piazza IV Novembre ad Alpicella. Alle 11 è in programma Messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate. Alle 12 è previsto il momento della foto ricordo, mentre alle 12,30 verrà offerto un aperitivo. Il pranzo, momento più importante della giornata, è in programma alle 13 all'albergo-ristorante «Al Marmo». Per ulteriori informazioni e per iscriversi alla festa è possibile contattare direttamente il locale al numero 918.002. [a. z.]

ANTIQUARIATO

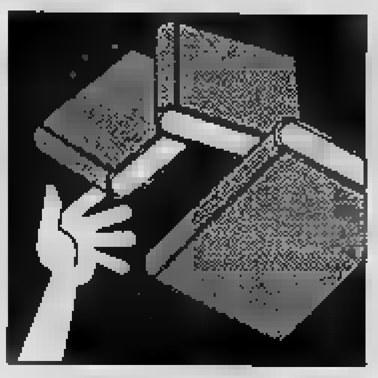
Cena sociale a Savona

Proseguono le iniziative del Centro studi d'Arte e Antiquariato di Savona. Il terzo appuntamento del mese di giugno è previsto per giovedì prossimo alle 20,30 con la cena sociale al ristorante «De Orestes» di vico Gallico. Nel corso della cena sociale è previsto un momento culturale con una conversazione sul tema «I cibi nella pittura genovese del '600». Il prezzo per prendere parte alla serata è di 55 mila lire. Le prenotazioni si riceveranno fino al 22 giugno. [a. z.]

SAVONA

Diapositive della 3M

Oggi alle 16 nella sede dell'Sms di via Famagosta a Savona proiezione di diapositive a cura del Club 3M Ferrania il titolo «Anche l'occhio vuole la sua parte». Le immagini sono di Agostino Baldassarre. [e. b.]



A Savona il preside dello Scientifico nega che i ragazzi abbiano avuto il «sei politico»

Itis e ragionieri, valanga di bocciature

Alto anche il numero di studenti che si sono ritirati

SAVONA. Itis e ragionieri: [redacted] valanga di bocciati e il record di studenti ritirati.

Intanto il preside dello scientifico, Luigi Leoni, nega che gli studenti abbiano beneficiato del 6 politico.

Istituto commerciale «Boselli». 1ª A: 24 alunni, 9 rimandati e 1 bocciato. 2ª A: 23 studenti, 3 rimandati e 3 vocciati. 3ª A: su 17, 2 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 1ª B: su 24, 5 rimandati, [redacted] respinti e [redacted] ritirati. 2ª B: su 19, 1 rimandato e 4 respinti. 3ª B: 21, 11 rimandati, [redacted] bocciati. 4ª B: su 15, 4 rimandati, 2 bocciati e 2 ritirati. 1ª C: 19 allievi, 6 rimandati, 6 bocciati e 2 ritirati. 2ª C: su 14, 8 rimandati. 3ª C: su 23, 4 rimandati, 7 bocciati [redacted] 2 ritirati. 4ª [redacted]: su 15, 6 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 1ª D: 20 studenti, 9 rimandati e 2 bocciati, 2ª D: su 19, [redacted] rimandati, 1 bocciato [redacted] 1 ritirato. 4ª D: [redacted] 20, 2 rimandati e 1 ritirato. 1ª E: su 20, 9 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato.2ª E: su [redacted] allievi, 6 dovranno riparare, 6 sono stati bocciati. 3ª E: su 16, 5 rimandati, 3 bocciati e 1 ritirato. 4ª E: su 13, 5 rimandati e 1 ritirato. 1ª F: su 22, 11 rimandati e 2 bocciati. 2ª F: su 23, 6 rimandati e 3 bocciati. 3ª F: su 21, 11 dovranno riparare. 4ª F: 10 allievi, tutti promossi. 1ª G: 19, 6 rimandati, [redacted] bocciati e 1 ritirato. 2ª G: 14, 5 rimandati e [redacted] bocciati. 1ª Igea: su 18, 4 rimandati e 1 bocciato. [redacted] Igea: su 17, [redacted] rimandati e 1 bocciato. Programmatori: 3ª A: su 20, 6 rimandati e 1 ritirato. 4ª A: su 28, 8 rimandati, 6 ritirati e 1 bocciato. 3ª B: su [redacted], 5 rimandati, 1 bocciato e [redacted] ritirati. 4ª B: [redacted] 17, 5 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. [redacted] 19, [redacted] rimandati e 1 ritirato.

Itis «Ferraris». 1ª A: [redacted] 21, [redacted] rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 1ª B: 20, 7 rimandati, 4 bocciati, 2 ritirati. 1ª C: 20, 8 rimandati e 3 bocciati. 1ª D: 21, [redacted] rimandati, 4 bocciati [redacted] 1 ritirato. 1ª E: [redacted] 19, [redacted] rimandati e 3 respinti. 1ª F: su 23, 11 rimandati e 6 bocciati., 1ª G: 21, [redacted] rimandati, [redacted] respinti e 1 ritirato. 1ª H: 20, 8 rimandati, 2 respinti, 1 ritirato. 1ª H: 21, 4 rimandati, [redacted] bocciati, 1 ritirato. 1ª L: 20, 7 rimandati, 4 bocciati. 1ª K: [redacted] 20, [redacted] rimandati, 10 ritirati (un vero record). [redacted] A: 20, [redacted] rimandati, [redacted] bocciati. 2ª B: su 20, 10 rimandati e 2 respinti. 2ª C: 20, 8 rimandati e 2 bocciati. 2ª D: 18, 6 rimandati, [redacted] bocciati e [redacted] ritirati. 2ª E: 15, 5 riparano a settembre [redacted] 5 sono respinti. 2ª F: su 15, [redacted] rimandati e 2 bocciati. 2ª G: 18, [redacted] rimandati, 4 bocciati e 1 ritirato. 2ª H: 19, [redacted] rimandati [redacted] 6 bocciati. 2ª I: [redacted] 18, 8 rimandati e 3 respinti. 2ª L: su 22, 10 rimandati, 3 bocciati e 2 ritirati. 2ª M: su 21, 6 rimandati e 3 bocciati. 2ª N: su 20, 4 rimandati e [redacted] bocciati. 2ª [redacted] su 13, 3 rimandati, 2 ritirati e 1 respinto. 3ª A: 18; 4 rimandati e 3 bocciati. 3ª B: 14, 3 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 3ª C: 26, 3 rimandati, 6 bocciati, 1 ritirato. [redacted] D: 21, 10 rimandati, [redacted] bocciati e 2 ritirati. 3ª F: 25, 9 rimandati e [redacted] bocciati. 3ª G: 18, 3 rimandati e 1 ritirato. 3ª H: 18, 6 rimandati, 2 boccuati, 1 ritirato. 3ª I: 21, 6 rimandati e 7 bocciati. 3ª K: 10, 7 ritirati e tre soli promossi. 3ª M: 21, 7 rimandati, 4 bocciati e 1 ritirato. 3ª L: 17, 3 rimandati, 6 bocciati e 1 ritirato. [redacted] A: 18, 11 rimandati, 1 ritirato. 2ª B: 18, 9 rimandati, 2 bocciati [redacted] 1 ritirato. 4ª C: 19, 6 rimandati, 4 bocciati e 1 rit. 4ª D, 18, [redacted] rimandati, 2 bocciati e 2 ritirati. [a. b.]

Sguardi ansiosi sui tabelloni

Albenga, Alassio, Finale

Così sono andati gli scrutini nelle altre scuole superiori

ALBENGA. Scientifico. 1A: studenti 25, promossi 12, rimandati 12, bocciati 1. 2A: studenti 21, promossi 11, rimandati 9, bocciati 1. 3A: studenti 18, pro[redacted] 9, rimandati 9. 4A: studenti 21, promossi 10, rimandati 8, bocciati 3. 5A: studenti 21, ammessi 20, non ammessi 1. 1B: studenti 24, promossi 18, rimandati 5, bocciati 1. 2B: studenti 21, promossi 13, [redacted] dati 8. 3B: studenti 23, promossi 14, rimandati 9. 4B: studenti 25, promossi 15, rimandati 10. [redacted] studenti 21, tutti ammessi. 1C: studenti 21, promossi 12, rimandati 8, bocciati 1. 2C: studenti 18, promossi 13, rimandati 6. 3C: studenti 19, promossi 11, rimandati 8. 4C: studenti 21, promossi 15, rimandati 6. 5C: studenti 20, tutti ammessi. 1D: studenti 22, promossi 13, rimandati 8, bocciati 1. 2D: studenti 21, promossi 6, rimandati 15, bocciati 1. Agraria.

Alassio. Geometri «Alma mater» privato. 1: studenti 20, promossi 11, rimandati 8, bocciati 1. 2: studenti 24, promossi 17, rimandati 4, bocciati 3. 3: studenti 32, promossi 21, rimandati 11. 4: studenti 33, promossi 16, rimandati 16, bocciati 1. 5: studenti 32, tutti [redacted] messi.

[redacted] ligure. Ipsia. 1A: studenti 11, promossi 4, rimandati 5, bocciati 2. 2A: studenti 14, promossi 4, rimandati 6, bocciati 4. 2B: studenti 14, promossi 4, rimandati 10. 1D: studenti 15, promossi 4, rimandati 4, bocciati [redacted] 2D: studenti 13, promossi 8, rimandati [redacted]. 1I: studenti 16, promossi 6, riman[redacted] 5, bocciati 5. 2I: studenti 13, promossi 7, rimandati 5, bocciati 1. 3A: studenti 9, tutti ammessi. 3B: studenti 12, tutti ammessi. 3C: studenti 14, tutti ammessi. 3D: studenti 20, ammessi 10. 4A: studenti 19, promossi 9, rimandati 5, bocciati 5. 4B: studenti 13, promossi 8, rimandati 2, bocciati 3. 5A: stu[redacted] 12, tutti ammessi. 5B: studenti 14, tutti sono stati ammessi. [a. p.]

Cairo, risultati al «Patetta»

Tanti promossi con voti alti Pochi i rimandati a settembre

[redacted] M. I risultati al «Patetta». Igea. 1ª A: 28 allievi 7 respinti 6 rimandati. [redacted] evidenza Elisa Calzaghe e Alessandra Giannotti. 2ª A: su 19 7 rimandati. Fra i migliori: Alfei, Bal[redacted] Manzotta, Meirana e Pereni. 3ª A: su 19 2 respinti 7 rimandati. [redacted] evidenza Barbiero, Belerio e Valli. 4ª A: tutti promossi. Fra i migliori: Massimiliano Aramini, Marco Pietro Maestro, Cinzia Prato, Francesco Vieri [redacted] Francesca Viglietti. 5ª A: tutti ammessi. 1ª B: su 27 8 rimandati. In evidenza: Katia Bona, Alessia Fracchia e Manuela Piovano. 2ª [redacted] 14 studenti 4 rimandati. [redacted] i migliori: Adelaide Cora e Laura Prato. [redacted] B: 1[redacted] allievi 5 rimandati. In evidenza: [redacted] Bonifacino e Elena Garitta. 4ª B: [redacted] 21 1 respinto. In evidenza: Paola Morena e Ileana Steccolini. 5ª B: tutti ammessi. 2ª C: [redacted] studenti 3 rimandati. Fra i migliori: Armanda Bianco, Lorena Briozzo, Nicoletta Diani, Simona Ottonello e Roberta Rovetta. [redacted] C: [redacted] 19 3 rimandati. In evidenza: Francesca Garino, Alida Parodi, Cristiano Rapetti [redacted] Elena Rossi. 4ª C: tutti promossi. Fra i migliori: [redacted] Anacar, Raffaella Fossarello, Andrea Granno, Simona Manaro [redacted] Sara Merlini. Amministrativo. 1ª A: su 13 5 respinti. In evidenza Gloria Melegari. 2ª A: su [redacted] 2 respinti 10 rimandati. Fra i migliori Romina Castiglia. 3ª A: 14 allievi 4 rimandati. Fra i migliori: Cristina Ferraro e Elena Silvestro. 4ª A: su 13 6 rimandati. In evidenza: Bologna, Rocchetta [redacted] Sandrone. 1ª B: su 19 4 respinti 7 rimandati. Fra i migliori: Cerrutti, Rocchia [redacted] Silvanio.

4ª B: Tutti promossi. In evidenza Bonifacino [redacted] Perelli. 5ª [redacted] tutti [redacted] Geometri. 2ª A: su 20 5 rimandati. 4ª A: 20 studenti 2 respinti 10 rimandati. In evidenza Briano. 1ª B: [redacted] allievi 10 respinti 1 rimandato. Fra i migliori Bonino. 2ª B: su 21 9 rimandati. In evidenza Binello e Venturino. [l. b.]

Incendiati la notte scorsa alcuni cassonetti della spazzatura e citofoni di case

La banda di teppisti colpisce Varazze

Il raid ha provocato i danni maggiori in piazza XXIV maggio e in lungomare Matteotti. Fuoco anche alle cassette delle lettere. I carabinieri sospettano si tratti di un gruppo che si sposta lungo la Riviera

VARAZZE. La banda [redacted] teppisti che dà fuoco [redacted] cassonetti dell'immondizia ha colpito ancora. A farne le spese, la notte scorsa, [redacted] stati i bidoni della spazzatura di Varazze oltre ad una campana per la raccolta differenziata del vetro, alcuni citofoni [redacted] lettere di privati cittadini.

Il raid, con i maggiori danni in piazza XXIV maggio e in lungomare Matteotti, ha reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di [redacted] Nizza, [redacted] Savona. L'allarme [redacted] stato dato da una pattuglia dei carabinieri in servizio notturno alle 2,59. L'opera di spegnimento, che ha scongiurato il rischio che le fiamme [redacted] estendessero alle [redacted] auto parcheggiate nella piazza e sulla via Aurelia, è stata portata a termine in meno di un'ora dalla squadra [redacted] pompieri che alle 4 rientravano in sede.

Ci sono stati momenti [redacted] panico tra i residenti della zona svegliati dai rumori, dall'odore acre dell'immondizia bruciata e dal crepitio delle fiamme che si levavano alte dopo l'incendio dei cassonetti e [redacted] grosso contenitore verde dove si raccolgono le bottiglie di vetro da riciclare.

I carabinieri di Varazze, che hanno intensificato i controlli notturni, temono che i fatti del[redacted] possano ancora ripetersi [redacted] a compierli sono stati gli stessi teppisti [redacted] maniaci» che nella notte tra sabato e domenica [redacted] bruciato due cassonetti in via XX Settembre e in via Arecco a Celle Ligure e che la notte successiva, a Savona, avevano preso di mira [redacted] serie di bidoni della spazzatura in [redacted] Scarpa, in via Trilussa, in via Pirandello [redacted] via Servettaz.

Dall'inizio dell'anno, a Savona, sono già andati distrutti oltre una ventina [redacted] cassonetti con un danno economico non indifferente per l'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Lo [redacted] dei raid teppistici, l'Amnu ha speso circa venti milioni per l'acquisto [redacted] nuovi contenitori. [a. z.]

Nessuna indulgenza

DALL'inizio dell'anno le uscite dei vigili del fuoco per lo spegnimento dei cassonetti della spazzatura sono state 108. L'ultimo intervento la [redacted] scorsa a Varazze dove cinque contenitori [redacted] stati distrutti e danneggiati dalle fiamme. Siamo ormai all'assurdo. Lo stesso cronista nel suo primo giro di telefonate al[redacted] fonti di informazione, quando arriva ai vigili del fuoco chiede: quanti [redacted] stanotte? E la risposta è quasi sempre affermativa con l'unica variante della località interessata. Non è solo un problema di vandalismo ma di un atto gravissimo che nasconde pericoli notevoli. Basta solo pensare alla propagazione dell'incendio alle auto adiacenti, agli infissi delle abitazioni vicine, alle insegne dei negozi. Senza dimenticare lo sforzo di spostamento dei mezzi [redacted] soccorso [redacted] delle forze dell'ordine che dei vigili del fuoco. Questi ultimi costretti ad intervenire con autobotti in piena velocità. Tra incroci e curve insidiose nell'incognita del traffico notturno. Non commettiamo l'errore di considerare l'incendio del cassonetto della spazzatura un semplice atto vandalico di chi cerca nella trasgressione un'emozione gratuita. Siamo di fronte ad un atto irresponsabile che [redacted] a repentaglio l'incolumità dei soccorritori [redacted] continui danni economici alla comunità.

Michele Costantini

Genova, è il responsabile del reparto psichiatria al «Galliera»

Per violenza alla studentessa sarà interrogato il primario

GENOVA. Sarà chiamato a testimoniare dal giudice [redacted] primario della divisione di psichiatria dell'ospedale «Galliera» di Genova in merito al tentativo [redacted] violenza da parte di un infermiere ai danni di una studentessa universitaria ricoverata per accertamenti.

La ragazza, abitante nella Provincia di Savona, che dalla [redacted] violenza aveva riportato una profonda ecchimosi sotto [redacted] occhio e altri lividi in alcune parti del corpo, [redacted] sta[redacted] prima a chiedere l'intervento dei carabinieri telefonando dall'interno dell'ospedale. [redacted] era seguito un rapporto dettagliato delle forze [redacted]l'ordine sulle condizioni fisiche [redacted] la dinamica [redacted] fatti ricostruiti in base alla testimonianza della ricoverata, [redacted] denuncia vera [redacted] propria visto che il personale medico del reparto, forse nel tentativo di evitare scandali e clamori, [redacted] assicurato alla famiglia della giovane che le indagini si sarebbero svolte all'interno stesso dell'ospedale e si sarebbero concluse con il licenziamento del responsabile, una volta individuato.

[redacted] segnalazione della giovane malmenata [redacted] abbia avuto il naturale seguito della denuncia, le indagini [redacted]ei carabinieri sono andate avanti [redacted] sembra che un dossier riservato sull'episodio sia già all'esame dell'autorità giudiziaria genovese che valuterà i termini del reato e la procedura [redacted] adottare.

Sentito il primario, toccherà ad altri quattro infermieri che erano presenti in turno la sera dei fatti, riferire le loro conoscenza su quanto è accaduto nelle [redacted] in cui la giovane è stata ricoverata, e fare il nome del diretto responsabile degli atti di violenza.

Dalla testimonianza della ragazza, sembra comunque che il peggio, per lei, sia stato evitato proprio per merito di uno dei [redacted]leghi dell'infermiere violento che [redacted] accorso non appena ha sentito levarsi le grida spaventate della giovane. Sarà comunque il giudice ad [redacted] la veridicità della testimonianza della studentes[redacted] e la dinamica dell'episodio.

La giovane savonese, che studia all'Università di Genova, soffre di crisi depressive e vuoti di memoria. Era stata accompagnata nel reparto psichiatrico del «Galliera» da una pattuglia di carabinieri che l'avevano vista aggirarsi per Sestri Ponente in preda [redacted] un attacco di [redacted]. Avvertiti i genitori, questi ultimi erano stati invitati [redacted] medici dell'ospedale a riportare a casa la figlia perché il reparto non le avrebbe offerto la sicurezza adeguata. Il giorno successivo alle dimissioni, però, un ulteriore aggravamento dei sintomi aveva spaventato il padre al punto da costringerlo a riaccompagnare la figlia nell'ospedale genovese per effettuare una serie [redacted] esami [redacted] accertamenti diagnostici. E' stato allora che l'infermiere, affascinato dalla giovane ed avvenante studentessa, è stato colto dall'inspiegabile raptus di violenza sessuale. [a. z.]

Molte infrazioni contestate nei giorni scorsi sarebbero [redacted] lieve entità

«Gli artigiani non sono inquinatori»

Risposta della categoria al blitz dei carabinieri

SAVONA. «Le imprese artigiane della provincia di Savona vorrebbero [redacted] messe nelle condizioni di non inquinare. Purtroppo però dobbiamo fare i conti con una [redacted]gge complessa. Una normativa che non tiene conto [redacted] fatto che officine meccaniche, lavanderie, carrozzerie sono diverse dalle industrie sia dal punto di vista della qualità [redacted] rifiuti prodotti sia da quello della quantità. Non bisogna però creare allarmismo. La situazione nel Savo[redacted] è migliore rispetto a quella di altre province». E' la presa di posizione [redacted] Rispoli e Carlo Decia, segretari provinciali della Confartigianato [redacted] della Cna (la Confederazione nazionale artigiani) dopo [redacted] blitz effettuato nei giorni scorsi dai carabinieri in un centinaio di aziende e di imprese artigiane che operano[redacted] Savonese.

Nel mirino dei militari del [redacted] Nucleo operativo ecologico) [redacted] finite [redacted], officine di autodemolizione, officine meccaniche, frantoi, tutti controllati per verificare se fossero [redacted] regola con gli scarichi e se i registri per lo smaltimento dei rifiuti venissero tenuti regolarmente. Una quarantina di imprese e aziende artigiane non hanno passato l'esame dei carabinieri e sono [redacted] denunciate all'autorità giudiziaria per irregolarità che variano [redacted]llo smaltimento di rifiuti tossici senza autorizzazione all'omessa tenuta dei registri di carico e scarico.

Secondo i due organismi sindacali, però, i carabinieri non avrebbero tenuto conto nella maggior parte dei [redacted]i di una legge regionale (la [redacted] '90) che [redacted] alle imprese artigiane lo stoccaggio delle so[redacted] tossico [redacted] per un anno [redacted] condizione però che vengano rispettati determinati limiti. «Non vogliamo essere criminalizzati - dicono Massimo Rispoli [redacted] Carlo Decia -. Molte delle infrazioni che sono state contestate dai carabinieri so[redacted] di poco [redacted]. Alcuni carrozzieri, ad esempio, sono stati denunciati perché conservavano batterie esauste. Noi chiediamo un [redacted] unico che disciplini l'attività degli artigiani. E poi bisogna [redacted]re dei siti dove poter stoccare e smaltire i residui prodotti».

[redacted] questo punto di vista - concludono i due rappresentanti sindacali - in Liguria c'è molto [redacted] fare. Mancano, infatti, in tutta la regione le sedi dove poter smaltire i rifiuti tossici [redacted] nocivi. Un'impresa artigiana attualmente deve rivolgersi a ditte specializzate [redacted] Piemonte, della Lombardia e dell'Emilia Romagna a costi molto alti. Purtroppo le leggi in materia ambientale [redacted] fatte apposta soltanto per chi lavora per l'ambiente. [c. v.]

Un convegno [redacted] Garlenda con esperti del [redacted] Raspelli, gastronomo de «La Stampa»

Gli allevatori savonesi in cerca di pubblicità

«La nostra carne è ottima, [redacted] costa di più ed è poco conosciuta»

Paolo Rosso partecipa al convegno

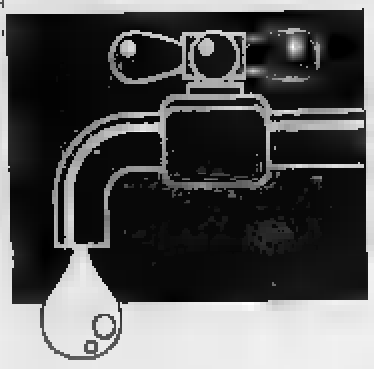
GARLENDA. Può sembrare strano ma anche la provincia di Savona, e più in generale [redacted] Liguria, ha una produzione zootecnica [redacted] rilievo. [redacted] per fare conoscere l'allevamento savonese questa sera alla «Meridiana» di Garlenda l'associazione regionale produttori zootecnici organizza un incontro promozionale dal titolo «Ritrovare [redacted] gu[redacted] e la bontà della carne nostrana».

Di spicco i nomi dei relatori. Gianluigi Destefanis, docente della facoltà di Agraria all'Università di Torino, parlerà de «La produzione della carne bovina: aspetti qualitativi». Angelo Ferrari, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, relazionerà [redacted] requisiti sanitari della carne mentre il dietologo Giuseppe Torelli illustrerà la carne nella dieta moderna. A fare [redacted] moderatore [redacted] Paolo Massobrio mentre Edoardo [redacted]spelli, critico enogastronomico de «La Stampa», ha il compito di rendere meno serioso il dibattito. Tra gli altri parteciperà anche l'assessore regionale Paolo Rosso e il presidente [redacted]gionale dell'associazione produttori Bruno Dogliotti.

Una «nicchia» di mercato abbastanza sconosciuta quella dell'allevamento bovino in provincia di Savona. «Eppure in tutta la Liguria sono quasi duemila le aziende zootecniche», spiegano all'associazione. La realtà savonese si discosta da quella delle altre province. «L'allevamento si estende soprattutto nella zona appenninica [redacted] nell'entroterra. La razza più diffusa è quella piemontese, [redacted] differenza delle altre province. E la razza piemontese è considerata una delle migliori per [redacted] sua carne e il suo latte», spiegano gli allevatori.

[redacted] difficile [redacted] allevare. E non solo per quello che riguarda [redacted] aspetti tecnici e di strutture.

«I regolamenti Cee [redacted] particolarmente penalizzanti con le altre specie da latte come la piemontese», sospirano i produ[redacted]ri. E proprio per questo c'è bisogno di promozione. «Anche perchè in Liguria gli allevamenti sono di dimensioni ridotte. Gli animali vengono alimentati ancora in maniera tradizionale [redacted] costi elevati, [redacted] con risultati qualitativi migliori. Bisogna però [redacted] il mercato se ne renda conto», spiegano an[redacted] i produttori. Gli allevatori sottolineano ancora un punto a loro favore: «La zootecnia si sviluppa in zone abbandonate dall'agricoltura, che, senza l'allevamento, sarebbero completamente dimenticate. Oltre che una funzione economica, insomma, abbiamo anche una funzione ecologica. Senza dimenticare quella gastronomica», sostengono. [s. p.]



Nuova emergenza in Riviera: si preannuncia l'ennesima estate difficile per i turisti

A Ceriale acqua inquinata dai nitrati

Le frazioni rifornite dalle autobotti dei Vigili del fuoco

[redacted] I cartelli sono stati affissi solo ieri ma è da sabato mattina che l'acqua che esce dai rubinetti [redacted] Ceriale è stata dichiarata non potabile. Non a caso da sabato le autobotti dei Vigili del fuoco riforniscono la zona [redacted] via Europa e della frazione Peagna. «Una decisione inevitabile. Le ultime analisi hanno dato risultati inequivocabili. Il livello dei nitrati è superiore a quanto stabilito dalla legge», spiega il sindaco Ennio Balloni. E aggiunge: «Abbiamo già chiesto al Comune di Albenga [redacted] possibilità di prelevare acqua per qualche [redacted] il tempo [redacted] per trovare pozzi non inquinati».

Una richiesta che Albenga non vede di buon occhio, non tanto per quello che riguarda il favore in sé ma per le possibili conseguenze. «Il timore è che la tubatura che porta a Ceriale l'acqua possa servire poi per portare l'acqua a Loano», spiegano ad Albenga. Anche se la condotta potrebbe essere utilizzata per portare l'acqua potabile a diverse [redacted] agricole della zona [redacted] Giorgio costrette [redacted] ad utilizzare pozzi privati.

A preoccupare Albenga è soprattutto l'avanzata del [redacted] salino. La Piana, infatti, ha una grande ricchezza di acqua. Negli ultimi anni, però, i continui prelievi (tra cui quello a monte sul torrente Arroscia all'altezza di Pieve di Teco per portare acqua a Imperia attraverso il con[redacted] «by-pass»), gli scavi per la costruzione di nuovi edifici, le piogge meno copiose hanno fatto abbassare il livello delle falde acquifere. Negli spazi lasciati liberi dall'acqua di falda è entrata, per il sistema dei vasi comunicanti, l'acqua di mare. Un fenomeno che passa sotto il nome di salinizzazione e [redacted] sta provocando danni gravissimi all'agricoltura. «Sino a qualche anno fa la salinizzazione si aveva, ogni tanto, nei terreni della fascia costiera, quelli a pochi metri dal mare. Negli ultimi tempi, invece, il cuneo salino è salito sino a raggiungere qualche terreno di Campochiesa», spiega preoccupato Aldo Cavanna, agricoltore.

Ma la situazione idrica preoccupa non solo sotto il pro[redacted] dell'agricoltura ma anche sotto quello del turismo. Vedere le autobotti che distribuisco[redacted] acqua potabile già nelle pri[redacted] settimane [redacted] giugno non rappresenta certo un bel biglietto da visita per [redacted] turismo. Anche perché si tratta [redacted] problema che si ripete ormai ogni anno. «Per quello che ci riguarda quest'anno dovremmo aver limitato i problemi idrici. Le piogge e alcuni interventi svolti nella rete di distribuzione dovrebbero farci passare un'estate tranquilla», spiegano ad Andora, [redacted] zone maggiormente colpite gli scorsi anni dalle crisi idriche. Ma il problema non sembra essere risolto definitivamente nonostante la presenza nella pianura [redacted] centinaia di pozzi privati. «Il fatto che ci siano i pozzi dimo[redacted] che l'acqua ad Andora c'è. Forse sino ad oggi si [redacted] cercata nei posti sbagliati. Mi dicono, ad esempio, che durante i lavori per [redacted] costruzione dell'autostrada [redacted] trovata una [redacted] enorme che, successivamente, è [redacted] coperta. Nessuno ha più pensato di andare a recuperare l'acqua in quella zona», afferma [redacted] Aldo Tamburini, consigliere comunale.

Anche a Borghetto Santo Spirito e Loano, altre due zone a rischio, i lavori fatti durante l'inverno e [redacted] piogge dovrebbero scongiurare la crisi idrica. «Sempre che non faccia un caldo [redacted] torrido», sottolineano i responsabili degli acquedotti. Loano, per risol[redacted] il problema, ha deciso di affidare a privati la distribuzione dell'acqua. Il progetto prevede che il prelievo, in caso di necessità, avvenga ad Albenga. Ma c'è un piccolo particolare: ad Albenga nessuno ha ancora approvato la proposta di dare l'acqua ad altre città. E, a quanto sembra, non c'è [redacted] intenzione di aggravare la situazione del cu[redacted] prelievi massicci.

Stefano Pezzini

Autobotti dei Vigili del fuoco nella frazione di Peagna, una delle zone di Ceriale dove l'acqua è risultata inquinata

[redacted]

A Borghetto analisi Usl

BORGHETTO. Le analisi, per il momento, non hanno dato risultati preoccupanti. Le scorie chimiche [redacted] nei bidoni occultati nelle cave Fazzari, nella discarica [redacted] Magliolo e, in misura minore, nel deposito di Andora, sono però al primo punto nella lista delle priorità da risolvere [redacted] gli acquedotti della Riviera. I fusti, infatti, incombono su alcune falde dove viene prelevata l'acqua che esce dai rubinetti di diverse città rivierasche.

«Problemi di inquinamento non [redacted] ne [redacted] Si tratta di bombe chimiche ma non c'è il timore che esplodano a breve», spiegano i tecnici della Usl che hanno sottomano le analisi delle acque e la situazione nei depositi abusivi. «Certo, bisogna risolvere al più presto il problema dei [redacted] per [redacted] di dover affrontare in futuro un'emergenza ambientale», concludono. Per maggiore tranquillità, in ogni caso, i monitoraggi [redacted] acque prelevate dalle falde «a rischio» [redacted] stati intensificati. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Sempre grave il ciclista caduto sull'Aurelia

Sono sempre gravissime le condizioni di Josef Manz, 41 anni, il cicloturista tedesco vittima [redacted] un incidente stradale [redacted] ieri mattina ad Andora. L'uomo, a bordo della sua bicicletta, per evitare di investire un pedone ha perso l'equilibrio ed è caduto picchiando con violenza la testa sul cordolo del marciapiedi. Manz si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [r. sr.]

ALBENGA

Polemica all'asilo «Siccardi» tra dipendenti e direzione

E' polemica tra le otto dipendenti e gli amministratori dell'asilo «Ester Siccardi» di Albenga. I sindacati della Cgil avevano indetto una riunione con i genitori e gli amministratori ma questi ultimi, con un telegramma, hanno disdetto la riunione dicendosi disponibili per un'altra convocazione. «Assurdo. [redacted] rischia di chiudere, le dipendenti sono sottopa[redacted] e rischiano il posto di lavoro, e si continuano a rimandare le [redacted] spiegano i sindacalisti. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Scuola, i genitori [redacted] il provveditorato

I genitori degli studenti che frequentano le scuole medie di Laigueglia [redacted] sul piede di guerra. [redacted] centro delle critiche il passaggio dalla direzione didattica di Alassio a quella di Andora. «Per noi è [illegible] disagio. [redacted] tutte le pratiche burocratiche dovremo andare ad Andora anziché nella vicina Alassio», spiegano i genitori. [r. sr.]

[redacted]

Stasera in Consiglio il piano [redacted] centro storico

La ristrutturazione di piazza Italia e di parte del centro storico verrà discussa questa sera dal Consiglio comunale di Noli. I lavori prevedono [redacted]limento [redacted] delle piazze più caratteristiche [redacted] borgo marinaro. [a. r.]

[redacted] LIGURE

Strada abusiva nei boschi denunciati 4 boscaioli

Gli uomini della Guardia forestale di Calice Ligure hanno segnalato alla magistratura quattro boscaioli di Finale che hanno trasformato una mulattiera nei boschi di [redacted] Bernardino, una zona protetta, in una stra[redacted] carrozzabile. [redacted] sindaco Piero Cassullo ha già firmato un'ordinanza [redacted] ripristino [redacted] mulattiera. [a. r.]

Il Comune ha deciso di utilizzare il grande parcheggio dello stadio in via Borro

Pietra, duecento nuovi posti-auto

Sono stati affidati in gestione alla Società di calcio, un'ora di sosta costerà 500 lire contro le mille del centro
Un progetto per realizzare [redacted] sottopassaggio in piazza Castello. In programma nuovi autosili sotterranei

PIETRA L. Qua[redacted] mancano i posteggi, o gran parte [redacted] quelli disponibili in [redacted] sono a pagamento a mille lire l'ora, si può decidere di occupare l'area di un campo di calcio e allestire [redacted] grande parking. E' quanto succede, [redacted] pochi giorni, a Pietra in via Borro. Il grande piazzale adiacente il rettangolo di gioco sarà destinato, sino a fine settembre, a parcheggio custodito con tariffe «popolari».

[redacted] particolarità dell'iniziati[redacted] del Comune [redacted] la gestione della struttura. L'area infatti [redacted] data in concessione all'associazione «Pietra Ligure Calcio» che, con volontari, tiene aperto il parking (da 200 a [redacted] posti auto) tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 24. Dopo la mezzanotte l'area viene chiusa e resta quindi incustodita. Vi si può lasciare l'auto ma a rischio e pericolo [redacted] proprietario. Lo scorso anno, in un esperimento analogo, [redacted] ci furono [redacted]que né furti né danneggiamenti.

Anche le tariffe [redacted] accessibili: 500 lire l'ora [redacted] un massimo di 5 mila al giorno. E' anche possibile sottoscrivere un abbonamento settimanale [redacted] mila). La struttura, opportunamente segnalata, inizia ad essere utilizzata veramente nei fine settimana. Il campo sportivo [redacted] trova a ridosso del centro cittadino, in [redacted] zona facilmente accessibile da via Crispi o dal sottopassaggio pedonale che collega [redacted] Borro e via Rocca Crovara.

C'è una ipotesi [redacted] progetto, ma [redacted] ne parla [redacted] anni, per la costruzione di nuovo sottopassaggio diretto fra via Borro e piazza Castello.

Il problema dei parcheggi resta in primo piano a Pietra Ligure soprattutto al sabato, giorno di mercato in piazza XX Settembre.

Spesso è difficile trovare anche posti a pagamento. Se è vero che molta gente continua ad utilizzare l'[redacted] anche per [redacted]plici spostamenti, [redacted] altrettanto [redacted] che nel [redacted] cittadino sono concentrati quasi tutti gli uffici di interesse pubblico (Co[redacted] ufficio informazioni, banche, [redacted], polizia [redacted]nicipale e le uniche due farmacie).

Tanti i progetti, privati e pubblici, per realizzare nuovi posteggi che restano [redacted] carta. Fra questi il maga-autosilo [redacted] area Italcementi in via XXV aprile, la copertura di par[redacted] del torrente Maremola, la costruzione di box interrati al di [redacted] dell'ex cinema comunale e della stessa area del campo sportivo.

Due serie di box interrati, per circa cinquanta posti auto, sono in fase di completamento a ponente del centro in via XX Aprile e sulla via Aurelia nei pressi del distributore «Ip». [a. r.]

COMMERCIO

Il piano torna in Consiglio

Il contestato piano del commercio tornerà [redacted] 24 giugno, per la terza volta, in Consiglio. Lo ha deciso ieri la giunta (dc-psi). Nell'ultima seduta infatti l'esame delle osservazioni presentate dalle categorie e dai partiti è stato interrotto al terzo punto per [redacted] del numero legale. Secondo alcuni membri dell'esecutivo erano così scaduti i termini di legge. Molto critico l'atteggiamento delle opposizioni. Gran parte dei commercianti contestano il piano perchè «prevede uno sviluppo abnorme della rete di vendita». Secondo l'assessore Bianchi invece c'è un equilibrio perchè il «40 per cento dei pietresi [redacted] costretti a riversare la loro capacità di spesa su reti commerciali di comuni limitrofi». Commenta l'assessore: «Abbiamo dimostrato sensibilità al problema riconvocando un Consiglio anche se potevamo non farlo. Non siamo noi ad aver fat[redacted] il numero legale abbandonando l'aula». [a. r.]

LAIGUEGLIA [redacted]

Dall'acqua minerale

Migliora la ragazza intossicata

LAIGUEGLIA. E' stato scongiu[redacted] il rischio [redacted] una delicata operazione chirurgica per Caterina Casalino, 23 anni, la guida turistica di Laigueglia intossicata dall'acqua alla soda caustica.

Ieri mattina, i medici dell'ospedale [redacted] Molinette» [redacted] Tori[redacted] dove la giovane è ricoverata, l'hanno sottoposta invece a un intervento ambulatoriale in anestesia totale, che dovrebbe evitarle l'installazione di una [redacted] intestinale per l'alimentazione artificiale (l'operazione doveva [redacted] effettuata la prossima settimana). Le sue condizioni restano comunque gravi.

«Abbiamo proceduto ad allargare l'esofago - dicono i sanitari del reparto specialistico torinese -. Pare che l'acido [redacted] danneggiato soltanto la gola e il condotto che porta allo stoma[redacted] e non tutto l'apparato gastrico, come si temeva. Sarà comunque necessaria una lunga degenza in ospedale e altre operazioni di dilatazione». [g. ga.]

[redacted]

Ieri in pretura

Inquinamento assolta Casanova

FINALE L. Il pretore di Finale Ligure ha assolto ieri mattina, dall'accusa di aver fatto [redacted] «scarico abusivo» (legge n° 319 del '76) nel torrente Acquila a Finalborgo, [redacted] Arecco, moglie dell'ex petroliere Federico Casanova, Piero Basso e Davi[redacted] Braccali. Il fatto si [redacted] verificato nell'88 durante una nubifragio. Alcuni liquami sarebbero tracimati, forse per un problema tecnico, nel torrente dal deposito di cui i tre [redacted] titolari.

Sempre ieri il pretore ha condannato ad una ammenda di 500 mila lire, con pena patteggiata, il titolare di «Mobili Agostini», con sede a Pietra e Loano per un infortunio sul lavoro avvenuto il 26 giugno del '90. Un dipendente dell'azienda, Salvatore Azzolina, abitante a Bois[redacted] in [redacted] Fornaci, aveva riportato l'amputazione di un dito mentre lavorava nel laboratorio di proprietà di Agostini e Pietra Ligure. In seguito a questo fatto era scattata una accu[redacted] di lesioni personali gravi conclusa ieri in pretura. [a. r.]

[redacted]

Esposto in Comune

Altra discarica clandestina vicino al [redacted]?

LAIGUEGLIA. «Visto quello che succede in provincia di Savona con discariche abusive di rifiuti tossici, reputo opportuno che si controlli anche la discarica attigua [redacted] cimitero [redacted] Laigueglia. Sono anni che circolano voci allarmanti e non sarebbe male effettuare delle verifiche».

Così Carlo Cremascoli commenta [redacted] sua ennesima denuncia alla magistratura. Il professionista di Laigueglia ha inviato la richiesta [redacted] controlli alla procura della Repubblica di Savona, al sindaco di Laigueglia Gerolamo Maglione e al consigliere delegato all'ambiente. «Negli scorsi anni si è scaricato nel vallone come se fosse una discarica autorizzata e non un semplice riempimento. Il pericolo è che oltre a scaricare inerti qualcuno, abusivamente, abbia gettato rifiuti di altro tipo», conclude Cremascoli. [r. sr.]

[redacted]

Proposta della dc

«Giunta col psi? Gli inquisiti [redacted]»

BORGHETTO. «Siamo disponibili a fare una maggioranza con il [redacted] solo [redacted] coloro che hanno una richiesta [redacted] rinvio a giudizio si dimetteranno. Viceversa saranno gli elettori a doverci giudicare». Guido Michelini (dc) di Borghetto, pone le condizioni per dar vita ad una nuova maggioranza. Sono Paolo Allegri (dc) e Gian Luigi Figini (psi) i due membri della nuova potenziale coalizione a doversi di[redacted] secondo Michelini. [redacted] questa ipotesi non andrà in porto «auspichiamo lo scioglimento del Consiglio» (anche pds e pri sono favorevoli). Una decisione sarà presa nei prossimi giorni. Conclude: «Abbiamo guardato in casa nostra prima di porre condizioni [redacted] altri. Non crediamo ci siano più possibilità di rapporto con il pds che cavalca la tigre [redacted] sindaco coraggio ed ha solo un atteggiamento di chiusura nei nostri confronti». [a. r.]

Un «Itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

Da paesino agricolo, nel Settecento, a regno [redacted] gomitoli di lana, utilizzati fino a una deci[redacted] anni fa per [redacted] fra le mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta moda e le più innovative tecnologie sono di casa, ma la trasformazione di Borgosesia, meta di oggi degli «Itinerari della memoria» non è finita. La capitale industriale della Valsesia (quella storica [redacted] Varallo) [redacted] polo [redacted] una vasta area in cui sorgono, [redacted] nel vicino Biellese con il quale divide la propensione al tessile, al[redacted] delle più importanti aziende per la produzione di tessuti di alta qualità.

Borgosesia e il Monte Fenera

Ma non solo i «colori» della moda [redacted] qui per poi [redacted]re esportati in tutto il mondo. Poco lontano, a Valduggia, reame delle fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che [redacted] ad alimentare i [redacted] delle navi, e la confinante Grignasco da sempre [redacted] una mini-città del mobile.

Imprenditoria e commercio non sono, però, l'unico specchio di Borgosesia. In questa [redacted] provincia [redacted] Vercelli le tradizioni rivestono grande peso, in [redacted] museo del folclore sono raccolte testimonianze di usi e costumi dell'intera valle, mentre ovunque periodicamente si organizzano corsi sull'arte del puncetto, un [redacted] ricamo di origine saracena.

Una città, quindi, Borgosesia che rappresenta il punto di partenza per un viaggio nella ricca storia della valle a cominciare [redacted] Sacro Monte di Varallo. Voluto dal francescano Bernardi[redacted] Caimi, alla fine del 1400, sorge su uno sperone roccioso. Considerato [redacted] delle massime espressioni dell'arte religiosa, [redacted] dipinti di ineguagliabile valore, a cominciare dalle [redacted] di Gaudenzio Ferrari.

Sempre a Varallo, da vedere [redacted] Chiesa della Madonna delle Grazie con un ciclo di affreschi sulla vita di Gesù, la rinascimentale cappella della Madonna [redacted] Loreto e un'infinità di chiesette e di oratori in cui risplendono le opere di grandi maestri e di sconosciuti, quanto capaci, artigiani. [r. eyn.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui [redacted] oppure quello [redacted] scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", [redacted] in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite [redacted] predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", [redacted] pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", [redacted] abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare [redacted] numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI →

CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2820

L'Acna di Cengio colta di sorpresa dalla sentenza

Il Tar della Liguria ha bocciato il Resol

CENGIO. Il Tar ligure ha accolto il ricorso della Regione Piemonte contro la decisione della Regione Liguria di autorizzare la costruzione dell'impianto Resol a Cengio. La sentenza, che ha di avere conseguenze sul futuro dell'Acna, accoglie i motivi esposti dai ricorrenti, (Regione Piemonte, alcuni gruppi consiliari piemontesi e associazioni ambientaliste), annullando l'autorizzazione alla costruzione del Resol. In particolare il Tar ligure ha ritenuto fondata l'osservazione che i lavori di costruzione del Resol sono quasi terminati senza che sia stata fatta una nuova di impatto ambientale.

A suo tempo, lo stesso Tar ligure, aveva ritenuto regolare la delibera della Regione Liguria che autorizzava la costruzione a Cengio del Resol. Contro questa prima sentenza è pendente un altro ricorso, sempre della Regione Piemonte, davanti al Consiglio di Stato che, dopo aver esaminato la questione alla fine dello scorso anno, ha ordinato la sospensione dei lavori del Resol e chiesto nuove documentazioni al ministero dell'Ambiente.

Adesso ci sarà un ricorso al Consiglio di Stato contro la nuova sentenza del Tar, questa volta negativa per l'Acna, da parte della Regione Liguria e del ministero dell'Ambiente.

Quando era stato presentato dall'Acna il progetto del Resol, l'impianto che deve trattare i reflui di acqua salina per ricavare sodio solfato, il ministero dell'Ambiente sottopose al Via (valutazione d'impatto ambientale) la proposta. L'apposita commissione ministeriale aveva approvato il Resol e autorizzato i lavori, dopo il parere positivo della Regione Liguria. Nel frattempo il progetto era stato e migliorato, per quanto riguarda il valore delle emissioni nell'atmosfera.

All'Acna di Cengio sembrano destinati a non riprendere i lavori per il Resol

E' questo il motivo che ha permesso ai piemontesi di segnare ieri un punto a loro favore nel lungo braccio di ferro che li contrappone all'Acna. Il ministero, considerate le modifiche, non sono, infatti, più ritenuto necessaria una nuova valutazione d'impatto ambientale. Un vizio di forma risultato decisivo di fronte al Tar.

Enrico Marchisio

La fabbrica sarà presto in grado di controllare le emissioni in atmosfera

Acque del Bormida colorate

Il fenomeno accertato a Murialdo, da alcuni abitanti, a valle della cartiera. I tecnici dell'Usl hanno effettuato prelievi. L'azienda respinge ogni accusa di inquinamento

MURIALDO. «La colorazione del fiume a valle della cartiera è marrone». La segnalazione è stata fatta da un gruppo di residenti che, mezzanotte, hanno chiesto l'intervento dei tecnici della VI di Carcare i quali hanno effettuato una serie di prelievi delle acque a monte e a valle della fabbrica.

L'episodio si sarebbe verificato nella notte tra il venerdì e il sabato di due settimane fa, ma la notizia è trapelata solo in queste ultime ore. Osserva qualche degli abitanti che hanno avvertito l'unità sanitaria locale: «Le campionature sono state fatte a monte della cartiera, dove l'acqua risultava limpida, a valle e anche dove prima vi è lo scarico, proprio nel punto dove l'azienda sostiene di non scaricare più». Aggiunge: «Le acque del Bormida, oltre alla colorazione, erano schiumose. E non è la prima volta che si verificano episodi di questo genere».

«Non abbiamo scaricato nulla - è la secca e risentita replica della direzione aziendale -. Non sarebbe tra l'altro possibile, tenuto conto che da aprile è entrata in funzione la lavorazione a ciclo chiuso delle acque. Il nostro scarico è flangiato. Un sistema, il cui costo è stato di diversi milioni, che ci permette di riciclare le acque senza immettere nulle nel fiume. I controlli? Siamo perennemente sotto controllo, e a quanto pare da parte di tutti».

La cartiera «Bormida» di Murialdo è di nuovo nel mirino degli ambientalisti

E' di nuovo polemica, dunque, sulle vicende legate alla cartiera dopo le proteste sollevate fine dello anno membri del comitato che si era costituito per chiedere maggiori controlli e garanzie sull'attività della fabbrica.

Osserva Alberto Righello, capogruppo di minoranza in Comune: «L'azienda sta facendo grossi sforzi e investimenti sotto il profilo ambientale. Sino ad ora, però, non si vedano i risultati e quest'ultimo episodio ne è un'evidente conferma».

E continua: «Bisognerebbe che i risultati delle campionature venissero resi pubblici in tempi brevi, in modo che la popolazione sia sempre al corrente di ciò che avviene nella cartiera».

«Mi auguro - conclude Righello - che entri in funzione il nuovo gruppo termico e che siano garanzie e controlli da parte pubblica».

Entro la fine del prossimo mese dovrebbe, secondo i dirigenti dello stabilimento, entrare in attività la caldaia, costo 700 milioni che, in base alla recente autorizzazione della Regione Liguria, verrà alimentato combustibile a basso tenore di zolfo.

«L'impianto - in fabbrica - inoltre, completamente automatico e attrezzato una centralina ci permetterà di avere dati certi sulle immissioni in atmosfera».

Il nulla-osta regionale, comunque, di suscitare perplessità tra gli esponenti del Comitato i quali, una volta, sottolineano: «Non chiediamo la chiusura della cartiera ma solo maggiori garanzie affinchè possano diminuire i problemi legati all'impatto ambientale. Oltre all'inquinamento del fiume siamo particolarmente preoccupati per gli effetti nocivi delle immissioni in atmosfera».

La cartiera «Bormida» opera nel piccolo valbormidese da circa 27 anni e impiega una trentina di lavoratori, ai quali vanno aggiunti quelli che lavorano nell'indotto. Giornalmente produce 8-900 quintali di carta, che immette sui mercati del Nord Italia.

ALTARE

Donna morsicata

In Val Bormida nuova allarme per le vipere

ALTARE. Una pensionata di Altare, Serafina Panzera, 65 anni, residente in via Cairoli, è stata morsicata alle gambe destra da una vipera. Trasportata all'ospedale di Cairo, la donna, dopo le terapie del caso, è stata ricoverata in osservazione. Le sue condizioni destano preoccupazioni.

Dopo un di Saliceto è una donna residente in frazione Sugliani di Dego, Serafina Panzera è, per quanto riguarda la Val Bormida, la vittima delle vipere in meno di un mese.

Ieri a Cengio per un puro caso un tecnico dell'Usl, intento a effettuare alcuni controlli a centralina antinquinamento, non è stato a sua volta aggredito da una vipera, che si è poi allontanata, sparendo tra i cespugli. Nella zona è stata ritrovata anche una grossa vipera, lunga 70 centimetri, uccisa poco prima. A Bragno una vipera è stata uccisa in prossimità dell'asilo, un'altra ha fatto la stessa fine a Carcare, in località Giovanni. **(e. m.)**

Lettera dell'Enpa

I «fuochi» disturbano le anatre

LIRO M. di grande sollievo per lo scrivente le guardie zoofile volontarie non essere costretti a assumere iniziative conseguenti presso l'autorità giudiziaria».

conclude in questo una lettera inviata dal presidente provinciale dell'Enpa Savona, Giovanbattista Buzzi, al sindaco Cairo Montenotte, Pietro Castagneto. Nella lettera si de, con anticipo sulla data prevista, di spostare il più lontano possibile dall'oasi faunistica sul Bormida di Cairo, le postazioni di lancio dei fuochi artificiali previsti per il prossimo 4 agosto.

E' quasi un ultimatum quello dell'Enpa. Lo anno un'analoga richiesta di spostare sede ai fuochi artificiali, perchè avrebbero disperso, come poi è era verificato, centinaia di anatre presentati nel Bormida, aveva avuto seguito per il ritardo con cui presentata. Questa volta l'Enpa si per tempo e minaccia denunce se la richiesta non sarà accolta. **(e. m.)**

Sagra delle fragole

Un raduno di camperisti e concerti

MURIALDO. Seconda edizione del raduno dei camper, nell'ambito della «Sagra delle fragole», domani e domenica nella sede della Cooperativa agricola località Piano. Oltre 140, il doppio dello scorso anno, i camperisti provenienti da ogni parte d'Italia che hanno aderito all'iniziativa, organizzata dalla sezione valbormidese del camper club Granda», che si è ufficialmente costituita nel marzo scorso.

In programma, oltre alla sagra del «ciacarot» (specialità murialdese) fissata per domani, il raduno entrerà vivo domenica con un convegno, alle ore 9, sul turismo itinerante, a cui parteciperanno gli amministratori pubblici.

Seguirà visita guidata, promossa «Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale Valli Bormida», lungo i panoramici tracciati che conducono all'antico castello. Nel pomeriggio, della corale di Mallare e della banda musicale di Millesimo. **(L. b.)**

E' il transito dei mezzi pesanti che rende difficile la situazione nell'Oltrebormida

Un nuovo semaforo divide Cairo

Lo vogliono gli abitanti del quartiere Santa Rita, per facilitare l'accesso a Sanguinetti. Ma si che l'impianto possa allungare le code nella zona del ponte Italia 61. Avanzata la proposta di un senso unico

CAIRO M. Gli abitanti del quartiere Caterina decisi a organizzare una raccolta di firme per chiedere la in opera di un semaforo sul ponte «Italia 61». La richiesta è motivata dalle difficoltà che incontrano a svoltare da via Sanguinetti sulle strade interne del quartiere, nella zona Oltre Bormida. In particolare bivio tra il ponte e via Sanguinetti risulta molto pericolo il transito evidenziano i numerosi incidenti verificatisi negli ultimi tempi.

A lanciare l'idea del semaforo è stato il consigliere comunale del pds, Augusto Dini, che risiede nel quartiere. Una proposta che ha trovato molte adesioni tra la gente che abita a Santa Caterina, esasperata dalle attese necessarie per riuscire a discricarsi, nelle punte, tra auto e, in particolare, mezzi pesanti. realtà se la proposta venisse accettata dall'amministrazione comunale, la situazione del traffico non solo troverebbe soluzione positiva, sconfinerebbe anche in altre zone centro di Cairo.

Già l'esistenza di un semaforo alla fine di via Sanguinetti, all'incrocio con il ponte Stiaccini, è da anni tollerata con fastidio numerosi abitanti della Oltre Bormida. Da sempre si lunghe di auto in attesa al semaforo, con rallentamenti e aumento e dell'inquinamento. Nel caso vi fosse un altro semaforo a poche centinaia di metri, cioè quello richiesto dagli di Santa Caterina, le file risulterebbero ancora più lunghe e i disagi aumenterebbero ulteriormente.

L'unica soluzione per risolvere in parte la viabilità verso Santa Caterina per chi proviene da Cairo è costituita dalla regolamentazione a senso unico in direzione Buglio-Carcare, con svolta obbligatoria a destra subito dopo il ponte «Italia 61». esperimento che aveva dato esito positivo alcuni anni or sono, stranamente, non è mai stato applicato in modo definitivo dalle amministrazioni che si sono succedute.

Naturalmente un provvedimento di questo genere dovrebbe essere inserito all'interno di una nuova regolamentazione del traffico, che invece è in forte ritardo. Non il semaforo, ma il senso unico sul ponte Italie 61 rappresenta la soluzione ai problemi del quartiere Santa Caterina. E' questa, almeno, l'opinione di quanti hanno esaminato a fondo il problema.

Si tratta di verificare quanti altri incidenti e proteste necessari prima di ottenere la scelta più ovvia e meno costosa per risolvere una situazione al limite della tollerabilità. **(e. m.)**

TRAFFICO

Il Piano non è pronto

«E' una vergogna che da oltre un anno il Piano del traffico non sia consegnato. Comune speso milioni, 50 per il Piano e 17 milioni per il progetto di parcheggio nella zona Oltre Bormida. Risultato di spesa troppo alta per un Comune che in attive condizioni economiche è il continuo rinvio di scelte ovvie, quali l'istituzione del senso unico sul ponte Italia 61». Un consigliere comunale della dc commenta con amarezza la vicenda del Piano del che sembra una soluzione. Prosegue: «Resto nell'anonimato perché non voglio creare altre divisioni in un delicato per i problemi che restano da affrontare, se la questione fosse dibattuta in Consiglio comunale sarei costretto a criticare il modo in cui si è gestito il problema». Il Piano, commissionato alla ditta Laris di Milano, doveva essere consegnato a settembre dello scorso anno. **(e. m.)**

NOTIZIE FLASH

Tentativo di furto nella villa dei marchesi De Mari

Per puro caso è sono stati le notte scorsa furto nella villa De Mari, alle periferia di Cairo. I ladri, che stavano forzando una porta laterale nel tentativo di introdursi nell'antica residenza dei marchesi De Mari, hanno dovuto rinunciare perché disturbati dal passaggio di alcune persone in prossimità del parco. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri. Si è valutare il colpo, andato a vuoto, era stato studiato da una banda di tossicodipendenti, oppure dai ladri professionisti che hanno effettuato in 8 mesi furti d'antiquariato e oggetti d'arte in Val Bormida con un bottino di alcune centinaia di milioni. **(e. m.)**

Si prepara l'area per la di luglio

Sono in fase di avanzata realizzazione i lavori per attrezzare l'area sulla quale il 19 luglio di svolgerà la trentaquattresima edizione delle Mostra-mercato della comunità Montana Alta Val Bormida. La manifestazione, che ogni richiama nell'entroterra non meno di 100 mila visitatori, sarà paralizzata in questa occasione dal cattivo di strade, in particolare la provinciale Carcare-Bormida. **(e. m.)**

Alloggi : l'inchiesta si allarga

Sta avviandosi a conclusione l'inchiesta della polizia municipale sulle mancanza di abitabilità per numerosi alloggi di recente costruzione. L'inchiesta potrebbe riservare sorprese clamorose. Oltre alla mancanza di abitabilità, sarebbero state scoperte numerose altre violazioni edilizie, sul cui contenuto è la magistratura. Dopo Cairo, l'inchiesta dovrebbe allargarsi ad altri centri della Val Bormida. **(e. m.)**

Prontassistenza Vaillant Service?
Chiama Cravero: 86.20.16.

- DA ANNI LA VAILLANT, DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO.
- periodo invernale, per interventi urgenti, forniamo l'assistenza anche nei giorni festivi, compreso Natale e Capodanno.
- Convenienti forme di abbonamento «TUTTO COMPRESO» per prolungare a tempo indefinito la garanzia.
- Tecnici muniti di radiotelefono personale, a garantire un più rapido intervento.
- RICHIEDETECI AL PIÙ LA MANUTENZIONE ANNUALE DEL VOSTRO APPARECCHIO.

Vaillant
La grande marca europea per riscaldamento, regolazione, calda.
Aderisce a PASS-GAS
POOL AZIENDE SERVIZIO SICUREZZA GAS

CORSA

CLAUDIO CRAVERO Via Buonarroti, 9r - 17100 SAVONA Legino

Locandine lussuose ■ Nizza e Juan-les-Pins, risposta italiana sul Ponente

E con l'estate, il grande jazz

A Sori si suonerà nella tradizione, il repertorio è stato scelto dal «Louisiana Club»
A Genova il consueto appuntamento di inizio luglio al Parco di Villa Imperiale

TRA l'estate ■ il jazz sembra esserci un'attrazione fatale: manifestazioni a go-go ■ tutto l'arco della riviera italiana e francese. Ci sono le solite locandine lussuose di Nizza ■ Juan-les-Pins sulla Costa Azzurra; c'è la risposta italiana, ■ urlata, ■ più raffinata, da Sori, Ge■, Sanremo, persino Loano. La mappa estiva del jazz è quasi pronta.

Sori. E' il jazz più rispettoso della tradizione il filone scelto dal «Louisiana Club» di Genova per la consueta ed interessante rassegna in programma, dal 2 al 5 luglio, nei Giardini dell'Asilo Ghio. Qualche nome: Sammmy Rimington Band, Romano Mussolini e l'Henghal Gualdi Swing Sextet (2); il pianista Ray Bryant e la Lars Edegran Orchestra (3); The Red Bean Jazzers e il Flip Philips Quartet, quest'ultimo nel suo unico concerto italiano (4); i cecoslovacchi ■ Traditional Jazz Studio di Praga ■ Angela Brown (5).

Genova. E' il tradizionale appuntamento del Parco di Villa Imperiale, ma l'edizione 1992, dal 15 al 19 luglio, assume più solennità per le Colombiane. Ricco il programma: il gruppo genovese Bansigu Big Band ■l «bansigu», ■■■■ per intenderci, è lo «swing» in genovese) ed il Trio ■ Betty Carter (15); Ralph Moore Quintet e George Coleman Quartet (16); Kenny Barron, ex partner di Gillespie, nelle ■ vesti di solista ed il Phil Woods New Quintet (17); Emborg-Larsen Quintet, Kenny Barron questa volta in Trio e Ralph Moore (18); il chitarrista inglese John Mac Laughlin ■■■ il suo trio (19).

Loano. ■■■ ■ una rassegna quella fissata dal 15 al 27 luglio, ■■■ uno stage ■ studio (con concerti serali) organizzato dall'Associazione Spazio Musica al teatro estivo di via Foscolo. Tra i «docenti» jazz■■■ di qualità ■■■ Mal Waldron, Riccardo Zegna, Piero Leveratto e la cantante savonese Tiziana Ghiglioni.

Sanremo. Già pronto il programma di «Sanremo Immagi■■■ Jazz 92» dal 30 giugno al 4 luglio, all'auditorium del Parco Marsaglia. ■■ potrebbe saltare in extremis ■■ non arriveranno i contributi comunali. ■ programma, comunque, è promettente: la Grande Orchestra Italiana di Giorgio Gaslini (30); Wynton Marsalis (1); Lester Bowie Organ Ensemble (2); Dianne Reeves e Jazz Futures 2 (3); l'intramontabile Gerry Mulligan (4).

Nizza. La 19ª «Grande Parade du Jazz», incredibile kermesse jazzistica alla arene di Cimiez, si svolgerà dall'11 al 21 luglio, dedicata idealmente al grande Miles Davis che raramente era mancato alle passate edizioni del rendez-vous nizzardo. Undici giorni, 200 concerti, 300 musicisti, molti artisti di gran fama sono i numeri della rassegna. Qualche nome ■ qualche ■■■ Lionel Hampton e la ■■■ orchestra (11, 12 ■ 14); Dizzy Gillespie che festeggerà i 75 anni (12); Fats Domino, ■■■ sorta di leggenda vivente del rock (15); The Count Basie Orchestra (21); Salif ■■■ (17 e ■■■ Wynton Marsalis (19 e 20); Dee Dee Bridgewater, Bille Evans e Thelonious Monk (16).

Juan-les-Pins. Si svolgerà ■■■ 16 al 27 luglio, con la solita sovrapposizione a quello di Nizza che mette in crisi gli appassionati, il Festival di Juan-les-Pins. Anche qui stelle di prima grandezza: tra gli altri Gilberto Gil (16), Ray Charles (20), Dee Dee Bridgwater (23), Sonny Rollins (22), Jorge Ben (24), un'incursione rock con Joe Cocker (27). La serata del 21 luglio è dedicata a ■■■■ ■■■■. Suoneranno musicisti che hanno accompagnato il celebre trombettista scomparso lo scorso autunno: Wayne Shorter, Herbie Hancock, Tony Williams, Ron Carter, Wallace Roney.

Tre big in Costa Azzurra: Dizzy Gillespie (foto sopra), Dee Dee Bridgewater (a destra), e Joe Cocker

Bruno Monticone

PASSEGGIATE GOURMET

Fagottino del marinaio con classe e gentilezza

VOZE NOLI (SV)

BELLO, buono, distensivo, amichevole, uno di quei ristoranti dove, bontà di Dio, non si pretende di dare lezioni, dove non dico che il cliente abbia «sempre ragione» ma, finalmente, dove ciascuno sa stare al proprio posto e dove un ristoratore che sa il fatto suo non pretende di insegnare nulla alla clientela.

Che bello ritornare in un posto così, che peccato quando, ■■ fine di un mezzogiorno di festa, alla fine di una serata per settimana, bisogna proprio riprendere la strada del ritorno... Che bello un ristorante dove non si pretende altro che dar da mangiare e da bere come si deve, dove non si pretende di dare lezioni o far vedere quanto si ■ bravi (pur essendolo a iosa).

Il Lilliput di V■■ di Noli è ■■ ■ quei pochissimi posti dove alla bontà della ■■■na, alla validità di cantina e servizio si unisce, al meglio, la funzione di posto «sociale»: i vostri bambini ■■■■■ ben accolti, ■■ siete uno in più di quanti avrete prenotato non vi guarderanno in cagnesco, non ■■ ■■■■■■■■ ■■■ tutta l'indignazione di questo mondo usata ■■■■ da altri posti, magari blasonati ■■■ desolatamente vuoti.

Carlo Nan in sala, la moglie Marisa in cucina, i figli a dare una mano, ■ corretto personale che li segue da anni, fanno una squadra affiatata in questo grosso (anche 80-90 coperti) ristorante di qualità appollaiato sulle colline affacciare sul mare di Noli.

Mentre i vostri bambini si divertono in giardino con la mazza del minigolf, voi ■■■ seggiate in questa cascata di pini marittimi, gerani, orchensie, una flute di Ca'del Bosco, gustare un'inarrivabile focaccia e poi entrare in questo ambiente moderno, divertente, squillante ma non gridato, mosso, dove l'unico difetto sarà (oltre al fatto di ■■■ poter pagare con le carte di ■■■ dito), l'utilizzo dei brutti ghiaccioli (pur se avvolti nel tovagliolo) a raffreddare al posto ■■ vero ghiaccio un grande vino bianco nei bei secchielli.

Io ho fatto la solita abbuffata nel mio piatto e in quello di chi mi accompagnava: la frittura alle erbe, il fagottino del marinaio con crostacei su crema di zucca (non mi andava, però, la decorazione tipo dessert), il «cappon magro» con crema di limone, la torta pasqualina (in salsa di biete e carciofi), il ■■■■ fritto di pesce, gli spaghetti ai calamari, i maltagliati verde ■ mare, il rombo agli asparagi, il dentice al piatto, il branzino al vapore. Al dessert, la crème caramelle agli amaretti, il gelato alla crema, il semifreddo allo zabaglione, la piccola pasticceria con cannoncini di bontà super.

Il menu degustazione (3 antipasti, primo, secondo, il dolce con la piccola pasticceria) costa 80 mila lire oltre ai vini, alla carta prevedere 70 mila ■■ ed avrete passato alcune tra le due più belle ore a tavola della vostra vita, perché la cordialità ed il clima non hanno prezzo.
(Ultima prova: 20-4-1992)

Edoardo Raspelli

LILLIPUT
Ri■■■one Zuffi■■ 43
Tel. (019) ■■■■
Chiuso il lunedì
Da martedì a venerdì aperto solo la sera. Sabato domenica d'■■■■
aperto anche a mezzogiorno
Carte di credito: no
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 ■■■■■■LICINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare ■ viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone ■l due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi ■■■ solo ■■■ guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per ■■■■ sempre ■ portata di mano gli indirizzi e ■ consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Il concerto dell'argentino domani alle «Cappe Bianche»

Fierens suona a Loano

Alla «Suerte» di Laigueglia musica rock-latina [redacted] «Coco Moreno»
Folk con i «Tundra Hotel» alla «Cascina del Vai» [redacted] Cairo Montenotte

Il chitarrista Guillermo Fierens, in concerto domani a Loano

LOANO. Concerto di Guillermo Fierens, iniziativa ambientale «Naturart» e serata internazionale di strip-tease maschile. Sono a Loano alcune delle principali manifestazioni in programma in questo fine settimana [redacted] nel Savonese. [redacted] comunque le occasioni per [redacted] sagre gastronomiche, la musica dal vivo e l'artigianato.

[redacted] concerto del chitarrista Fierens è in programma domani [redacted] alle 21,30 nell'oratorio delle «Cappe Bianche» in via Boragine a Loano. Commenta l'assessore [redacted] Cultura, Anna Bolognesi: «Fierens [redacted] un concertista [redacted] fama internazionale. Quest'anno abbiamo il piacere di averlo stabilmente [redacted] insegnante di chitarra nelle [redacted] di musica». Nell'area del campo solare del residance «Loano 2» prosegue, da oggi a domenica, «Naturart», una rassegna di arte, scienza, natura e cultura p[redacted] dalla «Mon[redacted] production. Nel pomeriggio laboratori d'arte per i bambini e numerosi incontri [redacted] esperti [redacted] ambientali. In serata spettacoli multimediali e concerti. Domenica [redacted] (ore 22) la maxidiscoteca «Ai Pozzi» ospita una serata, per sole donne, con la rassegna internazionale di strip maschile.

Tante le [redacted] questa [redacted] la musica dal vivo. Alla «Suerte» di Laigueglia musica latina [redacted] «Coco Moreno». Alla «Cascina [redacted] vai» di Cairo Montenotte folk e rock con il gruppo «Tundra Hotel». A Carcare, [redacted] piazza Genta, prosegue la rassegna «Rock Valbormida» con il gruppo inglese «Mirò». Musica live domani anche al «Blue monk pub» di Ceriale e al music garden «La Tenda» di Pietra Ligure e in un'altra decina di piano bar del Ponente. Fra le [redacted] feste a tema in discoteca [redacted] domani al «Gulliver» [redacted] Noli, il «Granpomier party». Tre gli appuntamenti con l'antiquariato [redacted] l'artigianato, da oggi a domenica, nel [redacted] storico di Albenga, nelle piazze della Loggia a Noli e in piazza Cavour a Vado ligure (da domenica al 24 giugno). Per gli amanti del balletto, domani sera, appuntamento al Chiabrera di Savona [redacted] i «Balletti di Montecarlo».

Gastronomia domani e [redacted]menica a: Vendone «10ª [redacted] della gioventù», Carcare «Giugno Carcarese», Murialdo «Sagra del sciacarat», Vado «Sagra delle lumache», Murialdo «Sagra delle fragole» e Pontinvrea «ciliegie». Fra le celebrazioni e le tradizioni [redacted] «Corpus Domini», domenica a [redacted] di Pietra Ligure, «La stella», [redacted] tappeto, realizzato con migliaia [redacted] fiori.

Augusto [redacted]

[redacted] RIBALTA

Per Claudio Bazzano l'economia è musica

Il savonese Claudio Bazzano

SAVONA

ALLA sua età, di solito, si scrivono libri di poesia, o canzonette. Ma Claudio Bazzano va controcorrente. E' un giovane studioso di problemi economici ed esperto in materia [redacted] assicurazioni private.

Oggi si parla molto di pensioni, di crisi dell'Inps e del ricorso a forme alternative. Ma la materia è molto complessa e, di solito, è l'impresa di assicurazione a recitare il ruolo del più forte. Districarsi tra [redacted] legge, regolamenti, postille varie non è facile.

E' per queste ragioni che Claudio Bazzano si è dedicato soprattutto alla divulgazione [redacted] contratti di assicurazione, che [redacted] sam[redacted] presentabo aspetti di facile comprensione e che spesso portano a difficili rapporti tra assicurato e assicuratore.

In anni di lavoro ha dato alle stampe, sempre per l'editore Pirola di Milano, alcuni volumi che hanno ormai assunto ruolo [redacted] capisaldi per chi intende avere informazioni precise in una materia così complessa ma allo stesso tempo di grande [redacted]lità.

Il savonese [redacted] autore, infatti, di alcuni testi a [redacted] economico quali «L'assicurazione facoltativa infortuni», «L'assicurazione facoltativa malattia», «Il [redacted] assicurazione» e [redacted] previdenza integrativa od aggiuntiva». Di quest'ultima opera, edita sempre [redacted] Pirola e dedicata all'analisi [redacted] prodotti utili per costituire un capitale o una rendita, è uscit[redacted] proprio in questi giorni una ristampa, arricchita di [redacted] vi capitoli e completamente aggiornata.

E' un [redacted] facile lettura, che illustra in modo esauriente anche sui fondi comuni d'investimento mobiliari, gli aspetti fiscali delle casse di providenza e il contributo di solidarietà. Una serie di nozioni in grado di rappresentare un'utile traccia nella scelta delle soluzione più vicina alle reali esigenze [redacted] ciascuno in tema di rendite vitalizie e risparmio. [l. p.]

[redacted]

[redacted] T. Chiabrera — Or.: 21 — Lire 30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Astor — Tel. 82.45.88 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso [redacted] cidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Diana [redacted] — Tel. [redacted] — Or.: 15,45/18,50 20/[redacted] — Lire 9000/6000
I soldi degli [redacted] — *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] il cielo di Parigi — *di Michel Bene, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30
[redacted] o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, [redacted] collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cose mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Luana [redacted]e e ninfomane

Salesiani — Or.: 16 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000
Cara mamma mi sposo — *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa [redacted])* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 18 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Ambra — Tel. 51.410 — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 18/22,20. Lire 7000/4000
Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' Poliziesco

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000 — CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

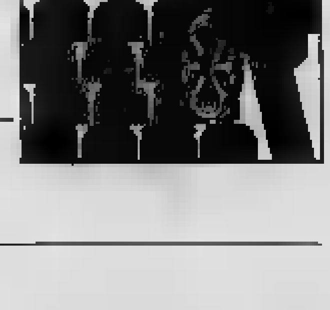
[redacted] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[redacted] Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[redacted] Loanese — Tel. 669.951 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [redacted] Avventura

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 16,30/18,30/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny [redacted] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted] Lux — Lire 6000/4000 — Or.: 15/17/21 — CHIUSO PER FERIE



[redacted] Verdi 1 — Tel. 87.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] 2 — Tel. 87.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Cin. Valleggia — Or.: 15,30 — Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ALBISSOLA M.
[redacted] Testa

Al Bar Testa di Albissola Marina, stasera e domani, dalle 22, musica dal vivo con il solista Valeria[redacted] programma musica acustica eseguita alla chitarra oltre [redacted] successi della musica americana. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [a. z.]

SAVONA
Un film con [redacted] Wilder

Ultima replica, questa sera al Filmstudio, per il film americano [redacted] dirmelo, non ci credo», interpretato [redacted] Gene Wilder e Richard Pryor. La pellicola rappresenta il seguito di [redacted] guardarmi non ti sento». Spettacoli [redacted] 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. Da domani sera, invece il circolo culturale [redacted] piazza Diaz proporrà il film [redacted] principe delle maree». [e. b.]

SAVONA
Due spettacoli al Chiabrera

Stasera, alle 20,45 al Ridotto del [redacted] Chiabrera di Savona, è in programma il saggio annuale degli allievi del Liceo Musicale «Francesco Cilea» di Savona, di[redacted] Lorenzo Marchelli. Domani [redacted] inizio [redacted] 21, nella sala centrale del teatro, spettacolo in favore [redacted] Croce Rossa di Savona con i balletti dall'Opera di Montecarlo e il Centro Accademico di Danza Classica e contemporanea diretto da Joella Baricalla. [a. z.]

FINALE L.
[redacted] in [redacted]

Musica [redacted] tendenza alle 22,30 alla discoteca Il «Covo» di Finale Ligure. Al «Caligola [redacted] Club» di via Torino e allo Sporting [redacted] Bernardino sarà di scena il «Karaoke» oltre agli ultimi successi [redacted] discomusic. [a. r.]

[redacted]
Una [redacted] pianobar

Doppio appuntamento per gli amanti del pianobar a Pietra Ligure. Al music garden «La tenda» [redacted] Giovanni Benini, al [redacted] «Airone» il musicista Tony d'Abbiaro. In repertorio, [redacted] sempre, i classici della musica ballabile e gli evergreen internazionali. [a. r.]

LOANO
Si balla il liscio

Appuntamento con il ballo liscio e la musica revival questa sera al dancing «Saitta» in piazzale Mazzini a Loano. Sul palco del locale salirà un'orchestra [redacted] Si balla il genere dancing anche al Manhattan Inn di corso Europa. [a. r.]

CONCERTO [redacted]

A Sant'Ermete

La musica [redacted] le immagini di [redacted]

VADO L. Questa sera nella sala [redacted] Sant'Ermete, nella Valle di Vado, appuntamento musicale [redacted] uno degli artisti emergenti del panorama savonese.

Si tratta di Deca, alias Federico De Caroli, che sarà protagonista, insieme con le sue tastiere computerizzate, [redacted] uno spettacolo di musica e immagini di grande suggestione.

La serata, organizzata [redacted] Circolo Arte Musica, si inizierà [redacted] 22. [redacted] per oltre un'ora presentando alcuni brani tratti dall'ultimo disco, realizzato lo [redacted] autunno [redacted] Mo[redacted] Baviera, oltre a musiche contenute [redacted] suoi tre precedenti album. [redacted] si è specializzato in musica elettronica, frutto di un'intensa ricerca tecnologica fatta di suoni campionati e creati [redacted] computer. Ma lo spettacolo di stasera sarà an[redacted] da vedere, oltre che da ascoltare. Sul palco, infatti, [redacted] proiettate numerose immagini elaborate dal computer con tecniche estremamente spettacolari. [p. p.]

MODA [redacted]

Sfilata il 25 luglio

Un concorso per l'eleganza e la bellezza

[redacted] e bellezza assieme in un concorso nazionale che si svolgerà ad Alassio il prossimo 25 luglio all'hotel «Regina». Ad organizzarlo è la «Ass. Mare di Albenga che ha [redacted] assieme i prodotti di bellezza della «Dandrea», una [redacted] cosmetica [redacted] Gubbio, e i vestiti dell'atelier [redacted] Lan[redacted] Albenga. «Le iscrizioni, che si chiuderanno il prossimo 10 luglio, [redacted]no andando bene in tutta Italia. Ad Alassio arri[redacted] le 36 finaliste che daranno spettacolo per vincere il titolo di "Miss Moda". La vincitrice, oltre ai vari premi, verrà scelta [redacted] ragazza immagine della "Dendra"», spiegano gli organizzatori.

A scegliere [redacted] più [redacted] (ma influiranno anche fattori come il portamento e la disinvoltura) sarà una giuria formata da personaggi della moda e dello spettacolo. Possono iscriversi (il [redacted] telefono dell'organizzazione è il 0182/51614) tutte le ragazze nate dopo il 1962, che siano nubili e di cittadinanza italiana. [s. p.]

ANTIQUARIATO [redacted]

Da oggi [redacted] domenica

[redacted] Albenga grande ritorno del mercatino

ALBENGA. Per tre giorni il centro storico [redacted] Albenga ospita la prima [redacted] tre edizioni estive del «Mercatino di antiquariato». Da oggi a domenica piazzette e vicoli saranno rivitalizzati dai banchi degli antiquari provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia e Toscana.

A differenza degli altri anni la «qualità» dei partecipanti sarà superiore. A selezionare i partecipanti sono [redacted] i commercianti del [redacted] storico.

«Abbiamo cercato di riportare i mercatini ad un livello più alto. Negli anni scorsi, infatti, mescolati agli antiquari più qualificati c'erano commercianti di cianfrusaglie che facevano calare notevolmente il li[redacted] storico e culturale dell'esposizione», spiegano i commercianti.

Così, da questa mattina sino a domenica sera, le vie di Albenga medioevale vedranno mobili antichi, vecchie tabacchiere, monocoli, oggetti di un passato a volte recente [redacted] ancora carico di interesse e fascino. [s. p.]

[redacted]

Sardegna [redacted]
8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Bon Bon, cartoni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Barnaby Jones, telefilm
[redacted] Sardegna [redacted], notiziario
14,50 Teleimmagini 24 [redacted], notiziario economico
15 — L'oro dei Caraibi, film
18 — Sardegna giornale
19,30 Nido di serpenti, telenovela
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna Giornale
21 — L'Aquila e il falco, film
22,30 Sardegna Giornale
23,10 Un poliziotto scomodo, film
0,30 Sardegna Giornale
1,10 Chopper squad, telefilm

[redacted]
9,35 Aquile tonanti, film
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Lewis & Clark, telefilm
[redacted] Dragnet, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 [redacted] - Il sentiero della gloria, miniserie
23 — Crime story, telefilm
0,30 Dragnet, telefilm
1,20 [redacted] ribelli, [redacted]
2,10 Lewis e Clark, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Avventure, docum.
12,30 Clayenger, telefilm
13 — [redacted]
13,55 Telegiornale
14,30 Avventure, docum., replica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Davinia, telenovela
19,30 Clayenger, telefilm
20 — Zona sport, rubrica sportiva
20,15 Telegiornale
20,40 Ti ho adottato per simpatia, film
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi motori non stop, rubrica sportiva, (r)
23,30 Zona sport (replica)
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà
13 — Video Jay Simona Eageles
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's at the movies
17,30 [redacted] at night
17,45 From 1
18 — Mtv prime
19,25 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
20,30 Finalmente venerdì
[redacted] Telecittà notizie

Canale [redacted]
10 — Speciale spettacolo
[redacted] Fai un affare con [redacted] 7
12,30 Weekend
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Fai un affare con Canale 7
18,45 L'uomo e la Terra, documentario
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 — Ispettore Bluey, telefilm
22 — Tg Liguria
23 — Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Lettere rubate, film con P. Vanek
0,35 Fai un affare con Canale 7, redazionale
1 — TG Liguria

Telecupole
12 — Avventure, documentario
13 — Clayenger, telefilm
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Il ritorno di Brideshead, telefilm
20,30 Ti ho adottato per simpatia, sceneggiato
21,30 Motori non stop, rubrica
22,45 Speciale con noi

Tele [redacted]
7,35 Cartoons story
8 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telenovela
14,30 Nati per vivere, documentario
15 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara
19 — Fai un affare con TN4, redaz.
20 — TG Liguria
21 — Ispettore Bluey, telefilm
21,50 Andiamo al cinema, rubr. cin.
22 — Il tenente O'Hara, telefilm
23 — TG Liguria
24 — Fai un affare con TN4, redaz.
0,55 Andiamo al cinema, rubr. cin.

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Compagni di scuola, tf
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 I moschettieri del mare, film con Annamaria, Pierangeli, Robert Alda, Regia di Steno
22,40 Colpo grosso, sexy show
23,30 Agente speciale L.K. operazione re Mida, film con Ray Dampon, Dante Posani, regia di Franco Jasua
1,20 Colpo grosso, sexy show (rep.)

Mixer Tv
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai una affare con Mixer
11,45 Weekend
11,50 Fai una affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
12,55 Weekend
13 — News transformer, cartoni animati
13,30 Rafting, sport
14 — Auto emotori, informazione
14,30 Auto e motori, informazione
15 — Navy, telefilm
16 — Fiori di zucca, telefilm
18,15 La pica sul Pacifico, film commedia, con Tina Pica, Memmo Carotenuto
19 — Emozioni [redacted] blu, spettacolo

[redacted]
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Okey motori, rubrica sportiva

Primocanale
11 — Market
12,15 Ciranda de Pedra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Cartoni animati
18,45 Punto sera, informazione
19,30 Rubrica
19,45 Punto sera, informazione
20,30 Non solo bici, rubrica sportiva
21,30 Ok Motori, rassegna
22,30 Punto sera
23,15 Rubrica
23,30 Market
0,30 Telefilm
1,30 Punto sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [redacted]: Oggi riposo
Pol. Margherita: [redacted] riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Luisillo e il Teatro [redacted] Espana, ore 21, [redacted]
T[redacted] spettacolo a villetta Di Negro, [redacted] del [redacted] ovvero [redacted] frutto, ore 21, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva
[redacted]stro dell'Arc[redacted] Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Cara mamma mi sposo
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Balla coi lupi
Corallo 1: Che vita da cani
Corallo 2: Nulla ci può fermare
[redacted] Resa dei conti [redacted] Tokyo
Lux: Amiche in attesa
[redacted] Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Intimità mortale
Palazzo: Il ladro di bambini
[redacted] 1: The doors
[redacted] 2: Sognando [redacted]
Universale 3: Tutto può accadere
[redacted] Innocenza colposa
[redacted] 1: Il piacere per tutto
Centrale 2: Le lussurie di una calda donna - La sottomissione del maschio
[redacted] Tales of the uncensored - The perfect strange
[redacted] Femmine morbose per animali
Eldorado: Bolle di piacere - Amanda di notte n. 2

[redacted]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Mato Grosso

[redacted]

San Siro: Hook - Capitan Uncino

Domani pomeriggio da Millesimo scatta la 12ª edizione delle «Valli del Bormida»

Quattro speciali per il rally

Nelle località Madonna del Deserto, Giovetti, Quazzo e Melogno si decideranno le sorti della gara valida per la Coppa Italia. Massimo Brega, Delta, guida attualmente la classifica

MILLESIMO. Scatta domani pomeriggio alle 15 la dodicesima edizione del rally nazionale «Valli del Bormida», valido per Coppa Italia, seconda coefficiente 5. Alla manifestazione, organizzata dal Rally Club Millesimo, si iscritti oltre 160 equipaggi. La gara si articolerà su percorso di 221,5 km di cui 83,2 di prove speciali che sono quattro, tutte su asfalto, ripetersi due volte: Madonna Deserto, Giovetti, Quazzo Colle del Melogno.

La gara, che si svolge tutta di giorno, partirà da Millesimo alle 15 per concludersi sempre nella cittadina valbormidese intorno alle 21,30. Le prove sono racchiuse in un ipotetico anello tra Millesimo Garessio che tocca le località Calizzano Massimino.

Le prove sono molto sciute dai piloti. Si inizia col «Santuario del Deserto», di sette chilometri, che ogni anno impegna duramente uomini e macchine. Una prove più spettacolari della manifestazione, solitamente «sporca» quindi difficile da portare a termine. Dopo terribile inizio si passa in trasferimento fino a Caragnetta dove inizia «Giovetti». Questa speciale si snoda su tratto quasi 11 chilometri. La prima parte in salita è abbastanza veloce, con qualche tornante, poi inizia la parte in discesa veloce e ricca di tornanti anche molto stretti. La prova finisce a Massimino poi trasferimento fino a Garessio.

Nella cittadina piemontese inizia la terza speciale, quella innovativa rispetto al «Monti Savonesi», denominata «Quazzo». Si svolge sulla strada che scende a Calizzano. Siamo ormai sulla via del ritorno verso Millesimo. La prova è di poco più di 9 chilometri molto guidati e particolarmente veloce. Per molti piloti sarà novità, perché questa strada parecchi anni veniva più utilizzata. Ma la prova regina delle velocità quella del «Melogno». E' la speciale più lunga, 14 chilometri mezzo, Franchella Pian Soprano. Qui sono sari soprattutto i cavalli, no i piloti con le auto più potenti avere enormi vantaggi.

Molto agguerrito il lotto dei concorrenti. Tra i piloti di gruppo A spiccano le Delta Integrali di Massimo Brega Italo Ferrara. Soprattutto Brega che l'attuale leader della classifica di Ma c'è da tenere presente anche la Toyota Celica di Ghezzi Ford Sierra Cosworth Franco Cassinis e Lenni. E poi bisogna trascurare l'idolo locale Claudio Vallino, quest'anno alla guida una po Delta Integrale che nella passata edizione conquistò un posto alla volante di una Peugeot 106 Gti.

Poi ci sono anche i piloti vonesi che tratranno grande vantaggio conoscenza delle strade. Tra loro Vincenzi, Artemio Brusati su Delta; Viberti su Peugeot 309 e i giovanissimi Edoardo Giordano e Manuel Villa su 205 Gti.

Soprattutto quest'ultimo in coppie con Fulvio Florean è da tenere in particolare considerazione. I due alla loro seconda gara con un 1.9, ma è il risultato ottenuto al «Monti Savonesi» ed averli lanciati agli onori della visto ottenuto un sesto posto finale.

Il pil savonese è accreditato di grandi mezzi poi bisogna che considerare che è il nipote di certo Gabriele berasco: buon mente.

gara ci anche quattro equipaggi femminili. Si tratta di Bertazzoli-Pagliasotto su Bmw M3, Pisana-Amore su Opel Kadett Gsi 16v, Rovegno-Minelli su Opel Kadett Gsi e Remiddi-Dondarini su Peugeot 205 Rally. Al via pure un auto del Club Nazionale Polizia, Carasi-Tritolo, su 205 Rally e quattro vetture del Rally Club Millesimo. Sono l'Alfa 33 di Peri-Biancospino, la Ritmo 130 di Zennoni-Mellogno, la Peug di Ferraro-Molinari e l'Opel Gsi di Prione-Pellegrino.

La gara, tutti gli anni, sarà seguita da un folto pubblico che si assieperà sui numerosi tornanti delle speciali. Gli organizzatori hanno voluto andare incontro agli spettatori, permettendo loro di seguire tutte quattro le prove speciali.

A conclusione della gara, assolute e di classe saranno comunicate negli uffici del Comune di Millesimo, dove stata allestita la sala stampa. La premiazione è in programma domenica mattina intorno 10, sempre in Municipio.

Gustoso anticipo domani mattina: gli appassionati potranno assistere alle verifiche delle vetture.

Massimo Novaro

Villa e Florean, a bordo della loro Peugeot 205, molto attesi alla prova di

La cartina con il percorso del Rally delle Valli del Bormida. Tratteggiate le quattro prove speciali della corsa

I PROTAGONISTI

Villa e Florean: «Troppa attenzione»

Quest'anno sarà una Delta Integrale della Martini Racing a spiprista. L'auto, che partecipa Mondiale rally, sarà guidata da uno dei capi meccanici della Casa torinese. I passaggi della Delta ufficiale sono stati resi possibili dai buoni rapporti tra gli organizzatori della manifestazione e i responsabili Lancia. Poi dietro Delta via via il passaggio protagonisti della corsa.

Tra questi la coppia formata da Manuel Villa e Fulvio Florean che partecipano con una Peugeot 205 1.9 Video Sport Modena. Ma chi sono queste due giovani promesse del rally ligure? Manuel Villa ha iniziato a correre a 11 anni sui kart. Le prime gare rallistiche risalgono all'89 quando prende parte «Giro dei Monti Savonesi». partecipa quattro gare del «Rally G la manifestazione organizzata da Autosprint, e piazza quinto nella serie A2 riservata vetture a can-timetri cubici. Poi fatto il rally di Stradella (quarto di classe), a Millesimo si è ritirato per noie alla macchina, e si piazzato terzo di classe al «Valli Genovesi» ha chiuso al quinto posto.

ha inizi nel quando ha partecipato alla «Scuola Rally» organizzata Autosprint. Nello stesso anno ha iniziato correre con Del Prete su una Turbo gruppo N. In carriera comunque Florean ha cambiato numerosi compagni viaggio quali Brusati, Orlando, Pizzo, Tortarolo Agostino Corso. Come navigatore ha iniziato in delle più vecchie scuderie della provincia: la Vecchia Savona. Cosa ne pensano i protagonisti so ottenuto dopo i «Savonesi»? Rispondono: «E' stata una sorpresa. Ora con tutta questa attenzione è certamente più difficile ripetersi. Il minimo errore non è più perdonato».

[m. no.]

FIRE

- canne fumo
- caminetti
- forni da pane
- comignoli
- blocchi tagliafuoco
- tecnologie antincendio omologate
- pavimentazione autobloccante al quarzo
- paviserre
- arredo urbano
- deposito RDB-NORD
- sistemi termoisolanti

Stabilimento e deposito RDB:
Via Libia - 17031 BASTIA D'ALBENGA
Tel. 0182 20.398 - 21.634 - Fax 0182 21121

Amministrazione:
Via B. Ricci 16 - 17031 ALBENGA
Tel. 0182 540.35.56 - Fax 0182 554.174

terme Vallechiara S.p.A.
IN VETRO O IN PLASTICA
ACQUA OLIGOMINERALE VALLECHIARA
Naturalmente, vostra
Terme Vallechiara S.p.A. Loc. Lipiani - ALTARE (Sv) - Tel. 019/58.256

LA CONCESSIONARIA FIAT
PEDRAZZANI s.p.a.
SPONSOR UFFICIALE

Vi invita sabato **20** *e domenica* **21** *giugno al*

12° RALLY VALLI DEL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane 15 - Tel. 019 504-361/2/3

Pallanuoto: la Nazionale da oggi impegnata nel torneo a cinque di Budapest

L'Italia cerca il primo alloro

Da quando allena gli azzurri, il c.t. Rudic non ha ancora vinto nulla di importante
Tappa di avvicinamento alle Olimpiadi. Convocati Bovo, Averaimo, Petronelli e Ferretti

GENOVA. Pluridecorato in patria, ancora all'asciutto di vittorie importanti da quando è in Italia: per Ratko Rudic, dell'autunno '90 tecnico della Nazionale di pallanuoto, l'unico successo di un certo rilievo è stata la vittoria ai Giochi del Mediterraneo; precedentemente il deludente sesto posto ai Mondiali di Perth, e a seguire l'altra deludente quarta posizione agli Europei di Atene.

Volendo analizzare fino in fondo la vittoria ai «Giochi» ellenici, occorre dire che la Spagna presentò una formazione giovanile e la Jugoslavia, con la testa ad altri problemi, giocò la più brutta pallanuoto dell'ultimo decennio. I critici ad oltranza dicono che invece la Jugoslavia di Rudic, una fior di giocatori, anche allenata da un «pinco pallo» qualsiasi, avrebbe vinto tutto, come in realtà ha fatto. Fra pochi giorni gli azzurri saranno nuovamente di fronte al dilemma: o prendere una medaglia alle Olimpiadi, e tornare in Italia trionfatori; o fallire l'ennesimo appuntamento con il podio, e probabilmente andare ad un taglio netto con il passato, forse al siluramento di Rudic.

I difensori d'ufficio obiettano: Rudic non ha mai guardato ai passaggi intermedi, ha sempre visto come unico traguardo Barcellona. Quindi non può essere accusato più di tanto di un Europeo sottotono e di un Mondiale da dimenticare. Le ultime prestazioni, in Usa, hanno pienamente soddisfatto il tecnico. «Nonostante il lavoro pesante dei primi giorni, nell'ultima partita siamo riusciti a realizzare un parziale, il quarto, di 3-0. Questo conferma la buona tenuta fisica dei ragazzi», dice Rudic.

Giocando 4 minuti, mentre per Mondiali e Olimpiadi sono valide le vecchie regole, quelle dei quattro tempi da 7 minuti, per un totale di 28. Come tappa di avvicinamento alle Olimpiadi, gli azzurri sono impegnati da oggi fino a domenica a Budapest nella «Tungsram Cup» con Olanda, Usa, Sud Africa e Ungheria.

In un primo tempo doveva partecipare anche la Jugoslavia, ma la risoluzione 757 dell'Onu, entrata in vigore il 10 giugno, ha reso validi i provvedimenti di embargo verso la Repubblica Federativa di Jugoslavia (Serbia e Montenegro). Jugoslavia che potrebbe essere la grande assente di Barcellona, anche il c.t. Nikola Stamenic è stato molto diversamente. «Non credo che l'esempio del calcio influirà sulla nostra partecipazione a Barcellona. Consideriamo anche il fatto che siamo i campioni europei e mondiali, e alle ultime due Olimpiadi abbiamo conquistato sempre l'oro. Sarebbe una perdita immensa per il pallanuoto mondiale».

A Budapest troveremo invece quell'Ungheria che poi alle Olimpiadi presumibilmente dovrà contrastare agli azzurri il cammino verso le semifinali: con il primo posto del girone, scontatissimo, ai padroni di casa della Spagna, Italia-Ungheria del 1° agosto sarà il match-qualificazione. Olanda, Cuba e Grecia, infatti, dovrebbero recitare solo la parte di comprimario. A Budapest, Rudic ha portato i soliti 15: i savonesi Bovo, Averaimo, Ferretti e Petronelli, poi Attolico, Gandolfi, Silipo, D'Altrui, i due Porzio, Caldarella, Calcaterra, Fiorillo, Pomilio, Campagna. Qualcuno è in forma, altri meno.

Giancarlo Scarfazzoni

Massimiliano Ferretti in azione: il controvasca della Rari punto di forza della Nazionale

FORZA COLOMBO

No alla Jugoslavia

Proseguono i preparativi per il «Sei Nazioni» che si svolgerà nella piscina olimpica di Cristoforo Colombo dal 7 al 12 luglio. Questa importante rassegna internazionale sarà l'ultima occasione per provare gli schemi e gli uomini in vista dei Giochi Olimpici di Barcellona. Purtroppo la manifestazione è già rimasta orfana della più forte nazionale di pallanuoto del mondo: la Jugoslavia che negli ultimi anni ha vinto tutto quello che si poteva vincere a livello di nazionali. Le sanzioni della Cee nei confronti della Serbia e del Montenegro hanno costretto gli organi federali della Fin a non permettere alla compagine di partecipare al «Sei Nazioni».

Ora la Rari Nantes, in accordo con la Federazione, che organizza il torneo, ha deciso di sostituire la nazionale slava con la Cecoslovacchia e costituire così un sestetto completato da Italia, Germania, Olanda, Grecia e Csi. Il torneo si svolgerà con un girone all'italiana, vince la squadra che alla fine avrà totalizzato il maggior numero di punti. Le decisioni della Comunità Europea impediranno ai due slavi del Savona, Ante Milat e Mirko Vicevic, di partecipare alle Olimpiadi. [m. no.]

Motonautica

Vittorie per i piloti savonesi

SAVONA. Brillante affermazione dei giovani motonauti savonesi ai campionati regionali allievi, validi per la qualificazione agli italiani e ai Giochi della Gioventù.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo sportivo Mas Savona, ha interessato 4 classi, riservati per fasce d'età ai piloti dai 12 ai 18 anni. In ogni categoria si registra la vittoria di un savonese, per cui tutti i piloti del gruppo sono stati ammessi alla selezione dei campionato, mentre Federico Sirigiu e Samuele Sirello rappresenteranno la Liguria alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù riservati ai ragazzi delle scuole medie per la classe A3.

Note di cronaca per Marzio Franzon che in classe T400 ha abbassato il tempo del circuito nella zona dello scoglio della «Madonnetta» a 3'56", ben al di sotto del precedente record di 4'3" stabilito dallo stesso Fenzon, mentre nelle altre classi i riscontri cronometrici hanno fatto registrare un 4'6" in A1 (ancora con Fenzon), un 4'43" in A2 (vittoria) e un 5'83" in A3 con Sirigu.

Ancora una prova sfortunata invece per Daniele Fabiano, che curiosamente continua ad avere problemi di guida nei momenti salienti delle competizioni, come gli è capitato agli Interregionali dello scorso anno, a Chignolo Po.

Queste le classifiche per classe. Internazionale T400 vittoria di Marzio Fenzon (Mas Savona), seguito dal compagno di squadra Massimo Marchese. Allievi A1 primo posto del Marzio Fenzon (Mas Savona). Allievi A3 primo Federico Sirigu (Mas Savona) seguito dal compagno Samuele Sirello. Infine negli Allievi A2 oro per Davide Crocilla (Mas Savona). [r. p.]

Tornei di calcio

Due partite stasera al Levratto

SAVONA. Proseguono i tornei estivi di calcio. I riflettori sono puntati in questi giorni sul «Trofeo Gino Cancellara» organizzato dallo Zinola. Le partite disputate finora non hanno certo deluso le attese del folto pubblico che ogni sera, complice il richiamo televisivo dei campionati europei, riempie le gradinate.

Ieri sera la prima gara disputata nella serata di mercoledì che ha visto la netta vittoria (5-1) dell'Oreficeria Monzeglio sulla Birreria Cotton Club. Sotto una rete realizzata da Carbonaro, l'Oreficeria Monzeglio ha pareggiato con Berta, portandosi poi in vantaggio con Rolando. Nella ripresa altre tre reti realizzate da Olivieri, Pacini e ancora Berta.

Poco equilibrio anche nella seconda partita della serata che ha registrato la netta vittoria (4-0) della Pizzeria Al Borgo sull'Esso Superoil. Il risultato veniva sbloccato da Tessiore al terzo minuto mentre Monge realizzava il raddoppio a pochi istanti dalla conclusione della prima frazione. Alla ripresa era Meneghetti a siglare il terzo gol; l'ultima marcatura portava la firma di Lovo.

Stasera altri due confronti che si annunciano interessanti: alle 20,45 Esso Superoil-Colori Fumagalli a cui seguirà Birreria Cotton Club-Foto Cine Porta. Domani si conclude ad Albenga il «Bianco Sport» che ha catalizzato l'attenzione dei gli sportivi ingauni per diverse serate. Tra le due finali (in programma alle 21 e 22,45) ci sarà anche un'interessante esibizione di Kick Boxing a cui prenderà parte il campione tricolore Giovanni Perlungher che ha conquistato il titolo nella categoria limite 63,5 kg.

[g. o.]

Pallone elastico

Ghibaudo affronta Vacchetto

CENGIO. Questa sera alle 21 allo sferisterio di Cengio la Spec di Ghibaudo ospita la Doglianese di Vacchetto nell'incontro di anticipo dell'ultima giornata del girone di andata del campionato di serie B di pallone elastico.

Ghibaudo tenta l'aggancio all'avversario alla testa della classifica, un risultato alla sua portata, anche se Vacchetto sta passando un periodo di grande forma. Incontro da non perdere: lo scorso anno i confronti tra questi due giocatori hanno sempre richiamato il pubblico.

In serie A la Taggese di Pirero, che mercoledì sera ha giocato in trasferta e Canale contro Tonello, ha subito una sconfitta pesante. Risultato 11-4 per i piemontesi. Per Pirero e la sua società decisamente un anno negativo. Resta il girone di ritorno per sperare in un tardivo e quasi disperato tentativo di accedere alla «pool» finale. La situazione è difficile, ma con la collaborazione di giocatori e dirigenti la crisi Taggese potrebbe ancora essere superata.

Sempre a Cortemilia si sono affrontati Bellanti e Doglioti. Risultato clamoroso in favore dei locali, che si sono imposti per 11-1. Giuliano Bellanti, apparso nervoso e in evidente difficoltà alla battuta, è la brutta copia del giocatore che fino alla sconfitta casalinga contro Dotta aveva dominato il campionato. Anche la squadretta, a cominciare da Bertola, ha giocato male. Contro un Doglioti, finalmente in ripresa, la Subal Cuneo è naufragata.

Doglioti da parte sua ha ritrovato mordente e battuta. Sovente oltre il limite dei 70 metri ha liquidato l'avversario in un'ora e mezzo. [e. m.]

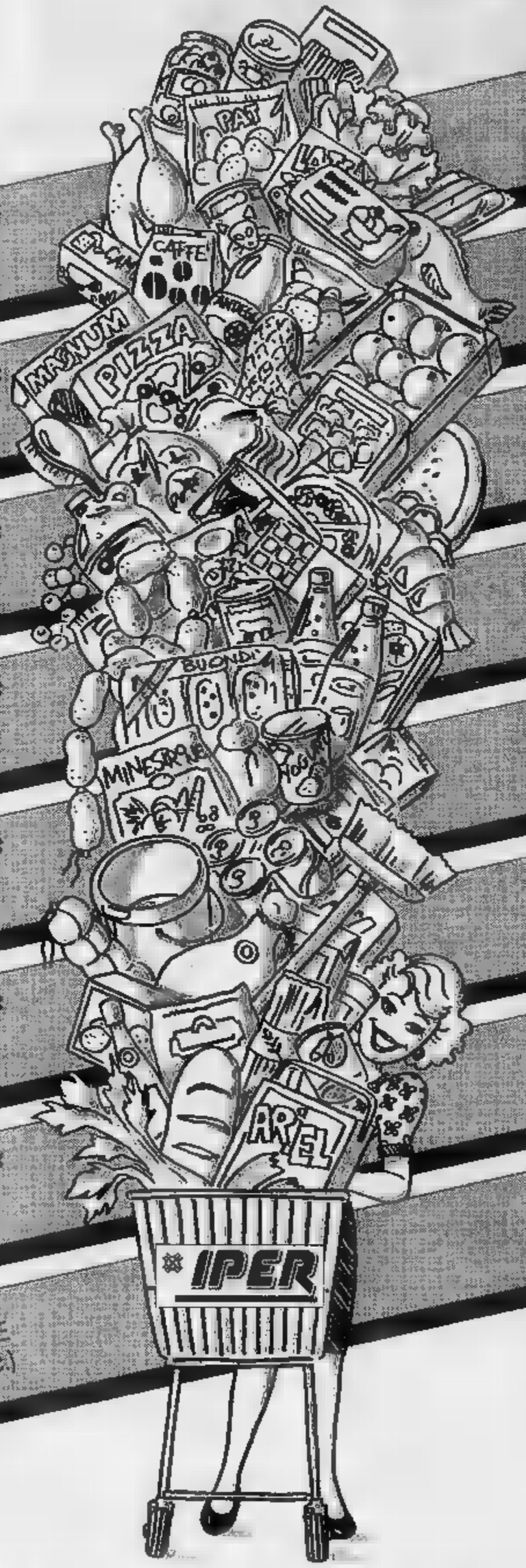
* ESCLUSIVA DI ZONA
* ATTIVITÀ BRILLANTE E CREATIVA
* POSSIBILITÀ DI OPERARE SU DIVERSI SETTORI
* SUPPORTO COMMERCIALE E PUBBLICITARIO
* FINANZIAMENTI AGEVOLATI ARTIGIANI (ART. 23 DELLA LEGGE 21/5/81, N. 240)

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Per informazioni, ritagliare e spedire a:
iDi S.R.L.
Località "Zona Industriale D 3" Tel. (0131) 346444
della Chimica, 4 Fax (0131) 345970
15100

DUE GIORNI DI FOLLIA ALL'* IPER

GRG grafica '92

Venerdì 19 e sabato 20 giugno, puoi acquistare i migliori prodotti a prezzi d'altri tempi.



CAFFE SPLENDID ORO GR. 250 L. 790*

CONFEZIONE 8 BUONDÌ MOTTA GR. 320 L. 830*

CARNE SIMMENTHAL CONFEZIONE 3 PZ. GR. 70 cad. L. 650*

ACQUA LEVISSIMA GASATA LT. 1,5 L. 150*

SHAMPOO FISSAN ml. 250 L. 890*

CANDEGGINA ACE LIMONE LT. 1 L. 270*

CARTA IGIENICA SCALA 12 ROTOLI L. 490*

FUSTINO LAVATRICE ARIEL COLOR KG. 2,200 L. 2.590*

YOGURT VITASNELLA DANONE GR. 500 L. 470*

COPPA BIANCA DANONE CONF. 4 PZ. GR. 460 L. 730*

MAGNUM ALGIDA CONF. 3 PZ. GR. 250 L. 790*

MINESTRONE SURGELA GR. 300 L. 320*

MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI GR. 125 L. 340*

RICOTTA LAT-BRI GR. 350 L. 390*

PESCHE IN CASSETTA al KG. L. 1.490

* PREZZO DEL 2° ARTICOLO E MULTIPLO DI DUE (4°, 6°, 8° etc.)

* IPER

Salvo esaurimento scorte.

Offerta valida solo nei punti IPER di:

NOVARA Viale Giulio Cesare | **VERCELLI** Strada Statale per Trino | **VALSESIA** Località Rondò Scarognella | **BORGOMANERO** Viale Kennedy, 51 | **DOMODOSSOLA** Via Mossini, 31

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa dei [illegible]
[illegible] notte da 30[illegible]
Novara
Via del Mille, 3/f Tel. [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì [illegible] Giugno 1992 .no 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa dei Materassi
[illegible] notte da 30 anni
Novara
Via del [illegible] 3/f Tel. 0321-31300

Blitz dei carabinieri all'alba in Ossola e nel Verbano con largo spiegamento di uomini e mezzi

Sorpresi nel sonno, quindici in carcere

Stroncato un traffico di armi e droga verso la Svizzera

Alcuni degli arrestati lasciano la caserma dei carabinieri in ragione Nosere per essere trasferiti a Verbania FOTO NICOLO NICCOLAI

NOVARA. Li hanno sorpresi all'alba, nel sonno. Qualcuno ha cercato disperatamente il cellulare. Voleva chiamare l'amico... [illegible] fatto in tempo. Le manette [illegible] subito, [illegible] contemporanea. Centoventi carabinieri, da [illegible] la provincia, suddivisi in squadrette, [illegible] supporto di due elicotteri, delle unità cinofile, al comando del colonnello Domenico Pomi.

Il nuovo blitz è scattato così, ieri mattina, di buon'ora in Ossola e nel Verbano. Si conoscono i risultati essenziali: 15 arresti (fra i quali tre donne) su ordine di custodia cautelare del gip di Verbania Massimo Terzi. Li aveva chiesti il sostituto Corrado Lembo. Due provvedimenti notificati in carcere. Due ricercati si sono invece eclissati.

Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di armi e droga. «Due piste che purtroppo si sovrappongono, s'intrecciano, ormai con frequenza - ammette il col. Pomi -. Ci hanno portato, negli ultimi sette mesi, anche oltre confine nella vicina Svizzera».

Indagini complesse hanno permesso la scoperta, in una cava, di un kalashnikov con relative munizioni, sette pistole e tre fucili a pompa modificati. Armi facilmente reperibili, oltre confine, destinate poi alla malavita milanese. E' stato sequestrato anche un certo quantitativo di eroina. Consistente la documentazione prelevata nelle diverse abitazioni [illegible] per lo sviluppo delle indagini. Gli inquirenti [illegible]no che l'organizzazione avesse un giro d'affari intorno ai 400 milioni. Gli arrestati, quasi tutti di origine calabrese, (operai, meccanici e frontalieri) sono elementi noti per [illegible] serie [illegible] precedenti: droga, armi, ricettazione e furto. Alcuni sono tossicodipendenti. Acquistavano la droga ad uso personale e per rivenderla poi e ricavare i soldi necessari ad acquistare le armi oltre confine. Le importavano poi clandestinamente piazzandole alla malavita milanese. In questo turbillon di traffici illeciti non mancavano i bidoni. Da qui le minacce, [illegible] intimidazioni, i tentativi [illegible] estorsione, le ripicche e [illegible] vendette. In Ossola significano l'auto bruciata o la bombe che danneggia il locale piuttosto [illegible] motopala.

Pare accertato che alcuni degli arrestati abbiano ceduto dell'esplosivo (a disposizione nelle cave) in cambio della droga. I carabinieri hanno deciso di intervenire ieri perchè ormai la rete di complicità era stata scoperta. E qualcuno del giro lo sapeva bene. La nuova operazione di pulizia (più discreta) è stata accolta favorevolmente nell'alta provincia.

Renato Ambiel
ALTRI [illegible] A PAGINA 32

CAMPIONE «ECCELLENTE»

Questa sera ad Arona

Sarà «Rico» Caimi ad essere premiato al «Concorde» con il trofeo «La Stampa». Alla serata (presenta Laura Paternoster) parteciperanno campioni del passato.
A PAGINA 47

Morto il parroco di Castelletto Ticino, soccorso durante la cerimonia domenica [illegible]

Colpito da ictus davanti agli sposi

Aveva 54 anni. [illegible] era accasciato sull'altare e per concludere la cerimonia era stato chiamato un altro sacerdote. Ricoverato in ospedale, non si è più ripreso. Ieri i funerali con la partecipazione di tutto il paese

CASTELLETTO TICINO. Attendeva questo momento da lungo tempo, don Carlo Guglielmetti. Unire in matrimonio Marilena Mariani, maestra dell'asilo, e Giuseppe Napolitano, perito chimico torinese, sarebbe stata una grande gioia per il sacerdote, che conosceva [illegible] giovane sposa da molti anni e l'aveva cresciuta spiritualmente. Ma il parroco, 54 anni, da 17 sacerdote della parrocchia del Sacro Cuore, si è accasciato durante la cerimonia, domenica [illegible] 11, colpito da [illegible] ictus. Subito soccorso, don Guglielmetti è [illegible] trasportato al «Maggiore», dove è deceduto nelle prime ore di lunedì. Ieri una folla commossa e silenziosa ha seguito la salma del sacerdote. La salma è stato portata a Bogogno e tumulata nella tomba di famiglia.

Domenica mattina, nella chiesa gremita di gente si sono mescolati subito preoccupazione per le condizioni di salute del sacerdote e ansia per la cerimonia. Chiarichetti, invitati e parenti [illegible] della coppia si sono affannati [illegible] a cercare soccorso e nel contempo a reperire uno degli altri parroci di Castelletto, don Gianfranco, per proseguire la cerimonia. «La situazione si presentava molto delicata - racconta uno dei presenti - perché la cerimonia religiosa deve seguire canoni ben precisi e [illegible] chiedere l'autorizzazione per il proseguimento con la pronuncia delle formule di rito. Minuti interminabili, quelli che sono seguiti al malore di don Carlo. Durante la seconda lettura, i presenti lo hanno visto prima grattarsi la testa, poi chinare il capo e accasciarsi al suolo. Quello che [illegible] un malore passeggero si è rivelato un male che nel giro di 24 ore lo ha stroncato. Caduto [illegible] coma, don Carlo non si è più ripreso.

Don [illegible] Guglielmetti

Grande commozi[illegible] anche nella famiglia [illegible] affranta per la perdita: [illegible] Guglielmetti aveva seguito la crescita di Marilena - dicono i genitori - ed era naturale che fosse lui a celebrare questo matrimonio. Quando la [illegible] visto cadere abbiamo pensato a un malore passeggero, poi le notizie tragiche che ci hanno gettato nella disperazione».

Tutto il paese piange quest'uomo attivo, benvoluto, instancabile. Qualcuno dice che era molto affaticato in questo periodo, sembrava a pezzi», ma secondo altri «prima della cerimonia, domenica mattina, era in ottima [illegible]. Di certo don Guglielmetti era molto preoccupato per la salute dei suoi genitori, ultraottantenni, che vivono a Bogogno con un fratello. Soprattutto la madre è gravemente inferma, e ciò per don Carlo era una fonte di preoccupazione. «Diceva sempre che aveva il terrore di diventare così - dicono in parrocchia -costretto a [illegible] aiutare, soprattutto lui che avendo scelto la vita religiosa non aveva figli su cui contare». Marilena e Giuseppe sono partiti per Creta. E' dall'isola greca la giovane telefona ogni giorno per avere notizie del sacerdote. La mamma non le ha detto nulla, le dice che don Carlo è ancora in ospedale. Solo tra 15 giorni Marilena scoprirà la triste verità.

Cristina Meneghini

In pretura la vicenda della scolara di Cergnago (Lomellina)

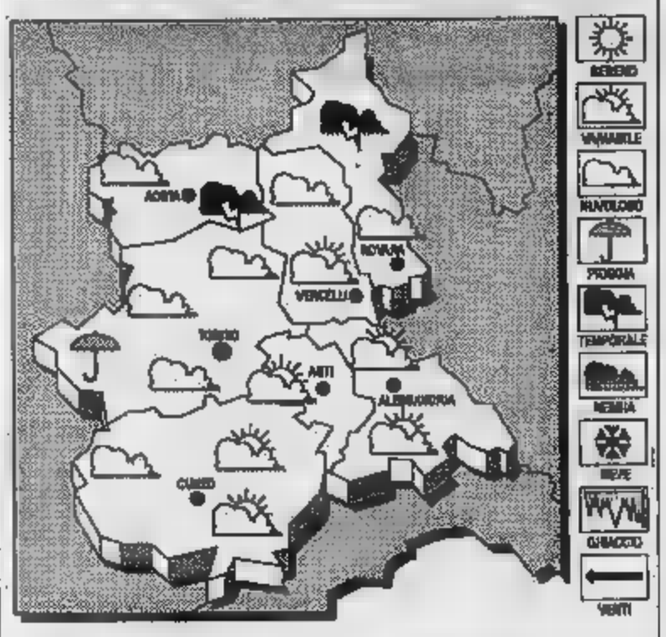
Nel banco con faccia al muro E' condannata la maestra

MORTARA. Le scuole sono finite e, mentre in questi giorni compaiono i tabelloni con i risultati dell'anno appena terminato, a Mortara si è concluso con una sentenza di condanna un caso che otto mesi fa ha fatto discutere l'Italia. Ramona Canevari, 7 anni, di Cergnago, dopo un banale litigio con un compagno venne messa per oltre 4 mesi in castigo dalla maestra, isolata dal resto della classe e con il banco rivolto contro il muro. Il pretore ha riscontrato in quella punizione gli estremi dell'«abuso dei mezzi di correzione o di disciplina» ed ha condannato ieri ad un mese di reclusione (con i benefici di legge) la maestra, Gianfranca Mascherpa, 35 anni, di Ceretto. Il pm aveva chiesto 6 mesi. Nel frattempo Ramona ha [illegible] ottenuto il trasferimento ad un'altra scuola, a San Giorgio Lomellina, dove ha concluso l'anno [illegible] con [illegible] risultati.

[c. br.]
[illegible] NAZIONALE

Tempo di consuntivi. Nel riquadro la maestra Gianfranca Mascherpa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che potranno essere anche temporalesche e localmente forti. **TEMPERATURA.** In diminuzione al Nord. **VENTI.** Ovunque moderati settentrionali con locali rinforzi. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 26; min: 20; media: 22

UN ANNO FA
Max: 21; min: 6; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Alessandria 29; Asti 27; Aosta 24; Cuneo 26,6; Vercelli 28.

A Vigevano

Assegni rubati per i tessuti (150 milioni)

[illegible] Vendono [illegible] per 150 milioni e ricevono in peg[illegible] assegni circolari non trasferibili da 50 milioni l'uno. [illegible] dell'incasso [illegible] telefonate di controllo all'istituto [illegible] emesso i titoli, il Banco di Napoli: [illegible] problema, sono coperti», dicono dall'altro capo [illegible] filo. Ma qualcosa [illegible] convince l'impiegato, [illegible] fa un ulteriore controllo presso la [illegible] di Pavia, dove il [illegible] rivela che gli assegni sono [illegible] provenienza furtiva. In questo modo è stata [illegible] una truffa che [illegible] brava organizzata in modo perfetto. Era stato un complice, inseritosi sulla linea telefonica, ad assi[illegible] la copertura degli assegni. La polizia ha scoperto tutto e denunciato per [illegible] truffa Roberto Mannelli, 39 [illegible] ni, [illegible] Arezzo, [illegible] Rofeni, 29, di Cortona (Ar). Le vittime del raggiro erano i titolari [illegible] una ditta di tessuti di Vigevano, «L'esclusiva» [illegible] via Pompei 2.

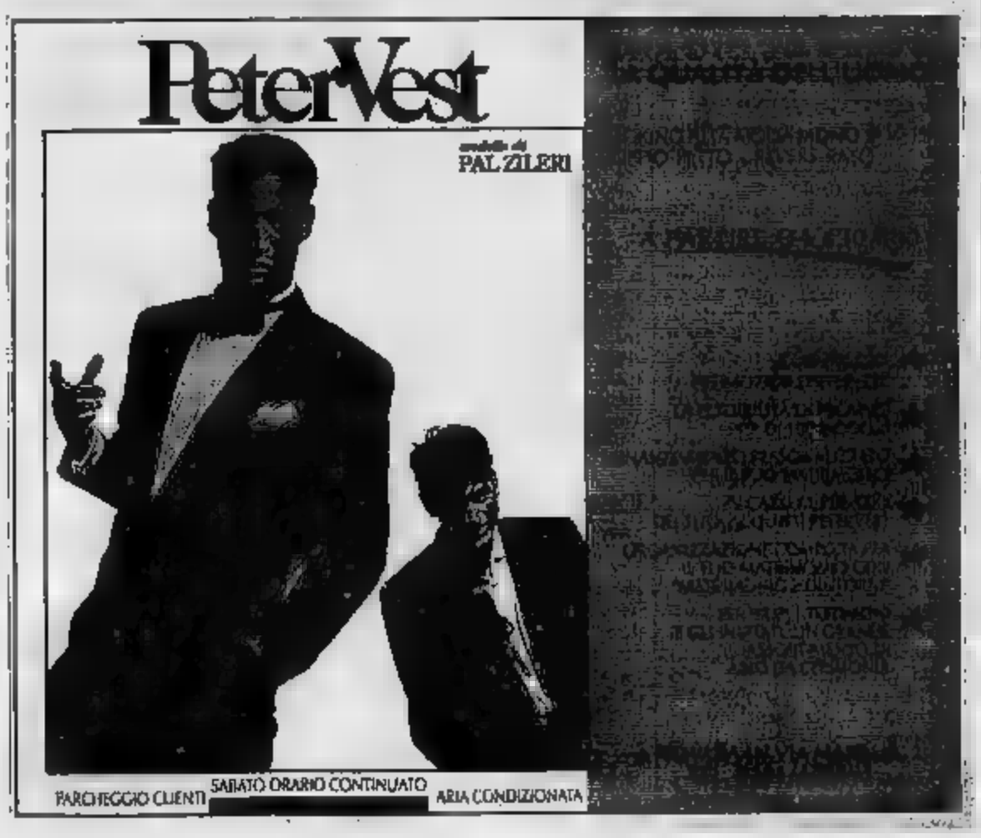
[c. br.]

A Vigevano

Insultano gli agenti denunciati

[illegible] Grida, insulti e minacce contro il [illegible] tor Luigi Colombo, ex presiden[illegible] della Cassa di Risparmio [illegible] Vigevano, da parte della nipote e del convivente di lei. Una rissa verbale sotto gli occhi dei vicini, che hanno chiamato il 113. E quando la polizia è arrivata sul posto con due «volanti», anche i cinque agenti hanno ricevuto la loro dose di insulti e minacce di morte. Il parapiglia si è concluso con due denunce a piede libero per oltraggio, minacce e resistenza a pubblico ufficiale nei confronti di Angela Colombo, 24 [illegible] e [illegible] convivente Giuliano Benedetto, [illegible] anni, che [illegible] [illegible] spalle precedenti anche per rapina. Proprio in questi giorni gli uomini del commissariato stanno indagando su due misteriosi attentati avvenuti contro una palazzina di via Mattetti 24. Al piano terra abita il commendator Colombo, [illegible] degli uomini più noti [illegible] Vigevano.

[c. br.]



Agitazione del personale dipendente dalla Provincia in alcuni istituti

Maturità, pericolo [redacted] sciopero

Potrebbero profilarsi difficoltà nell'insediamento delle commissioni. Il provveditore ha convocato per domani tutti [redacted] presidenti. Intanto è già cominciata la caccia al commissario supplente

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'avvio degli esami di maturità a Novara potrebbe presentare qualche intoppo. C'è, infatti, uno sciopero del pe[redacted] di segreteria dipendente dall'amministrazione provinciale che renderà difficili, già oggi, le operazioni preliminari. Un [redacted] sindacale ieri annunciava laconicamente che «si registreranno difficoltà nell'insediamento delle commissioni per gli esami» in un certo [redacted] di scuole: «Mossotti», «Bermani», liceo scientifico Antonelli e istituto «Nervi» di Novara; il «Don Milani» di Borgomanero; l'istituto tecnico San Carlo e lo scientifico «Fermi» [redacted] Arona; il «Ferrini» e lo scientifico Galois di Verbania; il liceo scientifico e l'istituto tecnico [redacted] merciale di Omegna; l'«Einaudi» e lo scientifico «Spezia» di Domodossola.

La contestazione è contro l'amministrazione provinciale. Ma gli [redacted] potrebbero finire con il danneggiare l'andamento scolastico [redacted] prevede, proprio in questi giorni, le scadenze conclusive. In particolare la «maturità» - che si inizierà lunedì prossimo - potrebbe soffrire dei contraccolpi dello sciopero di quella parte di personale che [redacted] dipende dallo Stato ma dalla Provincia.

La notizia dello sciopero non deve [redacted] fatto piacere in provveditorato dove i dipendenti, con il provveditore Pietro Cataldo in testa, sono impegnatissimi - co[redacted] avviene ogni anno di questi tempi - per predisporre ogni cosa in vista della «maturità».

E a proposito di questo esame c'è da registrare una novità: i commissari saranno dei «sorvegliati speciali». Oltre ai consueti ispettori tecnici, infatti, interverranno questa volta anche alcuni ispettori di ragioneria che verificheranno le indennità di missione, i pernottamenti, insomma, tutto quello che è relativo alle spese dei «prof» impegnati nella valutazione dei candidati.

E domani il provveditore agli studi di Novara Pietro Cataldo convocherà tutti i presidenti delle commissioni. Dirà loro di uniformare il più possibile il metro [redacted] giudizio e di tenere conto nella valutazione delle prove d'esame anche del curriculum dei candidati e del giudizio della scuola d'appartenenza.

Questa riunione dei presidenti di commissione il provveditore Cataldo [redacted] fa già da due anni. All'inizio era una iniziativa sua. Da quest'anno il ministero della Pubblica istruzione l'ha resa obbligatoria per tutti. [redacted] «battistrada», quindi. Il provveditore ha appena il tempo di essere soddisfatto, poi è costretto a rituffarsi nel lavoro, il consueto lavoro di ogni anno di questi tempi: la caccia al commissario supplente.

«Sì - dice - siamo alle solita. E' questo evidentemente un periodo particolarmente nocivo alla salute [redacted] visto che si... ammalano in tanti [redacted] a partecipare alle commissioni».

Ieri il provveditore Cataldo e i suoi collaboratori stavano già «ricucendo» i vuoti che le rinunce avevano creato nelle commissioni. Ma [redacted] problema maggiore è atteso per oggi. Il postino bus[redacted] tantissime volte [redacted] porta del provveditorato visto che [redacted] questo il giorno dell'arrivo massiccio dei telegrammi di rinuncia.

L'anno scolastico, quindi, si conclude con i problemi di sempre. E intanto ieri si sono iniziati gli esami della licenza elementare e quelli della licenza media che concludono il [redacted] dell'obbligo. Per strana incongruenza - che si protrae ormai da anni - i ministudenti delle elementari sostengono due prove scritte, tante quante ne faranno fra pochi giorni gli aspiranti alla maturità. Addirittura tre scritti per i ragazzi [redacted] licenza media, [redacted] in più di chi conclude un liceo o un'istituto tecnico. Un problema, sempre in chiusura d'anno, [redacted] ha evidenziato l'ufficio d'igiene denunciando lo stato precario di alcuni istituti. Il provveditore Cataldo dice che si tratta della conclusione dei suoi interventi e di quelli del prefetto. Entrambi avevano sollecitato Provincia e Comuni a eseguire i lavori necessari per mettere le scuole in condizione di funzionare al meglio.

[redacted] spiace che na[redacted] problemi - aggiunge il provvedi[redacted] - anche perché con una maggiore sensibilità delle amministrazioni locali questa particolare vicenda poteva essere evitata». [redacted] chiudere [redacted] scuole nea[redacted] a parlarne: si sarebbe creata l'interruzione [redacted] un servizio. Per il provveditore c'è ora da augurarsi che chi deve farlo si preoccupi di porre rimedio in fretta.

E infine sulla conclusione dell'anno scolastico 91/92 [redacted] provveditore Cataldo [redacted] dice soddisfatto. «C'è stato tanto impegno [redacted] parte [redacted] tutti. Buoni i risultati delle iniziative messe in atto. Ci siamo mossi anche nel [redacted] settore della prevenzione delle tossicodipendenze. Insomma c'è stata una intensa attività che reputo positiva».

Marcello Sasso

Tabelloni con i risultati. Rispecchiano l'andamento dell'anno scolastico 91/92

[redacted]

A Verbania [redacted] Borgomanero

Pugno di ferro dei professori e alte percentuali di respinti

VERBANIA. Mano pesante de[redacted] insegnanti ed alto numero di alunni non promossi anche all'Istituto commerciale e per geometri «Ferrini» e all'Istituto [redacted] «Cobianchi». In quest'ultimo ormai da parecchi anni non si rimanda più, per cui il confronto è solo tra promossi (79 per cento nelle prime quattro classi) e respinti (21 per cento). La percentuale più elevata di non promossi è nelle terze (30 per cento), mentre in alcune classi oltre la metà di alunni risulta respinta: è il caso della I C (12 su 23 ripetono l'anno), [redacted] III A meccanici (11 su 20), della III C informatica (10 su 19). Ecco i risultati in dettaglio: classi prime, 313 alunni: 238 promossi, 76 respinti; seconde, 272 alunni: [redacted] promossi, 40 respinti; terze, 323 alunni: 225 promossi, 98 respinti; quarte, [redacted] alunni: 217 promossi, 26 respinti; quinte, 229 alunni: 224 ammessi, 5 non ammessi.

Al «Ferrini» i bocciati nelle prime quattro classi [redacted] il 13 per cento, ma [redacted] elevate le percentuali di rimandati: i [redacted] promossi (tra respinti e rimandati) raggiungono rispettivamente il 37, 39, 45 e 50 per cento. Anche qui alcune classi limite: ad esempio la IV A Igea con 6 promossi su 20 (13 respinti), la IV B Igea con 10 su 26, la IV A geometri con 4 su 17, nel corso amministrativi la I A con 5 promossi su 12, la III A con addirittura 3 promossi su 25 e la IV A con uno su 8. In dettaglio: classi prime, 194 alunni: 122 promossi, 44 rimandati, 28 respinti; classi seconde, 174 alunni: 105 promossi, 54 rimandati, 15 respinti; cl[redacted] terze, 148 alunni: 81 promossi, [redacted] rimandati, 32 respinti; classi quarte, 140 alunni: 70 promossi, 57 rimandati, 13 respinti; classi quinte, 159 alunni: [redacted] ammessi.

BORGOMANERO. Esperimento al Rosmini: nei due cicli (psicopedagogico e linguistico) è stato deciso di abolire gli esami di settembre. Così, i tabelloni riportano solo promossi o bocciati.

Il provveditore agli studi di Novara spera che per l'anno prossimo gli amministratori locali si interessino maggiormente della scuola

Nella prima magistrale sono stati approvati 26 alunni e uno solo respinto; nella seconda: 30 i promossi e 2 i respinti; nella terza, 28 promossi e nessun bocciato; [redacted] quarta, tutti [redacted] venti promossi. Tutti ammessi all'esame di maturità i 25 [redacted] quinta.

[redacted] prime del linguistico rosminiano: 30 promossi [redacted] bocciati; nella seconda, 26 promossi e un respinto; nella terza e nella quarta tutti promossi. Ammessi alla maturità tutti i 28 alunni della quinta.

Al liceo classico dei salesiani, solo due respinti su tutte le classi: uno in seconda e uno in terza. In prima: 19 iscritti, 17 promossi, 2 [redacted] in seconda: 39 iscritti, 34 promossi e [redacted] rimandati; in terza: 29 alunni, 24 promossi [redacted] rimandati; in quarta: 33 studenti, 26 promossi [redacted] 7 rimandati. In quinta, ammessi alla maturità tutti i 42 frequentanti.

Sorprese [redacted] Ragioneria. Ben 74 bocciati [redacted] 107 rimandati [redacted] 346 iscritti alle prime quattro classi. I promossi sono stati in tutto 165.

All'Istituto tecnico [redacted] ciale statale Don Milani, non si è scherzato: i promossi non raggiungono nemmeno il 48 per cento. Tra rinviati e respinti siamo, dunque, al 52 per cento.

[redacted]

IN BREVE

ROMA
Cerutti (psi) presiede [redacted] Commissione Ambiente

Giuseppe Cerutti è stato nominato presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici [redacted] Camera. Il deputato novarese è [redacted] eletto nelle file del psi.

NOVARA
Deleg[redacted] a Coblenza per i 2 [redacted] anni della [redacted]

Una delegazione novarese parte oggi per Coblenza per partecipare [redacted] festeggiamenti per i duemila anni della fondazione della città tedesca. Rappresenteranno Novara il sindaco Antonio malerba, il vicesindaco Mario Agnesina, gli assessori Alceo Orlandi e Giacomo Fadda, e il segretario generale del Comune, Luigi Tennirelli. Oltre alle cerimonie commemorative, [redacted] terranno manifestazioni culturali e sportive. Saranno a Coblenza la «Jazz Band» del Brera e alcune delegazioni di società cittadine di vari sport.

[redacted]
Rubavano auto, condannati due muratori galliatesi

Due muratori di Galliate cercavano di rubare le auto al deposito Aci di Cameri, ma sono stati sorpresi dai carabinieri. [redacted]colò Premiati, 31 anni, e Rosario [redacted], [redacted] 24, [redacted] stati condannati a [redacted] mesi reclusione 100 [redacted] lire [redacted] multa. Il fatto risale a lunedì [redacted]

NOVARA
Diciottenne processato per furto in appartamento

Lunedì pomeriggio era stato bloccato dalla polizia mentre si allontanava da un appartamento che aveva appena svaligiato, in via Baiossini 16. [redacted] ancora con sé la refurtiva: oggetti in oro, un portafogli con circa 300 mila lire e un orologio. Marcel[redacted] Mai, di 18 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

[redacted]
Incontro con [redacted] alla Camera del lavoro

Stasera alle 21 alla Camera [redacted] lavoro [redacted] via Mameli parlerà il deputato pidiessino Antonio Pizzinato. [redacted] segretario generale della Cgil affronterà i temi della difesa del salario, dell'occupazione e delle pensioni.

ROMENTINO
Si parla di mutuo e nomine nella seduta del Consiglio

Stasera [redacted] seduta il Consiglio comunale. [redacted] del giorno: l'approvazione del conto consuntivo per il 1991, l'accensione di un mutuo di 350 milioni per il riordino della fognature e la nomina dei rappresentanti nell'ente di gestione del [redacted] del Ticino.

VESPOLATE
Assemblea sulla discarica al centro sociale

[redacted] pubblica sulla discarica [redacted] sociale. Alle [redacted] il comitato contro la [redacted] farà il punto [redacted] situazione e presenterà l'iniziativa di raccolta delle firme. Partecipano le associazioni degli ambientalisti.

Scade il termine utile per il pagamento delle imposte Irpef e Ilor

Oggi le ulti[redacted] code per le tasse

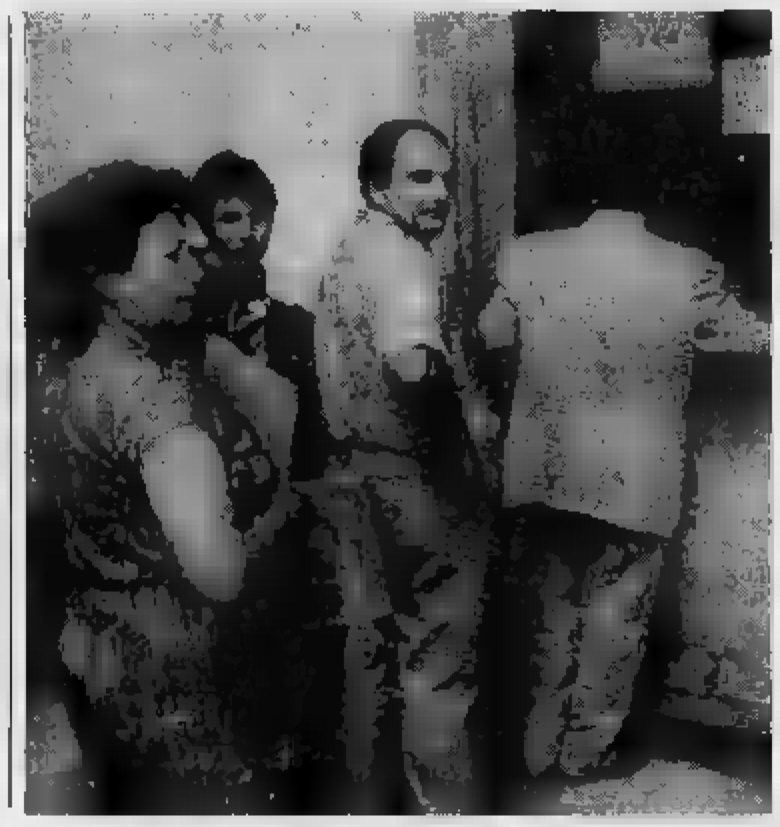
Alcuni uffici postali prorogheranno gli orari di chiusura. La consegna dei modelli possibile fino al 30 giugno
Il punto centrale di raccolta del Comune è in piazza Gramsci. Da lunedì, nei quartieri, si rinnova l'esenzione ticket

NOVARA. Oggi è l'ultimo gior[redacted] utile per il pagamento delle imposte Irpef e Ilor (salvo improbabili rinvii dell'ultima ora) ed è prevedibile che banche e uffici postali saranno presi d'assalto dai contribuenti. Intanto la direzione provinciale delle Poste ha deciso la proroga dell'orario di chiusura di alcuni uffici postali. Sarà possibile effettuare i pagamenti fino alle 16 di oggi negli uffici di Novara (posta centrale in piazza Costituente), Baveno, Domodossola, Gravellona Toce, Intra, Oleggio, Romagnano Sesia e Trecate. Ad Arona l'apertura è stata prorogata fino alle 17,30. Fino alle diciotto invece, [redacted] Borgomanero, Galliate, Gozzano [redacted] Omegna. Per tutti gli altri uffici postali della provincia la chiusura [redacted] fissata alle 13,40.

Con oggi, a Novare, si esaurisce anche la possibilità di consegnare [redacted] dichiarazioni dei redditi nelle sedi dei comitati di quartiere. Resterà disponibile invece la sede centrale dell'ufficio tributi del [redacted] in piazza Gramsci (o del Rosario).

Val la pena ricordare che le dichiarazioni potranno anche essere spedite per raccomandata semplice al Centro di Servizio delle Imposte dirette 10100 Torino. Con domani si esaurirà anche il servizio di consulenza gratuita per lavoratori dipendenti e pensionati presso l'ufficio centrale del [redacted] Qui sarà però possibile consegnare le dichiarazioni dei redditi [redacted] al 3[redacted] giugno prossimo. L'orario è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e poi dalle 14,30 alle 17. Sabato 20 l'ufficio è chiuso mentre sabato 27 sarà aperto dalle 8,30 alle 12,30. Come ammette Carlo Mollo, responsabile del Servizio comunale tributi: [redacted] segno delle dichiarazioni vanno [redacted] rilento. Siamo arrivati a quota 8543 delle 54.500 dell'anno scorso. Mancano 46 mila dichiarazioni. Ciò significa che i prossimi giorni saranno di fuo[redacted] da lunedì, nelle sedi dei quartieri si parte [redacted] i rinnovi dell'esenzione dei ticket. Per il contribuente non c'è tregua.

[r. a.]



IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] proposito [redacted] di commercio

In relazione all'articolo [redacted] domenica 14 giugno dal titolo «Chiesta per il Vco una nuova Camera di commercio», ritengo doveroso esprimere talune precisazioni. Non si comprende innanzitutto quale connessione venga posta fra l'istituzione di una camera di commercio per il Vco e quella che nell'articolo viene chiamata «sede vacante» della presidenza della Camera [redacted] commercio novarese. Da [redacted] lato perché gli organi camerali, pur operando in regime di prorogatio, in attesa del perfezionarsi della procedura di rinnovo in corso (che si prolunga per cause [redacted] certo imputabili all'ente), hanno sempre assicurato il pieno funzionamento dei servizi camerali e sviluppato costantemente gli interventi promozionali a favore dell'economia provinciale in accordo con le categorie economiche. D'altro lato l'ente camerale [redacted] varese non ha atteso l'ultima ora per decentrare i servizi camerali nel Vco, ristrutturando e mettendo in opera con notevole impegno finanziario [redacted] sede staccata camerale a Baveno, prestigiosa e con ampie potenzialità funzionali, che è venuta ad aggiungersi all'ufficio staccato operante [redacted] Domodossola sin dal 1957. Inoltre la Camera di commercio sin dal decorso anno 1991, in apposite riunioni a livello nazionale, non ha mancato di fornire al ministero dell'Industria tutti gli elementi informativi atti ad affrontare tempestivamente gli adempimenti necessari in ordine alla nuova provincia.

Guglielmo Guaglio, presidente [redacted] Camera di Commercio di Novara

Casco e [redacted] per la vecchia [redacted]

Ho «ritrovato» [redacted] ho provato mercoledì scorso a percorrere la vecchia scaletta che scendendo direttamente dalla frazione di Zoverallo porta alle adiacenze del vecchio ospedale di Intra. Ignoravo che per percorrerla, come si faceva [redacted] damente un tempo, fossero necessari tute mimetica, casco e falcetto.

Armando Farrino, Cannobio

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [redacted] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
[redacted] (0322) 81.500
[redacted] (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono [redacted] turno le seguenti farmacie: *Fedele*, corso XXIII [redacted] 20, tel. 62.02.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo [redacted] medico [redacted] gente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Comunale*, [redacted] Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Manzoni*, c. Liberazione 86, tel. 0322/24.24.33.
Oleggio: *Parachini*, via Verjus 11, tel. 91.314.
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile, tel. 0322/89.144.
Briga Novarese: *Cantù*, [redacted] tel. [redacted]
Verbania (Intra): *Borroni*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via S. Carlo, tel. 0323/28.105.
Cannobio: *Fida «Antica del lago»*, p. A. Custode 18, tel. 0323/70.138.
Nebbiuno: *Monti*, v. prov.le Alto Vergante tel. 0322/58.028.
Villadossola: *Simonetta*, v. Vittoni, tel. 0324/51.146.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.222.
Villette: *Omodei*, p. Brindicci 6.
Omegna-Crusinallo: *Polinetti*, v. IV Novembre 288, tel. 0323/61.486.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 84, tel. 0163/83.34.17.

[redacted] CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Antonio Palumbo, operaio, via Pontida, 8 e Elisabetta Prandini, operaia, Godiasco; Stefano Ventura, impiegato, via Costa, 19 e Maria Rosa Loriga, impiegata, [redacted] Monte San Gabriele, 47; Igino Boca, via Sacco e Vanzetti, 10 e Mara Matteucci, impiegata, [redacted] Chinotto, 36; Cosimo Di Nunno, imbianchino, via Gorizia, 38 e Roberta Ietti, cameriera, via Gorizia, 38; Giuseppe Gemelli, medico, Milazzo e [redacted] Franceschetti, medico, via Monteverdi, 3; Giuseppe Garavaglia, operaio, Inverno e Maria Cristina Sacco, impiegata, via [redacted] da Novara, 3; Massimo Lombardi, sovrintendente Pubblica Sicurezza, via Ragazzi 99, [redacted] e Barbara Bedin, infermiera [redacted]fessionale, via Europa, 19; Michele Marino, facchino, corso Trieste, 42 e [redacted] Di Carlo, casalinga, corso Trieste, 42; Gianmario Roveglia, operaio, Caltignaga e Giuseppina Baccin, operaia, via Campagnoli, 9; Marco Filo, impiegato, via Tagliamento, 8 e Simona Nicali, infermiera professionale, via Cavagliano, 18; Ermes Ermanno Arnaldi, trattorista, Cozzo e Lara Mazzucco, impiegata, [redacted] Vercelli, 13/B; Angelo Esposito, operaio stampatore, via Porta, 32 e Maria Rosaria Roberto, casalinga, Manfredonia.

GLI [redacted]TI

FOTOGRAFIA
Serata [redacted] diapositive

Si parla delle isole Galapagos stasera alle 21 nella sala comunale di Cameri, con il commento di Roberto Mazzetta. Alla sede del fotoclub di corso Cavallotti 20 a Novara stasera Vittorio Colonna presenta «Dimensione donna». S'inizia alle 21,15.

[redacted]
Viaggio in letteratura

[redacted] presentazione del libro «L'altrove [redacted] viaggio in letteratura» [redacted] prevista per stasera alle sale [redacted]gni dell'albergo Italia. Alla presentazione partecipano il sin[redacted] Malerba, Claudio Magris e Renzo Crivelli, docenti di lette[redacted] all'Università di Trieste.

INCONTRI
Nuova pubblicazione sul lago

Oggi alle 16,30, all'hotel Maje[redacted] di Verbania, verrà presentata [redacted] pubblicazione «Lago Maggiore. Il Romanico». Con l'occasione [redacted] rivista «Piemontevip» presenterà il servizio speciale dedicato a Verbania.

[redacted]
Workshop in Germania a luglio

Dal 20 luglio all'1 agosto si terrà la settimana europea dei giovani dedicata al X Laboratorio internazionale di musica. Ad Aachen, in Germania, si sono dati appuntamento i giovani di tutta Europa che comunicheranno attraverso la musica. Saranno offerti vari gruppi di lavoro e workshops: musica classica, jazz, rock, pop e danza. Al termine ci sarà un concerto pubblico che riassumerà il lavoro svolto. Per informazioni, è necessario rivolgersi al Centro informazione e documentazione Giovani, in corso Cavallotti 20.

TEMPO LIBERO
Un libretto dell'Apt

A cura dell'Apt del lago d'Orta, in collaborazione con l'assessorato al turismo della Regione Piemonte, è [redacted]o pubblicato l'opuscolo illustrato [redacted] colori «Orta, lago e poes[redacted] in distribuzione gratuita presso gli uffici dell'Apt. Il testo [redacted] tradotto anche [redacted] inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Oleggio è esasperata dalla massiccia presenza di prostitute di colore

Il prete: «Riapriamo quelle case»

Don Augusto Mozzetti ha scritto un editoriale sul settimanale diocesano: «Rivediamo la legge Merlin e restituiamo le strade ai cittadini onesti». La popolazione è tutta schierata con lui

Via le prostitute dai boschi del Ticino e revisione della legge Merlin per «restituire le strade ai cittadini onesti». L'invito è dell'arciprete di Oleggio, don Augusto Mozzetti, che ha preso posizione nei confronti della proliferazione di lucciole di colore nella zona fra Oleggio e Ticino.

L'arciprete ha scritto un editoriale sul settimanale diocesano in cui rileva come «non solo nere, ma anche bianche sono in vendita lungo le strade in perenne rivalità tra loro. In questa zona le prostitute se ne sono contate trentadue, la situazione è esasperante».

Don Mozzetti chiama in causa anche la legge Merlin e ricorda che «con quella legge sono stati chiusi i bordelli riaperte le strade alla prostituzione. Non sarebbe il caso di rivedere quella legge o riammettere quelle case, con adeguati controlli sanitari e disciplinari?».

L'articolo ha suscitato un vespaio, ma la città è tutta dalla parte di don Augusto. L'arciprete è molto realista e precisa subito che la sua non vuole essere una crociata, ma aggiunge che la situazione si è fatta pesante e merita una presa di posizione chiara, senza ipocrisie.

«Il problema c'è ed è grave: la zona del Ticino è ormai invasa dalle prostitute e non è giusto che non si possa più andare a fare passeggiate senza dover imbattersi in situazioni francamente imbarazzanti».

Don Augusto Mozzetti, arciprete di Oleggio. A destra il vicesindaco Francesco Rasi e il ristoratore Mario Dellavalle

Don Mozzetti sottolinea che la prostituzione prospera perché ci sono i clienti, e poiché il problema è ineliminabile, va affrontato con misure adeguate. «Ecco perché dico che bisogna tornare alle case chiuse, perché è facile far finta di niente, invece occorre parlare chiaro e sopra senso di responsabilità. di fronte a delle povere che vengono sfruttate in modo vergognoso, è questo il nocciolo della questione dobbiamo ridare loro un minimo di dignità».

Del problema è stato investito anche il Comune, che però ribatte che non possiede gli strumenti per affrontare la situazione. «Ci sono tre grossi gruppi di prostitute - dice il vicesindaco Francesco Rasi - che sono localizzate in zone precise. Noi però non possiamo fare niente, anche perché gente non si ferma nel centro abitato, sulle strade verso il Ticino. Al massimo possiamo i vigili per un controllo e poi che facciamo? Mettiamo cartello divieto di sosta? Due ore dopo quelle si spostano nella vicina».

Le lucciole arrivano sul Ticino in taxi o in treno, e trovano una numerosissima clientela soprattutto di provenienza lombarda, afferma il vicesindaco. «E' il problema è esploso in questo modo così violento. Anche prima c'erano delle prostitute, ma in numero molto ridotto e non creavano alcun problema. Adesso invece dev'essere qualche cosa sulla sponda lombarda del fiume; probabilmente i controlli sono diventati molto più fiscali e queste persone arrivate tutte nella nostra zona».

Chi ha a che fare ogni giorno con le lucciole è Mario Dellavalle, titolare di uno dei ristoranti più noti sulla strada che porta al Ticino, il «Trattoria del ristoro». Dellavalle è seccato soprattutto perché, per raggiungere il ristorante, occorre deviare in una strada di campagna dove appunto si sistemano le lucciole.

«Ci fa piacere che queste si mettano proprio all'incrocio della nostra strada, qui da noi non vengono assolutamente. Del resto che dobbiamo fare? Abbiamo protestato - dice il ristoratore - ma più di tanto è possibile, e sopportare questa situazione». E che cosa ne pensate ripristino case chiuse? «Guardi - osserva la signora Margherita, che serve in trattoria - l'arciprete non ha tutti i torti. Lo spettacolo è davvero indecente». Fuori, a qualche centinaio di metri, l'atteggiamento due giovanissime è inequivocabile, e l'attesa un cliente dura pochissimo: l'auto e si perde nei viottoli di campagna. Don Augusto spera che lo «spettacolo» abbia i giorni contati: «Il mio non è moralismo gratuito, penso al rischio dell'aids. E mi sembra una ragione grave per intervenire».

Marcello Giordani

La giovane di Briona ricoverata in ospedale non dimenticherà mai il drammatico incidente di mercoledì pomeriggio

Fuori pericolo l'amica dell'operaio morto

Salvata da un barista nell'auto precipitata nel canale

Paola Monicchi la cavera. La giovane operaia di anni di Briona finita l'altro pomeriggio nel canale Cavour è tratta in salvo dal gestore di un chiosco, è definitivamente fuori pericolo.

Ricoverata all'ospedale Maggiore, dopo che Simone Battaglia, il coraggioso barista di Ce, l'aveva salvata, l'operaia è stata dichiarata guaribile in 45 giorni.

Ora invece il magistrato decide fare effettuare l'autopsia sul corpo di Renato Lizzappi, ri nella Polo finita nel canale è ricuperato dai sommozzatori di Torino un'ora dopo.

Non si se il Lizzappi, che abitava a Novara in via Gobetti 11, sia morto per i traumi riportati nel violentissimo urto contro il guard rail o la massicciata del ponte, o per annegamento.

La polizia stradale di Novara sta ultimando gli accertamenti per stabilire le cause dell'incidente: subito dopo l'accaduto sembrava che fosse stata la velocità a provocare la sbandata dell'auto e l'urto successivo con il volo nel canale, ma gli inquirenti escludono altre ragioni, anche se per ora mantengono uno stretto riserbo.

L'auto recuperata dai vigili del fuoco. Nel riquadro Renato Lizzappi, l'operaio di 37 anni morto

Di certo si sa che l'urto è stato violento, tanto da aver semidistrutto la parte anteriore dell'auto: la «Polo» è poi finita nel canale inabissandosi.

L'incidente ha praticamente paralizzato per due ore e il traffico sulla statale della Valsesia.

Per l'auto sono intervenuti i vigili del fuoco di Novara. [m. g.]

Muore d'infarto al

GRAVELLONA TOCE. Lo ha stroncato un infarto mentre era alla guida della sua auto. E' accaduto ieri mattina, poco prima di mezzogiorno nel pieno a Gravellona Toce, vittima Giuseppe Zanutel di anni, abitante a Borgomanero con la moglie Luigina Zanetta. Lo Zanutel, che era socio di un'officina, la Borgodiesel, si trovava in viaggio solo al volante della sua Alfa 75, quando, davanti al semaforo della Crociera di Gravellona è stato colto da malore. L'uomo ha ancora avuto la forza di parcheggiare l'auto si bordi della strada e di accendere le luci di . Trasportato all'ospedale Madonna di Popolo di Omegna ai sanitari non è che constatarne la morte per infarto. [v. a.]

Lunedì a Novara

Bus cittadini in sciopero per tre ore

NOVARA. I conducenti degli autobus dell'Ama lunedì 22 giugno scenderanno in sciopero. Le associazioni di categoria hanno infatti deciso un'astensione dal lavoro dalle 9 a mezzogiorno. In quelle tre ore l'azienda municipalizzata non garantisce la regolarità del servizio trasporto.

Gli autobus seguiranno le normali tabelle di marcia sino a 10 minuti prima dell'inizio dell'astensione lavoro, alle 8,50. Il servizio sarà ripreso regolarmente dieci minuti successivi al termine dello sciopero.

L'Ama Spa comunicato che l'astensione dal lavoro avviene in conformità con le previsioni della legge 146 sulla regolamentazione sciopero nei servizi pubblici essenziali, e del verbale di accordo aziendale per la regolamentazione delle prestazioni minime. [s. o.]

Astrea in tribunale

Due consiglieri espulsi chiedono i danni

NOVARA. Si torna a parlare di Astrea, la libera associazione cittadini per la trasparenza e l'efficienza amministrativa. Dopo l'interesse nazionale suscitato vicenda e la dimissione di alcuni consiglieri, «Astrea» è finita in tribunale.

I due consiglieri Gianni Ce e Franco Margheritis hanno citato i legali dell'associazione a comparire in tribunale per rispondere dell'espulsione decisa per «gravi motivi».

E' stato l'accanto posto su questi «motivi», quasi un'indagnità morale, a spingere Cerutti e Margheritis a chiedere il risarcimento del danno della propria reputazione pubblica e sul piano morale. I due hanno chiesto, tramite gli avvocato Conforti e Leonardi, condanne dell'associazione e in solido di aveva addottato il provvedimento impugnato (tra i quali Francesco Bertone e Enrico Bellezza). [c. m.]

Un «itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori della moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

Da paesino agricolo, nel Settecento, a regno dei gomitoli di lana, utilizzati fino a una decina di anni fa per fra le mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta moda e le più innovative tecnologie sono di casa, ma la trasformazione di Borgosesia, meta di oggi degli «itinerari della memoria» è finita. La capitale industriale Valsesia (quella è Varallo) polo di vasta area in cui sorgono, nel vicino Biellese il quale divide la propensione tessile, alcune delle più importanti aziende per la produzione tessuti alta qualità.

non solo i «colori» della moda nascono qui per poi essere esportati in tutto il mondo. , a Valduggia, reame delle fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che servono ad alimentare i motori navi, e la confinante Grignasco da sempre è riconosciuta una mini-città del mobile.

Borgosesia e il Monte Fenera

Imprenditoria e commercio non sono, però, l'unico specchio Borgosesia. In questa area della provincia di Vercelli le tradizioni rivestono grande peso, in un museo del folclore sono raccolte testimonianze usi e costumi dell'intera valle, mentre ovunque periodicamente si organizzano corsi sull'arte del puncetto, un ricamo di origine

città, quindi, Borgosesia che rappresenta il punto di partenza per un viaggio nella storia della valle e cominciare dal Sacro Monte Varallo. Voluto dal francescano Bernardino Caimi, alla fine del 1400, sperone roccioso. Considerato una delle massime espressioni dell'arte religiosa, conserva dipinti inestimabile valore, a cominciare dalle opere di Gaudenzio Ferrari.

Sempre Varallo, vedere la Chiesa della Madonna delle Grazie un ciclo di affreschi sulla vita di Gesù, la rinascimentale cappella della Madonna di Loreto un'infinità di chiesette oratori in cui risplendono le opere grandi maestri e di sconosciuti, quanto capaci, artigiani. [r. eyn.]

LIBERTA' DI LINEA

HAI GIA' PROVATO IL COSTUME?

Se il tuo è un problema di peso

I centri IDEAL LINE-SYSTEM PARIS offrono un programma di 10 giorni dove potrai conquistare la tua

«LIBERTA' DI LINEA»

Abbonamenti su lettini abbronzanti

Abbonamenti su massaggi

CENTRI DI DIMA IDEAL LINE-SYSTEM

Via Dei Mille, 7 - NOVARA - Tel. (0321) 29.807

MONO/BILOCALI arredati, nuovi AFFITTASI in NOVARA Tel. 0321 68.24.11

AFFITTASI LOCALI USO UFFICIO Lungolago Verbania Suna Tel. 0323 52.362

Impresa NOVARA MILANO - MAGENTA Onoranze Funebri tel. 0321/393.257 INTERPELLATECI DIRETTAMENTE

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori anche dichiarazioni (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

PELLICCERIE Marzi BIELLA COSSATO

Cambia la tua vecchia nuova. Pr tala con

A MODELLO

BIELLA via Mazzini 21 - tel.

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale - Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 estratti a 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 167802005 lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n.

Nuova operazione anticrimine dei carabinieri porta in carcere 15 persone tutte con precedenti

Sequestrati 4 fucili, 7 pistole e droga

Controlli particolari nelle cave dove si usa la dinamite

Un [redacted] è trasferito a Verbania per l'interrogatorio. A fianco, [redacted]ako, da sin. Alfredo Romeo e Oliviero Bergamaschi. Sotto, da [redacted]. Salvatore Tripodi e Pietro Romeo

[redacted] Per la seconda volta in meno di [redacted] l'Ossola si è svegliata con le sirene delle «gazzelle». Il rombo degli elicotteri dei carabinieri che già alle cinque [redacted] mattina hanno cominciato a sorvolare la zona. Militari con giubbotti antiproiettile e mitra spianati istituivano posti [redacted] blocco su tutte le strade principali.

Nella maxi- retata di ieri sono stati impiegati complessivamente 120 uomini del gruppo dei carabinieri di Novara agli [redacted] del colonnello Domenico Pomi. Decine [redacted] mezzi, [redacted] unità cinofile, quattro per [redacted] ri[redacted] di esplosivo e tre per [redacted] droga oltre a due elicotteri che hanno seguito le operazioni dall'alto.

Domodossola e altri centri ossolani [redacted] stati setacciati dalle forze dell'ordine che hanno sferrato una vera e propria offensiva [redacted] la criminalità.

I carabinieri hanno fatto irruzione in molti esercizi pubblici, sono state effettuate [redacted] poche ore [redacted] trentina di perquisizioni. E la maxi operazione, scattata dopo sette mesi [redacted] indagini, si è rivelata fruttuosa: [redacted] state arrestate [redacted] quindicina di persone, altri due ordini di custodia sono stati notificati a persone già in carcere, sequestrate armi e droga.

Solo nelle prossime ore, dopo gli interrogatori del magistrato che [redacted] coordinato l'intera operazione, il sostituto procuratore della repubblica [redacted] Verbania Corrado Lembo, si potrà [redacted] un quadro preciso della portata del nuovo blitz. Ieri pomeriggio sono circolati i primi nomi degli arrestati: Gianfranco Porta, 33 anni, Domodossola via Pisacane 7; Pietro Romeo, 39 anni, residente a Morges (Svizzera) [redacted] domiciliato a Domo in via Sempione 25, operaio; Alfredo Romeo, [redacted] anni, Domodossola, via Veggia [redacted]; Oliviero Bergamaschi, [redacted] anni, accompagnatore turistico di Malesco, via Besana 23 e Salvatore Tripodi, 24 anni, [redacted] Vogogna che era già agli arresti domiciliari. Sono stati riconosciuti fra le persone arrivate in manette alla [redacted] dei carabinieri [redacted] Domodossola.

Ma già dalle prime, scarne indicazioni trapelate dal fitto riserbo degli inquirenti si è avuta l'impressione [redacted] importanti risultati. I carabinieri hanno infatti sequestrato [redacted] kalashnikov, [redacted] micidiale arma che nell'Ossola sembra ormai [redacted] commercializzata su larga scala da bande di malviventi che riforniscono la grande criminalità organizzata, tre fucili a pompa, sette pistole. Un piccolo arsenale, che costituisce la prova concreta [redacted] traffici d'armi sempre più fiorenti attraverso la Svizzera. Mitra, fucili e pistole ritrovati in una vecchia [redacted] sarebbero stati destinati alla malavita milanese.

Tutte le persone finite in carcere [redacted] già note alle forze dell'ordine per precedenti denunce per reati che vanno dal furto allo spaccio di stupefacenti dalla rapina alla detenzione di armi. Molti sarebbero di origine calabrese ma ci sono anche giovani ossolani.

Alcuni degli arrestati avrebbero costituito [redacted] vera e propria banda specializzata nel traffico [redacted] droga e di armi.

[redacted] stupefacenti venivano importate [redacted] Svizzera dove sarebbero arrivate direttamente dalla Turchia, e smerciate poi sia sul [redacted] locale sia nell'hinterland Milanese. Lo [redacted] percorso delle armi. Questa volta non ci sarebbero state connessioni, con scambio armi-droga, fra i due traffici. L'operazione confermerebbe le vaste ramificazioni di traffici illeciti fra l'Ossola e la Svizzera, attraverso [redacted] Sempione. Alcune persone fermate sarebbero anche coinvolte; ma la circostanza non è stata confermata dagli inquirenti, in tentativi di estorsione che potrebbe[redacted] spiegare alcuni [redacted] misteriosi attentati, incendi dolosi alle auto [redacted] veicoli industriali, esplosioni notturne, che negli anni scorsi hanno turbato i sonni dei cittadini ossolani.

Le indagini avrebbero accertato che alcuni [redacted] questi episodi sarebbero maturati nell'ambito della malavita locale per punire alcuni «sgarri», relativi ai traffici illeciti.

Una pista indubbiamente in[redacted] per chiarire i fatti più inquietanti che [redacted] allarmato l'opinione pubblica. Sotto questo profilo, il giro di vite [redacted] forze dell'ordine nell'Ossola sarebbe solo agli inizi: si parla di una revisione delle patenti per i «funchini» che ope[redacted] nelle cave per verificare i nomi di tutti coloro che maneggiano abitualmente esplosivi. Gli arrestati sono stati tutti trasferiti già nella mattina di ieri a Verbania per essere interrogati dal magistrato. Nella cittadina sul lago Maggiore si è così avuta nella tarda mattinata [redacted] ieri [redacted] coda [redacted] blitz ossolano [redacted] una gran [redacted] vai di «gazzelle» e sire[redacted] spiegate fra il comando della compagnia dei Carabinieri e [redacted] palazzo [redacted] giustizia. Un movimento che ha attirato l'attenzione dei verbanesi.

Dopo l'interrogatorio gli arrestati sono stati trasferiti [redacted] diverse carceri del Piemonte.

Adriano Valli

Nell'Ossola

Traffici illeciti nel corridoio

[redacted] C'è un legame [redacted] l'imponente operazione [redacted] dalla polizia il 31 maggio scorso e quella compiuta ieri mattina dai carabinieri? Gli inquirenti lo escludono ma è chiaro che qualche filone seguito dalle forze dell'ordine è comune. In questo blitz dei [redacted] binieri sono state fermate persone sospettate di spaccio [redacted] droga, ma durante l'operazione sono stati sequestrati un mitragliatore Kalashnikov, sette pistole e tre fucili a pompa.

Dunque, l'Ossola, terra [redacted] confine, si conferma [redacted] dei corridoi preferiti per [redacted] transito delle armi. Quelle sequestrate erano dirette alla malavita milanese.

La facilità [redacted] [redacted] è possibile acquistare pistole, fucili e mitragliatori nella vicina Svizzera sta trasformando la piccola criminalità della nostra zona in corrieri di armi.

L'ormai famoso Kalashnikov [redacted] diventato, ad esempio, una [redacted] armi preferite dalla malavita siciliana e calabrese.

L'AK 47 esordì nella guerra tra le famiglie palermitane nel 1981. Da allora il mitragliatore sovietico è stato spesso usato per compiere omicidi anche eccellenti, come ad esempio quello del generale Dalla Chiesa e di sua moglie Emmanuela Setti Carraro.

L'arma sequestrata conferma dunque la «richiesta» sul mercato di questo mitragliatore, certo non più modernissimo ma estremamente efficace. Parlan[redacted] proprio di armi «facili» che arrivano dalla vicina Svizzera non va dimenticato che proprio nel Ticino era stata acquistata la carabina che uccise il giudice novarese Lamberti.

L'ex procuratore pubblico di Lugano, Venerio Quadri, è fra i più tenaci sostenitori delle modifica delle legge nella Confederazione. Oltre [redacted] questo traffico si aggiunge, per quanto riguarda l'operazione compiuta ieri in Ossola, anche un «giro» di droga che, proveniente dalla Turchia, passava attraverso la Svizzera per raggiungere la nostra valle.

«Domodossola [redacted] altre zo[redacted] [redacted] confine - ammettono le forze dell'ordine - si prestano a questi collegamenti illeciti che per essere scoperti richiedono uomini [redacted] mezzi che da tempo richiediamo». **(re. ba.)**

Un altro dei fermati, al centro con [redacted] manette, viene trasferito [redacted] Verbania

IN BREVE

BANNIO

Taglio [redacted] per la circonvallazione

Verrà inaugurata [redacted] [redacted] circonvallazione del paese. La strada [redacted] intitolata [redacted] professor Carlo Guattani, il medico chirurgo bannioso. Nel corso della giornata verrà inaugurato il [redacted] parco della Rimembranza.

PIEVE VERGONTE

Concerto [redacted] giugno dell'organo parrocchiale

[redacted] terminati i restauri della cantoria [redacted] dell'organo della chiesa parrocchiale dei Santi Vincenzo e Anastasio. I lavori si [redacted] iniziati nel settembre 1990. Ora, l'organo tornerà a suonare il 26 giugno con l'organista svizzero Livio Vanoni.

[redacted]

Grande afflusso nella sala della Resistenza

Oltre duecento studenti hanno visitato in questi ultimi tre giorni [redacted] sala storica [redacted] Resistenza. Sono stati accolti dagli esponenti dell'Anpi [redacted] che hanno ricordato loro l'insurrezione popolare di Villadossola e altri episodi della lotta della Resistenza.

MASERA

Domenica il raduno al campo «Geo Chavez»

L'aero club Valdossola organizza domenica sull'aviosuperficie «Geo Chavez» un raduno con la partecipazione di aerei, ultraleggeri, deltaplani svizzeri e itali[redacted] Durante [redacted] manifestazione verranno premiati i primi due equipaggi del Rally delle valli ossolane.

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO
NOVARA
Strada [redacted] per Vercelli-Novara

REPARTO CERIMONIA
LE MIGLIORI MARCHE NEI PIU' FRESCHI TESSUTI

REPARTO CASUAL
I NUOVI COLORI DELLA MODA GIOVANE

[redacted] DA [redacted] LIRE 65.000
REPARTO AFFARI
ABITI [redacted] A PARTIRE DA LIRE 100.000
PANTALONI [redacted] A [redacted] DA LIRE 25.000
DONNA: COMPLETI IN SETA [redacted] LIRE 100.000
... E TANTE ALTRE [redacted] !

DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE

UN COUPE' SENZA RIVALI

MITSUBISHI "ECLIPSE" 2.0i 16v

a L. 34.800.000 su strada
chiavi in mano
dotata di serie con:

ARIA [redacted]
SISTEMA DI FRENATA ANTIBLOCCAGGIO (A.B.S.)
SPOILER POSTERIORE E [redacted] CON FARI [redacted]
[redacted]
SEDILE POSTERIORE SDOPPIABILE E [redacted]
[redacted]
VETRI [redacted]
CHIUSURA [redacted]
[redacted] + 6 ALTOPARLANTI
[redacted] ELETTRICA

3 ANNI DI GARANZIA

In pronta consegna da:

omcar

S.S. NOVARA - BORGOMANERO [redacted] 24
[redacted] FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488 - 89.489 - 89.686 - Fax [redacted] 89.777

Nuove polemiche a Dormelletto per il depuratore dove finiscono liquidi industriali

Esposto per scarichi clandestini

La Lega per l'ambiente ha denunciato alla procura della Repubblica di Verbania l'interruzione del servizio
Fa discutere l'eventualità di trasformare la società di gestione del Consorzio acque reflue in spa

DORMELLETTO. La telenovela continua. Ma con soggetto, colori e soprattutto profumi tutt'altro che gradevoli, come si può immaginare.

Nell'occhio del ciclone è sempre il tanto discusso depuratore di Dormelletto.

I problemi riguardano lo scarico di reflui industriali di provenienza e di composizione non chiare oppoi ancora le conseguenze che deriverebbero ai cittadini dalla ventilata ipotesi di trasformazione del Consorzio Acque Reflue in società per azioni.

Per quanto concerne il primo problema, ritenuto il più urgente, la Lega per l'ambiente è ritornata alla carica presentando esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Verbania. Si chiede alla magistratura di accertare se esistono ipotesi di reato nello scarico di quei reflui nel depuratore consortile che avrebbero sterminato la carica batterica responsabile dello smaltimento dei liquami del depuratore stesso, dando così luogo all'interruzione del servizio ed alla formazione di schiume maleodoranti molto forti.

Circa la trasformazione del Consorzio in società per azioni, l'ultima novità riguarda un ritiro al Coreco da parte di Rifondazione comunista, circolo di Arona-Vergante.

I Comuni consorziati sono quattro: Arona, Borgoticino, Castelletto Ticino e Dormelletto. Solamente Arona si è espressa in sede di Consiglio comunale; in attesa di conoscere quest'ultimo esito, i rappresentati dei rispettivi circoli di Rifondazione comunista (Mimmo Zianni per Borgoticino, Ivano Lunardi per Castelletto e Ferruccio Cotti-Cometti per Dormelletto) hanno inviato al Coreco le osservazioni alle delibere già approvate.

Particolare riferimento viene fatto alla «mancata motivazione della scelta di una gestione s.p.a. quando la legge 241/91 esprime chiaramente che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione».

Poiché in nessuno dei tre Comuni che si sono già espressi si è data esauriente dimostrazione di aver valutato anche le altre forme di gestione previste dalla legge, sono state presentate al Coreco osservazioni riguardo appunto alla scelta e relative procedure adottate.

A conclusione di una pubblica assemblea tenutasi ad Arona, Rifondazione comunista di Dormelletto ha anche ricordato ai propri cittadini che «poiché una gestione s.p.a. delle acque reflue, con partecipazione del privato, porterebbe ad una logica gestione della stessa per l'intero ciclo delle acque, particolarmente accorti dovrebbero essere i cittadini di Dormelletto i quali dopo aver tanto lottato per evitare la privatizzazione, ventilata lo scorso anno, del loro acquedotto, si vedrebbero rientrare quatto quatto dalla finestra il pericolo che credevano di aver suo tempo allontanato definitivamente dalla porta».

Sandro

I depuratori sulle sponde piemontesi rendono balneabile le acque del Maggiore

IN BREVE

Ossolani condannati per ricettazione

Gli ossolani Giuseppe Sida, Luigi Marongiu e Mauro Spadacini sono stati condannati a sei mesi di reclusione per la ricettazione di uno stereo. Livio Ferrari, che era con loro il furto dello stereo, è stato assolto. Ad un anno di reclusione è stato condannato, per furto e ricettazione, Fulvio Gomara, 44 anni, di Villadossola.

E' nata la lega dei bisnonni

Ieri è stata fondata la lega dei bisnonni. Il «sindacato» è stato costituito da novantaduenne ex dc Giuseppe abitante a Premeno. Ovviamente bisnonno, Brusasca ha alle spalle una lunga vicenda di impegno a favore della terza età. Obiettivo della nuova lega sarà quello di venire in aiuto a persone anziane completamente abbandonate dalla famiglia.

di milioni per sistemare alcune

Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione di un mutuo di 300 milioni per la di alcune strade cittadine. Verranno asfaltati il tratto finale di via Chinotto verso Dormelletto e la parte di via Moncucco tra via Valle Vevera e via Tagliamento. Saranno rifatte via Cantoni e via Partigiani, attualmente in condizioni disastrose, e sarà rivisto lo svincolo tra via Roma e via Turati.

nuovi lampioni in piazza Matteotti

L'amministrazione comunale ha deciso di installare 17 nuovi punti luminosi in fattura artistica in piazza Matteotti. Sono uguali a quelli installati recentemente in piazza Marinai d'Italia. Verranno anche collocati due riflettori per illuminare il dipinto che si trova su una parete delle scuola elementari.

Il magistrato spiega i motivi del sequestro degli impianti dell'industria svizzera

Thermoselect senza autorizzazione

La procura con il suo provvedimento ha accolto la tesi di Lega Ambiente e di Pro Natura che presentato un ricorso contro l'alta potenzialità di rischio. L'azienda si è già rivolta al Tribunale della libertà

VERBANIA. I motivi che hanno indotto la Procura a procedere al sequestro degli impianti di Fondotoce della Thermoselect sono stati spiegati ieri mattina ai giornalisti dal dottor Antonio Simone, procuratore della Repubblica a Verbania: «L'azienda - ha detto - era prive delle autorizzazioni previste dalla legge per quel tipo di impianti. Siamo di fronte a un piccolo impianto pilota, come poteva essere quello che, realizzato alla Colonia Motta, era scoppiato, con pochi danni, due anni fa durante una delle sperimentazioni, ma ad una struttura di grosse proporzioni e ad una attività che seppure sperimentale deve essere supportata da tutte le autorizzazioni che vogliono le leggi: dello Stato e regionale».

L'azienda ha annunciato il ricorso al Tribunale della libertà.

Le Procure con il suo provvedimento ha accolto nella sostanza le tesi della Lega Ambiente e di Pro Natura; in un ricorso sollecitato la magistratura ad intervenire sostenendo che quella attivata dalle Thermoselect, pur prevedendo come sperimentazione, le superava ampiamente per la quantità di rifiuti che vi era indirizzata e l'elevata potenzialità di rischio.

La Procura aveva nominato suo perito, il professor Fausto Borgini, che ieri è stato nuovamente a colloquio col procuratore capo dottor Antonio Simone.

Subito dopo agenti della squadra giudiziaria del Commissariato di Polizia hanno provveduto al sequestro virtuale. «Certo - dice ancora il dottor Antonio Simone - in questo caso la procedura non può essere traumatica. Il di un impianto come è quello della Thermoselect non può procedere che per gradi. Ed è quanto è stato fatto in queste ultime ore». Dalla direzione dell'azienda D'altra parte commento e indiscrezione erano trapelati neppure attorno al misterioso «incidente» che alla metà di aprile aveva bloccato il programma sperimentale. Si era anche parlato di un possibile sabotaggio; ma nessuna denuncia era stata mai presentata in merito agli organi di polizia.

La rivoluzionaria tecnologia di smaltimento rifiuti, presentata dalla Thermoselect, aveva suscitato vivo interesse anche in Svizzera. In particolare il consorzio smaltimento rifiuti (Cir) ed il consorzio smaltimento fanghi ed acque (Esr), dopo che loro esperti avevano preso visione delle tecniche adottate a Fondotoce e dei risultati conseguiti con la vetrificazione di ogni tipo di e l'eliminazione dei fanghi, avevano fatto compiere uno particolareggiato, una valutazione era stata chiesta dal Consiglio di Stato ticinese.

Antonio Costantini

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.35.78 Nella del si con
VENERDI' 19 CAMILLO Del
SABATO 20
DOMENICA RODOLFO VIVALDINI
Ogni venerdì sabato e domenica nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTE- Ed inoltre venerdì 26 giugno in discoteca S. Martini
Canta con noi (per chi vuol cantare musiche prescelte gli sarà data la possibilità di farlo e gli verrà data la settima con propria voce).
Ogni mercoledì scuola di gratuita 21 alle 23,30

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO –
BALLO LISCIO
SABATO 20
DOMENICA
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

MUSIC HALL
Jambo
ESTIVO
VENERDI' BALLO LISCIO MONICA EASTON
21 BALLO LISCIO ERNESTO MACARIO
SABATO GIUGNO MISS ITALIA

mirage DISCOTECA DANCING
Questa sera
ORGAN DI STEFANO
Sabato 20
CERCASI
CONCORSO A TUTTE
Da 21 '70 - '80 -
CAPITAL PARTY
al 3° piano con RADIO
«SOTTO A TOCCA»
Un concorso aperto a tutti i dilettanti che vogliano esibirsi in qualità di cantanti, ballerini, ecc. (MINI CORRIDA)
APERTO GIARDINO ESTIVO

Sandolazzo
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera ORCHESTRA
ORIETTA DELLI
Sabato e Domenica 21
DAMIANO CAVALLARO
Tutti i venerdì e sabato DISCOTECA con i D.J. JOE, CLAUDIO, e TIZIANO

IMPIEGATA
buona conoscenza di inglese parlato e scritto e contabilità ordinaria
CERCA
Tel. 0323 864.335

GROSIST per il Cash Carry Paruzzaro (Novara)
• GIOVANE APPRENDISTA (max 17 anni)
• GIOVANE (max 28 anni)
da destinare entrambi all'attività di MAGAZZINIERE.
Scrivere a: DI.Tex.Al - SpA. - Selezione Personale - Via Carducci
Statale Varesina - (22070) Montano Lucino (Co)

nella commercializzazione idrotermosanitari e arredobagno
UN VENDITORE INTERNO
da inserire nell'unità sita a Paruzzaro (NO), con mansioni di vendita diretta al pubblico ed altre inerenti, con utilizzo di videoterminale, registratore di cassa, ecc.
Sarà preferito il candidato in possesso di esperienza specifica nel settore della grande distribuzione.
Le vanno indirizzate a Spa, via Borgomanero n. 38 - PARUZZARO (NO) - Tel. 0322/539.440.
fact

COMUNE DI
PROVINCIA DI NOVARA
Pubblicazione e deposito nella segreteria comunale della deliberazione n. 7 del 15.05.1992 adottata dal Consiglio Comunale, a seguito della richiesta della Regione Piemonte del 28.04.1992, di integrazione della deliberazione n. 42 in data 18.12.1991, integrata a seguito richiesta CO.RE.CO. di Novara con deliberazione n. 2 del
IL SINDACO INFORMA
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data 15.05.1992, in seguito a richiesta della Regione Piemonte, ha adottato le integrazioni della 42 del 18.12.1991 e n. 2 del 28.02.1992 del nuovo P.R.G.C. ai sensi della Legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni.
La suddetta deliberazione, ai sensi dell'art. 15 comma 8 L.R. 56/77 s.m.i., con gli elaborati tecnici relativi allegati e parte integrante è depositata presso la Segreteria Comunale a disposizione del pubblico per libera visione, a decorrere dalla data del 19.06.1992 e fino al 19.07.1992 compreso, nei seguenti orari: giorni 10 alle ore 13, giorni festivi e sabato ore 10 alle ore 12.
Paruzzaro li 19 giugno 1992
IL SINDACO
Simonotti rag.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
V.le Baracca 40/A
Tel. 241.700-48.002
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

GRUPPO CHIMICO MULTINAZIONALE
operante in diversificati settori, con circa 70.000 dipendenti, per società controllata, ci ha incaricati di ricercare e selezionare
RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
di uno stabilimento medie dimensioni orientato alla produzione prodotti chimici di base. La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Stabilimento, si allinea e si con le funzioni della qualità, della logistica progettazione e manutenzione. Si desidera in contatto con
INGEGNERE CHIMICO (o indirizzi similari)
abbia maturato significative esperienze nella gestione di impianti chimici, tali da consentire l'accesso al ruolo o abbia una buona padronanza lingua inglese. E' previsto un livello di inquadramento e una retribuzione di sicuro interesse. La sede di lavoro è a pochi chilometri a nord di Novara.
Si Scrivere, citando il riferimento SNO.FU.8491, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - NOVARA

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, e spettacolo

Sono oltre 600 in tutto il Piemonte e il loro numero è destinato a crescere ancora

Supermercati a caccia di consumatori

Le catene di vendita controllano il 40 per cento dei 16 mila miliardi del mercato regionale. La Nova Coop aprirà 15 nuovi punti vendita entro il 1995. Il difficile rapporto con i piccoli dettaglianti. Le novità

I piemontesi hanno speso lo scorso anno sedicimila miliardi in alimentari e prodotti per la pulizia personale e [illegible]. Il 40 per cento, è finito nelle casse dei supermercati, [illegible] le strutture che i tecnici di marketing definiscono «moderna distribuzione». E la quota è in crescita ogni anno di oltre il 5 per cento.

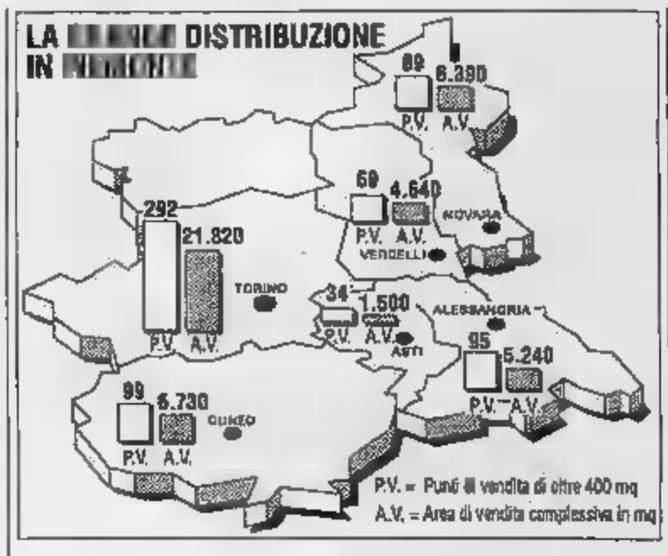
E' la dimostrazione evidente di [illegible] stiano cambiando le abitudini di acquisto nei settori a più largo [illegible]. Il Piemonte, in questo senso, è [illegible] regione dove [illegible] mutamento, avviatosi all'apparenza con lentezza, sta portando alle trasformazioni più radicali.

Nelle sei province sono attivi oltre seicento tra iper e supermercati (si considerano tali quelli con più di 400 metri quadrati [illegible] di vendita) e il loro numero è destinato ad aumentare ancora.

Lo confermano alla Nova Coop, il sodalizio aderente alla Lega delle cooperative, che con [illegible] punti vendita e l'11 per cento del fatturato del settore è tra le maggiori catene del Piemonte, prima in Italia [illegible] mila miliardi [illegible].

«Abbiamo un piano [illegible] espansione che, entro il 1995, prevede 15 nuove aperture con un investimento di oltre 200 miliardi» ha annunciato ieri Fabrizio Gillone, presidente della Nova Coop, presentando a Torino (Villa Sassi) l'ultimo bilancio della società: 685 miliardi di fatturato, 15 di utili, 184 mila soci, 2300 dipendenti.

Le insegne [illegible] il marchio Coop si accenderanno a metà settembre, per la prima volta in provincia [illegible] Asti, con il nuovo centro commerciale di 1350 mq. in avanzata fase di costruzione nel quartiere [illegible] Lazzaro. Nello stesso periodo riaprirà, trasformato in ipermercato, [illegible] galleria di servizi e abbinamento [illegible] la Facit abbigliamento, il centro Coop [illegible] Biella (4700 mq.).



Sulla mappa [illegible] Piemonte sono previste altre [illegible] bandierine entro il 1993 a Tortona, Ciriè, Rivoli e Settimo Torinese; l'anno dopo sarà la volta di Valenza, Ivrea, Santhià, Novara e Susa e per il 1995 saranno aperti un ipermercato a Cuneo e altri centri di vendita a Chieri, Perosa e Cuorgnè. «La Nova Coop conta di passare dagli attuali 56 mila a quasi centomila metri quadri [illegible] vendita» precisa Mauro Frau, consigliere delegato allo sviluppo delle nuove iniziative.

La stessa strategia la stanno seguendo le altre catene della grande distribuzione: la Sme che controlla i marchi Giesse, Conti e Extramarket ha attualmente [illegible] 63 punti di vendita in Piemonte, la Rinascente Sma-Upim (10 supermercati), Standa (15), Gruppo Garosci (Pam e Mega) 38.

Una crescita che, vista [illegible] piccoli negozianti, si profila come [illegible] invasione. «Le regole [illegible] sistema distributivo moderno [illegible] portando in [illegible] Europa alla chiusura dei punti di vendita marginali - ammette Gillone - ma questo non significa che non restino spazi per i negozi più specializzati, magari anche sfruttando sinergie di sede con i centri commerciali. Alla Coop fanno l'esempio di Carrara, e Alessandria per il Piemonte, per dimostrare come grande distribuzione e negozi molto specializzati possono convivere [illegible] soddisfazione.

«Del resto in Francia, Germania e Inghilterra ci sono da anni migliaia di esempi di come il commercio al minuto si sia trasformato in termini di qualità e varietà dell'offerta elaborando strategie non conflittuali con la grande distribuzione» aggiunge Alberto Martignone, responsabile del marketing Nova Coop.

I supermercati del futuro sa[illegible] sempre più centri [illegible] servizi integrati con banca, botteghe artigiane, coiffeur, ristoranti.

E i clienti? Che cosa si possono attendere, oltre agli scaffali colmi di prodotti, opportunamente pubblicizzati e di offerte sempre più speciali? [illegible] pubblicità televisiva Coop firmata da Woody Allen promette onestà [illegible] rispetto della natura.

Alla Nova Coop [illegible] hanno [illegible]: il cliente-socio ha la garanzia di [illegible] prodotti controllati nel rispetto del rapporto qualità-prezzo. Fiore all'occhiello del sodalizio, gli accordi con altre cooperative per la produzione, trasformazione e vendita [illegible] prodotti [illegible] marchio Coop. «Siamo da sempre fiancheggiatori [illegible] movimenti ecologisti, chiediamo alle aziende di rispettare capitolati di fornitura con norme precise, ad esempio in tema di coloranti e additivi. Lo abbiamo fatto in Piemonte con grosse realtà come la Cuneo carni e l'Asprofrut. Invitiamo a [illegible] il caso costringiamo a predisporre anche imballaggi e contenitori sempre più biodegradabili» aggiunge il presidente Gillone.

E per i clienti-soci la Nova Coop è anche una banca. Il servizio consiste nella possibilità di versare su uno speciale conto fino a 40 milioni, riscuotibili in qualunque momento alle [illegible] del supermercato, ottenendo [illegible] interesse netto annuo del 7,4 per cento.

Sergio Miravalle

Treni, 8 ore di scioperi

TORINO. Oggi è previsto uno sciopero di due ore, dalle 10 alle 12, del personale delle ferrovie: è stato proclamato [illegible] organizzazioni sindacali nazionali filt-cgil, fit-cisl, uiltrasporti-uil. In Piemonte seguirà, proclamata [illegible] organizzazioni sindacali del compartimento ferroviario di Torino, un' ulteriore astensione dal lavoro di [illegible] ore, dalle 12 alle 18. L'ente Fs prevede «perturbazioni della circolazione ferroviaria nell'ambito territoriale [illegible] compartimento di Torino». Per chi viaggia [illegible] in treno, quindi, sono prevedibili forti disagi, [illegible] non [illegible] blocco totale [illegible] circolazione. [Ansa]

Accolto il ricorso dei piemontesi

Il Tar di Genova dà torto all'Acna

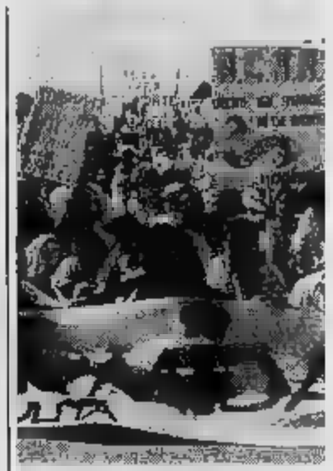
CORTEMILIA. Rimangono bloccati i lavori [illegible] costruzione dell'impianto «re-sol» all'interno dell'Acna [illegible] Cengio. Lo ha deciso ieri il Tar di Genova, [illegible] cogliendo il ricorso presentato [illegible] la Regione Piemonte e [illegible] una trentina [illegible] Comuni delle [illegible] Bormida e dell'Albese contro l'autorizzazione della Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore.

La notizia si è diffusa nel tardo pomeriggio di ieri ed è [illegible] accolta con [illegible] in valle Bormida, anche [illegible] si attende dall'azienda [illegible] Cengio [illegible] ulteriore ricorso al Consiglio [illegible] Stato. «L'Acna impugnerà la sentenza. La procedura richiederà tempi lunghi; per preparare un nuovo ricorso potrebbero [illegible] necessari un paio di mesi e se il Consiglio di Stato [illegible] discutere il merito di una sentenza come questa è probabile che tutto rimarrà fermo per almeno [illegible] [illegible] commenta l'avvocato Luigi Senfelici, il legale [illegible] Regione Piemonte che [illegible] seguito il procedimento.

«Eravamo tranquilli poiché ritenevamo che il nostro ricorso fosse più che fondato - continua l'avvocato torinese -. Il [illegible] è esecutivo per cui i lavori rimarranno bloccati. Non [illegible] ancora i dettagli del provvedimento: credo comunque [illegible] [illegible] tenuto conto delle nostre istanze, basate sulle valutazioni dell'impatto ambientale dell'impianto e sul fatto che non si sapeva con certezza quali [illegible] sarebbero state immesse nel re-sol».

Soddisfatti, ma con una certa prudenza, anche gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita [illegible] Valle Bormida. [illegible] [illegible] che dimostra come i nostri timori nei confronti dell'impianto fossero giustificati - commenta Bruno Bruna di Rinascita -. Sicuramente [illegible] l'azienda ricorrerà, ma è già positivo che i lavori [illegible] per il momento fermi. Ciò ci permette [illegible] [illegible] più tempo per continuare la nostra attività contro l'inquinamento della zona senza la minaccia dell'inceneritore. Il tempo gioca a nostro favore e proseguiremo la nostra campagna a favore della valle».

Il ricorso al Tar [illegible] [illegible] discusso nel capoluogo ligure lo scorso 8 aprile. Poi c'erano state anche nuove polemiche tra gli attivisti piemontesi e i tecnici dell'azienda, poiché da parte del fronte anti-Acna si era avanzato il sospetto che i lavori proseguissero nonostante il divieto e che [illegible] già stati completati impianti accessori del re-sol come quello elettrico e quello [illegible] raffreddamento. I dirigenti dell'azienda replicarono che i lavori erano quelli dell'impianto Itaca per il riciclo delle acque, attiguo al «re-sol». [c. o.]



Protesta contro l'azienda di Cengio

L'UNICO IPERMERCATO della CALZATURA
Quattropassi
COZZANO - Via Novara, 36
A causa [illegible] problemi che l'interruzione della strada statale 229 del lago d'Orta ha procurato, abbiamo applicato un forte ribasso ai prezzi dei prodotti esposti nei nostri punti vendita.
INTERVENITE NUMEROSI!
RIBASSI FINO AL 70%

Da domani la ricostruzione della battaglia del 1613 per respingere le milizie dei Gonzaga

Canelli, in [redacted] rivivere l'assedio

S'inizia alle 16 con i primi «rumori di guerra», mentre i commercianti in abiti rinascimentali [redacted] vendita i loro prodotti. Domenica la «vittoria» cui seguirà [redacted] festa in piazza [redacted] artisti e menestrelli

[redacted]

IN SETTIMANA

[redacted]

Jorg Demus al pianoforte per gli «itinerari musicali»

Per gli «itinerari musicali» organizzati dalla Martini & Rossi stasera, alla villa La Marchesa [redacted] Gavi, [redacted] esibisce il pianista Jorg Demus. Jazz, domani sera [redacted] Caffè [redacted] di Vignale con il battarista Carlo Sola.

[redacted]

[redacted] sfilate folcloristiche [redacted] il Palio della Tirà

Con due settimane di ritardo [redacted] celebra [redacted] pomeriggio a Rocchetta Tanaro la [redacted] edizione del Palio [redacted] Tirà, con [redacted] storico-folkloristica.

[redacted]

[redacted] rock padano [redacted] Ligabue

Stasera (ore 21) [redacted] parco del castello [redacted] Manta, spettacolo di [redacted] compagnia [redacted] Nuovo di [redacted] Domani [redacted] (ore 22) al parco safari di Murazzano si esibirà il cantante rock Luciano Ligabue.

[redacted]

[redacted] antichi, poi revival [redacted] il gruppo dei [redacted]

Nella [redacted] Tallone dell'isola di San Giulio, sul lago d'Orta, prosegue [redacted] di [redacted] antica. A Castelletto Ticino, domenica alle [redacted] all'osteria [redacted] Tognella», [redacted] con i «Biscotti».

VERCELLI

In scena il Quintetto Agorà e il Sestetto Italiano

Domani sera [redacted] Camburzano, nel Biellese, alle 21 in piazza San Martino di Tours c'è il quintetto Agorà. Martedì sera nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo suona il Sestetto Italiano.

AOSTA

[redacted] gran [redacted] con il graffiante Grillo

Questa sera Beppe Grillo è ospite del salone Gran Paradiso del Grand hotel [redacted] di Saint-Vincent. Domani sera e domenica pomeriggio [redacted] enfants [redacted] Grand Paradis chantent», nella [redacted] polivalente di [redacted]

[redacted]

Debutto al Teatro [redacted] per l'opera «Blimunda»

Debutto questa sera al Regio dell'opera «Blimunda» di Azio Corghi, tratta da «Memoriale [redacted] convento» dello scrittore portoghese José Saramago.

Alcuni figuranti durante la sfilata di prova dell'assedio di Canelli

CANELLI. Oltre 500 canellesi in questo fine settimana abbandoneranno i loro panni di uomini moderni, per vestire quelli dei loro antenati che nel 1613 respinsero un accanito [redacted] delle milizie dei Gonzaga.

Folclore e storia si mescoleranno in questo weekend seicentesco, vissuto come una grande rappresentazione teatrale alla riscoperta dell'affascinante centro storico della «capitale [redacted] Moscato», che da piazza Cavour sale alla collina di Villanuova, con strette viuzze dall'acciottolato antico, detto [redacted]

Nella lontana primavera del 1613, Canelli era città fedele ai Savoia e durante una delle tante guerre per il possesso del Monferrato, si trovò a difendersi dagli attacchi del duca Carlo Gonzaga di Nevers. A dar man forte ai cittadini arrivarono i popolani del contado e tutti insieme respinsero l'assedio, restituendo la città a Carlo Emanuele I di Savoia, che li premiò esentandoli per trent'anni dal pagamento delle [redacted].

Questa la storia: per farla rivivere, da mesi sono al lavoro centinaia di persone. C'è chi si è occupato delle ricerche in tutti gli archivi italiani e chi ha dedicato tempo e passione allo studio dei costumi e degli usi dell'epoca. Perfino le stoffe con cui i canellesi si sono cuciti gli abiti sono rifatte, con una trama antica, dalle tessiture Suno di Novara. Il Comune tira le fila di questa imponente manifestazione, con la collaborazione dell'industria spumantiera Gancia, dell'Enoteca e della Regione Piemonte.

L'assedio s'inizierà domani alle 16, quando si udranno i primi «rumori di guerra» e dalle campagne arriveranno in città i contadini, armati di forconi, per cercare riparo nelle mura.

Alle 18 il vero inizio dell'assedio, con l'annuncio dei banditori alla popolazione. Da quel momento davanti agli occhi dei turisti e dei passanti, la città tornerà indietro nel tempo: i commercianti, in abiti rinascimentali, metteranno in vendita i loro prodotti, armigeri si accalcheranno secondo un preciso disegno difensivo lungo le mura della cittadella per contrastare l'assalto dei nemici. Gli spettatori si troveranno al centro di mischie e perquisizioni dei soldati dei Savoia, alla ricerca di eventuali spie dei Gonzaga e dovranno esibire un lasciapassare alle incorruttibili guardie.

Fino a tarda notte la città sarà animata: mercanti, contadini, armigeri faranno da affresco di fondo all'esibizione degli attori «veri». Infatti per la regia di Alberto Maravalle, il «Gruppo Teatro Nove» farà interventi a sorpresa, radunando gli spettatori in alcuni punti della città dove scoppieranno le risse e nei ricoveri provvisori per i feriti, in un crescendo che culminerà con il tentativo dei Gonzaga di appiccare il fuoco al castello, strenuamente difeso dai canellesi. Il castello è quello dei Gancia, che dall'alto domina la città. Per tutta la notte saranno in funzione osterie dai nomi pittoreschi, dal «Gallo d'oro» ai «Ciapulin» alla «Confraternita dei Vinattieri», ed al viandante della città assediata non resterà che l'imbarazzo della scelta, per consumare la cena [redacted] degustare i vini canellesi. Il sorgere del sole di domenica porterà la vittoria agli assediati. Nel pomeriggio grande festa in piazza, con artisti, menestrelli e giocolieri.

A ricordare l'avvenimento ci saranno le monete d'argento con l'effigie di Carlo Emanuele di Savoia e le bottiglie confezionate dalle vetrerie di Dego (Savona), con Dolcetto, Moscato e Barbera delle migliori case vinicole locali. Ovviamente vestite a nuovo con l'etichetta dell'Assedio.

Enrico Carrato

Interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios di Buenos Aires

Tango, Luis [redacted] in [redacted]

Il suo quartetto a Villa Paolotti di Gattinara

[redacted] Bandonéon e chitarre evocheranno le atmo[redacted] e i miti della musica tanguéra. Quella originale, eseguita [redacted] interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios alla periferia di Buenos Ai[redacted] andando alla riscoperta del melanconico suono, [redacted] punto alle notti turbinose di donne [redacted] e [redacted] all'epopea dei «paradisi perduti», come [redacted] il poeta Jorge Luis Borges.

Tutto questo sarà [redacted] sera in un [redacted] del «Luis Rizzo Cuarteto y Susanna Rizzi» a Villa Paolotti, con inizio alle 21. Si ascolteranno le milongas precorritrici della sensuale danza e tanti brani creati dalla «guardia vaja» dei compositori di tango. Sarà eseguita «Milonga sentimental» portata [redacted] successo da Carlos Gardel e [redacted] di battaglia di quella Ada Falcon che al culmine della carriera si rinchiuse in convento. E ancora il più recente «Jacinto Chiclana» che porta la firma proprio di Borges, e anche «Rosas de Otono» di Guillermo Barbieri, sull'aria di un «vals cirollo», valzer che, incredibilmente, [redacted] maniera del tango.

Il quartetto di Luis Rizzo è uno dei più validi interpreti del tango argentino

[redacted] gruppo [redacted] chitarrista e compositore di Baires, Luis Rizzo, ha ormai base fissa a Parigi. Il suonatore di bandonéon (la fisarmonica resa famosa da Astor Piazzolla) è Gaston Lorho, leader dell'ensemble «Tiempo Tango» mentre al basso c'è Carlos Carlson e la chitarra è di Adrian Politi, reduce da una lunga carriera solistica. Infine, dopo l'incisione del cd «Tristessa», con l'orchestra di musica rioplatense è rimasta la vocalist europea (ferrarese, per la precisione) Susanna Rizzi.

Giovanni Barberis

[redacted]

RASPELLI CONSIGLIA

[redacted]

Risotto al limone e paupiette di pollo

REVIGLIASCO D'ASTI (AT)

TANTA buona volontà, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, un grande impegno... [redacted] tutto questo, un risultato gastronomico soltanto medio, [redacted] ambiente [redacted] un servizio sopra [redacted] righe, [redacted] non deludente ma, certo, squilibrato.

L'idea di fare, nella campagna astigiana, un ristorante sui generis era allettante, ma il risultato, alla fine, è stato qu[redacted] che [redacted] stato. Sono pochi i chilometri da Asti per salire a questo paesetto: io mi sono perso [redacted] un bel perdersi tra saliscendi in mezzo al verde, al si[redacted] della campagna.

Infine eccovi in questo borgo [redacted] casette basse sino ad approdare nella pi[redacted] sterminata (parcheggio? [redacted] problem) dove tra la Posta e la Cassa di Risparmio sorge un immane palazzone tirato su dai geometri degli [redacted] Sessanta.

All'entrata una [redacted] di profumo di fiori e poi si sale in queste [redacted] preceduta [redacted] un salottino [redacted] balaustrine di gesso (ce [redacted] sono anche a forma [redacted] colonna, per reggere i candelabri) tra [redacted]doni, tappeti, lampadari di Murano, sedie in stile classico di velluto rosso, tovaglie e tovaglioli ricamati, portatovaglioli in argento '800, porcellane, bouquet di fiori secchi, trompe-l'oeil, tendoni bianchi ed a fiori.

Insomma, se volete sbloccare la vostra Lei un po' ingenuotta potete accomodarvi; [redacted] abbacinata dal camerierino in guanti bianchi (anche se [redacted] portare i massicci vassoi l'ho visto [redacted] solo [redacted] Louis XV di Alain Ducasse), non protesterà se il vino bian[redacted] lasciato fuori [redacted] secchiello, andrà in brodo di giuggiole ad assaggiare il vino del giorno (può essere mediocre) in un bicchierino lillipuziano dell'Ottocento, non [redacted] avrà a male per [redacted] menù senza prezzi e se anche per servire gli agnolotti le metteranno a fianco il coltello.

[redacted] per un servizio cortese, sorridente, educato, ieratico, impettito e, [redacted] sommato, ridicolo.

Dopo l'aperitivo servi[redacted] calice d'argento (frescaccia già vista alla celeberrima e mediocre Tour d'Argent parigina), [redacted] le tenere [redacted] loppine» (boh?!) di salmone canadese in salsa all'erba cipollina, la tartrà di zucchine con crema di fonduta (su piatto freddo, accidenti), gli agnolotti di noci vellutata di

[redacted] (ma [redacted] le noci, agraziate, oleose, a pezzacchioni).

[redacted] risotto al limone e lattuga (eravamo in tre) era [redacted] cottura perfetta, l'accostamento [redacted] per épater les bourgeois» (recupero di una cretinata di Milano di 20 anni fa) ma non era spiacevole. [redacted] male anche le paupiette [redacted] pollo a vapore [redacted] bruna salsa al timo, pure [redacted] non amo [redacted] decorazioni dei secondi piatti fatte a ghirigoro, come si fa per i dolci.

Dopo la mille foglie di fragole, l'ultimo piatto era [redacted] «mazzata» di presentazione: [redacted] «coppa di pompelmo» portava macedonia e gelati [redacted] di frutta protetto, chissà perché, da un ben poco piacevole foglio di cellophane trasparente.

[redacted] tutto seguendo [redacted] menù imposto, portato con un sorriso [redacted] tanta squisita gentilezza [redacted] pag[redacted] sulle 70 mila lire.

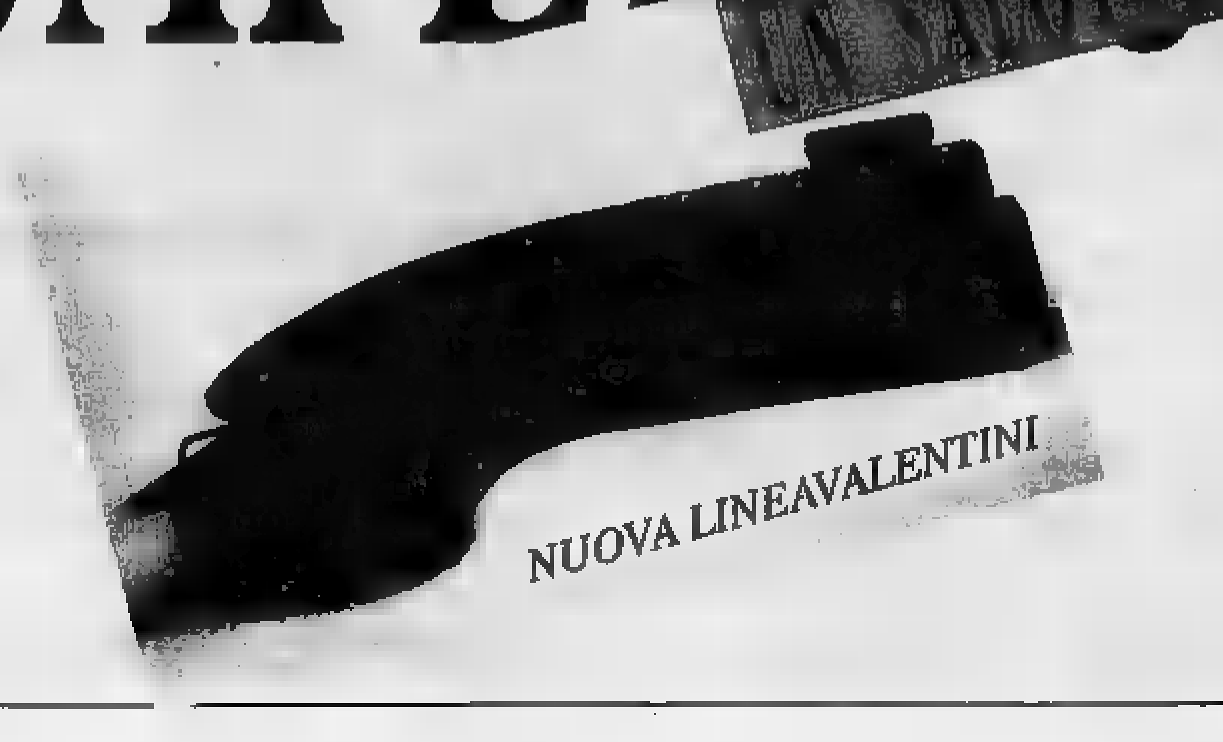
(Provato il 17 maggio 1992)

Edoardo Raspelli

RUSTICO
Piazza Vittorio Veneto 2
Tel. (0141) 20.82.10
Fax (0141) 20.82.10
Aperto solo la sera
Chiuso il martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: [redacted]

SOTTO IL [redacted] PESSIMI A [redacted]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SAPER SCEGLIERE



Facendoti consigliare da un architetto e da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.

mobilificio posetti mario & C. s.n.c.

Fraz. Caddo - Via G. Possetti, 1 - 28035 CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324) 47230

I concorsi internazionali di giugno sono diventati il fiore all'occhiello di Macugnaga

Note di pianoforte [redacted] piedi del Rosa

Per la stazione anzaschina [redacted] l'occasione di abbinare l'avvenimento culturale con [redacted] valida promozione turistica
Sono attesi circa 150 concorrenti provenienti da diversi Paesi europei ma anche dagli Stati Uniti [redacted] dal Giappone

MACUGNAGA. [redacted] stazione turistica anzaschina si appresta ad ospitare due concorsi pianistici che, nelle diverse edizioni, hanno raggiunto una fama che supera i confini nazionali. Lo «Schumann-Young Chang», per categorie, giunto alla decima edizione [redacted] lo «Schumann-Young Chang» di esecuzione pianistica, che «tocca» la sesta edizione, sono ormai diventati [redacted] fiore all'occhiello della stagione turistica. I concorsi prenderanno il via domenica 21 per terminare il [redacted] giugno.

«E' un appun[redacted] che viene seguito in [redacted] il mondo - [redacted] Cresta, che [redacted] le sorti dell'Apt ossolana dopo la scomparsa [redacted] presidente Italo Guerriero -. I concorsi hanno raggiunto [redacted] tale livello di qualità che spesso [redacted] esibizioni [redacted] partecipanti vengono registrate e [redacted] in onda in trasmissioni di musica nella terza rete radiofonica che [redacted] spesso [redacted] nostro concorso». Un crescendo che consente all'Apt di abbinare un'occasione cultural-musicale a quella per una interessante promozione turistica. Ogni [redacted] si contano [redacted] Macugnaga, per [redacted] una media di 1500 presenze.

I due concorsi, entrambi validi [redacted] per l'assegnazione della Targa Macugnaga, hanno raggiunto, in passato, anche un massimo di 150 partecipanti. Quest'anno è garantita la presenza di pianisti italiani, francesi, bulgari, svizzeri, spagnoli, romeni, russi, statunitensi e giapponesi. Ad esaminarli una commissione internazionale composta da sei esperti. In passato, della commissione fecero parte anche direttori come Abbado, Pidò, Hoffmann, Rattalino [redacted] Ferrari. Direttore artistico sarà il [redacted] Luciano Lanfranchi, insegnante al Conservatorio di Milano, appassionato [redacted] degli ideatori della manifestazione. Una grossa [redacted] all'Apt la danno la Banca Popolare di Novara, il [redacted] di Macugna[redacted] l'associazione albergatori [redacted] la Comunità Montana Valle Ossola, oltre alla ditta Furcht [redacted] Milano. Questa offre il pianoforte [redacted] vincitore del concorso, [redacted] mette a disposizione altri 7 per tutta la durata del [redacted]so, [redacted] garantisce la presenza di un accordatore.

La [redacted] di aiuti per mantenere in vita l'appuntamento internazionale è uno [redacted] crucci dell'Apt che ha già messo in forse la possibilità di riorganizzarlo l'anno prossimo. Le quote di iscrizione [redacted] coprono affatto le spese. **[re. ba.]**

Una concorrente al pianoforte nell'ultima edizione nella storica chiesa di Macugnaga

[redacted]

Classica in chiesa [redacted] Mergozzo

Ensemble concerto domani sera [redacted] San Giovanni in Montorfano

MERGOZZO. Proseguono i concerti di musica classica organizzati, nell'ambito di «Musica [redacted] '92», dalla Comunità Montana Valle Ossola in collaborazione con la Società Acque e Terme [redacted] Crodo.

Questa settimana l'appuntamento [redacted] a Mergozzo [redacted]lla chiesa [redacted] San Giovanni in Montorfano. Qui, sabato sera, alle [redacted] 21, [redacted] prevista l'esibizione dell'Ensemble Concerto [redacted] Roberto [redacted]ini. L'appuntamento, che gode della collaborazione del Comune mergozzese, della parrocchia e del Comitato Pro Montorfano, permetterà agli appassionati d[redacted] palato [redacted] di ascoltare un complesso formato [redacted] un gruppo misto di voci e strumenti che dedica quasi tutto il [redacted] repertorio [redacted] musica italiana del Sei-Settecento.

Nato nell'85, l'Ensemble Concerto punta il suo interesse sulla produzione musicale monteverdiana.

Il gruppo si impone subito all'interesse del pubblico e incide due cd che contengono «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» e la prima registrazione integrale del VII libro di Madrigali.

L'anno scorso, l'Ensemble Concerto, con un organico di orchestra da camera, tornò alla ribalta con un'interpretazione dell'Estro Armonico di Antonio Vivaldi, pubblicata su un numero speciale della rivista «Amadeus», dedicato al musici[redacted] veneziano.

Invitato nelle maggiori manifestazioni musicali, il gruppo alterna l'attività concertistica e quella discografica.

Fondatore e direttore dell'Ensemble Concerto è [redacted] Gini che [redacted] stato membro del [redacted] Musicum» di Laura Alvini [redacted] ha fondato «Il Concerto delle Viole». Insegna viola e violoncello alla Civica Scuola di Musica di Milano, do[redacted] tiene un seminario permanente sul rapporto [redacted]atro-poesia nella letteratura [redacted] da Monteverdi in poi.

Il gruppo offrirà domani sera musiche [redacted] Claudio Monteverdi, Nicolò Jommelli e Francesco Durante. **[r. b.]**

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Eldorado** Tel. 24.156 Or.: 20,20/22 Lire 10.000/6000	**Fermati o mamma [redacted]** *di Roger Spottiswoode; con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.676 Or.: 20,20/22,15 L. 10000/6000 mart. fer. L. 6000/5000	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20,10/22 Lire 10.000/6000	**Mutande pazze** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
Vip Tel. 25.686 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 6000/5000	**I Mambo Kings** *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmore (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**
Araldo Tel. 474.625. L. 9000/6000 fun. feriale L. 7000/5000 Inizio ore 20,30/22,15	**Come essere donna...** *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**
S. Cuore Tel. 455.464 Inizio ore 17,30/21 Lire 6000/5000 Cineforum	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[redacted] **S. Andrea** Or.: iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45534 Ore 20/22 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] **Vandoni** Lire 6000/4000 Or.: 20; 22	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	**Doppio inganno** *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Il ladro di [redacted]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [redacted]
Piccolo [redacted]. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	**Il fantasma dell'Opera** *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**
[redacted] **Ballardini** Or.: 21 [redacted] (rassegna Top 92)	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Corso** Tel. 240.853, Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**Effetto allucinante** *di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una poliziotta prova la droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. N. V. 2h **Drammatico**
[redacted] MULTISALA - [redacted]. 242.046 [redacted]	SALA 1: **Ladro di bambini**. Inizio ore 20,30; 22,30. SALA 2: **La ragazza dei sogni**. Inizio ore 20,30; 22,30.
[redacted] Tel. 840.201 Lire 6000/5000 Ore 15 cont.	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Cine T[redacted]** Tel. 91183. L. 9.000 6.000 lun. 7.000/5.000 Inizio ore 19,45/22	[redacted] *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari [redacted] la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
[redacted] **Cinema Soc[redacted]** Tel. 61.[redacted] Or. 20/22 [redacted]	**Film a luce rossa**
Oratorio Lire 4000	[redacted] PER [redacted]
[redacted] **Vittoria** Lire 7000/5000 Or.: 20/22	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Lire 6000/5000	CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
Ariston [redacted] L. 6000/5000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.182 Ore 20,30/22,30 L. 8000/6000 Martedì feriale 5000	**Splendo Marina** *di George [redacted] con [redacted] Capriglio, [redacted] (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**E ora qualcosa di...** *di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72)* — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000-6000/6000-5000	**Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Prevendite per Ligabue

Ligabue si esibirà allo stadio comunale di Verbania, il 3/7 alle 21. [redacted] biglietto del concerto costa [redacted] lire, compreso i diritti. La prevendita [redacted] aperta al [redacted] Vip, al «Music club», a «Videolandia» e alla Pro loco per la città di Verbania. Dal «Discaio» a Domodossola, al «Disco [redacted]» [redacted] Omegna, da «Bolongaro» a Stresa, alla «Casa del disco» di [redacted], da «Tune dischi» a Novara.

[redacted]
«Big Mama» [redacted] Piscine

Stasera [redacted] video bar «Le Piscine» [redacted] Ghislarengo si esibirà la band biellese «Big Mama Stress». Fabiana Norza Sabrina voce, Marco Colombo armonica, Mario Colombo chitarra, Marco Speziale basso, Demetrio Rucco batteria proporranno cover rock [redacted] blues.

[redacted]
«Serendepi» musicale

Sarà [redacted] pianista vercellese Fabio Lamanna [redacted] proporre il suo show al piano bar «Serendepi» di via Troubetzkoy 106. S'inizia alle 21, con un programma [redacted] cantautori italiani.

[redacted]
Piscine [redacted] musica

Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30: è l'orario di apertura delle piscine della discoteca «Nautilus» di Cardano al Campo. Il complesso si anima anche nottetempo, da giovedì a domenica, con l'apertura della discoteca che offre tre piste da ballo.

[redacted]
Rock sul piazzale

Tornano gli F.F. Byrds, gruppo rock novarese, stasera alle 21 per un concerto sul piazzale Coop in via Fara, per la rassegna «Primavera in musica al quartiere Nord». L'ingresso è libero.

[redacted]
E di sera, il cabaret

La rassegna di cabaret del «Party Time», sulla statale del Sempione, propone stasera il milanese Beppe Altissimi, con il suo repertorio che[redacted] [redacted] rock cabaret demenziale. S'inizia alle 21,30.

Singolare spettacolo a San Rocco nel centro sociale di Largo Cantore

Musiche celtiche al [redacted] Est

E' di scena il gruppo novarese della «Veja Masca»

Gianni Dal Bello leader del gruppo

NOVARA. Musiche dell'area [redacted] al quartiere Nord-Est.

[redacted] davanti al centro sociale di largo Cantore, a San Rocco, Laura Rizzotti (voce), Gianni Dal Bello, Giovanni Fumagalli, Daniele Mennella, Roberto Moroni e Giacomo [redacted], i musicisti che danno vita [redacted] «Veja Masca», compiranno un viaggio [redacted] attraverso la cultura musicale di Piemonte, Francia, Irlanda, mediato con il mondo della fantasia. Il gruppo presenterà, alle 21, brani della tradizione popolare, frutto della ricerca filologica intrapresa nei primi anni di attività, dal 1981 al 1985, e che la «Veja Masca» ha portato in [redacted] Italia con grande successo.

In programma stasera anche i brani strumentali composti per gli spettacoli teatrali con arrangiamenti [redacted] tradizione celtica.

Con gli strumenti tipici della tradizione celtica, dulcimer, flauto irlandese, pifferi, tamburi e mandola, la «Veja Masca» si inoltra [redacted] strade dei pellegrini [redacted] Santiago de Compostela. Un percorso ideale tra sacro e profano, tra terrestre e trascendenza, dove il sagrato diventa testimone di storia, ma anche di festa, spazio di mercato e oasi di spiritualità [redacted] tempo [redacted]so, condotto con [redacted] musicalità acustica tipica della tradizione irlandese. Il «viaggio» musicale è una occasione per festeggiare i 20 anni di attività della casa di Olgia, la baita [redacted] montagna che ha ospitato campi scuola, giornate di studio e feste della parrocchia e del quar[redacted] Nord Est, a cui fanno fatto riferimento centinaia di giovani [redacted] zona. [redacted] con le musiche suggestive e singolari della «Veja Masca», San Rocco (ma il concerto è aperto a tutti), festeggia questa positiva attività. **[c. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Damage**, di M. Nostro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Assoluto istinto**, di C. Morahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. N V., per adulti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colpose**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Granaci 8. **La casa nera**. Col. Vist. 14, 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 18,15; [redacted] 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di [redacted]**, di Gianni Amelio (G.P. [redacted] giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. [redacted].: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] (Ex Tedeo) v. [redacted] Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, [redacted] schka Delmore. Or. 15-18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. G[redacted]h, J. Gielgud (Usa 91). Non vist. 2h11. [redacted].: 20,05-22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, [redacted] Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. 1h32. Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso Pignola**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [redacted]
[redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted] **Sotto [redacted] di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 [redacted] A. Carlucci con I. Ferrari, Giorgina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vist.
NUOVO ODEON v. [redacted]. **The Commitments** r. A. Parker in High Dyn. Syst. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far [redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. A[redacted] 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, [redacted] Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia di e con** Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke sosia e rock Brillantini** di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 336. [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tian. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 21 **Il tamburo** opera lirica di Azio Corghi (turno A in abbonamento). Sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del Teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg, regia Jerome Savary. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di [redacted] Teatro di Torino. Stage giugno '92 classico: Marc du Bouaye (Opera di Parigi). Passo a Due Jean Pierre Martal Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 1992/93[redacted] tel. [redacted]72.0166.

PRIME VISIONI A MILANO

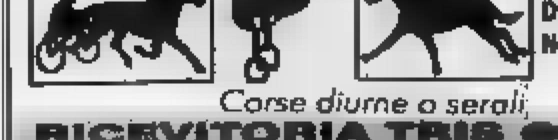
[redacted] c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Amanti primadonne** (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Cape Fear il promontorio della paura** (film lingua orig.). Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. [redacted]**za colposa**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Me**[redacted]. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 via Torino 30. [redacted] Or.: 16; 17,45; [redacted] 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]**EO CHAPLIN** v. M. Nero 84. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori [redacted]**. Or.: 21,30.
CORALLO I. G. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come essere [redacted] senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne [redacted]** Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa [redacted] completamente [redacted]so**. Vist. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **L'amante**. Or.: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] c. V. [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Belli e dannati**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Uranus**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Rapina del secolo a Beverly Hills**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 5 via [redacted] Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Narcos**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primadonne**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [redacted] **Fermati, o mamma spara**. [redacted].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il padre della sposa**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] I. Augusto 1. I [redacted] **Kings**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Betty Blue**. Or.: 20,20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Lionheart scommessa vincente**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. [redacted]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informa[redacted]. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. [redacted] 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659, informazioni tel. 86.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Prove aperte**. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63.
[redacted] via Manzoni [redacted]40, informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni [redacted] 76.11.10.15.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamone da persone incivili**. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila [redacted]. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038.

LE [redacted] PRIVATE

[redacted] 18,15 Il ritorno [redacted] Brides- head; 19,30 Videonovara; 20 Rockymania; 20,30 Cuore; 22,30 Ti ho adottato per simpatia; 23 Hokeymania; 23,30 Il tuttomusica. **VCO**: 19,10 Dalla tua parte; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Cuore; 22,30 Vco notizie; 23 Video top. **ALTAITALIA TV**: 19,15 News; 19,50 Occhi aperti; 20,15 Matt e Genny; 21 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 La guerra di Tom Grattan; 23,30 Selvaggio [redacted] 0,30 News; 1 Matt e Genny.



Via S. Francesco D'Assisi, 12/B NOVARA

Corse diurne e serali

RICEVITORIA TRIS e TOTIP

PAGAMENTO IMMEDIATO DELLE VINCITE

Referendum, ultimo atto dell'iniziativa che ha coinvolto gli sportivi della provincia

Stasera ad Arona le premiazioni

E gli applausi per i tifosi

NOSTRO SERVIZIO

Referendum ultimo atto: stasera all'Hotel Concorde di Arona Stefano «Rico» Caimi riceve la coppa de La Stampa e si fregia del titolo di «campione eccellente» per la stagione 91/92. Un successo strepitoso, quello del giocatore trecatese, con una valanga di voti (oltre 31 mila) da tutta la provincia, a conferma dell'esattezza del verdetto: che bravo, Caimi deve veramente benvoluto in particolare parte centrale del Novarese, quella che diverrà di confine con l'istituzione della nuova provincia. Il punto nevralgico, la base di partenza dei voti per «Rico», comunque, sono sempre stati a Gattico. Il motivo è presto detto: il giocatore è nato proprio in quel centro. Non solo: è anche il vice presidente del circolo sociale.

E proprio il circolo sociale è stato trasformato - durante le operazioni di durate otto mesi - in una base operativa di primordine con la collaborazione di tutti, compresi gli anziani che hanno trovato nel referendum un'occasione di impegno che li ha divertiti tantissimo. Ecco, se c'è qualcuno che rimpiange oggi la «grande votazione» è proprio la rappresentanza anziani di Gattico.

Stasera oltre a Caimi ci saranno ad Arona anche gli altri protagonisti della lunga gara parallela al campionato di Eccellenza. Magari sarà proprio così, ma ci che assicurano di essersi divertiti più con le votazioni che con le partite di questa o quella squadra. In effetti una cosa è sicura: il campionato di Eccellenza è stato quasi subito svuotato di interesse dall'in dominio dello Chatillon. L'incertezza per il «campione eccellente» è invece durata più a lungo. Alla fine dell'andata, infatti, primo era ancora Rodrigo «Ghigo» Geiardelli e a quel punto il giocatore Verbania brava irraggiungibile anche per l'organizzazione dei suoi tifosi (i Maghi in particolare) che continuavano a mandare tantissimi tagliandi per lui.

Ma i sostenitori di Caimi erano in agguato. Non si sono mai lasciati distanziare di molto mentre preparavano il grande contrattacco. E poi, nella fase decisiva, hanno effettuato il «sorpasso».

I Maghi, battuti nella corsa al primato, hanno allora deciso di lasciare il segno in un'altra direzione e proprio nell'ultima giornate valide per votare hanno portato migliaia e migliaia di tagliandi per altri giocatori del Verbania. E così la loro vittoria l'hanno ottenuta: sei dei dieci giocatori premiati sono verbanesi. Se Caimi ha vinto la classifica dei singoli, loro si sono aggiudicato l'imegabile so a squadre.

Stasera tifosi e giocatori si incontreranno alla premiazione di Arona. E c'è da essere certi che saranno i premiati ad applaudire i tifosi. Come è giusto per una volta. [m. a.]

Stefano Caimi il campione eccellente per il 91/92. Degni avversari sono stati Rodrigo Geiardelli e Adriano Terroni

Ecco alcuni protagonisti del referendum: in alto i dei ci di Gattico e sotto i Maghi verbanesi

GOLF

European Cup

Castelconturbia è seconda tra le squadre

AGRATE CONTURBIA. Situazione pressoché immutata, dopo 36 buche, classifica provvisoria dell'European Cup, in corso di svolgimento sul percorso di Castelconturbia. Prosegue la leadership del varesino Alessandro Tadini nel lordo (senza l'abbuono di colpi): ieri ha chiuso con 75 colpi (146 nei due giorni), incrementando di una lunghezza il vantaggio sull'immediato inseguitore, Renato Martinelli, socio del circolo ospitante, a qu Ancora al comando, nella seconda categoria, il torin Paolo Guermani, con un totale di 136 colpi netti; al secondo posto, distanziato di tre colpi, Alessio Alessi, di Stresa. Posizione al vertice anche per Stefano Cattaneo, che ieri ha girato in 72 sul percorso di casa: Alessandro Ponti, compagno di circolo, uno score di 69 - 3 sotto il par - è balzato quarto al secondo posto, a lunghezze.

Secondo giorno di gara anche per gara a squadre (per il punteggio sono validi i tre migliori scores su quattro): guida la classifica il team di Varese (composto, oltre da Alessandro Tadini, da Gebaglio, Tagliabue e Torre) con colpi; la formazione di Castelcon la 1, che comprende Gian Marco Langé, Renato Martinelli, Davide Agnellini e Marco violi, accusa un ritardo di 4 colpi. Oggi è in programma il terzo giro. [p.l.g.]

NUOTO

Bene la Libertas

Gli esordienti al attenzione a Tortona

NOVARA. Gli esordienti della Libertas nu hanno a Tortona la gara «Fin» valevole prova-tempi per l'ammissione ai campionati regionali estivi. Particolarmente interessanti i risultati dei giovanissimi Paolo Sartori e Sim Pioli, che hanno collezionato vittorie e piazzamenti d'onore.

Sicignano ha vinto nei 200 metri misti, Luca De Bartolo si è piazzato al primo posto nei 400 misti e Silvia Bernasconi ha ottenuto nei rana un tempo eccezionale, 3.27.8, largamente di sotto del minimo necessario per l'ammissione ai regionali.

Ancora una buona affermazione per Sara Sicigna nei dorso, classificatasi da, mentre Silvia Cappi arri nei rana. Due buone prove anche per Alessio Palermo, terzo nei 100 e nei 100 rana. Ma tutta la squadra ha segnato tempi significativi, in continuo miglioramento, con grande soddisfazione per l'allenatore: in lizza per la gara di Tortona anche Mirko Buetto, Dario Cipolla, Alessan Castano, Daniele Cipolla, Lucia Vercellotti, Sara Nicolella, Pestarino e Federica Pisano. Andrea Pucci è stato nella rappresentativa regionale; rappresenterà il Piemonte nei 100 e 100 stile il 4 luglio nella categoria «ragazzi». [c. m.]

BASEBALL

I novaresi battuti (1-0) Olanda nella Coppa delle Coppe

Una bella del solito Milano la Tosi rischia l'eliminazione

BUSSUM. La Tosi è con un piede fuori dalla Coppa delle Coppe. Gli azzurri sono stati battuti (1-0) dalla nera Milano, che anche in Olanda ha confermato la propria supremazia. Una partita dominata dai due lanciatori americani, Vosberg per la Tosi e Smith per il Milano, che hanno poco agli affrontati. Il Novara, però, ha parecchio recriminare: il reparto offensivo ha lasciato parecchio a desiderare. tre battute valide, messe a segno da Sacco, Vade Vogel. Sono rimasti all'asciutto Rosso, Liverziani, Levasseur, Vosberg, Pelosi ed Agostinone. Gli azzurri hanno palesato una grande livello d'incisività. Il Milano non ha fatto altro che raccogliere il regalo che gli azzurri hanno concesso già al primo inning, quando dopo un doppio battuto da Bianchi, il catcher Pelosi perdeva la pallina, tentando l'eliminazione in prima su terminato strike out. Ma Bianchi, dalla seconda base riusciva a conquistare casa base, segnando qual punto che gli sono riusciti a rimontare negli otto inning rimanenti. Una sconfitta che brucia, anche perché i rossoneri non sono parsi insuperabili e perché, comunque, il Novara ha tante occasioni per pareggiare e anche sorpassare gli avversari. La Tosi ha lasciato otto corridori basi, con alcune occasioni clamorose.

Continua con alterna fortuna l'avventura della Tosi in terra olandese

E' il caso del terzo inning, do con le basi piena e due out, Vosberg (tanto efficace sul monte quanto poco incisivo in battuta), si faceva eliminare con una battuta in

Oggi alle 18 il Novara torna in campo per la penultima partita, proprio contro i padroni di casa del Bussum. Gli azzurri per approdare alla finale devono vincere e sperare in una vittoria del Milano sugli stessi olandesi. Forse, è chiedere troppo.

Marco Pistoi

SPORT FLASH

CALCIO

in Ruzzante

E' in corso al campo di via Ruzzante il secondo torneo di calcio organizzato dal gruppo sportivo «La Vela», riservato a categorie amatoriali. Gli incontri si protrarranno fino al 24 giugno, 19,45.

GINNASTICA

Una al collegiali

soddisfazione dell'U.S. Trecatese per la convocazione dell'atleta Fabiana alassi ai collegiali nazionali che si terranno a Cesena dal 13 al luglio prossimi. La giovane ginnasta è la terza piemontese convocata per le gare: con lei sono state chiamate atlete dell'Augusta Taurinorum.

CICLOTURISMO

In mountain-bike domenica con il gruppo

Il gruppo mountain-bike Airone organizza per domenica prossima il di guadi dell'Agogna», pedalata non competitiva per bicicletta da montagna. Il tracciato è di km 18 con guadi facoltativi. Il raduno dei concorrenti è previsto per le di domenica in piazza del municipio.

ATLETICA LEGGERA

A.s.h., nuovo record del lancio del giavellotto

Ottima prestazione di Maurizio Nalin, dell'A.s.h. De Agostini, nica scorsa agli «Italiani» di atletica leggera per ha ppati. Nalin ha vinto 3 medaglie d'oro nel lancio di disco, peso e giavellotto, stabilendo per quest'ultimo nuovo record italiano con la misura di m. 28,14, migliorando il precedente di un metro circa.

Novara raduno aerei autocostruiti

L'associazione «Volo sportivo parteciperà sabato e domenica al 2° raduno di aerei autocostruiti, che si terrà all'aeroporto di Biella Cerrione. Nel corso della giornata è previsto anche un mini-rally aereo a cui parteciperanno anche i soci dell'aeroclub.

TIRO

I novaresi vincono a Fagnano Olona e a Suno

Antonio Santolo si è aggiudicato la coppa Torno a Fagnano Olona. Nella prove finale il novarese ha centrato 189 piattelli su duecento, aggiudicandosi il trofeo. Nelle regionali di skeet Giovanni racchini di Suno è diventato campione regionale, terzi sono risultati Emilio Fossati, Pietro Gianì e Olimpio Vistoli.

LA RIVOLUZIONE SVEDESE.

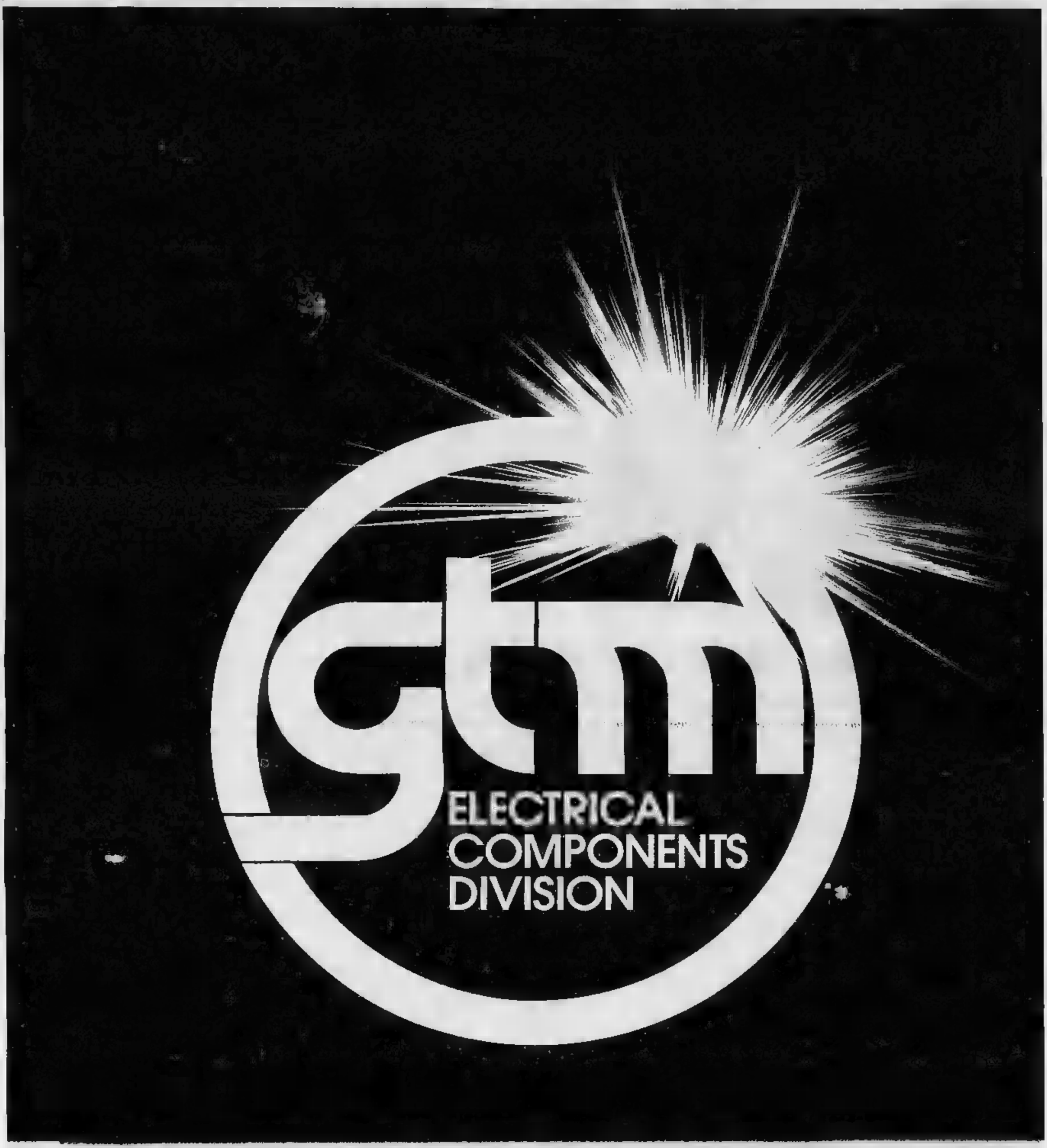
NUOVA 850 GLT

2 litri. 5 cilindri. 20 valvole. Catalizzatore a tre vie. Trazione anteriore. Sospensione posteriore ad assetto autosterzante. Compatta e dinamica lancia i suoi 143 cavalli alla conquista di chi a la guida. È la rivoluzione svedese. È Volvo 850 GLT.

VOLVO

CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322/845.088

Stazioni servizio
GARAGE MO RNO DI URICCO
CREVOLADOSSOLA - Tel.
EUROGARAGE SNC
VERBANIA TROBASO - Tel.



integrato
Telemecanique

GTM. ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
Via Della Pace, 22 - 13052 GAGLIANICO (Italia) - Tel. (015) 541892 - 541821

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 19 Giugno 1992 vc 89
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754/62.562
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

L'Azienda elettrica contro il Comune che ha bloccato il progetto Valsusa

«Vercelli deve costruire la diga»

Sarasso: la cittadinanza avrà notevoli vantaggi riusciremo realizzare l'impianto di Pont Ventoux Torino. «E la spesa di 46 miliardi non inciderà sugli utili annuali dell'Aasm»

VERCELLI. «Il sindaco la giunta non possono bloccare il progetto. Devono portarlo in Consiglio comunale e tutta la città deve sapere che ripromettiamo contribuendo, con miliardi, costruzione diga Pont Ventoux».

Il presidente dell'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati (Aasm), Gianfranco Sarasso, replica al telegramma che il sindaco Bodo gli ha spedito l'altro giorno. C'era scritto: sospendete il progetto della diga. per rispondere a sindaco e giunta gli amministratori dell'Azienda elettrica (il vicepresidente Cesare Gallo e Carlo Cattaneo), il direttore Carlo Felice Lupo e il direttore amministrativo Sino Parolo.

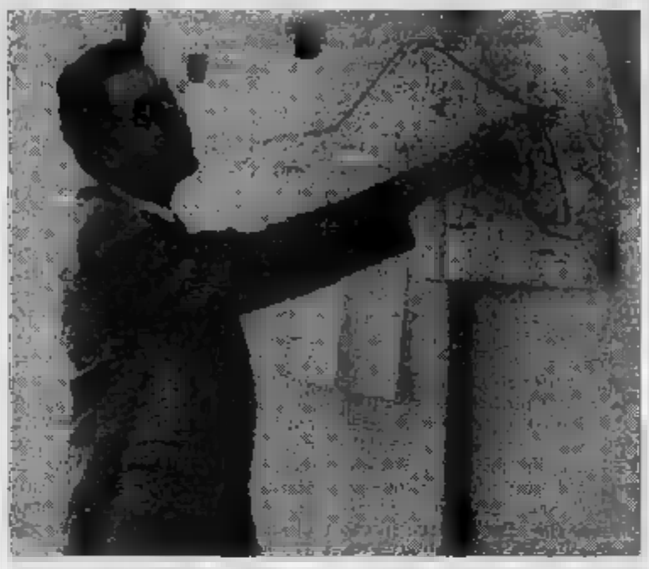
Ha premesso il presidente: «Nel 1988, il Consiglio comunale ha invitato questa azienda a darsi da per trasformarsi da semplice distributrice a produttrice di energia. Un primo progetto, concertato con l'Enel, prevedeva la realizzazione di un invaso in Val Mastallone. Poi però, per finalità turistiche, la Valsesia ci aveva rinunciato».

«Ora è l'Aem, l'Azienda energetica di Torino - continua Sarasso - a proporci di costruire, sulla Dora Riparia, in Valle Susa, una centrale idroelettrica da 440 miliardi, contribuendo a circa il dieci per cento dell'investimento».

«Una centrale - spiega l'ingegner Lupo - da 130 megawatt, in grado di erogare una potenza di 390 milioni di chilowattora. Torino avrebbe ovviamente il 90 per cento di questa energia, noi il dieci, e con questi 39 milioni di chilowattora, saremmo in grado di coprire il 40 per cento del fabbisogno della città, senza più acquistare tutta l'energia dall'Enel». «Vi immaginate - dice Sarasso - il vantaggio per le casse comunali?».

Gli amministratori dell'Aasm spiegano di essere in grado, grazie agli utili di esercizio (nel '91, 7 miliardi e mezzo), di coprire subito poco meno di un terzo della spesa (13 miliardi) e di versarne altri dieci nei sei anni previsti per la costruzione dell'impianto. «Il resto - spiega Sino Parolo - lo pagheremo facendo mutui, ciononostante, se è questo che teme la giunta, saremo in grado di girare ugualmente utili al Comune».

Conclude Sarasso: «Il progetto è validissimo e conveniente per Vercelli, e non ha senso sospenderlo solo perché l'Azienda potrebbe trasformarsi da "municipalizzata" a speciale. Inoltre, per ora, è in fase di realizzazione, ma dobbiamo avere l'ok del Comune entro agosto dare una risposta operativa a Torino». [e. d. m.]


L'ingegner Carlo Felice Lupo illustra il progetto della diga a Ponte Ventoux (servizio)

CARDIOLOGIA DI VERCELLI

Ambulatorio «part-time»

Dal 1° luglio, per mancanza di personale, l'ambulatorio del reparto ospedaliero non funzionerà più per gli esterni, garantendo solo le urgenze. A PAGINA 40

UNIVERSITA' I NUOVI CORSI

C'è ingegneria chimica

Nuova «laurea breve» Biella, dal primo novembre, Vercelli bilancio su iscrizioni e indirizzi di studio dell'Ateneo.

Domani a Livorno

Dibattito in Comune sulla Pirelli

LIVORNO FERRARIS. Un Consiglio comunale aperto sulla crisi della Pirelli. Domani alle 20,30, al palazzo del municipio, l'amministrazione di Livorno, i sindacati, il consiglio di fabbrica, gli operai e gli abitanti del paese discuteranno dei problemi dello stabilimento della Pirelli Cavi, che oggi ha 80 dipendenti in cassa integrazione.

Sono stati invitati tutti i parlamentari della provincia ed il viceprefetto di Vercelli Renato Pisani. Il Consiglio comunale aperto è organizzato dal sindaco Piero Torazzo, su richiesta del sindacato interno alla fabbrica. I lavoratori della Pirelli Cavi sono in allarme: tempo: dopo che la riduzione delle commesse dello Stato aveva in crisi lavorazione dei cavi in rame, ora è in difficoltà anche la produzione dei materiali in fibre ottiche, e altri 80 operai finiranno in cassa integrazione. «Siamo sempre più vicini alla chiusura», dicono i sindacalisti. [g. bu.]

Vercelli, tribunale gli ha 8 mesi di reclusione con i benefici di legge

Condannato infermiere dell'Opn

Aveva dato un pugno ad un degente perché, nonostante i divieti, continuava a fumare. Assolto invece dall'accusa di aver minacciato lo stesso paziente affinché non lo denunciasse. La tesi della difesa

VERCELLI. «Sì, è vero, quell'infermiere mi ha dato un pugno perché non voleva che fu- Un dipendente dell'ex Opn, Natale Comollo, 55 anni, oggi in pensione, è stato condannato ieri a otto mesi di reclusione con i doppi benefici per violenza nei confronti di M. C., 40 anni, un ospite dell'ospedale psichiatrico. I giudici hanno creduto alle sue accuse e alle testimonianze di altri due malati due psichiatri dell'Usl di Vercelli. Il pm Luciano Scalia aveva chiesto sei mesi; il difensore dell'imputato, l'avvocato Roberto Scheda, aveva chiesto l'assoluzione: può credere alle testimonianze dei pazienti», ha detto.

La chiave di questo processo molto singolare è stata proprio l'attendibilità testimoni: secondo l'accusa le parole della vittima e degli altri due pazienti dell'Opn (che erano presenti quando l'infermiere diede un pugno nell'occhio a M. C.), erano degne di essere credute, e di costituire prova. Secondo la difesa, invece, mancava qualsiasi attendibilità: «Processi questo non danno garanzie agli accusati», ha detto Scheda.

La vicenda risale al marzo del '91. Tutto cominciò con un esposto alla procura di due psichiatri, Paola Lozza e Paolo Camuratti: la sorella di M. C., uno schizofrenico, si lamentata con loro del pugno ricevuto fratello. Indagando, i medici scoprirono che altri due pazienti avevano assistito all'episodio. Interrogati ieri, gli psichiatri hanno detto che M. C., pur avendo p psichici, è attendibile nelle proprie accuse, e così pure gli altri due malati, che ieri sono stati sentiti come testimoni.

I. D. P., anni, anch'egli schizofrenico, ha detto: «Ricordo che M. C. prese un pugno da Comollo, per colpa sigarette». L'altro paziente, R. P., 46 anni, oligofrenico, ha confermato di aver visto il pugno (e ha parlato di sigarette), ma non si ricordava chi fosse l'infermiere.

L'avvocato Roberto Scheda ha tentato, appassionatamente, di dimostrare l'inconsistenza accuse: «Il parere dei medici non basta, non c'è agli atti cartella clinica». Ha poi ricordato che le liti, fra gli ospiti dell'ex Opn, frequenti.

Comollo anche di aver minacciato M. C., perché smettesse di accusarlo, ma non c'erano prove, ed è stato assolto. [g. bu.]

GATTINARA

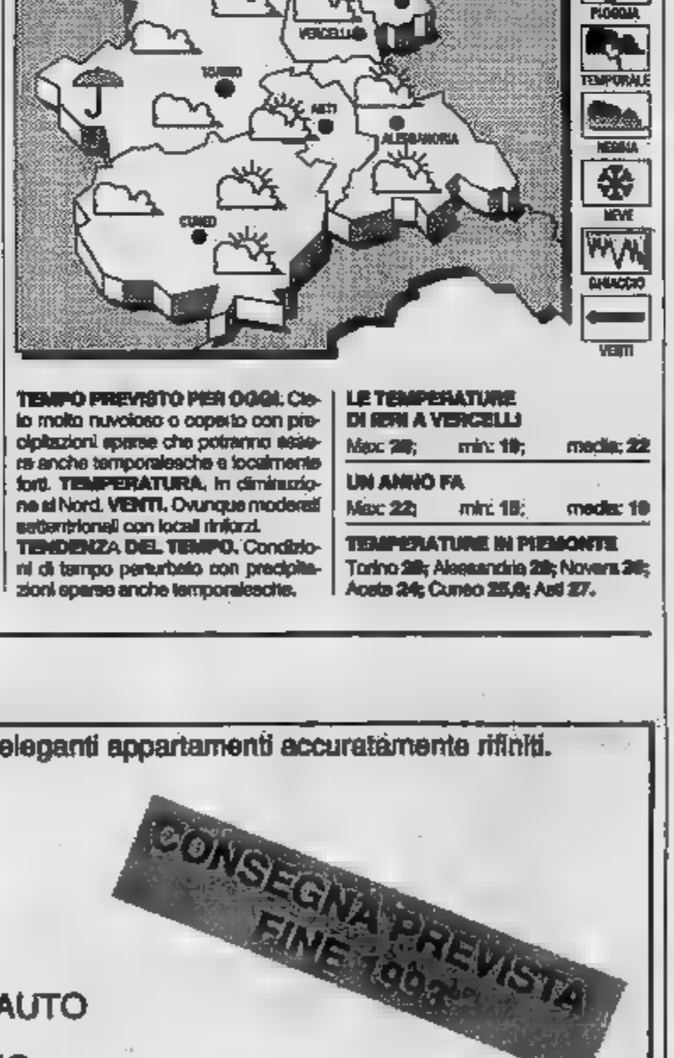
Nove mesi per morso

VERCELLI. Nove mesi di carcere e 300 mila lire di multa per un morso a un vigile urbano. Una giovane prostituta di colore, Joy Peter, nata nel Camerun ma di nazionalità ghanese, è stata condannata ieri dal tribunale di Vercelli per un episodio accaduto marzo scorso a Gattinara.

Oltre che di resistenza pubblico ufficiale, Joy Peter, 23 anni, era accusata di detenzione un biglietto da 50 mila lire falso. Fermata dai vigili urbani di Gattinara il 5 marzo, era stata portata Questura di Vercelli. Durante il viaggio in auto, ha morsicato alla mano uno dei tre vigili che la scortavano sulla

Joy Peter ha chiesto il patteggiamento, e il Tribunale le ha sospeso la pena. La ragazza africana, che parla solo l'inglese, ha assistito al processo con al suo fianco l'interprete, che le ha tradotto la sentenza letta dal presidente della corte, Carmine Dedonato.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che potranno essere anche temporalesche e localmente forti. **TEMPERATURA.** In diminuzione al Nord. **VENTI.** Ovunque moderati settentrionali con locali rinforzi. **TENDENZA DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 19; media: 22

UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Alessandria 28; Novara 26; Aosta 24; Cuneo 25,6; Asti 27.

In via Sant'Eusebio angolo via Tripoli, in zona centralissima e di particolare pregio, in un grande parco, iniziamo la vendita di eleganti appartamenti accuratamente rifiniti.

EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA

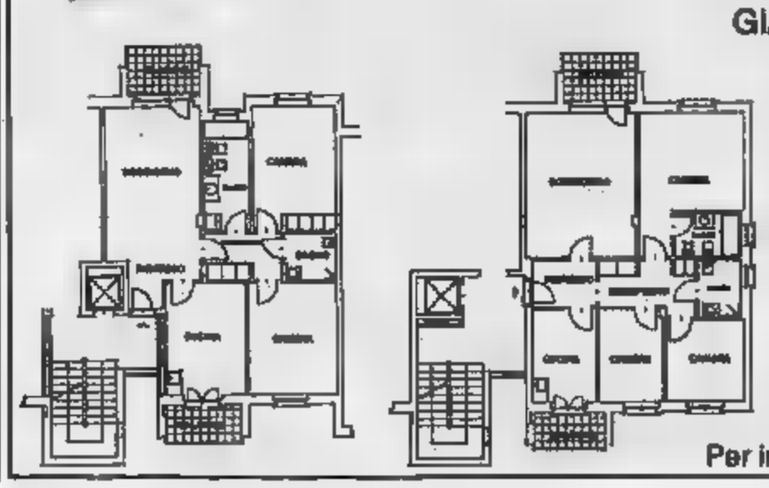
BIELLA
"RESIDENZA IL PARCO"

CONSEGNA PREVISTA FINE 1993

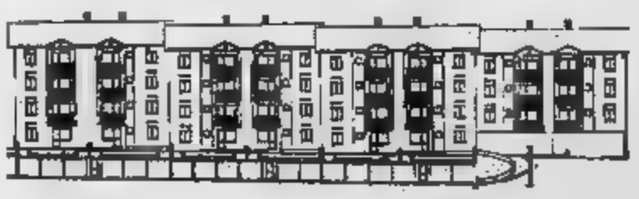
APPARTAMENTI DI VARIE DIMENSIONI:
SOGGIORNO, 1,2,3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX AUTO

GIARDINI PRIVATI PER APPARTAMENTI AL PIANO TERRENO

60 MILIONI MUTUO AGEVOLATO



POSSIBILITA' MUTUO FONDIARIO INTEGRATIVO
IVA 4%



VENDITA DIRETTA IN CANTIERE
Per informazioni tel. 015-352821 - 011-8127177 Orario: martedì sabato 9/12 - 14/18

Pochi medici: da luglio l'ambulatorio del reparto garantirà solo le urgenze

«Cardio» chiude agli esterni

La decisione del primario comunicata ai vertici dell'Usl e dell'ospedale: «Con solo 9 collaboratori non posso svolgere tutto il lavoro». Ridotto anche l'organico infermieri

VERCELLI. Sarebbero necessari 18 medici oltre il primario; oggi [redacted] ne [redacted] in servizio solo la metà e un altro è in malattia per molti mesi. Dal primo luglio quindi il reparto di Cardiologia sospenderà l'attività ambulatoriale per i pazienti esterni. Lo ha deciso, e comunicato ai vertici amministrativi e sanitari dell'Usl, il primario Maurizio Gronda per protestare contro [redacted] gravi carenze di personale (medici [redacted] infermieri) e di attrezzature in cui versa [redacted] divisione, una delle più oberate dal lavoro in tutto l'ospedale.

Verranno garantite le visite urgenti [redacted] pazienti esterni, visite ed elettrocardiogrammi alle persone ricoverate in altri reparti, le consulenze ai pazienti del pronto soccorso.

«La sospensione - spiega Gronda - riguarda solo [redacted] visite di routine [redacted] urgenti. E' una decisione difficile [redacted] prendere, ma la situazione è ormai [redacted] limite del sopportabile». E racconta di medici [redacted] servizio di guardia notturna attiva (12 ore filate) che la mattina dopo non se la sentono di lasciare [redacted] e pazienti e continuano a lavo[redacted] fino al limite dello sfinimento fisico «ben sapendo che le ore straordinarie non [redacted] no pagate».

«Le [redacted] metodiche di indagine clinico-strumentale ai pazienti ricoverati - spiega il primario - comportano un impegno orario tale da non [redacted] tire di svolgere attività all'ambulatorio [redacted] non in forma ridotta. Il controllo dei portatori [redacted] pace-makers [redacted] i programmatori, l'impegno delle visite [redacted] e agli altri reparti, il laboratorio di emodinamica, dove in questo periodo opera un solo medico, rappresentano un altro consistente carico di lavoro». Con soli nove collaboratori, e un organico [redacted] infermieri che presenta almeno tre vuoti, Gronda non riesce più [redacted] sopportarlo.

Soluzioni? Il primario è arrivato [redacted] Sant'Andrea dopo una lunga parentesi a Novara e cinque anni a Borgosesia. «Anche nel reparto dell'ospedale valsesiano c'erano gli stessi problemi - suggerisce - che sono [redacted] risolti trasformando altri posti della pianta organica. Non so[redacted] sia possibile fare la stessa cosa [redacted] Sant'Andrea, [redacted] è un'ipotesi che andrebbe verificata».

Il problema dello [redacted] numero di medici in Cardiologia è vecchio [redacted] oltre 3 anni. Applicando gli standard stabiliti dal ministero della Sanità nell'88 l'organico complessivo dovrebbe essere di [redacted] unità. Gli ampliamenti furono inseriti nel piano presentato in Regione che non ne tenne conto e allora l'Usl richiese un nuovo posto di aiuto ed uno di assistente. Solo il [redacted] gennaio '92 la Regione [redacted] torizzò l'ampliamento dell'organico, [redacted] unicamente per l'aiuto. Da allora però Torino non ha ancora fatto pervenire il documento ufficiale che con[redacted] [redacted] assunzione.

«Tra un'attesa e l'altra - continua Maurizio Gronda - l'unità di terapia intensiva opera con due soli medici impegnati anche nella guardia attiva e dalle attività strumentali, quelli del reparto riescono con grandi sacrifici ad evadere in tempi accettabili le sole richieste urgenti. [redacted] c'è un solo medico in grado di seguire emodinamica». Un po' migliore è la situazione delle apparecchiature. Per il primario «emodinamica avrebbe dovuto essere sostituita già anni fa. Ma la gente può stare tranquilla, al Sant'Andrea abbiamo quello che [redacted]. Mancano solo medici ed infermieri».

Franco Cottini

TELESOCCORSO

Il Tar: «L'Arciere può fare il servizio»

Il Tar ha respinto la richiesta della Cooperativa «Martina» di Vercelli che voleva la sospensione del servizio di «Telesoccorso», «Telecontrollo» e di assistenza domiciliare assegnato dall'Usl [redacted] Vercelli alla Cooperativa «L'Arciere». Il Tribunale amministrativo regionale non è entrato nel merito del ricorso presentato dalla «Martina», ma, non concedendo la sospensiva richiesta [redacted] legali della Coop ricorrente, ha di fatto consentito alla Cooperativa presieduta da Paolo Ambrosini di continuare [redacted] svolgere il servizio sino alla scadenza del 31 dicembre.

Osserva Paolo Ambrosini: «Questa decisione ci consentirà finalmente, quando anche l'Usl [redacted] espletato [redacted] le pratiche necessarie, di partire con "Telecontrollo" e "Telesoccorso", un tipo di assistenza che altri ospedali stanno avviando da tempo, e con successo».

[redacted] vediamo [redacted] che cosa [redacted] servizio di «Telecontrollo» prevede che ogni giorno, e anche più volte al giorno, un [redacted] di incaricati tele[redacted] dalla centrale operativa dell'«Arciere» ad un gruppo di persone sole o ammalate, segnalate dall'Usl, per conoscere il loro stato di salute e per risolvere eventuali problemi. Il «Telesoccorso» scatta invece [redacted] è la persona sola, anziana o ammalata [redacted] chiamare, tramite un'apparecchiatura particolare, in caso di emergenza.

Dure critiche alla giunta, Scheda non è d'accordo

Cattaneo: tutti a casa gli [redacted]

Sandro Cattaneo (a sinistra) sostiene che la giunta comunale deve dimettersi mentre Giorgio Galetta afferma di non candidarsi alla segreteria del pds

VERCELLI. Le ipotesi di avvicendamento ai vertici di Comu[redacted] e Provincia [redacted] ieri [redacted] «La Stampa» hanno suscitato scalpore.

Il primo a farsi vivo è stato l'assessore Carlo Robutti, [redacted] cato come futuro sindaco [redacted] nostro articolo. Ha detto Robutti: «Tutto ciò mi lusinga, ma più che fare il sindaco io vorrei una nuova maggioranza, composta da forze politiche e da uomini che decidessero una volta per tutte di affrontare i veri e pressanti problemi della città, al di fuori delle logiche di partito e di corrente. A quelle condizioni mi sentirei di fare tutto su [redacted] nave lanciata in quei mari: dal capitano al mozzo. Rifiuterei invece la semplice proposta del mio nome al posto di quello di [redacted] in un mero gioco di alternanze».

L'assessore Robutti (che [redacted] anche segretario cittadino [redacted] chiede dunque [redacted] rinnovamento radicale della compagine politica che (lui compreso) [redacted] governando la città, e la [redacted] richiesta trova il pieno, e autorevole appoggio, [redacted] un altro «big» della dc, il consigliere regionale ed ex segretario provinciale Sandro Cattaneo.

«Ritengo - dice senza mezzi termini Cattaneo - che quando un'amministrazione non sia in grado [redacted] prendere nessuna decisione importante per la città, non le [redacted] altro da fare che rassegnare il mandato».

Parole esplicite che, date [redacted] forza del «grande centro» (che Cattaneo rappresenta nella dc vercellese), si può leggere come una dichiarazione esplicita di crisi.

Cattaneo [redacted] gli esempi di di questa «inerzia» della giunta. Osserva: «Innanzitutto, [redacted] clamoroso il fatto che, su piccole e grandi decisioni, la maggi[redacted] za in Consiglio comunale [redacted] essere salvata di volta in volta, in extremis, [redacted] faticosissime azioni di ricucitura. La vicenda Centro nuoto [redacted] paradigmatica e lì, davvero, la giunta ha fatto una figuraccia. Dunque ripeto: totale incapacità amministrati[redacted].

[redacted] soprattutto, Cattaneo è scatenato sulla [redacted] riconversione [redacted] patrimonio [redacted] nale. «Sono miliardi - osserva - [redacted] cui il Comune non riesce ad entrare in possesso per inerzia, contrasti di varia natura, disinteresse. E dire che consentirebbero all'ente pubblico di risolvere [redacted] grosso problema dell'assistenza, sbloccando una situazione che si sta facendo drammatica per la carenza [redacted] finanziamenti a favore degli anziani». Quindi, Cattaneo elenca le lentezze croniche sull'Università, sulla riconversione delle aziende municipalizzate, sulla revisione del Consorzio dei Comuni, e ribadisce: «Gli amministratori farebbero bene a rimettere [redacted] loro mandato».

Un'analisi impietosa. Ma la pensa in modo completamente opposto il leader del psi, l'avvocato Roberto Scheda: «In questo momento - dice - sarebbe irresponsabile mandare in crisi [redacted] amministrazioni. Se la dc ha dei problemi interni, tutti suoi, se li risolva».

Scheda smentisce [redacted]s, sinora, nei rinnovati contatti [redacted] psi e pds si sia parlato di «governissimo» in Provincia. E la confer[redacted] di ciò che aff[redacted] il senatore del psi arriva da Marco Ciocchetti, segretario del pds che, sull'incontro dell'altra sera tra le due delegazioni in via Stara racconta: «Non abbiamo affatto discusso di "governissimo", né in Provincia né altrove. Per la prima volta, da molti anni a questa parte, due partiti della sinistra hanno affrontato questioni politiche di grande rilievo, non ultima la questione morale, senza parlare di poltrone o di ribaltoni. E' stata un'esperienza molto positiva».

A proposito di pds, un altro dei temi che avevamo affronta[redacted] ieri era quello del candidato alla sostituzione di Ciocchetti: avevamo fatto, tra gli altri, il nome del capogruppo del pds Giorgio Galetta, che però precisa: [redacted] mi sono [redacted] né intendo candidarmi perché in questo momento [redacted] facendo altro, ed [redacted] un compito che mi [redacted] assorbendo totalmente. E poi [redacted] problema non è tanto quello della nomina del segretario quanto il rinnovamento della [redacted] [redacted] partito. Quindi occorre, prima di ogni altra cosa recuperare una larga solidarietà che ci consenta [redacted] arrivare a questo scopo».

Sul segretario, Ciocchetti conferma che la «commissione» federale sta valutando una rosa di nomi.

Enrico De Maria

Alla Sala Pella

Fiamme gialle domani in festa

VERCELLI. Per il 218° anniversario della Guardia di Finanza [redacted] Corpo della provincia di Vercelli organizza, domani mattina alle 11 nella Sala Pella della Camera di commercio, la festa [redacted]ale.

Sotto la direzione del Comando [redacted] Gruppo, operano i nuclei di polizia tributaria e le compagnie di Vercelli e di Biella, oltre alle brigate di Borgosesia, di Cossato e al distaccamento Sagf di Alagna.

Nel periodo che va dal 1° giugno '91 al 31 maggio '92 i repar[redacted] della Guardia di Finanza hanno operato attivamente sia nel campo tributario sia in altri importanti settori. Per la lotta all'evasione fiscale sono state infatti eseguite 58 verifiche generali, 1 parziale [redacted] 140 controlli ad imprese commerciali, industriali e nei confronti di lavoratori autonomi. E' stata inoltre svolta un'intensa attività [redacted] controlli in materia di bolle [redacted] accompagnamento e su soggetti tenuti all'emissione della ricevuta e dello scontrino fiscale.

[g. mo.]

Le manifestazioni

Piccole [redacted] celebrano [redacted]

VERCELLI. I cinquant'anni della presenza in città delle Piccole Serve del Sacro Cuore verranno celebrati con quattro giornate dal 25 al [redacted] giugno.

La prima giornata si aprirà con la conferenza «Un milione di gradini per [redacted] [redacted] don Giuseppe Tuminetti e Francesco Leale nella basilica [redacted] Santa Maria Maggiore. In un primo tempo il relatore avrebbe dovuto essere l'onorevole Scalfaro [redacted] quale, dopo l'elezione a capo dello Stato, ha dovuto rinunciare all'invito.

Il 26 giugno le celebrazioni avranno carattere unicamente religioso con un momento [redacted] meditazione dalle 15 alle 18. Il giorno successivo a palazzo [redacted] città, si svolgerà [redacted] consegna dell'attestato di benemerenza rilasciato dall'amministrazione alla congregazione delle Piccole Serve. Seguirà un convegno sul tema «Assistenza domiciliare e valori». Le celebrazioni si concluderanno domenica [redacted] messa presieduta dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone.

SIGLA[p. m. f.]

A un santhiatese

Undici [redacted] per una rapina da 100 mila

[redacted] Rapinò un ambulante marocchino [redacted] 100 mila lire: ieri è stato condannato a 11 mesi dal tribunale di Vercelli. F[redacted] Memoli, 31 anni, tossicodipendente [redacted] Santhià, era accusato di rapina in complicità [redacted] un altro nordafricano, Hilen Rachid, 24 anni, che però è stato assolto (e al processo era assente).

L'episodio che ha messo nei guai Franco Memoli [redacted] duto nell'agosto del '91 a Santhià: [redacted]oli e Rachid avevano incontrato ai giardini pubblici Lahmadi Kalid, e Rachid [redacted] proposto a Memoli di rapinarlo, sapendo che il suo connazionale aveva in tasca 100 mila lire.

Lahmadi Kalid, nella denuncia ai carabinieri, disse che i due l'av[redacted] minacciato [redacted] una pistola, l'avevano fatto salire in auto [redacted] portato in campagna per derubarlo. Memoli ha[redacted] la rapina, ma ha smentito di aver usato armi. Franco Memoli, già detenuto, era difeso di fiducia dall'avvocato Roberto Scheda [redacted] Vercelli.

[r. v.]

I tre assegni protestati all'ex vicepresidente di Confindustria

Carisver sul [redacted] Patrucco «Abbi[redacted]no seguito la legge»

L'ex vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco all'attenzione della cronaca per tre assegni da 90 milioni protestati

VERCELLI. Una Cassa [redacted] Risparmio pasticciona, poco professionale al punto di non riconoscere la firma dell'ex vice presidente [redacted] Confindustria su tre assegni che, sommati l'uno all'altro, non arrivano neppure ai cento milioni? Dalla direzione di via San Cristoforo arriva una risposta efficiente, un po' [redacted] che si erge a difesa della correttezza della banca e del [redacted] personale. [redacted] «caso Patrucco» è da archiviare.

«Il segreto [redacted] a tutela degli utenti - dice la Cassa - impedisce [redacted] entrare nel merito delle circostanze. E' però possibile precisare che anche in questo caso la Cassa di Risparmio [redacted] Vercelli si è comportata [redacted] la usuale disponibilità verso la clientela, tuttavia applicando le norme e le procedure previste dalle leggi in [redacted]a di assegni».

L'unico dato certo [redacted] così il percorso dei tre assegni firmati dall'imprenditore casalese Carlo Patrucco sul [redacted] conto personale alla Carisvar. Biso[redacted] fare un passo a ritroso, all'immediato dopo-elezioni. L'ex vice presidente della Confindustria, candidato al Senato nelle liste del pli, è a Roma per seguire il conteggio dei voti. [redacted] qui spicca i tre assegni: 90 milioni in tutto, che però non è sicuro di avere sul conto. Così fa partire un bonifico alla volta di Vercelli. I tempi delle due operazioni, però, [redacted] coincidono: gli assegni vengono presentati all'incasso qualche giorno pri[redacted] dell'arrivo del nuovo denaro. E il nome di Patrucco finisce nel lungo elenco dei [redacted] rosso del bollettino dei protesti.

Tornato a Casale, l'imprenditore sistema la questione con i suoi «creditori» e avvia la pratica di cancellazione, senza però riuscire nell'intento. Leggere di un «anonimo» Carlo Patrucco protestato per 90 milioni scatena la cronaca. E quello che per la banca di Vercelli [redacted] un episodio particolare accaduto ad un cliente, diventa invece un fatto del giorno.

Ma di fronte ai doveri e al segreto bancario siamo tutti uguali. La direzione della Carisver tiene a sottolineario: «Sulla vicenda il personale dell'Istituto [redacted] fatto commenti o considerazioni di [redacted] né all'interno [redacted] con interlocutori esterni». Facendo quadrato at[redacted] alla [redacted] di funzionari e impiegati per cancel[redacted] [redacted] ingiuste impressioni ai lettori»: in via San Cristoforo [redacted]no ha tenuto sul caso-assegni un comporta[redacted] professionale».

[r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

La lingua [redacted] «imposta» agli scolari

Siamo un gruppo [redacted] genitori di bambini che frequentano le ele[redacted]ri nel Comune di Tronzano. In questo plesso viene applicato [redacted] metodo di insegnamento [redacted] moduli (tre maestre) con due rientri pomeridiani da parte dei bambini e 27 ore di scuola. A seguito di una circolare ministeriale che inserisce l'insegnamento delle lingue straniere, i nostri bambini dovranno, dal prossimo anno [redacted]lastico, rientrare [redacted] altro pomeriggio (tre [redacted] in più) e que[redacted] richiede ai nostri figli un maggiore impegno fisi[redacted] e psichico.

Come genitori avremmo preferito [redacted] la lingua scelta fosse l'inglese o comunque che fosse stato chiesto anche il nostro parere, invece ci è stata imposta la lingua francese senza nessuna possibilità di [redacted] eventuale altra scelta, perché, a detta dei rappresentanti del nostro circolo didattico, le insegnanti di inglese non ci sono.

Abbiamo deciso, quindi, sperando che le nostre proteste non siano vane, di inviare questa lettera a chi di dovere e di inviarne una copia alla redazione, sperando di essere compresi e magari aiutati.

I genitori dei bambini delle elementari
Tronzano

Verde [redacted] risponde il Comune

In merito al problema più volte (e giustamente) sollevato dalla cittadinanza sulla manutenzione delle aree verdi, il Comune di Vercelli [redacted] [redacted] dei disagi che la scarsa pulizia comporta; allo stesso tempo fa notare che purtroppo i giardinieri [redacted] disposizione sono [redacted] due, veramente pochi in rapporto alla superficie del verde cittadino. Problemi di bilancio rendono inoltre impossibili ulteriori assunzioni.

L'assessorato al Personale ha comunque contattato l'Ufficio manutenzione che ha assicurato un primo intervento nei prossimi giorni nelle zone della basilica di Sant'Andrea, piazza Cesare Battisti [redacted] Martino.

L'Ufficio stampa comunale,
Vercelli

[redacted]

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.[redacted]; [redacted] (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.495; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** [redacted] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[redacted] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23, (Cappuccini), tel. 301.325.

A **Biella** turno principale: *Dr. [redacted] Servo*, via Italia 11, tel. (015) [redacted] turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) [redacted]. Orario turno principale delle farmacie: [redacted] 12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 64, tel. (0163) [redacted].417
Varallo: *Dr. St[redacted] G[redacted]*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Mattiotti 9, tel. (015) 768.229.
[redacted] **(Chiavazza):** [redacted] Revelli, via Gamba 9, tel. (015) 20.857
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040
Pettinengo: *Farmacia Ferrcin*, via Bella 3, tel. (015) 445.016
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.195

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Coss**[redacted] t. [redacted] **Crescentino:** tel. (0161) [redacted]655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) [redacted] ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià**, tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[redacted]

VERCELLI

NATI. Michael Roma, Martina Voto, Vincenzo Mirko Cosca.

MORTI. Andrea Palmaro, 93 anni, pensionato; Mario Roncali, 94 anni pensionato.

BIELLA

MORTI. Clema [redacted] Boglietti, 80 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Mario Piperis, 25 anni, agente di polizia, con Cinzia Boni, 21 anni, casalinga; A[redacted] Fante, 26 anni, impiegato, con Vincenzina Fragasso, 29 anni, insegnante.

COSSATO

NATI. Yulin Mozzato.

MORTI. Francesco Lazzarotto, [redacted] anni, pensionato; [redacted] Gallina, [redacted] anni, pensionata.

CAMPIGLIA CERVO

NATI. Antonella Touscoz.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[redacted] il Consiglio comunale ha approvato l'accensione di un mutuo di 36 milioni e 900 [redacted] con la [redacted] Depositi e Prestiti per poter finanziare [redacted] ristrutturazione dell'immobile destinato a Centro d'incontro per gli anziani.

Asigliano. Ancora [redacted] mutuo acceso con la [redacted] Depositi e Prestiti: [redacted] 70 [redacted] il Comune vuole migliore il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

[redacted]

[redacted]

«Hair moda», festa a Albamarina

Il centro sportivo all'aperto «Al[redacted] [redacted] il palcoscenico per la festa della sezione biellese del Centro europeo di acconciature. La serata d'onore «Hair moda» [redacted] programmata per lunedì 22 giugno. Cristiano Gatti presenta lo spettacolo curato dagli stilisti nazionali Pivot Point di Reggio Emilia e il saggio di fine anno degli allievi dell'accademia di acconciatura di Biella. Parteciperanno anche Ilaria Biagi e Massimo Parente, [redacted] di Telebiella. L'ingresso è libero. L'appuntamento con l'«hair stylist» è fissato per le 21.

[redacted]

Le fibropitture di Serra Piana

Prosegue alla galleria Studio Over di via Barbaroux 2 a Torino la personale della pittrice biellese Elsa Serra Piana. L'esposizione è [redacted] organizzata dall'associazione Finarte e comprende una trentina di opere di fibropittura su temi astratti. Sarà possibile ammirare tele-sculture composte [redacted] assemblaggi di fiocchi colorati provenienti direttamente [redacted] tintorie e arazzi realizzati con il prezioso cachemire. La mostra rimarrà aperta per tutto il mese di giugno, il pomeriggio dalle 16 alle 20.

[redacted]

Modellismo a palazzo Ferrero

Sono gli ultimi giorni per preparare [redacted] [redacted] di modellismo che partecipano al secondo trofeo «Città di Biella» che si svolgerà nei saloni [redacted] cinquecentesco palazzo Ferrero, al Piazzo. [redacted] termine di consegna è fissato per il prossimo sabato alle 18; la mostra verrà inaugurata il giorno seguente alle 10,30.

[redacted]

Omaggio a Pippo Pozzi

Ultimo appuntamento con la stagione sociale dell'associazione «L'uomo e l'arte». La [redacted] conclusiva si terrà stasera al circolo [redacted] biellese. L'argomento sarà un omaggio all'artista locale Pippo Pozzi con la presentazione della monografia curata da Bruno Pozzato, edita da [redacted] e Griffa di Pollone. Relatore il critico d'arte Giorgio Seveso. L'inizio è previsto per le 20.

Iscrizioni, studenti e nuove statistiche della Facoltà di Ingegneria [redacted] Vercelli

Elettronica, il [redacted] più d[redacted]

Bilancio di fine [redacted] in attesa degli appelli della sessione estiva: 163 matricole, l'indirizzo più richiesto è meccanica. Molti [redacted] ritardatari negli esami; al terzo [redacted] invece [redacted] «ripetente»

VERCELLI. Le lezioni dell'Università vercellese si stanno [redacted] mai concludendo e mentre gli studenti si preparano febbrilmente a sostenere gli appelli della [redacted] estiva e ottenere il «passaporto» al corso di studi successivo i responsabili della facoltà d'ingegneria stilano un bilancio sull'anno accademico appena trascorso.

Come sempre è l'impatto con l'ateneo, dopo i cinque anni agli istituti superiori, la causa principale delle difficoltà a cui vanno incontro gli allievi.

Il primo anno ha visto l'immatricolazione di 163 studenti, di cui 34 alla specializzazione civile, 62 all'elettronica e 68 nel corso ad indirizzo meccanico. I fuori [redacted] sono stati invece [redacted] e il ramo più «ostico» è da sempre elettronica con [redacted] allievi in ritardo con gli esami.

[redacted] selezione tra chi ha frequentato le lezioni del [redacted] condo [redacted] 87 allievi sono riusciti a superare le prove scritte ed orali rimanendo nei termini previsti mentre [redacted] sono registrati 24 studenti fuori corso ed un solo ripetente.

Nel terzo anno accademico, che prevede la specializzazione unicamente [redacted] elettronica e meccanica, gli iscritti «regola[redacted]» sono stati [redacted]antesei e tutti hanno superato i test delle varie sessioni. La mancanza di f[redacted]ri [redacted] è probabilmente dovuta al fatto che le lezioni han[redacted] preso il via solo da poco. Ventotto, invece, sono stati gli iscritti giudicati «idonei» al quarto anno e dodici al quinto.

La facoltà d'ingegneria ha come bacino d'utenza non solo la provincia [redacted] Vercelli ma anche Novara ed Alessandria.

Sottolineano i responsabili dell'ateneo di piazza Cesare Battisti: «Nel '91-'92 gli universitari dei centri del Vercellese, della Valsesia e del Biellese hanno raggiunto quota 111 e gli studenti residenti nel capoluogo che hanno frequentato le lezioni sono stati 92. Abbiamo registrato pure qualche immatricolazione di ragazzi provenienti da Milano e Pavia. Non è ancora fissata la data delle preiscrizioni per accedere [redacted] test attitudinale che si svolgerà come di [redacted] a Torino».

L'inizio dell'anno accademico dovrebbe coincidere [redacted] con una definitiva sistemazione della facoltà nell'edificio [redacted] collegio San Giuseppe e nella caserma Garrone.

I termini della questione non [redacted] ancora del tutto delineati ma la proposta ha calamitato il dibattito incontrando ovunque apprezzamenti e consensi. Intanto, nei giorni scorsi, il Comitato promotore [redacted] presentato una bozza per la trasformazione in Consorzio. «Si tratta di un passo molto importante - ha sottolineato il presidente della Provincia Gilberto Valeri - per appoggiare la crescita dell'Università a Vercelli con ripartizioni di finanziamenti e compiti ben precisi».

Giancarlo Moreo

L'ingresso della segreteria di piazza Cesare Battisti

Provenienza degli [redacted] alla Facoltà [redacted] Ingegn[redacted]ria di Vercelli

DA VERCELLI CITTA'	92
DALLA PROVINCIA DI VERCELLI	111
DA NOVARA CITTA'	64
DALLA [redacted] DI [redacted]	101
DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA	40
DALLA PROVINCIA DI PAVIA	17
DALLA PROVINCIA DI MILANO	5
DALLA PROVINCIA DI TORINO	[redacted]
DA ALTRE PROVINCE	6

Laurea breve a Biella

Il «sì» del ministro Ruberti ai corsi di Ingegneria Chimica

BIELLA. Il ministro Ruberti ha autorizzato l'attivazione dei nuovi corsi di laurea breve dal 1° novembre: sono [redacted] tutto 135 specializzazioni [redacted] nei vari atenei e nelle scuole speciali della penisola. Biella ha ottenuto i corsi di Ingegneria chimica. Una notizia [redacted] comunque non sorprende, [redacted] quanto l'indicazione, assieme a quella di Ingegneria tessile, era [redacted] sa più volte nei desiderata del corpo docente e degli esponenti dell'industria locale.

Con l'assegnazione della facoltà, si arricchisce il ventaglio di occasioni post diploma di [redacted] media superiore per gli studenti biellesi e si rinsalda il rapporto tra mondo della scuola e del lavoro. Va ricordato che la specializzazione ch[redacted] è da anni [redacted] dell'istituto tecnico Quintino Sella.

Dove avranno sede i corsi di laurea breve? Sarà ancora una volta Città studi ad ospitare anche questa nuova attività didattica. Fin da [redacted] l'università, diramazione del Politecnico di Torino, è in attività. Sono aperte le preiscrizioni che si chiude[redacted] il 4 settembre. [redacted] giorni dopo, lunedì 7 settembre, nel capoluogo piemontese è programmato l'esame di ammissione: gli studenti iscritti al corso [redacted] diploma e a quello di laurea breve [redacted] impegnati insieme nel test di verifi[redacted]. Sono 50 i posti disponibili per i corsi di ingegneria chimica.

E' già stato stilato anche il piano di studi: il [redacted] per cento delle materie [redacted] di [redacted]dirizzo tessile e comprende tecnologia, chimica e meccanica tessile; il 10 per cento è riservato ad insegnamenti di carattere economico-organizzativo. Le altre saranno discipline di ingegneria e chimica. La Scuola diretta a fini speciali così chiuderà per lasciar spazio [redacted] nuovi corsi. Chi a settembre intraprenderà il [redacted] condo anno della [redacted]ola, sarà ammesso poi al terzo di laurea breve.

[f. ug.]

L'ordinanza per combattere la malattia provocata dai legumi

Biella, [redacted] del sindaco «Non coltivate [redacted] le fave»

BIELLA. Divieto di coltivazio[redacted] [redacted] fave nel territorio [redacted]munale. Lo ha deciso con un'ordinanza il sindaco Luigi Petrini, dopo che il responsabile del servizio [redacted] igiene pubblica aveva consegnato una relazione in cui il provvedimento veniva considerato «giustificato»: nel [redacted] infatti [redacted] numerose le persone che soffrono di «favismo», una malattia che si contrae inalando [redacted] ingerendo i legumi e che può anche portare alla morte in meno di due ore.

Ad applaudire per prima alla decisione [redacted] primo cittadino è Cesarina Cossu, già dietista all'ospedale di Biella [redacted] ora insegnante alla scuola media del Villaggio: il figlio di 13 anni ha già rischiato di morire a causa del favismo. Così la donna [redacted] intrapreso una battaglia contro la malattia, dando il via ad una [redacted]pagna di sensibilizzazione.

«La decisione [redacted] sindaco è una vittoria importante, ma non ancora decisiva - spiega Cesarina Cossu -. Il mio intento è quello di far capire il problema anche ai comuni confinanti.

Cesarina Cossu

In centri [redacted] Ponderano, Gaglianico [redacted] Pralungo vivono ad esempio un centinaio di persone faviche, soprattutto bambini. E anche in queste zone si deve impedire [redacted] coltivazione».

Il favismo porta infatti ad una crisi emolitica. N[redacted]n appena il soggetto [redacted] rischio inala le spore dei legumi oppure li ingerisce, avviene uno spappolamento dei globuli rossi. E se entro due ore non si rimedia con una trasfusione di sangue, sopravviene il decesso.

[redacted] sono [redacted] le fave - prosegue la donna -. [redacted] figlio [redacted] esempio non può mangiare piselli, olio di semi di mais, pomodori, fragole, insalata troppo verde oppure troppo [redacted] dolci [redacted] conservanti. Inoltre non può essere curato con le medicine, perchè quasi tut[redacted] contengono acido salicilico o vitamina K che lo ridurrebbero in fin di vita».

Cesarina Cossu era già salita alla ribalta della cronaca nei mesi scorsi per una denuncia al tribunale del malato: il figlio era stato ricoverato in ospedale per una distorsione e, nonostante le numerose raccomandazioni, ha rischiato di mangiare un piatto di riso e piselli.

Conclude la donna: «Sono cose che non devono accadere e la decisione del comune di Biella è un importante passo avanti in questo senso. Ma bisogna continuare».

[d. p.]

Giovane cossatese

Condannato [redacted] anni per spaccio

COSSATO. Il tribunale di Biella lo ha riconosciuto colpevole dello spaccio di un consistente quantitativo di droga: tra i suoi acquirenti vi era anche la coppia che, nei mesi scorsi, era finita in carcere per essersi «passata» [redacted] eroina nel parlatorio della [redacted] circondariale di via dei [redacted]igli.

Giovanni La Spada, 30 anni, residente a Cossato, è stato così condannato a [redacted] anni di reclu[redacted] [redacted] milioni di multa. A convincere i giudici della sua colp[redacted]lezza sono stati soprat[redacted] i racconti di Domenico Palermiti e Monica Alessi, che hanno spiegato come La Spada cedesse loro in media 5 grammi di droga ogni due giorni. Questo per almeno 6 mesi.

Domenico Palermiti [redacted] Monica Alessi si trovavano già in [redacted] mesi scorsi infatti la donna aveva cercato di consegnare una dose di eroina al fidanzato (allora solo lui in stato di detenzione) durante un incontro nel parlatorio [redacted] prigione. Ma il tentativo era stato scoperto.

[d. p.]

A Borgo d'Ale

Studen[redacted] vince concorso sul ciclismo

BORGO D'ALE. Erika Prola, allieva di seconda media [redacted] scuola «Don Evasio Ferraris», si è classificata al 2° posto, su quasi diecimila partecipanti, al concorso nazionale [redacted] disegno organizzato dalla Federazione ciclistica italiana e dalla Carrera, casa di abbigliamento che sponsorizza una forte squadra [redacted] professionisti [redacted] pedale.

Tema del [redacted] La bicicletta, è ovvio, in tutte le interpretazioni artistiche che uno studente le voleva dare. Ed Erika ha proposto [redacted] tempera dal titolo «Voglia [redacted] bici». La «campionessa» di disegno si è così aggiudicata [redacted] biciclette, mentre alla scuola «Ferraris» è andato [redacted] videoregistratore. A premiare la studentessa vercellese, giunta a Genova con gli altri vincitori del concorso, campioni ed ex campioni del pedale: Chiappucci, Bontempi, Gimondi e molti altri.

[l. pro.]

Un «Itinerario» che sfiora anche i capolavori di Gaudenzio Ferrari

Borgosesia e i colori [redacted] moda

Nel regno della lana, dei tessuti e dei mobili

Da paesino agricolo, nel Settecento, a regno dei gomitoli [redacted] lana, utilizzati fino a una decina di anni fa per creare fra le mura domestiche fantasiosi pullover, e oggi industrioso centro dove l'alta [redacted] e le più innovative tecnologie sono di casa, ma la trasformazione di Borgosesia, meta di oggi degli «Itinerari della memoria» non è finita. La capitale industriale della Valsesia (quella storica è Varallo) [redacted] polo di [redacted] vasta area in cui sorgono, come nel vicino Biellese con il quale divide la propensione al tessile, al[redacted] [redacted] più importanti aziende per la produzione [redacted] tessuti di alta qualità.

[redacted] non solo i «colori» della moda nascono qui per poi essere esportati in tutto il mondo. [redacted] lontano, a Valduggia, reame delle fabbriche metalmeccaniche, si costruiscono enormi valvole che servono ad alimentare i motori delle navi, [redacted]

Borgosesia e il Monte Fenera

confinante Grignasco da [redacted] pre [redacted] riconosciuta [redacted] mini-città [redacted] mobile.

Imprenditoria e commercio non sono, però, l'unico specchio di Borgosesia. In questa [redacted] della provincia [redacted] Vercelli le tradizioni rivestono grande peso, in un museo del folclore sono raccolte testimonianze [redacted] usi e costumi dell'intera valle, mentre ovunque periodicamente si organizzano corsi sull'arte del puncetto, un antico ricamo di origine [redacted]

Una città, quindi, Borgosesia [redacted] rappresenta il punto di partenza per un viaggio nella ricca storia della valle [redacted] cominciare dal Sacro Monte di Varallo. Voluto dal francescano Bernardino Caimi, alla fine del 1400, sorge su uno sperone roccioso. Considerato una delle massime [redacted] dell'arte religiosa, conserva dipinti di ineguagliabile valore, a cominciare dalle opere di Gaudenzio Ferrari.

Sempre a Varallo, da vedere la Chiesa della Madonna [redacted] Grazie con un ciclo di affreschi sulla vita [redacted] Gesù, la rinascimentale cappella della Madonna di Loreto e un'infinità di chiesette e [redacted] oratori in cui risplendono le opere [redacted] grandi maestri e di sconosciuti, quanto capaci, artigiani.

[r. syn.]

LOCALE CON ARIA [redacted]
DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.73
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 19 CAMILLO [redacted] WHO
SABATO 20 [redacted]
[redacted] 21 RODOLFO VIVALDINI
Ogni venerdì sabato e domenica nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA! Ed inoltre venerdì 26 giugno in discoteca con rete 105. [redacted] Martini Dance. Canta con noi (per chi vuol cantare su musiche prescelte gli sarà data la possibilità di farlo e gli verrà data la cassettina con la propria voce).
Ogni mercoledì scuola di ballo liscio gratuita dalle ore 21 alle 23,30

[redacted] DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
[redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] CONTE
DOMENICA 21 BE[redacted]
GIARDINO ESTIVO
[redacted]
TEL. 0321/825.300

caravel COSSATO Tel. 015-93315
VENERDI' 19 Donato [redacted]
DOMENICA 21 Rossi
SABATO 20 [redacted] ENRICO MUSIANI & [redacted]

CHIUSO IL LUNEDI'
LA [redacted]
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...
...SETTIMANA SHOCK!!!
SOGLIOLE FRESCHE L. 23.000 al Kg.
SALMONI da 1 a 2 Kg. L. 9.500 al Kg.
COZZE L. 3.000 al Kg.
VONGOLE VERACI L. 10.000 al Kg.
N.B. I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.
VIGLIANO - Via [redacted] 634 - Tel. 811.564

Dancing [redacted]
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
[redacted] 19
[redacted] VIVETTA Del MULINO del PO
sabato 20 I PIERROTS
domenica 21 pomeriggio/sera LINO e I GABBIANI
lunedì 22 LELE PORRE'

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [redacted] "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 T[redacted] Centro". Più tagliandi potranno [redacted] inviati [redacted] sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti [redacted] l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [redacted] "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare [redacted] numero [redacted] dal lunedì [redacted] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

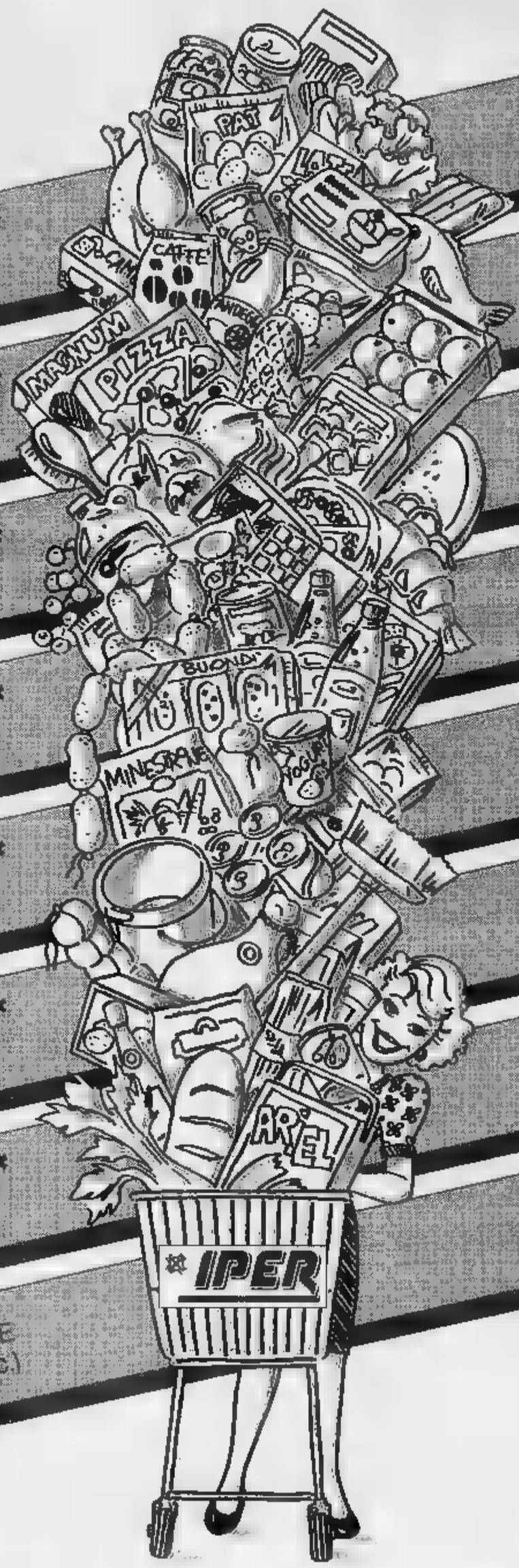
LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2532

DUE GIORNI DI FOLLIA ALL'* IPER

Venerdì 19 e sabato 20 giugno, puoi acquistare i migliori prodotti a prezzi d'altri tempi.



FUSTINO LAVATRICE ARIEL COLOR KG. 2,200 L. 2.590*

CAFFÈ SPLENDID ORO GR. 250 L. 790*

YOGURT VITASNELLA DANONE GR. 500 L. 470*

CONFEZIONE 8 BUONDÌ MOTTA GR. 320 L. 830*

COPPA BIANCA DANONE CONF. 4 PZ. GR. 460 L. 730*

CARNE SIMMENTHAL CONFEZIONE 3 PZ. GR. 70 cad. L. 650*

MAGNUM ALGIDA CONF. 3 PZ. GR. 250 L. 790*

ACQUA LEVISSIMA GASATA LT. 1,5 L. 150*

MINESTRONE SURGELA GR. 300 L. 320*

SHAMPOO FISSAN ml. 250 L. 890*

MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI GR. 125 L. 340*

CANDEGGINA ACE LIMONE LT. 1 L. 270*

RICOTTA LAT-BRI GR. 350 L. 390*

CARTA IGIENICA SCALA 12 ROTOLI L. 490*

PESCHE IN CASSETTA al KG. L. 1.490

* PREZZO DEL 2° ARTICOLO E MULTIPLO DI DUE (4°, 6°, 8° etc.)

* IPER

Salvo esaurimento scorte.

Offerta valida [illegible] IPER

NOVARA Viale Giulio Cesare | VERCELLI Doppio viale per Trino | VALSESIA Località Varallo Borgosesia | BORGOMANERO Viale Kennedy, 51 | DOMODOSSOLA Via Rosmini, 31

Caso Italimpa, l'annuncio arrivato ieri a sorpresa dal sindaco Luigi Petrini

«Giunta pronta a dimettersi»

Se la fidejussione per il posteggio di piazza Martiri [redacted] arriverà entro il 29 giugno, l'esecutivo rimetterà il mandato al Consiglio comunale, già convocato. Prime ipotesi di elezioni anticipate

BIELLA. «Lo confermo. Se en[redacted] 29 giugno, giorno in cui [redacted] stato convocato il Consiglio [redacted] munale, non sarà arrivata la fidejussione dell'Italimpa, la giunta darà le dimissioni».

Il sindaco Luigi Petrini è sereno mentre detta questa frase lapidaria al cronista. Lui che ha sempre negato l'esistenza [redacted] crisi serpeggiante nelle for[redacted] di pentapartito, lui che ha tentato in tutti i modi di guidare la fragile alleanza fino alla [redacted] scadenza naturale, sembra sul punto di arrendersi. La [redacted] giunta [redacted] priva in questo momento [redacted] due [redacted] suoi uomini più rappresentativi, Gian Paolo Varnero [redacted] Gabriele Mello, entrambi ammalati; il vice sindaco, [redacted] repubblicano Gilberto Pichetto, è alle prese con la rivolta di due irrequieti esponenti del pri, Francesco Sapienza e Vittorio Barazzotto. E se si spacca il pri, addio maggioran[redacted].

L'assessore liberale Rosalia Aglietta, poi, [redacted] nell'occhio [redacted] ciclone per quell'idea di ridimensionare la scuola elementare Cerruti. E il sindaco, che avrebbe bisogno in questo momento [redacted] forti appoggi, può [redacted] solo [redacted] squadra dimezzata. Difficile andare avan[redacted] in queste condizioni, anche se, aprire la crisi adesso, quasi certamente vorebbe [redacted] andare alle elezioni anticipate.

Il sindaco però precisa: «Sia chiaro che non rassegneremo il mandato solamente perchè mancherà agli atti un documento, ma perchè [redacted] quel punto vorrà dire che non si potrà realizzare uno dei progetti qualificanti del progra[redacted] questa amministrazione, il posteggio sotterraneo di piazza Martiri».

[redacted] poi in un'impennata di orgoglio aggiunge: «Comunque ho motivo di credere che prima del 29 la fidejussione arriverà. Nell'ordine del giorno del Consiglio comunale che formalizzeremo domani alle 12 nella riunione dei capigruppo, inseriremo però anche la mozione del pds che chiede le dimissioni della giunta».

Giorni decisivi per la giunta guidata dal sindaco Luigi Petrini (a sinistra) minata dalla crisi del pri biellese e dal caso Italimpa. A destra l'assessore ai lavori pubblici Pier Giulio Piantedosi

La previsione del sindaco [redacted] condivisa dall'assessore socialista ai lavori pubblici Pier Giulio Piantedosi: «Non si può negare che l'Italimpa stia attraversando [redacted] momento difficile. Ma da qui ad affermare che è in liquidazione [redacted] in disastrose condizioni economiche, il passo è enorme. Se la società dell'Iri avesse avuto l'intenzio[redacted] non costruire più il posteggio non avrebbe [redacted] centinaia di milioni per gli [redacted] archeologici. Per questo sono convinto anch'io che la fidejussione arriverà prima del 29. [redacted] quel punto tutte le polemiche [redacted] questi giorni si svuoteranno».

Vale a questo punto [redacted] di spiegare il [redacted] di questa fidejussione che rischia di diventare la pietra tombale dell'amministrazione Petrini. Si tratta di un documento bancario di un istituto di credito, in questo caso la Banca Commerciale, che in [redacted] di mancata realizzazione del parcheggio, garantisce al Comune 9 miliardi per conto dell'Italimpa. Senza questo atto, l'amministrazione in caso di controversia per i danni dovrebbe rivolgersi direttamente alla società dell'Iri o al tribunale.

La fidejussione avrebbe dovuto essere allegata alla convenzione Comune-Italimpa, firmata il primo agosto dell'anno scorso. Ma non è mai arrivata. Di qui tutta [redacted] serie [redacted] ripercussioni che coinvolgeranno chi ha steso materialmente l'atto, e cioè il notaio, e quindi i funzionari [redacted] che avrebbero dovuto seguire la pratica. Si parla addirittura [redacted] provvedimenti disciplinari e [redacted] di un esposto alla magistratura. [redacted] giunta insomma [redacted] la responsabilità politica del progetto, ma respinge quella più strettamente tecnica legata agli errori scoperti nel testo della convenzione e al mancato arrivo della fidejussione.

Da oggi si apre dunque [redacted] periodo decisi[redacted] per l'amministrazione. Lunedì si dovrebbero riunire i direttivi cittadino e provinciale del pri per il caso Sapienza-Barazzotto. E forse, più della fidejussione, sarà proprio l'evoluzione della crisi in casa repubblicana a decidere le sorti del governo pentapartito [redacted] Biella [redacted] più che mai appese veramente a un filo.

Maurizio Alfei

[redacted]

Ultimatum da Pavignano

«Rione pulito entro un mese oppure non paghiamo le tasse»

[redacted] pulite le nostre strade [redacted] non raccogliete l'immondizia non pagheremo più [redacted] tasse». La protesta è degli abitanti di Pavignano che [redacted] la Saspi, la ditta che si occupa della raccolta [redacted] rifiuti, di non svolgere in modo accurato la pulizia del quartiere.

Secondo i residenti, nel rione la situazione di disagio è grave: «I camion della Saspi percorrono solamente vie per Andorno, [redacted] non si occupano dell'interno - dicono -. Così la raccolta dei rifiuti avviene limitatamente [redacted] zona in cui transitano gli automezzi dell'impresa».

Aggiungono [redacted] coro gli abitanti: «I cassonetti dell'immondizia non vengono svuotati di frequente ma soltanto quando il contenitore [redacted] pieno, inoltre non vengono mai lavati. Trascurata è infine anche la pulizia dei marciapiedi: gli operai [redacted] ditta non raccolgono l'immondizia con scopa e paletta ai bordi della strada. Il più delle volte pensiamo noi stessi a svolgere questo servizio».

Ormai esausti per questa situazione, la gente del rione si è rivolta al rappresentante del quartiere durante un'assemblea pubblica. [redacted] le lamentele hanno trovato vasta eco per una condizione di disagio che ormai si protrae [redacted] tempo.

Spiega [redacted] presidente di circoscrizione Luigi Scandalitta: «Il nostro rione è trascurato; in passato era già successo, ma abbi[redacted] sempre [redacted] pazienza, forse troppa. Il servizio di pulizia delle strade e [redacted] raccolta dei rifiuti, in effetti, non è mai funzionato [redacted] dovere: gli operai della [redacted] Saspi vengono di rado nella zona e hanno a disposizione troppo poco tempo per svolgere le funzioni necessarie».

A Pavignano gli operai Saspi dovrebbero ripulire il quartiere tre volte alla settimana. Ma, stando a quanto riscontrato dagli abitanti, non succede mai che siano presenti più di un giorno. Prosegue Scandalitta: «Procedono velocemente senza badare ad [redacted] vera pulitura. I cassonetti se non vengono trovati pieni [redacted] vengono neppure svuotati, e [redacted] una [redacted] poco popolata come la nostra questo succede spesso. Così, di conseguenza, non vengono neppure lavati. Inoltre non se ne parla nemme[redacted] vedere i marciapiedi liberati dalle cartacce [redacted] dalle immondizie: gli operai, già troppo indaffarati, non si prendono questo impegno. [redacted] gli abitanti [redacted] obbligati ad armarsi di scopa [redacted] paletta per eliminare [redacted] spazzatura».

Il presidente rincara [redacted] dose. Dice Scandalitta: «Abbiamo inviato una lettera [redacted] protesta [redacted] Saspi. L'ultimatum è categorico: un mese di tempo per sistemare il servizio. Poi adotteremo una linea dura: [redacted] vedremo miglioramenti, manderemo una petizione al sindaco e in procura. Così di seguito: se non ci puliranno le strade, e la pattumiera non verrà raccolta non pagheremo più le [redacted]

Secondo la direzione della Saspi il problema non sarebbe così grave e può essere risolto: «Mancanza di volontà? Non diremmo. Anzi recentemente ci siamo recati a Pavignano per soddisfare delle richieste di alcuni abitanti. Comunque provvederemo in qualche modo».

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Nuova sede per il Centro anziani di Pavignano

Verrà inaugurato sabato 27 giugno il nuovo Centro incontro anziani al [redacted] Pavignano. La [redacted] dell'associazione è [redacted] trasferita dal vecchio edificio di via Rapis alla nuova costruzione di via Piedicavallo 14. Il centro è stato sistemato al piano terra di un palazzo dove sono stati realizzati numerosi appartamenti. In otto di questi hanno già trovato sistemazione alcuni anziani. Nelle prossime settimane, in una stanza a lato [redacted] sede del centro troverà sede [redacted] che l'ambulatorio comunale che ora [redacted] sistemato in un locale della scuola media, sulla strada antica per Andorno.

[redacted]

Pronto il pellegrinaggio Oftal [redacted] Lourdes

L'Oftal anche quest'anno organizza il pellegrinaggio diocesano a Lourdes, guidato dal vescovo di Biella Giustetti. Il periodo [redacted] dal 17 al [redacted] agosto. La quota di partecipazione, comprensiva di [redacted]aggio in treno [redacted] soggiorno, varia dalle 260 alle 470 mila. Iscrizioni fino [redacted] metà luglio [redacted] sede Oftal di via Marconi 16, il lunedì, giovedì [redacted] sabato. Per informazioni telefonare al 30207.

INDUSTRIA

Entra in funzione la centrale di Valle Mosso

Il primo chilowatt prodotto dalla centrale elettrica del Coval, il consorzio che raggruppa 16 aziende tessili della [redacted] di Mosso, sarà immesso in rete lunedì. Gli ultimi controlli al primo impianto consortile per la produzione di energia elettrica sono stati ritardati da un fulmine che alcuni giorni fa ha danneggiato lievemente [redacted] linee [redacted] della centrale. Per la prima settimana la centrale a turbogas (nella foto di Paolo Radice) funzionerà per 10 [redacted] al giorno. A partire dal 29 giugno l'impianto entrerà [redacted] regime» producendo elettricità e vapore 24 ore [redacted] 24 [redacted] lunedì al venerdì [redacted]

[redacted]

Marocchino condannato per droga a 8 [redacted]

In aula è scoppiato in lacrime. [redacted] il pianto [redacted] Khalil Zini non è servito a intenerire i giudici, che lo hanno condannato a 8 mesi di reclusione con i benefici per spaccio di droga. A incastrarlo [redacted] stato [redacted] racconto di un giovane [redacted] cui aveva venduto la dose: in cambio della droga l'extracomunitario aveva ricevuto [redacted] giubbotto.

[redacted]

Il tribunale lascia il passaporto a Bertinotti

Con un'ordinanza il Tribunale della libertà di [redacted] ha rifiutato la richiesta della procura per il ritiro del passaporto [redacted] Lamberto Bertinotti, titolare [redacted] concessionaria e imputato in [redacted] processo per traffico di auto rubate. Secondo il [redacted] l'uomo avrebbe potuto fuggire all'estero, ma i giudici sono [redacted] di diverso parere.

L'avvocato in coma

Sempre gravi le [redacted] di [redacted]

L'avvocato Paolo Sormano

BIELLA. Rimangono gravissime le condizioni dell'avvocato Paolo Sormano, 81 anni, travolto da un'auto martedì [redacted] giorno mentre [redacted] via Repubblica all'incrocio con viale Matteotti.

Il noto professionista biellese [redacted] ricoverato in [redacted] in una [redacted]mera del reparto rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea [redacted] Vercelli dove i medici continuano a mantenere riservata la prognosi.

Verso le 12,30 l'avvocato, che aveva da poco lasciato Palazzo [redacted] giustizia dove svolge la sua attività professionale, [redacted] stato investito da una Renault [redacted] condotta da Daniela Sereno, abitante a Biella.

A causa dell'urto Paolo Sormano [redacted] scagliato ad alcuni metri di distanza ed ha riportato gravissime lesioni [redacted] capo e una duplice frattura [redacted] gamba.

Subito soccorso, il legale civilista è stato ricoverato all'ospedale [redacted] Biella e [redacted] qui trasferito con l'elicottero al Sant'Andrea di Vercelli. [f. ug.]

Laboratorio sanità

Un blitz del ministero all'Usl 47

BIELLA. Ancora problemi per l'Usl 47. L'altra mattina due «007» del ministero della Sanità si sono presentati negli uffici amministrativi di via Marconi per esaminare tutte le pratiche relative al Laboratorio di sanità pubblica, la struttura che si cerca inultimente di ultimare [redacted] due anni [redacted]zo.

Gli ispettori, che fanno parte del nucleo [redacted] e revisioni del servizio centrale di programmazione sanitaria, accompagnati da un funzionario regionale hanno raccolto i documenti relativi al progetto di realizzazione della struttura. Gli ispettori Giorgio Milano [redacted] Giuseppe Orlandi hanno poi chiesto una riunione urgente con l'amministratore dimissionario Efisio Patterino, il coordinatore amministrativo Antonio Seresini [redacted] il coordinatore sanitario Gianni Botturo.

Durante l'incontro [redacted] stati valutati tutti gli aspetti del problema e alla f[redacted] gli inviati del ministro hanno promesso un aiuto decisivo per sbloccare la ripresa [redacted] lavori, aspetto su cui la Regione deve ancora pronunciarsi. L'indagine del ministero era stata sollecitata tempo fa dal deputato della quercia Wilmer Ronzani e si affianca così a quella giudiziaria, all'esame della p[redacted] della Repubblica di Biella.

Compito delle inchieste è quello di chiarire gli aspetti ancora oscuri sulla nascita [redacted] Laboratorio di sanità pubblica, un'opera dal costo [redacted] dodici miliardi e ancora a livello di «scheletro» di ferro e cemento. L'interrogativo principale a cui bisogna dare presto una risposta riguarda quindi la possibilità di completare la struttura, nonostante l'aumento dei costi. [f. ug.]

MUTUI RISOLVIAMO TUTTO
PROSPETTATECI IL PROBLEMA - NOI TROVEREMO LA SOLUZIONE
Mutui in 7 giorni
Mutui da 3 a 20 anni
Mutui a protestati
Mutui II III ipoteca
Mutui su case in sanatoria
Mutui per liquidità
Mutui su donazioni
Mutui in Ecu-lira-valuta
Mutui ai migliori
PRONTO PRESTITO
FINANZIAMENTI A TUTTE LE CATEGORIE SENZA LIMITE D'IMPORTO E TASSI BANCARI
SOLUZIONI AD AZIENDE E SOCIETA' IN DIFFICOLTA'
FINANZIAMENTI IN DOLLARI USA - MARCO 9,50% SENZA IPOTECA CON GARANZIA SENZA LIMITE D'IMPORTO
CONSULENZA SPECIALIZZATA IN INVESTIMENTI
FINANZIAMENTI ACQUISTO QUALSIASI [redacted] AL [redacted] AL TASSO DELL'11%.
EUROCAPITAL - CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142-452052

[redacted] IN [redacted] ORE
FINO [redacted] 50.000.000
Artigiani, Commercianti [redacted] Lavoratori [redacted] anche [redacted] redditi (740) bassi o in perdita
Leasing - Sconto effetti
[redacted] spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 - 455.827
[redacted] COLLABORATORI

HYUNDAI S-COUPÉ CONQUISTA IL BIELLESE.
Hyundai S-Coupé.
Come nessun'altra al mondo.
Un perfetto equilibrio di forma, una linea slanciata, occhi a mandorla. È la Hyundai S-Coupé dal fascino esclusivo. Il motore 1500 cc iniezione Multi Point con marmitta catalitica assicura prestazioni brillanti e consumi ridotti. La Hyundai S-Coupé è uno splendido esempio di raffinata tecnologia.
Da lire 19.850.000 chiavi in mano.
S-COUPÉ 1.5 MPI LSX · CATALITICA. Di serie:
Lire 20.900.000 chiavi in mano
Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia fabbrica.
HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

DA OGGI VENITE A PROVARLA PRESSO LA NUOVA CONCESSIONARIA HYUNDAI
HY CAR
di NUOVO CENTRO BIELLESE FUORISTRADA
S.S. Biella - Cossato a Carreto Castello (VC) - Tel. 015/881381
Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata

Sono oltre 600 in tutto il Piemonte e il loro numero è destinato a crescere ancora

Supermercati a caccia di consumatori

Le catene di vendita controllano il 40 per cento dei 16 mila miliardi del mercato regionale. La Nova Coop aprirà 15 nuovi punti vendita entro il 1995. Il difficile rapporto con i piccoli dettaglianti. Le novità

I piemontesi hanno speso lo scorso anno sedicimila miliardi in alimentari e prodotti per la pulizia personale e della casa. Il 40 per cento, è finito nelle casse dei supermercati, ovvero le strutture che i tecnici di marketing definiscono «moderna distribuzione». E la quota è in crescita ogni anno di oltre il 5 per cento.

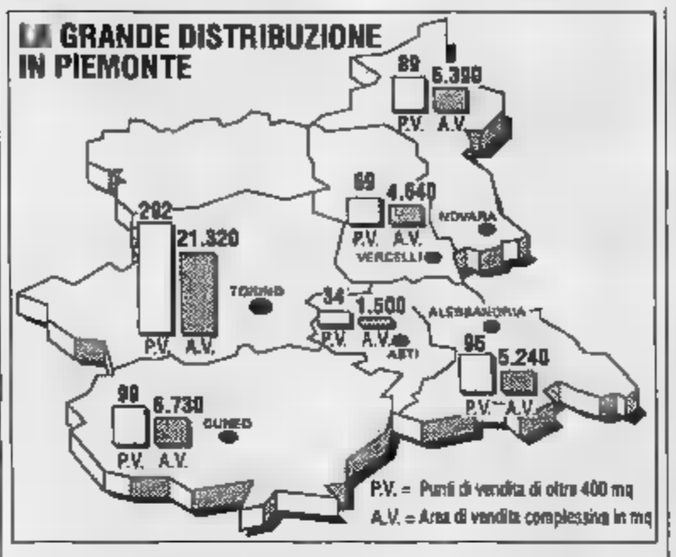
E' la dimostrazione evidente di come stiano cambiando le abitudini di acquisto nei settori a più largo consumo. Il Piemonte, in questo senso, è una regione dove il mutamento, avviatosi all'apparenza con lentezza, sta portando alle trasformazioni più radicali.

Nelle sei province sono attivi oltre seicento tra iper e supermercati (si considerano tali quelli con più di 400 metri quadrati di area di vendita) e il loro numero è destinato ad aumentare ancora.

Lo confermano alla Nova Coop, il sodalizio aderente alla Lega delle cooperative, che con 52 punti vendita e l'1 per cento del fatturato del settore è tra le maggiori catene del Piemonte, prima in Italia con 20 mila miliardi di incassi.

«Abbiamo un piano di espansione che, entro il 1995, prevede una trentina di aperture con un investimento di oltre 200 miliardi» ha annunciato ieri Fabrizio Gillone, presidente della Nova Coop, presentando a Torino (Villa Sassi) l'ultimo bilancio della società: 885 miliardi di fatturato, 15 di utili, 184 mila soci, 2300 dipendenti.

Le insegne con il marchio Coop si accenderanno a metà settembre, per la prima volta in provincia di Asti, con il nuovo punto commerciale di 1350 mq. in avanzata fase di costruzione nel quartiere San Lazzaro. Nello stesso periodo riaprirà, trasformato in ipermercato, con galleria di servizi e abbinamento con la Facit abbigliamento, il centro Coop di Biella (4700 mq.).



Sulla mappa del Piemonte sono previste altre nuove bandierine entro il 1993 a Tortona, Cirié, Rivoli e Settimo Torinese; l'anno dopo sarà la volta di Valenza, Ivrea, Santhià, Novara e Susa e per il 1995 saranno aperti un ipermercato a Cuneo e altri centri di vendita a Chieri, Perosa e Cuorgnè. «La Nova Coop conta di passare dagli attuali 56 mila a quasi centomila metri quadri di vendita» precisa Mauro Frau, consigliere delegato allo sviluppo delle nuove iniziative.

La nuova strategia la stanno seguendo le altre catene della grande distribuzione: la Sma che controlle i marchi Giesse, Conti e Extramarket ha attualmente 89 punti di vendita in Piemonte, la Rinascente Sme-Upim (10 supermercati), Standa (15), Gruppo Gurosci (Pam e Mega) 38.

Una crescita che, vista dai piccoli negozianti, si profila come invasione. «Le regole del sistema distributivo moderno stanno portando in tutta Europa alla chiusura dei punti di vendita marginali - ammette Gillone - ma questo non significa che non restino spazi per i negozi più specializzati, magari anche sfruttando sinergie di sede con i centri commerciali. Alla Coop fanno l'esempio di Ferrara, e Alessandria per il Piemonte, per dimostrare come grande distribuzione e negozi molto specializzati possono convivere con soddisfazione.

«Del resto in Francia, Germania e Inghilterra ci sono da anni migliaia di esempi di come il commercio al minuto si sia trasformato in termini di qualità e varietà dell'offerta elaborando strategie conflittuali con la grande distribuzione» aggiunte Alberto Martignone, responsabile del marketing Nova Coop.

I supermercati del futuro saranno sempre più centri di servizi integrati con banca, botteghe artigiane, coiffeur, ristoranti.

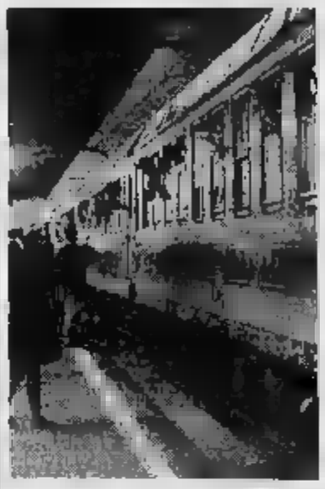
E i clienti? Che cosa si possono attendere, oltre agli scaffali colmi di prodotti, opportunamente pubblicizzati e di offerte sempre più speciali? La pubblicità televisiva Coop firmata da Woody Allen promette onestà e rispetto della natura.

Alla Nova Coop non hanno dubbi: il cliente-socio ha la garanzia di trovare prodotti controlleti nel rispetto del rapporto qualità-prezzo. Fiore all'occhiello del sodalizio, gli accordi con altre cooperative per la produzione, trasformazione e vendita dei prodotti con marchio Coop. «Siamo anche fiancheggiatori dei movimenti ecologisti, le nostre aziende rispettano capitolati di fornitura con norme precise, ad esempio in tema di coloranti e additivi. Lo abbiamo fatto in Piemonte con grosse realtà come la Cuneo carni e l'Asprofrut. Invitiamo a se il caso costringiamo a predisporre anche imballaggi e contenitori sempre più biodegradabili» aggiunge il presidente Gillone.

E per i clienti-soci la Nova Coop è anche una banca. Il servizio consiste nella possibilità di versare su uno speciale conto fino a 40 milioni, riscuotibili in qualunque momento alle casse del supermercato, ottenendo un interesse netto annuo del 7,4 per cento.

Sergio Miravalle

Treni, 8 ore di scioperi



Oggi è previsto uno sciopero di due ore, dalle 10 alle 12, del personale delle ferrovie: è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali nazionali filt-cgil, fit-cisl, uiltrasporti-uil. In Piemonte seguirà, proclamata dalle organizzazioni sindacali del compartimento ferroviario di Torino, un' ulteriore astensione dal lavoro di sei ore, dalle 10 alle 16. L'ente Fs prevede «perturbazioni della circolazione ferroviaria nell'ambito territoriale del compartimento di Torino». Per chi viaggia oggi in treno, quindi, sono prevedibili forti disagi, se non un blocco totale della circolazione. [Ansa]

Accolto il ricorso dei piemontesi

Il Tar di Genova dà torto all'Acna

Rimangono bloccati i lavori di costruzione dell'impianto «re-sol» all'interno dell'Acna di Cengio. Lo ha deciso ieri il Tar di Genova, accogliendo il ricorso presentato dalla Regione Piemonte e una trentina di Comuni della e contro l'autorizzazione della Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore.

La notizia si è diffusa nel tardo pomeriggio di ieri ed è stata accolta con soddisfazione in valle Bormida, anche se si tende dall'azienda Cengio un ulteriore ricorso al Consiglio di Stato. «L'Acna impugnerà la sentenza. La procedura richiederà tempi lunghi; per preparare un nuovo ricorso potrebbero essere un paio di mesi e se il Consiglio di Stato dovrà discutere il merito di una sentenza questa è probabile che tutto rimarrà fermo per almeno un anno», l'avvocato Luigi Senfelici, legale della Regione Piemonte che ha seguito il procedimento.

«Eravamo tranquilli poiché ritenevamo che il nostro ricorso fosse più che fondato - continua l'avvocato torinese -. La sentenza è positiva per cui i lavori rimarranno bloccati. I dettagli del provvedimento; credo comunque che abbiano tenuto conto delle nostre istanze, basate sulle valutazioni dell'impatto ambientale dell'impianto e sul fatto che non si sapeva con certezza quali sostanze sarebbero state immesse nel re-sol».

Soddisfatti, ma con una certa prudenza, anche gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida. «E' una sentenza che dimostra come i nostri timori nei confronti dell'impianto fossero giustificati - commenta Bruno Brana di Rinascita -. Sicuramente ora l'azienda ricorrerà, ma è già positivo che i lavori restino per il momento fermi. Ci aspettiamo di avere più tempo per contrastare la nostra attività e l'inquinamento della valle con la minaccia dell'inceneritore. Il tempo gioca a nostro favore e proseguiremo la nostra campagna a favore della valle».

Il ricorso al Tar era stato discusso nel capoluogo ligure lo scorso 2 aprile. Poi c'erano state anche accese polemiche tra gli attivisti piemontesi e i vertici dell'azienda, poiché da parte del fronte anti-Acna si era avanzato il sospetto che i lavori proseguissero nonostante il divieto e che fossero già stati completati gli impianti accessori del re-sol come quello elettrico e quello di raffreddamento. I dirigenti dell'azienda replicarono che i lavori erano quelli dell'impianto Itaca per il riciclo delle acque, attiguo al re-sol». [c. o.]

Protesta contro l'azienda di Cengio

* ESCLUSIVA DI ZONA
* ATTIVITÀ BRILLANTE E CREATIVA
* POSSIBILITÀ DI OPERARE SU DIVERSI SETTORI
* SUPPORTO COMMERCIALE E PUBBLICITARIO
* FINANZIAMENTI AGEVOLATI ARTIGIANI (ART. 23 DELLA LEGGE 21/5/81, N. 240)

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Per informazioni, ritagliare e spedire a:
iDi S.R.L.
Località "Zona Industriale D 3" Via della Chimica, 4
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 346444
Fax (0131) 345870

Da domani la ricostruzione della battaglia del 1613 per respingere le milizie dei Gonzaga

Canelli, in 500 per rivivere l'assedio

S'inizia alle 16 con i primi «rumori di guerra», mentre i commercianti in abiti rinascimentali metteranno in vendita i loro prodotti. Domenica la «vittoria» cui seguirà una festa in piazza con artisti e menestrelli

Alcuni figuranti durante la sfilata di prova dell'assedio di Canelli

CANELLI. Oltre 500 canellesi in questo fine settimana abbandoneranno i loro panni di uomini moderni, per vestire quelli dei loro antenati che nel 1613 respinsero un accanito assedio delle milizie dei Gonzaga.

Folclore e storia si mescoleranno in questo weekend seicentesco, vissuto come una grande rappresentazione teatrale alla riscoperta dell'affascinante centro storico della «capitale del Moscato», che da piazza Cavour sale alla collina di Villanuova, con strette viuzze dall'acciottolato antico, detto «Sternia».

Nella lontana primavera del 1613, Canelli era città fedele ai Savoia e durante una delle tante guerre per il possesso del Monferrato, si trovò a difendersi dagli attacchi del duca Carlo Gonzaga di Nevers. A dar man forte ai cittadini arrivarono i popolani del contado e tutti insieme respinsero l'assedio, restituendo la città a Carlo Emanuele I di Savoia, che li premiò esentandoli per trent'anni dal pagamento delle tasse.

Questa la storia: per farla rivivere, da mesi sono al lavoro centinaia di persone. C'è chi si è occupato delle ricerche in tutti gli archivi italiani e chi ha dedicato tempo e passione allo studio dei costumi e degli usi dell'epoca. Perfino le stoffe con cui i canellesi si sono cuciti gli abiti sono rifatte, con una trama antica, dalle tessiture Sumo di Novara. Il Comune tira le file di questa imponente manifestazione, con la collaborazione dell'industria spumantiera Gancia, dell'Enoteca e della Regione Piemonte.

L'assedio s'inizierà domani alle 16, quando si udranno i primi «rumori di guerra» e dalla campagne arriveranno in città i contadini, armati di forconi, per cercare riparo nelle mura.

Alle 18 il vero inizio dell'assedio, con l'annuncio dei banditori alla popolazione. Da quel momento davanti agli occhi dei turisti e dei passanti, la città tornerà indietro nel tempo: i commercianti, in abiti rinascimentali, metteranno in vendita i loro prodotti, armigeri si accalcheranno secondo un preciso disegno difensivo lungo le mura della cittadella per contrastare l'assalto dei nemici. Gli spettatori si troveranno al centro di mischie e perquisizioni dei soldati dei Savoia, alla ricerca di eventuali spie dei Gonzaga e dovranno esibire un lasciapassare alle incorruttibili guardie.

Fino a tarda notte la città sarà animata: mercanti, contadini, armigeri faranno da affresco di fondo all'esibizione degli attori «veri». Infatti per la regia di Alberto Maravalle, il «Gruppo Teatro Nove» farà interventi a sorpresa, radunando gli spettatori in alcuni punti della città dove scoppieranno le risse e nei ricoveri provvisori per i feriti, in un crescendo che culminerà con il tentativo dei Gonzaga di appiccare il fuoco al castello, strenuamente difeso dai canellesi. Il castello è quello dei Gancia, che dall'alto domina la città. Per tutta la notte saranno in funzione osterie dai nomi pittoreschi, dal «Gallo d'oro» al «Cispulino alla «Confraternita dei Vinattieri», ed al viandante della città assediata non resterà che l'imbarazzo della scelta, per consumare la cena e degustare i vini canellesi. Il sorgere del sole di domenica porterà la vittoria agli assediati. Nel pomeriggio grande festa in piazza, con artisti, menestrelli e giocolieri.

A ricordare l'avvenimento ci saranno le monete d'argento con l'effigie di Carlo Emanuele di Savoia e le bottiglie confezionate dalle vetrerie di Dego (Savona), con Dolcetto, Moscato e Barbera delle migliori case vinicole locali. Ovviamente vestite a nuovo con l'etichetta dell'Assedio.

Enrica Cerrato

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Jorg Demus al pianoforte per gli «Itinerari musicali»

Per gli «Itinerari musicali» organizzati dalla Martini & Rossi stasera, alle villa La Marchesa di Gavi, si esibisce il pianista Jorg Demus. Jazz, domani sera al Caffè della Pesa di Vignale con il batterista Carlo Sola.

ASTI

Con sfilate folcloristiche ecco il Palio della Tirà

Con due settimane di ritardo si celebra domenica pomeriggio a Rocchetta Tanaro la sesta edizione del Palio della Tirà, con sfilata storico-folkloristica.

CUNEO

Il rock padano di Luciano Ligabue

Stasera (ore 21) nel parco del castello a Manta, spettacolo di danza classica con la compagnia Teatro Nuovo di Torino. Domani sera (ore 22) al parco safari di Murazzano si esibirà il cantante rock Luciano Ligabue.

NOVARA

Brani antichi, poi revival con il gruppo dei «Bisonti»

Nella sala Tallone dell'isola di San Giulio, sul lago d'Orta, prosegue il festival di musica antica. A Castelletto Ticino, domenica alle 22 all'«osteria del Tognella», revival con i «Bisonti».

VERCELLI

In scena il Quintetto Agorà e il Sestetto Italiano

Domani sera a Camburzano, nel Biellese, alle 21 in piazza San Martino di Tours c'è il quintetto Agorà. Martedì sera nelle sale di palazzo Ferrero al Piazzo suona il Sestetto Italiano.

AOSTA

Stasera gran risate con il graffiante Grillo

Questa sera Beppe Grillo è ospite del salone Gran Paradiso del Grand hotel Billia di Saint-Vincent. Domani sera e domenica pomeriggio «Les enfants du Grand Paradis chantent», nella sala polivalente di Runaz.

TORINO

Debutto al Teatro Regio per l'opera «Blimunda»

Debutto questa sera al Regio dell'opera «Blimunda» di Azio Corghi, tratta da «Memoriale del convento» dello scrittore portoghese José Saramago.

Interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios di Buenos Aires

Tango, Luis Rizzo in concerto

Il suo quartetto a Villa Paolotti di Gattinara

GATTINARA. Bandonéon e chitarre evocheranno le atmosfere e i miti della musica tanguera. Quella originale, eseguita da interpreti argentini che hanno respirato l'aria dei barrios alla periferia di Buenos Aires, andando alla riscoperta del melanconico suono, contrappunto alle notti turbinose di donne fatali e commento all'epopea dei «paradisi perduti», come raccontava il poeta Jorge Luis Borges.

Tutto questo sarà contenuto domani sera in un concerto del «Luis Rizzo Cuarteto y Susanna Rizzi» a Villa Paolotti, con inizio alle 21. Si ascolteranno le milonga precorritrici della sensuale danza e tanti brani creati dalla «guardia vejа» dei compositori di tango. Sarà eseguita «Milonga sentimental» portata al successo da Carlos Gardel e cavallo di battaglia di quella Ada Falcon che al culmine della carriera si rinchiuse in convento. E ancora il più recente «Jacinto Chiclana» che porta la firma proprio di Borges, e anche «Rosas de Otono» di Guillermo Barbieri, sull'aria di un «vals cirollo», valzer che, incredibilmente, si suona alla maniera del tango.

Il quartetto di Luis Rizzo è uno dei più validi interpreti del tango argentino

Il gruppo del chitarrista e compositore di Baires, Luis Rizzo, ha ormai base fissa a Parigi. Il suonatore di bandonéon (la fisarmonica resa famosa da Astor Piazzolla) è Gaston Lorho, leader dell'ensemble «Tiempo Tango» mentre al basso c'è Carlos Carlsen e la chitarra è di Adrian Politi, reduce da una lunga carriera solistica. Infine, dopo l'incisione del cd «Tristezas», con l'orchestra di musica rioplatense è rimasta la vocalist europea (ferrarese, per la precisione) Susanna Rizzi.

Giovanni Barberis

RASPELLI CONSIGLIA

Risotto al limone e paupiette di pollo

REVIGLIASCO D'ASTI (AT)

TANTA buona volontà, tanto entusiasmo, tanta voglia di fare, un grande impegno... ma dietro tutto questo, un risultato gastronomico soltanto medio, un ambiente e un servizio sopra le righe, una serata non deludente ma, certo, squilibrata.

L'idea di fare, nella campagna astigiana, un ristorante sui generis era allettante, ma il risultato, alla fine, è stato quello che è stato. Sono pochi i chilometri da Asti per salire a questo paesetto: io mi sono perso e sarà un bel perdersi tra saliscendi in mezzo al verde, al silenzio della campagna.

Infine eccovi in questo borgo di casette basse sino ad approdare nella piazza sterminata (parcheggio? No problem) dove tra la Posta e la Cassa di Risparmio sorge un immane palazzone tirato su dai geometri degli anni Sessanta.

All'entrata una sferzata di profumo di fiori e poi si sale in questa sala preceduta da un salottino con balaustrine di gesso (ce ne sono anche a forma di colonna, per reggere i candelabri) tra tendoni, tappeti, lampadari di Murano, sedie in stile classico di velluto rosso, tovaglie e tovaglioli ricamati, portatovaglioli in argento '800, porcellane, bouquet di fiori secchi, trompe-l'oell, tendoni bianchi ed a fiori.

Insomma, se volete scioccare la vostra Lei un po' ingenuotta potete accomodarvi: sarà abbacinata dal cameriere in guanti bianchi (anche se il modo corretto di portare i massicci vassoi l'ho visto fare solo al Louis XV di Alain Ducasse), non protesterà se il vino bianco sarà stato lasciato fuori dal secchiello, andrà in brodo di giuggiole ad assaggiare il vino del giorno (può essere mediocre) in un bicchierino lilipuziano dell'Ottocento, non se ne avrà a male per il menù senza prezzi e se anche per servire gli agnolotti le metteranno a fianco il coltello.

Il tutto per un servizio cortese, sorridente, educato, ieratico, impettito e, tutto sommato, ridicolo.

Dopo l'aperitivo servito in calice d'argento (frescaccia già vista alla celeberrima e mediocre Tour d'Argent parigina), ecco le tenere «scaloppine» (boh?!) di salmone canadese in salsa all'erba cipollina, la tartrà di zucchine con crema di fonduta (su piatto freddo, accidenti), gli agnolotti di noci vellutata di patate (ma con le noci, sgraziate, oleose, a pezzacchioni).

Il risotto al limone e lattuga (eravamo in tre) era di cottura perfetta, l'accostamento era per épater les bourgeois (recupero di una cretinata di Milano di 20 anni fa) ma non era spiacevole. Non male anche la paupiette di pollo a vapore con bruna salsa al timo, pure se non amo le decorazioni dei secondi piatti fatte a ghirigoro, come si fa per i dolci.

Dopo la mille foglie di fragole, l'ultimo piatto era una «mazzata» di presentazione: una «coppa di pompelmo» portava macedonia e gelatine di frutta protette, chissà perché, da un ben poco piacevole foglio di cellophane trasparente.

Il tutto seguendo un menù imposto, portato con un sorriso e tanta squisita gentilezza e fatto pagare sulle 70 mila lire.

(Provato il 17 maggio 1992)

Edoardo Raspelli

RUSTICO
Piazza Vittorio Veneto 2
Tel. (0141) 20.82.10
Fax (0141) 20.82.10
Aperto solo la sera
Chiuso il martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Visa, Cartasì, Diners
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SAPER SCEGLIERE UN SALOTTO

Facendoti consigliare da un architetto e da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.

mobilificio possetti mario&C. s.n.c.
Fraz. Caddo - Via G. Possetti, 1 - 28035 CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324) 47230

Note postmoderne per il fine settimana nel Biellese

Largo alle rockband

«Anagrumba», ai giardini del Piazzo, ospita gli Africa United e i Fratelli di Soledad. Kaos Lord al Tom & Jerry, gli «Zip» a Cossato

BIELLA. Un fine settimana di rock postmoderno. Quattro band di successo e una valanga di citazioni: dal reggae nato a Pinerolo, allo ska impegnato nella lotta civile, dall'heavy metal melodico alle cover degli Anni Cinquanta e un Wilson Pickett rivisitato da giovani e vecchie leve del pop.

Tra i giardini del Piazzo, dove domani sera Anagrumba presenterà i concerti degli «Africa United» e dei «Fratelli di Soledad», la birreria Tom e Jerry e il cossatese Gazebo, gli appuntamenti di questi giorni sono una fedele, miniaturistica riproduzione, di sentieri e crocevia percorsi dalle band italiane degli Anni Novanta. Dov'è il bandolo della matassa? Probabilmente nell'interpretazione del passato, quello appena trascorso e quello ormai divenuto solido nume tutelare.

Il gruppo torinese dei «Fratelli di Soledad» in scena per «Anagrumba»

Il profilo della migliore band italiana di reggae porta per esempio il nome di «Africa United», gruppo che fino al 1986 ha proposto le cover di Bob Marley e che ora con tre album all'attivo tenta di rendere più forte l'autonomia della sua voce. Tant'è vero che il loro nuovo «People Pie» include nella musica giamaicana anche la fisarmonica e il violino. Per i torinesi «Fratelli di Soledad», lo ska è servito come base ritmica per il loro «Brescia, Bologna, Ustica», arrabbiato remember di stragi mai chiarite, mentre in «Circoli viziosi» è il rap a dare l'avvio al pezzo. Si torna alle origini invece al «Gazebo» con gli «Zip Fastener», questa sera in concerto. Le «cerniere lampo» portano in scena Attilio Galli e Ivo Ramella, ex beat degli «Uh!», gruppo di successo degli Anni Sessanta, affiancati qui dal giovane chitarrista Emanuele Fizzotti, diplomatosi al Guitar institute of techonology di Hollywood. Il loro repertorio include sia il blues di James Brown e Otis Redding che il rock 'n roll di Elvis Presly.

Un gruppo di giovani promesse, già notate da Walter Calloni (ex PFM) ai loro esordi nelle birrerie milanesi, sono invece gli ospiti di oggi al «Tom e Jerry», in piazza Martiri a Biella. Dall'aprile 91, i «Kaos Lord» hanno incluso sonorità melodiche all'interno dell'heavy-metal. Due i loro pezzi originali già registrati in altrettanti demo: «Howling» e «Fraternal love». E c'è da segnalare anche la loro vittoria nella rassegna milanese rock, «Urbania» '91.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Sognando Heather Parisi tra borse e tacchi a spillo

MICHELA Piantavigna, al concorso coreografico nazionale di danza jazz di Pinerolo, domenica scorsa, ha ballato un motivo di Sting, «Will Be Together», con le altre componenti del team vercellese «Arte e Sports». E tra duecento ballerine partecipanti è stata giudicata come «miglior promessa» della funky-jazz-dance 1992.

La vercellese Michela Piantavigna

La targa ricordo è un significativo riconoscimento che la giovane non potrà dimenticare presto. Una trofeo che ha già trovato uno spazio privilegiato nella sua stanza, tra le molte foto che la raffigurano nelle movenze di ballo. L'inizio di una carriera? E' quello che Michela forse si augura per il futuro, mentre lavora con impegno alla scuola del dancer Gabriele Pacella, che proprio alla manifestazione pinerolese si è aggiudicato il terzo posto come coreografo. Così la ballerina sogna di emulare Heather Parisi, di cui ha sempre seguito ogni passo attraverso i video registrati di tutti gli spettacoli tv che hanno come protagonista la biondissima show-girl.

La «promessa» ha cominciato a muoversi sulle punte con le lezioni di danza classica a dodici anni, per poi passare al ballo moderno. Strano a dirsi, però non frequenta le discoteche, anche se i suoi generi musicali preferiti sono proprio quelli che si ballano nei music club: house e techno per lo più. Cantante preferito? «Quello "nero", quello della Famiglia Addams, come si chiama, accidenti! Ecco sì, Hammer». Che fai nella vita? «Lavoro in un negozio di calzature, in città». E, ad onor del vero, non si è montata la testa: pur sperando in un futuro illuminato dagli scanners di un set televisivo, non pensa, almeno per ora, di abbandonare l'attività di commessa.

Insomma, è ancor valido l'adagio: impara l'arte di Heather, ma mettila da parte.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
I Mambo Kings — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmers (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 46' **Dramm.**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Coreografia di un delitto — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
Resa dei conti a Little Tokyo — *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Ore 20/22 — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.786 — Lire 7000 — Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tien (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.690 — Lire 8000/7000 — Or: 21 (spett. unico)
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/7000 — Or.: 22 (spett. unico)
Garage Demy — *di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91)* — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

[illegible]

Radar — Tel. (015) 76.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,15/22
L'ultimo boy-scout - Missione... — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene associato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible]

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

[illegible]

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Or.: 21 (spett. unico)
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutto vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO
Serate musicali sotto le stelle

S'inizierà con un concertone della banda locale la rassegna «Musica in piazza», otto iniziative del Comune in collaborazione con il comitato unico delle manifestazioni ciglianesi, in programma tra giugno e luglio. Alle 21 di domenica, nel cortile delle scuole, in piazza Mazzini, si esibirà l'insieme diretto dal maestro Renzo Perinotti con proposte di classici per banda. Non solo musica comunque, per la serie di iniziative. Si va dal torneo di calcio alla caccia al tesoro, fino alla conclusione a base di gastronomia (pic-nic, in zona San Giuseppe).

GHISLARENGO
«Big Mama Stress» alle Piscine

Appuntamento al videobar «Piscine» per il fine settimana con la musica dal vivo. Stasera (ore 22,30) sono di scena «Big Mama Stress», band biellese con Sabrina Norza Fabian, vocalist, Marco Colombo all'armonica, Mario Colombo alla chitarra, Marco Speziale al basso e Demetrio Rucco alla batteria.

VERCELLI
«Libero jazz» al Dugentesco

E' per stasera alle 21 il suono etichettato «Esperimenti di free jazz», al Salone Dugentesco. Protagonisti Stefano Battezzato con Alo Sogno, Paolo Baltaro e Diego Marzi.

ROBBIO
La festa della Pro loco

Gli ingredienti di Robbio Fest, in programma per le 21 di stasera sono rock, birra e patatine. Suona l'orchestra La Cantina.

VERCELLI
Cabaret in video con Riondino

Al Sottopasso 46 la serata di oggi è dedicata allo «Spazio video». Alle 21,30 verrà presentato «Romanzo picaresco» di David Riondino.

NOVARA E CASALE
Prima visione in «mambo»

A Novara, al Vip, è in programma «Mambo Kings»; all'Araldo «Come essere donna senza lasciarci la pelle». Al Vittoria di Casale, «Bolle di sapone».

Biella, all'Esagono la mostra «Arte per la vita»

Mille profili di donna e collage a tinte forti

BIELLA. Prosegue alla galleria Esagono la mostra «Arte per la vita», un'iniziativa benefica a favore del Fondo Edo Tempia, che vede impegnati quattro artisti italiani. Si tratta di due scultori, la biellese Mara Comoglio ed il toscano Giancarlo Montuschi e di due pittori, Angelo Barone, salernitano, e Santi Vinci, originario della Sicilia.

Quello dell'Esagono è un incontro di realtà molto diverse fra loro, di differenti modi di concepire il concetto di vita e di esprimerlo. Ogni artista che partecipa alla collettiva propone lavori che per i materiali impiegati, per i colori e le forme, si differenziano e si confrontano con le altre opere presenti.

Il bianco, candido, quasi violento delle figure di Mara Comoglio, delle sculture apparentemente femminili che suggeriscono movimento e forme con accenni estremamente essenziali, quasi concettuali, si contrappone alla serie di busti classici in ceramica cotta di Giancarlo Montuschi. Lo scultore, per realizzare le figure, ha usato un antico metodo di cottura; poi gli stessi busti sono stati posizionati davanti ad un grande cerchio simbolico realizzato con diversi materiali. E' l'evocazione del sole, quindi della vita.

Olio su tela, acrilico su cartone, studi su forme e colori che passano dalle tinte forti, dai fondi scuri e dalle forme geometriche ad atmosfere più rarefatte a figure più definite dipinte con toni più tenui. E' la ricerca artistica di Angelo Barone; il pittore in questa mostra contrappone il suo concetto classico di pittura ai quadri-collage simbolici firmati da Santi Vinci, che utilizza invece materiali di ogni genere, dalla stoffa alla carta, a metalli diversi.

[p. g.]

Domani al Dragon's

Arthur Miles dance and blues a Crevacuore

CREVACUORE. E' nato nello stato dell'Indiana. Proviene da una dinastia di musicisti doc, se pensiamo che il cantante di scena domani sera sulla pedana del Dragon's Pub è nipote del guitarman West Montgomery. Il suo nome è Arthur Miles: sarà in concerto, dopo le 22, con il suo vibrante repertorio soul che sconfina nel blues e persino negli stilemi della dance music, acquisiti durante un tour con Gloria Gaynor.

Miles vive ora in Italia, dopo infinite tournée dal Giappone al Canada e collaborazioni di primo piano con José Feliciano ed Edwin Starr. Ha lavorato anche con «Sugar» Zucchero Fornaciari per la realizzazione dell'album «Blues». Tra i suoi dischi migliori: «Bring Back the Chic», «Jive Time Girl», «A Trippin' On Your Love» e «Helping Hand», quest'ultimo brano entrato ottimamente nelle classifiche inglesi.

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Damage**, di M. Novaro. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia totale**, di O. Monihan con Paul Mc Gaun, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. N. V., per adulti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera**. Col. Viet. 14, 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.

GRAN c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30, 22,30.

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15-16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

FARO v. Po 30. **Vite sospese**. di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11. Or.: 20,30-22,20.

FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Iona Skie, Johnathan Fryce. 1h32. Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**, di N. Meyer. Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianna Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The Commitments**, r. A. Parker in High Dyn. Syst. 20,10 ult. 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.

VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tien. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 21 **Blimunda** opera lirica di Azio Corghi (turno A in abbonamento). Sceneggiatura e libretto di A. Corghi e José Saramago. Coro e orchestra del Teatro Regio. Ottetto vocale New Swingle Singers, direttore Will Humburg, regia Jérôme Savary. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.

TEATRO DI TORINO p. Vanchiglia 8, tel. 796.803. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Stage giugno '92 classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi). Passo a Due: Jean Pierre Martal Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 1992/93. Informazioni ed iscrizioni, tel. 473.0189.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Lupi giustizieri**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.O.S. polizia**
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole
18 — **Il ritorno di Brideshead**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20 — **Il meglio della Trattoria dei ricordi**, spettacolo
20,30 **Ti ho adottato per simpatia**
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot road**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, telefilm
22,30 **Hot road**, replica
24 — **Rivoluzione a Cuba**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **I moschettieri del mare**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Agente speciale L.K. - Operazione Re Mida**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Juventus camp**
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,25 **Tg4**
20,30 **Non solo bici**

22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**
0,45 **Dolce notte**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Samurai**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Ninja il padrino**, film
0,30 **L'isola di corallo**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **«Solletico estate»**
21,30 **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,10 **Anicaflash**
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,52 **Jess il bandito**, film
23,07 **Anicaflash**
23,30 **Tg 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **La morte dietro la porta**, film

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
20,30 **Film**

23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.r.p. monitor**, (r)
24 — **The outsiders**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telefilm
21 — **La forza del destino**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — Filodiretto: **Un governo per le riforme?**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 **Arizona - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

* **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIE Maucci BIELLA · COSSATO

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.

RIMESSE A MODELLO
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI

BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23143
COSSATO via Mazzini 21 - tel. 015 93824

Da stasera la classicissima del «calcio di notte» nel Biellese, con le star di Prima Categoria

Rivincite al torneo di San Biagio

Sono previste due competizioni, una per i giocatori in attività, l'altra riservata ai ragazzi. La moda delle disfide estive sta dilagando in tutta la provincia. E a Tortona si sono imposti gli allenatori vercellesi

BIELLA. Per chi non riesce a fare a meno di calcio neanche d'estate, è un appuntamento classico. Poco importa se il campo è polveroso quando è secco e un pantano quando piove, se sulle tribune dopo le 21 si accalcano anche le zanzare o se i nomi delle compagini iscritte ricordano l'elenco delle pagine gialle: il torneo di San Biagio è un appuntamento classico del football «by night». Il suo successo? Mette di fronte i volti più noti del panorama locale e così ad esempio un tifoso del Vigliano può ritrovare i beniamini applauditi durante tutto l'inverno. Basta imparare il nome della squadra.

Il fischio d'inizio è dunque previsto per questa sera. La manifestazione come d'abitudine è divisa in due «tranches»: la prima impegna sedici squadre di «professionisti del football dilettantistico», ingaggiati per l'occasione anche da fuori provincia e offre alla vincente il gran premio Sai Assicura. La seconda è riservata ai ragazzi della categoria pulcini e giovanissimi, con otto compagini in gara divise in due quadrangolari (San Biagio, Villaggio Lamarmora, Pollone e Libertas per i più piccoli, Vilianensis, Chiavazzese, San Biagio e Fulgor Cossila per i più grandi).

Tornando al torneo maggiore, le sedici compagini in lizza sono divise in quattro gironi, ma per i tifosi sarà davvero difficile orientarsi con i nomi, almeno per le prime serate. Ad esordire saranno due compagini della poule C: il «Quadrifoglio profumi» (forse una «filiale» del Valsesiera di Seconda categoria, visto che sarà guidata da Marco Mellano) e la Asfalti La Vecchia, che invece pare abbia preferito la prettattica: svelerà i suoi assi solo sul campo. Completano il minigirone il bar La Serra di Mongrando e il Selva Palet di Castelletto Cervo, che forse annovererà giocatori del Vigliano.

Seguirà un match del raggruppamento A, una riedizione del duello che ha movimentato la Prima categoria tra La Cervo e Domo, basta non lasciarsi ingannare dai nomi delle formazioni (Pul Service e pizzeria La Lucciola). Sembra che sarà questo il girone di ferro, completato da impresa pulizie Elena e Aiazzone mobili.

Lunedì si proseguirà con l'esordio delle squadre degli altri due raggruppamenti, e solo allora molti misteri saranno risolti. Nella poule B giocano ristorante Barucca, carrozzeria Barbera, pizzeria La Pace e bar Trieste/Panetta. Nella D sio affrontano Scaramuzzi viaggi, pizzeria La Perla, Biella extra carni/Vilmo Rosso e pizzeria Da Tonino.

Il calcio d'inizio del torneo giovanile invece toccherà alle compagini giovanissimi di Vilienensis e Fulgor Cossila.

Tra il serio e l'impegnato anche il torneo che ha visto protagonisti i «mister» della provincia.

In un torneo quadrangolare svoltosi a Tortona la formazione vercellese degli «allenatori» ha superato le squadre formate dai tecnici di Novara, Alessandria e Torino. In semifinale la formazione vercellese ha superato per 3-2 il Torino, grazie ad una tripletta di Ivaldi. Senza problemi il successo 6-1 nella finalissima con il Novara.

Al torneo hanno preso parte, tra gli altri, illustri mister come Caligaris, Granai, Maruzzo, Meola, Guidetti, Viassi e De Rossi, neotecnico del Trino.

Giampiero Canneddu

L'estate è tempo di tornei: si sfidano i giovanissimi, ma anche giocatori che hanno appena concluso i campionati dilettanti

Nel Csi

La Super Coppa al Bar Bon

VERCELLI. Con il largo successo del Bar Bon sulla Junior Sant'Andrea (3-0) nella finalissima di Super Coppa la stagione calcistica del Csi è passata agli archivi. Anche l'atto conclusivo ha confermato lo strapotere del team biancoverde, autentico dominatore dell'annata agonistica.

Il Bar Bon, paragonato per il suo gioco brioso e frizzante al Milan, non ha praticamente conosciuto rivali. Commenta Franco Castellaro, portavoce del Centro sportivo: «Quest'anno il livello tecnico del torneo è stato senz'altro elevato; gli incontri sono stati tirati ed incerti anche se l'undici di mister Portaro ha confermato d'avere qualcosa in più rispetto agli avversari».

Un doppio successo, quello del Bar Bon, dalle proporzioni storiche: nella decennale storia dei campionati Csi solo i Los Nimalos erano riusciti a centrare lo storico bis. Contro la Junior, ancora una volta, protagonisti del successo biancoverde sono stati il bomber Raviglione, autore di una doppietta e l'ex Pro Vercelli Dario Sala.

Oltre a Bar Bon, vincitore di campionato e Super Coppa, Junior Sant'Andrea campione della Coppa Fiorenzi, un prestigioso alloro è toccato anche ai Rangers: con 3,63 punti si è aggiudicata la «Coppa Disciplina».

[p. m. f.]

Atletica leggera

Cinque ori ai giovani Libertas

VERCELLI. Pioggia di medaglie d'oro sulle piste della provincia per i giovani talenti della Libertas, capitanati dall'inossidabile «Palo» Fantone: ai campionati cadetti-allievi, disputatisi a Biella, il palmarès dei vercellesi si è arricchito di 5 titoli conquistati nelle diverse specialità.

Nel salto in lungo sul gradino più alto del podio è salita la tredicenne Sarah Poppi che ha confermato il buon momento di forma fisica siglando una buona misura, la portacolori biciclana nella tre prove si è lasciata alle spalle avversarie qualificate che vantavano un personale di tutto rispetto. Osserva Mario Terrone, trainer della società biancoblù: «Puntiamo molto sul settore giovanile: positive prestazioni si sono avute anche agli italiani di San Benedetto del Tronto dove un nostro tesserato ha conquistato il primo posto nel lungo. Adesso attendiamo nuovi meeting regionali per mettere in luce altri "minicampioni"».

Tra le ragazze, nei 60 metri, si è imposta Marta Piola che ha corso la distanza 8"4, mentre la staffetta veloce è stata vinta dal quartetto Tarnuzzer, Nardin, Moglianesi e Piola.

Nel salto in alto l'allieva Lorenzana Bracciotti ha superato l'asticella posta a 1,45 aggiudicandosi l'oro e il pari età Danilo Severina ha siglato la miglior prestazione nel 100 metri.

Dice il presidente Gianni Zarino: «Da segnalare le buone gare di Delia Maioiani che si è classificata seconda nel lancio della palla, della promettente Elena Moglianesi argento sugli 80 ostacoli e di Simona Mazzetto nel giavellotto. Ma un po' tutto il nostro vivaio è in fase di crescita questo grazie al costante impegno di tecnici e atleti». [g. mo.]

Nelle bocce

L'Olimpia ha mancato la serie A

VERCELLI. L'Olimpia Billiemme non ce l'ha fatta a compiere il gran salto in Serie A. La squadra vercellese, nei playoff promozione ha trovato, come del resto prevedibile, avversari che hanno bloccato loro il cammino.

«Siamo andati a questi playoff - commenta il presidente Luciano Caldera - con molte speranze ma anche con molti timori. Di fronte avevamo compagini molto agguerrite, con giocatori di notevole valore. Noi abbiamo cercato di fare del nostro meglio, presentandoci con una formazione rispettabile. Purtroppo non siamo passati».

Sottolinea Caldera: «Comunque siamo soddisfatti di come sono andate le cose quest'anno. Era la prima volta che la nostra formazione prendeva parte ad una competizione tanto importante e, contrariamente alle previsioni, siamo riusciti a giungere ai playoff. La squadra ha vissuto parecchi momenti felici. Ha superato avversari di grande rispetto, anche fuori in trasferta, venendo spesso etichettata come la rivelazione del torneo di Serie B».

Ora l'Olimpia si sta preparando al prossimo campionato. Sottolinea Luciano Caldera: «Quello che conta maggiormente è che il nostro sponsor, la "Tecnostrada", continui ad esisterci come è avvenuto per il recente passato; in questo modo potremo affrontare i prossimi impegni con le carte in regola. Stasera, intanto, alle 21, sui campi da gioco del Gruppo Sportivo Canadà, avrà luogo la gara sociale annuale promossa dai Veterani dello Sport e riservata alle coppie miste. Alla prova hanno già dato la propria adesione molti iscritti del popolare club. [f. l.]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Concessionari IBM. Soluzioni e servizio.

GGK

Concessionari IBM.

Assistenza capillare, professionalità superiore e tanta cortesia sono le caratteristiche dei Concessionari IBM, i soli a garantire prezzi convenienti e protezione nel tempo del vostro investimento, con il valore aggiunto del servizio IBM. Perché i Concessionari IBM sono i primi per esperienza e capacità in grado di offrirvi la soluzione globale IBM.

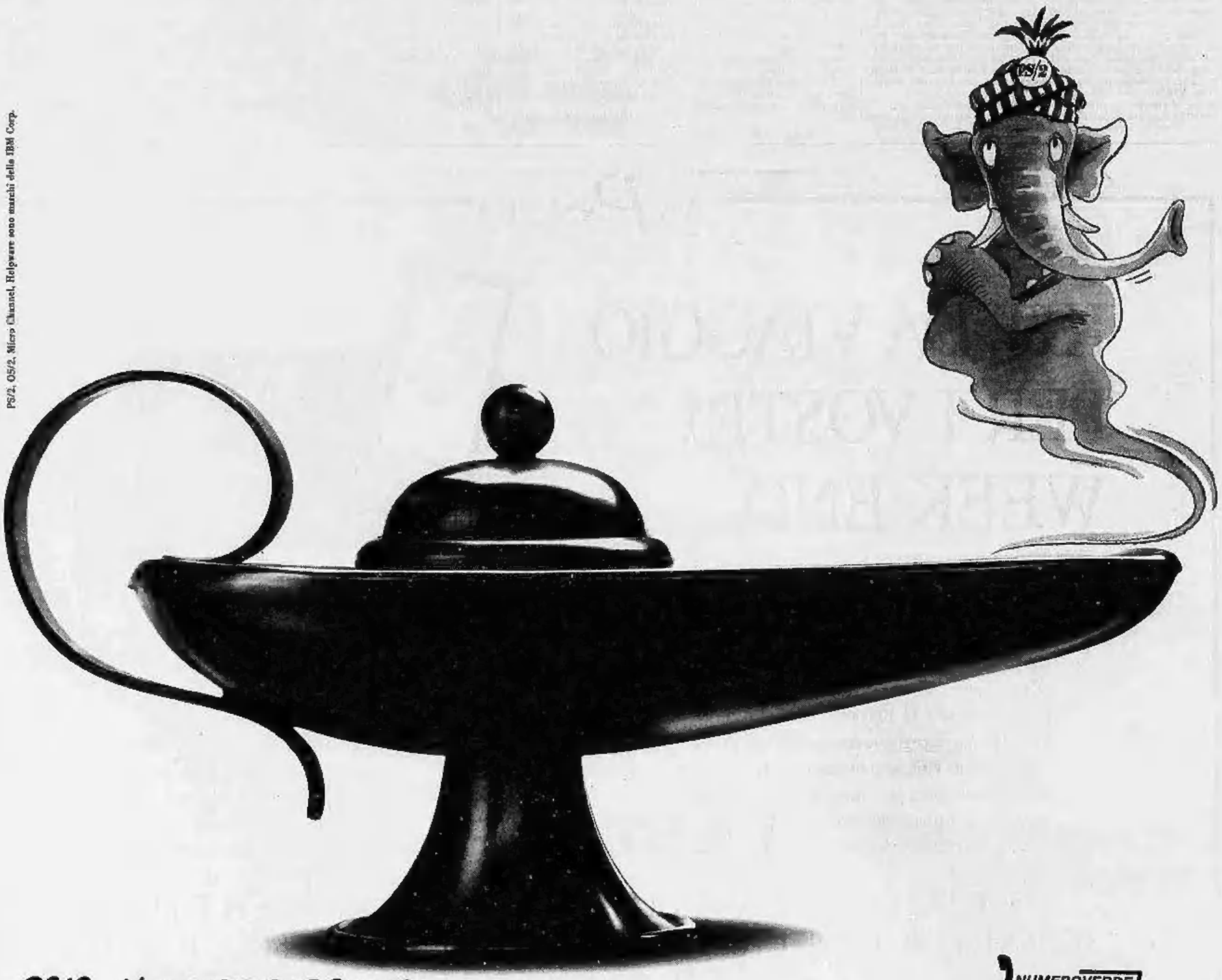
Hardware.

Sono gli unici in grado di guidarvi tra la potenza e la tecnologia IBM, la qualità grafica e le elevatissime capacità di espansione, la leggerezza e le dimensioni dei nuovi portatili, tra i nuovi PS/2 386SLC, basati sul processore 100% IBM, o tra i 50 MHz del PS/2 95 XP ad architettura Micro Channel.

Software.

Capaci di offrirvi le soluzioni applicative più adatte alle esigenze della vostra attività.
Le soluzioni dei Concessionari IBM sono state studiate per sfruttare al meglio le potenzialità del nuovo sistema operativo OS/2 2.0 e della piattaforma gestionale AGM.
E per le vostre esigenze di produttività individuale i Concessionari IBM sono in grado di proporvi la vasta gamma di prodotti Lotus, che ha scelto il sistema operativo OS/2 per esaltare la facilità d'uso e le prestazioni dei suoi programmi.

Helpware.

Come ogni vero amico, il Concessionario IBM non vi lascerà mai soli. Inoltre con l'esclusivo servizio Helpware, IBM è a vostra disposizione 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per assistervi gratuitamente nell'utilizzo del vostro personal.
Cercate il vostro Concessionario IBM, gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il numero verde 1678/36020.

IBM